LA STAMPA

ANNO 129. N. 160 · · · VENERDI' 16 GIUGNO 1995 · L. 1500

... IL GIRO DEL MONDO IN 4 TG. RAI Di tutto, di più

Governo e «garanti»: protesta non legittima. La Procura apre due inchieste

«Fuorilegge Aquila selvaggia»

Aerei sulle piste, cancellati centinaia di voli

L'ABUSO DISTRUGGE IL DIRITTO

CHI si fosse trovato di fronte all'improvvisa cancellazione dei voli dovuta ai motivi di salute accampati dai piloti all'aeroporto di Fiumicino, difficilmente non avrebbe provato la sensazione di un vero e proprio sequestro di persona. Non saprei dire se, in casi come questo, possa trovare applicazione l'articolo 105 del Codice penale. La costrizione è probabilmente di natura diversa da quella che esso richiede. Ma una costrizione c'è comunque. Si è tenuti sulla corda; notizie chiare e definitive non vengono fornite; si è come in balìa dell'arbitrio altrui per un tempo imprevedibile e in un ambiente fisico e psicologico che si deteriora progressivamente; l'esasperazione cresce proporzionalmente alla necessità di spostarsi, ma l'eventualità di partire prima o poi sconsiglia comunque di prendere in considerazione soluzioni alternative. Si resta così a pendere dalla bocca di funzionari che normalmente non sanno che cosa dire di preciso e che sono mandati allo sbaraglio per contenere l'ira montante. Il senso di impotenza è totale. La rabbia anche.

Nei servizi pubblici, l'astensione dal lavoro ha questa caratteristica: di coinvolgere necessariamente e direttamente terzi soggetti, del tutto estranei alla controversia tra lavoratori e imprese. Per non trasformarsi in un'arma autolesionistica, occorre che i lavoratori riescano a suscitare nel pubblico degli utenti attenzione, se non solidarietà e simpatia, per la loro causa e così bilanciare il disagio provocato. Lo sciopero nei servizi pubblici mostra così la sua trilate-

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

PARLA UN PILOTA «RIBELLE»

«Una bella vita? Sì, ma che fatica»

ROMA. «Ai soldi abbiamo rinunciato da tempo. Noi vogliamo evitare che spolpino l'Alitalia e mettano a repentaglio la sicurezza». Il comandante Marzio Tiezzi, portavoce dei piloti (e mercoledì aggredito dai passeggeri inferociti) difende le ragioni della protesta di Aquila selvaggia. **Guzzanti A PAG. 3**

ROMA. Va tutto male. Si sono ammalati ieri altri 95 piloti. Così il totale degli infermi raggiunge in due giorni quota 250. L'Alitalia è a pezzi: i suoi aerei restano a terra; fino alle 19 su 622 voli in programma ieri ne sono stati cancellati 401 (di cui 181 internazionali). I passeggeri inviperiti affollano ancora gli aeroporti in attesa di un'improbabile partenza. A Fiumicino ne sono stati calcolati fino a quattromila. Per rimediare, il ministro dei Trasporti Caravale ha deciso una specie di precettazione. Con un'ordinanza ha imposto ai piloti «di astenersi da qualsiasi forma di protesta» che impedisca il servizio e all'Alitalia di «predisporre immediatamente» il piano dei voli da garantire in occasione di azioni di protesta.

Ieri la commissione di garanzia sul diritto di sciopero ha giudicato «non ammissibili» le iniziative dei piloti che hanno «recato un gravissimo pregiudizio ai diritti costituzionali degli utenti». Caravale ha fatto suo il giudizio negativo sulle modalità della protesta dei piloti e sulle «dichiarazioni di malattia» e ha emesso l'ordinanza con la quasi precettazione. Il responsabile dei Trasporti ha poi istituito una commissione d'inchiesta, presieduta dall'ex ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese, per accertare i fatti. E ha invitato il ministro della Sanità Guzzanti a far scattare i controlli delle Usl «per accertare l'effettivo stato di malattia» dei piloti. Alla polizia giudiziaria di Fiumicino sono stati presentati 50 esposti da passeggeri (anche stranieri) che lamentano l'interruzione di pubblico servizio.

Il presidente del Consiglio Dini è critico con gli scioperanti: «Mi pare che si stia esagerando e che si abbia poco rispetto per i cittadini». E la magistratura indaga su Aquila selvaggia, sulla scorta della denuncia presentata dal presidente dell'Alitalia, Riverso, che ipotizza l'esistenza di reati nella condotta dei piloti. Ha funzionato poco anche il 65640, il centralino telefonico dell'Alitalia per informare sui voli.

Di Robilant, Grignetti Ippolito e Poletti ALLE PAG. 2 E 3

L'ex ministro: i dossier dicono il vero

Previti: io aiutai Di Pietro Pensavo dicesse la verità

E' scontro tra magistrati e politici sulla legge che «frena» gli arresti

Il procuratore capo di Milano, Borrelli

ROMA. Un'altra giornata calda che incrocia la vita politica e quella giudiziaria. L'inchiesta su Di Pietro, i veleni dei dossier, le anticipazioni di due settimanali hanno riacceso l'«affaire».

Il presunto mister X, cioè l'ex ministro della Difesa Cesare Previti, è sceso in campo con una conferenza stampa: «Non sono io che ho complottato contro l'ex pm milanese, ma semmai qualcun altro, molto vicino a lui, che lo ha spinto, ricattandolo, a firmare l'avviso di garanzia per Silvio Berlusconi».

«Non ho inviato nessun dossier - ha proseguito -, anzi, io ho cercato di aiutare Di Pietro, perché credevo dicesse la verità».

E intanto scoppia un altro caso, quasi una rivolta. La proposta di ridurre la custodia cautelare ai soli casi essenziali ha suscitato le dure reazioni di duecento pubblici ministeri che hanno attaccato i politici. A loro ha risposto Berlusconi: «Interferenza inquietante».

SERVIZI A PAG. 7

Interrogato a Torino

Romiti in Procura «Ho dato tutte le spiegazioni»

TORINO. Cesare Romiti (foto) è stato interrogato ieri dai magistrati che indagano sui bilanci della Fiat. L'amministratore delegato è rimasto in procura otto ore. All'uscita ha commentato: «Direi che è andato tutto bene». **Giovara e Pietropinto A PAG. 5**

Bankitalia sollecita più tagli di spesa nella manovra e «guerra all'evasione fiscale»

Fazio: meno inflazione o alzo i tassi

Halifax, i Sette Grandi discutono delle crisi mondiali

ROMA. Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, lancia un aut-aut: l'inflazione deve diminuire entro l'estate oppure l'istituto centrale tirerà la leva del freno per il credito aumentando i tassi di interesse. Fazio, intervenuto davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato per commentare il documento di programmazione economico-finanziaria, ha invitato con fermezza governo e parti sociali ad osservare strettamente «la politica dei redditi, di tutti i redditi». Il documento del governo, dice il numero uno di Bankitalia, «è in grado di ricondurre l'economia su un sentiero di crescita stabile», ma c'è bisogno di una manovra con più tagli alla spesa e in cui tutti gli sforzi siano concentrati nella lotta all'evasione fiscale. Intanto, ad Halifax, il vertice del «G-7» si prepara ad affrontare i problemi dell'economia mondiale, primo fra tutti la riforma del Fondo Monetario Internazionale. **Lepri e Patruno A PAG. 27**

Casini-Buttiglione, nasce la Cdu

Intervista a Veltroni: se la sinistra fa troppa ideologia al voto perde

Martini, Meli e Statera ALLE PAGINE 4 e 5

In Bosnia è allarme generale

Sarajevo affamata si prepara allo scontro finale con i serbi

di Giuseppe Zaccaria A PAGINA 9

Italia, un Paese «col trucco»

Un'indagine: dalle tasse al tram i mille espedienti per non pagare

di Stefano Mancini A PAGINA 14

UN FUTURO INSTABILE

HALIFAX

OTTO personaggi in cerca d'autore s'incontrano pirandellianamente per riconoscere la loro impotenza di fronte alla complessità del mondo.

Le speranze, già pallide a Napoli, un anno fa, qui ad Halifax assumono ormai l'aspetto di fantasmi. Speranze di poter mantenere un ruolo collettivo di guida dei processi e delle comunità di uomini, dei problemi dello sviluppo e delle sfide della società contemporanea. Ma accade l'i-

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

BANDIERA GIALLA

di Cigune di Certon

GRANDE parlare di contagi, contagiati, contagiatori, di modi di trasmissione del virus eccetera. Scellerati, abbandonati dalla legge ai loro istinti, violentano e infettano bambini. Un certo allarme è giustificato...

Ma contagiare gli altri quando si è infetti è uno sport umano dei più antichi, è sadismo ancestrale; è il cuore di tenebra di tutte le epidemie, e la storia della Sifilide (che comprende tutti i tempi e quasi tutti i luoghi) è specialmente storia di trasmissioni volontarie, coscienti, satanicamente intelligenti, della malattia venerea, e il diritto se la sbrogliava male. Nulla di nuovo. Solo era meglio un inventario, l'uomo.

Chi ha riguardi per il prossimo nella malattia appartiene, fin da ora, al regno degli angeli, e ogni vero beneducato è un angelo travestito. Chi, con un male infettivo addosso, ha terrore di trasmetterlo, è probabilmente un Buddha.

Ma fra tanto turismo di virus d'epatiti, di vivaci treponemi, di funghi, di colèri e colerine, di Ebola, di HIV, una pulita e chiara misura da prendere con la massima urgenza - sostituire finalmente quel sudicio oggetto che è il WC «all'inglese» con quello «alla turca» in tutti i luoghi pubblici, per obbligo strettissimo di legge - non viene in mente ancora a nessun Ministero della Salute?

Concentrate la mente per un momento sui vagoni ferroviari, su quelle ritirate dove si fa e si getta di tutto, anche i neonati. Eppure quanti viaggiatori che vedi slavandinare affannati all'uscita delle stazioni si saranno seduti su quegli ovali superiormente infetti! Pensate a certi bar, a certi alberghi, a certi ristoranti e pizzerie, alle discoteche, alle stazioni, alle fabbriche, agli uffici, ai cinemini, agli stadi, agli ospedali!

Non so perché, nella smagliante separazione igienica dei sessi, spesso si ritenga di fare un favore alle donne mettendo per loro l'inglese, mentre gli uomini starebbero in compagnia del turco. Le più esposte ai contagi da sedile sono proprio loro, accidenti: sarà sadismo inconscio anche questo, o stupidità soltanto?

Non può essere messo allo studio un «alla turca» d'aereo e di ferrovia? E intanto obbligare tutti i pubblici esercizi, i luoghi di lavoro e di spettacolo ad adottare entro un secco termine luciferici attrezzi turchi? Alberghi compresi, i cui WC sempre più stravaganti, colorati e costosi (via via che il prezzo sale) non valgono quanto a igiene una turchetta sempliciotta innaffiata bene...

Vacanze in Africa: tour operator sulla rotta dei negrieri

Il turismo rivende gli schiavi

LONDRA

TORNA la tratta degli schiavi. Tornano le roccaforti africane di quel ricco commercio, i campi recintati di raccolta, i porti battuti dagli schiavisti europei che si arricchivano fornendo manodopera in massa alle colonie delle Americhe. Ma tornano, questa volta, con un'attenta regia. La «rotta degli schiavi» è il nuovo tipo di «vacanza intelligente» con cui l'Africa cerca di reagire all'improvvisa e inattesa crisi della sua traballante industria turistica, che l'anno scorso ha fatto registrare un preoccupante calo.

La pubblicità è esplicita. Venite a vedere, dicono gli opuscoli, «quello che nella storia dell'umanità è stata, per volume e per durata, la più grande delle tragedie». Fortini e castelli dal Ghana al Senegal e alla Nigeria sono in restauro; le «vie degli schiavi», lungo le quali colonne di sventurati erano portati in catene dai villaggi dell'interno, vengono ripulite e, dove necessario, ricostruite. E tutto con il benestare della World Tourism Organization, che raggruppa 125 Paesi.

«Nessuna rivalsa», assicura Ousmane N'Diaye, responsabile per l'Africa di quell'organismo: «Né storica né ideologica. Ma speriamo che il progetto turistico sia un punto di partenza per chi voglia davvero conoscere la storia africana». Tutte le proposte sono state sancite da un vertice turistico svoltosi a Durban, in Sud Africa. E già si pensa, per arricchire la pista degli schiavi, a mostre e musei.

Dopo la Spagna, che fin dal 1517 portò schiavi nelle isole caraibiche del Nuovo Mondo, fu l'Inghilterra a dominare quel mercato umano e a perfezionare, nel Settecento, il suo «commercio triangolare». Le navi partivano da Bristol e da Liverpool cariche di prodotti di metallo, di monili e di alcol. Raggiungevano la Nigeria (la famosa Costa degli Schiavi) dove in cambio del loro carico ottenevano dagli schiavisti locali le popolazioni di interi villaggi. Poi raggiungevano le Indie Occidentali e gli Stati americani del Sud dove vendevano gli schiavi e acquistavano rum, zucchero e cotone da riportare in Inghilterra. Una ricchezza, sogno di molti avventurieri.

Era un commercio ormai dimenticato, sepolto nella polvere della storia, scritto col sangue del genocidio e della guerra civile americana, uno dei momenti più oscuri di un colonialismo che poteva reggersi solo attraverso lo sfruttamento dell'uomo. Oggi rinasce, ma per un altro sfruttamento: quello turistico. I monumenti dell'orrore africano in pasto alle orde con videocamera.

Fabio Galvano

Notte di terrore: crollano un albergo, palazzi e abitazioni, molti dispersi

Terremoto in Grecia, 19 morti

Eghion, tra le vittime anche quattro turisti francesi

ATENE. Due scosse di terremoto in piena notte hanno seminato ieri morte e terrore nel Golfo di Corinto, una delle zone preferite dai turisti per i suoi tesori storici e il suo mare. Il sisma, con epicentro a 150 chilometri da Atene, è stato avvertito in quasi tutta la Grecia. La prima scossa, 6,5 gradi della scala Richter, è stata rilevata alle 2,16 ora locale (l'1,16 in Italia); la seconda, 5,5 gradi, un quarto d'ora dopo. Sorpresi nel sonno i 21 mila abitanti di Eghion, che ha subito i danni maggiori. Sono crollati un albergo, che ospitava 156 turisti francesi, un palazzo e molte abitazioni. Ieri sera i morti accertati erano 19, tra cui 4 turisti francesi, e i feriti 60, una quindicina dei quali molto gravi. Ingenti danni anche nel porto di Eghion, da dove ogni estate si imbarcano migliaia di turisti per raggiungere Delfi e il tempio dell'oracolo di Apollo.

SERVIZI A PAG. 11

Il caos nei cieli divide il mondo politico, duro il commento del presidente del Consiglio

Dini: la protesta? Offesa a chi lavora

Ma An e Forza Italia: Caravale inefficiente, se ne vada

ROMA. Il Polo attacca il ministro dei Trasporti, la maggioranza lo difende e attorno al professor Giovanni Caravale esplode un caso politico che non preannuncia nulla di buono per il governo «tecnico» di Lamberto Dini. Anche il presidente del Consiglio scende in campo, da Halifax, dove partecipa al vertice del G7. E il suo commento non è tenero con i piloti: «Francamente mi pare che si stia esagerando e che si abbia poco rispetto per i cittadini che devono utilizzare l'aereo anche per questioni di lavoro» ha detto Dini.

L'offensiva contro Caravale parte da An ed è ispirata dall'ex ministro dei Trasporti Publio Fiori. Alleanza nazionale presenta mozioni di sfiducia alla Camera e al Senato. Adolfo Urso guida l'attacco alla commissione Trasporti della Camera: «Caravale è come Ponzio Pilato, ha guardato come uno spettatore senza riuscire a garantire il rispetto degli accordi. Non faccia dei piloti il capro espiatorio della sua incapacità».

Forza Italia non firma la mozione di sfiducia ma non se ne sta nemmeno a guardare. Umberto Cecchi, presidente della commissione affari comunitari della Camera: «Caravale? Deve fare le valige». Poi gli uomini del Polo si preparano a dare una durissima ripassata al ministro nell'audizione prevista nel pomeriggio.

Invece l'audizione salta. Cecchi, imbufalito: «Caravale si rifiuta di venire alla Camera per rispondere alle nostre interrogazioni perché An ha chiesto le sue dimissioni? Ma il ministro deve sapere che il Parlamento non è un salotto o la sede di un club dove si può disdire una visita già annunciata dal presidente di turno della Camera questa mattina in aula».

Nel pomeriggio, in difesa del ministro, scende in campo il capogruppo del pds Luigi Berlinguer. Sposta la polemica sul predecessore di Caravale, Publio Fiori: «E' incredibile che Fiori, dopo aver dimostrato la propria inefficienza, abbia ispirato la presentazione di una mozione di sfiducia. Tra il ministro e i piloti, il pds non ha dubbi: sceglie il primo. «Nessuna ragione - dice una risoluzione - può giustificare forme di lotta che colpiscono i cittadini pregiudicando un servizio essenziale per il nostro Paese».

Pds in difesa del ministro «La colpa è di Fiori»

Poi tocca ai verdi, che riconoscono «serietà e impegno» a Caravale e accusano An di voler fare il gioco «delle lobbies che vogliono un ministro debole». Dice Paolo Galletti, responsabile trasporti: «Proprio An ha contribuito allo sfascio del sistema dei trasporti in Italia. E ora che per la prima volta un ministro vuole mettere il naso nella gestione delle Fs e di tutto il resto, gli si scatenano contro scioperi di ogni tipo».

Anche la Lega rimanda al mittente le accuse di An. La colpa, insiste, è tutta delle «trascorse gestioni», ultima delle quali, appunto, quella di Fiori. Roberto Castelli della commissione Trasporti: «Se An avesse voluto impostare una seria politica dei trasporti avrebbe dovuto presentare una mozione di sfiducia contro Fiori, che ha detto di sì a tutti nella più pura logica andreottiana».

I leghisti vanno giù duri contro i piloti, colpevoli di un blocco «odioso e illegale». Il pattista Diego Masi concorda: tutta colpa dei piloti. E contro aquila selvaggia reclama una punizione selvaggia».

Risultato dell'offensiva di An: in serata Publio Fiori, da accusatore diventa il principale accusato. L'ex ministro rivendica il fatto che durante la sua gestione non ci fu «nemmeno un'ora di sciopero» e accusa Berlinguer di mentire «secondo le vecchie regole della dottrina marxista-leninista». In difesa di Fiori scende in campo Pinuccio Tatarella: «Caravale è contestato in terra, in cielo e in mare per i disagi nel settore e a difenderlo ci pensa Berlinguer. Questo dimostra che i tecnici sono funzionali al pds». Ma l'ultima parola in difesa dell'ex ministro è di Gianfranco Fini: «Sono d'accordo con Fiori. Non basta chiamarsi Berlinguer per essere credibili».

Andrea di Robilant

IL CALENDARIO DEGLI SCIOPERI

AEREI. Venerdì 23 giugno: sciopero di 24 ore dei piloti Anpac e Appl e degli assistenti di volo Sulta e Alv. Per l'intera giornata sciopero del personale aeroportuale dei sindacati autonomi Sangα, Cub e Sulta

TRENI. Dalle 21 di sabato 17 giugno alle 21 di domenica 18 sciopero del personale viaggiante e dei capi deposito del dipartimento di Roma

TRAGHETTI. Il 25 e 26 giugno sciopero del personale viaggiante di Tirrenia, Adriatica, Caremar, Toremar, Siremar, Saremar e Viamare, interrotti molti collegamenti con isole

NAVI. Sciopero articolato di 48 ore di Cgil, Cisl e Uil tra il 20 e il 30 giugno, interessa il personale navigante delle compagnie Italia e Lloyd Triestino

Il ministro Giovanni Caravale

REPORTAGE

GLI OSTAGGI DI FIUMICINO

«Maledetti quei piloti li mettano in galera»

ROMA

SECONDO giorno di crisi aerea: arrivi a Fiumicino e già da lontano ti accorgi che le cose non vanno come al solito. Sfido, ci sono parcheggiati da ogni parte centinaia di aerei con il tricolore sulla coda. Neanche oggi si vola. Ti spiegheranno poi, quelli della torre di controllo, che hanno addirittura chiuso una pista per sistemare i bestioni dell'Alitalia. «E questo crea problemi al decollo e all'atterraggio di tutti gli altri». Ma fosse questo, il problema. Basta varcare la vetrata e si piomba in un film del genere horror-fanta-sindacalismo.

Tutti «malati» i piloti. Tutti a terra i passeggeri, compresi i vip: il ministro Giovanni Motzo (Riforme Istituzionali) non riesce ad andare a Londra, il suo collega Tiziano Treu (Lavoro) per andare a Tel Aviv sceglie la El Al. Saranno quattromila persone almeno, tra imbarchi nazionali e internazionali, che non riescono a partire. Non trova pietà nemmeno un bambino di quattro anni, ammalato di cancro, che deve correre a Parigi. Come da allegata interrogazione parlamentare: l'Air France, testimone Leoluca Orlando, ha trovato un posto per l'attrice Antonella Lualdi, non per il poveretto e i suoi genitori. E l'Alitalia? Cancellata, annichilita, sparita.

Effetti del sindacalismo più selvaggio. Molte partenze nazionali: se guardate a destra, ci sono circa cento piloti che hanno marcato visita e che ti raccontano vispi l'interminabile braccio di ferro. Se guardate a sinistra, c'è la folla tradita, ormai muta e rassegnata. Al pomeriggio, però, si fa il deserto. C'è chi è tornato a casa. Chi ha preso un treno. Chi è andato da amici. Chi - 50 persone almeno - ha bussato alla porta del commissariato di Ps e ha presentato esposti.

Restano i più sfortunati, quelli che non potevano rinviare. Andrea Vianello, medico di Venezia, 40 anni da compiere e una ventiquattrore al piede, si ritiene imbrogliato dalla compagnia: «Non ho parole. Mi hanno fatto partire stamattina alle 10. A Venezia non c'erano aerei, così prima mi hanno portato in pullman a Verona. Siamo atterrati qui a mezzogiorno. Ora sono le 17. Cinque ore per capire che mi sono impantanato. Andavo a Palermo per un congresso, ci tenevo molto a dire il vero, e l'Alitalia mi aveva garantito che in qualche modo ci sarei arrivato. E ora me ne torno a casa con il treno». Accanto al medico, l'imprenditore torinese Eugenio Garelli, sbarcato alle cinque del mattino con la moglie, proveniente da Singapore. S'è trovato nel caos più totale. «Una vergogna per il Paese, me lo lasci dire. Costretti a elemosinare spizzichi di informazione. Dicono che i piloti sono tutti malati. Ma allora c'è una connivenza mafiosa anche dei medici! Tutti in galera!».

Mentre l'imprenditore parla, si forma un capannello di viaggiatori inferociti. Davanti al bancone del bar c'è una fila inverosimile. Meglio sfogarsi con un taccuino aperto. Semisoffocata di valigie, alza la voce la signora Rosa Ragone, emigrata in Canada: «Veniamo da Toronto. Ci avevano detto che forse avremmo avuto problemi per arrivare a Catania. Ma nessuno ci ha spiegato che qui tutto era bloccato. E ora che facciamo? Ho con me due figlie che non erano mai venute in Italia. Ho pagato un biglietto salato e voglio un aereo. Non ho nessuna intenzione di andarmene per treni».

Già, i treni. Alle 18 un brivido corre tra la gente in attesa. E' un tam-tam. Se si va alla stazione ferroviaria, da dove partono le navette per Termini, c'è un treno straordinario per Milano. Forse è la volta buona. Macché. Nuova delusione. Din-don, si sente la campanella degli annunci: «Causa sciopero dei dipendenti delle FF SS del compartimento di Roma, il treno straordinario è annullato». Pure i ferrovieri! Commenti irriferibili.

Naturalmente c'è chi cerca di arrangiarsi. Bancone «Coop Airport», ovvero limousine con autista: «Un lavoro mai visto per i nostri 30 autisti. Tutti partiti. Per Milano è un milione e 460 mila lire. In quattro, fanno 420 a testa. Veniva il primo, fermava la macchina e poi cominciava a urlare: chi viene con me? C'era la corsa». Ma così come sono terminati gli autisti della cooperativa, ben presto sono finite anche le macchine dell'autonoleggio.

Resta a terra un bimbo ammalato di cancro che era atteso a Parigi

L'ultimo gruppo è partito mercoledì all'ora di pranzo. Da quel momento, hanno mandato via tutti.

In mezzo a questa sorta di disastro, poi c'è chi ne approfitta. Si vede da lontano la divisa di un dipendente con una telecamera in spalla. Scusi, che fa? «Riprendo i disagi. Siamo quelli della Manutenzione e infrastrutture. Ci documentiamo. Finora abbiamo visto che i posti a sedere sono pochi. Se guarda in telecamera, vedrà la gente che sta per terra».

Beh, non ci volevano le loro telecamere. Gli addetti alla pulizia fanno lo slalom in mezzo a quelli stravaccati. C'è anche un prete, che girella strafunato e si china ad ogni gruppo. Padre, è qui per assistere i viaggiatori? Un ruggito: «Macché. Io sono qui per cercare un volo che ci riporti in Sardegna. Siamo 30 pellegrini che veniamo da Fatima, in Portogallo. Siamo arrivati qui con gli aerei portoghesi e ora non sappiamo più come andare avanti». E' colpa dei piloti, padre, che hanno presentato tutti il certificato medico. «Malati, eh? Verrà presto il momento di seppellirli, allora. Chiameranno noi preti e gliene diremo quattro».

Francesco Grignetti

GLI OPERATORI

«Nuove regole o il turismo affonda»

ROMA. La Confcommercio e l'Assoturismo sottolineano «i danni» provocati dagli scioperi aerei nel turismo. Per Aldo Diamanti, vicesegretario della Confcommercio, «le devastanti conseguenze della paralisi del traffico aereo confermano l'urgenza di una revisione del sistema che regolamenta le relazioni sindacali, nel settore dei servizi: vi è una sproporzione evidente tra una vertenza aziendale e il ricatto cui si sottopone un'intera società». Gaetano Orrico, responsabile dell'Assoturismo che aderisce alla Confesercenti, ritiene possibile una disdetta massiccia delle prenotazioni dei turisti stranieri. Un deciso intervento del governo è stato chiesto dal presidente della Fiavet, la Federazione delle agenzie di viaggio, Alis Maccarini: «E' un danno per l'utenza, per l'economia nazionale e per il turismo, ma soprattutto un colpo all'immagine del sistema Italia. Una malattia che coinvolga cento piloti nello stesso giorno va curata con estrema determinazione. E va rivista la legge 146 sugli scioperi nei trasporti». [r. cri.]

Passeggeri in attesa di notizie sui voli all'aeroporto di Fiumicino

DALLA PRIMA PAGINA

L'ABUSO DISTRUGGE IL DIRITTO

talità: esso deve stare in un difficile punto di tensione che collega lavoratori, imprenditori e utenti, reali o potenziali. In questo senso, ogni sciopero nei servizi pubblici non è mai solo una questione contrattuale ma è sempre anche una questione politica che, come tale, si estende alla società nel suo insieme.

Nell'azione di Fiumicino, il risultato è stato solo l'indignazione degli utenti. Indipendentemente dalle buone o cattive ragioni in gioco tra piloti e azienda, si deve dire ch'essa è stata una manifestazione di incoscienza e irresponsabilità. Quello sciopero è stato un atto contro lo sciopero come diritto. L'abuso del diritto, infatti, prima o poi distruggerà il diritto stesso. Ha quindi ragione di dolersi chi ritiene, con la Costituzione, che lo sciopero debba essere mantenuto e difeso dalla critica che lo considera ormai come un reperto di archeologia sociale.

C'è in Italia una legge (la numero 146 del 1990) che regola lo sciopero nei pubblici servizi condizionandolo all'obbligo di un preavviso di almeno 10 giorni e all'organizzazione di servizi minimi essenziali, sotto il controllo di una speciale Commissione di garanzia. Dal punto di vista qui sostenuto, essa rappresenta non tanto una limitazione, ma una difesa dall'irresponsabilità di quanti non si rendono conto dei diritti del pubblico degli utenti, sempre meno disposti a subire passivamente. Si sostiene che questa legge non sia sufficiente e che, per esempio, la Commissione (in verità finora alquanto evanescente) debba essere potenziata. In ogni caso, perché essa possa operare e siano garantiti i diritti minimi dei terzi, occorre almeno che gli scioperi vengano riconosciuti e dichiarati come tali e non li si contrabbandino ipocritamente come cose diverse da quelle che sono. Per questo, la sceneggiata dell'improvviso e contemporaneo malanno di massa dei piloti - una tattica che ha avuto un precedente già nell'ottobre scorso - deve essere colpita con rigore e con tutti i mezzi possibili: penali, disciplinari e civili. Tra questi ultimi, particolarmente efficace potrebbe essere la via, non ancora sperimentata da noi, della richiesta di risarcimento del danno subito dagli utenti, eventualmente organizzata come azione collettiva in giudizio. Se non si reagisce per tempo, ci metteremo senza difese nelle mani di piccoli gruppi di irresponsabili ai quali sarà consentito di eludere la legge impunemente.

Gustavo Zagrebelsky

L'arrivo delle vacanze coincide con una serie di agitazioni nel settore aereo

Il disordine regna nei cieli d'Europa

Catena di scioperi in Danimarca, India e Malta

ROMA. Si avvicina l'estate e si moltiplicano le agitazioni nel settore del trasporto aereo, non solo in Italia, ma anche in altri Paesi europei e non.

I piloti danesi della compagnia aerea scandinava Sas hanno annunciato per il 26 giugno uno sciopero di 24 ore per tutti i voli internazionali e intercontinentali, il quinto dall'inizio di giugno, mirato alla «riapertura delle trattative salariali con la direzione della compagnia aerea».

I quattrocento piloti danesi della Sas chiedono aumenti del 6,7 per cento, la compagnia aerea offre invece un incremento del 3,8 per cento.

Tutti fermi anche a Malta. L'aeroporto internazionale è chiuso da ieri pomeriggio dopo che il sindacato dei dipendenti dell'Air Malta ha proclamato uno sciopero a tempo indeterminato, in seguito al fallimento dei negoziati per un nuovo contratto.

Per un «vip» è stata fatta però un'eccezione: l'ammiraglio Leighton Smith, comandante delle forze alleate del Sud Europa, a Malta per una visita di due giorni, è riuscito a ripartire a bordo di un aereo militare americano.

In India lo sciopero dei piloti causa problemi al traffico aereo da una settimana. La compagnia aerea Indian Airlines, che gestisce i voli nazionali, ha adottato la linea dura e ha avviato una serie di provvedimenti disciplinari contro i piloti, alcuni dei quali rischiano di essere sospesi.

La compagnia aerea indiana è una società statale che gestisce i voli nazionali. Ha avviato le azioni disciplinari contro i piloti anche spinta dalla reazione indignata dell'opinione pubblica.

Undici comandanti di jet sono stati accusati di aver provocato gravi problemi ai piani di volo della compagnia e questo, sempre secondo il portavoce della Indian Airlines, «a questo punto può veramente significare che saranno sospesi».

La scorsa settimana l'Associazione indiana dei piloti commerciali aveva indetto uno sciopero in seguito all'annuncio di un aumento di stipendio per il personale di volo: un aumento grazie al quale questi ultimi, secondo i piloti, avrebbero guadagnato più di alcuni comandanti.

In conseguenza dello sciopero la compagnia aerea aveva dovuto chiedere «in prestito» alla aeronautica militare indiana alcuni piloti.

Di fronte all'annuncio della possibile azione disciplinare, il segretario generale dell'associazione dei piloti ha affermato: «Che vadano pure avanti: la nostra è una battaglia per la giustizia». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
CONCESSIONARIA PUBBLICITA
Publikompass Spa

Un'altra giornata di caos negli aeroporti. Il ministro: stop a qualsiasi forma di protesta

Aquila selvaggia, scatta la precettazione

Ma l'Anpac ribatte: chi è malato non può certo lavorare

ROMA. Va tutto male. Si sono ammalati altri 95 piloti. Così il totale degli infermi raggiunge in due giorni quota 250. L'Alitalia è a pezzi: i suoi aerei restano a terra: fino alle 19 su 522 voli in programma ieri ne sono stati cancellati 401 (di cui 181 internazionali). I passeggeri inviperiti affollano ancora gli aeroporti in attesa di un'improbabile partenza. A Fiumicino ne sono stati calcolati fino a quattromila.

Un disastro. Il cielo è nel caos a causa di Aquila selvaggia, la protesta senza preavviso dei piloti Alitalia che si dichiarano malati e bloccano gli aerei senza scioperare. Per rimediare, il ministro dei trasporti Giovanni Caravale ha deciso una specie di precettazione. Con un'ordinanza ha imposto ai piloti «di astenersi da qualsiasi forma di protesta» che impedisca il servizio e all'Alitalia di «predisporre immediatamente» il piano dei voli da garantire in caso di azioni di protesta.

Solo a tarda sera si è incominciato a intravedere qualche segnale distensivo, frutto anche delle trattative segrete tra i piloti e i vertici aziendali. Dopo un'assemblea l'Anpac (l'associazione più rappresentativa) e l'Appl, «considerata la grave situazione di disagio», hanno deciso di far partire subito tre voli per le isole e ne hanno «sbloccati» altri per la giornata di oggi. In precedenza, dopo la precettazione, l'Anpac aveva fatto sapere che i malati non possono certo presentarsi al lavoro. E l'Alitalia non può far partire gli aerei senza piloti.

Così fino a ieri sera c'era solo una sicurezza: il caos. La compagnia di bandiera ha speso 160 milioni per offrire pasti ai passeggeri rimasti a terra. Ha affittato treni per portare a destinazione i viaggiatori, ha noleggiato auto, ha pagato l'albergo alle vittime di Aquila selvaggia. Ora trovare una camera in un hotel a Roma o vicino è un'impresa.

Ma sembra che ce ne sia una libera allo Sheraton, non lontano da Fiumicino e dal centro direzionale della compagnia. In una camera, considerata zona neutra, hanno trattato i piloti Anpac e Appl con Schisano e Riverso, amministratore delegato e presidente Alitalia. Poi la trattativa si è trasferita all'Intersind. Lo scontro riguarda innanzitutto il contratto: data la crisi aziendale, Schisano non vuole concedere aumenti (del resto non riconosciuti al personale di terra e a quello viaggiante). I piloti negano di volere soldi, ma l'Alitalia rinfaccia che le richieste ci sono anche se per il 1997. Al di là della questione è l'intero piano di risanamento a essere respinto dai piloti e non solo da loro.

I dipendenti contestano a Schisano di credere all'esterno attività, smantellando l'azienda. Per il vertice dell'Alitalia, l'unico imperativo è invece risparmiare. Il clima è deteriorato. Per il 26 giugno tutti i sindacati (compresi forse quelli dei piloti) hanno proclamato una giornata di sciopero. La Filt Cgil e il Sulta chiedono la testa di Schisano. Invece il segretario della Cgil, Cofferati, boccia i piloti e teme una reazione «antisindacale». E' aspra la polemica su una protesta, come Aquila selvaggia, attuata senza preavviso.

Ogni sciopero nei servizi pubblici va comunicato con un anticipo di dieci giorni in base alla legge 146 del 1990. Ieri la commissione di garanzia sul diritto di sciopero istituita da quella legge ha giudicato «non ammissibili» le iniziative dei piloti che hanno «recato un gravissimo pregiudizio ai diritti costituzionali degli utenti».

Caravale ha fatto suo il giudizio negativo sulle modalità della protesta dei piloti e sulle «dichiarazioni di malattia» e ha emesso l'ordinanza con la quasi precettazione. Il responsabile dei trasporti ha poi istituito una commissione d'inchiesta, presieduta dall'ex ministro della funzione pubblica Sabino Cassese, per accertare i fatti. E ha invitato il ministro della sanità Elio Guzzanti a far scattare i controlli delle Usl «per accertare l'effettivo stato di malattia» dei piloti. Guzzanti ha già fatto sapere di aver promosso gli accertamenti medici sulla base di una lista fornitagli da Caravale.

Mentre lo stesso Caravale è al centro di polemiche politiche, Schisano tenta di persuadere i piloti a stipulare la tregua e di rimediare ai danni provocati da aquila selvaggia. Per ridurre i disagi l'Alitalia si è messa in movimento per noleggiare aerei di altre compagnie. Ma i viaggiatori si orientano già verso la concorrenza. I voli Meridiana sono stati presi d'assalto. Se Aquila selvaggia colpirà ancora, anche le altre compagnie potrebbero però essere danneggiate. Ieri 107 aerei Alitalia sono stati parcheggiati sulla pista uno di Fiumicino, diventata inutilizzabile. L'aeroporto può diventare invivibile.

Alla polizia di Fiumicino sono stati presentati 50 esposti di passeggeri (anche stranieri) che lamentano l'interruzione di pubblico servizio. E la magistratura sta indagando dopo la denuncia presentata da Riverso che ipotizza l'esistenza di reati nella condotta dei piloti.

Roberto Ippolito

> E il ministro della Sanità fa partire i controlli delle Usl sulle malattie. Nella notte una schiarita

INTERVISTA

I FUORILEGGE DEL CIELO

«La nostra vita? Bella, ma durissima»

Il capo dei ribelli: così difendiamo l'Alitalia

Roberto Schisano, amministratore delegato dell'Alitalia

> «Quella dello stress non è una bugia. Vogliamo evitare che la compagnia smantelli tutto»

A ROMA

Va bene, d'accordo: facciamo anche una vita piacevole, fra tutti i dipendenti pubblici siamo senz'altro quelli che guadagnano di più, giriamo e vediamo il mondo, ma tanto per cominciare noi viviamo in media 6 anni meno del resto della popolazione. E comunque noi non stiamo facendo tutto questo per soldi. Ai soldi ci abbiamo rinunciato. Lo stiamo facendo perché qui, sotto sotto, stanno spolpando l'Alitalia pezzo dopo pezzo. E a questo non ci stiamo». Il comandante Marzio Tozzi, portavoce dei piloti in sciopero, quello della finta malattia, è proprio come l'immagini che debba essere un pilota: abbronzato, elegante, aitante, bello. Parlata toscana. Ma ieri l'altro i passeggeri rimasti a terra l'hanno preso a pugni perché pretendeva di spiegare alla gente disperata le pretese buone ragioni della categoria.

Comandante, non avevo dubbi che lei disponesse di validi elementi per sostenere la causa dei piloti, ma le dico quel che le direbbe chiunque: voi avete colpito i deboli, gli inermi, gli emigranti, i bambini, i malati, gli anziani, la povera gente e la gente comune. Avete usato la carne umana come merce di scambio e questo vi rende indigesti.

«Lo so. Ci penso, ci pensiamo. E' forse vero. Ma le chiedo a mia volta: avevamo altre armi?».

Comandante, armi per far che? I piloti hanno fatto finta di ammalarsi in massa ed è stata una trovata mai vista in un Paese civile.

«Negli altri Paesi civili però si può scioperare normalmente. Da noi soltanto al 50 per cento. Così le trattative languono...».

Nel senso che non potete vibrare la mazzata finale...

«Esatto».

E quindi lei ammette di aver barato con la legge?

«Assolutamente no. Non c'è stata premeditazione, né accordo...».

Ma via, comandante, l'epidemia dello stress, a chi volete darla a bere?

«Io le dico che la base dei piloti è così incazzata da preoccuparci molto: non riusciamo più a riprendere il controllo».

E perché?

«Perché dietro questa storia c'è un brutto imbroglio. Lei la conosce la storia dell'Ansett australiana?».

Gli aerei Alitalia con personale australiano?

«Adesso le spiego che cosa è successo: noi piloti, visto che l'Alitalia era incapace di programmare se stessa, abbiamo avuto l'idea di proporre alla compagnia la formazione di una società, in cui noi avremmo dovuto partecipare al trenta per cento, per affittare in leasing gli aerei Boeing 767. L'Alitalia ha gradito, ha trattato, si è fatto fare piani e programmi, poi a settembre ci ha scaricato e si è affittata sia gli aerei che i piloti da una società australiana, appunto la Ansett. E adesso sta ampliando questo piano per passare da cinque a dieci aerei, con piloti australiani che costano più di noi».

E allora dove sarebbe la convenienza per l'Alitalia?

«Nel risparmio sui costi di manutenzione. Ci siamo sentiti presi in giro e derubati».

La fermo un momento. Lei, quanto guadagna?

«Otto milioni e mezzo netti, tutto compreso. Gli altri piloti sono su questa cifra. Rispetto alle altre compagnie europee è lo stipendio più basso, un pelo sotto gli inglesi che stanno quasi come noi. All'Air France il mio omologo guadagna 16 milioni, l'olandese 12 e il tedesco 13. Ma tenga conto che noi non stiamo chiedendo soldi e abbiamo rinunciato fino al '96 a incassare gli aumenti del precedente contratto».

La gente pensa comunque che voi fate una vita gratificante, anche un po' libertina e gaudente...

«Quella è la leggenda. Io mi diverto, intendiamoci, perché volare è il mio piacere. Ogni pilota vola perché ha scelto di fare il pilota e volare. Ma è dura, non creda».

Quanto tempo è che vola?

«Ho cominciato a 18 anni, ora ne ho 46: dieci da militare e ventotto in Alitalia».

Insomma, si può sapere in nome di quale diritto voi avete inflitto una bastonata così crudele, illegale e incivile agli utenti, ai poveri cittadini, ai più deboli, agli inermi? Non si vergogna?

«Non è che non ci rendiamo conto. Ma le abbiamo provate tutte. Abbiamo fatto tre scioperi regolari e [illegible]. Abbiamo trattato e trattato. Niente. Fumo negli occhi».

E allora vi siete dati malati.

«No, quella è verità, mi creda».

No, non le credo e non le crede nessuno, comandante.

«Guardi: noi siamo persone normali che abbiamo a cuore prima di tutto la sicurezza degli utenti che ora sono così furiosi con noi...».

Non se l'aspettava che la picchiassero?

«Francamente no. Mi ero illuso che fosse possibile spiegare alla gente che se ci tolgono, come hanno fatto, il terzo pilota dopo le 9 ore di volo continuo, ne va della sicurezza. In tutte le compagnie si ammette che c'è una soglia oltre la quale due piloti che sono ai comandi da un certo tempo debbano avere la possibilità di riposare. Hanno aumentato di un'ora il tempo massimo, da nove e mezzo a dieci ore e mezzo consecutive, e quell'ora in più è fondamentale: è quella dell'atterraggio, dello stress, del rincoglionimento...».

E negli altri Paesi?

«Negli altri Paesi europei ad alta sicurezza non si varcano questi limiti: otto ore per gli inglesi, nove e mezzo per i tedeschi, nove per gli olandesi... Ci sono poi quelli della Sas...».

Chi sono quelli della Sas?

«Eh eh eh... Sex and satisfaction...».

Scusi?

«Scherzo: è la compagnia scandinava. Le più belle ragazze dei cieli. Era una battuta. Vede, ci sono sempre dei limiti che non devono essere varcati: io, per esempio, posso atterrare a Milano con nebbia, se la visibilità è di 150 metri. Se è di 149, un solo metro in meno, io non atterro, perché verrebbe meno la sicurezza assoluta. Le misure di sicurezza non sono elastiche. E invece le vogliono stiracchiare per risparmiare. Ma su che cosa? Sulla stessa pelle degli stessi passeggeri che adesso ci vedono come nemici».

Le è mai capitata una vera emergenza?

«Da pilota civile mai. Da militare sì. Ma l'emergenza si evita se non si va in avaria e il corpo umano è una macchina delicata che va in avaria come le altre».

Eppure, viaggiando in cabina di pilotaggio si vede bene che i piloti devono soltanto guardare il computer che fa tutto da solo.

«Già. I costruttori imbottiscono gli aerei di computer. Ma i computer sono macchine e vanno tenute sotto controllo. E creda che sorvegliare i computer è più faticoso che stare alla cloche. Poi c'è il *jet lag*, la fatica di prolungare il volo con i venti contrari, allungare i tempi perché a New York nevica e devi andare a Chicago. Abbiamo bisogno di riposare. Abbiamo bisogno di competere con gli altri al meglio, non al peggio. E le migliori compagnie europee danno stipendi più alti e offrono condizioni di vita migliori. E sono in attivo. L'Alitalia no. E che fa? Svende. Pezzo dopo pezzo, subaffitta. Ora vendono i Jumbo a una compagnia che lavorerà per l'Alitalia. Acquistano i Fokker 70 per i voli regionali e li danno a una compagnia affiliata...».

Ma lei non ha provato vergogna vedendo gli esiti di questa vostra finta malattia di massa?

«Io non so se valeva la pena di battersi tanto per la compagnia di bandiera, anche a vantaggio dei cittadini».

Mi parli della sua vita.

«Gliel'ho detto. E' la vita che mi sono scelto. E' bella, ma è tosta, mi creda. Ogni anno dobbiamo superare esami duri, com'è giusto. Ci sbattono dentro un simulatore per otto ore e ci mandano in avaria tutto l'aereo in volo. Restano solo le ali».

Beh, al simulatore.

«Certo. Poi, sull'aereo vero, di notte e senza passeggeri, decolli e atterraggi autentici in condizioni proibitive... Tutto sacrosanto. Anzi...».

Anzi?

«Anzi, se l'Alitalia scorpora, smembra, subaffitta e appalta, farà volare i passeggeri con piloti che non saranno certificati da nessuno. E noi oggi gridiamo, protestiamo. Oh! e non si tratta solo del nostro sindacato. I confederali hanno dichiarato sciopero per il 26».

Porterete il certificato medico?

«Per forza».

Certificato collettivo?

«No, individuale. Non dimentichi il fatto che noi piloti si crepa prima degli altri: cancri da radiazioni e malattie cardiovascolari da stress».

Ma è il mestiere che avete scelto, l'ha detto lei.

«Sì, e lo vogliamo anche difendere».

Castigando gli innocenti?

«Non c'era più altro da fare. Vedrà che ora si tratta».

Paolo Guzzanti

La beffa del numero utile

«Il servizio sospeso per assemblea»

I check-in degli aeroporti sono stati presi d'assalto da passeggeri inasperati

ROMA. Alitalia. Servizio prenotazioni, numero speciale 06-65640, installato in fretta e furia ieri dalla compagnia di bandiera, dopo il caos-piloti. Dovrebbe essere, quel numero, la salvezza per chi vuole capire che cosa l'aspetterebbe se mettesse piede in un aeroporto nazionale nella speranza di partire. Ma la salvezza non funziona.

Un'ora di vani tentativi, tra le 18,22 e le 19,17, una chiamata ogni cinque minuti ma dall'altra parte del filo giunge immancabilmente il segnale di occupato. Poi, quando finalmente alle 19,30 la linea si libera, interviene una voce suadente, femminile, che in italiano e in inglese si scusa «per il protrarsi dell'attesa» perché «le linee sono momentaneamente occupate». Lo restano per nove minuti esatti, che passano allietati da una musichetta come quelle che i comandanti inseriscono in atterraggio, per tranquillizzare i passeggeri fifoni. Nove minuti in teleselezione, dal Nord o dalla Sicilia, costano anche una decina di biglietti da mille.

Una spesa inutile, perché quando la musica finisce e l'operatrice finalmente risponde, la prima avvertenza è gentile, ma drastica: «Guardi, se lei vuole riservare un posto per la prossima settimana, nessun problema, ma se mi chiede quali voli decollano oggi, le rispondo che sul mio video sono tutti operativi ma in realtà non ne parte alcuno». Quindi le vostre indicazioni sono solo teoriche? «Lo diciamo a tutti. Siamo in 10 e abbiamo cento chiamate in attesa. 10 a testa, per questo ha aspettato tanto. Buonasera».

Per un'ora, nel pomeriggio, il 65640 ha risposto così: «Alitalia è spiacente di informare che per motivi sindacali il servizio è temporaneamente sospeso...». Sindacali? Gli operatori del numero-salvezza si sono riuniti in assemblea proprio per discutere della sua istituzione. E hanno staccato il centralino. Un segno dei tempi. **[p. pol.]**

Assenti molti deputati pds, alla Camera non passa la proposta del Carroccio

«L'antitrust non è cosa urgente»

Gelo tra Lega e Quercia: D'Alema fa i baratti

ROMA. Un incidente, un piccolo disguido, o ancora, mancanza di coordinamento: a «fattaccio» avvenuto, nel Transatlantico di Montecitorio i progressisti cercano di ridimensionare la portata dell'episodio. «Non ha nessun significato politico», si affretta a dire Luigi Berlinguer. Sarà così, ma la singolare coincidenza colpisce: grazie all'assenza di molti deputati pidiessini, alla Camera non passa la richiesta di procedura d'urgenza per una proposta di legge leghista che disciplina «l'incompatibilità tra cariche elettive e titolarità di concessioni radiotelevisive». E questo dopo che fra Berlusconi e D'Alema si è instaurato una sorta di gentlemen's agreements, con il fine di portare il Paese alle elezioni in novembre.

Se la proposta del Carroccio fosse approvata, il cavaliere sarebbe obbligato a vendere in fretta e furia le sue tv entro sei mesi o a ritirarsi dalla politica. E la bocciatura della richiesta dei requisiti d'urgenza rende assai improbabile il varo di una tale normativa prima delle elezioni. I pidiessini, però, giurano di non averlo fatto apposta, di aver disertato l'aula per sbaglio: «Non ci aveva avvertiti nessuno», si è lamentata Sandra Bonsanti. Però la deputata Simonetta Faverio, portavoce di Umberto Bossi e prima firmataria della legge, si è arrabbiata: «C'erano assenze soprattutto dei progressisti», ha commentato amareggiata, mentre in Transatlantico i suoi colleghi di partito esternavano il loro malumore nei confronti della Quercia.

Ma è mai possibile che due signori come Berlinguer e Petrini - presidenti, rispettivamente, del gruppo progressista e di quello della Lega - che vivono in perfetta simbiosi, e che in Parlamento agiscono sempre all'unisono, proprio questa volta abbiano scordato di mettersi d'accordo per far passare la proposta in questione? Certo, finché non c'è prova del contrario bisogna prendere per buona la versione ufficiale. Però non si può non notare che ultimamente il rapporto tra Lega e pds non è, come si suol dire, idilliaco. Ieri, per esempio, Massimo D'Alema si è lasciato andare ad uno sfogo indicativo rivolto ai suoi alleati (a tutti, a onor del vero): «Non capisco cosa vogliano», si è lamentato. Mentre dal fronte leghista Antonio Marano ha accusato il segretario del pds di dedicarsi al «baratto» con Berlusconi, per stipulare con lui un «accordo di non belligeranza»: «D'Alema - ha sottolineato l'ex-sottosegretario del Carroccio - deve fare attenzione: senza di noi non ha nessuna possibilità di uscire vincitore dalle urne, e dopo la sconfitta elettorale perderà il posto di segretario. Ci pensi bene: è ancora giovane per andare in pensione». Dal campo progressista, invece, Walter Veltroni ha fatto capire a chiare lettere che il pds può fare a meno di stringere un patto politico con il Carroccio e ha lasciato intendere che il centro sinistra può marciare bene anche senza i lumbard. «Questo schieramento - ha osservato il vice di Prodi - può farcela a vincere da solo. Non ripeteremo gli errori del 27 marzo. Se Bossi vuole istituire la polizia del Nord e mettere le bombe sotto i tralicci di questo e quello, crea un problema di credibilità politica. Dopo di che si potranno sperimentare possibilità di intesa elettorale, ma ciò solo a patto che ci sia un minimo di compatibilità».

> «Massimo faccia attenzione: senza di noi non potrà battere Berlusconi»

Le ultime affermazioni di Veltroni fanno sorgere un sospetto: forse a Botteghe oscure pensano che con la Lega sia meglio limitarsi ad accordi di «desistenza» in alcuni collegi del Nord? «Io credo - spiega a questo proposito il pidiessino Lanfranco Turci - che D'Alema voglia mandare a Bossi un messaggio preciso: se vuoi un'alleanza con noi dillo subito e chiaramente, altrimenti lasciamo stare. Certo, Massimo non può restare appeso a un personaggio come il leader della Lega che si è rivelato inaffidabile altre volte». E del resto, come dar torto al segretario pidiessino, quando un leghista come Marano osserva: «Penso che a questo punto D'Alema voglia fare con noi solo accordi di desistenza. Anche se nel suo gruppo Bassanini, Berlinguer e molti altri non sono d'accordo. Ma lui non si fida di noi... ed ha ragione».

Maria Teresa Meli

ANALISI

Tv, quali strade dopo il referendum

L'ESITO dei quattro referendum sul tema della televisione, comunque si sia giunti al voto, dev'essere ora rispettato dalle forze politiche del Parlamento come impone la Costituzione. Non sembra che questo stia avvenendo. Al contrario, liquidato con fastidio il rito elettorale, dall'alba del 12 giugno è ricominciato il teatrino destra-sinistra, noto come «tavolo della trattativa» su due piani: sopra ci si scambia violenti attacchi, sotto banco si stringono patti. Berlusconi e D'Alema in questi giorni hanno fatto a gara nello strumentalizzare il voto dell'11 giugno. L'uno, con l'aiuto degli audiovisivi, straparla d'investitura plebiscitaria: l'estrema Unzione popolare. L'altro fa lo scettico blu, finge indifferenza e declama che «i referendum hanno dimostrato come la questione televisiva non interessi agli italiani», quando senza il «traino» dei tre quesiti sulla Mammì - i più votati - nessun referendum avrebbe raggiunto il quorum.

Ecco allora tre modeste proposte per richiamare i politici della furbastra seconda repubblica a un'interpretazione meno faziosa del voto e per garantire una più serena gestione della Tv in vista delle incombenti elezioni politiche.

Presidenza Rai. Il Sì alla privatizzazione di parte della Rai testimonia la profonda insoddisfazione popolare per il cosiddetto servizio pubblico e costringe a una riforma radicale della tv di Stato. Ne consegue la delegittimazione dell'attuale consiglio di amministrazione. Una Rai da rivoluzionare e privatizzare non può essere condotta dagli stessi. Fra l'altro la presidente Moratti ha apertamente sfidato l'opinione degli italiani: «La Rai - ha proclamato Moratti - ora dev'essere ancora più forte». Ma non è proprio questo che hanno chiesto i cittadini votando per il Sì. Il Parlamento dovrebbe rimuovere al più presto il cda della Rai, non senza aver ringraziato la signora Moratti e i consiglieri per la loro volonterosa opera, e sostituirlo con uno nuovo che prepari il futuro assetto dell'azienda mista, pubblica e privata.

Conflitto d'interesse. C'è molta e interessata confusione nell'interpretare il No ai tre referendum sulla Mammì. Con essi il popolo italiano ha respinto le ipotesi di ridurre a una le concessioni di Stato al singolo privato, di limitare gli spot nei film e la raccolta pubblicitaria. In nessun caso il quesito referendario ha riguardato il conflitto d'interessi fra il Berlusconi politico e l'editore tv, che c'è e rimane grave. Come del resto ammette implicitamente lo stesso Berlusconi, promettendo da due anni di liberarsi appena possibile della proprietà Fininvest. Se finora non l'ha fatto è improbabile che vi riesca di qui alle elezioni, nonostante le molte ed esotiche offerte. In ogni caso, il Parlamento non può aspettare che il conflitto d'interessi si risolva per opera del Padreterno. Deve intervenire subito, affinché il prossimo voto non ne sia inquinato. In quale modo? Dal momento che la *par condicio* non ha funzionato e l'antitrust non va avanti, la sola strada è questa. Un decreto o una legge stabilisca con chiarezza che qualunque soggetto politico possieda una o più reti televisive - si chiami Berlusconi, Caio o Sempronio - non le possa usare come strumento di propaganda per se stesso o il suo movimento. Va da sé che, per esempio, su Videomusic saranno proibiti spot, comizi, appelli e altre forme di pubblicità e propaganda che riguardino la persona dell'onorevole Vittorio Cecchi Gori o il partito cui appartiene (popolari-Bianco). Così anche per le reti di Berlusconi nei confronti di Forza Italia. Ferma restando la libertà commerciale per le suddette tv di ospitare inserzioni da parte di altre forze politiche, a prezzi equi. Si tratta di un'elementare regola di stile democratico.

Tele politica. La conduzione illiberale dell'ultima campagna, durante la quale una tesi (il No) ha potuto godere di uno spazio televisivo di nove o dieci volte superiore all'altra, allunga un'ombra pesante sull'esperimento di maggioritario all'italiana. È chiaro che se la proporzione di spazi si dovesse ripetere nel voto delle politiche, a danno di uno qualsiasi dei poli, ci troveremmo in palese violazione delle regole democratiche. D'altra parte l'arma dell'oscuramento concessa nella *par condicio* si è rivelata alla prima occasione inconsistente. Il Parlamento ha dunque il dovere di varare in tempo una nuova normativa che tuteli le pari opportunità ai due o più poli candidati alla guida del Paese. Il sistema più semplice è, all'americana, il divieto ai candidati premier, e in subordine agli altri leader, di comparire in televisione fuori da un contesto di «faccia a faccia».

Curzio Maltese

IL CASO

«FUMO» DELLA DISCORDIA

Scoppia alla Camera la guerra di Marijuana

Vent'anni dopo la «canna» provocatoria di Pannella il fronte proibizionista alza nuove barricate

A sinistra: il leader dei Riformatori Marco Pannella

Sopra: il parlamentare verde Franco Corleone

ENNESIMO stop, a Montecitorio, della legge per la legalizzazione delle droghe leggere. A maggioranza, dopo quattro sedute andate a vuoto, le commissioni riunite Giustizia e Affari Sociali hanno di nuovo rinviato la discussione generale su *hashish* e *marijuana* in un clima comunque euforico.

Vero è che ieri, sull'*Avvenire*, l'onorevole Giovanardi, Ccd, aveva promesso «le barricate» contro il progetto del verde Corleone che, forte delle firme di 156 deputati di quasi tutti i gruppi parlamentari e del sostegno di personaggi come Taviani, Martino, Pagliarini, Veronesi e Bellea, per la prima volta ha posto la questione dei derivati della *cannabis* dal punto di vista del consumatori, «il cui numero - sostiene - supera quello di coloro che assistono alle partite di calcio, visitano gallerie d'arte, comprano un libro nel corso di dodici mesi». Giovanardi, ieri pomeriggio, non è intervenuto: per cui niente copertoni bruciati. In compenso i rappresentanti del Polo, contrari a una legalizzazione che grosso modo si rifà al modello olandese, hanno messo in atto una tale caterva di accorgimenti para-ostruzionistici che il provvedimento non è avanzato di un'unghia.

La melina procedurale s'è incentrata dapprima sullo sciopero degli aerei, con il che, giochereIlando, l'anti-proibizionista Taradash ha potuto definire l'onorevole berlusconiano Della Valle «colomba selvaggia». Quindi è divampata sull'assenza del co-relatore leghista e possibilista - Cerèda: «Sta in Cambogia, probabilmente a provare gli spinelli», ha osservato Lodolo D'Oria, di Forza Italia. L'impianto televisivo a circuito chiuso, purtroppo, non consentiva di valutare appieno l'indubbio grado di eccitazione in aula. E tuttavia, per nella fissità della figurina della presidente Tiziana Maiolo, peraltro sovrastata da un'immenso quadro di argomento mitologico, il video offriva in primo piano la testa del romanissimo deputato di An Gramazio, infaticabile cacciatore di vizioși, che finalmente rassegnato si volgeva verso i colleghi con il gesto di chi esclama: «Levve di questo!». O questo.

Lo schieramento trasversale di chi si oppone a criminalizzare i «fumatori» puntando alla più drastica separazione del mercato delle droghe all'insegna delle politiche di «riduzione del danno», è infatti piuttosto forte. E lo scontro, come confermavano ieri sera alcuni strepiti captati dai microfoni - «Qui dentro c'è ciccata» inveiva uno, «Stai calmo!» gli rispondeva un'altra voce misericordiosamente anonima - si presenta già piuttosto duro. Alla fine il fronte proibizionista, che di solito alterna argomenti ideologici e farmacologici, s'è assestato sulla trincea dell'indagine conoscitiva. Una nutrita serie di audizioni, cioè, e un supplemento di carte da leggere.

E così, sulle droghe leggere, la logica del rinvio si perfeziona in una dimensione addirittura metafisica. Perché ai commissari sarà pure sfuggito, ma proprio in questi giorni si potrebbe celebrare l'anniversario ventennale dell'irruzione dello spinello nella vita pubblica di questo Paese. Il primo luglio del 1975, durante una conferenza stampa nella vecchia sede radicale di via Torre Argentina, Marco Pannella si fece ammanettare, sotto i *flash* dei fotografi, per aver aspirato una boccata da una «canna» confezionata con un grammo e mezzo di *hashish*. E poco importa se dopo l'arresto lo stesso commissario che se l'era portato via su una Giulia Bianca, Ennio De Francesco, gli spedì a Regina Coeli un caloroso telegramma di plauso: «Sono d'accordo con lei stop L'ammiro per il suo nobilissimo gesto stop».

Per vent'anni, perciò, tra referendum, leggi, contro-leggi, repressioni, ipocrisie, confessioni, smentite e ulteriori disobbedienze civili (l'ultima «spinellatura» di massa nel 1992, davanti a 19 prefetture) l'Italia politica studia, riflette, si lacera e intanto prende tempo su una questione che altrove, bene o male, è stata risolta.

Due anni dopo la fumata di Pannella, infatti, il giovane D'Alema chiese - invano - la legalizzazione dei derivati della *cannabis* alla direzione del pci. Nel 1980, in quella direzione, si orientò un disegno di legge dell'allora ministro della Sanità Aniasi. Nel 1988, suscitando l'ira funesta della presidente Jotti, diversi deputati dichiararono tranquillamente di aver assunto *hashish* e *marijuana*. E a riprova dell'universalità della pratica «proibita» forse giova ricordare che tra questi c'era anche il futuro ministro della Sanità De Lorenzo (era successo a una festa a Berkeley).

Nello stesso anno Martelli, su posizioni ampiamente e personalmente favorevoli, fu accusato di aver con sé del *ganja* a Malindi: «*Bye bye Kenya, wonderfulla cannabisa*!» gli mise in bocca, in un inglese africanizzato, il vignettista del *Kenia Times*. Lo «scandalo» venne clamorosamente utilizzato contro Martelli perché in quello stesso periodo Craxi, suo padre padrone, s'era messo a fare il diavolo a quattro contro i «drogati» e, dopo aver smesso addirittura di fumare sigarette, e averne dato l'annuncio a *Tribuna politica*, aveva preteso e ottenuto una legge tanto punitiva quanto inutile. Legge poi abrogata, certo. Ma mai rifatta e, fino a ieri sera compresa, rinviata.

Filippo Ceccarelli

PIANETA AZZURRO

Querelato da un elettore

Monologo galeotto e Dario Fo finisce dal giudice

BOLOGNA. Si è tenuta ieri mattina la prima udienza della causa civile promossa da un avvocato bolognese, Pietro Bertuzzi, nei confronti dell'attore Dario Fo: il 20 febbraio scorso, in occasione dell'inaugurazione del teatro «Arena del Sole» di Bologna, in un monologo, aveva definito «deficienti» gli elettori di Berlusconi. Il giudice istruttore Montanari ha fissato la prossima udienza al 13 febbraio '96. Il legale bolognese si era sentito offeso nell'onore e nella reputazione, come elettore di Berlusconi. Così Bertuzzi ha fatto una citazione per danni inizialmente quantificati in 50 milioni, successivamente portati a 200. Dopo il monologo, infatti, c'è stata una seconda puntata della vicenda: nella rubrica che tiene sul *Venerdì di Repubblica*, l'attore storpiò il cognome del legale, trasformandolo da Bertuzzi in «Bertucci o Bertuccia». Questo secondo «capitolo», oltre a far aumentare la richiesta di risarcimento danni, è diventato anche oggetto di una querela che l'avvocato bolognese ha presentato un mese fa sempre nei confronti di Fo. Secondo i difensori di Fo, avvocati Matteo Mazzoli e Mario Giulio Leone, tutte le domande sono da rigettare «per carenza di legittimazione attiva, perché inammissibili, improponibili e comunque infondate».

Il presidente della Cirm potrebbe essere il nuovo «uomo dei numeri» del Cavaliere

Sondaggi, Piepoli sfida Pilo a duello

«Caro Silvio, cosa aspetti ad invitarmi a pranzo?»

ROMA. «Mi viene da ridere. Anzi, permette un attimo? Ah, ah, ah». Io, Nicola Piepoli, nuovo sondaggista-principe di Berlusconi? Scusi, è troppo forte, non resisto: ah, ah, ah. Allora avrei fatto le scarpe all'onorevole Pilo? Ho bisogno di altri dieci secondi: ah, ah, ah».

Prima che il professor Piepoli esploda, completiamo l'informazione, meglio il sussurro di Palazzo, avvalorato da un paio di visite che il barbuto duce della Cirm ha compiuto nelle settimane scorse a via dell'Anima. Dopo la figuraccia del 23 aprile, Berlusconi ha voluto sapere da Piepoli come funzionavano i suoi exit-polls e perché avevano fallito. Conquistato dai modi surreali del furbissimo professore, gli avrebbe commissionato ricerche alternative a quelle del sondaggista titolare, Gianni Pilo, ormai sempre più attirato dal brivido della politica vera (come Datti, studia da prossimo sindaco di Milano). Ed è di questi «sondaggi redatti con metodi scientifici», quasi ad insinuare che quelli di Pilo siano panna cotta, che Berlusconi ha parlato l'altra sera con i suoi deputati, per convincerli che il Polo ad autunno vincerà immancabilmente le elezioni. Torniamo da Piepoli, adesso.

A sinistra: Gianni Pilo

A destra: Nicola Piepoli

Pronto, professore, ha finito di ridere?

«Sì, eccomi. Sono in uno dei quattro telefoni pubblici davanti al Colosseo: in uno c'è una negretta, in un altro un extraparlamentare; nel terzo boh non vedo bene, e nel quarto io».

Parla già come un arruolato del Polo.

«Fosse vero... Io non smentisco mai. Il nostro capo spirituale, Gallup, diceva che smentire significa affermare».

Non smentendo, nega?

«Io non vivo fra le certezze, il mio mondo è la probabilità».

E il suo mondo cosa dice?

«Mi dice che al momento la probabilità che io sia il nuovo Pilo è del due punto cinque, quasi tendente a zero».

Due punto cinque, eh. Dove era un'ora fa?

«Nell'ufficio di Montana».

Ma allora!

«Che c'entra? La Fininvest è grande... Ho portato un sondaggione, dodicimila interviste».

Quello «scientifico» sbandierato da Berlusconi?

«Non lo so. Il mio da sx al 39 e dx al 42,5».

Dx e sx?

«Io non mi schiero. Per me sinistra o destra sono solo simboli: sx e dx, appunto».

Anche lei dà in testa dx?

«Diciamo che dx e sx più Lega sono alla pari».

Allora l'unico che perde, in questa storia, è Pilo.

«Un portafortuna, quell'uomo. Nel gennaio '94, io davo Forzitalia al 6% e Pilo al 16%. Si arrabbiò e a Milano, Italia disse che ero un comunista. Tornato a casa mi guardai allo specchio: Nicola sei comunista? E lo specchio rispose: no, ma visto che ci siamo, potresti pure lavorare per loro».

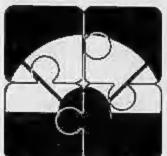
E com'è finito?

«Che ho fatto sondaggi per il pds. Pilo, inventandolo, mi aveva creato una realtà favorevole. Spero nel bis, adesso. D'Alema mi ha già invitato a pranzo. Berlusconi che aspetta?»

[ma. gr.]

A metà luglio convention unificata, la costituente (con scudo crociato) entro l'anno

Buttiglione-Casini sulle orme di Kohl

Dalle ceneri dc nasce il Cdu

ROMA. Un pezzo dell'antica dc sta per risorgere e ha già un nome: si chiamerà «Cdu», proprio come la mamma di tutte le dc, la democrazia cristiana tedesca. Due notti fa Rocco Buttiglione, Pierferdinando Casini, Clemente Mastella e Francesco D'Onofrio hanno deciso di riunificare in tempi stretti Ppi e Ccd, i due spezzoni ex democristiani, diventati ormai due doppioni. Il «fidanzamento» si consumerà a metà a luglio in una convention programmatica unificata dei due partiti, mentre la data del «matrimonio» è legata ai capricci del tempo. Se ci saranno elezioni politiche in autunno (eventualità aborrita dagli ex democristiani) l'unificazione si farà sulla scheda elettorale e altrimenti c'è già l'accordo tra Buttiglione e Casini per fondere i due partiti, convocando entro il 1995 una costituente che farà nascere la Cdu italiana, i «cristiani democratici uniti», che puntano ad avere come simbolo il contestatissimo scudo crociato.

Gli ex democristiani si sono dati una «mossa» anche perché dietro le quinte c'è gran movimento in questo ore e nel centro-destra è sempre più plateale l'esistenza di due linee contrapposte sulla cruciale questione delle elezioni: da una parte il duo Berlusconi-Fini, che sono «sparati» per l'ipotesi autunnale, dall'altra il duo «sedu» Buttiglione-Casini col piede pigiato sul freno. E nel Polo ormai c'è un clima da Guelfi e Ghibellini. Ieri mattina prima di andare a pranzo l'azzurro Giampiero Broglia demoliva così il suo capogruppo Vittorio Dotti, sospettato di non volere le elezioni: «Che uomo Dotti, parla sempre nel momento sbagliato: il suo è... un dono di natura. Ci sono persone che prima parlano e poi pensano. Dotti è come i fratelli De Rege: prima parla, poi Berlusconi pensa e a quel punto Dotti gli dà ragione. Il guaio è che nel frattempo combina guai...».

Al suo fianco c'è il ccd Francesco D'Onofrio, che sarà pure uno dei deputati più spiritosi del Parlamento, ma in questi giorni è imbelvito: «C'è gente dentro Forza Italia e dentro An che parla il linguaggio delle Brigate rosse: parlano di noi come dei traditori democristiani, ignorando il problema politico che poniamo. Si può andare ad elezioni senza aver risolto il conflitto di interessi?».

Dall'11 giugno scambi polemici come questo si accendono ogni minuto, ad ogni angolo. E così, se l'altra notte Berlusconi ha detto ai suoi parlamentari che l'alleanza con Buttiglione è costata più di quanto abbia reso, ieri mattina il segretario di mezzo Ppi gli ha risposto per le rime: «Il problema di Berlusconi - dice Buttiglione - credo sia la voglia di discussione democratica all'interno di Forza Italia o l'incapacità, fino ad oggi, di dargli uno sfogo adeguato» e dunque nell'area moderata si deve aprire «una discussione amichevole, senza la pretesa di una leadership carismatica che non tiene conto dei principi democratici».

Dopo questi scambi di «gentilezze», Berlusconi e Buttiglione hanno fatto la pace, scambiandosi reciproci attestati di «stima», mentre Gianfranco Fini - annusati i movimenti al centro - ha allisciato il pelo al duo ex dc: «Il centro - ha detto il leader di An - è determinante a destra come a sinistra». Eppure la divaricazione strategica resta e infatti, dopo una nota congiunta Ppi-Ccd contro le elezioni in autunno, Clemente Mastella ha spiegato che a suo avviso per l'approvazione delle pensioni «servirà tutto il mese di luglio, una pausa per le ferie, la seconda lettura a settembre e l'approvazione finale entro il mese di settembre». Un'andatura al *ralenti* che la dice lunga sulle intenzioni degli ex democristiani.

Anche se il tragitto immaginato dal capo dello Stato e da Lamberto Dini sembra diverso. Prima di partire per il Canada, ieri il presidente del Consiglio è salito al Quirinale e i due hanno convenuto che dopo l'approvazione della legge sulle pensioni, presumibilmente alla fine di luglio, Dini si recherà da Scalfaro per comunicare l'esaurimento del mandato.

Scalfaro lo inviterà a presentarsi in Parlamento e a quel punto il Capo dello Stato scioglierà le Camere se emergerà con chiarezza che esiste una maggioranza parlamentare per le elezioni subito e che dunque non ne esiste una di ricambio per dar vita ad un nuovo governo. Ma prima di sciogliere le Camere, Scalfaro si accerterà che esista una parità di condizioni tra le forze in campo.

Fabio Martini

Il segretario del ppi Rocco Buttiglione con Silvio Berlusconi

POLEMICA

«Sordi senatore a vita»

ROMA. Alberto Sordi senatore a vita? Perché no! La proposta lanciata da Tullio Kezich sul *Corriere della Sera*, in occasione del settantacinquesimo compleanno dell'attore, viene accolta con simpatia e favore a Palazzo Madama dove, attualmente, già siedono 10 senatori a vita. Il più entusiasta è Pasquale Squitieri, regista e senatore di Alleanza nazionale. Ma per Albertone non c'è l'unanimità, e due senatori lanciano altre candidature. Il pidiessino Gianfranco Pasquino vedrebbe bene Marcello Mastroianni; mentre Giulio Maceratini, capogruppo di An, rilancia Vittorio Gassman. La proposta però riapre un dibattito: ogni Capo dello Stato può nominare cinque senatori a vita o questi devono essere cinque in totale? Il secondo comma dell'articolo 59 della Costituzione non ha ancora trovato una risposta definitiva. [Agi]

INTERVISTA

IL VICE DI PRODI

«Stop alla sinistra dei Tafazzi»

Veltroni: ridiamo bellezza alla politica

Walter Veltroni. A destra: il personaggio televisivo «Tafazzi»

ONOREVOLE - facciamo al direttore dell'«Unità» e vicelcader di Prodi, riassumendo un po' la polemica che, dopo i referendum, vuole la sinistra come il Tafazzi, quel personaggio tv che si martella allegramente i genitali con una bottiglia -, lei era troppo piccolo, ma se fosse entrato a suo tempo nella stanza di Togliatti e gli avesse detto «Non s'interrompe un'emozione», pensa che il Migliore le avrebbe detto: «Bravo, compagno», o, piuttosto, «Ragazzino lasciami lavorare» e l'avrebbe cacciato con un calcio nel sedere? «Divertente - ironizza -, ma si figuri se ho voglia di arzigogolare sulle ubbie di Giuliano Ferrara: sono finiti i tempi dei calci e delle reprimende, ma lui, poveretto, vive ancora in un mondo antico, che non c'è più. Io potrei dire che se Reagan vedesse quello che ha combinato Berlusconi, lo prenderebbe a calci, ma [illegible] piacere l'immagine a Giuliano».

Ma cos'è: ora è la destra a rimpiangere Togliatti?

«Una volta Togliatti era evocato dalla destra come il peggiore di tutti i mostri, oggi come un maestro saggio e autorevole. Niente di strano e sa perché?»

Perché, onorevole Veltroni?

«Perché alla destra va bene la sinistra finché è grossa, autoritaria e un po' demagogica. Infatti, cos'è che ha scatenato l'odio: prima la nascita del pds, poi la creazione della coalizione di centrosinistra».

Insomma, lei dice che sono Berlusconi e Ferrara i veri orfani di Togliatti?

«Perché gli piace tanto Bertinotti? Perché il loro nemico ideale sarebbe col radicalismo, con l'ideologia, cose da cui noi siamo lontani mille miglia. Sono strani, perché quando An a Fiuggi è cambiata, io ho considerato il fatto positivo e non mi son mica messo a strillare: "Fascisti!". Perché ho il sogno di un Paese normale, fatto di idee, persone e programmi civili. Non ho nostalgia per Almirante, o per le spranghe e mi piacerebbe che anche la destra guardasse avanti».

Vabbe', lasciamo stare Togliatti, ma lei farebbe oggi una campagna al grido «Non s'interrompe un'emozione»?

«Guardi che quella campagna fu fatta nel 1988, quando i film venivano trasmessi in tv letteralmente massacrati e, secondo l'*Abacus*, aveva non soltanto il sostegno di tutta la cultura italiana, ma del 90% degli elettori italiani. Qualcosa ottenemmo: i film furono interrotti in modo meno barbaro».

In questi sette anni il sentimento del Paese è cambiato.

«Il difetto del referendum è che era troppo radicale, ma se i film fossero trasmessi oggi in modo barbaro come sette anni fa, il risultato del voto sarebbe stato diverso».

Non le chiediamo di fare il Tafazzi, per carità, ma sa che alcuni personaggi di sinistra suscitano odi leggendari nei settori di centro che volete catturare? Che so, Giulietti...

«Alt, se lei evita di fare nomi mi viene meglio la risposta».

Vabbe', tanto i nomi li fa Ferrara. Qual è la sua risposta?

«Quando la sinistra mostra un volto ideologico, mostra di voler imbrigliare il nuovo e di voler punire gli avversari, allora perde. Dobbiamo conquistare il consenso del centro, pur senza venir meno a noi stessi. Non è facile».

Perché?

«Beh, *il manifesto* ha titolato "Telegattopardo", quando si è parlato di una trattativa con Confalonieri per evitare il referendum. Allora io chiedo: se avessimo ottenuto una normativa accettabile, oggi staremmo meglio o staremmo peggio? Questo è il punto. Certo, a destra c'è stata la durezza di Berlusconi, ma anche a sinistra c'è sempre l'idea della prova di forza».

Non è poi questo la politica?

«E' la ricerca delle soluzioni che tiene in vita il Paese, non una continua orgia di propagandisti, di Ferrara, che distruggono il Paese. Prodi ed io non siamo *caterpillar*, ma persone che vogliono restituire serenità alle imprese, alle persone semplici, a tutti. Ci sono grandi pentoloni sociali in ebollizione. Se ci si aggiunge il radicalismo di destra, che ha fatto quel macello sulle pensioni? Se si vuole riportare il Paese agli Anni 70, basta un nuovo governo Berlusconi».

E il radicalismo di sinistra?

«E' lì che c'è Tafazzi, nella sinistra minoritaria che s'annaffia tanta acqua sui piedi, ma non cresce. E' quello che piace ai nostri avversari: perché ha la capacità di litigare e di dividersi proprio quando si è vicini al traguardo e ci vorrebbero invece segnali di unità».

Pintor dice che il centrosinistra non parla alle masse e Prodi ricorda un provolone...

«La tesi che poco importa destra o sinistra, che basta stare con la povera gente, è un po' difficile da sostenere. Magari a Bertinotti potrà sembrare normale che i suoi elettori votino no al referendum sulle tv, ma invece dovrebbe interrogarsi sul luogo in cui lo porta questa deriva elettorale: lo porta in montagna, allo scasso sulla pelle del Paese, in un gioco pericoloso».

A parte il voto della povera gente, siete accusati di «buonismo». Come si difende rispetto al «cattivismo»?

«Sa, tra tanta cattiveria, in una tale caterva di odio, non riesco a sentirla come un'offesa, soprattutto se per buonismo s'intende la propensione alla soluzione dei problemi, l'idea della politica come coraggio e fatica, come solidità dei principi da presidiare».

Scusi Veltroni, Cacciari dice che questa storia del referendum ha indebolito Prodi.

«Credo, al contrario, che l'Ulivo possa dare unità alla ricerca di serenità per il Paese. La pluralità di forze è di per sé una ricchezza. Anche con Lega e Rifondazione sono possibili intese elettorali, pur se non possiamo permetterci di far venir meno la complessiva credibilità governativa, che è forte, perché Prodi rappresenta la ricostruzione, mentre Berlusconi riporta il Paese alla temperatura di un anno fa, troppo alta. Credo che occorra anche restituire bellezza alla politica e che, per la prima volta, ce ne siano le condizioni».

Il bellismo, oltre al buonismo?

«Guardi, non abbiamo bisogno di urlare, perché è come se un vento forte ci sollevasse da terra, il vento della concretezza delle soluzioni».

E allora stiamo al concreto: data delle elezioni?

«Dopo il varo della riforma delle pensioni e non prima della conversione in legge della *par condicio*. Mai più andremo a una campagna elettorale senza pari dignità, com'è capitato in quella per i referendum. Uno slittamento è accettabile soltanto per il doppio turno, che darebbe coesione agli schieramenti politici e stabilità».

Scusi Veltroni, voi buonisti...

«Alt, sappia che quando i buoni sono determinati non si danno bottigliate come il povero Tafazzi...»

Alberto Statera

MATERNITA' DISCUSSA

Il «Secolo» difende Kim

E' Kim Basinger la nuova musa di Alleanza nazionale. Il «Secolo d'Italia» s'appassiona assai alle disavventure della bionda e sensualissima protagonista di «9 settimane e mezzo», oggi quarantenne e incinta e licenziata dal set di Robert Altman appunto perché in attesa di pargolo. La vicenda finisce in prima pagina con commento di Mario Bernardi Guardi, il quale descrive le «cosce ridenti e fuggitive» di un'ex sex symbol prossima madre. Il che, sottolinea «Il Secolo», non pare altrettanto importante per «cinematografari progressisti e mercanti vari». Infatti «Robert Altman, illustre regista *radical chic*, non ci ha pensato un attimo a escludere la mammina, che fra l'altro è sua amica, dal cast del film *Kansas City*, e non ha alzato alcun vessillo contro le spietate leggi del mercato». [r. i.]

> *«Ferrara invoca Togliatti? Non uso i suoi sistemi, sennò direi che Reagan avrebbe preso a calci Berlusconi»*

IL CASO

IRREGOLARITA' NEI BILANCI

Politiche '94, partiti sotto tiro

La Corte dei conti: violati i limiti di spesa

In parecchi casi non è indicata la fonte dei finanziamenti

Il segretario del ccd Pierferdinando Casini

ROMA. La Corte dei conti vaglia le elezioni del marzo '94 e subito riaffiorano violazioni da parte dei partiti: spese oltre i limiti consentiti, mancato deposito dei consuntivi, mancata indicazione delle fonti di finanziamento. La relazione sottolinea come la competizione elettorale possa diventare un buon affare per una compagine politica. In relazione ai risultati conseguiti, ai partiti vengono attribuite le quote di finanziamento pubblico: una cifra complessiva che, in quel caso, fu quasi doppia rispetto alle spese realmente [illegible] dalle formazioni politiche: 90,8 miliardi di contributo statale rispetto ad un volume di spese accertate di 51,9 miliardi. I progressisti, tanto per fare l'esempio più eclatante, con il contributo statale (16,163 miliardi) «ammortizzarono» la spesa elettorale (5,101 miliardi), realizzando un avanzo di oltre 11 miliardi. Nel documento figura spesso «Publitalia '80», alla quale vengono attribuite prestazioni gratuite non contabilizzate sotto forma di sconti sul valore commerciale di spazi pubblicitari a ccd, Fi (6,797 miliardi), Rete, lista Pannella-riformatori (997 milioni), «Polo del buon governo» (955 milioni) e progressisti (1,763 miliardi).

Tre le formazioni che avrebbero violato i limiti di spesa fissati dalla legge del dicembre del '93. Nell'ordine, il ccd, pur disponendo di un limite di spesa pari a poco più di 66 milioni, in quanto presente alle elezioni per la Camera per il solo Molise (in altre regioni «correva» con il Polo), ha effettuato spese per oltre 2 miliardi e 330 milioni; Fi, che a fronte di un «portafoglio» di 10,4 miliardi, ha speso 17,3 miliardi di lire; infine il «Polo delle libertà», che ha sforato il «tetto» dei 6 miliardi, portando le spese elettorali complessive a 7,9 miliardi. Per questi ultimi due partiti la Corte dei conti ha suggerito ai presidenti delle Camere una sanzione pecuniaria «pari alla metà dell'esubero», mentre il ccd è già ricorso al pretore, dichiarando l'addebito «privo di ogni fondamento».

Numerose le irregolarità legate alla mancata indicazione delle fonti di finanziamento o alla loro indicazione parziale. Le maggiori sanzioni sono andate al pds e a Prc con 100 milioni di multa, seguiti dal Polo con 64 milioni, dalla Rete con 42 milioni, da an con 33 milioni, dai progressisti con 30 milioni, dalla Lega con 11 milioni e dal ppi con 10 milioni. In molti altri casi la Corte non ha erogato sanzioni per l'esiguità delle stesse. Complessivamente, sono state ben 49 le formazioni politiche a violare la norma. Il difficile lavoro di analisi, complicato dal difficile intreccio delle alleanze (talvolta lo stesso partito è risultato «contabilmente» compreso in più sigle politiche), ha evidenziato irregolarità nei consuntivi di tutti i principali partiti nazionali.

Quanto alle società coinvolte, la Corte ha segnalato alla procura della Repubblica di Roma un finanziamento della Banca di Roma di 500 milioni ad Ad, ma anche «Telemontecarlo pubblicità» (77 milioni) e «Well Comm Carard» (150 milioni). Non solo, ma ha denunciato alla procura di Milano «Publitalia '80» per un presunto finanziamento illecito al ccd di un miliardo 963 milioni. Particolarmente corposo l'elenco delle società denunciate alle varie procure per finanziamento illecito a favore di Fi per un ammontare di 9 miliardi di [illegible] milioni: «Publitalia '80», per circa 8 miliardi 600 milioni, la «Smo-Fer» per circa 200 milioni, la «Società manifesti e affissioni», la «Gpi» e altre ancora. [r. i.]

All'uscita dalla procura: è andato tutto bene. I legali: ha fornito le spiegazioni richieste

Torino, interrogato Romiti

Per l'inchiesta sui bilanci Fiat

TORINO. L'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti è stato interrogato ieri dai magistrati che indagano sui bilanci della Fiat. Un lungo interrogatorio, iniziato alle 9 del mattino, concluso alle 17, che si è tenuto nell'ufficio del gip. Da una parte del tavolo, Cesare Romiti, che era assistito dall'avvocato Chiusano e dai suoi collaboratori Festa e Zanalda. Dall'altra il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, e i sostituti Gian Giacomo Sandrelli, Giancarlo Avenati Bassi, Giuseppe Riccaboni.

L'inchiesta è quella nata nel '93 sulla scia delle indagini del pool milanese di Mani pulite, che aveva fatto emergere le tangenti pagate da alcune società del gruppo Fiat. E i magistrati torinesi vogliono verificare se quei finanziamenti a terzi hanno avuto una ripercussione sul bilancio della società Fiat spa: da qui l'ipotesi d'accusa di falso in bilancio nei confronti dell'amministratore delegato Romiti. Questa indagine deve chiudersi entro il 23 giugno, a due anni dalla sua apertura.

Da qui la necessità di sentire Romiti, nonostante lo sciopero degli avvocati ancora in corso. Per la stessa vicenda è stato indagato anche Francesco Paolo Mattioli, responsabile finanziario del gruppo, che sarà interrogato nei prossimi giorni.

A fine interrogatorio, Romiti si è concesso una battuta con i cronisti: «Bene, bene, direi che è andato tutto bene. Eravamo proprio tranquilli». E l'avvocato Chiusano ha ribadito: «E' stato un interrogatorio esauriente. Il dottor Romiti ha fornito tutte le spiegazioni che gli sono state richieste dai pubblici ministeri. Non è emersa alcuna ipotesi nuova rispetto a quanto già noto, e si è trattato quindi di un esame panoramico su tutte le vicende concernenti i bilanci della Fiat Spa».

Ma ieri si è parlato anche del secondo troncone d'inchiesta, che ruota attorno alla creazione di voci di spesa, non documentate, iscritte a bilancio come «atti di liberalità verso terzi». I magistrati vogliono accertare la destinazione di quei fondi, e capire la giustificazione reale di quelle somme. Ed è per questo che nelle scorse settimane sono state eseguite alcune perquisizioni negli uffici direzionali di corso Marconi, e in alcune banche torinesi, dove erano stati aperti conti correnti della Fiat. Inoltre è stata interrogata Maria Nicola, ex segretaria dell'amministratore delegato. La donna avrebbe raccontato di aver effettuato versamenti di denaro su quei conti correnti, e le banche avrebbero poi emessi assegni intestati a nomi di fantasia.

Sull'interrogatorio di ieri non è trapelato nulla. Il verbale è stato secretato su sollecitazione della difesa. Una preoccupazione condivisa anche dai magistrati per evitare fughe di notizie. L'avvocato Chiusano ha spiegato comunque che si è trattato di «un interrogatorio ampio, esauriente, di assoluta civiltà e correttezza, come dovrebbero essere sempre gli interrogatori». E ha precisato che l'amministratore delegato Fiat «ha solo l'avviso di reato per l'ipotesi di falso in bilancio». Anche l'ufficio stampa della Fiat ha confermato che Romiti «è stato ascoltato in un clima sereno, ed ha fornito tutte le spiegazioni richieste dai magistrati».

Ci sono poi gli episodi di contributi a esponenti politici torinesi: ma per questi la Procura non ha ancora deciso se ipotizzare nei confronti di Romiti l'accusa di corruzione o di finanziamento illecito, o di concussione, per cui l'azienda sarebbe stata costretta a pagare. E' già accaduto nel caso del manager Fiat (gruppo Fiat) Pietro Pomodoro, accusato all'inizio di corruzione, poi ritenuto vittima di una concussione. Ma l'avvocato Chiusano spiega che questi episodi «torinesi» non possono essere addebitati a Romiti, indagato solo per falso in bilancio.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

Cesare Romiti

DELL'UTRI

Giallo sulla scarcerazione

TORINO. Piccolo giallo sulla scarcerazione di Marcello Dell'Utri, ritenuta dai difensori del manager sicura in giornata e rinviata. In mattinata la Procura si era dichiarata favorevole agli arresti domiciliari. Ora tocca al gip Piero Capriolgio decidere sull'istanza presentata dagli avvocati di Dell'Utri. Che l'altro ieri aveva già preparato il suo congedo dal carcere di Ivrea incaricando due agenti di custodia di acquistare un dono per la biblioteca; si tratta di un volume antologico sulla pittrice polacca Tamara De Lempicka, autrice raffinata e di rottura negli Anni Venti. Publitalia aveva sponsorizzato una sua importante mostra, l'anno scorso a Roma. **[r. cro.]**

Il Csm: Mancuso deve spiegare

«Relazioni sul congedo di 2 ispettori»

ROMA. Il Csm ha chiesto al ministro di Grazia e Giustizia Filippo Mancuso di spiegare le ragioni per le quali ha deciso di rimettere a disposizione del ruolo organico dei giudici l'ispettore Evelina Canale, uno degli inviati incaricati dall'ex guardasigilli Biondi degli accertamenti presso il pool di Milano e firmataria, insieme con il vice capo Vincenzo Nardi e la collega Marina Mobili, della relazione su quell'indagine. L'iniziativa è della terza commissione dell'organo di autogoverno dei giudici, incaricato di rimettere in ruolo il magistrato «applicato» all'ispettorato generale, assegnandogli la sede per la quale lo stesso giudice esprime una preferenza. Se per quanto riguarda la destinazione della Mobili la «pratica» è stata regolarmente evasa (il plenum del Csm l'ha assegnata quale consigliere alla corte d'appello di Messina), per la Canale la procedura si è bloccata in quanto il magistrato ha chiesto di essere assegnata alla Corte di Cassazione, sempre come «applicata». Non avendo ancora raggiunto il grado necessario, per il Csm è necessario poter disporre di una valutazione attitudinale richiesta proprio al ministro. Il guardasigilli, in sostanza, deve ora presentare una relazione sull'attività svolta dalla Canale presso l'ispettorato generale ed una valutazione circa le sue attitudini a ricoprire l'incarico richiesto. Nel frattempo, la Canale, in attesa della conclusione della «pratica», resta assegnata all'ufficio di via Arenula. Nessuna conferma, finora, negli ambienti di Palazzo dei Marescialli, su una nuova iniziativa di carattere disciplinare da parte di Mancuso, che avrebbe deciso di avviare un procedimento contro la stessa Canale e l'altro ispettore, Domenico De Biase. **[Ansa]**

Salamone rientra dalla trasferta romana

Brescia, dai magistrati gli amici di Di Pietro

Sentito anche l'avvocato Lucibello che rilevò la Mercedes dall'ex pm

BRESCIA. «In queste faccende giudiziarie il fatto è assurdo, è estraneo...». E' sicuro - e lo dice con il sorriso sulle labbra - l'avvocato milanese Giuseppe Lucibello. E' uno dei grandi amici di Di Pietro. E qui a Brescia, per tre ore, il legale deve rispondere alle domande dei magistrati Salamone e Bonfigli.

Che vogliono sapere dei suoi rapporti con l'ex magistrato. E di quella Mercedes arrivata da Gorrini della Maa, passata per le mani di Di Pietro, finita poi a Lucibello. E' uno dei tanti nodi intricati in questa inchiesta che riguarda l'ex magistrato di Tangentopoli.

Di Pietro - si sa - è indagato qui a Brescia per concussione. Gorrini della Maa lo accusa per false dichiarazioni al pubblico ministero. In più - ma la notizia non viene confermata dai magistrati - a registro degli indagati ci sarebbe pure un'ipotesi di reato di estorsione, che per ora sarebbe contro ignoti. Si sa che l'articolo 629 del codice, quello che parla appunto di estorsione, è indicato nell'atto di citazione di alcuni indagati. E da giorni Fabio Salamone ripete: «La nostra è una indagine a 360 gradi».

Intanto ritornano su Di Pietro i riflettori della procura di Brescia. Dopo i veleni, i dossier, i corvi, gli ispettori, la trasferta romana dei magistrati. E l'ex ministro Biondi che verrà sentito prossimamente. E Previti che invece no, non è nemmeno (per ora) nel registro degli indagati.

Adesso tocca al «clan», come viene definito il gruppo di amici in un dossier anonimo, sfilare negli uffici della procura. Il primo è proprio l'avvocato Giuseppe Lucibello. A palazzo di giustizia arriva alle 15 e 30. Sorride, dice che «va tutto bene» e abbraccia davanti alle telecamere una sua assistente di studio.

Poi si infila al secondo piano, nell'ufficio dei due magistrati. Lì, come persona informata dei fatti, ci rimane per tre ore abbondanti. Domande su domande sui suoi rapporti con Di Pietro e con gli altri amici del «clan».

«E' ovvio che abbiamo parlato anche di quella storia della Mercedes. E' ovvio che abbiamo parlato di tante altre cose... Noi non possiamo permetterci di andare a casaccio», dice Salamone. E sul punto non vuole aggiungere nemmeno una parola.

Lucibello annuncia querele, parla delle «varie infamie di questi anni, delle calunnie, di giornalismo spazzatura». E smentisce - veleno contenuto in un dossier anonimo - di essere socio della Isi, una società informatica che avrebbe partecipato alla informatizzazione del palazzo di giustizia.

In mattinata davanti ai due magistrati bresciani era comparso l'imprenditore Franco Maggiorelli, già ascoltato la settimana scorsa. Un bravo faccia a faccia per alcune precisazioni dopo che, nel precedente interrogatorio, Maggiorelli aveva confermato di «aver aiutato» Rea a ripianare i suoi debiti di gioco con alcune decine di milioni, così come gli aveva chiesto Di Pietro.

Come in un puzzle i giudici bresciani Salamone e Bonfigli stanno cercando di comporre tutti i pezzi di questa intricata vicenda. L'inchiesta corre veloce, ma avrà una pausa in questo fine settimana. Per motivi personali il giudice Salamone deve partire per la Sicilia. Tornerà a Brescia martedì, quando riprenderanno gli interrogatori. **[f. pol.]**

Ben prima della «discesa in campo» del Cavaliere

Forza Italia, un marchio depositato nel giugno 93

Il marchio di Forza Italia

MILANO. Finalmente anche Forza Italia ha una data di nascita: il 24 giugno 1993. E come ogni creatura che si rispetti, anche un luogo: l'Ufficio Brevetti di Milano, registrato con il marchio «Forza Italia - Alleanza per il Buongoverno». Attenzione alla data: 24 giugno 1993, sette mesi prima dell'annuncio ufficiale, molti mesi prima della estenuante manfrina («scendo in campo, non scendo in campo») allestita per i media da Silvio Berlusconi con ultimatum, ripensamenti e brindisi finale (l'amaro calice). Per i molti milioni di telespettatori italiani, Forza Italia era nata a tutti gli effetti il 26 gennaio 1994, non sotto a un cavolo arcoriano, ma dentro a una cassetta pre-registrata che conteneva il celebre Discorso della Calza («Questo è il Paese che amo») distribuito a tutti e sei i tg nazionali in versione mini, midi e maxi.

L'evento si consumò dopo mesi di verbosissima attesa. Berlusconi riceveva nel villone di Arcore i leader del Centro, prima Segni, poi Martinazzoli, poi Bossi. Persino Pannella. Alla fine di ogni incontro, la solita incertezza: «Se il Centro non si muove e non si coalizza - diceva Berlusconi - toccherà a me scendere in campo. Non vorrei farlo, non vorrei lasciare la trincea del lavoro. Ma se sarò costretto...». Parole ripetute a novembre, dicembre, gennaio. Il tutto con il marchio già depositato.

Si sapeva che in estate, precisamente nell'agosto 1993, Berlusconi aveva ordinato, in Spagna, le 500 borse verdi del «kit del presidente» (cravatte, stemmini, finte stilografiche, bandiere). Non essendoci mai stato un congresso, si ignorava dove e come Forza Italia aveva assunto identità anagrafica. Ora l'arcano è svelato. Trattandosi di un prodotto, i natali di Forza Italia li si doveva cercare nel posto giusto, l'Ufficio brevetti. Dove per l'appunto compare alla data 24 giugno 1993, in mezzo a olii e grassi industriali, metalli comuni, bevande analcoliche, semilavorati.

Ha curato la registrazione l'agenzia Novelty Service di Milano, specializzata in pratiche per il deposito di logotipi e «marchi verbali». Con una stranezza: nella scheda tecnica, alla voce «proprietario», compare la stessa agenzia. Al telefono il responsabile della Novelty Service si stupisce dello stupore: «A volte, per riservatezza, assumiamo temporaneamente la paternità del marchio». E in un soprassalto: «E' la prima e ultima volta che abbiamo lavorato per Fininvest». **[p. cor.]**

DALLA PRIMA PAGINA

UN FUTURO INSTABILE

nattese. Il mondo, che sembrava ormai proiettato, dopo la caduta del Muro di Berlino, verso una crescente, multilaterale, inesorabile integrazione appare - parola di Chirac a Clinton - sempre più disgregato.

E non sono soltanto particelle elementari e marginali - come lo sono, in forme diverse e distanti, la Bosnia o il Messico - a raggiungere d'un tratto, all'improvviso, velocità di fuga spesso incontrollabili. Le spinte centrifughe alla disgregazione interessano ormai sempre più da vicino gli stessi centri reali del potere mondiale.

Chirac, il gollista, che annuncia ai partners i suoi esperimenti nucleari, ne è l'involontaria cartina di tornasole. Ma è appena uno dei tanti segnali potenti di un'instabilità diffusa, dove la collisione tra i cambi delle monete più forti altro non è che un fenomeno di superficie che nasconde tensioni crescenti e sempre meno governabili con gli strumenti del passato.

I Grandi del G-7 avrebbero bisogno di istituzioni internazionali capaci di dare corso coerente alle decisioni che prendono. Ma queste - in varia misura tutte - sono inadeguate ai compiti, prive di strategia. Fondo monetario internazionale, Banca mondiale, la neonata Wto, Organizzazione del commercio mondiale - istituti nati per superare le contingenze del breve periodo - sono prigionieri della miopia di leadership legate a un ciclo elettorale e incapaci di ragionare guardando al futuro dei nostri figli e nipoti.

Sarebbe già un successo, e grande, se da Halifax emergesse una ferma decisione collettiva che dia loro ruolo e potere per prevenire crisi come quella messicana, invece di tenerle relegate alla funzione di pompieri chiamati a spegnere incendi già esplosi. Invece America e Giappone si fronteggiano al confine di una guerra commerciale senza precedenti.

Mini-dollaro e maxi-yen si fronteggiano in uno scontro tra giganti dai piedi d'argilla, dove il Giappone di Murayama si presenta ormai con l'armatura senza lustro e l'America di Clinton-Gingrich sembra un Giano bifronte incantato ad ammirare accidiosamente il proprio ombelico.

La stessa presenza, in questo consesso, dell'unico calibro da novanta, rappresentato dalla Germania del Cancelliere Kohl, più che autorizzare speranze di consolidamento del collettivo, solleva apprensioni di ulteriore squilibrio, non meno politico che economico, e getta un'ombra troppo grande sul panorama europeo di leaders instabili, come Major e Dini o che, come Chirac, rispolverano per difendersi l'idea della *grandeur*, autarchica per eccellenza.

Né Halifax potrà essere un ponte di passaggio a un G-8 con la Russia. Certo ha ragione Susanna Agnelli quando dice che bisogna sostenere il processo di riforme in Russia. Ma il nuovo convitato è *di pietra* perfino più di quanto non lo fosse un anno fa a Napoli. Gli si chiedono, a mezza bocca, per non doversmentire se stessi, due cose alle quali egli non potrà rispondere: di gettare tutto il suo peso nella crisi bosniaca dalla parte dell'Occidente, per fermare i serbi. E di chiudere sollecitamente la troppo imbarazzante vergogna cecena.

Ma l'una e l'altra sono impraticabili «per le contraddizioni che non consente». Eltsin non può che essere nazionalpatriottico se vuole rimanere in sella. E la Cecenia, del resto, è la prova sanguinosa che questa scelta l'ha già fatta, costasse quel che costasse.

D'altro canto chiudere la guerra in Cecenia con la forza delle armi è oltre le sue possibilità. Da sei mesi ci prova senza riuscirci, né sembra in grado di farlo nei prossimi sei mesi. L'assalto terroristico dei ceceni a Budionnovsk gli consentirà di giustificarsi in parte, con l'argomento che esso conferma la necessità di stroncare con la forza la minaccia all'integrità territoriale della Russia e alla sua stabilità interna. Ma il rovescio della medaglia è visibile non meno del suo dritto: la Russia non è stabile e, in quanto tale, non può essere partner a pieno titolo, né tanto meno elemento di equilibrio del quadro internazionale.

Se l'Occidente scegliesse di dare uno strattone alla corda che lo lega al destino del Presidente russo, sia sulla Bosnia che sulla Cecenia, potrebbe trovarsi in mano o una corda spezzata o uno Eltsin strozzato. Dunque non lo farà. Con l'inesorabile conseguenza, però, di rimanere appeso, politicamente e moralmente, a quella corda.

Giulietto Chiesa

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 13 GIUGNO 1995

Baldacci Alessia; **Bendetan** Giorgio; **Burzio** Marina; **Castello** Daniele; **Cataldo** Giorgia; **Cavalla** Beatrice; **Chesse** Federico; **Claverelli** Francesca; **Di Maria** Alice; **Dibitetto** Simone; **Hadjovic** Mergiano; **Lapiccirella** Gaetano; **Lo Monaco** Simone; **Marucco** Maria; **Mazzili** Aina; **Medda** Anna; **Musdatelli** Silvia; **Paganelli** Francesca; **Perotto** Francesca; **Quattrocolo** Carlo; **Salinas** Giulia; **Stoduto** Sebastiano; **Testoni** Fabrizio; **Val** Theresa; **Vissetta** Vittorio.

MORTI DENUNCIATI IL 13 GIUGNO 1995

Negli Ospedali: **Agus** Antonio, anni 59, Molinette, nato a Orani (NU); **Bergagna** Eugenio, a. 78, Molinette, nato a Torino; **Maddalena** Francesco, a. 79, Mauriziano Umberto I, nato a Almese (TO); **Poma** Giuseppe, a. 49, Mauriziano Umberto I, nato a Paceco (TP); **Crosetti** Alberto, a. 74, Maria Vittoria, nato a Torino; **Candiotto** Giuseppe, a. 91, Molinette, nato a Revine (TV); **Canzian** Ennio, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Caorle (VE); **Verri** Adriana in Piacentini, a. 71, Dalelfico Ginecologico Sant'Anna, nata a Lu (AL); **Storero** Antonietta in Murero, a. 73, Martini, nata a Torino; **Aquilino** Pasquale, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Orsara di Puglia (FG); **Caselli** Ettore, a. 36, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Fornaro** Pasquale, a. 77, Molinette, nato a Pulsano (TA); **Daveli** Antonio, a. 84, Maria Vittoria, nato Sambiase ora Lamezia Terme (CZ); **Cappabianca** Donato, a. 60, Maria Vittoria, nato a Casalnuovo Monterotaro (FG); **Tricchero** Anna ved. Vacchero, a. 80, Molinette, Morra (CN); **Donetti** Giuseppe, a. 80, Maria Vittoria, nato a Torino; **Benazzi** Giovanni, a. 95, Giovanni Bosco, nato a Fiastiana (MB); **Delsoffo** Francesco, a. 87, Maria Vittoria, nato a Dignano (UD); **Sala** Giacinto, a. 72, Maria Vittoria, nato a Capriolo Bergamasco (BG); **Lauria** Grazia ved. Gulino, a. 80, Molinette, nata a S. Cataldo (CL); **Adriano** Francesca, a. 55, Cuboringo, nata a Sinio (CN); **Negretti** Maria in Sontimpo, a. 54, Molinette, nata a Nibbiano (PC); **Giraudo** Michele, a. 73, Koelliker, nato a Dusnasco (TO).

Presso residenza: **Sangiovanni** Guido, anni 63, via F. Aporti 26, nato a Chiusa di Pesio (CN); **Zucco** Anna ved. De Carlo, a. 85, corso IV Novembre 100, nata a Torino; **Sighetto** Michele, a. 88, corso Orbassano 255, nato a Casalgrasso (CN); **Sacchi** Egidio, a. 80, via Paolo Sarpi 92, nato a Zinasco (PV); **Terna** Umberto, a. 82, viale dei Mughetti 5, nato a Greve ora Greve in Chianti (FI); **Carlino** Giovanna ved. Coggiola, a. 73, via G. Pergolesi 140/15, nata a Balzola (AL); **Silvestris** Domenico, a. 87, corso Benedetto Croce 7, nato a Bisceglie (BA).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Salati** Maria in Belmonte, anni 82, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Napoli; **Giorgiani** Cesira, a. 87, casa di cura S. Paolo, nata a Torino; **Bussignana** Adulio, a. 84, casa di riposo Opera Pia Lotteri, nato a Vignale Monferrato (AL); **Barbero** Giovanna ved. Chiapperi, a. 78, casa di riposo S. Paolo, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Tarantini** Cataldo, anni 87, nato a Gioia (BA).

Nati 25 - Morti 38

Soci e Maestranze della Ditta FERCOM si uniscono al dolore di Fausto e famiglia per la perdita del papà

Luigi Racca

Torino, 16 giugno 1995

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Virginia Tagliero ved. Pantalone

Lo annunciano il figlio, il fratello **Aldo** e la moglie, la sorella **Ada** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento all'amico prof. Francesco Pugliese e alle reverende Suore Domenicane. I funerali avranno luogo venerdì 16 c.m. ore 11 in Castino d'Alba (CN).

Torino, 14 giugno 1995

Luisa, Giorgina e Maria ricordano con affetto **MAMMA**.

Improvvisamente è mancato il

geom. Ivo Sabre

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie **Olga**, il figlio **Marco**, il fratello e parenti tutti.

— **Torino**, 13 giugno 1995.

Partecipano al dolore di Marco gli amici:
Claudia Bossso
Guido Bronsino
Umberto Carcani
Sofia Calone
Teresina Oggero
Luigi e Donatella Potpacini
Gioia Franca Tola
Giuseppe Roscello
Ornella Sancin.

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore del Condominio di corso Vittorio Emanuele 200 e corso Racconigi 14 partecipano tutto famiglia del

geom. Ivo Sabre

Torino, 15 giugno 1995.

Luciano Marocco e Guido Bronsino con i Collaboratori dello Studio Legale Marocco e Bronsino partecipano con affetto al dolore dell'avv. Marco Sabre per la scomparsa del **PAPA'**.

Cristianamente è mancato

Antonio Vallante

Lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Roberto**, la nuora **Donatella**, i cari nipoti **Simone** e **Davide**, parenti tutti. Funerali sabato ore [illegible] Parrocchia N.S. della Pace.

Torino, 14 giugno 1995

Cristianamente è mancato il

cav. Antonio De Biase

Geppina, Nello, Pucci, Carla, nuore, generi e tutti i nipoti lo annunciano con immenso dolore. La funzione si terrà presso la Cappella dell'Ospedale Mauriziano di Torino, venerdì 16 c.m. alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 15 giugno 1995

Miranda Gappy Maganza con i figli sono affettuosamente vicini alla famiglia De Biase.

Partecipano al dolore di Pucci e Nello per la scomparsa del caro **PAPA'** le famiglie **Lasagno, Alessi, Lupin, Russo, Bogliona, Valent.**

Improvvisamente è mancato

Giovanni Baletto

ex Artigiano Edile

anni 70

L'annunciano la moglie **Felicina**; i figli **Elvira, Guido, Laura** con rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali in Lemie sabato 17 corr. ore 10,15 da via Torino, 80. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Lemie**, 16 giugno 1995

Non è più con noi

Agostino Sbarato

Maresciallo Maggiore C. S. Guardia di Finanza

A funerali avvenuti la moglie **Alieta** con **Fabio**, la mamma **Olimpia**, lo annunciano a quanti l'hanno conosciuto e stimato, e sono stati loro vicini nella triste circostanza.

Lanzo Tor., 15 giugno 1995

L'11 giugno è mancata

Adriana Verri in Placentini

A funerali avvenuti, lo annunciano il marito **Mario**, il figlio **Claudio** con **Laura, Massimo** e **Guglielmo**, parenti tutti. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il giorno 11 luglio alle ore 18 nella Parrocchia S. Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 15 giugno 1995.

Gli **Amici** dello **Studio Tecnico** partecipano affettuosamente al dolore di Claudio e dei suoi familiari.

E' mancato

Raffaele Piazzi

anni 78

Lo annunciano la moglie **Caterina**, i figli **Franco** e **Nino** con le rispettive famiglie. Per orario funerale telefonare al 958.50.38.

— **Rivoli**, 15 giugno 1995

I **Colleghi** dell'**Ufficio Personale EDIL-OCO** ricorderanno sempre con rimpianto

Graziella Durando

Torino, 15 giugno 1995

RINGRAZIAMENTI

Il più sentito ringraziamento a quanti hanno voluto partecipare al nostro grande dolore per la scomparsa dell'amato fratello e zio

Arturo Benedetti Michelangeli

non prima annunciata per sua espressa volontà.

— **Brescia**, 15 giugno 1995

ANNIVERSARI

1976 — 1995

AVVOCATO

Michelangelo Bersanino

Ti ricordiamo sempre. S. Messa sabato 17 corr. chiesa Santa Cristina ore 11.

1994 — 1995

Erminio Miletto

Con grande amore, **Lucia**. La famiglia lo ricorda sabato 17 giugno ore 18,30, parrocchia S.S. Pietro e Paolo.

1993 — 1995

Domenico Arata

Sempre con noi.

1990 — 1995

Giulio Rossetto

Eri e sarai sempre nei nostri cuori.

1994 — 1995

COMMENDATOR

Silvio Visentini

Ricordato.

1994 — 1995

Piero Scavarda

Ti ricordiamo sempre.

Esplode la polemica sulla custodia cautelare, Berlusconi all'attacco: invasione di campo inquietante

I procuratori sfidano il Parlamento

«La nuova legge antimanette favorisce i criminali»

Il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli

ROMA. Sembrava cosa fatta. Il disegno di legge che riforma la custodia cautelare doveva ricevere ieri il sì del Senato direttamente in Commissione, ma quasi a sorpresa ha subito una dura battuta d'arresto. Duecento pubblici ministeri fra i più famosi d'Italia, da Borrelli a Cordova, da Caselli a Vigna, hanno sottoscritto un lungo documento nel quale, esprimendo «disagio» e «preoccupazione», chiedono «un non precipitoso, ma sereno e meditato approfondimento». Non in Commissione, ma nell'assemblea plenaria di Palazzo Madama.

Così, ancora una volta, politica e magistratura sono entrati in rotta di collisione. La dura contestazione dei pm ha sollevato un coro di critiche in Parlamento, trovando però concorde un ampio schieramento di forze: da Forza Italia, cui ha dato voce direttamente Silvio Berlusconi, al pds, per bocca di Salvi.

Che cosa osservano i pm? I magistrati criticano la «cultura» che a loro avviso «pervade l'intero disegno di legge» e che «si muove nell'ottica, da un lato, del sospetto generalizzato nei confronti dell'attività dei magistrati e, dall'altro, della acritica apertura ad una sorta di "formazione della prova" da parte dei difensori degli imputati o indagati». «Pur riconoscendo che la commissione Giustizia del Senato - esordisce il documento - ha eliminato alcune delle più vistose storture contenute nel testo a suo tempo approvato dalla Camera dei deputati, troppi restano i fattori di turbamento di un corretto e proficuo svolgimento dell'iter processuale perché, pur nel doveroso rispetto delle scelte che il Parlamento riterrà di effettuare, si resti in silenzio». I pm parlano di «stupore» e di «dolore» per il rischio che, a tre anni dalle stragi di Capaci e di via D'Amelio, possano «essere poste nel nulla proprio quelle riforme che, in un momento di grande tensione civile e morale, il Parlamento ritenne di approvare sulla scorta delle indicazioni, dei suggerimenti, delle iniziative di Giovanni Falcone».

Giancarlo Caselli

Questi gli appunti critici che i pubblici ministeri muovono al «complesso delle disposizioni riguardanti la custodia in carcere», cioè gli articoli del disegno di legge che vanno dal 3 al 17: si parla di «un massiccio appesantimento di carattere formalistico-burocratico dell'attività del pubblico ministero e del gip», di «un abbassamento del livello di tutela sociale di fronte anche a fatti di non lieve entità ed allarme», di una «proliferazione delle ipotesi di drastiche sanzioni processuali per difetti di carattere formale di minima rilevanza sostanziale e comunque sempre suscettibili di correzione nel merito attraverso il meccanismo delle impugnazioni». Si sostiene che le nuove norme offrono «una minor tutela del processo di fronte ai pericoli di inquinamento e soppressione degli elementi di prova». Infine, si paventa «una caotica, assurda ed imprevedibile serie di scarcerazioni per decorrenza termini di pericolosissimi criminali per effetto della nuova formulazione del terzo comma dell'art. 297 del codice di procedura penale».

Immediata, come si è detto, la polemica, anche da fronti diversi dello schieramento politico. «Inopportuno nel metodo, infondato nel merito», ha commentato il capogruppo progressista al Senato, Cesare Salvi: «Ogni soggetto istituzionale deve restare nel proprio ambito», ha aggiunto. Anche il leader di Forza Italia ha dettato una dura dichiarazione alle agenzie di stampa, chiamando fra l'altro in causa anche Scalfaro e chiedendogli di intervenire: «In Italia ci sono circa mille parlamentari eletti secondo le regole democratiche per rappresentare 40 milioni di cittadini - ha sostenuto Berlusconi -. Le Camere hanno affrontato liberamente un grande problema di civiltà del diritto e mi sembra inquietante che un gruppo di procuratori dell'accusa si scagli con durezza in quella che non si può non definire come un'invasione di campo contro il Parlamento, sono convinto che le forze parlamentari e le autorità di garanzia dello stato repubblicano replicheranno ad un grave errore di metodo e di merito compiuto da un settore della nostra magistratura».

Secondo Tiziana Maiolo i pm rappresentano «una minaccia per la democrazia», ed anche il presidente dei senatori del Carroccio, Tabladini, l'intervento dei magistrati ritiene il documento dei procuratori una «inopportuna interferenza». Eppure era stato proprio il leghista Preioni a voler leggere il Commissione la nota dei pm e a provocare la reazione del presidente Antonio Lisi (An) che ha sospeso i lavori. Se ne riparla martedì, ma il clima resta incandescente. **[m. tor.]**

CORDOVA

«Liberi centinaia di boss»

NAPOLI. Il disegno di legge che riforma la custodia cautelare potrebbe avere come conseguenza immediata la scarcerazione di centinaia di camorristi. E' la denuncia del procuratore della Repubblica di Napoli, Agostino Cordova: «Siamo di fronte ad un provvedimento che ripropone il decreto Biondi del luglio 1994; anche se, in questo caso, manca ogni riferimento alla regolamentazione del diritto di sciopero degli avvocati». Un rischio, quello della scarcerazione di molti esponenti della criminalità organizzata che verrà dettagliato nel corso di un convegno previsto per domani ad Avellino al quale parteciperanno magistrati ed esponenti politici. Secondo i magistrati napoletani, il provvedimento in questione offre «poche garanzie al cittadino e molti intralci all'attività investigativa del pubblico ministero». [Agi]

«Così le coop ci pagarono»

Il racconto di Galasso e Alfieri Pasquini: un attacco deliberato

ROMA. Si chiariscono i contorni della vicenda che ha portato in carcere nei giorni scorsi 56 persone nell'ambito dell'inchiesta sugli intrecci tra camorra, aziende e cooperative rosse in Campania. Sono le deposizioni dei camorristi Carmine Alfieri e Pasquale Galasso, di cui «Panorama» pubblica degli stralci, ad incastrare il mondo cooperativistico. «Quella sera Alfieri - racconta Galasso - mi disse di accompagnarlo perché andava a un incontro dove poteva essere utile la mia capacità professionale. Negli uffici di Luigi Ambrosino, a Scisciano, c'erano due luogotenenti di Alfieri, Rocco e Cesarano, e un certo Giuliano, con accento emiliano. Loro mostravano di conoscerlo molto bene e sentii che parlavano di accordi che avevano già portato Giuliano a pagare tangenti ad Alfieri». Il Giuliano in questione è Giuliano Gava, direttore tecnico della Coopsud.

Il 13 dicembre '94 Alfieri conferma: «Per me gli imprenditori con cui la nostra organizzazione entrava in rapporti erano tutti uguali, senza distinzione di colore politico. Non mi interessava sapere che fosse bianco, rosso o nero. Noi eravamo interessati agli appalti della vesuviana e Rocco mi disse che aveva conosciuto il rappresentante dell'impresa appaltatrice, disposto a trattare con noi. Era un consorzio di imprese. I miei amici mi dissero di aver chiuso la trattativa per una tangente di circa 4 miliardi». «E' un attacco deliberato alla cooperazione», replica il presidente della Lega delle cooperative, Giancarlo Pasquini. «Siamo al limite della sopportazione. Non si può andare avanti così, con la criminalizzazione di tutto il movimento cooperativo. Ci vuole chiarezza». [r. i.]

IL CASO

L'INCHIESTA E IL PALAZZO

Previti: macché complotto Di Pietro mi chiese aiuto

«Ora so che non mi disse tutta la verità» Poi l'ex ministro attacca Borrelli

ROMA

UNA settimana fa, dopo le prime uscite di *Panorama*, *L'Espresso* e *Cuore*, smentì tutto: «Io sono completamente estraneo a questa storia... Gorrini e Dinacci non li ho mai visti, non li conosco». Nei giorni scorsi, però, il giudice di Brescia Salamone ha raccolto verbali dove il suo nome compare più di una volta, i settimanali insistono con nuove rivelazioni (*L'Espresso* dice addirittura che è indagato, anche se la Procura di Brescia smentisce) e adesso Cesare Previti ammette: «Ho incontrato l'ispettore capo Dinacci, su mia richiesta, il 22 novembre scorso, per lamentare la fuga di notizie sull'avviso di garanzia a Berlusconi, e con l'occasione, avendo saputo da una terza persona che il signor Gorrini voleva incontrare Dinacci per parlare di Di Pietro, gli dissi di fare attenzione, perché poteva trattarsi di una manovra contro Di Pietro, contro il governo e le forze che lo sostenevano».

Dunque l'avviso della visita di Gorrini ci fu. Niente da fare, invece, sul dossier: «Non ho mai visto un dossier contro Di Pietro, quindi non l'ho potuto trasmettere a chicchessia». Infine respinge l'accusa di aver ordito contro Di Pietro e la rovescia contro altri che, loro sì, avrebbero condizionato l'azione del simbolo di Mani Pulite.

«Io intervenni perché Di Pietro aveva detto che quelle di Gorrini e le altre storie erano tutte falsità - scandisce Previti -, mentre ora vedo che Di Pietro ammette quei fatti, anche se con una diversa interpretazione. Ma all'epoca le smentite vennero da lui, da Borrelli, non si mosse la Procura di Brescia, né il ministro dell'epoca. Allora la domanda è un'altra: chi ha condizionato l'attività che Di Pietro svolgeva con le sue inchieste, sapendo che quelle accuse erano vere?».

Già, chi? Borrelli e il resto del *pool*, costringendo Di Pietro, per esempio, a firmare l'avviso di garanzia a Berlusconi? Qualcun altro? Previti non fa nomi, ma il senso del suo contrattacco è chiaro: non lui e Forza Italia complottarono contro l'ex giudice, spingendolo alle dimissioni, ma chi sapeva che le accuse che giravano sul suo conto erano vere, condizionando la sua attività di inquirente, comprese quelle sulla Fininvest.

Nell'*affaire* Di Pietro è arrivato il giorno di Cesare Previti, che di sera convoca i giornalisti «per dire, come fece Scalfaro, ma io lo faccio da semplice cittadino, "Non ci sto"». Non ci sta ai «polveroni» creati «da certa solita stampa militante, collegata a certe solite gole profonde di alcune Procure», ma poi finisce per ammettere che fu lui ad avvisare l'Ispettorato che sarebbe arrivato Gorrini, anche se lo fece mettendo in guardia Dinacci dal fango che quel signore avrebbe potuto gettare. Circostanza, questa, ammessa anche da Dinacci nell'interrogatorio al giudice Salamone. Previti dice anche di più: «Qualche giorno dopo Di Pietro mi disse che quelle di Gorrini erano pagliacciate, mi chiese di avvisare Biondi, e io lo misi in contatto con Dinacci».

Anche se non pronuncia quella parola, l'ex ministro della Difesa fa capire di essersi sentito tradito da Di Pietro quando ha scoperto che, almeno in parte, i fatti raccontati da Gorrini erano veri. «Certo, sono rimasto male, e con una domanda in testa: "Chi ha condizionato Di Pietro?"». Non dice chi avvisò lui delle intenzioni di Gorrini, rendendo così quasi inevitabile un suo interrogatorio davanti ai giudici di Brescia; rivendica per sé un ruolo «istituzionale» in questa storia anche se, dichiara, dopo il primo intervento non seppe più nulla dell'inchiesta. Ma perché un ministro della Difesa chiama il capo dell'Ispettorato che dipende da un altro ministro? «Perché Biondi era a Napoli per la conferenza sulla criminalità, e così il suo capo di gabinetto», risponde Previti, il quale poi ricostruisce date e circostanze che forse non collimano del tutto con il *collage* messo insieme finora da Salamone.

Proprio il pubblico ministero bresciano, mercoledì a Roma, ha messo uno di fronte all'altro Dinacci e l'ispettore De Biase per chiarire come si arrivò alla chiusura dell'inchiesta. Le posizioni tra i due restano distanti, con De Biase a sostenere che fu costretto ad archiviare da Dinacci e da Biondi, e Dinacci che nega e mostrando la firma di De Biase sotto la richiesta di archiviazione. Quanto al mittente del dossier anonimo, ci furono solo chiacchiere, e dopo il preannuncio di Previti della visita di Gorrini De Biase si convinse che anche il dossier arrivava dall'ex ministro della Difesa. Ma Dinacci non conferma, sostenendo che sono solo deduzioni del suo ispettore, mentre Previti smentisce: «Io non ho macchinato contro Di Pietro, ma ho provato a tutelarlo. Perché pensavo dicesse la verità...».

Giovanni Bianconi

MARONI

«Era lui il vero Guardasigilli»

ROMA. «Nei mesi al Viminale - racconta Roberto Maroni a "Panorama" - ho avuto la netta sensazione che il vero ministro della Giustizia fosse Previti, che la politica e la strategia nei confronti della magistratura le facesse lui, e non Biondi. Anche in occasione della polemica sul decreto-Biondi ebbi l'impressione che il ministro della Difesa ne conoscesse i particolari molto più a fondo di quello della Giustizia. Previti era sempre presente alle discussioni cruciali». Pronta la replica di Biondi. «Maroni ha una visione dei poteri istituzionali direttamente proporzionale alla sua competenza giuridica. Quando un ministro afferma di non aver letto né capito la portata di un decreto di cui s'è occupato per settimane il suo ufficio viene da pensare che "ognun dal proprio cuor l'altrui misura". Pensi ai fatti suoi che non sono molto brillanti». E «Maroni è un intrigante e un bugiardo - dice Giuliano Ferrara - un politicante di serie B». [r. i.]

L'ex ministro della Difesa Cesare Previti
A sinistra: l'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni

A destra: il capo degli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia Ugo Dinacci

RETROSCENA

GIORNALI E DOSSIER

Il direttore di «Panorama» Andrea Monti

Monti, trema la poltrona

Fininvest contro «Panorama»

MILANO
DALLA REDAZIONE

Veleni come se piovesse. Nel bottegone della Mondadori, ora che «Panorama» va pubblicando verbali e primizie sul caso Previti-Di Pietro e soprattutto sull'inchiesta Publitalia, è tutto un brusio di voci sotterranee sulle guerre sotterranee.

Il direttore di «Panorama» Andrea Monti (dicono le voci) tiene stretta la sua poltrona grazie all'amministratore delegato Franco Tatò. Tutti e due in guerra contro la Fininvest, anzi contro Confalonieri, anzi contro Berlusconi. E perciò, ora che ripartono le grandi manovre pre-elettorali le suddette poltrone, di Andrea Monti (in primis) e di Franco Tatò (forse) sarebbero vicine al precipizio.

Che guerra ci sia - dicono le voci - è provato nero su bianco. La prova numero uno? L'ampiezza dei servizi firmati da Marcella Andreoli su «Mister X» Cesare Previti che a suo tempo ha (avrebbe) spedito dossier contro Antonio Di Pietro.

La prova numero due? I verbali dell'ex Publitalia Giovanni Arnaboldi, inquisito dai giudici di Torino (inchiesta per le false fatturazioni) che secondo lo scorso numero di «Panorama» conterrebbero dichiarazioni parecchio compromettenti su Urbano Cairo, anche lui ex Publitalia, attualmente amministratore delegato della Mondadori Pubblicità. Dice Arnaboldi: «... Mi disse che il Cairo Urbano riceveva da Publitalia circa 3 miliardi in nero all'anno. Quando poi il Cairo andò in Mondadori, venne pagato ugualmente da Publitalia in nero».

A nessuno importando se le notizie siano fondate o no, i dietristi annotano gli sviluppi della guerra. La settimana scorsa il furore di Previti, raccolto e amplificato da Berlusconi, raccolto e amplificato da Confalonieri. Il furore di Cairo. La tranquillità di Monti: «Il mio mestiere è dare le notizie».

Questa settimana, dato che da oggi «Panorama» torna in edicola con pesanti accuse a Cesare Previti, il voltaggio degli umori diventa, se possibile, ancora più pericoloso. Fa fede un'anticipazione del mensile «Prima Comunicazione», con distillato di veleni contro Andrea Monti: «Tetragono nella sua fissazione di dimostrare che lui è un direttore che se ne fa un baffo di Berlusconi e della Fininvest». E ancora: «Munito di un fuciletto scacciaconi, Monti va a caccia di manager, incurante se sono quelli che portano a casa i soldi o vendite. Urbano Cairo? Pum! Steso. L'altro giorno l'hanno sorpreso al quinto piano che acquattato dietro alle poltrone di pelle, stava collimando la signora Emiliana Giordano, storica colonna segretariale della Mondadori che per qualche tempo aveva gestito anche le telefonate di Berlusconi e di Confalonieri...».

Carinerie a parte, circolano indiscrezioni sulla riunione di lunedì scorso, presenti Fedele Confalonieri, Franco Tatò, Andrea Monti e Ernesto Mauri, responsabile dei periodici Mondadori. Voci burbere, specie sui risultati di «Panorama» che sarebbe sceso sotto alle 200 mila copie di vendita in edicola, e sfogo di Monti: «Se proprio dovete cacciarmi, almeno abbiate il coraggio di dire che lo fate per Previti e non per i cattivi risultati».

Detto (e quasi) fatto. In Mondadori già circolano i possibili successori: Nini Briglia, ex direttore di «Epoca», l'ex vicedirettore Carlo Rossella (ora direttore del Tg1) e Enrico Cisnetto, quarto dei vicedirettori di «Panorama».

il DIZIONARIO

di F. & L.

ANTITRUST (s. m.) - Mobile inglese d'epoca Reggenza (1811-1820). Introdotto in Italia, soprattutto a Firenze, dalla «colonia» dei residenti britannici, venne copiato e variamente, talora estrosamente modificato dagli ebanisti e stipettai locali, diffondendosi nei ceti medio-alti del capoluogo toscano. Lo cita, fra gli altri, Aldo Palazzeschi nel romanzo «Sorelle Materassi» («Il salottino giallo esibiva la ben lustrata coppia di truste e antitruste»). Solitamente più piccolo del «truste», gli doveva essere collocato di fronte (anti = davanti), ma tale teorica sistemazione faccia a faccia non era sempre praticabile e l'antitrust finì per avere un suo posto indipendente su qualsiasi parete della casa, non escluse quelle del bagno. Di linee severe in origine, il mobile acquistò col tempo un certo grado di leziosità con l'arrotondamento degli spigoli, i sempre più elaborati intarsi in avorio e pietre dure, la proliferazione di doppi-fondi e cassetti segreti, il raddoppio dei battenti spesso ornati con scene pastorali in argento. Anche la sua funzione primaria venne progressivamente trascurata: da geloso custode di conti, registri e documenti di famiglia, l'antitrust è ormai diventato un mero ornamento. Antiquari e arredatori consigliano di tenere completamente vuoti gli esemplari più antichi e pregiati. Nelle imitazioni di fattura industriale l'antitrust è il ricettacolo preferito per souvenirs di viaggio che non divertono più e per doni di nozze da riciclare.

Duello di comunicati: per gli oppositori si spara ancora, per il governo non è successo nulla

Sangue in Iraq, Saddam si salva ancora

Stroncata la rivolta, «suicida» il generale capo dei ribelli

BAGHDAD. «Non c'è stata nessuna rivolta contro Saddam Hussein. Tutto è tranquillo in Iraq», sostengono le fonti del governo. «No, la rivolta c'è stata, ed è stata stroncata nel sangue», replicano fonti indipendenti. «La battaglia è ancora in corso, il dittatore è in pericolo», affermano invece fonti dell'opposizione.

Malgrado le smentite governative, sulla battaglia di Abu Gharib continuano a circolare notizie contrastanti. Secondo alcune fonti, l'esercito ha respinto l'assalto contro il trasmettitore radio situato circa venti chilometri a Ovest di Baghdad, e il generale che si era messo a capo dei ribelli si è suicidato. Le autorità irachene e alcuni diplomatici stranieri hanno però sostenuto che nella zona tutto è tranquillo, tant'è vero che la radio ha continuato a trasmettere regolarmente. L'inviato dell'agenzia britannica «Reuter» è stato nella base e ha trovato una situazione tranquilla.

«Le trombe di Israele e la radio del Golfo Persico hanno ripreso queste menzogne che nascono soltanto dai loro desideri. Non dobbiamo reagire di fronte a una condotta così bassa» ha scritto l'agenzia ufficiale Ina riferendosi alle informazioni diffuse da un gruppo dell'opposizione e riprese da vari organi di stampa occidentali.

Secondo le fonti che hanno dato notizia dei combattimenti, i ribelli chiedevano la liberazione di tutti i detenuti della prigione di Abu Gharib, la stessa in cui sono rinchiusi i due cittadini statunitensi arrestati il 25 marzo scorso per essere entrati illegalmente in territorio iracheno.

Saddam con i generali: l'esercito iracheno è percorso da fremiti di ribellione, soprattutto ai livelli più alti

Intanto il quotidiano internazionale in lingua araba «Al Hayat» ha riferito che da giorni si verificano disordini nella città di Ramadi, 150 chilometri a Ovest di Baghdad, e nella vicina località di Faluya. Hamid al Bayati, del Consiglio superiore della rivoluzione islamica, uno dei gruppi dell'opposizione irachena, ha detto al giornale che le forze speciali dell'esercito hanno circondato Faluya e hanno imposto il coprifuoco. Secondo gli abitanti di Ramadi fuggiti in questi giorni ad Amman, 170 persone sono rimaste uccise o ferite e 860 sono state arrestate. Fonti giordane parlano invece di 150 morti.

Diversi esponenti dell'opposizione irachena hanno successivamente riferito che a Abu Gharib si continua a combattere. In un comunicato diffuso al Cairo dal Congresso nazionale iracheno si parla di due elicotteri abbattuti e 20 mezzi pesanti distrutti dai ribelli. Al Bayati ha dichiarato che al comando delle truppe governative ci sono il figlio minore di Saddam Hussein, Qusai, e il ministro della Difesa generale Ali Hassan Al-Majid, cugino del leader iracheno. Al Bayati ha detto anche che negli scontri sono stati uccisi circa 150 militari fedeli al regime e sono stati messi fuori uso sette elicotteri. E ha aggiunto che a Baghdad la tensione si sta acuendo e il governo ha predisposto misure di sicurezza straordinarie. Ma alcuni abitanti della capitale irachena raggiunti per telefono hanno detto che tutto sembra tranquillo.

Stando alle informazioni date dalle fonti dello schieramento anti-Saddam, quello di Abu Gharib sarebbe un vero e proprio tentativo di colpo di Stato. Oltre alla brigata dell'esercito comandata da Turki Ismael al-Dulaimi, vi parteciperebbero diversi civili della tribù Dulaimi, la stessa che aveva dato il via ai disordini di Ramadi. Si tratta della più grande tribù sunnita del Paese, coinvolta direttamente nella gestione del potere fino a quando non prese posizione contro il regime per via delle sanzioni imposte all'Iraq subito dopo l'invasione del Kuwait. E a quanto pare, all'origine degli incidenti di Ramadi c'era l'esecuzione del generale Mohammed Madhlum al-Dulaimi, un esponente di primo piano della tribù Dulaimi giustiziato perché sospettato di aver complottato per uccidere Saddam. [e. st.]

DIARIO ARABO

Il clan, delizia e croce del Raìss

TENTATO golpe ovvero sfida intertribale a Abu Gharib: sia come sia «l'incidente», come lo hanno definito in Kuwait, è chiuso. I mitici battaglioni sesto e settimo della Guardia repubblicana avrebbero (o hanno) triturato il leggendario «14 Luglio», il cui comandante si sarebbe suicidato. Abu Gharib è una base di alto valore strategico. Qui, 20 chilometri a Ovest di Baghdad, sorgono i ripetitori della radio di Stato; qui è permanentemente operativo un eliporto riservato a Saddam Hussein. Abu Gharib domina la (vitale) autostrada per Amman: a poca distanza dalla località, in fatto una inaccessibile base militare, sorge un supercarcere dove sono rinchiusi centinaia di prigionieri politici.

L'aggettivo mitico spetta di rigore ai due battaglioni della Guardia repubblicana: sono i protagonisti dell'abile ritirata da Kuwait City nell'estate del 1991. Riuscirono a sganciarsi, lasciando i soldati di leva e poveri coscritti curdi contro il rullo compressore americano. La loro presenza a Baghdad garantì l'incolumità di Saddam Hussein, convinse più che mai gli americani a non spingersi «oltre il mandato dell'Onu». Il reggimento «14 Luglio» guidò la rivoluzione baathista del 1968, giustappunto il 14 di luglio. (La strage della famiglia reale irachena [1958] avvenne in luglio, mese al quale la simbologia rivoluzionaria del Medio Oriente assegna un valore particolare: Nasser rovesciò re Faruk nel luglio del 1952).

Al comando del «reggimento del regime», protagonista dell'assalto a Abu Gharib, era il (suicida) generale Turki Ismail al Dulaimi, figlio del capo del potente clan degli al Dulaimi e fratello del generale dell'aeronautica Mohammad Mazlum al Dulaimi. Costui, arrestato «per tradimento» dal regime, è morto sotto tortura nel maggio scorso. Il cadavere venne restituito alla famiglia orrendamente mutilato. Da qui una rivolta popolare, trascinatasi fino a tre giorni fa quando reparti dei servizi iracheni assalirono la residenza dello sceicco Haffat al Dulaimi. Volevano arrestare il figlio, coinvolto in un gigantesco traffico di valuta.

L'Iraq è a maggioranza sciita. Saddam appartiene alla minoranza sunnita. I Dulaimi sono una potente tribù sunnita. Il regime di Saddam si regge sul terrore elevato a sistema ma soprattutto grazie a una rete protettiva puramente clanica. Un inciso: se Gheddafi è sopravvissuto a innumerevoli golpe, se a dispetto dei troppi rovesci subiti dal suo regime è sempre in sella, questo si deve alla rete (protettiva) della potente tribù dei Senussi, alla quale appartiene la sua nobile e fiera moglie.

La Cia ha definito «l'incidente» di Abu Gharib «un episodio minore», e sembra lecito pensare che l'opposizione sciita (in esilio) a Saddam abbia cercato di cavalcare gli scontri all'ultimo momento. Epperò «l'incidente» ha il merito, se così può dirsi, di richiamare l'attenzione sull'Iraq. Un Paese che sta atrocemente scontando la ribalderia del suo raiss. Eric Rouleau, tornato al giornalismo dopo una parentesi diplomatica, ha recentemente pubblicato su *Foreign Affairs* un lungo articolo di critica alla politica di Washington, di denuncia delle sofferenze del popolo iracheno. In verità l'accanimento con cui gli Usa impongono un embargo implacabile contro l'Iraq, loro il Paese dei diritti umani, lascia a dir poco sconcertati. Certo la politica è un business spietato ma riesce difficile accettare che le colpe d'un dittatore assirobabilonese debba pagarle il suo popolo: regredito nel pre-industriale, senza antibiotici, con un tasso mostruoso di mortalità infantile. Dobbiamo concludere che per l'amministrazione americana è meglio un Saddam dimezzato che un Iraq libero? Sbaglieremo, ma una simile politica potrebbe alla lunga mutarsi in boomerang. «Anche l'agnello ha denti e sa mordere», ammonisce il Corano.

Igor Man

IL CASO

POLEMICA VIA RADIO

Israele-Iran, lite su Andreotti

«Ospitate un inquisito», e Teheran s'offende

TEL AVIV

SULLE onde dell'etere, gli scambi di feroci accuse e di apocalittiche condanne fra radio Gerusalemme e radio Teheran sono all'ordine del giorno. Islam, ebraismo, armi nucleari, terrorismo politico: ogni motivo è buono per innescare una schermaglia di emissioni inviperite, cariche di «verve». Ma questa volta la rottura è senza appello: il senatore Giulio Andreotti - dicono a Teheran - i sionisti non lo dovevano proprio toccare.

E invece non solo lo hanno toccato, ma anche denigrato di fronte agli ascoltatori dei programmi di Kol Israel (la voce di Israele) in lingua persiana. Cinque giorni fa - mentre il senatore iniziava una visita privata a Teheran e Isfahan - costoro hanno appreso dalla stazione radio israeliana che Andreotti è stato costretto ad abbandonare la politica attiva e gli incarichi di governo perché coinvolto in un processo di mafia.

In un programma quotidiano dedicato alla critica delle emissioni radio occidentali in lingua persiana, radio Teheran si è sentita in dovere di difendere la rispettabilità dell'ospite, che nel frattempo era stato ricevuto da Rafsanjani e dal ministro degli Esteri Velayati. «Perché Gerusalemme finge di ignorare che Andreotti è ancora senatore?», si è chiesto il commentatore. «Perché si dimentica convenientemente che, ancora di recente, egli è stato protagonista di missioni politiche nello stesso Israele, e in Siria?». Qui è giunta la risposta, rivelatrice: «Perché Israele tenta sistematicamente di sminuire l'importanza delle personalità che visitano Teheran».

Menashe Amir, che fa? Fa arrabbiare gli iraniani?

Nel suo ufficio di Gerusalemme il responsabile dei programmi israeliani in persiano non si stupisce più di tanto: «Ancora alcuni mesi fa - ricorda - il leader iraniano Khamenei, in un discorso pubblico, si è sentito in dovere di smentire il contenuto di una delle mie trasmissioni». Secondo Amir, lo ascoltano regolarmente in Iran il 31 per cento dei giovani, il 17 per cento degli studenti, e pure funzionari statali (21 per cento) e casalinghe (17 per cento).

Ma cosa ha detto di così irritante del senatore Andreotti?

«Il 10 giugno abbiamo detto che l'esponente politico italiano che stava per iniziare una visita a Teheran aveva scelto l'isolamento politico dopo essere stato coinvolto in un processo di mafia. Abbiamo aggiunto che Velayati lo ha accolto con grande calore. Il giorno successivo, l'11, abbiamo citato i titoli di prima pagina della rivista iraniana "Abrar" a cui Andreotti ha dichiarato di appoggiare la politica iraniana di fronte all'Occidente e di sostenerne la politica nucleare. L'Iran, ha detto Andreotti, ha diritto di dotarsi di armi nucleari».

Ma il senatore l'ha detto veramente?

«Bisognerebbe chiederlo ai giornalisti di Abrar».

Vista da Gerusalemme, la polemica sul «caso Andreotti» è solo un ulteriore sintomo della preoccupazione con cui le autorità iraniane assistono alla costante crescita del numero dei cittadini iraniani che ogni giorno si sintonizzano su stazioni radio occidentali. La radio iraniana, presumibilmente, ha altre spiegazioni: per conoscerle non resta che attendere il programma odierno del polemista di Teheran. Amir sta già aspettando con ansia.

Aldo Baquis

GERMANIA

Sconfitte le macellerie islamiche

BERLINO. Chiamati a pronunciarsi, i giudici del tribunale amministrativo di Berlino hanno stabilito ieri che il divieto, imposto dalla legge, di macellare per sgozzamento bestie non preventivamente anestetizzate non lede il diritto fondamentale dei musulmani alla libertà di religione. I giudici hanno sentenziato che «nessuno viene costretto, contro i propri convincimenti religiosi» a consumare carni di animali abbattuti dopo essere stati preventivamente anestetizzati, come previsto dalle norme. Chi si rifiuta, in nome della propria religione, di mangiare delle carni ricavate da animali macellati dopo l'anestesia può infatti rinunciare al consumo delle stesse carni.

I giudici erano stati chiamati a pronunciarsi sulla questione da una ditta turca di Amburgo che rifornisce di carne la moschea locale e che chiedeva un'autorizzazione speciale facendo valere il fatto che il Corano proibisce l'uccisione per usi alimentari di bestie sotto l'effetto di anestetici. Le associazioni animaliste si erano opposte a questa richiesta e ieri mattina, in apertura di dibattimento, i loro militanti erano scesi in campo e avevano sbandierato striscioni in cui si leggevano frasi come «gli animali hanno bisogno della nostra protezione». Il gruppo è stato velocemente espulso dalla sala del tribunale. (Ansa)

CORNO D'AFRICA

Mahdi: che commedia

«Eletto» Aidid Ora la Somalia ha due presidenti

MOGADISCIO. Il generale Mohammed Farah Aidid si è fatto proclamare ieri presidente della Somalia da una «Conferenza di riconciliazione nazionale» da lui stesso convocata, in rappresaglia per la sua destituzione dalla presidenza del partito del suo clan, che aveva eletto suo successore alla guida del movimento l'uomo d'affari Ali Osman Atto. La Conferenza ha eletto Aidid all'unanimità - era l'unico candidato in lizza. Resterà in carica tre anni, mandato rinnovabile per altri due in caso di necessità.

Con l'«elezione» del signore della guerra di Mogadiscio Sud, la Somalia può ora vantare due presidenti: Aidid, capo della cabila Haberghedir, e il «presidente a interim» Ali Mahdi Muhammad, leader del Clan abgal e signore di Mogadiscio Nord.

Mahdi ha definito l'«elezione» di Aidid «una commedia». (AdnKronos)

USA

A bordo 12 ministri

Volo dimostrativo Il nuovo «777» perde la pressurizzazione

WASHINGTON. Un aereo passeggeri «Boeing 777» in volo dimostrativo con a bordo 112 persone - fra le quali il segretario americano ai trasporti Pena e i ministri dei trasporti di una dozzina di Paesi dell'area del Pacifico - ha avuto problemi di pressurizzazione ed il pilota è stato costretto a volare a bassa quota per evitare disagi alle persone trasportate. Il problema - secondo quanto ha riferito la «Boeing» in un suo comunicato - si è verificato mercoledì, dopo che l'aereo aveva raggiunto la quota di crociera di 11.000 metri. La lenta perdita di pressurizzazione - che è stata impercettibile per i passeggeri - ha fatto però decidere al pilota di scegliere un'altitudine minore, mantenuta poi per tutto il resto del viaggio. Problemi analoghi si erano già verificati in altri voli di prova del «Boeing 777».

(Ansa-Reuter-Afp)

ATLANTICO

I «cacciatori di tesori» privati potranno intascare dal trenta al settanta per cento del bottino, il resto andrà allo Stato

Tra Madrid e Lisbona guerra per l'Eldorado marino

Una legge portoghese autorizza il recupero dei relitti (spagnoli) al largo delle Azzorre

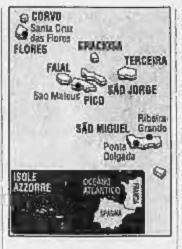
MADRID
NOSTRO SERVIZIO

A 1500 chilometri ad Ovest del Portogallo, ove si stagliano in pieno Atlantico le nove isole dell'arcipelago delle Azzorre, sta per scatenarsi una caccia al tesoro sottomarina che promette di essere la più ricca mai realizzata al mondo.

La Segreteria di Stato per la Cultura di Lisbona ha infatti appena approvato una discussa legge, il «Regolamento sui lavori archeologici sottomarini», che permetterà ai «cazatesoros» di poter legalmente intascare dal 30 al 70 per cento del bottino recuperato (la percentuale, da studiare caso per caso, dipende dalla difficoltà che presenta il lavoro).

La decisione del Parlamento di Lisbona, che ha già richiamato nella capitale portoghese noti specialisti in ritrovamenti sottomarini come lo statunitense Robert Marx (che sta già cercando i permessi necessari) farà riaffiorare quello che gli esperti chiamano «Eldorado sotto il mare».

Nei gelidi fondali delle Azzorre, ad una profondità di 1500-2000 metri, giace la flotta spagnola che trasportava oro, argento e gioielli rapinati quattro secoli fa agli indios dai «conquistadores» di Carlo V e Filippo II.

Marx, che se ne intende, si dichiara soddisfattissimo: «E' un sogno che si è trasformato in realtà». Gli archivi dell'epoca coloniale spiegano il perché: nel «cimitero marino» sono affondati ben 867 galeoni stracarichi di tesori destinati alla «Torre dell'Oro» di Siviglia, il «Fort Knox» dell'epoca. Solo nelle acque dell'Isola della Terceira sono colate a picco 274 navi, tra cui un grande convoglio composto di

88 bastimenti, annientato da una tempesta.

La ragione di tanti naufragi è dovuta alle condizioni meteorologiche dell'arcipelago. Passaggio obbligato nel viaggio di ritorno dalle Americhe, le Azzorre erano spazzate da tremendi uragani. Ma, a differenza di quanto è successo per i galeoni colati a picco nei Tropici (le cui stive sono state agevolmente svuotate), il «cimitero marino» portoghese giace in acque molto profonde e per raggiungerlo sono necessari robot subacquei. Ma le acque atlantiche, freddissime, e la forte pressione che c'è in quelle profondità, hanno preservato le navi (ed il loro preziosissimo carico) dalla normale erosione prodotta dai mari di altre latitudini.

La nuova legge «trasformerà il Portogallo nel centro della archeologia sottomarina mondiale», afferma il deputato promotore Rui Gomes da Silva, e potrebbe risolvere tutti i problemi. Infatti le università ed i centri di ricerca non hanno fondi e il recupero è costosissimo.

Ma i rappresentanti del Museo Nazionale di Archeologia protestano: una buona parte del patrimonio nazionale andrà a finire in mano di privati e l'obiettivo dei «cazatesoros» è quello di recuperare solo i pezzi di grande valore.

Il quotidiano di Madrid «Abc» commentava l'altro giorno polemicamente: «Ci sarà qualcosa per la Corona spagnola, proprietaria di navi e carico? Pare che le autorità portoghesi si siano dimenticate dei veri padroni dei relitti: il loro obiettivo è guadagnare quattrini e recuperare oggetti, compresa forse la prima caravella completa, per esporla all'Expo mondiale di Lisbona del '98 centrata sull'esplorazione degli oceani... Giuridicamente la Spagna ha molte carte da giocare e da vincere».

Gian Antonio Orighi

I sequestratori chiusi in ospedale con 1500 ostaggi. Eltsin al G-7: visto che sono terroristi?

Malati, madri e bambini in mano ai ceceni

«Uccisi 5 ufficiali russi»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

L'incubo di Budionnovsk, la città nel Sud della Russia che mercoledì ha subito l'assalto di un commando di terroristi ceceni, non è finito. I combattimenti continuano nelle strade della città e 1500 persone vengono ancora tenute in ostaggio nell'ospedale.

Il presidente ceceno Dudaev ha smentito ieri di aver ordinato la strage di Budionnovsk precisando però di poter parlare solo per quei reparti che ancora gli obbediscono. «Un'azione simile non può che screditare la lotta del popolo ceceno», ha detto.

Boris Eltsin ha colto subito l'occasione e proprio alla vigilia della sua partenza per il vertice del G-7 di Halifax (che per la Russia sarà difficile anche a causa della guerra in Cecenia) ha fatto una dichiarazione indirizzata chiaramente ai Sette Grandi: «La tragedia di Budionnovsk pone fine al dibattito sulla natura del regime di Dudaev, è palese che gli slogan dell'indipendenza servivano solo a coprire il suo carattere criminale». E il ministero degli Esteri russo ha detto ieri di aspettarsi che l'Occidente riveda le sue posizioni «parziali» contro l'invasione russa.

Ieri Budionnovsk sembrava una città morta. Le fabbriche, gli uffici e i negozi sono rimasti chiusi. E gli abitanti, terrorizzati, non escono dalle loro case. Nelle strade in mezzo a relitti di automobili carbonizzate e palazzi distrutti ancora in fiamme circolano solo i mezzi blindati dell'esercito che cerca di sopprimere i focolai di resistenza.

La città è stata bloccata da due cordoni di militari per impedire ai terroristi di fuggire. Le truppe hanno circondato anche la fabbrica di polietilene: si teme un attentato che in caso di successo provocherebbe una catastrofe. Gli elicotteri dell'aviazione russa sorvolano in continuazione la zona sparando sui gruppi di guerriglieri che mercoledì sono riusciti a fuggire nella steppa.

Nei combattimenti dell'altro ieri sono rimaste uccise almeno 43 persone: 12 poliziotti, 8 terroristi e 23 civili. I feriti sarebbero 69. Ma fonti non ufficiali parlano di decine di vittime.

Il vero dramma si consuma nell'ospedale locale, da due giorni nelle mani dei ceceni. Nell'edificio a tre piani rimangono da mille a 1500 ostaggi: 400 medici e infermieri, 500 malati, tra cui bambini e donne in attesa del parto, e altri prigionieri incluso il vicesindaco e un centinaio di funzionari del Comune.

Dopo una notte di paura ieri mattina i terroristi trincerati nell'ospedale, almeno una cinquantina, hanno accettato di trattare e hanno ripetuto le loro richieste: interruzione dell'avanzata russa in Cecenia e incontro immediato tra Eltsin e il presidente ceceno Dudaev per decidere la pace.

A Budionnovsk circolano voci su ostaggi uccisi a sangue freddo. Ma Vakha Ibraghimov, il rappresentante del governo alle trattative, che è riuscito a penetrare nel pomeriggio di ieri nell'ospedale, afferma che gli ostaggi sono tutti vivi. I medici hanno anche operato il fratello del capo dei banditi e il primario gli ha donato il suo sangue. Se l'uomo morirà tutti i medici verranno uccisi.

Verso sera i terroristi hanno avanzato una nuova richiesta: una conferenza stampa per giornalisti russi e stranieri, che è stata loro concessa. Le autorità hanno lasciato entrare nell'ospedale una trentina di reporter ai quali si è presentato come leader e portavoce dei terroristi un personaggio ben noto alle cronache caucasiche, il leggendario Shamil Bassaev, capo del «Battaglione Abkhazo», i corpi scelti di Dudaev. Sfoggiando un berretto verde con slogan islamici e una lunga barba da integralista, Bassaev ha tenuto a precisare di aver deciso l'azione di sua iniziativa, senza ordini da Dudaev. Bassaev ha detto di aver giustiziato ieri cinque ufficiali russi accusati di aver combattuto in Cecenia. Si tratterebbe di quattro membri del ministero dell'Interno e di un pilota. Fra i guerriglieri, hanno riferito i giornalisti, ci sono anche russi e arabi, forse dei mercenari. Molti si drogano con i narcotici trovati nell'ospedale.

Il premier russo Cernomyrdin è stato costretto a interrompere le sue vacanze e a tornare a Mosca per tenere sotto controllo la situazione.

A Budionnovsk sono già state mandate le teste di cuoio dell'ex Kgb. Mosca cerca di evitare l'assalto contro l'ospedale. Sarebbe una carneficina. L'edificio è stato minato e i ceceni minacciano di fucilare in caso di attacco dieci ostaggi per ogni compagno ucciso.

Anna Zafesova

Vittime dell'attacco terroristico ceceno di mercoledì nella città russa di Budionnovsk. Nelle foto piccole il presidente Eltsin e il leader ribelle Dudaev

Conferenza stampa dei guerriglieri
Il capo è un integralista fedele
a Dudaev, ma dice: lui non c'entra

REPORTAGE

NELLA CITTA' AFFAMATA

A Sarajevo, prigionieri in casa
Domani la libertà o il massacro

Si dice che l'Armata bosniaca
stia marciando contro i serbi
La radio urla: «Vietato uscire»

Dalle colline piove un fuoco
di sbarramento sempre più forte
I cecchini non si fermano un attimo

In mezzo alla mischia
i soldati dell'Onu
hanno ricevuto
l'ordine di sparare

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

«Lemon runner» è ricomparso ieri mattina, con i soliti jeans tagliati ad altezza di ginocchio, una fascia verde intorno alla testa e in bocca l'immancabile agrume che - dice - serve a proteggerlo da ogni cosa. I cecchini serbi tiravano come non mai, di prima mattina quaranta granate erano cadute su Hrasnica bloccando gli ultimi rifornimenti via tunnel, fino dalle dieci pattuglie di soldati e poliziotti attraversavano la città per intimare a chiunque: «Tornatevene a casa». Ma neanche questo ha fermato il corridore pazzo.

Ormai lo conoscono tutti, tutti raccontano la sua storia: possedeva un vivaio a Spalato, l'anno scorso con la divisa dell'esercito bosniaco si trovava in una trincea sulla quale piombò una granata serba. Tutti morti tranne lui. E da allora, dichiaratamente psicopatico, riappare correndo tutte le volte che la crisi si fa più acuta, e la resa dei conti si avvicina.

Si avvicina? A quest'ora saprete già se nelle ultime ore Sarajevo ha trascorso la peggiore notte della sua storia o se ancora una volta qualcosa ha bloccato, ritardato la strage. Saprete già se la previsione del vicepresidente Ejup Ganic («La diplomazia senza forza non è servita a nulla») si sarà in qualche modo concretizzata o se la minaccia di Karadzic («Per i bosniaci, un attacco sarebbe un errore irreparabile») risulterà più efficace.

La città da ieri è assediata da un esercito che rischia di essere circondato a sua volta. I reparti governativi cominciano ad avanzare giungendo da Breza, venti chilometri a Nord della città, e attaccano Ilidza, sobborgo da sempre nelle mani serbe. Calcolano che sull'area stiano cadendo sei-sette granate al minuto. Le forze serbe hanno scatenato un terribile fuoco di sbarramento. Piovono granate su Sebrenica, Pasaric, su qualsiasi altura presidiata dai bosniaci.

Sulla città i cecchini sono particolarmente cattivi: hanno centrato un autobus, ferito un passeggero e ancora adesso, mentre cala la sera, quello che di prima mattina prende servizio sui grattacieli di Grbavica, quartiere serbo, continua a martellare con la regolarità di un ragioniere. Da stamani, avrà sparato forse trecento volte. I soldati dell'Onu, bloccati a loro volta, hanno avuto ordine di reagire se qualcuno li attaccherà. Quel che resta da capire è se davvero in queste ore l'Armata bosniaca stia tentando di sfondare, di forzare una volta per tutte il blocco della capitale, o se si tratti solo di un attacco dimostrativo, un modo per saggiare gli assedianti.

Visto che mi trovo qui, mi viene più facile chiedere cos'altro la sorte potrebbe escogitare per mettere alla prova la resistenza degli assediati. I quali, com'è evidente, stanno superando il punto limite, hanno trascorso una settimana a spingere carrelli ricolmi di taniche d'acqua e da ieri mattina sono tornati a vivere come topi.

«Si annuncia una bella giornata: prevediamo sole, qualche brezza e una temperatura fra i 22 ed i 28 gradi», annunciava ieri mattina la radio di Stato. Subito dopo, qualche notazione un po' meno ottimistica: «Il ministero degli Interni consiglia a chiunque non debba svolgere funzioni della massima urgenza di rimanere a casa». I pochi negozi hanno chiuso prima ancora di vedere i clienti, i mercati sono rimasti vuoti... E' in vigore il coprifuoco: nessuno può trovarsi per strada dalle nove di sera alle sei del mattino. «Lemon runner» dovrebbe essersela cavata un'altra volta: pare che nonostante la folle corsa tra le macerie, anche questa volta gli «snipers» serbi l'abbiano risparmiato.

Ieri mattina c'era anche un gruppo di «Hare Krishna» che aveva programmato un giro in città: Ivan Vrhunc, più noto come Sri Bhaktivedanja, mi aveva annunciato che dalla casa-convento di Saborina, sulla collina di Stari Kovaci, lui e i quindici componenti la comunità sarebbero scesi fino a Bascarsija, l'antico centro turchesco, e di là fino alla centralissima Titova per intonare fra tamburi e campanelli il ritmico «Hare hare». Pare che la polizia non abbia concesso l'autorizzazione: troppo pericoloso. Non per la comunità mistica, ma per la gente che avrebbe potuto essere attirata dal corteo, formando assembramenti che chiedono solo di essere raggiunti da una granata. Peggio, da un missile «Luna»: per ragioni misteriose, la polizia ieri ha fatto suonare l'allarme generale ben tre volte, ed ha fatto sapere che questa volta si temono non le solite bombe, ma i missili serbi.

Non ce ne sarebbe bisogno, in fondo. Un vecchio amico che adesso indossa la divisa ha dato il suo contributo a questa folle, rarefatta attesa di catastrofe spiegandomi proprio ieri perché è davvero indispensabile che qui scoppi qualcosa. «Guarda le colline - diceva -, capisci perché non potremmo sopportare un altro inverno di assedio?». Che stupido a non averci fatto caso prima: oltre che di cibo, d'acqua, di medicine e d'energia elettrica Sarajevo comincia ad essere priva anche di protezioni naturali. Adesso le alture che circondano la città paiono passate sotto la forbice di un barbiere militare, rasate da valle fin quasi a mezza costa. «Ogni volta che il nostro esercito avanzava, la gente tagliava gli alberi per far legna». Riscaldarsi era essenziale, ma così lo schermo delle foreste si è rarefatto: un altro inverno, e dall'alto Sarajevo si mostrerebbe indifesa come un tavolo da biliardo.

«Senti un po', e che si dice del concerto di Vasco Rossi?». Ci crediate o no, in questa vigilia di catastrofe mi sono sentito rivolgere questa domanda. Ero andato alla «Hayat Televisions» per conoscere le ultime: è lì che, proprio di fronte alla biblioteca devastata, sotto a quel cimitero ebraico dal quale i cetnici continuano a martellare il centro, un certo Faruk Caluk mi ha chiesto le ultime sul «rock» italiano. Sapete, Rossi ha annunciato un concerto a Milano con la partecipazione di gruppi bosniaci, un paio degli «special guests» sono già all'estero ma qui molti sperano di ricevere l'invito.

Un invito teorico, poiché ieri hanno chiuso anche il passaggio dell'aeroporto e la strada dell'Igman, dunque la capitale oggi è formalmente quel che nei fatti era da mesi: un'isola con intorno un teorico, irraggiungibile mondo. Già che c'ero, «Hayat Televisions» mi ha fatto un'intervista dalla quale temo risulterà che un giornalista italiano è appena arrivato a Sarajevo per condurre un'inchiesta sul «rock». C'era anche il leader del gruppo che nell'assedio detiene i record d'ascolto. Si chiama Selen Balic, capeggia i nove componenti dei «Sonidos Barbaros», ed ha passato mezz'ora a spiegarmi come nella Sarajevo bellica un gruppo di ingegneri, avvocati e non so cos'altro abbia trascorso mesi a recuperare la musica sefardita, quella portata fin qui nel Cinquecento dagli ebrei fuggiti dalla Spagna, per poi rielaborarla in chiave moderna. Mi ha regalato una cassetta di splendida musica (per capirci, Gipsy Kings in versione classica) e, mentre il «boboom» delle granate continuava a spargere un'eco agghiacciante, ad un certo punto si è come scosso, è tornato serio e ha detto: «Prima della guerra io trascorrevo le vacanze su un'isola dalmata. Anche noi siamo diventati isolani»...

Giuseppe Zaccaria

IL MINISTRO AGNELLI

«Fermate l'escalation militare»

HALIFAX. «Spetta ai Paesi che hanno truppe sul terreno decidere il da farsi ma se potrò dar loro un consiglio sarà quello di fare in tutti i modi perché non vi sia un escalation della guerra». Da Halifax, in Canada, il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha espresso la sua preoccupazione per i nuovi combattimenti attorno a Sarajevo. Incontrando i giornalisti a bordo della fregata Zeffiro, ormeggiata a Halifax per una mostra su Marconi in concomitanza con il G7, la titolare della Farnesina ha fatto un accenno polemico verso la stampa italiana. «Il fatto che io sia stata a Belgrado in concomitanza con la liberazione dei Caschi blu - ha detto - altrove sarebbe stato accolto come un successo, sui giornali invece è passato quasi come una sconfitta della nostra diplomazia». Il ministro Agnelli ha riferito che nelle intenzioni del presidente serbo Milosevic, la liberazione dei Caschi blu «non era in cambio di qualcosa ma doveva portare ad un cessate il fuoco di almeno un mese per tornare al tavolo negoziale. Il contrario di quanto sembra stia accadendo». Il ministro degli Esteri si è soffermato sul ruolo che Belgrado può ancora giocare nella crisi bosniaca, sottolineando l'indipendenza che Milosevic sta dimostrando rispetto a Mosca. [Agi]

Una colonna di bosniaci, il presidente Izetbegovic e i soccorsi a un ferito

Alle 2,16 crollano un albergo e un palazzo nel Golfo di Corinto. Ancora in 8 sotto le macerie

Grecia, la terra uccide di notte

Tra le 19 vittime del sisma, 4 turisti francesi

ATENE. La Grecia, [illegible] Paese più sismico d'Europa, è tornata a tremare. Due scosse micidiali in piena notte hanno seminato [illegible] morte e terrore nel Golfo di Corinto, una delle zone preferite dai turisti per i suoi tesori storici e il suo [illegible]ro da sogno. Il sisma, con epicentro a 160 km da Atene, sul fondo del mare tra le due coste del Golfo, è stato [illegible]rtito in buona parte della Grecia. La prima [illegible], 6,5 gradi della scala Richter, è stata rilevata alle 2.16 ora locale (l'1,16 in Italia); la seconda, 5,5 gradi, un quarto d'ora dopo. Sorpresi nel [illegible] 21 mila [illegible]ti di Eg[illegible], una [illegible] balneare che, [illegible] la sua frazione Valimitika, ha subito i danni maggiori. In serata i morti accertati [illegible] 19, i feriti [illegible]rati in ospedale 60 di [illegible] 15 molto gravi. Otto i dispersi. Sul luogo [illegible] disastro si è recato anche il presidente greco, Costis Stephanopulos.

«Mi sembrava di stare [illegible] un traghetto [illegible] un mare [illegible] otto», ha detto alla tv uno degli abitanti di Eghion. Due famiglie, con ragazzi di 11 e 16 anni, sono rimaste sepolte nel crollo parziale di un condominio popolare di 7 piani che, [illegible] detto la polizia, «è caduto [illegible]me un castello di carte». Nell'edificio sono morte anche due ragazze di 20 anni e una decina di altri inquilini.

Se l'è [illegible] cavata con molta paura un italiano, Vincenzo Tuniniello, animatore di un centro di vacanze francese dislocato in un albergo a [illegible] km da Eghion, in località Valimitika. Nel crollo dell'ala centrale dell'hotel Eliki, dove [illegible]no alloggiati 156 turisti francesi, sono morte almeno 4 persone: una donna di 31 anni di Bordeaux e [illegible] famiglia [illegible] padre, madre e figlia. Una belga di 33 anni, che lavorava come istruttrice di ginnastica nell'hotel distrutto, è stata ti[illegible] fuori in buone condizioni dopo quasi 12 ore.

Unità speciali dell'esercito addestrate agli interventi di [illegible]genza sono arrivate sul posto da Atene nel giro [illegible] un'ora. Da Patrasso sono giunte le ruspe e le benne per lo sgombero delle macerie. Dalla Francia e dalla Svizzera sono partite squadre di specialisti con cani addestrati nella ricerca di sopravvissuti per tentare di salvare le persone ancora [illegible] vita, intrappolate sotto le [illegible].

Ingenti danni si registrano [illegible] nel porto di Eghion, da dove in estate si imbarcano migliaia [illegible] turisti che con il traghetto attraver[illegible] il Golfo per raggiungere, poi, l'antica città di Delfi e il tempio dell'oracolo [illegible] Apollo. Molti feriti a Itea, Galaxidi e Naupaktos, l'[illegible]tica Lepanto; gravemente lesionato il porto di Erateni.

La polizia ha diffuso in serata il bilancio [illegible] danni alle case di Eghion: 500 appartamenti inagibili, 130 case pericolanti, 13 da abbattere subito per le lesioni subite e 200 ristrutturabili in tempi brevi. Anche [illegible] famosa fabbrica greca di armi, la Ebo, ha sospeso ogni attività. Intanto alla periferia della città sta sorgendo una tendopoli con oltre 1400 tende per accogliere i senzatetto. Ma l'incubo-terremoto resta. Secondo il sismologo [illegible] Garides si apre la fase di assestamento, con la possibilità di decine e centinaia di scosse.

Ieri ad Eghion la voce popolare ricordava che la città è stata costruita su antiche fenditure [illegible] terreni telluriche e che il peggio potrebbe arrivare in ogni momento. La [illegible] è da sempre considerata ad alto rischio sismico. L'antica Eliki, da cui prende il nome l'albergo crollato, fu rasa al suolo [illegible] un terremoto nel 400 a.C. [e. st.]

GERMANIA

Scontro fra treni, 60 feriti

BERLINO. Due treni locali si sono scontrati ieri [illegible] in Bassa Sassonia: nell'urto sono rimaste ferite 60 persone, 30 in modo grave. La maggior parte dei passeggeri dei due convogli (circa 200) erano studenti delle scuole medie in gita. L'incidente si è verificato alle 9,40 nei pressi della stazione ferroviaria di Schneverdingen, cittadina nel Nord della Germania a circa 80 chilometri [illegible] Hannover. I feriti sono stati trasportati negli ospedali della zona con cinque elicotteri ed una quarantina di ambulanze. L'impatto fra i due treni è avvenuto su [illegible] tratto a binario [illegible]. In caso di coincidenza, [illegible] dei convogli deve sostare su [illegible] deviazione in attesa che l'altro passi. Ieri [illegible] [illegible] procedura, per [illegible] tuttora ignoto, non è stata rispettata: il treno diretto verso Nord ingombrava il tracciato mentre quello diretto a Sud sopraggiungeva. Lo scontro è stato inevitabile. [Ansa]

Un ferito appena [illegible] dalle [illegible]. L'intensità del terremoto è [illegible] di 6,5 gradi Richter

Una zona a rischio Gli esperti: in arrivo altre scosse

I LUOGHI

Profanata la culla dei miti

A Delfi una frana sulla fonte Castalia

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il [illegible] ha colpito a tradimento. Innanzitutto perché ha sorpreso le vittime predestinate, stanziali greci e turisti di passaggio, nel sonno. A quell'ora, alle 2,16, anche i nottambuli più ostinati avevano già raggiunto le proprie alcove. Per interporre alcune ore di riposo prima di tornare alle abituali incombenze quotidiane i primi, e per corroborarsi adeguatamente in vista del bagno mattutino nelle limpide acque del Golfo di Corinto gli altri.

La cittadina di Eghion, capoluogo [illegible] vasto comprensorio agricolo e turistico, si specchia proprio nelle acque di questo braccio di mare racchiuso fra le sponde settentrionali del Peloponneso e quelle meridionali della Grecia continentale. Due strettoie costituiscono gli sbocchi di questo amplissima laguna attorno alla quale si è andata dipanando buona parte della storia classica. Ad Oriente essa si collega con il Mar Egeo attraverso il canale, scavato, in epoche più recenti, in quell'istmo su cui per secoli ha vegliato l'antica e godereccia città di Corinto. Sul passaggio occidentale invece, laddove il golfo confluisce nel Mare Jonio, fanno da guardia le fortezze di Rion e Antirrion, nonché il porto merlato di Lepanto, antistante quel braccio di mare dove, verso la fine del XVI secolo, la coalizione degli Stati occidentali inflisse il primo duro colpo alla supremazia della flotta dei sultani ottomani.

Ma l'onere dei ricordi storici non si ferma qui. Proprio di fronte alla cittadina così duramente colpita, alle spalle della baia [illegible] Itea, si erge il monte Parnaso, il cui significato mistico aveva poco da invidiare a quello dell'Olimpo, dimora degli antichi dei. Su quest'altra montagna, accidentata ma fascinosa, la religione dell'era classica non solo albergava le sue [illegible], cioè quelle fate che presiedevano a tutte le manifestazioni dell'arte e della scienza, ma vi aveva eretto anche il più famoso santuario dell'antichità. L'Oracolo di [illegible], appunto, al quale per oltre sette secoli i potenti di tutto il mondo allora co[illegible] si erano rivolti con umili petizioni per [illegible] divinazione che favorisse le loro imprese in pectore. La scossa tellurica ha tradito anche questo luogo sacro, che ancor oggi emana uno strano incanto col [illegible] scenario sobrio e ieratico al tempo stesso. Alcune rocce si sono staccate dalla montagna colpendo il luogo dove la Pizia dispensava i suoi responsi, non solo, ma profanando anche la famosa fonte Castalia, nella quale le sacerdotesse compivano le abluzioni di purificazione.

Un vero crocevia di itinerari imprescindibili, insomma, questa città di Eghion, non molto pittoresca per conto suo ma situata nel cuore del viavai turistico più importante. Di qui passa infatti l'autostrada che collega Patrasso, porto di sbarco di quasi tutto il traffico proveniente dall'Italia e dal resto d'Europa, ad Atene. Dal suo molo poi, oggi quasi affondato dal sisma, partono i traghetti locali a destinazione [illegible] Delfi, sulla sponda opposta [illegible] golfo. Il terremoto, sebbene non raro in questo Paese in cui abbondano faglie e zone telluriche, è stato come una offesa all'estate turistica greca, oltre alle vittime e ai danni causati. Fra i quali bisogna forse segnalare anche il crollo totale del museo di Eghion, costruzione nuova di [illegible], nonché quello di [illegible] altro importante gruppo di fabbricati, quello dell'industria bellica statale, situata nei dintorni. Strane coincidenze.

[illegible] il resto, bisogna dire che i servizi d'intervento dello Stato si sono mossi alacremente e piuttosto efficacemente. Salvo quella storia dell'unico cane cercapersone dei pompieri di cui, fino a ieri pomeriggio, non si sapeva dove si potesse trovare. Ma in serata, per fortuna, è giunta una squadra svizzera anti-catastrofi, accompagnata da [illegible] 15 cani specialisti alla ricerca dei sopravvissuti

[illegible]

«Non affondate quella piattaforma»

Anche Kohl s'arruola nella guerra alla Shell

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Non era mai capitato che il Cancelliere in persona scendesse in campo per una battaglia ecologica del tipo di quelle che generalmente vengono condotte dagli attivisti di Greenpeace. Eppure proprio al vertice G7 di Halifax, Helmut Kohl [illegible] fatto [illegible] voce grossa contro il collega inglese John Major a[illegible] della Shell Gran Bretagna.

Il boicottaggio contro la compagnia petrolifera Shell, in Germania si è diffuso a macchia d'olio. Non solo [illegible] cittadini con coscienza ecologica, ma [illegible]che capitani d'industria, segretari di partito, sindaci, [illegible] ministro delle Finanze e adesso [illegible]che il Cancelliere hanno dichiarato: «Non fate più benzina alle Shell, boicottate le stazioni di servizio degli inquinatori».

L'obiettivo è impedire che la piattaforma «Brent Spar» e [illegible] tonnellate di sporcizia finiscano nel povero inquinato Mare del Nord. Per il momento ancora 300 miglia marine separano la piattaforma petrolifera «Brent Spar» dal luogo in cui Shell la vuole seppellire nell'Atlantico. Arrivati al punto X, la «Brent Spar» verrà fatta saltare in aria. In quel momento 100 tonnellate [illegible] residui petroliferi, [illegible] tonnellate di sali radioattivi e metalli pesanti caleranno nell'oceano profondo [illegible] metri.

La «Brent Spar» [illegible] ad [illegible] velocità che non supera di molto quella di un pedone, trai[illegible] da due rimorchiatori e [illegible]guita a vista dalle due navi [illegible] Greenpeace, «Moby Dick» e «Altair» che nei giorni scorsi hanno avuto scontri piuttosto gravi con i dipendenti del gigante petrolifero. Tre degli ecologisti si sono anche trovati in pericolo di vita.

E' questo che ha convinto l'opinione pubblica tedesca al boicottaggio, tanto da coinvolgere lo stesso Cancelliere? O è piuttosto una coscienza ecologica che in Germania ormai è così diffusa da essere diventata una lobby potentissima in favore della natura? Da tempo un'azienda [illegible] veniva presa di mira [illegible] questo modo. La notte scorsa qualcuno è arrivato fino a sparare un intero caricatore contro una stazione di servizio della Shell, a Ruesselheim, sforacchiando la conchiglia dell'insegna.

Gli automobilisti che fanno benzina alla [illegible] [illegible] sempre più rari, [illegible] che l'azienda si è vista costretta a distribuire ai clienti rimasti fedeli, volantini in cui spiega il perché della decisione di affondare la piattaforma petrolifera. «E' falso che abbiamo scelto di eliminare in [illegible]re il rottame perché è la soluzione meno [illegible] - dice la Shell -, in realtà un trasporto a riva comporterebbe notevoli rischi per l'ambiente e anche per le persone addette ai lavori».

Le spiegazioni non hanno convinto e uno dopo l'altro illustri personaggi [illegible] vita pubblica si sono associati agli ecologisti. «Il comportamento del gruppo non è accettabile - ha detto il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel -, l'affondamento della "Brent Spar" potrebbe essere solo il primo delle [illegible] piattaforme ormai in [illegible]. Il segretario dei liberali tedeschi Guido Westerwelle ha ordinato che [illegible] macchine di servizio del partito non siano più rifornite con la benzina della conchiglia. Idem il sindaco di Lipsia. L'industria tedesca Kunert, ecologissima produttrice di collant, ha comunicato la sospensione immediata [illegible] ogni acquisto alla Shell. E adesso si aggiunge il Cancelliere.

Francesca Predazzi

GEOPOLITICA

Per il Figaro «il villaggio ombelico del Continente non esiste»

Secondo l'Istituto Geografico europeo il punto centrale [illegible] Continente è il villaggio [illegible] Viroinval, nelle Ardenne belghe

Nell'Unione dei 15 il punto ha traslocato da Vichy alle Ardenne

«In Belgio il centro d'Europa»

I francesi: non lo abbiamo trovato

[illegible]
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

L'ultimo a far divenire [illegible] Ardenne - ma per qualche giorno appena - il centro dell'Europa era stato Adolf Hitler nel [illegible]cembre '44 [illegible] [illegible] sua ultima, disperatissima offensiva. E, sul piano letterario, Rimbaud. Ma il poeta che contese a Oscar Wilde [illegible] palma del «maudit» europeo detestava, a dire il vero, il natio borgo selvaggio preferendovi la meno nebbiosa Gibuti. [illegible] fortuna, vi pone oggi rimedio la geopolitica comunitaria. L'ombelico dei Quindici - spiegano i matematici che han[illegible] studiato il problema - si trova a Viroinval, nelle Ardenne Belghe.

Calcolarlo non era mica semplice. Perché l'Europa si guarda bene dall'essere un cerchio. Oc[illegible] fra l'altro inserire nel calcolo sull'area complessiva i territori extracontinentali (Azzorre, Martinica & C., Nuova Caledonia). Responso finale: Belgio francofono, [illegible] di Viroinval.

Facile a dirsi, ma trovare dal vivo il «punto X» è altra cosa. Il mitico Viroinval sembrerebbe [illegible] esistere che quale «espressione geografica». Come diceva Metternich dell'Italia. Ma la Penisola, almeno, ognun sa [illegible]ve si trovi. A Viroinval, invece, gli stessi abitanti fingono di ignorare il toponimo. E con qualche buon motivo. Dal '77 la denominazione riunisce borghi e villaggi eterogenei. Per non scontentare nessuno, il comprensorio amministrativo ha cercato un nome neutro. Cioè alieno. Morale, Viroinval è terra senz'anima. Come l'Ue, replicheranno felici gli euroscettici. E ai francesi non sembra loro vero di prendersela con i belgi, da sempre il loro [illegible]lo. Un Paese inesistente potrebbe forse nascondere qualcosa che non sia fittizio? argomentano.

In ogni caso, «Le Figaro» voleva vederci chiaro. E ha spedito in loco una reporter. L'infelice ignorava che cosa l'attendesse. Un [illegible] e proprio gioco a nascondino tra fattorie, campi, boschi e placidi indigeni, alla ricerca dell'introvabile Europa. Sembra che i geografi avessero calcolato al millimetro la posizione. Segnandola con un cartello sull'albero più [illegible], [illegible] frattempo, qualcuno ha trafugato la storica placca. Dove fosse, nessuno sa più dirlo in Paese. Che [illegible] sembra accogliere l'eurocentrismo con grande entusiasmo.

Ben diverse erano [illegible] cose in Francia, quando ancora ospitava il baricentro continentale. Il primo Comune a impossessarsi del titolo fu Saint-André-le-Coq, in Alvernia. All'epoca, i 15 erano assai meno. Poi, con le nuove matricole, lo detronizzò Saint-Clement, [illegible] lontano da Vichy. E la «nomination», in loco, fece furore. Il parroco imbandierò la chiesa con l'intera panoplia [illegible] vessilli nazionali. E il sindaco fece erigere una stele per gli europellegrini. Do[illegible]no comunque pagare un obolo per accedervi. E [illegible] in Ecu.

[illegible] l'ingresso di Stoccolma ed Helsinki ha spostato [illegible] Nord [illegible] mobile ombelico europeo. Qualche chilometro appena oltre le Ardenne Francesi, in territorio vallone. Nell'attesa di ulteriori traslochi. Per la Francia, l'unico modo di riaverlo è sperare che entri nell'Unione il Marocco. Hassan II gradirebbe. Jean-Marie Le [illegible] un [illegible]no.

Enrico [illegible]

Gruppo Multinazionale Tedesco fornitore dell'industria automobilistica ricerca per la propria consociata del Nord Italia un collaboratore qualificato che ricopra l'incarico di:

SETTORE INGEGNERIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE LAVORO (Rif. SI 10038)

Requisiti: • Esperienza pluriennale nella mansione richiesta • Laurea in ingegneria meccanica o cultura equivalente • Esperienza nel settore automobilistico o della componentistica auto • Conoscenza della lingua tedesca e/o inglese.

ANALISTA TEMPI E METODI (Rif. SI 10039)

Requisiti: • Esperienza pluriennale nella mansione richiesta • Diploma in meccanica o cultura equivalente • Esperienza in aziende metalmeccaniche.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle acquisite professionalità. I Candidati in possesso dei requisiti richiesti dovranno inviare dettagliato curriculum a SACHS BOGE ITALIA, VIA NAZIONALE N. 208, 10069 VILLAR PEROSA (TO), citando il riferimento della posizione di interesse.

Sarà garantito l'assoluto riserbo sulle risposte ricevute.

Fichtel & Sachs AG/Mannesmann AG

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE • CONSULENZA 10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 2 - TEL. (011) 6500

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ANTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

SEGRETARIA BACK-OFFICE

Assistere i componenti dell'ufficio torinese di una multinazionale tedesca, facilitarne i rapporti quotidiani con le strutture del gruppo, sbrigare la corrispondenza, gestire con autorevolezza il flusso di comunicazioni e l'archivio dei dati, curare l'organizzazione logistica di riunioni e viaggi: questi i contenuti iniziali della mansione che si aprirà a compiti di raccolta e gestione dei dati aziendali e di mercato. Requisiti indispensabili: padronanza di tedesco e inglese, adeguata cultura di base, esperienza maturata in posizione analoga. La candidata ideale ha un'età non superiore ai 25 anni e si distingue per stile, riservatezza e precisione. La sede di lavoro è in zona Mirafiori. Attendiamo un dettagliato curriculum; data risposta alle sole candidate interessanti e il codice, da citare anche sulla busta, è S835

SKIPPERS s.r.l. - 20149 milano via pettiti, 15 - tel. 02/33001190

PRODUCT MANAGER (rif. CP)

L'Azienda nostra cliente è un'importante Società torinese consociata di un grande Gruppo Multinazionale operante su diverse linee di componenti tecnici rivolti all'industria.

La posizione prevede la responsabilità della linea controlli industriali (pressostati, termostati, elettrovalvole; ecc...) con frequenti contatti con la casa madre per la definizione dei piani di mercato, l'introduzione di nuovi prodotti e ad un'azione di supporto tecnico e commerciale alla rete di vendita operante sul territorio nazionale.

Il candidato è un perito o un ingegnere elettrotecnico che abbia maturato alcuni anni di esperienza nella vendita di componenti industriali elettromeccanici.

È indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese.

Il prestigio internazionale dell'azienda, le prospettive di sviluppo e la gestione delle risorse umane sono tali da soddisfare candidature particolarmente qualificate.

Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum citando sulla busta il rif. CP a:

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione selezione, formazione, organizzazione Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO

PARRUCCHIERE

WELLA

Wella Italia, leader nella cosmesi tricologica, cerca un giovane ed abile parrucchiere da inserire come CONSULENTE TECNICO per Piemonte e Liguria.

Si tratta di una ottima opportunità di realizzazione "fuori dal salone", svolgendo un lavoro di consulenza tecnico-professionale sulla clientela, ad elevato contenuto relazionale. Si richiedono buona preparazione professionale e predisposizione ai contatti interpersonali.

Pregasi telefonare lunedì 19 Giugno 1995 ore 9.00-17.00 0376/633427 a Wella Italia - Via Barzizza, 37 - Castiglione delle Stiviere (Mn) - Ufficio Selezione.

La divisione odontoiatrica di Sweden & Martina S.p.A. ricerca

AGENTI AFFERMATI e ASPIRANTI TALI per zone libere Piemonte.

Richiedesi: predisposizione rapporti umani, professionalità, dinamicità.

Offresi: ottimo trattamento economico, portafoglio clienti, formazione aziendale, rapporti marketing.

Telefonare per appuntamento al n. 049 62.90.300

CARCO — TENUTA FLUIDI KNOW-HOW BELZONA ISOLAMENTO DA VIBRAZIONI

Operiamo nel primo equipaggiamento e nella manutenzione industriale. Cerchiamo due Agenti per:

Piemonte Occidentale rif. A - Piemonte Orientale rif. B

cui affidare: a) gestione portafoglio clienti esistenti; b) ricerca nuovi clienti. Richiediamo comprovata esperienza di vendita all'industria. Inquadramento Enasarco, supporto marketing. Inviare C.V. citando il rif. a Carco Spa 20050 Bastano (Mi)

L'ABAC S.p.A. - Compressori, leader mondiale del settore, ricerca

DIREZIONE LOGISTICA/ACQUISTI

Si richiede: solida esperienza nelle problematiche connesse alla logistica, integrato con l'approvvigionamento dei materiali e la produzione. Cultura di buon livello. Età media 35 anni.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 4657 alla:

ORGA Selezione S.r.l. - 10138 Torino - Corso Peschiera 164

La Organizzazione Calegari S.p.A. una delle aziende leader nel settore della distribuzione delle carte per scrivere e stampare ricerca per la propria filiale del Piemonte

AGENTI MONO/PLURIMANDATARI

da inserire nelle zone di CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA, AOSTA

Inviare curriculum vitae specificando le zone di preferenza a: Organizzazione Calegari Spa Direzione Generale Ricerca del Personale - Via della Liberazione 15/25 - 20098 San Giuliano Milanese (MI).

Una dinamica azienda, associata italiana di multinazionale statunitense, operante nella progettazione e costruzione di componenti per l'industria automobilistica, ci ha incaricati della ricerca del:

Responsabile Controllo di Gestione e Reporting (Rif. 326)

con collocazione organizzativa in diretta dipendenza del Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo. È richiesta, oltre alla specifica esperienza professionale, la laurea, preferibilmente in Economia e Commercio, e una buona conoscenza della lingua inglese.

L'età ideale è intorno ai 35 anni, mentre la provenienza da una Società multinazionale rappresenta elemento preferenziale.

Responsabile Acquisti (Rif. 327)

che rappresenterà l'espressione operativa del comitato acquisti e svolgerà direttamente la funzione di acquisitore per le unità che non dispongono di un presidio ad hoc.

È richiesta una specifica esperienza professionale maturata in aziende preferibilmente metalmeccaniche ed una età, orientativa, di 35-40 anni.

La sede di lavoro è TORINO.

La collocazione nelle unità operative in Italia o all'estero richiede la disponibilità a frequenti trasferte.

Le condizioni retributive e di inquadramento sono in grado di soddisfare le candidature più qualificate; l'inquadramento inizialmente previsto è quello di «quadro».

Inviare il curriculum, con eventuale segnalazione delle Società con le quali non si desidera entrare in contatto, citando il riferimento, a:

RI.SE.AD

Ricerca e Selezione ad Hoc

Corso Dante, 124 - Torino

OPPORTUNITÀ DI CARRIERA

(Vendite dirette al consumatore)

Primaria Azienda di Servizi, leader nel settore, cerca

a) AREA RESPONSABILI DI ZONA

b) COLLABORATORI ALLE VENDITE

La ricerca è indirizzata a uomini e donne, di serietà ineccepibile, in possesso di auto propria, dinamici, dotati di spiccata personalità, **da avviare**, previo addestramento e formazione particolarmente qualificati, ad una carriera basata sul merito, con interessantissime prospettive e opportunità di guadagno.

Aree di interesse: Piemonte, Triveneto, Lombardia, Emilia.

Inviare curriculum a: Markad - Via Cairoli 5 - 21100 Varese

Primaria azienda settore tricologico cosmetico, distributrice di prestigiosi marchi in franchising, cerca per il lancio nazionale servizio/prodotto settore

AGENTI DI VENDITA

per ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO - TORINO - VERCELLI - AOSTA e provincia.

Richiede: preferibile provenienza dal settore, dinamismo.

Offre: provvigioni alto livello + incentivi.

Per colloquio in sede tel.

Nella ricerca di nuove opportunità di lavoro Dirigenti, Quadri e Professionals hanno oggi a disposizione nuove, efficaci tecniche, che si sono affermate in sostituzione dei canali tradizionali, ormai insufficienti a soddisfare le esigenze di chi voglia cambiare Azienda.

È possibile opporsi non attendere passivamente gli eventi, ma attivarsi concretamente in prima persona, affiancati ai nostri Consulenti, da tempo specializzati nella gestione del personale, che offrono agli interessati la possibilità immediata di gestire sul mercato, con il supporto di metodologie innovative personalizzate, per la ricerca mirata di un nuovo posto di lavoro.

Telefonare nei giorni lavorativi, inclusi il sabato mattina, per un appuntamento, che potrà avere luogo a Torino o a Milano, ai numeri

Gruppo di Importanza nazionale operante nei settori dei servizi e dell'information technology ricerca:

Pos. 1 - **ESPERTO DB2** (Rif. M1)

esperienza almeno biennale di supporto tecnico ed applicativo in ambiente MVS/CICS/DB2/COBOL2

Pos. 2 - **NEO LAUREATI IN:**
- Economia e commercio (Rif. N2a)
- Informatica (Rif. N2b)

per inserimento nei gruppi di sviluppo di nuove applicazioni

Pos. 3 - **CAPO PROGETTO/ANALISTA** (Rif. A3)

Pos. 4 - **ANALISTI PROGRAMMATORI/SISTEMISTI** (Rif. A4)

massimo trentacinquenni, con pluriennale esperienza nell'analisi ed installazione di SISTEMI INFORMATIVI in ambiente bancario/finanziario e/o assicurativo o una comprovata attività svolta in ambiente IBM AS/400; è ritenuta interessante la conoscenza della metodologia Synon

Pos. 5 - **ANALISTI/PROGRAMMATORI PERSONAL COMPUTER E RETI** (Rif. P5)

con esperienza di analisi e sviluppo in ambiente OS/2

Ai candidati prescelti la Società offre: possibilità di carriera, ambiente dinamico, corsi di aggiornamento programmati e un livello retributivo particolarmente interessante. Sede di lavoro: TORINO.

Gli interessati sono pregati inviare dettagliato curriculum (indicando sulla busta e sulla lettera il riferimento alla posizione suindicata) entro 15 giorni a: Publikompass 13 - 10100 Torino.

stima Ricerca e Selezione di Quadri Tel. 011/6690143

Il nostro cliente è un prestigioso Gruppo multinazionale, leader mondiale nel proprio settore. La presente ricerca è volta all'individuazione di una figura di alta professionalità da inserire nella posizione di

SEGRETARIA DI ALTA DIREZIONE

La persona che desideriamo incontrare, di età non superiore ai 35 anni, è laureata o diplomata, parla e scrive correntemente in francese ed inglese e possiede un'elevata preparazione acquisita attraverso un'esperienza di Segreteria di Direzione. Sa gestire, con stile di comportamento e assoluta discrezione, rapporti con differenti interlocutori all'interno ed all'esterno dell'azienda.

L'assunzione avverrà a condizioni retributive e di inquadramento commisurate al comprovato livello professionale e, comunque, tali da soddisfare le candidature più qualificate. La sede di lavoro è Torino.

Le persone interessate sono pregate di inviare con urgenza, in forma manoscritta, un curriculum personale e professionale dettagliato (possibilmente corredato di fototessera), indicando il rif. 145/95 ed un recapito telefonico tale da consentire una sollecita presa di contatto, a:

Stima - Ricerca e Selezione di Personale - 10125 Torino - Corso Marconi, 13

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

L'Azienda nostra cliente occupa, in tale settore, una posizione di assoluto rilievo a livello internazionale.

La presente ricerca riguarda le Divisioni Aziendali che realizzano rispettivamente Sistemi Meccanici di Produzione e Stampi per Componenti in Plastica e Lamiera. Per tali aree si ricercano

PROGETTISTI SENIOR

da inserire nell'ambito della progettazione di impianti di lavorazione e montaggio meccanici per l'area Automotive

I candidati, diplomati periti meccanici di età non superiore ai 40 anni, con almeno cinque anni di esperienza e con la conoscenza di sistemi di progettazione CAD 3D.

L'esperienza maturata deve essere tale da consentire la piena autonomia nella fase di impostazione e sviluppo del progetto sulla base delle specifiche tecniche fornite dal Cliente.

PROGETTISTI DI STAMPI PER TERMOPLASTICI

Rif. 165B/95

I candidati, di età intorno ai 25-35 anni, affiancano ad una formazione di base ad indirizzo tecnico una valida esperienza, con indirizzo ai sistemi CAD, nella definizione e sviluppo di stampi per importanti progetti veicolistici, sono abituati al lavoro di gruppo e a dialogare con gli uffici tecnici ed acquisti dei Clienti.

PROGETTISTI DI STAMPI PER LAVORAZIONI IN LAMIERA

Rif. 166C/95

Saranno preposti, nell'ambito della Direzione Tecnica, ad attività di sviluppo e coordinamento. Di età compresa tra i 30 ai 40 anni, i candidati possiedono un'esperienza maturata nello sviluppo della tecnologia di stampaggio (metodi/stampi) per progetti autoveicolistici, preferibilmente con l'ausilio di sistemi CAD 2D e 3D.

È richiesta, per tutte le posizioni, la conoscenza di almeno una lingua straniera (tedesco e/o francese e inglese).

Le condizioni retributive e di inquadramento, tali da motivare le candidature più qualificate, saranno commisurate al livello di professionalità conseguito. La sede di lavoro sono a Torino e nell'immediato hinterland torinese.

Le persone interessate possono inviare con urgenza il loro C.V. personale e professionale dettagliato, indicando il riferimento della posizione prescelta ed un recapito telefonico, indispensabile per una rapida presa di contatto, a:

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13

stima Ricerca e Selezione di Quadri Tel. 011/6690143

Una importante società Americana operante nel settore della componentistica Auto per il Primo Equipaggiamento, con stabilimenti in Europa, Belgio, Francia, Germania, Spagna e Gran Bretagna ricerca

UN INGEGNERE

con le seguenti mansioni:
- gestione dei progetti per società automobilistiche in Italia;
- gestione di programmi di prova in accordo con le direttive del Centro Tecnico Tedesco;
- assistenza all'attività di vendita per il conseguimento delle omologazioni tecniche;
- presentazioni al cliente di risultati e stato di avanzamento dei progetti.

Profilo del candidato ideale:
- laurea in una disciplina tecnica;
- esperienza nell'uso di software per word processing, grafica ed analitica, sistema CAD;
- ottima conoscenza dell'inglese;
- sede di lavoro Milano e Torino.

Si prega di spedire il curriculum vitae a: Publikompass H - Via Carducci 29 - 20123 MILANO.

VUOI DARE UNA SVOLTA ALLA TUA VITA?

SEI ALLA RICERCA DI UNA ALTERNATIVA DI SUCCESSO?

HAI ESPERIENZA DI VENDITA E/O DI CONDUZIONE DI PERSONALE OPPURE SVOLGI FUNZIONI DI RESPONSABILITÀ ALL'INTERNO DI UNA ORGANIZZAZIONE?

Siamo interessati a conoscerti per valutare il reciproco interesse per l'avvio di una nuova organizzazione.

Se hai un'età compresa tra i 27 e i 37 anni, inviaci il tuo curriculum vitae presso:

Ufficio Formazione e Sviluppo (Rif. K33)

Via Milano 141, Cologno Monzese (MI)

Fax 011 5683035

Agenzia Multinazionale ricerca per la propria sede di Torino:

n. 1

ADDETTO/A UFFICIO CONTROLLO GESTIONE CON ESPERIENZA

Max 35 anni. Conoscenza lingua inglese.

Scrivere Publikompass 8 - 10100 Torino

Media Azienda situata nella prima cintura Nord di Torino, ed operante nel settore degli impianti ad induzione, ricerca:

Giovane diplomato/laureato da inserire al settore

TECNICO COMMERCIALE

Avente i seguenti requisiti: età max 30 anni; indirizzo scientifico, elettro-meccanico; conoscenze lingue inglese e tedesco; breve esperienza lavorativa; disponibilità a trasferte in Italia ed all'estero.

Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 7 - 10100 Torino.

Cercasi

LAUREATO IN ODONTOIATRIA

Scrivere Publikompass 7316 - 10100 TORINO

Industria metalmeccanica ricerca

RESPONSABILE

con pluriennale esperienza. Richiedesi conoscenze contabilità generale, reporting, tesoreria, normativa fiscale e fiscale, supporto informatico IBM AS/400.

Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass 18 - 10100 Torino

SPA cerca

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO e CONTABILE

con inglese, nozioni fiscali, utilizzo EDP, Windows. Scrivere a: Publikompass 7319 - 10100 Torino.

La Würth, multinazionale tedesca, ricerca per una delle sue divisioni

AGENTI MONOMANDATARI

per la zona di: VERCELLI e provincia - Rif. GIU-13

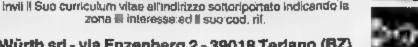
BIELLA e provincia - Rif. GIU-13

IVREA - Rif. GIU-10

Si richiede:

Età compresa tra i 24 ed i 40 anni. Auto propria. Residenza in zona. Obblighi militari assolti. Una precedente esperienza di vendita è gradita, ma non indispensabile.

Che cosa offriamo:

Garanzia introito. Fondo integrativo di fedeltà. Contributo spese. Quote uso vettura. Corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.A.

Invii il Suo curriculum vitae all'indirizzo sottoriportato indicando la zona di interesse ed il suo cod. rif.

STAR IN FUGA DA HOLLYWOOD

La cantante Madonna sceglie il Portogallo: voglio una vita più tranquilla

«Addio America, sei violenta»

Ha già comprato una villa da 5 miliardi
La decisione dopo l'irruzione di un fan

La rockstar Madonna dichiara di averne abbastanza dell'America e progetta di trasferirsi in Portogallo

«Ormai nessuno è immune dal crimine e io sono stufa di vivere nell'incubo dell'aggressione»

Ma forse a spingerla al divorzio è stata la fine dell'amore con la stella del basket Leon

NEW YORK

L'AMERICA è pettegola e violenta, e le star progettano la fuga. Comincia la signorina Ciccone, alias Madonna, avrebbe in animo di trasferirsi in Portogallo.

E' la violenza a terrorizzare Madonna. La famosa pop-star avrebbe quindi deciso di trasferirsi in Europa e starebbe trattando l'acquisto di una villa da cinque miliardi di lire in Portogallo, a Quinta da Lago, sulla splendida costa dell'Algarve, meta di molti turisti europei.

«Il crimine tocca tutti, anche i ricchi. Madonna ne ha abbastanza e vuole una vita più tranquilla», ha detto la portavoce al quotidiano londinese Daily Mirror. Come altri personaggi celebri, anche la cantante è oggetto di molestie telefoniche ed epistolari da parte di maniaci.

E poi Madonna è rimasta molto turbata da un episodio accaduto a fine maggio. Un uomo, definito appunto «un maniaco», si era introdotto nella sua grande villa di Hollywood ed era stato bloccato e ferito a colpi di arma da fuoco dalle guardie del corpo.

Quell'uomo era divenuto una vera ossessione per la cantante. Robert Roland Hoskins, 37 anni, bianco, prima di essere fermato dal proiettile all'addome esploso dal «gorilla», aveva tentato più volte di introdursi in casa della star, e ne era stato ogni volta dissuaso con metodi più o meno convincenti. Hoskins era anche stato fotografato mentre si appostava nei dintorni dell'edificio, in attesa di spiare la sua «preda». Il ricordo di John Lennon, ucciso a New York da un fanatico isolato, non poteva non riaffiorare.

Madonna aveva allora fatto letteralmente blindare la sua residenza, con apparecchiature sofisticate d'allarme e telecamere a circuito chiuso. Ma non è bastato a evitare l'ennesima intrusione di Hoskins, anche se in quel momento (le dieci di sera) la cantante non era in casa.

Ora gli avvocati di Madonna dicono di voler spedire Hoskins in prigione per molti anni, perché è «una vera minaccia per l'incolumità della cantante». Per il momento, però, il maniaco ha altre preoccupazioni: è in un letto d'ospedale in gravi condizioni. Ma appena dimesso sarà trasferito in prigione in attesa del processo che, come sempre accade in questi casi negli Stati Uniti, dovrebbe essere celebrato in tempi brevi.

Ma Hoskins non è stato il primo a minacciare Madonna. Un anno fa Todd Lawrence era penetrato nella villa - prima dei lavori per rinforzare i sistemi di sicurezza - scavalcando il muro di cinta: era assolutamente convinto di essere il marito della cantante. Anche lui venne bloccato dalle guardie. E non era la prima volta che lo faceva. Racconta la segretaria di Madonna: «Tutte le sere suonava il campanello della villa, e urlava "apritemi, sono tornato a casa per cena". E' andato avanti così per settimane, anche dopo che lo abbiamo denunciato».

Madonna, 36 anni, probabilmente è anche depressa per la fine della sua relazione con la star del basket Carlos Leon.

Secondo quanto riferisce il Daily Mirror, la cantante ha visitato la villa ancora in fase di costruzione, a Quinta da Lago. Nella stessa zona possiede una casa per le vacanze la pop-star britannica George Michael. [r. cri.]

L'ULTIMA TENTAZIONE **DEI DIVI DI LOS ANGELES**

RICHARD GERE

Fuga per vocazione

Richard Gere ha annunciato di aver messo in vendita due ville in California e una nei boschi del Connecticut, oltre a disdire il contratto d'affitto per l'appartamento di Manhattan. Una scelta religiosa: andrà a ritirarsi a Dharamsala, il villaggio indiano dove abita il Dalai Lama.

[illegible]

«Sudafrica o le Alpi»

«Vogliamo fare un figlio e andarcene dagli States: troppo pettegoli». Parola di Michael Jackson e la moglie Lisa Marie Presley. «Non mi importa più vivere qui» ha aggiunto la rockstar. «Dove andremo? Non ho ancora deciso: in Sudafrica, o forse in Svizzera»

MARLON [illegible]

Solitario nel Pacifico

E' stato forse il primo grande divo a rinunciare ai fasti e ai richiami di Hollywood per rifugiarsi in un'isola del Pacifico. Se l'è comprata, Marlon Brando: un piccolo paradiso di nome Tetiaroa. E non si è mai pentito, neanche dopo il suicidio della figlia Cheyenne.

Accanto il cantante Elton John alla festa di Versace

Versace, party con [illegible]

Londra: i «vip» hanno ignorato l'invito a non mettere la cravatta

LONDRA. La cravatta stenta a morire. Agli uomini «senza», come tutti li avrebbe voluti Gianni Versace al suo sfavillante party londinese, la tradizione del nodo al collo ha risposto in modo [illegible]siccio, con una vittoria ai punti. «Incravattati gli uomini senza cravatta» - è il titolo del libro che lo stilista ha presentato a Londra - la serata di beneficenza a favore della Fondazione per l'Aids di Elton John ha giustamente finito per premiare non il maschio ribelle (c'erano persino smoking con farfallino nero) ma quei cocktail di grazia e sex-appeal che sono la schiera delle supermodelle, tutte con scollature da vertigine e ciglia da mille colpi al minuto.

Sono state loro, nella cornice dei cinque piani oro e stucchi dell'emporio Versace, le vere protagoniste della serata che ha bloccato con centinaia di curiosi la Old Bond Street e di cui i giornali inglesi parlano come del «party dell'anno». Mancava Claudia Schiffer, invano cercata al braccio di un David Copperfield sempre più scuro e tenebroso (ma comunque senza cravatta); ma c'era quello splendore di Naomi Campbell, la «Venere nera» che di schiena è un trapezio perfetto; e c'erano Elle Macpherson, Jerry Hall, Kate Moss, Helena Christensen, Rachel Hunter al braccio del marito Rod Stewart, Marie Helvin, più uno stuolo di aspiranti dive. Alle cravatte, con quel ben di Dio in vista, più nessuno pensava.

Solo Versace, che come un ragno al centro della tela avvolgeva i Vip nel sancta sanctorum dell'ultimo piano, accessibile solo con un ascensore protetto da una schiera di gorilla, pensava ancora alla sua crociata contro la schiavitù dell'uomo, mentre fiumi di champagne e quintali di ostriche, aragoste e salmone si riversavano sui 700 che avevano speso 270 mila a testa per vedere la Londra dei belli e stare una sera - se non in loro compagnia - fra le stesse mura, tenuti a bada da una schiera di ... buttafuori - loro sì, senza cravatta - appena ingentiliti dall'elegante abito nero creato per loro dal padrone di casa. Solo Versace pensava ancora alle cravatte. «Un'idea, un suggerimento», diceva. «Come dare la sveglia, avviare un dialogo con il pubblico che vuole cambiare, un invito a essere più individuali».

Intanto Elton John, abito di raso azzurro, occhialini quadrati, crocifisso di madreperla al collo e anichetto al respiro, si muoveva disinvoltamente fra l'attore Michael Caine (senza cravatta) e il cantante George Michael in berretto ... fra Ivana Trump (con il fidanzato italiano Riccardo Mazzucchelli) e Jody Richardson, figlia di Vanessa Redgrave, fra l'attrice Greta Scacchi e 007 Pierce Brosnan. [f. gal.]

Liceale ricorre contro lo «0» in condotta

Bravo, ma è scalmanato «Non darà la maturità»

Studenti davanti ai tabelloni scolastici con i risultati degli scrutini

LECCE. «Buono» e «discreto» sono i giudizi riportati in tutte le materie, tranne che in una, la condotta, dove ha rimediato un «insufficiente». Risultato: non ammesso agli esami per la maturità scientifica. Protagonista della vicenda è uno studente del liceo di Copertino - a una quindicina di chilometri da Lecce - Danilo Musca, 19 anni ad agosto.

Con l'eccezione del docente di inglese, il quale ha sottolineato che in base a una legge del '69 l'ammissione alla maturità non può essere condizionata dal voto di condotta, il consiglio di classe ha espresso una valutazione diversa, ritenendo «non adeguato» il comportamento dello studente. All'origine del giudizio sarebbe una sospensione di tre giorni ricevuta nello scorso marzo da Musca - che è anche rappresentante di istituto -, dopo uno [illegible] con un insegnante.

Due ricorsi urgenti contro il provvedimento sono stati inoltrati nelle ultime ore dalla famiglia dello studente, assistita dall'avvocato Franco Carrozzo: uno al provveditorato agli studi di Lecce, l'altro alla sezione leccese del Tar. Al vaglio del viceprovveditore vicario, Fabio Scrimitore, che si occupa della vicenda essendo fuori sede il provveditore, è il verbale della seduta del collegio dei docenti. Solo in caso di non accoglimento della richiesta da parte dell'autorità scolastica sarebbe determinante la decisione del Tar che, se favorevole a Musca, gli consentirebbe in extremis di sostenere gli esami.

La vicenda è finita anche all'attenzione del ministero al quale il viceprovveditore vicario ha inviato - come ha reso noto - «una relazione completa». Lo ha reso noto lo stesso Scrimitore, precisando che le deliberazioni del consiglio di classe non possono essere impugnate con ricorso gerarchico davanti al provveditore che non ha potere di intervento diretto sulle decisioni dell'organo collegiale. In casi come questi - ha aggiunto - vi sono due possibilità: che lo stesso consiglio di classe si renda conto di aver assunto una deliberazione palesemente illegittima e, quindi, si riconvochi per annullarla e adottarne un'altra; oppure che il ministro annulli il provvedimento. Oltre a queste due strade vi è poi quella del ricorso al Tar.

Scrimitore ha poi ricordato che, sulla base di una circolare emanata nel '71 dall'allora ministro Misasi, il voto di condotta non è più influente ai fini della ammissione agli esami. La legge del '69, in applicazione della quale è stata emanata la circolare - ha ricordato - stabiliva che l'ammissione viene deliberata dal consiglio di classe sulla base del profitto e non della condotta. «Avverto un senso di disagio - ha poi osservato - nel considerare la vicenda di un ragazzo che si sentiva certo di sostenere gli esami e che viene avvertito che non si deve presentare. Credo che sia anche un problema di formazione del ragazzo». [c. a.]

Il calciatore Petrini

«Figlio mio se torno rischio la vita»

GENOVA. Carlo Petrini, l'ex calciatore fuggito dall'Italia nel anni fa per guai finanziari, non verrà a trovare il proprio figlio Diego, 19 anni, che, ignaro del clamore e della commozione che attorno a lui è stato sollevato, si sta spegnendo per un tumore all'ospedale Galliera. La scorsa notte, attorno alle 23, Petrini s'è fatto vivo: ha telefonato a casa e ha parlato con l'ex moglie, Bianca Borgotti e con la figlia Barbara di 24 anni. Con la giovane c'è stato un duro scontro verbale. Barbara ha aggredito il padre, accusandolo di insensibilità. Con la moglie, invece, il dialogo è stato più pacato, ma sostanzialmente duro nel tono. «Mi dispiace - ha detto l'ex calciatore - sono addolorato. Ma non posso venire. Se tornassi a Genova potrei rischiare la vita». Le due donne non sanno da dove, da quale Paese europeo, sia giunta la chiamata: «Sentivo cadere dei gettoni, regolarmente - ha detto la moglie - poi la comunicazione s'è interrotta. Forse i gettoni erano finiti. Non ha più richiamato».

Per i familiari, che per tutta la giornata si sono alternati al capezzale di Diego, la questione è finita qui: «Per noi non esiste più». Sono invece sereni, in pace con la coscienza per aver lanciato, tramite i giornali, le radio e le tv, l'ultimo disperato messaggio al congiunto.

Infatti Petrini è stato informato del dramma del figlio e s'è fatto vivo. Ma la sua telefonata è stata una doccia fredda. Sono subito sorte illazioni sul passato dell'ex centravanti di Genoa, Roma, Verona, Milan e altre squadre di A e di B negli Anni 70 e 80. Perché ha tanta paura? In questura e a palazzo di Giustizia non vi sono né azioni giudiziarie né indagini sul suo conto. Il suo dissesto finanziario non sembra aver lasciato uno strascico penale. Dicono i conoscenti, mentre i familiari non vogliono esprimere alcun commento, che Petrini, mentre appendeva le scarpe al chiodo alla metà degli Anni Ottanta, era entrato in un giro «di brutta gente». E' certo che la sua fuga precipitosa potrebbe aver «bruciato» interessi e capitali poco chiari che ruotavano attorno a lui. L'ex calciatore teme una vendetta, anche contro la nuova famiglia? [p. l.]

L'Eurispes svela l'Italia sommersa: a Milano record di «portoghesi» in tram, al Sud di evasione al canone

Italia, Paese delle truffe

Dalle tasse ai falsi, 80 modi per evadere

Nel grafico, sintetizzati i vari tipi di truffa [illegible] in atto dagli italiani secondo la ricerca Eurispes

Una scena tratta dal film «Totò truffa» dove il protagonista tentava di vendere la Fontana [illegible] Trevi

ROMA. Totò che tentava [illegible] vendere la Fontana di Trevi nel film «Totò truffa» ha fatto scuola. O, forse, era lui stesso un ottimo allievo di un'Italietta irregolare, impegnata nell'arte di arrangiarsi. Oggi la truffa si è moltiplicata. I metodi si sono affinati, il campo di azione ampliato. Tecnologia e fantasia si sono messe al servizio del raggiro. L'Eurispes, di tipi di truffa, ne ha contati ottanta. «Evadiamo ed eludiamo le tasse per 800 mila miliardi, falsifichiamo soldi e titoli di Stato (200 mila casi scoperti), marchi di abbigliamento (per 5 mila miliardi) e ali[illegible] (240 mila denunce), videocassette (per 700 miliardi), assegni e fatture», si legge nelle [illegible] pagine di «L'Italia che truffa», primo volume della collana «Dossier» della *Kainé edizioni*.

Così è, il Malpaese. Le frodi alle assicurazioni superano i 750 miliardi, quelle a sanità, previdenza e Comunità europea i 250. Siamo anche un popolo [illegible] «portoghesi» (5 milioni non pagano il biglietto dell'autobus, il record è a Milano) e di teledipendenti che [illegible] pagano il canone (almeno tre milioni di evasori, soprattutto al Sud). Esemplare il caso di Casapesenna, nel Casertano: settemila abitanti, 1870 famiglie e 31 abbonamenti tivù.

Altro che Italia culla [illegible] diritto. E' piuttosto il diritto a essere rimasto nella culla, se tre milioni di falsi invalidi riescono a farsi pagare laute pensioni e un milione di artigiani abusivi causa 15 mila incidenti domestici per imperizia (oltre a evadere imposte per 60 mila miliardi). Anche con acqua e luce qualche soldo l'italiano riesce a risparmiarlo. [illegible] Roma, l'Acea ha accertato, nel 1993, 106 frodi nelle utenze dell'acqua, con un danno di oltre [illegible] milioni. Sempre nella capitale, i kilowatt rubati nello stesso anno sono stati oltre 3 milioni e 200 mila (valore: oltre 800 milioni).

Truffe vecchie e truffe nuove, indica [illegible] ricerca Eurispes. Gli assenteisti sono razza in via di moltiplicazione: soprattutto nella pubblica amministrazione. [illegible] Ogni dipendente statale sta a casa per quasi due mesi l'anno (22 giorni [illegible] più dei 32 di ferie). Gli uffici dove ci si «imbosca» di più, ironia [illegible] nome, sono quelli del ministero di Grazia e Giustizia. Ma la tecnologia apre nuovi scenari all'arte [illegible] arrangiarsi (altrimenti detta piccola criminalità organizzata), consente di piratare compact disc e videocassette, tanto che il fatturato illegale ha superato quello regolare.

Da sconfiggere, per l'Eurispes, anche il panorama dei raggiri meno «tradizionali», come quelli del «caro estinto» o dell'occulto, del «muscolo gonfiato», delle fotocopie o dei falsi sul fronte lotterie, lauree, licenze [illegible] caccia, titoli di Stato, marche da bollo. Magia ed esoterismo sono [illegible] business che rende 1300 miliardi ai 17 mila operatori censiti ufficialmente (le stime però parlano di 150 mila addetti: l'abusivismo non risparmia neanche questo settore). Fiorente il giro d'affari dell'oggettistica, dell'editoria e delle scuole e centri esoterici. Si va dalle 10 mila lire per cinque grammi di incenso abate Julio alle 100 mila lire dell'incontestimo polvere [illegible] drago alle 900 mila di un corso di cartomanzia ai due milioni e mezzo per quelli di astrologia computerizzata.

Anche con i morti si fa sul serio: ogni anno c'è la necessità di almeno 350 mila nuovi posti nei 15 mila cimiteri italiani. Un problema che ha mosso «le [illegible]zioni degli interessi soprattutto nelle grandi città, scatenando una serie di truffe, piccole e grandi», si legge [illegible] nel volume dell'Istituto di studi politici economici e sociali. In particolare a Roma, opera da qualche tempo la «banda delle corone», che si presenta nei quartieri «alti» della capitale e bussa alle porte dei palazzi più grandi, dove gli inquilini non si conoscono bene tra loro, spacciandosi per raccoglitori di fondi [illegible] per corone (ovviamente false) da portare al funerale di uno degli inquilini (ovviamente ancora vivo). A Napoli, invece, titolari e addetti di una società di ambulanze (poi arrestati) si facevano pagare da uno a due milioni [illegible] lire per riportare a casa i morti o allestire una camera ardente. Per non parlare del funerale a pagamento anticipato a prezzo bloccato per i primi due anni o delle corone trasportate da un funerale all'altro ma pagate più volte. C'è di che rimpiangere i tempi [illegible] Totò.

[illegible]fano Mancini

[illegible]	[illegible]
FISCALE	miliardi
FALSIFICAZIONE SOLDI E TITOLI DI STATO	1300 miliardi (200 mila casi scoperti)
FALSIFICAZIONE MARCHI DI ABBIGLIAMENTO	5000 miliardi
FALSIFICAZIONE VIDEOCASSETTE	700 miliardi
FRODI ALLE ASSICURAZIONI:	759 miliardi
NON PAGANO AUTOBUS:	5 milioni
NON PAGANO CANONE TV:	3 milioni
FALSI INVALIDI:	3 milioni
ARTIGIANI ABUSIVI	1 milione
DANNI PROVOCATI DAGLI ARTIGIANI ABUSIVI	15 mila [illegible] domestici 60 mila [illegible] [illegible]
ABUSIVI E DOPPIOLAVORISTI	7 milioni e 200 mila
ASSENTEISMO [illegible]	una famiglia su tre
[illegible]	2 mesi all'anno (15 milioni di giorni lavorativi)

FONTE: RAPPORTO EURISPES

Pompe funebri e magia le nuove specializzazioni degli esperti del raggiro

IN [illegible]

Contrada [illegible] meglio Ritorna in carcere

PALERMO. L'ex dirigente del Sisde Bruno Contrada è stato dimesso ieri mattina dal reparto di rianimazione dell'ospedale Civico di Palermo, dov'era stato ricoverato martedì dopo essere stato colto da un malore durante l'udienza del processo a suo carico per concorso [illegible] associazione mafiosa. L'ex dirigente del servizio segreto è [illegible] riaccompagnato nel carcere militare di Palermo, dove è detenuto dal 24 dicembre del '92, quando fu arrestato [illegible] ordine della procura di Palermo. [a. r.]

Uccide per 20 [illegible] lire [illegible] cucciolo di [illegible]

SONDRIO. Ha ucciso a bastonate un cucciolo di cane dietro ricompensa di [illegible] mila lire, offerte [illegible] padrone dell'animale. Così [illegible] è spiegato un ragazzo di 16 anni sorpreso a bastonare a morte un cagnolino [illegible] 3 [illegible] in un paese della Bassa Valtellina. La pretura di Sondrio ha aperto un'inchiesta. Il ragazzo ha detto di aver ucciso la bestiola su richiesta del padrone dell'animale, che gli avrebbe promesso altre 30 mila lire per uccidere [illegible] cane adulto. E' stato identificato anche il proprietario degli animali (le sue generalità non sono state [illegible] note), che ha [illegible] [illegible] aver promesso una [illegible] al ragazzo, ma per trovare un'altra sistemazione ai cani. (Ansa)

Ritrovati i fratellini «rapiti» dal papà

GENOVA. Sono stati ritrovati in Francia, in un residence vicino a Chambery (Alta Savoia), il padre e i suoi due bambini scomparsi da Genova tre mesi fa. L'uomo, Sandro Farina, 40 anni, era fuggito l'8 marzo portando via i due figli, Michelangelo di 3 anni e Iris di 4, mentre stava per concludersi la causa di separazione dalla moglie Brenda Gomez De Soccoro, 33 anni, originaria del Nicaragua. L'indagine era partita il 5 maggio dopo che la madre, alla quale il tribunale aveva affidato i figli, aveva sporto denuncia. (Ansa)

[illegible] morto il giornalista Amedeo Lugaro

PAVIA. E' morto [illegible] pomeriggio all'età [illegible] 52 [illegible] il giornalista Amedeo Lugaro, noto nel Pavese per la sua attività [illegible] varie testate. Lugaro era stato tra i primi collaboratori di «Radio Pavia», quindi si [illegible] trasferito a «Pavia Radio City», dove aveva lavorato fino alla primavera del '94. Per la stampa quotidiana, Lugaro era stato a lungo collaboratore della «Provincia Pavese» e corrispondente de «La Stampa». (Ansa)

RAPPORTO AMBIENTE

Ricerca sull'aspettativa di vita degli italiani: crescono stress e malattie professionali

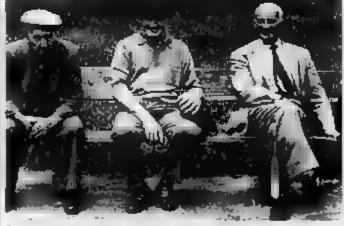
La longevità abita [illegible] Centro-Sud

L'Oms: le donne arrivano a 81 anni, gli uomini a 74

AL Centro e al Sud si vive di più che al Nord. E' nel Settentrione, infatti, che si [illegible] la maggior concentrazione [illegible] veleni, a cominciare da Milano, Torino, Genova e Bologna, mentre nel Meridione il degrado è localizzato in un numero minore [illegible] aree, con in testa i fumi di Napoli e [illegible] Taranto. Le aggressioni dell'inquinamento crescono, ma il «malambiente» che stravolge città e campagne [illegible] impedisce agli italiani di avere un'aspettativa [illegible] [illegible] tra [illegible] più alte d'Europa. Questo è il quadro a tinte forti che disegna l'ultimo rapporto dell'Oms, presentato ieri a Roma alla presenza dei ministri della Sanità Elio Guzzanti e dell'Ambiente Paolo Baratta.

Nel nostro Paese - sostiene il documento - [illegible] mortalità generale e la [illegible] media si collocano ai livelli migliori rispetto al resto dell'Europa occidentale e sono nettamente più favorevoli rispetto a quanto si misura nell'Europa dell'Est». Siamo secondi soltanto all'Olanda e alla Grecia per gli uomini e alla Francia e alla Spagna per le donne. Chi è nato in Centro Italia nel 1990 può sperare di arrivare a 74,7 anni, se maschio, e a 81, se femmina. E gli uomini vivono più a lungo an[illegible] al Sud: 74,2 anni, mentre al Nord si scende a 73,3. Fanno eccezione le donne, per le quali il rapporto si inverte: [illegible] Nord toccano gli 80,6 anni, al Sud i 79,8.

[illegible] [illegible] di differenze legate, tra l'altro, alle abitudini personali e agli stili di vita. Gli esperti hanno notato, per esempio, che si fuma [illegible] di un lustro fa, e non solo al Sud. Quanto all'alimentazione, nel Meridione si fa grande uso di grassi vegetali, in particolare di olio d'oliva, e si consumano maggiori quantità di verdure. All'opposto, [illegible] cause di morte sono sempre più legate ai danni delle sostanze inquinanti e, non ultimo, allo stress. Si ridimensionano [illegible] invece i recenti allarmi sui campi elettromagnetici. Il rapporto esclude che ci siano «rischi significativi per la salute»: «E' maggiore la percezione del rischio che la sua effettiva entità».

Semmai, se ci si vuole preoccupare, si dovrebbe pensare ai rischi dei raggi ultravioletti. «I melanomi cutanei prima dei 64 anni di età rappresentano la maggior parte dei tumori letali della pelle», sostiene l'Oms. «La loro incidenza è in aumento in tutti i Paesi, ma, nonostante gli effetti negativi sulla salute dovuti all'eccessiva esposizione alle radiazioni "uv", poco è stato fatto per informare il pubblico. I rischi possono ridursi a patto che si modifichino i comportamenti».

[illegible]anto all'attesa di vita l'Organizzazione mondiale della Sanità [illegible] calcolato anche gli indici [illegible] mortalità e ha scoperto che stanno conoscendo una fase di costante diminuzione. I più longevi sono i laureati e gli abbienti. Molte malattie, infatti, colpiscono con maggior accanimento i poveri e coloro che compiono lavori usuranti. Un dato tra tutti è significativo. [illegible] di sotto dei [illegible] anni i laureati maschi hanno una probabilità di morire dimezzata rispetto a chi possiede unicamente la licenza elementare. Nelle donne, il corrispondente rapporto è di 0,8». Questa differenza - secondo gli esperti - è dovuta sia alle maggiori possibilità [illegible] cura che alla prevenzione e alla fortuna di avere [illegible] lavoro privo [illegible] rischi e gratificante.

Ma il «malambiente» è sempre [illegible] agguato, per tutti. Nelle aree industriali alcune malattie giudicate fino a ieri «professionali» (come molti tipi di cancro) stanno mietendo vittime anche tra i «non addetti ai lavori»: a Taranto le donne colpite da tumore alla pleura per esposizione all'amianto sono ormai il triplo della media.

Gabriele Beccaria

Dove i ritmi di vita sono [illegible] caotici si vive più a lungo

TRA FEDE E MIRACOLI

Sarà trasportata in elicottero dalla casa del vescovo alla chiesa del Pantano

Ritorno blindato per la Madonnina

Civitavecchia: maxi-scorta per contenere i fedeli

CIVITAVECCHIA

SCENDERA' dal cielo la [illegible] donna [illegible] Civitavecchia che ha pianto sangue. Domani sera, gi[illegible] del ritorno alla chiesa di Pantano, sarà un elicottero della polizia a trasferirla dall'abitazione del vescovo, monsignor Girolamo Grillo, nel quartiere residenziale di San Gordiano. Un ar[illegible] spettacolare, motivato [illegible] esigenze [illegible] ordine pubblico. Il prevedibile afflusso di un gran numero di fedeli ha sconsigliato il trasporto in auto attraverso i 10 chilometri che separano San Gordiano da Pantano. Oltre alle forze dell'ordine e ai vigili urbani, ci saranno un centinaio di [illegible]lontari della protezione civile e altri 50 del Comitato degli abitanti.

I posti auto saranno più di mille, nei due parcheggi adiacenti la chiesa. L'apparato è quello già predisposto da due mesi: dal 14 aprile (venerdì santo), quando l'annunciato ritorno fu bloccato dal sequestro [illegible] statuina disposto dalla magistratura. Sul sagrato della chiesa è pronto il pal[illegible], addobbato in celeste e rosso porpora, che ospiterà la campana in plexiglas dove sarà sistemata la madonnina. Sul palco, alle 19,30, salirà il vescovo per officiare la messa. Al termine, la statuina sarà solennemente collocata nella nicchia blindata costruita all'interno della chiesa.

Per la chiesa, la preparazione catechistica dell'evento è iniziata la scorsa settimana con il «triduo» di preghiera che si è svolto nelle 25 parrocchie diocesane e che sta raggiungendo il culmine in questi giorni con le tre ceremonie in cattedrale. L'altro ieri, l'omelia è stata tenuta dal mariologo padre De Fiores. Ieri è stata la volta del teologo padre Ascanzi. Oggi, toccherà a padre Jozo, primo parroco e testimone di Medjugorje, che poi andrà nella chiesa di Pantano per una veglia di preghiera.

Monsignor Grillo è comunque prudente: preferirebbe - ha detto - che il ritorno avvenisse senza troppo clamore: «Non c'è ancora stato un pronunciamento della Chiesa. L'importante è che la statuina torni all'attenzione e alla devozione dei fedeli». Il [illegible] ha definito «un segno» la lacrimazione di sangue [illegible] quale è stato testimone [illegible] 15 marzo. «Ora, il secondo passo è la preghiera. Vorrei che si [illegible] subito un santuario non di mattoni ma di persone, attraverso [illegible] conversione», ha detto, lanciando una nuova frecciata polemica contro il sindaco Pietro Tidei, dopo i suoi inviti a non mischiare il sacro con profano. [r. cri.]

La statuina della Madonna [illegible] Civitavecchia. Monsignor Grillo ha detto di averla vista piangere sangue

Belluno: è stato tradito da un'intercettazione. La bolletta è di sette milioni

Smascherato [illegible] [illegible] luci [illegible]

Telefonava alle hot line dall'ufficio del sindaco

BELLUNO. L'assessore chiamava il 144 dall'ufficio del sindaco. Telefonate erotiche, senza dover sborsare una lira, senza rischiare il mattarello della moglie e senza neppure [illegible] pericolo che qualcuno potesse scoprire sulla [illegible] con denaro pubblico: in fin dei conti, il primo cittadino è il padrone della bottega in municipio. Eppure Marco Moglia, 41 anni, già maresciallo degli alpini, da un [illegible] assessore ai Lavori Pubblici, eletto in una lista civica al Comune di Pieve [illegible] Cadore, non aveva fatto i conti giusti. Quel telefono era sotto controllo, per un'inchiesta avviata dalla Procura della Repubblica sulla tangentopoli cadorina. E dopo alcune settimane di indagini, i risultati sono questi: il sindaco Antonio Del Favero e il costruttore romano Gianfranco De Forno sono in carcere con l'accusa di associazione per delinquere, corruzione e abuso d'ufficio continuato; lui, l'ex maresciallo degli alpini, è indagato per peculato. Un peculato che non ha nulla a che vedere con le tangenti, bensì con quelle telefonate al 144 che, a suon di 2500 lire al minuto, hanno spinto la bolletta verso vette milionarie, a carico del contribuente.

Ha un'[illegible] spaesato l'assessore, con quella [illegible] fronte spaziosa, gli occhi mansueti sotto i grandi Ray-Ban da vista e i baffoni staliniani. Spaesato davanti alle telecamere della Rai regionale che sono andate a raccogliere un'intervista: «Credo nella magistratura e prima o poi qualcosa accadrà. Non può essere vero, del resto, che sia stato io a fare quelle telefonate: sarei uno stupido, poiché sapevo che il telefono era sotto controllo».

Gli investigatori osservano però che Moglia ha interrotto le telefonate al 144 subito dopo l'arresto del sindaco: l'unico momento nel quale egli poteva [illegible] al corrente delle intercettazioni, che andavano avanti da febbraio e che hanno permesso [illegible] magistrato di muovere accuse pesanti nei confronti del sindaco e del costruttore romano. Tanto più nei confronti del padrone di quello [illegible], attribuita all'assessore-alpino, che faceva il sesso telefonico con la sua misteriosa interlocutrice a volte anche per mezz'ora di fila.

Prima una telefonata a casa per annunciare un ritardo di lavoro, poi l'abbandono alle parole conturbanti della «call-girl». Cosa esattamente abbia detto lo sa soltanto chi ha potuto ascoltare i nastri delle intercettazioni: al paese, pettegolo c[illegible] tutti i piccoli paesi, la gente [illegible] lo [illegible] comunque immagina. E addita, sparla, sbeffeggia. L'assessore Moglia, da come appare sul video, in questi giorni sembra un gatto bagnato. Probabilmente sarà costretto a dimettersi. Forse, dietro ai guai del sindaco, cadrà l'intera giunta: affondata dal possibile marcio delle tangenti, insieme al sicuro ridicolo del telefono sexy. [m. l.]

Furono loro e non i mitici «60» che cambiarono il destino della società: la tesi di uno studioso americano

L'anticomunismo di McCarthy fece nascere i beatniks

McDonald inventò un nuovo modo di nutrirsi

anni 50 scintilla del mondo

Sogni con Dean Presley e Playboy, con la pillola e le case a schiera di mister Levitt

Qui accanto, auto e donne, nella pubblicità della Oldsmobile

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I Russi fecero [illegible] rivoluzione in un mese? Quella americana durò 10 anni, replica David Halberstam. E George Washington non c'entra. I Generali si chiamavano Marlon Brando, Elvis Presley, Allen Ginsberg; [illegible] Chevrolet, hamburger, pillola. E la Terra da liberare era grande come gli States. «Fabulous Fifties». Lo si dice volentieri anche oggi, con un tic lessicale che spesso nostalgia, rassicurazione p[illegible] e sego proamericanismo. Ma senza considerarli [illegible] gigantesco, interminabile Ottobre '17 in chiave Usa. Erano, casomai, «happy days». Per il dramma, la coscienza rivoluzionaria, i tragici interrogativi sul «melting pot» transatlantico bisogna aspettare - dice il senso comune, con autorevoli sociologi per sponsor - i '60 se non il decennio successivo. Vietnam, JFK assassinato, la cultura hippy, l'implosione del «sogno americano». Madornale errore, spiega ex cathedra - un irreprensibile magistero giornalistico - Halberstam nel suo ultimo tredicesimo libro, appena tradotto da Seuil. Titolo, nella versione francese, *Les Fifties*. Tesi: gli Anni Cinquanta sono, insieme, utero e scintilla dell'America contemporanea. Non epoca aurea, ma crogiuolo che ancor oggi marca attraverso un sigillo inconfondibile gli Usa e l'Europa se non il mondo.

Le sue colonne d'Ercole? I due [illegible], [illegible] diversi eppur complementari. Il primo re magio - [Mc]Carthy - recava in dono [illegible] Paese l'anticomunismo primario, i [illegible] cui mezzo secolo dopo ancora furoreggiano nel Vecchio e Nuovo Mondo. L'altro - [Mc]Donald's - il fast food. Liberi di abbuffarsi alla veloce e cacciare le streghe, gli Americani ne conservano da allora l'abitudine. Ma poiché [illegible] repressione scatena rivolta (e non solo il contrario), la cultura beatnik [illegible] veva trovare nel maccartismo un'ottima levatrice. Fra l'altro, sopravvivendole. Come una lavatrice rotta, il vecchio senatore cirrotico finirà i [illegible] giorni nel generale oblio. [illegible] così le sue involontarie creature: i beatniks.

Le Ribellioni nei campus, il pacifismo, il no alla ennesima guerra d'Indocina, ma anche il rock, l'alcol (aspettando l'hashish) sono «made in Fifties». Pochi, tuttavia, ne ebbero subitanea coscienza. Si preferiva analizzare come moda, effimero metropolitano o per usare le categorie del puritanesimo yankee «lassismo etico» quelle che pure annunciavano una mutazione epocale. Ma Leonard Bernstein - ricorda Halberstam - vide chiaro fin [illegible]. E ai lettori increduli spiegava su *Time* che «Elvis è la più grande forza culturale del XX secolo». James Dean era affaccendato in una missione ancor più difficile: colpevolizzare i genitori americani. Da «ribelle» cinematografico, Dean era assurto a personaggio quasi metafisico rispolverando un'intima convinzione della sessuofoba America Profonda. Ossia l'indissolubile [illegible] bellezza-dannazione.

Per non dimenticare [illegible] donne, citeremo Marilyn e le esordienti playmates. Fratellastro dell'Amo[re], il Sesso usciva infine alla luce. Coniglietto alla Hugh Heffner e starlet varie [illegible] fantasie inconfessabili. Era la rivincita del corpo. Complice all'inizio del piacere maschile, la donna finì tuttavia per affrancarsi dalla sudditanza. Scendeva in campo il protofemminismo. E non mancarono analisti e sessuologi come Alfred Kinsey per coglierne l'importanza. Senza il dottor Gregory Pincus, tuttavia, la «liberazione» avrebbe messo in causa le élites intellettuali. Il biologo le fornì - attraverso la pillola - un passe-partout comportamentale di massa.

David Halberstam descrive magistralmente la transizione. [illegible] diviene addirittura irresistibile quando anziché il Genere Umano guarda le Cose. Gli Anni [illegible] ne pullulano. Tennero a battesimo il consumo. E la reificazione del mito. Ci sono quelli pocket come il burger McDonald's. Poi le allegorie [illegible]-che («Chevrolet» per gli operai, «Pontiac» destinata ai quadri, la borghese «Oldsmobile», le «Buick» che prediligevano i medici). Ogni marca, un'anima. Perché al cartesiano «cogito ergo sum» subentra l'essenza consumistica dell'Homo Americanus. Stop ontologia. E' il poter fare acquisti che libera l'essere dalla sua virtualità aprendogli il campo dell'azione. Tempio [illegible], il supermarket la ritualizza. E le gallerie commerciali ultimeranno l'opera. Ma William Levitt va oltre. Anche la casa può diven[tare] [illegible] merce da esporre nelle scansie della società consumistica. E nascono le Levitt Towns. Abitazioni eguali, a migliaia. La filosofia pubblicitaria coniuga benessere e morale politica. «Date loro una [illegible] con giardino e non avranno più voglia [illegible] comunismo. C'è troppo da farci» diceva Levitt.

I[illegible], il bricolage domestico quale misura anti-Soviet. La logica funzionava [illegible]. L'opposto vo[lgare] del «pragmatismo» d[illegible]. Lo stesso che isp[irava] Truman. A Oppenheimer - suo la Bomba [illegible] - che gli confidava un giorno «Signor Presidente, ho le mani lorde di sangue», avrebbe risposto: «Non è nulla. Se le lavi, andrà via».

Sopra: il mito Elvis Presley
A destra: il simbolo principe degli Anni 50: la tv

Enrico Benedetto

IN ITALIA

Consumi in crescita costumi in ritardo

L'ITALIA cammina con immenso ritardo rispetto agli Stati Uniti, ma nel Cinquanta conduce una «crescita economica forte, convulsa, lunga. Il punto di partenza, dopo le devastazioni della seconda guerra mondiale, è arretrato: un'indagine dell'Istituto di Statistica appura nel 1952 che 12 milioni di italiani vivono «in condizioni di povertà o di estrema povertà», che il 38,2 per cento d[illegible] popolazione non mangia mai carne.

Tra il 1950 e il 1960, il tasso medio di crescita annua del prodotto lordo è del 5,9 per cento: un record internazionale. Si moltiplicano le automobili (nel 1950 erano soltanto 342.000), le motociclette [illegible] gli scooter (nel 1950 erano 700.000), i telefoni (nel 1950 erano in uso 81 apparecchi ogni mille italiani). Nelle case compaiono i frigoriferi, i deodoranti, gli oggetti di plastica, i settimanali in rotocalco, le schedine del Totocalcio e naturalmente i televisori: gli 88.000 abbonati alla tv nel primo anno di trasmissioni, il 1954, nel 1958 sono già più di un milione. [illegible]-ventano una consuetudine le cambiali, i mutui, gli strenui sacrifici per comprarsi l'appartamento, un'alimentazione quasi completa, l'abbandono dei luoghi natali in cerca di lavoro: dal 1952 comincia quell'esodo che coinvolgerà in quindici anni sette milioni di persone. Dal 1955, nella ricostruzione edilizia speculativa senza regole né piani, ha inizio il decennio più devastante per le città e per il territorio italiani.

Allo sviluppo impetuoso e contraddittorio [illegible] consumi e dell'economia [illegible] s'accompagna un'analoga evoluzione dei costumi: nell'egemonia democristiana l'aria degli Anni [illegible] quanto risulta [illegible], l'atmosfera provinciale e stolida, lo stile oppressivo. Il decennio si apre [illegible] l'Anno Santo e si chiude col governo Tambroni. La «dama bianca» Giulia Locatelli, colpevole di adulterio con Fausto Coppi, viene condannata alla residenza coatta in provincia di Ancona. Sulle spiagge, agenti[?] polizia misurano col centimetro i costumi da bagno e multano le svergognate in due pezzi. Dal pulpito, monsignor Fiordelli vescovo di Prato insolentisce i coniugi Bellandi, «pubblici peccatori» perché sposati civilmente. Salvatore Giuliano muore «crivellato dai colpi durante un conflitto a fuoco con le forze dell'ordine», ucciso in realtà nel sonno dal cugino Gaspare Pisciotta, che provvidenzialmente muore avvelenato nel carcere palermitano dell'Ucciardone. La censura colpisce «La Mandragola» di Machiavelli, «La governante» di Brancati, «Le donne a parlamento» di Aristofane, «La grande guerra» di Monicelli; Renzo Renzi e Guido Aristarco vengono processati dal tribunale militare, imputati di «vilipendio delle forze armate» per aver pubblicato il soggetto d'un film sulla campagna italiana in Grecia, «L'armata s'agapò»: la cultura è «culturame». Statue di gesso della Madonna piangono a Siracusa e altrove, Papa Pacelli tiene in un anno [illegible] discorsi in 5 lingue e condanna i preti operai. La proposta [illegible] legge d'un «piccolo divorzio» presentata nel 1954 dal deputato socialista Luigi Renato Sansone non viene mai discussa. Il caso Montesi mescola intorno al cadavere d'una ragazza il capo della polizia, Amintore Fanfani e Attilio Piccioni, la «squadra mobile dei gesuiti» e Alida Valli. E si parla di baccanali, di Gomorra e di Sibari per lo spogliarello d'una ballerina a [illegible] festa privata del 1958, che prefigura «La dolce vita» di Fellini e la fine d'un decennio insopportabile.

Lietta Tornabuoni

L'arcivescovo di Parigi chiamato nell'Académie Française al posto di un cardinale defunto

Lustiger, un «immortale» carico di polemiche

Si è autocandidato ed è reduce da un «incidente» con Israele

Jean-Marie Lustiger, chiamato [illegible] tra [illegible] «immortali» (con [illegible] voti su 31)

Perché un religioso così discusso, dopo la bocciatura dell'ex comunista Semprun?

PARIGI

L'ARCIVESCOVO di Parigi, cardinal Jean-Marie Lustiger è entrato sotto la Cupola. Ieri l'Académie Française ha deciso (29 voti su 31 votanti) la sua ammissione tra gli Immortali. Il giorno dell'insediamento ufficiale, Jean-Marie Lustiger prenderà il posto lasciato vacante da [illegible] altro cardinale Immortale, monsignor Decourtray, arcivescovo di Lione e Primate dei Galli, deceduto lo scorso settembre a 71 anni.

La notizia è di quelle destinate a molte ripercussioni perché il neoadepto si è autocandidato, ed è uscito or ora da pesanti contestazioni riversategli addosso in Israele. Una votazione così favorevole invece - la quasi unanimità: delle due schede contrarie [illegible] portava il nome dell'altro postulante, [illegible] scrittore Yves Amiot, la seconda una croce, segno dell'opposizione formale ai candidati presenti - si carica fortemente di significati secondi.

L'Académie Française elegge in altri termini non solo un uomo - uomo certo eccezionale, come devono essere per principio i prescelti - bensì con lui la Chiesa tutta di cui è sommo rappresentante. E proprio quella Chiesa di Francia che di recente ha dato prova e conferma del suo stretto tradizionalismo. Basti un esempio per [illegible]: la presa di posizione di monsignor Lustiger al momento della destituzione del vescovo di Evreux da parte del Papa. A far da contrappeso alle molteplici posizioni in difesa dell'«irrequieto» vescovo (difensore dei senzatetto e degli omosessuali, sostenitore del preservativo, uso alle esternazioni polemiche) in tv l'arcivescovo di [illegible] ha approvato la destituzione.

[illegible] quel che più pesa, nel dare significato forte alla scelta degli Accademici, è la vicenda dell'attacco subito dal cardinal Lustiger lo scorso aprile in Israele, dove si era recato per prendere parte a un convegno interreligioso organizzato dall'Università di Tel Aviv sul tema «Il silenzio di Dio durante il genocidio nazista». Il grande rabbino Askenazy d'Israele, Israel Lau, dichiarò alla radio la sua indignazione per l'invito rivolto dall'Università a «qualcuno che rappresenta per il popolo ebreo la via dello sterminio spirituale che conduce, né più né meno dello sterminio fisico, [illegible] soluzione finale della questione ebraica». Un attacco violentissimo rivolto indubbiamente all'istituzione che Lustiger serve («non del [illegible] di Dio si dovrebbe discutere», affermò il rabbino ai microfoni della radio il 22 aprile scorso, «bensì del silenzio della Chiesa»), ma ben di più alla persona, ad Aaron Jean-Marie Lustiger ebreo Askenazy convertitosi al cattolicesimo quattordicenne, «al tempo dell'orrore e della morte». Per il rabbino d'Israele, Lustiger convertendosi aha tradito il suo popolo, la sua nazione e la sua fede». Per questo era inaccettabile che presenziasse alle celebrazioni ufficiali di Gerusalemme per i cinquant'anni della liberazione dei campi di sterminio.

Un attacco violentissimo cui il cardinal Lustiger non volle rispondere, [illegible] subito ampiamente criticato da più parti in nome di due incontrovertibili verità: la madre di Aaron Jean-Marie Lustiger morì ad Auschwitz, assassinata; il cardinale, ogni volta che gli si è presentata l'opportunità (per esempio l'affare del Carmelo di Auschwitz), ha cercato la conciliazione nei rapporti tra ebrei e cattolici.

La nomina viene a pochi giorni da un'aspra polemica provocata dal netto rifiuto opposto dall'Académie alla candidatura di Jorge Semprun. Lo scrittore spagnolo, [illegible] ministro della Cultura di Felipe Gonzalez, non è stato accolto tra gli Immortali pur avendo titoli e sostenitori. Perché non francese? Ci si è chiesti. Più probabilmente - visto che altri Immortali siedono sotto la Cupola pur non avendo la nazionalità francese - per il suo passa[to] [illegible] di militanza comunista. Ma Semprun è anche un ex deputato. Che ci sia un nesso tra la sua «scandalosa» bocciatura e la nomina di Lustiger?

Gabriella Bosco

POLEMICA. Il direttore del Marijnskij di San Pietroburgo replica alle critiche del regista

Valerij Gergiev e l'orchestra del Teatro Marijnskij di San Pietroburgo. A destra Franco Zeffirelli

«Caro Zeffirelli, la Russia non è il Terzo Mondo»

Valerij Gergiev: «Facciamo l'Aida anche senza di lui» Stasera in scena

SAN PIETROBURGO

L'ACCUSA è pesante: «La professionalità di palcoscenico dei reparti musicali del Teatro Marijnskij è assolutamente inadeguata e insufficiente». E [illegible]. «Hanno una attrezzatura tecnica veramente da Terzo Mondo». Con queste dichiarazioni, rilasciate il 1° giugno, il regista Franco Zeffirelli ha rotto l'accordo che lo legava al Teatro Marijnskij di San Pietroburgo per il quale questa sera avrebbe dovuto mettere in scena *Aida*, una produzione della Scala in programma come secondo appuntamento del Festival delle Notti Bianche che si è aperto [illegible] con *Katerina Ismailova* di Shostakovic.

«Ma come? Terzo mondo [illegible] che siamo storicamente una delle capitali culturali d'Europa? Professionalità inadeguata in questo teatro dove abbiamo di recente allestito *Guerra e pace* di Prokofiev che prevede in palcoscenico cento cantanti oltre a duecento coristi?». Valerij Gergiev, 42 anni, una nera barba caucasica, una voce profonda e sicura, direttore artistico del teatro e applauditissimo direttore stabile dell'orchestra del Marijnskij, si stupisce e nasconde la rabbia dietro un ragionamento stringente e inequivocabile: «Non faccio commenti pubblici perché non conosco le ragioni [illegible] cui Zeffirelli [illegible] è venuto. [illegible] fosse stato qui e avesse verificato che il Marijnskij non era capace di lavorare lo capirei, ma è venuto un [illegible] assistente e credo che abbia passato in teatro dieci o quindici minuti al massimo. Di questa *Aida* avevamo parlato a lungo a Roma. E' [illegible] comportamento molto grave annullare una regia a pochi giorni dal debutto. Posso soltanto aggiungere che facciamo cinque-sei produzioni nuove [illegible] anno, e spesso sono coproduzioni con importanti teatri occidentali (Covent Garden, San Francisco) che hanno molto successo anche nei video della Philips e nelle trasmissioni *live* della Bbc. Per non parlare del passato: questo teatro ha visto nascere *La forza del destino* [illegible] Verdi. Qui hanno diretto Wagner, Mahler, Richard Strauss, Karajan, Bernstein».

Valerij Gergiev, 42 anni, considerato l'erede di Karajan. A destra Evgenij Mravinskij, nel passato grande direttore del teatro di San Pietroburgo

«Questo è un grande posto per la musica Chi ci accusa non è mai venuto a vedere come lavoriamo»

Con Zeffirelli [illegible] senza, *Aida* va in scena comunque. «Perché non possiamo far trovare le porte del teatro chiuse alle migliaia di ospiti che [illegible] a San Pietroburgo [illegible] giugno da ogni parte del mondo. Le maggiori attrazioni turistiche [illegible] il Museo dell'Hermitage e il Marijnskij. Questa *Aida*, inoltre, [illegible] parte della collaborazione culturale di San Pietroburgo con Milano. Non possiamo non farla. Certo, [illegible] comportamento di Zeffirelli mi ha messo in una situazione impossibile. In sette anni che sono direttore artistico non mi è mai successo un fatto del genere. Così drammatico e pesante».

Gergiev - premio Karajan a 23 anni, indicato [illegible] da Norman Lebrecht (l'autore di *The Maestro Myth*) come il direttore del Duemila, erede di Karajan e Bernstein - è alla testa del Marijnskij dal 1988. E, nonostante le molte offerte di dirigere stabilmente orchestre occidentali, preferisce restare a San Pietroburgo; inserendosi così nella grande tradizione dei direttori russi, [illegible] Napravnik, Kondrashin, Mravinskij.

«Per tutti gli studenti che, come me, hanno incominciato a studiare direzione vent'anni fa - ricorda Gergiev -, Evgenij Mravinskij era un dio, il più grande esempio vivente della scuola di direzione russa. Era a capo della migliore orchestra di allora, la Filarmonica di Leningrado. Ha passato cinquant'anni a lavorare nel medesimo posto, nella stessa sala, [illegible] la stessa acustica, davanti allo stesso pubblico che lo ha seguito per decenni. L'attività di Mravinskij alla Filarmonica, oppure quella [illegible] Edvard Napravnik (per più di 50 anni direttore del Marijnskij, che allora si chiamava Kirov) hanno fatto di questa città uno dei posti più importanti nel mondo della musica».

Anche Gergiev faceva parte di quel pubblico: «Ho incominciato a seguire i concerti quando avevo 18 anni e non ne ho mai perso uno sino alla morte di Mravinskij». Altri momenti di entusiasmo quando arrivava a San Pietroburgo Kirill Kondrashin, che ogni stagione teneva due [illegible] tre concerti [illegible] la Filarmonica: «Ascoltavamo [illegible] religione le registrazioni che [illegible] Melodija pubblicava pescando dagli archivi della radio tedesca sequestrati alla fine della guerra. Le grandi interpretazioni di Furtwaengler con i Berliner. Cose che non si trovavano neppure in Occidente».

Oggi le registrazioni di Gergiev sono richiestissime sul mercato discografico. A chi lo accusa di fare troppo repertorio russo, risponde: «Recentemente abbiamo fatto *La forza del destino*, *Romeo e Giulietta* e *La Damnation de Faust* [illegible] Berlioz, [illegible] Seconda e Sesta Sinfonia di Mahler, molto Wagner. E' il pubblico che non si stanca di chiedere musica russa, viene qui e vorrebbe che eseguissimo sempre e soltanto *Boris Godunov*».

A lasciare il Marijnskij, nonostante le belle offerte, Gergiev non ci pensa neppure: «Questo è un grande posto per la musica. Per il [illegible] gusto è il migliore teatro d'opera. Se hai [illegible] Kirov è inutile andare a dirigere altrove. Perché vuol dire non avere un'orchestra che suoni il tuo suono, che abbia il tuo spirito, un gruppo [illegible] persone che condivide le tue idee».

Sergio Trombetta

In coda ai 5 il favorito Malerba

Premio Strega con sorpresa

FELTRINELLI al primo posto, almeno [illegible] questo primo round: fra i cinque prescelti per la finale [illegible] premio Strega il libro della scrittrice recentemente scomparsa Maria Teresa Di Lascia, *Passaggio in ombra*, ottiene [illegible] maggioranza relativa dei consensi (66 voti) degli «Amici della domenica», i circa 400 (ma hanno [illegible] 342) scrittori, critici, editori, giornalisti con diritto di per eleggere i finalisti.

Seconde a pari merito Elisabetta Rasy con *Ritratti di signore* (Rizzoli) e Marisa Volpi, con *Congedi* (Giusti) a [illegible] distanza di [illegible] solo voto (57 schede ciascuna). Ancora un minuscolo scarto (56 voti) per Luca Canali con *Nei pleniluni sereni* (Longanesi). Ultimo, al quinto posto, il favorito dei pronostici della vigilia, Luigi Malerba, con *Le maschere* (Mondadori).

La votazione per designare i cinque autori che si contenderanno al Ninfeo [illegible] Valle Giulia l'alloro dello Strega si è tenuta ieri sera, nella [illegible] che ospita la Fondazione Bellonci ai Parioli, sotto la regia di Anna [illegible] ria Rimoaldi, responsabile della Fondazione. [illegible] settimane le [illegible] editrici [illegible] sono mobilitate negli ambienti letterari: tra presentazioni, cene e riunioni mondane, si è anche svolto un affollato cocktail della Feltrinelli nell'attico [illegible] Assicurazioni Generali, [illegible] magnifica vista su piazza Venezia e i Fori Imperiali.

Carlo e Inge Feltrinelli vorrebbero ripercorrere i fasti del '59, quando la casa editrice conquistò il primo posto con *Il gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, che era morto due anni prima. Mentre le voci di corridoio, poi smentite dai fatti, [illegible] davano per certi Malerba e la Di Lascia ai primi due posti, assai meno sicure erano le previsioni su chi si sarebbe assicurato le altre tre nomination.

Luigi Malerba e, in alto, Elisabetta Rasy

A contendersi [illegible] terzo, quarto e quinto posto c'erano scrittori con ottime chances, come [illegible] votazione ha dimostrato (Rugarli sesto a pochi voti di distanza da Malerba). [illegible] tre alla Volpi e alla Rasy c'erano appunto Rugarli, portato dalla Fiamma, editrice che per la prima volta partecipa allo Strega, Luca Canali, con *Nei pleniluni sereni* edito da Longanesi, Dario Bellezza con *Nozze col diavolo* (Marsilio), e l'esordiente Maria Orsini Natale con *Francesca e Nunziata* (Anabasi).

Assente invece Newton Compton, che dispone di un buon pacchetto di voti, capaci di far inclinare la bilancia del premio. Verso chi li dirigeranno al Ninfeo? Qualcuno mormora che andranno ad accrescere il gruzzoletto della Mondadori. Appuntamento il 6 luglio, quando i giochi saranno fatti.

Mirella Serri

LETTERE AL GIORNALE

«Salve», messaggio da salvare; sparate all'evasore, non ai pensionati

Un [illegible] saluto tra ciao [illegible] buongiorno

Leggo con piacevole sorpresa su *La Stampa* di martedì [illegible] maggio [illegible] il commento [illegible] riprovevole [illegible] del saluto «salve». Ricordo me bambino, quando, volendo atteggiarmi adulto, salutai il parroco del paese con un «salve!» gonfio di supposta emancipazione, avendolo sentito dai «grandi» in piazza. Quale ammonizione ne ricavai, comprendendo in un solo attimo perché non l'avessi mai sentito in famiglia.

Più avanti, al Liceo, scoprii che questo saluto era usuale sulla bocca dei Patrii latini. Il saluto racchiudeva in sé, oltre al messaggio [illegible] proprio, anche l'augurio di buona forma psichica e fisica. In cuor mio rivalutai quindi il «nostro», senza peraltro a[illegible] un suo riutilizzo.

Condivido quindi l'argomentare summenzionato, unitamente alla sensazione che «salve» rappresenti per la maggior parte delle persone un saluto anfotero. [illegible] destinare a chi suscita scarsa stima o difficilmente collocabile tra la schiera meritevole del «buongiorno» piuttosto che «ciao».

Da parte mia resta il dubbio del perché la nostra lingua neolatina abbia cassato in maniera recisa una delle parole [illegible] care nei tempi andati.

Paolo Tornari, Alzate Brianza

Pensioni, [illegible] bugia del «più alto costo»

Mi riferisco alla Riforma della previdenza, che in veste di disegno di legge [illegible] iniziato, da qualche giorno, il suo iter parlamentare [illegible] in particolare, a tutti i giudizi critici espressi da coloro che non la ritengono sufficientemente drastica dato il predicato alto costo della attuale previdenza. Più alto, come è stato detto e ripetuto, di quello di ogni altro Paese. Vorrei esprimere, al riguardo, le mie riserve.

Ritengo che l'assunto del «più alto costo» costituisca una mezza bugia perché dovuta, sostanzialmente, alla peculiare onnicomprensività assunta, nel tempo, della previdenza italiana [illegible] ha infatti, via via, esteso, negli ultimi cinquant'anni, [illegible] propria «sollecitudine» a tutta una serie di provvedimenti (assistenziali, solidaristici e/o socio/economici) che con [illegible] previdenza non avevano, e non dovrebbero avere, nulla a che fare.

Conseguentemente, mentre è del tutto impropria, almeno a mio parere, la sua semplice comparazione con le previdenze di altri Paesi, ad esempio dell'Europa occidentale (previdenze non caratterizzate da analoghi «fritti misti»), risultano totalmente infondati quei giudizi che hanno preso le mosse da comparazioni del [illegible] nere.

Aggiungo comunque, per gli amanti di comparazioni ad ogni costo, che un confronto tra il vigente sistema pensionistico italiano (spoglio, si intende, da tutti gli anomali carichi previdenziali cui si è fatto cenno) e quelli dei Paesi europei sopra citati, metterebbe in evidenza come il nostro sistema [illegible] tra quelli di minor costo e [illegible] viceversa. Viceversa che, invece, viene sovente lasciato fatto credere, giocando su equivoci terminologici.

Forse perché è più agevole, nella periodica caccia all'ipotetico responsabile del dissesto economico pubblico, «sparare» al pensionato che non... all'evasore fiscale!

Arnaldo Giacalone
Albignasego (Padova)

Scuola, un pasticcio [illegible]

Sono stata colta da autentica «costernazione» nell'apprendere la notizia che presumibilmente le lezioni del prossimo anno scolastico inizieranno il primo settembre. Ma è mai possibile che in Italia, soprattutto quando [illegible] tratta di scuola, [illegible] pensi di sopperire con [illegible] quantità alla qualità del servizio? Un [illegible] scolastico di tale durata (e non vedo tra l'altro come in tale data potrebbe decollare decentemente) sarebbe veramente eccessivo per gli studenti che si impegnano in modo continuativo lungo tutto l'arco dell'anno scolastico.

[illegible] si vogliono imitare i migliori modelli stranieri (ammesso che siano tali) bisogna imitarli seriamente nella loro organizzazione e [illegible] solo nella data di inizio delle lezioni! La mia esperienza [illegible] ex insegnante [illegible] di madre conferma [illegible] tutto questo mio pensiero. Settembre è, a mi avviso, mese più idoneo all'istituzione dei corsi di [illegible]. Si parla inoltre [illegible] sempre di sostenere il turismo nel nostro Paese, [illegible] quale ulteriore «mazzata» sarebbe per questo importante settore della nostra malconcia economia una apertura tanto anticipata [illegible] scuole! Come [illegible] ovviamente la pensano in molti. Spero comunque che chi di dovere [illegible] possa giungere a più miti consigli o se no sarà l'ennesimo assurdo pasticcio all'italiana.

Paola Lazzarini
Vercelli

LA LETTERA DI O.d.B.

Caro Del Buono, mi dovrebbe togliere una curiosità. Lei ha ogni [illegible] pubblicato vibrantissime lettere di protesta [illegible] il predominio della pubblicità in televisione. Mi aspettavo da quanto letto di riscontrare un diluvio di sì al referendum contro le interruzioni dei film in tv. Invece c'è stato un massiccio assenso alla continuazione della pratica che, a leggere i suoi corrispondenti, [illegible] non solo infastidente, [illegible] nociva. E, allora, lei, forse, ha privilegiato una delle parti in causa, cestinando le lettere favorevoli?

Fortunato M. Medi, Milano

Film in tv genere bastardo

GENTILE signor Medi, lei mi fa sempre domande imbarazzanti, ma questa volta fa proprio cilecca. Mi permette, infatti, di chiarire il mio punto di vista sull'argomento. Le lettere favorevoli al mantenimento delle interruzioni sono state senz'altro meno di quelle sfavorevoli. Non ho fatto alcuna potatura d'interesse. E quale interesse? Nel breve periodo (tre anni e mezzo o giù [illegible] lì) in cui ho fatto, per così dire, il critico televisivo al *Corriere*, prima di cedere alle lusinghe postali de *La Stampa*, sono stato sempre favorevole agli spot, vero genere televisivo, contro i film, anche senza interruzioni, umiliati dall'angustia della trasmissione televisiva e, quindi, genere bastardo. I film dovrebbero essere sempre visti al cinema, ma, quando i produttori cinematografici li vendono alla tv, perdono il diritto a una tutela.

Questo ho continuato ad affermare e continuo ad affermare da anni [illegible] anni anche in una piccola rubrica dedicata esclusivamente agli spot prima su *Panorama* e attualmente su *L'Espresso*. Con le mie deboli forze (farei meglio a dire [illegible] le mie forti debolezze) ho combattuto la crociata antispot di Veltroni, il fratello bianco del nero [illegible]. Quindi, lei fa proprio cilecca accusandomi di avere operato la discriminazione di chi la pensava come me. Le confesso che, trasgredendo la decisione di non votare, stavo quasi per andare a far la coda, per p[illegible] almeno per il no, ma poi ha prevalso il senso dell'inutilità di quest'ultima votazione. Sono così restato stupito come lei dal risultato che ha assicurato la continuazione del sistema vigente. Ma ho pensato [illegible] poi che, in Italia, c'è sempre molta ipocrisia nelle dichiarazioni ufficiali. Si tiene a far bella figura sostenendo [illegible] pubblico tesi virtuose e godendoci il contrario in privato. Si predica bene e poi [illegible] razzola male? No, questo non lo direi, non è questione [illegible] bene o male. Al massimo, è una questione di estetica. L'etica non c'entra per nulla.

Oreste del Buono

Mazzini [illegible] il culto della patria

A proposito dell'articolo di Pierluigi Battista «Sei democratico? Ama la Patria», apparso martedì 6 scorso, mi pare che il richiamo a Mazzini sia più che giustificato, anzi doveroso. Semmai credo opportuna qualche precisazione esplicativa, proprio in merito a questi termini-chiave Nazione, Patria, Nazionalismo, [illegible] cui si fa un uso scorretto, o addirittura [illegible] abuso.

Anzitutto, Mazzini è stato fra i primi a respingere e condannare il nazionalismo, il «gretto, geloso, ostile nazionalismo», come precisava, aggiungendo che scambiarlo coi termini «nazionalità» [illegible] «nazione» è un errore simile a quello di chi «confonde religione e superstizione, unità e concentramento amministrativo».

Non solo: Mazzini, per sottolineare quanto rifiutasse ogni pretesa di egemonia di un'unica [illegible] nazione, ha sempre insistito parlando al plurale delle «nazioni», che nella sua concezione filosofico-politica identificava come «gli individui dell'Umanità» (1871).

In questa prospettiva, che riconosceva, dunque, «le nazioni», senza privilegi né esclusioni per alcuna di esse, anzi le faceva tutte partecipi della «comune civiltà», Mazzini inseriva anche il suo ideale di patria come «comunione di liberi e [illegible] eguali, affratellati in concordia di lavori [illegible] un unico fine», come scriveva nei *Doveri dell'uomo*. Ne consegue che «patria» e «nazione» risultano strettamente collegate, e altrettanto fermamente connesse [illegible] gli altri due principi-guida [illegible] programma mazziniano: l'idea di libertà, senza la quale non si ha né una nazione né una patria, e l'idea di democrazia, che deve rendere ciascuno di noi partecipe, responsabile e consapevole [illegible] questo processo, che attraverso la formazione delle nazioni [illegible] condurrà poi a successivi traguardi (l'unità europea, per esempio), fino «al compimento della propria missione nell'universo» (1834). C'è, in proposito, una lucida dichiarazione di Mazzini, che risale al 1868: «Il culto dell'umanità non esclude quello della patria, lo esige».

Arturo Colombo
Università di Pavia

L'impossibile ex socialista

Nell'articolo [illegible] Augusto Minzolini, pubblicato il 14 giugno, l'autore è incorso in un *lapsus calami*: quando mi ha definito «ex socialista» probabilmente intendeva scrivere «ex psi»; chiamarmi «ex socialista» non è proprio possibile poiché sono il segretario nazionale dei «Socialisti italiani», cioè il SI, la nuova formazione nata dopo lo scioglimento del psi.

Enrico Boselli, Roma
Segretario nazionale «Socialisti italiani»

Elettori somari?

Alla mia rubrica «Persone», pubblicata ieri in pagina due de *La Stampa*, è stato dato per errore l'incongruo titolo «Lettori somari?». Il titolo esatto, pertinente al testo, era «Elettori somari?».

Lietta Tornabuoni

Grande convegno a Bologna

Diritti e dilemmi per il Duemila

BOLOGNA. Con una sessione plenaria cui partecipano fra gli altri Norberto Bobbio, Agnes Heller, Jurgen Habermas e Amartya Sen si apre oggi alle 16, presso l'Aula Magna di Santa Lucia, il XVII Congresso mondiale dell'Associazione internazionale di Filosofia giuridica e sociale, organizzato dal Centro interdipartimentale di ricerca in Filosofia del diritto e informatica giuridica «Hans Kelsen» e dalla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna. Alla presenza di 700 congressisti, i maggiori specialisti italiani e stranieri si confronteranno fino a martedì - fra Santa Lucia, Palazzo D'Accursio e Palazzo Malvezzi - sui temi più cruciali di oggi: i diritti dell'individuo nelle mutate condizioni politiche presenti, le nuove forme di cittadinanza e di sovranità, i rapporti fra diritto e tecnologia. Il prof. Bobbio, presidente onorario del Congresso, pronuncia questo pomeriggio una prolusione di cui anticipiamo un ampio stralcio.

NEGLI Anni [illegible] la patria del diritto e della filosofia del diritto era la Germania. Per un giovane che volesse dedicarsi a questo genere di studi, la visita alle Università tedesche era obbligatoria. Nel 1932 subito dopo la laurea andai a Heidelberg, dove insegnava Gustav Radbruch che fece parlare molto di sé subito dopo la guerra nella battaglia per la rinascita del diritto naturale. Allora i filosofi del diritto erano divisi, molto più che adesso, in base alla divisione delle diverse scuole filosofiche. La filosofia del diritto era considerata come una parte della filosofia generale, secondo il grande esempio di Hegel. Le due scuole dominanti, dopo il tramonto del positivismo, erano quella dei neokantiani, che alla loro volta si distinguevano in due schiere, e quella dei neohegeliani. In Italia la grande divisione era tra crociani e gentiliani. (...)

L'interesse per la filosofia del diritto di lingua inglese venne molto più tardi, dopo la guerra. Superfluo dire che a questo spostamento d'interesse, e quindi di prospettiva, contribuì in modo determinante l'esito del conflitto mondiale con seguiti inevitabilmente, e per quel che riguarda il nostro campo di studi, beneficamente, una migliore conoscenza della dottrina giuridica inglese e americana. (...) Io che mi ero occupato sino allora soltanto di filosofia del diritto tedesca, e in qualche parte anche francese, ed ero considerato un kelseniano più o meno fedele, affrontai per la prima volta un autore americano, commentando criticamente il libro sul mito della certezza del diritto di Jerome Frank nel 1951.

Mi convinsi sempre più della necessità di distinguere la filosofia del diritto dei filosofi dalla filosofia del diritto dei giuristi e di abbandonare la prima per la seconda. Delle opere apparse allora in Italia una delle poche, o forse l'unica che ha varcato i confini, è *L'ordinamento giuridico* del giurista Santi Romano, tradotta in diverse lingue, ancora oggi citata nella sempre attuale teoria istituzionale del diritto.

Giusnaturalismo e positivismo

Voglio dire che di fronte all'opera del giurista, altro è porsi il problema filosofico, che spesso è puramente verbale, se questa sia opera di scienza e a quale genere di scienza appartenga (scienza naturale, morale, normativa), altro è condurre una ricerca analitica, attraverso un'ampia raccolta di materiale storico ed empirico, sulle varie forme di ragionamento giuridico e i vari tipi di argomentazione. E' mia impressione che questo spostamento di prospettiva dalla teoria generale della scienza giuridica all'analisi del ragionamento giuridico sia dovuto alla graduale prevalenza, anche nella filosofia del diritto continentale, e sicuramente in quella italiana, della cultura giuridica di lingua inglese. (...)

Oltre al mutamento avvenuto da allora a oggi rispetto al modo di accostarsi allo studio del diritto in generale, è mutato profondamente, mi pare, anche il modo di porre il vecchio e sempre ricorrente problema del diritto naturale e dell'irriducibile contrasto fra giusnaturalisti e positivisti, [illegible] contrasto che la mia generazione ha vissuto drammaticamente. Com'è noto, dopo la guerra il positivismo giuridico fu accusato di aver giustificato l'obbedienza alla legge [illegible] quanto tale, e quindi di aver offerto un principio di giustificazione a ogni crimine, purché compiuto in nome di un potere legittimo perché effettivo. La rivendicazione e la tenace [illegible] del positivismo giuridico diventarono uno dei maggiori temi di discussione tra filosofi del diritto. (...)

Oggi il problema non si pone più negli stessi termini, e soprattutto non più con lo stesso accanimento da una parte e dall'altra. Il dibattito nasce all'interno dello stesso positivismo giuridico, di fronte al quale non si erge più, giudice severo, inflessibile e minaccioso, il vecchio diritto naturale restaurato. Si è andata trasformando la vecchia rigida concezione del positivismo giuridico, costretto dall'ampliamento delle forme di produzione del diritto ad abbandonare o ad attenuare alcuni dogmi tradizionali, come quello dell'onnipotenza del legislatore, dell'unità, completezza e coerenza dell'ordinamento giuridico, della validità puramente formale delle norme, dell'imperatività e coattività del diritto. Del resto la stessa espressione «positivismo giuridico» può essere interpretata in vari modi.

Nubi minacciose

Può essere intesa come un metodo o [illegible] una completa teoria del diritto o addirittura come una ideologia. Soltanto in quest'ultimo senso il contrasto col giusnaturalismo è irriducibile. Sarei tentato di dire che come ideologia è stato abbandonato, come teoria è stato ampiamente riveduto. Continua a valere come modo di accostarsi allo studio del diritto, caratterizzato dalla distinzione fra diritto reale e diritto ideale, o, detto altrimenti, tra il diritto come fatto e il diritto come valore, tra il diritto quale è e il diritto quale deve essere, e dalla convinzione che il diritto di cui si occupa principalmente il giurista è il primo e non il secondo.

Questa sdrammatizzazione del contrasto tra diritto naturale e diritto positivo dipende, credo, dal fatto che viviamo e operiamo, molto più di un tempo, in un universo di valori comuni, che [illegible] quelli della democrazia liberale, considerata come un insieme di regole della convivenza che hanno come presupposto per la loro applicazione il riconoscimento dei diritti dell'uomo e hanno per fine l'eliminazione dell'uso della forza per la soluzione dei conflitti sociali. Una contrapposizione totale, come quella vissuta dalla mia generazione, tra il normativismo democratico di Kelsen e il decisionismo autoritario di Schmitt sarebbe oggi impossibile e appare di fatto anacronistica, anche se il cielo dei nostri comuni ideali non appare del tutto sereno e vedo avvicinarsi all'orizzonte nubi minacciose.

Per finire, mi piace ricordare che Thomas Hobbes, uno dei miei autori prediletti, inizia la sua *Vita carmine expressa* con questo bel verso latino: «Pene acta est vitae fabula longa meae». Quando lo scrisse aveva 84 anni. Io ne ho qualcuno di più. Ho quindi una buona ragione per farlo mio. E poi accolgo l'idea della vita come fabula, che io intendo non nel senso di qualcosa di meraviglioso, di fantastico, di favoloso, ma nel senso di un racconto che chi lo recita non deve prendere troppo sul serio.

Norberto Bobbio

Christo «impacchetta» il simbolo nazista che ospiterà il Parlamento della Germania unita

Christo e la moglie Jeanne-Claude davanti a un modellino del Reichstag. A destra, Klaus Toepfer

La nuova Europa nasce al Reichstag

Un quartiere del «governo» tutto da inventare

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso che, dopo 22 anni di trattative e di rinvii, sta per impacchettare il Reichstag, Christo dà sfogo a un'ossessione diventata «il compimento di una vita» e di un'intera attività. Adesso che i centomila metri quadrati di tela grigio-argento sono ammassati davanti al simbolo dell'unità tedesca ritrovata, l'artista bulgaro sta per regalare alla Germania un'occasione storica di riflessione sulla propria identità. Come lui stesso ha scritto al cancelliere Kohl per sollecitarne l'autorizzazione, trasformare il Reichstag in un'«opera di grandiosa bellezza visiva» (da oggi e per due settimane) vuol dire dimostrare che la futura sede del Parlamento federale è «l'essenza fisica» dell'incontro fra Est e Ovest. Vuol dire ricomporre idealmente la città divisa: per un «mirabile momento», prevede l'uomo che considera la velatura del reale «il segno della verità da riscoprire», «il Reichstag diventerà un'opera d'arte indimenticabile».

Con le sue allusioni, con la sua sospensione ambigua, il «monumento nascosto» [illegible] a segnare la battaglia che la metropoli tedesca ha ingaggiato con se stessa. Intorno a Christo e al suo progetto più antico e più sofferto, è infatti Berlino ad alzare la propria immagine di città cantiere, di città laboratorio, di città sospesa su un futuro che appena si intravede, fra le voragini lasciate dalla storia e le [illegible] filosofico - urbanistiche che hanno investito la sua ricostruzione. Berlino unita è di nuovo un'eccezione, un paradosso, spazio urbano senza eguali: ridiventata capitale, la città tedesca più rovente di memoria deve inventarsi un volto, deve recuperare la dignità urbana sepolta fra le [illegible] della guerra, deve guardare davanti a sé e indietro, al futuro e nella storia.

Fra cento interrogativi, fra domande che propongono un quesito, ancora e soprattutto: quale immagine la Germania unificata intende dare di se stessa, nel gigantesco cratere storico che dalla Potsdamer Platz - 60 ettari - piega verso l'Alexanderplatz, e dalla Karl Marx Allee converge sul Reichstag, appunto, confluenza ideale dell'intera metropoli futura? E' su questo dubbio assordante che politica e cultura esitano, inciampano, si accapigliano. [illegible] Libeskind, l'architetto americano di origine polacca che ha progettato il Museo ebraico, accusa gli zar della burocrazia di voler creare «una nuova Teutonia». Di voler ridisegnare «un'architettura pesantemente post fascista e nazionalista». Di voler tornare ai fasti di cupa ambiguità della Berlino imperiale, dettando regole «autoritarie» e imponendo il rispetto di [illegible] acritiche: per esempio l'uso esclusivo [illegible] pietra sulle facciate, per esempio un limite in altezza, [illegible] metri, per esempio l'allineamento ad ogni [illegible] Heinrich Klotz, direttore del Centro d'arte e tecnologia di Karlsruhe, conferma quel timore: «Berlino rischia di diventare una vergogna nazionale».

Invece di sollevar quesiti imbarazzanti, si insiste, la capitale del Millennio dovrebbe esibire - fin dalle facciate dei suoi palazzi ricostruiti o restaurati - le credenziali democratiche della Nuova Germania unita. Ma i «burocrati nemici dell'esperimento» reagiscono con sdegno: «Il centro di Berlino deve risorgere sulle base dei suoi fondamenti storici», ribatte il direttore generale all'edilizia, Hans Stimmann. «Certi architetti vorrebbero costruire soltanto sculture urbane, una vicina all'altra», insiste il Senatore all'edilizia Wolfgang Nagel echeggiando quanti, in Germania e altrove, denunciano gli atteggiamenti [illegible] degli architetti-star». «Per la città in generale c'è una filosofia d'insieme, la "ricostruzione critica"», spiega ancora Nagel: un'idea guida che aiuti a «rispettare Berlino». E poi, «il nazifascismo ha a che fare con milioni di ebrei uccisi, non con principi architettonici».

Ma i dubbi sul futuro di Berlino capitale restano e alimentano un dibattito [illegible]. Che cosa sarà, alle soglie del Millennio, la città che a cinque anni dalla riunificazione appare soprattutto come un cantiere gigantesco affidato ad architetti venuti da Tokyo, da Milano, da New York? Sarà il baricentro della politica e degli affari della nuova Europa atlantica e aperta all'Est? Sarà il simbolo di una Germania più vicina a Mosca che a Parigi? Sarà una città vitale, o trasformerà il suo centro in una schiera anonima di palazzi diurni, migliaia di uffici che si svuotano la notte e che tornano ad animarsi nelle ore del lavoro? E le sue periferie [illegible] che sarà dei prefabbricati socialisti e delle borgate dormitorio dove si annidano gli esclusi?

L'esperimento di Berlino è tutto questo ma non ha risposte definitive e convincenti, [illegible]. Perché Berlino capitale significa restauro, bonifica, rinnovo; ma significa anche ricostruzione, invenzione dal nulla per colmare i buchi giganteschi lasciati dalla guerra, fin nel centro trasformato - qua e là - in campagna rurale. Significa, finora, 270 grandi progetti e investimenti per 40 miliardi di marchi, 45 mila miliardi di lire, significa 900 [illegible] tieri previsti soltanto a Mitte, il cuore della città orientale, fra l'Alexanderplatz e il Palazzo della Repubblica, fra i Musei e i ministeri che furono di Honecker. Significa un intero «quartiere del governo» da inventare intorno alla curva della Sprea, appartamenti e uffici per migliaia di funzionari e di impiegati. Anche per questo Christo ha ragione, a considerare «storica» l'impresa che ha inseguito per vent'anni: il Reichstag velato sembra un simbolo adeguato, per la città che si avvia a diventare la più giovane delle grandi capitali dopo essere stata, per decenni, soprattutto un imbarazzo.

> «Una città costretta a reinventarsi un volto»

Emanuele Novazio

Super Berlino

I segreti di un «trasloco»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ministro Klaus Toepfer, lei è responsabile del trasferimento da Bonn a Berlino, un'operazione da 20 miliardi di marchi. Come si organizza il trasloco di una capitale?

«Le prime difficoltà sono psicologiche, emotive. I legami con quanto ci sta attorno vengono cambiati. Bisogna dunque motivare le persone con i fatti, per esempio con l'offerta di case. In una città dalla vita pulsante come Berlino, inoltre, l'elemento nuovo non va inserito come un corpo estraneo, ma come una sua parte organica. Berlino poi è una città lacerata, la divisione ha provocato livelli sociali ed elementi culturali diversi, perfino linguaggi diversi che devono essere superati».

Berlino capitale risveglia timori d'involuzione centralista.

«Riportare la capitale a Berlino significa dare un contributo importante al superamento della divisione della Germania e dell'Europa. Ma bisogna evitare di sminuire il federalismo: la Repubblica di Bonn, la democrazia di Bonn, la Costituzione di Bonn, sono sinonimi di uno sviluppo decentralizzato, federale, democratico. Bisogna dunque affrontare il trasloco anche da un punto di vista intellettuale, in modo che le coordinate di questa Repubblica non cambino».

Serve una filosofia del trasloco, insomma.

«Direi di sì: se affrontassimo il problema in modo puramente tecnocratico, non faremmo giustizia alle aspettative della Germania e dell'Europa».

Bonn è [illegible] città di vetro, si dice, specchio della Germania uscita dalla guerra. Berlino diventerà una «città delle colonne», specchio del passato?

«Nella costruzione degli edifici del governo manterremo la qualità democratica del nostro Stato. Certo, il Reichstag ha una struttura architettonica meno trasparente del Bundestag di Bonn, ma i lavori di adattamento mostrano l'impronta di una democrazia aperta, non ci siamo accontentati di quel che avevamo, abbiamo voluto la sfida intellettuale dei migliori architetti del mondo, per cancellare il ricordo dei giorni in cui questi edifici sono stati costruiti, e il modo in cui sono stati usati in passato. La sede della presidenza resterà in un vecchio castello: non per attribuire al Presidente le caratteristiche del castellano, ma per usare un elemento già esistente e completarlo secondo criteri di funzionalità e trasparenza».

Il trasloco entro il [illegible] molti non ci credono.

«Perché pensano a una famiglia che trasloca da Bonn a Berlino: arriva il camion e il giorno dopo tutto è finito. Il trasloco della capitale invece sarà un processo nel quale si concretizzeranno le misure per la ricostruzione. Abbiamo bisogno della partecipazione di molti e ci stiamo riuscendo: anche per questo credo che il trasloco entro il Duemila - ma da avviarsi nel '98 - non sia un'utopia».

Non sarà comunque un trasloco in [illegible] sola direzione: quante persone saranno coinvolte?

«Fra governo e Parlamento circa 12 mila persone soltanto nel [illegible] Bonn-Berlino. Ma avremo anche un flusso in senso contrario, probabilmente dello stesso ordine di grandezza o quasi, per compensare le perdite di Bonn, e poi altri flussi minori connessi a vari uffici ed enti: per esempio da Francoforte a Bonn. Al di là del problema capitale, il federalismo impone inoltre che nei nuovi Laender vengano insediate alcune istituzioni, per esempio l'ente per la protezione dell'ambiente era a Berlino e verrà spostato in Sassonia-Anhalt».

(e. n.)

John Kennedy jr. vuole Cindy

C'è un'altra cosa oltre alla bandiera a stelle e strisce che rappresenta al meglio gli Stati Uniti «politically correct»: Cindy Crawford. Lo pensa sinceramente John Kennedy jr., che sta facendo di tutto per convincere la top model a comparire sulla copertina della sua nuova rivista politica. Il rampollo di casa Kennedy sta lavorando da tempo al lancio di un nuovo periodico che possa funzionare come manifesto per la diffusione del suo progetto politico. In prima ipotesi, i collaboratori di John jr. avevano pensato di mettere in copertina del primo numero lo zio Ted Kennedy, o di spolverare qualche grande nome di famiglia, in modo da rendere chiari i contenuti del periodico. Dopo un'attenta riflessione, John jr. ha pensato di cambiare stile. Così si è lanciato in un «corteggiamento» incalzante a Cindy Crawford: la signora Gere, che sarebbe la prima top model ad avere gli onori di una copertina di una rivista di questo genere, dovrebbe apparire avvolta nella bandiera degli Stati Uniti.

Avati al Mystfest di Cattolica

Tredici film di recentissima produzione e diretti da celebri registi, come Abel Ferrara (foto) e Alain Robbe-Grillet, parteciperanno in concorso alla sedicesima edizione del MystFest internazionale del Giallo e del Mistero, in programma a Cattolica dal 2 all'8 luglio. L'evento con cui il MystFest partecipa quest'anno alle celebrazioni del centenario del cinema è il restauro del serial «I Topi Grigi» di Emilio Ghione (1918). Tra gli eventi speciali va ricordato un secondo ritrovamento: un episodio di un film di Orson Welles del 1964 (Three Cases of Murder) dal titolo «Lord Mountdrago», inedito in Italia. Cattolica offrirà molto omaggi a Vincent Price e all'horror gotico-padano di Pupi Avati, che sarà accompagnato dai suoi attori prediletti, Delle Piane, Cavina, Capolicchio. Di Avati verranno proiettati «Balsamus, l'uomo di Satana», «La mazurka del barone, della santa e del fico fiorone», «La casa dalle finestre che ridono», «Tutti i defunti tranne i morti», «Le strelle nel fosso», e «Zeder».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 16 Giugno 1995 23

La tragedia dell'Apollo 13 rivive nel film «Dark Moon»

TOM HANKS prigioniero del cielo

L'attore interpreta l'astronauta Jim Lovell che guidò la missione nel 1970

«Da ragazzo sognavo avventure spaziali. Quell'incidente fu per me uno choc»

HOUSTON. Quando il comandante Jim Lovell ha venduto alla Universal i diritti di «Dark Moon», il libro nel quale ripercorre l'avventura di Apollo 13, temeva in qualche modo di avere venduto anche l'anima. Sapeva che un film ispirato al suo libro sulla fallita missione sulla Luna avrebbe aiutato a riportare alla memoria delle future generazioni quei quattro giorni di quasi tragedia e eroismo di cui è stato protagonista nel lontano 1970. Ma sapeva anche che dopo l'uscita del film il Jim Lovell che aveva visto allo specchio per 67 anni sarebbe scomparso, sostituito nell'immaginazione popolare dall'attore che avrebbe recitato la sua parte.

Quell'attore è Tom Hanks. E adesso, quando la mattina dopo il debutto di Apollo 13 i due si incontrano in una saletta dello Space Center della Nasa, appena fuori Houston, Jim Lovell non potrebbe essere più contento. «Tom è stato veramente bravo», dice. E il film? «Sono pienamente soddisfatto, ha saputo cogliere la suspense e lo spirito di quei giorni. E spero aiuti le nuove generazioni a riconoscere che lo spazio resta la [illegible] ultima, grande frontiera».

Diretto da Ron Howard, «Apollo 13» ha come co-protagonisti Kevin Bacon e Bill Paxton, nella parte dei due astronauti Jim Swigert e Fred Hayes che hanno accompagnato Lovell. Ed Harris recita il ruolo di Gene Kranz, il direttore della missione a Houston, mentre Gary Senise, il luogotenente Dan di «Forrest Gump», torna a fianco di Hanks quale un astronauta che da Houston riesce a guidare con successo il ritorno a casa dei tre compagni. Abbiamo intervistato Tom Hanks, che dopo avere vinto due Oscar di seguito con «Philadelphia» e «Forrest Gump», si ripresenta al [illegible] pubblico come astronauta. In un ruolo, cioè, che sin da bambino ha sempre voluto poter recitare per davvero.

Signor Hanks, quando ha iniziato il film che cosa ricordava dei giorni di Apollo 13?

«Ai tempi delle missioni Apollo io ero sui dodici-tredici anni e posso dire che ero un fanatico: [illegible]evo i membri dell'equipaggio e gli obiettivi di ogni singola missione. Erano anni convulsi, quelli. E nel Paese c'era una dicotomia. Da un lato avevamo il Vietnam, dove tutto era un disastro. Dall'altro c'era la Nasa, dove tutto aveva un connotato eroico e positivo. Quando ho saputo dell'incidente su Apollo 13 per me è stato un vero choc. Sono corso a [illegible] e ho passato i giorni successivi in ansia davanti al televisore».

Adesso si trova a impersonificare [illegible] dei suoi eroi, Jim Lovell. Cosa prova?

«La prima volta in cui ho incontrato Jim è stato in effetti un po' strano. Gli ho detto che mi dispiaceva, ma che doveva essere pronto ad accettare che dopo l'uscita del film tutti gli di[illegible]: "Oh, ma non assomigli per niente a Tom Hanks". Lui, in cambio, mi ha portato nel buio di una notte texana a bordo di un bimotore e a un certo punto mi ha detto: "Ecco, [illegible]co sei al comando". Ma è sempre stato estremamente gentile e ci ha aiutato moltissimo. La cosa che mi ha impressionato più di Lovell, come degli altri as[illegible] che ho avuto la fortuna di incontrare, è il fatto che li vedi e potrebbero essere tutti degli agenti immobiliari. Pensiamo sono speciali, ma gli astronauti sono dei geologi, degli astrofisici, degli ingegneri con il pallino dello spazio».

Mentre il Congresso sembra determinato a tagliare drasticamente i fondi alla Nasa, questo film potrebbe aiutare a generare un'ondata di simpatia per la gloriosa agenzia spaziale. Ci spera?

«Certo, anche se temo che non sarà così. Da un punto di vista filosofico è difficile accettare che tutto è finito. Io resto dell'idea che l'esplorazione spaziale è un dovere e non posso immaginare che tutto è finito, che abbiamo abbandonato l'idea di esplorare altri mondi».

Solo un extraterrestre, di questi tempi, potrebbe ignorare chi è Tom Hanks. Le capita mai di sentire la fama come un peso?

«Ho ricevuto più attenzione di quanto ne merita qualunque individuo sulla terra. E' vero, ti trovi a respirare aria più rarefatta. Ma poi, come è capitato a Sir Edmund Hillary quando è arrivato in cima all'Everest, devi scendere perché hai quel dente che ti fa male e ti tocca andare dal dentista come a tutti quanti».

Perché quel pizzetto? E' richiesto da una nuova parte?

«La mia barba è una totale e ridicola finzione che esibisco perché sono un attore disoccupato e perché per la prima volta in tanti anni ho completo controllo del mio volto. Cosa farò quest'estate? Intendo mettere in piedi una squadra di muratori con Tom Cruise e Kurt Russel così ci mettiamo a lavorare con le nostre mani e vediamo cosa si prova a guadagnarsi da vivere come delle persone oneste...».

Lorenzo Soria

«Farò il muratore con Tom Cruise per vedere com'è dura la vita»

A sinistra Tom Hanks, accanto una navicella spaziale. Sotto Ron Howard

«Nasa, aiuto»

Quel naufragio in diretta tv

HOUSTON. A soli otto mesi dalla storica passeggiata sulla Luna di Neil Armstrong, le missioni Apollo erano diventate in qualche modo di routine. E infatti, quando alle 13 e 13 dell'11 aprile del 1970 la Nasa diede il via ad Apollo 13, le reti televisive americane e internazionali ben si guardarono dal trasmettere il decollo.

A due giorni dalla partenza e quando Apollo 13 era ormai a 350 mila chilometri dalla Terra, la centrale di comando dell'agenzia spaziale ricevette invece un messaggio che trasformò quello che doveva essere un'ordinaria missione lunare in una delle più drammatiche avventure della storia dell'esplorazione spaziale.

«Houston, abbiamo un problema», disse il comandante Jim Lovell. Era scoppiato un serbatoio di ossigeno e l'esplosione [illegible] distrutto il motore del razzo principale. Senza ossigeno e senza energia elettrica, Lovell e i suoi due compagni, Jim Swiger e Fred Haise, hanno rischiato di diventare dei cadaveri [illegible]stretti a girare in orbita all'infinito nel Grande Vuoto dello Spazio. Dovettero abbandonare il modulo di comando e usare come astronave di salvataggio il modulo lunare, che era stato disegnato per solo due persone e che conteneva sufficiente ossigeno soltanto per 48 ore.

Ma gli astronauti erano tre e davanti a loro [illegible] almeno novanta ore di viaggio. In quelle novanta ore hanno rischiato di morire assiderati per la mancanza di riscaldamento, soffocati perché costretti a respirare la loro propria anidride carbonica o incenerti durante il rientro nell'atmosfera.

La missione, che era partita in mezzo all'indifferenza del Paese, tenne il pubblico attaccato ai propri televisori per quattro intense giornate. «L'ora migliore della Nasa», ricorda Lovell. Di sicuro, un'avventura spaziale vera più drammatica di questa avrebbe potuto concepire il più fantasioso sceneggiatore di Hollywood. E infatti, quando un paio di anni fa Lovell ha pubblicato «Dark Moon», il libro è subito andato all'asta tra gli studi della capitale del cinema.

«Penso che la vita offra storie migliori di quanto chiunque possa mai immaginare», sostiene Tom Hanks, che nel film recita la parte del comandante Lovell. **[l. s.]**

A Verona l'insolita protesta di 143 musicisti

L'Arena è troppo umida gli orchestrali scioperano

VERONA. Troppa umidità all'Arena di Verona e i musicisti se ne vanno a metà delle prove. La nuova forma di protesta sindacale è stata adottata ieri da 143 orchestrali, dopo i primi due tranquilli atti dell'ultima prova d'assieme dell'«Aida» che andrà in scena il 9 luglio.

Dopo il trionfo di «Radames» arrivava, infatti, la parte musicalmente più impegnativa con il terzo e quarto atto. Sette orchestrali su 150 sono rimasti nel «golfo mistico» in attesa dei colleghi e del via da parte del maestro Nello Santi; altri 143 sono andati invece a sedersi in platea. Il tutto, d'accordo con il loro rappresentante sindacale: c'era troppa umidità per proseguire la prova, e gli strumenti, sostengono i musicisti, rischiavano di essere danneggiati.

Gli orchestrali si sono rifiutati di documentare per iscritto le loro ragioni e hanno confermato operativamente il rifiuto alla prestazione. Verso mezzanotte il maestro Santi, salito sul podio, ha aspettato vari minuti e poi ha constatato l'impossibilità di proseguire la prova.

«Non [illegible] il caso di accendere i fuochi della contestazione per problemi di umidità», ha commentato con un po' d'ironia ieri il soprintendente Gianfranco De Bosio. Oltretutto, com'è precisato in una nota dell'ente, tutti i lavoratori impegnati in palcoscenico hanno una maggiorazione del 25 per cento sulla paga giornaliera e, in particolare, i professori d'orchestra hanno un'indennità strumento di 250 mila lire al mese. «Nei giorni [illegible] - dice De Bosio - abbiamo anche notevolmente aumentato i premi di assicurazione per gli strumenti. Metà dell'orchestra viene scritturata per l'estate. Sanno bene che ci sono afa e temporali. Per questo si guadagna in Arena meglio che altrove». **[f. r.]**

Si presenta oggi a Siviglia l'ultimo film del regista spagnolo, tutto dedicato al ballo e al canto andaluso

«Il mio flamenco? E' una filosofia di vita»

Saura, dal fuoco di «Carmen» a quello della danza popolare

SIVIGLIA. Carlos Saura ha fatto poker giocando sempre con lo stesso Jolly, il magico canto e ballo andaluso che lo ha reso celebre nel mondo e che dà il titolo al suo ultimo film: «Flamenco». Dopo la trilogia iniziata nell'81 con «Bodas de sangre», proseguita nell'84 con «Carmen», e conclusa nell'87 con «Amor Brujo», il regista aragonese, 63 anni, torna al suo primo grande amore, il «cante jondo» presentando oggi a Siviglia, dove lo ha girato, il suo 26° film, cento minuti che raccolgono, in 19 episodi, il top di questa popolarissima «filosofia» musicale.

Per la prima volta Saura non avrà Antonio Gades come primo ballerino (l'arduo compito [illegible] il bravissimo Joaquín Cortés). Ma dalla sua [illegible] salta fuori un altro asso: il fotografo Vittorio Storaro. E proprio le sue luci costituiscono uno dei pilastri di «Flamenco», girato nella «Estación de Armas», l'antica stazione ferroviaria del capoluogo andaluso. Il set è formato da una nudissima struttura di moduli traslucidi, senza alcun altro elemento scenografico, che risalta, esaltandoli, tutti i 500 artisti che partecipano al film, costato circa 7,5 miliardi di lire e prodotto dalla casa cinematografica spagnola «Juan Lebrón».

Carlos Saura: «Flamenco», il suo ultimo film, racconta in 19 episodi i maggiori momenti di questo popolarissimo modo di intendere la vita e la musica

L'ultima pellicola dell'autore di «La caza» e «Cria cuervos» vuole essere una vera, completissima antologia del «cante jondo» in tutte le sue versioni sonore ed in tutti i suoi passi. Inizia con un «lamento» sconvolgente che sgorga prorompente da una delle più [illegible] voci spagnole, quella di «La Paquera de Jerez». Segue poi una spiegazione delle origini del flamenco (che deriva dall'olandese «flaming», cioè originario delle Fiandre). Quindi una cascata continua di «gitanos» e «payos» (così gli zingari chiamano quelli che non sono della loro etnia), di balli come la «bulería», la «guajira», la «taranta».

Davanti alla macchina da presa sfila il fior fiore del flamenco in tutte le sue sfaccettature. I chitarristi Paco de Lucia e Manolo Sanlucar (l'allievo prediletto di Segovia), «cantaores» (Enrique Morente, Chocolate), gruppi della «new wave» del «cante jondo» come i Ketama, Sottolinea Sanlucar: «Nel film sono rappresentati tutti i cammini che si sono sviluppati nella storia del flamenco e che hanno interpretato i più diversi interpreti».

Saura, proprio il regista che introdusse nella cinematografia spagnola il flamenco, prima incredibilmente snobbato, è soddisfattissimo del suo ultimo film.

Gian Antonio Orighi

Nella nuova stagione del Piccolo anche un festival-Brecht

Villaggio, l'anti-Avaro

Arpagone «in carne» per Strehler

MILANO. Un «Avaro» di Molière «stravolto» e affidato al fisico e alla simpatia di Paolo Villaggio, due biografie trasfigurate dal sogno, quella di Pessoa vista con gli occhi di Tabucchi e quella di Eugène O'Neill raccontata da Noren, un Festival dedicato a Brecht e, per gli spettacoli ospiti «un'orgia di Shakespeare, Goldoni e De Filippo con il cabaret di Moni Ovadia». Giorgio Strehler ha presentato la stagione '95-'96 del suo Piccolo, che nel 97 compirà cinquant'anni. Intanto finché non sarà pronto il «Grande Piccolo», in costruzione da oltre dieci anni, l'attività sarà divisa tra le sale del Piccolo di via Rovello (la sede storica ricavata da una prigione fascista) e quelle del Teatro Studio, con l'appoggio [illegible] del Lirico.

E se «le cartucce migliori sono rimaste in canna», pronte per il Cinquantenario, le novità di questa stagione sono comunque tante, a partire dalla doppia sorpresa dell'«Avaro» in programma dalla metà di dicembre. Strehler non affronta un testo di Molière dagli Anni Cinquanta e, adesso che lo fa («Per risolvere il mio debito con il commediografo francese, non perché davvero ami quest'opera»), affida la parte del protagonista a Paolo Villaggio, per niente magro, come di solito gli altri Arpagone, e neppure livido in volto o logorato dal vizio. «Il teatro non è il mio mestiere - ha confessato l'interprete di Fantozzi - sono molto intimorito da quest'avventura. Ho deciso di vedere come si mettono le cose alla prima. Se non funziona morirò sulla scena»: [illegible] Molière, mentre recitava il suo «Malato immaginario». E Strehler, che ha preso l'attore comico molto sul serio, ha previsto sul palco la poltrona sulla quale Molière ha reso la sua ultima recita, tra le risate del pubblico. «Non è un vezzo - ha detto ancora Villaggio che a febbraio girerà un film comico diretto da Neri Parenti -. Il teatro mi fa paura per la fatica, [illegible] po' per la memoria e anche per la noia. Ma Strehler vuole fare di questo Arpagone un antiavaro. Sarà comico e tragico [illegible].

L'attore: «Ho paura. Se non funziona morirò in scena come Molière»

Paolo Villaggio sarà un Arpagone non magro e non livido

Tutt'altra storia, invece, quella raccontata ne «Gli ultimi tre giorni di Fernando Pessoa» (ad aprile), tratto dal libro di Antonio Tabucchi e messo in scena da Strehler con Giancarlo Dettori. La prigione degli affetti domestici, poi, è al centro dell'altra biografia, «Nostre ombre quotidiane», a maggio, dedicato al drammaturgo newyorchese Eugene O'Neill da Lars Noren, che è stato a lungo assistente alla regia di Ingmar Bergman. Lamberto Puggelli dirige, nei panni dei coniugi O'Neill, Andrea Jonasson e Franco Graziosi.

Alla scoperta del Brecht meno conosciuto, il Festival (da settembre a giugno) organizzato al Teatro Studio, che prevede, [illegible] ad alcuni titoli del repertorio brechtiano (dai meno rappresentati «L'eccezione e la regola», «Quanto costa il ferro?», e «Lux in tenebris», ad una «Madre coraggio», Giulia Lazzarini, trasferita a Sarajevo, a un classico Arturo «Ui» messo in scena dal Berliner Ensamble), prevede anche un recital di Milva interprete del Brecht americano e tedesco e delle canzoni di cui l'autore ha composto anche la musica. Molti gli incontri e i dibattiti attorno a Brecht e alla sua opera e un convegno internazionale, a giugno, che chiude i lavori del Festival.

Tra gli spettacoli ospiti, poi, il «Re Lear», con la regia di Ronconi, l'«Hamlet» di Benno Besson e il «Macbeth» di Sandro Sequi, poi le commedie di Eduardo dirette da Luca De Filippo, le «Smanie per la villeggiatura» di Goldoni, versione Massimo Castri, la storia di Giovanni Pascoli in «Una pallida felicità» firmata Mazzucco-Guerrieri e diretta da Walter Pagliaro. Infine Moni Ovadia diretto da Roberto Andò in «Diario ironico dall'esilio».

Olga Piscitelli

Insolita iniziativa pubblicitaria su Mtv italiana

Sponsor: un profilattico per la tivù musicale

BOLOGNA. La Lig-London International Group, - titolare del marchio di profilattici Durex, cui fa capo la Hatu-Icp di Bologna - ha sponsorizzato «Dial Mtv», uno dei programmi di punta del canale Mtv, la televisione musicale che trasmette in tutto il mondo, e in Italia viene rilanciata da numerose antenne locali coprendo in pratica l'intera Penisola.

Durex e Hatu [illegible] presenti [illegible] spot o promo, prima, durante e al termine del programma. Obiettivo della campagna - sostiene l'azienda produttrice - è di diffondere la consapevolezza di una sessualità sicura tra i ragazzi, abbinando al profilattico l'idea di «amore protetto», di sentimenti puliti e rispetto del partner. «I ragazzi dei secondi Anni Novanta - spiega in una [illegible] la Hatu - dimostrano di sapere che il profilattico è l'unico [illegible]o di prevenzione in una società in cui l'incubo dell'Aids dilaga. Pur tuttavia i giovani, per incoscienza o pigrizia, non usano frequentemente il profilattico e le azioni future saranno orientate a far sì che il profilattico diventi sempre più popolare tra i teenagers».

Qualche giorno fa, la Mtv sudamericana era stata invece investita da dure polemiche per alcuni «spot antilibri» immediatamente ritirati.

In lavorazione due film sul celebre pittore

A sinistra, Andy Warhol e, nella fotografia piccola, David Bowie con il trucco di scena che lo rende somigliantissimo all'artista scomparso

Un'altra pellicola racconta la storia della femminista radicale che tentò di uccidere il profeta della pop art

Andy Warhol superstar ha la faccia di Bowie

NEW YORK. Ad otto [illegible] dalla morte, torna alla ribalta Andy Warhol. Ben tre film [illegible] di lui sono in preparazione. In «Build a Fort and Set It on F[illegible]», che si gira in questi giorni a Manhattan, ad interpretare Warhol è nientemeno che David Bowie. Il production manager, Adam Brightman, osserva: «Non c'è [illegible] rassomiglianza diretta tra i due, ma entrambi possiedono [illegible] qualità eterea».

Come dice il titolo, si tratta di una biografia di Jean-Michel Basquiat. Pittore ispirato dai graffiti, nonché grande amico di Warhol, morì nell'88, a 27 anni, per overdose.

Nella parte principale troviamo un attore di Broadway, Jeffrey Wright; e nel cast figurano pure Gary Oldman, Dennis Hopper e Courtney Love. Dirige Julian Schnabel.

C'è poi «I Shot Andy Warhol» (Ho sparato ad Andy Warhol), una produzione Samuel Goldwyn-Playhouse International, e la storia di Valerie Solanas, femminista radicale, fondatrice dell'organizzazione Scum, [illegible]ciety for Cutting Up Men (Società per trinciare gli uomini).

Il 3 giugno '68, in un ascensore, agli studi cinematografici di Warhol, The Factory, nei pressi di Union Square, la donna cavò di tasca due pistole e gli sparò, quasi uccidendolo. Alla polizia che la prelevò, un paio d'ore dopo, sulla Quarantesima Strada, dove spesso chiedeva l'elemosina, spiegò: «Controllava la mia vita».

Quello stesso giorno, solo poche ore prima, la Solanas si recò all'hotel Chelsea, in attesa di un'altra [illegible]. Maurice Girodias, che però non apparve, scampando così all'agguato. Girodias pubblicò «Lolita» ed altri bestseller erotici negli Anni Cinquanta-Sessanta e le femministe lo ritenevano «pornografo», quei libri degradavano le donne.

Protestano gli amici di Warhol: «La pellicola sta [illegible] parte di quella lunatica ed [illegible] che odiava gli uomini. Andy era un uomo gentile, dal cuore d'oro». La ragione non fu comunque mai chiara. La regista Mary Harron, che firma [illegible] la sceneggiatura, ribatte: «Non è affatto un attacco a Warhol, e non glorifica l'incidente; ma è sì benevolo con la Solanas».

L'interprete principale è Lili Taylor (era Edna Ferber in «Mrs. Parker and her Vicious Circle»). Il giovane figlio di Richard Harris, Jared (visto ne «L'ultimo dei Mohicani») è Warhol; Viva, superstar warholiana, è affidata alla figlia di Raquel Welch, Tanea.

Gerard Malanga, star di diversi [illegible] di Warhol, oltre che suo assistente, è interpretato da Donovan Leicht, figlio del cantautore Donovan.

Il produttore indipendente Michael Zoumas continua le trattative per realizzare «A Low Life in High Heels», incentrato sulla vita di Holly Woodlawn, un travestito, membro della Factory. Il progetto interessò, inizialmente, anche la Maverik di Madonna e il commediografo Harvey Fierstein. «Non sappiamo nemmeno [illegible] mostreremo Warhol - dice Zoumas. - L'identificheremo magari con uno sbuffo di capelli, con vari squali attorno a lui».

Pino Soavi

Il vecchio disc jockey di Radio Montecarlo da stasera su Italia 1

Awana Gana, il ritorno

«Fanzine», ovvero la realtà giovanile

MILANO. Mario Giusti, ideatore del nuovo programma di Italia 1 intitolato «Fanzine», che va in onda da questa sera alle 22.30, promette una «trasmissione per i giovani dove i grandi possono sbirciare divertendosi e interessandosi». Sembra una sfida quasi impossibile, sulla carta, mettere insieme «giovani» e «meno giovani». Comunque sia: per sei settimane, ogni venerdì (e in replica il sabato) vedremo ricomparire sul video quell'Awana Gana che in epoca jurassica faceva il disc jockey su Radio Montecarlo e che in seguito apparve in diverse trasmissioni tivù. Da anni mancava dal piccolo schermo: «Questo è un ambiente dove non ti vengono a cercare - ha dichiarato - e a me non piace accettare compromessi». Oggi, abbigliato nello stesso, fantasioso stile d'un tempo (come se in questi anni fosse stato ibernato) il «vecchio saggio» - il suo vero nome Antonio Costantini, ha 46 anni, è sposato - nel programma di Italia 1 è una specie di «papà» che fa da guida ai due «squinzetti» Edoardo Sala e Cristina Scagliotti impegnati a districarsi nel mondo dello spettacolo. Il viaggio nell'effimero porterà Edoardo e Scagliotti attraverso diverse realtà giovanili come la musica, il cinema, l'attualità, la pubblicità, la cultura, scoprendone sia i lati positivi che quelli negativi.

«Quello che i due ragazzi vogliono fare è costruire [illegible] "Fanzine" televisiva», hanno detto i responsabili della trasmissione.

Ci riusciranno? Verrebbe da pensare che, con un papà come Awana Gana, sia semplice scoprire ed evitare i tanti trabocchetti disseminati sul terreno dello show business. Ma qualche dubbio resta: fin dal titolo del programma. Per «fa[illegible]» (crasi di «fans» e «magazine»), nel linguaggio giovanile, si intende un giornale scritto per lo più dagli stessi fans per celebrare un personaggio, un genere musicale o una band in particolare. Ecco come invece viene spiegato il termine nel comunicato stampa della trasmissione: «... Le fanzine [illegible]no la moda come atteggiamento culturale... basti ricordare lo scandalo che suscitò "La zanzara", giornale studentesco del liceo Parini di Milano negli Anni Sessanta». Chissà che cosa c'entra «La zanzara», giornale politico studentesco dove di fanatico non c'era nulla, [illegible] la parola fanzine?

Awana Gana faceva il disc jockey su Radio Montecarlo poi era sparito dalla tv

Luca Dondoni

TIVU' & TIVU'

Estate: nel gran valzer degli addii santifichiamo pure il Bagaglino

UN valzer degli addii generale, in questi giorni di televisione. Dovunque ultime puntate, saluti, baciamani, sospiri e lagrime. L'altra sera hanno salutato Alba Parietti e Arrigo Levi, parlando, nel loro «Emozioni tv» su Raidue, dell'82: l'uccisione del generale Dalla Chiesa, la vittoria ai campionati del mondo di calcio, la spedizione italiana in Libano, il debutto del Bagaglino sul video. Guardando l'antologia dell'altra sera, ascoltando Pingitore, e Oreste Lionello, Pippo Franco, Leo Gullotta, vedendoli così celebrati, nasceva spontanea una domanda: vuoi vedere che il gruppo, così vituperato in tutti questi anni dalla critica, e così seguito dal pubblico, diventerà in futuro un programma da ricordare? Di quelli che faranno dire ai giovani amici di oltre Duemila: ma guarda quante idee aveva allora la televisione, allora che i programmi si arrivavano belli e fatti, mentre adesso ce li dobbiamo continuamente inventare nel mettendoci in comunicazione col mondo? Non si può escludere, i percorsi «artistici» sono pieni di scoperte o riscoperte tardive, possibilmente quando l'autore è morto.

Certo che nel caso del Bagaglino è dura trovare motivi di recupero, a parte l'indubbio mestiere dei protagonisti, l'humour freddo di Lionello, il mellifluo sarcasmo di Pippo Franco, la gigioneria comandata di Leo Gullotta. Per non parlare della soubrette, anche Valeria Marini era lì, ingabbiata in un provocante abito nero. Si è rivisto il momento di «Bucce di banana» in cui, insieme con la Parietti, interpretava la famosa canzone di Marilyn Monroe «Diamonds are girls' best friends». Le due maliarde esibivano le curve, come giustamente devono fare le soubrette, ma ballavano ognuna per conto suo, un braccio qua, una gamba là. Eppure, come ha ricordato la bell'Alba, avevano raggiunto i dodici milioni di ascolto. Per far invidia a tutte quelle sgnacchine che danzano in sincrono, dalle ballerine classiche alle esagerate Kessler.

Salutava, l'altra sera, Paolo Guzzanti dal suo «Bar condicio» di Raitre: un tentativo di sdrammatizzare la politica in televisione, facendola trattare, dai suoi stessi protagonisti, nel modo più sciolto possibile, un poco come se fossero al caffè. Però l'altra sera Ugo Intini s'è arrabbiato davvero con D'Agostino. Guzzanti ha subito frenato lo scatto, ma tanto è bastato per farci ricordare la bella atmosfera delle risse tv di una volta, che i socialisti tanto bene alimentavano. Elisabetta Malvagna, giornalista parlamentare minuta e carina, ha contribuito a rendere ancora più vicini i politici (anche loro, se mai avessimo avuto dubbi, mangiano, bevono, si sporcano, si rompono le giacche) raccontando piccoli dettagli ai confini tra il folcloristico e il radiografico; la sauna di Montecitorio, la rammendatrice per gli orli e il brodo che da quelle parti si beve bollente, ma col ghiaccio dentro. Lei personalmente alla buvette prende yogurt di malto in tazza calda. Da provare.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Treat Williams e il bottino

Sean Connery è l'interprete di «La collina del disonore», un classico del cinema antimilitarista in onda alle 0,45 su Tmc

FRATELLI DI SANGUE

alle 20.30 su Raitre; dur: 90'

Di Whitney Ransick in «prima-tv». Il vecchio Jack, malvivente incallito, nasconde il bottino di una rapina ma poi viene ferito a morte. Prima di passare a miglior vita confida ai due figli un indizio per ritrovare il tesoro ma li obbliga anche ad una ritrovata solidarietà dopo anni di incomprensioni e litigi. E' uno strano giallo di taglio realista quello che impose, per una breve stagione, Treat Williams come nuova star di Hollywood. Al suo fianco il veterano del cinema indipendente Seymour Cassel.

LIONHEART - SCOMMESSA VINCENTE

1990, alle 20.45 su Italia 1; dur: 105'

Di Sheldon Lettich. E' tra i film più strampalati di Jean Claude Van Damme. Ex legionario, campione di kikboxing, sconfigge trafficanti di droga.

HINDENBURG

1975, alle 22,50 su Rete 4; dur: 115'

Fantastoria sull'incidente che nel 1937 fece esplodere il dirigibile Hindenburg, orgoglio dei nazisti. Con George C. Scott e Anne Bancroft. Regia di Wise.

VITE CALPESTATE

1994, alle 20.45 su Rete 4; dur: 90'

Di Liz Perkins, in prima-tv. Storie di violenza quotidiana in una cittadina della cintura industriale americana. Tutta la comunità vive dei proventi del colorificio ma quando i dirigenti decidono che le operaie debbano farsi sterilizzare, pena il licenziamento scoppia la rivolta di quanti chiedono rispetto per la vita umana. Nel cast Laura San Giacomo.

007 BERSAGLIO MOBILE

1985, alle 20,40 su Raiuno; dur: 130'

Il cattivo magnate Christopher Walken decide di distruggere Silicon Walley per avere l'esclusiva dell'informatica mondiale. Ma James Bond-Roger Moore lo combatte con tutti i mezzi.

LA COLLINA DEL DISONORE

1965, alle 0,45 su Tmc, dur: 100'

Capolavoro del cinema antimilitarista con Sean Connery, disertore brutalizzato in un campo di disciplina inglese. Il regista è Sidney Lumet.

LA SIGNORA DI TUTTI

1934, alle 1 su Raitre: dur: 97'

Di Max Ophuls. L'unico film girato in coproduzione con l'Italia dal geniale e maledetto regista tedesco. Isa Miranda fa stragi di cuori e diventa una diva del cinema.

LOOKER

1981, alle 20.30 su Italia 7; dur: 112'

Primo film girato da Michael Crichton, il romanziere di Jurassic Park e altri best sellers. Giallo psicologico con Albert Finney e James Coburn.

ANTENNA

OGGI

Su Cinquestelle parte *Io e Handy*, programma dedicato agli handicappati. Raiuno annuncia anche stavolta come una trasmissione allegra, con la Colli, Guidi, Vianello-Mondaini, i Fazenda, la Cinquetti, la Casale, ecc.). Francesca Rosi a *Tappeto volante* (Tmc, ore 16), la Milella si occupa ancora del caso Ludwig (*Chi l'ha visto?*, Raitre, ore 22), Bocelli, Ranfi, Marini e Iabrano da Jocelyn (*Vita da cani*, Raidue, ore 20,30). *Fuoriorario* su Max Ophuls (con il raro «La signora di tutti»). *Prima che accada* chiude con una puntata sul sindacato (Tmc, ore 21,30). *Parlato semplice* chiude con una puntata sulla radio (ospiti gli attuali big del campo: Franco, Monteleone, Beha, Angelini,

Vaime, Mirabella, ecc. Raitre, ore 17), su Italiauno parte *Fanzine*, nuovo programma per giovani (alle 22,30), in *Non sapevo dove nasce il sole* vengono nuovamente intervistati quattro ex giovani che si confessarono vent'anni fa a Pier Giuseppe Murgia e Giuseppe Bellecca (la trasmissione di quella volta si chiamava *I vent'anni di tre generazioni*. Raitre, alle 22,55).

SANTORO

Santoro ha detto al «Giornale» di aver votato sì, ma non contro la Fininvest («Rai e Fininvest sono due ubriachi che si sorreggono l'un l'altro»), e di considerare come autentico sconfitto del referendum Pippo Baudo. «Protesta contro la privatizzazione, difende un concetto astratto di servizio pubblico. Invece gli elettori hanno detto che anche nel campo delle telecomunicazioni ci vuole più mercato e meno Stato. Baudo inalbera il servizio pubblico salvo volere il mercato solo quando si parla di compensi delle star. Con la regola del servizio pubblico uno come lui avrebbe un contratto come quello di un direttore delle poste».

Aaron Spelling - produttore di *Beverly Hills*, *Melrose*, ecc. - ha adibito una stanza della sua villa a deposito della carta da pacchi. La villa, adagiata sulla collina di Beverly Hills e già di Bing Crosby, ha 123 stanze.

NATICHE

La bella femmina che nello spot Martini e Rossi lascia noncurante che la gonna si sfili fino a mostrare le chiappe - tanto è il desiderio di mollare il riccone con gli occhiali e raggiungere il suo bel tenebroso - si chiama Charlize Theron ed è americana della California. Più che le natiche sarebbero importanti - secondo i creativi della McCann Erickson - il bianco e nero e l'atmosfera Anni Sessanta, l'aria da boom e Costa Azzurra, eccetera. E' in ogni caso la prima volta - se non andiamo errati - che il marchio della ditta da reclamizzare viene semplicemente adoperato per una funzione di censura.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Cinquetti, Mirabella, Santoro

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale. 6.45 (6827718); 7 (22-45); 7,30 (4037056); 8 (6061); 8,30 (3264), 9 (3803), 9,30 (00-58595); 10 (24887), 11 (91581), 12,30 (22204), 13,30 (7328); 18 (88264), 20 (871); (16413); 24 (5456)

- **6,45 Uno mattina**, attualità. Con Livia Azzariti, Luca Giurato. Regia Strabolli (0)
- **7,35 Tgr - Economia** (4623264)
- **9,35 Il cane di papà**, film. (6723332)
- **10,05 Un cane a caccia di Big Cat** film-avventura di Tom Leetch (Usa '75). Con Pat Crowley. (28-94622)
- **11,20 Tutti a tavola**, con M. Leofreddi, S. Somma (2764100)
- **12,35 La signora in giallo**, tf. *Camera con delitto*. (1691085)
- **14 — Tg1 - Economia** (30177)
- **14,20 Sala giochi**, quiz (6016790)
- **15,45** ...ico **Darkwing Duck**, cartoni (7899-158)
- **16,45 La famiglia Addams**, tf (7883-622)
- **17,20 Zorro**, tf *Al lupo! Al lupo!* (17-790)
- **17,55 Oggi al Parlamento** (5848535)
- **18,10 Italia sera**, attualità (330897)

SERA E NOTTE

- **18,50 Luna park...** con **Pippo Baudo** (7430055) **20,30 Tg 1 - Sport** (54264)
- **20,40 007 Bersaglio mobile** film spionaggio con Roger Moore, Christopher Walken (6857448)
- **23,05 Seconda serata**, varietà con Laura Laurenzi, Francesco Salvi (3112697)
- **0,20 Week-end. Cronache italiane**, attualità. Con Malo Frani (5578730)
- **Oggi al Parlamento** (6960340)
- **0,50 Videosapere**, documenti. *L'occhio del faraone* (3998475)
- **1,20 Sottovoce**, attualità (2021307)
- **1,35 Con gli occhi dell'occidente**, sceneggiato. Con Raoul Grassilli. 1ª puntata (8693633)
- **2,40 Check up**, attualità (5619630)
- **3,25 Ardengo Soffici**, documenti (6816659)
- **3,35 Tg** (4108765)
- **4,05 Concerti sotto le stelle**, musicale (7327746)
- **4,30 Diplomi universitari a distanza.** Costi di produzione e gestione aziendale. 28ª lezione. Ateneo ideologico del Novecento. La storia (5529173)
- **6 — Euronews** (17000498)

RAIDUE

Telegiornale (62055), 13 (5581), 16,45 (5773852); 17,15 (5388-69); 18,45 (687158), 23.30 (55-10)

- **6,35 Nel regno della natura**, documenti (2631210)
- **7 — Mille capolavori**, documenti (74852)
- **7,15 La clinica della Foresta Nera**, telefilm (2962061)
- **8 — Quante storie**, varietà
- **— Harry e gli Henderson.** (4903)
- **8,30 Lupo de Lupis**, cartoni (2646)
- **9 — Babar**, cartoni (1535)
- **9,30 Lassie**, telefilm (4598581)
- **Quando si ama**, soap opera (23954245)
- **12 — Tg2 - Trentatrè** (0)
- **12,05 Un medico tra gli orsi**, telefilm. *Amore e...* (4864887)
- **13,30 Tg2 costume e società** (5988)
- **14 — Quante storie, disney**
- **— Ecco Pippo**, cartoni (38448)
- **14,25 Pomeriggio sul Due**, varietà (7753074)
- **14,30 Paradise** ..., soap opera (7516)
- **15 — Santa Barbara**, soap opera (81719)

SERA E NOTTE

- **18,30 Il commissario Navarro**, telefilm. *Un incontro truccato* (2841-993)
- **19,10 Tgs - Sportsera** (3000516)
- **19,35 In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (4065616)
- **19,45 I due volti della giustizia**, telefilm *Prigioniero d'amore* (4177-249)
- **20,15 Tg2 - Lo sport** (750852)
- **20,40 Vita da cani**, varietà con Jocelyn, La Premiata Ditta. Regia di Giovanni Ribet. 1ª puntata (07060871)
- **24 — L'altra edicola**, attualità (19-340)
- **0,15 Ginnastica Artistica. Coppa Europa '95**, finale. Da Marino (Roma) (7020901)
- **2,05 Séparé** (7537104)
- **2,30 Diplomi universitari a distanza**, documenti (04302272)

RAITRE

Telegiornale 12 (6413), 14 (8159332); 19 (555); 19.30 (61516); 22.30 (77142), 0,30 (8736036)

- **8 — Tg3 - Mattino** (39158)
- **8,30 Documenti. L'altra edicola - Viaggio in Italia - Sposare una filippina - Viaggio in Italia - Questi nostri figli** (8778-429)
- **10,10 Fantastica età**, attualità (6891-142)
- **10,55 Sport: Pallacanestro femminile Italia-Moldavia** (3526061)
- **11,40 Tg3 Ore Dodici** (2035177)
- **12,30 Tgr - Leonardo** (95061)
- **12,40 Vita da strega**, telefilm (94245)
- **13,05 Costa Rica** ... (8975-264)
- **13,25 Donne in musica**, musicale (6393332)
- **14,45 Tg3 - Articolo Uno** (4900142)
- **15 — Tgr - In Italia** (61510)
- **15,25 Tennis tavolo. Play off** (3809-326)
- **15,35 Pattinaggio a rotelle - Golf** (9739332)
- **16,05 Motocross - Ciclismo** (7448-06)
- **16,30 Nuoto sincronizzato** (1790)
- **17 — Parlato semplice**, attualità (35-245)

SERA E NOTTE

- **17,45 Cultura news**, attualità (8435-81)
- **18 — Val Camonica.** ... (29-968)
- **18,45 Vivere**, attualità (305351)
- **19,50 Blobcartoon** (285968)
- **20,10 Blob. Di tutto di più**, varietà (3493526)
- **20,30 Fratelli di sangue**, film tv. Thriller, con Treat Williams, Seymour Cassel (506806)
- **22,05 Speciale «Chi l'ha visto?»**, attualità (936210)
- **22,55 Non sapevo dove nasce il sole**, attualità (3123158)
- **23,55 Prima della prima - Opera quiz** (5214516)
- **1 — Fuori orario** (7815348)
- **3 — Tg3 - Edicola** (6716801)
- **3,30 L'ultima passione**, film drammatico (9626614)
- **4,55 Anni azzurri** (4755901)
- **Documenti** (3513814)
- **Cartolina**, musicale (42039456)

CANALE 5

Tg5 10 (33429); 17,55 (9985644), 20 (89871); 22,55 (4007210); 24 (25611)

- **6 — Tg 5 - Prima pagina** (38253-52)
- **8,45 Guida al Parlamento** (5735-974)
- **9 — Maurizio Costanzo show**, regia di Paolo Pietrangeli (5885-710)
- **11,10 Una bionda per papà**, telefilm. *Le labbra del sabato sera* (9285-790)
- **11,40 Forum** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia Elisabetta Nobiloni Laloni (1202053)
- **13,25 Sgarbi quotidiani** Con Vittorio Sgarbi (7478158)
- **13,40 Beautiful** (654993)
- **14,10 Complotto di famiglia**, varietà con Alberto Castagna (4080-974)
- **15,25 Le più belle scene da un matrimonio**, con Davide Mengacci (034790)
- **16 — L'incantevole Creamy**, cartone. *Duetto meraviglioso* (35871)
- **16,25 Intrigo al Grand Hotel**, telefilm (2083507)
- **16,30 Mimi e la nazionale di pallavolo** (5887)

SERA E NOTTE

- **17 — Holly e Benji due fuoriclasse** (6516) **17,30 Mighty Max**, cartoni animali. *Il demoniaco Warmonger* (98719)
- **18 — Ok il prezzo è giusto**, gioco condotto da Iva Zanicchi; regia Roberto Sgrenti (08784)
- **19 — La ruota della fortuna**, gioco con Mike Bongiorno, Paola Barale (7061)
- **20,25 Striscia la notizia**. Di Antonio Ricci, con Lello Arena, Enzo Iacchetti (5576149)
- **20,40 Il meglio di La stangata**, con Loretta Goggi, Enzo Iacchetti. 1ª puntata (6715820)
- **23,15 Maurizio Costanzo show** (69-3412)
- **1,20 Sgarbi quotidiani** (6364785)
- **1,45 Striscia la notizia** (9842524)
- **2 — Tg5 - Edicola** (4460011)
- **2,30 A tutto volume** con Daria Bignardi, David Rondino (4478-630)
- **3 — Tg5** - ... (4486650)
- **3,30 L'angelo** (4489746)
- **4 — Tg5 - Edicola** (4400475)
- **4,30 Uccidi o muori** (Italia, '67), di Tonio Boccia, con Fabrizio Moroni (21488833)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5674264); 14 (4790); 19,30 (53055)

- **Tutti svegli con ciao ciao**, cartoni (24970041)
- **9,25 Chips**, telefilm. *La curva della morte* (5906230)
- **10,25 T.J. Hooker**, telefilm. *La trama dell'odio* (5871448)
- **11,25 Village**, attualità (4452581)
- **11,30** ...**er**, telefilm. *Il nuovo vicinato* (9849606)
- **12,30 Fatti e misfatti**, attualità (...500)
- **12,40 Studio sport** (358351)
- **12,50 Pollyanna**, cartoni. *Sogno d'amore* (339974)
- **13,20 Ciao Ciao Mix**, varietà (6540-147)
- **13,30 Gemelli nel segno** ... no, cartoni. *La scoperta* (3061)
- **14,30 Non è la Rai**, varietà (7101784)
- **16,15 Un professore alle elementari**, telefilm. *Fons d'amore* (2533-210)
- **16,45 Neon Rider**, telefilm. *Contro l'omertà*. Con Winston Rekert (77-19622)
- **17,45 Primi baci**, telefilm. *La fonti e contatto* (276061)

SERA E NOTTE

- **18,20 Cobra investigazioni**, telefilm. *Terra selvaggia* (3078510)
- **18,50 Studio sport** (5035764)
- **20 — Karaoke**, varietà con Fiorello e Antonella Elia (40132)
- ...: ...ta vincente, film avventura. Con Jean-Claude Van Damme (87-3697)
- **22,40 Fanzine**, varietà (8931697)
- **23,40 Fatti e misfatti**, attualità (3468-320)
- **23,45 Speciale Motomondiale** (6772764)
- **The flying circus**, telefilm (19-001)
- **0,45 Italia 1 sport - Studio sport** (4036368)
- **Sgarbi quotidiani** (9873494)
- **2 — Kung Fu**, telefilm. *L'odissea di Chen Yi* (2071104)
- **3 — Il giustiziere di mezzogiorno**, film commedia (Italia '75) con Franco Franchi (9044369)
- **5 — T.J. Hooker**, telefilm (2062456)
- **6 — La piccola grande Nell**, telefilm (68263123)

RETE 4

Tg4 11,30 (4377790), 13.30 (374606), 19 (5938413); 23.30 (5303626)

- **7,10 Strega per amore**, telefilm. *Un marito ideale* (2767667)
- **7,30 Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (5142)
- **8 — Manuela**, telenovela, con Jorge Martinez (60245)
- **9 — Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti (21700)
- **9,15 Il disprezzo**, telenovela (4529-627)
- **10,35 Febbre d'amore**, teleromanzo (5826429)
- **11,40 Rubi**, telenovela (2712245)
- **12,20 Cuore selvaggio**, ... con Eduardo Palomo (8588603)
- **14,10 Sentieri**, soap opera (1330093)
- **15,25 La donna del mistero 2**, telenovela (282071)
- **16 — Buona giornata... in** ..., varietà (47158)
- **16,25 Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi (6787055)

SERA E NOTTE

- **17,10 Perdonami**, attualità, con Davide Mengacci (615500)
- **18 — Punto di svolta**, attualità (19-718)
- **20,40 Vite calpestate**, film con Laura San Giacomo, Elizabeth Perkins (767177)
- **22,50** I bellissimi. **Hindenburg**, film drammatico di Robert Wise (Usa '75) con George C. Scott, Anne Bancroft, William Atherton (5594081)
- **1,15 Rassegna stampa** (6974543)
- **1,25 Medicina a confronto** (8462-1185)
- **2,55 La d...** ..., telefilm (14-38833)
- **3,45 Samurai**, telefilm (2816250)
- **4,30 I Jefferson**, telefilm (7907291)
- **5 — Mannix**, telefilm (7070867)
- **5,45 I Samurai**, telefilm (2149098)
- **6,30 La donna bionica**, telefilm con Lindsay Wagner (11181859)

RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
6,16 Ieri, oggi, domani per l'uso; 7,20 GR Regione; 7,30 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 9,05 Radio anch'io, 10,05 Radio Zorro, 11,05 Provvisorio week-end / Rotocalco; 11,30 Spazio aperto, 11,45 Senti la montagna; 13,25 Che si fa stasera?, 13,40 Sereno a..., 15,30 Galassia Gutenberg, 16,05 Il Gonsolo verde, 16,25 L'Italia in diretta; 17,30 Uomini e camion, 18,05 I mercati, 18,20 Bit / Radiohelp!; 19,25 Mondo motori, 19,35 Ascolta, si fa sera; 19,45 Zapping, 21,10 ... jazz '95; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; ... 12,30; 18,20; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno, 7,20 Momenti di pace, 8,15 Chidovecomequando; 8,50 Le voci dell'anima. 9,10 Golem: idoli e televisioni. 9,40 I tempi ... . 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Per le strade d'Italia, 13 Il signor Bonalettura; 14 Ring; 14,35 Radioduelime. Pomeriggio in musica; 20,05 Alzando; 21,35 Radiostarship. 22,15 Panorama parlamentare, 22,40 Gugliemo ...
RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina, 9 Mattino tre; 9,30 Segue ... prima. 9,45 Invito al concerto; 10,30 Segue dalla prima 10,45 Mattino tre, 12 Archivio del jazz, 12,15 La barcaccia, 14 Scatola sonora. 14,30 Note ... 16,15 Archivi del suono; 16,45 Diversi; ... «Cronaca di una ... annunciata». 17,45 Hollywood party. 19,15 Dentro la sera. 20,15 Radiotre suite; 20,30 «Storie del bosco ...»

TMC MONTECARLO

Telegiornale: (60992); 18,45 (5271332); 20,25 (6731-988); 22,30 (1238)

- **7 — Euronews** (9806)
- **7,30 Buon Giorno Montecarlo** (7202974)
- **9,30 Agente speciale 86: Un disastro in licenza** (34-13)
- **10 — Dallas** (54032)
- **11 — Le grandi firme** (36326)
- **12 — Sale, pepe e fantasia** (78-06)
- **12,30 Ai confini dell'Arizona** (33671)
- **Tmc sport** (7887)
- **14,10 Assault - Profondo nero** (6078623)
- **16,30 Tappeto volante** ... (...332)
- **18,15 Le grandi firme** (125697)
- **19,30 Tmc sport** (83410)
- **19,30 T.r.l.b.u.** (29671)
- **20,30 Faccia a faccia col delitto** (6433428)
- **21,30 Prima che** ... (63-697)
- **23 — Le mille e una notte del Tappeto volante** (49448)
- **24 — Montecarlo nuovo giorno** (95098)
- **0,10 Retta d'arrivo** (4515814)
- **Nbaction** (10727)
- **0,45 La collina del disonore** (95897630)
- **3 — Cnn** (9964123)

TELE + 1

- **17 — Telepiù bambini** (6937-056)
- **18,55 Risvegli** (5698177)
- **21 — Malice** (610328)
- **23 — La carne** (9115158)
- **0,40 Shootfighter** (5002727)
- **2,20** ... **contro tutti** (3193-389)

TELE + 3

- **7 — I sette peccati**, (alle 9; 11; 13; 15; 17; 24)
- **21 — Le nozze di Figaro** (15-822546)

TELE + 2

- **7 — Sportscenter**
- **9 — Fitness** (1703671)
- **10 — Coast to Coast** (772090)
- **11 — Golf** (7181581)
- **13 — Pallanuoto** (552158)
- **13,30 Windsurf** (555245)
- **14 — Hockey Nhl** (458606)
- **15 — Tennis** (01534716)
- **19,45 Telesport** (170142)
- **20 — Calcio** (7295564)
- **21,45 Latin futbol** (1433351)
- **22 — Motori** (461061)
- **22,30 Bolinando** (460332)
- **23 — Golf** (704332)
- **1 — Pallanuoto** (26670611)

VIDEOMUSIC

- **20,30 Ice power** (374887)
- **20,45 Street ball** (6066958)
- **21 — The mix** (891764)
- **22 — Loreena Mc** ... (11-5516)
- **22,30 Megaphone** (6547516)
- **23,55 Pru/Al** (76901667)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (27413)

- **18,30 I vostri soldi** (1061)
- **19 — Shopping club** (8090)
- **20,25 Mi consenta** (4664500)
- **21,30 I vostri soldi** (4574177)
- **23,05 Mi consenta** (54688142)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Diciture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14, Tele+3 15; Svizzera 16.

Animazione

«Wallace & Gromit e altre storie»

I protagonisti del film

SONO straordinarie l'efficacia e l'espressività comica raggiunte dagli inglesi in quella animazione tridimensionale con figure di plastilina che è una loro specialità. Tra i sette brevi film realizzati da quattro giovani autori raccolti in questa antologia, il pezzo più bello è «The Wrong Trousers» Il pantaloni sbagliati del trentasettenne Nick Park, che ebbe nel 1994 l'Oscar e altri premi: storia molto divertente e tecnicamente perfetta con cane e padrone, affetti e dipendenze, [illegible] pinguino ipocrita e delinquente, un paio di pantaloni elettro[illegible] che dovrebbero sostituire l'essere umano e che provocano sempre soltanto guai.

WALLACE [illegible] GROMIT [illegible] ALTRE [illegible]
di Nick Park, Richard Goleszowski, Jeff Newitt, Peter Lord; Inghilterra, 1989-1993

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Colosseo Sala Chaplin
BOLOGNA, Capitol 3
ROMA, Greenwich 2, Intrastevere 1
NAPOLI, Modernissimo 2

Drammatico

«Blue Sky» Indomabile Jessica Lange

JESSICA Lange [illegible] avuto l'Oscar '95 come migliore attrice per questo film interessante dallo strano destino: realizzato quattro anni fa, sparito nella bancarotta della Orion Pictures, riemerso postumo come ultima opera diretta da Tony Richardson, il gran regista inglese («I seicento di Balaklava», «Tom Jones», «Gioventù, amore e rabbia», «I giovani arrabbiati», «Gli sfasati») che fu marito di Vanessa Redgrave, morto di Aids nel 1991. L'attenzione e sensibilità di Richardson per la complessità delle personalità e dei [illegible]menti si confermano nella storia coniugale, ambientata in una base militare americana dell'Alabama nel 1962, di Jessica Lange, bella, instabile, esibizionista, adultera, e del suo paziente marito Tommy Lee Jones, scienziato militare intento a una ricerca sugli effetti delle radiazioni dei test atomici. Lui la adora, lei lo porta al limite, i figli li giudicano: «Lui è cieco e lei è pazza». Al conflitto privato si affianca il conflitto dello scienziato con le autorità militari decise a coprire negligenze criminali commesse dall'esercito durante i test: la vicenda anche sovraccarica e melodrammatica è raccontata [illegible] impegno e passione.

BLUE SKY
[illegible] Tony Richardson
[illegible] Jessica Lange, Tommy Lee [illegible]nes, Powers Boothe, Amy Locane; Usa, 1991

[illegible], Cinema Eliseo Blu
[illegible], Odeon 3
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Fiamma 1
ROMA, Rivoli

[illegible]

«Una moglie per papà» Whoopi Goldberg

MILLE grazie a Don Ameche, ci mancherai: è l'omaggio all'incantevole vecchio attore scomparso che recita in questo suo ultimo film [illegible] parte [illegible] [illegible] senza parole. [illegible] commedia sentimentale racconta quello che nell'America provinciale Anni Cinquanta sembra un improbabile miracolo: un giovane bel pubblicitario rimasto vedovo s'innamora della [illegible] bella governante nera della sua bambina, e forse la sposa. Whoopi Goldberg interpreta bene il personaggio ultraperfetto [illegible] colta, intelligente, divertente, provvida, psicologa, affettuosa, musicologa, materna; la bambina Tina Majorino fa rimpiangere Erode.

UNA MOGLIE PER [illegible]
di Jessie Nelson
[illegible] Tina Majorino, Whoopi Goldberg, Ray Liotta, Joan Cusack, Don Ameche, Erica Yohn; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Ritz, San Marco (Mestre)
TORINO, Olimpia 1
MILANO, Astra
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Jolly
ROMA, Eurcine, Metropolitan
NAPOLI, Filangieri
PALERMO, Jolly

[illegible]

«Rob Roy» Kilt e spada per l'onore

HIGHLANDS di Scozia, XVIII secolo, eroe positivo dalla serena vita rurale e famigliare, malvagio che lo perseguita, cornamuse, [illegible] paesaggi verdi, gran duello finale, due ore e diciassette minuti: benissimo per gli amanti dei tradizionali film epici, malissimo per gli amanti del cinema nuovo. L'attraente [illegible] Neeson, che va diventando dopo «Schindler's List» un interprete molto richiesto, compie [illegible] mitologica: squarta [illegible] [illegible] morto, lo svuota dei visceri e si nasconde dentro la carogna. Jessica Lange, moglie devota dell'eroe, subisce violenza con coraggio e con molti dettagli.

[illegible] ROY
di Michael Caton-Jones
con Liam Neeson, Jessica Lange, Tim [illegible], John Hurt, Eric Stoltz; Usa, 1995

TORINO, Cinema Ambrosio 2, Fiamma
MILANO, Manzoni
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Vittoria Atelier
ROMA, Barberini 2, Garden, Giulio Cesare 3, Maestoso 3

Libertino

«La notte e il momento»

TRATTO dal romanzo di Crébillon figlio considerato un esempio perfetto di letteratura libertina e più volte adattato per [illegible] teatro, sceneggiato insieme [illegible] la regista da Jean-Claude Carrière, [illegible] un duetto amoroso tra una seducente marchesa settecentesca e uno dei [illegible] ospiti al castello, scrittore celebre per [illegible] avventure galanti e gli scritti libertini costatigli anche la prigione. Nel [illegible] di una notte, il dialogo-racconto dei due diventa [illegible] duello verbale in cui le parole sono strumenti del desiderio e della sensualità. La regista Anna Maria Tatò mette in [illegible] un'idea giocosa, lieve, vitale, della battaglia fra i sessi.

LA NOTTE E [illegible]
[illegible] Anna Maria Tatò
con Willem Dafoe, Lena Olin, Miranda Richardson, Jean-Claude Carrière; Francia/Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
MILANO, Splendor
GENOVA, Lux
FIRENZE, Fiamma 2
ROMA, Holiday
NAPOLI, President
BARI, Abc

Sentimentale

«Ed Wood» Hollywood spazzatura

BIANCO e nero, diluvio nella notte. Martin Landau in frack si solleva dalla bara in cui giace, [illegible] cimitero s'incidono sulle pietre tombali i nomi degli attori bravissimi: traendo dalla biografia di Rudolf Grey «Ed Wood - Hollywood spazzatura» (editore Frassinelli) la storia d'un pessimo regista [illegible]ricano di film horror-fantascientifico-sessuali degli Anni Cinquanta, Tim Burton finge [illegible] adottarne anche lo stile poverissimo e cialtrone, ottenendo invece un risultato fin troppo raffinato e divertente, commovente. Il ritratto [illegible] Ed Wood, cineasta definito «il peggiore del mondo», ex Marine amante del travestimenti in abiti femminili, finito malissimo a morire [illegible] [illegible] anni [illegible] 1978 prigioniero dell'alcolismo e della miseria, ricalca lo stereotipo dell'americano intraprendente e ottimista: ma applicato a un perdente assoluto. L'amicizia toccante di Ed Wood per Bela Lugosi, gran di[illegible] dell'horror Anni Trenta e Quaranta, somiglia a quella di Tim Burton per Vincent Price da vecchio. I gruppo [illegible] attori eccentrici di cui Ed Wood si circonda sembra rappresentare [illegible] fuga dal conformismo e [illegible] deriva nella favola nera che sono il segno del regista.

[illegible] WOOD
di Tim Burton
[illegible] Johnny Depp, Martin Landau, Patricia Arquette, Sarah Jessica Parker; Usa 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Romano
MILANO, President
BOLOGNA, Giardino
FIRENZE, Astra
ROMA, Eden
NAPOLI, Modernissimo [illegible]

Thriller

«Il verdetto della paura»

Joanne Whalley-Kilmer

SOLITA situazione da film giudiziario: un criminale sotto processo per aver ucciso undici persone e commesso altri reati tenta di condizionare torvamente i componenti la giuria per veder di sfuggire al verdetto di colpevolezza. Il giurato su cui William Hurt, ex poliziotto alle dipendenze dell'assassino, viene incaricato di esercitare le [illegible] pressioni, è una giovane donna, divorziata, madre d'un figlio, in lotta per avere [illegible] professionale a New York, idealista. Spaventata, la giurata capisce che per salvarsi non può che usare le stesse [illegible] degli avversari, accetta la sfida. Niente [illegible] speciale.

IL VERDETTO DELLA PAURA
[illegible] Haywood Gould
[illegible] Joanne Whalley-Kilmer, Ar[illegible] Assante, William Hurt, Gabriel Byrne; [illegible], 1994

TORINO, Cinema Lux

Thriller

«La notte della verità»

A Jamie Lee Curtis, nella serie di personaggi femminili duri e anomali che le vengono di solito affidati e che lei recita benissimo, mancava ancora quello della mamma cattiva: eccolo qui, nella storia d'una donna che da anni ha abbandonato marito e figli, che torna a rivendicare i propri diritti materni, a portare turbamento, drammaticità e violenza in una situazione famigliare ricomposta. I figli (il maggiore dodicenne Kes, i due più piccoli) vivono con il padre che ha trovato una nuova compagna nella vicepreside della scuola locale. La madre, remissa dal nulla nega il divorzio, rivuole i figli, mostra nei comportamenti estremi e furiosi un'altera[illegible] della personalità, pare disposta a tutto: prova a sedurre l'ex marito e minaccia la donna di lui, esercita ogni dominio psicologico sui figli, elabora piani allarmanti per sbarazzarsi di tutti gli ostacoli che si oppongono alla sua volontà. Gli eccessi del personaggio danno il loro segno allo stile del film crudele, eccitato, ambiguo; purtroppo qui si ritrova, appena velato dal dubbio, il caso divenuto ormai banale in troppi film e telefilm d'una figlia vittima di infame e abusi sessuali compiuti dal padre.

LA NOTTE DELLA VERITA'
di Yves Simoneau
con Jamie Lee Curtis, Peter Gallagher, Joanne Whalley-Kilmer; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
[illegible] Centrale
TORINO, Ideal
MILANO, Corso
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Minerva
FIRENZE, Excelsior
ROMA, [illegible] 2, Ritz
BARI, [illegible]
PALERMO, Abc

Tragicommedia

«Un'avventura terribilmente complicata»

Hugh Grant

DAL romanzo di Beryl Bainbridge (editore Anabasi) il regista inglese del bellissimo «Ballando con uno sconosciuto» e del fortunatissimo «Quattro matrimoni e un funerale» ricava una commedia con finale tragico collocata a Liverpool negli Anni Cinquanta, nell'ambiente d'una piccola compagnia teatrale di repertorio che mette in scena «Peter Pan» per il pubblico infantile. Nelle vicende d'una adolescente (Georgina Cates, molto carina) si condensano i temi della vita da teatranti, della corruzione dell'innocenza, della sensibilità ferita dalla volgarità del mondo, dell'irruzione del dramma nell'esistenza.

[illegible] TERRIBILME[illegible] COMPLICATA
di Mike Newell
con Alan Rickman, Georgina Cates, Hugh Grant; Inghilterra, 1994

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Rossini, [illegible] (Mestre)
TORINO, Centrale, Studio Ritz
MILANO, Mignon; **GENOVA,** Palazzo; **BOLOGNA,** Odeon A; [illegible] Flora Atelier 6, **ROMA,** Ciak 2, Etoile, Excelsior 3, Mignon; **NAPOLI,** Academy Astra; [illegible] Nuovo Splendor; **PALERMO,** Aurora

Grottesco

«Cowgirl Il nuovo sesso»

E' un film d'epoca, tratto dal romanzo di Tom Robbins (editore Baldini e Castoldi) pubblicato nel 1976 e divenuto negli Stati Uniti un libro di culto per la sua capacità di condensare nel grottesco tanta parte dei tic della controcultura Anni Sessanta e Settanta: viaggio, vita «on the road», rivolta contro il sistema sociale, ecologia, animismo, miti d'Oriente, femminismo e rivendicazione d'autosufficienza anche erotica da parte delle donne. Tutto condensato nelle avventure d'una bionda inquieta viaggiatrice fornita di pollici spropositati, grandi [illegible] [illegible] chine e vagamente fallici, che hanno fatto di lei la migliore autostoppista; e di una banda di cowgirls che usano il proprio nauseabondo odore corporale (non si lavano, apposta, da una settimana) per espugnare e occupare un ranch che [illegible] da Beauty Farm. Amore tra ragazze, preziose gru drogate col peyote, un'apparizione fugace ma significativa di William Burroughs, un vecchio guru asiatico, il Popolo dell'Orologio: [illegible] film semplifica e rende troppo concrete le fantasie brillanti e travolgenti del romanzo, [illegible] si può dire riuscito, spesso neppure è divertente, ma fa piacere vederlo.

COWGIRL - IL NUOVO SESSO
di Gus Van Sant
con Uma Thurman, John Hurt, Keanu Reeves, Rain Phoenix, Lorraine Bracco, Angie Dickinson, [illegible] Morita; [illegible], 1993

[illegible] Cinema Dante (Mestre)
TORINO, [illegible] 1
MILANO, Nuovo Orchidea
BOLOGNA, Arcobaleno 1
[illegible] Ariston
ROMA, Pasquino, Quirinetta
BARI, Odeon

Western

«Pronti a morire» per Sharon Stone

Sharon Stone

SHARON Stone, protagonista e produttrice del film, picchia come Bud Spencer, cammina come Clint Eastwood nei film di Sergio Leone, come tutti gli eroi del West ha Stetson, spolverino polveroso, stivali con speroni, cavallo amatissimo, cigarillo, bicchiere di whisky. Con una storia di pistolera che torna nella cittadina chiamata Redemption per vendicarsi di Gene Hackman, Sam Raimi ha fatto un western-parodia divertente e alla lunga stucchevole, benissimo fotografato da Dante Spinotti e dedicato alla memoria di Woody Strode, che cataloga, dilata ed esalta tutti i luoghi co[illegible] [illegible] genere per prenderli in giro.

PRONTI A [illegible]
di Sam Raimi
con Sharon Stone, Gene Hackman, Russell Crowe, Leonardo [illegible] Caprio, Gary Sinise, Woody Strode; Usa, 1995

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1, Eliseo Grande; **MILANO,** Odeon 1, **GENOVA,** Universale 2, **BOLOGNA,** Manzoni, Moderno; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Europa, Giulio Cesare 1, Maestoso 1; **NAPOLI,** Arlecchino, Plaza Kerbaker; [illegible] Armenise; [illegible]**LERMO,** King

Drammatico

«L'amore molesto» di Martone

DAL romanzo di Elena Ferrante (editore e/o) un film bello e imperfetto, denso, torbido, molto interessante, fotografato benissimo da Luca Bigazzi e interpretato magnificamente, oltre che [illegible] Anna Bonaiuto, da un gruppo di eccezionali attori teatrali. La storia racconta il rapporto tra [illegible] madre anziana e una figlia adulta, in un'aria criminale, a Napoli. Il cadavere nudo della madre sessantenne, coperto soltanto da [illegible] reggiseno di pizzo rosso, è stato trovato sulla riva del mare; la figlia arrivata da Bologna per seppellirla cerca d'indagare [illegible] perché e i modi di quella morte; riscopre [illegible] città decadente, riscopre la perennità di virilità ferine, sopraffattorie e seducenti; scopre se stessa nella memoria [illegible] passato, nell'ansia d'un legame con la madre inevitabile e rifiutato, la lotta per essere e sentirsi differente da lei, la resa a una ineluttabile somiglianza e identificazione. Napoli, molto di[illegible] dalla [illegible] [illegible] nel precedente film di Mario Martone «Morte d'un matematico napoletano» (premio speciale della giuria alla Mostra [illegible] Venezia 1992) è come la madre: un'entità femminea invecchiata, attraente, rischiosa, sensualmente invitta, condannata.

[illegible] [illegible]
di Mario Martone
con Anna Bonaiuto, Angela Luce, Gianni Cajafa, Peppe Lanzetta, Licia Maglietta; Italia, 1995

VENEZIA, Cinema Excelsior (Mestre)
TORINO, Nazionale 2
MILANO, Ariston
GENOVA, Corallo 1
[illegible], Capitol 2
FIRENZE, Astra 2
ROMA, King, Maestoso [illegible] Nuovo Sacher; **NAPOLI,** Ambasciatori, La Perla, Modernissimo 1, Vittoria; **PALERMO,** Tiffany

Commedia

«Lezioni di anatomia» per ragazzini

Melanie Griffith

FAVOLA sessual-puberale: tre dodicenni crescono, avvertono in sé mutamenti che li spaventano, non capiscono più le coetanee assai più sveglie. Sicuri che se riescono a vedere una donna nuda tutto si chiarirà, dalla propria cittadina [illegible] suburbi vanno nella metropoli a cercare una prostituta adatta allo scopo. Vengono truffati e salvati dalla prostituta Melanie Griffith, tanto bella e simpatica che uno dei ragazzini la identifica subito come moglie ideale per il proprio padre vedovo e la convince a seguirli nella cittadina facendosi passare per professoressa [illegible] matematica. Il sogno della strana famiglia si avvera.

[illegible]EZIONI DI ANATO[illegible]
di Richard Benjamin
[illegible] Melanie Griffith, Ed Harris, Michael Patrick Carter, Malcolm McDowell; Usa [illegible]

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Arlecchino
BOLOGNA, Fulgor
[illegible] Portico
ROMA, Embassy
NAPOLI, Amedeo
PALERMO, Fiamma

[illegible]

«Il bacio della morte» [illegible] New York

UN ex delinquente newyorkese con moglie e bambino, deciso a cambiar vita e a mantenersi onesto, viene nuovamente coinvolto nel crimine, viene ricattato e usato tanto da [illegible] banda sanguinaria di gangster quanto da una polizia laidamente corrotta, [illegible] riesce alla fine vincitore. Il rifacimento [illegible] film diretto da Henry Hathaway nel 1947 con Richard Widmark e Victor Mature non è soltanto un thriller torbido e forte di dipendenza e di vendetta. Il regista Barbet Schroeder, francese nato a Teheran, ex critico dei «Cahiers du Cinéma», produttore dei primi film di Rohmer, stimatissimo documentarista, autore [illegible] quasi americani «Barfly», «Inserzione pericolosa», «Il mistero von Bulow», si propone da anni di diventare un regista americano di film di genere, ma conserva [illegible] approccio [illegible]peo: nella sfiduciata lucidità di disegno del paesaggio metropolitano, nell'enfasi barbara dei comportamenti violenti, nella rappresentazione di personaggi [illegible]n convenzionali. Gli interpreti sono David Caruso, sommesso scontroso e popolano come John Garfield o Jean Gabin e Nicolas Cage raddoppiato dal body building, boss monumentale isterico e asmatico.

IL BACIO DELLA [illegible]
di Barbet Schroeder
con David Caruso, Nicolas Cage, Samuel L. Jackson, Stanley Tucci; Usa, 1994

TORINO, Cinema Faro

*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

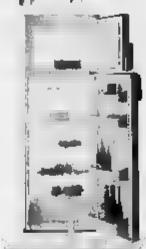
RISPARMIO SICURO!

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

CONSEGNA COMPRESA PER TORINO E CINTURA

CONTRATTI SIP E ATTIVAZIONE IN SEDE

MICROONDE WHIRPOOL AVM
POTENZA 900 W - PIATTO GIREVOLE
GRILL AL QUARZO
EMISSIONE DI MICROONDE
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

ARISTON 1847GST
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.70.000

FRIGORIFERO ZOPPAS PD 24
240 LITRI
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.70.000

CONGELATORE
CV 2203
CAPACITÀ LT. / 6 CASSETTI
5 SPIE DI CONTROLLO ESTERNE
*L.480.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.80.000

5 PROGRAMMI PIU' 1 ECONOMICO
CESTELLO SUPERIORE REGOLABILE
*L.540.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.90.000

TELEFONIA

MITSUBISHI - NEC - ERICSSON - PANASONIC
SONY - MARTIN DAWES - PIONEER

MOTOROLA MICROTAC II
*L.780.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.130.000

MOTOROLA CLASSIC
*L.660.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.110.000

MOTOROLA ELITE (con segreteria)
*L.1.500.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.250.000

MOTOROLA FLIP PHONE
*L.480.000
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.80.000

MOTOROLA FLARE
*L.600.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.100.000

NEC P100
*L.480.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.80.000

DAWES 300
CON BASE - POSSIBILITA' DI COLLEGAMENTO SINO A 6 TELEFONI O SEGRETERIE O FAX
*L.900.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.150.000

MITSUBISHI MT 7
*L.540.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.90.000

MITSUBISHI MT 9
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.70.000

NEC P7
*L.720.000
A TASSO ZERO
6 X L.120.000

GISTRATORI
ANTENNE

STEREOMARKET

CELLULARI
DEOGAMES

Corso Peschiera, 255 - TORINO

Cari yes-men, arrivederci.

ACCORD 1.8iS

Signori che amate assentire, mi si consenta, io dissento. E mi allontano in buona compagnia della mia nuova **1.8iS**, degna rappresentante della famiglia Accord: Berlina, Coupé e Aero deck. Me ne vado, cari Signori. E ai vostri sì, io rispondo: Honda Accord **1.8iS**. Dissentire è possibile, a partire da **L.29.500.000***

	[illegible]			COUPÉ	AERO DECK
MODELLO	1.8i [illegible]	2.0i [illegible]	2.2i [illegible]	2.0i [illegible]	2.0i [illegible]
CILINDRATA (cm³)	1850	1997	2259	1997	1997
POTENZA MAX (CV)	115	131	[illegible]	136	[illegible]

VI ASPETTIAMO SABATO 17 E DOMENICA 18 GIUGNO PER UNA PROVA SU STRADA DELLA GAMMA ACCORD

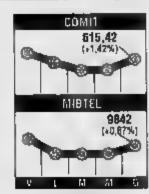
Concessionaria Honda

MONDIALCAR

Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

La Borsa inizia bene il mese

Avviò positivo per il ciclo borsistico di luglio: l'indice telematico ha chiuso infatti in progresso dello 0,87%, a quota 9.842, scavalcato dal mib [illegible] a 14,453 (+1,01%). In realtà la seduta si profilava molto più ottimistica, visto che il mibtel [illegible] rimasto a lungo in rialzo di oltre l'1% e solo sul finale si è ridimensionato trascinato in particolare dal titolo Fiat ostinatamente sotto le 8000 lire. Il volume di scambi è stato più che dimezzato, essendo sceso dai quasi 1000 miliardi di mercoledì a soli 409 miliardi di controvalore. Nessun operatore si era però fatto illusioni per l'incremento dell'ultima seduta di giugno, ben sapendo che a determinarlo erano le sistemazioni di fine mese [illegible]comitanti con la liquidazione del fib 30. Buono inoltre l'andamento per la maggioranza delle piazze europee, Francoforte compresa, mentre Wall Street è partita contrastata. Nel listino brillanti le Olivetti e le Benetton.

La lira cede sul dollaro

Il tentativo di ripresa della lira, emerso nel corso della giornata, si è esaurito nelle battute pomeridiane in un mercato caratterizzato da una ridotta operatività in vista della riunione del G7. La lira nei confronti del [illegible] si è infatti portata sino a 1164 per poi risalire nelle ultime battute a 1169,50-1170,50 contro 1170,47 di mercoledì. La lira non è riuscita questa volta a tenere il passo del dollaro che si è rafforzato nel pomeriggio contro marco a seguito di ricoperture di posizioni portandosi a 1,4120-1,4130 contro 1,4105 di mercoledì. Il dollaro ha recuperato anche contro yen quotando a 84,80-84,90 contro 84,45 di mercoledì. Se la lira non è riuscita a seguire il recupero del dollaro è da attribuire, per alcuni operatori, alle incertezze economiche e politiche che condizionano il contesto nazionale. Qualche timore infatti si nutre sui dati dell'inflazione che saranno resi noti la prossima settimana.

Partito il vertice di Halifax. Il governatore: salviamo la politica dei redditi. Dini: si vedrà.

I sette Grandi al capezzale dei cambi

Fazio: inflazione giù o alzo i tassi entro l'estate

ROMA. E' allarme rosso sul fronte dell'inflazione, tanto che il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, ieri ha lanciato un esplicito avvertimento accompagnato da una precisa scadenza: [illegible] entro l'estate non diminuirà il livello dei prezzi al consumo, allora stringerà la leva del credito aumentando i tassi di interesse. Intervenuto dopo [illegible] davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato per commentare il documento di programmazione del governo, Fazio [illegible] compiuto un deciso passo avanti rispetto all'assemblea generale di Bankitalia a fine maggio. Perché la corsa dell'inflazione è destinata a proseguire a [illegible] accelerato anche [illegible] prossimi mesi. E comincia già a alimentare un insidioso dibattito fra governo, sindacati e Confindustria sull'adeguamento dei salari al tetto [illegible] inflazione reale fin dai prossimi rinnovi contrattuali. Da[illegible] al rischio di rincorsa salariali e surriscaldamento dell'inflazione (che a fine anno sarà circa al 5% secondo Bankitalia), Fazio ha lanciato il suo [illegible] aut al governo [illegible] e alle parti sociali, invitate a osservare strettamente «la politica dei redditi, [illegible] i redditi». Queste due importanti indicazioni il Governatore le ha espresse ai parlamentari nelle ultime righe delle conclusioni, dopo quindici pagine fitte di analisi e considerazioni sul programma [illegible] Dini. E al piano elaborato dal governo, Fazio riconosce volentieri che «è in grado di ricondurre l'economia su un sentiero di crescita stabile». Anzi, le previsione [illegible] Bankitalia è ancora più fiduciosa di quella nel documento del governo: un tasso di crescita del Pil superiore al 3% nel '96. Fazio ha motivato questa valutazione ottimistica basandosi [illegible] «espressione della domanda globale che [illegible] l'espansione del reddito anche al di sopra [illegible] valori indicati dal governo». Questo traguardo [illegible] centrato se verrà seguito il «percorso virtuoso» indicato da Bankitalia. Fazio sollecita infatti il governo a «una manovra correttiva più decisa sulle entrate per '97 e '98», incidendo «solo marginalmente» sulle aliquote [illegible] con [illegible] riallineamento della pressione fiscale al livello [illegible] e concentrando tutti gli sforzi nella lotta all'evasione e all'elusione fiscale. In risposta ai parlamentari, il governatore [illegible] Bankitalia ha specificato che quest'azione di recupero «può essere ottenuta presso le piccole imprese e i lavoratori autonomi interessati dal concordato» attraverso una politica di accertamenti. Fazio ha avanzato qualche cifra sul fenomeno dell'evasione, stimata fra 70 e [illegible]50 mila miliardi. Quanta se ne può recuperare? Secondo il Governatore, in [illegible] anni sarebbe possibile portare [illegible] cassa [illegible] mila miliardi. La «ricetta» di Fazio si completa con il richiamo al programma di rilancio della spesa per investimenti contenuta nel piano-Dini per lottare contro la disoccupazione. Ma le prossime manovre correttive dovranno concentrarsi anche sulla spesa della Sanità, sui livelli delle prestazioni e dei servizi. Al contenimento della spesa, infine, possono contribuire anche il decentramento e le privatizzazioni. Ma nel frattempo, Fazio consiglia prudenza anche sui tempi di rientro della lira nello Sme: «Non illudiamoci di diventar virtuosi solo perché c'è un accordo di cambio. L'abito non [illegible] il monaco».

Immediate le reazioni di chi è contrario all'ipotesi di un rialzo dei tassi. Per il presidente di Confindustria, Abete [illegible] aumento sarebbe controproducente nel medio periodo. La causa dell'inflazione è la svalutazione della lira, quindi bisogna fare presto il risanamento con [illegible] riforma pensionistica e la Finanziaria '96».

Calmo il commento di Dini da Halifax: «Quello che ha detto Fazio non mi preoccupa. Vediam[illegible] vanno le cose. Non credo, comunque, che sia imminente. Se la Banca d'Italia dovesse decidere un altro aumento del tasso di sconto, sarà una misura antinflazionistica e credo che il mercato lo capirebbe. Però spero proprio che non ce ne sia bisogno».

Paolo Patruno

Un «piano Dini» per il Fmi

Ma nessuno sa come evitare un Messico-bis

HALIFAX
DAL NOSTRO INVIATO

Profilattici fluttuano nelle acque lerce [illegible] porto, sotto una mesta nebbia atlantica; e le tv straniere si precipitano a inquadrarle («tutto il mondo è paese»). Il governo locale ha [illegible] che migliorare le fogne in occasione del vertice costava troppo. Del resto le grandi spese non sono opportune, se i Sette grandi, nell'annuale riunione dei capi di Stato e di governo, abbandonano l'ambizione di annunciare progetti in positivo, e si limitano a mostrare che proteggono l'economia mondiale dai rischi maggiori; se [illegible] sanno raddrizzare i cambi «distorti» tra dollaro, marco e yen, ma solo evitare (come con gli interventi concertati del 31 maggio) che si distorcano ancor più.

«Su [illegible]e evitare altre crisi come quella del Messico, [illegible] la parola al presidente del Consiglio italiano», dirà a un certo punto il padrone di casa, il primo ministro canadese Jean Chrétien. La lunga esperienza di Lamberto Dini al Fondo monetario internazionale torna utile, poiché la riforma del Fmi è uno degli argomenti principali del vertice. Ma i dissensi nel G-7, già esplorati negli [illegible] preparatori, lasciano un tracciato molto stretto per l'accordo, e poco spazio anche per [illegible]e buone [illegible] di riforma. L'esito minimale scontato è il via libera a un raddoppio dei 28 miliardi di dollari a disposizione del Fmi per erogare crediti «generali» [illegible] emergenza.

Così, se rovinose migrazioni di capitali metteranno in difficoltà qualche altro Paese, si saprà dove [illegible] le risorse (quelle per il Messico furono [illegible] insieme fortunosamente, aggirando il no del Congresso americano e dopo alterchi tra Usa, Europa e Fmi). Basta? Dini insisterà sulla sua idea, cercando spiragli perché si affermi: che il Fmi sia, in più, autorizzato a procurarsi fondi sui [illegible] dei capitali. Alcuni governi l'hanno trovata interessante, specie Usa e Canada. Altri riluttanti; sulla riforma del Fmi i tedeschi sono contrari a quasi tutto, e i giapponesi nell'attuale fase politica non sono in grado di decidere nulla.

Ostacoli restano anche per un'altra proposta innovativa ormai stagionata, quella inglese di vendere una parte dell'oro (inutilmente) detenuto dal Fmi per aiutare i Paesi più poveri. Con l'obiettivo di limitare il potere degli speculatori rispetto a quello dei governi, Chrétien si era [illegible]ato all'idea di una tassa universale sui movimenti [illegible] capitale (proposta dal premio Nobel per l'economia [illegible] Tobin). Poi il governatore della Banca del Canada, Gordon Thiessen, che come gli altri governatori non crede che quell'idea sia attuabile, lo ha persuaso a lasciarla cadere.

«Non possiamo mica sperare - dichiara ora il primo ministro canadese - che quei famosi speculatori spengano i terminali, si levino le loro bretelle rosse e comincino a godersi la vita». E i governi si adeguano, cercando di galleggiare [illegible] oceani perpetuamente agitati. Al G-7 dell'anno scorso Dini, allora ministro del Tesoro, [illegible] stato buon profeta per il mondo (non per l'Italia): gli speculatori - sosteneva - in quel momento si sbagliavano, sopravvalutavano i segni di ripresa dell'inflazione, e avevano spinto i tassi di interesse troppo in alto. Ora i tassi sono ridiscesi (salvo da noi, dove l'inflazione è tornata davvero) e gli speculatori fanno denari su altre aspettative, magari errate.

Stefano Lepri

GUERRE COMMERCIALI

I torti di Washington e gli errori di Tokyo

Le parole del rappresentante commerciale americano evocano in questi giorni suoni di battaglia. L'argomento ricorrente è quello delle automobili e ogni dichiarazione è diretta [illegible]ro il Giappone. Ogni volta che nuvole nere si addensano su Detroit, si deve trovare un colpevole e quel colpevole è il Giappone perché vende più auto negli Usa di quanto gli Usa ne vendano in Giappone. Insomma se il rapporto commerciale complessivo tra i due Paesi è in deficit per gli Usa, allora - ovviamente - non è colpa del Giappone?

In realtà gli Usa hanno un deficit commerciale non solo verso il Giappone ma anche rispetto al resto del mondo. Anche se il Giappone cedesse alle pressioni di Washington e accettasse di imporre quote di import per le auto americane, cosa che violerebbe i trattati che istituiscono l'Organizzazione mondiale per il commercio e i risultati dell'Uruguay Round del Gatt così faticosamente raggiunti, la malattia strutturale dell'economia americana rimarrebbe comunque senza cura.

Helmut Schmidt

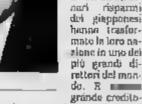
Da molti anni a questa parte gli americani hanno consumato e investito più [illegible] quanto producano. I loro risparmi sono insufficienti. Dopo la fine della seconda guerra mondiale questa situazione sarebbe [illegible] inconcepibile. [illegible] quell'epoca gli [illegible] erano in grado di finanziare il Piano Marshall. Oggi, invece, dipendono dal capitale straniero e il dollaro è crollato a un terzo del suo valore precedente rispetto al marco tedesco.

Dall'inizio degli Anni 80 gli Usa hanno avuto disavanzi annuali che crescevano ogni anno e che ormai non possono più [illegible]re finanziati dagli insufficienti risparmi della società americana. Questi sviluppi, che sono stati molto sottovalutati a partire dalla presidenza Reagan, hanno causato un doppio danno: ogni anno le importazioni sorpassano le esportazioni rendendo così gli Usa di gran lunga il maggior debitore nei confronti dell'economia mondiale.

Ogni economista sa che il deficit commerciale americano può [illegible] eliminato solo [illegible] considerevole riduzione del deficit di bilancio. Lo sanno bene anche i politici, [illegible] alla Casa Bianca sia [illegible] Congresso. Nonostante ciò i politici americani continuano a fingere con se stessi e con il proprio popolo che siano i giapponesi i responsabili della loro situazione.

Il tentativo di Washington di imporre maggiori vendite di auto americane ai giapponesi costituisce [illegible] grave violazione del principio della libertà di [illegible]. E anche chi crede che un'imposta punitiva del [illegible] sulle auto importate dal Giappone offra migliori opportunità alle vetture europee non vede lontano. Questa guerra commerciale può espandersi molto rapidamente e andare a toccare altre aree come l'industria aeronautica e [illegible] moderne tecnologie dell'informazione.

In poche parole Washington ha torto marcio. Le [illegible] azioni possono mettere l'economia mondiale in pericolo. E quegli americani che, nonostante affermino il contrario, vedono [illegible] favore la caduta del dollaro sui mercati valutari perché pensano che così aumenteranno le esportazioni, dovrebbero tener presente [illegible] cosa: chiunque indebolisca il dollaro [illegible] moneta di riferimento mondiale attenta anche al ruolo dell'America come potenza mondiale nel lungo periodo.

D'altro canto nel lungo periodo anche la posizione del Giappone non appare corretta. Negli ultimi quindici anni ha avuto il problema opposto a quello degli Stati Uniti. La sua produzione ha largamente superato i consumi interni e gli investimen[illegible]. Gli straordinari risparmi dei giapponesi hanno trasformato la loro nazione in uno dei più grandi creditori del mondo. E [illegible] grande creditore rimarrà molto popolare nel lungo periodo.

I grandi funzionari del Miti, [illegible] di fatto controllano l'economia giapponese, sono riusciti a creare un'economia orientata alla limitazione dei consumatori a favore dell'espansione nel com[illegible] estero. Né il popolo giapponese né la maggior parte dei politici sembrano pienamente consci di questo.

E' vero, il Giappone è diventato una potenza mondiale proprio per il potenziale di politica estera della sua enorme forza finanziaria. E' vero, gli interessi e i dividendi dall'estero hanno raggiunto un terzo del surplus annuale della sua bilancia commerciale. E' vero, le riserve di valuta estera del Giappone hanno raggiunto un livello doppio di quello americano. Ma i cittadini giapponesi continuano a pagare per questa ricchezza nominale con sacrifici nei consumi, specialmente rinunciando ad alloggi adeguati. Di fatto i giapponesi potrebbero vivere molto meglio se rinunciassero a parte del loro surplus commerciale, parte dei loro investimenti esteri e parte della loro attività creditizia internazionali.

Nel lungo periodo il Giappone resterà dipendente da relazioni tollerabili con gli Usa e il conflitto attuale non fa bene a nessuno nel mondo. L'America ha torto in questa guerra commerciale, il che non significa che il Giappone abbia ragione. Entrambe le nazioni devono capire che la prima necessità è una riforma strutturale delle loro economie.

Helmut Schmidt

IL CASO

[illegible] IN BILICO

HALIFAX

DIETRO gli involuti giri di parole e le fiere dichiarazioni di principio per il pubblico, si profila una schiarita nello scontro sul mercato dell'auto tra Stati Uniti e Giappone. Se le voci che correvano ieri nella capitale della Nuova Scozia ai margini dell'incontro [illegible] Bill Clinton e Tomiichi Murayama si riveleranno vere, [illegible] dire che questa edizione del criticatissimo G7 è iniziata [illegible] successo, scongiurando una guerra commerciale che, come ha detto il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel, [illegible] sarebbe nell'interesse di nessuno».

Nel lasciare Washington [illegible] mattina, Clinton ha rilasciato una dichiarazione che è stata definita «dura» dai suoi stessi collaboratori, ma che in realtà non sarebbe [illegible] fatta se non si fossero già aperti degli spiragli. «Sono determinato a portare a conclusione il [illegible] sforzo per aprire il mercato automobilistico giapponese - ha dichiarato il presidente - Milioni di esportazioni americane e [illegible]gliaia di posti di lavoro dipendono dal nostro successo». E ancora: «Io credo che possiamo raggiungere una conclusione felice e intendo fare tutto quello che posso per arrivare a questo». Più tardi, sull'«Air Force One», il portavoce del presidente, Mike McCurry, [illegible] confermato che «certo, il problema delle automobili sarà nell'agenda dell'incontro con il primo ministro giapponese». E' quello che tutti si aspettavano, fin [illegible] quando, annunciando le sanzioni sulle auto giapponesi importate negli Usa, gli americani fissarono un ultimatum, il 28 giugno, che desse il tempo a Clinton e Murayama di affrontare prima il problema qui, al G7 di Halifax. Ma tre giorni fa, sorprendendo tutti, lo stesso McCurry aveva dichiarato che, nell'incontro bilaterale di Halifax, Clinton e Murayama avrebbero anche potuto parlare di auto, ma l'argomento non era in agenda. Ieri è diventato prioritario.

Il presidente Bill Clinton e Theo Waigel ministro delle Finanze tedesco

Clinton apre al Giappone

Sull'auto gialla c'è aria di intesa

Il vertice tra Clinton e Murayama di ieri pomeriggio è stato preceduto da un incontro preparatorio tra il Segretario di Stato americano Warren Christopher e il suo collega giapponese Yohei [illegible]. Un alto funzionario del Dipartimento di Stato ha informato i giornalisti americani che Christopher aveva spiegato a Kono come la data del 28 giugno rappresenti un ultimatum e non [illegible] obiettivo da raggiungere. Pertanto gli incontri convocati a Ginevra per il 22-23 prossimi saranno decisivi: un fallimento nel trovare un accordo farebbe scattare immediatamente il raddoppio delle tariffe per 13 modelli di punta giapponesi venduti negli Stati Uniti. Ma quando un giornalista ha chiesto al funzionario se fosse vera la voce di un compromesso già maturo, il funzionario ha risposto: «Tenete gli occhi aperti su Ginevra». Si è scusato di non poter dire di più.

Infatti, se l'avesse fatto, si sarebbe spinto troppo avanti rispetto a quello che Clinton e Murayama si preparavano a dire dopo il loro incontro: che [illegible] avevano negoziato tra loro, ma si erano accordati nel dare istruzioni [illegible] negoziatori di Ginevra perché trovassero un accordo. E' quindi nella città svizzera che la prossima settimana si giocherà la finalissima della partita. Il Giappone, con la sua economia attualmente stagnante, teme molto le sanzioni americane. Ma lo stesso Clinton preferirebbe [illegible] costretto a imporle, perché sicuramente comporterebbero la perdita di migliaia di posti di lavoro americani.

Paolo Passarini

Il gruppo serra le file, nel patto di sindacato ritorna la vecchia guardia

In «Pirellina» Ras e Generali

Orlando dimezza la sua presenza

MILANO. Pirellina chiama a raccolta la vecchia guardia e riblinda il suo controllo, rafforzando il sindacato con l'ingresso di Ras e Generali. Le due compagnie acquistano infatti dal gruppo fiorentino che fa capo a Luigi Orlando rispettivamente 2,8 e 11,6 milioni di azioni Pirelli & C. per un esborso del valore di 8 e 34 miliardi.

A sua volta la quota Orlando scende da 22,7 milioni di azioni a poco più di otto milioni di azioni, il che significa che la presenza nel sindacato quasi si dimezza. Questo ridimensionamento era del resto già stato anticipato dallo stesso Orlando, che oggi ha l'esigenza primaria di concentrare nella riorganizzazione societaria del suo gruppo tutte le risorse.

La soluzione è stata trovata con un appello agli amici più fidati, Ras e Generali, che hanno volentieri risposto. Oggi più che mai, insomma, le società più care al cuore di Mediobanca serrano le [illegible], [illegible] nome dell'antica solidarietà, e forse anche nel [illegible] di invasioni difficili da controllare.

Va detto, inoltre, che i rapporti tra Pirellina e le due compagnie sono consolidati nel tempo. Con Ras la finanziaria che controlla il gruppo della gomma e dei cavi ha da anni collaborazioni d'affari, soprattutto nel settore finanziario. Lo stesso Leopoldo Pirelli siede nel consiglio di Ras.

Per Generali, Pirelli opera da sempre nella sistemazione [illegible] problemi legati al patrimonio immobiliare della compagnia. Né va dimenticato che il gruppo Pirelli è, per entrambe, un cliente primario.

I vertici Pirelli [illegible] soddisfatti di questa [illegible] [illegible]zione che, tra l'altro, rassicura gli azionisti vecchi e nuovi proprio nel momento in cui, con il ciclo borsistico di luglio, parte l'aumento di capitale della finanziaria, che intende raccogliere sul mercato 385 miliardi di danaro fresco.

Anche per questo motivo, è oggi difficile calcolare quanto, ad operazione sul capitale conclusa, sarà il peso finale di Generali e Ras. Entrambe le società hanno infatti dichiarato di essere già in possesso di titoli Pirellina, non sindacati, che ora affluiranno nelle quote sindacate.

Ras stima che la sua partecipazione sindacata salirà al 3%, per Generali si presume che il peso sia superiore e vicino al 5%, mentre Orlando dovrebbe scendere sotto il 4%. Nel corso dell'aumento, inoltre, altri membri [illegible] sindacato potrebbero decidere di non sottoscrivere interamente i titoli loro spettanti.

Dunque è possibile [illegible], alla fine, si verifichino altri aggiustamenti [illegible] rapporti [illegible] forza all'interno [illegible] sindacato di blocco che vedrà - questo è già stato annunciato - la quota Camfin di Marco Tronchetti Provera confluire [illegible] Fin.P (finanziaria della famiglia Pirelli) diventandone l'azionista di maggioranza.

Ora che ha sistemato la delicata questione «sindacato» con due soci di tutta affidabilità, il vertice Pirelli può dedicarsi anima e corpo alla riscossa del gruppo, che è già uscito dalla terribile crisi post-scalata a Continental, ma che ha bisogno di rafforzare le sue strategie industriali di medio periodo.

Valeria Sacchi

[illegible]

Nuovo obiettivo, l'Oriente

BERGAMO. Giampiero Pesenti punta all'Oriente, a impianti con operazioni [illegible] joint venture in Paesi come l'India, dove non ci sono grossi produttori. Ieri ha annunciato la svolta presentando i conti '94 di Italcementi: la capogruppo ha realizzato ricavi per 1036 miliardi di lire, rispetto ai 1161 del '93. Il cash flow è passato a 129 miliardi contro i 126 dell'anno prima. A livello consolidato il gruppo Italcementi [illegible] realizzato un fatturato di 5128 miliardi (5143 nel '93), mentre il cash flow registra un forte incremento a 664 miliardi contro i 365 miliardi dell'anno prima. Il risultato di competenza del gruppo, tuttavia, a fine esercizio registra una perdita di 98 miliardi contro una perdita di 126 del '93. Il dividendo sarà di 80 lire per le azioni di tutte le categorie.

Marco Tronchetti Provera

Mandato al provveditore Pennarola, può arrivare fino al 10% del capitale

Montepaschi [illegible] sull'Imi

Oggi al Tesoro l'incontro per la nuova Spa

ROMA. Ambienti bancari assicurano: la deputazione del Monte [illegible] Paschi di Siena ha dato ieri mandato al provveditore, Vincenzo Pennarola, di portare a termine l'acquisto di un pacchetto dell'Imi fino al 10% del capitale. L'acquisto del 7,6% dell'Imi comporterà per il Monte dei Paschi (che detiene già il 2,4%) un investimento di circa 450 miliardi.

Alla vigilia del nuovo incontro al ministero del Tesoro sulla trasformazione in Spa, che a Rocca Salimbeni qualcuno auspica sia definitivo, il vertice del Monte dei Paschi ha quindi aggiunto un nuovo tassello al piano di privatizzazione dell'Imi e all'operazione di «private placement» che il Tesoro si è impegnato, proprio l'altro ieri, a condurre in porto rispettando i tempi previsti.

Secondo quanto si è appreso, la deputazione sembra aver sgombrato il campo anche da precedenti ipotesi sullo sviluppo di sinergie contestualmente all'ingresso del gruppo senese nell'Istituto Mobiliare Italiano.

Superate le «alchimie» delle [illegible] settimane, l'ingresso del Monte nell'Imi avverrebbe senza nessun collegamento formale ad altri accordi tra i due gruppi. Quindi, per il momento, verrebbe accantonata l'ipotesi di un contestuale conferimento all'Imi del Mediocredito Toscano e della Centrofinanziaria (controllate entrambe da Monte Paschi Siena), operazioni queste collegate anche con il piano di ristrutturazione del Monte, in via di definizione.

Su un altro tavolo si gioca la partita della Banca Toscana. Da alcune settimane la Rothschild Italia ha ricevuto l'incarico di valutare la banca fiorentina [illegible] [illegible] di un [illegible]to di capitale riservato all'Imi (per un 10-12% e un esborso di [illegible] miliardi circa). Anche in questo caso alla conclusione si dovrebbe arrivare, come hanno riferito ieri fonti senesi, dopo la privatizzazione dell'Imi.

[r. o. s.]

La cordata bancaria conferma l'offerta

Wall Street prepara ponti d'oro alla Stet

Ventura: la quotazione sul mercato Usa non è solo conveniente, ma necessaria

ROMA. Wall Street attende la Stet a braccia aperte e le riserva un posto di prima [illegible], un'accoglienza che [illegible] intende anche un giudizio: la promozione a pieni voti della linea del governo italiano in materia di privatizzazioni. «La Stet - dice Richard Grasso, presidente del New York stock exchange - è una delle più importanti compagnie [illegible] nuova quotazione, sarà una major di Wall Street». Grasso aggiunge che il prospetto informativo per la quotazione sarà depositato subito dopo la conclusione dell'istruttoria della Sec [illegible] Consob statunitense) ed assicura che il New York stock exchange lavorerà con il governo italiano e la Stet per fare in modo che l'ingresso della società sul mercato Usa «si realizzi senza problemi e con successo».

Da Milano intanto Attilio Ventura, presidente del Consiglio di Borsa, sottolinea come la presenza della Stet nel principale listino del mondo rappresenti un segnale importante per tutto il mercato finanziario italiano. E Ventura ribadisce pure che la prossima quotazione della Stet a Wall Street è «non solo conveniente, ma necessaria».

Dell'ingresso delle società italiane in via di privatizzazione alla Borsa di New York si riparlerà lunedì durante la visita del presidente del Consiglio, Lamberto Dini. Intanto il presidente della Stet, Biagio Agnes, ricorda che la privatizzazione è un compito esclusivo dell'Iri e rinvia all'istituto di Via Veneto anche le valutazioni sul rilancio di Mediobanca nella cessione della finanziaria. E Mediobanca, Banca di Roma, Comit e Credit confermano la propria proposta di acquisto «a fermo» dei titoli Stet in vista della privatizzazione della finanziaria dell'Iri, atto per il quale non occorre una ulteriore formalizzazione o una nuova lettera di proposta al Tesoro.

Biagio Agnes

Ma, per tornare a Wall Street, Grasso fa notare che, in questo momento, la Borsa di New York costituisce una buona occasione per le imprese che entreranno al listino: avranno facilità a finanziarsi negli Usa e gli investitori americani libererebbero tra i 300 e i 500 miliardi di dollari verso altri mercati.

Anche Ventura conferma che il mercato finanziario trarrà beneficio dalle privatizzazioni, questo perché le imprese italiane [illegible] un'interessante opportunità per gli investitori internazionali. Il presidente del Mediocredito Centrale, Gianfranco Imperatori, fornisce invece le cifre delle prospettive aperte al mondo industriale e finanziario dalla normativa [illegible] banche-imprese: secondo le stime della Banca d'Italia il potenziale di investimento degli istituti di credito nel capitale di rischio delle imprese è pari a 39 mila miliardi, mentre la possibilità di erogazione di crediti a medio e lungo [illegible] è di 150 mila miliardi.

[v. cor.]

Rifondazione guida (25 chili di carta) la corsa agli emendamenti

Pensioni, il «peso» dei no

Abete: sul voto partiti alla prova

ROMA. Si misura ormai a peso, non più in numeri, la valanga di emendamenti al disegno di [illegible] del governo per la riforma delle pensioni. Quando alle 12 di ieri è scaduto il termine per la presentazione alla [illegible] Lavoro della Camera, [illegible] è calcolato che solo quelli di Rifondazione comunista pesavano oltre [illegible] chili e ben presto si è potuto accertare che le circa 2 mila 700 modifiche avevano una vera carica «dirompente», tale da stravolgere completamente la riforma. Certamente meno pesanti, ma pur sempre 339, [illegible] gli emendamenti del Ccd che in questa occasione [illegible] sono conquistati il primo posto nel «polo delle libertà», seguiti dai 200 [illegible] Alleanza nazionale, 50 del Ppi, 40 di Forza Italia. Sui versanti opposti la raffica di proposte di modifica è più contenuta 60 della Lega, 60 dei Federalisti liberal-democratici, 60 dei Comunisti per l'unità [illegible] dissidenti da Rifondazione comunista), 23 dei riformatori (lista Pannella), 12 del gruppo progressista, 8 dei Popolari. Nel complesso [illegible] circa 3600, che richiamano per numero e consistenza le più dure offensive parlamentari dei primi anni [illegible] dopoguerra ad oggi.

Già dalle prime battute la strada è apparsa tutta in salita. La com[illegible] Lavoro [illegible] deciso ieri di cominciare martedì e mercoledì della prossima settimana l'esame degli emendamenti e di valutare giovedì se sottoporre la scrematura tecnica [illegible] modifi[illegible] ad un comitato ristretto. Per il momento [illegible] prevalso l'orientamento del «polo» di dedicare tre giorni alla settimana alla discussione della riforma, contro la proposta del presidente della com[illegible] Sartori (Lega) e dei membri del centro-sinistra di [illegible]vorare sulla materia cinque giorni alla settimana. «E' inutile litigare - ha osservato Teso (Forza Italia) - prima che la commissione Bilancio abbia sfrondato il nu[illegible] degli emendamenti. A questa riforma hanno lavorato cinque governi ed uno [illegible] è quasi caduto. Dini ci ha messo mesi per presentarla, non è certo questione di lavorare qualche settimana in più o in meno». Teso ha [illegible]giunto: «Per noi è importante andare a votare avendo risolto [illegible] problema delle pensioni, che [illegible] può [illegible] usato [illegible] campagna elettorale. Non [illegible] per una spesa allegra e per questo siamo disposti a scontrarci anche all'interno del polo». Ma i ccd, ad esempio, sembrano determinati ad andare per la [illegible] strada. «Le nostre modifiche - precisa Mastella, ex ministro [illegible] lavoro - sono decisamente rivolte alla solidarietà e più favorevoli [illegible] lavoratori e pensionati. Su queste faremo battaglia, senza peraltro ricorrere all'ostruzionismo».

Comunque, si va diffondendo la consapevolezza che [illegible] dibattito sulla previdenza [illegible] possa essere strozzato.

Secondo Mastella, l'iter parlamentare [illegible] si dovrebbe concludere prima dell'autunno.

Ieri, sul tema, [illegible] è mancata la voce della Confindustria. «Questa riforma delle pensioni - ha detto da Venezia il presidente Abete - è entrata in parlamento debole, e quindi l'auspicio è che oltre ad essere approvata sia anche rafforzata». «La [illegible]cussione parlamentare - ha aggiunto - sarà una cartina di tornasole, sia per gli schieramenti [illegible] destra che per quelli di sinistra». Adesso la «responsabilità di realizzare più o meno bene la riforma è tutta del Parlamento; non ci sono più alibi».

Gian Carlo Fossi

Nel '93 ogni residente ha ricevuto 14,6 milioni

Finanziamenti [illegible] Stato Val d'[illegible] pigliatutto

ROMA. La [illegible] d'Aosta è ancora in testa alla graduatoria dei [illegible]tributi statali: ogni residente nella regione [illegible] statuto speciale ha ricevuto nel 1993, in media, 14 milioni e 600 [illegible] lire. Quasi il triplo dei 5 milioni e 884 mila lire corrisposti al residente in Basilicata, la regione ultima in classifica. E la media nazionale arriva sugli 8 milioni [illegible] 200 mila lire.

Il conto è della Ragioneria generale dello Stato, che ha pubblicato l'analisi dei dati di [illegible] e, a parte, degli enti previdenziali e di alcune altre amministrazioni. Dei flussi di spesa direttamente provenienti dal bilancio statale, il 12,99% (84 mila 427 miliardi) [illegible] approdato in Lombardia, maggior contribuente per il Fisco, l'11,07% (71 mila 962) nel Lazio che «attira» contributi grazie alla capitale e gli uffici centrali delle amministrazioni statali, il 5,4[illegible] (35 mila 240) in Campania.

La classifica va comunque interpretata con cautela, [illegible] perché una quota non trascurabile della spesa diretta inclusa nel bilancio dello Stato (il 4,56%) non è regionalizzata, sia perché la [illegible] pubblica in [illegible] lato comprende anche altre [illegible]: Enti locali e di previdenza, Monopoli, Poste, Aziende municipalizzate, Aziende di telecomunicazioni pubbliche.

Considerando ancora i valori assoluti, la Lombardia assorbe la maggior parte della spesa previdenziale: il 20,3% della spesa Inps e il 20,1% della spesa complessiva per le pensioni. Nessun'altra [illegible]gione, da sola, supera il 10% nel totale nazionale: secondo [illegible] graduatoria è infatti il Piemonte con il 9,9%; seguito dall'Emilia Romagna con l'8,0%.

Le spese per l'amministrazione generale, difesa, sicurezza pubblica e giustizia appaiono particolarmente elevate nel Lazio [illegible]petto alle altre regioni. Molto elevata è anche la spesa per la pubblica sicurezza destinata alla Sicilia e alla Campania, ma anche alla Lombardia. Per quanto concerne istruzione e cultura il record è della Lombardia, seguita da Campania e Lazio. (b. g.)

Regione	Spesa
[illegible]	14.578.000
PIEMONTE	8.033.000
[illegible]	9.485.000
[illegible]	[illegible]
(4) PR. TRENTO	11.[illegible]
(6) LIGURIA	9.513.000
(15) VENETO	6.699.000
[illegible]	[illegible]
[illegible]	8.091.000
[illegible]	8.540.000
(14) ABRUZZO	6.798.000
(16) MARCHE	6.693.000
(17) MOLISE	6.347.000
(13) UMBRIA	6.809.000
(2) LAZIO	13.932.000
(21) BASILICATA	5.884.000
(11) SARDEGNA	7.930.000
(19) CAMPANIA	6.175.000
PUGLIA	6.001.000
SICILIA	6.949.000
(18) CALABRIA	6.182.000

DOVE [illegible] LO [illegible]

(La classifica in lire, riferita alle spese «regionalizzabili»)

Tra parentesi il numero in graduatoria

FLASH

Cirio, [illegible] settembre aumento di capitale

Sarà di circa 200 miliardi l'aumento di capitale della Cirio Finanziaria, articolato in diverse fasi e con l'utilizzo di vari strumenti finanziari. L'operazione scatterà a settembre. Lo ha detto il presidente, Sergio Cragnotti, al termine dell'assemblea dei soci che ha approvato ieri a Napoli il bilancio 1994, chiuso con 3,3 miliardi di perdita, mentre a livello consolidato è stato registrato un utile netto di 60,5 miliardi di lire.

Natuzzi punta [illegible] Piazza Affari

Dopo Wall Street, la Borsa di Milano. Questa l'intenzione [illegible] Gruppo Natuzzi che, quotato a New York [illegible] maggio del 1993, punta a sbarcare a Piazza Affari, ma attende che «la situazione politica italiana si stabilizzi».

Omnitel, accordo con i sindacati

E' stato siglato il primo accordo sindacale tra Omnitel Pronto Italia e le organizzazioni sindacali F[illegible], Fim, Uilm. L'accordo, [illegible] rientra nel contratto nazionale metalmeccanico privati, riguarda in particolare i 400 dipendenti occupati nella centrale operativa di assistenza clienti e introduce importanti elementi [illegible] novità soprattutto in termini di flessibilità.

[illegible] Paolo [illegible] warrant [illegible] mib [illegible]

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Londra, ritorna sul mercato dei capitali con un'emissione di warrant legati all'indice mib 30. L'emissione prevede il collocamento di numero 14 milioni di warrant suddivisi in quattro tranche distinte, di cui due di tipo call e due di tipo put, con scadenza 31 luglio 1996. Massaglia, che attualmente è vicedirettore generale della Banca [illegible]rt, dirigerà [illegible] banca [illegible] più di 12 mila miliardi di impieghi presso la clientela, 150 mila clienti, oltre 60[illegible] miliardi di patrimonio e 375 dipendenti.

Cambio [illegible] vertici [illegible] Mediocredito

Il consiglio di amministrazione [illegible] Banca Mediocredito spa, società controllata dalla Banca Crt spa e presieduta da Cornelio Valetto, ha nominato direttore generale Edoardo Massaglia, in sostituzione [illegible] Natale Monzeglio che lascia l'incarico dopo oltre 36 anni di attività nel Gruppo Crt.

Azzurri, oggi il raduno a Milanello

MILANO. In vista del triangolare organizzato dalla federazione svizzera per celebrare i cent'anni di attività, la Nazionale di Arrigo Sacchi (nella foto il ct) si raduna oggi entro mezzogiorno a Milanello. Il primo allenamento è in programma alle cinque della sera, il trasferimento [illegible] Svizzera è previsto per domenica 18.

Gli impegni [illegible] programma sono gli ultimi della stagione, lunedì 1? a Losanna contro la Svizzera (ore 20,30), mercoledì 21 a Zurigo contro la Germania (ore 20,30). Questo l'elenco dei ventuno convocati. Portieri: Pagliuca (Inter) e Bucci (Parma). Difensori: Apolloni, Benarrivo e Minotti (Parma), Ferrara (Juventus), Carboni e Petruzzi (Roma), Maldini (Milan). Centrocampisti: Lombardo (Sampdoria), Del Piero (Juventus), Di Matteo (Lazio), Albertini ed Eranio (Milan), Dino Baggio (Parma), Berti (Inter), Statuto (Roma). Attaccanti: Casiraghi e Signori (Lazio), Zola (Parma), Delvecchio (Inter).

Al raduno e alla trasferta, prenderà parte per l'ultima volta Carlo Ancelotti, che è stato il principale braccio destro del ct e pochi giorni fa ha firmato un contratto per allenare la Reggiana, appena retrocessa [illegible] serie B. Non è ancora noto chi sostituirà Ancelotti nel clan azzurro.

[illegible] OGGI IN TV

7,00	Sportcenter. notiziario [illegible] da New York	Tele + 2
10,55	**Basket.** [illegible] Moldavia	Raitre
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	[illegible] rubrica	Tele + 2
13,30	Tmc sport	[illegible]
15,00	**Tennis.** Torneo Queen's	Tele + 2
15,25	**Tennis tavolo.** Playoff	Raitre
15,35	**Pattinaggio rotelle.** Campionati italiani su pista	Raitre
15,50	**Golf.** Nazionale Omnium	Raitre
16,05	**Moto.** G. P. d'Inghilterra 125 cc	Raitre
16,10	**Ciclismo.** Giro d'Italia dilett.	Raitre
16,30	**Nuoto.** Roma [illegible]	Raitre
18,10	Sportsera	Raidue
18,20	Tmc sport	Tmc
19,30	Telesport [illegible] sportivo	Tele + 2
19,45	Sportsette, magazine sportivo	Tele + 2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,15	Tg 2 lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Tennis.** Atp Queen's (replica)	Tele + 2
22,00	**Moto.** Anteprima G. P. S. Marino	[illegible] + 2
23,00	**Golf.** [illegible] Open	Tele + 2
0,15	[illegible]	Tmc
0,15	**Ginnastica.** Coppa Europa '95	Raidue
[illegible]	[illegible] Torneo Queen's	Tele + 3

Col trio-Samp (Lombardo, Jugovic e Vierchowod) rientrato dalla Cina, arrivano Pessotto e Sorin

Juve, ecco i cinque volti nuovi

Oggi la firma, poi l'annuncio ufficiale

TORINO. L'aeroporto Juventus lavora a pieno ritmo. Dalla sala imbarchi è appena decollato il Codino con tutto il carico di incertezze legato al [illegible] futuro. Ma non c'è tempo di pensare al Baggio che va.

Oggi sbarcano cinque facce nuove. Tre arrivano addirittura via Pechino: sono Lombardo, Jugovic e Vierchowod, [illegible] dalla tournée [illegible] Cina [illegible] la Sampdoria, conclusasi nella notte. Un quarto ha fatto poca strada per avvicinarsi a casa Juve ma promette di farne molta in bianconero: è la rivelazione granata Pessotto. Il quinto infine è appena maggiorenne ma ha [illegible] credenziali giuste, garantisce Omar Sivori: è Juan Pablo Sorin, fluidificante di sinistra. Viene appunto dall'Argentina, là dove Baggio [illegible] a riflettere. Coincidenze.

Oggi dunque da piazza Crimea dovrebbe arrivare l'an[illegible]. Cinque [illegible] per [illegible]mantitarne» [illegible] e - [illegible] spera - per affrontare con rinnovati stimoli [illegible] stagione che sarà densa di impegni. Dei sampdoriani si sa tutto, compreso che «saranno pagati» a Mantovani grazie ai soldi ricavati dalla cessione di Baggio. Vialli è stato il loro sponsor presso la trimurti dirigenziale Bettega-Giraudo-Moggi. Il D'Artagnan bianconero conta di ripetere, con questi tre fidati moschettieri, le cavalcate degli anni d'oro blucerchiati, puntando a vincere quella Coppa Campioni sfuggitagli a Göteborg nel '92 per mano del Barcellona di Koeman.

Firmeranno oggi. Per quattro stagioni l'azzurro Lombardo, per tre il serbo Jugovic, solo per [illegible] anno il «vecchietto» Vierchowod. «Popeye» sarà il propellente di fascia destra. Il mediano proveniente dall'ex Jugoslavia darà ulteriore nerbo all'asse tutto straniero di centrocampo [illegible] Sousa e Deschamps. Infine l'inossidabile Pietro detto il [illegible] andrà a colmare la lacuna aperta dall'addio di Kohler, sistematosi al Borussia Dortmund ricco di tanti altri ex: Reuter, Julio Cesar e Moeller.

Pessotto, impostosi all'attenzione dei dirigenti juventini e di Lippi proprio nei [illegible] derby [illegible] campionato vinti dal Torino, ha il compito più arduo. Indossare quella maglia numero tre che fu [illegible] compianto Fortunato. E «portata» con alterni risultati da Jarni (ieri a Madrid per accordarsi [illegible] il Betis Siviglia), da Orlando (vittima [illegible] un brutto infortunio) e a volte da Torricelli, più adatto a stare al centro della difesa.

Oltre a Pessotto, come fluidificante potrebbe affermarsi il quinto volto nuovo (e quarto straniero): l'argentino Sorin, 19 anni, prelevato dall'Argentinos Juniors. Il condizionale è d'obbligo per due motivi. Non c'è ancora [illegible] firma del giovane difensore, [illegible] questo dettaglio dovrebbe essere risolto entro oggi. E, soprattutto, la Juve [illegible] ha ancora deciso se tenerlo nella rosa, se aspettare fino a novembre per collocarlo presso una società [illegible] [illegible] di rinforzi oppure «girarlo» subito. In questo caso favorito è [illegible] Vicenza, [illegible] promosso in A. E' la squa[illegible] nella quale ha giocato quest'anno Dal Canto, [illegible] difensore [illegible] [illegible] la Juve ha riscattato la metà, cedendolo in comproprietà al Torino.

[illegible] infine ribadito proprio oggi che la società bianconera ha deciso di «lasciare» definitivamente la sua metà di Casiraghi alla Lazio. [illegible] puzzle bianconero - dice radio mercato - manca ora solo una pedina e [illegible] probabilmente [illegible] attaccante di rincalzo. Pare [illegible] in pole position ci sia Michele Padovano, appena sceso in [illegible] [illegible] la Reggiana. [illegible] granata Silenzi, che [illegible] dispiaceva, è più vicino a Parma e Sampdoria.

Nessuna presentazione ufficiale è prevista per i volti nuovi della Juventus '95-'96 prima del raduno. L'esordio, per loro, sarà sul campo, dal 18 luglio nel ritiro di Châtillon.

Franco Badolato

Pietro Vierchowod, [illegible] anni, ha giocato 12 stagioni nella Sampdoria e già in passato la Juventus lo aveva cercato, invano

Vladimir Jugovic, 26 anni, è nato in Serbia ed è arrivato alla Samp [illegible] stagioni fa. Lippi lo affiancherà a Sousa e Deschamps

[illegible] Lombardo, 29 anni, ha giocato nella Cremonese per quattro anni, da sei [illegible] un punto di forza della squadra doriana: motorino inesauribile

Gianluca Pessotto, [illegible] anni, è esploso quest'anno nel Torino dopo le esperienze in serie B e C. Sulla fascia sinistra è un prezioso cursore

Juan Pablo Sorin, [illegible] anni, argentino, è stato il capitano della nazionale Under campione [illegible] mondo. Pupillo di Sivori, viene dall'Argentinos

Lippi ha disegnato la nuova Juve con centrocampo straniero

LO SCHEMA TIPO DEL FUTURO

Baggio, un enigma in volo per l'America

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un biglietto per l'America è l'unico documento con cui Baggio ha lasciato ieri sera l'Italia. Non c'è contratto. Non c'è neppure un'indicazione definitiva per il suo futuro. Soltanto un biglietto per Seattle, stato di Washington, la nuova frontiera americana, dove il Divin Codino arriverà questa sera da Copenhagen raggiunta [illegible] da Venezia. Un viaggio promozionale voluto dalla ditta di abbigliamento sportivo che lo sponsorizza e che stranamente ha tenuto un atteggiamento piuttosto misterioso sulle ragioni di questa fuga in Usa.

Ieri, nella casa di Caldogno si viveva l'animazione [illegible] partenze importanti: padre, suocero e un paio di amici, che hanno caricato i bagagli e i fucili, precederanno Baggio in Argentina. Ma se i dettagli sulla vacanza non mancano, quelli sul Codino calciatore sono carenti. «Non ho niente da dire, neppure [illegible] ho mangiato a pranzo perché sono a dieta e non mangio», ha detto Robi ai cronisti che l'attendevano fuori dal cancello. [illegible] qualcosa si è saputo.

Baggio congedandosi da Torino ha voluto salutare l'Avvocato: «Gli [illegible] parlato al telefono. Ha fatto molto per [illegible] e voleva farlo ancora», ha confidato l'ormai ex juventino. Il congedo è stato di quelli che non ammettono un ritorno, persino Moggi si è messo il cuore in pace. [illegible]ledì il [illegible]ager bianconero era a Vicenza per trattare con la società veneta [illegible] posizione di Dal Canto e dell'argentino Sorin. Baggio gli [illegible] dato un appuntamento [illegible] al quale poi [illegible] si è presentato: a questo punto non si vede quali spazi restino per la trattativa.

L'altra confidenza è che mer[illegible] [illegible] nella [illegible] di Caldogno, si è tenuta una riunione di famiglia: il Codino ha spiegato la situazione, ha chiarito che la prospettiva di finire i[illegible] Giappone è realistica. «Non so se ci andrò, ma se dovesse succedere sia chiaro che verrete tutti con me: non potrei affrontare questa esperienza da solo». Come Maradona, anche il Fenomeno intende esportare la propria tribù. Tuttavia [illegible] non alletta molti dei suoi familiari e qualcuno gli avrebbe dato del matto, dicendo che al massimo potrebbe [illegible]pagnarlo a Tokyo per un paio di settimane a semestre.

Insomma, ancora grande confusione. Il Milan non ha fatto altre avances, Galliani si è limitato a consigliare il silenzio a Baggio per evitare altre polemiche. E in serata aveva pres[illegible] consistenza la voce di un improvviso riavvicinamento all'Inter, dopo il quasi ultimatum di Moratti. un'agenzia dava addirittura per certa la firma del contratto e la presenza del giocatore a Milano per raggiungere l'accordo, ma almeno per questa seconda parte l'indiscrezione è infondata, dal momento che Robi è rimasto a Caldogno (dove ha ricevuto [illegible] visita d[illegible] fisioterapista Pagni, che starebbe per chiudere il rapporto di collaborazione con [illegible] Juve). Tuttavia fonti vicine a Moratti segnalavano un atteggiamento più disponibile del Codino. Sarebbe il massimo che, dopo tante incertezze e illazioni, la scelta cadesse sulla destinazione più semplice, che Baggio avrebbe potuto raggiungere da [illegible] [illegible].

Ma all'aeroporto, Robi allontanava l'ipotesi di una imminente soluzione dell'enigma: «Adesso avrò modo di pensare bene al mio futuro - rispondeva alle domande dei cronisti -. Vado a Seattle per [illegible] cosa molto importante, alla quale tengo parecchio anche per il tale sponsor (sarò coinvolto in un paio di manifestazioni e riceverò le chiavi della città, ndr); poi, nella fazenda di Riviera, in Argentina (che raggiungerà domenica o lunedì, ndr), tra amici, tra gente che [illegible] vuole bene, penserò al mio futuro. Lì, sicuramente, maturerà la decisione, ma non è detto che la renda nota subito al mio rientro in Italia». E ha battuto ancora il tasto dei suoi rapporti con la Juventus, di come sono stati dipinti: «C'è modo e modo di far appa[illegible] le cose: mi dispiace soprattutto che si è cercato di farmi apparire come uno che pensa esclusivamente ai soldi».

[illegible] rischia di diventare il giocatore non-giocatore più famoso del mondo. «Può darsi - ha detto il Codino con un'alzata di spalle -, [illegible] non dimenticate che [illegible]stono tante trattative, in Italia e all'estero. E quando dico estero non intendo soltanto [illegible] Giappone», gettando nuovi interrogativi sulla soluzione del giallo.

Marco Ansaldo

Da Usa '94 a oggi

Un [illegible] con pochi sorrisi

Il 17 giugno del 1994, a Chicago, la Germania e la Bolivia inauguravano i Mondiali americani di calcio. Il giorno dopo, nel mitico stadio Giants di New York, l'Italia di Arrigo Sacchi debuttava contro l'Eire rimediando una avvilente magra.

E' ormai passato un anno. Il soccer, negli States, non ha sfondato. [illegible] calcio, in Italia, non è affondato. Ma soltanto la prima è una sentenza che appare inappellabile; per la seconda, non è ancora detta l'ultima parola.

Ieri: la Pingry School, il coniglio bagnato, l'Arrigo accerchiato, [illegible] Tonino (Matarrese) tronfio e volubile, le lacrime di Baresi. Oggi: le pulci dei tribunali, Raffaello e gli imbianchini, l'Arrigo scampato alle tagliole della critica (naturalmente provenuta), il Tonino isolato e sforacchiato, le società in bolletta, il pianto della famiglia Spagnolo.

Dai rigori della finale di Pasadena, California, al rigore indiscriminato, quello degli arbitri, quello (presunto) dei presidenti. Tutto scorre, tutto continua a far discutere: il secondo posto che conquistam[illegible] ai Mondiali nella [illegible] del Brasile, fu o non fu vera gloria?, il carisma di Roberto Baggio, il crucios di Signori, l'importanza del modulo, le terribili folate della Co[illegible].

La Juventus, nel frattempo, ha conquistato scudetto e Coppa Italia, il Parma si è aggiudicato la Coppa Uefa, il Milan ha perso (per un tiro) la Coppa dei Campioni. Lippi è il nuovo vate, Campana non minaccia scioperi: questa sì [illegible] notizia.

Se ne è andato Gullit, sono tornati i Moratti. Tornerà Trapattoni, dopo [illegible] stagione di esilio in Germania, fregato dalla lingua.

Non si boccheggia come nel New Jersey, capitan Baresi ha deciso di giocare per un altro anno, Roberto Baggio sta volando in America, ma è solo un caso. Sacchi lo tolse contro [illegible] Norvegia, Umberto Agnelli e Giraudo l'hanno allontanato dalla Juve. Quale che sia l'epilogo [illegible] tormentone, [illegible] si registreranno «vittime»: è già qualcosa.

E il calcio va. Verso [illegible] fallimento, verso il risanamento, domani è sempre un altro giorno. Contro la Nigeria, a tre minuti dal termine, eravamo fuori. Il Napoli è fuori, da tempo, di trenta miliardi. E Gallo non ha neppure un Codino al quale aggrapparsi.

L'Arrigo punta agli Europei, Pescante è in rotta con Matarrese, Cragnotti cede Signori alla piazza e sbatte la porta, salvo portarsi dietro le chiavi: non si sa mai. L'epica america[illegible], scandita da singhiozzi e crampi, ha chiesto asilo al nuovo premier, Gianluca Vialli, che Sacchi trascura perché non gli telefona. Da un polo all'altro: proponiamo un bel referendum.

Il Mondiale fu un'avventura intrisa di sofferenze che spaccò l'Italia in fusignanisti e antifusignanisti. Il dopo Mondiale è stato, ed è, il solito arrampicarsi fra vetrine luccicanti e scantinati fetidi.

[illegible] secondo posto dell'Italia non abbiamo cambiato opinione: risultato eccellente, in linea con i nostri pronostici, sorretto, però, da un gioco scadente. Matarrese e Sacchi [illegible] si amano più. Pazienza. Pensino a Baggio che, poverino, non ha ancora una squadra. Loro, almeno, ce l'hanno.

Roberto Beccantini

Fra gli operatori [illegible] Bologna c'è anche Don Mario: vende i campioncini del Sora (C1)

Il prete nel tempio dei mercanti

BOLOGNA. Se ne sta [illegible] disparte, non ha il cellulare perennemente incollato all'orecchio, non veste Armani [illegible] sfoggia una cravatta firmata, ma cosa ci fa uno così al gran bazar del mercato calcistico? E poi, cos'è quel collettino bianco, quel completo [illegible] [illegible] fuori dai canoni? E il nome? Presto detto: don Mario De Cianlis.

Chi [illegible] conosce fra i mille operatori che si agitano alla Fiera [illegible] Campione? Sorpresa, è [illegible] prete. Non è arrivato al Novotel bolognese, sede asettica del «perfido baratto umano», per redimere qualche anima peccatrice, [illegible] per cederne - si fa per dire - una: Giannichedda, gioiellino calcistico che interessa al Genoa.

Eh già, perché don De Cianlis è coordinatore generale nonché socio del Sora, società militante in C1. E' la prima volta che un prete [illegible] presenta [illegible] esperto di mercato, che s'intrattiene con ds, procuratori, procacciatori vari.

E allora non aspettatevi che don Mario, magari indignato dalle assurde cifre pagate per calciatori di vent'anni, si scateni in prediche e scomuniche. [illegible] non ha [illegible] da invidiare ai professionisti del settore. Con aria circospetta annuncia: «Non [illegible] qui per fregare ma neppure per essere fregato. Nel passato ho già portato a termi[illegible] un'operazione importante, il trasferimento di Luiso dal mio Sora al Torino».

Si guarda intorno incuriosito. Scopre personaggi famosi. Ad esempio, c'è Mazzola, ci [illegible] Antognoni e Oriali. Nella hall dell'hotel si muovono anche le vecchie volpi del mercato: Mimmo Cataldo è a braccetto con Sandro Vitali a Regali, e poi Renato Lupo che parla con Nardino Previdi. Ci sono pure i giovani leoni: Canella della Salernitana con il procuratore del momento, Imborgia.

Ma è lui, il prete [illegible] Sora, da 40 anni pa[illegible] di Barano a far notizia. Curiosità, incertezza, [illegible] la situazione si sblocca. Don Mario rompe il ghiaccio: «Giovanotti, io p[illegible] sono stato uomo e poi prete...». Gli esperti del mercato si avvicinano alla sua poltrona. Qualcuno scherza: «Ci chiamano da sempre "i ladroni", chi meglio di un prete può trovarsi bene [illegible] mez[illegible] a noi?». Lui accetta le battute e risponde [illegible] dovere: «La Chiesa insegue [illegible] anime ma anche gli uomini. E' per questo che sono qui, qui si parla [illegible] [illegible]mini...».

Qualcuno, malizioso, fa notare che al calcio-mercato girano miliardi e non... 30 denari. Don Mario [illegible] si scandalizza, il calcio è uno sport ma anche una professione. Perché [illegible]gliarsi che un prete si interessi ai «problemi dei giovani e del lavoro...».

Ma il mercato? Il Genoa è veramente interessato a Giannichedda? Come [illegible], don Mario è a Bologna proprio per chiudere. C'è stato un'avance anche da parte della Fiorentina. Intorno c'è chi fatica, suda, cerca di riprendersi sorseggiando uno spumante. Don Mario no, lui non beve, e [illegible] s'interessa neppure alla vicenda di Baggio. E non perché è buddhista, ma solo perché costa troppo. Il Sora non può permetterselo.

Ma don Mario [illegible] ancora [illegible] circo Barnum del calcio mercato? Sì, perché ha visto che in fondo in fondo non è certo [illegible] girone infernale. E i lupi e i lupetti delle trattative pedatorie [illegible] hanno assorbito questa [illegible] inedita presenza? Antognoni sorride: «Benissimo, mi è sembrata [illegible] persona squisita. E magari è più bravo di noi negli affari». Solo un anonimo direttore sportivo in attesa di un'offerta e di uno stipendio si lascia sfuggire un malinconico: «Ci mancavano solo i preti, ormai fanno questo mestiere proprio [illegible]. E qui non c'è una lira. Quasi quasi prendo i voti, così almeno tiro la giornata».

Alessandro Rialti

La Lazio cederà Winter alla Fiorentina e il bomber al Parma?

E' Casiraghi l'uomo d'oro

L'azzurro: il futuro? Sono fatalista
Osio dal Torino passa all'Udinese

BO[illegible]. Mercato povero di contanti. Si distingue solo il Parma, che si muove da Paperon de' Paperoni. Scottato dal caso Signori, continua a sondare il terreno in cerca di uomini dal gol facile. E dove andare a bussare se non dalla Lazio, bisognosa di liquidi e ricca di pezzi pregiati? Così, archiviato seppure a malincuore Signori, il Parma potrebbe dirottarsi su Casiraghi, che Cragnotti ha [illegible] dalla Juve.

Operazione non impossibile perché la Lazio ha bisogno di 25 miliardi, quelli saltati dalla mancata cessione del capitano. Almeno 10-12 potrebbero arrivare, via Parma, vendendo Casiraghi, che sul suo futuro si dimostra aperto a ogni soluzione: «Sarà quel che sarà - dice scendendo dall'aereo a Milano, al ritorno dalla tournée laziale -. A Roma sono stato bene, ho giocato discretamente l'ultima stagione. Sul mio futuro sono fatalista. Signori? Per Beppe è diverso. Lui sta bene a Roma, vuole restarci e lasciare il segno». E' rimasto di sasso quando ha saputo di essere stato ceduto al Parma». E Beppe, a Fiumicino, rompe solo per un attimo il silenzio stampa: «Ringrazio i tifosi, ma hanno esagerato», e aspetto di parlare con l'azionista che ha dichiarato: [illegible], Signori resta e io voglio vendere la società, che vale 80-100 miliardi, ma non la cederò né a un azzeccagarbugli né a una cordata: cerco un azionista che abbia le capacità economiche per continuare il programma; perciò, nel frattempo gestirò al meglio la squadra, per non svalutarla».

Ma la Lazio deve incassare e, oltre ai miliardi di Casiraghi, [illegible] aspetta altri 7-8 da Firenze per la cessione del centrocampista Winter: per lui è pronto un triennale a 1200 milioni netti a stagione, ma sull'olandese stanno piombando altre società, fra cui l'Everton che ha offerto 7,5 miliardi.

E Moratti? In attesa di una risposta da Baggio cerca un attaccante, e nel frattempo è molto vicino a piazzare Bergkamp all'Arsenal. La mossa a sorpresa è il contatto col Genoa per Skuhravy che non rientra più nei piani del club rossoblù, deciso a puntare su Fascetti come allenatore. Intanto è [illegible] confermato il portiere Spagnulo [illegible] due [illegible]. Sempre l'Inter, che [illegible] ceduto Berretta al Varese, è a [illegible] passo da Pedroni, offerti alla Cremonese Di Sauro e Angelo Orlando. La Samp, che ha strappato Chiesa al Parma, ha girato ai grigiorossi Dell'Igna.

Osio lascia il Toro per accasarsi a Udine (con diritto di riscatto da parte dei friulani che hanno [illegible] di tenersi Poggi in comproprietà con i granata).

Il Cagliari è in vantaggio per il romanista Piacentini ma prima di chiudere l'operazione vuol chiarirsi le idee sul futuro di Dely Valdes. Il Paris SG si è rifatto sotto ma prima di cederlo ai francesi Cellino vuol definire la posizione di Muzzi. Solo se la Roma glielo lascerà, sarà data via libera a Valdes. Intanto blocca anche Bisoli, girando di 1,6 miliardi la richiesta alla Fiorentina. Così i viola si dirigono su altre piste: oltre a Bonarrivo, il doriano Serena e i foggiani Padalino, Nicoli e Sciacca.

La Roma ha ufficializzato l'acquisto del portiere Sterchele: al Vicenza andrà in cambio [illegible]dotti. Altri [illegible]: il giovane Sala, classe '74, è passato dal Como al Bari in comproprietà. Il Milan si è ripreso Angelo Carbone, in prestito quest'anno alla Fiorentina. La Lucchese ha chiesto Finchi ma Cecchi Gori ha detto no: il giocatore preme perché cambi idea.

Alessandro Rialti

Beppe Signori (al centro, con il cappellino) al rientro dal Brasile con la Lazio

[illegible] Ince e l'Inter

Firmerà solo dopo aver trovato la villa adatta (quella di Jonk?)

MILANO. Paul Ince rovina l'immagine dell'Inter. Il centrocampista inglese non ha ancora firmato il contratto e ha trasformato in farsa la sua presentazione di ieri. Colpa della moglie, la signora Claire, che dopo aver visto una decina di ville sparse tra la periferia di Milano, le sponde del lago di Como e le colline adiacenti, non ne ha trovata una di suo gradimento. «Fino a quando non sarà sistemata la questione logistica - spiega il suo avvocato, Brandman - Ince non firmerà. Gli altri problemi compreso l'ingaggio sono risolti. Ma la felicità della famiglia è importante per lui. Niente domande: [illegible] può parlare. [illegible] sidera ancora del Manchester».

«Rispettiamo il [illegible] senso della famiglia - dicono all'Inter - e il desiderio di sistemare tutto. [illegible] siamo sicuri che Ince giocherà con noi. Si è spaventato per le scritte razziste apparse a S. Siro? [illegible], saranno [illegible] qualche milanista maleducato. [illegible]tendiamo la firma in tempi ragionevoli, magari martedì». Moratti è sicuro che l'affare andrà in porto. «Sono dettagli. Ho voluto presentare lo stesso il giocatore per spiegare come stanno le cose». E prima di partire per tornare in Inghilterra, una fumata... quasi bianca: Ince si [illegible]accontenterebbe della villa che fu [illegible] Jonk, a Carimate. **[n. s.]**

Dopo Napoli e Genoa un altro club in difficoltà

La crisi è arrivata anche a Padova

Il presidente del Padova Giordani conta su Lalas (sin) per attirare nuove forze economiche attorno alla società. Spinelli (sotto) valuta il Genoa 30 miliardi

Calcio, momenti difficili. Il Padova, una sola settimana dopo il miracolo salvezza, rischia di ritrovarsi senza presidente. Sul Napoli [illegible]mbe sempre lo spettro del fallimento. Il Genoa caduto in B vive giorni di tensione. Il futuro è nebuloso

Padova. Il patron Sergio Giordani ha annunciato le dimissioni da presidente. Non è la prima volta che Giordani annuncia propositi d'abbandono, ma adesso pare proprio deciso: «Il bilancio s'è chiuso con la modesta perdita di 1 miliardo e [illegible]6 milioni di lire. La nostra gestione [illegible] il [illegible] per cento in meno della quotazione di Beppe Signori, davvero un'inezia se paragonata a quelle della serie A. Però se non arrivano forze finanziarie fresche bisognerà vendere i giocatori migliori e allora che cosa potrà combinare la squadra? Indebolirla sarebbe come prendere in giro la tifoseria, una tifoseria che ci ha sempre dato un aiuto enorme. Grazie a Lalas ci conoscono negli Usa. Ci siamo guadagnati il premio simpatia, per la pulizia, l'onestà e i risultati, una retrocessione sarebbe stata una beffa enorme. Invece, la città si è specchiata nella squadra che ha saputo battere la Juventus e il Milan. E, dunque, se vuole ancora applaudire un Padova forte che metta mano al portafogli, che l'imprenditoria locale si dia [illegible] mano. Sono disponibile a qualsiasi soluzione, si può fare calcio ad alto livello, soffrendo insieme con noi o senza di noi: il Padova, [illegible] minimo, vale 8-10 miliardi».

Genoa. Spinelli ha ricevuto una proposta d'acquisto da parte di un editore [illegible], Gian Luigi Blengino che ha offerto una cifra vicina agli [illegible] miliardi [illegible] rilevare il 60 per cento delle azioni: quasi l'intero pacchetto azionario è in mano all'attuale patron. Spinelli, che [illegible] dichiarato pubblicamente di volersi far da parte, in particolare dopo l'avvenuta retrocessione, valuta il Genoa 30 miliardi. Insomma, tra chi vuole comperare e chi vuole cedere la distanza è enorme: Spinelli e Blengino si sono incontrati ieri, la trattativa si presenta lunga e spinosa.

A complicarla vi sono, però, le decisioni di mercato che nel frattempo dovranno comunque [illegible]re assunte. Il primo interrogativo a cui trovare una risposta è il nome dell'allenatore dopo gli infruttuosi contatti [illegible]ntati fino a questo momento: Bagnoli ha declinato l'offerta spinelliana di tornare alla guida del Grifone, Maselli è già [illegible] al settore giovanile, in piazza stoten il naso davanti ai nomi di Zaccheroni e Onofri, la gran parte dei tifosi vuole il ritorno di Scoglio: impossibile sinché ci sarà Spinelli.

Napoli. S'è svolta regolarmente l'udienza per stabilire se Gallo è il [illegible] padrone della società ma il giudice, il dottor Capasso, si pronuncerà solo la prossima settimana. Il magistrato ha interrogato a lungo Gallo. «Ho firmato tante carte ma l'ho fatto sempre in buonafede, convintissimo che non ci fossero errori - ha sottolineato il presidente - tra l'altro, i bilanci sono stati redatti da esperti. Ora mi rimetto alla vostra giustizia».

Sui bilanci sono stati sentiti i tre sindaci, ma non hanno soddisfatto Capasso che ha ordinato loro: «Entro 48 dovete consegnarmi una memoria scritta». Al termine dell'udienza Gallo ha ribadito di esser pronto a ricapitalizzare e salvare il Napoli dal fallimento. «Se dovesse poi andar male, se il magistrato dovesse darci torto, mi dispiacerebbe tanto per i napoletani, per la città, per questa squadra stupenda che è stata capace in mezzo a ogni difficoltà, di sfiorare la zona Uefa».

Il verdetto del dottor Capasso sarà emesso da lunedì in poi. Nel frattempo i tifosi s'augurano di tutto cuore che Ferlaino e Gallo, per la sopravvivenza del Napoli, trovino finalmente un accordo. **[r. c.]**

GIURAMENTO [illegible] ALLA VITTORIA

Gli onori del ciclismo al grande campione belga che domani compie 50 anni

Merckx, la mezz'età del Fenomeno

«Sono felice, senza inseguire i ricordi il passato è solo un album di foto»

Buon compleanno, cinquantenne Eddy Merckx.

«Un giorno come gli altri. Nella vita di uomo qualsiasi non ci sono vittorie da dedicare, i miei traguardi di [illegible] sono senza applausi. Lavoro e non penso al passato».

Ci sta pensando tutto il ciclismo.

«Per me, adesso, il ciclismo è mio figlio e la nazionale belga alla quale dedico un po' del mio tempo. Ma quell'Eddy Merckx che correva se ne è chiuso in un album. Fotografie. Soltanto fotografie».

Lei è stato l'ultimo dei fenomeni in bicicletta. In pianura, in salita, a cronometro. L'ineguagliabile campione.

«Sono stato il più forte della mia epoca. Non ho mai fatto e accettato confronti con i corridori che mi hanno preceduto. Non faccio confronti con i corridori che sono venuti dopo».

Finga di prendere quell'album, scelga una foto.

«Entro nel velodromo della Cipale a Parigi. E' il 1969, ho ventiquattro anni e ho vinto il Tour. Pingeon a diciassette minuti, Poulidor a ventidue, Gimondi a ventinove».

Un ciclismo irripetibile.

«Dipende. Se non c'è più [illegible] no che possa ripetere una [illegible] allora quella [illegible] è irripetibile».

Un Eddy Merckx, e quando mai lo riavremo.

«Un Eddy Merckx no, ma c'è un Rominger che batte il record dell'ora a cinquantacinque di media. Il ciclismo cambia. I paragoni servono per avvilire i ricordi. Con i ricordi, io ci scherzo o gli permetto [illegible] di tornare a galla».

Quando incontra Gimondi [illegible] le viene la nostalgia delle [illegible] che vi siete date? Anche se, per la verità, le [illegible] era lei che le dava.

«Le nostalgie imprigionano le persone che non hanno un buon presente. Io e Gimondi [illegible] soddisfatti del nostro presente. E le mazzate le affibbiava anche lui. Mi portò via il Mondiale del '73 a Barcellona».

Non le andò giù il record dell'ora di Moser.

«No, è diverso. Dissi che Moser aveva corso con una bicicletta che non era la mia. Una bella differenza dalla mia alla sua».

Bruxelles, un signore di stazza imponente, moderatamente allegro, gentile, che vende biciclette e, la sera, quando è festa, va a cena con la moglie in un ristorante di ottimo pesce in Place St. Catherine. In aprile, lo vedi al via del Giro delle Fiandre, ti [illegible] la mano un vecchio [illegible] che non dice mai: ah, se ci fossi io, me li mangerei questi qui. Eddy Merckx compie domani cinquant'anni e non si racconta. Il suo soprannome (brutto) era e rimane il Cannibale. Famelico di successi, si sarebbe sfondato per arrivare primo nel circuito del cortile. Una mattina (un remoto Giro d'Italia) lo condussero al cimitero di Castellania. Stette assorto, sull'attenti, davanti alla tomba di Coppi. Tornando alla corsa, qualcuno gli chiese: ma non ti converrebbe, ogni tanto, lasciar vincere gli altri? Rispose con molta serietà: «Ho il dovere di vincere, io non posso tradire me stesso e i miei tifosi». A un Tour andò in crisi. Lo spagnolo Ocana gli strappò la maglia gialla, in salita gli avversari solitamente ridotti in macerie, gli sfilavano accanto. be' che fai campione, che ti prende, non riesci a staccarci? Eddy zitto, la faccia color caffelatte annacquato. Un paio di giorni, e torna ad essere Merckx, raduna la squadra alla partenza della tappa, al via tutti in fila, e lui in testa. Un lampo, un baleno, [illegible] una cronometro di duecento chilometri. Irrompe al traguardo e non avevano ancora messo le transenne.

Cinque Tour, cinque Giri d'Italia, tre volte nella stessa stagione Giro e Tour, sette Milano-Sanremo, conquistate in volata e per distacco, cinque Liegi-Bastogne-Liegi, tre Parigi-Roubaix, tre Campionati del mondo. Anno 1972. Decide di allargarsi: Sanremo, Gand-Wevelgem, Freccia Vallone, Liegi-Bastogne-Liegi. Basta? Macché: Giro e Tour e, siccome si sentiva leggero, ci aggiunge, crepi l'avarizia, il Giro dell'Emilia, del Piemonte, il Lombardia e il Trofeo Baracchi. Dài, Eddy, non fare così, ora riposati. Sì, domani. Va in Messico e stabilisce il nuovo record dell'ora 49,432 km. Buon compleanno, Merckx.

Gianni Ranieri

Merckx 1° in [illegible] Milano-Sanremo, la corsa da lui vinta 7 volte

Gianetti ko

Cade a Ginevra Stagione finita

GINEVRA. La volata vincente del tedesco Zabel nei confronti di Abdoujaparov è passata presto in secondo piano. L'interesse per la terza tappa del Giro della Svizzera era puntato su Zulle e Gianetti, due dei protagonisti di questa stagione del ciclismo svizzero, caduti negli ultimi chilometri. Zulle se l'è cavata con molto spavento e una faticosa rincorsa, mentre Gianetti (vincitore ad aprile di Liegi-Bastogne-Liegi e Amstel Gold Race) ha chiuso la stagione: è caduto fratturandosi la terza vertebra cervicale e subendo una forte commozione cerebrale. Prima dello sprint Boscioli era rimasto, con il solito coraggio, all'attacco per 110 km, prima con lo svizzero Rueegg e poi da solo. Una fuga fallita per il lavoro dei velocisti, che non hanno mai concesso più di 4' di vantaggio. Bugno e Pantani sono rimasti in gruppo, al coperto. [n. c.]

SPORT **FLASH**

Ciclismo, in Catalogna vittoria di Fondriest

MANLLEU. Maurizio Fondriest ha vinto il cronoprologo del Giro della Catalogna. Si è imposto su Chiappucci e Jalabert.

Pallavolo, azzurri a Sofia [illegible] oggi

ROMA. Causa gli scioperi Alitalia, la nazionale di pallavolo arriverà solo oggi a Sofia, quattro ore prima dell'incontro con la Bulgaria e valido per la World League.

Atletica, è [illegible] la [illegible] di Christie

LONDRA. Linford Christie ha disertato ieri il meeting di Sheffield, causa la morte improvvisa della madre, Mabel.

Trials, [illegible] O'Brien e la Joyner

SACRAMENTO. Dopo la prima giornata dei Trials, Dan O'Brien e Jackie Joyner, re del Decathlon e regina dell'Eptathlon, non hanno ancora la sicurezza di conquistare un posto ai Mondiali di Göteborg.

Tennis, Connors pronto al rientro

HALLE. Jimmy Connors, 109 tornei vinti in carriera, torna a giocare a 42 anni. Ha ottenuto una «wild card» per il torneo di Halle. Da lunedì avrà di fronte Stich, Ferreira, Kafelnikov e Medvedev. Intanto lo svedese Larsson, n. 11 al mondo, dovrà saltare Wimbledon per una frattura alla tibia.

Boxe, titolo supermedi [illegible] Nardiello-Benn

LONDRA. Il 22 luglio Vincenzo Nardiello sfiderà l'inglese Nigel Benn, campione dei supermedi Wbc che mise ko l'americano McClellan, ancora in coma.

Auto, test Ferrari interrotti a Imola

IMOLA. Seconda giornata di prove Ferrari. Berger ha percorso 30 giri al mattino e 13 al pomeriggio, interrompendo il test per un anomalo consumo di olio. Oggi Berger (che ha vesciche alle mani) dovrebbe essere sostituito da Larini.

Calcio, l'Ospitaletto vince nel playout C1

OSPITALETTO. Nella partita di recupero dei playout del campionato di serie C1, l'Ospitaletto ha battuto la Pro Sesto per 2-1.

Windsurf, Giordano «mai usato droghe»

PALERMO. «Non ho mai preso sostanze proibite, né faccio uso di cocaina». Riccardo Giordano, l'azzurro 9 volte mondiale di Windsurf, trovato positivo ai campionati di vela, nega tutto.

Golf, due in testa ai campionati [illegible]

GARLENDA. Due al comando nell'Omnium Lloyd Italico di golf: sono Emanuele Canonica e Mario Tadini con 138 colpi.

Tris, ai vincitori [illegible] un milione

MODENA. Nella Tris, vittoria di Orsiglia Red su North City e Nervino Sam. Combinazione: 16-12-6. Ai vincitori L. 1.171.700.

Basket: la Nazionale sconfitta dalla Russia nell'ultimo test prima degli Europei di Atene

Esposito manda in tilt i piani azzurri

Le ragazze oggi contro la Moldavia nei quarti di finale

Stefano Rusconi ha ricevuto ieri sera il «premio Menichelli» quale miglior giocatore dei playoff

ROSETO DEGLI ABRUZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre l'Italia femminile nella Repubblica Ceca affronta oggi la Moldavia (ore 11) nei quarti di finale degli Europei, gli azzurri ieri hanno deluso e [illegible] stati sconfitti dalla Russia (66-72) nell'ultimo test prima dell'appuntamento continentale ad Atene.

Il match doveva dare al ct Messina il quadro delle condizioni dei suoi giocatori, in particolare nel settore delle guardie che anche ieri ha offerto un paio di sorprese: Coldebella non è sceso in campo per i postumi di una contrattura alla coscia destra (ma secondo lo staff medico della Nazionale è recuperabile), De Pol ha invece visto sfumare le [illegible] scarse possibilità di andare in Grecia a causa di un attacco di varicella. L'elenco dei 12 azzurri per Atene sarà ufficializzato solo stamane, ma salvo sorprese comprenderà Gentile, Magnifico, Pittis, Fucka, Abbio, Pieri, Frosini, Carera, Rusconi, Conti, Esposito e Coldebella (Meneghin e Chiacig riserve a casa).

Dopo la partita di ieri, comunque, [illegible] c'è da essere ottimisti. Fuori Coldebella, Messina ha alternato in regia Gentile e Pieri, ottenendo pochino da entrambi. Gli azzurri hanno così trovato continuità di gioco solo per un tempo (40-31 al riposo), fino a quando cioè Ru[illegible] ha sfruttato i palloni recapitatigli più dalle guardie che dai play. Nella ripresa, invece, i soli 6 punti del pivot azzurro (contro i 12 del primo [illegible]) hanno drammaticamente sottolineato i problemi offensivi della formazione italiana: appena [illegible] punti e solo [illegible] su [illegible] nella 2ª metà [illegible] gara, con Esposito primo fra gli imputati.

[illegible] scugnizzo della Filodoro preoccupa davvero: [illegible] è entrato nei primi cinque, [illegible] si è lasciato andare a troppe conclusioni scriteriate (1/11), difendendo inoltre in modo passivo. La [illegible] vena dimostrata [illegible] anche da Abbio, suo sostituto naturale, ha così mandato in tilt l'attacco azzurro che, oltre a Rusconi, ha potuto contare solo su Pittis e, a tratti, Conti. Confusi nell'anonimato tutti gli altri, compresi Magnifico e Fucka che mai hanno saputo fare la differenza. Era [illegible]chevole, d'accordo, ma sulla quale meditare.

E' [illegible] inoltre anche l'ultima partita in Italia di Stefano Rusconi prima della sua partenza per Phoenix, dove esordirà nella Nba [illegible] Suns. Proprio al pivot azzurro, durante l'intervallo, è stato consegnato l'8° Premio Menichelli quale migliore giocatore dei recenti playoff di A1 secondo una giuria di giornalisti specializzati. E' la 3ª volta che Rusconi vince il riconoscimento, istituito da «La Stampa» per ricordare il giornalista Gianni Menichelli, scomparso nove anni fa in un incidente stradale.

Giorgio Viberti

Italia: Gentile 7, Magnifico 3, Pittis 12, Fucka 6, Abbio 6, Pieri, Frosini, Carera 2, Rusconi 18, Conti 5, Esposito 7.
Russia: Karasov 10, Domani 2, Bazarevich 8, Babkov 16, Mikhailov 9, Fetisov 14, Ivanov 4, Panov 2, Nossov 1, Kudelin 6.

FINALI NBA

Houston conserva il titolo

HOUSTON. Gli Houston Rockets hanno conquistato per il secondo anno consecutivo il titolo di campione Nba, sconfiggendo in finale per 4-0 gli Orlando Magic. Nella quarta partita i Rockets si sono imposti nettamente, 113-101, con il pivot nigeriano Hakeem Olajuwon ancora protagonista, autore di 35 punti e 15 rimbalzi. Olajuwon è stato ben coadiuvato da Drexler (15 punti, 9 rimbalzi e 8 assist), Elie (22) e Horry (21). Tra i Magic, 25 punti a testa O'Neal e Hardaway. E' la prima volta dal 1989 che una finale si chiude con un secco 4-0. Subito dopo la vittoria, gli Houston Rockets hanno confermato la loro partecipazione al McDonald's Open Championship di Londra: il 19 ottobre si disputeranno i quarti (Buckler Bologna-Maccabi Tel Aviv e Real Madrid-Sheffield Sharks), il 20 le semifinali (di fronte le due vincenti dei quarti e gli Houston Rockets contro i campioni d'Australia), il 21 le finali.

TOTOCALCIO

Una schedina imperniata sulle partite di ritorno dei playoff e playout delle serie C1 e C2. Le squadre vincenti dei playoff si incontreranno in gara unica (ore 17 la C1 e 16,30 la C2) domenica 25 giugno e le vincenti saliranno nella serie superiore. Le perdenti dei playout, invece, scenderanno direttamente di categoria

CONCORSO N. 44

1	Fiorenzuola	Monza	X12
2	Palazzolo	Ravenna	1X2
3	Gualdo	Trapani	1
4	Massese	[illegible]	1
5	Chieti	[illegible]	1X
6	Lumezzane	Pro Vercelli	1
7	Novara	[illegible]	1
8	San Donà	[illegible]	1
9	Castel di Sangro	[illegible]	X1
10	Benevento	Savoia	1
11	Cerveteri	Aosta	1
12	Ulzia	Pavia	1X
13	Bisceglie	Formia	1X

TOTIP

Solo corse di routine. Si apre con Roma Trotto e con il segno 2 che appare fortissimo con Norimbo e Oro Piceno. Nelle altre corse consigliamo il 2 alla seconda (Paludo), l'X alla terza (con Nardo Bell e Ogiar), il 2 nella quarta (Omero Np) e l'X all'ultima (Imco Experience). Varianti da considerare alla quinta, intorno al segno X.

CONCORSO N. 25

PRIMA CORSA	2 2
Roma (trotto)	2 x
SECONDA CORSA	2 2
Firenze (trotto)	1 x
TERZA CORSA	[illegible]
Taranto (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Treviso (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x 2 x
Milano (galoppo)	2 x 1
SESTA CORSA	1 2
Livorno (galoppo)	2 x

F I L O   D I R E T T O

N O T I Z I A R I O   D I   I N F O R M A Z I O N E   E   A T T U A L I T A'

ascom associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Confcommercio di Torino e Provincia, via Massena 20, 10128 Torino, tel. 011 5516 234 fax 5516.289. Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239. Rapporti di lavoro 5516.253/5516.241; Formazione professionale 5516.290; Patronato a previdenza 5516.249.

Orari dei negozi e licenze commerciali

RIPARTIRE DALLA VITTORIA DEI NO

La netta vittoria dei NO ai referendum sul commercio non è un punto di arrivo ma un punto di partenza: l'obiettivo è quello di arrivare in tempi brevi a nuove, più adeguate normative, sia sugli orari di apertura dei negozi che sulla questione delle licenze.

Questo è il significato del positivo risultato dell'11 giugno. Un risultato certamente soddisfacente, che premia non soltanto una categoria di lavoratori ed imprenditori, ma va a vantaggio della qualità della vita nelle nostre città e paesi, garantisce la qualità del servizio ai consumatori, salvaguarda la professionalità degli operatori e delle aziende.

Un traguardo raggiunto grazie al profondo radicamento delle nostre aziende sul territorio e nella società (in questo modo è stato possibile raggiungere il grande pubblico dei consumatori e spiegare loro le nostre ragioni).

Ma anche grazie all'intervento di sensibilizzazione svolto dalla Chiesa, all'impegno e al coinvolgimento dei sindacati dei lavoratori del commercio, alla partecipazione di altre categorie di imprenditori e lavoratori autonomi.

Mentre esprimiamo a tutti un apprezzato ringraziamento, a nome soprattutto delle migliaia di piccole e medie aziende a conduzione familiare, confermiamo la nostra volontà e disponibilità a metterci subito al lavoro per dare nuove regole al «sistema commercio».

Abbiamo evitato il «rischio giungla» e il pericolo di un ingestibile vuoto normativo, in cui sarebbe potuto accadere di tutto e che avrebbe favorito soltanto l'anarchia di mercato, l'illegalità, i «poteri forti» del grande capitale.

Ora si tratta di dare risposte chiare alla volontà espressa dalla grande maggioranza degli italiani, alla loro esigenza di nuove regole e più adeguate normative, all'urgenza di una politica economica che affronti finalmente la «questione commerciale», dopo anni di colpevoli disattenzioni e dimenticanze.

Per quanto ci riguarda, confermiamo quanto già più volte espresso prima del referendum:

- la nostra linea di flessibilità a discutere sugli orari, diversificandone i limiti a seconda delle diverse esigenze (città e paesi, centro e periferia, zone ad economia turistica);

- la disponibilità a rendere più semplice il sistema delle licenze, con un più stretto legame tra programmazione urbanistica e commerciale.

Il tutto, comunque, all'interno di un contesto di regole e non di selvaggia liberalizzazione. Perché solo con la certezza delle regole possono essere garantite la qualità del servizio, il rispetto della professionalità degli operatori, il futuro delle nostre aziende.

Giuseppe De Maria

[illegible] AL [illegible]

NO	SI
15.801.429	8.738.609
64,4%	35,6%

Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro

La nuova normativa, le scadenze, il servizio di consulenza predisposto dall'Ascom

Novità di grande rilevanza per tutte le aziende, piccole e grandi, sono contenute nel decreto legislativo 626/94, la nuova normativa sulla sicurezza e la salute degli ambienti di lavoro, entrata recentemente in vigore.

Una legge che, recependo ben otto normative CEE in materia, stabilisce per aziende e datori di lavoro una lunga serie di disposizioni, non sempre di facile applicazione e comprensione, da attuare entro il 27 novembre prossimo, e che in caso contrario potrà comportare per il datore di lavoro pesanti sanzioni penali.

Al fine di aiutare negli adempimenti i propri associati, l'Ascom, tramite il For.Ter. Piemonte, suo ente predisposto per la formazione e l'assistenza tecnica, offre un nu[illegible]zio di consulenza, ponendo a disposizione un gruppo di tecnici specializzati, con l'obiettivo di fornire tutti i supporti necessari.

Tali interventi riguarderanno il servizio di prevenzione e protezione dei rischi e si articoleranno nei seguenti punti come stabilito dal decreto legislativo:

- individuazione degli elementi di rischio ed aree di criticità delle aziende per la sicurezza e la salute dei lavoratori,
- analisi della rispondenza a norma dei dispositivi di sicurezza, della car[illegible], [illegible]lle procedure e dei sistemi (presìdi antincendio, vie di fuga, procedure di evacuazione, stazioni di pronto soccorso);
- stesura della relazione comprendente tutte le indicazioni, tecniche e procedurali, necessarie [illegible] l'adeguamento alla nuova no[illegible]tiva, in particolare:
- elenco degli interventi da attuare
- indicazioni per [illegible] ne del servizio interno di emergenza
- azione formativa da attivare
- indicazioni per la sorveglianza sani[illegible]
- indicazioni per [illegible] programma di attuazione degli interventi
- riferimenti per la gestione delle pratiche burocratiche.

I consulenti, [illegible], collaboreranno con il titolare al fine di consigliarlo perché possa scegliere chi nominare in qualità di responsabile del servizio produzione e protezione di ciascun punto vendita.

Ricordiamo, infine, che ciascuna unità operativa dovrà anche nominare un rappresentante dei lavoratori che curi i problemi della sicurezza.

Sempre lo stesso decreto 626 prevede che il personale segua dei corsi di formazione.

Ascom e Forter hanno predisposto, a tale scopo, diversi moduli che possano soddisfare tutte le esigenze, e precisamente:

- MODULO 1: Formazione del personale (obbligatori per tutto il [illegible]le aziendale), durata 2 ore;
- MODULO 2: Formazione del rappresentante dei lavoratori, durata 2 ore;
- MODULO 3: Formazione [illegible] responsabili del servizio di prevenzione e protezione, durata 24 ore.

Per spiegazioni ed approfondimenti inerenti al servizio offerto, rivolgersi a: Sig. Porzio, tel. 5516286; Sig. Guerrazzi, tel. 5516286, Sig.ra Riz[illegible], tel 5516244, o [illegible] gli uffici zonali dell'Ascom.

Corsi For.Ter. date di inzio

Continua a ritmo serrato la programmazione dei corsi di formazione proposti dal For.Ter. Piemonte. Ecco di seguito orari e date d'inizio dei prossimi corsi in programma:

SOMMINISTRAZIONE:	**27 GIUGNO 1995** solo con orario dalle 20 alle 23 (pausa estiva dal 20 luglio al 4 settembre). *Data prevista per l'esame:* metà novembre **7 SETTEMBRE 1995** ore 9-12, oppure 15-18, oppure 20-23 *Data prevista per l'esame:* inizio dicembre
R.E.C.:	**4 SETTEMBRE** ore 9-12, oppure 20-23 *Data prevista per l'esame:* 9 o 10 ottobre
AGENTI MEDIATORI:	**11 SETTEMBRE** ore 12-15, oppure 20-23 *Data prevista per l'esame:* novembre/dicembre
AGENTI RAPPRESENTANTI:	**26 GIUGNO** ore 20-23 (pausa estiva dal 20 luglio al 4 settembre) *Data prevista per l'esame:* 5 ottobre

Imposta [illegible] sugli immobili 1995

Entro il 30 giugno occorre adempiere agli obblighi relativi all'ICI: versamento della prima rata in acconto del 1995 ed eventuale presentazione della dichiarazione per l'anno 1994.

La dichiarazione deve essere presentata qualora si siano verificate nel 1994 delle variazioni rispetto ai dati relativi all'anno precedente.

Si richiama l'attenzione sui fabbricati che non presentano i requisiti della ruralità, che devono ess[illegible] denunciati nella prossima dichiarazione ICI, assoggettati ad imposte sulla base delle [illegible] presunte, e dovranno essere dichiarati al catasto edilizio urbano, entro il 31 dicembre 1995.

Il versamento dell'imposta è suddiviso in due rate: la prima entro il 30 giugno è pari al 90 per cento **dell'imposta dovuta per il periodo di posses[illegible] riferito al primo semestre del 1995**, la seconda dal 1 al 20 dicembre a saldo dell'imposta riferita all'intero anno.

E' possibile versare l'intera imposta in unica soluzione entro il 30 giugno.

L'importo minimo al di sotto del quale non è dovuto il versamento risulta fissato in lire 5.000.

Alcune considerazioni sull'imposta

Per il conteggio, occorre riferirsi alle aliquote deliberate dai Comuni per il 1995.

Tenuto conto che il DL 41/95 ha riaperto i termini al 30 giugno 1995, affinché gli stessi possano deliberare una aliquota, ridotta per l'abitazione principale dei soggetti [illegible]sidenti, sarà utilizzata per il versamento dell'acconto l'aliquota in vigore al 1° gennaio 1995, conguagliando la differenza con la seconda rata, scadente dal 1° al 20 dic[illegible].

Per i fabbricati classificabili nella categoria catastale "D", posseduti da impresa e privi delle rendite catastali, occorrerà determinare [illegible] base imponibile, utilizzando i coefficienti del DM 5.6.95 n° 109, fissati per ciascun anno di sostenimento dei costi.

Detrazione

Spetta per l'abitazione principale, nella misura di lire 180.000 (salvo [illegible] fissata in misura maggiore sino ad un massimo di lire 300.000 da delibera del consiglio comunale), rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae [illegible] destinazione. [illegible] il fabbricato è adibito ad abitazione principale [illegible] più sogg[illegible] passivi, la detrazione spetta a ciascuno di loro, proporzionalmente alla quota per la quale risulta la destinazione medesima.

Sanzioni

Il ritardo nella presentazione della dichiarazione è sanzionato come segue:

- soprattassa del 5 per cento se il ritardo è inferiore a 30 giorni,
- soprattassa del 20 per cento se il ritardo è superiore a 30 giorni.

La mancata presentazione della dichiarazione ICI è sanzionata con la soprattassa pari al 50 per cento dell'imposta.

Il tardivo o mancato versamento dell'importo è sanzionato con la soprattassa del 20 per cento dell'ICI dovuta, ridotta al 10 per cento se il ritardo è inferiore a 5 giorni.

Le violazioni di carattere form[illegible] sanzionate con la pena pecuniaria da lire 20.000 a 200.000.

Sulle [illegible] dovute, per imposta e soprattasse, vengono applicati gli interessi moratori del 7 per cento al compimento di ogni seme-

Gli incontri per le ASCOM della provincia

Per illustrare i principali aspetti della nuova normativa su salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e per presentare il servizio di consulenza predisposto, l'Ascom di Torino e Provincia organizza alcuni incontri per le Associazioni periferiche. Agli incontri parteciperanno qualificati tecnici del settore, [illegible] con l'Ascom. Ecco il calendario:

- **Zona Chieri, Moncalieri, Carmagnola, Carignano:** martedì 20 giugno, ore 21, presso il Park Hotel di Viale Fasano 44, Chieri
- **Zona Ivrea, Caluso, Strambino, Pont Canavese:** lunedì 19 giugno, ore 21, presso la Sala S. Marta, piazza S. Marta, Ivrea
- **Zona Pinerolo e comprensorio:** giovedì 22 giugno, ore 21, presso il Salone dei Cavalieri (ex Tribunale), viale Giolitti 7, Pinerolo
- **Zona Rivarolo, Favria, Castellamonte, Cuorgnè:** mercoledì 28 giugno, ore 21, presso il Centro Polifunzionale (ex Cral), via Peila 1, Rivarolo
- **Zona Rivoli, Giaveno, Orbassano, Grugliasco:** venerdì 30 giugno, ore 21, presso la sala consigliare del comune di Rivoli.
- **Zona Chivasso, Settimo, Leinì, S. Mauro:** venerdì 30 giugno, ore 21, presso la sede Ascom, piazza Carletti 3, Chivasso
- **Zona Susa, Oulx, Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Sestriere:** lunedì 19 giugno, ore 21, presso le scuole elementari, via Couvert 24, Susa
- **Zona di Venaria, Ciriè, Lanzo:** mercoledì 28 giugno, ore 21, presso l'Hotel Galant, corso Garibaldi 155, Venaria

Entro il 31 luglio i modelli INPS

L'INPS ha precisato che i modelli 01/M e 03/M di competenza dell'anno 1994 dovranno essere presentati e[illegible] il 31 luglio 1995, sia da parte di aziende che utilizzano il cartaceo sia da parte di quelle che le presen[illegible] su supporto magnetico.

Lo stesso termine dovrà essere osservato per la consegna della copia anche ai dipendenti.

I modelli e le istruzioni so[illegible] uguali a quelli dello scorso anno.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 16 Giugno 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

Proposta della maggioranza, sì dell'assessore: la tariffa passerà da 1200 a 1400 lire

Il tram allunga la corsa

Da 70 a 90 minuti, col biglietto più caro

Biglietto più caro, corsa più lunga: è l'ultimo «zuccherino» pensato dall'assessore alla viabilità Franco Corsico per far digerire ai cittadini l'ipotesi - che dal 1° luglio dovrebbe tradursi in realtà - di un aumento del biglietto del tram. Duecento lire in più, dunque (1400 lire anziché 1200) per un viaggio su rotaia che durerà un'ora e mezzo anziché gli attuali settanta minuti. Il «regalo» è nato da un suggerimento di pds e Verdi, il fronte della maggioranza più critico nei confronti di un aumento «indifferenziato» delle tariffe. E se l'assessore Corsico ha accolto con entusiasmo il consiglio, in corso Turati si dimostrano ancora piuttosto scettici sull'ipotesi della corsa più lunga: «Un ritocco di questo tipo non è cosa da poco». Chi la spunterà? Stiamo a vedere. La parola adesso passa alla Sala Rossa dove per lunedì pomeriggio è previsto un Consiglio Comunale di fuoco. L'umore di alcuni consiglieri della maggioranza infatti (e anche del presidente Domenico Carpanini) non è dei migliori. Silvio Viale dei Verdi, per esempio, ieri mattina si è sentito «tradito» dal fatto che alcuni funzionari avessero sottoposto direttamente alla giunta l'approvazione della delibera sull'aumento del biglietto Atm: «E' stato un blitz contro il Consiglio comunale - dice Viale -. L'Atm ha fatto pressioni e Corsico ha accettato di portare in giunta il provvedimento per accelerare i tempi». A scongiurare il pericolo che la discussione sugli aumenti si facesse a «porte chiuse» è stato il presidente Carpanini che ha subito avvertito il sindaco di quanto risultasse inopportuna l'iniziativa dei funzionari: «Anche se è difficile definire a chi toccherà, ufficialmente, approvare la delibera - ha detto Carpanini -, ho chiesto a Castellani che la giunta attendesse comunque un pronunciamento del Consiglio comunale, anche sotto forma di mozione, prima di adottare qualsiasi provvedimento». Il sindaco ha quindi proposto agli assessori di aspettare la posizione ufficiale della Sala Rossa.

Ieri pomeriggio, intanto, fra mille polemiche, si è tenuta la riunione fra la 1ª e la 2ª commissione. Dopo la presentazione del conto consuntivo 1994 Atm (con risultati positivi rispetto al bilancio preventivo) si è passati a discutere l'argomento tariffe. Chiara Acciarini, capogruppo pds, ha anticipato le critiche che farà lunedì (sotto forma di mozione) insieme con i Verdi: «Siamo d'accordo sull'aumento della corsa semplice, ma non sul rincaro generalizzato degli abbonamenti: penalizzare chi sceglie abitualmente il tram non è giusto. Il risultato potrebbe essere un ulteriore calo dei passeggeri». Che cosa propongono allora i due gruppi? Una tessera giornaliera meno cara (4 mila lire anziché 5500) e un «salasso» meno pesante per gli studenti. L'assessore, però, non sembra troppo convinto dell'idea di rivedere le tariffe: «Il nostro obiettivo è migliorare il rapporto fra introiti e costi: soltanto così potremo ottenere, entro il 1996, quel sospirato ripianamento del bilancio».

Emanuela Minucci

BILANCIO ATM

Meno «deficit» nel 1994

E' stato presentato ieri in Comune il bilancio consuntivo Atm relativo al 1994. Cominciamo subito dalla bella notizia. L'anno si è chiuso con un deficit inferiore di circa 5 miliardi rispetto alle aspettative. «Il risultato economico aziendale - ha sottolineato il presidente Gianni Guerra - è in continuo miglioramento, con una differenza positiva di circa 40 miliardi considerate le previsioni del consuntivo '92». Il deficit attuale resta di 46 miliardi. L'obiettivo del '95 è scendere a 28 miliardi e 700 milioni. Per approdare poi all'agognato «disavanzo zero» dell'anno di grazia 1996. Le brutte notizie riguardano i passeggeri. Se nei primi mesi del 1995 si è arrestata «l'emorragia», nel '94 non è andata così bene: l'Atm ha perso 8 miliardi e 600 milioni a causa del calo-utenti.

Domenico Carpanini

Bimba di 5 anni muore all'asilo

E' morta improvvisamente all'asilo. Senza un perché. E' morta a cinque anni, lasciando la sua famiglia nella disperazione. La vita di Martina Coluccio (nella foto) è stata stroncata ieri mattina alla scuola materna del quartiere San Giovanni, una popolosa borgata alla periferia di Ivrea. La bimba si è accasciata al suolo all'improvviso, senza un lamento, senza un grido d'aiuto. Inutile la corsa sino all'ospedale, vani i tentativi disperati dei medici. Solo oggi l'autopsia spiegherà che cosa le è successo.

Mauro Ravello A PAGINA 38

TEPPISTI IN CITTA'

Contenitori distrutti, rose rubate di notte per essere trapiantate nei vasi sui balconi

«Mettiamo il lucchetto anche ai gerani»

Ladri e vandali all'assalto di aiuole e fioriere

SPARITA la fioritura di gerani e surfinie del ponte Washington alla Colletta, ridotta a fieno quella del ponte Emanuele Filiberto di piazza Fontanesi, sfregiato per metà la rincorsa di mazzi messa a colorare il ponte Rossini sulla via omonima. La pioggia non c'entra. E Paolo Oddone, responsabile del servizio comunale «Giardini e alberate», condivide lo scoraggiamento rabbioso dei suoi giardinieri: a rovinare parte della decorazione estiva riservata a 14 ponti è stata la violenza ottusa dei teppisti.

E' bastata la notte successiva all'installazione delle fioriere. Al mattino, sui tre ponti presi d'assalto, tanto i cespi di gerani quanto le cascate di surfinie erano diventati uno sfacelo: divelti gli steli, calpestati i petali, incrinate e bruciate le fioriere di plastica che un apposito lucchetto di sicurezza impedisce di rubare.

Ingenti i danni, con palate di milioni buttati al vento grazie ad un'inciviltà cui contribuisce, oltre alla stupidità dei vandali, l'astuzia di troppi ladri. Spiegano i tecnici: «C'è gente che preleva e porta via ogni tipo di arbusto completo di zolla, per [illegible]selo a casa o sul balcone. Ne fanno le spese soprattutto i cespugli di rosa e le altre piante tappezzanti, prelevate a decine di esemplari per volta: juniperus e spiree, lavande e lobelie».

Il risultato è un bollettino di guerra: chiazzate da grossi vuoti le aiuole di Italia '61, «spelate» da rami ed aghi le nuove conifere al parco Millefonti, ridotta ad un gerbido la «rotonda» appena risistemata di fronte al monumento al carabiniere dei Giardini Reali. E trasformata in caricatura la mappa urbana che il Comune ha infiorato con oltre 100 mila piantine, da sommare con 90 cesti di pelargoni «da palo».

Saranno ripristinate le fioriere dei ponti? I giardinieri comunali (180 per un mare d'erba di 14 milioni di metri quadri cui si aggiungono 65 mila alberi nei viali e altrettanti nei parchi) preferiscono non pronunciarsi. A demoralizzarli non [illegible] soltanto i vandalismi o i furti ma soprattutto l'indifferenza della città. «E' desolante la maleducazione di chi ruba o strappa fiori, sposta e spacca panchine, divelle e trascina statue attaccate a moto e fuoristrada. Ma lo è altrettanto il disinteresse per cui nessuno ci bada, provvedendo ad avvisare i vigili». **[l. r.]**

PROGETTO A LUGLIO

Parco tecnologico nell'area delle acciaierie

Entro il 13 luglio sarà presentato il progetto per «Envirorment park», il parco tecnologico a valenza ambientale che sorgerà su circa 30 mila metri quadrati nell'area della Spina 3. Il vecchio polo siderurgico a ridosso della Dora, [illegible] quasi completamente dismesso. Ieri, promosso da Unione Europea e dall'assessorato comunale all'Ambiente, si è tenuto un seminario con un metodo applicato per la prima volta in Italia e elaborato dall'Ue. Amministratori, residenti, promotori del parco, privati hanno «simulato» le ragioni di fallimento o successo dell'iniziativa «fotografata» al 2010. In sostanza hanno ragionato su come realizzare un parco efficiente, aperto a imprese e soggetti non solo cittadini. Inoltre hanno valutato l'utilizzo complessivo dell'area di oltre un milione di metri quadrati che circonderà il parco. Tra i suggerimenti più apprezzati quello di creare un «cantiere-evento», un cantiere cioè che già prima della sua apertura (prevista per la fine del '96 mentre i lavori dovrebbero essere ultimati entro il '98) sia in grado di attrarre investitori e far partecipare i cittadini alla trasformazione della zona. Un'altra esigenza emersa è quella di valorizzare alcuni elementi architettonici dell'area: è probabile che, mentre la stragrande maggioranza dei capannoni sarà abbattuta, una piccola parte verrà mantenuta quale elemento di archeologia industriale.

Paolo Oddone

A 27 ANNI

Condannato

L'assassino del panettiere

L'assassino del panettiere Innocenzo Gelibarti è stato condannato a 27 anni di carcere. La Corte d'Assise è stata severa con Antonio Zafonte, il giovane che massacrò il commerciante con 22 coltellate nel suo negozio alle Vallette.

N. Pietropinto A PAG.

IN GIUNTA

Castellani

Apertura ai popolari

Castellani apre ai popolari di Bianco? Pare proprio di sì, per costruire anche in Comune quella maggioranza di centro-sinistra che ha vinto le elezioni in Provincia. E la conferma verrà dalla nomina, il 26 giugno, dei quattro nuovi assessori.

G. Sangiorgio A PAG. 40

DOPO LA RISSA

San Salvario

4 arresti e tanta paura

L'altro ieri sera la rissa, ieri gli arresti. Quattro in manette a San Salvario, tutti stranieri. Ma nel quartiere resta la [illegible]. «Siamo seduti su una polveriera», dicono gli abitanti. Le forze dell'ordine hanno intensificato controlli e vigilanza.

S. Mascarino A PAG. 41

POLEMICA

Tricolore

Scippato dai corazzieri

Uno dei primi tricolori italiani (risale al 1848) è sparito dall'Armeria Reale. Ladri? No, Corazzieri. Senza clamori, nel '77, hanno preso «in prestito» la bandiera, ora visibile a Roma alla caserma di via XX Settembre. Ma Torino la rivuole indietro.

M. Lupo A PAG. 38

Ex dipendente delle ferrovie, aveva «liberato» l'incrocio da un ingorgo

Semaforo in tilt, e lui fa il vigile

Ma i civich lo sgridano: «Se ne vada a casa»

Stufo di aspettare in coda, per un'ora si improvvisa vigile in mezzo all'incrocio, sotto la pioggia. Ma all'arrivo dei vigili urbani - quelli veri - viene ringraziato con una bella dose di [illegible] e invitato ad andare a casa. «Ai cittadini come lei bisognerebbe proprio dare una medaglia, ma sa quante ne dovrebbero dare a [illegible]. Ora se ne vada pure», avrebbe risposto, [illegible] il suo racconto, una vigilessa. Francesco Pastore, 43 anni compiuti ieri, ragioniere ex dipendente delle Ferrovie, non si aspettava elogi né medaglie per il [illegible] civico dimostrato nel giorno del suo compleanno. «Ma almeno non mi si prenda in giro», sbotta nella cucina dell'alloggio di via Candia 1. Forse qualcun altro avrebbe trovato gli estremi per andare avanti con la discussione, lui invece ha lasciato perdere e si è infilato in una cabina telefonica, limitandosi a segnalare l'episodio al comando, dove minimiz[illegible] l'accaduto.

E' [illegible] ieri alle 12.15 all'incrocio tra corso Vittorio Emanuele e corso Re Umberto. L'acquazzone manda in tilt il semaforo, dopo pochi minuti le auto si incolonnano e ogni vettura cerca di attraversare l'incrocio a modo suo, senza precedenze e senza logica, come spesso accade in questi casi. Clacson e insulti, accompagnati da gesti molto espliciti. A complicare la situazione, già di per sé caotica per la pioggia, anche il frequente passaggio di tram e bus.

A un [illegible] punto Pastore, bloccato in auto come tanti, accosta la Tipo e si dirige al centro di corso Vittorio. Gesticola sotto l'acqua, appare e scompare davanti ai tergicristalli, regola il traffico, dà la precedenza ai mezzi pubblici. E anche senza divisa e fischietto riesce a farsi rispettare benissimo, grazie anche ad un fisico non proprio esile. «Qualcuno, passando accanto, mi ha anche ringraziato», dice lui. Un tranviere fa segno di avere già avvisato i vigili, ma dopo mezz'ora non si vede ancora nessuno. Si fermano invece i carabinieri. Poi alle 13.10 compare anche l'auto bianca con la striscia verde: polizia municipale. Pastore, dopo il saluto di commiato, risale in auto: senza medaglia e con i vestiti fradici. La prossima volta non imiterò più i civich. «E l'ingorgo se lo sbroglino da soli». **[g. bra.]**

Francesco Pastore

Tragedia a Ivrea. Inutile l'intervento della maestra e dei medici. Oggi l'autopsia

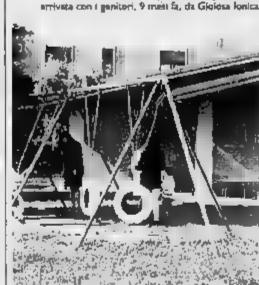
Bimba di 5 anni muore all'asilo

E' andata in bagno e s'è accasciata, senza un lamento
Un compagno dà l'allarme: «Martina dorme per terra»

Il puzzle con i personaggi dei fumetti è rimasto da comporre, tutti i pezzi sono ancora nelle due scatole a forma di valigetta, sul tavolo del salotto. Rocco Coluccio, 37 anni, [illegible] prende fra le mani [illegible] il pensiero corre a Martina, la sua bimba che avrebbe compiuto cinque anni il prossimo 19 agosto. «Ieri sera era felice. Mi ha detto che quando tornava dall'asilo, oggi, lo avremmo composto insieme». E scoppia in lacrime.

Martina è morta ieri mattina nell'asilo del quartiere San Giovanni, una popolosa borgata alla periferia di Ivrea. Si è accasciata al suolo all'improvviso, senza [illegible] lamento, senza un grido d'aiuto. Soltanto l'autopsia, oggi, potrà fornire [illegible] spiega[illegible]e.

E' successo poco prima di mezzogiorno, quando la bambina è andata ai servizi igienici. A dare l'allarme è stato [illegible] suo coetaneo, entrato in bagno subito dopo di lei. Ha visto Martina alzarsi, poi cadere a terra prima ancora di rimettersi a posto [illegible] vestitino. «Si è addormentata sul pavimento», ha detto alla maestra Maria Pisaniello, 39 anni.

L'insegnante ha immediatamente capito la gravità dell'episodio, ma non si è persa d'a[illegible]. Nel giro di pochi minuti la bambina era su un lettino del pronto soccorso: attorno a lei si moltiplicavano gli sforzi per salvarla. «[illegible]' stato fatto tutto il possibile - dice il dott. Biagio Spaziante, primario del reparto -. Purtroppo Martina era già morta quand'è arrivata in ospedale».

Nessuno, per ora, sa dare delle risposte. Martina ha giocato, riso e scherzato con i compagni, come tutti i giorni. «Non c'è [illegible] nulla - hanno raccontato le maestre agli agenti del commissariato eporediese - in tutta la mattinata, che potesse far presagire una tragedia simile».

[illegible] ci sono lesioni sul suo corpo, né segni di una benché minima violenza, anche involontaria. Dalla procura d'Ivrea è subito arrivato l'ordine di eseguire l'autopsia, «ma in ogni caso - sostiene il papà Rocco Coluccio - l'avrei richiesta io [illegible]» spiega: «Martina non ha mai avuto malattie particolari, e neppure soffriva di malformazioni. E' sempre stata bene, voglio sapere cos'è che me l'ha uccisa».

Sono conosciuti come brava gente, i Coluccio. Nove [illegible] fa hanno lasciato il paese d'origine, Gioiosa Ionica, in Calabria, per venire a vivere [illegible] Ivrea, al numero 126 di corso Vercelli. Maria Santa, 31 anni, ha anche abbandonato il lavoro d'insegnante per dedicarsi alla casa, al marito (commerciante nel settore ristorazione), ai due bambini: prima di Martina, infatti, era nato Simone, di 7 anni.

Rocco e Maria Santa sono sposati da dieci anni. «All'inizio - ricorda la donna, trovando a stento un sorriso tra le lacrime - avremmo voluto quattro figli, ma abbiamo trovato subito la felicità con Simone e Martina. Non ci mancava nulla, non si poteva chiedere di più alla vita».

Ora aspettano [illegible] responso dell'autopsia, per sapere la cau[illegible] di una morte misteriosa e crudele. Non riescono a farsene una ragione. «Ieri sera - racconta Rocco Coluccio - siamo andati a fare una passeggiata, era da tanto tempo che non si usciva più tutti insie[illegible]. Martina sprizzava gioia da tutti i pori». Sul tavolo ci sono le valigette di plastica trasparente, con il puzzle. Ripete piangendo: «"Lo facciamo insieme, papà, quando torno dall'asilo", mi ha detto prima di andare a dormire. [illegible] adesso lei [illegible] c'è più».

Mauro Ravello

L'asilo [illegible] quartiere San Giovanni alla periferia di Ivrea, che la bambina frequentava da quando era arrivata con i genitori, 9 mesi fa, da Gioiosa Ionica

Martina [illegible] i genitori Rocco e Maria Santa Coluccio

I genitori: «E' sempre stata bene, in buona salute
Che cosa le è accaduto?»

Lo volle Carlo Alberto contro gli austriaci

La bandiera contesa, una delle primissime, adottata il [illegible] marzo 1848. Fu consegnata dal [illegible] alle [illegible] Guardie prima di passare il Ticino, quando ordinò alle truppe piemontesi di entrare in Lombardia con «lo scudo di Savoia sovrapposto al tricolore»

«Scippato» dai Corazzieri il primo tricolore italiano

Preso in prestito nel '77 e portato a Roma
All'Armeria Reale è rimasta l'asta vuota

La bandiera in seta delle Guardie del Corpo di Carlo Alberto, uno dei primi tricolori italiani, [illegible] centimetri 60 per 56, è scomparsa dall'Armeria Reale. Nella vetrina è rimasta nuda l'asta in velluto rosso, con punta ornata da corona e scettro. Ladri? No. Corazzieri. Senza clamori hanno ottenuto «in prestito» la bandiera e il raro elmo delle Guardie, del [illegible]. Ora sono a Roma, visibili su richiesta, [illegible] caserma di via Venti Settembre.

E' stato impoverito un museo aperto al pubblico e sede storica di quei beni, per chiuderli in una raccolta riservata. «Accadde nel 1977» ricorda Paolo Venturoli, direttore dell'Armeria. «Vennero con tutti i permessi. Il direttore di allora dovette obbedire». Un prelievo che l'Armeria svela ora con pudore: «A Roma quei beni sono ben tenuti, ma esiste il problema di farli tornare». L'occasione c'è: «Abbiamo ricevuto dal Ministero 500 milioni» dice Venturoli. «Entro novembre trasformeremo le cantine dell'Armeria in magazzino climatizzato per le nostre bandiere, ora poste in un ammezzato. Saranno messe in cassettiere su misura». Anche quella contesa? [illegible], anche se credo che farò molta fatica a riaverla».

Torino dice ora la sua: quella bandiera è importante. Non solo perché era delle Guardie del Re, ma perché lo scudo sabaudo posto al centro [illegible] identifica come uno dei primissimi tricolori adottati il [illegible]3 marzo 1848, quando Carlo Alberto dichiarò all'Austria la prima guerra d'indipendenza. Ordinò alle truppe d'entrare [illegible] Lombardia portando «lo scudo di Savoia sovrapposto al tricolore».

Per definirne i particolari il 24 marzo 1848 venne convocato apposta un consiglio dei Ministri. Lo ricorda lo storico Gino Galluppi: «Fu chiamato in seduta un segretario del ministro dell'Interno, di nome Bigotti, noto come disegnatore. Preparò tre bozzetti differi[illegible] per la diversa posizione dello scudo nel campo bianco. Fu scelto q[illegible] lo scudo al centro. Nel modello originale [illegible] Bigotti lo scudo si sovrapponeva ai campi verde e rosso». Così com'è il tricolore preso all'Armeria.

La confezione delle bandiere fu affidata ai provveditori Felice Bruno e Giuseppe Negri di Torino. Le prime giunsero al fronte fra il [illegible] e il 26 marzo. Erano in tutto 67. Il Re in persona, il 29 marzo, a Gravellona Toce, presenziò alla consegna. Quello dell'Armeria fu uno dei primi. «I Savoia pagarono il conto della sua confezione il 17 luglio 1848», ricorda il vessillologo Enrico Ricchiardi. Lo conferma anche l'opera di Enrico Ghisi, «Il tricolore italiano 1796-1870», edito da Rizzoli nel 1931. Al capitolo terzo nota: «Guardie del Corpo di Sua Maestà, nomignolo "ploutin". All'Armeria Reale di Torino, catalogato 0120, si [illegible]serva il tricolore dato nel 1848 al corpo. Depositato all'Armeria per ordine del Ministro della Guerra il 30 settembre 1867, dopo lo scioglimento della compagnia».

E' solo una delle preziose [illegible]gne dell'Armeria. Il catalogo del 1912 ne annoverava esposte circa 80, narravano le glorie sabaude fra '700 e '800. Altre 29 ricordavano le campagne risorgimentali e di Crimea. Tredici erano «Trofei» presi ai nemici, dall'Assedio di Torino alle battaglie di Governolo e Sommacampagna. Poche oggi sono esposte e pubblicate. L'Armeria da tempo non [illegible] in vendita un suo catalogo completo. Le [illegible] guide usano ancora quello di Angelo Angelucci, datato 1890. Dal 1982 esiste un volume edito da Brantante, [illegible] non scheda tutti i beni. E' un rischio. Perché, come ammonisce [illegible] ascetico «L'Imitazione di Cristo», quanto è sottratto alla vista rapidamente esce anche dalla memoria».

Maurizio Lupo

Il re Carlo Alberto

Aumenta la paura del maniaco tra le prostitute in Val d'Aosta, perse le tracce da 6 mesi anche di una nigeriana

Forse uccisa l'albanese scomparsa

Si indaga su tracce di sangue sul greto della Dora

Valle d'Aosta a rischio per [illegible] prostitute. Mentre i carabinieri di Torino indagavano a Saint-Vincent dopo la denuncia di una nigeriana che ha consentito di identificare un presunto maniaco, a pochi chilometri di distanza, a Bard, spariva una ragazza albanese. Forse è stata [illegible] sulla piazzola dove [illegible] solito attendeva i clienti, il suo amico italiano ha trovato un lago di sangue. Ed è corso ad avvertire la polizia. La ragazza sparita si chiama Albana Dakovi, 20 anni, domicilio a Torino, nell'alveare di via Aosta 31, a Barriera Milano. Precedenti segnalazioni [illegible] Pellerina ed [illegible] Milano.

Per il sostituto procuratore di Aosta, David Monti, ci sono concrete possibilità che [illegible] stata uccisa. Una lunga striscia in un prato fa pensare che sia stata trascinata sino sul greto della Dora, ad un centinaio di metri dalla piazzola, e da [illegible] gettata nel fiume. Ieri [illegible] elicottero dei vigili del f[illegible] ha [illegible]ato il cadavere [illegible] laghetto prospiciente due piccole chiuse, ma la forte corrente ha impedito rilievi precisi. Stamane sono attesi i sommozzatori: se la forza dell'acqua lo consentirà scandaglieranno il fondale. Resta comunque la speranza che la giovane abbia subito solo una «lezione», magari da [illegible] gruppo di connazionali che potrebbero [illegible] cercato di portarla con [illegible]. Il rapimento delle ragazze clandestine è infatti prassi frequente nelle sanguinose lotte fra gruppi [illegible] albanesi per la gestione delle ragazze più appariscenti.

Proprio ieri la procura di Aosta ha fatto sapere che un'altra ragazza nigeriana risulta sparita in Valle. Da 6 mesi s'è persa traccia di Clara Omoroghee, 26 anni, domiciliata a Torino, prevalentemente al lavoro nella zona fra Pont-Saint Martin e Saint-Vincent.

Intanto, da Torino, c'è la conferma di un'altra pista (oltre a quella valdostana per i delitti di Avigliana e Candiolo) che riguarda gli omicidi di Sherry Osan Cooper (Nichelino, 1° novembre '94) e Esohe Rihien (Moncalieri, 20 febbraio). I carabinieri [illegible] nucleo operativo hanno identificato due [illegible]ini, raggiunti da avviso di reato. Si tratta di un meccanico di Nichelino e di un pensionato torinese. Più delicata la posizione del meccanico, che sarebbe stato il fidanzato della Esohe: nella sua casa i militari hanno recuperato un fazzoletto insanguinato e le fotografie di tre ragazze nigeriane. [illegible] fazzoletto è stato spedito [illegible] Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri, a Roma, per [illegible] serie di comparazioni. Le tre fotografie [illegible] riferiscono invece alla Esohe (e questo appare normale), [illegible] anche alla Sherry Osan Cooper e ad una certa Kate, sul cui conto non è stato possibile appurare nulla. Il suo legale, Luigi Balestra, ha sottolineato che «il frequentare due prostitute nigeriane, anche se poi uccise, non può essere motivo di sospetto». La parola definitiva è attesa dalla perizia, che sarà conclusa a settembre.

Angelo Conti
Claudio Laugeri

Forse verso una soluzione il delitto di Moncalieri dove è stata assassinata la nigeriana Esohe Rihien

Albana Dakovi [illegible] anni abitava a Torino in via Aosta 31 e «lavorava» in [illegible] d'Aosta

Indagati un meccanico e un pensionato per i delitti di Nichelino e Moncalieri

---

BOLLETTINO METEO

Venerdì 16 Giugno

PREVISIONI

[illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	18,6
MINIMA	12,8
UMIDITA' (ore 14)	85%

PRECIPITAZIONI

[illegible] ORE 19	11,0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	135,0 mm
MEDIA [illegible]	88,6

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	20,5	MINIMA	12,1
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese [illegible]

MASSIMA	35,0	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	29,5	MINIMA	16,5

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

- Primo quarto 6 giugno ore 12
- Luna piena 13 giugno ore 6
- Ultimo quarto 19 giugno ore 24
- Luna nuova 28 giugno ore 3

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

[illegible]O: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Perché non si correggono gli errori che provocano forti ingiustizie nell'Ici?» - «L'Enel: a Castagnole, nel '95, due guasti e sei interruzioni» - «Meglio che all'estero!» - «Gli affitti negli immobili dell'Inail»

Un lettore ci scrive:

«Fra pochi giorni, pagata l'Irpef, pagheremo l'Ici. Entrambe le imposte sarebbero più digeribili se i relativi imponibili fossero calcolati su basi giuste, ma per non so quante migliaia di torinesi da tre anni non lo sono.

«Ricordate i nuovi estimi catastali entrati in vigore nel 1992? Una quantità enorme era sbagliata, tanto che una settantina di sindaci della provincia avevano fatto ricorso, e ottenuto giustizia, in ben 123 Comuni. A Torino erano state invertite le tariffe delle cinque Classi della Categoria A/3 fra la Zona Censuaria Prima e la Seconda, talché i tapini della Seconda Zona pagavano, e continuano a pagare, più di chi abita nella Zona Prima. Questo perché il Commissario governativo Malpica, che allora sostituiva il sindaco, non si curò di fare ricorso a nome della città come fecero gli altri sindaci. D'accordo che, come più tardi risultò, era in tutt'altre faccende affaccendato, ma non mi pare giusto che noi si continui a pagare più del dovuto, solo perché non venne fatto il proprio dovere da chi vi era preposto [illegible] proposito, non si tratta, per caso, di omissione di atti d'ufficio?).

«Il sindaco Castellani non ne può nulla, ma non è possibile un suo intervento per correggere tale ingiustizia almeno per il futuro?».

Luciano Governatori

La direzione Enel ci scrive:

«Facciamo riferimento alla lettera di Mario Durante con titolo "Castagnole, black-out quasi quotidiani". In proposito abbiamo verificato l'alimentazione elettrica nel Comune di Castagnole rilevando che, per quanto riguarda questa prima parte dell'anno 1995, si [illegible] verificati due guasti di circa due [illegible] ciascuno e [illegible] interruzioni transitorie: cinque di durata inferiore al mezzo secondo ed una di trenta secondi.

«Questa situazione, non particolarmente pesante per una località di campagna, è frutto di un deciso miglioramento rispetto agli anni precedenti: proprio per ridurre i rischi di disservizio, lo [illegible] gennaio l'alimentazione del Comune di Castagnole è stata spostata dalla cabina primaria di Airasca a quella di Virle».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Riscontrato un melanoma maligno, si è rivelato nece[illegible]rio un immediato ricovero [illegible] un ospedale torinese. La prontezza, l'esperienza, la capacità dell'équipe al completo, hanno fatto sì che il mio problema venisse affrontato nel più veloce e miglior modo possibile. Amici e conoscenti che mi invitavano a... "correre all'estero" hanno dovuto ricredersi».

«E' un grazie enorme che invio a tutti loro con affetto, stima e simpatia ed è un messaggio che sono lieta di trasmettere ai numerosi [illegible] di *Specchio dei tempi*, troppo spesso costretti a leggere o, peggio ancora, a subire, tristi storie di una ormai troppo diffusa malasanità».

Antonella Bottero

Il direttore di sede dell'Inail ci scrive:

«In doverosa replica alla lettera apparsa nei giorni scorsi in merito ad asseriti "soprusi" cui l'Inail sottoporrebbe gli inquilini degli edifici di proprietà in Collegno, si ritiene anzitutto di precisare che in tali immobili risiedono ben quarantotto conduttori e che appena cinque o [illegible] di essi hanno avviato, ormai da anni, un acceso contenzioso che è inevitabilmente approdato nelle aule giudiziarie.

«Non essendo ancora divenuta definitiva alcuna delle sentenze già pronunciate, sembra corretto astenersi dal confutare in questa sede le poco ponderate affermazioni di quello sparuto gruppetto di conduttori, confidando da un lato nel definitivo esito dei giudizi ora pendenti e d'altro lato nell'auspicato ristabilimento delle [illegible] condizioni di fiducia che sempre devono ritenersi sottese a qualunque rapporto contrattuale.

«Sembra comunque il caso di informare i lettori (e tra loro i cinque [illegible] inquilini in questione) che, dei quarantotto conduttori, appena cinque sono dipendenti dell'Inail e nessuno di questi è in servizio alla Gestione Immobili.

«Un'ultima considerazione si impone.

«L'indubbio beneficio economico derivante dalla stretta applicazione del cosiddetto equo [illegible] va [illegible] progressivamente stemperandosi anche per i conduttori di immobili dell'Inail, dovendosi anche a loro applicare la normativa dei patti in deroga. Ciò comporterà il graduale riallineamento di tutti i canoni di locazione agli effettivi valori del mercato e quindi, in ultima analisi, un'ampia possibilità [illegible] scelte disancorate da possibilità di risparmio».

Vincenzo Ferraro

La corte d'assise accoglie la tesi dell'accusa: alle Vallette fu una vendetta

Uccise il panettiere, 27 anni di carcere

«Un crudele assassino»

L'assassino del panettiere Innocenzo Celiberti è stato condannato a 27 anni di carcere. La Corte d'Assise (presidente Pettenati) è stata severa con Antonio Zafonte, il giovane che massacrò il commerciante con 22 coltellate nel suo negozio alle Vallette. Nessuna attenuante per l'imputato: i giudici hanno accolto in pieno la ricostruzione del pm Anna Maria Loreto che nella sua requisitoria aveva detto: «Zafonte ha agito con premeditazione, è entrato nel negozio del povero Celiberti deciso ad ucciderlo. E' stato anche crudele, ha infierito sul panettiere anche non l'ha visto a terra in una pozza di sangue».

Inoltre i giudici hanno accettato la richiesta della parte civile, l'avvocato Diana, del [illegible] gamento di una provvisionale di 50 milioni a favore della convivente della vittima, Annunziata Cesareo.

La sentenza è stata letta alle 12,30 di ieri in un'aula carica di tensione. C'erano i parenti della vittima che non hanno voluto perdere una sola battuta del processo. E c'erano anche i famigliari dell'imputato, i genitori di Zafonte, ai quali dal carcere il giovane ha scritto lettere in cui chiedeva perdono e urlava tutta la sua disperazione per quel gesto assurdo.

E c'era lui, Antonio Zafonte, 22 [illegible], dietro le sbarre, con gli occhi fissi sui giurati. In aula non ha mai voluto deporre. Forse neppure lui si faceva molte illusioni su come sarebbe andato a finire il processo, ma non aveva smesso di sperare. Al difensore Tartaglino, poco prima che la Corte si ritirasse in camera di consiglio, aveva confidato: «Ho paura, spero che vada tutto bene. Io sono pentito di quello che ho fatto, spero solo che i giudici capiscano».

Poi, il verdetto. Lui è rimasto senza parole: 27 anni di carcere, una vita da trascorrere dietro le sbarre.

L'omicidio era avvenuto la sera del 24 febbraio '94. Celiberti stava per chiudere il negozio, quando erano entrati Antonio Zafonte e il suo amico minorenne. Il commerciante era stato aggredito a coltellate, aveva cercato di difendersi, ma tutto era stato inutile. Ventidue colpi lo avevano massacrato. Tre giorni dopo, ai funerali, aveva partecipato tutto il quartiere Vallette, e c'era anche il sindaco Castellani.

Le indagini. Si era pensato subito a una vendetta. Celiberti aveva da poco reso una testimonianza determinante per fare arrestare il presunto autore di una rapina nella farmacia vicino al suo negozio. L'uomo da lui indicato era lo zio di Zafonte. La prima pista fu questa, una vendetta per quell'arresto. Ma il giovane negò tutto.

In un interrogatorio davanti al gip aveva poi parlato di un mandante, un uomo misterioso, che lo avrebbe avvicinato a bordo di una Mercedes, e gli avrebbe proposto un «affare». «Ci sono trenta milioni per te, se tu uccidi quel panettiere. Devi farlo fuori per spaventare gli altri commercianti. Così potremo imporre il racket, e tu potrai così far parte della nostra organizzazione».

Di più Zafonte non aveva voluto dire. Nessun indizio che potesse permettere al pubblico ministero di rintracciare quello sconosciuto. Il suo racconto venne passato al setaccio, ma non ci fu niente da fare. Anche perché l'imputato non ha mai voluto andare oltre quelle scarne dichiarazioni. Alla fine, anche il pm rinunciò a seguire quella pista. E nella requisitoria ha sposato la tesi della vendetta: «Zafonte ha ucciso perché suo zio era stato arrestato proprio grazie alla deposizione di Celiberti, che quindi andava punito». La sera del delitto Zafonte entrò nel negozio assieme all'amico minorenne, che è stato assolto dal Tribunale dei minori: all'epoca dei fatti era incapace di intendere e volere, era cioè un immaturo.

[n. pio.]

LA CONVIVENTE

«Ma meritava l'ergastolo»

Voleva l'ergastolo, per gli accusati del suo convivente: Annunziata Cesareo era la compagna di Innocenzo Celiberti. Una vita con lui, tra casa e negozio, quella panetteria dove la sera del 24 febbraio '94 l'uomo è stato ucciso a coltellate. Ieri ha assistito alla lettura della sentenza, e poi ha detto: «Sono delusa, dopo tante udienze ancora non è emerso il vero movente di questo delitto». Qualche mese fa ha dovuto chiudere la panetteria: «Gli affari non andavano bene già allora, dopo le cose sono precipitate. Ho dovuto cercarmi un altro lavoro». Una cosa, in particolare, non riesce a comprendere: «Come è possibile che i due imputati, uno non ancora diciottenne e l'altro di soli due anni più vecchio, abbiano avuto un trattamento così diverso: uno assolto, l'altro condannato a 27 anni. Non è giusto, meritavano uguale pena, l'ergastolo».

Un'immagine della panetteria con Annunziata Cesareo accanto al suo compagno Innocenzo Celiberti: «Sono delusa, il processo non ha ancora fatto piena luce sul movente»

OPERAZIONE «COCCODRILLO»

Nell'inchiesta è coinvolto il figlio del pensionato ucciso nel 1990 e poi scomparso

Blitz anti-droga, 20 arresti

Ricercato anche il killer di Avigliana

Nuove accuse per Valter Pelletto

DUECENTO indagati, ottanta arrestati, quindici collaboranti, due pentiti. E' il bilancio dell'operazione Coccodrillo, giunta ieri al suo terzo atto (dopo i blitz di gennaio e aprile) con una nuova ondata di ordini di custodia cautelare, in tutto 28. Ventuno sono stati eseguiti, o notificati in carcere, ma ci [illegible] anche alcuni latitanti. Fra questi [illegible] nome eccellente, quello di Valter Pelletto, 37 anni, figlio e assassino di Raffaele, il pensionato addormentato e poi gettato vivo nel lago di Avigliana nel dicembre '90. L'ordine di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti si aggiunge così a quello conseguente alla condanna a [illegible] anni di carcere per l'omicidio.

Questa ultima tranche dell'operazione, condotta dai carabinieri della compagnia di Moncalieri, è stata coordinata dal sostituto procuratore Isidoro Rizzo. Si è trattato di un lavoro paziente partito, come al solito, dall'ultimo anello della catena, cioè dai tossicodipendenti-spacciatori, ma capace - a differenza di quasi tutte le altre inchieste - di risalire attraverso la ragnatela di passaggi ai trafficanti di medio calibro. Rizzo ha portato ieri di ulteriori prospettive, ed è quindi pensabile che si miri ora al terzo livello, quello dei colletti bianchi.

Gli investigatori sono soddisfatti anche per avere constatato il recupero di alcuni tossicodipendenti toccati marginalmente dall'indagine a inizio anno: «Gente che ha capito il suo errore - ha spiegato Rizzo - e che è [illegible] a [illegible] vita normale. Anche per la grande comprensione e il tatto mostrati dai [illegible] ri».

L'operazione, scattata ieri alle 5 e conclusa prima delle 4, ha portato in carcere Vittorio Minanna, 33 anni, Moncalieri, via Juglaris 21, Severino Giganti, 31 anni, via Matteotti 10; Giuseppe Alicata, 41 anni, Moncalieri, via Juglaris 21; Andrea Rossi, 27 anni, via Duino 189 bis; Antonino Bilotta, 31 anni, Moncalieri, via Juglaris 21/A, Domenico Chiara, 20 anni, Moncalieri, Tetti Piatti 113; Antonio Cento, 31 anni, San Giorgio in Bosco (Pd); Luigi Abis, 32 anni, via Nizza 239, Giuseppe Catalano, 27 anni, Moncalieri, via Juglaris 66; Leonardo Cirasello, 41 anni, Moncalieri, via Santa Maria 20; Sabrina Barruto, 25 anni, Cambiano, via Lame 38; Salvatore Pilato, 39 anni, Nichelino, via Genova 12; Gaetano Micci, Moncalieri, Lungo Po Abellonio 12; Gramuglia Cesare, 30 anni, Carignano, via Alighieri 16; Carmelo Pirrotta, [illegible] anni, Moncalieri, piazza del Fieno 3. Nuovi provvedimenti hanno raggiunto Domenico Maiolo, 35 anni, Moncalieri, Antonio Cataldo, 25 anni, Torino; Davide Farris, [illegible] anni, Torino e GianPiero Pistocco, 30 anni, Torino, già detenuti [illegible] altre cause.

Due altre persone, Pasqualino Alcala, 35 anni, di Carmagnola, e Ruggero Turchese, 28 anni, di Vinovo, sono stati invece arrestati [illegible] in tasca discreti quantitativi [illegible] eroina, in tutto circa 50 grammi.

[s. con.]

DUE CONDANNE

La storia della «mummia»

6 dicembre 1990. Raffaele Pelletto viene narcotizzato con il caffè dalla moglie, Angela Ferilli, e dal figlio Valter. Trasportato sino ad Avigliana, forse ancora vivo, viene gettato nel lago imbavagliato e incerottato.
7 dicembre 1990. Il corpo viene recuperato, nessuno lo identifica.
6 febbraio 1991. La Squadra Mobile risale all'identità del morto, dopo la denuncia di una parente. La Ferilli e il figlio vengono arrestati.
23 aprile 1993. La donna viene condannata a 24 anni, il figlio a 23.
28 gennaio 1994. Processo d'appello: 18 anni alla donna, 15 al figlio.
1 luglio 1994. La Cassazione conferma la condanna a 18 anni per la donna, [illegible] figlio la pena viene scontata di [illegible] anni.
10 luglio 1994. Angela Ferilli tenta di uccidersi. Salvata in extremis.
17 luglio 1994. Valter Pelletto sparisce.
8 agosto 1994. Ordine d'arresto per madre e figlio.

Ma il conflitto nasce da nuove voci su [illegible] piano per tagliare gli esuberi

Gft, scontro sindacati-azienda

Scioperi [illegible] fermate sui controlli anti-assenteismo

Clima sindacale caldo [illegible] (Gruppo finanziario tessile) di Settimo. Mercoledì c'è stato un'ora di sciopero, ieri un'altra astensione dal lavoro e per i prossimi giorni sono prevedibili nuove fermate. Tutto è nato da comportamenti dell'azienda giudicati «provocatori» dalle Rappresentanze sindacali unitarie di Cgil, Cisl e Uil. «Ad ogni rientro dalla malattia - sostengono le Rsu - i lavoratori, prima di poter accedere al reparto, vengono ricevuti con lunghe attese dinanzi all'ufficio del caposettore. In questo modo l'azienda mette alla berlina i lavoratori, quasi a volerli indicare ai compagni quali assenteisti».

Ma non c'è soltanto questo aspetto a irritare i rappresentanti sindacali. La goccia che ha fatto traboccare il vaso si sarebbe verificata lunedì nell'incontro tra i delegati e l'azienda che - secondo i sindacati - avrebbe fatto capire che i sindacalisti aziendali potrebbero aver perso la propria rappresentatività all'interno della fabbrica. «L'adesione dei lavoratori allo sciopero - affermano le Rsu - è stato praticamente totale e siamo pronti a scioperare sino a quando non otterremo risposte sul comportamento dell'azienda nei confronti dei lavoratori che rientrano dalla malattia».

Secondo i sindacati, inoltre «il nuovo vertice del Gft sta abbandonando il terreno di normali relazioni industriali per scegliere un atteggiamento molto più conflittuale, anche in vista della nuova ristrutturazione per la quale il sindacato non riesce ad ottenere dati chiari, ma solo a raccogliere voci che parlano di un continuo di esuberi».

L'azienda respinge tutte le accuse e sostiene che è una prassi normale e corretta sensibilizzare i dipendenti [illegible] disguidi e i danni che provocano le continue assenze dal lavoro. Il Gft afferma che questa prassi viene svolta in un solo reparto (il '256) in cui l'assenteismo raggiunge livelli inaccettabili e ritiene che i sindacati stiano strumentalizzando la situazione.

Per quanto riguarda poi le accuse legate ad apprezzamenti che l'azienda avrebbe fatto [illegible] una scarsa rappresentatività delle organizzazioni sindacali dopo l'esito del referendum, il Gft nega l'episodio, afferma che si tratta di chiacchiere di [illegible] doio e anzi si augura che «il sindacato riesca a mantenere la sua forza e riesca a gestirla in [illegible] niera più intelligente di quanto non faccia adesso».

Il Gruppo finanziario tessile afferma infine di aver informato Cgil, Cisl e Uil della necessità di varare un piano di ristrutturazione che [illegible] gli impiegati. «Si tratta di esuberi strutturali - sostengono [illegible] azienda - ma [illegible] numeri non possiamo essere precisi».

[e. bac.]

La decisione Fiat dopo il blocco delle importazioni

Stop alle auto dal Brasile
A Rivalta cassa integrazione

Cassa integrazione alla Fiat di Rivalta a partire da lunedì. La sospensione interesserà per [illegible] periodo di quattro settimane i lavoratori addetti e collegati alla produzione della Tipo nel reparto Carrozzeria (circa 600 persone) con rotazione bisettimanale tra gli addetti al primo turno e gli addetti al secondo turno. La decisione è stata adottata dall'azienda in quanto il governo brasiliano, dopo aver innalzato dal 32% al 70% la tassa sull'importazione dall'estero di autovetture, ha formalizzato mercoledì la decisione di bloccare provvisoriamente le importazioni.

Una decisione che determina inevitabili ripercussioni sulla Fiat Auto che nel corso dell'ultimo anno ha coperto [illegible] il 40 per cento delle importazioni di auto del mercato brasiliano. La restrizione colpisce poi in maniera particolare la Tipo, che la Fiat ha esportato in Brasile nel periodo maggio '94-maggio '95 in circa 110 mila unità. Contemporaneamente alla [illegible] ordinaria, da domani vengono sospesi nello stabilimento di Rivalta i sabati di straordinario, sempre sul modello Tipo.

Caute e [illegible] po' preoccupate le reazioni dei sindacati. Claudio Stacchini, segretario della Lega Fiat-Auto della Fiom-Cgil dice che questo fatto testimonia la debolezza intrinseca della ripresa di Fiat Auto. [illegible] vorremmo che [illegible] prossimo incontro del 27 giugno venissero verificati gli impegni della [illegible] relativi a un incremento dei livelli occupazionali». Per Giuseppe Cavaliere, segretario generale Fismic (sindacato autonomo dei metalmeccanici) la cassa a Rivalta «è la conferma definitiva che la globalizzazione del sistema determina un mercato sempre più instabile». Per la Fim-Cisl, «i problemi dell'occupazione torinese sono ancora lontani da una soluzione definitiva».

S'intensificano i contatti fra il sindaco e il segretario Morgando

Castellani apre ai popolari

Un uomo di Bianco nella giunta [illegible] 12
L'annuncio ufficiale solo tra 10 giorni

«Toto-assessori» al fotofinish: il sindaco Valentino Castellani ha annunciato [illegible] capigruppo della maggioranza municipale (Chiara Acciarini, Mauro Marino e Silvio Viale) che presenterà i nomi dei quattro nuovi assessori (per legge si aggiungono agli otto esistenti) il 26 giugno [illegible] Consiglio, ossia tra 11 giorni. [illegible] a Palazzo Civico le voci diventano «ballettos».

Anche perché, Castellani, a chi preme per ottenere una «designazione amica», ripete [illegible] alla noia che la scelta spetta a lui, solo a lui, e che non ha nessuna in[illegible] [illegible] delegarla ad altri. Bocche cucite, dunque, ai margini e nei corridoi dell'amministrazione: per [illegible], soltanto illazioni. Alimentate, tuttavia, dall'intensificarsi degli incontri e delle riunioni con questo [illegible] quel partito, [illegible] questo o quel movimento.

Il sindaco è risoluto, alle richieste di notizie risponde [illegible]: «Sia chiaro, non ho aperto nessun tavolo di trattative. Posso soltanto dire che [illegible] [illegible] sottraggo al confronto pur adottando un sistema [illegible] scelta che esclude [illegible] criterio di appartenenza dei futuri assessori».

Martedì pomeriggio, [illegible] esempio, nel suo ufficio di Palazzo Civico [illegible] entrati [illegible] segretario dei popolari [illegible] Biancoi Gianfranco Morgando con il neo consigliere regionale Antonio Saitta. [illegible] discussione le possibili alleanze per un «centro-sinistra», da costruire, analogo a quello appena nato [illegible] Provincia.

«Non è [illegible] il primo incontro - ammette Morgando - [illegible] l'ultimo [illegible] una mini-serie di scambi d'opinione, dopo [illegible] voto del 23 aprile. Noi pensiamo di aver contribuito al successo del centro-sinistra nei Comuni e a Palazzo Cisterna, per questo le [illegible] dei risultati chiederemo al sindaco e [illegible] [illegible] maggioranza di dare un segnale. Ma alla luce del sole, non nel segreto di questo o quell'ufficio. Per questo faremo [illegible] convegno il [illegible] giugno e al nostro tavolo ci sarà anche Castellani. [illegible] sia chiaro non sarà l'occasione per chiedere poltrone (che non pretendiamo proprio), ma per verificare programmi, [illegible] loro attuazione e per sottolineare le integrazioni che potremmo ritenere necessarie».

Spiegazioni chiare, che comunque si portano appresso la solita ridda di voci. E c'è già chi è pronto a scommettere che, [illegible]canto al pidiessino Fiorenzo Alfieri, in giunta Castellani porterà un popolare di sinistra. Tra i nomi: Franco Pizzetti, ex sindaco e fra i coordinatori [illegible] comitato [illegible] (ma lui nega), il professor Frigero e Aurelio Catalano, consulente del Lavoro in Regione. [illegible] il sindaco su quest'ultimo nome domanda: «Chi è?». Un interrogativo che parrebbe esclu[illegible]. [g. san.]

Il segretario [illegible] popolari di [illegible] Gianfranco Morgando si è già [illegible] più volte [illegible] Castellani

Cerchio: per i gruppi solo sgabuzzini

Provincia, Marchiaro ha trovato un ufficio

La giunta incontra gli autodemolitori che manifestavano sotto il Consiglio

Il presidente del Consiglio provinciale, Elio Marchiaro, e i due vicepresidenti, Maria Galliano e Paolo Ballesio, hanno finalmente un ufficio, sia pure in coabitazione. Un [illegible] locale grandissimo trovato e preparato in 24 ore nell'ala monumentale di Palazzo Cisterna.

Anche altre localizzazioni dei [illegible] stanno andando a posto dopo una [illegible] di caotici spostamenti: si utilizzeranno finalmente i locali di [illegible]so Lanza, mentre già si sta pensando agli uffici per i quattro nuovi assessori che con la [illegible] legge porteranno [illegible] 12 la squadra della giunta.

Ma subito [illegible] un altro problema di spazio: gli 11 gruppi consiliari s[illegible] ospitati, ha det[illegible] ieri il ppi Cerchio, «in impossibili sgabuzzini e buchi nel sottotetto di palazzo Cisterna, forse senza abitabilità, [illegible] l'Usl avrebbe molto [illegible] dire e dove mancano strumenti e dotazioni per lavorare». In altre parole: c'è molto da fare per rendere efficiente la [illegible] Provincia, la cui giunta neoeletta scopre le molte cose non risolte e la difficoltà di operare con le risorse esistenti.

Ieri ci si sono messi [illegible] mezzo anche gli autodemolitori, che hanno manifestato in piazza Castello contro l'insensibilità degli enti pubblici, soprattutto contro il Comune. Il loro problema - sollevato da un'interpellanza di Cerchio (ppi) e [illegible] un'interrogazione di Sola (pds) - potrebbe trovare nella Provincia una soluzione dopo lo scontro con il Comune e la chiusura di 50 aziende per [illegible]quinamento ordinata dall'autorità giudiziaria.

I manifestanti sono [illegible] ricevuti dall'assessore Gamba che ha assicurato l'interesse della Provincia perché il piano regionale dei siti sia compatibile [illegible] le necessità dei demolitori e del Comune.

Anche le tangenti sulle assicurazioni, confessate al magistrato, dall'ex presidente Ricca, sono state al centro del dibattito per un'interrogazione del leghista Calligaro. La presidente Bresso [illegible] reso noto [illegible] il [illegible] predecessore ha lasciato tutti gli incarichi che si era conservato, salvo quello [illegible] consigliere [illegible] amministrazione della Sitraci (traforo del Ciriegia): anche queste dimissioni saranno sollecitate quanto prima.

Il rapporto tra i due enti cugini - Comune e Provincia - è stato [illegible] centro di un'incontro ieri mattina [illegible] le due giunte sui [illegible] problemi per lavorare in stretta collaborazione [illegible] concorrenza. Già gli assessori ai servizi sociali - Migliasso e Miletto - avevano concordato punti di gestione congiunta dell'[illegible] all'infanzia, [illegible] sbocchi positivi potrebbero venire dalla collaborazione sui trasporti, sul patrimonio e sull'ambiente. [g. b.]

[illegible]

PROTESTA

Bloccato dai piloti l'aeroporto di Caselle

Ieri, per l'agitazione dei piloti, [illegible] stati cancellati i voli Alitalia all'aeroporto [illegible] Caselle, tranne quello delle 11,10 per Napoli. [illegible] protesta dei piloti (che più che scioperare si mettono in malattia) ha di fatto bloccato lo scalo, e i disagi potrebbero [illegible] oggi.

[illegible]

Consegna dei questionari ultimi due giorni

Oggi e domani, [illegible] 16 alle 19, [illegible] piazza Fregaglia, è possibile riconsegnare i questionari elaborati dalla [illegible]rizione 8 sulla riqualificazione della [illegible].

[illegible]

Nuovo ambulatorio di patologia mammaria

Avviato all'Ospedale Sant'Anna un ambulatorio di patologia [illegible] diretto [illegible] Giuseppe Scoletta. Per problemi inerenti al seno, le donne possono richiedere visite specialistiche, [illegible] prenotazione telefonica: tutti i giorni dalle 8.30 alle 15,30. Numeri 6369343/344.

NICHELINO

Preso dai carabinieri uno scassinatore

Un operaio di Nichelino, Mauro Piersanti, 29 anni, via Amendola [illegible], è stato arrestato mentre forzava l'ingresso dell'Informagiovani, [illegible] piazza Moro.

SAN MAURO

Furto nel negozio di abbigliamento

Durante la pausa per [illegible] pranzo, i ladri, dopo aver forzato saracinesca e porta [illegible] negozio [illegible] abbigliamento «Il Grifone» in [illegible] Roma 186 a San Mauro di Franco Fassati, hanno asportato abiti per alcuni milioni.

[illegible]

Fiumi, manutenzione e nuove tecniche

Riflessione sull'alluvione dello [illegible] novembre oggi, dalle 9,30, alla Bonafus [illegible] strada Pecetto 34, a Chieri, in un convegno dal titolo: «Le tecniche di rinaturazione e ingegneria [illegible]turalistica nelle sistemazioni spondali».

Amministratori e fondazione discutono il progetto

Vertice tra Cri e Comune per la «Torino europea»

Il futuro della fondazione Crt? Sempre più legato a Torino e al Piemonte. Lo hanno affermato il presidente della Fondazione Andrea Comba e i due consiglieri nominati dalla città, [illegible]niele Ciravegna ed Ernesto Ramojno nel corso di un'audizione davanti alla p[illegible] commissione del Consiglio Comunale di Torino alla presenza del presidente del Consiglio Carpanini, del [illegible] [illegible] Chiavarino e dei consiglieri Chiamparino, Ghiglia, Marino, Lodi, Molino, Simonetti, Ferrero.

Insomma [illegible] parola d'ordine è restare ancorati al territorio. Un esempio? «Stiamo cercando di organizzare - [illegible]ega Comba - un'associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio della Regione per organizzare interventi mirati sul Piemonte». Nel 1994 la Fondazione ha destinato 18 miliardi per l'erogazione di fondi nel settore della sanità, [illegible] recupero del patrimonio artistico culturale e di piccoli progetti di assistenza. Il cinquantasette per ce[illegible] di quella somma è stato speso a Torino, [illegible] ventiquattro nella provincia.

[illegible] consiglieri comunali pre[illegible] conoscere la quantità e la qualità della collaborazione tra Comune e Fondazione. Alla domanda di Domenico Carpanini - «Siete disposti ad [illegible] sinergiche» -, Comba ha risposto: «Siamo interessati [illegible] partecipare [illegible] a forme [illegible] collaborazione istituzionali tipo ad esempio quello per Torino città Europea e quindi valutare in quel contesto la possibilità di finanziare progetti».

Ghigo telefona al leader dei cristiano-democratici: «Troveremo una soluzione»

Regione, ppi e ccd verso la pace

Casini e Buttiglione si sono incontrati a Roma

«Casini mi ha assicurato che tutto si sarebbe aggiustato, che alla fine una soluzione si sarebbe sicuramente trovata». Allo [illegible] di ieri pomeriggio sulla faccia di Enzo Ghigo è tornato [illegible] sorriso. La telefonata del leader nazionale del Ccd ma, soprattutto, un comunicato [illegible] popolare Rolando Picchioni hanno trasformato la guerra fredda dentro il [illegible] [illegible] distensione. Quello che resta l'unico candidato alla presidenza [illegible] Consiglio, infatti, ha indicato due strade da percorrere per arrivare [illegible] [illegible] al voto di lunedì. La prima [illegible] una via [illegible] porta a Roma: «Esiste - spiega - [illegible] tavolo di consultazione romano tra Rocco Buttiglione [illegible] Pier Ferdinando Casini già attivato dal senatore Zanoletti, nel cui ambito anche i problemi piemontesi, in una prospettiva [illegible] convergenza politica fra [illegible] due forze, potrebbero [illegible] una sede autorevole di confronto e soluzione». La seconda strada è torinese: «Lo slittamento dell'elezione dell'Ufficio di presidenza potrebbe - spiega Picchioni -, al [illegible] là delle polemiche di questi giorni, rivelarsi anche utile [illegible] costruttivo [illegible] il superamento dei problemi [illegible] atto [illegible] un confronto [illegible] e non pregiudiziale tra il ppi e il Ccd potesse sciogliere il nodo politico della discontinuità».

Già, l'ormai famosa discontinuità politica con la giunta ppi-pds guidata da Gian Paolo Bri[illegible] posta come pregiudiziale [illegible] Ccd. Adesso Picchioni è pronto a discuterne ma all'interno di quella che definisce [illegible] specificità piemontese: «Discontinuità che in termini astratti potrebbe avere delle motivazioni oggettive ma che nella fattispecie della nostra Regione necessita di un'approfondita verifica». Ghigo, [illegible]munque, è soddisfatto: «E' [illegible] buon segnale, speriamo che arrivi quello dall'altra parte».

L'altra parte è la seconda anima moderata dell'ex dc, quella che è diventata il Ccd. Ieri sera, a Roma, Casini ha convocato [illegible] [illegible] [illegible] maggiore piemontese. Una riunione iniziata dopo le 21 e proseguita per tutta la serata. Incerto il ri[illegible]. Vietti, però, ha fatto sapere [illegible] aver apprezzato i segnali distensivi provenienti da [illegible]lando Picchioni. Ogni decisione, comunque, verrà presa oggi ai margini del consiglio [illegible]nale del Ccd. [m. tr.]

Controffensiva delle forze dell'ordine dopo le risse dell'altra sera: 4 in cella

San Salvario, arresti e paura

«Siamo seduti su una polveriera»

[illegible]' preoccupata Fortunata Piperno: «Sono [illegible] più vecchia commerciante del quartiere. E questa fetta di Torino oggi è come una pentola a pressione. Bisogna fare attenzione perché [illegible] esploda» Fortunata Piperno ha [illegible] anni. Trascorsi a vendere stoffe [illegible] via Berthollet 29. Nel cuore di un quartiere che molti amano definire «la casbah» o «terra di nessuno». Quasi ogni giorno la cronaca racconta di litigi, aggressioni. L'altra sera l'ultimo episodio: una rissa in via Saluzzo che ha coinvolto quindici ragazze di colore. Subito la protesta di molti [illegible]: «Vogliamo più sicurezza». Da ieri San Salvario è presidiato da carabinieri e polizia. Agenti e militari in borghese e in divisa. E il questore promette. «Intensificheremo i servizi».

Parla sottovoce Fortunato Piperno: «Di questo quartiere conosco il bello e il brutto». Dice che «la polizia e i carabinieri fanno il loro dovere». Ma, «il problema vero, che molti non capiscono, è quella gente, in dieci in una stanza, tutti senza lavoro, tutti clandestini». Scuote la testa: «In quelle condizioni è difficile vivere».

Più asciutto un commerciante che chiede l'anonimato: «Basta un nulla, scoppiano liti furibonde, compaiono i coltelli». I carabinieri del capitano Turchi, comandante la Compagnia San Carlo, hanno ricostruito l'episodio dell'altra sera. Una ragazza di colore è entrata nel negozio di via Saluzzo di Teresa Mary Reilly, 29 anni, cittadina inglese di origine nigeriana. Voleva farsi la permanente. [illegible] Reilly ha detto che era tardi. Il diverbio. Sono intervenute altre ragazze. Una quindicina. Dietro, dicono i carabinieri, [illegible] sarebbero anche tensioni legate alla prostituzione. La rissa è esplosa in strada. La gente ha telefonato a polizia e carabinieri. Solo all'arrivo delle forze dell'ordine, qualcuno dice «con ritardo», è tornata la calma.

I carabinieri hanno arrestato Teresa Mary Reilly. E, due ore dopo, altri tre [illegible], per un'altra rissa scoppiata in Largo [illegible] 3. Un nigeriano e due suoi connazionali: Austine Emojow, 24 anni, Joy Isopkon e Osobuwkw Laowuowou, [illegible] e due di 23 anni. Senza fissa dimora. Abitano in una delle soffitte [illegible] quel quartiere, dieci in pochi metri quadrati. I carabinieri dicono che «per eliminare tante tensioni bisognerebbe risanare il quartiere, intervenire su chi sfrutta quella gente».

E di sfruttamento parla anche Bianca Maria Basilio, [illegible] anni, da quasi quarant'anni negozio di calzature in via Barbaroux. [illegible] non è la sola. Altri raccontano di negozi affittati a [illegible] una doppia contabilità: «Novecentomila ufficiali, un milione in nero. [illegible] prezzi che si raddoppiano solo al colore della pelle: in un bar ho visto pretendere cinquemila lire per una birra». E anche su questo «vuoto», il questore promette indagini. [e. mas.]

Un momento della rissa che l'altra sera ha nuovamente innescato la protesta a San Salvario e (sopra) il questore Giuseppe Grassi

«Ma da soli falliremo»

Il questore: non bastano i poliziotti

«[illegible] faremo il nostro dovere, intensificheremo i controlli e i servizi in quel quartiere. Ma il problema di San Salvario, degli extracomunitari, dei nigeriani, non è solo problema di polizia». Soppesa [illegible] parole il questore Giuseppe Grassi. Annuncia più uomini in quelle vie, ma dice: «Non abbiamo mai lasciato incontrollata quella fetta di Torino». Ricorda che tante altre città italiane hanno analoghi problemi: «Roma e Milano, Napoli e Firenze». Aggiunge: «Questo è una delle sfide con [illegible] Torino dovrà misurarsi nei prossimi mesi. Ma per vincere questa battaglia bisogna fare un ragionamento complessivo, [illegible] fermarsi ad un solo intervento di repressione, chiedendo magari l'assedio di un quartiere». Parla di «degrado sociale», di «stranieri sfruttati, dieci, venti in una stanza», di «gente disperata perché senza lavoro».

E in queste condizioni, mormora, «qualunque problema diventa molto più complicato». Il cinquanta per cento delle persone arrestate sono straniere: «Ma accanto ci sono quelli che si sono inseriti, che lavorano, che sono utili alla nostra comunità».

Una dura lettera alla Soprintendenza

Via Verdi, gli inquilini all'attacco dello Stato

Nel «loro» cortile il Comune intende organizzare parte dei Giorni d'estate

Non hanno rinunciato alla tutela della propria tranquillità le 60 famiglie che abitano il «Compendio demaniale» di via Verdi 7-9, nei cui cortili il Comune vorrebbe si svolgessero alcune manifestazioni di «Giorni d'estate '95». [illegible] inquilini si sono riuniti ed hanno stilato un lungo documento per puntualizzare la situazione dei diversi edifici storici che attorniano la ex «Cavallerizza».

Ricordano che nel «Compendio demaniale», che è patrimonio inalienabile dello Stato, non sono «ospiti», ma «concessionari paganti» con tariffe stabilite dalla legge Finanziaria. «Se lo Stato non è un buon amministratore dei suoi beni, non lo si può addebitare ai sudditi», [illegible]. E aggiungono: «Qualcuno si è mai chiesto quali alloggi e in che condizioni ci sono stati assegnati? Il più delle volte senza [illegible] igienici e con la clausola (scritta) di renderli "di civile abitazione". A nostre spese, è ovvio».

«Puntualmente» qualcuno si scandalizza e grida ai privilegi. Eppure la famosa Cavallerizza è stata per decenni adibita a parcheggio, officina e lavaggio auto [illegible] Polizia. E la concessionaria Croce rossa, sul prezioso acciottolato, aveva installato il lavaggio automatico per le ambulanze. E nessuno si scandalizzò quando nell'inverno '86-'87 parte dei tetti crollarono sotto il peso della neve. E la Soprintendenza si è accorta che le antiche lose, sostituite da moderne tegole, vennero accatastate nei giardini di cui è consegnataria e sparirono? Se il degrado delle stabile [illegible] è totale è perché noi le scaldiamo e le teniamo pulite all'interno».

La risposta del soprintendente ai beni culturali e ambientali, Pasquale Bruno Malara, è conciliante: «Il fatto che vi siano state delle negligenze in passato dimostra quale sia stata la sensibilità delle istituzioni; ora intendiamo occuparci di tutto il complesso per la sua valorizzazione, sia per la parte residenziale, sia per i locali destinati ad uso pubblico».

Nel documento stilato dagli abitanti di via Verdi 7-9 si attacca anche l'assessore Perone: «Quando si vogliono organizzare spettacoli "dentro" le case della gente, sotto le finestre di chi lavora, si parla con la proprietà? Noi pensiamo si debba chiedere il "permesso" agli abitanti: nessuno ha parlato con noi né di 8 né di 100 spettacoli». Perone nega: «All'incontro c'era anche un rappresentante degli inquilini».

Infine il giardino sul quale dovrebbe sorgere l'Ippopotamo. Era aperto a tutti: «Non è mai stato "nostro". Chiunque poteva accedervi da via Verdi e i bambini del quartiere vi hanno giocato liberamente con i nostri. La Soprintendenza, consegnataria del bene, benché informata, non si è mai preoccupata del fatto che i rami, o gli alberi, potessero cadere in testa a qualcuno». [g. b.]

I LAVORI INFINITI

Via Tunisi: la manutenzione degli alloggi comunali è quasi inesistente, proteste

Vivere con le transenne sotto casa

In sei anni nessuno ha riparato un cornicione. Al numero 5 un palazzo è senza luce da 15 giorni

Un pessimo padrone di [illegible], il Comune. Un padrone che [illegible] 15 giorni ha abbandonato [illegible] famiglia di nuovi inquilini - in via Tunisi 5 - [illegible] luce. Un padrone che non si decide ad aggiustare i cornicioni pericolanti (stessa via, ai numeri civici 1, 3 e 5) e lascia il marciapiede transennato dall'89. Queste ed altre negligenze sono [illegible] denunciate dal Comitato inquilini del complesso M7, 328 famiglie, in via Galluppi 12 e via Tunisi 1-[illegible], proprietà comunale gestita dall'Azienda Territoriale per la Casa (ex Iacp). Il complesso è da tempo al centro di uno scandalo che ha coinvolto, tra gli altri, due dipendenti dell'ente locale. [illegible] aprile, i geometri Giuseppe Bauchiero e Vincenzo Mellade - che nel '83 lavoravano alla X Ripartizione, Edilizia residenziale pubblica - erano [illegible] arrestati per corruzione. L'accusa: mazzette in cambio del mancato controllo sulla ristrutturazione di 72 alloggi.

«Per anni abbiamo aspettato questa ristrutturazione - dice il presidente del Comitato, Carlo Bechis - e adesso vorremmo tornare indietro: i lavori, incominciati nel '[illegible], ci hanno solo portato danni. E [illegible] accennano a finire». Danni economici, per esempio. Come quello derivato dall'installazione, negli alloggi, dei boiler elettrici al posto delle caldaiette a gas. «Contro ogni logica e contro tutte le campagne che invitano al risparmio energetico, i tecnici del Comune ci hanno detto che dovevamo accettare i boiler elettrici perché [illegible] capitolato d'appalto c'erano quelli. Avremmo pagato parte delle spese, ma niente da fare».

Amedeo Boscolo, pensionato a 900 mila [illegible] il [illegible], è disperato: «Prima, con la mia caldaietta a [illegible] pagavo [illegible] mila lire tre volte l'anno. Adesso spendo 400 mila lire ogni due mesi. I risparmi che avevo me li sto mangiando».

Bechis riepiloga una lunga storia di attese, di contatti con gli assessori comunali all'Edilizia, con l'Iacp e [illegible] l'Atc. «In queste case, [illegible] all'inizio degli Anni 50 non è mai stata fatta [illegible] manutenzione ordinaria: per questo il Comune ha dovuto impegnarsi [illegible] la straordinaria. Ma i lavori [illegible] andati avanti senza [illegible], [illegible] vente non sono stati completati. Una facciata interna [illegible] quasi un anno è coperta dai ponteggi. Nulla si muove». Luigi Stallone, vicepresidente del Comitato aggiunge: «Gli appalti sono stati fatti [illegible] massimo ribasso, ma nel frattempo sono passati anni, i prezzi si sono alzati. Per questo le ditte fanno [illegible] interventi male, usano materiali scadenti». Ditte fallite, cantieri abbandonati, lavori [illegible] fatti, [illegible] rispetto dei capitolati. L'elenco [illegible] piccole e grandi inadempienze è lungo. marciapiede divelti e mai ripristinati (con conseguente allagamento delle cantine); boiler applicati a pareti troppo sottili - talvolta anche sulle vasche da bagno, ignorando le [illegible] di sicurezza - e crollati; rifacimento [illegible] impianti elettrici abbandonato a metà; in[illegible] di maniglie in alluminio anziché in ottone, di porte in truciolato, anziché in noce; davanzali abbattuti e mai rifatti.

In Comune, l'architetto Emilio Mazzon, [illegible] sei mesi responsabile della X Ripartizione sospira e [illegible]: «Su quel quartiere sono [illegible] fatte promesse che [illegible] potevano essere rispettate. In ogni caso si tratta di immobili in vendita, che gli inquilini hanno accettato di comprare a prezzi molto [illegible]. La Città possiede diecimila unità abitative, tutte più o meno in [illegible] di interventi. Non sarebbe giusto spendere molto per [illegible] che devono essere vendute e niente per il patrimonio che resta di proprietà [illegible] Comune. [illegible] a proposito dei lavori mal fatti? «Indubbiamente ci sono stati e ci sono difficoltà. Comunque, è [illegible] di tutti chiudere al più presto».

Maria Teresa Martinengo

PERIFERIE

Un concorso di progetti

Un sos contro il degrado urbano è stato lanciato dalla giunta municipale torinese [illegible] verso un invito, rivolto alle associazioni e di animazione sociale ed esteso a soggetti economici e a far pervenire entro il [illegible] luglio 1995 idee e progetti per riqualificare alcune zone degradate della città. Si tratta di via Ivrea, via Artom, e dei quartieri ex Iacp 16 e [illegible] (via Sospello-corso Grosseto e quadrilatero via Sansovino, corso Grosseto, corso Cincinnato, via Fiesole). L'iniziativa [illegible] coinvolgere il maggior numero di forze economiche e sociali possibile, per attuare progetti di recupero, manutenzione e ristrutturazione del tessuto urbano, è partita dagli assessori all'assessorato Urbano, Franco Corsico, e allo Sviluppo, Giovanni Ferrero. Entro settembre il Comune dovrà trasmettere alla Regione Piemonte il programma per ottenere il finanziamento dei progetti.

Una dei casi che suscitano la protesta degli inquilini: qui i lavori sono fermi da un anno

Un nuovo appello

«Più aiuto alle vittime dei reati»

«I Comuni sono delegati a gestire l'assistenza delle vittime di reato dal '77. Ma nessuno lo ha mai fatto. Capita anzi che i finanziamenti stanziati a tale scopo, per non "sprecarli", vengano dirottati a sostegno del recupero e del reinserimento dei colpevoli».

Duccio Scatolero, presidente dell'Associazioni dei giudici per i minori e promotore del convegno «Dare un posto al disordine», che si concluderà domani nella sede Crt in corso Stati Uniti 23, ha poche illusioni. In Italia la tutela delle vittime deve ancora nascere, chi è stato offeso conta meno di chi offende, il silenzio [illegible] resta una piaga di cui non si valutano né il peso né le conseguenze. E questa solitudine è una miccia deflagrante per la [illegible] collettiva. «Sarà impossibile accettare senza paura la trasformazione della società, dando "un posto al disordine", finché non aiuteremo chi [illegible] sofferto una violenza, dallo scippo allo stupro, a recuperare il controllo sulla realtà».

All'estero funzionano apposite reti di supporto. In Italia [illegible] arriverà [illegible] l'apporto delle associazioni (il Gruppo Abele ne [illegible] 2001 che raccolgono - [illegible] Ustica al cinema Statuto - vittime e famiglie di vittime. Ieri, per la prima volta, si sono riunite e confrontate a Torino. A porte chiuse, per impostare una strategia comune e scoprire insieme le proprie cicatrici.

Don Luigi Ciotti

«[illegible] lavori ai giovani più deboli»

Don Luigi Ciotti

«Per combattere i fenomeni di esclusione ed emarginazione dal tessuto sociale e produttivo [illegible] la collaborazione di tutti: imprenditori, sindacati, enti locali. Occorre inventare nuovi lavori, coniugando economia e attenzione sociale». Così, don Luigi Ciotti ha presentato ieri pomeriggio alle imprenditrici dell'Apid il «Patto Territoriale per Torino», una proposta nata dalla collaborazione tra il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e il Gruppo Abele. Il progetto è finalizzato a coinvolgere le più significative parti sociali ed istituzionali presenti nella nostra città - associazioni degli imprenditori, sindacati, del volontariato, Università, amministratori comunali, provinciali, mondo dell'informazione - per costituire un'occasione di dibattito sul futuro socio-economico dell'area [illegible].

«La nostra è attualmente una città in [illegible] di nuova identità - ha detto Gianna Rollo, presidente Apid -, ma proprio questa può [illegible] un'occasione per sperimentare percorsi nuovi, per favorire iniziative che non ignorino la realtà che ci circonda».

Equitazione: da oggi a Nichelino il Gran Premio d'Italia

Da Torino verso Atlanta

Test per gli Europei e l'Olimpiade

Tre giorni di equitazione ad alto livello alla Società Ippica Torinese di Nichelino (strada Cacciatori 113) nel 50° Concorso nazionale salto ostacoli di Formula 1. Sugli impianti del più antico club piemontese (è nato nel 1932 in corso Massimo d'Azeglio, solo nel '60 s'è trasferito nella sede attuale), i migliori cavalli e cavalieri azzurri si daranno battaglia da oggi a domenica, di giorno e alla luce dei riflettori, per conquistare i punti del Gran Premio d'Italia validi per la partecipazione ai Campionati italiani.

Oltre 170 sono i concorrenti che daranno vita a questa tre giorni di grande equitazione. Saranno seguiti dagli sguardi competenti ed interessati della vicepresidente della Fise e responsabile federale del settore salto ostacoli, Lalla Novo Sovera, campionessa degli Anni Settanta e anima dell'equitazione torinese e italiana.

E' annunciata la presenza di tutti i nomi più illustri dell'equitazione del nostro Paese. Cavalieri campioni italiani e partecipanti alle Olimpiadi come Giorgio Nuti, Emilio Puricelli, Jerry Smit, Filippo Moyersoen, Massimiliano Baroni e Vittorio Orlandi. Nel settore delle amazzoni, spicca su tutte la giovanissima (16 anni) Manuela Di Stefano, recente rivelazione del concorso internazionale di piazza di Siena.

Qualificata anche la rappresentanza di cavalieri piemontesi guidata da Guido Dominici, altro buon protagonista della prestigiosa manifestazione romana. Con lui, Paolo Tomatis e i fratelli Alessandro e Massimo Grossato.

Il concorso sarà anche l'appuntamento di rifinitura per i componenti delle squadre nazionali che prenderanno parte ai Campionati europei di fine luglio a San Gallo, in Svizzera. Nella manifestazione in terra elvetica, i cavalieri e le amazzoni azzurre si giocheranno le ultime carte per guadagnarsi il visto ai Giochi Olimpici del '96 ad Atlanta.

Le gare prendono il via stamane (inizio ore 10) con la disputa delle prime cinque prove del concorso, tra le quali una di Categoria C6 valida come selezione per i Gran Premi di sabato e domenica. Proprio sabato, infatti, è in programma l'avvenimento principale della manifestazione: il Gran Premio d'Italia, due manches a barrage su erba con 30 milioni di montepremi (di 47 quello complessivo per tutte le altre gare). La gara sarà disputata nel primo pomeriggio (inizio ore 15) per consentire la ripresa diretta televisiva e i percorsi saranno tracciati dallo svizzero-tedesco Paul Weier, lo stesso dei prossimi Campionati europei.

Sabato, alle 23,15 circa, è in programma un divertente (e tecnicamente interessante) fuori programma: i sette migliori cavalieri lasceranno gli ostacoli per trasferirsi a Vinovo dove saliranno sul sulky e si cimenteranno in una gara di trotto su cui gli scommettitori potranno giocare. [c. g.]

Programma. Oggi alle 10 inizio gare minori, dalle 15 Categoria C8 cui farà seguito la C6; dalle 21,30, in notturna, si correrà per la C4. Domani, dalle ore 14, il Gran Premio d'Italia a due manches valevoli come qualificazione per il campionato italiano e per le prossime gare internazionali (fasi finali in diretta su Raidue); seguirà la categoria C5 e dalle 21,30 la C4. Alle 23,30 tutta la carovana si sposterà a Vinovo per il Premio Paraguay di trotto.

Filippo Moyersoen, nella foto in un salto alle barriere, tra i lavori a Nichelino

SPORT FLASH

BASKET. Quarta edizione, da oggi pomeriggio (ore 15) al Parco Ruffini, del «Reebok Black Top 3 on 3», il basket 3 contro 3 su asfalto importato dagli Usa. Le squadre saranno suddivise in 5 categorie secondo età e sesso ed ognuna di esse darà vita ad un torneo che si concluderà in giornata. I vincitori parteciperanno alle finali regionali nell'ultimo weekend di giugno che a loro volta daranno accesso alle finali nazionali del 9 e 10 settembre a Roma. Oggi e domani si gioca dalle 16 alle 24, domenica dalle 10 alle 24.

SPAREGGI. Due spareggi, domani, per salire in C2 di basket: Montalto Dora-Ing Sviluppo Ginnastica Torino (ore 20,30, via Papa Giovanni XXIII); Torino Auxilium Agnelli-Idroservice Ivrea (ore 19, corso Sebastopoli 260).

CICLISMO. Successi dell'azzurro Garavelli nella velocità Allievi (2. Piombo, 3. Bianco) e del dilettante pinerolese Giovo nella gara multipla open (2. Barattero, 3. Alessandria), al «G. P. Mamma e Papà Bensi» al Motovelodromo.

CRICKET. Nella 4ª giornata di serie A, lo Tepit Torino è stato sconfitto dal Bergamo per 287-130 sul campo neutro di Lodi. Domenica i torinesi affronteranno in casa il Capannelle (ore 12, parco Dalla Chiesa di Collegno).

ATLETICA. Sei vittorie torinesi nella 1ª prova del G. P. Regionale a Bellinzago: 10"8 sui 100 per Favaro (Canavesana) e m 60,18 nel giavellotto per Giusti (Sisport) in campo maschile; 25"4 nei 200 per Saluasola (Sisport), 10'07"6 nei 3000 per Moretti (Sisport), 1'06"6 nei 400 hs per Natale (Canavesana) e m 43,16 nel disco per Baratella (Ina) tra le donne.

Terreni espropriati a prezzi inferiori alle cifre d'acquisto

Sfrattati dalla Cavalleria

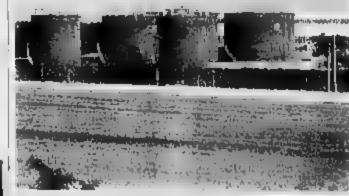
Pinerolo, protestano i coltivatori

Protestano i proprietari dei terreni espropriati per realizzare la Scuola nazionale di equitazione. Perché saranno pagati, nel migliore dei [illegible], 12 mila lire al metro quadro. [illegible] decisione che è stata formalizzata ieri [illegible] Comune.

Il sindaco Livio Trombotto, l'assessore [illegible] Patrimonio Alessandro Buffa, quello allo Sport, Angelo [illegible] Staso hanno incontrato affittuari di ampi fondi e semplici pensionati, proprietari di un fazzoletto di terreno, coltivato ad orto, acquistato con la liquidazione. Per molti è stato uno dei giorni più tristi: «Ci viene negato il diritto alla proprietà» dice Giovanni Fantone, ex taxista di Pinerolo, proprietario di circa 7 mila metri coltivati a frutteto. «Quel terreno mi è costato [illegible] milioni [illegible] vogliono dare una sessantina». Aggiunge Efisio Collu: «Con i risparmi sei anni fa ho comperato un pezzetto di terreno, ho piantato alberi da frutta, fatto la recinzione. Ora mi offrono quattro soldi. Non voglio denaro, chiedo al Comune un terreno come il mio».

Il sindaco, Livio Trombotto, cerca di calmare gli animi: «Esamineremo tutte le situazioni, non faremo favoritismi, ma siamo disposti a pagare di più i terreni che i proprietari, con atti notarili alla mano, potranno dimostrare [illegible] aver acquistato a prezzi più [illegible] rispetto a quelli che ora offriamo». Sono parole che hanno tacitato la platea, ma non rasserenano chi negli atti di compravendita, per difendersi dal Fisco, ha indicato valori inferiori rispetto le somme effettivamente pagate.

Le cifre proposte dal Comune [illegible] state desunte dalle tabelle del bollettino regionale, dove Pinerolo, inserito in un'area che prevede anche zone collinari, ha un prezzo medio del terreno più basso. Criterio che non si potrebbe però applicare per i terreni in esame, tutti in pianura. I più danneggiati dall'esproprio saranno quei pensionati, non coltivatori [illegible], che hanno acquistato il terreno per fare l'orto. La tariffa base è di 4 mila lire al metro, che viene incrementata del 50 per cento in caso di accettazione dell'esproprio bonario; [illegible] che è invece raddoppiata nel caso di coltivatore diretto. Per assurdo i più avvantaggiati saranno gli affittuari che, se coltivatori diretti, verranno liquidati con [illegible] mila lire al metro. Le stime si riferiscono solo agli orti; nel caso dei prati, si scende a 2900 lire.

«Questa Scuola di Equitazione mi rovinerà» dice Elio Prairia, coltivatore diretto. «Verrà espropriato tutto il mio terreno. Mi resterà solo la cascina, senza i campi intorno».

Antonio Giaimo

Livio Trombotto. Sotto, [illegible] Collu

A sinistra, la protesta degli agricoltori

Beffati soprattutto i pensionati che investirono la liquidazione per comperare un piccolo orto

In seimila scrivono a Dini

Le cisterne piene di idrocarburi da anni abbandonate e ormai in avanzato degrado

Piossasco, ex Fidom «Bomba ecologica»

Stufi di ogni promessa, hanno scritto direttamente al presidente del Consiglio, Lamberto Dini. In un solo giorno a Piossasco sono state raccolte oltre seimila firme per sollecitare un interessamento diretto della massima autorità di governo su un problema che si trascina da oltre sette anni, quello dell'ex deposito Fidom, con i suoi sette milioni di litri di rifiuti tossico-nocivi stoccati.

Dal novembre dello scorso anno, quando il ministero dell'Ambiente approvò lo stanziamento di 6 miliardi e 700 milioni per la bonifica, tutto è rimasto nei cassetti. La burocrazia non va però d'accordo con la sicurezza e a Piossasco la popolazione è preoccupata che prima o poi succeda qualche disastro. Le cisterne che contengono questi idrocarburi sono da tempo in stato di avanzato degrado, mezze corrose dalla ruggine e degli stessi liquidi.

In diverse occasioni si [illegible] già avute perdite di fluidi, sempre tamponate in modo fortunoso. L'ultimo incidente risale a poco più [illegible] una settimana fa, quando il tetto di una cisterna ha ceduto e solo il pronto intervento del Comune e dei suoi tecnici ha evitato altri guai. Con l'approssimarsi della stagione estiva crescono poi i rischi: l'escursione termica fa aumentare la pressione interna delle cisterne, con il pericolo di una rottura dei megarecipienti di lamiera. Qualche perdita incontrollata potrebbe poi trasformarsi in un'esplosione disastrosa.

Nelle cisterne, da anni sono infatti stoccati idrocarburi aromatici, clorulati e policlorobifenili, componenti altamente infiammabili, residui di una truffa che ha origine dalla fallita Petrol Dragon, società lombarda che aveva inventato e brevettato un sistema per produrre olio combustibile dai rifiuti, in realtà disseminando scorie tossiconocive in tutto il Piemonte e la Lombardia.

Da anni, in città si è costituito un Comitato per la bonifica dell'area: «Sarebbe una beffa che ora che ci sono i soldi, tutto dovesse arenarsi per colpa della burocrazia», sostiene Piero Salza, presidente del Comitato.

A fianco della protesta si è schierato anche il neo-sindaco, Nino Marocco e la sua giunta: «Nei giorni scorsi ho sollecitato, con una lettera, alcuni parlamentari piemontesi a farsi [illegible] del problema per tentare di sbloccare l'impasse». Una prima interpellanza al governo è già partita a firma dell'on. Diego Novelli, parlamentare progressista.

Bruno Alovisio

Il ferito è grave, subito arrestato l'aggressore

Rivoli, accoltella l'amico che gli nega un passaggio

Accoltellato perché rifiuta un «passaggio». Giorgio Agostino, 30 anni, disoccupato, Rivoli, via General Chiapperotti, ha rischiato [illegible] morire per le ferite all'addome e alla gola che gli ha procurato l'altra sera un amico colpendolo con un coltello a serramanico.

L'aggressore, Roberto Talarico, Rivoli, via Capello [illegible], 22 anni, è stato arrestato per «tentato omicidio» dalla polizia di Cascine Vica. I due amici avevano trascorso il pomeriggio a giocare tranquillamente a carte in un bar. Tutto è filato liscio fino al momento di tornare a casa. Alle 19.30 scoppia [illegible] lite. «Se non mi carichi sulla tua 500 te [illegible] faccio pagare cara» incomincia ad urlare Roberto Talarico. Giorgio Agostino cerca di calmarlo con [illegible] parole: «Sono stufo di farti da autista, trovati un altro passaggio».

Ma incomincia a volare qualche parola di troppo e i due finiscono presto alle mani. Poi Agostino [illegible] deciso dal bar, ma [illegible] in tempo a fare qualche passo che viene subito raggiunto dall'amico che lo assale con cinque coltellate, tre [illegible] fianco sinistro e due alla gola. Alcuni passanti soccorrono subito il giovane e avvertono la polizia.

Il ferito è [illegible] trasportato all'ospedale di Rivoli, dove è ancora ricoverato in prognosi riservata. Dopo nemmeno mezz'ora il sovrintendente della polizia Cosimo Buccoliero ha arrestato Roberto Talarico, un personaggio che aveva già conosciuto nel corso di indagini riguardanti un traffico di stupefacenti.

[g. lon.]

CORPUS DOMINI

Processione nelle vie del centro

Una grande folla ha partecipato ieri sera, dopo la messa in cattedrale, alla processione del Corpus Domini nelle vie del centro storico, guidata dal cardinale Giovanni Saldarini. La celebrazione è stato il primo degli appuntamenti religiosi che coinvolgeranno la città nel mese di giugno. Martedì 20 sarà la volta della festa della Consolata, con messa solenne e processione (guidate, anche in questo caso, dall'arcivescovo); il 23 si festeggerà il Sacro Cuore, il 24 San Giovanni, patrono di Torino.

Settimo, interpellanza

Consiglieri Verdi: «Acciaierie Ferrero stop ai fumi nocivi»

I consiglieri comunali Verdi hanno presentato un'interpellanza al sindaco Giovanni Ossola e al presidente del Consiglio, Silverio Benedetto, affinché si ponga fine ai fumi prodotti dalle Acciaierie Ferrero di via Galilei, in pieno centro cittadino. Già quattro anni or sono erano state raccolte più di tremila firme contro quest'emissione di fumi, ma al momento, l'azienda non ha [illegible] provveduto a collocare dei depuratori.

I Verdi settimesi, nell'interpellanza al sindaco, inoltre chiedono che venga fatta rispettare la sentenza del pretore del Lavoro, Raffaele Guariniello, che obbliga l'industria a installare entro il 31 dicembre prossimo, apposite cappe [illegible] filtri-depuratori sui forni [illegible] fusione.

BIANCA & [illegible]

MATURITA'

I compensi per gli esami a presidenti e commissari

Il provveditore ricorda che il compenso per i presidenti di commissione e i commissari di maturità sono rispettivamente di 1 milione e di 800 mila lire. Chi è nominato direttamente dal ministero in scuole distanti più di due ore di viaggio dalla residenza avrà 3 milioni e mezzo. Non si rimborsa il soggiorno in albergo.

SCUOLA

Formazione professionale Protesta dei docenti

I docenti della formazione professionale protestano per il mancato rinnovo del contratto scaduto da 4 anni. Sono 2500 in Piemonte, impegnati in corsi brevi per ragazzi che dopo la terza media si avviano al lavoro, e per coloro che dopo il diploma vogliono completare la loro preparazione.

SAN [illegible]

In [illegible] in Comune acquerelli di Biasi

Da oggi al 25 giugno, presso la sala mostre del Municipio, patrocinata dall'assessorato alla Cultura, personale di pittura di Luigi Biasi, artista gassinese.

CONVEGNO

Fiumi, manutenzione e nuove tecniche

Riflessione sull'alluvione dello scorso novembre oggi, dalle 9,30, alla Bonafous di strada Pecetto 34, a Chieri, in un convegno dal titolo: «Le tecniche di rinaturazione e ingegneria naturalistica nelle sistemazioni spondali».

[illegible]

Corso d'aggiornamento per neurologi specialisti

La nuova terapia con «interferoni di tipo 1», la prima terapia dimostratasi efficace nella sclerosi multipla, e altre novità ed esperienze, sono protagoniste domani, dalle 9, del corso d'aggiornamento per neurologi specialisti al Centro Torino Incontra di Via Costa 8.

RIEVOCAZIONE

Ordine di Malta storia e impegno

Presso l'Aula Magna della Scuola d'Applicazione, Palazzo dell'Arsenale, oggi alle 18, rievocazione storica de: «L'Ordine di Malta a Torino: cinquant'anni [illegible] oggi». Introduzione di Guido Carlo Marchetti San Martino, delegato del Sovrano Militare Ordine di Malta.

[illegible]

Festival dell'Unità in via Amendola

Da stasera al 2 luglio, al campo sportivo di via Amendola, si terrà il tradizionale Festival de l'Unità, organizzato dalla sezione territoriale del pds.

Un miliardo del Comune per le manifestazioni con le star di «Giorni d'Estate»

Sere con adorabili «rumori»

Due mesi di concerti a Torino

C'è Miriam Makeba e il jazz ai Giardini Reali con Marsalis e i Manhattan Transfer Spettacoli nei quartieri

Giorni d'Estate s'allarga, va alla scoperta di «aree dimenticate» della città, collabora al «Filo rosso» con i Comuni della cintura. Un impegno di spesa, per l'assessorato comunale alla Cultura, di un miliardo e duecento milioni, un contributo [illegible] 35 milioni dalla Regione. Oltre mille avvenimenti, fino a settembre. Molti gratuiti, altri a pagamento con riduzione per giovani sotto i 18 e anziani sopra i 60. Ecco i «punti-spettacolo» della megamanifestazione.

PELLERINA. Alla Cascina Marchesa dal 29 giugno (suonano i Klezmatics) al 3 agosto (con gli Skiantosi tornano i concerti gratuiti. Le Acli hanno avuto meno contributi (150 milioni anziché i 250 dell'anno scorso) ma il cartellone resta imponente: musica ogni sera, con Miriam Makeba il 7 luglio, Jorma Kaukonen il 9, Almamegretta il 27, Los Lobos il 29.

ARENA METROPOLIS. In viale Boiardo l'arena del cinema, e non solo: da oggi a domenica c'è «Hip Hop Village», stasera rappano [illegible], Sottotono, Radical Stuff, Speaker Zu, domani Papa Ricky e altri. Più alcuni concerti organizzati da Backstage: tra questi, incuriosisce la serata del 21 luglio con i Distretto 61, la blues band guidata dall'ex ministro dell'Interno Maroni.

FORUM REALE. Il Forum King Kong, in via Partigiani, ai Giardini Reali. Un «must» per i cinefili.

JAZZ A PALAZZO. Ai Giardini Reali, ogni [illegible] jazz dal vivo e musica d'ascolto; dal 3 all'8 luglio il gigantesco Jvc Jazz Festival, con Benson, Marsalis, Manhattan Transfer, B. B. King e altre star. Organizza l'Aics.

LA CAVALLERIZZA. Viale delle Carrozze, corso [illegible] Maurizio angolo via Rossini: una zona della città da riscoprire. Se si appianeranno i contrasti con gli abitanti [illegible] zona. Ma il rumore non dovrebbe essere un problema: l'ex «Ippopotamo» dal 22 giugno al [illegible] settembre proporrà caffè letterari, talk show, musica soft e cabaret. A cura [illegible] Frizitaliana e Premio Grinzane Cavour.

MURA[illegible] Mostre e spettacoli fino al 5 ottobre. A cura di Arci, Aics, associazioni di zona.

CIRCOLI. I circoli «Kafila» (via G. Bruno 140/a), «Da Giau» (str. Castello di Mirafiori 345), «Oltrepò» (corso Sicilia 23), «Spoon River» (via Cavagnolo 12) proporranno musica, teatro, cinema, spazi per i bambini.

QUARTIERI. Spettacoli in piazzetta Alma Mater (via [illegible] Gaetano da Thiene 6, musica teatro cabaret), San Pietro in Vincoli (musica etnica), Largo Saluzzo (musica), Giardini [illegible] via Piave (musica e cabaret). Organizzano le circoscrizioni.

CONTROCALDO. Si trasferisce da corso Allamano al Parco della Colletta: dal 21 giugno (con [illegible] degli Statuto) al 16 settembre giochi, musica, cabaret.

CORTILI. Oltre al cortile San Filippo (via Maria Vittoria [illegible]) che ospiterà una rassegna di [illegible] (14-22 luglio) e una di band emergenti (5-9 settembre), ci sono i «Cortili da scoprire»: Rettorato (via Po 17), La Cavallerizza (via Verdi 7), condominio di via S. Chiara 20, Palazzo Paesana (via Consolata 1 [illegible]), Palazzo Civico ospiteranno una rassegna di musica country ([illegible] cura di Backstage) e spettacoli preserali.

ALTRE INIZIATIVE. «Isole in Festa», spettacoli nelle aree pedonali del centro; «Muovitipositivo» e «Giardino dell'arte», [illegible] per bambini, sport e cultura in piazza d'Armi; sempre per i bambini, il «Parco Giò» nell'ex zoo, il «Pifferaio magico» in via Filadelfia [illegible], i «Burattini al borgo» al Valentino; e poi la «Terrazza sul Po» in corso Moncalieri, gli «Incontri d'Estate» in piazza Solferino, [illegible] «Città svelata» alle Vallette e [illegible] via Giachino. Nei prossimi giorni pubblicheremo i programmi dettagliati d'ogni singola iniziativa. [g. fer.]

Sopra, la cantante africana Miriam Makeba, star ospite della manifestazioni di «Giorni d'Estate». Nella foto in alto George Benson e a fianco i Manhattan Transfer

Emilio Isca

Nel Dna una vita d'ironia

Il torinese Emilio Isca, la definizione è sua, è un «umorista dalla nascita». [illegible] quasi dalla [illegible] sette lavora nella non facile [illegible] presa di far sorridere i [illegible] concittadini. Ora ci prova con [illegible] libro pubblicato dalle edizioni Visual, che nel titolo e nella struttura ricorda le fatiche [illegible] Gino e Michele: «Se è [illegible] che anche le formiche nel loro piccolo si incazzano, figuratevi gli elefanti...».

Il volume, distribuito soltanto nelle edicole, dà il via alla Humorbook, [illegible] collana di libri umoristici diretta dallo [illegible] Isca. Con [illegible] doverosa dedica a Giorgio Cavallo, il vignettista torinese scomparso qualche mese fa, le nuove «formiche» (96 pagine, 14 mila lire) alternano aforismi di autori di[illegible] alle vignette disegnate dallo stesso Isca. Tra gli autori, anche Benito Mussolini. La [illegible] battuta? «Governare gli italiani non è difficile. E' inutile...».

Vignetta di Isca [illegible] dall'antologia di disegni e aforismi

MUSICA *dove*

[illegible] della Libertà a [illegible] Germano Chisone ospita stasera il concerto di musica tradizionale ungherese dei Makvirag. Applaudito lo scorso anno alla rassegna «Cantavalli», il [illegible] formato [illegible] Szigeto e [illegible] Zoltan Katai e Karoly H[illegible] propone [illegible] parte dell'ormai vasto repertorio. S'inizia [illegible].

[illegible]. Si chiama «L'isola che [illegible] c'è» il [illegible] punto [illegible] spettacoli cittadini che s'inaugura stasera in [illegible] Spalato 7. Aperto tutte le sere, presenta un fitto programma di concerti, serate [illegible] disc jockey, giochi da tavolo, tornei di ping pong e calcetto. Al debutto odierno [illegible] i disc jockey Renato Striglia, Umberto Luciani, [illegible] Pes, Anna Carrocchi, M[illegible], Simone. Si balla dalle 22.

[illegible] La rassegna estiva «Jazz a Palazzo» ai Giardini [illegible] propone stasera alle 22 il concerto di Carmelo Travia. Al Palavernone di Vernone si [illegible] alle [illegible] la Beppi Zancan [illegible].

[illegible] **LIVE.** Seconda serata a «Zona Castalia» (via Principe Amedeo [illegible]) la rassegna «Torino Li[illegible]» [illegible] i gruppi protagonisti [illegible]ra, Linea 77, Stringa, Interurbana. S'inizia [illegible] 21,30.

IN CITTA'. Musica rock in tre locali cittadini: i [illegible] suonano al «Dracma» (via Barrio 24/c), i Satanpeppe alla «Casila Rock» (via Mombarcaro 91), gli Street Sonic Tribe al «Rock House» (corso Potenza 157). Si [illegible] 22.

Il [illegible] dei Buena Onda all'«Armadillo» (via Nietzsche 165/18, ore 22), dei Little Red & The Roosters al l'«A[illegible] Pettinati 10) e proposto dall'Alterico Band al «Mary Glò» (via Montanaro 66). I Banzai & The Blues In The Night al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22).

Il reggae dei Tere Dani caratterizza la [illegible] centro multietnico «Kafila» (via Giordano Bruno 140, ore 21,30).

Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza [illegible] 13 [illegible], [illegible] 22) i [illegible] riproposti da Armando Corsi e Antonella Serà.

[illegible]

Tullio Rapone è il protagonista della [illegible] musicale allo «Stranamore» di Pinerolo (via [illegible]gnone 69, [illegible] 21,30). Il [illegible] sportivo «Le Camporelle» di Cambiano ospita dalle 21,30 «Tre concerti in una notte»: Oppe e i Lupi & Provincia Italiana ensemble, Ma[illegible] Latino e [illegible]. Rassegna [illegible] alla discoteca «Wafer» di Avigliana; vi partecipano Ice'n'Fire, Undertakers, Sound of Thunder, Soundiver e, in qualità di ospiti, gli Angeli di Strada. Alla rassegna estiva «LaBarra95» di Grugliasco è invece di scena alle 22 il gruppo Blues & Soda.

Annullata, a Settimo, la [illegible] «Birra & Dintorni».

Rock: Emanuela Fiono e Andrea Mignone [illegible] al «Sausalito» a Settimo Torinese (via Torino 89), gli Show Biz al «Chilometro Zero» di Passinello, The Docks all'«Animal House» di Almese (via Roma 89), i Magistar al «Romy's» a Cascina Vica (via Po 14), i C-Brothers allo «Joker» di San Secondo di Pinerolo, rock blues al «Sir Biss» di [illegible] (strada Rivalta 69) con i C'Era L'Acca. Heavy metal al «Poison Apple» di Passinetto (via Roma 3) con i Di-Generation, cover di rock alla «Trattoria San Giorgio» di Piossasco con Mao e la Rivoluzione. Per gli appassionati di reggae, appuntamento all'«Havana» di Sant'Ambrogio con gli Ossegyelo.

[illegible] in tutti i locali [illegible] ore 22.

[illegible] foto: Tullio Rapone

Mostra di fotografie agli «Amici dell'Arte»

Torino è nascosta? La scopre l'obiettivo

«Scuola di pittura» è il titolo dell'immagine con la quale Massimo Epifanio ha vinto il primo premio del concorso fotografico indetto dall'Albertina

Nella sede degli «Amici dell'Arte e dell'Antiquariato» è aperta una rassegna di fotografia (via Accademia delle Scienze 11, sino al 17 giugno. Martedì, giovedì e sabato, ore 16-19). Si tratta delle opere che hanno partecipato al primo concorso biennale per una fotografia sul tema: «Torino nascosta». Riservato agli allievi del Corso complementare di Fotografia dell'Accademia Albertina il premio di un milione e mezzo di lire è stato assegnato a Massimo Epifanio per l'opera «Accademia Albertina di Belle Arti/Scuola di pittura». La Commissione giudicatrice formata, tra gli altri, da Giorgio Avigdor, Vincenzo Gatti, Maria Luisa Tibone e Floreana Fontolan, ha segnalato, inoltre, altri concorrenti e soggetti: dagli ex voto della Consolata ai vecchi treni della Torino Ceres, dalla centrale via Rossini ai giardini, come nelle «tavole» di Gatti, Villarosa, Giolosa, Boschetto, Triscritti, Arnello, Pittu e Petriccione. [a. mi.]

Palestina

«Salaam» è un invito alla solidarietà

Nell'idea dell'interculturalità sono state raccolte in un'unica mostra immagini provenienti da Paesi diversi, per documentare e raccontare usi e costumi, realtà di sopravvivenza, iniziative di solidarietà. Quattro percorsi fotografici allestiti agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, che [illegible] anche la testimonianza di altrettante [illegible]ciazioni di volontariato: «Salaam, ragazzi dell'ulivo» ha proposto «Palestina: verso quale pace?», il Mais è presente con esperienze didattiche di educazione alla mondialità e con un lavoro sul Brasile intitolato «Il colore della brace», la Lvia si è occupata invece della creatività dei bambini africani [illegible]tre Amnesty International ha rivolto l'attenzione ai problemi razziali. La mostra è organizzata da «Identità e differenza» (si conclude domani, dalle [illegible] alle 18,30), e fa parte del programma anche il «pomeriggio da favola» di domani alle 16 alla libreria La Torre di Abele, in via Pietro Micca 17: verranno lette fiabe palestinesi. [t. pl.]

Serate a Grugliasco sotto il tendone di Paolo Rossi

Saltimbanco e gentiluomo

In scena la vita con strani clown

Uno strano circo è arrivato a Grugliasco: ha piantato il tendone al parco Porporato, e dà spettacolo [illegible] e domani. Ma è un circo speciale, s[illegible] animali e senza acrobati. O meglio: gli [illegible]li, gli acrobati, i saltimbanchi, i clown ci sono, epperò speciali: hanno facce di uomo e di donna, sembrano normalissimi, e [illegible] invece lo specchio deformato della nostra umanità. La loro acrobazia è vivere. Sono Aldo Giovanni & Giacomo, fantasisti bulgari e liberi punitori di se stessi, almeno nella persona - drammatica davvero - di Tafazzi; sono il bieco razzista Bebo Storti, la stranita Lucia Vasini, lo sfigato Antonio Cornacchione, lo stragista Maurizio Milani. E nani e ballerine, secondo la miglior tradizione nazionale.

Su tutti, con tutti, imperversa lui, Paolo Rossi, saltimbanco e gentiluomo. Paolo Rossi con il [illegible] circo, specchio di un'Italia che cambia tutto per non cambiare nulla, di un'Italia affollata di fenomeni viventi e bestie, talune feroci. Poi ci [illegible] gli ospiti a sorpresa. Cambiano di [illegible] in sera, di città in città: amici, compagni di strada o d'università, fratelli di palcoscenico. Chi potrebbe arrivare, stasera, in visita a Paolo Rossi?

Lo spettacolo va a incominciare alle 21,30.

Biglietti a 30, 25 e [illegible] mila lire più diritti di prevendita da Hiroshima mon Amour, Box [illegible] Ricordi, Celid di Palazzo Nuovo, Architettura e Politecnico, Informagiovani di Grugliasco, Zelig presso Centro Le Torri di Avigliana.

E' l'appuntamento che apre la rassegna di cabaret «A Ovest di Paperino» curata da Hiroshima mon Amour, Zelig e Cooperativa Biancaneve in collaborazione con i Comuni di Alpignano, Collegno, Grugliasco e Rivoli. [g. fer.]

Paolo Rossi, protagonista [illegible] serate al Parco Porporato di Grugliasco

Seconda edizione del festival di jazz, classica, e folk a Chieri

Un'estate piena di note musicali

S'inaugura il 23 giugno con Gianni Basso

Jazz, folk e classica per «Chierinmusica». La seconda edizione del festival, presentata ieri alla stampa, è in programma da venerdì [illegible] giugno al 2 luglio: gli appuntamenti serali si svolgono in piazza Umberto, i pomeridiani all'isola pedonale. Organizzano l'associazione culturale Stella Polare e il Comune [illegible] la collaborazione della Regione Piemonte. Sponsor, Cariplo e Martini & Rossi.

Protagonista dell'inaugurazione, la sera del 23, il Gianni Basso quartet formato anche da Andrea Pozza al pianoforte, Stefano Travaglini al contrabbasso e Giampiero Prina [illegible] percussioni. Ospite della serata, la cantante del Ghana Ginger Brow.

Fitto il cartellone dei giorni [illegible] sabato 24 si esibisce ad esempio il gruppo spagnolo di folk Cantares formato da dieci elementi (due chitarristi, due solisti, sei danzatrici) che propongono danze e canti popolari iberici.

Domenica 25 [illegible] invece di scena dalle 15,30 alle 19 all'isola pedonale i «Musicisti in strada» Le Brianconneurs, gli allievi della scuola media di Pecetto Torinese, l'Ambrosia Brass Band, La Rionda, gli olandesi Mannen Met Migraine, I Musicanti di Riva di Chieri. Attesa, lunedì 26, per l'esibizione degli Ottoni di Verona: eseguono pagine di Monteverdi, Bach, Purcell, Stravinskij, Bernstein. Serata all'insegna del folk martedì 27 con il gruppo spagnolo Paco Diez y La Bazanca sul palcoscenico. Jazz mercoledì 28 con il Tal Farlow Trio, classica il giorno dopo [illegible] il concerto di Willy Burger e Maririta Berti, piano bar venerdì 30 con Arthur Miles protagonista, performance folk della formazione Arcobaleno Sardo la sera seguente.

Il secondo appuntamento «Musicisti in strada» conclude domenica 2 luglio il festival «Chierinmusica».

Gli spettacoli s'iniziano ogni sera alle 21,15; l'ingresso è sempre libero.

Daniele Cavalla

Il [illegible] Gianni Basso

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Per la rassegna «Identità e differenze» diversi [illegible] in programma oggi sull'interazzeldà. Dalle 9 alle 13 alla Galleria d'Arte Moderna convegno su [illegible] cultura [illegible] tolle[illegible]: politiche [illegible] una società [illegible]ticulturale», [illegible] Ugo Perone, Laura Balbo e Vincenzo Cesareo. Dalle 17,30 alle 20 tavola rotonda su «Una società multiculturale», con gli interventi di don Ciotti, Furio Colombo, Massimo Ghirelli, Claus Leggewie e Carlo Baffert. Alle 20,30 al teatro Juvarra, in via Juvarra 15, forum su «Torino, tanti mondi, una cittadinanza» con Francesco Remotti, Gian [illegible], [illegible] Stalutti, Sergio Ventriglia e [illegible] Pacini.

[illegible]

[illegible] parla di Perù alle 21,30 all'associazione «Turista fai da te», [illegible] Avet 6. Tel. 011/4371394.

[illegible]

Alle 16,30 al teatro Juvarra, in via Juvarra 15, manifestazione dedicata a «Ulisse» di [illegible] Joyce, in occasione della [illegible] edizione-revisione dell'opera per le «Edizioni Shakespeare and Company». Fra i partecipanti Claudio Gorlier, Renato Oliva, Maria Teresa Zagrebelsky e Valerio Fissore. L'iniziativa è in collaborazione con la libreria Pelrini.

TEATROSFERA

Alle 15 alla cascina Marchesa, in corso Vercelli 141/A, [illegible] conclusiva del laboratorio teatrale realizzato da «Teatrosfera» in collaborazione con la Circoscrizione 6.

[illegible]

Inaugurazione [illegible] 17 [illegible] cultura «Graphos» di Avigliana, in piazza Conte Rosso 3, della mostra di Mario Vaschetto «La montagna incantata». [illegible] aperta [illegible] 9 luglio dal martedì al [illegible] 16-19.30 e domenica anche 10-12,30.

[illegible]

[illegible] sera alle [illegible] al ristorante «Da Giovanni», in via Gioberti [illegible], convivio enogastronomico [illegible] regione Campania. Costo della cena, comprensivo dei vini, 45 mila lire. Prenotazioni allo 011/539842.

JAZZ

Prosegue la manifestazione «La paulà» a Vernone, [illegible] d'estate, con il concerto, alle 21 al Palavernone, di Beppi Zancan e la sua jazz band.

DANZA

Domani e il 18 alle 20,45 al Teatro di Torino, in [illegible] Massaua [illegible] spettacolo di fine anno [illegible] Studio Danza Narcisa di Alpignano. Si esibiranno giovani danzatori che hanno recentemente vinto il concorso internazionale di Rieti, tra i quali Valentina Scaglia, Matteo Bitt[illegible], [illegible] Tosco e Claudia Bosco.

[illegible]

Alle [illegible] nell'aula [illegible] di Applicazione, Palazzo [illegible], via don Minzoni 1/A, incontro su «L'Ordine di Malta a Torino: cinquant'anni [illegible] ed [illegible]». Intervengono [illegible] Schmidt di Friedberg, Ippolito Alberti, Verni Marengo, Benedetto Rognetta, [illegible] Rosso e [illegible] Guidobono Cavalchini.

[illegible]

Alle 21 [illegible] Valdocco, in via Sassari 28, la scuola di danza accademica e professionale «Balletto di Torino» [illegible] la stagione.

REIKI

Tutti i venerdì sera, alle 21, al centro «Il risveglio», in via Sacchi 54, si tengono incontri di reiki di primo e secondo livello gratuiti. In programma anche corsi di alimentazione, astrologia, fiori di Bach, [illegible], riflessologia. Telefono: 011/502781.

SPORT

[illegible] 19,30 al Circolo della stampa, corso [illegible] Unità 27, incontro dei soci del Panathlon Club. Alle [illegible] Giorgio Siniscalco terrà la conferenza sul tema «L'impiantistica sportiva torinese: gestione pubblica e/o privatizzazione?». Ospite, Luigi Pavarallo.

[illegible]

Domenica 18 giugno dalle 8,30 alle 12,30 all'oratorio di Gesù Adolescente, in via Luserna, incontro organizzato dall'Associazione collezionisti filatelia torinese.

[illegible]

Domenica 18 giugno [illegible] «Il tuo parco» propone una passeggiata «dal parco fluviale del Po al parco collinare di Superga». Per i partecipanti il ritrovo è alle 9 in [illegible]; l'iscrizione è ad [illegible] libera e il ricavato è destinato al «Progetto Chernobyl». Informazioni allo 011/8221539.

SOCCORSO

Domani e domenica alla base di [illegible] Torinese si svolgerà il corso di sicurezza e salvamento sul fiume, organizzato da Adventure O.K Company. Ritrovo [illegible] 9 e rientro previsto per le 18 di domenica sera. Iscrizioni in via Vercelli [illegible] a Settimo Torinese. 011/8982844.

SEMINARIO

Il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi propone il [illegible] giugno dalle 9,30 alle 13, in via Ventimiglia 165, il [illegible] su «La nuova disciplina europea dei beni a duplice uso: i prodotti, le semplificazioni, le procedure». Tel. [illegible]

Turismo a quattro passi da casa, dieci castelli da ammirare

Fra le torri del bel Canavese

Migliaia di visitatori

Prosegue nei fine settimana di giugno l'iniziativa **Dieci castelli del Canavese**, promossa dall'Apt canavesana e dalla Regione Piemonte. L'apertura al pubblico dei 10 manieri riguardava all'inizio il solo mese di maggio, ma il buon afflusso di turisti ha convinto gli organizzatori a prolungarne la durata: 36 mila i visitatori.

I castelli che hanno riscosso le maggiori preferenze sono quelli di Agliè e di Masino. Al successo di Agliè ha forse contribuito la sua natura di antica residenza sabauda, anche in passato, questo castello è risultato inserito in itinerari artistico-culturali a carattere regionale. Masino, dal 1987 di proprietà del Fondo ambiente italiano, è una meta turistica abituale.

Ragguardevoli le affluenze ai castelli di San Giorgio Canavese e Parella, Borgomasino, Rivarolo Canavese e Ivrea. In questi casi, ha giocato molto l'apertura di luoghi d'arte di solito chiusi.

In ultimo 2 mila persone sono entrate nel castello di Rivara e 4 mila in quello di Mazzè. Gli orari di apertura al pubblico sono i medesimi per tutti i castelli: dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Ci saranno sempre ad accogliere i visitatori gruppi di due o tre guide.

Il suggestivo castello di Masino a Caravino (tel. 0125/77.81.00), ospita, sabato e domenica una mostra filatelica, all'interno del Salone degli Stemmi. Biglietto a 10 mila lire.

A Ivrea, l'imponente castello che domina dall'alto la città resterà aperto, oltre al sabato e alla domenica, anche il giovedì e il venerdì, fino al 31 agosto. Al suo interno, c'è la mostra di Mario Molinari, «Cavalli, falchi e fantasmi». Biglietto a 6 mila lire; per informazioni: 0125/41.02.15.

Aperto sempre da giovedì a domenica, il castello di Agliè osserva un proprio orario, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Ingresso a 4 mila lire, informazioni allo 0124/33.01.02.

A Rivarolo Canavese, il castello Malgrà ospita la mostra «Nel segno del sole», che presenta maschere e costumi di Raffaele Antelmi. Ingresso a 3 mila lire, 8 mila per visitare anche la mostra. Informazioni allo 0124/26.377. A Borgomasino, ingresso a 10 mila lire, informazioni allo 0125/77.01.81.

A Mazzè (011/98.35.250), a Rivara (0124/31.122) e a San Giorgio Canavese (0124/32.429), biglietti a 10 mila lire.

Il castello di Parella è invece aperto al pubblico solo sabato 17, domenica 18 e domenica 25. Negli altri giorni accoglie i gruppi. Informazioni allo 0125/76.280, prenotazioni per gruppi allo 0125/49.800. Per saperne di più telefonare allo 0125/61.81.31.

Paolo Bricco

I castelli di Agliè e Borgomasino negli itinerari canavesani che hanno riscosso successo di visitatori. Una iniziativa che si ripete anche quest'anno

I BALMETTI

Cantine naturali aperte al pubblico a Borgofranco

Un viaggio tra i «Balmetti», a **Borgofranco d'Ivrea**, le caratteristiche cantine naturali ricavate nella roccia morenica del massiccio del Mombarone, è un'esperienza ricca di emozioni se si sceglie la terza domenica di giugno, quando la Pro loco organizza la festa «Andoma ai Balmit» e i proprietari aprono le porte ai visitatori.

Costruiti con l'intuito creativo di gente operosa e paziente, armonicamente inseriti nell'ambiente, i Balmetti sono di origine molto antica, sicuramente antecedente al XII secolo. A renderli caratteristici sono le correnti d'aria (denominate «ore») che fuoriescono da cavità naturali della montagna e mantengono costanti umidità e temperatura, sette-otto gradi centigradi, in tutte le stagioni. Oggi queste cantine sono parte integrante della cultura e delle tradizioni locali, che la festa «Andoma ai Balmit» vuole appunto conservare in ogni aspetto.

Venerdì 16, alle 19, si apre il padiglione enogastronomico con specialità alla griglia e locali; alle 21 concerto rock per i più giovani. Il pomeriggio di sabato 17 è dedicato ai tornei di scacchi e tennis; alle 19 appuntamento al padiglione per la cena, alle 21 ballo gratuito con «L'amis d'Albian». Domenica 18, alle 11, s'inaugura la terza Sagra del canestrello. Alle 12 è previsto il pranzo (si consigliano «supa d'ajucche», «miasse» e «salignun»), alle 14,30 iniziano le visite guidate con degustazione di vini locali offerti dai proprietari. La cena, alle 19, e la serata danzante al padiglione concludono la manifestazione.

Intenso fine settimana folcloristico

E sono in gara gli sbandieratori

Sagre popolari, rievocazioni di antica memoria e meeting per gli appassionati di motori: pioggia permettendo, ecco alcuni happening in programma per questo fine settimana. Per chi vuole immergersi nell'atmosfera medievale, l'arena romana di **Susa** ospita sabato il «IV torneo della bandiera - Provincia di Torino».

Qui, sbandieratori, musici e gonfalonieri, ognuno nei colori della propria squadra, saranno impegnati in esercizi di alta acrobazia: figure singole o in coppia, lanci e piroette verso l'alto, tutto con un'accurata coreografia. A contendersi il «Drappo», simbolo del palio, saranno dieci gruppi: gli sbandieratori «Borgovecchio» di Avigliana, quelli di Villastellone, Collegno e Grugliasco, gli sbandieratori del «Rivassa» di Pecetto Torinese, il gruppo «Città di Susa» e gli «D L'ova D'Or» di Feletto Canavese, la «Contrada Cappuccini» di Carmagnola, gli antici del «Gruppo Storico» di Oglianico (vincitori della passata edizione) e gli sbandieratori e balestrieri di Rocca Piatta di Pramstino. Il raduno è alle 18 in piazza Savoia e da qui parte, alle 19,30, la sfilata per le vie della città. Alle 21 entrata in arena e cerimonia di apertura dei «giochi di bandiera». La sfida ha inizio alle 21,30.

Sempre sabato a **Rivoli**, c'è il raduno di moto storiche da competizione organizzato dall'Associazione dei commercianti di via Piol in collaborazione con il Moto Club Corsa Lunga. Dalle 15 alle 18, le due ruote d'antan si daranno appuntamento lungo via Piol, piazza Garibaldi e piazza Matteotti dove, dalle 18,30 alle 19,30, è prevista una passerella d'onore con premiazione. I possessori di gloriosi modelli sono invitati: basta presentarsi sul posto.

«Colori oltre i confini», per far conoscere, incontrare e valorizzare le diverse etnie che convivono sul nostro territorio. E' quanto si propone la festa della comunità per disabili L'Aquilone in calendario sabato e domenica nel parco del Mausoleo della **Bela Rosin** (strada Castello di Mirafiori 142). Due giorni di esposizioni artigianali, assaggi golosi e spettacoli. Sabato alle 22,15 concerto di Marco Carena.

Domenica si corre il sesto **Rally dei giornalisti** trofeo Automobile Club di Torino - Press. Ritrovo a Torino Esposizioni alle 8,30 e partenza verso il Chivasso su percorso collinare con controlli a timbro. A Chivasso si disputeranno due prove speciali cronometrate. Sabato presso Automotoretrò (a Torexpo, c.so Massimo d'Azeglio, 15) ai giornalisti iscritti all'Albo vengono rilasciate le licenze per partecipare alla gara.

Elena Del Santo

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

FESTIVAL. Il Festival «In vie del teatro» organizzato dalla Circoscrizione 3 e dall'assessorato per la cultura propone questa sera, alle 21,30 in via Di Nanni «Orme» del «Theatre en vol» di Sassari. Seguirà il teatro degli Immediati in «Processo e condanna dello Zanni affamato e sua ridicola esecuzione sulla pubblica piazza». Quindi il gruppo il Melarancio presenta «La battaglia dei cuscini», Claudio e Consuelo in «Teatro da quattrosoldi», il gruppo Oz in «Giostra di strada», Saltimpiazza in «Al fuoco al fuoco», il Duo Krampus «Spazzo (come lo spazzo lo spazzo)», «Zazà azione su monociclo».

CARCERE. Nella Sala Teatrale del Carcere Circondariale delle Vallette questa sera, alle 20,30 va in scena «Un tempo, le castagne avevano il profumo d'alloro», scritto da Antonio D'Onico e interpretato dai partecipanti al Laboratorio teatrale con gli uomini del corpo di Polizia Penitenziaria coordinato da Ornella Gedo e Riccardo Gili. Ingresso libero, informazioni per i biglietti telefonando allo 442.58.12.

FILM. Questa sera, alle 22 al Forum King Kong ai Giardini Reali, è in programma il film «Quattro matrimoni e un funerale» di Mike Newell con Hugh Grant e Andie McDowell.

LEGGERISSIMO. Sono due i film con Stanlio e Ollio in programma questa sera a «[illegible]», in via Tiziano Lanza 31, a Grugliasco. Alle 22,30 si vedrà «Allegri legionari», a mezzanotte «Via convento».

CONCERTI. Il programma dei concerti nella Cappella dell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, vede questa sera, alle 21,15, l'Ensemble Coro di Torino diretto da Vittorio Grivo in musiche di Desprez, Bara, Pifaro, [illegible].

NOIR. La rassegna di film «noir» al Massimo 2 ha in cartellone oggi alle 16,10 «Sono innocente» di Fritz Lang, alle 18,30 «I bassifondi di San Francisco» di [illegible] Ray, alle 20,15 e alle 22,30 «Point break» di Kathryn Bigelow.

Beinasco e Borgaretto, il cartellone dell'«Estate insieme»

Dal cinema al rock

E il 14 luglio il Coro del Regio

Una [illegible] «Il mostro» [illegible] Roberto Benigni, il film campione [illegible] dell'ultima stagione cinematografica che verrà riproposto il 17 luglio nel cortile dell'oratorio San Giacomo di Beinasco

Ventiquattro serate di spettacolo sotto le stelle a Beinasco e Borgaretto.

S'inaugura domani l'ormai tradizionale rassegna «Estate insieme», l'edizione di quest'anno presenta un variegato cartellone di teatro, danza, cinema, cabaret, concerti rock, musica da discoteca, ballo liscio. Inoltre, «Giochi senza frontiere» (venerdì 30 giugno, lunedì 3 e mercoledì 12 luglio) e manifestazioni varie (raduno di [illegible] domenica 2 luglio, Bungee Jump martedì 11).

Per il debutto di domani è in programma una serata danzante a ingresso gratuito al Centro Sociale di Borgaretto. Uno gli avvenimenti di sabato 24: in piazza Alfieri a Beinasco, sede di gran parte degli spettacoli, si apre il festival di danza mentre il Centro Sociale di Borgaretto contempla un'altra serata danzante.

Martedì 27 giugno si apre la rassegna cinematografica con «Forrest Gump», il film fenomeno diretto dallo specialista in campioni d'incassi Robert Zemeckis («Ritorno al futuro», «Chi ha incastrato Roger Rabbit») ed interpretato da Tom Hanks al secondo premio Oscar consecutivo. Proiezione alle 21,45 nel cortile dell'Oratorio San Giacomo di Beinasco, ingresso a 6 mila lire.

Le altre pellicole in cartellone sono «Leon» di Luc Besson (martedì 4 luglio), «The Flintstones» (mercoledì 5), «Il re leone» (venerdì 7), il cartoon d'autore «Nightmare before Christmas» (lunedì 10), «The river wild» con un'intrepida Meryl Streep (martedì 11), «Il mostro» di Roberto Benigni (lunedì 17), il classico disneyano «La carica dei 101» (martedì 18), l'epico «Rob Roy» con Liam Neeson (mercoledì 19).

Venerdì 14 luglio, l'evento della rassegna: il Coro del Teatro Regio di Torino diretto dal maestro Bruno Casoni propone il «Carmina Burana» di Carl Orff in piazza Alfieri a Beinasco.

«Estate Insieme» è organizzata da Gruppi di Base di Beinasco e Associazioni Borgarettesi.

Daniele Cavalla

Quel «Cerchio» di Moretti

Festival di Houston, premiato il giovane videomaker torinese

Un altro premio americano per Flavio Moretti. Dopo «Fantasmi di luce» e «Wilbur e la tv», anche l'ultimo cortometraggio del regista torinese intitolato «Il cerchio» ha ottenuto un riconoscimento negli States: il premio è stato vinto alla ventottesima edizione dell'«Annual World Fest - Houston International Film e Video Festival» prestigiosa rassegna cinematografica nordamericana a cui hanno preso parte più di 4 mila opere suddivise in varie sezioni (lungometraggi, video musicali, corti, film sperimentali).

Girato in bianco e nero, «Il cerchio» affronta in sette minuti di proiezione l'argomento della droga attraverso il sogno di un giovane tossicodipendente. Gli interpreti sono Davide Bennati e Laura Alesiani, le scenografie recano la firma di Giuseppe Arau. In città è stato più volte proposto prima dei film in programmazione al Charlie Chaplin, Etoile e Centrale d'Essai. «Spero - dichiara il trentaduenne Moretti - che questo ennesimo premio possa servire a farmi notare e induca qualche produttore a realizzare il film di cui ho da poco concluso la sceneggiatura. S'intitola «Il buio oltre» ed è un giallo fantastico ambientato nell'Ottocento». [d. ca.]

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti musica di tutti i generi. Volume [illegible] L. 14 000. Tel. 661.1150.

[illegible] **MUSIC** (v. Frejus 27): da noi è sempre festa! Gruppo Dan Puyati.

BEVERLY HILLS: Santhià, tel. 0161-935.243. Gran concerto con Mario Merola con le sue canzoni napoletane con orchestra Spendierola 1.

CHALET (665.0777): ore 15,30 e 21.

CLUB 84: 15,30 e 21 Orsini. Questa sera «Festa delle Donne».

DU PARC «LA TERRAZZA» (531.9275): ore 21 Edo Prima serata delle Dolcezze, dalla terrazza. Tor[illegible] è più bello.

EXTREME CLUB DANZE: v. Genova [illegible], tel. 606.0817. Ore [illegible] L'Odissea.

FRENZY (v. [illegible]0, (v.sa)): Ballo liscio.

GARDEN DANZE: tel. 060.34.43. [illegible] 15,30 - 21 Orch. I Simpatici.

HAPPY DAY [illegible]: [illegible] presenta [illegible] Show [illegible] Tel. 780.1692.

INVIDIA + PATIO (661.4041), sera ore 22,30. Festivi pom. 16/19.

LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (c. Taranto 206, tel. 200 097) 15.16 D.J.

LE ROI [illegible], nuovo [illegible]. I nostri trattenimenti sono dal mercoledì alla domenica sera. I pomeriggi mercoledì, domenica e festivi.

DRAGO D'ORO: via Cataglio 32 Grande ritorno di Carlen Lingualunga con il suo cabaret alla piemontese.

MINICABARET: Il Ristorante delle Feste. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo. (Specialità banchetti nuziali) Tel. 81.38.60.

S. GIORGIO [illegible]. Piano Bar - ballo' La Piana's e Alberone. Tel. 669.2131

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **CLUB 1** [illegible] 331 [illegible] Raggio

[illegible] **MODERNA (L')** (via S. Quintino 4, 5° piano, [illegible] 561.3170): Felice Casorati incisore.

SANT'AGOSTINO (Tasseni [illegible]): da giovedì a domenica Esposizione d'asta ore 10/22, lunedì ore 21 asta 225 dipinti [illegible] e [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Fossati [illegible]. Lun. e festivi [illegible] Tel. 885 [illegible].

[illegible]: Sandro Luporini.

[illegible] tel. 532.862: Roycend, Dellearit, Maggi, Forlini, Pittara, Pasini.

BERMAN: R. [illegible], G. Romdi.

BIASUTTI: Pittori del '800.

CARLINA (tel. 817.3344): Marco Sitombina.

DAVICO: Claudio Cargiolli.

LA BUSSOLA: D. Fissore, J. Melendrez.

MICRO': Maurizio Giglio.

NA[illegible]SO: Il bestiario [illegible], [illegible]: Itinerari d'acqua. T. 543.383.

I SERVIZI *in Città*

[illegible] UTILI
- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55 191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55 881
- **Prefettura** 55 891
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54 16 33
- **Corpo Forestale**
  - incendi boschivi 1678 07 091
- **Poste e Telegrafi** 160

SALUTE
- **Guardia medica.** Gratuito notturno 57 47
- **Croce rossa,** servizio generico e pediatrico, 24 ore su [illegible], a pagamento 28 03 33
- **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606-54.90.00
- **Centro antiveleni** 663.76 37
- **Pronto soccorso dentistico,** Molinette. (20-23)
- **Guardia ostetrica perm.** S. Anna, [illegible] Maria Vittoria, 43 93 111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
- **Ellambulanze** 118
- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** 54.90 00
- **Croce bianca** 317.71 27

INFERMIERI
- **Asldo** 54.04 69
- **Aair** 958.93.31
- **Ai** 619.18 20
- **Aldesoro** 83.01 56
- **Asldo** 33 13 01
- **Assist. infermi.** 839.75 25
- **Aidai** 50.23.98 - 56.83.268
- **Auxilia** 749.59.50
- **Ares** 0337.220 250
- **Ass. inf. torin.** 220.42.32
- **Cesad** 771.69.30 - 771 60.47
- **Spi** 242.19 04.
- **Croce bianca** 663.19.02
- **Piccole serve** 660 32 63
- **Siado** 437.17.30 - 437 17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19.30 alle 9
- **c. V. Emanuele 66** 538 271
- **via Nizza 65** 669.92 59
- **p. Massaua 1** 779.30 08

SOLIDARIETA'
- **[illegible] Cardiopatici,** 43.64.673
- **Federazione Sportiva Disabili** 31.72.5[illegible]
- **S.O.S. Casalinga** 669.[illegible]
- **[illegible] Azzurro** (051) 48 10.48
- **Telefono amico** 319.52.52
- **Stranieri** Caseal 53.39 62
- **La Tenda** (Acc. st[illegible]) 56 22 165
- **Bartolomeo & C.** 53 48.54
- **Sermig** 436.85.66
- **Amnesty Int.,** 741 27,02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 814.27.11
- **Agedo** 521.11.16
- **Apice** (epilessia) 31.80.620
- **Anapaca** (assistenza malati cancro) [illegible]
- **Mov. consum.** 252.54 67
- **Lotta AIDS** 43.81.043
- **Gruppo solid. [illegible]** 43 84.749
- **Città [illegible],** 561.7181
- **Telefono [illegible]** [illegible], lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) [illegible]

MUNICIPIO
- **Municipio** 442.11.11
- **Certificati a[illegible]**
  - prenotazioni 436.01.66
  - inf. doc[illegible] 442.51.04
- **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI
- **Canile munic.** 262.12.18
- **Lega [illegible] gatto** 850.2710
- **Protez. animali** 612.28.94
  - canile [illegible]
- **Lega difesa cane** 262.09.02
- **[illegible], serv. vol** [illegible]

[illegible] E STRADE
- **[illegible] stradale [illegible]** 116
- **Europ assistance** 53 06 55

TRASPORTI ATM
- **Battello sul Po** [illegible]
- **Tran. Superga** 898.0211

AEROPORTI
- **Caselle** 56.76 351
- Terminal 433.25 25
- **Milano** 02.74.851

[illegible] di sera: [illegible] Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31, Orma 236/c, G. Ce[illegible], Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. [illegible].

BENZINAI Serv. not.
Agip, c. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore [illegible]), [illegible] 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice, p.za Statuto 15.

146

Assenti molti deputati pds, alla Camera non passa la proposta del Carroccio

«L'antitrust non è cosa urgente»

Gelo tra Lega e Quercia: D'Alema fa i baratti

ROMA. Un incidente, un piccolo disguido, o , di coordinamento: a «fattaccio» avvenuto, nel Transatlantico di Montecitorio i progressisti cercano di ridimensionare la portata dell'episodio. «Non ha nessun significato politico», si affretta a dire Luigi Berlinguer. Sarà così, ma la singolare coincidenza colpisce: grazie all'assenza di molti deputati pidiessini, alla Camera non passa la richiesta di procedura d'urgenza per la proposta di legge leghista che disciplina «l'incompatibilità tra cariche elettive e titolarità di concessioni radiotelevisive». E questo dopo che fra Berlusconi e D'Alema si è instaurato una di «gentlemen's agreement», con il fine di portare il Paese alle elezioni in novembre.

Se la proposta del Carroccio fosse approvata, il cavaliere sarebbe obbligato a vendere in fretta e furia le sue tv entro sei o ritirarsi dalla politica. E la bocciatura della richiesta dei requisiti d'urgenza rende i improbabile il di una tale normativa prima delle elezioni. I pidiessini, però, giurano di non averlo fatto apposta, di aver disertato l'aula per sbaglio: «Non ci aveva avvertiti nessuno», si è lamentato Sandra Bonsanti. Però la deputata Simonetta Faverio, portavoce di Umberto Bossi e prima firmataria della legge, si è arrabbiata: «C'erano assenze soprattutto dei progressisti», ha entato amareggiata, mentre in Transatlantico suoi colleghi di partito esternavano il loro malumore nei confronti della Quercia.

È mai possibile che due signori come Berlinguer e Petrini - presidenti, rispettivamente, del gruppo progressista e di quello della Lega - che vivono in perfetta simbiosi, e che in Parlamento agiscono sempre all'unisono, proprio questa volta abbiano scordato di mettersi d'accordo per far passare la proposta in questione? Certo, finché non c'è prova del contrario bisogna prendere per buona la versione ufficiale. Però si può non notare che ultimamente il rapporto tra Lega e pds non è, come si suol dire, idilliaco. Ieri, per esempio, Massimo D'Alema si è lasciato andare ad uno sfogo indicativo rivolto ai alleati (a tutti, o vero): capisco cosa vogliano», si è lamentato. Mentre dal fronte leghista Antonio Marano ha accusato il segretario del pds di dedicarsi al «baratto» con Berlusconi, per stipulare con lui un «accordo di non belligeranza». «D'Alema - ha sottolineato l'ex sottosegretario del Carroccio - deve fare attenzione: di non ha nessuna possibilità di uscire vincitore dalle urne, e dopo la sconfitta elettorale perderà il posto di segretario. Ci pensi bene: è ancora giovane andare in pensione». Dal campo progressista, invece, Walter Veltroni ha fatto capire a chiare lettere che il pds può fare a meno di stringere un patto politico con il Carroccio e ha lasciato intendere che il centro sipuò nuociare bene anche i lumbard. «Questo schieramento - ha osservato il vice di Prodi - può farcela a vincere da solo. Non ripeteremo gli errori del marzo. Se Bossi vuole istituire la polizia del Nord e mettere le bombe sotto i tralicci di questo o quello, crea un problema di credibilità politica. Dopo di che si potranno sperimentare possibilità di intesa elettorale, ma ciò solo a patto che ci sia un minimo di compatibilità».

Le ultime affermazioni di Veltroni fanno sorgere un sospetto: forse a Botteghe oscure pensano che con la Lega sia meglio limitarsi ad accordi di «desistenza» in alcuni collegi del Nord? «Io credo - spiega a questo proposito il pidiessino Lanfranco Turci - che D'Alema voglia mandare a Bossi un messaggio preciso: se vuoi un'alleanza con noi dillo subito e chiaramente, altrimenti lasciamo stare. Certo, Massimo può restare o un personaggio come il leader della Lega che si è rivelato inaffidabile altre volte». Il resto, come dar torto al segretario pidiessino, quando un leghista come Marano osserva: «Penso a questo punto D'Alema voglia fare con noi solo accordi di desistenza. Anche se nel Bassanini, Berlinguer e molti altri non sono d'accordo. Ma lui si noi... ed ha ragione».

Maria Teresa Meli

> «Massimo faccia attenzione: senza di noi potrà battere Berlusconi»

«FUMO»

ENNESIMO stop, a Montecitorio, della legge per la legalizzazione delle droghe leggere. A maggioranza, dopo quattro sedute andate a vuoto, le commissioni riunite Giustizia e Affari Sociali hanno di nuovo rinviato la discussione generale su *hashish* e *marijuana* in un clima comunque euforico.

Vero è che ieri, sull'*Avvenire*, l'onorevole Giovanardi, Ccd, aveva promesso «le barricate» contro il progetto del verde Corleone che, forte delle firme di 156 deputati di quasi tutti i gruppi parlamentari e del sostegno di personaggi come Taviani, Martino, Pagliarini, Veronesi e Rollea, per la prima volta ha posto la questione dei derivati della *cannabis* dal punto di vista consumatori, «il cui numero - sostiene - supera quello di coloro che assistono alle partite di calcio, vigallerie d'arte, comprano un libro nel corso di dodici mesi». Giovanardi, ieri pomeriggio, non è intervenuto, per cui niente copertoni bruciati. In compenso i rappresentanti del Polo, a una legalizzazione che grosso modo si rifà al modello olandese, hanno messo in atto una tale caterva di accorgimenti para-ostruzionistici che il provvedimento non è avanzato di un'unghia.

La melina procedurale s'è incentrata dapprima sullo sciopero degli aerei, con il che, giocherellando, l'anti-proibizionista Taradash ha potuto definire l'onorevole berlusconiano Della Valle «colomba selvaggia». Quindi è divampata sull'assenza del co-relatore leghista - e possibilista - Corada: «Sta in Cambogia, probabilmente a provare gli spinelli», ha osservato Lodolo D'Oria, di Forza Italia. L'impianto televisivo a circuito chiuso, purtroppo, non consentiva di valutare appieno l'indubbio grado di eccitazione in aula. E tuttavia, pur nella fissità della figurina della presidente Tiziana peraltro sovrastata da un'immenso quadro di argomento mitologico, il video offriva in primo piano la testa del romanissimo deputato di An Gramazio, infaticabile tore di *viados*, che fintamente rassegnato si voltava verso i colleghi con il gesto di chi esclama: «*Anvedi questo!*». O questi.

Lo schieramento trasversale di chi si oppone a criminalizzare i «fumatori» puntando alla più drastica separazione del mercato delle droghe all'insegna delle politiche di «riduzione del danno», è piuttosto forte. E lo , come confermavano ieri sera alcuni stropiti captati microfoni - «Chi dentro c'è caccati» lanciava uno, «Stai calmo!» gli rispondeva un'altra voce minacciosamente anonima - si presenta già piuttosto duro. Alla fine il fronte proibizionista, che di solito alterna argomenti ideologici e farmacologici, s'è assestato trincea dell'indagine conoscitiva. Una nutrita serie di audizioni, cioè, e un supplemento di carte da leggere.

E così, sulle droghe leggere, la logica del rinvio si perfeziona in una dimensione addirittura metafisica. Perché ai commissari sarà pure sfuggito, ma proprio in questi giorni si potrebbe celebrare l'anniversario ventennale dell'irruzione dello spinello nella vita pubblica di questo Paese. Il primo luglio del 1975, durante conferenza stampa nella vecchia sede radicale di via Torre Argentina, Marco Pannella si fece ammanettare, sotto i *flash* dei fotografi, per aver aspirato una boccata da una «canna» confezionata con un grammo e di *hashish*. E poco importa se dopo l'arresto lo stesso commissario che se l'era portato via su una Giulia Bianca, Ennio De Fran, gli spedì a Regina Coeli un caloroso telegramma plauso: «Sono d'accordo con lei stop L'ammiro nobilissimo gesto stop».

Per vent'anni, perciò, referendum, leggi, contro-leggi, pressioni, ipocrisie, confessioni, smentite e ulteriori disobbedienze civili (l'ultima «spinellatura» di massa nel 1992, davanti a 19 prefetture) l'Italia politica studia, riflette, si lacera e intanto prende tempo su una questione che altrove, bene o male, è stata risolta.

Due anni dopo la fumata di Pannella, infatti, il giovane D'Alema chiese - invano - la legalizzazione derivati della *cannabis* alla direzione del . Nel 1980, in quella direzione, si orientò un disegno di legge dell'allora ministro della Sanità Aniasi. Nel 1988, suscitando l'ira funesta presidente Jotti, diversi deputati dichiararono tranquillamente di *hashish* e *marijuana*. E a riprova dell'universalità della pratica «proibita» forse giova ricordare che tra questi c'era anche il futuro della Sanità De Lorenzo (era successo a una festa a Berkeley).

Nello stesso anno Martelli, su posizioni ampiamente e personalmente favorevoli, fu accusato di aver con sé del *ganja* a Malindi: «*Bye bye Kenya, wonderfulla cannabis*» gli mise in bocca, in un inglese africanizzato, il vignettista del *Kenia Times*. Lo «scandalo» venne clamorosamente utilizzato contro Martelli perché in quello stesso periodo Craxi, suo padre padrone, s'era messo a fare il diavolo a quattro contro i «drogati» e, dopo aver smesso addirittura di fumare sigarette, e averne dato l'annuncio a *Tribuna politica*, aveva preteso e ottenuto una legge tanto punitiva quanto inutile. Legge poi abrogata, certo. Ma mai rifatta e, fino a ieri sera compresa, rinviata.

Filippo Ceccarelli

Scoppia alla Camera la guerra di Marijuana

A sinistra: il leader dei Riformatori Marco Pannella

Sopra: il parlamentare verde Franco Corleone

> Vent'anni dopo la «canna» provocatoria di Pannella il fronte proibizionista alza nuove barricate

---

Tv, quali strade dopo il referendum

L'ESITO quattro referendum sul tema della televisione, comunque si sia giunti al voto, dev'essere ora rispettato dalle forze politiche del Parlamento come impone la Costituzione. Non sembra che questo stia avvenendo. Al contrario, liquidato con fastidio il rito elettorale, dall'alba del 12 giugno è minciato il teatrino destra-sinistra, noto come «tavolo della trattativa» su due piani: sopra ci si scambia violenti attacchi, sotto banco si stringono patti. Berlusconi e D'Alema in questi giorni hanno fatto a gara nello strumentalizzare il voto dell'11 giugno. L'uno, l'aiuto degli audiovisivi, straparla d'investitura plebiscitaria: l'estrema Unzione popolare. L'altro fa lo scettico blu, finge indiffe e declama i referendum hanno dimostrato come la questione televisiva non interessi agli italiani, quando senza il «traino» dei tre quesiti sulla Mammì - i più votati - nessun referendum avrebbe raggiunto il quorum.

Ecco allora tre modeste proposte per richiamare i politici della furbastra seconda repubblica a un'interpreta faziosa del voto e per garantire una più serena gestione della Tv in vista delle incombenti elezioni politiche.

Presidenza , il alla privatizzazione di parte della testimonia la profonda insoddisfazione popolare per il cosiddetto servizio pubblico e costringe a una riforma radicale della tv di Stato. Ne consegue la delegittimazione dell'attuale consiglio di amministrazione. Una da rivoluzionare e privatizzare può condotta dagli stessi. Fra l'altro la presidente Moratti ha apertamente sfidato l'opinione degli italiani: «La Rai - ha proclamato Moratti - ora dev'essere ancora più forte». Ma non è proprio questo che hanno chiesto i cittadini votando per il Sì. Il Parlamento dovrebbe rimuovere al più presto il cda della Rai, non senza aver ringraziato la signora Moratti e i consiglieri per la loro opera, e sostituirlo con uno nuovo che p il futuro assetto dell'azienda mista, pubblica e privata.

Conflitto d'interesse. C'è molta e interessata confusione nell'interpretare il ai referendum sulla Mammì. Con essi il popolo italiano ha respinto le ipotesi di ridurre a una le concessioni di Stato al singolo privato, di limitare gli spot nei film e la raccolta pubblicitaria. In nessun il quesito referendario ha riguardato il conflitto d'interessi fra il Berlusconi politico e l'editore tv, che c'è e rimane grave. Come del resto ammette implicitamente lo stesso Berlusconi, promettendo da due anni di liberarsi appena possibile della proprietà Fininvest. Se finora non l'ha fatto è improbabile che vi riesca di qui alle elezioni, nonostante le molte ed esotiche offerte. In ogni caso, il Parlamento non può aspettare che il conflitto d'interessi si risolva per opera del Padreterno. Deve intervenire subito, affinché il prossimo voto non ne sia inquinato. In quale modo? Dal momento che la *par condicio* non ha funzionato e l'antitrust non va avanti, la sola strada è questa. Un decreto o una legge stabilisca con chiarezza che qualunque soggetto politico possieda una o più reti televisive - si chiami Berlusconi, Caio o Sempronio - non le possa usare come strumento di propaganda per stesso o il suo movimento. Va da sé che, per esempio, su Videomusic saranno proibiti spot, comizi, appelli e altre forme di pubblicità e propaganda che riguardino la persona dell'onorevole Vittorio Cecchi Gori e il partito cui appartiene (popolari-Bianco). Così anche per le reti di Berlusconi nei confronti di Forza Italia. Ferma restando la libertà commerciale per le suddette tv di ospitare inserzioni da parte di altre forze politiche, a prezzi equi. Si tratta di un'elementare regola di stile democratico.

Tele politica. La conduzione illiberale dell'ultima campagna, durante la quale (il No) ha potuto godere di spazio televisivo di nove o dieci volte superiore all'altro, allunga un'ombra pesante sull'esperimento di maggioritario all'italiana. E' chiaro che se la proporzione di spazi si dovesse ripetere nel voto delle politiche, a danno di uno qualsiasi dei poli, ci troveremmo in palese violazione delle regole democratiche. D'altra parte l'arma dell'oscuramento contenuta nella *par condicio* si è rivelata alla prima occasione inconsistente. Il Parlamento ha dunque il dovere di varare in tempo una nuova normativa che tuteli le pari opportunità ai due o più poli candidati alla guida del Paese. Il sistema più semplice è, all'americana, il divieto ai candidati premier, e in subordine agli altri leader, di comparire in televisione fuori da un di «faccia a faccia».

Curzio Maltese

AZZURRO

Prima dell'annuncio

Forza Italia un marchio giugno '93

MILANO. Finalmente anche Forza Italia ha una di nascita: il 24 giugno 1993. E come ogni creatura che si rispetti, anche un luogo: l'Ufficio Brevetti di Milano, registrato con il marchio Italia - Alleanza per il Buongoverno». Attenzione alla data: 24 giugno 1993, mesi prima dell'annuncio ufficiale, molti mesi prima della estenuante manfrina (scendo in campo, non scendo in campo) allestita per i media da Berlusconi con ultimatum, ripensamenti e brindisi finale. Per i molti milioni di telespettatori italiani, Forza Italia è nata a tutti gli effetti il 26 gennaio 1994, non e un cavolo ma dentro a una cassetta pre-registrata che conteneva il celebre Discorso della Calma («Questo è il Paese che amo») distribuito a tutti e sei i nazionali in versione mini, midi e maxi. Si sapeva che in estate, precisamente nell'agosto 1993, Berlusconi aveva ordinato, in Spagna, le borse verdi «kit del presidente» (cravatte, stemmini, finte stilografiche, bandiere). Non essendoci mai stato un congresso, si ignorava dove e come Forza Italia aveva assunto identità anagrafica. Ora l'arcano è svelato. Trattandosi di un prodotto, i natali li si doveva cercare nel posto giusto, l'Ufficio brevetti. Dove per l'appunto compare alla data 24 giugno 1993. [p. cor.]

Il presidente della Cirm potrebbe essere il nuovo «uomo dei numeri» del Cavaliere

Sondaggi, Piepoli sfida Pilo a duello

«Caro Silvio, cosa aspetti ad invitarmi a pranzo?»

ROMA. «Mi viene da ridere. Anzi, permette un attimo? Ah, ah, ah. Io, Nicola Piepoli, sondaggista- di Berlusconi? Scusi, è troppo forte, resisto: ah, ah, ah. Allora avrei fatto le scarpe all'onorevole Pilo? bisogno di altri dieci secondi: ah, ah, .

Prima che il professor Piepoli esploda, completiamo l'informazione, meglio il sussurro di Palazzo, avvalorato da un paio di visite che il barbuto duce della Cirm ha compiuto nelle settimane scorse a via dell'Anima. Dopo la figuraccia del 23 aprile, Berlusconi ha voluto sapere da Piepoli come funzionavano i suoi exit-polls e perché avevano fallito. Conquistato dai modi surreali del furbissimo professore, gli avrebbe to ricerche alternative a quelle del sondaggista titolare, Gianni Pilo, ormai sempre più attirato dal brivido della politica vera (come Dotti, studia da prossimo sin di Milano). Ed è di questi «sondaggi redatti metodi scientifici», quasi ad insinuare che quelli di Pilo siano panna cotta, che Berlusconi ha parlato l'altra con i suoi deputati, per convincerli che il Polo ad autunno vincerà immancabilmente le elezioni. Torniamo da Piepoli, adesso.

Pronto, professore, ha finito di ridere?

«Sì, eccomi. Sono in uno dei quattro telefoni pubblici davanti al Colosseo: In uno c'è una negretta, in un altro un extraparlamentare, nel terzo boh non vedo bene, e nel quarto io».

Parla già arruolato del Polo.

«Fosse vero... Io non smentisco mai. Il nostro capo spirituale, Gallup, diceva che smentire significa affermare».

Non smentendo, nega?

«Io non vivo le certezze, il mio mondo è la probabilità».

E il suo mondo cosa dice?

«Mi dice che al momento la probabilità che io sia il nuovo Pilo è del due punto cinque, quasi tendente a .

Due punto cinque, eh. era un'ora fa?

«Nell'ufficio di Mentana».

Ma allora!

«Che c'entra? La Fininvest è grande... Ho portato un sondaggione, dodicimila interviste».

Quello «scientifico» sbandierato da Berlusconi?

« lo so. Il mio dà sx al 39 e dx al 42,5».

Dx e sx?

« non mi schiero. Per me sinistra e destra sono solo simboli: sx e dx, appunto».

Anche lei dà in testa dx?

«Diciamo che dx e sx più Lega sono alla pari».

Allora l'unico che perde, in questa storia, è Pilo.

«Un portafortuna, quell'uomo. Nel gennaio '94, io davo Forzitalia al 8% e Pilo al 16%. Si arrabbiò e a *Milano, Italia* disse che ero un comunista. Tornato a casa mi guardai allo specchio: Nicola sei munista? E lo specchio rispose: ma visto che ci siamo, potresti lavorare per loro».

E com'è finita?

«Che ho fatto sondaggi per il pds. Pilo, inventando, mi aveva creato una realtà favorevole. Spero nel bis, adesso. D'Alema mi ha già invitato a pranzo. Berlusconi che aspetta?». [ma. gr.]

A sinistra: Gianni Pilo

A destra: Nicola Piepoli

All'uscita dalla procura: è andato tutto bene. I legali: ha fornito le spiegazioni richieste

Torino, interrogato Romiti

Per l'inchiesta sui bilanci Fiat

TORINO. L'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti è stato interrogato ieri dai magistrati che indagano sui bilanci della Fiat. Un lungo interrogatorio, iniziato alle 9 del mattino, concluso alle 17, che si è tenuto nell'ufficio del gip. Da una parte del tavolo, Cesare Romiti, che era assistito dall'avvocato Chiusano e dai suoi collaboratori Festa e Zanalda. Dall'altra il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, e i sostituti Gian Giacomo Sandrelli, Giancarlo Avenati Bassi, Giuseppe Riccaboni.

L'inchiesta è quella nata nel '93 sulla scia delle indagini del pool milanese di Mani pulite, che aveva fatto emergere le tangenti pagate da alcune società del gruppo Fiat. E i magistrati torinesi vogliono verificare se quei finanziamenti a terzi hanno avuto una ripercussione sul bilancio della società Fiat spa: da qui l'ipotesi d'accusa di falso in bilancio nei confronti dell'amministratore delegato Romiti. Questa indagine deve chiudersi entro il [illegible] giugno, a due anni dalla sua apertura.

Da qui la necessità di sentire Romiti, nonostante lo sciopero degli avvocati [illegible] in corso. Per la stessa vicenda è stato indagato anche Francesco Paolo Mattioli, responsabile finanziario del gruppo, che sarà interrogato nei prossimi giorni.

A fine interrogatorio, Romiti si è concesso una battuta con i cronisti: «Bene, bene, direi che è andato tutto bene. Eravamo proprio tranquilli». E l'avvocato Chiusano ha ribadito: «E' stato un interrogatorio esauriente. Il dottor Romiti ha fornito tutte le spiegazioni che gli sono state richieste dai pubblici ministeri. Non è emersa alcuna ipotesi nuova rispetto a quanto già noto, e si è trattato quindi di un esame panoramico su tutte le vicende concernenti i bilanci della Fiat Spa».

Ma ieri si è parlato anche del secondo troncone d'inchiesta, che ruota attorno alla creazione di voci di spesa, non documentate, iscritte a bilancio come atti di liberalità verso terzi». I magistrati vogliono accertare la destinazione di quei fondi, e capire la giustificazione reale di quelle [illegible]. Ed è per questo che nelle scorse settimane sono state eseguite alcune perquisizioni negli uffici direzionali di corso Marconi, e in alcune banche torinesi, dove erano [illegible] aperti conti correnti della Fiat. Inoltre è stata interrogata Maria Nicola, ex segretaria dell'amministratore delegato. La donna avrebbe raccontato di aver effettuato [illegible] menti di denaro su quei conti correnti, e le banche avrebbero poi emessi assegni intestati a nomi di fantasia.

Sull'interrogatorio di ieri non è trapelato nulla. Il verbale è stato secretato su sollecitazione della difesa. Una preoccupazione condivisa anche dai magistrati per evitare fughe di notizie. L'avvocato Chiusano ha spiegato comunque che si è trattato di un interrogatorio [illegible] esauriente, di assoluta [illegible] e correttezza, come dovrebbero essere sempre gli interrogatori». E ha precisato che l'amministratore delegato Fiat «ha solo l'avviso di reato per l'ipotesi di falso in bilancio». Anche l'ufficio stampa della Fiat ha confermato che Romiti «è stato ascoltato in un clima sereno, ed ha fornito tutte le spiegazioni richieste dai magistrati».

Ci sono poi gli episodi di [illegible] tributi a esponenti politici torinesi; ma per questi la Procura non ha ancora deciso se ipotizzare nei confronti di [illegible] l'accusa di corruzione e di finanziamento illecito, o di concussione, per cui l'azienda sarebbe stata costretta a pagare. E' già accaduto nel caso del manager Fisia (gruppo Fiat) Pietro Pomodoro, accusato all'inizio di corruzione, poi ritenuto vittima di una concussione. Ma l'avvocato Chiusano spiega che questi episodi «torinesi» non possono essere addebitati a Romiti, indagato solo per falso in bilancio.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

Cesare Romiti

DELL'UTRI

Giallo sulla scarcerazione

TORINO. Piccolo giallo sulla scarcerazione di Marcello Dell'Utri, ritenuta dai difensori del manager sicura in giornata e rinviata. In mattinata la Procura si era dichiarata favorevole agli arresti domiciliari. Ora tocca al gip [illegible] Caprioglio decidere sull'istanza presentata dagli avvocati di Dell'Utri. Che l'altro ieri aveva già preparato il suo congedo dal carcere di Ivrea incaricando due agenti di custodia di acquistare un dono per la biblioteca: si tratta di un volume antologico sulla pittrice polacca Tamara De Lempicka, autrice raffinata e di rottura negli Anni Venti. Publitalia aveva sponsorizzato una sua importante mostra, l'anno [illegible] a Roma. **[r. cro.]**

Il Csm: Mancuso deve spiegare

«Relazioni sul congedo di 2 ispettori»

ROMA. Il Csm ha chiesto al ministro di Grazia e Giustizia Filippo Mancuso di spiegare le ragioni per le quali ha deciso di rimettere a disposizione del ruolo organico dei giudici l'ispettore Evelina Canale, uno degli inviati incaricati dall'ex guardasigilli Biondi degli accertamenti presso il pool di Milano e firmataria, insieme con il suo capo Vincenzo Nardi e il collega Marina Moleti, della relazione su quell'indagine. L'iniziativa è della terza commissione dell'organo di autogoverno dei giudici, incaricato di [illegible] in ruolo il magistrato «applicato» all'ispettorato generale, assegnandogli la sede per la quale lo stesso giudice esprime una preferenza. Ma per quanto riguarda la destinazione della [illegible] la «pratica» è stata regolarmente evasa dal plenum del Csm che l'ha assegnata quale consigliere alla Corte d'appello di Messina), per la Canale la procedura si è bloccata in quanto il magistrato ha chiesto di essere assegnata alla Corte di Cassazione, sempre come «applicata». Non avendo ancora raggiunto il grado necessario, per il Csm è [illegible] poter disporre di una valutazione attitudinale richiesta proprio al ministro. Il guardasigilli, in sostanza, deve ora presentare una relazione sull'attività svolta dalla Canale presso l'ispettorato generale ed una valutazione circa le sue attitudini a ricoprire l'incarico richiesto. Nel frattempo, la Canale, in attesa della conclusione della «pratica», [illegible] assegnata all'ufficio di via Arenula. Nessuna conferma, finora, negli ambienti di Palazzo dei Marescialli, su una nuova iniziativa di carattere disciplinare da parte di Mancuso, che avrebbe deciso di avviare un procedimento contro la stessa Canale e l'altro ispettore, Domenico De Biase. **[Ansa]**

Salamone rientra dalla trasferta romana

Brescia, dai magistrati gli amici di Di Pietro

Sentito anche l'avvocato Lucibello che rilevò la Mercedes dall'ex pm

BRESCIA. «In questa [illegible] giudiziaria il fatto è assurdo, è estraneo...». E' sicuro - e lo dice con il sorriso sulle labbra - l'avvocato [illegible] Giuseppe Lucibello. E' uno dei grandi amici di Di Pietro. E qui a Brescia, per tre ore, il legale deve rispondere alle domande dei magistrati Salamone e Bonfigli.

Che vogliono sapere dei suoi rapporti con l'ex magistrato. E di quella [illegible] arrivata da Gorrini della Maa, passata per le mani di Di Pietro, finita poi a Lucibello. E' uno dei tanti nodi intricati di questa inchiesta che riguarda l'ex magistrato di Tangentopoli.

Di Pietro - si sa - è indagato qui a [illegible] per concussione. Gorrini della Maa lo accusa per false dichiarazioni al pubblico ministero. In più - ma la notizia non viene confermata dai magistrati - a registro degli indagati ci sarebbe pure un'ipotesi di reato di estorsione, che per ora sarebbe contro ignoti. Si sa che l'articolo [illegible] del codice, quello che parla appunto di estorsione, è indicato nell'atto di citazione di alcuni indagati. E da giorni Fabio Salamone ripete: «La nostra è una indagine a [illegible] gradi».

Intanto ritornano su Di Pietro i riflettori della procura di Brescia. Dopo i veleni, i dossier, i corvi, gli ispettori, la trasferta romana dei magistrati. E l'ex ministro Biondi che verrà sentito prossimamente. E Previti che [illegible] no, non è nemmeno (per ora) nel registro degli indagati.

Adesso tocca al «clan», come viene definito il gruppo di amici in un dossier anonimo, sfilare negli uffici della procura. Il primo è proprio l'avvocato Giuseppe Lucibello. A palazzo di giustizia arriva alle 16 e [illegible]. Sorride, dice che «va tutto bene» e abbraccia davanti alle telecamere uno [illegible] assistente di studio.

Poi si infila al secondo piano, nell'ufficio dei due magistrati. Lì, come persona informata dei fatti, si rimane per tre ore abbondanti. Domande su domande sui suoi rapporti con Di Pietro e con gli altri amici del «clan».

«E' ovvio che abbiamo parlato anche di quella storia della Mercedes. E' ovvio che abbiamo parlato di tante altre cose... Noi non possiamo permetterci di andare a casaccio», [illegible] Salamone. E sul punto non vuole aggiungere nemmeno una parola.

Lucibello annuncia querele, parla di «varie infamie di questi anni, delle calunnie, di giornalismo spazzatura». E smentisce - veleno contenuto in un dossier anonimo - di [illegible] socio della Isi, una società informatica che avrebbe partecipato alla informatizzazione del palazzo di giustizia.

In mattinata davanti ai due magistrati bresciani era [illegible] parso l'imprenditore Franco Maggiorelli, già ascoltato la settimana scorsa. Un breve faccia a faccia per alcune precisazioni dopo che, nel precedente interrogatorio, Maggiorelli [illegible] confermato di [illegible] aiutato Rea a ripianare i suoi debiti di gioco con alcune decine di milioni, così come gli aveva chiesto Di Pietro.

Come in un puzzle i giudici bresciani Salamone e Bonfigli stanno cercando di comporre tutti i pezzi di questa intricata vicenda. L'inchiesta corre veloce, ma avrà una pausa in questo fine settimana. Per [illegible] personali il giudice Salamone deve partire per la Sicilia. Tornerà a Brescia martedì, quando riprenderanno gli interrogatori. **[f. pol.]**

L'attore querelato da un elettore di Berlusconi

Galeotto fu il monologo Dario Fo finisce dal giudice

L'attore Dario Fo

BOLOGNA. Si è [illegible] mattina la prima udienza della causa civile promossa da un avvocato bolognese, Pietro Bertuzzi, nei confronti dell'attore Dario Fo: il 20 febbraio scorso, in occasione dell'inaugurazione del teatro «Arena del Sole» di Bologna, in un monologo, aveva definito «deficienti» gli elettori di Berlusconi. Il giudice [illegible] Montenari ha fissato la prossima udienza al 13 febbraio '96. Il legale bolognese si [illegible] offeso nell'onore e nella reputazione, come elettore di Berlusconi. [illegible] Bertuzzi ha [illegible] citazione per [illegible] inizialmente quantificati in [illegible] milioni, successivamente portati a 200. Dopo il monologo, infatti, c'è [illegible] una seconda puntata della vicenda: nella rubrica che tiene sul *Venerdì di Repubblica*, l'attore storpiò il cognome del legale, trasformandolo da Bertuzzi in «Bertucci e Bertuccia». Questo secondo «capitolo», oltre a far aumentare la richiesta di risarcimento danni, è diventato anche oggetto di una querela che l'avvocato bolognese ha presentato un mese fa sempre nei confronti di Fo.

Secondo i difensori di Dario Fo, avvocati Marino Mazzoli e Mario Giulio Leone, tutte le domande proposte dal loro collega sono da rigettare «per [illegible] di legittimazione attiva, perché inammissibili, improponibili e comunque infondate». Data la segretezza del voto, Bertuzzi non sarebbe in grado di offrire la prova [illegible] di aver votato per Berlusconi. Questo non sarebbe possibile nemmeno con le testimonianze di amici e parenti, che risulterebbero [illegible] relato» e non per [illegible] scienza diretta «del reale accadimento di un fatto [illegible]». Mazzoli e Leone sottolineano poi che le espressioni che hanno portato alla citazione in giudizio [illegible] pronunciate durante un monologo dal chiaro contenuto satirico, [illegible] è nello stile del loro [illegible]. «Il diritto di satira - ricordano i difensori - è soggetto a tutela costituzionale e quindi la sua espressione non costituisce fattispecie ingiuriosa né diffamatoria e non è soggetta a censura. Infine, le espressioni usate da Fo sono genericamente e indistintamente riferite ad una categoria di persone non individuate né individuabili nei suoi singoli componenti, e per il risarcimento del danno vi deve essere la lesione diretta di un diritto soggettivo immediatamente individuabile». **[Ansa]**

DALLA PRIMA PAGINA

UN FUTURO INSTABILE

[illegible] contemporanea. Ma accade l'inatteso. Il mondo, che sembrava ormai proiettato, dopo la caduta del Muro di Berlino, verso una crescente, multilaterale, inesorabile integrazione appare - parola di Chirac a Clinton - sempre più disgregato.

E non sono soltanto particelle elementari e marginali - come lo [illegible], in forme diverse e distanti, la Bosnia e il Messico - a raggiungere d'un tratto, all'improvviso, velocità di fuga spesso incontrollabili. Le spinte centrifughe alla disgregazione interessano ormai sempre più da vicino gli stessi c[illegible] reali del potere mondiale.

Chirac, il gollista, che annuncia [illegible] partners i suoi esperimenti nucleari, ne è l'involontaria cartina di tornasole. Ma è appena uno dei tanti segnali potenti di un'instabilità diffusa, dove la collisione tra i cambi delle monete più forti altro non è che un fenomeno di superficie che nasconde tensioni crescenti e sempre meno governabili con gli strumenti del passato.

I Grandi del G-7 avrebbero bisogno di istituzioni internazionali capaci di dare corso [illegible] te alle decisioni che prendono. Ma queste - in varia misura tutte - sono [illegible] ai compiti, prive di strategia. Fondo monetario internazionale, Banca mondiale, la neonata Wto, Organizzazione del commercio mondiale - istituti nati per superare le contingenze del breve periodo - sono prigionieri della miopia di leadership legate a un ciclo elettorale e incapaci di ragionare guardando al futuro dei nostri figli e nipoti.

Sarebbe già un successo, e grande, se da Halifax emergesse una ferma decisione collettiva che dia loro ruolo e potere per prevenire [illegible] come quella messicana, invece di tenerle relegate alla funzione di pompieri chiamati a spegnere incendi già esplosi. Invece America e Giappone si fronteggiano al confine di una guerra commerciale senza precedenti.

Mini-dollaro e maxi-yen si fronteggiano in uno scontro tra giganti dai piedi d'argilla, dove il Giappone di Murayama si presenta [illegible] con l'armatura [illegible] lustro e l'America di Clinton-Gingrich sembra un Giano bifronte incantato ad [illegible] accidioso [illegible] il proprio ombelico.

La stessa presenza, in questo consesso, dell'unico calibro da novanta, rappresentato dalla Germania del Cancelliere Kohl, più che autorizzare speranze di consolidamento del collettivo, solleva apprensioni di ulteriore squilibrio, non meno politico che economico, e getta un'ombra troppo grande sul panorama europeo di leaders instabili, come Major e Dini o che, come Chirac, rispolverano per difendersi l'idea della *grandeur*, autarchica per eccellenza.

Né Halifax potrà essere un ponte di passaggio a un G-8 con la Russia. Certo ha ragione Susanna Agnelli quando dice che bisogna [illegible] il processo di riforme in Russia. Ma il nuovo convitato *è di pietra* perfino più di quanto non lo fosse un anno fa a Napoli. Gli si chiedono, a mezza bocca, per non dover smentire se stessi, due cose alle quali egli non potrà rispondere: di gettare tutto il suo peso nella crisi bosniaca dalla parte dell'Occidente, per fermare i [illegible]. E di chiudere sollecitamente la troppo imbarazzante vergogna cecena.

Ma l'una e l'altra sono impraticabili «per la contraddizion che nol consente». Eltsin non può che essere nazional-patriottico se vuole rimanere in sella. E la Cecenia, del resto, è la prova sanguinosa che questa scelta l'ha già fatta, costasse quel che costasse.

D'altro canto chiudere la guerra in Cecenia con la forza delle armi è oltre le sue possibilità. Da sei mesi ci prova senza riuscirci, ne sembra in grado di farlo nei prossimi sei mesi. L'assalto terroristico dei ceceni a Budionnij gli consentirà di giustificarsi in parte, con l'argomento che esso conferma la necessità di stroncare con la forza la minaccia all'integrità territoriale della Russia e alla sua stabilità interna. Ma il rovescio della medaglia è visibile non meno del suo diritto: la Russia non è stabile e, in quanto tale, non può essere partner a pieno titolo, né tanto meno elemento di equilibrio del quadro internazionale.

Se l'Occidente scegliesse di dare uno strattone alla corda che lo lega al destino del Presidente russo, sia sulla Bosnia che sulla Cecenia, potrebbe trovarsi in mano a una corda spezzata e uno Eltsin strozzato. Dunque non lo farà. [illegible] l'inesorabile conseguenza, però, di rimanere appeso, politicamente e moralmente, a quella corda.

Giulietto Chiesa

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 13 GIUGNO 1995

[illegible]

MORTI DENUNCIATI IL 13 GIUGNO 1995

[illegible]

Nati 25 - Morti 38

Improvvisamente è mancato il
geom. Ivo Sabre
— Torino, 13 giugno 1995.

Antonio Valfante
— Torino, 14 giugno 1995

cav. Antonio De Biase
— Torino, 15 giugno 1995

Giovanni Baletto
anni 70

Agostino Sbarato
— Lanzo Tor., 15 giugno 1995

Luigi Rocca
— Torino, 14 giugno 1995

Virginia Tagliero ved. Pantalone
— Torino, 14 giugno 1995

L'11 giugno è mancata
Adriana Verri in Piacentini
— Torino, 15 giugno 1995

Graziella Durando
— Torino, 15 giugno 1995

RINGRAZIAMENTI

Arturo Benedetti Michelangeli
— Brescia, 15 giugno 1995

AVVOCATO
Michelangelo Bersanino

Erminio Miletto

Domenico

COMMENDATOR
Silvio Visentini

La Lazio cederà Winter alla Fiorentina e il bomber al Parma?

E' Casiraghi l'uomo d'oro

L'azzurro: il futuro? Sono fatalista
Osio dal Torino passa all'Udinese

Beppe Signori (al centro, con il cappellino) al rientro dal Brasile con la Lazio

BOLOGNA. Mercato povero di contanti. Si distingue solo [illegible], che si muove da Paperon de' Paperoni. Scottato dal caso Signori, continua [illegible] sondare il terreno in cerca di uomini dal gol facile. E dove andare a bussare se non dalla Lazio, bisognosa di liquidi e ricca di pezzi pregiati? Così, archiviato seppure a malincuore Signori, il Parma potrebbe dirottarsi [illegible] Casiraghi, che Cragnotti ha appena [illegible] dalla Juve.

Operazione [illegible] impossibile perché [illegible] bisogno [illegible] miliardi, quelli [illegible] dalla mancata cessione del capitano. Almeno 10-12 potrebbero arrivare, via Parma, vendendo Casiraghi, che sul suo futuro si dimostra aperto a ogni soluzione: «Sarà quel che [illegible] - dice scendendo dall'aereo a Milano, al ritorno dalla tournée laziale -. A Roma sono stato bene, ho giocato discretamente l'ultima stagione. Sul mio futuro sono fatalista. Signori? Per Beppe è diverso. Lui sta bene a Roma, vuole restarci e lasciare il segno. E' rimasto di sasso quando ha saputo di essere stato ceduto al Parma». E Beppe, a Fiumicino, rompe solo per un attimo il silenzio stampa: «Ringrazio i tifosi, ma hanno esagerato», e aspetta di parlare con l'azionista che ha dichiarato: «Sì, Signori resta e io voglio vendere la società, che vale 80-100 miliardi, ma non la cederò nè a un azzeccagarbugli nè a una cordata: cerco un azionista che abbia le capacità economiche per continuare il programma, perciò, nel frattempo gestirò al meglio la squadra, per non svalutarla».

Ma la Lazio deve incassare e, oltre ai miliardi di Casiraghi, ne aspetta altri 7-8 da Firenze per la cessione del centrocampista Winter: per lui è pronto un triennale a 1200 milioni netti a stagione, ma sull'olandese stanno piombando altre società, fra cui l'Everton che ha offerto 7,5 miliardi.

E Moratti? [illegible] una risposta [illegible] Baggio cerca [illegible] attaccante, e nel frattempo è molto vicino [illegible] piazzare Bergkamp all'Arsenal. La mossa a sorpresa è il contatto col Genoa [illegible] Skuhravy che non [illegible] più [illegible] del club rossoblù, deciso a puntare su Fascetti [illegible] allenatore. Intanto [illegible] confermato il portiere Spagnulo per due anni. Sempre l'Inter, che ha ceduto Barollo al Varese, è [illegible] un passo da Pedroni: offerti [illegible] Cremonese [illegible] Sauro e Angelo Orlando. La Samp, che ha strappato Chiesa al Parma, ha girato ai grigiorossi Dell'Igna.

Osio lascia il Toro per accasarsi a Udine (con diritto di riscatto da parte dei friulani) che hanno deciso di unirsi Poggi in comproprietà con i granata.

Il Cagliari è in vantaggio per il romanista Piacentini ma prima di chiudere l'operazione vuol chiarirsi le idee sul futuro di Dell Valdes: il Paris SG si è rifatto sotto ma prima di cederlo ai francesi Cellino vuol definire la posizione di Muzzi. Solo se la Roma glielo lascerà, sarà data via libera a Valdes. Intanto blocca anche Bisoli, alzando di 1,5 miliardi la richiesta alla Fiorentina. Così i viola si dirigono su altre piste: oltre a Bonarrivo, il doriano Serena e i foggiani Padalino, Nicoli e Sciacca.

La Roma ha ufficializzato l'acquisto del portiere Sterchele: al Vicenza andrà in cambio Benedetti. Altri movimenti: il giovane Sala, classe '74, è passato dal Como al Bari in comproprietà. Il Milan si è ripreso Angelo Carbone, in prestito quest'anno alla Fiorentina. La Lucchese ha chiesto Fiochi ma Cecchi Gori ha detto no: il giocatore preme perché cambi idea.

Alessandro Rialti

Una casa fra Ince e l'Inter

Firmerà solo dopo aver trovato la villa adatta (quella di Jonk?)

MILANO. Paul Ince rovina l'immagine dell'Inter. Il centrocampista inglese [illegible] ha ancora firmato il contratto e ha trasformato in farsa la sua presentazione di ieri. Colpa della moglie, la signora Claire, che dopo aver visto una decina di ville sparse tra la periferia di Milano, le sponde del lago di Como e le colline adiacenti, non ne ha trovata una di suo gradimento. «Fino a quando non sarà sistemata la questione logistica - [illegible] il suo avvocato, Brandman - Ince non firmerà. Gli altri problemi compreso l'ingaggio sono risolti. Ma la felicità della famiglia è importante per lui. Niente domande: non può parlare. Si considera ancora del Manchester».

«Rispettiamo il suo senso della famiglia - dicono all'Inter - e il desiderio di sistemare tutto. Ma siamo sicuri che Ince giocherà con noi. Si è spaventato per le scritte razziste apparse a S. Siro? No, saranno di qualche milanista maleducato. Attendiamo la firma in tempi ragionevoli, magari martedì». Moratti è sicuro che l'affare andrà in porto: «Sono dettagli. Ho voluto presentare lo stesso il giocatore per spiegare come stanno le cose». E prima di partire per tornare in Inghilterra, una fumata... quasi bianca: Ince si accontenterebbe della villa che fu di Jonk, a Carimate. [n. s.]

Dopo Napoli e Genoa un altro club in difficoltà

La crisi è arrivata anche a Padova

Il presidente del Padova Giordani conta su Lalas (sin) per [illegible] nuove forze economiche attorno alla società. Spinelli (foto) [illegible] il Genoa 30 miliardi

Calcio, momenti difficili. Il Padova, una sola settimana dopo il miracolo salvezza, rischia di ritrovarsi senza presidente. Sul Napoli incombe sempre lo spettro [illegible] fallimento, il Genoa caduto [illegible] B vive giorni [illegible], il futuro è nebuloso.

[illegible] Il patron Se[illegible] Giordani ha annunciato le dimissioni da presidente. Non è la prima volta che Giordani [illegible] propositi d'abbandono, ma adesso pare proprio deciso: «Il [illegible] s'è chiuso con la modesta perdita di 1 miliardo e [illegible] milioni di lire. La nostra gestione costa il 25 per cento in meno della quotazione di Beppe Signori, davvero un'inezia se paragonata a quelle della serie A. Però se [illegible] arrivano forze fi[illegible] fresche bisognerà vendere i giocatori migliori e allora che cosa potrà combinare la squadra? Indebolirla sarebbe [illegible] prendere in giro la tifoseria, una tifoseria che ci ha sempre dato un aiuto enorme. Grazie a Lalas ci conoscono negli Usa. Ci siamo guadagnati il premio simpatia, per la pulizia, l'onestà e i risultati, una retrocessione sarebbe stata una beffa enorme. Invece, la città si è specchiata nella squadra che ha saputo battere la Juventus e il Milan. E, dunque, se vuole ancora applaudire un Padova forte che metta mano al portafogli, che l'imprenditoria locale ci dia una mano. Sono disponibile a qualsiasi soluzione, si può fare calcio ad alto livello, soffrendo insieme con noi o senza di noi: il Padova, come minimo, vale 8-10 mila. [illegible].

[illegible]. Spinelli ha ricevuto una proposta d'acquisto da parte di un editore g[illegible], Gian Luigi Biagino che ha offerto una cifra vicina agli otto miliardi per rilevare il 60 per cento delle [illegible]: quasi l'intero pacchetto azionario è in mano all'attuale patron. Spinelli, che aveva dichiarato pubblicamente di volersi far da parte, in particolare dopo l'avvenuta retrocessione, valuta il Genoa 30 miliardi. Insomma, tra chi vuole comperare e chi vuole cedere la distanza è enorme: Spinelli e Biagino si sono incontrati ieri, la trattativa si presenta lunga e spinosa.

A complicarla vi [illegible], però, l[illegible] di mercato che nel frattempo dovranno comunque essere assunte. Il primo interrogativo a cui trovare una risposta è il nome dell'allenatore dopo gli infruttuosi contatti tentati fino a questo momento: Bagnoli ha declinato l'offerta spinelliana di tornare alla guida del Grifone, Maselli è già tornato al settore giovanile, la piazza storce il naso davanti ai nomi di Zaccheroni e Onofri, la gran parte dei tifosi vuole il ritorno di Scoglio: impossibile finché ci sarà Spinelli.

Napoli. S'è svolta regolarmente l'udienza per stabilire se Gallo è il vero padrone della società ma il giudice, il dottor Capasso, si pronuncerà solo la prossima settimana. Il magi[illegible] ha interrogato a lungo Gallo. «Ho firmato tanta carta ma l'ho fatto sempre in buonafede, convintissimo che [illegible] ci fossero errori - ha sottolineato il presidente - tra l'altro, i bilanci sono stati redatti da esperti. Ora mi rimetto alla vostra giustizia».

Sui bilanci sono stati sentiti i tre sindaci, ma non hanno soddisfatto Capasso che ha ordinato loro: «Entro 48 dovete consegnarmi una memoria scritta». Al termine dell'udienza Gallo ha ribadito di esser pronto a ricapitalizzare e salvare il Napoli dal fallimento. «Se dovesse poi andar male, se il magistrato dovesse darci torto, mi dispiacerebbe [illegible] per i napoletani, per la città, per questa squadra stupenda che è stata capace in mezzo a ogni difficoltà, di sfiorare la zona Uefa».

Il verdetto del dottor Capasso sarà [illegible] da lunedì in poi. Nel frattempo i tifosi s'augurano di tutto cuore che Ferlaino e Gallo, per la sopravvivenza del Napoli, trovino finalmente un accordo. [c. c.]

Terreni espropriati ■ prezzi inferiori alle cifre d'acquisto

Sfrattati dalla Cavalleria

Pinerolo, protestano i coltivatori

Protestano i proprietari [illegible] terreni espropriati per realizzare la Scuola nazionale di equitazione. P[illegible] pagati, nel migliore dei casi, 12 mila lire al metro quadro. La decisione che è stata formalizzata ieri in Comune.

Il sindaco Livio Trombotto, l'assessore al Patrimonio Alessandro Buffa, quello allo Sport, Angelo Di Staso hanno incontrato affittuari di ampi fondi e semplici pensionati, propri[illegible]ri di un fazzoletto di terreno, coltivato ad orto, acquistato con la liquidazione. Per molti è stato uno dei giorni più tristi: «Ci viene negato il diritto alla proprietà» dice Giovanni Fantone, ex taxista di Pinerolo, proprietario di circa 7 mila metri coltivati a frutteto. «Quel terreno mi è costato 90 milioni. Ora me ne vogliono dare una sessantina». Aggiunge Efisio Collu: «Con i risparmi sei anni fa ho comperato un pezzetto di terreno, ho piantato alberi da frutto, fatto la recin[illegible]ne. Ora mi offrono quattro soldi [illegible] voglio de[illegible], chiedo al Comune un terreno [illegible] il mio».

Il sindaco, Livio Trombotto, cerca di calmare gli animi: «Esamineremo tutte le situazioni, non faremo favoritismi, [illegible] siamo disposti a pagare di più i terreni che i proprietari, con atti notarili alla mano, potranno dimostrare di [illegible] acquistato a prezzi più alti rispetto a quelli [illegible] offriamo». Sono parole che hanno tacitato la plat[illegible], ma non rasserenano chi negli atti di compravendita, per difendersi dal Fisco, ha indicato valori inferiori rispetto [illegible] somme effettivamente pagate.

Le cifre proposte dal Comune sono state desunte dalla tabella del bollettino regionale, dove Pinerolo, inserita in un'area che prevede anche zone collinari, ha un prezzo medio del terreno più basso. Criterio che non si potrebbe però applicare per i terreni in esame, tutti in pianura. I più danneggiati dall'esproprio saranno quei pensionati, non coltivatori diretti, che hanno acquistato il terreno per fare l'orto. La tariffa base è di 4 mila lire al metro, che viene incrementata del [illegible] per cento in caso di accettazione dell'esproprio bonario; somma che è invece raddoppiata nel caso di coltivatore diretto. Per assurdo i più avvantaggiati [illegible] gli affittuari che, se coltivatori diretti, verranno liquidati con 4 mila lire al metro. Le stime si riferiscono solo agli orti; nel caso dei prati, si scende a [illegible] lire.

«Questa Scuola di Equitazione mi rovinerà» dice Elio Fraìria, coltivatore diretto. «Verrà espropria[illegible] tutto il mio terreno. Mi resterà solo la [illegible], [illegible] intorno».

Antonio Giaimo

A sinistra, la protesta degli agricoltori

Livio Trombotto
Sotto, Efisio Collu

Beffati soprattutto i pensionati che investirono la liquidazione per comperare un piccolo orto

In seimila scrivono ■ Dini

Le cisterne piene di idrocarburi da anni abbandonate e ormai in avanzato degrado

Piossasco, ex Fidom «Bomba ecologica»

Stufi di ogni promessa, hanno scritto direttamente al presidente del Consiglio, Lamberto Dini. In un solo giorno a Piossasco sono state raccolte oltre seimila firme per sollecitare un interessamento diretto d[illegible] massima autorità di governo su [illegible] problema che si trascina da oltre sette anni, quello dell'ex deposito Fidom, con i suoi sette milioni di litri di rifiuti tossico-nocivi stoccati.

Dal novembre dello scorso anno, quando il ministero dell'Ambiente approvò lo stanziamento di 6 miliardi e 700 milioni per la bonifica, tutto è rimasto nei cassetti. La burocrazia non va però d'accordo con la sicurezza e a Piossasco la popolazione è preoccupata che prima o poi succeda qualche disastro. Le cisterne che contengono questi idrocarburi sono da tempo in stato di avanzato degrado, mezze corrose dalla ruggine o dagli stessi liquidi.

In diverse occasioni si sono già avute perdite di fluidi, sempre tamponate in modo fortunoso. L'ultimo incidente risale a poco più di una settimana fa, quando il tetto di una cisterna ha ceduto e solo il pronto intervento del Co[illegible] e dei suoi tecnici [illegible] evitato altri guai. Con l'approssimarsi della stagione estiva crescono poi i rischi: l'[illegible] termica [illegible] aumentare [illegible] pressione interna delle cisterne, con il pericolo di una rottura dei megarecipienti di lamiera. Qualche perdita incontrollata potrebbe poi trasformarsi in un'esplosione disastrosa.

Nelle cisterne, [illegible] anni sono infatti stoccati idrocarburi aromatici, clorulati e policlorobifenili, componenti altamente infiammabili, residui di una truffa che ha origine dalla fallita Petrol Dragon, società lombarda che aveva inventato e brevettato un sistema per produrre olio combustibile dai rifiuti, in realtà disseminando [illegible] tossiconocivo in tutto il Piemonte e la Lombardia.

Da anni, in città si è costituito un Comitato per la bonifica dell'area: «Sarebbe una beffa che oggi che ci sono i soldi, tutto dovesse arenarsi per colpa della burocrazia», sostiene Piero Salza, presidente del Comitato.

A fianco della protesta si è schierato anche il neo-sindaco, Nino Marocco e la sua giunta: «Nei giorni scorsi ho sollecitato, con una lettera, alcuni parlamentari piemontesi a farsi carico del problema per tentare di sbloccare l'impasse». Una prima interpellanza al governo e già partita a firma dell'on. Diego Novelli, parlamentare progressista.

Bruno Alovisio

PR[illegible]

PINEROLO
Società Annovati Nominati due periti

Il sostituto procuratore della Repubblica, Ciro Santoriello, dopo avere ascoltato il commissario governativo dell'Annovati, azienda che la scorsa estate è entrata in amministrazione controllata, ha nominato ieri mattina un collegio di periti: sono il prof. Umberto Bocchino, docente all'Università di Torino e Pisa, e il commercialista Paolo Caccini. Il compito dei due professionisti sarà quello di esaminare i bilanci della società.

[illegible]
Fatte esplodere [illegible] le 12 bombe a mano

Sono state fatte esplodere l'altra mattina dagli artificieri le 12 bombe a mano che domenica 4 giugno erano state segnalate ai carabinieri di Bricherasio in strada del Gatto. Per tutto questo periodo, la zona era stata chiusa al traffico per un'ordinanza del sindaco e i carabinieri avevano presidiato il luogo del ritrovamento.

TRAVES
Finisce con il camion nella Stura, ferito

Marino Rodes, operaio di 39 anni, residente in frazione Fè di Ceres è uscito di strada ieri mattina, intorno alle 9,30, mentre procedeva sulla provinciale alla guida del suo camion. L'incidente è avvenuto in prossimità del ponte per Traves. Il pesante mezzo dopo aver divelto il guard-rail è rotolato per [illegible] decina di metri lungo la scarpata schiantandosi nel [illegible]to del torrente Stu[illegible]. Le condizioni dell'uomo, socc[illegible] dal medici del 118 e subito trasportato al Cto, sono migliorate durante il giorno.

[illegible]
Un incontro-dibattito sulla «città accogliente»

L'assessorato alla Cultura del Comune di Avigliana organizza per oggi alle 18, nella sala consiliare comunale di piazza Conte Rosso, un incontro-dibattito [illegible] mostra dal titolo: «La città accogliente» e la presentazione del libro dell'architetto Bruno Gandino: «La città possibile».

PINEROLO
L'Ospedale Agnelli scelto per il giorno della «Sanità»

L'ospedale Agnelli di Pinerolo è stato scelto come unico rappresentante [illegible] Piemonte per la giornata denominata «La sanità per il cittadino», che si è svolta ieri a Milano. Il dottor Adriano Bontello, primario del reparto [illegible] nefrologia e coordinatore del progetto qualità, ha presentato i risultati dell'inchiesta condotta fra tutti i degenti che, rispondendo ad [illegible] questionario hanno giudicato i servizi dell'ospedale Agnelli.

Il ferito è grave, subito arrestato l'aggressore

Rivoli, accoltella l'amico che gli nega un passaggio

Accoltellato perché rifiuta un «passaggio». Giorgio Agostino, 30 anni, disoccupato, Rivoli, via General Chiapperotti, ha ri[illegible] [illegible] per le ferite all'addome e alla gola che gli ha procurato l'altra sera un amico colpendolo con [illegible] coltello a serramanico.

L'aggressore, Roberto Talarico, Rivoli, via Capello 28, 22 anni, è stato arrestato per «ten[illegible] omicidio» dalla polizia [illegible] Cascine Vica. I due amici avevano trascorso il pomeriggio a giocare tranquillamente a carte in un bar. Tutto è filato liscio fi[illegible] al momento [illegible] tornare a ca[illegible]. Alle 19,30 scoppia la lite. «Se non mi carichi sulla tua 500 te la faccio pagare cara» incomincia ad urlare Roberto Talarico. Giorgio Agostino cerca di calmarlo con le parole: «Sono stufo di farti da autista, trovati un altro passaggio».

Ma incomincia a volare qualche parola di troppo e i due finiscono presto alle mani. Poi Agostino esce deciso dal bar, ma non fa in tempo a fare qualche passo che viene subito raggiunto dall'amico che [illegible] assale con cinque coltellate, tre al fianco sinistro e due alla gola. Alcuni passanti soccorrono subito il giovane e avvertono la polizia.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Rivoli, dove è ancora ricoverato in prognosi riservata. Dopo nemmeno mezz'ora il sovrintendente della polizia Cosimo Buccoliero ha arrestato Roberto Talarico, un personaggio che [illegible] conosciuto nel corso [illegible] indagini riguardanti un traffico di [illegible]pefacenti.

(g. fon.)

Incidente a Caprie

Giovane scalatore cade da una parete Salvato in extremis

Un ragazzo tedesco di 15 anni è caduto ieri pomeriggio da un'altezza di [illegible] metri di una parete della palestra di roccia di Caprie. Simon Bauer è stato ricoverato all'ospedale di Avigliana dove i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico, una frattura costale e ferite lacerocontuse. Il ragazzo, arrivato ieri in Italia con la madre per effettuare in arrampicata libera [illegible] [illegible] t[illegible]iata da Giancarlo Grassi, mentre stava scendendo ha perso l'equilibrio ed è caduto. La madre, testimone dell'incidente, ha dato l'allarme. Il giovane, caduto molto vicino alla parete, è stato salvato grazie ad uno spettacolare intervento dell'Alouette del 118 che durante il recupero è rimasto in sospensione vicino alla parete di roccia.

Trana, alle poste

L'allarme blocca tentata rapina a colpi di mazza

Assalto da Far West nell'ufficio postale di Trana. Poco [illegible] della chiusura, due uomini si presentano allo sportello e senza dire una parola estraggono da un involucro una grossa mazza e cercano di abbattere la porta antiproiettile.

Ai primi colpi le tre impiegate, terrorizzate, si sono rifugiate in un ufficio adiacente e hanno avvisato l'ufficio postale di Giaveno. Contemporaneamente è scattato il sistema di allarme e i due malviventi sono fuggiti su di un'auto in direzione di Bruino.

La porta è stata danneggiata e per ripararla occorrerà circa un milione. Le impiegate dopo aver raccontato il fatto ai militari hanno presentato denuncia per danneggiamento aggravato contro ignoti.

Settimo, interpellanza

Consiglieri [illegible]: «Acciaierie [illegible] stop ai fumi nocivi»

I consiglieri comunali Verdi hanno presentato un'interpellanza al sindaco Giovanni Ossola e al presidente del Consiglio, Silverio Benedetto, affinché si ponga fine ai fumi prodotti dalle Acciaierie Ferrero di via Galilei, in pieno centro cittadino. Già quattro anni or sono erano state raccolte più di tremila firme contro quest'emissione di fumi, ma al momento, l'azienda non ha ancora provveduto a collocare dei depuratori.

I Verdi settimesi, nell'interpellanza al sindaco, inoltre chiedono che venga fatta rispettare la sentenza del pretore del Lavoro, Raffaele Guariniello, che obbliga l'industria a installare entro il 31 dicembre prossimo, apposite cappe [illegible] filtri-depuratori sui forni di fusione.

Ivrea: indagine sulla pratica dello sport, le preferenze e i giudizi sulle strutture

«Vorremmo più piscine e palestre»

Gli studenti indicano le priorità

Amano Baggio e Tomba, tifano Ju[illegible], vorrebbero più piscine e, nonostante tutto, giudicano [illegible] benevolenza le strutture sportive messe a disposizione dalla città e dalle scuole. 1381 studenti di tutti gli istituti superiori eporediesi (solo quelli del triennio) hanno messo nero su bianco il loro rapporto con lo sport, inteso come gioco e tifo, ma senza trascurare il capitolo «violenza».

I dati sono stati ricavati dalle risposte ad un questionario, distribuito nelle scuole il mese scorso. Trentanove domande, a [illegible] un po' tutti i settori: la squadra e il campione del cuore, ma anche quali sport [illegible] praticano e quali si vorrebbero praticare (e i motivi per cui il desiderio rimane [illegible]; giudizi sulle strutture, ma anche proposte. E ancora: il tifo, la violenza negli stadi, l'utilità o meno delle forze dell'ordine durante le manifestazioni sportive.

A curare l'iniziativa, dalla ideazione alla realizzazione, è stata Gabriella Bona, 44 anni, impegnata nel volontariato, con una discreta esperienza di computer e [illegible] grande passione per lo sport. Tutto il materiale raccolto [illegible] stato portato all'assessorato Cultura e sport del Comune che, al semplice [illegible] delle fotocopie, si [illegible] quindi in possesso di un preciso «spaccato» [illegible] gli studenti eporediesi.

«Mi era stato chiesto un aiuto - spiega Gabriella Bona - per quanto riguarda il settore sportivo. Ho pensato che, prima di un qualsiasi [illegible], era necessario sapere cosa vogliono i giovani di Ivrea». E aggiunge: «Con il questionario, realizzato grazie all'aiuto di Domenico Marocchino, Lella Diani e Gabriella Pinter, abbiamo tentato vari approcci sperando di ottenere, [illegible] che risultati, anche nuovi spunti per un ulteriore lavoro».

Dai dati ottenuti, [illegible] era prevedibile, risulta che a svolgere attività sportive sono più i ragazzi che le ragazze, che i primi preferiscono [illegible] calcio e le seconde il nuoto, che fra i desideri finora irrealizzati (soprattutto per [illegible] [illegible] tempo libero, ma anche di [illegible]-re) c'è l'atletica, l'automobilismo, il motociclismo, il golf e l'equitazione. Molte ragazze, inoltre, vorrebbero giocare a calcio, così come diversi ragazzi si cimenterebbero nella danza.

E' stato [illegible] po' una sorpresa la «sufficienza», anche se risicata, con cui gli studenti promuovono le strutture sportive in città e nelle scuole. Resta comunque forte la richiesta di nuovi impianti, soprattutto piscine all'aperto e nei centri minori. «I dati [illegible] - conclude Gabriella Bona - non pretendono di essere una verità assoluta, ma possono comunque fornire utili indicazioni per ulteriori idee e iniziative». [m. rav.]

A [illegible], la piscina in [illegible] ai desideri degli studenti eporediesi. [illegible] destra, Domenico Marocchino e Gabriella Bona

I RISULTATI DEL [illegible]

ARGOMENTO	FEMMINE		MASCHI	
QUANTI PRATICANO SPORT?		59%		[illegible]
SPORT PRATICATO	NUOTO	161	CALCIO	173
	SCI	106	SCI	[illegible]
	TENNIS	88	NUOTO	[illegible]
QUALE SPORT VORREBBERO FARE?	NUOTO	126	CALCIO	[illegible]
	EQUITAZIONE	110	MOTOCICLISMO	42
	PALLAVOLO	76	TENNIS-NUOTO	33
MOTIVI CHE LO [illegible]	TEMPO	229	TEMPO	[illegible]
	STRUTTURE CARENTI	[illegible]	STRUTT. CARENTI	133
	COSTI	60	COSTI	[illegible]
PROPOSTE PER [illegible]	PISCINE	121	PISCINE	63
	PALESTRE	52	CAMPI SPORTIVI	55
	[illegible]TTINAGGIO	40	PALESTRE	54
SPORT PIU' [illegible]	PALLAVOLO	182	CALCIO	241
	NUOTO	139	SCI	36
	SCI	65	BASKET	30
[illegible] LO [illegible]	ATT. FISICA	73,4%	ATT. FISICA	[illegible]
	CONTATTO NATURA	9,1%	[illegible]	21,4%
	SFIDA	7,6%	SPETTACOLO	15,5%
GIUDIZIO SULLE STRUTTURE SCOLASTICHE	SUFFICIENTE	[illegible]	SUFFICIENTE	[illegible]
GIUDIZIO [illegible] STRUTTURE EXTRASCOLASTICHE	SUFFICIENTE	59%	[illegible]	54%

Hanno risposto 1381 studenti (758 femmine, 623 maschi)

IN BREVE

IVREA

Denunciato [illegible] sorvegliato speciale

Robertino Meroni, 27 anni, residente ad Ivrea in via Don Manzoni 2, è stato denunciato dalla polizia per inottemperanza agli obblighi della sorveglianza speciale. Gli agenti, per due volte nel giro di pochi giorni, non lo hanno trovato in casa durante i controlli serali.

ALBIANO

Campo estivo per solidarietà

Sono aperte le iscrizioni al campo estivo organizzato nel periodo dall'1 al 7 luglio al castello di Albiano dal Cisv e dal Gruppo Amicizia. Il titolo è «Solidarietà senza frontiere» e le giornate proporranno momenti di confronto, di preghiera e di lavoro in comune. Per informazioni, 0125-59481.

IVREA

Pulizia della Dora nel tratto cittadino

Volontari e membri del gruppo «Un fiume per amico» ripuliscono domani mattina le sponde della Dora, in tutto il tratto cittadino. L'iniziativa fa parte di una manifestazione promossa per far conoscere la bellezza di questo corso d'acqua, che è troppo spesso trascurato. Il ritrovo di quanti intendono partecipare all'operazione pulizia è per [illegible] 9,30 nel parcheggio di fronte all'Usl, zona Ghiaro. Bisogna presentarsi già muniti di guanti.

[illegible]

I vigili andranno in bici nel centro

Vigili urbani in bicicletta per le strade del centro. Lo ha deciso l'amministrazione comunale che in questo modo intende fornire l'esempio ai cittadini sull'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti in centro.

[illegible]

Nuovi loculi in vendita al cimitero

Oltre mille loculi ancora invenduti nella nuova edicola funeraria del cimitero cittadino. L'entrata in funzione di questa nuova «ala» [illegible] risolto i gravi problemi di spazio che si lamentavano fino a poco tempo fa. Oltre ai loculi sono in vendita anche cellette e cinerari. Chi è interessato deve rivolgersi alla segreteria generale del comune di Ivrea in orario di ufficio.

[illegible]

Concerto con gruppo d'avanguardia

Alla birreria «Arcada» di via M[illegible]oni e Salerano si esibisce il gruppo dei «Flat and fingers», esponenti della musica acoustic. Il [illegible] certo inizia alle [illegible] ed è ad ingresso libero.

DOVE & QUANDO

[illegible] E FASCISMO. Il docente universitario Nicola Tranfaglia presenta [illegible], a Ivrea, il suo ultimo saggio, edito dalla Utet, [illegible] titolo «La prima guerra mondiale e il fascismo». L'autore sarà introdotto dal giornalista e [illegible] Giuseppe Mayda. L'appuntamento è alle 21,15 presso [illegible] libreria Cossavella di via Palestro 17.
ALIMENTAZIONE CORRETTA. Conferenza, alle 21, alla biblioteca civica di via Palma di Cesnola a Rivarolo. Relatrice Cate[illegible] Cappone, [illegible] tratterà de «L'importanza di un'alimentazione sana».
[illegible]IA ROCK. Al locale «La Torbiera» di Alice Superiore è di scena il gruppo dei Power-4 con il loro rock energico. Il concerto inizia alle 22.
SAGGIO DI [illegible] Nell'ambito [illegible] manifestazioni del «Giugno banchettese», il Circolo propone un saggio di alunni e insegnanti del corso di danza. L'inizio alle 21, nel salone municipale di Banchette.
MOSTRA FOTOGRAFICA. Fino al 24 giugno è possibile visitare, al bar-pasticceria Matilde di via Torino, a Cuorgnè, [illegible] mostra delle opere fotografiche in bianco e nero di Giuliano Spinoni.
MUSICA CLASSICA. [illegible] conclude, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, [illegible] rassegna [illegible] Venerdì musicali, organizzata dall'assessorato [illegible] Cultura e dall'[illegible] «Euterpe». Il biglietto [illegible] 5 mila lire.
[illegible] IN [illegible] Alle 21, nel salone «Carnevario» dell'Istituto «Morgando» di Cuorgnè, l'alpinista Carlo Stratta presenta lei dia[illegible]tivo da [illegible] realizzato su «Deserto della Namibia e Patagonia». La serata, ad ingresso libero, è organizzata [illegible] Cai.
ARTE IN MOSTRA. Da oggi e fino a domenica è possibile visitare, in Sala Santa Marta a Ivrea, [illegible] opere dell'artista rumena, ora residente in città, Irina Horsia.

Ivrea, due preferiscono patteggiare la condanna

Droga, davanti [illegible] giudice quattro accusati di [illegible]

A metà febbraio erano stati [illegible]restati dai carabinieri [illegible] compagnia di Ivrea: erano tutti accusati di spaccio e [illegible] sospet[illegible] che tra loro [illegible] fosse anche l'uomo che [illegible] venduto [illegible] dose letale [illegible] tossicodipendente morto qualche giorno prima.

Ieri [illegible] i quattro [illegible] apparsi davanti al giudice per le indagini preliminari di Ivrea, Antonio de Marchi, per chiudere questa vicenda. Donato Sdino, [illegible] anni, residente [illegible] Montalto Dora in via Matteotti 6, (assistito dall'avvocato Bennil, ha patteggiato un anno di reclusione.

Andrea [illegible], 33 anni, residente a Ivrea [illegible] via don Moset[illegible] 1 (avvocato Campanale) ha patteggiato [illegible] anni e [illegible] multa di sei milioni. Lui doveva rispondere anche [illegible] un'altra vicenda legata allo spaccio di sostanze stupefacenti [illegible] per cui [illegible] stato arrestato e poi rimesso [illegible] libertà.

Il terzo [illegible], Domenico Pupo, 23 [illegible] residente [illegible] Pavone in via Trieste 18 (assistito dall'avvocato Ferrero) ha scelto, invece, di andare dibattimento, già fissato per l'8 gennaio del prossimo anno. Nel frattempo fruirà degli arresti domiciliari a Chivasso, a casa di un parente. Stessa [illegible] per Michele Masiello, 2[illegible] [illegible] residente a Strambino in viale Marconi [illegible] (avvocato Cravella).

Nessun collegamento certo sarebbe stato scoperto tra i quattro giovani e l'overdose letale di Davide Fabbris, [illegible] anni [illegible] Banchette, morto [illegible] gennaio scorso.

Il pds critica la giunta: penalizza il nostro Comune

Discarica di [illegible] Scontro sulla [illegible]

Torna d'attualità il tema della discarica di località Vespia a Castellamonte. Questa volta [illegible] gli esponenti del pds ad attaccare la giunta Massucco. In un documento diffuso ieri pomeriggio criticano le scelte adottate dall'esecutivo. «Hanno cambiato la vecchia c[illegible] dicono in sintesi gli esponenti [illegible] Quercia. Che aggiungono: «La prima riconosceva a Castellamonte un risarcimento di 45 lire per ogni chilogrammo di immondizia smaltita [illegible] quel sito da Comuni non consorziati. La [illegible] convenzione abbassa questa quota a 9 lire». Secondo i pidiessini, dunque, [illegible] per ordine della Regione qualche Comune venisse a smaltire anche solo temporaneamente i rifiuti in città, l'am[illegible] incasserebbe cinque volte [illegible] meno di quanto preventivato in passato. L'argomento era già stato sollevato qualche tempo fa da altri due consiglieri di minoranza, Giovanni Bracco e Franco Candusso. «Tutto questo - avevano detto - è un'assurdità che penalizza il nostro Comune. La maggioranza dovrebbe prestare maggiore attenzione a questi argomenti».

Secca la replica della maggioranza. «La convenzione - dicono - ancora non c'è, esiste solo un protocollo d'intesa. Bisogna poi rammentare che, quando la convenzione sarà approvata, i soldi che non incasserà l'amministrazione comunale [illegible]stellamontese serviranno per avviare progetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Un metodo sicuro per ridurre la [illegible]ntità di immondizia da smaltire».

In piazza Mazzini

Caluso, centralina controllerà l'aria inquinata

La qualità dell'aria di Caluso, d'ora in poi, la stabilirà [illegible] centralina di monitoraggio piazzata in piazza Mazzini, vicino all'istituto tecnico professionale «Carlo Ubertini».

Un sistema di interpretazione dei dati fornirà in tempo reale un'analisi sintetica della qualità dell'aria, rilevando la quantità di sostanze tossiche e nocive, legate soprattutto alla densità del traffico e alle emissioni di fumo in atmosfera.

L'iniziativa ha preso [illegible] via grazie alla collaborazione della Provincia con l'amministrazione comunale. La scelta del sito, invece, è stata effettuata in base alla densità di traffico: [illegible] troppo elevato come sulla statale [illegible] neppure quasi inconsistente come in alcune strade del [illegible].

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa [illegible]. Da King. V. M. 14 1h 35' Horror

Admiral — p. Verbano 5. Tel. 854.1195. Or.: 18/20,25/22,30. Ingr. 10.000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' Thriller

Alcazar — via M. Del Val 14. [illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57. Tel. 540.8901. Or.: 18,15 19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.69.01. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Ariston — v. Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi N. V. 1h 50' Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Asterix conquista [illegible]

Barberini 2 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1784 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' Storico

Barberini 3 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Capitol — v. G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Capranica — p. Capranica 101. Tel. 679.2465. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Don Juan De Marco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, [illegible] di essere il discendente di Don [illegible]. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale

Capranichetta — p. Montecitorio 125. Tel. 679.6957. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' [illegible]

Ciak 1 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Ciak 2 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Caine (Inghil. '94) — Liverpool, 1950, una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' Comm.

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.35.693. Or.: 17,45 20,15/22,30. Ingr. 10.000
La macchina infernale

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15. Tel. 855.34.85
15,30; 17; 18,30 Pagemaster. Lire 7000
Dei Piccoli sera. Ore 17, 18,30 Lire [illegible] Insalata russa (Commedia). Lire 8000

Eden — p. Cola di Rienzo 74. Tel. 3618.2449. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' Biografico

Embassy — v. Stoppani 7. Tel. 807.0245. Or.: 17,45/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Empire 2 — v.le Esercito 44. Tel. 501.06.52. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — p. in Lucina 41. Tel. 687.6125. Or.: 17,30 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Caine (Inghil. '94) — Liverpool, 1950, una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' Comm.

Eurcine — v. Liszt 32. [illegible]. Or.: 17,30/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e altezzosa governante nera. N. V. 1h 45' Comm.

Europa — c. Italia 107. Tel. 442.49.760. Or.: 18,30 [illegible]. Ingr. 10.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

Excelsior — V.le B. Vergine Carmelo 2. Tel. [illegible]. Ingr. 10.000
SALA 1: Or.: 18,15; 20,20; 22,30. La spada
SALA 2: Or.: 18,30; 20,00; 22,30. La notte della verità
SALA 3: 17,30; 20; 22,30. Un'avventura terribilmente complicata

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.4395. Or.: 17 [illegible]. Ingr. 10.000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '94) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Fiamma Uno — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' Sentimentale

Fiamma Due — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' Commedia

Garden — v.le Trastevere 246. Tel. 581.2848. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Asterix conquista l'America

Gioiello — v. Nomentana 43. Tel. 442.502.96. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' Commedia

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' Dramm.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

Golden — v. Taranto 36. Tel. 7040.6602. Or.: 18,15/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Don Juan De Marco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59. Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Giorno di festa — di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi [illegible] vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' [illegible]

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59. Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30. Ingr. 10.000
Wallace & Gromit — di N. Park, R. Golszewski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi [illegible] con le plastiline: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' Animazione

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59. Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' Dramm.

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 635.0600. Or.: 1[illegible]. Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Holiday — l.go B. Marcello 1. Tel. 854.8326. Or.: 17,15; 19,05; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000
La notte e il momento — di A. M. Tato, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' [illegible]

Induno — v. G. Induno 1. [illegible]. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.[illegible]
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia. I suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' Comm.

[illegible] — vc. Moroni 3/A. Tel. 588.4230. Ingr. 10.000
SALA 1: Wallace e Gromit (17,30/19/20,45/22,30)
SALA 2: L'esca (17,30/20/22,30)
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37. Tel. 862.067.32. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'amore molesto — [illegible] Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' [illegible]

Madison 1 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Madison 2 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 17,15/20,10/22,30. Ingr. 7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

Madison 3 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16,45 18,50/20,[illegible]. Ingr. 7000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' Sentimentale

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17/19,35/22,30. Ingr. 10.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17 19,55/22,30. Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi [illegible] la solitudine. l'omosessualità [illegible] il dramma dell'Aids N. V. 2h Drammatico

Majestic — v. S. Apostoli 20. Tel. 679.4908. Or.: 18/20,25/22,30. Ingr. 10.000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' [illegible]

Metropolitan — v. del Corso 7. Tel. 320.0933. Or.: 17,30 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e altezzosa governante nera. N. V. 1h 45' Comm.

Mignon — v. Viterbo 11. Tel. 855.9493. Or.: 17,30 20/22,30. Ingr. 10.000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Caine (Inghil. '94) — Liverpool, 1950, una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' Comm.

New York — via Cave 36. Tel. 781.0271. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1. Telefono 581.8116. Or.: 18,15; ult. 22,30. Ingr. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' [illegible]

Paris — v. M. Grecia 112. Tel. 7049.6568. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, [illegible] teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h [illegible] Tragicomico

Pasquino — vicolo del P[illegible]. Tel. 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Even cowgirls get blues — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro [illegible] espugnano un ranch. N. V. 1h 35'

Quirinale — v. Nazionale. Tel. 488.2653. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' [illegible]

Quirinetta — v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Cowgirl il nuovo sesso — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici [illegible] e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 35' Grottesco

Reale — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror

Rialto — via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 18,30/22,30. Ingr. 10.000
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' Dramm.

Ritz — viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 18,15 20,30/22,30. Ingr. 10.000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' [illegible]

Rivoli — via Lombardia 23. Tel. 488.08.83. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] sky

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 17,15 19,15/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Nella mischia — di G. Zanasi, con G. Dimauro, C. Antry (Italia '95) — Un gruppo di ragazzi della periferia di Roma per sfuggire allo squallore quotidiano si inventa strane pratiche [illegible] magia e realtà. V.M. 14 1h 30' Drammatico

Rouge et Noir — v. Salaria 31. Tel. 855.4305. Or.: 17,15/19,05/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Operazione desert storm

Royal — v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Or.: 18 20,20/22,30. Ingr. 10.000
Karate Kid 4

S. Umberto — v. della Mercede 50. Tel. 679.4753. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' Dramm.

Savoy sala 1 — v. Bergamo 25. Tel. 853.00.948. Ingr. 10.000
15° Fantafestival

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Ingr. 10.000
15° Fantafestival

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25. Tel. 853.00.948. Ingr. 10.000
15° Fantafestival

Universal — v. Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Vip — via Galla e Sidama 20. Tel. 862.08.806
CHIUSO PER RESTAURO

IL TACCUINO

CINEMA - Barbra Streisand e Ryan O'Neil sono i protagonisti di «Ma... papà ti manda sola?» di Peter Bogdanovich proiettato al **Grauco** (via Perugia 34, ore 21). **Azzurro Scipioni** (via del Viminale 9), ore 21, «Once were warriors» di L. Tamahori e a seguire «Sirene» di J.Duigan. Istituto **Giapponese di Cultura** (via Gramsci 74, ore 19), il film-documentario «Vivere lungo il fiume Agano» di Sato Makoto.
RASSEGNA - Nuovo titolo della rassegna di teatro amatoriale «Tuttinscena». Al **Della Cometa** (via del Teatro Marcello 4, ore 21), L'Altra Compagnie presenta «Gran Galà» di Claudio D'Amico.
MUSICA - A **Villa Medici** (viale Trinità dei Monti 1), per il festival dei giovani cantanti, Claire Brua in un repertorio di Honegger, Satie, Poulenc. Basilica di **S.Nicola in Carcere** (via del Teatro Marcello 46), il coro svedese Klamparekoren diretto da Svante Strandberg in pagine di Bach, Lindberg, Hahn. Istituto Cervantes (via [illegible] V.Albani 14), il Grupo Instrumental de Valencia. Inizi ore 21.
CONFERENZA - Presso la **Biblioteca [illegible]** (via Ostiense 113b), 17,30, conferenza sul ciclo cinematografico «Storia e memoria». Intervengono Alberto Abruzzese, Alessandro Haber, Massimo Guglielmi, Enzo Monteleone, Anna Maria Mori, Paolo Virzì, Marino Sinibaldi.
PRESENTAZIONE - Per il «Salotto Letterario», al Parco della **Resistenza** (p.za Albania), 21,30, Dacia Maraini presenta il libro «Voci».
LIVE - **Alpheus** (via del Commercio 36). Diapason, Taskoma. [m.gr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. Film per adulti.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. Film per adulti. Or.: 15,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Riposo.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, [illegible]. Film per [illegible]. Ingr. 8000.
[illegible] ROUGE v. O. [illegible] Corbino 23, tel. [illegible]. Film per adulti. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
[illegible] piazza Repubblica, telefono 464.760. Film per adulti. Ingr. [illegible].
PUSSYCAT v. Cairoli 96, t. 446.4581. Riposo.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. Film [illegible] Or.: 11; 22,30. Ingr. 8000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000
VOLTURNO v. Volturno 37. t. 482.7557. Rivista sexy e Film per adulti. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[illegible] corso Italia 37, tel. 841.6082.
[illegible] v. [illegible] 24, tel. 856.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Forrest Gump. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44.
ORIONE via Tortona, tel. 770.06960.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.88.41.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. Come due coccodrilli. Or. 16,30; 22,30. Lire 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. Riposo.
DELL CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 588.4875.

TEATRI

AGORA' via della Penitenza 33, telefono [illegible]87. Riposo.
ALFELLINI. Ore 22,30 Spettacolo di cabaret.
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Riposo.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.66.5[illegible]. Riposo
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 6880.46.01/2. Ore 21 3ª venerdì Ole ne scampi di E. Siciliano, con A. [illegible], B. Giannotti, regia L. Ronconi.
ATENEO T[illegible] v.le delle Scienze 3, telefono 49.91.4460. Riposo.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.543.43. Riposo.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 67.97.270. Riposo.
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.58.545. Riposo.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 Da quale parte del cancello?, di Andrea Tarquini, con F. Berdini, A. Bianchi, C. Biordi, S. Bonetti, R. Castelluccio, regia di Giampiero Rossi.
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Sala A: ore 21, l'Associazione Culturale Beat 72 presenta Cannibal di R. Crowe e R. Zaidic, con F. Ferrari e L. Zingoretti, regia P. Rossi Gastaldi. Sala B: Riposo.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Ore 21,15 Laboratorio Teatro Azione Cechoviana Saggio spettacolo, regia C. Cenci e I. Del Bianco 1º anno adulti; saggio finale 2º anno ragazzi professionisti.
DEI SATIRI Sala Grande v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Riposo.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 19, telefono 68.71.639. Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 è in corso la rassegna Tutti in scena '95. Abbonamenti per la stagione [illegible] 1995/96. Dal lunedì al venerdì: ore 10-13 e 16-19. Il sabato ore 10-13. Valido fino al 30 giugno 1995. Domenica riposo.
DE' SERVI v. del Mortaro 22 (L. Chigi), tel. 679.5130. Riposo
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Riposo.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, telefono 67.96.496. Martedì ore 20 Talk Show condotto da Pino Caruso in diretta televisiva su Cinque Stelle. Ingresso libero.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 17 Rassegna Teatrale Studentesca Liceo F. Vivona presenta Le Troiane di Euripide.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 588.10.21. Ore 21 La danza italiana Sosta Palmizi presenta: Bui coreografie: Pasetus che va alla fontana, con J. Reca Osborne, G. Rossi, F. Scavetta. Cor. di Giorgio Rossi.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Riposo.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Non pervenuto.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634. Riposo.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione 95/96. Scadenza per rinnovare gli abbonamenti 24-6-1995. Botteghino ore 10-13/15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso.
OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, telef. 39.62.635. Presso il Botteghino del Teatro Olimpico si rinnovano gli abbonamenti della stagione 95/96 dell'Accademia Filarmonica Romana ore 10-13/14-19.
[illegible] via G. Borsi 20, telefono 808.3523. Sala A: lunedì ore 18,45 settimana tipo del [illegible] Cabaret Show. Sala B: riposo.
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, tel. 589.69.74. Ore 21,15 Il pelo bianco di Shirine Sabet. Le abandate con Maria Cristina Fioretti, L. Frazzetto, C. Guarnieri, F. Romana Zanni. Orario botteghino ore 17-20.
[illegible] via Galvani 65, tel. 575.62.11. E' in programma Rise in Italy Festival e concorso della comicità italiana, sono in corso intanto i provini per i concorrenti. Per informazioni tel. 67.58.211.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 Dangerous obsession di N.J. Chrimp, regia G. Sisti, con S. Romagnoli, G. Sisti, S. Oppedisano.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Domani ore 21 La scuola Olympia presenta lo spettacolo Girotondo di F. Campitelli.
TEATRO SISTINA via Sistina 129, t. 48.26.841. Ore 21,30 R. Laganà in [illegible] Laganà.
TEATRO DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de Filippini 17/a, telefono 683.08.735. Ore 21,30; tutte le sere Café Sconcerto presenta Ri...vi...attissima con Salvatore Esposito e Monica Zuccon al pianoforte Pierpaolo Babetto. Sino al 18/6.
TEATRO TIBURINO FANTASIE DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, tel. 37.01.881. Domenica ore 19 spettacolo, cena e dopocena Lizst? L'insaziabile voglia di essere musical comico con E. Bonelli; regia M. Cinque.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21,30 Spettacolo: cantando ridendo e poi... scherzando! con Daniela Granata, Carlo Conte, Sabina Cerscelmo. La prenotazione è obbligatoria. Lunedì riposo. Proroga fino al 25 giugno.
TEATRO DELL'ANGELO via Bettolo 16, tel. 37.00.093. Lunedì 19, ore 21; 23. Jazz in progress Danilo Rea pianoforte; Roberta Garrison danza; Roberto Gatto batteria. Botteghino ore 10/18 da lunedì a venerdì.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresen[illegible] in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli [illegible] italiano), direttore K. Martin, nei ruoli principali J. Omilian, [illegible] Pusar, K. Schreibmeier, T. [illegible]. **Eva** di F. Lehar, direttore R. Bibi, regia F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, direttore del ballo G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

POLITEAMA GARIBALDI: Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni. Nei ruoli principali: Ghena Dimitrova, Anna Schiani, Fabio Armiliato, Silvano Carroli. Concertatore e direttore d'orchestra John Neschling. Regia di Lamberto Puggelli. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Bozzetti e figurini di Raffaele Del Savio. Orchestra e Coro dell'E.A. Teatro Massimo. martedì 13/6 ore 18,30 (turno R/6); giovedì 15/6 ore 18,30 (turno R/3); domenica 18/6 ore 17,30 (turno R/2); martedì 20/6 ore 18,30 (turno R/8).

Spettacolo di Balletti **In Memory of Mister B.** Coreografia [illegible] Giuseppe Canale, musica di J. S. Bach, ore 17,30 (turno D). Nathalie Crain, Giuseppe Canale e il Corpo di Ballo. **A Gift Received.** Coreografia di Giuseppe Canale, musiche di Mahler e Pärt. Prima rappresentazione assoluta. [illegible] Caria, Silvia Palrenco, Giuseppe Canale e il Corpo di Ballo. **Carmen** balletto di Roland Petit, musica di Bizet, con [illegible] Ferri, Laurent Hilaire, Raffaele Benaglia, Biagio Tamppone, Massimiliano Volpini, Christophe Le [illegible]. Corpo di Ballo dell'E.A. Teatro [illegible]. Calendario delle repliche. Mercoledì 14/6 ore 18,30 (turno R/5); Venerdì 16/6 [illegible] 18,30 (turno R/6); Sabato 17/6 ore 18,30 (turno R/8); Mercoledì 21/6 ore 18,30 (turno R/7).

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, [illegible] 323.400-881 9707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: oggi [illegible] 18 **Morte di Gi-rnamo di Belona.**

CABARET

[illegible] CHANTANT): via Stabile 136, tel. 586.394 - 581 781.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 68 (zona Fasde). Telefono 091-63.72.428.

ALLA CU[illegible] via Cavilieri tel. 037.53.38.

ALLO [illegible] tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor: tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543 740-637.29.15.

TEATRO ANTONY: via Don [illegible] - telefono 544.768.

[illegible] CRYSTAL: tel. 671.04.94. [illegible] via [illegible] Serraglietu 21, tel [illegible].

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959. Venerdì liscio 70-'80, sabato disco music, domenica giovani.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6862.435. Ore 22 **Gianni Frusteri e i Messaggeri.** Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

[illegible]

[illegible]

PICCOLO [illegible] via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele 67 [illegible] **Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.810.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 45. Ore 21, cena e [illegible] Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313 475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo a cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. [illegible] lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere** [illegible] (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Eacas T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare [illegible] 090-345.233.

ENTE TEATRO [illegible] MESSINA: La Traviata [illegible] Giuseppe Verdi, [illegible] Kathleen Cassello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci, direzione musicale di Marco Guidarini, regia [illegible] Lorenza Codignola. Per informazioni tel. (090) 345.233.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Tel. 090-342.020.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 35, Tel. 837.002, Or.: 18.30/20,30/22.30
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti [illegible], Tel. 21.604, Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Giobertì 3, Tel. 29.805
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda pe[illegible] combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.065
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo [illegible] una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' *Comm.*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17.30/22.30, Ing. 8000; rid. 6000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

Tiffany — v. F. Agroni (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22.30
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro [illegible] pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' *Psicologico*

[illegible] — v. Baldulino 17, Tel. 441.717, Cineclub — CINECLUB

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 506.471, Or.: 15,30/22,30
[illegible] moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' *Comm.*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22.30
[illegible] ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' *Drammatico*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.099, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La notte e il momento — di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una [illegible] capita [illegible] suo [illegible] scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' *Comm.*

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 55/a, Tel. 482.949, Or.: 16/22.30
Lezioni [illegible] anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' *Commedia*

Lo [illegible] — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22.30
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' *Thriller*

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Gates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' *Comm.*

Ritz — v. Isola 5, Or.: 17.30/21
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.908 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.095 Or. 18/22.30
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' *Drammatico*

Lux — l.go Seggiola, n. [illegible], Tel. 710.396, Or.: 18/22,30
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*

Olimpia — v. degli Amici, n. 243, Tel. 718.038, Or.: 18/22.30
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' [illegible]

Orione — v. S. Marino 338, Tel. 292.57.88, Or.: 18,30/22,40
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — [illegible]

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 156, Tel. 329.246, Or.: 16.30/20.30/22.30
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' *Storico*

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 18,30 18,30/20,30/22.30, Ing. 10.000
[illegible] — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' *Drammatico*

Aurora — V. Tommaso Natale 177, [illegible] Cineclub, Or.: 20.30/22.30
Avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Gates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' *Comm.*

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.1868, Or.: 17/18,45/20,30/22.30, Ing. 10.000
[illegible] anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' *Commedia*

[illegible] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.536. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30
[illegible] compleanno Mr. Grape — di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che d[illegible] con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h *Comm.*

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 18,30 18,30/20,30/22.30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' *Drammatico*

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 18,00 - 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. [illegible] 1h 40' *Drammatico*

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268 — CHIUSURA ESTIVA

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa [illegible] pistolera infallibile [illegible] da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*

Nazionalino — via E. Amari 158, Tel. 588.290, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Marconi — Or.: 18.30/21.30
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», la rivista da pochi soldi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, [illegible], Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263, Or. 18/20.30/22,30, Cineclub, Ingr. 10.000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' *Comm.*

Nazionale — [illegible] E. Amari 108, [illegible], Or.: 17/19,45/22.30, Ingr. 10.000
La [illegible] — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno [illegible] della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si [illegible] altri che resistono. N. V. 1h 45 *Tragicomico*

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 18/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Don Juan [illegible] — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, [illegible] ... convinto di essere il discendente di Don Giovanni [illegible] lo prende in cura N. V. 1h 37' *Sentimentale*

[illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena [illegible], Tel. 821.052, Or.: 17.30/23 — RISERVATO

[illegible] — Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spionistica ai boss della droga: la sfida è al narco al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

SIRACUSA

Golden — v. Euclide 12, Tel. 61.146
Film parade '95

Mignon — [illegible] 61.122 — CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — Tel. 38.823 — [illegible]

Verga — Tel. 68.042 — CHIUSO

TRAPANI

Arlecchino — [illegible] Marconi 12, [illegible]
Terminal velocity — di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si [illegible]. L'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 43' *Thriller*

Ariston — Tel. 21.650 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza. N. V. 1h 45' *Commedia*

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.364
F.T.W. — di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' *Drammatico*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.380
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' *Drammatico*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 260.085, Or.: 16/18/20/22
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa [illegible]) — Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22
La teta y la Luna — di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. [illegible] (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' *Comm.*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30
Un'avventura terribilmente complicata — [illegible] M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Gates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina [illegible] molto talento e faccia tosta [illegible] cast [illegible] una [illegible] teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' *Comm.*

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30
Bufera in paradiso — di G. Gelle, con N. Cage, J. Lewis, D. Carvey (Usa '94) — Tre fratelli e uno strano problema: quello di essere capaci in una cittadina dove l'accesso di capriccio e gentilezza li riesce per diventare un tormentone. [illegible] V. 1h 50' *Comm.*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario divenuto poliziotto per paura. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo spesso sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

[illegible] — RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 80, Tel. 20.042
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 35' *Horror*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.352 — CHIUSO

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 598.168 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000, rid. 6000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa [illegible] pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/[illegible], Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro [illegible] omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' *Commedia*

VIBO VALENTIA

Moderno
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' *Commedia*

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41 163
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza .. N. V. 1h 45' *Commedia*

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo 1 — CHIUSO

Argentina — v. Verasco 10, Tel. [illegible] — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.182 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — [illegible] Resurrezione 10, Tel. 671 [illegible] — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - [illegible] — CHIUSO

AGRIGENTO

[illegible] — [illegible] Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel.: 301.378. L. 7000, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston [illegible] — Via Deledda 45, [illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Il prete — di A. [illegible], con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive [illegible] co[illegible] la propria omosessualità e paga la scelta di dover [illegible] un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Capitol — Via Roma 187 Tel. 651.[illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Don Juan [illegible] **maestro d'amore** — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, [illegible], diventa di [illegible] il discendente [illegible] Don Giovanni. Uno [illegible]nista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

[illegible] **Odeon** — Via V. E. Orlando, Tel. [illegible], [illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
[illegible] — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fo[illegible], M. Broderick (Usa '94) - A inizio secolo, una coppia in crisi va a fare [illegible] nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. [illegible], Or.: 17/20/22,30, L. 10.000/7000
Pulp [illegible] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

ORISTANO

Ariston — Via Cicu 1a, Tel. 212.020, Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. [illegible] (Usa '94) - Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta [illegible], fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. [illegible] 15' **Dramm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni [illegible], Tel. [illegible], [illegible].: 17,30/19,45/22
Prêt-à-porter — di R. [illegible], con A. Ai[illegible], M. Mastroianni, S. Loren, F. [illegible], J. Roberts (Usa '94) - Vizi, virtù, sfilate, [illegible], amicizie e [illegible] gran circo della moda con [illegible] e divi che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273. Orario: [illegible],30/18/19,30/21/22,30, L. [illegible]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) Riedizione restaurata del[illegible] film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata [illegible] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/19,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
D'amore e [illegible] — di B. Kaplan, con J. Connolly, A. Banderas, S. Sandrell (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con lo [illegible] dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.362, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
[illegible] **matrimoni e un funerale**

Verdi — Or.: 16,30/18,30/20[illegible]22,30, Lire 6000, Rassegna cinema
OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [illegible] — Tel. 40[illegible], Via Sant[illegible] Ore 21, L. 30-22.000 - Turno B
M[illegible] presenta **il Balletto di Toscana**, coreografia di Mauro Bigonzetti

[illegible] — Via 31 Marzo 1943 n. 24, [illegible] - Tel. 580.241, Ore 21. L. 8000/6000
Il Teatro laboratorio sardo Akroama [illegible] **L'ultimo sogno di** [illegible] **Carta**, regia [illegible] Lecis

[illegible] **Teatro** — Via Danimarca 4 - Quartu, Tel. [illegible] 515. Ore 21,30, L. [illegible]
RIPOSO

[illegible] **d'inverno** — Via Principe Amedeo [illegible], [illegible]. 651.207, Ore 21 - L. 6000
RIPOSO

Teatro Tenda — (Jazzino), Fiera Campionaria, Ingresso lato [illegible] Ore 22,30
Elora in concerto

[illegible] — via Cavour 38 - Quartu
Ore 20, ingresso libero: introduzione di **Rino Sudano al teatro medioevale e rinascimentale.**
Ore 21, ingresso libero: **Letture da Jacopone da Todi e Ruzante,** con Rino Sudano, Elio Turno Arthemalle

ORISTANO

Ariston — [illegible].: 15,30/17,40/19,50/22

SASSARI

[illegible] **Civico** — Ore 20,30
RIPOSO

CAGLIARI

Ciao Federico, [illegible] balletto per Fellini

«Omaggio a Fellini» è l'iniziativa che l'Associazione Danzamusicateatro, diretta da Assunta Pittaluga, dedica, nel Centenario del Cinema, all'originale apporto offerto al mondo della cultura cinematografica dalla creatività di Federico Fellini. Il progetto, realizzato in collaborazione con Italo Medda, scenografo e bozzettista, si articola in una mostra e in un balletto. Ieri sera nella sede dell'Associazione è stata inaugurata la mostra che raccoglie i bozzetti dei costumi per il balletto «Ciao Federico». L'omonimo balletto, la cui coreografia è stata curata da Assunta Pittaluga, verrà allestito il 25 giugno

[illegible]

Lirica e tagli

Una decisa sforbiciata [illegible] programma estivo varato dalla precedente gestione e il nuovo [illegible]missario-sovrintendente dell'Ente lirico di Cagliari ha [illegible] due miliardi per riportare l'opera al Comunale in autunno. Il [illegible]tellone-bis presentato da Giuseppe Giuliano al consiglio di amministrazione ([illegible] approvato) prevede una spesa di un miliardo 132 milioni, contro i 3 miliardi e mezzo del precedente programma. Spariscono diversi concerti cameristici ma in compenso [illegible] si rischierà di trovare le casse vuote a fine estate. Fra l'altro - fa sapere l'Ente lirico - si sta ancora discutendo con il Comune sulla possibilità di utilizzare l'anfiteatro romano per gli spettacoli estivi.

Su il sipario

Civiltà e popoli diversi uniti dallo stesso mare. E' il significato di «Mediterranea», lo spettacolo proposto stasera al Comunale di Cagliari dal Balletto di Toscana, con le coreografie di Mauro Bigonzetti. A Quartu un doppio appuntamento con Rino Sudano e il laboratorio teatrale «La casa della parola». Alle [illegible] si parlerà di teatro greco al Centro anziani [illegible] via Morello, con letture [illegible] Eschilo, Sofocle e Euripide; alle 20 a Casa Sarritzu (via Cavour 38) teatro medievale e rinascimentale con testi di Jacopone da Todi, Ruzante e Machiavelli. Per «Città [illegible] teatro» si ride con «The boot of Johnny», lo spettacolo di Johnny Melville nello spazio all'aperto delle For[illegible] Mascia, in via Brigata Sassari (alle 21,30). All'Akroama di Monser[illegible] va in [illegible] «L'ultimo sogno di Ballot Carta», regia Lelio Lecis.

In concerto

Al Jazzino di Cagliari c'è il rock degli Elora, al Tenda [illegible] Templo arrivano i Casino Royale, una delle non tante band italiane che trovano attenzione in Europa. Altro genere [illegible] musica a Dolianova, [illegible] l'orchestra dell'Ente lirico di Cagliari diretta da [illegible]cardo Leone, in programma brani di Mendelssohn (ouverture da «Le Ebridi», Boccherini (Sinfonia in re minore «La casa del diavolo») e Beethoven (Sinfonia n. 1 in do maggiore); alle 20,30 nello spazio dell'ex cantina sociale.

[illegible]

A Cagliari il Sant'Eulalia propone «Vive l'amour» di Tsai Ming Liang, Leone d'oro (diviso con «Prima della pioggia») a Venezia '94. Storie [illegible] solitudine nell'altra Cina, Taiwan, protagonisti tre giovani venditori: [illegible] agente immobiliare, un ambulante e un piazzista di loculi mortuari. [illegible] Vicoletto si può ridere e piangere [illegible] studenti e professori raccontati da Daniele Luchetti con «La scuola». Fra gli interpreti Silvio Orlando, Anna Galiena e Fabrizio Bentivoglio.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv,** cartoni animati
- 9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
- 13 — **Tgs telegiornale sardo,** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport; [illegible] ogni mezz'ora
- [illegible] — **Bazaar,** proposte commerciali
- 16 — **Junior tv,** cartoni animati
- [illegible] **Tgs telegiornale sardo,** edizione della sera: politica, cronaca, [illegible], attualità, spettacolo, sport; [illegible] edizione ogni mezz'ora
- 21 — **Film**
- 22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
- 23 — **Tgs telegiornale sardo,** [illegible] della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport; [illegible] ogni mezz'ora
- 1 — [illegible]
- 1,10 **Commerciale**
- 1,45 **Film**
- — **Programmi non stop**

Sardegna 1

- 6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
- 6,45 **Agenda,** rubrica
- [illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
- 7,10 **Agenda,** [illegible]
- 7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
- 7,35 **Agenda,** rubrica
- 7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
- 8 — **Agenda,** rubrica
- 8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
- 8,25 **Agenda,** rubrica
- 8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
- 8,50 **Agenda,** rubrica
- 9 — **Happy cartoons,** cartoni
- 9,30 **Televendite**
- 13,15 **Ribelle,** novela
- 14 — **Agenda,** rubrica
- 14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
- 14,45 **Match Music,** [illegible]
- 15,15 **Televendite**
- 18,15 **Ippocrate,** medicina
- 19 — **Match Music,** rubrica musicale
- 19,30 **Per la strada,** rubrica a cura di G. Longobardi
- 20,20 **Sardegna giornale,** n[illegible]
- 20,30 **Il focomaso,** rubrica
- 21,15 **A occhi aperti,** attualità
- 22,45 **Sardegna giornale,** notiziario
- [illegible] **Operazione magia,** rubrica
- 23,45 **Twilight zone,** telefilm
- 0,45 **Sardegna giornale,** notiziario
- 1,15 **Match music,** rubrica musicale
- 1,45 [illegible]
- 2,45 [illegible]**ice d'accesso,** film (1° tempo)
- — — **Sardegna giornale,** notiziario
- — — **Codice d'accesso,** film (2° tempo)
- 4,15 **Sardegna giornale,** notiziario
- 4,30 **La longa pista dei lupi,** film

Telesstar

- 10,15 [illegible] **shop,** televendite
- 12 — **La signorina** [illegible]
- 12,55 [illegible]
- 13 — **Zoom**
- 13,00 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop** televendite
- 17,15 **Fbi,** telefilm
- 18,15 **Zoom**
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signorina Andrea,** telenovela
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le cose buone della vita,** [illegible]
- 21,45 [illegible], miniserie
- 22,30 **Sport room,** [illegible] sportiva [illegible] Sanna
- 24 — **Fbi,** telefilm

Telegi Sassari

- 9,30 **Il mercatino di Telegi**
- 11,30 **Redazionale**
- 13,30 **Teleginotizie** (non stop)
- 15,30 **Cinemondo**
- 16 — **Videoshop**
- 18,30 **Il mercatino di Telegi**
- 20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
- 21 — **Primo piano,** conduce in studio A. [illegible]
- 21,45 **Cinerama**
- 22,30 **Anteprima,** rotocalco di [illegible] cultura e sport
- 23 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
- 0,15 **Fine trasmissioni**

T. C. S.

- 7,00 **Uomo tigre,** cartoni animati
- 8 — **Alice,** telefilm
- 8,30 **Tv market,** proposte commerciali
- 13,15 **Maghi d'Italia**
- 13,30 **Punto alle 8,** telefilm
- 14 — **Supermici,** cartoni
- 14,30 **California,** telefilm
- 15,30 **Maghi d'Italia**
- 15,45 **Tv market,** proposte commerciali
- 17 — **TCS notizie**
- 17,30 **China Beach,** telefilm
- 18,30 **Alice,** telefilm
- 19 — **TCS notizie**
- 19,30 **Punto alle 8,** telefilm
- 20 — **Uomo tigre,** cartoni animati
- 20,30 **Looker,** tv movie
- 22,30 **Diamonds,** telefilm
- 23,30 **Week-end da favola**
- 24 — **TCS notizie**
- 0,30 **Commerciale**
- 2 — **TCS notizie**
- — — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 15 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra notiziario**
- 20 — **Azzurra notiziario**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra notiziario**

Cinquestelle

- 7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
- 9 — **Videoclassic,** musicale
- 10 — **Televendite**
- 13 — **Videoclassic,** musicale
- 14 — **Telegiornale,** 1ª edizione
- 14,30 **Telegiornale** (r)
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Amore proibito,** telenovela con Veronica Castro
- 17,15 **Il dottor Kildare,** telefilm
- 17,45 **Quincy,** [illegible]
- 18,30 **Carta rosa**
- 19 — [illegible] **istruzioni per l'uso**
- 19,30 **Telegiornale,** 2ª edizione
- 20 — **Telegiornale** (r)
- 20,30 **Io e Hendi,** [illegible]
- 22,30 **Telegiornale,** 3ª edizione
- 23 — **Telegiornale** (r)
- 24 — **Messaggerie**

Sardegna Due

- 7,30 **Novela**
- 8,45 **Televendite**
- 12,30 **Per amore,** rubrica
- 13,30 **Attenti al cuoco,** rubrica
- 13,45 **Crazy Dance,** programma musicale
- 14,15 **Il tempo di un caffè,** rubrica
- 14,30 **Sardegna Due news,** notiziario
- 15 — [illegible]
- 17 — **Attenti al cuoco,** rubrica
- 17,15 **Tg rosa,** informazione leggera
- 17,45 **Carta rosa,** rubrica
- 18 — **Marilena,** novela
- 19 — **Sardegna Due news,** notiziario
- 19,30 **Tg rosa,** informazione leggera
- 20 — **Quick show,** rubrica
- 20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
- 20,25 **Quick show,** rubrica
- 20,30 **Tattoo, il segno...,** film, regia B. Brooks (1980)
- 22,45 **Sardegna Due news,** notiziario
- 23 — **Cinema &,** rubrica
- 23,15 **Pesca sport,** rubrica sportiva
- 24 — **Ragazze, petto in fuori,** film
- 1,40 **Sardegna Due news,** notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comuni[illegible] [illegible] parte delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 16 Giugno 1995
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Da martedì il processo: per i danni chiesto il coinvolgimento degli enti (anche il Comune)

«Alluvione, anche lo Stato a giudizio»

Le parti civili: «Risponda dell'operato del prefetto»

Il sindaco Francesca Calvo e il prefetto Umberto Lucchese. Per essere sicure del risarcimento ora le parti civili chiedono che siano citati Stato e Comune

ALESSANDRIA. I parenti di una parte delle vittime dell'alluvione del 6 novembre, qualche titolare di ditte e alcuni cittadini che hanno deciso di costituirsi parte civile al processo a [illegible] degli undici imputati, hanno chiesto la schiamata in giudizio dei rispettivi Enti di appartenenza. Lo Stato per il prefetto Umberto Lucchese e il capo di gabinetto Paolo Ponta; il Comune per il sindaco Francesca C[illegible], l'assessore Dario Pavanello, gli ex sindaci Gianluca Veronesi, Giovanni Priano, Giuseppe Mirabelli, gli ex assessori Margherita Bassini, Mario Todino, Mario Corrado e l'ex commissario straordinario del Comune Vincenzo [illegible].

Da loro, oltre che dai diretti interessati - i quali non hanno disponibilità finanziarie tali da far fronte alle richieste delle parti civili - attendono il risarcimento danni qualora venissero ritenuti responsabili dei reati contestati. Variano a seconda degli imputati: alcuni rispondono, ad esempio, di concorso in [illegible]icidio colposo plurimo.

Il maxi processo è fissato per martedì 20 giugno: si temeva un slittamento a causa dello sciopero degli avvocati che invece dovrebbe essere revocato in seguito ad alcune concessioni ottenute a livello governativo. La decisione, comunque, sarà adottata lunedì mattina dalla assemblea dell'Ordine.

Se cessa l'astensione dalle udienze, il tribunale, presieduto da Paolo Gallizio, con Giuseppe Emilloni e Tiziana Bolgrano giudici a latere, pubblico ministero Carlo Brusco, si insedierà nella sala delle assemblee dell'Unione Artigiani in zona D3 alla periferia cittadina, adibita ad aula giudiziaria.

Solo in autunno, però, si potrà entrare nel vivo del dibattimento. Molte sono le eccezioni da superare e gli interrogativi da sciogliere: in primo piano - e non sarà uno scoglio da poco - quello della competenza territoriale. A chi tocca il giudizio? Gli atti furono spediti alla Procura di Milano, in quanto fra i danneggiati c'è un magistrato abitante al rione Orti che ha riportato gravi danni e intende costituirsi parte civile. Ma Milano li ha rispediti in città.

Se il processo resta nella sua sede naturale, bisognerà redigere il calendario di udienze, annunciare le costituzioni di parte civile, depositare la lista testi. Sono centinaia e si fanno molti nomi, anche quelli del fisico Carlo Rubbia, dell'ex ministro Roberto Maroni, dell'ex sottosegretario alla Protezione civile Umbretta Fumagalli.

Emma Camagna

Legge per il rimborso Iva

Sì dal Senato, va alla Camera E lunedì marcia sulla Regione

ALESSANDRIA. Il Senato, convertendo ieri in legge il decreto 154 [illegible] 3 maggio, ha approvato alcuni emendamenti «che - come sottolinea il senatore Enrico Morando - accolgono richieste [illegible] Comuni e dalle popolazioni alluvionate a novembre '94». Il punto più atteso riguarda l'Iva, verrà risarcita, l'anno prossimo, agli alluvionati che la devono corrispondere su materiali e lavori per le opere di ricostruzione.

Lo [illegible] emendamento prevede tra i danni risarcibili i lavori eseguiti in economia, inserisce gli immobili non adibiti ad abitazione tra quelli risarcibili ed affronta il problema delle attività di estrazione del materiale dal letto dei fiumi per ricostituirne l'alveo. La legge dovrà ora essere definitivamente approvata dalla Camera.

Un precedente decreto, già pubblicato sulla Gazzetta ufficiale e quindi operativo, prevede il rinvio al 20 dicembre del pagamento Ici e Iciap per il '95. La giunta comunale ha approvato la delibera che indica i soggetti che beneficiano di tale rinvio: coloro che sono stati «gravemente alluvionati» (almeno un sesto del reddito annuale).

Regione. Il coordinamento dei Comitati alluvionati delle Valli Tanaro e Belbo, intanto, ritenendo [illegible] una più incisiva [illegible] della Regione «per la soluzione dei problemi tuttora irrisolti in merito agli aiuti [illegible] imprese ed ai privati danneggiati, considerato che il Governo intende utilizzare i soldi stanziati per l'alluvione '94 anche per altre regioni colpite da calamità», ha deciso una manifestazione lunedì a Torino in [illegible] dell'insediamento del Consiglio regionale. Alcune centinaia di alessandrini, astigiani e cuneesi, con i sindaci dei Comuni alluvionati, arriveranno in pullman alle 15 davanti a Palazzo Lascaris ed una delegazione chiederà un incontro [illegible] gli amministratori.

Diritti camerali. Ieri il ministro dell'Industria ha firmato il decreto che [illegible] al 31 ottobre il pagamento dei diritti camerali da parte delle aziende alluvionate. Il rinvio era stato richiesto dal presidente della Camera di commercio Stradella e dalle associazioni di categoria. «Ora speriamo - dice Stradella - che [illegible] assegnati i fondi di solidarietà raccolti dopo l'alluvione dalle Camere di commercio. Li divideremo fra le aziende alluvionate per pagare i diritti camerali. Per Alessandria sono 600-700 milioni».

Franco Marchiaro

IN COMUNE A CASALE

Eletto vertice del Consiglio

Maggioranza e opposizione hanno trovato l'accordo: il presidente del Consiglio comunale è Roberto Freddi (FI) e il suo vice Sergio Broglia (pds).

A PAGINA 42

Era al Centro nazionale di Rieti, stava volando con il suo istruttore: morti entrambi

Sale, si è schiantato con l'aliante

Titolare dell'officina e concessionaria «Citroen» in strada Alessandria. Lascia la moglie e due figli di quindici e sei anni. L'incidente: scontro tra due velivoli che viaggiavano distanti pochi metri

Aliante fatale. Nel riquadro Lodovico Lendaro, 41 anni, morto l'altro giorno

SALE. Stava frequentando uno stage di volo all'aeroporto di Rieti. Il suo aliante si è scontrato in volo [illegible] altro velivolo [illegible] motore: Lodovico Lendaro, 41 anni, è precipitato insieme al suo istruttore. Entrambi sono morti sul colpo.

Lendaro era sposato con Laura Pesci, 35 anni, impiegata al tribunale di Valenza. Oltre alla moglie lascia due figli: la maggiore è una ragazza di 15 anni, frequenta la prima ragioneria all'istituto «Baratta» di Voghera; poi ha un bimbo di sei anni.

L'incidente è accaduto ieri nel pomeriggio. «Stiamo ancora raccogliendo i resti dell'aliante - dicevano ieri da Rieti -. Sappiamo solo che c'è stata una collisione in volo. Era con il suo istruttore, un rappresentante di commercio che vive a Roma, Kostantin Nedialcov di 37 anni».

Il Centro nazionale di Rieti organizza gli stage settimanali, ogni anno dai primi di marzo, ai quali possono accedere solo [illegible]loro che hanno un minimo di trenta ore di volo.

«Chi di solito si serve dei doppi comandi sono gli appassionati che nonostante abbiano le [illegible] minime di volo è da molto tempo che non fanno più attività - aggiungono dal centro -. Stiamo valutando quello che è [illegible] per capire la dinamica che non è [illegible] chiara».

Da quanto si racconta a Sale sembra [illegible] i due alianti uno «Janus» quello sul quale era Lendaro e un «Dg 300» fossero uno sopra all'altro.

Il «Dg 300» ha toccato lo «Janus»: questo ha fatto precipitare il mezzo di Lendaro «in [illegible]», senza dare scampo nè a lui nè all'istruttore. L'altro pilota invece è riuscito a catapultarsi fuori con il seggiolino.

Lodovico Lendaro è molto conosciuto a Sale dove è titolare di un'autofficina concessionaria della Citroen nella zona industriale, in un capannone in strada Alessandria.

«Non era un principiante da molti anni coltivava l'hobby del volo - dicono in paese - e ogni [illegible] frequentava i raduni».

Non si conosce ancora la data dei funerali, è probabile che prima sia data disposizione per l'autopsia. L'altra sera - appena saputo dell'incidente - la moglie e alcuni amici di famiglia sono partiti per Rieti.

Antonella Mariotti

Aveva tentato anche di violentare la figlia

Botte in famiglia 5 anni di carcere

ALESSANDRIA. Cinque anni di reclusione: questa la condanna che il tribunale, presieduto da Giovanni Soave, ha inflitto a N.G., 47 anni, abitante a Spinetta Marengo, dipendente di un'impresa edile, accusato di maltrattamenti alla moglie e ai due figli (un [illegible] e una femmina), quando ancora erano minorenni, e di atti di libidine e di tentata violenza carnale nei confronti della ragazza.

L'uomo, per il quale il pm Carlo Brusco ha chiesto 6 anni di reclusione, è, e resta, in carcere: vi è finito a marzo dopo un ennesimo episodio di violenza.

Il tribunale ha esaminato, a porte chiuse, la squallida vicenda familiare costellata di maltrattamenti e violenze di vario genere da parte dell'uomo, che non ha neppure l'attenuante della seminfermità di mente. La perizia psichiatrica del dottor Mario Muti, chiesta dal difensore Tino Goglino (il pm aveva espresso parere contrario), lo ha infatti riconosciuto [illegible] di mente.

L'uomo ha sempre respinto con ostinazione l'accusa di violenze, anche quando le sue parole cozzavano contro la realtà, e si è dichiarato vittima dei familiari. Le prove a suo carico sono state [illegible] evidenti, come i segni delle percosse riscontrate a marzo dai medici sui corpi dei due figli.

Secondo l'accusa, alla figlia il padre aveva tentato di spezzare i polsi. Il maschio era stato invece preso a pugni e calci essendo accorso in aiuto della sorella, che in passato era stata anche oggetto di «particolari» attenzioni da parte del genitore. L'uomo, in base alle accuse, aveva pure tentato di usare violenza alla ragazza, senza riuscirvi per la resistenza opposta. Di percosse era stata anche oggetto la moglie. Tutti e tre i familiari, secondo l'accusa, hanno subito, e taciuto, per anni. L'uomo li picchiava «non ammettendo comportamenti contrari alle sue idee». (e. c.)

La giovane era stata «sequestrata» dalla madre

Spogliarellista novese inaugura Erotika tour

Professionista dello «strip»

[illegible]. E' stata la spogliarellista novese Roberta Pittaluga, [illegible] anni, la madrina della tappa milanese di «Erotika [illegible]», ieri al Palalido. La giovane, agli onori della cronaca per aver denunciato la madre che le impediva di esibirsi «senza veli», ha accettato di presenziare all'apertura degli stand e ha dato il via alla rassegna, ma non si è spogliata. Ha comunque [illegible] dito di voler diventare professionista dello «strip», [illegible] di non voler fare la pornostar. Roberta si è avvicinata allo spogliarello ballando «sui cubi» nei locali di Lombardia e Veneto, poi è stata scoperta da Adriano Galli, che l'ha ingaggiata. Alla vigilia della prima tappa del tour erotico, a Vicenza, la madre l'aveva raggiunta, riportandola a Novi. Roberta è fuggita dal fidanzato, sporgendo querela per sequestro di persona. Poi ha ripreso l'attività ed è [illegible] ospite di trasmissioni tv. Di lei si sono occupati anche quotidiani e settimanali. (m. d.)

A ottobre ci sarà un'udienza, intanto le indagini proseguono: i conti Con. Fin. cancellati con un «virus» da computer

I Bausone ora contestano: opposizione al fallimento

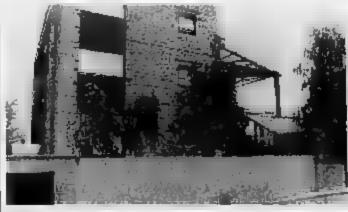
In cella per il crack da 30 miliardi, la coppia chiede i danni a chi li ha denunciati

Alluvionata? La sede della Con. Fin. Service, in via della Palazzina al Cristo e a fianco Rosangela Scarsi Bausone

ALESSANDRIA. Si [illegible] opposti al fallimento i coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi, già amministratori della Con. Fin. Service, una finanziaria fallita il 27 maggio con sentenza del tribunale civile, arrestati una settimana fa per bancarotta fraudolenta di 30 miliardi e reati valutari.

Sostengono che mancavano i presupposti per dichiararlo e contestano la procedura prefallimentare. Un'udienza per pro[illegible] in merito si terrà a ottobre davanti al tribunale civile ma, nel frattempo, la coppia non abbandonerà la procedura intrapresa.

[illegible] non sembra che Walter Bausone e Rosangela Scarsi [illegible]no intenzionati a farlo, anzi, hanno chiesto i danni a quei creditori - sette o otto in tutto, con in testa il modenese Umberto Olivari - che hanno presentato [illegible] di fallimento per 300 milioni.

Questa decisione non ha apportato comunque alcun cambiamento al corso delle indagini a [illegible] della coppia, la cui posizione è molto delicata e complessa. Il curatore del fallimento Dario Lenti si dibatte in [illegible] contabilità pressoché inesistente anche se carabinieri e Guardia di Finanza l'hanno ricostruita in parte. L'aveva cancellata un virus inserito nei computer: volontariamente secondo l'accusa, finito lì inspiegabilmente a detta degli imputati.

Ma non è facile neppure risalire a tutti i creditori, alcuni dei quali [illegible] più propensi a subire il danno che finire nell'occhio del ciclone del fisco o esporsi all'attenzione pubblica. Il dottor Lenti ha già spedito [illegible] lettere ad altrettanti clienti della finanziaria che possono insinuersi nel fallimento e presentarsi il 14 luglio in tribunale per la verifica dello stato passivo.

Contemporaneamente si sta cercando di bloccare i beni della coppia, ammesso che ve ne siano. Non si trovano riscontri contabili e i Bausone insistono nell'attribuirne la responsabilità all'alluvione. L'acqua non ha raggiunto via della Palazzina, sede della finanziaria, ma lo scoppio delle fognature ha seminato distruzione negli uffici al seminterrato.

Lo stesso curatore non si nasconde che il dissesto possa superare i 30 miliardi contestati alla coppia che ammette un passivo di soli cinque miliardi.

Si è appreso che ai creditori, i quali cercavano di recuperare una parte almeno delle somme consegnate per essere investite, venivano inviate lettere con l'invito a pazientare: tutto si sarebbe risolto. In realtà la situazione era già precipitata. E intanto crescono le denunce per truffa a carico dei coniugi. (e. c.)

Fallite due aste, il Comune cambia sistema: accetta proposte, poi valuterà

Mercato coperto a offerta libera

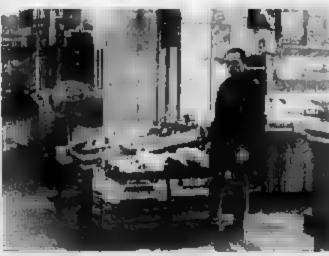
Fino ad ora l'edificio di via San Lorenzo non ha trovato acquirenti. Trattativa privata, ma restano i vincoli: piano terra ai commercianti e nuovi esercizi complementari. Il posteggio

ALESSANDRIA. Dopo due tentativi d'asta andati a vuoto, per la mancanza di imprenditori interessati a parteciparvi, la giunta comunale sembra decisa a cambiare strada nella ricerca di un acquirente dell'edificio che in via San Lorenzo ospita il mercato annonario coperto [illegible]tualmente chiuso.

Quanto prima, quindi, verrà divulgato un avviso per invitare tutti [illegible] interessati all'operazione a presentare offerte al Comune, su base libera. Un tentativo per saggiare gli eventuali operatori disponibili, quindi tra le offerte verrebbe decisa l'eventuale vendita - sempre che l'importo sia congruo - attraverso una trattativa privata.

Il mercato coperto era stato messo in vendita [illegible] un'asta pubblica, prezzo base due miliardi e 100 milioni, lo [illegible] anno. Nessuna offerta era però pervenuta all'ufficio patrimonio. Seconda asta, con prezzo base ridotto a 1800 milioni, venne fissata per le 10 del 19 maggio scorso. Ancora una volta niente di fatto per mancanza di offerte.

A questo punto la giunta avrebbe appunto deciso di imboccare la strada della trattativa privata, disposta probabilmente anche ad accettare offerte inferiori al miliardo e 800 milioni, ma restando immutate le condizioni che vincolano l'intervento di ristrutturazione

Chi lo vuole? Il mercato coperto di via San Lorenzo quando era [illegible] in attività

dell'edificio.

In sostanza chi acquista l'edificio di via San Lorenzo deve impegnarsi a cedere il piano terra a commercianti - privilegiando i vecchi titolari delle li[illegible] - disposti a proseguire l'attività del mercato coperto. Viene, invece, concesso di [illegible]vare un primo piano, [illegible] il nuovo spazio dovrà essere destina[illegible] «ad attività commerciali complementari a quelle poste al piano terra, e potranno essere insediate attività di ristorazione, bar e simili».

Potranno inoltre essere realizzati sino a due piani interrati «con destinazione box per auto o magazzini al servizio del centro commerciale al primo piano interrato ed a garages a servizio delle abitazioni limitrofe per il secondo piano sotto terra».

Gli imprenditori interessati, anche abbassando il prezzo, sembra [illegible] pochini, uno od [illegible] massimo due. Inoltre anche questi ritengono i vincoli troppo impegnativi perché impediscono ogni possibile speculazione edilizia. **[fra. mar.]**

Palazzo [illegible] al ribasso

Fallita la prima asta, adesso il prezzo scende: 600 milioni

ALESSANDRIA. Altro problema per l'amministrazione comunale oltre all'edificio di via San Lorenzo è la ristrutturazione del sempre più fatiscente Palazzo Trotti Bentivoglio, tra le vie Sappa e Chenna. Un edificio cadente sul quale la Sovrintendenza del Piemonte pone però alcuni vincoli per autorizzarne la ristrutturazione.

Dopo aver tentato inutilmente di venderlo, negli scorsi [illegible] la giunta ha offerto Palazzo Trotti Bentivoglio in uso per 99 anni, a un prezzo base di cir[illegible] ottocento milioni. Ma [illegible] gara d'asta è andata deserta.

Nei prossimi giorni il consiglio comunale sarà chiamato ad approvare un'altra gara d'asta, il prezzo base sarà diminuito e la cifra supererà di [illegible] i seicento milioni. In Comune si spera di trovare qualche imprenditore disponibile alle operazioni di ristrutturazione.

«Seicento milioni - si fa notare - è il prezzo di un alloggio medio in città, a Palazzo Trotti Bentivoglio è possibile ricavarne una ventina. L'operazione dovrebbe essere vantaggiosa».

Ma gli imprenditori alessandrini del settore non sembrano guardare con troppo interesse all'operazione, tra l'altro temono che la ristrutturazione possa fare sorgere ostacoli [illegible] parte della Sovrintendenza.

[illegible] ha l'impressione - [illegible] qualcuno a Palazzo Rosso - che ci [illegible] poca volontà a operare. E' [illegible] che ci [illegible] vincoli dalla Sovrintendenza, ma è possibile trattare per trovare soluzioni che consentano di operare».

L'edificio, gravemente danneggiato da un bombardamento, è da troppo tempo in stato di abbandono: è probabilmente l'ultimo palazzo in Italia [illegible] riparato dopo la guerra.

Il consiglio sarà chiamato ad approvare anche una seconda gara d'asta - la prima era andata deserta - per [illegible] cessione di alcuni edifici [illegible]tici in disuso a Cascinagrossa, Astuti, San Michele e San Giuliano. **[l. m.]**

IN BREVE

[illegible]

Gemelle ferite in un incidente vicino a San Salvatore

Cinque persone [illegible] rimaste ferite in un incidente stradale sulla statale 31 Casale- Alessandria, vicino a San Salvatore. Si sono scontrate la Uno condotta da Gianluca Sassone, [illegible] anni, di Borgo S. Martino, e la Uno di Antonino Iacovone, 42 anni, di Novi. Sono rimasti feriti Elisabetta Preto, 19 anni, di Borgo (30 giorni) e la sorella gemella Sandra (3 giorni), che viaggiavano con Sassone, inoltre Gaetano Dell'Aira, [illegible] anni, marito di Antonino Iacovone (7 giorni), Maria Bruno, [illegible], madre della automobilista (5 giorni). Illeso il figlioletto Michele, di 9 anni. **[s. m.]**

INCIDENTE

Finisce fuori strada con l'auto sulla Colla

Auto fuori strada l'altro pomeriggio sulla Colla, nel tratto in discesa che conduce in Ales[illegible]dria: è la Diane di Ambrogio Manicone, 34 anni, di Valenza, in vicolo Scarpa 2, che non ha riportato ferite gravi. **[r. c.]**

POLITICA

Rinnovato [illegible] direttivo della Lega [illegible] provinciale

Il valenzano Roberto Nani, 28 anni, è il nuovo segretario provinciale della Lega Nord-Italia federale. Fanno parte del direttivo provinciale: Piero Baiardi (vice segretario), Francesco Soro, Loris Marengo, Paolo Chiodi, Piero Lazzarini, Evaldo Pavanello (amministratore), Roberto Mangini. Revisori dei conti sono Luciano Bajardi, Alessandro Gemme e Giovanni Lumiera. **[r. al.]**

Domani in città

I sindaci della Lega a raccolta

ALESSANDRIA. Decine di sindaci eletti dalla Lega Nord sono attesi domani in città per una manifestazione di protesta e solidarietà. Protesta contro quella che definiscono l'inefficienza dello Stato dopo l'alluvione, solidarietà col sindaco Francesca Calvo e tutti i [illegible] colleghi dell'area piemontese colpita dalla esondazione del novembre '94 e che ancora non hanno visto risolti i molti problemi di ricostruzione.

L'iniziativa è partita [illegible] settore enti locali della Lega Nord-Italia federale con il comitato milanese dei sindaci e presidenti di Provincia leghisti. La manifestazione, con inizio alle [illegible], si terrà nella sala Ferrero del Teatro Comunale di viale Repubblica.

«E' un atto importante - dicono gli organizzatori della manifestazione - perché [illegible] riunione [illegible] Alessandria vogliamo sottolineare che lo Stato centrista e burocrate non ha ancora provveduto a far pervenire tutti i finanziamenti agli alluvionati del Piemonte. Questo malgrado tutti i problemi siano stati illustrati a tutti gli organismi istituzionali dai rappresentanti delle associazioni di categoria e degli enti locali».

«Il Nord è stanco - concludono i responsabili del settore enti locali - e lancia una forte richiesta di autonomia dallo Stato centrale, rivendicando la sua identità e chiedendo di essere rispettato». **[[illegible] m.]**

Domani alle 15

Arriva il Giro strade chiuse e deviazioni

ALESSANDRIA. Torna domani il Giro d'Italia in città: questa volta sono di scena i dilettanti, che disputano la quarta tappa della 25ª edizione della [illegible]. I ciclisti, partiti alle 11,30 da Gassolengo, sono attesi sul traguardo di spalto Rovereto (davanti al «Meccanottica») tra le 15 e le 15,45.

La polizia municipale comunica che «saranno adottati provvedimenti limitativi della circolazione e della sosta» anche con parecchio anticipo rispetto all'arrivo dei corridori. Il gruppo, proveniente da Spinetta, percorrerà viale Massobrio e spalto Marengo, prima d'immettersi [illegible] spalto Rovereto.

Per raggiungere il quartiere Orti, agli automobilisti viene consigliato di seguire il tragitto per viale Monteverde e via Galimberti; per uscire dal ponte della Cittadella s'invita a percorrere il ramo di circonvallazione che si snoda attraverso viale Don Orione, spalto Gamondio, corso Borsalino, spalto Borgoglio e Lungotanaro San Martino. **[b. v.]**

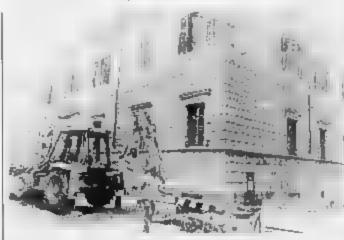
La Cassa edile di Milano finanzia la ristrutturazione dell'elementare di S. Michele

I muratori «adottano» [illegible] scuola

E Charrier ha dato il via al recupero del Vescovado

ALESSANDRIA. Nel palazzo vescovile si sono iniziati i lavori di sistemazione dell'androne porticato e carraio e del portale in legno: è il secondo passo [illegible]so il recupero dell'edificio. L'opera viene attuata grazie al finanziamento di oltre cento milioni che il vescovo Fernando Charrier aveva chiesto un paio [illegible] anni fa alla direzione del Banco Ambroveneto. L'istituto di credito ha ora concesso la somma, finalizzandola proprio a tali lavori.

[illegible] palazzo vescovile risale al XV [illegible]lo, quando [illegible] nobile famiglia Inviziati [illegible] costruì per risiedervi; dopo diversi passaggi di proprietà, nel secolo suc[illegible] l'edificio venne acquistato dal vescovo Guarnerio Trotti Bentivoglio, che ne fece la sua stabile dimora e la sede della curia.

Nel 1670 il vescovo Carlo Ciceri ampliò il palazzo, dotandolo anche di una cappella, ma 30 anni dopo furono eseguiti infelici restauri, che alterarono [illegible] linea originaria. L'originale [illegible]rno in laterizio venne intonacato e furono coperti i soffitti cinquecenteschi. L'antico soffitto del «salone dei vescovi» fu recuperato nel 1850 e adesso è incorporato negli [illegible]ci della curia.

In questo palazzo hanno [illegible] stato importanti personaggi, da Carlo V, nel [illegible], al papa Paolo III, che vi fece tappa due anni dopo, e, nel 1798, da Pio VI.

Cinque anni fa monsignor Charrier recuperò [illegible] alto soffitto e lo fece restaurare, ma poi dovette fermarsi per mancanza di fondi. **[c. c.]**

E' antico. Sar[illegible] sistemati l'androne e il portone del palazzo vescovile

ALESSANDRIA. L'amministrazione comunale ha firmato una convenzione con l'Assimpredil (Associazione costruttori) di Milano e le organizzazioni sindacali degli edili per la ristrutturazione della scuola elementare del sobborgo di San Michele, gravemente danneggiata dall'alluvione. Il progetto, che prevede [illegible] di un miliardo e mezzo, verrà interamente finanziato tramite [illegible] Cassa edile di Milano.

L'Ufficio tecnico comunale indicherà i criteri per l'elaborazione del progetto, che la Cassa edile milanese affiderà quindi con la formula dell'appalto-con[illegible], seguendo il criterio del miglior rapporto tra qualità e prezzo. Sarà una speciale commissione forma[illegible] da tecnici della Assimpredil, delle organizzazioni sindacali e del Comune a indicare l'aggiudicazione dell'opera. I lavori dovrebbero iniziarsi in estate.

Una spesa di 2 miliardi è prevista, invece, secondo il progetto eseguito dallo studio degli architetti Mondo e Tigossi, per la ristrutturazione della scuola elementare e materna «Santorre di Santarosa», in [illegible] Rettoria agli Orti, quindi alluvionata. Anche questi lavori dovranno [illegible] in estate.

E' previsto, [illegible]he, un costo di cinque miliardi per il recupero delle strutture di un altro edificio scolastico gravemente d[illegible]neggiato dalla piena del Tanaro, quello della elementare «Bovio» in via dei Guasco. Il progetto è dell'architetto Boschetto. I lavori - inizio a luglio - [illegible] in parte eseguiti dal cantiere degli alpini che prevede l'impiego, nell'arco di cinque mesi, di 800 volontari tra elettricisti, muratori e idraulici.

Per l'edilizia scolastica è prevista una spesa di 4 miliardi e mezzo per la ristrutturazione completa della scuola elementare «Giosuè Carducci» - è attesa l'autorizzazione della Sovrintendenza - e di un miliardo e mezzo per il rifacimento di tetto e facciata del liceo classico «Plana». La gara d'appalto per questi ultimi lavori è in pubblicazione. **[fra. mar.]**

I bimbi della «Bovio». Della scuola di via Guasco si occuperanno gli alpini

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

No ai parchimetri in centro ad Acqui

Da circa tre mesi, ad Acqui sono state installate le macchinette per il pagamento del parcheggio. Commercianti e artigiani hanno più volte protestato, lamentando i riflessi negativi sulla loro attività: se qualcuno disattento lascia l'auto [illegible] sosta più di un quarto d'ora, scordandosi di fare il biglietto, scatta la multa di 15 mila lire. Come detto ci sono state lamentele, sono stati presentati anche esposti, la situazione è stata segnalata anche in prefettura, ma nessuno ha preso provvedimenti. Se in tempi brevi non ci sarà la rimozione delle macchinette, che riteniamo una truffa, prenderemo provvedimenti con commercianti e artigiani.

Walter Faloppa, Acqui

«Un grazie ai volontari che non sono costati nulla»

Riguardo i volontari che hanno dato il loro aiuto nei giorni dell'alluvione vorrei ricordare quelli che non sono costati nulla né allo Stato, né al Comune.

Parlo dei ragazzi di Alessandria e delle decine e decine di giovani che ogni mattina arrivavano in treno da ogni parte d'Italia, pagandosi il biglietto di tasca propria, con il badile in spalla ed i panini nella borsa perché al Telegiornale si diceva, giustamente, che i volontari dovevano essere autosufficienti. [illegible]re che dei «volontari a peso d'oro» penso che si dovrebbe parlare di questi giovani, che hanno dato il loro aiuto disinteressato, con entusiasmo, a proprie spese e non sono costati nulla a nessuno. I gruppi e le associazioni, che [illegible] hanno mandato al Comune richieste di rimborso per pranzi al ristorante e pernottamenti in albergo non sono un esempio edificante per quei giovani e per gli alluvionati che mangiavano e dormivano in scuole e containers. Credo anche che farebbe piacere al cittadino comune vedere pubblicata una lista dettagliata dei fondi erogati così sapremo chi dobbiamo veramente ringraziare. In attesa di leggerla un grazie di cuore ed un abbraccio a tutti quei ragazzi.

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 257 242 Croce Verde 252 258
Acqui T.: Croce Rossa [illegible], Croce Bianca 323 333.
Arquata S.: Croce Verde 638 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Cri 429 629
Bosco Marengo: Assp 270 037.
[illegible]lla L.: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.to: Croce Rossa 452 758; Croce Verde 453 310.
Castellazzo B.: Assp 270 027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 623 535
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce [illegible] 791 616.
Gavi: Croce Rossa 642 283
Novi L.: Croce Rossa 20 70
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
S. Salvatore: Croce Rossa 333.[illegible]
S. Sebastiano C.: Cri 786 566
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce [illegible] 933 340
Vignole: Croce Rossa 67 300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45 686

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Rizzotti via Vochieri 4 (253 083). Dalle 12.30 alle 16,30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a [illegible] [illegible] abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: [illegible] corso Italia [illegible] (322 747)
[illegible] **M.to:** Botto, via [illegible] (561 261).
Novi Ligure: Cestani [illegible] IV Novembre 13 (73 21)
Ovada: [illegible], corso Saracco 303 (80 224)
Tortona: Dertoiana, via Emilia [illegible] ([illegible])
[illegible] Belingeri [illegible] 85 (843.356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537. **Acqui:** 777 211. **Casale:** 434 225. **Novi:** 322 211. **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 865 227. **Valenza:** 846 641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible], **Acqui:** 57 775. **Casale:** 434.111, 0337/248 626/1. **Castellazzo B.:** 270 077. **Castelnuovo S.:** 856 [illegible] **Cerrina:** 943 423. **Felizzano:** 791.616. **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21. **Ovada:** 81 777. **S. Sebastiano C.:** [illegible]. **Serravalle S.:** 636 129. **Tortona:** 86 51. **Valenza:** 952 601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Alessandro Pata, antonio [illegible]rale, Mattia Mondo, Alessandro Bianchi, Valeria Bar[illegible], Elena [illegible]nari, Davide Gerallo, Mirko Lo Forte, Elena Santagostino, Luca Liparota, Alice Mana, Jacopo Brigada, Daniele Petrolla, Andrea Poletti, Ilaria Marciano.

MORTI. Bonita Armburgo, [illegible] 75 anni; Raffaele Apice, [illegible], Giovanni [illegible], [illegible] 79, Alessandro Laguzzi, di 83, Elena Mentigazza, di 88; Giovanni Vaschetto, di 71; Mario Borgoglio, [illegible] 85; Vanda Arduzzi, [illegible] 77; Angelo Creuso, di [illegible]; Sergio Uliandi, di 53; Valter Guerci, [illegible], Giovanni Gosio, di 80, Maria Fasciolo, [illegible] 90; Matilde Eusebio, di 88, Federico Nioi, [illegible], Adelaide Firpo, di 90, Francesca Sardi, [illegible]; Amedeo Pavese, di 70.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] C'è tempo fino al 20 giugno [illegible] partecipare all'offerta [illegible] lavoro del Comune [illegible] **Oviglio**, [illegible] aprirà un cantiere per riparare strade e altre opere pubbliche alluvionate. Il cantiere avrà durata di 40 giornate lavorative; [illegible] ricercano 8 muratori e 6 manovali edili. Le domande su moduli in distribuzione all'ex collocamento di Alessandria [illegible] Cavour, [illegible] inviate al Comune, piazza Umberto I, 3 - 15026 Ovilio.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRO

Comitato Prodi alla Cgil

Il comitato Prodi organizza un incontro alle 21, alla Camera del lavoro di Alessandria: Bruno Mauglì su stato sociale e volontariato. **[b. v.]**

COMUNE

Planetario aperto al pubblico

Aperto al pubblico tutti i venerdì, sino al 30 luglio, dalle 21.[illegible] alle 24 il planetario del Comune, che si trova nel Teatro delle Scienze in via 1821. **[b. v.]**

[illegible]

Si discute di storia degli astri

«La storia dell'astrologia» è il tema che [illegible] discusso alle 21 al circolo di Archeosofia in vicolo Gillone 7 a Casale. **[t. f.]**

DIBATTITO

I discendenti [illegible] Aleramo

«I discendenti del marchese Aleramo e i loro insediamenti» è il tema dell'incontro alle 21 al circolo Arte & Storia alla sede di via Trevigi a Casale. **[t. f.]**

ENOLOGIA

I vini del Castello di Lignano

All'enoteca Caronte, via della Rovere a Casale, dalle 19,30 incontri coi vini monferrini: primo appuntamento con quelli del Castello [illegible] Lignano. **[t. f.]**

DIBATTITO

La famiglia e la politica

Alle 21 incontro dal tema: «La famiglia in politica» al Teatro Don Bosco di corso Valentino a Casale. **[t. f.]**

[illegible]

Spazio al messaggio cristiano

Maurilio Guasco parlerà su: «Quale spazio per il messaggio cristiano» alle 21,30 al Sacro Cuore, a Valenza. **[r. c.]**

[illegible]

L'arte sacra post conciliare

Alle 21 in San Pio V, l'Ordine degli architetti organizza una serata sul tema «L'architettura e l'arte sacra nel periodo post conciliare». **[b. v.]**

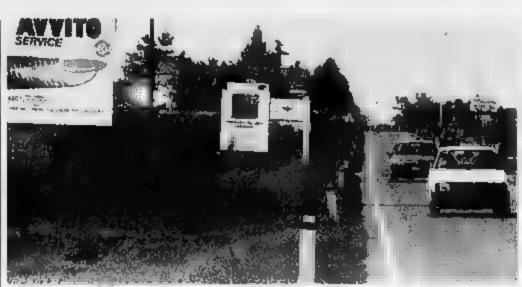
Cartelloni e mazzette: estesa ad altre zone l'indagine della Polstrada di Ovada

Pubblicità stradale al setaccio

Già due gli arresti, dopo il cantoniere Anas anche l'impiegato di un'agenzia promozionale
L'accusa: denaro per lasciar installare i «manifesti». Il caso Turchino non sarebbe isolato

OVADA. E' stata forse la selva di cartelli, freccie pubblicitarie, manifesti di ogni genere, che erano affissi sul muro della statale del Turchino, proprio dirimpetto al ponte Stura all'uscita del casello della A26, a sollecitare l'attenzione degli agenti della Polizia Stradale di Belforte.

Una confusione di segnali che finiva per rendere poco percepibili quelle che [illegible] le indicazioni indispensabili per gli automobilisti in quella posizione strategica della strada. Fatto sta [illegible], per questa ragione e per un'altra, è partita una minuziosa indagine: la Polstrada voleva rendersi [illegible] di chi aveva la competenza per la regolamentazione ed il controllo dei cartelli. E per raggiungere lo scopo gli agenti hanno minuziosamente passato al setaccio tutto il tratto di statale che dal confine con la Liguria, va fino ad Acqui Terme. Tratto di competenza del cantoniere Anas, Mario Mandelli, 48 anni, [illegible] abita a Rivalta Bormida.

Evidentemente gli agenti si [illegible] trovati di fronte ad una problematica nuova per loro, ma anche abbastanza complicata: hanno dovuto controllare regolamenti comunali, hanno interrogato pubblici amministratori e responsabili delle varie società che installano i cartelli e probabilmente anche di quelle che gestiscono gli appalti per la riscossione dell'imposta che compete ai comuni.

Troppi cartelli lungo la statale. A Belforte il fatto ha insospettito gli agenti della Polstrada che hanno iniziato a indagare

L'attenzione si è concentrata appunto sul cantoniere Mario Mandelli, evidentemente responsabile di avere gestito l'installazione dei cartelli. E per questo suo ruolo hanno ipotizzato l'accusa di favoreggiamento, aver preso, oppure suggerito di dare ad altri, somme di denaro.

Ed è per questo che dopo la denuncia della Polstrada il magistrato aveva emesso nei suoi confronti [illegible] ordine di custodia cautelare, concedendogli successivamente gli arresti domiciliari. Il cantoniere però si professa assolutamente estraneo a qualsiasi comportamento irregolare.

Però non poteva essere completamente all'oscuro delle pratiche relative all'installazione di cartelli avendo la competenza del tratto di strada. Ma saranno le conclusioni della Magistratura a stabilire se su di lui pesano responsabilità. Un ordine di custodia cautelare in questi giorni ha raggiunto anche un pubblicitario di Torino che è stato interrogato e rimesso in libertà.

L'inchiesta non è conclusa, sono possibili altri arresti e gli accertamenti potrebbero essere allargati ad altre zone della regione.

Renzo Bottero

Novi in mora

Lite che dura da sette anni

NOVI. Sessanta milioni per pubblicità abusive e mancanza di tempestività nei versamenti in tesoreria.

E' la cifra richiesta nel 1988 dalla Corte dei Conti al Comune di Novi, messo in «mora» in seguito a un controllo sulle affissioni eseguito in città dagli ispettori del Ministero delle Finanze. Ma, a distanza di quasi sette anni, Novi non ha ancora pagato, e l'amministrazione ritiene che «il versamento spetti alla "Vide"», la società che all'epoca aveva la gestione del servizio pubblicità e con cui è stato aperto un contenzioso.

Per legge, i proventi per le affissioni dovevano essere «girati» al Comune ogni mese. Ma [illegible] che già nel quinquennio '80-85 la «Vide» si fosse impegnata a garantire un minimo mensile di gran lunga inferiore alla dodicesima parte di quanto incassato, e a versare la rimanenza in un'ultima «tranche», a fine anno.

In pratica, l'Amministrazione Comunale avrebbe fruito in ritardo del denaro.

Il Ministero delle Finanze aveva rilevato l'irregolarità, e la procura della Corte dei Conti aveva disposto che Novi pagasse 60 milioni [illegible] «versamenti intempestivi alla tesoreria». Erano poi sorti problemi per presunte affissioni «selvagge».

Il Comune ha però citato in giudizio la «Vide» e la lite non si è ancora chiusa. La stessa società di pubblicità si era resa protagonista di un'altra vertenza con gli amministratori novesi. Scaduta la concessione, non era [illegible] invitata alla successiva gara per l'assegnazione del servizio e aveva fatto ricorso al Tar. Ma il Tribunale amministrativo aveva respinto l'istanza della «Vide». Il Comune aveva [illegible] affidato la gestione della pubblicità alla «Publicenter», che all'inizio del '95 è stata sostituita dalla «Publiconsult». [m. d.]

Alluvioni Cambiò, ingenti i danni

Bruciato il tetto della sagrestia

Il tetto crollato. La sacrestia della chiesa di Alluvioni Cambiò dopo il rogo

ALLUVIONI CAMBIO'. Un corto circuito ha appiccato il fuoco al tetto della sacrestia della chiesa del paese, sul lato adiacente al campo da football.

Il rogo l'altra notte ha distrutto un parte del tetto, la struttura però non ha retto e il tetto stesso è poi crollato interamente, creando allarme e [illegible]li danni alla costruzione.

«E' stato probabilmente un corto circuito a causare l'incendio, forse un topo che ha attaccato i fili dell'impianto elettrico» dice il parroco Don Cesare Fossati che minimizza: «Non è nulla di grave, [illegible] conto, ho chiamato i vigili del fuoco solo per sicurezza. Ma [illegible] credo ci siano molti danni».

Non la pensano così i vigili del fuoco di Tortona, intervenuti per spegnere le fiamme.

«Sono bruciati una cinquantina di metri quadri di tetto che è poi crollato lasciando tegole e travi pericolanti - spiegano -. Sono ancor in [illegible] accertamenti per capire a quanto ammontano i danni, l'ipotesi è sicuramente quella del cortocircuito. Comunque sembra che la chiesa abbia l'assicurazione contro gli incendi».

La costruzione della parrocchia di San Carlo risale alla metà del secolo scorso. [a. m.]

Maltempo, danni ieri nel Tortonese

[illegible]. Violenti nubifragi si [illegible] abbattuti in provincia ieri (in alcuni casi accompagnati da grandine, anche se non ha causato gravi danni provocando difficoltà alla viabilità soprattutto nel Tortonese.

A Sarezzano ha provocato la fuoriuscita di una roggia. E' stata allagata la strada provinciale, con mezzo metro d'acqua che è rientrata appena ha cessato di piovere. Sul posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco tortonesi.

I vigili sono dovuti intervenire anche in frazione Baracca dove si sono registrati allagamenti alle abitazioni.

Anche in questo caso non sono stati rilevati danni. «L'acqua non è entrata nelle case - spiegavano i vigili - ma ha invaso alcune cantine».

«La gente però - aggiungono - era molto preoccupata e arrabbiata - hanno detto i vigili del fuoco - chiedevano a chi dovevano presentare denuncia per i danni». [a. m.]

Il centravanti da Genova ha lanciato l'appello al padre perché torni dal fratello malato

La Novese nell'angoscia per Petrini

«Viviamo con lui queste ore terribili» dicono alla società. Il giovane aveva militato nell'Acqui e nel Derthona, da due stagioni è fra i biancocelesti. Anche Diego aveva sostenuto un provino, nel '94

NOVI LIGURE. Il dramma di Diego Petrini, il [illegible] di 19 anni che [illegible] morendo al «Galliera» di Genova coinvolge direttamente la Novese. Tra i biancocelesti milita il fratello più giovane, Carlo, 25 anni, che da qualche mese è accanto a Diego - malato di un tumore al cervello - e lo segue negli ospedali di [illegible] Europa. Carlo proprio per la malattia del fratello ha lanciato un appello al padre, Carlo noto calciatore degli anni '70, scomparso da anni pare per una vicenda di debiti.

«Viviamo [illegible] queste ore d'angoscia - spiegano i dirigenti -. Telefoniamo un paio di volte la settimana, e cerchiamo di confortarlo». Carlo Petrini è molto legato al fratello: entrambi hanno ereditato dal padre la passione per il calcio, e hanno cominciato a giocare nelle giovanili della Sampdoria. Il giovane ha un passato nell'Acqui e nel Derthona, e da due stagioni è centravanti della Novese. Anche Diego aveva sostenuto nel '94 un provino per il club cittadino, ma la Samp lo aveva poi ceduto al Pavia, in C2. «Era un talento, e sembrava sprecato per l'Eccellenza - commentano alla Novese -. Per lui, si prospettava un futuro da professionista. Invece, poco prima di Natale, Carlo si è presentato negli spogliatoi e ha dato ai compagni e all'allenatore Traverso la terribile notizia».

Carlo Petrini in azione con la Novese

La società si è mobilitata, e i giocatori si [illegible] stretti attorno a lui. «La Novese era diventata la sua seconda famiglia - ricordano nella sede di via Crispi -. Gli allenamenti e le partite erano l'unico momento di svago e di serenità. Carlo ha dimostrato forza e carattere indistruttibili senza mai mancare all'appello. In una delle ultime gare era comparso anche Diego. Aveva il volto pallido e lo sguardo sofferente, ma anche tanta voglia di rivedere gli amici con cui aveva svolto la preparazione nell'estate dell'anno scorso. Aveva pranzato con la squadra, e aveva poi assistito all'incontro».

Da allora, le notizie sono state sempre [illegible] rassicuranti. Purtroppo, la diagnosi dei medici non lasciava alcuna speranza. Ieri, dall'ex presidente del club, Piero Caratto, dal nuovo «patron», Marco Semino, dal d.s., Edoardo Gemme e dal trainer Giancarlo Traverso, è partito l'ultimo messaggio per Carlo: «Coraggio, ti abbracciamo»

Massimo Delfino

IN BREVE

CASTELNUOVO SCRIVIA

Donna di 54 anni si uccide impiccandosi in casa

Carla Marchetti, 54 anni, si è impiccata ieri nella sua abitazione a Castelnuovo Scrivia. La donna, impiegata alla Canobbio, era rimasta vedova da pochi mesi: il marito lei era morto d'infarto a ottobre. [a. m.]

[illegible]

Automobilista resta ferito in uno scontro

La Golf condotta da Luigi Ambo, 30 anni, abitante a Monastero Bormida, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Acqui, si è scontrata con un Uno furgonata condotta da Giorgio Bonelli, 40 anni, abitante ad Acqui in via [illegible] Brondino 38. Ad avere la peggio è stato Ambo: ha riportato comunque ferite non gravi. [g. l. f.]

CASALE

Sciopero dei servizi distribuzione acqua e gas

L'Amc di Casale comunica che per lo sciopero nazionale di 4 ore di oggi i servizi distribuzione gas e acqua saranno gestiti solo per quanto riguarda l'erogazione e la sicurezza degli impianti. Gli uffici restano chiusi nelle ultime 4 ore. Per emergenza si può telefonare ai numeri 0142-452.072 (gas), 0142-55.613 (acqua) e 942.331 (acquedotto Valenza). [b. v.]

NOVI

Convocata per stasera l'assemblea del Cit

E' convocata per oggi alle 21, nella sede di via Garibaldi 91 a Novi, l'assemblea del Cit, il Consorzio intercomunale trasporti. Sarà approvato il consuntivo del '94 e saranno decise alcune nomine. [m. d.]

CASALE

Consulenze gratuite con «Casella 62»

E' entrato in funzione «Casella 62», il primo servizio gratuito di consulenza postale in Italia rivolto a cittadini che non possono pagarsi un consulente in vari settori. L'indirizzo: Età nuova, Casella 62, Casale. [s. m.]

CASTELLETTO M.TO

Il ladro è fuggito

Tentato furto in [illegible] durante la messa

CASTELLETTO MONFERRATO. Parrocchia di Castelletto ancora nel mirino dei ladri. Questa volta, il caso ha sventato le mire di un individuo sospetto, sorpreso nella canonica e che è fuggito. E' accaduto nel pomeriggio, mentre il parroco don Mario Margara celebrava messa. Una donna, intenta a seguire il rito, è uscita dalla chiesa per richiamare il nipotino e ha notato aperta la porta del cancello che conduce alla canonica. Ha chiamato un' amica e, con lei, è entrata nel locale, [illegible] prendo un individuo che frugava tra le [illegible] del parroco. Farfugliando qualche scusa («Stavo cercando don Mario»), l'uomo si è avvicinato alla porta, allontanandosi poi velocemente e facendo perdere le tracce.

La notte del 15 settembre 1994, don Margara era stato assalito nel sonno da due banditi e rapinato delle offerte dei fedeli e di numerosi oggetti. [r. c.]

NOVI LIGURE

Da questa mattina

In Biblioteca [illegible] si accede a Internet e Sbn

NOVI. Da oggi, nella Biblioteca civica di viale Saffi, sarà possibile accedere a Internet e al Servizio bibliotecario nazionale. Da settembre, al più tardi da ottobre, quando la strumentazione informatica sarà completata [illegible] alcuni Opac (un modo agevolato di accesso al sistema), per chiunque sarà possibile entrare in Sbn, senza alcun supporto di istruzioni. Le possibilità operative di Internet e del Sistema bibliotecario nazionale sono state illustrate ieri da personale della Biblioteca, amministratori locali e funzionari della Regione, l'ente che ha finanziato il progetto.

La Biblioteca ha a[illegible]ne anche una nuova sala, dividendo l'attività di prenotazione, prestiti e richiesta di informazioni da quella di consultazione e studio. Ieri è partita l'iniziativa «Un libro, una sera d'estate»: l'apertura ogni giovedì, dalle 21 alle 23. [m. pu.]

ACQUI

Pregiudicato di Nizza

Faceva prostituire la [illegible] arrestato

ACQUI. Aveva avviato la giovane convivente alla prostituzione. Intanto controllava anche l'attività di un'amica, sulle strade fra Nizza e l'Acquese. Un pregiudicato di Nizza (Asti), Giovanni Careri, abitante in strada Sernella 18 è finito nel carcere di Quarto. E' accusato di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

L'arresto è il risultato di indagini svolte dalla squadra mobile astigiana. Con pedinamenti e appostamenti, gli investigatori hanno accertato il ruolo svolto dall'uomo nei confronti di due ragazze, una delle quali sua convivente. Le giovani si prostituivano in particolare nella zona di Nizza e nell'Acquese. Nei loro confronti non sono stati presi provvedimenti. Le indagini sono state coordinate dal pm di Acqui Lucio Bardi; l'ordinanza di custodia cautelare è [illegible] firmata [illegible] acquese Gabriella Cappello. [r. s.]

Ispettori Usl trovano carenze igienico-strutturali a Casale e a Vignale

Chiuse piscina e Cantina sociale

L'impianto sportivo della città riapre i battenti già oggi. Mancava l'autorizzazione sanitaria per il bar. Circa i vini, [illegible] fermo il reparto di confezionamento ma funziona quello di vendita

CASALE. La piscina comunale [illegible] via XX Settembre, gestita da qualche mese dal Centro nuoto Vercelli, è stata chiusa alcuni giorni in seguito a un sopralluogo dei funzionari del servizio di sanità pubblica [illegible], che hanno rilevato carenze igienico-strutturali. Riapre [illegible]. E' stato lo [illegible] presidente della Cooperativa Centro Nuoto, Guido Gabotto, a chiedere al sindaco Coppo, di sospendere l'attività qualche giorno, per provvedere agli adempimenti più urgenti. La notizia della chiusura dell'impianto era rimbalzata in Consiglio comunale. A sostegno della tesi di [illegible] Oddone, secondo cui lo scorso anno il settore sportivo comunale non è stato gestito bene, il consigliere Renato Gagliardini ha precisato: «Tra l'altro la piscina ora è chiusa». Un fatto che [illegible] passato in sordina, sebbene l'impianto fosse fermo da lunedì.

L'Usl aveva già compiuto un sopralluogo a marzo, quando il nuovo gestore, dopo la stipula del capitolato d'appalto, aveva correttamente inoltrato [illegible] Comune la richiesta di licenza [illegible] esercizio, [illegible] per l'impianto natatorio [illegible] il bar» precisa Gabotto. Questa [illegible] comporta l'intervento automatico del servizio [illegible] igiene, che aveva riscontrato e segnalato carenze.

Ad [illegible] nuovo controllo, avvenuto nei giorni scorsi, i funzionari avrebbero trovato [illegible]-situazione pressoché immutata per le strutture. Da qui [illegible] rapporto al sindaco, con una segnalazione all'autorità giudiziaria per [illegible] mancanza di autorizzazione [illegible] sanitaria relativa al bar interno, oltre alla richiesta del certificato di analisi delle acque. Spiega Gabotto: «Abbiamo [illegible] provveduto, anche se di fatto per le vasche [illegible] coperto siamo subentrati utilizzando lo stesso [illegible] della [illegible] d'acqua esistente, dando per scontato, quindi, che la certificazione fosse già [illegible] fatta [illegible] chi gestiva prima di noi».

Quanto alle carenze igienico strutturali, l'assessore allo Sport Gianni Calvi ammette che [illegible] lavori che spettano in gran parte al Comune: «Stiamo valutando quali [illegible] obbligatori e quali, invece, opportuni, tenendo conto che anche la Regione non ha ancora ben chiarito alcuni aspetti».

Chiuso per carenze igienico strutturali, inoltre, il reparto di confezionamento della Cantina sociale di Vignale. Il sindaco Ruschena [illegible] firmato l'ordinanza in seguito al rapporto dell'Usl, dopo un sopralluogo. «Si sta già procedendo alla tinteggiatura» spiega il sindaco. Resta aperto, invece, il reparto di commercializzazione dei vini.

Silvana Mossano

La piscina [illegible] Casale è rimasta chiusa per alcuni giorni dopo un sopralluogo Usl

Icardi denuncia il sindaco

«Calunnie alla Corte dei Conti» E chiede due miliardi di danni

ACQUI. Adriano Icardi, [illegible] Rifondazione comunista, chiede la revoca della nomina a sindaco del leghista Bernardino Bosio in merito alla vicenda della messa in mora del [illegible] ex [illegible] amministratori comunali. E quello che doveva [illegible] un normale atto amministrativo si rivela sempre più un «terremoto politico», che potrebbe sconvolgere i già delicati equilibri.

Ieri [illegible] l'ex senatore di Rifondazione, e attuale consigliere comunale e provinciale, ha annunciato che intende rivolgersi al prefetto e al ministro degli Interni in quanto Bosio avrebbe segnalato alla procura g[illegible] della Corte dei Conti la vicenda del teleriscaldamento pur essendo a [illegible]scenza che l'impianto funziona bene, con [illegible] risparmio per la collettività. Lunedì Icardi [illegible]segnerà una [illegible] di documenti [illegible] prefetto. Il leader di [illegible] ha pure detto di voler presentare un esposto alla procura della Repubblica perché si ritiene calunniato dall'iniziativa [illegible] sindaco: chiederà 2 miliardi come risarcimento per danni morali.

Sulla richiesta di Icardi, Bosio [illegible] vuole fare commenti, riservandosi di agire.

Intanto, a Palazzo Levi continuano a pervenire le richieste di documentazione da parte degli ex amministratori, ai quali è stato recapitato nei giorni scorsi l'atto di messa in mora, tenuto conto che possono presentare controdeduzioni nei [illegible] giorni [illegible] alla notifica.

E in città continuano le prese di posizione. «Non comprendiamo il comportamento del sindaco - dice Luciano Bresciano, consigliere [illegible] messo in mora -: dal '90, anno in cui ha [illegible] a funzionare il teleriscadamento, che ha consentito [illegible] notevole risparmio, Bosio ha preferito inviare la documentazione alla Corte dei Conti, [illegible]ziché raccordarsi con le Terme per avere [illegible] disponibilità dell'acqua necessaria per il funzionamento». **[g. l. f.]**

A Morano denunciati due cinesi

Davano lavoro [illegible] clandestini

MORANO. Una coppia di [illegible]si, marito e moglie da un po' in Monferrato con casa a Due Sture, è stata denunciata dalla polizia all'autorità giudiziaria perché utilizzava alcuni connazionali per lavoro nero. Sono Hu San Hua, 31 anni, e di Hu You Hua, 29. Solo l'uomo parla un po' in italiano; la donna conosce solo la lingua madre. Tra l'altro erano già saliti alla ribalta della cronaca a novembre, per un evento lieto: nei giorni della piena, Hu You Hua, colta dalle doglie, era stata trasferita al «Santo Spirito» di Casale, dove aveva dato alla luce un bambino. Il «figlio dell'alluvione», era [illegible] soprannominato.

Adesso i due sono accusati di aver impiegato, nel loro laboratorio a Due Sture dove producono zainetti e borse [illegible] tre cinesi - due donne e un uomo - giunti in Italia clandestinamente, attraverso l'ex Jugoslavia.

La segnalazione era partita dalla questura [illegible] Alessandria. I poliziotti della sezione stranieri del commissariato [illegible] Casale hanno compiuto un sopralluogo ed è venuto alla luce il fenomeno di manovalanza clandestina orientale. Nei confronti dell'uomo e delle due donne senza permesso di soggiorno sono stati emessi provvedimenti di espulsione dall'Italia. Invece la coppia di [illegible] denunciata continua a lavorare in proprio per conto, pare, di aziende del Milanese. **[s. m.]**

[illegible] IN [illegible]

CASALE

Rinviato il processo al leader antidiscarica

[illegible] lo sciopero degli avvocati è stato rinviato al 14 dicembre il processo a Pierangelo Daffara, consigliere comunale di Casale e leader del comitato antidiscarica di regione Bazzani. E' accusato [illegible] bloccato la strada provinciale durante la presa di possesso dei terreni della discarica. **[s. m.]**

[illegible]

Protesta antisindacale per [illegible] mesi niente quote

I lavoratori della «Tubi gomma Torino», che ha sede a Mirabello, hanno deciso di non versare il contributo ai sindacati [illegible] tre mesi in segno di protesta contro l'accordo nazionale sul problema pensioni. **[s. m.]**

[illegible]

Nella notte incendiati tre cassonetti dei rifiuti

Atti vandalici a ripetizione, l'altra notte, a Casale. [illegible] mezz'ora sono stati incendiati due cassonetti in via Allora e uno in viale Marchino. Sono accorsi i vigili del fuoco per spegnere gli incendi che rischiavano di danneggiare case e auto. **[s. m.]**

Sono Roberto Freddi (Forza Italia) e Sergio Broglia (pds)

[illegible] Casale intesa in Consiglio eletti il presidente e il vice

CASALE. Roberto Freddi è il presidente [illegible] Consiglio [illegible]nale di Casale; come vice presidente, è stato eletto Sergio Broglia. Due medici, dunque, alla guida dell'organismo rappresentativo di tutte le forze politiche cittadine. Freddi, esponente di Forza Italia, è un noto ginecologo; Broglia, pds, è l'ex primario del reparto di neurologia del «S. Spirito», ora libero professionista.

Il risultato si è raggiunto [illegible] ampio consenso di maggioranza e minoranza, dopo la mancata convergenza della precedente seduta del Consiglio, che si era conclusa con il nulla di fatto, essendo prevalsa l'indecisione tra i candidati Secondo Guaschino, anch'egli medico, esponente di Città Insieme (la quale aveva optato per l'astensione) e lo stesso Freddi.

Ora anche il sindaco Riccardo Coppo, a cui Pierangelo Daffara, [illegible] Volontà civica, [illegible] suggerito di astenersi, essendo rappresentante degli interessi di tutta la comunità, ha preferito esprimere chiaramente il proprio voto a favore di Freddi. «Nella precedente seduta - ha spiegato - avevo votato per Guaschino, che considero un personaggio altamente rappresentativo nella storia della città. Ora si è delineato un nuovo quadro e colgo una volontà nuova. Mi sento di esprimere il mio consenso per Freddi».

Anche il pds, tramite il capogruppo Davide Sandalo, ha sbloccato la situazione esprimendo la piena disponibilità a «puntare su un largo consenso che permetta un'investitura per un ampio mandato».

Freddi, e anche Broglia, ha avuto il sostegno di Riccardo Barberis (Forza Italia) che già lo aveva proposto, di Daffara, Volontà civica, di Marco Botta, An («positiva l'ampia convergenza per questa candidatura»), di Gazziero, Lega Nord [illegible] un voto [illegible] persona»), e Riccardo [illegible]vo, Città insieme. Mario Oddone, Uniti per Casale, ha lamentato «scarsa limpidezza su come sono andate le cose» e Renato Gagliardini, Rifondazione, si è astenuto. **[s. m.]**

Entrambi [illegible] medici. Da sinistra, Sergio Broglia, neurologo, e Roberto Freddi, ginecologo e presidente del Consiglio comunale

Da domani sera a Moncalvo, l'11ª edizione della «Festa delle cucine monferrine»

Così sulle tavole del Monferrato

Otto Pro loco dell'Astigiano e del Casalese sino [illegible] domenica offriranno piatti della tradizione gastronomica. Numerose le iniziative collaterali: musica e ballo liscio, torneo di Subbuteo, mercatino dell'antiquariato

MONCALVO. Tutto [illegible] pronto [illegible] città per l'undicesima edizione della «Festa delle cucine monferrine», [illegible] manifestazione, organizzata dalla Pro loco aleramica, che si [illegible] in piazza Carlo Alberto a partire da domani sera e per l'intera giornata di domenica.

Sono otto le associazioni astigiane e casalesi che partecipano alla rassegna '95, e precisamente: Moncalvo, Calliano, Penango, Castell'Alfero, Odalengo Piccolo, Castelletto Merli, Ozzano e la «matricola» Grazzano Badoglio.

A partire dalle 20 di domani, si potranno gustare le specialità gastronomiche cucinate dai cuochi delle Pro loco, il tutto accompagnato dai vini locali doc.

La cena verrà allietata dalla presenza del complesso musicale «Amici del villaggio» che proporrà ballo liscio e musica Anni '60. Il gruppo si esibirà anche nell'intera giornata di domenica.

Numerose le iniziative collaterali che arricchiscono la giornata di festa. Domenica, alle 9,30, nella palestra comunale, inizieranno i gironi di qualificazione del 6° torneo nazionale di calcio da tavolo Subbuteo, valido per il Gran prix Italia: la finalissima è in programma per le 17,30 (per informazioni telefonare al [illegible]).

Sempre domenica, sotto i portici di piazza Carlo Alberto, si terrà un'edizione speciale del mercatino dell'antiquariato con espositori da tutto il Piemonte. Con inizio alle 10, il Gam (Gruppo artistico moncalvese) presenterà la rassegna «Arte in piazza», incontro tra pittori e scultori.

Il pranzo di domenica sarà allietato dall'esibizione del gruppo sbandieratori del Comitato Palio [illegible] Moncalvo. Per l'intera giornata si potranno [illegible]rà gustare le specialità gastronomiche preparate dai cuochi delle otto Pro loco.

Nel pomeriggio, sempre in piazza Carlo Alberto, ci sarà anche un'esposizione di moto d'epoca.

Gli organizzatori sperano di ripetere il successo della [illegible]. «Molto - dicono - dipende dalle condizioni del tempo: confidiamo in un fine settimana all'insegna del sole, anche se purtroppo le previsioni non promettono nulla di buono».

La Sagra moncalvese ripete in piccolo il più noto Festival delle Sagre di Asti che si svolge a settembre: l'appuntamento aleramico è di solito meta di turisti provenienti oltre che dal capoluogo piemontese e dall'Alessandrino, anche [illegible] milanese e dalla Liguria a conferma della vocazione turistica della città.

Brunella Mascarino

IL [illegible]

Menu e prezzi

Otto Pro loco ai fornelli: otto menù preparati nel pieno rispetto della tradizione gastronomica monferrina, con garanzia di genui[illegible]. Elenchiamo qui di seguito i piatti proposti; tra parentesi è indicato il prezzo a porzione.

Moncalvo: bollito misto con salsine (10 mila). **Penango:** crostini spalmati di agliata verde, torta di mais alla moda di «Pinota», bunet, tutti a 3 mila lire. **Calliano:** agnolotti d'asino con sugo di [illegible] (6 mila); salamini d'asino [illegible] mila). **Odalengo Piccolo:** friciulin di verdure e ortiche, carpionata mista, entrambi a 3 mila lire. **Castelletto Merli:** grigliata [illegible] mila). **Castell'Alfero:** tagliatelle della castellana (4.500); lingua in salsa verde (3 mila). **Ozzano:** cosciotto cotto alla brace con patatine fritte (10 mila); affettato misto nostrano [illegible] mila). **Grazzano Badoglio:** soma d'aj (2.500); polenta e salsiccia (6 mila). **[bru. m.]**

E' monferrino. Il 3 settembre il saluto di Cavalla

[illegible] in pensione il vescovo «difensore degli indios»

CASALE. Il vescovo Carlo Cavalla darà il [illegible] saluto [illegible] commiato ai fedeli della diocesi [illegible] Casale il [illegible] settembre, in Duomo. Nei quasi tre mesi che mancano a quella scadenza incontrerà invece, sempre per il commiato, collaboratori religiosi e laici, gruppi e associa[illegible]. Lo ha [illegible] monsignor Cavalla alla «tre giorni» del clero monferrino. Il vescovo eletto di Casale, monsignor Germano Zaccheo, attuale [illegible] generale di Novara, riceverà invece la consacrazione episcopale il 16 settembre e farà il suo ingresso nella cattedrale casalese il 24.

Monsignor Cavalla, [illegible] è noto, ha lasciato la guida della diocesi per limiti [illegible]: compirà 76 anni [illegible] giugno.

Anche un altro vescovo monferrino è in [illegible] di [illegible] la sua diocesi per «andare in pensione». E' [illegible] Aldo Mongiano, che ha 75 anni e che opera a Roraima, in Brasile. Nativo [illegible] Pontestura, monsignor Mongiano è diventato noto in ambito internazionale quale «difensore degli Indios». Il [illegible] a Pontestura: doveva rientrare in Brasile, ma è stato bloccato dallo sciopero dei piloti. «Sono in attesa della nomina del [illegible] - dice -. Non so se poi resterò in Brasile o tornerò in Italia». **[m. fa.]**

Da sin., i vescovi Cavalla e Mongiano

Costumi e strumenti d'epoca caratterizzano il Festival musicale cusiano

Tuffo nel Medioevo a Orta

La cornice suggestiva del lago per il Festival di musica antica

ORTA [illegible] GIULIO
NOSTRO [illegible]

Da dodici anni il lago d'Orta fa da scenario incomparabile a uno degli eventi artistici più raffinati d'Italia, il Festival Cusiano di Musica Antica. Anche in questo inizio d'estate la tradizione si rinnova, con la cornice preziosa di palazzi e ville signorili, chiese raccolte e silenziose, viuzze da cartolina, scalinate romantiche, illuminazione a fiaccole, valletti di sala in costumi d'epoca: il tutto con il lago a pochi metri che sciaborda sommessamente, aggiungendo alle dolci armonie della musica la voce eterna e il respiro della natura.

In questa edizione i concerti sono otto, tutti alle 21,15 nell'Isola di San Giulio (salvo l'ultimo, che è previsto nella chiesa dell'Assunta a Orta). Il primo, che ha inaugurato la stagione ieri nella Basilica, era con l'Ensemble La Reverdie che ha eseguito pagine sacre del Medioevo inglese.

Questa sera rivivono nella Sala Tallone canti e suoni della Sicilia antica con l'Ensemble Al Qantarah, il cui nome evoca le radici arabe della musica eseguita. Lo spettacolo è anche un invito, «Abballati, abballati!», ed è presentato da Fabio Accurso, Roberto Bolelli, Farzaneh Joorabchi, Donato Sansone, Nino Staiti, Fabio Triconi. Il complesso canta e suona strumenti che sono tutto un programma: ud, chola, [illegible], scattagnetti, setar, friscalettu, piffero, dorabukko, tammureddu, riqq, tamorra, viella, tar, zarb, flauto da tamburo, marranzano, ciaramedda.

Ed ecco domani «Le donne, Venezia, Napoli», una panoramica di «presenze femminili nella musica del '600», seguita domenica 18 dall'Ensemble Modo Antiquo che con strumenti originali fa rivivere l'arte musicale fiorentina ai tempi di Boccaccio («M'allegra, e canto en la stagion novella»).

I rapporti tra Italia e Inghilterra a fine Seicento trovano lunedì 20 gli interpreti ideali nel controtenore Giuseppe Zambon e nel clavicembalista Ottavio Dantone, mentre il 21 ci si cala in modo nobile nel popolaresco (Monferrina di Napoleone, Polca di Ernesto, Perigordino, Le nozze dell'alpigiano e altri) con il Complesso vocale strumentale Terantique. Il 22 toccherà all'Ensemble Cantilena Antiqua riportare gli ascoltatori addirittura al XIII secolo in un viaggio tra Sicilia, Andalusia, Arabia e Grecia.

La chiusura in bellezza si avrà venerdì 23 in Santa Maria Assunta di Orta con l'Orchestra da Camera Guido Cantelli diretta [illegible] Alberto Veronesi e [illegible] Curt Ronald Schroeter flauto solista. Il programma è interamente dedicato a Mozart, con la acerbissima «Sinfonia n. 1 K 16», il «Divertimento musicale K 522», il «Concerto per flauto in re maggiore K 314» e la «Sinfonia n. 29 K 201».

[illegible] Osella

I Neri per Caso, fenomeni musicali che hanno sorpreso tutti all'ultimo Festival

Neri per Caso a Borgovercelli

Le rivelazioni di Sanremo domenica sbarcano al Globo

BORGOVERCELLI. Eccoli in concerto, i Neri per Caso, fenomeni musicali del momento che hanno sorpreso tutti a Sanremo e che ora continuano a stupire con le loro interpretazioni a voci libere, senza strumenti.

Saranno in concerto domenica sera al dancing Il Globo di zona oltre Sesia e dal vivo presenteranno le canzoni del nuovo album inciso per la Easy Records-Sony Italia che segue le tracce di «Le ragazze», il brano che Claudio Mattone ha scritto per loro e che al festival della città dei fiori ha fatto vincere al gruppo vocale campano il primo premio nel settore delle nuove proposte.

Nel repertorio della serata ci sarà, oltre alla canzone sanremese anche «Sentimento e pentimento» altro parto musicale di Mattone e punto di forza del gruppo. A seguire una serie di covers eccellenti dall'arrangiamento decisamente raffinato, che poi rappresenta la formula [illegible] successo ottenuto dal sestetto.

Le «ugole strumentali» sono quelle di Massimo De Divitiis, Diego Caravano, Massimo Crescenzo, Ciro Caravano, Gonzalo Caravano e Domenico Pablo Caravano. Presenteranno «Je so' pazzo» di Pino Daniele, «Donne» di Sugar Fornaciari, «Vin do mar» di Paolo Conte, «Viva la mamma» di Bennato, «English Man» di Sting, fino a «Human Nature» di Michael Jackson ed altro ancora. [g. bor.]

Brown a Nizza

Grande jazz al Blue Bird

NIZZA MONFERRATO. Appuntamento con il grande jazz stasera al Blue Bird, in corso IV Novembre. Ne sarà animatore un musicista di primo piano sullo scenario internazionale, il contrabbassista americano Ray Brown. Con lui ci saranno il batterista Bobby Durham e il pianista genovese Massimo Faraò, musicisti che il pubblico del Blue Bird conosce e apprezza da tempo.

L'esibizione di Ray Brown è unica in Italia e ha già richiamato l'attenzione degli appassionati, che hanno risposto anche dalla dalla Svizzera.

Ray Brown, 69 anni, è indubbiamente un personaggio interessante per gli amanti del jazz, protagonista di almeno mezzo secolo di musica. Brown ha cominciato a suonare giovanissimo, dapprima con complessi di giro. Una volta approdato a New York ha incontrato tutti i musicisti più importanti, collaborando con Erroll Garner, Art Tatum, Billie Holiday, Dizzy Gillespie, Charlie Parker, e altri ancora. Sul finire degli Anni '40 sposa la cantante Ella Fitzgerald, che accompagnerà in [illegible] i suoi concerti. Per 15 anni è anche contrabbassista stabile del trio di Oscar Peterson, poi incide con Barney Kessel e Shelly Manne. Più recentemente ha costituito il gruppo «L.A. Four» e ha suonato con Gene Harris, Al Grey e Monty Alexander.

L'ingresso costa 35 mila lire. Si può prenotare allo 0141/793 569. [c. f. c.]

Krieger a Cuneo

Il chitarrista dei Doors domani sera al Nuvolari

Il leggendario chitarrista dei Doors, Robby Krieger. Di lui Jim Morrison diceva [illegible] era il chitarrista più trascurato e sottovalutato al mondo

CUNEO. L'estate a Cuneo parte con il Nuvolari libera tribù: da oggi l'area del Parco gioventù (sul greto del torrente Gesso) si animerà con musica, concerti, danze, sport e divertimento. Per festeggiare l'inizio della stagione oggi (ore 22, ingresso libero) una reggae night con «Rasta snob sound system»: Steve Giant, maestro di cerimonia, presenta Gaudì, Teacher Mike, Ruff [illegible], Djs Andrea Gusmatti e Ubi.

Domani (ore 21,30) il «Nuvolari libera tribù» propone un evento speciale: [illegible] concerto del leggendario chitarrista [illegible] Doors, Robby Krieger. Jim Morrison diceva che era il chitarrista più trascurato e sottovalutato [illegible] mondo. [illegible] proprio con il mitico Jim Morrison ha composto gran parte [illegible] materiale [illegible] gruppo ed è padre di molti classici come «Light my fire», «Love Me Two Times», «Riders On The Storm», «Spanish Caravan», «Touch Me», «Tell All The People».

Musicista schivo Robby Krieger allo scioglimento [illegible] mitico gruppo, ha scelto una strada lontana dai riflettori delle grandi platee rock, preferendo una carriera più sperimentale in sintonia con elementi che già aveva introdotto nella musica [illegible] Doors, [illegible] il jazz del brano «Touch me» dell'album «Soft Parade». Il concerto della Robby Krieger Band non è un'operazione di archeologia rock: semplicemente Krieger è portato a riprendere il posto che gli compete, quello di [illegible] degli autori e chitarristi più influenti della storia del rock.

A Cuneo oltre a Robby Krieger si esibiranno Ship Van Winkle e [illegible] Eugene Alexander. L'appuntamento (unica data in Piemonte) è inserito in un tour [illegible] 35 concerti in Europa. Il concerto costa 25 mila lire. Per scaldare il pubblico cuneese la serata sarà introdotta dagli «Anhima» la band fiorentina prodotta da Gianni Maroccolo.

L'ingresso al Nuvolari libera tribù (tranne qualche occasione) è gratuito: è un ritrovo in riva al fiume per chi vuol tra[illegible] una serata o [illegible] pomeriggio all'insegna del divertimento. L'area è aperta dalle 16 alle [illegible]. E' possibile mangiare, giocare a beach volley, ascoltare musica e partecipare a corsi di aerobica. [g. p. m.]

Opera a Ivrea

«Cavalleria» in piazza

IVREA. La storia di Turiddu e Santuzza, vicenda a forti tinte con finale da cronaca [illegible], appassiona il pubblico da quando - [illegible] maggio [illegible] - Roma ne decretò il trionfo, proiettando [illegible] colpo Pietro Mascagni all'apice della fama. «Cavalleria [illegible]sticana» è una delle opere più amate dagli [illegible] (e non solo [illegible] loro). [illegible], avendo progettato di portare il melodramma in piazza, a Ivrea hanno pensato proprio al capolavoro mascagnano. L'appuntamento è per mercoledì 21 alle 21,30 in piazza del Castello. L'allestimento è del Contato del Canavese. Con l'Orchestra Sinfonica Eporediese, ci sono il Coro Lirico Eporediese e il Coro Valli di Lanzo. Sotto la regia [illegible] Franco Ferrero (che ha come aiuto Sergio Renno) e del direttore di palcoscenico Stefano Poma canteranno Erina di Nisso (Santuzza), Gian Carlo Dori (Turiddu), Andrea Monacò (Alfio), Yumi Furuta (Lola) e Maria Luisa Sanchez (Mamma Lucia). Direttore Antonello Gotta, con Katia Milano maestro sostituto. I biglietti costano 25.000 lire. Informazioni allo 0124.68864. [l. o.]

Grillo torna in Valle

Venerdì 23 giugno sarà al Croix Noire di Aosta

Il comico genovese Beppe Grillo

AOSTA. Una volta raccontava [illegible] politica, di brogli e di corruzione. Ne parlava con il suo solito tono, ironico, molto ironico, fino ad essere pungente e provocatore. Adesso Beppe Grillo ha cambiato «bersaglio». Rivolge [illegible] comicità verso altri «grandi» e punta il dito verso gli economisti, riservando comunque qualche «accenno» a Silvio Berlusconi e al mondo degli spot della televisione.

Grillo nella sua comicità diventa serio. [illegible] sta portando in giro per l'Italia il suo spettacolo di riflessioni economico-filosofiche. Il comico parla di ecologia, di rispetto dell'ambiente e della persona, di sondaggi «alla Pilo», ingegneria genetica, figli in provetta e «serial killer».

Il titolo dello spettacolo con cui Beppe Grillo ritorna [illegible] Valle d'Aosta è «Il futuro è mio [illegible] 2». Un titolo che sottolinea il continuo recupero e riadattamento di vecchi modi di interpretare la vita.

Con il suo ultimo spettacolo Beppe Grillo arriva ad Aosta, in ritardo rispetto alle previsioni. «Il futuro è [illegible] nonna 2» era, infatti, in programma il 14 giugno. Per motivi [illegible] salute, il comico genovese ha fatto slittare [illegible] tournée e la data valdostana è stata spostata al 23 giugno. Venerdì prossimo, alle 21,30, Grillo sarà di scena all'arena Croix Noire di Aosta. [sa. b.]

Folk ad Alessandria

Musicista dei Pentangle domani in piazza Libertà

ALESSANDRIA. Domani in città arriva John Renbourn, storico chitarrista dei Pentangle, per esibirsi nella centrale piazza della Libertà: l'occasione è offerta da «Incontri folk d'inizio estate», manifestazione dedicata alla musica tradizionale e acustica.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30 per proseguire fino a mezzanotte, con rapido spostamento nel [illegible] conservatorio in [illegible] pioggia: [illegible] spettacolo è gratuito e merita di essere seguito soprattutto per la varietà dei generi proposti.

John Renbourn, sulle scene dagli Anni [illegible], [illegible] è sempre dedicato alla r[illegible] sonora, spaziando dal folk al jazz, fino alla musica antica e orientale.

Prima di lui saliranno sul palco i Tre Martelli, un gruppo alessandrino che da quindici [illegible] ripropone canti e danze tradizionali delle Langhe e del Monferrato. Con loro si potranno improvvisare danze a coppia tanto per animare ulteriormente [illegible] che si preannuncia comunque entusiasmante.

Poi sarà la volta del trio femminile Ariondela e del [illegible] ligure «La Rionda». La serata si chiuderà con una coinvolgente «jam session», che vedrà tutti i musicisti insieme all'opera: e, magari, con piazza della Libertà trasformata [illegible] pista da ballo. [b. v.]

Presentato il programma della dodicesima edizione del festival di danza

Acqui, palco internazionale

Manifestazione in crescita, con compagnie che arrivano dagli Stati Uniti e dal Cairo. Una prima nazionale da Pechino. C'è anche la nuova sede, nel chiostro del seminario

ACQUI TERME. In attesa dei fondi statali, dati per certi anche se [illegible] ancora stanziati, quest'anno «Acqui in palcoscenico», giunto alla 12ª edizione, ha fatto l'atteso salto di qualità: da manifestazione locale, sia pure di prestigio, a evento nazionale. I risultati sono evidenti nel programma. Il festival di danza organizzato da Loredana Furno si arricchisce di prestigiose compagnie internazionali e prime [illegible] e per l'occasione cambia sede: da piazza della Bollente al chiostro del seminario.

I soldi, qualche decina di milioni in più, arriveranno, si spera, se non sarà così, si cercherà di sopperire con gli incassi. Che non dovrebbero mancare, data la qualità delle proposte. Si comincia sabato prossimo con una produzione della Compagnia di danza teatro di Torino. E' «Catulli Carmina» di Carl Orff, di cui sono popolarissimi i «Carmina Burana», meno quest'opera dedicata alle poesie d'amore del poeta Catullo e tradotta coreograficamente da Vittorio Biagi nel centenario della nascita del musicista. In scena 90 artisti fra corpo di ballo e coro e orchestra dell'accademia corale «Stefano Tempia».

Sempre in tema di centenari, quello del cinema sarà commemorato, il 5 luglio, da «Rodolfo Valentino», con Denis Ganio nella parte del celeberrimo attore. Sarà anche la prima occasione in cui funzionerà il treno della danza che partirà da Torino per far tappa ad Asti e Alessandria e raggiungerà Acqui in tempo per lo spettacolo. Andata, ritorno, cena al ristorante e posto prenotato a 60 mila lire.

E ancora, il 7 luglio, un'incursione nel mondo del jazz con la compagnia «Off jazz juniors» diretta da Janio Lorlugett. La [illegible] delle «esclusive» comincerà il 10 luglio con «Cleopatra», presentata (chi meglio di loro?) dal b[illegible] dell'Opera del Cairo. La sera dopo, il 20, altra novità, «Islanda» della compagnia di danza contemporanea statunitense di Jodi Liss, un'opera ispirata a leggende medievali.

Il 21 luglio in prima nazionale l'arte cinese, danze e coreografie tradizionali con la Bejing dance academy di Pechino.

E ancora, il 23, per la serata delle premiazioni - a Luciano Savignano, a Massimiliano Guerra e al Balletto di Toscana - Giorgio Gaslini e il suo quartetto accompagneranno una versione jazz della celebre Carmen. Poi, il 25, «Novecento suite», il 30 la compagnia andalusa [illegible] danza «Triana» e gli stage all'hotel delle Terme.

Carla Reschia

Saranno ad Acqui La compagnia di danza teatro di Torino e la Bejing dance academy di Pechino

Voghera, da oggi

La musica country nel ranch

VOGHERA. Al via il «Bluegrass & Country music festival», una serie di quindici concerti del sound tipicamente americano che si susseguiranno ininterrottamente per tre giorni, sino alla jam session finale, la notte di domenica. In tutto quasi trenta ore di musica dal vivo in un contesto ad hoc, il Cowboy's guest ranch di Voghera che da pochi giorni ha inaugurato la sua nuova struttura con arene coperte e scoperte e pascoli. C'è anche un autentico saloon che farà da teatro al festival.

«Non è il primo festival di country music e bluegrass quello che si organizzerà a Voghera, ma mai sino a oggi si è avuta la possibilità di prepararne uno nella sua giusta cornice, tra cowboys, [illegible]alli e pascoli», sottolinea Maurizio Faulisi, presidente del Bluegrass music association of Italy.

Estremamente [illegible] il programma proposto che soddisferà le aspettative degli appassionati. I concerti toccheranno tutti gli stili della musica tradizionale americana: bluegrass, new grass, [illegible] country, flat picking guitar, Nashville sound, gospel, hill rockabilly, e in più danze, ballerini country e un workshop di chitarra bluegrass.

Per tre giorni Voghera diventerà la capitale europea di uno stile musicale che anche in Italia vanta numerosi estimatori. I complessi arriveranno da Italia, Stati Uniti e Europa. **[d. sa.]**

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

Band emergenti alla ribalta

Alla [illegible]ki's brasserie di Ventolina di Castelceriolo suonano i canadesi Trpn, rock e cover. Al Thunder road di Codevilla concerto degli Asilo Gramelot, vincitori del festival «Scorribande 1995». Al Blue Bird di Nizza unico concerto italiano del trio Ray Brown, contrabbassista, Bobby Durham, batteria e Massimo Farao, piano. A «La Bisbala» di Gavi Stefano Vinci «one man band». **[[illegible]. v.]**

IN MOSTRA

Si apre Morbelli & Morbelli

Oggi s'inaugura al museo di Casale la mostra «Morbelli & Morbelli»: presenta le opere del pittore divisionista Angelo Morbelli e del figlio Alfredo, fotografo. **[t. f.]**

DANZA

Allievi alla prova del pubblico

«Canto e danza, due arti a confronto» è il tema dello spettacolo in programma stasera (ore 21.15) al Teatro Ilva [illegible] Novi, per «Musicanovi '95». Le ballerine del Centro danza di Roberta Borello e un'orchestra genovese proporranno arie d'opera, dal '500 alla canzone napoletana. Ad Alessandria, all'Alessandrino, dalle 21, si terrà il saggio di fine [illegible] di Danzamusicalessandria, diretta da Patrizia Campassi. Ospite il coreografo Loris Petrillo. **[r. al.]**

SAORE

Al via le feste dell'estate

[illegible] via a Cereseto la Summer fest. Dalle 21.30 in piazza, disco music con i dj del Music system. S'inizia stasera alla villa Gropello di Valenza, la festa dell'estate. Alle 21.30 si danza con Quelli del faro. Servizio bar e ristorante. **[r. al.]**

DIAPOSITIVE

Immagini [illegible] Gerusalemme

«Gerusalemme, ostacolo o speranza per la pace nel mondo» è il tema di una proiezione di diapositive in programma stasera alle 21 al Centro di cultura di Valenza. Relatore Roger Lindt, professore di lingue antiche a Zurigo. **[r. o.]**

C'E' DA BALLARE

MULINO

Si può ballare su tre piste

Tre piste da ballo in funzione domani al Mulino di Borghetto: con Roby Scaglione, Gianni Ca[illegible] nel privé e la scuola di funky.

PARADISO IN

Lee Ronnie Jones and The Bad

Ronnie Jones and The Bad [illegible] stasera al Paradise In di Castelletto d'Orba. Al mixer tre «Marco deejay»: Morano, Zanza e Cassanelli.

VALLE DELL'INFERNO

Domani «Itinerando» in festa

Si balla domani alla Valle dell'Inferno, tra Valmadonna e San Salvatore, per la festa «Itinerando»: in consolle ci saranno Gianni Collipari, Marquee e Lento dj.

MASTER

Fra golden classic e new hit

Domani al Master di Bosco Marengo si balla con Cucky, domenica, nello stesso locale, Golden classic e new hit.

CLUB CASTELLO IN

L'ospite è Luca Piccinini

C'è Luca Piccinini nella Garden room del Club Castello In, con altri deejay nel privé. Domani suonano i Long Horns.

KURSAL

Ritmi soul con Luka Jurman

Al Kursal di Acqui stasera ritmi soul con Luka Jurman, domani serata «esoterica» con Alessandro Nadir e Lady Morgana.

LE ROTONDE

Underground o «tutto rock»?

Stasera dance con Dado, domani underground, domenica «tuttorock» alle Rotonde di Garlasco.

OK PONTECHINO

Appuntamento con Al Rangone

All'Ok Pontechino, sulla strada statale Acqui-Ovada-Genova, domani serata con Al Rangone.

[illegible] FORESTA

«Airlines», le [illegible] della fantasia

«Airlines, sulle ali della fantasia» domani alla Foresta di Pozzolgroppo: dj Rudy Boom-Boom e Maurizio Caresana.

PALLADIUM

Danza nel segno del revival

Al Palladium music-hall stasera si balla con gli Homo Sapiens, domani con D'Aloia.

ARCHIVOLTO

Festa latina «El Charro»

Stasera all'Archivolto di Altavilla, festa «El Charro». Domani serata «Evidance» con Dado, Andh e special guest Francesco Mantovani.

COCO' by CLUB HOUSE

Arriva da Pisa il dj Claude

Arriva da Pisa il dj Claude, stasera al Cocò di Salice; domani gipsy music con i Caiman, domenica festa «Ethno look».

COMETA

Liscio oggi, domani e domenica

Si balla il liscio alla Cometa di Sale oggi, domani e domenica: c'è anche lo spazio disco music.

[illegible]

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Ore 21.15
Saggio di danza della scuola «Campassi»

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — L. 7000 (posto unico)
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, [illegible], delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234 240 — Or.: 20/22,30. L. 10/8000
Ed Wood
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

[illegible] SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22.20 — L. 5000 posto unico
[illegible] e orgoglio
di Edgar Reitz. Il episodio di «Heimat 2», edizione originale sottotitolata in italiano.

Corso — Tel. 268.000 — Or.: 20/22.15 — Lire 10.000/8000 posto unico
La notte della verità
di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95) — Con la dama di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16.17,30/19 — [illegible] — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Richie Rich - Il più ricco del mondo
[illegible] Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Herrmann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere. N. V. 1h 30' **Commedia**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,15/22,25 — L. 10.000 posto unico
Il verdetto della paura
di H. Gould, con J. Whaley-Kilmer, A. [illegible] W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la ricattano e minacciano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' **Thriller**

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — L. 9000/8000
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '94) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — [illegible]
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due anarchici e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.201 — Or.: 20/22.30 — Lire 10.000/7000
Lisbon story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

NIZZA M.

[illegible] — Tel. (0141) 701.459 — Or.: dalle 20 — L. 8000/7000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20.30/22.30 — L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20.30/22.30 — L. 8000/6000
[illegible]nti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: dalle 20 — L. 8000/7000
Lezioni di anatomia
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre [illegible] «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

NOVI L.

Moderno — Tel. 0143/78.299 — Or.: 20,15/22.20 — L. 10.000/6000
Piccole donne
[illegible] Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth, quattro sorelle con i loro sogni, [illegible], delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

OVADA

Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 9000/6000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una [illegible] infallibile mossa [illegible] un forte desiderio [illegible]. N. V. 1h 50' **Western**

[illegible]

Lara — Tel. 0143/62.885 — Or.: 20,20/22.30 — L. 8000 posto unico
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di [illegible]ve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20.30/22,30 — Lire 9000/6000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/646.124 — Or.: 20/22.20 — L. 9000 posto unico
La notte della verità
di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95) — Con la dama di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Peggio di così si muore.** Or.: 15.50, 17.55, 19.[illegible]5, 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Pronti a morire.** Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 2 **Rob Roy.** Or.: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 3 **A proposito di donne.** Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 2[illegible] **Morti di salute.** [illegible] 15.45, 18, 20.15, 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction** V. M. 18. Or.: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 15.15, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or.: 15, 16.10, 17.30, 19.30, 21, 22.30
CRISTALLO via Gioberti 5, t. 650.7100. **Il seme della follia.** V. M. 14. Or.: 15.05, 17, 18.55, 20.40, 22.30
DORIA via Garibaldi 3. **Lezioni di anatomia.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 15, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Blue sky.** Or.: 16.15, 18.2[illegible], 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La notte e il momento.** Or.: 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 17.30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intendiste col vampiro.** V. M. 14. Or.: 17.30, 20, 22.30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 815.33.23. **Asterix conquista l'America.** Or.: 20.35, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14.45, 17.20, 19.55, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING via Po 21, t. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, t. 534614. **Forrest Gump.** Or.: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis [illegible] Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Gall. San Federico. **Il verdetto della paura.** Or.: 15.30, 18.10, 20.20, 22.30
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16.10, [illegible], 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **Congiuti il nuovo sesso.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corrina Corrina.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **scuola.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
ROMANO [illegible] Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15.45, [illegible], 20.15, 22.30
VITTORIA via Roma 356. [illegible] **per amore.** Or.: 15.15, 17.05, 18.55, 20.50, 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Tosca** di Giacomo Puccini. (Turno D). Daniele Gatti direttore, regia Daniele Abbado. Con Maria Guleghina, Harri Olsen, Sherrill Milnes. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Disponibili solo posti palco. Biglietteria ore 10-18.30 e 19.30-20.30. Telefono 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 **Concerto di Danza** con la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino. Verona Estate Vignale Danza '95. Prenotazioni 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18.45 Piacere Italia
19.25 Tg 4
20.30 Film
22.30 Tg 4
2 Orchestra compilation, rubrica

Telestar
18.15 Tormento d'amore, telenovela
[illegible] Tg 9
20.30 Assassinio allo specchio
22.30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente con voi
23.40 Royal Casinò, varietà
0.45 Astro, oroscopo

Videogruppo
19.45 Videonotizie
20 - Leonela, telenovela
20.45 Adam 12, telefilm
21.30 Motori moto & Hot rod
22.30 Videonotizie
24 - Nite Video
0.30 Videonotizie

Telecity
18.20 Alice, telefilm
19 — Tg 7
19.30 Punto alle 8, sit-com
[illegible] L'uomo tigre, cartoni
20.30 Looker, film
22.30 Diamonds, telefilm
23.30 Un week end da favola, attualità
0.50 Astro, oroscopo

Quarta Rete Tv
19 - Polo Ovest, con F. Salvi
19.30 Tg 4
20 A spasso con Internet
20.15 Il salvagente
20.30 Knights and Warriors
21.30 Wild Bikini
22.25 Silenzio stampa
22.30 Al lupo al lupo
0.15 Erotika
0.45 Emotions
3.30 Amici e nemici, film

Primantenna Supersix
19 Al bar della p[illegible], talk show
19.45 Tg sera
21.30 Appuntamento con Irigile
22.45 Prego si accomodi
23.45 Tg notte
0.15 Film di mezzanotte e... dintorni

Quinta Rete
19 Quinta rete news
19.30 Cartoon compilation, cartoni
20.20 Telenews
20.30 Errol Flynn[illegible]
22.20 Telenews
22.30 Royal Casino

Quadrifoglio Odeon
17.45 Carte rosa, rubrica
18 Rosa tv. Mariana
19.30 Tg rosa
20 Quick show, varietà
20.05 Vacanze istruzione per l'uso
20.30 Tattoo, il segno della passione
23 Cinema 5
23.15 Pesca sport
24 Ragazze, pollo in fuori, film

Telecampione
20.45 Focus
21.45 Business news
22 Piazza affari
[illegible] Emporio Tv

Rete 9 Tai
19.30 Il Regionale
20 Il canton dij barboton
20.10 Scusi lei che ne pensa
20.25 Telegiornale locale
20.40 Documentario
21.30 Il punto
22 Telegiornale locale
22.15 Scusi lei che ne pensa
23.30 Documentario

G.R.P.
19 G.R.P. Monitor
19.30 Block notes, rubrica
19.45 Skyways, telefilm
20.30 L'isola del libro, film
22 Oh motori, rubrica
[illegible] G.R.P. Monitor
0.30 Mediterraneo notte, rubrica
1.15 Skyways, telefilm
1.45 Edgar Wallace, telefilm

Rete Canavese
19.30 Canavese notizie
[illegible] Telenovela
21 Film
22.45 Canavese notizie
24 Notturno

Telesubalpina
19 Vita della Chiesa
19.25 Domani celebriamo
19.30 Il Regionale
20 — Cartoni animali
20.30 Rotovideo
21 Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino
23 - Il regionale
23.30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20.40 Film
22.40 Informaseite
23.15 Racing Time
23.40 Informaseite
24 Come fare bene l'amore

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dal Cerignola acquistato Alessio Cappella, già della Nazionale dilettanti

Grigi, arriva un centrocampista

Il ds Melani: «E' un investimento per il futuro del club, una prova dell'impegno di Amisano» Si punta ad un attaccante: potrebbe essere Memmo (Pontedera). Toccafondi lascia il club?

ALESSANDRIA. Primo concreto «colpo» per i grigi. E' stato ufficializzato l'acquisto del centrocampista Alessio Cappella, classe 1976, proveniente dal Cerignola, compagine pugliese che ha disputato il campionato nazionale dilettanti nel girone H, terminando al secondo posto alle spalle del promosso Taranto. Il giocatore è titolare della Nazionale dilettanti ed è stato anche azzurro Under 16 nell'Italia allenata da Sergio Vatta.

Dice il direttore sportivo dei grigi, Renzo Melani: «Cappella è stato seguito a lungo dall'Alessandria, l'ultima volta a Corsico, quando l'Italia ha incontrato la Norvegia. E' un investimento per il futuro del club, e ciò deve confortare tutti. Significa che il presidente Gino Amisano intende perseguire una politica saggia, in prospettiva futura».

A breve dovrebbe esser definito anche il tesseramento di un attaccante (Memmo del Pontedera?) «Manca ancora, su tre, una sola firma - aggiunge Melani -, prima di concludere la trattativa. Comunque è un calciatore che ha disputato il campionato di serie C1 e non è dunque un giovane della Berretti, nel senso che ha alle spalle un torneo impegnativo. Siamo al lavoro per allestire una formazione equilibrata e mista, composta da giovani e atleti validi e di esperienza».

Il portiere Paolo Toccafondi. Dice Melani: «Con lui abbiamo un impegno. Se ci sono richieste interessanti da parte di squadre di categoria superiore, [illegible] libera. Altrimenti Toccafondi [illegible] più che soddisfatto di rimanere all'Alessandria»

Bisogna fare i conti, tuttavia, in questo periodo, [illegible] le cifre elevate che circolano sui calciatori. Ma le richieste si riduranno [illegible] il passare del tempo e, comunque, entro il 12 luglio, ultimo giorno del calcio mercato estivo.

Quanto ai riconfermati, oltre a Carlotti e Avallone, oggi dovrebbe essere il turno del portiere Paolo Toccafondi. «Con lui - conclude Melani - abbiamo un impegno. Se esistono richieste di un certo interesse da parte di squadre di categoria superiore, [illegible] libero al giocatore. Altrimenti Toccafondi sarà più che soddisfatto di rimanere ancora all'Alessandria».

Nel pomeriggio arriverà anche mister Gianfranco Motta per proseguire con il patron il discorso incominciato una settimana fa per il rinnovo del contratto: è questione di [illegible].

Roberto Galato

Comollo [illegible]

Sottoscrizione fra i tifosi

NOVI. Una sottoscrizione pubblica per aiutare la Comollo. L'hanno indetta i dirigenti del club novese, che ha vinto il campionato di Prima categoria di calcio e si appresta a disputare (per la prima volta dalla fondazione) la Promozione.

«Abbiamo raggiunto un traguardo molto importante - dice il presidente, Gianni Malfettani -. Ora, però, è necessario far fronte alle spese, che saranno certamente maggiori rispetto all'annata appena conclusa. Dovremo allestire una formazione competitiva e non trascurare la squadra Juniores, da cui preleviamo giocatori ogni stagione. Per continuare su questa strada, avremo però bisogno del sostegno di tutti gli sportivi della città: [illegible] perché l'idea di una sottoscrizione popolare».

Per far quadrare il bilancio (la Promozione costerà oltre 100 milioni), la Comollo sta anche cercando uno sponsor che affianchi la Trattoria Giulia nell'arco del campionato. Sono stati avviati contatti con diversi imprenditori e sono attese novità per la prossima settimana. In ambito tecnico, Giorgio Arcella è stato confermato allenatore. Il «mago» delle promozioni (ha vinto sulle panchine di Ovada, Carrosio e Novi) avrà nel '95-96 il difficile compito di guidare una squadra in lotta per la salvezza. Ma l'organico della Comollo è valido e la permanenza nella categoria non dovrebbe essere impresa proibitiva. Resterà nel sodalizio novese pure il direttore sportivo, Antonio Dossi, che si occuperà della campagna acquisti.

Il nodo più delicato da sciogliere è quello del portiere Pastore sarà tra i pali solo nelle sfide iniziali, poi partirà per il servizio di leva. La società dovrà dunque ingaggiare un sostituto: non è escluso il ritorno di Albertini, reduce dall'Eccellenza, con la maglia della Novese. I buoni rapporti con i dirigenti biancocelesti potrebbero favorire il passaggio alla Comollo del mediano Ozzano e di qualche giovane del vivaio, su tutti l'attaccante Russo, che farebbe coppia con Dameri.

Arcella se[illegible] poi il [illegible] del bomber [illegible]inaldi, e «caldeggia» l'acquisto di un paio di elementi di categoria. Gli unici giocatori della Comollo ad avere avuto esperienza in Promozione sono infatti i centrocampisti Trussi e Tafuri. [m. d.]

NUOTO

A Torino in gara anche atleti di Casale, Tortona e Valenza

In [illegible] per i Regionali

La società più rappresentata è il Derthona, con nove elementi. Solo due i monferrini. Intanto Luca e Bruno Zorzan sono al meeting di Montecarlo

E' denso di appuntamenti il weekend dei nuotatori della provincia.

I casalesi in prestito alla Rari nantes Torino sabato e domenica gareggiano nel meeting internazionale di Montecarlo, uno dei più noti d'Europa. Sono Luca e Bruno Zorzan, [illegible] vincitori della staffetta 4x100 stile libero alla finale nazionale a squadre di Torino. La Rari nantes deve alle loro prestazioni la permanenza in A, conquistata sul filo di lana. Accanto all'oro della staffetta, vanno infatti posti gli ottimi piazzamenti di Luca Zorzan [illegible] 100 (54' 9) e 200 sl (2' 00) e di Giuliano D'Arienzo nei 100 do (1' 00). Intanto, Valeria Sieve si fa onore a Canet, in Francia in un altro meeting di prestigio. Oggi dovrebbe esaurire gli impegni.

Domenica di fuoco invece per tutti gli altri atleti alessandrini: alla piscina olimpica di Torino sono in programma i campionati regionali assoluti. Per il Casale nuoto, gareggiano due soli elementi: Simone Guaschino ed Eleonora Porta. La rappresentativa del **Derthona** è invece composta da nove atleti: Andrea Calleo, Marco Affricano, Elisa Denatali, Monica Fusaro, Diego Bermani, Alessandra Fava, Valentina Lugano, Gabriele Bariggioli, Luca Scaramel.

«Dopo aver ottenuto la qualificazione per i campionati italiani nei 400 sl, Barigggioli proverà i 200 [illegible] - spiega l'istruttore Gianfranco Migliardi -, stesso tentativo per Scaramel nei 100 rana».

Sul piano dei possibili risultati, Migliardi [illegible] si sbilancia: «Molti sono alla prima esperienza e la vasca lunga, a cui non siamo abituati, [illegible] faciliterà il compito dei ragazzi. La componente emotiva avrà [illegible] peso [illegible] indifferente».

Competitiva anche la squadra della «3 [illegible]» Valenza, che si [illegible] vale dei suoi tre «cavalli di razza» Ilaria Currò, Francesca Brisone e Alessio Falcone, con l'aggiunta di Andria Bongiorno, Milo Grassano, Andrea Rena, Valentina Andreoli, Matteo e Alessandra Rasteri, Alessandra Beccuti, Luca Varona. [r. c.]

SPORT FLASH

[illegible]

Sul campo si sfidano le squadre degli arbitri

Inizia domani la terza edizione del «Memorial Enzo Brajdo» per squadre di calcio di arbitri. Partecipano le sezioni di Alessandria, Voghera, Vercelli, Milano, Novi, Casale, Nichelino, Bra, Faenza, Bergamo, Collegno e Savona. Campi di gioco: Castelnuovo Scrivia, Sale, Frugarolo e Pozzolo Formigaro. [r. gal.]

[illegible]

Gran premio veterani sport questa sera a Novi Ligure

Si disputa oggi, alle 21, a Novi la kermesse ciclistica «Gran premio veterani dello sport» organizzata da Udace e «Girardengo». Il circuito [illegible] Verdi, via Nizza e corso Italia. [m. d.]

RALLY

Giornalisti al volante su Fiat Barchetta

Domenica parte alle 8,50 da Torino esposizioni il 6° Rally dei Giornalisti: l'iniziativa è di Aci, Ussi Subalpina, Fiat, Skf e carrozzeria Maggiora. Prove [illegible] cronometrate su Barchetta a Chivasso. Numerosi i premi: per informazioni o iscrizioni, 011/819.25.41. [b. v.]

CALCETTO

S. Salvatore, al Campanone il torneo notturno «Cavalli»

Prosegue all'oratorio Campanone di S. Salvatore, il 9° torneo notturno di calcetto «Ilario Cavalli». Oggi alle 21 Rossi Eugenio-Nova, alle 22 Maxi Market-Carla 2000. [r. c.]

CALCIO IN [illegible]

Si gioca a Valenza e a Castelnuovo Scrivia

Ultimo turno della fase eliminatoria oggi all'oratorio maschile di Valenza, al torneo di calcio Primavera. Alle 21,30 [illegible]no di fronte Baby Birba-Maxi Mobili. Alle 22,30 Vignale-Tibaldi & figli. Ultime finali stasera a Castelnuovo Scrivia [illegible] il torneo Carrea. Per la categoria esordienti s'incontrano Viguzzolese-Alleanza, poi finale per il [illegible] posto tra Medese-Derthona (pulcini) e per il trofeo tra Padus-Junior Vit. [r. c.]

PUGILATO

Tredici anni, gareggiano per la «Boxe Nicotra»

Il titolo regionale ligure [illegible] due Cadetti di Capriata

CAPRIATA D'ORBA. La «Boxe Nicotra» continua a sfornare giovani talenti. Dopo gli exploit di Adriano Sciutto, [illegible] pione italiano tra i «Novizi» e vicino all'esordio da dilettante, sono saliti alla ribalta Edy Ferrari e Andrea Caruso, 13 [illegible], di Capriata e Pozzolo, che in coppia hanno vinto il campionato ligure di pugilato, categoria «Cadetti» e nel weekend partecipano alla fase interregionale della manifestazione, in programma a Porto San Giorgio (Ascoli Piceno).

Il successo tra i «Cadetti» è un ottimo trampolino di lancio per chi aspira al professionismo. La specialità prevede infatti un combattimento autocontrollato, cioè senza «ko». La giuria premia la tecnica, lo stile e la velocità d'esecuzione dei pugili. Inoltre, si disputano due prove a tema libero e fisso, in cui gli atleti devono simulare una raffica di colpi d'attacco e di difesa.

Nel campionato ligure, che si è svolto al Centro federale di Genova, Ferrari e Caruso hanno dominato gli avversari e hanno totalizzato ben 105 punti. Al secondo posto, si [illegible] classificati gli spezzini Bottolla e La Forgia, con 95, mentre i genovesi Di Siena e Pirrottina sono giunti terzi, con [illegible] punti.

Domani e domenica, gli atleti della società capriatese diretta dal maestro Rosario Nicotra tenteranno di bissare il successo, ma [illegible] di fronte i migliori «Cadetti» del Nord e del Centro Italia.

Intanto, Capriata si appresta a ospitare (venerdì 30 giugno) un'importante riunione pugilistica in notturna, che sarà allestita in collaborazione [illegible] Boxe Ovada. Saliranno sul ring l'idolo locale, Susetti, e altri dilettanti piemontesi e liguri che hanno ottenuto affermazioni di prestigio nel '95. [m. d.]

La Lazio cederà Winter alla Fiorentina e il bomber al Parma?

E' Casiraghi l'uomo d'oro

L'azzurro: il futuro? Sono fatalista
Osio dal Torino passa all'Udinese

BOLOGNA. Mercato povero di contanti. Si distingue solo il Parma, che si muove da Paperon de' Paperoni. Scottato dal caso Signori, continua a sondare il terreno in cerca di uomini dal gol facile. E dove andare a bussare se non dalla Lazio, bisognosa di liquidi e ricca di pezzi pregiati? Così, archiviato seppure a malincuore Signori, il Parma potrebbe dirottarsi su Casiraghi, che Cragnotti ha appena riscattato dalla Juve.

Operazione non impossibile perché la Lazio ha bisogno di 25 miliardi, quelli saltati dalla mancata cessione del capitano. Almeno 10-12 potrebbero arrivare, via Parma, vendendo Casiraghi, che sul suo futuro si dimostra aperto a ogni soluzione: «Sarà quel che sarà - dice scendendo dall'aereo a Milano, al ritorno dalla tournée in Usa -. A Roma sono stato bene, ho giocato discretamente l'ultima stagione. Sul mio futuro sono fatalista. Signori? Per Beppe è diverso. Lui sta bene a Roma, vuole restarci e lasciare il segno. E' rimasto di sasso quando ha saputo di essere stato ceduto al Parma».

E Beppe, a Fiumicino, rompe solo per un attimo il silenzio stampa: «Ringrazio i tifosi, ma hanno esagerato», e aspetta di parlare con l'azionista che ha dichiarato: «Sì, Signori resta e lo voglio vendere la società, che vale 80-100 miliardi, ma non la cederò né a un azzeccagarbugli né a una cordata: cerco un azionista che abbia le capacità economiche per continuare il programma; perciò, nel frattempo gestirò al meglio la squadra, per non svalutarla».

Ma la Lazio deve incassare e, oltre ai miliardi di Casiraghi, ne aspetta altri 7-8 da Firenze per la cessione del centrocampista Winter: per lui è pronto un triennale a 1200 milioni netti a stagione, ma sull'olandese stanno piombando altre società, fra cui l'Everton che ha offerto 7,5 miliardi.

E Moratti? In attesa di una risposta da Baggio cerca un attaccante, e nel frattempo è molto vicino a piazzare Bergkamp all'Arsenal. La mossa a sorpresa è il contatto col Genoa per Skuhravy che non rientra più nei piani del club rossoblù, deciso a puntare su Fascetti come allenatore. Intanto è stato confermato il portiere Spagnulo per due anni. Sempre l'Inter, che ha ceduto Barollo al Varese, è a un passo da Pedroni: offerti alla Cremonese Di Sauro e Angelo Orlando. La Samp, che ha strappato Chiesa al Parma, ha girato ai grigiorossi Dell'Igna.

Osio lascia il Toro per accasarsi a Udine (con diritto di riscatto da parte dei friulani che hanno deciso di tenersi Poggi in comproprietà con i granata).

Il Cagliari è in vantaggio per il centrocampista Pinceanti ma prima di chiudere l'operazione vuol chiarirsi le idee sul futuro di Dell Valdes: il Paris SG si è rifatto sotto ma prima di cederlo ai francesi Cellino vuol definire la posizione di Muzzi. Solo se la Roma glielo lascerà, sarà data via libera a Valdes. Intanto blocca anche Bisoli, alzando di 1,5 miliardi la richiesta alla Fiorentina. Così i viola si dirigono su altre piste: oltre a Bonarrivo, il doriano Sereno e i foggiani Padalino, Nicoli e Sciacca.

La Roma ha ufficializzato l'acquisto del portiere Sterchele: al Vicenza andrà in cambio Benedetti. Altri movimenti: il giovane Sala, classe '74, è passato dal Como al Bari in comproprietà. Il Milan si è ripreso Angelo Carbone, in prestito quest'anno alla Fiorentina. La Lucchese ha chiesto Fiochi ma Cecchi Gori ha detto no: il giocatore preme perché cambi idea.

Alessandro Rialti

Beppe Signori (al centro, con il cappellino) al rientro dal Brasile con la Lazio

Una casa fra Ince e l'Inter

Firmerà solo dopo aver trovato la villa adatta (quella di Jonk?)

MILANO. Paul Ince rovina l'immagine dell'Inter. Il centrocampista inglese non ha ancora firmato il contratto e ha trasformato in farsa la sua presentazione di ieri. Colpa della moglie, la signora Claire, che dopo aver visto una decina di ville sparse tra la periferia di Milano, le sponde del lago di Como e le colline adiacenti, non ne ha trovata una di suo gradimento. «Fino a quando non sarà sistemata la questione logistica - spiega il suo avvocato, Brandman - Ince non firmerà. Gli altri problemi compreso l'ingaggio sono risolti. Ma la felicità della famiglia è importante per lui. Niente domande: ... può parlare. Si considera ancora del Manchester».

«Rispettiamo il suo senso della famiglia - dicono all'Inter - e il desiderio di sistemare tutto. Ma siamo sicuri che Ince giocherà con noi. Si è spaventato per le scritte razziste apparse a S. Siro? No, saranno di qualche milanista maleducato. Attendiamo la firma in tempi ragionevoli, magari martedì». Moratti è sicuro che l'affare andrà in porto: «Sono dettagli. Ho voluto presentare lo stesso il giocatore per spiegare come stanno le cose». E prima di partire per tornare in Inghilterra, una fumata... quasi bianca. Ince si accontenterebbe della villa che fu di Jonk, a Carimate. **(n. s.)**

Dopo Napoli e Genoa un altro club in difficoltà

La crisi è arrivata anche a Padova

Calcio, momenti difficili. Il Padova, una sola settimana dopo il miracolo salvezza, rischia di ritrovarsi senza presidente. Sul Napoli incombe sempre lo spettro del fallimento, il Genoa caduto in B vive giorni di tensione, il futuro è nebuloso.

Padova. Il patron Sergio Giordani ha annunciato le dimissioni da presidente. Non è la prima volta che Giordani annuncia propositi d'abbandono, ma adesso pare proprio deciso. «Il bilancio s'è chiuso con la modesta perdita di 1 miliardo e 860 milioni di lire. La nostra gestione costa il 25 per cento in meno della quotazione di Beppe Signori, davvero un'inezia se paragonata a quelle della serie A. Però se non arrivano forze finanziarie fresche bisognerà vendere i giocatori migliori e allora che cosa potrà combinare la squadra? Indebolirla sarebbe come prendere in giro la tifoseria, una tifoseria che ci ha sempre dato un aiuto enorme. Grazie a Lalas ci conoscono negli Usa. Ci siamo guadagnati il premio simpatia, per la pulizia, l'onestà e i risultati, una retrocessione sarebbe stata una beffa enorme. Invece, la città si è specchiata nella squadra che ha saputo battere la Juventus e il Milan. E, dunque, se vuole ancora applaudire un Padova forte che metta mano al portafogli, che l'imprenditoria locale ci dia una mano. Sono disponibile a qualsiasi soluzione, si può fare calcio ad alto livello, soffrendo insieme con noi o senza di noi: il Padova, come minimo, vale 8-10 miliardi».

Il presidente del Padova Giordani conta su Lalas (sin) ... attirare ... forze economiche attorno alla società. Spinelli (dx) valuta il Genoa 30 miliardi

Genoa. Spinelli ha ricevuto una proposta d'acquisto da parte di un editore genovese, Gian Luigi Blengino che ha offerto una cifra vicina agli otto miliardi per rilevare il 60 per cento delle azioni, quasi l'intero pacchetto azionario è in mano all'attuale patron. Spinelli, che aveva dichiarato pubblicamente di volersi far da parte, in particolare dopo l'avvenuta retrocessione, valuta il Genoa 30 miliardi. Insomma, tra chi vuole comperare e chi vuole cedere la distanza è enorme. Spinelli e Blengino si sono incontrati ieri, la trattativa si presenta lunga e spinosa.

A complicarla vi sono, però, le decisioni di mercato che nel frattempo dovranno comunque essere assunte. Il primo interrogativo a cui trovare una risposta è il nome dell'allenatore dopo gli infruttuosi contatti tentati fino a questo momento. Bagnoli ha declinato l'offerta spinelliana di tornare alla guida del Grifone, Maselli è già tornato al settore giovanile, la piazza storce il naso davanti ai nomi di Zaccheroni e Orrico, la gran parte dei tifosi vuole il ritorno di Scoglio: impossibile sinché ci sarà Spinelli.

Napoli. S'è svolta regolarmente l'udienza per stabilire se Gallo è il vero padrone della società ma il giudice, il dottor Capasso, si pronuncerà solo la prossima settimana. Il magistrato ha interrogato a lungo Gallo: «Ho firmato tante carte ma l'ho fatto sempre in buona fede, convintissimo che non ci fossero errori - ha sottolineato il presidente - tra l'altro, i bilanci sono stati redatti da esperti. Ora mi rimetto alla vostra giustizia».

Sui bilanci sono stati sentiti i tre sindaci, ma non hanno soddisfatto Capasso che ha ordinato loro: «Entro 48 dovete consegnarmi una memoria scritta». Al termine dell'udienza Gallo ha ribadito di esser pronto a ricapitalizzare e salvare il Napoli dal fallimento. «Se dovesse poi andar male, se il magistrato dovesse darci torto, mi dispiacerebbe tanto per i napoletani, per la città, per questa squadra stupenda che è stato capace in mezzo a ogni difficoltà, di sfiorare la zona Uefa».

Il verdetto del dottor Capasso sarà emesso da lunedì in poi. Nel frattempo i tifosi s'augurano di tutto cuore che Ferlaino e Gallo, per la sopravvivenza del Napoli, ... finalmente ... **(c. c.)**

Azzurri, oggi il raduno a Milanello

MILANO. In vista del triangolare organizzato dalla federazione svizzera per celebrare i cent'anni di attività, la Nazionale di Arrigo Sacchi (nella foto il ct) si raduna oggi entro mezzogiorno a Milanello. Il primo allenamento è in programma alle cinque della sera, il trasferimento [illegible] Svizzera è previsto per domenica 18.

Gli impegni in programma sono gli ultimi della stagione: lunedì 19 a Losanna contro la Svizzera (ore 20,30), mercoledì 21 a Zurigo [illegible] la Germania (ore 20,30). Questo l'elenco dei ventuno convocati. Portieri: Pagliuca (Inter) e Bucci (Parma). Difensori: Apolloni, Benarrivo e Minotti (Parma), Ferrara (Juventus), Carboni e Petruzzi (Roma), Maldini (Milan). Centrocampisti: Lombardo (Sampdoria), Del Piero (Juventus), Di Matteo (Lazio), Albertini ed Eranio (Milan), Dino Baggio (Parma), Berti (Inter), Statuto (Roma). Attaccanti: Casiraghi e Signori (Lazio), Zola (Parma), Delvecchio (Inter).

Al raduno e alla trasferta, prenderà parte per l'ultima volta Carlo Ancelotti, che è stato il principale braccio destro del ct e pochi giorni fa ha firmato un contratto per allenare la Reggiana, appena retrocessa in serie B. Non è ancora noto chi sostituirà Ancelotti nel clan azzurro.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,00	Sportscenter. [illegible] Espn da New York	Tele + 2
10,55	Basket. Da Bmo: Italia-Moldavia	Raitre
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	Pallinstudio, rubrica	Tele + 2
13,30	Tmc sport	Tmc
15,00	Tennis. Torneo Queen's	Tele + 2
15,25	Tennis tavolo. Playoff	Raitre
15,35	Pattinaggio rotelle. Campionati italiani su pista	Raitre
15,50	Golf. Nazionale Omnium	Raitre
16,05	Moto. G. P. d'Inghilterra 125 cc	Raitre
16,10	Ciclismo. Giro d'Italia dilett.	Raitre
16,30	Nuoto. Roma Sincro	Raitre
18,10	Sportsera	Raidue
18,30	Tmc sport	Tmc
19,30	Telesport. [illegible]	Tele + 2
19,45	Sportime. [illegible] sportivo	Tele + 2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Tennis. Atp Queen's (replica)	Tele + 2
22,00	Moto. Anteprima G. P. S. Marino	Tele + 2
23,00	Golf. Us Open	Tele + 2
0,15	Nbaction	Tmc
0,15	Ginnastica. Coppa Europa '95	Raidue
2,00	Tennis. Torneo Queen's	Tele + 2

Col trio-Samp (Lombardo, Jugovic e Vierchowod) rientrato dalla Cina, arrivano Pessotto e Sorin

Juve, ecco i cinque volti nuovi

Oggi la firma, poi l'annuncio ufficiale

Pietro Vierchowod, 36 anni, ha giocato 12 stagioni nella Sampdoria e già in passato la Juventus lo aveva cercato, invano

Vladimir Jugovic, 26 anni, è [illegible] in Serbia ed è arrivato alla Samp [illegible] stagioni fa. Lippi lo affiancherà a Sousa e Deschamps

Attilio Lombardo, 29 anni, ha giocato [illegible] Cremonese per quattro anni, [illegible] poi [illegible] punto di forza [illegible] squadra doriana: [illegible] insostituibile

Gianluca Pessotto, 24 anni, è esploso quest'anno nel Torino dopo le esperienze in serie B e C. [illegible] fascia sinistra è un prezioso cursore

Juan Pablo Sorin, 19 anni, argentino è stato il capitano della nazionale Under campione del mondo. Pupillo di Sivori, viene dall'Argentinos

Lippi ha disegnato la nuova Juve con centrocampo straniero

TORINO. L'aeroporto Juventus lavora a pieno ritmo. Dalla sala imbarchi è appena decollato il Codino con tutto il carico di incertezze legato al suo futuro. Ma non c'è tempo [illegible] pensare [illegible] Baggio che va.

Oggi sbarcano cinque facce nuove. Tre arrivano addirittura via Pechino: sono Lombardo, Jugovic e Vierchowod, reduci dalla [illegible] in Cina con [illegible] Sampdoria, conclusasi nella notte. Un quarto ha fatto poca strada per avvicinarsi a casa Juve ma promette di farne molta in bianconero: è la rivelazione granata Pessotto. Il quinto infine è appena maggiorenne ma ha le credenziali giuste, garantisce Omar Sivori: è Juan Pablo Sorin, fluidificante di sinistra. Viene appunto dall'Argentina, là dove Baggio [illegible] a riflettere. Coincidenze.

Oggi dunque da piazza Crimea dovrebbe arrivare l'annuncio. Cinque uomini per «dimenticarne» uno e - si spera - per affrontare con rinnovati stimoli una stagione che sarà densa di impegni. Dei sampdoriani si sa tutto, compreso che «saranno pagati» a Mantovani grazie ai soldi ricavati dalla cessione di Baggio. Vialli è stato il loro sponsor presso la trimurti dirigenziale Bettega-Giraudo-Moggi. Il D'Artagnan bianconero, conta [illegible] ripetere, [illegible] questi tre fidati moschettieri, le cavalcate degli anni d'oro blucerchiati, puntando a vincere quella Coppa Campioni sfuggita loro a Göteborg [illegible] '[illegible] per mano del Barcellona di Koeman.

Firmeranno oggi. Per quattro stagioni l'azzurro Lombardo, per tre il serbo Jugovic, solo per [illegible] il «vecchietto» Vierchowod. «Popeye» sarà il propellente di fascia destra. Il mediano proveniente dall'ex Jugoslavia darà ulteriore nerbo all'asse tutto straniero di centrocampo con Sousa e Deschamps. Infine l'inossidabile Pietro detto il «russo» andrà a colmare la lacuna aperta dall'addio di Kohler, sistematosi al Borussia Dortmund [illegible] di tanti altri ex: Reuter, Julio Cesar e Moeller.

Pessotto, impostosi all'attenzione dei dirigenti juventini e di Lippi proprio nei due derby di campionato vinti dal Torino, ha il compito più arduo. Indossare quella maglia numero tre che fu [illegible] compianto Fortunato. E «portata» con alterni risultati da Jarni (ieri a Madrid per accordarsi con il Betis Siviglia), da Orlando (vittima di un brutto infortunio) [illegible] volte da Torricelli, più adatto a stare al centro della difesa.

Oltre a Pessotto, come fluidificante potrebbe affermarsi il quinto volto nuovo (e quarto straniero): l'argentino Sorin, 19 [illegible] prelevato dall'Argentinos Juniors. Il condizionale è d'obbligo per due motivi. Non c'è ancora la firma del giovane difensore, ma questo dettaglio dovrebbe essere risolto entro oggi. E, soprattutto, la Juve non ha ancora deciso se tenerlo nella rosa, se aspettare fino a novembre per collocarlo presso una società in cerca [illegible] rinforzi oppure «girarlo» subito. In questo [illegible] favorito è [illegible] Vicenza, [illegible] promosso in A. E' [illegible] squadra nella quale ha giocato quest'anno [illegible] Canto, il difensore di cui la Juve ha riscattato [illegible] metà, cedendolo in comproprietà al Torino.

Sarà infine ribadito proprio oggi che la società bianconera ha deciso [illegible] «lasciare» definitivamente la [illegible] metà di Casiraghi alla Lazio. Al puzzle bianconero - dice radio mercato - manca ora solo una pedina e sarà probabilmente un [illegible] cante di rincalzo. Pare che in pole position ci sia Michele Padovano, appena [illegible] in B con la Reggiana. Il granata Silenzi, che non dispiaceva, è più vicino a Parma e Sampdoria.

Nessuna presentazione ufficiale è prevista per i volti nuovi della Juventus '95-'96 prima [illegible] raduno. L'esordio, per loro, sarà sul campo, dal 18 luglio nel ritiro di Châtillon.

Franco Badolato

LO SCHEMA TIPO DEL FUTURO

Baggio, un enigma in volo per l'America

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un biglietto per l'America è l'unico documento con cui Baggio ha lasciato ieri sera l'Italia. Non c'è contratto. Non c'è neppure un'indicazione definitiva per il suo futuro. Soltanto un biglietto per Seattle, stato di Washington, la [illegible] frontiera americana, dove il Divin Codino arriverà questa sera da Copenhagen, raggiunto ieri da Venezia. Un viaggio promozionale voluto dalla ditta di abbigliamento sportivo che lo sponsorizza e che stranamente ha tenuto un atteggiamento piuttosto misterioso sulle ragioni di questa fuga in Usa.

Ieri, nella casa di Caldogno si viveva l'animazione delle partenze importanti: padre, suocero e un paio di amici, che hanno caricato i bagagli e i fucili, precederanno Baggio in Argentina. Ma se i dettagli [illegible] vacanza non mancano, quelli sul Codino calciatore sono carenti. «Non ho niente da dire, neppure cosa ho mangiato a pranzo perché sono a dieta e non mangio», [illegible] detto Robi ai cronisti che l'attendevano fuori dal cancello. Ma qualcosa si è saputo.

Baggio congedandosi [illegible] Torino ha voluto salutare l'Avvocato: «Gli ho parlato al telefono. Ha fatto molto per me e volevo farlo ancora», ha confidato l'ormai ex juventino. Il congedo è stato di quelli che non ammettono un ritorno, persino Moggi si è messo il cuore in pace. Mercoledì il manager bi[illegible] era a Vicenza per trattare con la [illegible] cietà veneta la posizione di Dal Canto e dell'argentino Sorin. Baggio gli aveva dato un appuntamento al quale poi non si è presentato: a questo punto non si vede quali spazi resistano per la trattativa.

L'altra confidenza è che mercoledì [illegible], nella casa di Caldogno, si è tenuta una riunione di famiglia: il Codino ha spiegato la situazione, [illegible] chiarito che la prospettiva di finire in Giappone è realistica. «Non so se ci andrò, ma se dovesse succedere sia chiaro che verrete tutti con me: non potrei affrontare questa esperienza da solo». Come Maradona, anche il Fenomeno intende esportare la propria tribù. Tuttavia l'idea non alletta molti dei suoi familiari e qualcuno gli avrebbe dato del matto, dicendo che al massimo potrebbe accompagnarlo a Tokyo per un paio di settimane a semestre.

Insomma, ancora grande confusione. Il Milan non ha fatto altre avances, Galliani si è limitato a consigliare il silenzio a Baggio per evitare altre polemiche. E in serata aveva preso consistenza [illegible] [illegible] [illegible] un improvviso riavvicinamento all'Inter, dopo il quasi ultimatum di Moratti: un'agenzia dava addirittura per certa la firma del contratto e la presenza del giocatore a Milano per raggiungere l'accordo, ma almeno per questa seconda parte l'indiscrezione è infondata, dal momento che Robi è rimasto a Caldogno (dove [illegible] ricevuto la visita del fisioterapista Pagni, che starebbe per chiudere il rapporto di collaborazione con la Juve). Tuttavia fonti vicine a Moratti segnalavano [illegible] atteggiamento più disponibile del Codino. Sarebbe il [illegible] che, dopo tante incertezze e illazioni, la scelta cadesse sulla destinazione più semplice, che Baggio avrebbe potuto raggiungere da un mese.

Ma all'aeroporto, Robi allontanava l'ipotesi di [illegible] imminente soluzione dell'enigma: «Adesso avrò modo di pensare bene al mio futuro - rispondeva alle domande dei cronisti -. Vado a Seattle per una cosa molto importante, alla quale tengo parecchio anche per il mio sponsor (sarò coinvolto in un paio di manifestazioni e riceverò le chiavi della città, ndr); poi, nella fazenda [illegible] Riviera, in Argentina (che raggiungerà domenica o lunedì, ndr), tra amici, [illegible] gente che mi vuole bene, penserò al mio futuro. Lì, sicuramente, maturerò la decisione, ma non è detto che la renda nota subito al mio rientro in Italia». E ha battuto ancora il tasto dei suoi rapporti con la Juventus, di come sono stati dipinti: «C'è modo e modo di far apparire [illegible] cose: mi dispiace soprattutto che si è cercato [illegible] farmi apparire [illegible] uno che pensa esclusivamente ai soldi».

Ma rischia di diventare il giocatore non-giocatore più famoso del mondo. «Può darsi - ha detto il Codino con un'alzata di spalle -, ma non dimenticate che esistono tante trattative, in Italia e all'estero. E quando dico estero non intendo soltanto il Giappone», gettando nuovi interrogativi sulla soluzione del giallo.

Marco Ansaldo

Da Usa '94 a oggi

Un anno con pochi sorrisi

IL 17 giugno del 1994, a Chicago, la Germania e [illegible] Bolivia inauguravano i Mondiali americani di calcio. Il giorno dopo, nel mitico stadio Giants di New York, l'Italia di Arrigo Sacchi debuttava [illegible] tro l'Eire rimediando [illegible] vilente magra.

E' ormai passato un anno. Il soccer, negli States, non ha sfondato. Il calcio, in Italia, non è affondato. Ma soltanto la prima è una sentenza che appare inappellabile, per la seconda, non è ancora detta l'ultima parola.

Ieri: la Pingry School, il coniglio bagnato, l'Arrigo accerchiato, il Tonino (Matarrese) tronfio e volubile, le lacrime di Baresi. Oggi: le aule dei tribunali, Raffaello e gli imbianchini, l'Arrigo scampato alle tagliole della critica (naturalmente prevenuta), il Tonino isolato e sfornacchiato, la sa[illegible] in bolletta, il pianto della famiglia Spagnolo.

Dai rigori della finale di Pasadena, California, al rigore indiscriminato, quello degli arbitri, quello (presunto) dei presidenti. Tutto scorre, tutto continua a far discutere: il secondo posto che conquistammo ai Mondiali nella scia del Brasile, fu e non fu vera gloria?, il carisma di Roberto Baggio, il «ruolo» di Signori, l'importanza del modulo, [illegible] temibili futuro della Covisoc.

La Juventus, nel frattempo, ha conquistato scudetto e Coppa Italia, il Parma si è aggiudicato la Coppa Uefa, il Milan ha perso (per un tiro) la Coppa dei Campioni. Lippi è il nuovo [illegible] to. Campana non minaccia scioperi: questa sì una notizia.

Se ne è andato Gullit, sono tornati i Moratti. Tornerà Trapattoni, dopo una stagione di esilio in Germania, fregato dalla lingua.

Non si boccheggia come nel New Jersey, capitan Baresi ha deciso di giocare per un altro anno. Roberto Baggio sta volando in America, ma è solo un caso. Sacchi lo tolse contro la Norvegia, Umberto Agnelli e Giraudo l'hanno allontanato dalla Juve. Quale che sia l'epilogo del tormentone, non si registreranno «vittime»: è già qualcosa.

E il calcio va. Verso il fallimento, verso il risanamento, domani è sempre un altro giorno. Contro la Nigeria, a tre minuti dal termine, eravamo fuori. Il Napoli è fuori, da tempo, [illegible] trenta miliardi. E Gallo non ha neppure un Codino al quale aggrapparsi.

L'Arrigo punta agli Europei, Pescante è in rotta con Matarrese, Cragnotti cede Signori alla piazza e sbatte la porta, salvo portarsi dietro le chiavi: [illegible] si sa mai. L'epica americana, scandita da singhiozzi e crampi, ha chiesto asilo al nuovo premier, Gianluca Vialli, che Sacchi trascura perché non gli telefona. Da un palato all'altro: proponiamo un bel referendum.

Il Mondiale fu un'avventura intrisa di sofferenza che spaccò l'Italia in fusignanisti e antifusignanisti. Il dopo Mondiale è stato, [illegible] è, il solito arrampicarsi fra vetrine luccicanti e scantinati fetidi.

Sul secondo posto dell'Italia non abbiamo cambiato opinione: risultato eccellente, in linea con i nostri pronostici, sorretto, però, da un gioco scadente. Matarrese e Sacchi non si amano più. Pazienza. Pensiamo a Baggio che, poverino, [illegible] ha ancora una squadra. Loro, almeno, ce l'hanno.

Roberto Beccantini

Fra gli operatori a Bologna c'è anche Don Mario: vende i campioncini del Sora (C1)

Il prete nel tempio dei mercanti

BOLOGNA. Se ne sta in disparte, non ha il cellulare perennemente incollato all'orecchio, non veste Armani né sfoggia una cravatta firmata, ma cosa ci fa uno così al gran bazar del mercato calcistico? E poi, cos'è quel collettino bianco, quel completo nero così fuori dai canoni? E il nome? Presto detto, don Mario De Ciantis.

Chi lo conosce fra i mille operatori che si agitano alla Fiera [illegible] Campione? Sorpresa, è un prete. Non è arrivato al Novotel bolognese, sede asettica [illegible] «perfido baratto umano», per redimere qualche anima peccatrice, bensì per cederne - si fa per dire - una: Giannichedda, gioiellino calcistico che interessa al Genoa.

Eh già, perché don De Ciantis è coordinatore generale nonché socio del Sora, società militante in C1. E' la prima volta che un prete si presenta come esperto di mercato, che s'intrattiene con ds, procuratori, procacciatori vari.

E allora non aspettatevi che don Mario, magari indignato dalle assurde cifre pagate per calciatori di vent'anni, si scateni in prediche e scomuniche. Lui non ha niente da invidiare ai professionisti del settore. Con aria circospetta annuncia: «Non sono qui per fregare ma neppure per essere fregato. Nel passato ho già portato a termine un'operazione importante, il trasferimento di Luiso dal [illegible] Sora al Torino».

Si guarda intorno incuriosito. Scopre personaggi famosi. Ad esempio, c'è Mazzola, ci sono Antognoni e Oriali. Nella hall dell'hotel si muovono anche le vecchie volpi [illegible] mercato: Mimmo Cataldo è a braccetto con Sandro Vitali e Regoli, e poi Renato Luppi che parla con Nardino Previdi. Ci [illegible] pure i giovani leoni Ramella della Salernitana con il procuratore del momento, Imborgia.

Ma è lui, il prete del Sora, da [illegible] anni parroco di Barsano a far notizia. Curiosità, incertezza, poi la situazione si sblocca. Don Mario rompe il ghiaccio: «Giovanotti, io prima sono stato uomo e poi prete...». Gli esperti del mercato si avvicinano alla sua poltrona. Qualcuno scherza: «Ci chiamano da sempre "i ladroni", chi meglio di un prete può trovarsi bene in mezzo a noi?». Lui accetta le battute e risponde a dovere: «La Chiesa insegue le anime ma anche gli uomini. E' per questo che sono qui, qui si parla di uomini...».

Qualcuno, malizioso, fa notare che al calcio-mercato girano miliardi e non... 30 denari. Don Mario non si scandalizza, il calcio è uno sport [illegible] anche una professione. Perché [illegible] gliarsi che [illegible] prete si interessi ai «problemi dei giovani e del lavoro...».

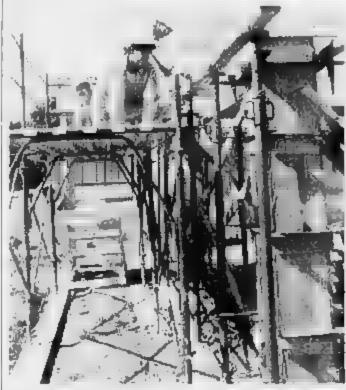
Ma il mercato? Il Genoa è veramente interessato a Giannichedda? Come no, don Mario è a Bologna proprio per chiudere. C'è [illegible] un'avance anche da parte della Fiorentina. Intorno c'è chi fatica, suda, cerca di riprendersi sorseggiando uno spumante. Don Mario no, lui non beve, e non s'interessa neppure alla vicenda di Baggio. E non perché è buddhista, ma solo perché costa troppo, il Sora [illegible] può permetterselo.

Ma don Mario tornerà ancora nel circo Barnum [illegible] calcio mercato? Sì, perché ha visto che in fondo in fondo non è certo un girone infernale. E i lupi e i lupetti delle trattative pedatorie come hanno assorbito questa inedita presenza? Antognoni sorride: «Benissimo, mi è sembrata una persona squisita. E magari è più bravo di noi negli affari». Solo un anonimo direttore sportivo in attesa di un'offerta e di uno stipendio si lascia sfuggire un malinconico: «Ci mancavano solo i preti, ormai fanno questo mestiere proprio tutti. E [illegible] [illegible] c'è una lira. Quasi quasi prendo i voti, così almeno tiro la giornata».

Alessandro [illegible]

Alla Scuola edile i corsi su come bonificare dall'Eternit

Evitare i rischi amianto

Sono lezioni per operai e tecnici

Alla scuola della zona D3 presto [illegible] cooperazione con un istituto spagnolo

ALESSANDRIA. Alla scuola Edile della zona D3 si stanno preparando corsi di formazione per lo smaltimento e la bonifica delle strutture in cemento-amianto (Eternit). Si tratta di un breve ciclo di lezioni organizzate [illegible] collaborazione con Formedil Piemonte, la Regione, ed il Comitato [illegible] prevenzione infortuni destinati a operai e tecnici delle imprese [illegible] provincia alessandrina.

La durata dei corsi è di 41 ore per gli operai e 60 per i tecnici, mentre il programma è finalizzato tra l'altro alla conoscenza della vigente normativa e delle corrette procedure di lavoro nella manutenzione controllo e bonifica, alla protezione dei lavoratori e alla tutela dell'ambiente.

[illegible] la scuola edile in questi [illegible] sta crescendo per adattarsi agli standard [illegible] modello europeo. Proprio in quest'ottica di confronto, per il miglioramento delle strutture dei corsi e l'affinamento delle esperienze pluridecennali, i responsabili della scuola si sono recati in Spagna a Barcellona, per visitare alcuni centri di formazione professionale spagnola in edilizia dell'Institut Gaudí de Construcció. Durante il soggiorno [illegible] stati presi contatti per valutare una eventuale futura collaborazione tra i due centri.

La [illegible]cuola edile da 13 [illegible] prepara ragazzi dai 15 ai 17 anni al lavoro nei cantieri. I corsi sono gratuiti e gli studenti ricevono un rimborso spese per i trasporti più un assegno di frequenza mensile, inoltre alla fine degli studi è previsto un premio per tutti gli allievi che hanno superato positivamente il ciclo formativo.

I corsi offrono tre possibilità di qualifica: muratore, carpentiere e ferraiolo. Questo per dare maggiori possibilità di [illegible]rimento nel mondo [illegible] lavoro. Il ciclo di studio di complessive 1600 ore, si suddivide in una prima parte teorico-pratica di 1200 ore, da ottobre a maggio [illegible] locali della scuola ed una seconda parte di stage aziendale, pari a 400 ore nelle imprese della provincia, da giugno a settembre.

Il corso è di 40 ore settimanali di lezioni, con il sabato festivo. I ragazzi a[illegible] da tutta [illegible] provincia e hanno a disposizione [illegible] autobus che, dalla stazione ferroviaria [illegible] trasferisce a scuola.

(a. m.)

Avevano partecipato al concorso «Le mille e... una forma dell'energia» con lavori di grafica

In provincia tre scuole premiate dall'Enel

L'elementare di Casalnoceto e le medie «Vidua» e «Valenziano»

ALESSANDRIA. Anche quest'anno l'Enel ha indetto il concorso nazionale per le scuole dal titolo «Le mille e....una forma dell'energia» e tre sono le scuole della provincia che con i loro lavori si sono aggiudicati i premi della sezione compartimentale. In provincia per le elementari il terzo premio è andato alla IV e V classe della «Bidone» di Casalnoceto (Al), per le scuole medie inferiori: primo premio alla terza B «Vidua» di Ozzano Monferrato (Al), secondo premio alla terza A dell'istituto «Valenziano» di Tortona (Al). I ragazzi tortonesi hanno realizzato un disegno in vetro resina che ai quattro angoli le diverse forme di energia: la terra, il vento, l'acqua e il sole. L'obiettivo dell'ente per l'energia che ogni anno organizza il concorso è quello di raggiungere un'ulteriore azione di sensibilizzazione rivolta al mondo della scuola sulla conoscenza delle problematiche energetiche e ambientali e sul settore elettrico.

«Questo concorso - dicono dall'ente nazionale energia elettrica - si inserisce ormai da quindici anni nel collaudato "Progetto Enel-scuola", che punta al protagonismo degli studenti che hanno partecipato numerosi».

Autostrada d'energia. Il concorso Enel è giunto ormai alla quindicesima edizione

Nel Compartimento di Torino (che comprende il Piemonte, la Liguria e la Valle D'Aosta) hanno aderito 110 classi di scuole medie superiori, 87 di scuole medie inferiori, ed 80 di scuole elementari: per queste [illegible] p[illegible]ciata la partecipazione delle classi quarta [illegible] quinta.

Per [illegible] scuole elementari e medie era richiesta la elaborazione di un disegno, mentre per le superiori è stato proposto un questionario «energetico» con ottanta domande ed un cruciverba. I premi per i lavori presentati dalle elementari sono stati assegnati nel modo seguente: primo premio alla IV classe d[illegible] scuola [illegible] Pomaretto (To), secondo alla IV classe della «Maria Ausiliatrice» di Giaveno (To), terzo alla IV e V classe della «Bidone» di Casalnoceto (Al). Scuole medie inferiori: primo premio alla terza B «Vidua» di Ozzano Monferrato (Al), secondo premio alla [illegible] A dell'istituto «Valenziano» di Tortona (Al), terzo premio alla terza C dell'istituto «Poggi» [illegible] Sarzana (Sp). Medie superiori: primo premio alla IV A dell'Itis «Vallauri» [illegible] Fossano (Cn), secondo premio alla II A del liceo classico «G. F. Porporato» di Pinerolo (To), terzo premio alla IV F del liceo classico linguistico [illegible] Biella.

(a. m.)

A 4 km dal casello autostradale Torino-Aosta uscita Ivrea

SCANTAMBURLO
TAPPETI e ANTIQUARIATO

Via Casale, 77/a - **LESSOLO - IVREA** - Tel. 0125 58.836

IL PIÚ GRANDE CENTRO SPECIALIZZATO IN TAPPETI

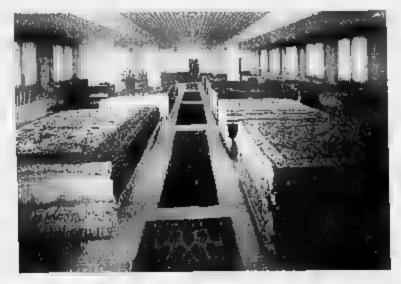
IMPORTAZIONE DIRETTA ANCHE DI TAPPETI PREGIATI DA PERSIA, PAKISTAN, INDIA, TURCHIA, CINA, ecc...

SCONTI DAL 20 AL 50%

Tappeto	Misure	Prezzo
PERSIANO HAMADAN	175x112	L. 350.000
PERSIANO HAMADAN	156x107	L. 250.000
PERSIANO LILIAN	138x113	L. 250.000
PERSIANO SHIRAZ	153x115	L. 200.000
PERSIANO SHIRAZ	202x155	L. 380.000
PERSIANO HAMADAN	142x105	L. 230.000
PERSIANO MIR	218x125	L. 380.000
COPPIA PERSIANI SHIRAZ	117x80	L. 300.000
PASSATOIA PERSIANA	198x64	L. 380.000
PASSATOIA PERSIANA	195x63	L. 380.000
PERSIANO BORCIALOU	195x125	L. 350.000
PERSIANO	217x130	L. 400.000
PERSIANO	194x120	L. 350.000
PERSIANO MASCHAD	302x216	L. 1.300.000
PERSIANO SARUK	314x215	L. 1.000.000
PERSIANO MASCHAD	285x198	L. 900.000
PERSIANO MASCHAD vecchio	299x286	L. 2.900.000
PERSIANO ISFAHAN ROSA nodo fine	379x260	L. 3.900.000
PERS. KASHAN ROSA vecchio, nodo fine	443x323	L. 6.500.000
PERSIANO YAZ	363x255	L. 2.700.000
PERSIANO MASCHAD vecchio	345x255	L. 2.800.000
PERSIANO GARAGE	378x148	L. 1.900.000
PERSIANO SARUK ROSA	387x298	L. 2.500.000
PERSIANO KIRMAN LAVER	201x202	L. 1.100.000
PERSIANO ROSA	197x200	L. 1.000.000
PERSIANO SARUK vecchio, nodo fine	257x215	L. 2.500.000
PERSIANO NAIN AZZURRO	198x110	L. 900.000
PERSIANO HAMADAN	291x100	L. 450.000
PERSIANO BORCIALOU	283x100	L. 440.000
PERSIANO MAZLAGAN	326x100	L. 670.000

Kashan (Persia), primi '900, disegno preghiera con albero della vita e uccelli del Paradiso

200x300 **L. 900.000**

Tappeto	Misure	Prezzo
PERSIANO HAMADAN	273x90	L. 400.000
PERSIANO HAMADAN	395x107	L. 680.000
PERSIANO BACTIARI	305x113	L. 550.000
PERSIANO MIR	290x116	L. 520.000
PERSIANO MIR	316x115	L. 550.000
PERSIANO HAMADAN	317x90	L. 420.000
PERSIANO FEERA	408x106	L. 700.000
PERSIANO VIS	207x156	L. 450.000
PERSIANO BACTIARI	205x162	L. 500.000
PERSIANO BACTIARI	206x152	L. 480.000
PERSIANO MAHAL	205x120	L. 370.000
PERSIANO VIS	210x162	L. 450.000
PERSIANO HAMADAN	218x155	L. 490.000
PERSIANO BACTIARI	244x145	L. 490.000
PERSIANO MELAYER	235x123	L. 450.000
PERSIANO MELAYER	236x176	L. 550.000
PERSIANO BACTIARI	170x119	L. 320.000
COPPIA PERSIANI	93x53	L. 200.000
PERSIANI HAMADAN	162x103	L. 250.000
PERSIANO SARUK	491x69	L. 1.500.000
VERAMIN PERSIANO	208x150	L. 1.200.000
VERAMIN PERSIANO	293x195	L. 2.200.000
VERAMIN PERSIANO	198x200	L. 1.400.000
VERAMIN PERSIANO	202x196	L. 1.400.000
VERAMIN PERSIANO	206x204	L. 1.400.000
NAIN PERSIA	145x90	L. 380.000
NAIN PERSIA	198x116	L. 850.000
NAIN PERSIA	200x116	L. 670.000
NAIN PERSIA	205x121	L. 680.000
NAIN PERSIA	277x170	L. 1.800.000

20.000 TAPPETI DI VARIE MISURE NELLE CLASSICHE TONALITÀ ROSA E AZZURRO

APERTO LA DOMENICA

AMPIO PARCHEGGIO

- **Lavaggio e restauro tappeti**
- **Pagamenti dilazionati senza interessi**

GRANDISSIMA ESPOSIZIONE SU 2000 MQ

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 16 Giugno 1995
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

In un boschetto ai margini della statale mercoledì sera sono state trovate due grandi chiazze di sangue

Ad Arnad l'ombra del killer delle prostitute

Un uomo ha denunciato la scomparsa dell'amica albanese

ARNAD. Ci sono due grandi chiazze di sangue nel boschetto ai margini della statale dove Albana Dukovi, 20 anni, albanese, incontrava i «clienti». E da lunedì sera della ragazza non ci [illegible] più tracce. Delitto o sequestro? Su queste due ipotesi lavorano gli agenti della squadra mobile di Aosta.

A dare l'allarme è stato un amico di Albana che alle 18 di lunedì l'aspettava in quel boschetto per riportarla a casa, a Torino. Era stato lui ad accompagnarla nel paese della Bassa Valle e l'avrebbe riportata a casa [illegible] serata. Ma tra quegli alberi sono rimaste soltanto due grandi chiazze di sangue.

Così è tornato a Torino. Come avvertire le forze dell'ordine? La prima idea è stata un biglietto anonimo, infilato in una busta bianca intestata «alla questura di Aosta» e [illegible] in [illegible] bidone dell'immondizia vicino all'Agenzia Ippica» in via Chambery. Un foglietto con tutta la storia del viaggio da Torino ad Arnad, della prostituzione [illegible] boschetto, delle chiazze di sangue. Con una telefonata al «113» ha detto alla polizia dove trovare la lettera.

Gli agenti sono andati ad Arnad, ma [illegible] hanno trovato nulla. Mercoledì pomeriggio la seconda telefonata alla questura. Questa volta, però, la voce non era anonima: l'uomo si era affidato a un avvocato di Torino, che gli aveva consigliato di spiegare tutto agli agenti senza nascondersi dietro biglietti anonimi. Così, l'uomo è andato in questura a Torino e [illegible] lì è stato [illegible] indirizzato ad Aosta. Alle 16 di mercoledì, l'uomo e la polizia erano nel boschetto di Arnad alla [illegible] di indizi.

La polizia scientifica e gli agenti della squadra mobile h[illegible] filmato e fotografato tutta la zona, hanno cercato ovunque tracce della giovane scomparsa. L'unico indizio: le chiazze di sangue sul terreno. Dopo qualche [illegible], [illegible] pioggia ha cancellato anche quello. Rimane la miriade di tracce di pneumatici lasciate sul terreno fangoso dalle auto delle coppiette in cerca di intimità: un elemento assai poco utile agli investigatori, considerato che il boschetto è molto frequentato [illegible]che dalle prostitute della zona.

Un'ipotesi sulla quale si è lavorato ieri pomeriggio è stata quella che l'aggressore avesse colpito Albana e poi si fosse disfatto del corpo gettandolo nel[illegible] Dora. Di fronte al boschetto, dall'altra parte della statale, parte una stradina sterrata che porta direttamente al fiume. Ci sono anche le molte tracce di pneumatici: un particolare però ha insospettito gli inquirenti: in un tratto l'erba lungo [illegible] riva è stata schiacciata da un'auto che si è avvicinata il più possibile all'acqua.

Così ieri pomeriggio sono stati chiamati i [illegible]atori dei vigili del fuoco di Torino. La corrente nel fiume però era troppo forte e hanno dovuto de[illegible]. [illegible] frattempo i colleghi di Aosta hanno controllato le paratie a Bard. Erano sollevate di 20 centimetri, un corpo avrebbe potuto scivolarci [illegible]. Ma anche le ricerche al «rastrello» di Donnas più [illegible] basso non hanno dato alcun esito. Alle 15 è arrivato l'elicottero dei vigili [illegible] fuoco del nucleo di Torino, che ha sorvolato più volte [illegible] Dora e il boschetto [illegible]nostante il forte vento.

Albana potrebbe essere un'altra vittima del maniaco delle prostitute nigeriane? I recenti sviluppi delle indagini dei carabinieri hanno portato a individuare due uomini di Saint-Vincent che la saprebbero lunga sulla catena di omicidi. E da una settimana non [illegible] hanno più notizie di una prostituta nigeriana che «lavorava» nella zona di Verrès. Un episodio collegato [illegible] gli altri? Forse. Gli inquirenti non tralasciano nulla.

Ieri pomeriggio, agenti della polizia scientifica, investigatori della squadra mobile e del nucleo operativo [illegible] carabinieri sono rimasti [illegible] paio d'ore nell'ufficio del sostituto procuratore David Monti. Hanno guardato i filmati e [illegible] fotografie scattati nel boschetto ad Arnad, hanno analizzato il racconto fatto dall'amico della giovane scomparsa. Il magistrato ha deciso di non interrogarlo, almeno per qualche giorno.

Si sa che lui e la ragazza si telefonavano. Lei abita in [illegible] alloggio in affitto in una traversa di corso Giulio Cesare, zona Barriera Milano. In quella casa [illegible] polizia scientifica ha sequestrato [illegible] riviste, audiocassette, persino una vecchia schedina non giocata: tutto ciò che può servire per trovare qualche impronta digitale della giovane. Forse Albana [illegible] stata fermata per un controllo a Milano e aveva dato un altro nome (Albana Dukai). La polizia accerterà anche questo.

Albana vive sola nella casa [illegible] Barriera Milano. E il telefono squilla a vuoto.

Claudio Laugeri
Antonella Torra

Il boschetto lungo la statale 26 a Bard dal quale è scomparsa la giovane albanese e dove sono state trovate le due grandi chiazze di sangue

La denuncia due mesi fa

La pista valdostana per il killer delle nigeriane [illegible] stata scoperta due mesi fa, dopo l'uccisione di Lizzy Igbinidun e Mary Osowe Efomo, le due prostitute massacrate a coltellate [illegible] pressi di Candiolo (Torino). «Un uomo "pericoloso", alto 1,90, contatta le ragazze nei pressi di Aosta» era stato denunciato durante un'assemblea della comunità nigeriana che si era svolta a Torino. A raccontare l'episodio era stata una ragazza che frequentava il tratto di statale tra Saint-Vincent e Aosta. «Io lavoro anche vicino all'aeroporto di Aosta, a Saint-Christophe - aveva detto durante l'assemblea -. Spesso mi avvicina un "omone", [illegible] alto almeno un metro e 90. Fa richieste particolari e se non accetto diventa molto violento, minaccia di uccidermi. So che si è comportato così con altre ragazze che lavorano ad Aosta». Erano cominciate le indagini di polizia e carabinieri, nei giorni scorsi gli sviluppi.

«I maniaci non c'entrano»

Paura tra le «lucciole» in Bassa Valle

MONTJOVET. Un'auto «civetta» della squadra mobile è ferma su una piazzola, a Montjovet. Un agente sta facendo domande a una prostituta. Il «bo[illegible] [illegible] mistero» [illegible] Arnad non è lontano, pochi chilometri separ[illegible] queste «lucciole» dal luogo dove [illegible] di loro, albanese, è stata forse massacrata. Al [illegible] posto, solo una grande chiazza di sangue e tanti [illegible]. Alle 17,30 sulla statale 26 traffico, sole e un vento che alza polvere sulle piazzole a fianco della carreggiata. Piazzole dove le prostitute si guadagnano da vivere, qui in Bassa Valle, dove il «mercato del sesso» è fiorente.

Pochi chilometri, verso Champdepraz: seduta sul cofano della [illegible] utilitaria rossa c'è Lucia. E' una sorta di «vetera[illegible]» della statale 26, la conoscono quasi tutti. Non è più giovanissima e [illegible] sorriso non lo ne[illegible] a nessuno. La polizia è già [illegible] [illegible] lei. «E' andata via un attimo fa, mi hanno chiesto [illegible] avevo visto [illegible] furgone bianco targato Padova, [illegible] cui [illegible] sono persone che potrebbero aver fatto dei furti. Chissà perché lo chiedono a me». Lo sa che stanno cercando [illegible] prostituta [illegible] Dora, forse uccisa [illegible] Arnad? Lucia cambia espressione, rimane impietrita. «E [illegible] è?» domanda. Un'albanese. E la polizia sta cercando qualcuno legato a quella storia. «Adesso capisco quelle domande, altro che ladri» dice.

Camion e auto p[illegible] veloci, qualcuno rallenta, Lucia sorride e [illegible] [illegible] [illegible] di saluto. «Adesso capisco anche perché oggi non [illegible] lavora, non è arrivato nessuno, fra un po' me ne vado a casa». Non [illegible] niente di quelle storie di Saint-Vincent, di quei due presunti killer delle prostitute nigeriane a Torino? «No, mai sentito». Ma quando Lucia sente che [illegible] ragazza scomparsa ad Arnad è albanese, il suo tono cambia: «Se l'hanno fatta sparire, significa che sapeva qualcosa su quelle nigeriane uccise».

Perché? «Dietro a quelle storie ci sono uomini, forse protettori, non maniaci. Soprattutto le ragazze polacche, quelle dell'Est in genere, sono aiutate bene». Dicono che quelle nigeriane siano state uccise perché non volevano offrire particolari prestazioni. A te hanno mai chiesto nulla del genere? Lucia risponde: «Sì, eccome. Ed è gente valdostana, del posto. Ti vedono sulla strada e pensano che tu possa sottostare a ogni loro porcata. Ma per me la prestazione è una sola, il resto mi rifiuto».

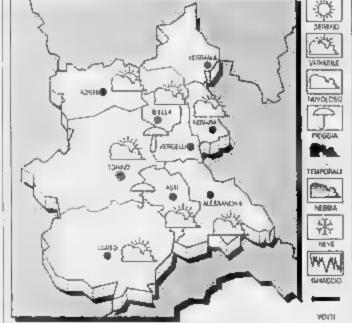
Non c'è gente violenta? «Guarda, cinque anni fa mi [illegible]no trovato [illegible] maniaco, incappucciato, che mi ha dato 10 legnate in testa. So che è uno della zona, aspetto solo di essere sicura sulla sua identità. Ma lo avevano mandato altre donne». Dopo queste storie di omicidi [illegible] ha paura? «Puoi dirlo che ho paura. Di sera [illegible] esco, lavoro solo di giorno, poi torno a casa, non voglio rischiare». Ma nessuno la protegge? «No, [illegible] [illegible] una figlia da mantenere». Dico[illegible] che nigeriane e albanesi abbiano rovinato il mercato a voi italiane: «Certo, è verissimo. Quelle dell'Est, poi, sono giova[illegible] e molto carine. Una, ad Arnad, era già stata allontanata dai carabinieri 15 giorni fa». Poi: «Comunque, sono brutte storie. E oggi non si lavora. Guarda, me ne vado a casa, ciao».

A pochi chilometri dalle «piazzole del sesso» c'è Saint-Vincent. La gente della cittadina termale non sembra essere troppo preoccupata dell'eventuale presenza, in paese, di due persone coinvolte negli omicidi piemontesi. E il sindaco, Mario Borgio, dice: «Non vedo un pae[illegible] intaccato da criminalità o prostituzione. Confidiamo nella presenza dei carabinieri, il tessuto sociale [illegible] sembra [illegible], i problemi sono altri».

Nei bar si scherza sull'identikit del killer, ma sulla statale 26 alle prostitute è passata la voglia di scherzare. Quella chiazza di sangue nel bosco di Arnad fa paura.

Stefano Sergi

Un controllo dei carabinieri di Saint-Vincent tra le prostitute nigeriane

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con addensamenti associati a locali rovesci e temporali

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo

[illegible] Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di moderata variabilità, con locali addensamenti.

LE TEMPERATURE IERI AD [illegible]
Max. 23; min. 7; [illegible]: [illegible]

UN ANNO FA
Max. 28; min. 10; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17,7, Alessandria 20, [illegible] 20, Cuneo [illegible]; Novara [illegible]; [illegible] 28.

«Ho paura che la polizia non la trovi più»

Parla l'uomo che aspettava la prostituta in strada ad Arnad

ALBA, 20 anni, «lavorava» al Parco della Pellerina, a Torino. Prostituta, come tante altre straniere che arrivano clandestine in Italia. Ed è al[illegible] Pellerina che l'ha conosciuta Lui, l'altro personaggio noto della vicenda. Procacciatore d'affari, 37 anni, sposato, con un figlio: non ne faremo [illegible] nome, per ragioni di privacy. Per gli inquirenti è soltanto un testimone.

Si era invaghito di quella giovane con gli occhi grandi, lo sguardo malinconico. Gli «incontri» alla Pellerina [illegible] [illegible] intensificati fino a 15 giorni fa, quando [illegible] aveva deciso di toglierla dalla strada. Un alloggio in affitto a Barriera di Milano, qualche soldo per vivere: ad Alba, però, tutto questo non bastava. Domenica [illegible], i due [illegible] andati al Casinò di Saint-Vincent; il giorno dopo, lei ha chiesto all'uomo di portarla ad Arnad per «battere» di nuovo. Lui l'ha accompagnata con la sua «Tempra station wagon» scura.

Due, tre clienti nel boschetto poco distante dalla palestra [illegible] roccia. Finché vedeva le auto, lui [illegible] tranquillo, significava che [illegible] lavorava e che andava tutto bene. Qualche giro attorno alla zona per aspettare che terminasse [illegible] «incontri», poi lui ritornava a controllare. Dopo l'ultimo «cliente», però, nessun segnale. Di Alba non c'era nessuna traccia.

Altri «giri» in [illegible] nella [illegible], [illegible] e giù lungo la statale, poi lui è ripiombato nel boschetto. Questa volta è sceso dalla «Tempra» e ha visto il sangue. Due chiazze sul terreno, l'erba piegata come se fosse [illegible] schiacciata da un corpo caduto. Nessun segno di lotta. Soltanto quel terreno macchiato di sangue. «Ho paura che [illegible] [illegible] trovino più» dice al telefono, [illegible] voce roca e incerta.

Può spiegare che [illegible] è accaduto?

«Chiedete alla polizia, l'ho già raccontato a loro. Non fatemi parlare».

Di che cosa ha paura?

«Temo che qualcuno possa farle del male. Sarebbe meglio che la notizia non uscisse nem[illegible] sui giornali. Chi l'ha portata via potrebbe non farla più tornare».

Si ricorda qualche particolare? Magari l'ultimo «cliente»?

«C'è un'indagine in corso, non vorrei danneggiare il lavoro della polizia e della magistratura».

Pubblicare il nome e la fotografia della ragazza potrebbe aiutare a rintracciarla...

«Ho paura che le accada qualcosa. Sarebbe meglio lasciar perdere. Comunque, chiedete alla polizia, loro [illegible] tutto».

[c. lau.]

Albana Dukovi accanto all'auto del torinese che l'ha portata ad Arnad. L'albanese di [illegible] anni è scomparsa [illegible] bosco sotto la palestra di roccia dove [illegible] rimaste chiazze di sangue

Comune, un clima da campagna elettorale. I verdi fanno gruppo a parte

Primo Consiglio di polemiche

Scontro sull'elezione del presidente dell'assemblea Giulio Fiou. «La maggioranza avrebbe dovuto fare un'altra scelta». Vicepresidenti Jeannette Fossono [illegible] Flavio Serra. Il programma

AOSTA. Ieri primo consiglio comunale per il «governo Thiébat». Un inizio burrascoso, in un clima di campagna elettorale. In apertura il disappunto dei verdi «per come [illegible] sono svolte le trattative alla composizione della giunta e per la squadra che è stata scelta». I verdi dicono che ha «vinto la logica spartitoria tra i partiti». Giacinta Prisant, capo gruppo, ha dichiarato l'appoggio al sindaco e all'assessore tecnico Maria Giuliana Indrio, ma ha poi sottolineato che «i due verdi eletti nella lista dei progressisti, Prisant e Venturella, costituiranno un gruppo consiliare misto di maggioranza».

Querelle tra minoranza e maggioranza per l'ele[illegible] del presidente del Consiglio. E' stato eletto Giulio Fiou. Nomina che non è piaciuta a Forza Italia e ccd. «La maggioranza - ha detto [illegible] capogruppo Dario Frassy - avrebbe a[illegible] il dovere di fare una scelta diversa. Anche perché su Fiou incombe la bomba [illegible] orologeria di un'udienza preliminare». Sulla base di queste premesse, le forze del polo si sono astenute dal presentare la loro candidatura per la vicepresidenza. Per questo [illegible] sono stati eletti Jeannette Fossono, proposta dalla maggioranza, e Flavio Serra, candidato dai popolari per Aosta.

[illegible] sindaco, Pier Luigi Thiébat, ha letto [illegible] sua relazione, che [illegible] ha [illegible] venti voti favorevoli, due astenuti e cinque contrari. Nel documento, il programma di «governo». Tredici pagine nelle quali vengono spiegati i piani di intervento che la giunta vuole portare avanti. Dalla politica del territorio al nuovo «vol[illegible]» della polizia municipale. Il sindaco ha riportato nella sua relazione gli intenti espressi [illegible] programma della campagna elettorale. Tra gli interventi prioritari al primo posto c'è il settore dell'urbanistica.

Tutti i rappresentanti della maggioranza hanno dichiarato il loro appoggio al nuovo sindaco. Valerio Benefort, rappresentante dei popolari di Bianco nella fédération autonomiste, ha però sottolineato: «La nostra permanenza nella coalizione dipenderà dal comportamento delle altre forze politiche e dall'attuazione dei programmi che sono stati elaborati».

Duri gli attacchi alla giunta Thiébat da parte della minoranza. Frassy ha sottolineato che «la novità di Thiébat [illegible] stata offuscata dalla composizione della giunta». Critiche anche agli assessori tecnici: «Per l'universalità della cultura è stato scelto un medico all'assessorato alla Cultura e mentre un "garzone di bottega", [illegible] segretario [illegible] un assessore regionale alla Sanità, diventa [illegible] stesso assessore alla Sanità». Mentre Savino Corcella di rifondazione comunista, usando [illegible] linguaggio calcistico, ha detto che per la «"squadra" di Thiébat mi aspettavo dei fuori classe e invece sembra una partita tra scapoli e ammogliati con "[illegible]chie glorie"».

Prima seduta del Consiglio comunale di Aosta dopo le elezioni. Al centro e sullo sfondo la giunta presieduta dal sindaco Pierluigi Thiébat. Il dibattito ieri è durato tutta la giornata ed è stato caratterizzato da aspre polemiche

Dai toni più pacati l'intervento di Cossard, che ha sottolineato «l'occasione perduta per la maggioranza di cambiare qualcosa. E' [illegible] giunta passata. Questa è [illegible] giunta Fiou». Poi [illegible] critica sulla scelta degli assessori tecnici. Alberto Zucchi (Forza Italia), ha dichiarato le intenzioni del suo gruppo di «collaborare per cercare [illegible] dare un contributo per un'amministrazione più attenta».

Pier Luigi Thiébat, agli attacchi della minoranza sulla g[illegible]ta, ha, a più riprese, ribadito [illegible] sono state «le mie scelte, anche se non hanno soddisfatto qualcuno e sono nate dalla [illegible]cessità di una giusta rappresentanza di tutte le forze [illegible] hanno appoggiato la mia candidatura e quella di Piovano».

Al discorso politico si è affiancato quello delle proposte. La minoranza ha presentato cinque [illegible] per integrare la relazione di Thiébat: sulla «regolamentazione» dell'espansione della città verso i Comuni limitrofi, sul decentramento, sull'utilizzo dei fondi della legge «Aosta capoluogo» [illegible] la ristrutturazione del centro storico e sui consigli [illegible] quartiere. Tutto respinto. Per quella sui consigli di quartiere Maurizio Pucci ha dichiarato l'intenzione di voler raccogliere firme per portare comunque avanti l'iniziativa. Riguardo al program[illegible] Thiébat ha spiegato che «è di indirizzi. Nei dettagli delle problematiche si entrerà ogni volta che si affronterà un tema. Ho ascoltato con interesse i suggerimenti e prometto che saranno analizzati nelle [illegible]petenti commissioni e nella conferenza [illegible] capigruppo».

A conclusione della seduta l'elezione della commissione elettorale, che sarà composta da Carlo Perinn, Domenica Verducci, Valerio Benefort, Giuseppe Verducci, Jeannette Fosson e Martino Brunello.

«Al [illegible] fuori» del Consiglio proseguono [illegible] contestazioni [illegible] risultati elettorali. Già presentato al Tar il ricorso di Claudio Calò di «Aosta libera». Annunciato quello di verso l'alleanza del progresso, nonostante l'ingresso di Giuseppe Verducci.

[sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Finti direttori dell'Ufficio imposte dirette

Ritornano le telefonate di sconosciuti che invitano all'acquisto di fantomatiche riviste dedicate alle tasse e al fisco. A denunciare gli episodi, dopo l'Ufficio Iva nei giorni scorsi, è stavolta l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Aosta. C'è gente che, presentandosi come «dottor Alfredo Lamberti» e «Caselli», si spaccia per direttore o funzionario dell'ufficio e invita ad acquistare abbonamenti di riviste sconosciute, intitolate: «Iva e imposte [illegible] Stato». I responsabili dell'ufficio assicurano smentiscono di [illegible]er mai avuto dipendenti con quei nominativi né di aver mai proposto la vendita di qualsiasi rivista.

[illegible]

Semina di trote fario

Oggi 300 chili di trote fario adulte arricchiranno [illegible] acque del lago [illegible] Cignana a Valtournenche. E' la terza giornata di semine di questo pesce fatta durante la settimana dal consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca. Martedì sono stati seminati 400 chili di trote nel bacino di Beauregard nella Valgrisenche, mercoledì 500 chili sono stati immessi nel bacino di Place Moulin a Bionaz.

AOSTA

Divieto di transito imposto dal Comune

Fino al 30 giugno, il Comune ha predisposto la sospensione del transito in cinque vie di Aosta per agevolare la sistemazione di cavi elettrici per l'illuminazione pubblica. Le vie interessate sono: via Croce di Città, nel tratto compreso tra le intersezioni con [illegible] Malherbes e via Aubert, piazzetta des Franchises, via Challand, tra piazza des Franchises e via Losanna, via Losanna, tra la [illegible] Challand e il numero civico 21; via Malherbes, [illegible] la via Croce di Città e il numero civico 3-a.

[illegible]

Il nuovo direttivo degli architetti

Gli architetti valdostani hanno rinnovato il direttivo dell'Ordine per il biennio 1995/97. Nuovo presidente è stato nominato Fabrizio Gerardin, mentre Vittorio Marchisio assumerà la carica di vice presidente. Segretario sarà Paolo Merlo, tesoriere Franco Manes. Il consiglio direttivo è stato completato con la nomina a consiglieri di Franco Accordi, Giacomo Galvani e Paolo Rollandin.

VERRES

La [illegible] giunta comunale

Questa [illegible] nuova giunta comunale di Verrès: sindaco Piero Prola, vice sindaco Iolanda Casadei, assessori Piera Squinobal, Luciano Vuillermin, Ezio Alliod.

Medie Cerlogne

Studenti [illegible] anche poeti

AOSTA. «Divertente è stato inventare "metafore", creare legami tra cose apparentemente lontane, mescolare come maghi mondi diversi fino a non distinguere più l'autunno da [illegible] Strega e la Tristezza da un Vagabondo. E così abbiamo scritto poesie». A scrivere so[illegible] gli studenti delle classi 2B e della 2D a tempo prolungato» della scuola media Cerlogne di Aosta.

Durante l'anno scolastico, con la collaborazione delle insegnanti Jeanne Millez, Rita Villani, Mercedes Borards, Al[illegible] Gavassi e Silvana Querndoz, hanno lavorato ad un progetto bilingue sulla [illegible] creativa».

Un lavoro portato avanti anche dai ragazzi [illegible] della 3B, con l'aiuto delle insegnanti Federi[illegible] Pesando e Rita Villani. Dal progetto sono nati uno spetta[illegible] teatrale, realizzato con la collaborazione dell'insegnante di educazione fisica Maria Calabrese, e [illegible] libretto dal titolo «Poèmes». Nella pubblicazione sono state raccolte le poesie, riunite in temi.

Il Consiglio regionale della Pubblica Istruzione ha espresso il suo parere sull'inizio delle lezioni

Si tornerà sui banchi di scuola il 18 settembre

Ora la decisione finale spetta alla Sovrintendente agli studi

AOSTA. Inizio delle lezioni in Valle d'Aosta il 18 settembre per tutti gli ordini di istruzione, dalle materne alle superiori. E' stato questo il parere espresso ieri dal Consiglio regionale della Pubblica Istruzione. Il massimo ente assembleare della scuola ha potere consultivo e non decisionale sulla questione. L'ultima parola spetta alla Sovrintendente agli studi che dovrà emettere a gio[illegible] un [illegible] decreto, che varrà come regola per tutti. Resta il fatto che nel mondo della scuola in Valle [illegible] era molta attesa per la riunione di oggi e l'opinione prevalente fra gli operatori [illegible] settore è che non si possa non tener [illegible]to del dibattito e della votazione [illegible] ieri pomeriggio.

La scuola finirà il 12 giugno 1996 dalle materne alle medie e il 15 per le superiori. Nel decreto della Sovrintendente agli studi [illegible] saranno anche indicazioni precise sui giorni di vacanza a Natale, Pasqua e nelle altre festività. I giorni di scuola ormai [illegible] alcuni anni devono essere almeno 200 [illegible] tutto il territorio nazionale, ma le date di inizio e delle vacanze possono cambiare da regione a regione. Lo scorso anno in Valle d'Aosta le lezioni cominciarono il 19 settembre 1994 e sono finite pochi giorni fa, il 7 giugno.

Il calendario del nuovo anno scolastico 1995/96 conta quindi in Valle, [illegible] base alla proposta del Consiglio scolastico, già [illegible] giorni in più rispetto a quello che si è appena concluso per materne, elementari e medie e 9 per le superiori. Basteranno per risolvere il complesso delle attività di recupero nelle scuole superiori? Se ne parlerà nei prossimi giorni. Gli studenti promossi, ma con difficoltà in alcune materie dovranno seguire dall'inizio dell'anno scolastico attività integrative (di recupero) per mettersi al passo [illegible] i loro compagni più bravi. Quando fare i [illegible] «In contemporanea con le lezioni», dice qualcuno, ma [illegible] sarà [illegible] questione semplice da risolvere sotto [illegible] profilo organizzativo.

Bruno Baschiera

Alcuni studenti davanti al liceo scientifico. L'anno scolastico 1995/96 probabilmente comincerà il 18 settembre

IL [illegible] DELLA REGIONE

LETTERE [illegible] NALE

Troppe le barriere per gli handicappati

Siamo le ragazze della classe 2BS, della scuola coordinata di Aosta. In entrambe le uscite didattiche da [illegible] effettuate quest'anno, la prima a Torino al Museo del Risorgimento e la seconda ad Aosta, alla «Tour Fromage», ci siamo rese conto personalmente e a nostre spese delle difficoltà che [illegible] ha se si è costretti su una carrozzella. Ci riferiamo alle cosiddette «barriere architettoniche» che spesso sono invalicabili solo a causa del disinteresse assoluto verso questo problema risolvibile talvolta con qualche piccolo accorgimento. Ad esempio, al Museo del Risorgimento l'ascensore è troppo piccolo e non permette l'entrata della carrozzella, mentre la «Tour Fromage» è totalmente sprovvista di qualsiasi struttura che consenta, a chi ha impedimenti fisici, l'accesso ai vari piani dell'edificio. Nella speranza che la [illegible]stra lettera non si aggiunga a tante altre che sono state scritte sull'argomento e regolarmente dimenticate, ci auguria[illegible] che le nostre osservazioni vengano tenute nella giusta considerazione.

La classe 2BS, Aosta

Grazie agli elettori che ci hanno votato

[illegible] «Polo per Saint-Christophe» intende ringraziare gli elettori che hanno, con il loro voto, dato fiducia a questa formazione che si impegnerà costruttivamente per [illegible] corretta gestione dell'amministrazione locale.

Il polo per Saint-Christophe

Traffico bloccato per pulire i vetri

Bello, molto bello, l'assessorato, tutto vetri, ma per pulirli come fare? Si occupa una [illegible]sia delle tre di quel budello qual è viale Partigiani, che confluisce nell'incrocio di piazza della Repubblica e corso Battaglione con un camion per 2 o 3 giorni. Il progettista non sapeva che le vetrate si puliscono dall'alto con castello che scarrucola dall'ultimo piano? Non si potrebbe pulire le vetrate di notte quando [illegible] circolazione è ridotta?

Antonio Garuccio, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304 290
Percorribilità strade: 303 754 35.655
Soccorso alpino 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551 [illegible]: Centro Emergenza 304 450/304 451
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) [illegible]
Montjovet: Volontaires de [illegible] 79 460
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93 027
[illegible]rgaz: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, [illegible] alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di [illegible] chiuse) la farmacia Comunale 1, in c. Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di [illegible]
Distr. 1: Verrayes, La Thuile [illegible] 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Aica (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Verrès
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 giugno 1995. Aosta: Agip, corso Ivrea; Mondeshell, via St. Martin de Corléans; Fina, via Consolata; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale [illegible] Chabod; Fina, via G.S. Bernardo. **Aymavilles:** IP. **Chambave:** Montshell. **Charvensod:** Agip. **Châtillon:** Esso. **Donnas:** Montshell. **Fénis:** Fina. **Gressan:** Tecnopia. **Hône:** IP. **Montjovet:** Fina (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** Esso. **Sarre:** Esso. **St-Pierre:** Agip (via della Libertà). **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte). **Verrès:** Agip (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible]A DI STATO

Questura: [illegible] 23711
[illegible] **stradale:** (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible]**il.** Andrea Noussan

Matrimoni. Michele Alvaro con Elvira Passione; Domenico Rizzotto con Cristina Farina; Luca Chatrian [illegible] Manuela B[illegible]

Morti. Silvio Fracasso, 74 [illegible], pensionato, Saint-Christophe; Mona Dornier, 86 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

[illegible] Il Consiglio regionale dovrà esaminare un piano relativo alla realizzazione, nel periodo 1995/2001 di strutture per [illegible] pratica [illegible] attività sportive e ricreative nei diversi [illegible]muni valdostani. Il piano prevede [illegible] spesa globale di 10 miliardi.

Gressan. La giunta regionale ha dato parere favorevole sotto l'aspetto ambientale ai progetti di ampliamento della strada 40 di Les Fleurs.

Morgex. E' stato dato parere favorevole, dalla giunta regionale, rispetto all'impatto ambientale del progetto di costruzione di un paravalanghe [illegible] protezione [illegible] villaggio [illegible] Dailley.

Aosta. Sono stati stanziati dalla giunta regionale 174 milioni per l'acquisto di attrezzature e programmi informatici destinati ai diversi servizi dell'amministrazione regionale.

Aosta. La giunta regionale ha stan[illegible]ato 254 milioni per la realizzazione di tre corsi per favorire l'istituzione di attività autonome a 60 disoccupati.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Le foto di Lazzarin

Oggi alle 18, nella sala della Torre dei Signori in piazzetta Porta Pretoria, sarà inaugurata la mostra fotografica di Roberto Lazzarin dedicata alla conca di Pila e alla città di Aosta.

LILLIANES

Concorso fotografico

[illegible] Pro loco ha organizzato un concorso fotografico riservato [illegible] dilettanti e dedicato al tema: «Lillianestate». Soggetto dovrà es[illegible] il paese nel periodo estivo. Le foto, in formato 20 [illegible] 30 dovranno essere presentate, sotto vetro, dal 18 al 29 settembre nel municipio. La mostra delle immagini sarà allestita nel capannone della Castagneta, in località Ghiar. Primo premio 200 mila lire, secondo pre[illegible] 100 mila lire.

GRESSAN

Incontro per i frutticoltori

Il municipio ospita oggi un incontro per i frutticoltori dedicato alle tecniche colturali in frutticoltura. Alla riunione, prevista per [illegible] 14,30, parteciperanno i responsabili dell'Institut Agricole Régional e i tecnici del settore frutticoltura dell'assessorato regionale dell'Agricoltura.

MORGEX

Due giorni [illegible] festa «Primavera»

La Pro loco di Morgex ha organizzato per domani e domenica [illegible] terza edizione della «festa di primavera». Sono previsti spettacoli musicali e attrattive enogastronomiche. Domenica [illegible] sarà un raduno di auto storiche e poi la partenza della «marcia a piedi del "Tor di velladzo"». Alle 11 sarà dato il via alla cronoscalata delle auto Morgex - Colle San Carlo.

[illegible]

Gita alla Certosa per i pensionati

La Uil Pensionati ha organizzato per sabato e domenica una gita alla Certosa di Pavia. I pullman si fermeranno a tutti i caselli autostradali tra Aosta e Ivrea. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 0165-262437.

La Guardia di Finanza ha sequestrato due Tir con 48 tonnellate di merce

Bloccato lo zucchero clandestino

Gli autisti sono stati arrestati e rilasciati dopo l'interrogatorio dal pubblico ministero David Monti. Il carico era partito dalla Germania martedì pomeriggio ed era destinato ad una fabbrica del Casertano

AOSTA. Quarantotto tonnellate di zucchero clandestino: era il carico dei due Tir sequestrati dalla guardia di finanza di Aosta, su segnalazione del Servizio vigilanza antifrode doganale (Svad). I militari hanno arrestato gli autisti dei due Tir, [illegible] Bollenbach, 49 anni, e Bernhard Burkhard, di 34, entrambi tedeschi.

Dopo l'interrogatorio di ieri mattina (i due erano assistiti dall'avvocato Robert Créton e hanno parlato [illegible] un'interprete di tedesco), il pubblico ministero David Monti ha dato parere favorevole per il rilascio dei camionisti e il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio ha deciso di concedere loro la scarcerazione.

I due erano partiti con il carico diretti verso una fabbrica di impacchettamento di zucchero a Villa Literno, nel Casertano. Sui documenti «di accompagnamento» dello zucchero era indicata come destinazione quella fabbrica, ma i dirigenti dell'azienda hanno smentito di aver ordinato o di dover ricevere un [illegible] dalla Germania. I finanzieri sospettano che le 48 tonnellate di zucchero fossero destinate alla vendita «in nero» di grossisti, che avrebbero così utilizzato merce a basso costo: su un valore commerciale di 105 milioni, la guardia di finanza ha calcolato che i destinatari dello zucchero clandestino ne avrebbero risparmiati 66.

I due Tir che trasportavano lo zucchero clandestino sequestrati l'altro giorno dalla guardia di finanza di Aosta

I militari coordinati dal tenente colonnello Francesco Caracciolo e dal maggiore Stefano Rizzo (prossimo comandante del gruppo guardia di finanza della Valle d'Aosta) sono intervenuti martedì alle 20,30. I doganieri tedeschi avevano avvertito lo Svad italiano di un carico «clandestino» partito alle 16 dalla Germania. La guardia di finanza italiana ha così «intercettato» i due Tir in arrivo alla frontiera del Monte Bianco e li ha seguiti fino a Pont-St-Martin. «Dovevamo essere certi che non avessero una "scorta"» spiega il colonnello Caracciolo.

Quando i militari hanno bloccato i Tir, i due autisti non hanno detto nulla. Nell'interrogatorio di ieri mattina hanno spiegato al sostituto Monti di aver soltanto eseguito ordini ricevuti in Germania. La finanza ha però trovato nelle cabine dei Tir 5 sigilli in piombo delle dogane tedesche: secondo gli inquirenti, sarebbero serviti per non far capire ai doganieri lungo il percorso che il carico era clandestino. Le «bolle di accompagnamento», poi, erano state «truccate». Chi aveva fatto il «lavoro» aveva, però, sbagliato ad annotare il peso del carico. [c. l.]

Il colonnello Francesco Caracciolo

A Courmayeur

Ritornano le [illegible] nelle valli

COURMAYEUR. Il Comune, in base alle direttive del progetto Life, ha deciso per l'estate di chiudere le valli Ferret e Veny al traffico privato dalle 14,30 alle 17 nel periodo 23 luglio-20 agosto. Durante il mattino il parcheggio sarà disciplinato da addetti con compiti di sensibilizzazione, non repressivi.

In alternativa funzionerà un servizio navette con bus identificabili per colore e scritte sulle fiancate. Sono previsti due tipi di biglietto, uno a corsa unica e un secondo utilizzabile nell'intera giornata e su tutto il territorio comunale, compresa la funivia di Entrèves. Il biglietto (non è ancora stabilito il costo ma si parla di prezzo politico) sarà in vendita, oltre che nei punti istituzionali, anche nelle edicole e nelle tabaccherie.

Al Progetto Life, nato nell'ambito Cee, partecipano il ministero per l'Ambiente e l'assessorato regionale per l'Ambiente. Courmayeur è l'unica località valdostana scelta per sperimentare modelli di trasporto pubblico coniugabili con l'ecologia e un turismo soft. Con finanziamenti Life sono previsti a Courmayeur riqualificazione del parcheggio funivia Val Veny, posti auto segnati, chalet per informazioni e [illegible] camper, barriere acustiche sulla 26 a protezione del piazzale M. Bianco, barriere a scomparsa per l'accesso delle vetture autorizzate nell'area pedonale.

Nuovi impianti

Per lo sport 107 miliardi in 7 anni

AOSTA. Centosette miliardi destinati al settore delle strutture ricreativo sportive saranno investiti, in 35 Comuni della Valle, negli anni dal 1995 al 2001. E' quanto prevede il programma approvato dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore al Turismo, Agnesod, che verrà sottoposto all'esame del Consiglio. Gli interventi, che consistono nella realizzazione di 41 nuovi impianti sportivi e l'adeguamento di sette [illegible] plessi già esistenti.

Il programma è suddiviso in due parti: l'una prevede l'intervento diretto della Regione nella costruzione dei nuovi impianti (dodici previsti in otto Comuni per una spesa complessiva di 66 miliardi), l'altra la realizzazione di strutture sportive da parte di Comuni, consorzi intercomunali e Comunità montane (saranno trentasei, situati in 29 Comuni, per un importo totale di 41 miliardi di cui 16 a carico delle amministrazioni locali e 25 di competenza regionale).

Tra gli interventi più rilevanti, la ristrutturazione della zona sportiva di Tsambarlet ad Aosta dove sono previsti la costruzione del nuovo palazzetto regionale dello sport, di una struttura polifunzionale per l'atletica indoor di un centro tennistico e l'ampliamento dello stadio del ghiaccio. La realizzazione di questa parte del programma comporterà una spesa di [illegible] miliardi e 800 milioni.

Era rimasto ferito sabato sera in un incidente sulla statale 26

Pont-Saint-Martin, [illegible] l'ultimo saluto a «Pierre»

PONT-SAINT-MARTIN. Saranno domani pomeriggio i funerali di Pierino Clerin, 39 anni, «Pierre» per gli amici. L'uomo è morto all'ospedale di Vercelli dopo quattro giorni di agonia.

Era rimasto ferito in modo grave in un incidente stradale accaduto sabato sera sulla statale 26. In uno scontro tra la sua Renault 5 e una Citroën Ax, a Donnas, Clerin aveva riportato molti traumi, una ferita lacero contusa a un ginocchio, un'altra sospetta frattura all'omero sinistro e una ferita frontale.

Alla guida della Citroën c'era una ragazza di Hône, Sonia Ce[illegible], [illegible] anni, che aveva riportato ferite non gravi, guaribili in 25 giorni. Le condizioni di Clerin erano invece apparse più serie. «Prognosi riservata» era stato il primo referto dei medici dell'ospedale di Ivrea. «Pierre» era ricoverato nel reparto di rianimazione, ma dopo qualche ora le sue condizioni sembravano in netto miglioramento. Per parenti e amici è stato solo un'illusione. Clerin si è di nuovo aggravato, è stato trasferito nel reparto di chirurgia e poi, in [illegible], i medici ne hanno ordinato il trasporto al centro Sant'Andrea di Vercelli. Tutto inutile, Pierino Clerin è morto martedì sera per arresto cardiocircolatorio. Abitava a Ivery con la moglie Mariuccia e i tre [illegible] Mario, Paola e Alessandra. E per il piccolo villaggio di Pont-Saint-Martin, poche case isolate all'imbocco della valle del Lys, è il secondo lutto in poche settimane. All'alba di domenica 13 maggio Daniele Pramotton, 16 anni, giovane di Ivery che viaggiava in [illegible] con l'amico Romano Collura, anche lui [illegible] dopo qualche giorno di agonia. «Pierre» Clerin era molto [illegible] a Pont-Saint-Martin. Lavorava, come operaio, alla Elelys di Hône, nel reparto produzione. La fabbrica si occupa di stampaggio di particolari tecnici in plastica. Clerin era [illegible] fin dall'inaugurazione dell'industria, nel 1989.

Nel tempo lasciatogli libero dal lavoro, «Pierre» aveva una grande passione: l'allevamento delle mucche. [illegible]: «Andava in alpeggio, era molto attaccato al mestiere di allevatore. E gli piacevano le "batailles", tanto che qualche anno fa vinse anche una gara a Brusson, [illegible] sua "reine"». [s. sor.]

Pierino Clerin, 39 [illegible]

Incontro tra l'assessore regionale della Sanità Vicquéry e il collegio dei primari

Ristrutturazione o [illegible] ospedale?

Il 22 giugno il direttore dell'Usl incontrerà il ministro Guzzanti per analizzare la questione. Intanto alla fine di questo mese nell'attuale struttura saranno a disposizione ventuno posti letto in più

Nell'ospedale di Aosta stanno andando avanti i lavori di ristrutturazione

AOSTA. Costruire un ospedale nuovo o ampliare la struttura di viale Ginevra? Il quesito non è ancora stato risolto; anzi, i programmi rimangono, dopo anni, incerti, frenati anche dalle inevitabili autorizzazioni che deve concedere il ministero della Sanità per l'eventuale realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero. Difficilmente si conosceranno prima del 1996 le decisioni definitive. L'unica realtà sicura è l'avvio del piano lavori in alcune sezioni dell'esistente, interventi che stanno determinando non poche perplessità fra il personale medico.

Dubbi che sono stati evidenziati in un incontro, ieri, a palazzo regionale fra il collegio dei primari e l'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry. Una conferenza stampa è in programma per oggi organizzata dal «Comitato per un nuovo ospedale», durante la quale verranno illustrate le fasi della campagna per la raccolta di firme e la quantità delle persone che hanno aderito alla proposta di sensibilizzazione delle autorità sulla reale e logica necessità di costruire un ospedale nuovo.

«A questo proposito - ha detto l'assessore Vicquéry - il 22 giugno il direttore dell'Usl, Alberto Morelli, incontrerà i dirigenti del ministero e il ministro della Sanità Guzzanti per [illegible] risposte più concrete, in modo da poter prevedere uno studio comparato sulle scelte di fondo finalizzate a risolvere un problema che consideri le esigenze sanitarie della Valle d'Aosta».

Come verrà risolta «l'emergenza degenze» con l'attuale opera di riassetto dell'ospedale di viale Ginevra? L'attuale piano lavori prevede un reperimento di spazi che, in prevalenza, sono destinati all'attività amministrativa. «Il problema di garantire un letto - ha rilevato Giuliano Perfumo, primario dell'unità operativa di Otorinolaringoiatria e coordinatore del collegio - è un assillo giornaliero in quasi tutti i reparti. E, considerando i tempi molto lunghi per definire questo interventi edilizi, sarebbe opportuno prevedere, a scadenze accettabili, un potenziamento idoneo di posti letto, oltre a prospettare collegamenti supplettivi fra i piani che evitino il passaggio nei reparti. Soprattutto per i pazienti sottoposti a interventi chirurgici».

Dalla fine di giugno, gli spazi per i degenti aumenteranno di 21 unità. Parola di Vicquéry: «Il fulcro dell'intervento di ampliamento e ristrutturazione - ha rimarcato l'assessore - va visto in funzione del ripristino del Pronto soccorso, settore [illegible] di non facile riammodernamento. Abbiamo stabilito di non predisporre interventi sporadici e provvisori, ma una programmazione dei lavori definitive che, a fronte di una scelta conclusiva di ampliamento, terrà conto di un attento studio dei percorsi».

Certa l'istituzione del servizio di radioterapia, richiesta dal 1970 e divenuta improrogabile, considerata la percentuale molto elevata di malati di tumore in Valle. [illegible] uffici, l'economato e l'ufficio tecnico, verranno trasferiti in due alloggi affittati dalla Regione in un edificio a pochi metri dall'ospedale. A fine mese dovrebbero terminare i lavori al secondo piano e, in contemporanea, verranno avviati nell'ex unità operativa di Neurologia.

Sandra Lucchini

[illegible]

In Val Veny

[illegible] del soccorso in festa

COURMAYEUR. L'Associazione volontari del soccorso di Courmayeur domenica [illegible] i «colleghi» del Garda e i rappresentanti della frazione San Michele di Alessandria. L'incontro è stato organizzato con la collaborazione del Comune. E' la terza volta che i due gruppi di volontari e gli abitanti di San Michele si incontrano; l'amicizia è nata in [illegible] dell'alluvione dello scorso autunno, quando i volontari del soccorso accorsero a San Michele in aiuto di una delle zone più colpite dall'alluvione. Gli altri incontri sono stati ad Alessandria e a Salò. Il programma [illegible], che si terrà nel campeggio «Cuignon» in Val Veny, prevede alle 9 il ritrovo nella sede dell'Associazione volontari di Courmayeur, alle 10,30 la messa in Val Veny; alle 11,30 la consegna dei riconoscimenti; alle 12,30 il pranzo a cui seguirà un pomeriggio in allegria. [gio. mac.]

SOLIDARIETA'

Su iniziativa dell'Azione cattolica valdostana e in collaborazione con l'associazione umbra «Aiutiamoli a vivere»

Dieci bambini ucraini ospiti di Lignan di St-Barthélémy

Vengono da Cernobil. I loro genitori sono morti o malati. In Valle fino al 15 luglio

SAINT-BARTHELEMY. Dieci bimbi ucraini della città di Cernobyl sono ospiti questa settimana a Lignan, nella [illegible] di Saint-Barthélémy. Si fermeranno, tutti insieme, nella frazione alta del Comune di Nus fino a sabato e poi, a piccoli gruppi di due o tre resteranno ancora in Valle fino al 15 luglio, in case di famiglie che si sono offerte di [illegible] con loro.

Da lunedì, [illegible] interessamento dell'Azione cattolica valdostana, i bambini sono ospitati nella casa parrocchiale di Lignan-Saint-Barthélémy, in collaborazione con l'associazione umbra «Aiutiamoli a vivere». I bimbi hanno tutti situazioni familiari difficili: molti [illegible] orfani, altri [illegible] i genitori gravemente malati a causa delle radiazioni nucleari assorbite quando si verificò l'esplosione nel reattore centrale della centrale di Cernobyl. Il soggiorno in Valle d'Aosta, [illegible] loro, ha anche un valore terapeutico, di disintossicazione, per respirare aria sana di montagna. La zona di Lignan è molto poco urbanizzata: non ha subito negli ultimi anni processi di «cementificazione» ed è il luogo più adatto per una vacanza di riposo e disintossicazione. Per le sue caratteristiche di zona incontaminata e con poche abitazioni è stata anche indicata come località idonea per ospitare un osservatorio astronomico, progetto del quale a lungo si è parlato negli anni scorsi.

I bimbi ucraini ieri sono stati accompagnati in una gita impegnativa nei boschi, durata tutto il giorno. Nei giorni scorsi si [illegible] «fatti le gambe» con brevi escursioni di mezza giornata. [illegible] si dedicheranno a giochi nell'area a fianco dell'hotel Lusency dove, in accordo con la parrocchia e l'Azione cattolica, pranzano e cenano con i loro accompagnatori. [b. bas.]

Il gruppo di bambini ucraini arrivato questa settimana da Cernobil per un soggiorno in Valle dove resterà fino al 15 luglio

Ivrea: indagine sulla pratica dello sport, le preferenze e i giudizi sulle strutture

«Vorremmo più piscine e palestre»

Gli studenti indicano le priorità

Amano Baggio e Tomba, tifano Juventus, vorrebbero più piscine e, nonostante tutto, giudicano con benevolenza le strutture sportive messe a disposizione dalla città e dalle scuole: 1381 studenti di tutti gli Istituti superiori eporediesi (solo quelli del triennio) hanno messo nero su bianco il loro rapporto con lo sport, inteso come gioco e tifo, ma senza trascurare il capitolo «violenza».

I dati sono stati ricavati dalle risposte ad un questionario, distribuito nelle scuole il mese scorso. Trentanove domande, a toccare un po' tutti i settori: la squadra e il campione del cuore, ma anche quali sport si praticano e quali si vorrebbero praticare (e i motivi per cui il desiderio rimane tale), giudizi sulle strutture, ma anche proposte. E ancora, il tifo, la violenza negli stadi, l'utilità o meno delle forze dell'ordine durante le manifestazioni sportive.

A curare l'iniziativa, dalla ideazione alla realizzazione, è stata Gabriella Bona, 44 anni, impegnata nel volontariato, con una discreta esperienza di computer e una grande passione per lo sport. Tutto il materiale raccolto è stato portato all'assessorato Cultura e sport del Comune che, al semplice costo delle fotocopie, si ritrova quindi in possesso di un preciso «spaccato» degli studenti eporediesi.

«Mi era stato chiesto un auto - spiega Gabriella Bona - per quanto riguarda il settore sportivo. Ho pensato che, prima di un qualsiasi intervento, era necessario sapere cosa vogliono i giovani di Ivrea». E aggiunge: «Con il questionario, realizzato grazie all'aiuto di Domenico Marocchino, Lella Diani e Gabriella Pinter, abbiamo tentato vari approcci sperando di ottenere, oltre che risultati, anche nuovi spunti per un ulteriore lavoro».

Dai dati ottenuti, come era prevedibile, risulta che a svolgere attività sportive sono più i ragazzi che le ragazze, che i primi preferiscono il calcio e le seconde il nuoto, che fra i desideri finora irrealizzati (soprattutto per mancanza di tempo [illegible], ma anche di strutture) c'è l'atletica, l'automobilismo, il motociclismo, il golf e l'equitazione. Molte ragazze, inoltre, vorrebbero giocare a calcio, così come diversi ragazzi si cimenterebbero nella danza.

E' stata un po' una sorpresa la «sufficienza», anche se risicata, con cui gli studenti promuovono le strutture sportive in città e nelle scuole. Resta comunque forte la richiesta di nuovi impianti, soprattutto piscine all'aperto e dei centri [illegible]. «I dati raccolti - conclude Gabriella Bona - non pretendono di essere [illegible] verità assoluta, ma possono comunque [illegible] utili indicazioni per ulteriori idee e iniziative». [m. rov.]

A sinistra, la piscina in cima ai desideri degli studenti eporediesi. A destra, Domenico Marocchino e Gabriella Bona

I [illegible] DEL QUESTIONARIO

ARGOMENTO	FEMMINE		MASCHI	
QUANTI PRATICANO SPORT?		[illegible]		73%
SPORT PRATICATO	NUOTO	161	CALCIO	173
	SCI	106	SCI	[illegible]
	TENNIS	88	NUOTO	[illegible]
QUALE SPORT VORREBBERO FARE?	NUOTO	128	CALCIO	44
	EQUITAZIONE	110	MOTOCICLISMO	[illegible]
	PALLAVOLO	76	TENNIS/NUOTO	33
MOTIVI CHE LO IMPEDISCONO	TEMPO	220	TEMPO	96
	STRUTTURE CARENTI	145	STRUTT. CARENTI	128
	COSTI	60	COSTI	103
PROPOSTE PER NUOVE STRUTTURE	PISCINE	121	PISCINE	[illegible]
	PALESTRE	62	CAMPI SPORTIVI	[illegible]
	PATTINAGGIO	40	PALESTRE	54
SPORT PIU' [illegible]?	PALLAVOLO	182	CALCIO	241
	NUOTO	139	SCI	36
	SCI	86	BASKET	30
COS'E' LO SPORT	ATT. FISICA	78,4%	ATT. FISICA	45%
	CONTATTO NATURA	8,1%	SFIDA	21,4%
	SFIDA	7,6%	SPETTACOLO	16,5%
GIUDIZIO SULLE STRUTTURE SCOLASTICHE	SUFFICIENTE	51%	SUFFICIENTE	46%
GIUDIZIO SULLE STRUTTURE EXTRASCOLASTICHE	SUFFICIENTE	59%	SUFFICIENTE	54%

Hanno risposto 1381 [illegible] (758 femmine, 623 maschi)

IN BREVE

[illegible]

Denunciato un sorvegliato speciale

Robertino Merou, 27 anni, residente ad Ivrea in via Don Manzoni 2, è stato denunciato dalla polizia per inottemperanza agli obblighi della sorveglianza speciale. Gli agenti, per due volte nel giro di pochi giorni, non lo hanno trovato in casa durante i controlli serali.

ALBIANO

Campo [illegible] per solidarietà

Sono [illegible] le iscrizioni al campo estivo organizzato nel periodo dall'1 al 7 luglio al castello di Albiano dal Civ e dal Gruppo Amizalo. Il titolo è «Solidarietà senza frontiere» e le giornate proporranno momenti di confronto, di preghiera e di lavoro in comune. Per informazioni: 0125/59481.

IVREA

Pulizia della Dora nel tratto cittadino

Volontari e membri del gruppo «Un fiume per amico» ripuliscono domani mattina le sponde della Dora, in tutto il tratto cittadino. L'iniziativa fa parte di una manifestazione promossa per far conoscere la bellezza di questo corso d'acqua, che è troppo spesso trascurato. Il ritrovo di quanti intendono partecipare all'operazione pulizia è per le 9,30 nel parcheggio di fronte all'Usl, zona Ghiaro. Bisogna presentarsi già muniti di guanti.

RIVAROLO

I vigili andranno in bici nel centro

Vigili urbani in bicicletta per le strade del centro. Lo ha deciso l'amministrazione comunale che in questo modo intende fornire l'esempio ai cittadini sull'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti in centro.

[illegible]

Nuovi loculi in vendita al cimitero

Oltre mille loculi ancora invenduti nella nuova edicola funeraria del cimitero cittadino. L'entrata in funzione di questo nuova «ala» ha risolto i gravi problemi di spazio che si lamentavano fino a poco tempo fa. Oltre ai loculi sono in vendita anche cellette e cinerari. Chi è interessato deve rivolgersi alla segreteria generale del comune di Ivrea in orario di ufficio.

[illegible]

Concerto con gruppo d'avanguardia

Alla birreria «Arcade» di via Marconi a Salerano si esibisce il gruppo dei «Flat and fingers», esponenti della [illegible] acustica. Il concerto inizia alle 22 ed è ad ingresso libero.

GUERRA E FASCISMO. Il docente universitario Nicola Tranfaglia presenta oggi, a Ivrea, il suo ultimo saggio, edito dalla Utet, dal titolo «La prima guerra mondiale e il fascismo». L'autore sarà introdotto dal giornalista e storico Giuseppe Mayda. L'appuntamento è alle 21,15 presso la libreria Cossavella di via Palestro 17.
ALIMENTAZIONE CORRETTA. Conferenza, alle 21, alla biblioteca civica di via Palma di Cesnola a Rivarolo. Relatrice Caterina Cappone, che tratterà de «L'importanza di un'alimentazione sana».
ENERGIA ROCK. Al locale «La Torbiera» di Alice Superiore è di scena il gruppo dei Pover-a con il loro rock energico. Il concerto [illegible] alle 22.
SAGGIO DI [illegible] Nell'ambito delle manifestazioni del «Giugno banchettese», il Circolo propone un saggio di alunni e insegnanti del corso di danza. L'inizio alle 21, nel salone municipale di Banchette.
MOSTRA FOTOGRAFICA. Fino al 24 giugno è possibile visitare, al bar-pasticceria Mattiodа di via Torino, a Cuorgnè, la mostra delle opere fotografiche in bianco e nero di Giuliano Spiriton.
[illegible] CLASSICA. Si conclude, nel salone di Ca' Mascarlia a Montanaro, la rassegna dei Venerdì musicali, organizzata dall'assessorato alla Cultura e dall'associazione «Euterpe». Il biglietto costa 5 mila lire.
MONTAGNA IN DIAPOSITIVA. Alle 21, nel salone «Caravario» dell'Istituto «Morgando» di Cuorgnè, l'alpinista Carlo Stratta presenta le diapositive da lui realizzate su «Deserto della Gamba e Patagonia». La serata, ad ingresso libero, è organizzata dal Cai.
ARTE IN MOSTRA. Da oggi e fino a domenica è possibile visitare, in Sala Santa Marta a Ivrea, le opere dell'artista rumena, ora residente in città, Irina Bursa.

Ivrea, due preferiscono patteggiare la condanna

Droga, davanti al giudice quattro accusati di spaccio

A metà febbraio erano stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Ivrea: erano tutti accusati di spaccio e si sospettava che tra loro ci fosse anche l'uomo che aveva venduto la dose letale ad un tossicodipendente morto qualche giorno prima.

Ieri mattina i quattro sono apparsi davanti al giudice per le indagini preliminari di Ivrea, Antonio de Marchi, per chiudere questa vicenda. Donato Salino, 29 anni, residente a Montalto Dora in via Matteotti 6, (assistito dall'avvocato Benni), ha patteggiato un anno di reclusione.

Andrea Megna, 33 anni, residente a Ivrea in via don Moretto 1 (avvocato Campanale) ha patteggiato 2 anni e [illegible] multa di sei milioni. Lui doveva rispondere anche di un altra vicenda legata allo spaccio di sostanze stupefacenti e per cui era stato arrestato e poi rimesso in libertà.

Il terzo uomo, Domenico Pepe, 23 anni, residente a Pavone in via Trieste 18 (assistito dall'avvocato Ferrero) ha scelto, invece, di andare dibattimento, già fissato per l'8 gennaio del prossimo anno. Nel frattempo fruirà degli arresti domiciliari a Chivasso, a casa di un parente. Stessa situazione per Michele Masiello, 23 anni residente a Strambino in viale Marconi (avvocato Crovella).

Nessun collegamento certo sarebbe stato scoperto tra i quattro giovani e l'overdose letale di Davide Fabbris, 20 anni di Banchette, morto il [illegible] gennaio scorso.

Il pds critica la giunta: penalizza il nostro Comune

Discarica di Castellamonte Scontro sulla convenzione

Torna d'attualità il tema della discarica di località Vespia a Castellamonte. Questa volta sono gli esponenti del pds ad attaccare la giunta Massucco. In un documento diffuso ieri pomeriggio criticano le scelte adottate dall'esecutivo. «Hanno cambiato la vecchia convenzione» dicono in sintesi gli esponenti della Quercia. Che aggiungono: «La prima riconosceva a Castellamonte un risarcimento di 45 lire per ogni chilogrammo di immondizia smaltita in quel sito da Comuni non consorziati. La nuova convenzione abbassa questa quota a 9 lire». Secondo i pidiessini, dunque, se per [illegible] della Regione qualche Comune venisse a smaltire anche solo temporaneamente i rifiuti in città, l'amministrazione incasserebbe cinque volte in meno di quanto preventivato in passato. L'argomento era già stato sollevato qualche tempo fa da altri due consiglieri di minoranza, [illegible] Bracco e Franco Candusso. «Tutto questo - avevano detto - è un'assurdità che penalizza il nostro Comune. La maggioranza dovrebbe prestare maggiore attenzione a questi argomenti».

Secca la replica della maggioranza. «La convenzione - dicono - ancora non c'è, esiste solo un protocollo d'intesa. Bisogna poi rammentare che, quando la convenzione sarà approvata, i soldi che non incasserà l'amministrazione comunale castellamontese serviranno per avviare progetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Un metodo sicuro per ridurre la quantità di immondizia da smaltire».

In piazza Mazzini

Caluso, centralina controllerà l'aria inquinata

La qualità dell'aria di Caluso, d'ora in poi, la stabilirà un centralino di monitoraggio piazzato in piazza Mazzini, vicino all'Istituto tecnico professionale «Carlo Ubertini».

Un sistema di interpretazione dei dati fornirà in tempo reale un'analisi sintetica della qualità dell'aria, rilevando la quantità di sostanze tossiche e nocive, legate soprattutto alla densità del traffico e alle emissioni di fumo in atmosfera.

L'iniziativa ha preso il via grazie alla collaborazione della Provincia con l'amministrazione comunale. La scelta del sito, invece, è stata effettuata in base alla densità di traffico: non troppo elevato come sulla statale e neppure quasi inconsistente come in alcune strade del centro.

Costumi e strumenti d'epoca il Festival musicale

Tuffo nel Medioevo a Orta

La cornice suggestiva del lago per il Festival di musica antica

ORTA SAN GIULIO
NOSTRO SERVIZIO

Da dodici anni il lago d'Orta è da scenario incomparabile a uno degli eventi artistici più raffinati d'Italia, il Festival Cusiano di Musica Antica. Anche in questo inizio d'estate la tradizione si rinnova, con la cornice preziosa di palazzi e ville signorili, chiese raccolte e silenziose, piazze da cartolina, scalinate romantiche, illuminazione a fiaccole, valletti di sala in costumi d'epoca, il tutto con il lago a pochi metri che sciaborda sommessamente, aggiungendo alle dolci armonie della musica la voce eterna e il respiro della natura.

In questa edizione i concerti sono otto, tutti alle 21,15 nell'Isola di San Giulio (salvo l'ultimo, che è previsto nella chiesa dell'Assunta a Orta). Il primo, che ha inaugurato la stagione ieri nella Basilica, era con l'Ensemble La Reverdie che ha eseguito pagine sacre del Medioevo inglese.

Questa sera rivivono nella Sala Tallone canti e suoni della Sicilia antica con l'Ensemble Al Qantarah, il cui nome evoca le radici arabe della musica eseguita. Lo spettacolo è anche un invito, «Abballati, abballatili», ed è presentato da Fabio Accurso, Roberto Bolelli, Farzaneh Joorabchi, Donato Sansone, Nico Staiti, Fabio Tricomi. Il complesso canta e suona strumenti che sono tutto un programma: ud, ciaramella, daf, scattagnetti, setar, friscalettu, piffaro, darabukka, tammureddu, riqq, tamburo, viella, tar, zarb, flauto da tamburo, marranzanu, ciaramedda.

Ed ecco domani «Le donne, Venezia, Napoli», una panoramica di «presenze femminili nella musica del '600», seguita domenica dall'Ensemble Modo Antiquo che con strumenti originali fa rivivere l'arte musicale fiorentina ai tempi di Boccaccio («M'allegro, e canto en la stagion novella»).

I rapporti tra Italia e Inghilterra a fine Seicento trovano lunedì 20 gli interpreti ideali nel controtenore Giuseppe Zambon e nel clavicembalista Ottavio Dantone, mentre il 21 ci si cala in modo nobile nel popolaresco (Monferrina di Napoleone, Polca di Ernesto, Perigordino, Le nozze dell'alpigiano e altro) con il Complesso vocale strumentale Terratuque. Il 22 toccherà all'Ensemble Cantilena Antiqua riportare gli ascoltatori addirittura al XIII secolo in un viaggio tra Sicilia, Andalusia, Arabia e Grecia.

La chiusura in bellezza si avrà venerdì 23 in Santa Maria Assunta di Orta con l'Orchestra da Camera Guido Cantelli diretta da Alberto Veronesi e con Curt Ronald Schroeter flauto solista. Il programma è interamente dedicato a Mozart, con la acerbissima «Sinfonia n. 1 K 16», il «Divertimento musicale K 522», il «Concerto per flauto in re maggiore K 314» e la «Sinfonia n. 29 K 201».

Leonardo Osella

I Neri per Caso, fenomeni musicali che hanno sorpreso tutti all'ultimo Festival

Neri per Caso a Borgovercelli

Le rivelazioni di Sanremo domenica sbarcano al Globo

BORGOVERCELLI. Eccoli in concerto, i Neri per Caso, fenomeni musicali del momento che hanno sorpreso tutti a Sanremo e che ora continuano a stupire con le loro interpretazioni a voci libere, senza strumenti.

Saranno in concerto domenica sera al dancing Il Globo di zona oltre Sesia e dal vivo presenteranno le canzoni del nuovo album inciso per la Easy Records-Sony Italia che segue le tracce di «Le ragazze», il brano che Claudio Mattone ha scritto per loro e che al festival della città dei fiori ha fatto vincere al gruppo vocale campano il primo premio nel settore delle nuove proposte.

Nel repertorio della serata ci sarà, oltre alla canzone sanremese anche «Sentimento e pentimento», altro parto musicale di Mattone e punto di forza del gruppo. A seguire una serie di «cover» eccellenti dall'arrangiamento decisamente raffinato, che poi rappresenta la formula del successo ottenuto dal sestetto.

Le «ugole strumentali» sono quelle di Massimo De Divitiis, Diego Caravano, Massimo Crescenzo, Ciro Caravano, Gonzalo Caravano e Domenico Pablo Caravano. Presenteranno «Je so' pazzo» di Pino Daniele, «Donne» di Sugar Fornaciari, «Via da me» di Paolo Conte, «Viva la mamma» di Bennato, «Englishman» di Sting, fino a «Human Nature» di Michael Jackson ed altro ancora. **(g. bar.)**

Brown a Nizza

Grande jazz al Blue Bird

NIZZA MONFERRATO. Appuntamento con il grande jazz stasera al Blue Bird, in corso IV Novembre. Ne sarà animatore un musicista di primo piano sullo scenario internazionale, il contrabbassista americano Ray Brown. Con lui ci saranno il batterista Bobby Durham e il pianista genovese Massimo Faraò, musicisti che il pubblico del Blue Bird conosce e apprezza da tempo.

L'esibizione di Ray Brown è unica in Italia e ha già richiamato l'attenzione degli appassionati, che hanno risposto anche dalla dalla Svizzera.

Ray Brown, 69 anni, è indubbiamente un personaggio interessante per gli amanti del jazz, protagonista di almeno mezzo secolo di musica. Brown ha cominciato a suonare giovanissimo, dapprima con complessi di giro. Una volta approdato a New York ha incontrato tutti i musicisti più importanti, collaborando con Erroll Garner, Art Tatum, Billie Holliday, Dizzy Gillespie, Charlie Parker, e altri ancora. Sul finire degli Anni '40 sposa la cantante Ella Fitzgerald, che accompagnerà in tutti i suoi concerti. Per 15 anni è anche contrabbassista stabile del trio di Oscar Peterson, poi incide con Barney Kessel e Shelly Manne. Più recentemente ha costituito il gruppo «L. A. Four» e ha suonato con Gene Harris, Al Grey e Monty Alexander.

L'ingresso costa 35 mila lire. Si può prenotare allo 0141.793.569. **(c. f. c.)**

Krieger a Cuneo

Il chitarrista dei Doors domani sera al Nuvolari

Il leggendario chitarrista dei Doors, Robby Krieger. Di lui Jim Morrison diceva che era il chitarrista più trascurato e sottovalutato al mondo

CUNEO. L'estate a Cuneo parte con il Nuvolari libera tribù: da oggi l'area del Parco gioventù (sul greto del torrente Gesso) si animerà con musica, concerti, danze, sport e divertimento. Per festeggiare l'inizio della stagione oggi (ore 22, ingresso libero) sarà reggae night con «Rasta snob sound system»: Steve Giant, maestro di cerimonia, presenta Gaudi, Teacher Mike, Ruff Selector, Djs Andrea Gusmatti e Ubi.

Domani (ore 21,30) il «Nuvolari libera tribù» propone un evento speciale: un concerto del leggendario chitarrista dei Doors, Robby Krieger. Jim Morrison diceva che era il chitarrista più trascurato e sottovalutato al mondo. E proprio con il mitico Jim Morrison ha composto gran parte del materiale del gruppo ed è padre di molti classici come «Light my fire», «Love Me Two Times», «Riders On The Storm», «Spanish Caravan», «Touch Me», «Tell All The People».

Musicista schivo Robby Krieger allo scioglimento del mitico gruppo, ha scelto una strada lontano dai riflettori delle grandi platee rock, preferendo una carriera più sperimentale in sintonia con elementi che già aveva introdotto nella musica dei Doors, come il jazz del brano «Touch me» dell'album «Soft Parade». Il concerto della Robby Krieger Band non è un'operazione di archeologia rock: semplicemente Krieger è portato a riprendere il posto che gli compete, quello di uno degli autori e chitarristi più influenti della storia del rock.

A Cuneo oltre a Robby Krieger si esibiranno Skip Van Winkle e Dale Eugene Alexander. L'appuntamento (unica data in Piemonte) è inserito in un tour di 35 concerti in Europa. Il concerto costa 25 mila lire. Per scaldare il pubblico cuneese la serata sarà introdotta dagli «Antiman» la band fiorentina prodotta da Gianni Maroccolo.

L'ingresso al Nuvolari libera tribù (tranne qualche occasione) è gratuito, è un ritrovo in riva al fiume per chi vuol trascorrere una serata o un pomeriggio all'insegna del divertimento. L'area è aperta dalle 16 alle 3. E' possibile mangiare, giocare a beach volley, ascoltare musica e partecipare a lezioni di aerobica. **(g. p. m.)**

Opera a Ivrea

«Cavalleria» in piazza

IVREA. La storia di Turiddu e Santuzza, vicenda a forti tinte con finale da cronaca nera, appassionò il pubblico da quando - nel maggio 1890 - Roma ne decretò il trionfo, proiettando di colpo Pietro Mascagni all'apice della fama. «Cavalleria rusticana» è una delle opere più amate dagli italiani (e non solo da loro). Così, avendo progettato di portare il melodramma in piazza, a Ivrea hanno pensato proprio al capolavoro mascagnano. L'appuntamento è per mercoledì 21 alle 21,30 in piazza di Castello. L'allestimento è del Comitato del Canavese. Con l'Orchestra Sinfonica Eporediese, ci sono il Coro Lirico Eporediese e il Coro Valli di Lanzo. Sotto la regia di Franco Ferrero (che ha come aiuto Sergio Beanoi e del direttore di palcoscenico Stefano Poma canteranno Erina di Nisso (Santuzza), Gian Carlo Deri (Turiddu), Andrea Monaco (Alfio), Yumi Furuta (Lola) e Maria Luisa Sanchez (Mamma Lucia). Direttore Antonello Gotta, con Katia Milano maestro sostituto. I biglietti costano 25.000 lire. Informazioni allo 0124.68864. **(i. o.)**

Grillo torna in Valle

Venerdì 23 giugno sarà al Croix Noire di Aosta

AOSTA. Una volta raccontava di politica, di brogli e di corruzione. Ne parlava con il suo solito tono, ironico, molto ironico, fino ad essere pungente e provocatore. Adesso Beppe Grillo ha cambiato «bersaglio». Rivolge la comicità verso altri «grandi» e punta il dito verso gli economisti, riservando comunque qualche «accenno» a Silvio Berlusconi e al mondo degli spot della televisione.

Grillo nella sua comicità diventa serio. E sta portando in giro per l'Italia il suo spettacolo di riflessioni economico-filosofiche. Il comico parla di ecologia, di rispetto dell'ambiente e della persona, di sondaggi «alla Pilo», ingegneria genetica, figli in provetta e «serial killer».

Il titolo dello spettacolo con cui Beppe Grillo ritorna in Valle d'Aosta è «Il futuro è mia nonna 2». Un titolo che sottolinea il continuo recupero e riadattamento di vecchi modi di interpretare la vita.

Con il suo ultimo spettacolo Beppe Grillo arriva ad Aosta, in ritardo rispetto alle previsioni. «Il futuro è mia nonna 2» era, infatti, in programma il 14 giugno. Per motivi di salute, il comico genovese ha fatto slittare la sua tournée e la data valdostana è stata spostata al 23 giugno. Venerdì prossimo, alle 21,30, Grillo sarà di scena all'arena Croix Noire di Aosta. **(sa. b.)**

Il comico genovese Beppe Grillo

Folk ad Alessandria

Musicista dei Pentangle domani in piazza Libertà

ALESSANDRIA. Domani in città arriva John Renbourn, storico chitarrista dei Pentangle, per esibirsi nella centrale piazza della Libertà. L'occasione è offerta da «Incontri folk d'inizio estate», manifestazione dedicata alla musica tradizionale e acustica.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30 per proseguire fino a mezzanotte, con rapido spostamento nel vicino conservatorio in caso di pioggia: lo spettacolo è gratuito e merita di essere seguito soprattutto per la varietà dei generi proposti.

John Renbourn, sulla scena dagli Anni '60, si è sempre dedicato alla ricerca sonora, spaziando dal folk al jazz, fino alla musica antica e orientale.

Prima di lui saliranno sul palco i Tre Martelli, un gruppo alessandrino che da quindici anni ripropone canti e danze tradizionali delle Langhe e del Monferrato. Con loro si potranno improvvisare danze a coppia tanto per animare ulteriormente la serata che si preannuncia comunque entusiasmante.

Poi sarà la volta del trio femminile Ariondela e del sestetto ligure «La Rionda». La serata si chiuderà con una coinvolgente «jam session», che vedrà tutti i musicisti insieme all'opera: e, magari, con piazza della Libertà trasformata in una pista da ballo. **(b. v.)**

Per lanciare il suo ultimo album

Marcella Bella a Saint-Vincent

Marcella Bella ha cominciato la sua carriera artistica negli Anni '70

Gianni Bella si presenta come musicista nel nuovo album «Anni dorati»

SAINT-VINCENT. Marcella e Gianni Bella hanno scelto la Valle d'Aosta per lanciare in anteprima nazionale il loro ultimo album, dal titolo «Anni dorati». L'appuntamento con la musica dei fratelli Bella è dedicato agli ospiti del Casinò de la Vallée. Tre le serate con Marcella e Gianni Bella, che saranno in concerto oggi, domani e domenica. Mentre Marcella si copre le vesti di cantante solista, Gianni Bella si presenta come musicista, affiancato da Mikael Reid alla chitarra, Saverio Principini al basso e Sarotto Bella alle tastiere.

«Anni dorati» contiene dodici motivi famosi, che negli Anni Quaranta e Cinquanta sono stati successi italiani e internazionali nelle sale da ballo d'Europa e d'America, eseguiti da famose orchestre sinfoniche. Alcuni di questi brani sono stati registrati con l'Orchestra sinfonica di Londra, diretta dal maestro Jeoff Westley.

«Anni dorati» rappresenta la quarta fase musicale di Marcella. Il primo periodo è quello tra il 1972, anno del debutto a Sanremo con «Montagne verdi», e il 1976, quando ha presentato al Festival bar «Io Domani», con cui ha vinto la celebre manifestazione canora estiva. Il secondo periodo musicale per Marcella è quello che va dal '78 all'80, anni in cui escono canzoni come «Nessuno mai» e «Abbracciati». Poi gli anni dal 1981 al 1990, che coincidono con il passaggio nella scuderia Gianni Bella-Mogol e che corrispondono a motivi come «Nell'aria», «Senza un briciolo di testa» e celebri duetti con il fratello, dei quali «L'ultima poesia» è un esempio.

Ora, per Marcella, di nuovo a fianco di Gianni Bella, un nuovo gruppo di lavoro, una nuova etichetta discografica e nuovi «orizzonti» musicali. [sa. b.]

Laboratori di immagine, musica, grafica e artigianato

Nove corsi per ragazzi

Li organizza, da giugno a novembre, il Progetto giovani di Aosta
La quota di partecipazione è di 6 mila lire per ognuno degli stage

Animatori del Progetto giovani che da giugno organizza nove corsi per ragazzi

AOSTA. L'estate in «laboratorio». E' la nuova proposta del Progetto giovani di Aosta che da giugno a novembre organizza stage su svariati argomenti. Per i ragazzi aostani nove proposte per non trascorrere le vacanze nell'ozio totale. I corsi per l'estate sono stati suddivisi in due laboratori di immagine, tre laboratori di musica, un laboratorio grafico-pittorico e due laboratori artigiani.

«Realizza la tua cartolina» è il tema del corso, tenuto dalla fotografa Silvia Berruto, che si terrà tutti i mercoledì, dalle 20,30 alle 22,30, dal 22 giugno al 27 luglio, e sabato 1 e 15 luglio, dalle 14 alle 18. Quattro i momenti del corso: ricerca dei soggetti da ritrarre, ripresa, sviluppo e stampa in bianco e nero e layout finale della cartolina. Un'esposizione concluderà il laboratorio di immagine.

La fotografa Silvia Berruto curerà anche il corso «Xerografia - la fotocopiatrice produce originali». Si svolgerà dal 2 al 30 settembre, tutti i giovedì, dalle 20,30 alle 22,30 nella sede del Progetto giovani, in via Avondo, e il sabato pomeriggio, dalle 15 alle 17 in via Volontari del sangue.

Il chitarrista dei «Kina» sarà, invece, il curatore del laboratorio di musica «Fingerpicking». Il corso è volto allo studio di questa tecnica chitarristica, che permette di adattare alla chitarra brani per pianoforte. Una tecnica che si adatta a molti generi musicali, tra cui il blues, il jazz, la new age e il folk americano. Il corso è articolato in quattro incontri di due ore, che si terranno nella sede del Progetto giovani, per tutti i lunedì di luglio, dalle 17 alle 19.

In programma anche uno stage di canto, che sarà condotto da Paolo Manfrin, insegnante dell'Istituto musicale di Aosta. Sono in calendario due incontri, di quattro ore ciascuno, che si svolgeranno il 15 e il 22 luglio, dalle 16 alle 20 al Progetto giovani di via Volontari del sangue.

Il terzo laboratorio estivo di musica è dedicato alle percussioni. Sarà Marco Giovinazzo, insegnante dell'Istituto musicale di Aosta e percussionista del «Donnè percussions ensemble» a guidare gli allievi nello studio di percussioni latine e classiche. Il corso è suddiviso in cinque lezioni, di cinque ore ciascuno, che si svolgeranno la domenica, tra settembre e ottobre (3 e 17 settembre e 1, 15 e 29 ottobre) nella biblioteca di viale Europa.

Del laboratorio grafico-pittorico fanno invece parte i corsi di linoleumgrafica e xilografia. Il primo si terrà dal 3 al 13 luglio, tutti i lunedì e giovedì, dalle 17 alle 19. Il secondo dal 17 al 27 luglio, sempre il lunedì e il giovedì, dal 17 al 19. I corsi, che si terranno in via Volontari del sangue, saranno condotti da Guido Cortivo.

Tra i corsi estivi del Progetto giovani anche due laboratori dedicati ad attività artigianali «nascoste»: le creazioni con la la pasta di sale e i lavori con il cuoio. Il primo è curato da Angela Luna. Il corso è suddiviso in cinque momenti: manipolazione, cottura ed essicazione, coloritura con acquarelli, impasto colorato, lucidatura e rifinitura. Il corso si terrà a luglio: il 17, dalle 17 alle 20; il 19, dalle 20 alle 23; il 20, dalle 17 alle 20; il 26, dalle 20 alle 23, e il 27, dalle 17 alle 20. Cinque incontri di tre ore, che si terranno al Progetto giovani di via Volontari del sangue.

Da settembre a novembre, tutti i lunedì e mercoledì, dalle 17 alle 19, sempre in via Volontari del sangue, si svolgerà il laboratorio di cuoio, condotto da Filippo Cattone, coadiuvato dall'artigiana Minel.

La quota di partecipazione ad ogni corso è di 6 mila lire. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Progetto giovani (telefono 0165-551900 - 238736). [sa. b.]

Spazio al cinema oggi nei programmi delle televisioni francofone

Il dramma di Enrico V su Tsr

E poi film d'azione, un thriller e una commedia

Cinema per tutti i gusti oggi su Tsr. La rete svizzera incomincia alle 14,15 con «37° à l'ombre» (Usa, 1979, 76'), un film di Thomas McGuane, con Peter Fonda e Warren Oates. E' un dramma articolato sul rapporto tra un giovane ambizioso e un uomo maturo, reso cinico dalla vita. Il primo mira a una rapido arrampicata sociale, il secondo, ligio alla tradizione, farà di tutto per impedirglielo.

In serata, alle 20,30 Tsr trasmette «La vengeance au coeur» (Usa, 1992, 89'), un film di Bradford May con Amanda Donohoe. Ne è protagonista una donna poliziotto, traumatizzata dalla morte del fratello assassinato sotto i suoi occhi. Di fronte all'impotenza delle istituzioni che non riescono ad arrestare il colpevole, la donna da le dimissioni e conduce un'inchiesta personale, avvalendosi dei servigi di un esperto cacciatore di taglie.

Kenneth Branagh, questa sera su Tsr

Alle 22,05 la rete svizzera propone «L'été en pente douce» (Francia, 1987, 95'), un film di Gérard Krawczyk con Jacques Villeret e Pauline Lafont. E' la storia di uno stravagante triangolo, che si instaura fra una stupenda e generosa ragazza, l'inserviente di un supermercato e il fratello un po' svitato di quest'ultimo. Una commedia felicemente anticonformista.

Alle 22,45 France 2 presenta «Bouillon de culture». La trasmissione è dedicata oggi alla passione «cinéphile», in omaggio al centenario della Settima Arte. Fra gli ospiti Pierre Tchernia, Jacques Perrin e Bernard Chardère.

Alle 23,50 Tsr manda infine in onda «Henry V» (GB, 1989, 132'), un film di Kenneth Branagh con lo stesso Branagh e Emma Thompson. Tratto da un dramma shakespeariano, racconta la sofferta decisione del giovane re d'Inghilterra Enrico V di scendere in guerra contro il re di Francia, che lo ha umiliato. Una sentita e veritiera riflessione sulla crudeltà del mestiere di «capo». Il film rivelazione del «talento Branagh». [l. b.]

GIORNO E NOTTE

AOSTA

«Sballando» domani al Joy's

La discoteca «Joy's» propone per oggi una serata dal titolo «Sballando», dedicato al ballo con orchestra, a cui si affiancano noti cantanti degli Anni Sessanta. Domani sera al «Joy's» ci sarà Dino, noto per aver cantato «Gli occhi miei». A condurre la serata sarà Cristina Ciampi, già conosciuta come presentatrice di un programma televisivo locale. La serata verrà ripresa da «Superaix Primantenna», che la manderà in onda martedì prossimo, a partire dalle 21,15

MORGEX

Musica per la festa di primavera

Oggi e domani «Festa di primavera», organizzata dalla Pro loco di Morgex nell'ambito delle manifestazioni estive. Dalle 19,30 di oggi fino a mezzanotte di domani intrattenimento musicale. Saranno protagonisti i gruppi di Laura e Daniele, i Caimani e i Renti. L'appuntamento con la «Festa della primavera» è al parco giochi della biblioteca.

LA STAMPA AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) 25 ... Or. 20-22 L. 10.000
Genio per amore ... **Commedia**

Giacosa Tel. (0165) 262 ... CHIUSO PER FERIE FINO AL 14 SETTEMBRE

CHAMPOLUC S. Anna Tel. (0125) 307.463 L. 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or. 21.30 L. 10.000 — OGGI CHIUSO

CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or. 20-22 L. 10.000 — OGGI CHIUSO

COGNE Paradiso Tel. (0165) 941.206 Or. 20-22.20 L. 10.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.497 Or. 20-22 L. 10.000 — CHIUSO PER FERIE FINO AL ... LUGLIO

Politeama Tel. (0125) 641.571 Or. 20-22.10
Pronti a morire ... **Western**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Peggio di così si muore.** V. V. Or. 15,50, 17,25, 19, 20,45, 22,30
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521 **La morte e la fanciulla.** Colori. V. V. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pronti a morire** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 2: **Rob Roy.** Or. 14,35, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3: **A proposito di donne** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7192 **Morti di salute** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Pulp Fiction** V. M. 18. Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,10
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 16,45, 18, 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 e, tel. 436.0723 **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e, tel. 436.0723 **Wallace & Gromit e altre storie.** Or. 15, 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30
CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.7100. **Il senso della follia** V. M. 14. Or. 15,25, 17,10, 18,55, 20,40, 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Lezioni di anatomia.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Pronti a morire** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Blue sky** Or. 16,15, 18,20, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **La notte e il momento** Or. 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5 **Come due coccodrilli** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Vento di passioni** Or. 17,30, 20, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Intervista col vampiro** V. M. 14. Or. 17,30, 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma **Léon.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.35.23 **Asterix conquista l'America.** Or. 20,35, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 **Rob Roy.** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **La notte della verità** V. M. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
... via Po 21, t. 812.5958 **Creature del cielo.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
... , Tevere 5, t. 354614 **Forrest Gump.** Or. 14,30, 17,30, 19,50, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Virus letale** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Gall. San Federico **Il verdetto della paura** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Sostiene Pereira** Or. 16,10, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Cowgirl il nuovo sesso.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'amore molesto.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Una moglie per papà - Corrina Corrina.** Or. 16,45, 18, 20,15, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **D'amore e ombra.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **... scuola.** Or. 16,45, 18,30, 15, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145 **Ed Wood.** B/N. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
VITTORIA via Roma 356 **Genio per amore** Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tosca** di Giacomo Puccini (Turno D). Daniele Gatti, direttore; regia Daniele Abbado. Con Maria Guleghina, Ralph Greer, Sherrill Milnes. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Disponibili solo posti palco. Biglietteria ore 13-18.30 e 19.30-20.30. Telefono 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 **Concerto di Danza** con la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino. Vetrina Eccelsa Vignale Danza '95. Prenotazioni 15-23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14, 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **La grolla**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10, 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Casi umani**

Primantenna Superaix
12,30, 19,15, 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
19, 19,20, 22,40, 23,40 **Informasette**

Radio Valle d'Aosta 101
7 - **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8, 11,30, 16 **101 News**
9 **Liscio in libertà**
10 - **101 mattina**
12,15 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30, 12,30, 15,30, 18,30 **Notiziario**
14,30 **Italia party**
24 - **Italia Doc**

Tele Alpi
12,40, 18, 22,15, 24,15 **Alptime**
13 - **La foresta che vive**, film
15 **Lucy**, telefilm
16 **Cantaitalia** programma musicale
17 **Ryu**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia** documentario
18 - **Il selvaggio West**
19,30 **Lucy**, telefilm
20,30 **Programma di medicina**
21,30 **Polo Ovest**, con Francesco Sala
22,50 **Al lupo al lupo**, attualità

Radio Reporter
9 **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10, 17,10, 17,10 **News and information**
12 - **Insieme con R. R.**
16 — **Music non stop**
18 **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Rete St-Vincent 5 Stelle
13, 19, 22,30 **Telegiornale**
10,15 **Starlandia** cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

Radio Monte Bianco
7 **Golden gale Anni 60**
7,30, 9,15, 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8, 10, 12, 15, 16, 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30, 15,30, 16,30, 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 **Night while**

Suisse Romande
9,30 **Les enfants du Vél d'Hiv**
10,50 **Racines**
11,10 **Les fous de l'amour**
11,50 **Madame est servie**
12,15 **Les nouvelles filles d'à coté**
12,45 **Tj-midi**
13 **Les femmes de sable**
13,30 **Matlock**
14,15 **37° à l'ombre**, film
15,50 **La petite maison dans la prairie**
17,15 **Alerte à Malibou**
19,35 **Tj-soir**
20,30 **La vengeance au coeur**
22,05 **Ancien Gladiators**
23 **Tj-nuit**
23,10 **Henry V**, film

Radio Club
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 **Disco club**
15 - **Hit club parade**
17 **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9,00 **Corrado Marguerettaz**
10; 12, 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
16,10 **Pomeriggio Tir**
18 **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio St-Vincent
7,45 **Oroscopo**
9,30 **Rev Super...**
10,15 **Attualità cinema**
14 **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; 12; 14; 18,25, 20,30 **Digit News locali**
10,32 **Car**, rubrica con Barbara Alberti
11,56 **Sul filo del telefono**
15,15 **Rock Cafe** con M. De Stefano
18,10 **Mercatino Occasioni**
... con Renzi e ...

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Dopo due anni nel CourmAosta, il portiere italoamericano giocherà a San Francisco

Hockey, Corrado Micalef se ne va

La moglie: «Ci dispiace lasciare gli amici e i tifosi»

Corrado Micalef, prima di arrivare in Europa, ha giocato nel Detroit

AOSTA. Micalef addio. Tira e molla, il portiere italocanadese ha deciso: fine del rapporto con l'Hockey club CourmAosta per approdare in una squadra californiana nell'International hockey league. Corrado, proprietario del suo cartellino, ha firmato un contratto biennale con il San Francisco, franchigia nuova di zecca che parteciperà al prossimo campionato Ihl con ambizioni di approdare in tempi brevi in Nhl.

Un divorzio «annunciato», ma mai ufficializzato, almeno fino a ieri. Nella passata stagione Micalef è stato tra i migliori gialloneri. Ma qualcosa si era rotto nel rapporto tra giocatore e società. Il club giallonero si era detto deluso di un supposto contatto tra Micalef e la dirigenza del Milano alla fine della scorsa stagione. Inoltre aveva fatto sapere che le richieste economiche del portiere, tornato a ottimi livelli ad Aosta dopo una stagione da dimenticare a Varese, erano eccessive.

Tuttavia il CourmAosta aveva chiesto a lui e a molti altri giocatori di aspettare fino alla fine di giugno prima di firmare con altri club. Una mezza garanzia, a cui però da aprile a oggi si sono affiancate voci di tutti i tipi, le più insistenti delle quali riguardavano proprio l'arrivo ad Aosta di un nuovo portiere. I nomi più ricorrenti sono conosciuti in America: Pietrangelo e Barrasso (Pittsburgh Penguins). A questi si aggiunge Delfino Vuci non confermato dal CourmAosta, ma insistenti. Come quelle che danno Lafrenière in partenza per il Villach e Boyd o Pasin in arrivo ad Aosta. Invece è certo che i due ex del Bolzano affiancheranno Micalef nel San Francisco.

Ora Micalef è in Canada a giocare per il secondo anno consecutivo il campionato americano di roller hockey con il Montreal. In questi giorni la squadra è in trasferta, ma a casa c'è la moglie Mirella. «Sì, è vero, Corrado ha firmato per il San Francisco - conferma -. Il CourmAosta dalla metà di maggio non si è più fatto sentire. Corrado ha aspettato, ma ora siamo a metà giugno. La settimana scorsa è arrivata l'offerta dalla California e Corrado ha accettato. Domenica partiamo per San Francisco».

«Dopo due anni trascorsi ad Aosta - aggiunge Mirella Micalef - ci eravamo fatti tanti amici. Ci dispiace lasciarli. Rappresentano una parte della nostra vita. Ma l'hockey è così. E' il mestiere di Corrado e lui deve guardare al suo avvenire. Certo, non pensavamo che andasse a finire in questo modo. Corrado è contento di ritornare a giocare in una lega prestigiosa in America. E sarà più facile anche per la scuola dei nostri figli. Ma ripeto, ci dispiace per il pubblico, i tifosi, gli amici».

Già, i tifosi. Alla fine di marzo una petizione firmata da circa 700 persone chiedeva alla società di non cedere il «goalie» italocanadese sia per le sue doti sportive, sia per sue doti umane. Ora che succederà? Si assisterà a un «caso Signori» dell'hockey su ghiaccio? L'unica cosa certa è che la società non è stata colta in contropiede dalla decisione di Micalef. «So che il portiere sarà senz'altro cambiato - spiega Wando Jacquemod -. Non sono al corrente di dove giocherà Micalef il prossimo anno, ma so che è in previsione un grande acquisto. I progetti del CourmAosta sono ambiziosissimi, questa volta vogliamo vincere lo scudetto».

«Si avranno notizie certe soltanto dopo il 25 giugno - aggiunge il segretario del CourmAosta Mario Trombetta -, quando Roberto Zamuner tornerà dall'America. Di Micalef non so nulla. Qui le notizie cambiano di giorno in giorno. Noi abbiamo chiesto a tutti i giocatori di aspettare perché vogliamo vedere cosa deciderà il Coni sulla vicenda di Roma».

Giorgio Macchiavello

SPORT FLASH

CALCIO

L'Aosta in ritiro per tre giorni a Ferrara

L'Aosta si trasferisce questo pomeriggio a Ferrara per completare la preparazione in vista della partita decisiva di domenica a Cento. I tre giorni di ritiro serviranno alla squadra per mettere a punto le ultime strategie tattiche per la sfida che deciderà la permanenza tra i professionisti dei rossoneri.

ARTI MARZIALI

Si riunisce a St-Vincent l'Associazione Ki-do ryu

Il palazzetto dello sport di Saint-Vincent ospita questa sera una riunione dell'Associazione Ki-do ryu. Alle 20,30 i responsabili della società di arti marziali tracceranno un bilancio della stagione 1994/95 e presenteranno i programmi per la prossima annata.

MONOPATTINO

Il team valdostano alla 24 ore di Sierre

La squadra valdostana Gin Antoine Yeti team domani sarà a Sierre, in Svizzera, per partecipare alla 24 di monopattino.

BOCCE

Categoria C, Vairos e Vial ai campionati italiani

Successo di Albino Vairos e Ilario Vial nella selezione a coppie di bocce per la categoria C. I portacolori della Sovauto St-Christophe hanno sconfitto per 13-7 i compagni di sodalizio Costante Arvat e Arturo Gassino. Vairos e Vial rappresenteranno la Valle ai campionati italiani in calendario a Casale Monferrato domani e domenica.

TENNISTAVOLO

Il Trofeo Acsi a Sergio Duroux

Sergio Duroux ha vinto il trofeo Acsi di tennistavolo. Il portacolori della Nerati St-Vincent ha sconfitto in finale, per 21-13, 19-21 e 21-16, Mauro Perronchio dell'Acsi Aosta. Terzo Lorenzo Appolonia (Coumba Freide), che ha preceduto Fabio Zanini (Acsi Aosta).

MOTOCICLISMO

Angelo La Tona secondo nella classe open

Prosegue il buon momento del Moto club Augusta Praetoria. Nella 3ª giornata di gare valida per il campionato zonale di motovelocità, il miglior piazzamento ottenuto dai valdostani è stato quello di Angelo La Tona su Kawasaki 750: è giunto 2° a Lombardore nella classe open.

IL FUTURO DEL ST-VINCENT

Stasera in una riunione saranno decise le linee di condotta della società per la prossima stagione

Walter Barbero sarà il nuovo presidente?

In forse anche l'allenatore. Tutti i giocatori saranno cedibili

SAINT-VINCENT. Si deciderà questa sera il futuro del Saint-Vincent-Châtillon per il prossimo triennio.

Dopo aver conquistato la permanenza in serie D, al termine di una stagione esaltante nel girone di andata e sofferta nella fase discendente del torneo, la società biancoazzurra adotterà le nuove linee di condotta al termine dell'assemblea prevista nella sala delle riunioni dello studio «Perucca» stasera alle 21.

Sono tre i nodi principali da sciogliere: il presidente, l'allenatore e la definizione dell'organico. Il massimo responsabile non sarà più Roberto Perron, che rimarrà comunque nell'ambito societario con un incarico sempre di primaria importanza (probabilmente general manager). La scelta del nuovo presidente è legata a diversi fattori, ma le soluzioni sono soltanto due: se l'assemblea opterà per un presidente operativo l'incarico andrà a Walter Barbero, se invece si punterà su una figura rappresentativa come un personaggio carismatico residente a Saint-Vincent (Marco Perron) oppure a Châtillon (Fabrizio Fiorito oppure Eligio Torreano) a succedere a Roberto Perron.

L'interrogativo relativo all'allenatore è legato esclusivamente alla disponibilità di Piero Ciri. Se impegni di lavoro non lo costringeranno a trasferirsi in Toscana, toccherà di nuovo a lui assumersi la responsabilità tecnica della formazione. In caso di rinuncia di Ciri, è probabile che tocchi a Stefano Ferro guidare la prima squadra.

A livello di organico, sono previste molte novità. La società considera tutti i giocatori cedibili. Ci sarà un notevole ridimensionamento dei rimborsi spese, pertanto soltanto chi accetterà di sposare la linea di contenimento della società rimarrà in biancoazzurro.

Diverse richieste sono giunte per Massimiliano Santoro (oltre alla Biellese, c'è anche un concreto interessamento del Bellinzona, compagine di serie B svizzera), per Gianni e Pietro Rubino (i fratelli sardi piacciono molto al Trani, alla Pro Vercelli, alla Gallaratese e al Carpi, con Vannucci che potrebbe passare alla squadra Primavera del Torino. Sicuri partenti sono Caponi (Corratese), Bonaldi (Sestrese oppure Borgosesia) e Triveri.

Già fissato il raduno della squadra: i giocatori cominceranno la preparazione il 5 agosto a Châtillon.

Le novità maggiori per la prossima stagione in serie D saranno rappresentate dall'assegnazione dei tre punti per la vittoria e dall'obbligo di inserire, nell'elenco dei 16 giocatori da presentare all'arbitro, almeno sette elementi nati nel 1976. Largo ai giovani dunque, con i biancoazzurri che da questo punto di vista sono già ben attrezzati, potendo contare su molti ragazzi che hanno dato ampie dimostrazioni di valore nel campionato juniores nazionale.

Sigfrido Beneyton

Walter Barbero probabilmente sarà il nuovo presidente del Saint-Vincent

SPORT INVERNALI

Positivo il bilancio dei risultati ottenuti dallo Sci club Courmayeur

Campioni ai piedi del Bianco

Sarà confermato il 10° posto nazionale del 94/95

COURMAYEUR. Tempo di bilanci per lo Sci club Courmayeur che dopo la festa sociale ha comunicato l'elenco dei migliori risultati ottenuti nella stagione 94-95. A livello nazionale mancano le graduatorie Fisi, ma in base agli ottimi risultati il sodalizio dovrebbe confermare le posizioni dello scorso anno, quando in classifica generale si era piazzato al 10° posto, primo tra le società valdostane. Tenendo presente che i primi 4 classificati risultavano i centri sportivi militari che la Fisi ingloba nei sodalizi civili, il risultato ottenuto diventa ancora più apprezzabile.

Il discesista Emanuele Ravano

Sci Nordico, categoria allievi femminile: Valentina Cortese 10ª in staffetta ai Campionati Italiani e 3ª con Ilenia Marelia-ti in staffetta alle finali nazionali dei Giochi della gioventù.

Sci Alpino femminile. Ragazze: Francesca Treves, 1ª Circuito regionale Gros Cidac, 12ª ai campionati Italiani; Erica Pala 5ª Circuito Gros Cidac. Categoria allievi. Monica Quartana 2ª Gros Cidac. Aspiranti: Francesca Colombo 1ª circuito regionale Top Lagoval Conon; Francesca Servodei 2ª Top Lagoval. Giovani. Claudia Lustrissimi 6ª circuito regionale Buckler. Ai campionati italiani Paola Mosca Barberis ha vinto il titolo in slalom giovani piazzandosi 2ª in gigante e in combinata. Silvia Marciandi è campionessa assoluta 1995 nel freestyle specialità gobbe. Marcella Biondi si è piazzata 5ª in gigante, sempre nei campionati assoluti.

Sci alpino maschile. Ragazzi: Filippo Gay 5° circuito Gros Cidac. Allievi: Matteo Joris 4° Gros Cidac; Erik Mochet 6° Trofeo nazionale Topolino. Aspiranti: Ettore Mosca Barberis 1° circuito Top, 3° Bukler; Teseo Bazzano 4° Top. Giovani: Luca Pozzolini 2° Bukler.

Campionati Italiani. Matteo Joris 8° in speciale ragazzi; Erik Mochet 10° in speciale ragazzi, Ettore Mosca Barberis 4° in discesa e 8° in superG aspiranti, Bartolomeo Pala 11° in discesa e 12° in superG aspiranti; Emanuele Ravano campione italiano aspiranti in discesa e 3° in superG.

Fa il punto della situazione Andrea Arnaldi, presidente dello sci club: «Siamo molto soddisfatti dei risultati, per i ragazzi innanzitutto, poi perché confermano che stiamo lavorando bene e anche per i contributi, visto che sono legati ai risultati».

Come stanno i finanziamenti? «Non molto bene. Ultimamente la Regione ha tagliato drasticamente i contributi all'Asiva che deve occuparsi di tutti gli sport invernali. E' stata tagliata anche l'assegnazione dei buoni benzina per i pulmini sociali».

Quali sono i costi di uno sci club? «Dipende molto dall'attività svolta. I costi riguardano gli stipendi degli allenatori, tenendo presente che si fa attività tutto l'anno, le spese per organizzare le gare, i costi di segreteria e di gestione».

Quanto spende una famiglia? «Anche questo dipende dall'attività del ragazzo. Il costo iniziale per un bambino neoiscritto può variare dalle 500 alle 700 mila lire. Se poi fa risultati, la famiglia può arrivare a spendere, per materiali, trasferte o altro fino a un massimo di 7-8 milioni, normalmente 4 o 5».

E' un grosso investimento, soprattutto se si pensa che alle squadre [illegible] e quindi ai guadagni arrivano in pochi.

«E' vero però per chi ha svolto un'attività agonistica media c'è poi la porta aperta alla professione di maestro. I più bravi entrano, appena l'età lo consente, nei centri sportivi militari che oggi, con la Forestale, sono aperti anche alle ragazze. Certo, oggi gli sci club [illegible] praticamente sul contributo delle famiglie mentre dovrebbero vivere sul contributo pubblico, specialmente i club delle località alpine dove lo sci è un'attività quasi imposta dal clima. Ricordiamoci che il primo scopo degli sci club è quello di portare i bambini a praticare un'attività sportiva, prima ancora che agonistica».

Gianluigi Miletto

PODISMO

Terza edizione

I risultati del Memorial Enrica Farys

SAINT-DENIS. Sono stati 92 i podisti che hanno preso parte alla 3ª edizione del Memorial Enrica Farys, organizzato dalla Pro loco Château de Cly di Saint-Denis lungo i 10 km che portano dal centro di Chambave a Semon. Era la settima gara individuale del campionato valdostano di marcia e più che ha visto già vincere tre volte Mauro Fogu, domenica assente, due volte Paolo Coda e in una occasione Bruno Brunod e Franco Naizza.

La partecipazione di Brunod a una gara internazionale in Svizzera sabato ha indubbiamente nuociuto all'atleta di Châtillon e non c'è stato così l'entusiasmante duello dello scorso anno, quando il portacolori del Monte Rosa finì allo sprint a un solo secondo dal biellese Paolo Coda. A vincere alla grande la sua terza corsa stagionale (dopo Pollone e Sarre) è stato così Paolo Coda del gruppo sportivo alpini Pollone; con 44'30" ha migliorato di 2" il suo record ottenuto lo scorso anno. Brunod si è piazzato 2° a 1'06" e il suo compagno di squadra Romano Arioli 3° a 2'54", seguito da Guido Aimone della Dora Baltea e da Renzo Bonelo della podistica Zenit. Remo Garino dell'Avis Gressan, è 6° a 3'24", Silvio Errico dello Zerbion, 7° a 4'16", Gabriele Nicola dello Zerbion 8° a 5'07" e Carlo Chabod della Sant'Orso Vallée d'Aoste 10° a 5'22". Tra gli amatori ha vinto Guido Aimone, tra i veterani si è imposto Carlo Chabod; tra i pionieri vittoria per il portacolori del Mombarone Vanni Perotto.

[r. s.]

Grand Prix Valle d'Aosta

Clementelli e Fogu al comando

AOSTA. Lotta aperta nelle posizioni di vertice delle classifiche del «Grand Prix Valle d'Aosta» di atletica leggera, organizzato dal settore tecnico del comitato regionale. La formula prevede una graduatoria individuale, che tiene conto dei migliori risultati ottenuti nel corso di tutte le manifestazioni in programma in Italia e all'estero nel periodo tra il 15 marzo e il 15 novembre di quest'anno.

«Il metodo di calcolo dei punteggi - spiega il presidente del comitato valdostano, Riccardo Caldera - si basa su apposite tabelle che tengono conto dei risultati tecnici conseguiti in tre diverse discipline e della partecipazione e dei piazzamenti a una serie di manifestazioni di elevato livello come i campionati italiani, europei e mondiali, oltre che dei primati regionali assoluti migliorati. Al termine della stagione verranno premiati i primi 10 classificati di ciascuna categoria».

Nel settore maschile c'è al comando della graduatoria Mauro Fogu. Il portacolori dell'Atletica Monterosa ha finora totalizzato 223 punti e precede nove atleti del Pont Donnas: Antonio Binelo, Carlo Bortolucci, Silvio Pelissero, Flaviano Crespi, Alessandro Fragola, Davide Piscopielli, Luciano Magnin, Alessio Selvaggio e Dario Volpe.

In campo femminile è Angela Clementelli, con 51 punti, al comando davanti a Donatella Rigamonti, Silene Marchioni, Roberta Monetti, Laura Ardissono, Marika Mainelli, Rosa Marchi, Michela Gerlo, Ileana Pirola e Nadia Mondello.

[s. b.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 16 Giugno 1995
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

In Provincia il pubblico sarà ricevuto dal lunedì al venerdì anche al pomeriggio

Uffici, decolla l'orario lungo

Al Collocamento si introduce lo «spezzato»

ASTI. La giunta provinciale ha provveduto a modificare gli orari di servizio e di lavoro degli uffici, adeguandoli alle esigenze del pubblico. Lo ha fatto a seguito di una legge del dicembre '94 e di una circolare del febbraio scorso a firma del ministro della Funzione pubblica. L'innovazione è stata resa nota, con un comunicato, dall'ufficio stampa dell'ente.

Ma che cosa succederà in Provincia a partire da lunedì 26 giugno, giorno di entrata in vigore del provvedimento? Gli uffici di piazza Alfieri 33 e quelli decentrati in città resteranno aperti al mattino, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14 e dal lunedì al giovedì dalle 15 alle 18. Per i servizi che intrattengono rapporti con il pubblico, la giunta ha previsto l'apertura pomeridiana anche di venerdì. Gli uffici interessati sono: [illegible] greteria universitaria (apertura da lunedì a venerdì, orario 10-13 e 15,30-16,30); sportello del cittadino (8,30-14 e 15,30-17,30); ufficio informagiovani (8,30-14 e 15,30-17,30); ufficio concessioni (9-13 e 15-16); ufficio [illegible] e pesca (9-13 e 15-16), ufficio ecologia (9-13 e 15-16). Dalla nuova organizzazione degli orari restano escluse le segreterie degli istituti tecnici e dei licei scientifici che mantengono invariata l'apertura mattutina.

Per quanto riguarda invece l'orario spezzato negli uffici statali [illegible] tanto ha fatto discutere nelle ultime settimane, la situazione rimane tutt'ora [illegible]corata a fatti episodici, complici confusione normativa e problemi di organizzazione interna del personale. In via ufficiosa si sa che a giorni è prevista l'adozione dell'orario spezzato (chiusura al sabato e apertura pomeridiana) all'ex Ufficio del collocamento (oggi Sezione circoscrizionale per l'impiego con sede in via Crispi 17), con cinque mattinate (orario 8-13) e quattro rientri al pomeriggio ad iniziare dal lunedì per finire al giovedì, con uffici a disposizione del pubblico dalle 13,30 alle 17,30. E' probabile però che, per motivi di organico [illegible] sufficiente, il numero degli sportelli aperti scenda dopo pranzo da 14 a 6.

L'orario articolato su cinque giorni è invece già attivo all'Ufficio provinciale del Tesoro che resta chiuso il sabato, ma garantisce cinque pomeriggi con sportelli aperti al pubblico (orario dalle 15 alle 18).

POSTE

Novità nei servizi

Novità in fatto di orari anche alle Poste di Asti. All'ufficio [illegible]spondenze e pacchi di corso Dante 55, il servizio di accettazione raccomandate e assicurate con diritto di espresso, è garantito tutti i giorni feriali dopo la chiusura dell'ingresso principale, dalle 19 alle 21,30, attraverso lo sportello nel vano finestra sopra le buche da lettere delle Poste di corso Dante. E' sufficiente suonare il campanello. Nei giorni festivi, lo stesso servizio, dopo la chiusura dell'ufficio alle 13, resta in funzione con il medesimo sistema sino alle 21,30. Invece con l'entrata in vigore dell'orario estivo dei treni, l'ufficio accettazione «postacelere» [illegible] accelerato internazionale» di corso Dante (sede centrale delle Poste), si è visto costretto a modificare l'orario che è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 16,45 (anziché 8,15-17). Invariato l'orario al sabato: dalle 8,15 alle 12.

Negli altri uffici statali si è ancora in una fase di studio e di elaborazione di progetti; il sindacato ha già richiesto, per quanto riguarda il Comune di Asti, un incontro con il sindaco Bianchino per un confronto sulla organizzazione degli orari. L'appuntamento è [illegible] fissato per oggi in municipio.

Franco Cavagnino

Pubblico agli sportelli della sezione circoscrizionale per l'impiego, [illegible] Crispi. L'ufficio si prepara ad adottare l'orario spezzato

CULTURA E SPORT

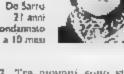
Gli affitti delle sedi

Sono entrate in vigore le nuove tariffe per utilizzare materiali, attrezzature e spazi di proprietà del Comune per manifestazioni di ogni genere, da quelle culturali a quelle sportive

SERVIZIO A PAGINA 36

Tre giovani

Condannati per spaccio di [illegible]

Massimo De Sarro 21 anni condannato a 10 mesi

ASTI. Tre giovani sono stati condannati per una vicenda di droga dal gip Franca Carpinteri.

Un anno e mezzo di reclusione e sette milioni di multa ciascuno sono stati inflitti a Bahja Valid, 22 anni, e Jead Izack, 19, entrambi di nazionalità libanese, domiciliati a Milano e attualmente detenuti.

La terza condanna riguarda invece un astigiano, Massimo De Sarro, 21 anni, via Ungaretti, 10 mesi di reclusione con i benefici di legge e pena patteggiata fra il suo difensore, Ferruccio Rattazzi ed il pubblico ministero Luciano Tarditi.

I tre erano stati arrestati a febbraio dopo una serie di accertamenti compiuti dai carabinieri del reparto operativo.

Gli inquirenti avevano notato dei movimenti sospetti nel quartiere Praia: i punti «strategici» della zona, ad alto rischio di spaccio, erano stati costantemente tenuti d'occhio dai militari.

L'operazione era poi scattata grazie ad un incontro fra De Sarro e i due libanesi in un bar del quartiere: [illegible] conversazione captata da un carabiniere in borghese in cui sarebbe stato fissato un appuntamento. I controlli si erano fatti così più intensi. I due libanesi e De Sarro erano stati notati vicino ad un garage di via Ungaretti: dal controllo, il giovane era stato trovato in possesso di alcune dosi di eroina, acquistate dai due mediorientali, fermati poco dopo. Una operazione che aveva portato così al sequestro di una cinquantina di dosi (circa 20 grammi) per un valore complessivo attorno ai cinque milioni.

A parere degli inquirenti, era possibile che i due libanesi, difesi dagli avvocati Roberto Caranzano e Maurizio La Matina, [illegible] rapporti con gli ambienti milanesi dello spaccio e tentassero di conquistare anche il mercato Astigiano.

Il processo è stato celebrato a porte chiuse in camera di consiglio: con il patteggiamento gli imputati hanno beneficiato della riduzione di un terzo della pena.

[r. gon.]

In Comune a Asti

Verifica di giunta la chiedono Ppi e Forza Italia

ASTI. Ppi e Forza Italia hanno consegnato alla segreteria del sindaco, in base all'articolo 49 dello Statuto, la richiesta di un Consiglio comunale per la verifica politica della giunta sul programma da svolgere.

Il primo cittadino è tenuto a convocare la seduta entro [illegible] giorni dalla presentazione della richiesta. Le due forze di minoranza avevano annunciato l'iniziativa un paio di settimane fa, all'indomani di un Consiglio comunale particolarmente «caldo», durante il quale gli esponenti del Ppi e di Forza Italia avevano lasciato l'aula in segno di solidarietà verso il consigliere Marengo (F. Italia): a quest'ultimo era stato impedito di replicare in sede di interrogazioni, perché superato il tempo a disposizione. Ma il disagio manifestato dalle due forze è più profondo e investe il ruolo del Consiglio che, a giudizio del Ppi e «Azzurri», non è messo in condizione di svolgere il proprio ruolo sino in fondo.

Un giovane meccanico avrebbe accompagnato Marmo all'Isolone dopo l'omicidio

Delitto a Tanaro, spunta il quarto uomo

Interrogato dai carabinieri ha negato ogni addebito. «Non sapevo nulla, Antonio mi ha solo chiesto un passaggio». Respinta l'istanza di scarcerazione di uno dei sei indagati per droga

ASTI. Ancora sviluppi nel delitto del Tanaro. Dopo l'arresto dei due assassini e dei giovani [illegible] volti in una storia di droga che ha fatto da contorno all'omicidio, altri personaggi entrano a far parte della vicenda. Un giovane è stato interrogato a lungo ieri dai carabinieri alla presenza di un legale.

Sul suo [illegible] c'è per il momento uno [illegible] riserbo: si tratterebbe di un amico di Antonio Marmo, [illegible] anni, lo studente che ha confessato di [illegible] ucciso, [illegible] la complicità di un minorenne, il rappresentante di salumi albese Ernesto Fontana, 63 anni. Il ruolo nella vicenda del giovane sentito dagli inquirenti sarebbe però secondario. Pare che il giovane, dipendente di un'officina, abbia accompagnato Marmo in località Isolone p[illegible] dopo la rapina a Fontana, sfociata poi in un delitto.

Marmo sarebbe [illegible] nella zona per verificare se ci fosse ancora l'auto della vittima, [illegible] bandonata a poca distanza dal luogo dove si è consumato il fatto di sangue. Con i due ci [illegible]be stato anche il cugino di Marmo, Assunta Maraventano, [illegible] anni, detenuta ad Alessandria: è accusata di essere l'ideatrice della rapina e di [illegible] poi aiutato il cugino a disfarsi del corpo di Fontana gettandolo in Tanaro. Il giovane interrogato non sarebbe stato però a [illegible] dei motivi del primo sopralluogo e si sarebbe limitato ad attendere Marmo a bordo della propria auto. Non è escluso comunque che nei suoi confronti possa scattare la denuncia per concorso in occultamento di cadavere.

Intanto ieri il procuratore Sebastiano Sorbello, che coordina le indagini dei carabinieri, ha dato parere sfavorevole all'istanza di scarcerazione presentata dall'avvocato Giuseppe Lenzi per conto di Daniele Lombardo, 19 anni: il giovane era stato arrestato la [illegible] settimana con l'accusa di aver detenuto hashish in [illegible] con gli altri indagati.

[r. gon.]

I carabinieri sommozzatori impegnati nelle ricerche di una pistola giocattolo in Tanaro

La pietra del Tanaro con targa d'oro andrà quest'anno al cantautore astigiano. Cerimonia il 24 giugno

Gli «Amis d'la pera» premiano Paolo Conte

Il presidente Rino Fassio: «E' il riconoscimento ad un grande poeta»

ASTI. L'«Urdin d'la pera» quest'anno [illegible] consegnato a Paolo Conte. L'avvocato cantautore astigiano riceverà il riconoscimento il 24 giugno durante la tradizionale festa annuale dell'associazione «Amis d'la pera». Un personaggio importante che annoterà il suo nome tra quelli dei trentadue «Amis» che dal '64 ad oggi hanno ricevuto la grezza pietra del Tanaro impreziosita da una targa d'oro.

«Premiare Conte - spiega il presidente del sodalizio Rino Fassio - è un po' come tornare alle origini, perché l'artista è [illegible] agli Amis da oltre due decenni». Ricorda Fassio: «Il primo concerto astigiano del cantautore ebbe luogo al Politema nell'85 e fu organizzato da noi. Un successo anche di incassi, tutti devoluti in beneficenza». Secondo l'associazione il premio a Conte è un riconoscimento ad un poeta e grande studioso della cultura musicale, che ispirandosi al jazz di New Orleans, ha percorso un lungo sentiero fino allo swing, del quale è diventato uno dei migliori compositori contemporanei».

Il legame con la città, per Conte è sempre stato molto forte ed è in questo [illegible] che gli «Amis» riconoscono in lui tutte le caratteristiche di quegli «astigiani doc», premiati durante gli anni. «Avremmo voluto consegnare questo "Urdin d'la Pera" molto tempo fa - racconta Rino Fassio - [illegible] i tanti impegni di Paolo e soprattutto la sua modestia hanno ritardato fino ad ora l'evento. Oggi possiamo colmare la lacuna con una cerimonia, che noi consideriamo la festa di tutta la città».

Da qualche tempo infatti, con l'estendersi dell'attività del gruppo, gli Amis hanno assunto una dimensione extra-borghigiana: il sodalizio [illegible] comunque profondamente legato al quartiere di Porta Torino) ed ora l'assegnazione del premio coinvolge tutti i concittadini: negli ultimi sei anni è andato a [illegible] Palmira Bernardi, Secondo Cossetta, Primo Maioglio, Bruno Maggiora e Guido Martinengo.

Gli Amis festeggiano trentadue anni di vita, contrassegnati da continuità di interventi benefici. Grazie all'attività della sezione teatrale Angelo Brofferio, degli Sbandieratori e della Famjia delle maschere, [illegible] stati raccolti fondi destinati a decine di opere: apparecchiature per dialisi ed altre attrezzature per l'ospedale, un trattore per la comunità di recupero La Ginestra, laboratorio fisioterapico per la Casa di riposo, una cucina per il gruppo Approdo, finanziamento di stages per handicappati nelle fabbriche e tante altre piccole e grandi operazioni. La festa degli Amis, s'inizierà sabato alle 20,15 al Circolo Boschetto di corso Alfieri. Cena e danze [illegible] il complesso «I Rubacuori». Prenotazioni al 594.057 e al 595.339.

Enrica Cerrato

Paolo Conte

Domani pomeriggio

Il card. Sodano al «compleanno» [illegible]

ASTI. Il cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato del Vaticano, sarà domani pomeriggio ad Asti: parteciperà alla concelebrazione ufficiale per ricordare il Nono [illegible] della consacrazione della Cattedrale.

Il «compleanno» del Duomo coincide con quello della città. La concelebrazione, a cui partecipa il vescovo, mons. Severino Poletto, si svolgerà con inizio alle 17,30 in Cattedrale. Seguirà il ricevimento delle autorità nella sala Capitolare del Duomo.

Intanto è stata edita una nuova pubblicazione riguardante l'importante [illegible]to: si intitola «La Cattedrale di santa Maria Assunta» guida realizzata da Ivana Bologna, Fabiana Porcopo, e Mario Andrea Rocco.

L'opuscolo, in circa 70 pagine di formato tascabile, illustra in maniera semplice e grazie all'ausilio di fotografie in bianco e nero, l'edificio sacro.

[r. s.]

Giocate quest'anno nell'Astigiano 8 milioni di colonne

Totocalcio e Totogol un [illegible] 6 miliardi

ASTI. Hanno cercato la fortuna scommettendo sul gol di Baggio, Zola e Signori, sulle disavventure del Genoa e della Reggiana, ma anche puntando sui risultati a sorpresa di squadre semisconosciute al grande pubblico del calcio.

Anche quest'anno migliaia di astigiani si sono dedicati ad [illegible] dei grandi «sport» nazionali: le scommesse al Totocalcio o al concorso inedito, ma altrettanto miliardario, del Totogol.

Ed ecco uscire dati impressionanti sul volume di affari che questi due tipi di pronostici smuovono anche nell'Astigiano: nella stagione 1994-'95 sono state giocate 7 milioni e 800 mila colonne al Totocalcio, per un ammontare di 5 miliardi e 759 milioni, a cui vanno aggiunti 1 milione 60 mila colonne del Totogol (pari a 781 milioni di introiti).

Complessivamente un «business» da 6 miliardi e [illegible]. Le vincite in totale hanno superato il miliardo e 800 milioni. Un lieve calo rispetto alla stagione precedente (si erano giocate 8 milioni e 300 mila colonne, per quasi 7 miliardi e 1 miliardo e 870 milioni di vincite).

Una flessione che si spiega con i danni dell'alluvione, come conferma Bruna Alume, fiduciaria provinciale del Totocalcio (57 ricevitorie in tutta la provincia): «Molte rivendite alluvionate sono rimaste chiuse per settimane, e anche l'attività delle altre ricevitorie ha risentito di questa situazione di estremo disagio».

Intanto, a fine settimana, si potrà giocare con l'ultima schedina dell'«Ottobello» (il «Jack pot»).

«Si parte da un montepremi stratosferico - sottolinea Bruna Alume -: 4 miliardi e 677 milioni».

Le scommesse sono dunque aperte: un'ulteriore occasione per puntare alla fortuna, prima della pausa per le vacanze estive.

[f. b.]

Nuove tariffe del Comune per la concessione di locali e attrezzature

Cultura e sport: quanto costa affittare una sede ad Asti

La sala Pastrone oltre che come cinema è utilizzata per dibattiti e concerti

L'assessore comunale alle Finanze Alberto Grande. Il Comune ha ritoccato gli affitti [illegible] sale

ASTI. Sono entrate in vigore le nuove tariffe per utilizzare [illegible]teriali, attrezzature e spazi di proprietà del Comune per manifestazioni [illegible] ogni genere, da quelle culturali a quelle sportive. «Il provvedimento - spiegano in municipio - ha lo scopo di [illegible] assicurare a tutti, in pari misura, l'accesso e allo stesso tempo di garantire l'integrità [illegible] la conservazione delle strutture comunali».

Per ottenere la concessione di uno spazio, è necessario presentare una richiesta sc[illegible]ta all'ufficio protocollo del Comune. L'importo da pagare va invece versato alla tesoreria. E' possi[illegible] ottenere maggiori informazioni sui regolamenti di concessione e le tariffe rivolgendosi ai settori dell'amministrazione interessati (cultura, manifestazioni, sport), oppure al Centro informazioni in piazza San Secondo (tel. 399.399).

Ecco le tariffe per i principali «contenitori» comunali; i prezzi si intendono [illegible] giorno:

Municipio, salone di rappresentanza: 80 mila lire [illegible] mattino (orario 9-13,30) e 100 mila al pomeriggio (14,30-19); 100 mila anche per la sera (20-24).

Palazzo Ottolenghi: per il salone di rappresentanza, 100 mila lire [illegible] mattino o al pomeriggio (150 mila sabato e domenica), 150 mila per la [illegible] [illegible] mila sabato e domenica).

Sala d'arte: comprende tre sale al piano terra di palazzo Mazzetti in corso Alfieri, costa 50 mila lire al giorno.

Sala Pastrone: utilizzo della sala e dell'impianto base per i microfoni: [illegible] mila lire per ogni fascia (mattino, pomeriggio, sera); 500 mila per due fasce (mattino o pomeriggio, pomeriggio o sera); 800 mila lire per le tre fasce (dalle 9 alle 24). Per utilizzare il videoproiettore vanno [illegible]giunte 150 mila lire; 500 mila lire in più per il dispositivo di traduzione simultanea.

Palazzo Mazzola: la sede dell'Archivio storico comunale offre una sala che accoglie una sessantina di persone, costa 50 mila lire al mattino o al pomeriggio e [illegible] mila per la sera.

Giardino di palazzo Mazzola: 50 mila lire al giorno.

Locali scolastici: un'aula al mattino o [illegible] pomeriggio costa 15 mila lire, 20 mila [illegible] sera; ogni aula in aggiunta costa 10 mila lire. Per l'aula magna 40 mila lire [illegible] fascia, 50 mila la [illegible]ra.

Istituto «Verdi»: la scuola di musica dispone di un salone in cui si possono tenere conferenze di carattere musicale (ci sono due pianoforti) o concerti. Costa 80 mila lire al mattino o al pomeriggio, 100 mila alla [illegible].

Sedi di circoscrizione: 50 mila lire alla mattina o al pomeriggio, 80 mila alla sera. Le domande vanno indirizzate ai consigli di Circoscrizione per ottenere [illegible] il parere preventivo del Presidente, e in seguito inviate all'ufficio protocollo.

Impianti sportivi: le palestre e i campi sportivi sono [illegible]piamente differenziati. Il tariffario completo, piuttosto complesso, [illegible] disponibile all'ufficio Sport in via Gerbi 14/16.

I criteri che regolano la [illegible] [illegible] degli spazi valgono anche per la richiesta di materiali da impiegare nelle manifestazioni. In questo caso è necessario presentare domanda almeno 20 giorni prima della manifestazione. L'utilizzo delle attrezzature richiede il versamento [illegible] una cauzione.

Ecco alcune tariffe:

Sport: un impianto di amplificazione costa 100 mila lire; attrezzi singoli, [illegible] mila; attrezzi il cui valore superi il milione, 100 mila (il doppio se [illegible] intende utilizzarli per più di 7 giorni).

Spettacoli: un proiettore con lampada al quarzo da mille [illegible] costa 7 mila lire. Disponibili proiettori di varia potenza.

Aree verdi: ciotola fiorita (40 centimetri di diametro) 1500 lire, (oltre 40 centimetri) 2 mila; vaschette, mille lire; vasi [illegible] piante ornamentali e da ca[illegible] da 4 a 7 mila lire; panchine in ferro, 8 mila, in legno, 2 mila. I costi valgono per periodi compresi in [illegible] settimana.

Altro materiale: Griglie espositive, 45 mila lire (da 1 a 5), 110 mila (6/10), 180 mila (11/20), 200 mila (21/30), 250 mila (31/50); tavoli in legno, 500 lire per un giorno, mille per 2/3 giorni, [illegible] mila per 4/7 giorni; [illegible] [illegible] tariffe valgono per transenne metalliche. Sedie di plastica o di legno, 100 lire ciascuna per un giorno, [illegible] per [illegible] giorni, 500 per 4/7 giorni. Tribuna da 300 posti, 350 mila fino a 3 giorni; palco da 6 metri per 6, [illegible] mila lire per 3 giorni.

[c. f. c.]

CHI NON [illegible]

Scuole e comitati Palio

Abbastanza ristrette le [illegible] per [illegible] esenzioni dai pagamenti per spazi e attrezzature. La giunta sta tuttavia perfezionando il regolamento, tenendo presente, ad esempio, la posizione delle associazioni di volontariato. Sono completamente esentati dal pagamento enti, aziende e istituzioni di [illegible] il Comune sia parte (ad esempio l'Asp o i consorzi). I gruppi consiliari possono impiegare gli spazi gratuitamente per incontri o riunioni di carattere pubblico, ma [illegible] più di due volte a semestre. Esistono disposizioni per ogni spazio in particolare. A palazzo Ottolenghi entrano gratuitamente le scuole e i comitati Palio per le loro attività. Possono utilizzarlo gratis anche organizzazioni sindacali per manifestazioni culturali. Le sale di palazzo Mazzetti e palazzo Mazzola sono concesse gratuitamente alle scuole, ai comitati Palio e alla Promotrice delle belle arti. Solo i comitati Palio sono esentati dal pagamento per i locali scolastici, compreso l'istituto di musica «Verdi». Le disposizioni per gli impianti sportivi cambiano a seconda dei casi. Ad esempio la pedana del parco delle ex Ferriere può essere concessa gratuitamente ad associazioni o partiti, una volta all'anno, per manifestazioni politico-culturali-sociali. Anche per le attrezzature esistono esenzioni, perlopiù per le scuole e le attività assistite dai Servizi sociali. Indicazioni più precise agli [illegible] competenti.

[illegible]

Centro giovani

Da luglio corsi per ragazzi

ASTI. Sono aperte [illegible] iscrizioni ai corsi organizzati dal Centro giovani del Comune di Asti per ragazzi della media inferiore.

Lo svolgimento è previsto nel periodo compreso tra il 3 e il 28 luglio, dalle 9 alle 12 nei locali del Centro in via Goltieri, 3A.

Si tratta di una serie di lezioni (non solo rivolte ai ragazzini) su svariati argomenti, fotografia, costruzione di maschere, botanica (è prevista tra l'altro la realizzazione di un erbario), realizzazione di oggetti in pasta di sale, la costruzione di burattini, decorazioni di magliette, caleidoscopi, aquiloni, videoripresa, pittura e astronomia amatoriale.

Ogni corso costerà 25 mila lire, si effettuerà con un [illegible]mero minimo di dieci partecipanti e verrà tenuto da esperti.

Le informazioni si ricevono alla segreteria del Centro, telefono al numero 399.331/33.498 (fino al 20 maggio).

L'orario di apertura dell'ufficio è dalle 8.30 alle 13,30 dal lunedì al venerdì.

[m. l.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Convegno con Maroni [illegible] problemi del carcere

L'ex ministro dell'Interno, Roberto Maroni, esponente della Lega Nord, ha partecipato ieri, nella sala convegni del carcere di Quarto, ad un dibattito sui problemi della giustizia penitenziaria. L'incontro era organizzato [illegible] sindacato autonomo Ilisa-Sag rappresentato dal segretario nazionale, Franco Iannetti e dal coordinatore, Cataldo Riccio.

[r. s.]

[illegible]

Falsi impiegati rubano un tavolo a un'anziana

Ancora [illegible] colpo a Montiglio dei falsi impiegati Enel. Tre sconosciuti sono entrati nell'abitazione di una ottantenne e dopo aver finto di annotare i numeri del contatore della luce, distraendo la donna, si sono allontanati [illegible] la base in noce di un tavolo.

[r. gon.]

ASTI

Una festa [illegible] gli ex allievi del Don Bosco

Domenica all'istituto Don [illegible]o, corso Dante 188, [illegible] ritroveranno gli ex-allievi per il tradizionale incontro degli amici dell'Opera Sa[illegible]. S'inizia alle 10, presenti il delegato regionale don Mariano Girardi e il presidente dell'unione ex-allievi Enzo Imarisio.

[illegible]

Neo presidente assemblea comuni Sud Astigiano

E' Gianfranco Fassone, da poche settimane sindaco di Castagnole Lanze, il nuovo presidente dell'assemblea dei Comuni del Sud Astigiano, che si occupa della gestione dei servizi socioassistenziali. Fassone è stato eletto mercoledì pomeriggio durante una riunione svoltasi a Nizza. Accanto a Fassone lavorerà come vicepresidente il neo sindaco di Agliano Dino Aluffi.

Giuseppe Bertonasco, primo cittadino [illegible] Vesime e presidente uscente della Comunità Montana «Langa Astigiana Val Bormida», ha invece chiesto che venga istituita [illegible] specifica commissione di lavoro, per tener conto dei particolari problemi di quelle zone marginali. Il Servizio socioassistenziale (viene finanziato con [illegible] quota pro-capite versata da ogni Comune associato), [illegible] ad interventi per disabili, anziani e famiglie con particolari problemi sociali.

[e. co.]

ASTI

Portano via un cucciolo [illegible] pastore tedesco

Un cucciolo di pastore tedesco di [illegible] [illegible] è stato rubato la scorsa notte nel cortile di un'abitazione di via don Carlo. La denuncia è stata presentata da Giovanni Vitello, 52 anni. Il furto di banconote per sei milioni e capi d'abbigliamento è stato denunciato invece da Dario Cerrutti, 67 anni, di Serravalle.

[r. gon.]

Stasera il progetto discusso in un'assemblea voluta dalle Circoscrizioni Asti Est e Quarto

A Valterza un «crocevia» dei rifiuti?

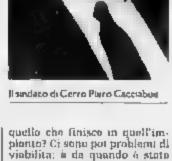
L'impianto funzionerà, per i Comuni del Consorzio smaltimento, da stazione di compattaggio prima dell'avvio in discarica e di smistamento per i materiali della raccolta differenziata. Le prime reazioni

ASTI. Il tema della serata è di quelli che [illegible] solito innescano sollevazioni popolari: «impianto di trattamento rifiuti». Il «sito» prescelto, è in via Rolando (località Valterza), a poche centinaia di metri della strada che da Asti porta a Quarto (per dare un riferimento, dietro al capannone dell'Iveco): sono alcune decine di ettari che si estendono oltre la ferrovia Torino-Alessandria, verso Quarto.

A proporre una discussione [illegible] questo progetto sono le Circoscrizioni di Asti Est [illegible] [illegible] Quarto-Valenzani, quest'ultima direttamente interessata alla costruzione dell'impianto. «Per adesso vogliamo capire che [illegible] si intende fare» dicono gli organizzatori della riunione che si inizierà alle 21 al Mini Motel.

Il progetto era stato illustrato in municipio qualche giorno fa dal Commissario regionale Aldo Panzia Oglietti incaricato di risolvere il problema delle discariche nell'Astigiano. L'idea è di creare una «stazione» dove confluiscano tutti i rifiuti raccolti in provincia, compresi quelli provenienti dalla raccolta differenziata.

«Qui - spiega l'ing. Borlasta dell'Asp, che ha collaborato alla stesura del progetto e che sta[illegible] sarà alla riunione per illustrarlo - i rifiuti urbani destinati in discarica o altro impianto di smaltimento saranno compattati; è poi previsto un impianto di trattamento degli scarti organici. Infine [illegible] stoccati prima [illegible] essere inviati agli impianti di destinazione, i materiali riciclabili, tipo vetro, carta etc.. Il tutto rispettando le norme di sicurezza». L'area (in zona industriale) sarebbe stata scelta anche per la sua vicinanza con l'autostrada e [illegible] l'imbocco della tangenziale: «In questo modo si evita l'attraver[illegible] di centri abitati» spiegano i progettisti.

«Ma noi abbiamo qualche dubbio - commenta il presidente della Circoscrizione Quarto-Valenzani Alessandro Campioi - ad esempio: chi controlla quello che finisce in quell'impianto? Ci sono poi problemi di viabilità: [illegible] da quando è stata costruita la nuova Avir che si fanno promesse. Insomma, avremmo preferito un maggior coinvolgimento della Ventina».

Guido Bonino, segretario di Asti Est (confinante con la zona dell'insediamento) ricorda le proteste per la stazione [illegible] transfert in località Liot: «Vorremmo evitare una situazione analoga. La riunione ha lo scopo di capire che cosa si intende fare. Poi, insieme agli abitanti della zona [illegible] deciderà quale posizione assumere».

Fulvio Lavina

DISCARICHE

Villanova possibilista, Cerro dice no

Si terrà entro la fine della prossima settimana il Consiglio aperto in cui verrà dibattuto il «problema discarica». Nei giorni scorsi è arrivata all'indirizzo dei municipi di Cerro e Villanova la richiesta del commissario del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano Panzia Oglietti per effettuare i sondaggi nei terreni individuati per ospitare le due discariche consortili. Nel Comune di Cerro il sito è in regione Boschetto, sul confine con la provincia di Alessandria. «Ad inizio anno - interviene il vicesindaco, Beppe Scaglione - avevamo chiesto all'assemblea consortile di escludere i Comuni colpiti dall'alluvione dall'onere di ospitare la discarica, tutti i sindaci si erano espressi in modo favorevole. Ma evidentemente non se n'è tenuto cont[illegible]. Incalza il sindaco Piero Cacciabue: «Siamo orientati a dire no ai sondaggi. La nostra non vuole essere un'azione di ostruzionismo, ma un modo per ricordare che sette mesi fa siamo stati colpiti da un evento drammatico». Più possibilista appare l'amministrazione comunale di Villanova. Ieri si è tenuta una riunione dei capi gruppo. «La decisione - spiega il vice sindaco, Giorgio Tiberini - è di non opporci [illegible] sondaggi, il nostro orientamento resta quello delle discariche di bacino: sono meglio controllabili e meno traumatiche per piccole realtà come le nostre».

[bru. m.]

Il sindaco di Cerro Piero Cacciabue

[illegible] PROVINCIA

[illegible] NALE

Poste dimenticate [illegible] Asti e Annone?

Sono passati 7 mesi dall'alluvione del 4-5 novembre e, nonostante i tentativi di far vedere che ora tutto è a posto e che si è tornati alla normalità in Asti e nella sua provincia, rimangono tangibili segni di disastro. In corso Matteotti, strada cittadina completamente alluvionata, tutti gli esercizi commerciali e gli uffici, anche se con non poche difficoltà, soprattutto economiche, hanno riaperto i battenti.

Solo la Posta [illegible] [illegible] non ha riaperto. I disagi per la popolazione (non dimentichiamo che le poste di corso Matteotti servono un bacino di popolazione che abbraccia tutta la parte sud della città) sono notevoli e lo sono, come al solito, per i più deboli, ossia le donne e gli anziani. E' stato aperto infatti uno sportello provvisorio in corso Dante, che sopperisce quello che è stato chiuso.

Ho avuto occasione di vedere alle Poste di Castello d'Annone, ufficio anche quello alluvionato, riaperto da poco tempo, che al posto del bancone antiproiettile (andato distrutto), è [illegible] messo un semplice tavolo; ciò è molto pericoloso, se si considerano le rapine subite dagli uffici postali, soprattutto per gli impiegati.

Le due situazioni segnalate hanno probabilmente la stessa risposta che si dà quando si parla dell'erogazione dei contributi agli alluvionati: non ci sono finanziamenti. Questo è scandaloso, perché i soldi ci sono, solo che vengono usati male. Per restare in argomento: tutti i giornali hanno riportato la notizia che per incentivare la mobilità del personale postale dal Sud, dove c'è eccedenza, al Nord, dove invece manca, l'Ente Poste ha pensato bene di offrire [illegible] premio di 40 milioni netti ai dipendenti ch[illegible] accettano il trasferimento. Questa è politica clientelare, è spreco.

Giuliano Cesari, Movimento difesa del cittadino

«Quell'edificio è il nostro»

In un articolo [illegible] lunedì 5 giugno nella cronaca di Asti, circa il ritrovamento di un quantitativo di droga nei cantieri di un nuovo edificio in zona Praia, è stata fornita una informazione sbagliata per quanto riguarda i proprietari del suddetto edificio. Infatti tale edificio appartiene alla Comunità della Chie[illegible] Evangelica di vi[illegible] Mameli e non alla Comunità della Chiesa Avventista [illegible] viale alla Vittoria 42.

Una svista del genere può creare certamente stupore e sconcerto come nel [illegible] di un membro della Comunità Avventista quando il lunedì mattina è stato avvicinato da diversi suoi colleghi di lavoro richiedenti maggiori informazioni circa l'accaduto. Capite il possibile imbarazzo non solo della [illegible] comunità per l'imprecisione [illegible] ma anche della Comunità Evangelica che si è vi[illegible] virtualmente defraudata di una sua proprietà costruita con sacrifici e impegno.

Carlo Cataneo, pastore [illegible] Chiesa cristiana avventista del 7° giorno di Asti

Le lettere [illegible] inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593 345
Nizza 726 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955 333
Montemagno 53 685
CROCE ROSSA
Asti 417 741
Canelli 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B. [illegible]1/9876 458
Cocconato 907 503, 907 602
Costigliole 966 779
Monastero Bormida 0144/88 290
Moncalvo 92 13 13
Montegrosso 953 175
San Damiano 975 910
Villafranca 943 777-943 081
Villanova 948 445, 948 555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di [illegible] con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Garello**, [illegible] Felice Cavallotti 2a, tel. 593 481, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a [illegible] abbassate (solo presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Maggiora**, corso Torino 81, tel. 410 909.

Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo, Ardizzone, via XX Settembre
[illegible] Baldi, via C.Alfieri 86

GUARDIA MEDICA

Asti 353 558
Calliano: 928 444
Canelli 832 525
Castelnuovo D.B. 011/987.6488
Cocconato 907 503
Costigliole 961 414
Monastero Bormida 88 048
Moncalvo. 917 444
Montechiaro 999.[illegible]
Montemagno 63 263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo 408 160
San Damiano 975 910
Villafranca 943.644
Villanova 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti 50 166
[illegible] 0144/8103
Canelli 823.663
Castagnole Lanze: 878 181
Castelnuovo D.B. 011/987.8152
Costigliole 958 008
Moncalvo 917 100
Montegrosso 953 005
Nizza 721 623
San Damiano 975 064
Villanova. 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza 721 704
Autostrada A21 0131/951 964

GLI [illegible]

ASTI

La pensione degli artigiani

«Quale [illegible] la pensione degli artigiani? Il nuovo disegno di legge varato dal governo Dini» è il tema del dibattito che si terrà questa sera alle 21 al Centro San Secondo. L'iniziativa è dell'Associazione Artigiani della provincia [illegible] Asti. Dopo l'intervento di apertura del presidente Giovanni Borello, parlerà il direttore generale del patronato Inapa Paolo Landi.

ASTI

[illegible] parla del giudice di pace

Oggi alle 21.15 nel salone consiliare della Provincia, conferenza dibattito organizzata dall'Utea, Università della terza età di Asti. Si parlerà della figura del giudice di pace, di recente istituzione. Interverrà il giudi[illegible] Mario Bozzola.

CANELLI

Passaggi dell'Argentina

Ultimo appuntamento della rassegna gastronomica all'agriturismo «Rupestr» di regione Piancanelli. Questa sera, alle 20,30, lo chef Giorgio Cirio presenterà un menù a base di carni al forno. Seguirà la proiezione di diapositive dello stesso Cirio sui «paesaggi dell'Argentina». Prenotazioni all'83.26.70.

[illegible] COMUNALI

Ferrere, Refrancore, Villafranca

Stasera alle 21 Consiglio comunale [illegible] Ferrere: all'ordine del giorno il patrocinio del Comune alla nascita dell'Associazione donne sindaco; armamento della polizia municipale. Consiglio stasera anche a **Refrancore** (orari dei negozi e un mutuo per ripristino di danni da calamità naturali) e **Villafranca**.

ASTI

Le chiamate per disoccupati

Oggi, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti si tengono le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integra[illegible] straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

Esiti degli scrutini in città, mentre proseguono gli esami

Medie, un anno record

I promossi superano di molto il 90%. E alla «Goltieri» neppure un respinto
Ma da Roma arrivano brutte notizie: confermati i «tagli» per l'anno '95/'96

ASTI. Scocca l'ora della vacanza anche per i ragazzini delle Medie: pubblicati gli esiti degli scrutini, restano al lavoro quelli impegnati negli esami di licenza (600 solo nel capoluogo). Oggi sosterranno ancora una prova scritta, dalla prossima settimana sarà la volta degli orali. Alta la percentuale dei promossi tra gli allievi delle classi prime e seconde, con un «en-plein» del 100 per cento alla Goltieri (174 [illegible] 174).

Sul 94% circa si assesta il numero dei promossi alla Gatti, [illegible] degli istituti la cui popolazione scolastica è stata più colpita dall'alluvione.

«Nonostante tutto - spiega [illegible] preside Vittorio Voglino - abbiamo poi vissuto un anno sufficientemente sereno. Nella nostra scuola anzi si è verificato quest'anno [illegible] numero inferiore di bocciature. Un primo esame porterebbe a pensare che ciò è dovuto ad un assestamento della popolazione della zona Asti-Sud, considerata a maggior effervescenza sociale e culturale». Il 97 per cento [illegible] promossi alla Brofferio, 93% alla Jona, 95% alla Vinci, 92% alla Martiri.

SCUOLA MEDIA	SCRUTINATI	PROMOSSI	[illegible]
GATTI	135	127 (94,1)	8 (5,9)
VINCI	173	165 (95,4)	8 (4,6)
BROFFERIO	289	283 (97,9)	6 (2,1)
MARTIRI	183	170 (92,9)	13 (7,1)
GOLTIERI	174	174 (100)	—
JONA	283	265 (93,6)	18 (6,4)
TOTALE	1237	1184 (95,7)	53 (4,3)

La scuola astigiana ha però ricevuto mercoledì [illegible] ministero della Pubblica Istruzione una comunicazione negativa, [illegible] spiega il provveditore Aldo Patritti. «E' arrivata la conferma - dice - dei tagli alle classe prospettate nel maggio [illegible]. A nulla sono valse le richieste avanzate nelle settimane [illegible]. E devo dire che nelle ultime [illegible] i nostri appelli si erano fatti veramente accorati. [illegible] troppo nulla da fare».

Gli accorpamenti riguardano una quarantina di classi dalle elementari alle superiori e la chiusura delle sedi di San Carlo, Rocca d'Arazzo, Revigliasco e Vinchio. Mentre crescono le polemiche in alcuni dei Comuni su cui aleggia il pericolo-tagli.

«Il problema - ribadisce Patritti - è sembrato come cristallizzato: inutili si [illegible] rivelati i tentativi, anche di alcuni parlamentari, per far recedere il ministero, non è valso neppure l'argomento alluvione».

Un progetto [illegible] razionalizzazione per circoli didattici e scuole medie [illegible] Asti è invece attualmente allo studio di provveditorato e Comune come [illegible] Patritti: «In questo [illegible] - chiarisce - si parla di provvedimenti per l'anno [illegible] lastico '96/'97 e porteranno ad avere cinque circoli didattici e altrettante scuole medie».

Attualmente [illegible] sono sei circoli e altrettante medie inferiori.

Manuela Taliano

E' stato ricostruito un postribolo del 600

Anche un po' di eros all'Assedio di Canelli

CANELLI. Domani s'inizia la quarta edizione dell'«Assedio di Canelli». Il «ruolino di marcia» del [illegible] che deciderà di tuffarsi nell'atmosfera del borgo seicentesco cinto d'assedio è veramente fitto di appuntamenti.

[illegible] pomeriggio di sabato si [illegible] [illegible] fuga dei contadini dalle campagne attorno alla città; quest'anno i «villici» arriveranno alla porta carraia di piazza Gancia da via Pavia, oltre il ponte sul Belbo, mentre le truppe nemiche mantovane agli ordini del Duca [illegible] Nevers (il dentista-attore nicese Dedo Roggero Fossati), giungeranno dalla zona della stazione ferroviaria.

Nelle piazze e strade [illegible] [illegible] tro cittadino e fino al borgo [illegible] Villanuova, i commercianti canellesi allestiranno botteghe e banchetti, in vendita oggetti e merci confezionate come si trattasse di prodotti del '600. L'ospedale da campo sarà allestito sempre in piazza Zoppa; [illegible] lavorerà un medico canellese, Fulvio Mossino, col quale collabora anche lo psicologo astigiano, Giancarlo Marenco. Anche l'arte della stampa avrà la sua parte; dalla tipografia canellese Aimasso arriverà un torchio d'epoca restaurato e funzionante che stamperà editti e «grida».

Domani, alle 22, nella foresteria Bosca si rappresenterà «l'Assedio» (una quarantina gli attori impegnati), a cui seguirà lo spettacolare incendio del castello di Villanuova.

Tra [illegible] «hosterie», oltre alle canellesi, anche quella dello «Scudo di Francia» organizzata dai «forestieri» del borgo San Marzanotto di [illegible]

Sulla Sternia il gruppo teatrale astigiano ed la «Baudetta» animerà [illegible] festa mentre il circolo culturale «Punto [illegible] vista» ospiterà giochi per bambini e degustazioni di vino (ci sarà anche il famoso vino «ciularin» di cui già si decantano poteri miracolosi); nella chiesetta di San Rocco vi saranno i frati con la scuola [illegible] pittura e due [illegible]rino. [illegible] [illegible] di domenica, dopo i festeggiamenti [illegible] [illegible] vittoria sui nemici che dureranno per tutta [illegible] giornata, i «fuochi della gioia», [illegible] spettacolo pirotecnico allestito a Villanuova. Tra i «forestieri» [illegible] partecipano all'Assedio anche i figuranti del Comune di Cerreto Guidi in provincia di Firenze.

Porteranno una botte di buon Chianti da barattare con una di Moscato. Infine una singolare amenità: tra piazza Gioberti e piazza San Tommaso sarà ricreato un angolo di vita seicentesca.

[illegible] potranno trovare botteghe, artigiani e anche un postribolo con le «cortigiane» che elargiranno baci a pagamento a chi vorrà provare un attimo di ebbrezza nel trambusto del dopo battaglia. Il ricavato della «prestazione» andrà alla Croce Rossa.

Filippo Larganà

Nella foto d'archivio, una battaglia per le vie [illegible] Canelli durante l'Assedio

Nizza: asili in consorzio

Unirsi ai paesi della Valle Belbo per fronteggiare l'aumento dei costi

NIZZA. Con le difficoltà finanziarie dei Comuni, i servizi [illegible] [illegible] paiono diventare merce rara. A [illegible] sopravvivono ancora due asili nido in regione Colania e via Isonzo: strutture valide, sette educatrici appassionate del loro lavoro a trentacinque utenti. Ma nubi si stanno profilando all'orizzonte. Ogni bimbo [illegible] oltre un milione e mezzo al Comune: [illegible] cifra non da poco che finora gli amministratori nicesi hanno sostenuto, [illegible] che oggi sta diventando pesante al punto da spingerli a [illegible] soluzioni alternative per risparmiare.

«Naturalmente l'asilo non [illegible] deve chiudere - è la prima affermazione dell'assessore Tonino Spedalieri - perché è un servizio troppo utile per le donne che lavorano, oltre ad essere [illegible] strumento [illegible] socializzazione [illegible] indispensabile per [illegible] crescita [illegible] bambini».

Stante questa decisione, il Comune sta pensando ad altre vie da percorrere per abbattere i costi: un esempio potrebbe essere il consorzio da creare con tutti gli altri Comuni della Valle Belbo (Canelli compreso), che [illegible] offrono più questo servizio, oppure lo propongono a livello privato, con collaborazioni tra amministratori e parrocchie. «Ci sono centinaia di potenziali utenti nel raggio di una decina di chilometri - continua Spedalieri - sto cercando di organizzare incontri con i sindaci per [illegible] le nostre proposte».

Sia il Comune di Nizza, sia [illegible] educatrici d'infanzia, sanno che non [illegible] una battaglia facile, perché si troveranno davanti cali demografici e casalinghe «di ritorno» respinte dal mercato del lavoro, che preferiscono accudire da sole [illegible] figli. «Ci [illegible] no anche problemi [illegible] mentalità da cambiare - spiega Graziella Buccafurni, educatrice dell'asilo di via Isonzo - perché spesso la gente, soprattutto in campagna, non valuta appieno la funzione dell'asilo nido come integratore della famiglia nella crescita del bambino».

Per far [illegible]re [illegible] loro attività, le educatrici di [illegible] Isonzo hanno addirittura avviato una campagna promozionale con locandine fatte a mano, rivolte alle mamme. «Veniteci a trovare - è l'invito - abb[illegible] ampi spazi per il gioco, un giardino e tanta voglia [illegible] aiutarvi a [illegible] scere i vostri figli».

Il dépliant è già stato diffuso [illegible] reparto maternità dell'ospedale, nei consultori pediatrici ed in tutti i [illegible] frequentati dalle mamme. «L'asilo nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 18,30» ricordano le maestre. **[e. co.]**

Bimbi e educatrici nell'asilo di via Isonzo, uno dei due funzionanti in città

ROCCAVERANO

Un «Capitolo d'estate»

Solenne «Capitolo dell'estate» domenica per l'Ordine dei Cavalieri delle Torre di Asti e del Monferrato. Ad ospitare l'evento sarà la suggestiva cornice di Roccaverano, con i resti del castello trecentesco e l'elegante chiesa disegnata dal Bramante.

Nell'occasione verranno consegnate le investiture di Cavaliere d'onore al prefetto di Asti, Federico Quinto e sei cariche di Cavalieri effettivi. Questi i nomi dei sei neo-eletti: Marcello Ciolli, ufficiale dell'Aeronautica militare [illegible] Novara; Marco Maria Crivelli, imprenditore agricolo di Castagnole Monferrato; Carlo Liveriero, architetto di Torino; Alberto Rizzoglio, commercialista di Bistagno; Giovanni Sardi, amministratore unico della «Gustino» industria dolciaria di Fontanile; Evasio Sattanino, imprenditore agricolo di Asti. Il programma della giornata in partire dalle 11 prevede la relazione del Gran Maestro, Giovanni Borello che parlerà [illegible] l'altro del prodotto tipico della zona di Roccaverano, la celebre robiola «doc»; seguirà un breve intervento dello storiografo dell'Ordine, Ermanno Briola sulla storia di Roccaverano e dei paesi circostanti. Il tradizionale menù d'autore, un'acquaforte appositamente creata dall'artista del Vino e della Vite, Tino Aime, noto e quotato pittore e incisore piemontese, sarà distribuito ai partecipanti al termine della colazione che si terrà al ristorante Aurora di Roccaverano. **[m. t.]**

Ferrere, deciso mercoledì sera in un'assemblea con la popolazione

Guardiani volontari al cimitero?

Il sindaco: «Manca personale, devo ridurre l'orario»

FERRERE. «Il cimitero per [illegible] stare aperto deve essere custodito, il personale del Comune non è sufficiente e allora facciamo [illegible]o a dei volontari»: è la proposta scaturita mercoledì sera dall'incontro tra amministratori e popolazione.

Scuole e cimitero sono stati infatti lo spunto per riunire nella sala [illegible] Tinaggio un'ottantina di ferreresi in una pubblica assemblea organizzata [illegible] sindaco Milvia Carra.

Dopo un breve aggiornamento su materna e media (Ferrere sembra condannata a perdere la classe prima), la [illegible] è [illegible] dedicata all'argomento [illegible] [illegible] mai da qualche giorno era al centro [illegible] voci in paese: [illegible] limitazione dell'orario di accesso al camposanto.

«Vi sta a cuore chiarire la situazione, l'ho capito, [illegible] allora parliamone» [illegible] esordito il sindaco, seduta [illegible] all'assessore Luciano Accossato e al vice-sindaco Filippo Balla, presenti altri consiglieri (tra il pubblico [illegible] l'ex-sindaco Giovanni Benotto, intervenuto un paio di volte sul problema [illegible] la chiarendo la posizione dell'amministrazione precedente).

Tra le [illegible] del sindaco Carra è comparsa la richiesta avanzata da una cinquantina di abitanti di ripristinare l'orario in vigore fino a poco tempo [illegible].

Recentemente il p[illegible] cittadino ha [illegible] modificato l'accesso (limitandolo dalle 17 alle [illegible], con restrizioni anche nel periodo festivo). Il malumore dei ferreresi per questo provvedimento è esploso più volte nel corso della serata.

«Per un paio di giorni - ha raccontato Carra - sono rimasta qualche ora nel camposanto, così da valutare l'afflusso dei visitatori. Poi con una delibera di giunta ho imposto quella modifica, dovuta al fatto che quando il cimitero è aperto deve comunque [illegible] custodito e il Comune può utilizzare solo il personale attualmente a disposizione. Ho sbagliato a non informar[illegible] e me ne scuso, [illegible] la situazione non cambia».

Il sindaco ha chiarito: «Assumere altro personale non è possibile. Nè impiegare pensionati o obiettori civili - ha continuato Carra, che [illegible] aggiunto - Inoltre dobbiamo attenerci ad un certo orario anche per far svolgere mansioni [illegible] dipendente che potrebbe occuparsi del cimitero».

La proposta alla fine è venuta dalla gente: «Ci vorrebbero dei volontari e avremmo già disponibili un paio di nomi. Ma si potrebbe anche creare una rotazione tra coloro che visitano [illegible] cimitero [illegible] giorni fissi così che tengano aperto anche per gli altri».

Al termine della serata si è deciso per impiegare l'addetto [illegible] munale almeno nel week-end, chiarire alcune procedure e aggiornare a breve [illegible] reclutamento dei volontari. **[m. t.]**

Il sindaco Milva Carra «Ridurre l'orario del cimitero era inevitabile»

Nicese arrestato per sfruttamento

NIZZA. E' finito in cella [illegible] sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Si trova ora nel carcere di Quarto [illegible] pregiudicato nicese, Giovanni Careri, abitante in strada Sernella 18.

L'arresto è il risultato di [illegible] [illegible] di indagini svolte dalla squadra mobile astigiana. Con pedinamenti e appostamenti, gli investigatori hanno potuto [illegible] il ruolo [illegible] «protettore» svolto dall'uomo nei confronti di due ragazze, una delle quali sua convivente. Le giovani si prostituivano [illegible] zona di Nizza e nell'Acquese.

[illegible] indagini [illegible] state coordinate dal pm [illegible] Acqui Lucio Bardi; l'ordinanza di custodia cautelare è stata firmata dal gip acquese Gabriella Cappello. **[r. s.]**

[illegible] ecco [illegible] gli eletti nelle Commissioni consiliari

CANELLI. Il Consiglio comunale ha eletto i membri di alcune commissioni consiliari. Per quella elettorale (quattro consiglieri effettivi e quattro supplenti) sono risultati eletti Annalisa Conti, Dante Salvi (maggioranza), Claudio Riccabone e Ugo Rapetti (minoranza); membri supplenti sono Mauro Zamboni, Italo Bottero (maggioranza), Giancarlo Ferraris e Angioletta Gatti (minoranza).

Per la commissione deputata alla formazione degli elenchi dei giudici popolari sono stati eletti Dante Salvi (maggioranza) e Giovanni Vassallo (opposizione), mentre l'assessore Luigi Giorno sarà il presidente delegato del sindaco. Commissione per l'Ambiente e la ricostruzione, eletti Roberto Tortoroglio (maggioranza), Ignazio Giovine e Ugo Rapetti (minoranza). Commissione per [illegible] Scuola, eletti Marisa Barbero (maggioranza), Giancarlo Fer[illegible] e Ugo Rapetti (minoran[illegible]).

Commissione Sanità e Servizi sociali: eletti Gian Luca Luparia (maggioranza), Claudio Riccabone e Angioletta Gatti (minoranza). Commissione per Industria, Commercio e Artigianato, eletti Italo Bottero (maggioranza), Giovanni Vassallo e Angioletta Gatti (minoranza), presidente delegato del sindaco sarà Livio Durotto (maggioranza).

Infine i membri canellesi dell'assemblea dei Comuni dell'Usl 18: [illegible] stati nominati per la maggioranza Gian Luca Luparia e per l'opposizione Pier Giuseppe Dus. **[fl. l.]**

Costumi e strumenti d'epoca caratterizzano il Festival musicale cusiano

Tuffo [illegible] Medioevo [illegible] Orta

La cornice suggestiva del lago per il Festival di musica antica

ORTA SAN GIULIO
NOSTRO SERVIZIO

Da dodici anni il lago d'Orta fa da scenario incomparabile a uno degli eventi artistici più raffinati d'Italia, il Festival Cusiano di Musica Antica. Anche in questo inizio d'estate la tradizione si rinnova, con la cornice preziosa di palazzi e ville signorili, chiese raccolte e silenziose, viuzze da cartolina, scalinate romantiche, illuminazione a fiaccole, valletti di sala in costumi d'epoca: il tutto con il lago a pochi metri che sciaborda sommessamente, aggiungendo alle dolci armonie della musica la voce eterna e il respiro della natura.

In questa edizione i concerti sono otto, tutti alle 21,15 nell'Isola di San Giulio (salvo l'ultimo, che è previsto nella chiesa dell'Assunta a Orta). Il primo, che ha inaugurato la stagione ieri nella Basilica, era con l'Ensemble La Reverdie che ha eseguito pagine sacre del Medioevo inglese.

Questa sera rivivono nella Sala Tallone canti e suoni della Sicilia antica con l'Ensemble Al Qantarah, il cui nome evoca le radici arabe della musica eseguita. Lo spettacolo è anche un invito, «Abballati, abballati!», ed è presentato da Fabio Accurso, Rober[illegible] Bolelli, Farzaneh Joorabchi, Donato Sansone, Nico Staiti, Fabio Tricomi. Il complesso canta e suona strumenti che sono tutto [illegible] programma: ud, citola, daf, scattagnetti, santur, friscalettu, piffara, darabukka, tammureddu, ciaq ciaramella, viella, tar, zarb, flauto da tamburo, marranzanu, ciaramedda.

Ed ecco domani «Le donne, Venezia, Napoli», una panoramica di «presenze» femminili nella musica del '[illegible], seguita domenica 18 dall'Ensemble Modo Antiquo che con strumenti originali fa rivivere l'arte musicale fiorentina ai tempi di Boccaccio («M'allegro, e canto en la stagion novella»).

I rapporti tra Italia e Inghilterra a fine Seicento trovano lunedì 20 gli interpreti ideali nel controtenore Giuseppe Zambon e nel clavicembalista Ottavio Dantone, mentre il 21 ci si cala in modo nobile nel popolaresco (Monferrina di Napoleone, Polca di Ernesto, Perigordino, Le nozze dell'alpigiano e altro) con il Complesso vocale strumentale Terantiqua. Il 22 toccherà all'Ensemble Cantilena Antiqua riportare gli ascoltatori addirittura al XIII secolo in un viaggio tra Sicilia, Andalusia, Arabia e Grecia.

La chiusura in bellezza si avrà venerdì 23 in Santa Maria Assunta di Orta con l'Orchestra da Camera Guido Cantelli diretta da Alberto Veronesi e con Curt Ronald Schroeter flauto solista. Il programma è interamente dedicato a Mozart, con la acerbissima «Sinfonia n. 1 K 16», il «Divertimento musicale K 522», il «Concerto per flauto in re maggiore K 314» e la «Sinfonia n. 29 K 201».

Leonardo Osella

I Neri per Caso, fenomeni musicali che hanno sorpreso tutti all'ultimo Festival

Neri per Caso [illegible] Borgovercelli

Le rivelazioni di Sanremo domenica sbarcano al Globo

BORGOVERCELLI. Eccoli in concerto, i Neri per Caso, fenomeni musicali del momento che hanno sorpreso tutti a Sanremo e che ora continuano a stupire con le loro interpretazioni a voci libere, senza strumenti.

Saranno in concerto domenica sera al dancing Il Globo di zona oltre Sesia e dal vivo presenteranno le canzoni del nuovo album inciso per la Easy Records-Sony Italia che segue le tracce di «Le ragazze», il brano che Claudio Mattone ha scritto per loro e che al festival della città dei fiori ha fatto vincere al gruppo vocale campano il primo premio nel settore delle nuove proposte.

Nel repertorio della serata ci sarà, oltre alla canzone sanremese anche «Sentimento e pentimento» altro parto musicale di Mattone e punto di forza del gruppo. A seguire una serie di covers eccellenti dall'arrangiamento decisamente raffinato, che poi rappresenta la formula del successo ottenuto dal sestetto.

Le «ugole strumentali» sono quelle di Massimo De Divitiis, Diego Caravano, Massimo Cresenzo, Ciro Caravano, Gonzalo Caravano e Domenico Pablo Caravano. Presenteranno «Je so' pazzo» di Pino Daniele, «Donne» di Sugar Fornaciari, «Via da me» di Paolo Conte, «Viva la mamma» di Bennato, «English Man» di Sting, fino a «Human Nature» di Michael Jackson ed altro ancora. **[g. bar.]**

[illegible] Brown [illegible] Nizza

Grande jazz al Blue Bird

NIZZA MONFERRATO. Appuntamento con il grande jazz stasera al Blue Bird, in corso IV Novembre. Ne sarà animatore un musicista di primo piano sulla scena internazionale, il contrabbassista americano Ray Brown. Con lui ci saranno il batterista Bobby Durham e il pianista genovese Massimo Faraò, musicisti che il pubblico del Blue Bird conosce e apprezza da tempo.

L'esibizione di Ray Brown è unica in Italia e ha già richiamato l'attenzione degli appassionati, che hanno risposto anche dalla dalla Svizzera.

Ray Brown, 69 anni, è indubbiamente un personaggio interessante per gli amanti del jazz, protagonista di almeno mezzo secolo di musica. Brown ha cominciato a suonare giovanissimo, dapprima con complessi di giro. Una volta approdato a New York ha incontrato tutti i [illegible] più importanti, collaborando con Errol Garner, Art Tatum, Billie Holliday, Dizzy Gillespie, Charlie Parker, e altri ancora. Sul finire degli Anni '40 sposò la cantante Ella Fitzgerald, che accompagnerà in tutti i suoi concerti. Per 15 anni è anche contrabbassista stabile del trio di Oscar Peterson, poi insieme [illegible] Barney Kessel e Shelly Manne. Più recentemente ha costituito il gruppo «L.A. Four» e ha suonato con Gene Harris, Al Grey e Monty Alexander.

L'ingresso costa 35 mila lire. Si può prenotare allo 0141/793.560. **[r. f. c.]**

Krieger [illegible] Cuneo

Il chitarrista dei Doors domani sera al Nuvolari

Il leggendario chitarrista dei Doors, Robby Krieger. Di lui Jim Morrison diceva che era il chitarrista più trascurato e sottovalutato al mondo

CUNEO. L'estate a Cuneo parte con il Nuvolari libera tribù: da oggi l'area del Parco giovanile (sul greto del torrente Gesso) si animerà con musica, concerti, danze, sport e divertimento. Per festeggiare l'inizio della stagione oggi (ore 22, ingresso libero) una reggae night con «Rasta snob sound system»: Steve Giant, maestro di cerimonia, presenta Gaudi, Teacher Mike, Ruff Selector, Djs Andrea Giampaoli e Ubi.

Domani (ore 21,30) il «Nuvolari libera tribù» propone un evento speciale: [illegible] concerto del leggendario chitarrista dei Doors, Robby Krieger. Jim Morrison diceva che era il chitarrista più trascurato e sottovalutato al mondo. E proprio con il mitico Jim Morrison ha composto gran parte del materiale del gruppo ed è padre di molti classici come «Light my fire», «Love Me Two Times», «Riders On The Storm», «Spanish Caravan», «Touch Me», «Tell All The People».

Musicista schivo Robby Krieger allo scioglimento del mitico gruppo, ha scelto una strada lontano dai riflettori delle grandi platee rock, preferendo una carriera più sperimentale in sintonia con elementi che già aveva introdotto nella musica dei Doors, come il jazz del brano «Touch me» dall'album «Soft Parade». Il concerto della Robby Krieger Band non è un'operazione di archeologia rock, semplicemente Krieger è portato a riprendere il posto che gli compete, quello di uno degli autori e chitarristi più influenti della storia del rock.

A Cuneo oltre a Robby Krieger si esibiranno Ship Von Winkle e Hale Eugene Alexander. L'appuntamento (unica data in Piemonte) è inserito in un tour di 35 concerti in Europa. Il concerto costa [illegible] mila lire. Per scaldare il pubblico [illegible] serata sarà introdotta dagli «Anima» la band fiorentina prodotta da Gianni Maroccolo.

L'ingresso al Nuvolari libera tribù (tranne qualche occasione) è gratuito. È un ritrovo in riva al fiume per chi vuol trascorrere una serata o un pomeriggio all'insegna del divertimento. L'area è aperta dalle 16 alle 3. E' possibile mangiare, giocare a beach volley, ascoltare musica e partecipare a corsi di aerobica. **[g. p. m.]**

Opera [illegible] Ivrea

«Cavalleria» in piazza

IVREA. La storia [illegible] Turiddu e Santuzza, vicenda a forti tinte con finale da cronaca nera, appassiona il pubblico da quando - nel maggio 1890 - Roma ne decretò il trionfo, proiettando di colpo Pietro Mascagni all'apice della fama. «Cavalleria rusticana» è una delle opere più amate dagli italiani (e non solo da loro). Così, avendo progettato di portare il melodramma in piazza, a Ivrea hanno pensato proprio al capolavoro mascagnano. L'appuntamento è per mercoledì 21 alle 21,30 in piazza del Castello. L'allestimento è del Comitato del Canavese. Con l'Orchestra Sinfonica Eporediese, ci sono il Coro Lirico Eporediese e il Coro Valli di Lanzo. Sotto la regia di Franco Ferrero (che ha come aiuto Sergio Beanol e dal direttore di palcoscenico Stefano Poma canteranno Erina [illegible] Nisso (Santuzza), Gian Carlo Deri (Turiddu), Andrea Monaco (Alfio), Yumi Furuta (Lola) e Maria Luisa Sanchez (Mamma Lucia). Direttore Antonello Gotto, [illegible] Katia Milano maestro sostituto. I biglietti costano 25.000 lire. Informazioni allo 0124.68864. **[L. o.]**

Grillo torna in Valle

Venerdì 23 giugno sarà al Croix Noire di Aosta

Il comico genovese Beppe Grillo

AOSTA. Una volta raccontava di politica, di brogli e di corruzione. Ne parlava con il suo solito tono ironico, molto ironico, fino ad essere pungente e provocatore. Adesso Beppe Grillo ha cambiato «bersaglio». Rivolge [illegible] comicità verso altri «grandi» e punta il dito verso gli economisti, riservando comunque qualche «accenno» a Silvio Berlusconi e al mondo degli spot della televisione.

Grillo nella sua c[illegible] diventa se[illegible]. E [illegible] portando in giro per l'Italia il suo spettacolo di riflessioni economico-filosofiche. Il comico parla di ecologia, di rispetto dell'ambiente e della persona, di sondaggi «alla Pilo», ingegneria genetica, figli in provetta e «serial killers».

Il titolo dello spettacolo con cui Beppe Grillo ritorna in Valle d'Aosta è «Il futuro è mio nonno 2». Un titolo [illegible] sottolinea il continuo recupero e riadattamento di vecchi modi di interpretare la vita.

Con il suo ultimo spettacolo Beppe Grillo arriva ad Aosta, in ritardo rispetto alle previsioni. «Il futuro è mio nonno 2» era, infatti, in programma il 14 giugno. Per motivi di salute, il comico genovese ha fatto slittare la sua tournée e la data valdostana è stata spostata al 23 giugno. Venerdì prossimo, alle 21,30, Grillo sarà di scena all'arena Croix Noire di Aosta. **[sa. b.]**

Folk ad Alessandria

Musicista dei Pentangle domani in piazza Libertà

ALESSANDRIA. Domani in città arriva John Renbourn, storico chitarrista dei Pentangle, per esibirsi nella centrale piazza della Libertà: l'occasione è offerta da «Incontri folk d'inizio [illegible]», manifestazione dedicata alla [illegible] tradizionale e acustica.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30 per proseguire fino a mezzanotte, con rapido spostamento nel vicino conservatorio in [illegible] di pioggia: lo spettacolo è gratuito e merita di essere seguito soprattutto per la varietà dei generi proposti.

John Renbourn, sulla scena dagli Anni '60, si è sempre dedicato alla ricerca so[illegible], spaziando dal folk al jazz, fino alla musica antica e orientale.

Prima di lui saliranno sul palco i Tre Martelli, un gruppo alessandrino che da quindici anni ripropone canti e [illegible] tradizionali delle Langhe e [illegible] Monferrato. Con loro si potranno improvvisare danze a coppie tanto per animare ulteriormente la serata che si preannuncia comunque entusiasmante.

Poi sarà la volta del trio femminile Ariondola e del sestetto ligure «La Rionda». La serata si chiuderà con una coinvolgente «jam session», che vedrà tutti i musicisti insieme all'opera: e, magari, con piazza della Libertà trasformata in una pista da ballo. **[b. v.]**

Stasera e domani alle ex Ferriere con la discoteca Rebel

Gli studenti astigiani in festa con il dj Linus

ASTI. Con la conclusione dell'anno scolastico, in attesa della maratona degli [illegible] di maturità, per gli studenti è tempo di festa. Da stasera, fino a domenica, al parco delle ex Ferriere Ercole è in programma la seconda edizione di «Abbasso la squola», festa ufficiale della scuola astigiana.

A partire dalle 21 si ballerà con la discoteca mobile «Rebel»: dopo le ragazze di «Non è [illegible] Rai» protagoniste lo scorso anno, questa volta la [illegible] sarà animata dal dj Linus, una delle voci più note di Radio DJ.

Domani, sempre alle 21, nuo[illegible] di scena la discoteca mobile: a guidare le danze sarà un'altra star di Radio dj, Roberto Ferrari.

Per entrambe le serate il costo del biglietto di ingresso è di 15 mila lire, consumazione compresa.

Domenica, sempre alle ex Ferriere Ercole, l'appuntamento sarà dedicato invece ai bambini fino ai 12 anni, con la fantasia di Walt Disney. Dalle 16 fino alle 19 oltre alle musiche della discoteca Rebel, ci [illegible] l'esibizione delle maschere di Topolino e Minnie: a fare da contorno, oltre ai giochi, le esibizioni di trampolieri e mangiafuoco. Zucchero filato gratis. Il biglietto costerà 5 mila lire.

Per [illegible] prenotazione dei biglietti è possibile rivolgersi a Walter Foto, [illegible] corso Alfieri 322. Le tre serate saranno seguite da Radio Uno. [r. gon.]

Un momento della festa degli studenti al parco delle Ferriere dello scorso anno

SEMINARIO SIEM

Ragazzi compositori

La sezione astigiana della Siem, Società per l'educazione musicale, organizza un seminario di composizione per ragazzi intitolato «Dagli Appennini alle Langhe, primo approccio enomusicalgastronomico all'Alta Langa Astigiana». Il [illegible] si svolgerà dal 3 all'8 luglio all'Albergo ristorante Aurora di Roccaverano e sarà tenuto dal docente universitario spagnolo Miguel Angel Martin Lladò. Il seminario è destinato a insegnanti [illegible] considerato valido ai fini dell'aggiornamento), operatori culturali, studenti, con una competenza musicale di base. Il programma prevede «piaceri» e «doveri», dallo studio di metodi compositivi [illegible] la degustazione di specialità tipiche della zona. Il costo è di 400 mila lire (350 mila per i soci Siem), più soggiorno (330 mila lire); sarà rilasciato un attestato di frequenza. Iscrizioni (entro domenica) rivolgendosi a Marco [illegible] (tel. 531.453). Inform. da Marco Serra (tel. 556.040).

CLUB E ASSOCIAZIONI

di Manuela Taliano

MAGIA

Raduno di giocolieri

Domenica Colle Don Bosco ospiterà il convegno [illegible] prestigiatori e artisti [illegible] strada organizzato da Mago Sales e Victor Balli, presidente del Circolo amici della magia di Torino. Dalle 10,30, sul piazzale del tempio si esibiranno maghi, trampolieri e mangiafuoco. Alle 15,30, trattenimento magico.

Il mago Sales ha organizzato il convegno [illegible] prestigiatori e giocolieri domenica a Colle Don Bosco

ASTROFILI

I numeri vincenti

Sono stati estratti i biglietti della lotteria organizzata dal gruppo astrofili «Beta Andromedae» per la realizzazione di un osservatorio astronomico nell'Astigiano. L'elenco: 1° premio al tagliando **2525** (macchina fotografica e buono palestra per un mese); 2°) **448**; 3°) **2057**; 4°) **628**; 5°) **2734**; 6°) **845**. I possessori dei biglietti devono ritirare i premi entro il 10 luglio. Informazioni al 210 066.

[illegible]

Mostra dei soci

Resterà aperta fino a domenica (dalle 18 alle 23,30) la mostra fotografica a tema organizzata dal Fotocineclub Way-Assauto e patrocinata da Fiaf e C[illegible]. Gli scatti esposti nel foyer del Teatro Alfieri, sono eseguiti dai soci del Fotocineclub.

[illegible]

Convegno al Salera

Organizzato dal Cartolina Club di Torino, domani si terrà all'hotel Salera un convegno cartofilo-filatelico-numismatico. E' un'esposizione-scambio [illegible] monete di ogni epoca, francobolli, cartoline, editti, ordinanze, stampe, documenti. Orario: 9-12,30 e 14,30-19.

CASA RIPOSO

Festa con alpini

Festa alpina domenica alla Casa di riposo «Città di Asti». Dalle 15 nel giardino del pensionato è prevista l'esibizione della banda «La Tenentina» di Tigliole. La giornata è organizzata da Patrizia Porcellana e dalle Stelle alpine astigiane.

ARMONIA

La parola di Osho

Domani al centro Armonia della Cascina Valgomio di Moncucco (tel. 011/987.49.17) è prevista una serata (alle 20,30) di conoscenza sugli insegnamenti del maestro Osho Rajneesh, con proiezione di un video e presentazione delle tecniche di meditazione Osho. Domenica (dalle 9,30 alle 18) stage di tecniche di meditazione Osho con Swami Prem Udjana.

ARCITANDEM

Mercato delle pulci

I mercatini dell'Arcitandem fa[illegible] tappa domenica a Cocconato: in via Roma sarà allestito il mercatino delle pulci intitolato «Cose vecchie e d'altri tempi [illegible] Langhe e Monferrato».

STASERA AL CINEMA

ASTI **Lux** Tel. 594.147 Or.: 18,30/20,20/22,30 Lire 9000/[illegible]	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) - Torneo di duelli in una [illegible] West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa [illegible] forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50	Western
Politeama Tel. 530 086 Ore 21	CHIUSO	
Ritz Tel. [illegible] Or.: 20,10/22,30 Lire 9000/8000	**Una moglie per papà** di J. [illegible], con W. Goldberg, R. Loggia, T. Maynard (Usa [illegible]) La [illegible] un giovane vedovo e della sua [illegible] piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45'	Comm.
Nuovo Splendor [illegible] 595.040 [illegible] Lire 9000/8000	**Il verdetto della paura** di H. Gould, con J. Whaley-Kilmer, [illegible], W. Hurt (Usa '94) - Una donna sola, con figlioletto, [illegible] la giuria in un processo di mafia; i delinquenti la minacciano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50	Thriller
Sala Pastrone Tel. 557.687 Biglietto abb. 120 000 (90 000)	**Astiteatro**	
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 21,30 Abbonam. L. 30.000	OGGI RIPOSO	
CANELLI **Balbo** Tel. 824 889 Lire 8000/7000	CHIUSO	
NIZZA **Aurora** Tel. 701.458 Or.: sp. 20 Lire 8000/7000	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un musicista rock [illegible] con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti malvagi [illegible] tomba [illegible] N. V. 1h 40'	Horror
Lux Tel. 702.708 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	[illegible]	
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa [illegible]) Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile [illegible] da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50'	Western
Verdi Tel. 701.459 Or.: sp. 20 Lire 8000/7000	**Lezioni di anatomia** di R. Benjamin, [illegible] M. [illegible], E. Harris, M. P. Carter [illegible] - Tre dodicenni, «in [illegible]» per vedere una donna nuda, [illegible] lo scoprire la moglie ideale per il loro [illegible] rimasto vedovo. N. V. [illegible]	Commedia
[illegible] DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124 Or.: 21 L. 10.000	CHIUSO PER FERIE	
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	RIPOSO	
Splendor Tel. 962.768 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000	RIPOSO	

GIORNO E NOTTE

ASTI

Suona un gruppo cameristico

Stasera alle 21 all'istituto di musica «Verdi», in via Natta, si terrà un concerto di autori classici del gruppo cameristico del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. Ingresso libero.

CASSINASCO

Il rock degli «AM 33» al pub

Stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco suonerà il complesso rock astigiano-albese «AM 33». In repertorio brani di autori italiani e inglesi e originali. Ingresso libero. Domani [illegible] folk irlandese con il gruppo «Brikin tree».

ASTI

Danza con il «My Day Studio»

Replica stasera dello spettacolo di danza proposto dagli allievi del «My Day Studio». L'appuntamento è alle 21 al Politeama. In programma coreografie ispirate a «Petrouchka» e danze africane. Biglietti: 20 mila lire platea, 18 e 15 mila lire gallerie.

VILLA SAN SECONDO

Discoteca e grigliata

Prosegue stasera la festa di Villa San Secondo con la discoteca Supersound e i dj Andy, Gianni, light laser J. Luca e Silvia e Roman «il mago delle percussioni». Sarà inoltre [illegible]vito un menù a base di agnolotti, spiedini, salsiccia, patatine, tre tipi di birra e, su ordinazione, fritto misto alla piemontese. [illegible] prosegue fino a domenica. Per informazioni tel. 218.624.

S. STEFANO BELBO

Spettacoli [illegible] Circo [illegible] Madrid

Spettacolo stasera a Santo [illegible]fano Belbo [illegible] Circo di Madrid, che nell'inverno scorso aveva tenuto serate a favore degli alluvionati. Prossimamente il circo farà tappa anche a Costigliole e Nizza.

ASTI

Domani i «51/60» al Mr. Jones

Il complesso rock astigiano «51/60» suonerà domani sera alle 22 alla birreria «Mr Jones» in corso Casale. Ingresso libero.

ASTI

Con abbonati «storici»

A Telesubalpina [illegible] dibattito su [illegible] Teatro 17

ASTI. Stasera dalle 21,30 la tra[illegible] «Il Punto» condotta da Piero Mora per Telesubalpina, sarà dedicata ad Asti Teatro. In particolare si parlerà del programma [illegible] quest'anno con gli organizzatori: l'assessore Laurana Lajolo, il direttore del Teatro Alfieri Salvatore Leto, e i componenti del gruppo di la[illegible] Luciano Nattino, Ottavio Coffano e Beppe Fasolis. Ci saranno anche alcuni abbonati «storici» (fin dalla prima edizione), come Vincenzo D'Agostino e Letizia Nicola.

Intanto prosegue la prevendita degli abbonamenti: fino a domani saranno disponibili alla biglietteria del Teatro Alfieri (tel. 557.607), dalle 9 alle 14. Da domenica sarà possibile anche acquistare i biglietti per il primo spettacolo. Da domenica l'orario è dalle 15,30 alle 19. I biglietti sono disponibili anche a Canelli all'agenzia «Gigante viaggi» (tel. 832.524). [r. s.]

MONCALVO

Stagione all'aperto

[illegible] alla piscina «Le [illegible]»

MONCALVO. Festa di apertura stasera (tempo permettendo), con inizio alle 21,30, alla piscina «Le Vallette». [illegible] «Festa di inizio estate» che ogni anno segna l'avvio della stagione, è all'insegna del «rithm'n'blues» Anni 60 e di musica dal vivo. Durante la serata, a ingresso libero, sarà offerto un buffet.

Nel periodo estivo le piscine «Le Vallette» organizzeranno una serie di appuntamenti musicali nel fine settimana. S'inizia giovedì 22 giugno con il «Party messicano»: saranno serviti piatti tipici. Ogni settimana sarà proposta una festa etnica.

La piscina [illegible] aperta [illegible] al 3 settembre. L'impianto è dotato di due vasche; oltre ai corsi di nuoto, sono previste lezioni di immersione, ginnastica in acqua e [illegible] prato, saranno organizzati tornei [illegible] tennis e beach volley. Informazioni al 917.225. [bru. m.]

SERRALUNGA DI CREA

Fino a domenica

Falsi d'arte e degustazioni alla «Tenaglia»

SERRALUNGA DI CREA. Vini veri e quadri falsi. Inedito abbinamento ospitato oggi, domani e domenica alla tenuta «La Tenaglia», via Santuario, a Serralunga di Crea. Il titolo è «Autentici vini di pregio e autentici falsi d'arte»: è proposto dall'azienda vinicola in collaborazione con Giuseppe Salzano, creatore di un «museo dell'immaginario» itinerante, che ha già trovato spazio in alberghi e dimore illustri.

Le opere esposte [illegible] state realizzate da [illegible] quarantina di «falsari» reclutati in tutta Europa. Nella collezione presentata alla «Tenaglia» si possono ammirare le «repliche» di capolavori di tutte le epoche: Van Gogh, Monet, Renoir, Degas, Pissarro, Gauguin, Lautrec, Modigliani e dai più significativi maestri italiani, fiamminghi, inglesi del VII e XVIII secolo.

Orario di mostra e degustazioni: dalle 10 alle 21. [a. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67 tel. [illegible] **Peggio di così si muore.** N. V. Or. [illegible] 17,25, 19, 20,45, 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 tel. 284.521 **La morte e la fanciulla** [illegible] V. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Pronti a morire** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Sala 2 **Rob Roy.** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 3 **A proposito di donne** Or. 15,15, 17,45, 20,05, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581 7190 **Morti di salute** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

[illegible] via San Quintino 24 **Pulp Fiction** V. M. 15 Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110 **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 e tel. 436.0723 **Don Juan De Marco maestro d'amore** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,[illegible]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e [illegible] **Wallace & Gromit e altre storie.** Or. [illegible] 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30

CRISTALLO via Goito 5, t. 650 7100 **Il seme della follia** V. M. 14 Or. 15,25, 17,10, 18,55, 20,40, 22,30

[illegible] via Giannone 9 **Lezioni di anatomia.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Pronti a morire** Or. 16, 18,15, 20,20, 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino **Blue sky** Or. 16,15, 18,20, 20,20, 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino **La notte e il momento** Or. 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30

EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5 **Come due coccodrilli** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Vento di passioni** Or. 17,30, 20, 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Intervista col vampiro** V. M. 14 Or. 17,30, 20, 22,30

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma **Léon.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30

FARO v. Po 30 Tel. 817.33.23 **Asterix conquista l'America.** Or.: 20,35, 22,30

FIAMMA corso Trapani 57 **Rob Roy.** [illegible] 14,45, 17,20, 19,55, 22,30

IDEAL c. Beccaria 4 **La notte della verità** V. M. 14 Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

KING via Po 21 T. 812.5996 **Creature del cielo.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

KONG v. S. Teresa 5 T. 534614 **Forrest Gump.** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Virus letale** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

LUX Gall. San Federico **Il verdetto della paura** Or. 16,30, 18,10, 20,20, 22,30

[illegible] **UNO** v. Montebello 6 **Sostiene Pereira** Or. 10,10, 18,10, 20,30, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Compiti il nuovo sesso.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'amore molesto.** Or. 16, 18,10, [illegible], 22,35

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel. 532 448 **Una moglie per papà - Corrina Corrina.** Or. 15,45, [illegible], 20,15, 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448 **D'amore e ombra.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

REPOSI via XX Settembre 15 tel. 531 400 **La scuola.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina Telefono 562 0145 **Ed Wood.** B. N. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata** [illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30

VITTORIA via Roma 356 **Genio per amore** Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tosca** di Giacomo Puccini (Turno D). Daniele Callegari direttore, regia Daniele Abbado. C[illegible] [illegible] Guleghina, Niels Olsen, Sherrill Milnes. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Disponibili solo posti palco. Biglietteria ore 13-18, [illegible] 19,30-20,30. Telefono 8815 241-242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

[illegible] C. Moncalieri 241 tel. [illegible] 5447. Stasera ore 21 **Concerto di Danza** con la Compagnia di Danza del Teatro [illegible] di Torino. Verona Estate Vignale Danza [illegible] Prenotazioni 15-20.

LE TV PRIVATE

Telecupole

- 18,45 **Piacere Italia**
- 19,25 **Tg 4**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Tg 4**
- ? - **Orchestra compilation**, rubrica

Telestar

- 16,15 **Tormento d'amore**, telenovela
- 20 **Tg 9**
- 20,30 **Assassinio allo specchio**
- 22,30 **Alice**, telefilm
- 23 **Amichevolmente con voi**
- 23,40 **Royal Casinò**, varietà
- 0,45 **Astro**, [illegible]

Videogruppo

- 19,45 **Videonotizie**
- 20 **Leonela**, telenovela
- 20,45 **Adam 12**, telefilm
- 21,30 **Motori moto & [illegible] road**
- 22,30 [illegible]
- 24 - **Mia Video**
- 0,30 **Videonotizie**

Telecity

- 16,70 **Alice**, telefilm
- 19 - **Tg 7**
- 19,30 **Punto alle 8**, sit com
- 20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
- 20,30 **Lookat**, film
- 22,30 **Diamonds**, telefilm
- 23,30 **Un week end da favola**, varietà
- 0,50 **Astro**, [illegible]

Quarta Rete Tv

- 19 **Polo Ovest**, con F. Salvo
- 19,30 **Tg 4**
- 20 - **A spasso con internet**
- 20,15 **Il salvagente**
- 20,30 **Knights and Warriors**
- 21,30 **Wild Bikini**
- 22,25 **Sfierzio stampa**
- 22,30 **Al lupo al lupo**

- 0,15 **Erotika**
- 0,45 **Emotions**
- 3,30 **Amici e nemici**, film

Primantenna Supersix

- [illegible] - **Al bar della pista**, talk show
- 19,45 **Tg sera**
- 21,30 **Appuntamento con triglia**
- 22,45 **Prego si accomodi**
- 23,45 **Tg notte**
- 0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta [illegible]

- 19 - **Quinta rete news**
- 19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
- 20,20 **Telenews**
- [illegible] **Errol Flynn**, miniserie
- [illegible] **Telenews**
- 22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon

- 17,45 **Carta rosa**, [illegible]
- 19 - **Rosa tv: Marilena**
- 19,30 **Tg rosa**
- 20 - **Quick show**, varietà
- 20,05 **Vacanze istruzione per l'uso**
- 20,30 **Tattoo, il segno della passione**
- 23 **Cinema 8**
- 23,15 **Pesca sport**
- 24 **Ragazze, patto in fuori**, film

Telecampione

- 20,45 **Focus**
- 21,45 **Business**[illegible]
- 22 **Piazza affari**
- 22,30 **Emporio Tv**

Rete 9 Tai

- 19,30 **Il Regionale**
- [illegible] - **Il canton dij barboton**
- [illegible],10 **Scusi lei che ne pensa**
- 20,25 **Telegiornale locale**
- [illegible] **Documentario**
- 21,30 **Il punto**

- 23 **Telegiornale locale**
- 23,15 **Scusi lei che ne pensa**
- 23,30 **Documentario**

G.R.P.

- 19 - **G.R.P. Monitor**
- 19,30 **Black notes**, rubrica
- 19,45 **Skyways**, telefilm
- [illegible] **L'isola del libro**, film
- 22 - **Oh motori**, rubrica
- 23 **G.R.P. Monitor**
- 0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
- 1,15 **Skyways**, telefilm
- 1,45 **Edgar Wallace**, telefilm

Rete Canavese

- 19,30 **Canavese notizie**
- 20 - **Telenovela**
- 21 - **Film**
- 22,45 **Canavese notizie**
- 24 - **Notturno**

Telesubalpina

- 19 - **Vita della Chiesa**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il Regionale**
- 20 **Cartoni animati**
- 20,30 **Retevideo**
- 21 - **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
- 23 - **Il regionale**
- 23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

- 20,40 **Film**
- 22,40 **Informasette**
- 23,15 **Racing Time**
- 23,45 **Informasette**
- 24 - **Come fare bene l'amore**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Summit tecnico per la partita di domenica. I consigli di Sacco

Ora l'Asti studia come fermare il temuto attacco del Russi

Cosimo Schiavone il «regista» dell'Asti ha segnato un grande gol contro la Fossanese

ASTI. Conto alla rovescia in vista della sfida tra Russi ed Asti. La città si è raccolta intorno alla squadra biancorossa, che ha avuto il merito di riportare interesse intorno ad una realtà per troppi anni rimasta nell'oblio.

Alla trasferta in terra di Romagna domenica vi saranno un centinaio di supporters dei galletti. La società ha organizzato un pullman al seguito al costo è di 25 mila). Le iscrizioni si ricevono fino a stasera al [illegible] dello stadio.

Chi conosce bene il calcio emiliano-romagnolo è Giovanni Sacco, consigliere del presidente Gian Mario Piacenza e ideatore dell'Asti attuale. Per tre stagioni, si era negli anni Settanta, ha infatti militato nella Reggiana: «Dal lato umano mi avevano accolto benissimo. La popolazione è veramente ospitale. A livello calcistico sono uguali a noi, non ci sono grosse differenze. C'è un buon tifo, molto corretto. L'Emilia Romagna è la regione in cui si registrano meno incidenti tra tifosi».

Del Russi dice: «Da quanto mi hanno riferito è una compagine molto solida con un centrocampista esperto come Garbuglia. Dovrebbe [illegible] comunque alla nostra portata».

Nella sua lunga carriera di allenatore e giocatore di spareggi ne ha vissuti tre: «Due come calciatore ed uno come tecnico della Pro Vercelli. In gli spareggi li ho sempre vinti. Mi ricordo che ne giocai uno contro l'Alessandria, allora ero alla Reggiana, per rimanere in B. Ci imponemmo per 2-1. Ce ne fu un altro con l'Atalanta: un triangolare che disputammo a Bologna per salire in A con Bari e Catanzaro. Ci qualificammo noi. Alla guida della Pro Vercelli sconfisse invece il Carpi.

Sacco regala in conclusione qualche consiglio a Falzone e compagni: «Per l'esperienza che ne ho tratto io, in queste partite non bisogna forzare più di tanto. Si deve stare molto attenti e non disperdere troppe energie all'inizio. Decisivo è sempre il secondo tempo. La marcia in più la può dare invece il tifo». [e. a.]

Calcio sotto le stelle

Diciassette squadre si sfidano al torneo notturno di Baldichieri

BALDICHIERI. Prende il via stasera a Baldichieri l'omonimo torneo di calcio, che è giunto quest'anno alla diciassettesima edizione.

Diciassette le formazioni al via, suddivise in quattro gironi. Alla prima classificata andranno 2 milioni più il trofeo. Il montepremi è sui 7 milioni. Conclusa la prima fase, da venerdì 14 luglio cominceranno i quarti di finale. La finalissima si giocherà il 28 luglio.

La competizione principale sarà affiancata da un torneo riservato alla categoria esordienti, alla quale partecipano Montafia, Villafranca, Baldichieri, Portacomaro, Motta, Spartak e La Toinse. Ed un altro [illegible] ai pulcini con Baldichieri, Portacomaro, Spartak «A» e «B».

La gara d'apertura avverrà alle 20,30 tra Baldichieri e Motta; a seguire si giocheranno Caset Emerson-Amici di Rocchetta Tanaro ed Astigranata-Napoli Club.

Torretta. Prosegue invece il Torretta Nsl, trofeo «Dezzani tende», che si disputa al campo parrocchiale di Nostra Signora di Lourdes in [illegible] XXV aprile. Ventiquattro le formazioni che vi prendono parte, tutte provenienti dal campionato amatoriale Csi. Domani si disputano tre incontri (inizio alle 20,45): Montemarzo-Tubertini (girone Y), La Cimbali-Codif (girone Z) e La Monferrina-Club 88 (girone Z).

Motta. Al trofeo California comincia stasera il secondo turno dei gironi eliminatori. Le gare, che si giocano al campo di Motta di Costigliole, sono: San Marzanotto-Motta «A» (ore 20,30) e Cocconato/Robella-Franco.

Castelnuovo. Il torneo di calcio a cinque di Castelnuovo Don Bosco aveva in programma mercoledì sera tre sfide: Castelfero-Il Portico 9-3, Excalibur-Manzoni 11-8 per il gruppo «A» e Neri per Campo-Intergraphica 8-8 per il gruppo «B». [e. a.]

SPORT FLASH

ATLETICA

Piccardi e Giulivi d'argento nel Gran prix

Buone prove degli atleti della Vittorio Alfieri, impegnati mercoledì sera nella prima prova del Gran Prix piemontese riservato agli Assoluti. Antonella Giulivi si è classificata al 2° posto nei 400 ostacoli e sesta nel lungo. Medaglia d'argento nella stessa specialità anche per Fabio Piccardi (record personale con il tempo di 56"1. Quarto il compagno di squadra Gian Luca Lupo. Sempre quarta e giunta Giulia Rissone nel disco. Nel lancio del peso seconda posizione nel Gran prix e quinta in gara per Roberto Gianotti. Infine Michele Anselmo ha fatto segnare il suo personale nei 3.000 siepi, portandolo a 9'10"5. [e. a.]

[illegible] ELASTICO

Sospesa la sfida tra Voglino e Rosso II

La pioggia ha fatto saltare, mercoledì sera, l'attesa sfida di Cuneo tra Bellanti-Voglino e i la Caragliese dei cugini Rosso I e Rosso II. La gara, valida per il massimo campionato di balon, sarà recuperata probabilmente a metà luglio. Domenica il castagnolese Voglino e la Subalcuneo ospiteranno Tonello-Ghibaudo (San Rocco di Bernezzo). [e. a.]

CALCIO

[illegible] chiudono le iscrizioni al notturno del «Tanaro»

Scadono stasera le iscrizioni al terzo torneo notturno del Tanaro di calcio, in programma dal 20 giugno a Castello d'Annone. Il costo è di 600 mila (compresa la cauzione). Il montepremi è di 9 milioni. Per informazioni rivolgersi a Giuliano Austa (telefono 401.617) o a Bruno Arnaudo (tel. 401.113-401.287). [e. a.]

MOUNTAIN BIKE

«Dagli appennini al [illegible]» partendo da Roccaverano

Si chiama «Dagli Appennini al mare» ed è un'iniziativa promossa dalla cooperativa «Sport insieme». Si tratta di un tour in mountain bike, aperto ai ragazzi delle scuole medie e superiori, che durerà dal 16 al 20 luglio. Il via da Roccaverano. La comitiva sosterà in campeggio a Pietra Ligure. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a Salvatore Tinebra (tel. 410.731) e Roberto Amerio (557.351). [e. a.]

GINNASTICA RITMICA

Le allieve di Nizza seconde ai Giochi regionali

Successi per i giovani atleti della scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa di Nizza. La squadra femminile di ginnastica ritmica (Lorena Roggero, Carlotta Belca, Laura Ivaldi, Lucia Cilio), si è classificata al secondo posto nei Giochi regionali della gioventù. Le allieve, guidate dall'insegnante Piera Morino parteciperanno quindi alla fase nazionale dei Giochi. [e. co.]

MOTORI

La pista dell'impianto astigiano ospiterà la quarta prova degli Italiani femminili

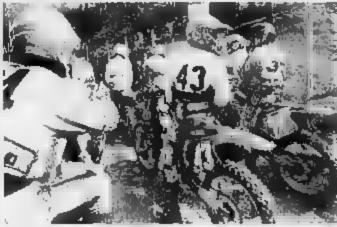
Ecco le campionesse del motocross

Domenica a Valmanera di scena le donne pilota

ASTI. Le donne pilota del motocross si sfidano domenica sulla pista di Valmanera, nella quarta prova valida per il campionato italiano femminile di motocross.

Saranno un centinaio le partecipanti, provenienti da tutta Italia. Alla gara saranno presenti anche due straniere: l'austriaca Nadia Matic, in sella alla Yamaha, portacolori del team condotto da Franco Picco e la campionessa dell'Europa dell'Est, la slovacca Natasha Olshova, su Ktm.

Le donne pilota gareggeranno nella classe [illegible] cc.

Al loro fianco le migliori specialiste italiane. [illegible] campionessa in carica Stefania Bau, alla guida di una Kawasaki, ed Anna Fizzardi (Suzuki), e Cristina Marini (Honda), vincitrice nel 1993, ritornata alle piste dopo un ritiro di un anno. In testa alla classifica generale c'è la Bau e domenica nell'impianto di Valmanera ci sarà battaglia per aggiudicarsi i punti in palio per il tricolore.

«Sarà un grande spettacolo - assicura Gian Piero Crosetti, 32 anni, presidente del Motocross club Asti ed organizzatore della manifestazione -: alcune di queste crossiste possono stare tranquillamente sullo stesso piano dei loro colleghi maschi. Ne è un esempio Stefania [illegible], che spesso si cimenta anche tra gli uomini e si classifica sempre tra i primi dieci».

L'attività del motocross al femminile è sorta da breve tempo: «Il campionato tricolore è nato cinque anni fa e noi da quattro ospitiamo a Valmanera [illegible] prova. E' un fenomeno in espansione ed il livello del motocross italiano è molto alto. Dopo le americane, che sono le migliori in assoluto, ci siamo noi», dice Crosetti.

Per un giorno il crossodromo di Valmanera ospiterà anche le donne pilota

Il programma prevede al mattino le prove libere ed al pomeriggio alle 14,30 prenderà il via la gara con semifinale e finale.

Saranno due manches di 20', più i [illegible] giri conclusivi (il circuito [illegible] 1,750 chilometri).

L'ingresso costerà 15 mila (10 mila i ridotti).

A fare da contorno a questa prova ci saranno due altri appuntamenti legati al campionato interregionale riservato ai piloti delle categorie promozionali, «major» e «junior».

«Durante l'anno cerchiamo di dare spazio un po' a tutti - afferma Crosetti -: dal promozionale alle competizioni nazionali ed internazionali. Il 9 luglio ad esempio ospiteremo il campionato regionale junior ed il 23 una selettiva juniores».

Enzo Armando

TAMBURELLO

Nuovo successo dei campioni d'Italia nel recupero

Il Castelferro doma i trentini del Tuenno

Il montechiarese Beppe Bonanate, leader del Castelferro campione d'Italia

CASTELFERRO. E' del Castelferro la gara di recupero della decima giornata del massimo campionato di tamburello. Gli alessandrini hanno battuto, con il risultato di 13 a 9, il Tuenno di Trento.

E' [illegible] una gara bella tecnicamente, combattuta e ricca di spunti per il numeroso pubblico che mercoledì pomeriggio ha affollato lo sferisterio di Castelferro. L'incontro ha preso il via dal parziale acquisito domenica, quando la partita era stata interrotta sul 7 a 5 (30-40) per i padroni di casa, a causa della pioggia.

Il primo punto è andato al Tuenno che ha accorciato le distanze, poi il Castelferro ha allungato fin sul 9 a 6; i trentini hanno tentato fino all'ultimo di riagganciare gli avversari, ma il quintetto diretto da Giorgio Valle ha respinto ogni attacco, chiudendo a proprio favore l'incontro.

I campioni d'Italia, con 18 punti, confermano così la loro posizione in testa alla classifica della massima divisione a pari merito con il Bardolino; seguiti a quattro lunghezze dal Tuenno. «Quella di mercoledì è stata una bella partita; il pubblico si è divertito. Noi si [illegible] in campo con la giusta determinazione di vittoria», dice Riccardo Dellavalle. Continua il pluricampione italiano: «Il Tuenno è una grossa squadra, l'unica a cui finora è riuscito di vincere a Bardolino, dove, noi, invece abbiamo fallito».

Mercoledì il Castelferro, che ha espresso un ottimo gioco di squadra, è sceso in campo con Beppe Bonanate, Andrea Petrosellí, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna e la riserva Paolo Boggio. Il Tuenno ha schierato i fondocampisti Giorgio Dez, Luca Baldini, Mauro Pachera ed i terzini Cicolini e Trotter. [bru. m.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 16 Giugno 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Comitato per gestire «i tartufi»

Alba in fiera con 7 esperti

ALBA. Langa e Roero vogliono rinnovare la gestione del turismo. Mentre si lavora [illegible] giungere alla costituzione della [illegible] va società consortile con Bra a capitale pubblico privato (Ente turismo Alba-Bra-Langhe e Roero), il Comitato consiliare - speciale commissione formata dai consiglieri comunali [illegible] tutti i gruppi - l'altra sera ha concor[illegible] di [illegible] il sindaco di nominare un consiglio d'amministrazione provvisorio dell'Ente turismo-manifestazioni.

Quest'ultimo organo dovrebbe [illegible] composto solo da [illegible] membri (anziché 23) col [illegible] [illegible] organizzare la Fiera [illegible] nale del tartufo [illegible] ottobre. Rimarrà [illegible] carica solo fino alla costituzione della nuova società che - secondo quanto riferisce l'assessore al Turismo Mariano Rabino - potrebbe diventare operativo entro breve tempo ed essere quindi già in grado di gestire la rassegna d'ottobre.

Dice Rabino: «Abbiamo preparato una bozza di delibera concordata con Bra per l'adesione [illegible] società che sottoporremo [illegible] prossima [illegible] ai sindaci di tutti i comuni. Per quan[illegible] riguarda Alba sarà votata [illegible] prossimo Consiglio comunale che [illegible] terrà entro fine mese. Raccolte [illegible] adesioni, [illegible] potrà procedere all'atto costitutivo davanti al notaio».

Intanto Mimmo Bonardi s'è dimesso [illegible] presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Ente turismo (c'era dal 1986) pur rimanendo consigliere: l'assemblea, il cui mandato è scaduto con l'amministrazione comunale alla quale era legato, non è stato rinnovato.

Commenta Bonardi: «Mi sono dimesso da presidente anche per sollecitare chiarimenti sulla situazione dell'ente. Ho dato [illegible] mio contributo per nove anni, e credo sia giusto un ricambio. Non ho risentimenti nei confronti di nessuno, [illegible] nello stesso tempo non ero disponibile a fare [illegible] trait d'union in questa fase di transizione e a essere responsabile dell'organizzazione della fiera, [illegible]derati i tempi ormai stretti». Bonardi rifiuta la polemica, [illegible] dice francamente: «D'altronde non [illegible] stato interpellato [illegible] continuare la [illegible]laborazione».

Pur non essendo [illegible] stati nominati i sette del Comitato provvisorio, si parla di rinnovamento nell'organico. Forse ci saranno, fra gli altri, Raul Molina[illegible] e Giacomo Oddero, indicati come direttore e presidente [illegible] la nuova società.

Bonardi non nasconde di es[illegible] contrario alla costituzione [illegible] un Ente territoriale. Afferma: «Le mie perplessità si riferisco[illegible] alle difficoltà sul piano organizzativo. In base all'esperienza maturata in questi anni, intravedo problemi tecnici non indifferenti. Secondo me, un Ente comprensoriale così vasto, potrebbe essere valido sotto il profilo promozionale, [illegible] è difficile [illegible] organizzare». Aggiunge: «Temo che Alba perda [illegible] primato che ha sem[illegible] avuto, conglobandosi in un ente che non è più specifico della città».

«Auguro ai [illegible] i migliori [illegible]ltati - conclude l'ex presidente -. Anche se [illegible] a me [illegible] in risalto quanto è stato fatto [illegible] questi anni, con l'incremento del turismo, soprattutto straniero. Abbiamo "rilevato" l'ente [illegible] 150 milioni di debiti e lo lasciamo con 250 milioni [illegible]. [g. f.]

La direzione delle Ferrovie ha cancellato sei convogli sulla Torino-Savona

Pendolari contestano gli orari Fs

Se la situazione non migliorerà, previste manifestazioni di protesta. L'assessore De Simone di Racconigi «Tutte le decisioni prese [illegible] consultarci». A Borgo raccolta di firme contro la chiusura della stazione

Sono centinaia i viaggiatori che ogni giorno per lavoro o per motivi di studio utilizzano la linea ferroviaria Torino-Savona

RACCONIGI. E' guerra aperta sul nuovo orario dei treni tra amministratori comunali e pendolari da una parte, direzione compartimentale delle Fs dall'altra. Gli amministratori, con il sindaco Giuseppe Marinetti [illegible] testa [illegible] intendono recedere dalla protesta che ha coinvolto operai, studenti e lavoratori che utilizzano ogni giorno la linea Torino-Savona.

Su questa tratta, per [illegible] che riguarda la stazione di Racconigi, sono stati cancellati, con la pubblicazione dell'orario estivo il 28 maggio scorso, ben sei convogli. Non sono più previste le fermate dei treni 9183 da Torino per Fossano delle 9,52; il diretto 9185 da Torino per Cuneo delle 11,50; [illegible] treno 2525 da Torino per Savona delle 12,53; l'interregionale 9189 da Torino per Fossano delle 14,52; [illegible] diretto 2527 Torino-Savona delle 16,50 e il 9195 Torino-Cuneo delle 19,50.

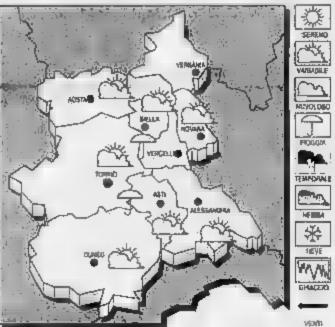
Furibondi i pendolari che, anno dopo anno, [illegible] la presentazione degli [illegible] estivi si vedono privare sempre più di servizi essenziali. In questi ultimi giorni sono state raccolte oltre settecento firme [illegible] protesta da parte [illegible] viaggiatori occasionali pendolari e studenti. Altre manifestazioni di protesta sono in cantiere [illegible] la Direzione compartimentale [illegible] Torino n[illegible] rivedrà almeno in parte i suoi programmi.

«Nessuno ha consultato l'amministrazione comunale per stilare i nuovi orari - sostiene l'assessore Lino De Simone - più volte il Comune di Racconigi ha tentato in diversi modi, tramite raccomandate urgente e telefonate, di mettersi in contatto con il responsabile Edoardo Gor[illegible]o o con altri dirigenti. Tutto è risultato inutile. Gli orari sono stati cambiati, non si sa secondo quale criterio, senza tenere [illegible]nimamente in considerazione i problemi dell'utenza [illegible]so».

Tra i Comuni dislocati sulla linea Torino-Savona, «Racconigi, che tra l'altro ha una accentuata [illegible] turistica, è stata la città trattata peggio - sostengono gli amministratori -. Si è preferito avvantaggiare Carmagnola e Cavallermaggiore con l'aggiunta di nuove fermate, dicono per via del collegamento con Bra, Alba e Asti».

«E' una motivazione che non [illegible] - commentano alcuni operai - piuttosto la Direzione [illegible] Tori[illegible] dovrebbe informarsi di quanti [illegible] i cittadini che lavorano o studiano a Torino. Questi [illegible] costretti a fare [illegible] corse per prendere [illegible] volo pulman e corriere oppure aspettare per più di un'ora il treno che ritorna a Racconigi dopo l'orario di lavoro».

Una delle parti più infelici del nuovo orario riguarda i collegamenti del mattino tra Racconigi e Savigliano-Fossano-Cuneo e Fossano-Savona: dalle 8,46 fino alle 12,40 non esiste più alcun convoglio [illegible] questa direzione. Anche allo sportello biglietteria assistono amareggiati alle proteste degli utenti. «Non dipende da noi - spiegano i ferrovieri - comunque siamo solidali [illegible] chi protesta».

Intanto a Borgo San Dalmazzo oggi dalle 13,30 alle 14,30 saranno raccolte firme [illegible] la chiusura, da martedì scorso, della stazione ferroviaria. L'appuntamento è [illegible] piazzale Fs.

Michele Banchio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] variabilità, [illegible] [illegible]nsamenti [illegible] e [illegible] rovesci o temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
[illegible] Deboli variabili.
TENDENZA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] moderata variabilità, con lo[illegible] addensamenti.

LE TEMPERATURE IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 22; [illegible]: 12; media: 17
[illegible] FA
Max: 26; [illegible]: 16; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 17,7; [illegible] 23; Alessa[illegible] 20; Asti 20; Novara [illegible]; Vercelli 25.

E' stato soccorso dal presidente e da un medico tra il pubblico

Segretario colpito da collasso Consiglio sospeso [illegible] Saluzzo

[illegible]. Consiglio sospeso, l'altra [illegible] per il malore che ha colpito il segretario generale del Comune, Calogero Milisenna. Il funzionario, ricoverato in ospedale, si riprenderà in pochi giorni. L'esame dei numerosi argomenti iscritti all'ordine del giorno [illegible] Consiglio [illegible] quasi completato: [illegible] da discutere alcune interpellanze e le comunicazioni del sindaco, quando Milisenna, 52 anni, è sbiancato in volto e si [illegible] accasciato sul suo banco, al centro dell'aula. Immediato l'inter[illegible] del presidente del consiglio comunale, l'oculista Gian Marco Gastaldi, seduto a fianco del segretario generale.

A soccorrere Milisenna è intervenuto anche la segreteria cittadina del pds, Antonella Cordero, medico ospedaliero, che assisteva alla seduta nella zona riservata al pubblico. Alcuni consiglieri hanno sollecitato l'intervento di un terzo medico, Paolo Allemano, sindaco di Rifreddo ed ex-consigliere comunale saluzzese, che in quel momento stava partecipando a [illegible] riunione del periodico [illegible] «La Pagina», a pochi metri dal municipio.

Calogero Milisenna

Milisenna è stato trasportato al Pronto [illegible] dell'ospedale cittadino, dov'è stato ricoverato per accertamenti. «Si è trattato - dice il sindaco Giovanni Greco - di [illegible] collasso, probabilmente dovuto alla stanchezza e allo stress. Niente [illegible] preoccupante».

Il segretario generale dovrebbe essere già dimesso nelle prossime ore, al termine di tutti gli esami [illegible] controllo.

Milisenna, sposato e padre di due figli, è segretario generale del Comune di Saluzzo, prima come reggente e poi [illegible]me titolare, dal gennaio 1985. E' stato anche segretario a scavalco [illegible] numerosi Comuni della zona e del Consorzio «Discarica Saluzzese», incarico che detiene tuttora.

Le interpellanze, interrogazioni e [illegible] comunicazioni del sindaco che avrebbero dovuto essere trattate dal Consiglio mercoledì sera [illegible]o state rinviate alla prossima seduta, che dovrebbe [illegible] convocata a fine mese. [g. ne.]

E la statale tra Cuneo e Imperia è un percorso fra gli ostacoli rimasti dopo l'alluvione

Lavori e guai sulle strade delle vacanze

Chiusura notturna per la galleria del Colle di Tenda

CUNEO. Non si va in Francia la notte: la galleria stradale del Colle di Tenda, quando ormai la stagione delle vacanze sta entrando nella fase delle prime massicce partenze, rimane non transitabile dalle 22 alle 6,30 eccetto il sabato notte unico periodo di riposo per i lavoratori della «Nicoletti», società appaltatrice dei lavori.

Con ritardo rispetto alle pre[illegible], il cantiere dovrebbe essere chiuso il prossimo giovedì 29 giugno. Il giorno successivo, dalle 6,30, sarà riaperto alla circolazione, senza interruzioni notturne, l'intera galleria ma, come precisano i responsabili, sarà necessario provvedere fin d'ora una nuova chiusura autunnale, in data da stabilirsi, per la conclusione del [illegible]. «I cinque mesi previsti all'inizio del cantiere, [illegible] stati superati - spiegano a Tenda - e ciò perchè ogni notte, tra la messa in posa delle attrezzature, lo scavo della trincea centrale nella quale po[illegible] il grande collettore e la sua copertura alle prime luci dell'alba, per ripristinare la circolazio[illegible], dopo aver ripulito il manto stradale, per evitare incidenti alle moto, il tempo per i lavori effettivi si è ridotto a circa cinque [illegible] giorno».

I lavori di consolidamento della volta e canalizzazione, per un importo complessivo di 10 milioni di franchi (tre miliardi e mezzo di lire circa), sono interamente a carico dello [illegible] francese e riguardano una lunghezza complessiva di 1200 metri a partire dall'entrata della galleria in Francia.

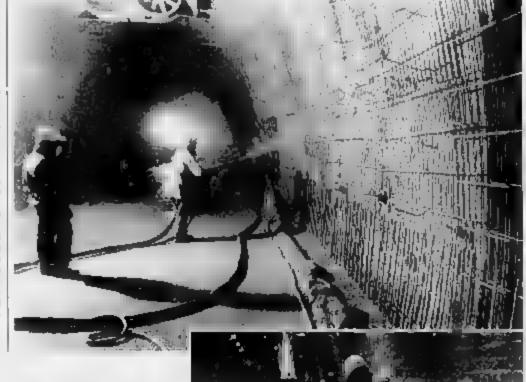
«Al momento - precisa il responsabile della «Infratec Méditerranée», una delle due società incaricate di sorvegliare il procedere dei lavori per conto del «Centre d'Etudes des Tunnels» - sono stati eseguiti i lavori di posizionamento del collettore per quasi tutta la lunghezza del tratto, mentre per quanto riguarda la lastra [illegible] cemento necessaria a mantenere la stabilità delle pareti e della volta, abbiamo potuto effettuare solo metà del lavoro, [illegible] metri dei duecento previsti, a causa dell'acqua che invadeva le fondamenta. Per completare l'opera siamo costretti a chiudere nuovamente al traffico per quattro giorni la galleria nell'autunno».

La maggior parte dei lavori, oltre al tentativo di canalizzare le infiltrazioni d'acqua che sgorgano copiose dalle perforazioni, riguardano il consolidamento della volta. La galleria è sotto stretta sorveglianza: sono stati predisposti a distanze fisse dei segnalatori al centro della volta, ai quali corrispondono, infissi nel selciato, a profondità variabili, tre barre [illegible] acciaio. Il controllo [illegible] eventuali cedimenti consiste nella verifica delle distanze fra il suolo e la volta in corrispondenza dei segnalatori. Per i controlli della pressione esercitata dalla roccia sulle pareti invece, sono stati effettuati dei carotaggi ai lati della galleria. Al termine dei lavori, il tratto iniziale francese risulterà avvolto in una potente corazza di cemento armato, con alla base la lastra di cemento che svolge la duplice funzione di contenere le spinte laterali e di servire da base all'intero rivestimento della volta, di 15 cm di spessore, a forma di U rovesciata.

Malgrado la riduzione dello spazio interno (30 cm in totale), il tunnel sarà percorribile, a velocità ridotta, nei due sensi di marcia anche dai camion.

L'Ufficio tecnico della Provincia fa sapere che da domani mattina sarà percorribile la provinciale che porta al colle della Lombarda, dove da lunedì sono già al lavoro gli addetti per la ripulitura dei detriti lasciati dopo l'inverno. In caso di pioggia è comunque preferibile telefonare ai carabinieri di Vinadio, in quanto con il freddo dei giorni scorsi è ripreso a nevicare intorno ai due mila metri. Per il Colle dell'Agnello la Provincia ha autorizzato il transito nei giorni scorsi; il Colle della Maddalena è normalmente aperto alla viabilità.

Manuela Vico

Due immagini dei lavori [illegible] consolidamento della volta nel tunnel

«Siamo isolati»

Proteste a Pamparato

PAMPARATO. Stamane, alle 9, in paese si svolgerà [illegible] incontro con i vertici della Provincia, per discutere del problema della strada della valle Casotto. Il collegamento, di competenza provinciale, ha subito danni molto pesanti durante l'alluvione: in alcuni tratti, addirittura, la carreggiata non esiste più, coperta da centinaia di metri cubi di terriccio e massi. Gli abitanti della valle sono costretti, per raggiungere la statale 28 ed il Monregalese, a compiere una lunga deviazione attraverso San Giacomo di Roburent, percorrendo una via accidentata.

«Le nostre sono zone di montagna - spiega Renato Chinea, sindaco di Pamparato - e hanno già subito tante penalizzazioni. Viviamo di turismo e molti lavorano a Mondovì. [illegible] non ci verrà ridata la strada [illegible] tempi brevi, l'esodo della nostra gente riprenderà e nessuno potrà più fermare lo spopolamento».

A sostegno della ricostruzione della Provinciale è sorto un apposito Comitato, di cui fanno parte il sindaco Chinea, [illegible]to Baldracco, Paolo Odasso, Bruno Bertolino, Caterina Canavese, Andrea Giaccone e Fau[illegible] Mulattieri. Hanno dato la loro adesione anche i primi cittadini di Garessio, Torre Mondovì e Roburent. Stamattina si incontreranno con gli assessori provinciali Stefano Caramelli e Marco Botto e con i tecnici ingegneri Oberino e Gastaldi, insieme ai quali è previsto un sopralluogo nei punti più degradati della strada.

«La funzione del Comitato non è quella di opporsi alla Provincia, che anzi è molto sensibile al problema - spiegano i componenti -. Vogliamo stimolarla a intervenire rapidamen[illegible], per esempio realizzando una pista di lavoro. Così ne possono usufruire anche gli altri, come Genio Civile e Comunità Montana, che hanno fondi per il ripristino spondale, ma non riescono a lavorare». Per la provinciale della Valle Casotto la Provincia ha stanziato di recente 4 miliardi e [illegible] milioni, per togliere le frane e ricostruire il ponte sul torrente. Almeno tre cantieri per ridare forma a una strada che [illegible] alcuni tratti non esiste più. Uscendo [illegible] Pamparato, [illegible]lla circonvallazione ci sono ancora i segni molto evidenti [illegible] una frana di notevoli dimensioni e la carreggiata è stata in buona parte inghiottita dal fiume. Dopo qualche chilometro, il fondo asfaltato si trasforma in sterrato: un ponticello di fortuna attraversa l'acqua, per non lasciare isolate alcune [illegible]. Poco oltre le case, però, la strada si spegne, cancellata da una serie di frane.

Ricostruirla costerà molti miliardi, forse 15. Le difficoltà, comunque, non sono solo di ordine economico: sembra infatti che ripristinare la carreggiata sul percorso originario incontri ostacoli di tipo idrogeologico. Andrebbe infatti costruita [illegible] strada «anti alluvione», [illegible] particolari protezioni. Sempre che si possa procedere con la ricostruzione sul medesimo tracciato. In caso contrario i tempi diventerebbero più lunghi, perché occorrerebbe individuare [illegible] percorso alternativo: per chiudere i cantieri servirebbero probabilmente anni.

«La pista di lavoro sarebbe già importante ed un gesto significativo - sottolinea Renato Chinea -. Certo, non vogliamo che diventi poi una soluzione decennale, un palliativo invece della strada. E' comunque un flebile collegamento che potrà ridare ossigeno e speranza alla valle, dove molti operatori stanno già patendo la situazione e tanti villeggianti disertando le loro seconde case». **[p. s.]**

Impegni chiari dall'Anas

Un dossier ai parlamentari per garantire la ricostruzione

CUNEO. Un dossier con l'elenco dei lavori sulle strade alluvionate. E' il risultato dell'incontro, svoltosi nei giorni scorsi a Roma, fra un gruppo di parlamentari cuneesi e lo stato maggiore [illegible]l'Anas. Il vertice era stato solle[illegible] (con lettere, interrogazioni, telefonate, telegrammi e persino con la minaccia di [illegible] la sede dell'ente a Roma) dagli onorevoli Raffaele Costa, Flavio Caselli e Franco Miroglio e dal senatore Mario Rosso.

I quattro parlamentari hanno voluto avere date e impegni precisi sui lavori di ricostruzione dei ponti spazzati via e delle strade danneggiate dalla furia del Tanaro. «Nell'incontro, spiegano i parlamentari - è emerso che su un piano di 350 miliardi per il Piemonte ne sono stati assegnati soltanto 18 e l'Anas ha dovuto utilizzare i fondi di gestione per portare avanti le opere. Il dossier, che ci è stato consegnato, permette di avere un quadro sulle opere che saranno ricostruite e i tempi previsti per l'inizio dei cantieri».

Per la fondovalle Tanaro i lavori dovrebbero partire a luglio, nel territorio di Bastia, mentre per i ponti si dovrà attendere fi[illegible] a settembre. Altra novità ri[illegible]guarda la statale 28, nel tratto Ceva-Bagnasco: i lavori alla galleria dei Rocchini costeranno circa 5 miliardi ed è già stato indetto la gara d'appalto. A luglio partiranno i cantieri per la frana dei Rocchini.

Fra i lavori che devono avere la massima urgenza c'è anche la galleria di Vicoforte, chiusa per una frana.

Svincoli della statale della valle Vermenagna. Finita la fase di progettazione degli svincoli a Roccavione e Robilante, entro le prossime settimane, si concluderà la procedura dell'appalto. I cantieri inizieranno entro tre [illegible]. La variante sarà aperta [illegible] traffico (escluso quello pesante) fra il 28 e il 30 giugno.

Circonvallazione di Cuneo. Su iniziativa del gruppo di parlamentari cuneesi, entro la fine del mese, alla direzione Anas di Roma si terrà un incontro [illegible] il commissario generale, il direttore del dipartimento tecnico Anas, il sindaco [illegible] Rostagno e un gruppo di amministratori cunee[illegible]. All'ordine del giorno ci sarà la richiesta di chiarimenti sul tracciato per attraversare il capoluogo. Fino ad oggi sono previste tre ipotesi: sottopasso, progetto «Vassallo» e percorso esterno all'altipiano. «E' urgente arrivare a [illegible] conclusione - precisa Rosso -: Cuneo rischia di perdere 80 miliardi. Il rischio è che l'opera non venga inserita nel piano triennale Anas». **[g. p. m.]**

La galleria crollata a Vicoforte

Pericoli a Ceva

Un appello della Stradale

CEVA. «Ad aumentare i pericoli si aggiungono gli atti vandalici». A lanciare il grido d'allarme è la polizia stradale del comando di Ceva, impegnata quotidianamente nel controllo della statale 28, in particolare nel punto a rischio di località Rocchini. «Ieri, per la seconda volta, abbiamo verificato che il semaforo per regolare il traffico nella strettoia, indispensabile per la sicurezza, è stato manomesso - dice il comandante, Francesco Gigliotti -. Vogliamo ricordare agli autori del gesto vandalico che [illegible] loro azione può mettere in pericolo, più di quanto non lo faccia già la situazione stessa della strada, chiunque si trovi a percorrerla».

I guai al semaforo impegnano le pattuglie della stradale cebana in servizi continui ai Rocchini, per regolare le lunghe code che si formano, soprattutto nelle ore di punta. «Lavoro che ci impedisce di [illegible] presenti sulle altre strade della nostra zona - ricordano gli agenti -, che va dalla Val Tanaro a Cuneo. Dunque ci appelliamo al buon senso di tutti». **[p. s.]**

LETTERE [illegible]NALE

L'Enel di Saluzzo e i sindacati

La segreteria Fnle-Cgil di Cuneo vuole far presente una grave situazione, venutasi a creare all'agenzia Enel di Saluzzo. Com'è noto l'Enel rilevava tramite suoi operatori le letture a tutte le utenze civili almeno semestralmente, fornendo delucidazioni all'utenza, per esempio su eventuali anomalie. L'Enel, senza i previsti confronti con i sindacati e in totale disaccordo con gli stessi, ha deciso di abolire dal 1° giugno a titolo sperimentale in tutta l'agenzia di Saluzzo questo servizio, affidando il rilievo delle letture alle squadre tecniche, nel caso queste intervengano per eventuali riparazioni di guasti o posa di nuovi contatori.

Com'è facilmente comprensibile, al di là dell'indeterminatezza della sperimentazione anche in termini temporali, questo provocherà, oltre alla scomparsa di un punto di riferimento per le richieste elementari dell'utenza e per il controllo della regolarità dei consumi, una dilazione anche pluriannuale del rilievo reale delle letture per alcuni utenti.

E' probabile infatti che un condominio, per effetto di [illegible] intervento della squadra tecni[illegible] abbia un rilievo letture regolare, viceversa un'intera borgata o frazione o altra abitazione [illegible] ritrovi per anni una lettura a calcolo, con possibilità di sovrastime o sottostime e relativi spropositati conguagli.

Da parte sindacale stiamo attivando tutte le più opportune iniziative per contrastare questa per noi assurda decisione, richiedendo anche l'intervento delle Amministrazioni comunali interessate e della Federconsumatori Regionale.

Giovanni Maccagno
Fnle-Cgil Cuneo

«Perché il semaforo è lampeggiante?»

Entrato in funzione da poche settimane, il semaforo all'incrocio corso Nizza-corso Vittorio Emanuele II da martedì è lampeggiante sul giallo. Possibile che sia già guasto?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 88.444, **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744, **Alberetto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.838, **Barge:** 346.282, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370 42.01; [illegible]; [illegible]. **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 698.111; **Garessio:** 81.063. **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132. **Mondovì:** 552.255. **Monforte d'Alba:** 787.313. **Monticello:** 64.319. **Moretta:** 91[illegible] [illegible]zo: 772.555, **Neive:** 677.407. [illegible] **Belbo:** 786.388; **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00. **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.566. **Sommariva del Bosco:** 551.02. **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e [illegible] 22 [illegible] 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, [illegible] Europa 7, tel 67.62.8. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgerà anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta.

Alba: Malcom via Vitt. Emanuele 36, tel. 44.20.22
[illegible] Dalmasso, via Vitt Emanuele 195, tel. 41.21.87.
Fossano: Cimino, via [illegible] 77, tel 60.316
Mondovì: S. Maria piazza Monteregale 4, tel. 42.292
Saluzzo: S. Chiaffredo, corso Italia 56 tel [illegible]
Savigliano: Alberini, piazza Santarosa 48, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-333.508/9
Usl di **Alba** 316.318
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.272
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.000, **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44. **Racconigi:** 85.333. **Saluzzo:** 45.444. **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 47.118
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

SALUZZO

NATI. Emanuela Beltrando, Silvia [illegible], Davide Zunino, Andrea Chiara Bertorello, Michela Audisio, Giuliano Testa, An[illegible] Tuninetti, Bruno Franco, Serena Demarchi, Paolo Scaletta, Cristian Perotti, Mariana Ruiglano, Giacomo Ribotta, Michela Ribotta, Camilla Rosatello.

[illegible] Elsa Ghigo (residente a Saluzzo), di anni 55. Francesco Ta[illegible] (residente a Saluzzo), di anni 84, pensionato; Michele Vittor (residente a Frassino), [illegible] anni 80, Giu[illegible] Ferrato (residente a Saluzzo), di 18 giorni. Battista Reynaudo (residente a Saluzzo), [illegible] anni 90, pensionato; Lucia [illegible] (residente a Saluzzo), [illegible] anni [illegible] pensionata; Matteo Giordanino (residente a Revello), [illegible] 69, pensionato, Giuseppe Barra (residente a Verzuolo), di anni 49, muratore, Giuseppe Millone (residente a Moretta), di anni 62, pensionato; Maria Bogetti (residente a Saluzzo), di anni 82, pensionata; Edoardo Avalla (residente a Saluzzo), di anni 48, operaio, Bartolomeo Galliano (residente a Sanfront), di anni 73, lavoratore agricolo, Domenica Baldissone (residente a Moretta), di anni 77, pensionata.

[illegible], Sergio Cortesio (residente a Saluzzo), [illegible], con Irma Franchino (residente a Saluzzo), casalinga. Roberto Canavesi (residente a Mortara), [illegible]a, [illegible] Laura Dedominici (residente a Saluzzo), operaia: Felice Milano (residente a Saluzzo), operaio, [illegible] Marina Tallano (residente a Saluzzo), impiegata.

BUSCA

NATI. Bernardi Luca (Cuneo); Ruggeri Mattia (Savigliano): De Andrea Luca (Savigliano).

MORTI. Barbero Caterina, 74 anni (residente a Busca), pensionata; Martini Mario, 83 anni (residente a Busca), pensionato.

MATRIMONI. Chiappa Fabrizio (Busca), commesso, con Fornero Cinzia (Busca), parrucchiera; Bono Giovanni (Busca), operaio, con Lamberti Nadia (Busca), operaia: Cavallera Enrico (Busca), artigiano, [illegible] Campagno Mirella (Rossana), operaia; Vi[illegible] Marco (Busca), operaio, con Asli Mattia (Bra), portalettere

I Gesuiti di Cuneo annunciano la dipartita del

FRATELLO
Luciano Forno

Si uniscono la sorella **Anna** con il marito **Roberto** ed il figlio **Paolo**, il cognato **Francesco** con i figli **Giancarlo e Pinuccia**, **Luciana** con il marito **Giovanni**, **Domenico** e **Patrizia**, la famiglia **Peretti Gabri**. Funerali in Cuneo sabato 17 corrente alle ore 10,30 Chiesa di S. Ferminiano

Cuneo, 15 giugno [illegible]

APPUNTAMENTI

GIORNALISTI
Stasera assemblea provinciale

Alle ore 21, alla Camera di Commercio [illegible] Cuneo, assemblea degli iscritti al sindacato unitario dei giornalisti. All'ordine del giorno l'applicazione del contratto di lavoro e il rin[illegible] della rappresentanza.

PROVINCIA
Parla Fausto Bertinotti

Mercoledì prossimo in Provin[illegible], Fausto Bertinotti presenta il libro «Tutti i colori del rosso».

PEVERAGNO
Mercatino delle pulci

Il mercatino delle pulci della 38° Sagra della fragola, sospeso l'11 giugno per pioggia, si svolgerà domenica, dalle ore 8.

CAI
[illegible] riserve naturali della Scozia

Stasera, alle ore 21, alla sala contrattazioni, diapositive sulle [illegible] naturali della Scozia.

Sindacati agricoli contro il forzato calo di produzione

Quote latte, «tagliati» seicentomila quintali

[illegible] La «guerra» delle quote latte, dopo [illegible] taglio go[illegible]tivo (solo per il Cuneese) di 600 mila quintali [illegible] produzione pa[illegible] a 48 miliardi all'anno, vede schierate da ieri [illegible] prima linea le tre maggiori organizzazioni sindacali agricole che, a difesa degli allevatori, hanno chiesto [illegible] mobilitazione della Provincia, dei comuni, [illegible] parlamentari e della Regione.

I rappresentanti di Coldiretti, Unione provinciale agricoltori e Confederazione italiana agricoltori [illegible] incontrati l'altra sera e hanno approvato un duro documento di denuncia a firma [illegible] rispettivi presidenti Lorenzo Bergese, Roberto Arione e Gianfranco Falco. «Per una crisi che ha colpito il settore zoot[illegible]nico - si legge nel documento - tra il 1986 e il [illegible] sono [illegible] chiusi il 12 per cento degli allevamenti [illegible] una riduzione del 2[illegible] per cento dei capi di bestiame da latte. Per una disordinata applicazione della normativa Cee sulle quote latte, la provincia granda è costretta a ridurre la produzione di latte da 4 milioni a 3 milioni 400 mila quintali l'anno».

Le quote latte - il problema più dibattuto nelle campagne cuneesi - sono divise in fascia «A» e «B». Le prime fanno riferimento alla normale produzione precedente al [illegible] le seconde a chi ha superato le quote, e di quanto, negli anni successivi fino al 1992. Su queste ultime s'è abbattuta la scure della Cee che [illegible] obbligato il governo italiano a decurtarle del 46 per cento: e per il Cuneese devono [illegible] prodotti in meno 600 mila quintali. Chi non obbidisce dovrà pagare una penalità alla Cee superiore al prezzo del latte che riceve dai caseifici.

Commenta Roberto Chialvo di Tarantasca, proprietario [illegible] duecentocinquanta vacche da latte di razza frisona che alleva con i fratelli Livio e Angelo, nonché presidente provinciale dell'Associazio[illegible] dei produttori latte: «Ribadisco che il taglio delle quote "B" è ingiusto perché punisce le aziende che h[illegible] fatto ingenti investimenti per migliorare sia la qualità sia la quantità del latte. Non solo, ma sostengo, e aspetto di [illegible] smentito, che l'Italia [illegible] raggiunge i 99 milioni di quintali di produzione che la Cee ha assegnato: non accettiamo quindi i tagli che vengono imposti. Sospettiamo che [illegible] penalizzino i produttori [illegible] a vantaggio di altre regioni più privilegiate. Comunque abbiamo [illegible] attivato centinaia di ricorsi contro i tagli».

[illegible] documento unitario Coldiretti, Upa e Cia denunciano anche le conseguenze per la zootecnia della normativa sulle quote latte. Scrivono: «In que[illegible] settore tra il 1983 e il 1996 sono stati cancellati i diritti di produzione di migliaia di [illegible]de. Nel 1983 erano stato censite 8 mila stalle [illegible] ridotte a meno di 4 mila».

Le tre organizzazioni chiedono quindi una riassegnazione delle quote con priorità alle aziende marginali, la semplificazione della gestione delle quote, la ridiscussione con la Cee della quota assegnata all'Italia. Provincia [illegible] sono stati invitati ad approvare subito ordini del giorno di prote[illegible] che verranno inviati al Governo.

Gianni De Matteis

La normativa Cee sulle quote latte sta scatenando [illegible] proteste degli allevatori

A Pradleves

Onorificenza per Andrea Durando

PRADLEVES. Il presidente Oscar Luigi Scalfaro ha conferito l'onorificenza di commenda[illegible] al merito della Repubblica ad Andrea Durando, presidente dell'Associazione albergatori, esercenti e operatori turistici della provincia di Cuneo ed esponente di altri enti di categoria anche nazionali.

Il prestigioso riconoscimento sarà consegnato stasera alle 21 in municipio dal sindaco Marco Marino presenti consiglieri del paese e amici del festeggiato. Spiega il giovane primo cittadino del paese dell'Alta Valle Grana: «Andreino Durando nella lunga attività professionale ha dato lustro al paese in cui è nato 60 anni fa. La sua è una dinastia famigliare impegnata nel turismo e nella gastronomia di qualità con il prestigioso albergo «Tre Verghe d'Oro» - conosciuto in Italia e all'estero - prima dal nonno Costanzo poi dal papà Lorenzo e continuata da Andreino. E' quindi doveroso, oltre a essere un piacere, festeggiare pubblicamente in municipio il neo commendatore con una riunione informale del Consiglio».

[illegible] commendator Andrea Durando [illegible] nato e risiede a Pradleves, dove si è svolta gran parte della sua attività imprenditoriale. E' anche presidente dell'Associazione cuochi professionisti del Piemonte, componente della giunta della Camera di commercio e fa parte di commissioni a livello nazionale della Faipi (albergatori) e Fipe (esercenti). Dal 1991 [illegible] anche vice presidente dell'Unione del Commercio, Turismo e dei servizi della provincia [illegible] Cuneo. [illegible] sempre il commendator Andrea Durando è [illegible] dei più tenaci promotori, anche all'estero, del turismo e della buona [illegible] cuneesi. [g. d. m.]

A Cervasca

Tredicenne stroncato [illegible] fibrosi

Alessio Garnerone era diventato la mascotte del reparto di Pediatria al «S. Croce»

CERVASCA. «Abbiamo perso l'amico [illegible] cui ci sentivamo attesi, a cui brillavano gli occhi quando arrivavamo, che [illegible] accoglieva con gioia come se [illegible] nostra semplice presenza fosse un regalo. [illegible] invece era il suo accoglierci un regalo per noi. Gli operatori dell'Usl che lo hanno seguito andavano [illegible] fosse lavoro, ma solo per amicizia». Con [illegible] parole il direttore [illegible] dell'Usl di Cuneo, [illegible]ria Bramardi, ha ricordato, durante la funzione funebre, Alessio Garnerone, un bambino di Cervasca, stroncato da fibrosi cistica (mucoviscidosi), la micidiale malattia contro [illegible] quale aveva lottato coraggiosamente [illegible] dalla nascita, per tredici anni.

Alessio era diventato [illegible] mascotte del reparto [illegible] pediatria del «Santa Croce», dov'era rimasto ricoverato [illegible] un anno, conquistando non solo la simpatia, ma la stima, l'affetto e l'amicizia di medici, infermieri, assistenti sociali, educatori, fisioterapisti che [illegible] continuato a seguirlo anche quando era tornato a casa con i genitori e i fratelli. «Alessio - dicono le [illegible] persone che lo hanno conosciuto - era una lezione continua di coraggio, [illegible] b[illegible]bino intelligentissimo, con la maturità di un adulto». [r. c.]

Ottanta «stand»

A Bagnolo la fiera della pietra

BAGNOLO. [illegible] Valle Po come la Val Varaita. Può essere questo il senso della «Fiera della pietra» che [illegible] domani per concludersi, dopo nove giorni, nell'area di piazza I Maggio. Organizza l'Ente Fiera che raduna (oltre al Comune) rappresentanti di Pro loco, Unione cavatori e Associazione commer[illegible]. A Brossasco [illegible] celebra il legno, a Bagnolo la pietra: due prodotti naturali, fonte economica dei due paesi, che contribuiscono, fra l'altro, a rallentare lo spopolamento che affligge le aree montane con la creazione di numerosi posti di lavoro.

Uno dei più ampi bacini con centro estrattivo si trova a Montoso: sono circa 400 le cave di pietra da rivestimento (la famosa «Luserna»), oltre 500 gli addetti, con un indotto che [illegible]teressa altri 2 mila lavoratori, 200 mila tonnellate annue di materiale estratto (non più manualmente come 50 anni fa, ma con macchinari moderni); più di 100 gli autocarri che ogni giorno scendono a valle.

Bagnolo vuole essere polo di riferimento regionale.

La formula è quella dello scorso [illegible]. Crescono le giornate e gli espositori (ottanta). Il programma comincia domani alle 10,30 con l'inaugurazione. Gli «stand» saranno aperti ai visitatori con orario continuato domani e domenica fino alle 23, mentre da lunedì 19 a venerdì 23 sarà possibile visitare l'esposizione solo alla [illegible]ra dalle [illegible] alle 23. Il 24 e [illegible] giugno, giorno di chiusura, l'apertura è prevista dalle 9,30 alle 23,30.

Nel programma sono previsti incontri professionali [illegible] operatori economici e cavatori, visite guidate [illegible] colline bagnolese, la conferenza di sabato [illegible] alle 18 degli operatori economici valdossolani. [p. l. r.]

Arrestato a Cuneo

Spacciava davanti all'ospedale

Pier Angelo Porcedda ([illegible] anni operaio) è stato sorpreso con 15 dosi di eroina

[illegible]NEO. Sorpreso dai carabi[illegible] a vendere droga davanti all'ospedale è stato bloccato e arrestato. [illegible] tratta di Pier Angelo Porcedda, 30 anni, operaio, abitante in via Monsignor Riberi 19/h. Il fermo è scattato l'altro giorno dalla parte o[illegible]sta dell'ingresso principale del «Santa Croce», in via Meucci. L'uomo (originario della provincia di Cagliari) è stato [illegible]preso [illegible] androne di un condominio mentre stava prendendo contatti con quattro tossicodipendenti per contrattare il prezzo delle dosi.

Immobilizzato dai carabinieri del nucleo operativo, Porcedda addosso nascondeva quindici dosi [illegible] eroina e banconote per circa trecentomila lire che secondo [illegible] forze dell'ordine sarebbero provento dello spaccio di stupefacente.

I carabinieri hanno poi fatto [illegible] perquisizione nell'alloggio dell'operaio in via Monsignor Riberi, nel quartiere [illegible] Donatello, trovando alcuni «dischetti» in nailon e due coltelli, utilizzati per la confezione delle dosi. Porcedda è stato trasferito al carcere del Cerialdo, a disposizione del magistrato.

Nei [illegible] scorsi i carabinieri avevano già sorpreso, e quindi arrestato, un altro spacciatore di fronte all'ospedale «Santa Croce». [r. c.]

[illegible] GRANDA

[illegible]

Incendiate due grange a Serri (2000 metri)

L'altra notte sono state incendiate due grange a Serri (2000 metri). Le strutture, una delle quali è stata completamente distrutta, venivano usate d'estate dai margari. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. [c. g.]

[illegible]

E' morto il padre del sindaco Avena

Si sono svolti [illegible], i funerali [illegible] Sebastiano Avena, 76 anni, [illegible] ferroviere, padre del sindaco Germano Avena. [l. a.]

FOSSANO

Oggi i funerali del pasticciere Vatasso

[illegible] svolgono oggi, alle 9,30, nella chiesa [illegible] Sant'Antonio Abate, i funerali di Giorgio Vatasso, 72 anni, artigiano dolciario (la [illegible] azienda era [illegible] per la produzione dei panettoni). Lascia la moglie e due figlie. [l. a.]

BO[illegible]

Pullman per partecipare al Cammino della speranza

Sono aperte le iscrizioni per organizzare un pullman per partecipare all'ultima tappa del «Cammino della speranza» del Sermig, che si concluderà a [illegible]ma mercoledì 21. La partenza è per martedì alle 22,30 da piazza Italia e ritorno nella [illegible] del giorno dopo. Per informazioni telefonare ai numeri 0174/42743 o 0171/389139. [b. a.]

CUNEO

Deceduto fratello dei padri gesuiti

E' morto ieri, Luciano Forno, [illegible] anni, fratello coadiutore dei padri Gesuiti. Originario dell'Astigiano, [illegible] aveva [illegible] lottava contro un tumore. Arrivato a Cuneo nell'Ottanta, per un decennio era [illegible] missionario a Formosa. I funerali si svolgeranno domani alle 10,30, [illegible] cappella dei Gesuiti in via [illegible]tuto. [r. s.]

MONTEZEMOLO

Nuova data del convegno sull'apicoltura

Il convegno regionale sull'apicoltura non si [illegible] domenica, com'è stato erroneamente pubblicato, ma il 2 luglio. [r. s.]

La studentessa (16 anni) frequenta la III dell'Istituto tecnico commerciale «Einaudi»

Albese ha meritato 10 in Ginnastica

Appassionata sportiva la futura ragioniera ha una media che si avvicina all'otto. Buoni i risultati ai Geometri «I corsi di recupero devono essere rigorosi» è il parere di alcuni presidi dopo l'abolizione degli esami a settembre

ALBA. Sonia Marengo, 16 anni, classe III dell'istituto tecnico commerciale statale «Einaudi» per ragionieri, ha meritato dieci in educazione fisica. Sonia è un'appassionata sportiva: pratica nuoto, tennis tavolo, cicli- e perfino Kick-boxing, ma è nello che ha vinto il maggior numero di gare. L'amore per lo sport non distoglie troppo libri: infatti ha riportato media che si avvicina all'otto, come si può vedere dai tabelloni esposti nella scuola di Ferrero che, con i suoi 805 studenti (nelle due sezioni ragionieri e geometri), è l'istituto superiore più frequentato della città.

anche un altro futuro ragioniere dell'«Einaudi» ha meritato due dieci in storia e scienze della . E' Massimiliano Enrione della classe II A che ha una media dell'8,5.

Per quanto riguarda i «ragionieri», su 418 «scrutinati» vi sono 39 respinti e 119 che dovranno frequentare i corsi di recupero obbligatori. altri sono promossi; tutti ammessi all'esame di maturità i 74 allievi dell'ultimo anno.

Tra gli studenti della sezione ragionieri che hanno riportato i risultati migliori, molti hanno raggiunto e superato la media dell'8. : Sara Careglio e Ne- Zotti (classe I A); Emiliano Troiano (I D); Serena Corino, Cristina Corradino (II A); Monica Marocco, Claudia Marchisio (II); Alberto Scavino (II C); Roberto Leone, Michela Marcellino (III A); Silvia Bonino (III C); Lorena Baldessin (III D); Barbara Franchello (IV B); Simona Cavallo (IV D); Daniela Servetti (IV E).

Per la sezione «geometri», su 387 studenti «scrutinati», si sono avuti 28 respinti e 92 studenti segnalati per i corsi di recupero.

Anche tra i futuri geometri vi medie che raggiungono e superano l'8: Chiara Magliano (I B); Silvio Bove, Ivan Doglio (I D); Gabriele Povero (II A); Giorgia Muò (II C); Elisa Sbardellini (II D); Davide Monzone, Luca Toldo (III B); Fabrizio Scotto (III D); Marco Carretto, Romina Cassinelli (IV A); Sergio Donato (IV C).

La preside Paola Morneso: «I risultati non si discostano molto da quelli ottenuti negli anni passati. Gli studenti che dovranno frequentare i corsi di recupero obbligatori a settembre, corrispondono ai rimandati degli anni precedenti».

Con l'abolizione degli esami a settembre è stato adottato criterio più rigido o indulgente? Risponde la preside: «Abbiamo sempre dato una mano a chi è tra il 5 e il 6. Forse si è creato un po' di equivoco da parte di alcune famiglie che hanno interpretato l'abolizione degli esami a settembre, come "tutti promossi". Naturalmente così non è e chi aveva insufficienze gravi non ce l'ha fatta».

E' favorevole o contraria all'abolizione dell'appello a settembre?

«Sono favorevole a condizione che si trovi un modo per dare un verdetto che lasci sereni i docenti e gli studenti - aggiunge la preside -. Si può suggerire non proprio un esame, ma una verifica alla fine dell'anno su una parte saliente del programma: sarebbe di aiuto nella valutazione».

La preside conclude: «Il nostro istituto, frequentato per il 70-80% da studenti del -dario, ha molte difficoltà a causa dei trasporti e degli orari che non sono adeguati».

All'Istituto professionale -tale per i servizi commerciali e turistici, su 385 «scrutinati», 25 studenti respinti, 89 rinviati ai corsi di recupero obbligatori; dei 71 candidati all'esame di maturità, 3 non sono stati ammessi. Degli 84 candidati all'esame di qualifica (terza classe), si contano 8 non ammessi.

Il preside Gian Ernesto Milanaccio: «Quest'anno, nel formulare le valutazioni, si è tenuto conto di molti fattori e soprattutto del miglioramento dello studente nel corso dell'anno. In generale ci sono stati più promossi. L'abolizione degli esami di riparazione può andar bene se i corsi di recupero verranno organizzati in modo rigoroso».

E conclude: «Penso che sarebbe utile, a metà sospendere le lezioni normali, al mattino, e sostituirle con due settimane di corso di recupero intensivo».

Giuseppina Fiori

Sonia Marengo gli sci sulle spalle e sopra studenti davanti ai tabelloni dei voti esposti nell'atrio delle scuole cuneesi

IN BREVE

CORTEMILIA

Comitato Prodi Alta Langa C'è la riunione costitutiva

Stasera, alle 21, in municipio si terrà la riunione costitutiva del Comitato Prodi Alta Langa. Interverranno: il coordinatore del Comitato Prodi di Alba, Gianfranco Maggi, e i sindaci di Alba e Savigliano Enzo Demaria e Sergio Soave. [c. o.]

BRA

Le cronache di viaggio diventano un romanzo

Stasera, alle 21, nella sala conferenze del Centro Arpino, verrà presentato il libro «Cronache di un viaggio annunciato», primo romanzo del braidese Andrea Federici, edito da Gribaudo. [g. n.]

Fiaccolata per le strade contro la violenza

Questa sera, con inizio alle 21, si svolgerà fiaccolata contro la violenza e la guerra. Partendo dal piazzale della Moretta, il corteo sfilerà per le vie del centro e raggiungerà piazza del Duomo. Hanno aderito ventisei associazioni giovanili e del volontariato nonché il primo cittadino di Alba, Enzo Demaria e il vescovo monsignor Sebastiano Dho. [g. f.]

L'iniziativa di solidarietà verrà presentata stasera in municipio

Bra aiuta bimbi di Cernobil

Un Comitato cerca famiglie che accolgano per qualche settimana ragazzi provenienti dalla città della Bielorussia. Il progetto partirà in settembre

BRA. Una nuova iniziativa viene ad arricchire il panorama dei progetti di solidarietà nella piccola patria del Cottolengo: questa sera alle 21 in municipio sarà presentato il «Comitato amici dei bambini di Cernobil», che in collaborazione con la Lega Ambiente sta cercando famiglie disposte a ospitare per qualche settimana ragazzi provenienti dalla città della Bielo- colpita dal disastro nucleare dell'86.

«Lo scopo - spiega Bruna Sibillo, animatrice del progetto del già sperimentato coordinamento degli aiuti alle popolazioni dell'ex Jugoslavia - è di contribuire al risanamento degli organismi di questi bambini, che sono sani, ma vivono in zone contaminate e si nutrono quotidianamente di cibi contaminati. Secondo uno studio dell'Enea, soggiornare per un mese in un ambiente "normale" permette loro di perdere dal 30 al 50% della radioattività assorbita, riducendo proporzionalmente il rischio di ammalarsi di tumori tiroidei, leucemie e altre patologie collegabili agli effetti dell'incidente».

La campagna di solidarietà, intrapresa dalla Lega Ambiente con il patrocinio del presidente della Repubblica, ministeri interessati e delle Regioni, ha coinvolto nell'estate scorsa duemila bambini della Bielorussia e dell'Ucraina. Quest'anno l'esperienza sarà raddoppiata e si svilupperà nei prossimi tre-quattro mesi: come periodo per la sua applicazione «braidese» verrà probabilmente scelto settembre.

I gruppi da ospitare sono formati da 30 persone, bambini e due accompagnatori. «Tutti soggiorneranno in case private e l'ospitalità sarà organizzata in modo che i bambini possano incontrarsi tra loro - precisa la prof. Sibillo -. Il Comune metterà a disposizione strutture e personale, ma anche le associazioni di volontariato saranno coinvolte nel progetto». [g. n.]

DALL'EX JUGOSLAVIA

Arrivano 50 piccoli ospiti

Il «Comitato amici dei bambini di Cernobyl» è nato sulla scia di quello che coordina gli aiuti alle popolazioni della Jugoslavia, ma non l'ha sostituito. Già alla fine di questo mese arriveranno, stavolta da Mostar e da Zara, altri 50 bambini, che per una parte dell'estate saranno ospiti di famiglie e divideranno con i loro coetanei braidesi l'esperienza delle attività didattico-ricreative organizzate dal Comune. Nel primo weekend di luglio inoltre si terrà un torneo di calcio tra squadre locali e di Dobeljak. Il paese vicino a Zara da cui proveniva il primo gruppo di ragazzi che ha soggiornato a Bra nel '93. [g. n.]

Costumi e strumenti d'epoca caratterizzano il Festival musicale

Tuffo nel Medioevo a Orta

La cornice suggestiva del lago per il Festival di musica antica

ORTA SAN GIULIO
NOSTRO SERVIZIO

Da dodici anni il lago d'Orta fa da scenario incomparabile a uno degli eventi artistici più raffinati d'Italia, il Festival Cusiano di Musica Antica. Anche in questo inizio d'estate la tradizione si rinnova, con la cornice preziosa di palazzi e ville signorili, chiese raccolte e silenziose, viuzze da cartolina, scalinate romantiche, illuminazione a fiaccole, valletti di sala in costumi d'epoca. E tutto con il lago a pochi metri che sciaborda sommessamente, aggiungendo alle dolci armonie della musica la voce eterna e il respiro della natura.

In questa edizione i concerti sono otto, tutti alle 21,15 nell'isola di San Giulio (salvo l'ultimo, che è previsto nella chiesa dell'Assunta a Orta). Il primo, che ha inaugurato la stagione ieri nella Basilica, era con l'Ensemble La Reverdie che ha eseguito pagine sacre del Medioevo inglese.

Questa sera rivivono nella Sala Tallone canti e suoni della Sicilia antica con l'Ensemble Al Qantarah, il cui nome evoca le radici arabe della musica eseguita. Lo spettacolo è anche un invito, «Abballati, abballati!», ed è presentato da Fabio Accurso, Roberto Bolelli, Farzaneh Joorabchi, Donato Sansone, Nico Staiti, Fabio Tricomi. Il complesso canta e suona strumenti che sono tutto un programma: ud, citola, daf, scattagnetti, setar, friscalettu, piffaro, darabukka, tammureddu, riqq, tamorra, viella, tar, zarb, flauto e tamburo, marranzanu, ciaramedda.

Ed ecco domani «Le donne, Venezia, Napoli», una panoramica di «presenze femminili nella musica del '600», seguita domenica 18 dall'Ensemble Modo Antiquo che con strumenti originali fa rivivere l'arte musicale fiorentina ai tempi di Boccaccio («M'allegro, e canto in la stagion novella»).

I rapporti tra Italia e Inghilterra a fine Seicento trovano lunedì 20 gli interpreti ideali nel controtenore Giuseppe Zambon e nel clavicembalista Ottavio Dantone, mentre il 21 ci si cala in modo nobile nel popolaresco (Monferrina di Napoleone, Polca di Ernesto, Perigordino, Le nozze dell'ninpiglano e altro) con il Complesso vocale strumentale Tarantiqua. Il 22 toccherà all'Ensemble Cantilena Antiqua riportare gli ascoltatori addirittura al XIII secolo in un viaggio tra Sicilia, Andalusia, Arabia e Grecia.

La chiusura in bellezza si avrà venerdì 23 in Santa Maria Assunta di Orta con l'Orchestra da Camera Guido Cantelli diretta da Alberto Veronesi e con Curt Ronald Schroeter flauto solista. Il programma è interamente dedicato a Mozart, con la acerbissima «Sinfonia n. 1 K 16», il «Divertimento musicale K 522», il «Concerto per flauto in re maggiore K 314» e la «Sinfonia n. 29 K 201».

Leonardo Osella

I Neri per Caso, fenomeni musicali che hanno sorpreso tutti all'ultimo Festival

Neri per Caso a Borgovercelli

Le rivelazioni di Sanremo domenica sbarcano al Globo

BORGOVERCELLI. Eccoli in concerto, i Neri per Caso, fenomeni musicali del momento che hanno sorpreso tutti a Sanremo e che ora continuano a stupire con le loro interpretazioni a voci libere, senza strumenti.

Saranno in concerto domenica sera al dancing Il Globo di zona oltre Sesia e dal vivo presenteranno le canzoni del nuovo album inciso per la Easy Records-Sony Italia che segue le tracce di «Le ragazze», il brano che Claudio Mattone ha scritto per loro e che al festival della città dei fiori ha fatto vincere al gruppo vocale campano il primo premio nel settore delle nuove proposte.

Nel repertorio della serata ci sarà, oltre alla canzone vincitrice anche «Sentimento e pentimento» altro parto musicale di Mattone e punto di forza del gruppo. A seguire una serie di covers eccellenti dall'arrangiamento decisamente raffinato, che poi rappresenta la formula del successo ottenuto dal sestetto.

Le «ugole strumentali» sono quelle di Massimo De Divitiis, Diego Caravano, Massimo Crescenzo, Ciro Caravano, Gonzalo Caravano e Domenico Pablo Caravano. Presenteranno «Je so' pazzo» di Pino Daniele, «Donne» di Sugar Fornaciari, «Via da me» di Paolo Conte, «Viva la mamma» di Bennato, «Englisn Man» di Sting, fino a «Human Nature» di Michael Jackson ed altro ancora. [g. bar.]

Brown a Nizza

Grande jazz al Blue Bird

NIZZA MONFERRATO. Appuntamento con il grande jazz stasera al Blue Bird, in corso IV Novembre. Ne sarà animatore un musicista di primo piano sullo scenario internazionale, il contrabbassista americano Ray Brown. Con lui ci saranno il batterista Bobby Durham e il pianista genovese Massimo Faraò, musicista che il pubblico del Blue Bird conosce e apprezza da tempo.

L'esibizione di Ray Brown è unica in Italia e ha già richiamato l'attenzione degli appassionati, che hanno risposto anche dalla della Svizzera.

Ray Brown, 69 anni, è indubbiamente un personaggio interessante per gli amanti del jazz, protagonista di almeno mezzo secolo di musica. Brown ha cominciato a suonare giovanissimo, dapprima con complessi di garo. Una volta approdato a New York ha incontrato tutti i musicisti più importanti, collaborando con Errol Garner, Art Tatum, Billie Holliday, Dizzy Gillespie, Charlie Parker, e altri ancora. Sul finire degli Anni '40 sposa la cantante Ella Fitzgerald, che accompagnerà in tutti i suoi concerti. Per 15 anni è anche contrabbassista stabile del trio di Oscar Peterson, poi incide con Barney Kessel e Shelly Manne. Più recentemente ha costituito il gruppo «L.A. Four» e ha suonato con Gene Harris, Al Grey e Monty Alexander.

L'ingresso costa 35 mila lire. Si può prenotare allo (0141/793 588. [c. f. n.]

Krieger a Cuneo

Il chitarrista dei Doors domani sera al Nuvolari

CUNEO. L'estate a Cuneo parte con il Nuvolari libera tribù: da oggi l'area del Parco gioventù (sul greto del torrente Gesso) si animerà con musica, concerti, danze, sport e divertimento. Per festeggiare l'inizio della stagione oggi (ore 22, ingresso libero) una reggae night con «Rasta snob sound system»: Steve Giant, maestro di cerimonia, presenta Gaia, Teacher Mike, Ruff Selector, Djs Andrea Guamotti e Ubi.

Domani (ore 21,30) il «Nuvolari libera tribù» propone un evento speciale: un concerto del leggendario chitarrista dei Doors, Robby Krieger. Jim Morrison diceva che era il chitarrista più trascurato e sottovalutato al mondo. E proprio con il mitico Jim Morrison ha composto gran parte del materiale del gruppo ed è padre di molti classici come «Light my fire», «Love Me Two Times», «Riders On The Storm», «Spanish Caravan», «Touch Me», «Tell All The People».

Il leggendario chitarrista dei Doors, Robby Krieger. Di lui Jim Morrison diceva che era il chitarrista più trascurato e sottovalutato al mondo

Musicista schivo Robby Krieger allo scioglimento del mitico gruppo, ha scelto una strada lontano dai riflettori delle grandi platee rock, preferendo una carriera più sperimentale in sintonia con elementi che già aveva introdotto nella musica dei Doors, come il jazz del brano «Touch me» dell'album «Soft Parade». Il concerto della Robby Krieger Band non è un'operazione di archeologia rock: semplicemente Krieger è portato a riprendere il posto che gli compete, quello di uno degli autori e chitarristi più influenti della storia del rock.

A Cuneo oltre a Robby Krieger si esibiranno Ship Van Winkle e Dale Eugene Alesander. L'appuntamento (unica data in Piemonte) è inserito in un tour di 38 concerti in Europa. Il concerto costa 25 mila lire. Per scaldare il pubblico cuneesi la serata sarà introdotta dagli «Anhima» la band fiorentina prodotta da Gianni Maroccolo.

L'ingresso al Nuvolari libera tribù (tranne qualche occasione) è gratuito: è un ritrovo in riva al fiume per chi vuol trascorrere una serata o un pomeriggio all'insegna del divertimento. L'area è aperta dalle 16 alle 3. E' possibile mangiare, giocare a beach volley, ascoltare musica e partecipare a corsi di aerobica. [g. p. m.]

Opera a Ivrea

«Cavalleria» in piazza

IVREA. La storia di Turiddu e Santuzza, vicenda a forti tinte con finale da cronaca nera, appassiona il pubblico da quando - nel maggio 1890 - Roma ne decretò il trionfo, proiettando di colpo Pietro Mascagni all'apice della fama. «Cavalleria rusticana» è una delle opere più amate dagli italiani (e non solo da loro). Così, avendo progettato di portare il melodramma in piazza, a Ivrea hanno pensato proprio al capolavoro mascagnano. L'appuntamento è per mercoledì 21 alle 21,30 in piazza del Castello. L'allestimento è del Centro del Canavese. Con l'Orchestra Sinfonica Eporediese, ci sono il Coro Lirico Eporediese e il Coro Valli di Lanzo. Sotto la regia di Franco Ferrero (che ha come aiuto Sergio Bennol) e del direttore di palcoscenico Stefano Puma canteranno Erina di Nissa (Santuzza), Gian Carlo [illegible] (Turiddu), Andrea Monacò (Alfio), Yumi Furuta (Lola) e Maria Luisa Sanchez (Mamma Lucia). Direttore Antonello Gotta, con Katia Milano maestro sostituto. I biglietti costano 25.000 lire. Informazioni allo 0124.68864. [l. o.]

Grillo torna in Valle

Venerdì 23 giugno sarà al Croix Noire di Aosta

AOSTA. Una volta raccontava di politica, di brogli e di corruzione. Ne parlava con il suo solito tono. Ironico, molto ironico, fino ad essere pungente e provocatore. Adesso Beppe Grillo ha cambiato «bersaglio». Rivolge la comicità verso altri «grandi» e punta il dito verso gli economisti, riservando comunque qualche «accenno» a Silvio Berlusconi e al mondo degli spot della televisione.

Grillo nella sua comicità diventa serio. E sta portando in giro per l'Italia il suo spettacolo di riflessioni economico-filosofiche. Il comico parla di ecologia, di rispetto dell'ambiente e della persona, di sondaggi «alla Pilo», ingegneria genetica, figli in provetta e «serial killer».

Il titolo dello spettacolo con cui Beppe Grillo ritorna in Valle d'Aosta è «Il futuro è mia nonna 2». Un titolo che sottolinea il continuo recupero e riadattamento di vecchi modi di interpretare la vita.

Con il suo ultimo spettacolo Beppe Grillo arriva ad Aosta, in ritardo rispetto alle previsioni. «Il futuro è mia nonna 2» era, infatti, in programma il 14 giugno. Per motivi di salute, il comico genovese ha fatto slittare la sua tournée e la data valdostana è stata spostata al 23 giugno. Venerdì prossimo, alle 21,30, Grillo sarà di scena all'arena Croix Noire di Aosta. [sa. b.]

Il comico genovese Beppe Grillo

Folk ad Alessandria

Musicista dei Pentangle domani in piazza Libertà

ALESSANDRIA. Domani in città arriva John Renbourn, storico chitarrista dei Pentangle, per esibirsi nella centrale piazza della Libertà: l'occasione è offerta da «Incontri folk d'inizio estate», manifestazione dedicata alla musica tradizionale e acustica.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30 per proseguire fino a mezzanotte, con rapido spostamento nel vicino conservatorio in caso di pioggia: lo spettacolo è gratuito e merita di essere seguito soprattutto per la varietà dei generi proposti.

John Renbourn, sulla scena dagli Anni '60, si è sempre dedicato alla ricerca sonora, spaziando dal folk al jazz, fino alla musica antica e orientale.

Prima di lui saliranno sul palco i Tre Martelli, un gruppo alessandrino che da quindici anni ripropone canti e danze tradizionali delle Langhe e del Monferrato. Con loro si potranno improvvisare danze a coppia tanto per animare ulteriormente la serata che si preannuncia comunque entusiasmante.

Poi sarà la volta del trio femminile Ariondela e del sestetto ligure «la Rionda». La serata si chiuderà con una coinvolgente «jam session», che vedrà tutti i musicisti insieme all'opera: e, magari, con piazza della Libertà trasformata in una pista da ballo. [b. v.]

La Compagnia del Birùn domani sera a Peveragno

Affonda il «Mafalda»

Storie e speranze di emigranti sul piroscafo che naufragò nel 1927
Uno spaccato d'epoca raccontato mescolando italiano e occitano

PEVERAGNO. Domani sera, alle 21, e domenica in replica, va in scena, nella storica piazza del Ricetto, lo spettacolo «Mafalda», organizzato dalla «Compagnia del Birùn», nell'ambito delle manifestazioni per la 38ª Sagra della fragola.

Definirla una recita è restrittivo, perché non si tratta di una «pièce» teatrale secondo la tradizione, ma di una rappresentazione rievocativa che trae il pretesto dall'affondamento del piroscafo «Principessa Mafalda», carico di emigranti, in maggior parte piemontesi, avvenuto il [illegible] ottobre 1927, durante la traversata atlantica verso l'Argentina.

Poteva sembrare di dubbio gusto evocare un luttuoso avvenimento con uno spettacolo di musica, danza, moda e recitazione, ma assistendo alle prove e leggendo il canovaccio di regia, si scopre che l'opera, ideata da Rita Vighetti, non ha nulla di pietistico-patetico.

E' la rievocazione di un'epopea storica che ha visto protagonista la gente di questa parte d'Italia e la sua cultura, in un periodo in cui interi paesi si imbarcavano alla volta dell'America del Sud. Sul ponte del «Mafalda» la storia, i miti e le memorie verranno messe in scena, avvalendosi di un testo in lingua italiana, dialetto occitano, canzoni, musiche e danze. Il testo e la regia sono di Gabriella Bordin e Rosanna Robezzana, con l'assistenza di Paolo Bogo.

La «Oliver River Gess band» interpreta con i «Kalenda Maia» le musiche dal vivo

Scenografia e costumi di Françoise Giorgis e Romano Cavallo.

Le musiche sono curate dai «Kalenda Maia» e dalla «Oliver River Gess Band»; luci e suono, di Francesco Comazzi e «Gronda musica». Anna Giorgis, Anna Dutto, Martino Giuberglia e Antonello Voghera hanno il pesante onere di curare tutti i costumi di scena. Le acconciature sono del Salon Morithé di Cuneo.

Mario Bruno è il narratore e la voce fuori campo; partecipano allo spettacolo anche la banda musicale di Peveragno diretta dal maestro Antonio Lingua.

Lo spettacolo è stato realizzato grazie al contributo della Pro loco e del Comune, della Cassa di [illegible] di Cuneo-banca regionale europea, della Comunità montana, Provincia e della Regione. L'ingresso costa 13 mila lire, 10 mila per i soci.

Beppe Sajeva

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

MONDOVI'

Opere itineranti

[illegible] terza saletta del Caffè [illegible] fino a domenica sono esposti i quadri donati dagli artisti a favore de «L'arte per l'arte». La rassegna vuole salvare dal degrado un bene d'arte monregalese: la Cappella del Buon Gesù a San Michele Mondovì, compromessa dall'alluvione. Occorre realizzare al più presto una cifra che consenta di avviare i lavori prima dell'autunno. Si chiedono offerte per aggiudicarsi un pezzo esposto di autori affermati che così spontaneamente si sono attivati per salvare, attraverso «Specchio dei tempi», questo piccolo monumento.

SALUZZO

Ceramica d'autore

Il Circolo Interno 2 ospita, fino a lunedì, la mostra di Guido Vigna, ceramista dei più originali, conoscitore di materie e tecniche, che svolge anche un'intensa attività didattica, nel [illegible] studio di San Bernardo di Cer[illegible]. Orario 18-24.

CHERASCO

Fotografie e quadri

Nella chiesa di Sant'Iffredo è allestita la selezione del 16° Concorso nazionale di fotografia «Città di Cherasco», fino al 25 giugno. Domenica, alle 10, si svolgerà la premiazione delle opere sezione bianco e nero. In San Gregorio, fino al 25 giugno, invece si espone l'opera pittorica di Franco Martinengo, torinese, personaggio di spicco legato al designer automobilistico, fresco e libero interprete di paesaggi, compagno di esposizioni fin dal 1940 di Casorati, Menzio, Spazzapan.

MANGO

Sculture in ferro

E' in [illegible] al castello, la mostra «About Square», a cura di Angelo Schiappapietre, di Roberto Ventura e Antonio Zaccone. Ventura, pittore discendente dal costruttivismo [illegible] cretista, dal neo plasticismo ha ormai filtrato l'elemento fisico visivo, sempre coerente con il principio dell'arte [illegible]cettuale. Ora presenta installazioni in ferro, moduli razionali dove la luce gioca il ruolo determinante dei diversi [illegible]volgimenti tra opera, spazio e spettatore. Orario: fino al [illegible] giugno, tutti i giorni, escluso martedì, 10-12 e 15-19.

S. STEFANO BELBO

Incanti di natura

Nella casa di Cesare Pavese si apre domenica, alle 15,30, una mostra antologica di Guido Botta. La natura con i suoi intrichi e incanti rappresentata come elezione di un mondo sublimato da un amore totale, che Botta vive con generosità ed amicizia. Fino al 2 luglio.

[illegible]

Espone l'Accademia

S'inaugura domani, alle 16,30, alla Sala Viano, nel palazzo della Provincia, la mostra dei lavori degli allievi dell'Accademia di Belle arti di Cuneo. La rassegna è aperta fino al 25 giugno.

BARGE

Scorci di paese

Si può visitare fino al 22 la personale di pittura di Fabrizio Marchetti allestita al Caffè Roma. I quadri rappresentano scorci architettonici di Barge.

STASERA AL CINEMA

Sala	Film
[illegible] Corso Tel. 692.930 Sab. e dom. [illegible] Fer. [illegible] L. 10.000	**Prima dell'alba** di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**
[illegible] Tel. 693.554 [illegible] fer. 20/22, [illegible] e fest. [illegible] L. 10.000	**Una moglie per papà** di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**
Nuovo Italia Tel. 690.951 Or.: 17/19.30/22 Lire 10.000	**Le ali della libertà** di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**
Don Bosco Ore 21 L. 6000	OGGI RIPOSO
ALBA Eden [illegible] 360.071. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 8000/9000, rid. 7000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
Moretta Or.: 20,45 [illegible] 14,[illegible].30/20,45	CHIUSURA ESTIVA
BARGE Comunale Tel. [illegible] Or.: [illegible].15; fest. 15,15 17,15/19.15/21.15	**Mangiare [illegible] uomo donna** di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef sessantino, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, [illegible] scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi animaleschi banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**
B. S. DALMAZZO Moderno Tel. 292.211	CHIUSO PER FERIE
BRA Impero Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16,30/17.40/19,50/22 Lire 10.000	**A proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali: la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein N. V. 1h 35' **Commedia**
BUSCA Lux [illegible] 231. Or.: 20/22; fest. 20/22 L. 6000/4000	OGGI RIPOSO
CANALE Nuovo Ore 20.30	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Ferrini Or.: 20/22, fest. 15/17 20/22. Lire 7000	CHIUSO PER FERIE
CENTALLO Nuovo Lux Ore 20,30/22.30 Lire 6000	[illegible]
CHERASCO Galateri Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO Iris Tel. 916.310 Or.: [illegible] fest. 20.30/22.30	**Le ali della libertà** di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17 **Drammatico**
FOSSANO Politeama Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15.30/17.30/19.3[illegible]	CHIUSO PER FERIE
GARESSIO [illegible]lsior Or.: 21 Lire 7000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] R. Roburent [illegible]	[illegible]
MONDOVI' Bertola Sala 1 Tel. 47.636 [illegible]	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del [illegible], vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
Bertola Sala 2 Tel. 47.636 Lire 7000	**L'amore molesto** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire la ragione della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**
[illegible] Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE Roby Or.: fer. 21 sab. [illegible] 20/22 Lire 6000/5000	**A proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali: la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**
SALUZZO Civico Tel. 43.750. Or.: 20/22 fest. 17/19.30/22 L. [illegible]	**Lezioni di anatomia** di R. Benjamin, con M. Gaffin, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**
Italia Tel. 4[illegible] Lire [illegible]	**La morte e la fanciulla** di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr./Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata al tempo di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**
SAVIGLIANO Aurora Tel. 712.987	[illegible]
Ritz Tel. 712.477 Feriale L. 7000/8000	**Morti di salute** di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, [illegible] cure al limite della tortura. N. V. [illegible] **Commedia**

INGRESSI CON TESSERA

Sala	Film
CUNEO Monviso Ingresso con tessera Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	CHIUSO

GIORNO E NOTTE

PAGNO

Balli con il duo

Al pub «Paradise» stasera, ore 21, musica e balli occitani con Silvio Peron e Gabriele Ferrero.

LIMONE

Sfilata di moda

Stasera a «La lanterna» sfilata di moda dedicata all'estate '95. Ingresso libero.

MONDOVI'

Rock al femminile

Stasera, ore 22, al «Mongi club» di Pogliola il duo femminile «Desert Rose» propone rock. Ingresso con tessera.

[illegible]

Festa d'inizio estate

Al «Flash back» stasera festa di inizio estate. Drink cards omaggio a scelta dalle Ice-girls.

RODELLO

Ritmi latini

Al Cover club alle 23 ritmi latini con gruppi musicali, istruttori di ballo e cocktail esotici.

VENASCA

Folk occitano

Stasera, al circolo Arci, (ore 21) dibattito su «storia dell'Occitania» e danze con l'E-storio drolo.

CUNEO

Trio jazz

Al Club jazz, stasera (ore 22) c'è il trio Giorgio Li Calzi, Riccardo Ruggeri e Nicola Muresu.

[illegible]

Moto in pista

All'«Aida» serata con Harley Davidson e Ferrari. Premi in omaggio.

SAVIGLIANO

Danze da Bali

Oggi alla Coop (15-19) spettacolo itinerante di danze originali di Bali. «La via degli incensi».

LURISIA

Discoteca all'aperto

Stasera s'inaugura il «Rouge et noir» estivo con giochi, musica e altri intrattenimenti.

La manifestazione «Live Amet '95» si terrà domani sera (ore 21) in piazza

Sei band in concerto a Pagno

Suoneranno per aiutare l'Unione italiana ciechi

PAGNO. Il piccolo paese della Val Bronda si prepara ad una lunga notte di musica. Lo spettacolo, che s'intitola «Live Amet '95» è per domani sera, ore 21, in piazza. Su un palcoscenico lungo 12 metri, con alle spalle una scenografia curata da Fabrizio Mortinelli, si alterneranno sei band della zona.

Sono i: «Doctor sax» di Saluzzo che proporranno sonorità del jazz classico Anni '40-'50, del soul e dell'acidjazz; i «Nothing for sale» di Saluzzo presenteranno invece brani rock, blues, funky e classici del pop internazionale, i «Kinder» di Cuneo interpreteranno note sigle di cartoni animati; i «No questions» di Saluzzo si cimenteranno con pezzi originali e cover di Hendrix e Neil Young; i «Rockside» suoneranno i brani scelti tra le migliori songs di Led Zeppelin, Free, Grand Funk, infine ci sarà il rock dei «Tecnica zero» di Racconigi.

L'organizzazione «Live Amet» - nata nel '93 in memoria di due giovani di Lagnasco morti in un incidente stradale, Maria Teresa Inverrizzi e Giacomino Cagiani - è al terzo anno che propone l'iniziativa il cui obiettivo è quello di raccogliere fondi a favore di enti che operano nel volontariato sociale. Il ricavato dell'edizione di quest'anno andrà all'Unione italiana ciechi.

I biglietti d'ingresso (10 mila lire) si possono acquistare a Cuneo da «Muzak dischi», «Musicae» e all'Unione italiana ciechi in via Bersezio 15, a Savigliano da «Exit music» e a Saluzzo da «Top sound records». **[g. m.]**

SALUZZO

Incontro con l'autore

Dopo Bruno Gambarotta, un nuovo «Incontro con l'autore» è in programma oggi alle 18, alla libreria «Monabò», in via Bolbis 8-10, a Saluzzo. Questa volta a intrattenere il pubblico sarà una «rivelazione» letteraria: Giuseppe Culicchia, torinese, autore di «Paso doble», edito da Garzanti, con cui ha vinto il premio Grinzane Cavour 1995, per la categoria «autore esordiente». Ironico e scanzonato, molto attento a cogliere il mondo che lo circonda, Culicchia racconterà, sollecitato dalle domande del pubblico, la sua avventura tra la carta stampata, e come è nato il personaggio, protagonista dei due libri, Walter, che gli somiglia non poco. **[v. p.]**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 [illegible] Cesare 67 tel 256.5[illegible] **Peggio di così si muore.** [illegible] Or. 15.50 17.25 19, 20.45 22.30
AQUA 400 [illegible] Cesare 67 tel 256.521 **La morte e la fanciulla** Color N.V. Or. 16.15 18.20 20.25 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52 tel 547.007 Sala 1 **Pronti a morire** Or. 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 2 **Rob Roy.** Or. 14.35 17.10 19.50 22.30 Sala 3 **A proposito di donne** Or. 15.15 17.40 20.05 22.30
ARLECCHINO [illegible] 22 t. 561.7360 **Morti di salute** Or. 15.35 18 20.15 22.30
CAPITOL [illegible] 74 **Pulp Fiction** V. M. 14 Or. 14.30 17 30 19.50 22.10
CENTRALE v. Carlo Alberto 27 tel. 540.110 **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15.45 18 20.15 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436.0723 **Don Juan De Marco maestro d'amore** Or. 15.10 17 18.50 20.40 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436.0723 **Wallace & Gromit e altre storie.** Or. 15 16.30 18 19.30 21 22.30
CRISTALLO [illegible] 660.7102 **Il seme della follia** V. M. 14 Or. 16.25 17.10 18.55 20.40 22.30
DORIA [illegible] **Lezioni di anatomia.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Pronti a morire** Or. 16 18.10 20.20 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Blue sky** Or. 16.15 18.20 20.20 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **La notte e il momento** Or. 15.45 17.25 19.05 20.45 22.30
EMPIRE [illegible] **Come due coccodrilli** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Vento di passioni** Or. 17.30 20 22.30
ERBA 2 [illegible] **Intervista col vampiro** V. M. 14 [illegible] 20 22.30
ETOILE [illegible] **Leon.** Or. [illegible] 18.20 20.25 22.30
FARO [illegible] **Asterix conquista l'America** [illegible] 22.30
FIAMMA [illegible] **Rob Roy.** Or. 14.45 17.20 19.55 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte della verità** V. M. 14 Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
KING via Po 21 T. 812.5996 **Creature del cielo.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
[illegible] v. S. Teresa 8 T. 534614 **Forrest Gump.** Or. 14.30 17.10 19.50 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 tel. **Virus letale** Or. 15 17.30 20 22.30
LUX Gall. San Federico **Il verdetto della paura** Or. 16.30 18.10 20.20 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Sostiene Pereira** Or. 16.10 18.10 20.30 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Cuegli il nuovo sesso.** Or. 16 18.10 20.20 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'amore molesto.** Or. 16 18.10 20.20 22.35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Una moglie per papà - Corrina Corrina.** Or. 15.45 18 20.15 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **D'amore e d'ombra.** Or. 16 18.10 20.20 22.30
REPOSI via XX Settembre 15 tel. 531.400 **La scuola.** Or. 15.45 18 20.15 22.30
ROMANO Galleria Subalpina telefono 562.0145 **Ed Wood.** B N. Orario 15.30 17.50 20.10 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15.45 18 20.15 22.30
[illegible] via Roma 336 **Genio per amore** Or. 15.15 17.05 18.55 20.50 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Tosca** di Giacomo Puccini (Turno B) Daniele Callegari direttore, regia Daniele [illegible]. Con Maria Guleghina, Herb Olsen, [illegible] Orchestra e Coro del Teatro Regio. Disponibili solo posti palco. Biglietteria ore 13-15.30 e [illegible] tel. 8815 241-242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 **Concerto di Danza** con la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino. Vera Elaine Vignale [illegible] Prenotazioni 15-22

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**
19,26 **Tg 4**
20,30 **Film**
22,30 **Tg 4**
2 **Orchestra compilation**, rubrica
0.15 **Erotika**
0.45 **Emotions**
3.30 **Amici e nemici**, film

Telestar
18,15 **Tormento d'amore**, telenovela
20 **Tg 9**
[illegible] **Assassinio allo specchio.**
22,30 **Alice**, telefilm
23 **Amichevolmente con voi**
23,40 **Royal Casinò**, varietà
0.45 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
19.45 **Videonotizie**
20 **Leonela**, telenovela
20.45 **Adam 12**, telefilm
21.30 **Motori moto & Hot rod**
22.30 **Videonotizie**
24 **Nite Video**
0.30 **Videonotizie**

Telecity
18.20 **Alice**, telefilm
19 **Tg 7**
19.30 **Punto alle 8**, att. com.
20.05 **L'uomo tigre**, cartoni
20.30 **Looker**, film
22.30 **Diamonds**, telefilm
23.30 **Un week end da favola**, varietà
0.60 **Astro**, oroscopo

Quarta Rete Tv
[illegible] **Polo Ovest** con F. Salvi
19.30 **Tg 4**
[illegible] **A spasso con internet**
20.15 **Il salvagente**
20.30 **Knights and Warriors**
21.30 **Wild Bikini**
22.25 **Silenzio stampa**
22.30 **Al lupo al lupo**

Primantenna Supersix
19 **Al bar della piola**, talk show
19.45 **Tg sera**
21.30 **Appuntamento con Iriglia**
22.45 **Prego si accomodi**
23.45 **Tg notte**
0.15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta Rete
19 **Quinta rete news**
19.30 **Cartoon compilation**, cartoni
20.20 **Telenews**
20.30 **Errol Flynn**, miniserie
22.20 **Telenews**
22.30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon
17.45 **Carta rosa**, rubrica
18 **Rosa tv Mattina**
19.30 **Tg rosa**
20 **Quick show**, varietà
20.05 **Vacanze istruzione per l'uso**
20.30 **Tattoo, il segno della passione**
23 **Cinema 5**
23.15 **Pesca sport**
[illegible] **[illegible] parlo in luce!**

Telecampione
20.45 **Focus**
21.45 **Business news**
22 **Piazza affari**
22.30 **Emporio Tv**

Rete 9 Tai
19,30 **Il Regionale**
20 **Il canton dij barbaion**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Documentario**
21.30 **Il punto**
23 **Telegiornale locale**
23.15 **Scusi lei che ne pensa**
23.30 **Documentario**

G.R.P.
19 **G.R.P. Monitor**
19.30 **Block notes**, rubrica
19.45 **Skyways**, telefilm
20.30 **L'isola del libro**, film
22 **Ok motori**, rubrica
23 **G.R.P. Monitor**
0.30 **Mediterraneo news**, rubrica
1.15 **Skyways**, telefilm
1.45 **Edgar Wallace**, telefilm

Rete Canavese
19.30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 **Film**
22.45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
18 **Vita della Chiesa**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il Regionale**
20 **Cartoni animati**
20.30 **Rotovideo**
21 **Filodiretto - Incontri al [illegible] Subalpino**
23 **Il regionale**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Film**
22.40 **Informasette**
23.15 **Racing Time**
23.40 **Informasette**
24 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

C'è una fumata bianca nella trattativa tra Cuneo e Padova

Alpitour, accordo per Grbic

Lo schiacciatore serbo alla corte di Prandi, Stelmach giocherà in Veneto
Manca solo la firma. Passi avanti anche verso Pascual. Gli abbonamenti

Con Vladi Grbic l'Alpitour si prepara a dare l'assalto ai vertici italiani ed europei

CUNEO. Fumata bianca nella trattativa Alpitour Traco-Ignis Padova per l'acquisto di Vladi Grbic. I due club hanno raggiunto un accordo: cessione in Veneto di Stelmach e approdo nella «Granda» dello schiacciatore tanto desiderato dal «professor» Prandi per rispondere ai colossi di Modena e all'affidabilità di Treviso.

Con Grbic e Pascual manca solo la firma: ma dovrebbe essere solo un atto formale. Entrambi hanno voglia di trofei e sanno che Cuneo proverà a vincere tutto, in Italia ed Europa. Il direttore sportivo Enzo Prandi non toglie i «se» dalla trattativa per i nuovi stranieri, ma nelle sue parole ci sono certezza ed entusiasmo: «Sono i giocatori per fare ancora un passo avanti verso la vetta».

Grbic ha 25 anni, è nato in Serbia, ma è cresciuto a Zagabria nel Mladost, passando al Novi Sad e, infine, a Padova, dove ha incontrato Silvano Prandi: un amore a prima vista.

Quella in campo il prossimo anno sarà l'Alpitour più forte di tutti i tempi. La società si attende anche il record di abbonamenti con un «pacchetto» che comprende anche la Coppa Italia e la Coppa delle Coppe, offerto a un prezzo di poco superiore a quello dello scorso anno. La corsa al record - si sognano le 3 mila tessere - è già [illegible]ciata. Gli abbonati dei numerati

Il polacco Cristof Stelmach

hanno tempo fino a venerdì 30 per esercitare il diritto di prelazione sulla poltrona del '94-'95.

Intanto oggi la sfida con la Bulgaria non sarà più un derby in casa Alpitour. Papi sfiderà Ganev, ormai un ex compagno, in una partita che per gli azzurri s'è iniziata nel peggiore dei modi. Raggiungeranno Sofia solo oggi, poche ore prima della partita: ieri il volo è finito negli artigli di «aquila selvaggia», che non ha risparmiato neppure gli azzurri di Velasco.

A Trento gli Under 16 di Santilli e Tassone (più giovani di un anno rispetto a tutti gli altri) fino a domenica disputano le [illegible]nali tricolori. [l. f.]

Balon: altre sei squadre in lotta per la poule

Dotta resta capolista
E dietro c'è «bagarre»

DOGLIANI. Dotta è sempre più saldo in vetta alla classifica del campionato di serie A di balon.

Nella seconda giornata di ritorno ha respinto anche l'assalto del moglianese Dogliotti, conquistando il nono successo in undici partite.

A Spigno, Dotta e Belmonte hanno superato Dogliotti e Bellanti 11-5 al termine di un incontro equilibrato solo nella prima parte (6-5 al riposo). Dopo la pausa Dotta ha aumentato la pressione in battuta e i maglianesi non sono più riusciti a conquistare neppure un gioco. Negli altri incontri della seconda di ritorno, grande impresa di Sciorella che ha espugnato il campo di Vignale con Molinari per 11-9, mentre Pirero non ha avuto difficoltà a superare il doglianese Terreno per 11-2.

Non si è disputato, invece, per la pioggia l'attesissimo incontro di Cuneo tra Bellanti e il caragliese Rosso II. La gara, che potrebbe risultare molto importante ai fini dell'ammissione alla «poule» scudetto, sarà recuperata solo il 12 luglio. La Federazione, a causa dei quasi continui turni infrasettimanali, non è riuscita a trovare un'altra data più vicina per rigiocare l'incontro.

La classifica, dopo la seconda di ritorno, risente dei numerosi recuperi da disputare. In testa c'è il solitario Dotta, ma alle sue spalle si è scatenata un'accesa «bagarre» per occupare gli altri 4 posti che danno diritto all'ammissione alla «poule» decisiva. Si è rifatto sotto autorevolmente Sciorella che è virtualmente secondo alla pari di Bellanti (che, come il ligure, ha una partita da recuperare) e Molinari. E' rientrato in gioco Pirero, non è fuori dalla mischia Dogliotti e anche Rosso II può inserirsi: è l'unico che ha due gare da recuperare. Si profila un finale di girone di ritorno estremamente interessante.

Il campionato prosegue a ritmo serratissimo. Stasera alle 21 scattano gli incontri della terza di ritorno. A Dogliani Terreno sfida Rosso II. [a. s.]

Flavio Dotta, capolista di serie A

GRANDA SPORT

Stasera a Lequio Tanaro cominciano le gare notturne

Scatta stasera alle 20.45 l'undicesimo torneo notturno patrocinato dalla Banca di credito cooperativo Benevagienna. Nel maschile giocano Ausiliam Fossano, Trinità, Villanova, Benese e Lequio. Nel Lpm Mondovì, Villanova, Dogliani e Centallo. Le finali sono in programma venerdì 30. [c. o.]

TENNIS

Le iscrizioni al torneo del Ranch di Montaldo

Ai numeri telefonici 0174-227.210 e 701.753 si ricevono le adesioni per il torneo al Ranch di Montaldo Mondovì, valido per il Gp Sportech. [r. s.]

Dronero, gara alla trota nel canale Marchisa

Domenica, dalle 15 alle 16,30, lungo il canale Marchisa (da casa Bernardi alla centralina Ghiol a Dronero, si disputerà la gara di pesca alla trota che è organizzata dall'«Associazione sportiva pescatori Valle Maira». [c. g.]

146

Sono numerosi gli istituti in provincia di Cuneo che garantiscono ai ragazzi di recuperare gli anni scolastici perduti: le lezioni si tengono anche alla sera per favorire gli studenti lavoratori

L'istituto Feller (sedi a Cuneo, Alba e Mondovì) opera nella formazione degli addetti del Tessile

I segreti per diventare stilisti in 15 mesi

Fiore all'occhiello della scuola è il corso di «Fashion design» dedicato a chi aspira a firmare collezioni di moda. Nell'ambito delle nuove professioni ci sono le proposte della «Linguist school». Lezioni di recupero al «Leonardo»

CUNEO. Ultimi «colpi di coda» dell'anno scolastico e già si pensa al domani. Il mondo della scuola offre tante possibilità, tante alternative per affrontare una professione «moderna», uno sbocco lavorativo anche inconsueto e, per questo, tanto più allettante.

Dando uno sguardo «panoramico» alle possibilità della provincia, che consentono di compiere gli studi senza doversi sobbarcare le difficoltà legate al soggiorno in località lontane, emerge subito l'istituto «Feller» che conta tre sedi: Alba, Cuneo e Mondovì. La scuola, che da otto anni opera nella formazione di addetti del tessile, continua ad attirare i giovani perché è in grado di metterli in condizione di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

«Il nostro continuo rapporto con le aziende ci consente di aggiornare continuamente la formazione e l'apparato didattico, in modo da permettere a chi frequenta i nostri corsi di diventare subito operativo», spiegano all'istituto.

«Ultimamente le richieste sono orientate alla formazione di personale che abbia una visione globale del processo produttivo, dalla scelta delle stoffe e del disegno fino alla realizzazione dei capi, una sorta di "jolly" in grado di passare da un settore ad un altro», precisa la responsabile Anna Berretta.

Fiore all'occhiello del Feller è il corso di «Fashion design» al quale si accede con un diploma di scuola media superiore, orientato a creare degli stilisti, anche se - avvertono prudentemente all'istituto - c'è molta strada da fare anche dopo aver seguito i 15 mesi di lezioni. I corsi che non richiedono diploma sono invece articolati in tre anni di frequenza regolare diurna, più un anno opzionale, di specializzazione con stage aziendali. Per chi invece mira ad acquisire specifiche competenze, la scuola mette a disposizione un gran numero di corsi con orario diurno o serale, per lo più biennali.

Rosella Borra del «Feller» premiata al «Moda Italia █» a Riccione

Per portare a contatto diretto con il mondo della moda i suoi allievi, il «Feller» li incita a partecipare ai concorsi nazionali del settore e i risultati dimostrano da anni la qualità dell'insegnamento al «Moda Italia» di Riccione, il 23 luglio, parteciperà con alcuni disegni Elena Manfredi di Racconigi, mentre l'anno scorso si era meritata un riconoscimento Rosella Borra di Farigliano. Le due allieve con la buschese Tiziana Rosso sono anche state selezionate per partecipare a un concorso del settore, a livello europeo, promosso dalla Regione Lazio, che si █ a novembre.

Sempre sul versante delle █ professioni, la «Linguist school» █ Cuneo prepara operatori su computer e specializza in contabilità pratica, partita doppia manuale e computerizzata, e in tutte le video-scritture. Per permettere agli iscritti di fare pratica c█ le █ tecnologie, la scuola non solo offre un orario flessibile con corsi al mattino, pomeriggio e sera, ma consente anche l'accesso alle aule per esercitazioni libere. Oltre a preparare gli operatori, da qualche tempo il «Linguistic» aiuta anche i ragazzi ad affrontare lo scoglio del passaggio dalla scuola media inferiore a quella superiore, organizzando un'assistenza di «doposcuola» in tutte le materie, per qualsiasi tipo di indirizzo. Le prenotazioni però - avverte la responsabile Marisella Chiapello - devono pervenire entro il 20 luglio.

Potrebbero avere uno sbocco professionale davvero alterna█, oppure soddisfare un hobby, i corsi █ pittura su porcellana, ceramica, stoffa, vetro e altri materiali, d'olio e di acquarello, proposti da Tessa ceramiche di Cuneo. La titolare Teresita Sartori, che ha una grande esperienza di insegnante e di artista nel campo, con riconoscimenti in convention internazionali, propone «stage» anche assai brevi - dieci lezioni - per iniziare a vedere i primi risultati.

Per coloro che █ sono ancora pronti █ affrontare una scelta di scuola futura, ma sono alle prese con il problema di █ «incidente di percorso», non c'è da disperarsi. L'istituto «Leonardo» di Cuneo ha permesso di recuperare l'anno perso a tutti i suoi geometri e ha portato con successo alla Maturità anche un allievo del Classico. «Il nostro modo di fare lezione è serio, chiediamo frequenze regolari e impegno da parte dei ragazzi, da parte nostra c'è la professionalità e l'attenzione per le esigenze individuali», dicono all'istituto. Accanto ai corsi diurni e serali per ogni tipo di indirizzo scolastico il «Leonardo» offre anche corsi pomeridiani di lingue, informatica, arredamento, tecniche pittoriche e persino «trompe l'oeil». [v. p.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 16 Giugno 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il sindaco Adriano Sansa ha tracciato il bilancio dei primi 18 mesi del suo mandato

«Genova ha voglia d'Europa»

Durante il semestre italiano di presidenza dell'Unione Europea, la città vorrebbe una manifestazione internazionale. I successi di un anno e mezzo di lavoro? «Riorganizzazione di Tursi e risanamento del bilancio»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Abbiamo chiesto al governo la chance di poter ospitare qualche manifestazione internazionale durante [illegible] semestre italiano di presidenza dell'Unione Europea, oppure di ospitare la seconda fa[illegible] di Maastricht. Genova è in grado di poter reggere questo ruolo: ci sono già state visite preliminari e ci sono stati apprezzamenti lusinghieri».

Adriano Sansa ha voluto festeggiare con una conferenza stampa-fiume, circondato dagli assessori, i primi diciotto [illegible] del [illegible] governo [illegible] città. Ha ammesso, [illegible] apertura, soprattutto «errori di comunicazione» forse frutto - ha detto a sua dife[illegible] - del nuovo sistema elettorale: «In passato, gli amministratori, eletti con il sistema proporzionale, erano costretti a una continua «visibilità» e a continue mediazioni, anche c[illegible] le segreterie dei partiti. Eletti, invece, come siamo dal sistema del doppio turno, quindi con [illegible] largo suffragio, possiamo permetterci il piccolo lusso di provvisoria impopolarità in funzione degli obiettivi che vogliamo raggiungere, soprattutto quando chiediamo sacrifici».

Sansa e i suoi «fedelissimi» sono apparsi [illegible], tutto sommato, abbastanza soddisfatti. Quali so[illegible] i risultati ragiunti? «In primo luogo - dice il sindaco, sostenuto da Anna Cassol - stiamo realizzando la riorganizzazione del lavoro del Comune, dopo aver perduto, piano piano, quasi [illegible] dipendenti. Il nostro piano che prevede accorpamenti, razionalizzazioni e diminuzione della dirigenza in modo da creare vertici e precise responsabilizzazioni, sarà presentato presto in consiglio comunale. [illegible] sindacati è sostanzialmente piaciuto».

[illegible] secondo fiore all'occhiello del sindaco è il risanamento del bilancio che non è «del tutto [illegible] sto», ma è comunque tale da «consentire serenità». Si è t[illegible]liato nelle spese di gestione, si sono recuperate locazioni mai [illegible] sate, si [illegible] vendoti immobili e si continua in questa politica, auspice l'assessore Aleandro Longhi, a incassare di più e a spendere di meno, mentre l'assessore Luigi Luzzati prosegue nella razionalizzazione del bilancio.

Per quel che riguarda [illegible] terzo punto «qualificante» dell'azione della giunta, Sansa affronta [illegible] tema del piano regolatore generale che l'assessore Sandro Nosengo presenterà in bozza in [illegible] stra pubblica prima delle ferie estive. La sua filosofia [illegible] chiara: non ci saranno più «allargamenti», nè espansioni della città, visto che il saldo demografico è passivo e l'età media degli abitanti è sempre più alta.

Sansa si dice preoccupato sul piano della demografia: «[illegible] dico[illegible] che dovremo perdere entro dieci anni almeno centomila abitanti. Qualcuno azzarda 200 mila. Io sono convinto che la tendenza si invertirà, ma ci vorrà un po' di tempo».

La linea del piano regolatore sarà quindi legata alle ristrutturazioni e alla valorizzazione del [illegible] storico e degli edifici che hanno valenza artistica e culturale. Di qui il progetto di offrire la città, [illegible] è [illegible] avvenuto [illegible] Venezia e Napoli, [illegible] sede ideale [illegible] meeting politici internazionali.

Paolo Lingua

Adriano Sansa è a Tursi da 18 mesi

NUOVI ASSESSORI

In settimana la decisione

Tra lunedì e martedì della prossima settimana Adriano Sansa dovrebbe effettuare la scelta dei nuovi quattro assessori, destinati a integrare l'attuale giunta. Il sindaco lo ha confermato ieri mattina. Ha detto che i nomi sono «top secret», ma che su tre non ci sono dubbi. Un quarto è in forse: deve ancora dare la sua disponibilità. Il «toto-assessori» è però presto fatto. Salvo sorprese i tre «nomi sicuri» [illegible]no: Salvatore Cosma, professore di scuola media superiore, attualmente supercosulente per la pubblica istruzione dell'assessore Giovanni Mariano; Marco Evangelisti, avvocato, consiglier ecomunale di Ad, disponibile però per un «part time»: si dimetterà dal consiglio come richiede la legge; Pietro Longhi, omonimo dell'altro assessore, Aleando, ex dirigente dell'Italsider, esponente della Charitas. C'è an[illegible] molta nebbia attorno al quarto [illegible]e, ovvero al supercandidato Andrea Ranieri, attuale segretario regionale della Cgil, i cui amici affermano che da tempo ritiene esaurita l'esperienza sindacale. Ma Ranieri è un «big»: [illegible] parlava di lui come supervicesindaco, al posto di Anna Cassol, che però gode della fiducia di Sansa. La Cassol ha piegato i sindacati con il pugno di fer[illegible]. Non potrebbe comportarsi egualmente un ex sindacalista. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]
Cancellati i voli per Roma, disagi e proteste
Caos e rabbia [illegible] mattina anche all'aeroporto Colombo a causa dello sciopero dei piloti. Tutte le partenze per Roma (sei voli) sono state cancellate, tra le imprecazioni e la sorpresa dei viaggiatori in attesa. L'agitazione non [illegible] stata preannunciata [p. c.]

[illegible]
L'Istituto tumori inserito nella rete Internet
Anche l'Ist entra nella rete di Internet. Il nuovo progetto di comunicazione è stato presentato ieri, giornata mondiale della Sanità, nel corso di un convegno sul «Piano oncologico in Liguria». [p. c.]

INCENDIO
Distrutta dalle fiamme un'auto in sosta a Multedo
Un incendio la notte scorsa ha svegliato gli abitanti di via delle Ripe, a Multedo. Le fiamme [illegible] state appiccate ad una Mini parcheggiata [illegible] strada. E' di proprietà [illegible] una donna di 42 anni, che [illegible] [illegible] mai ricevuto minacce. L'incendio si è propagato ad un furgone Renault in sosta. [p. c.]

[illegible]
Marisa Allasio madrina del Palio della Superba
Sarà Marisa Allasio Calvi di Bergolo, [illegible] famosa attrice degli Anni Cinquanta, a fare da madrina alla seconda edizione de «Il palio della Superba», che si svolgerà a Genova il 23-24-25 giugno a favore dell'associazione italiana per la ricerca sul cancro. [p. c.]

POLITICA
Veltroni al Genovese: «Perché al fianco di Prodi»
Walter Veltroni parlerà al Politeama Genovese questa sera alle 21 sul tema «Perchè al fianco di Prodi», sotto la presidenza del prof. Enrico Beltrametti, interverranno Lorenzo Caselli, Carlo Castellano, Filippo Peschiera. [p. c.]

A molte forze politiche non piace l'esclusione di Capocaccia

Port Authority: sul ministro pressioni «contro» Carbone

GENOVA. Si allungano i tempi per la nomina del presidente dell'Autorità Portuale? Sia pure senza conferme nè smentite, la voce s'è diffusa ieri a Genova e ha destato qualche preoccupazione - i maligni insinuano qualche «irritazione» - al presidente della giunta Giancarlo Mori che ha segnalato al ministro Giovanni Caravale il nominativo del prof. Sergio Carbone.

Sembra che attorno al ministro siano scattate non poche pressioni, soprattutto dagli ambienti del ccd, di Forza Italia e di An, i quali hanno insistito sul fatto che il prof. Carbone è stato il legale di molti operatori del settore marittimo portuale e che, per questo, potrebbe avere, anche indirettamente, dei li[illegible]ti alla propria azione.

Si sussurra, inoltre, che sul presidente del consiglio Lamberto Dini abbia effettuato pressioni anche l'ex sottosegretario ed ex senatore Bruno Orsini, cognato di Fabio Capocaccia, il concorrente «battuto» - per adesso - da Carbone. Dini, per la verità, [illegible] si sarebbe impegnato: ma [illegible] chiaro che le pressioni stanno salendo, mentre i parlamentari di An e di Forza Italia tempestano il governo di interrogazioni.

Fabio Capocaccia commissario del porto potrebbe tornare in gara per la designazione ai vertici della Port Authority

Che [illegible] potrà accadere? Difficile poterlo prevedere: la candidatura [illegible] Sergio Carbone è solida e resta comunque la favorita sul piano delle probabilità. Forse potrà slittare. Le ipotesi indicano una possibile richiesta alla Regione da parte del ministro dei trasporti di più ampie informazioni e di più approfonditi accertamenti.

Oppure, come opina qualcuno, Caravale potrebbe forse [illegible] il [illegible] [illegible] Capocaccia, considerato che l'attuale commissario era nelle proposte nella stessa «rosa» di Carbone? E, [illegible] questo caso, prevarrebbe Capocaccia che era «non sgradito» a Mori, oppure si rinvierebbe l'iter delle terne a una nuova tornata di designazioni da parte di Comune, Provincia e Camera di Commercio?

Se così fosse occorrerebbe rinnovare per altri sei mesi l'incarico di commissario a Capocaccia, considerato che il suo secondo semestre scade il 30 giugno. Ma forse queste considerazioni [illegible] eccessive. Potrebbe spuntarla ancora Carbone, ma [illegible] [illegible] un po' più di tempo rispetto al previsto. Certo è che la battaglia è ormai all'ultimo sangue e ogni colpo è valido: sarà però difficile che, in caso di sconfitta, Capocaccia rimanga in porto. [p. l.]

I piccoli erano in Francia, sono stati denunciati anche i nonni

Rapisce i figli: arrestato

Gli uomini della Mobile hanno rintracciato, dopo mesi di ricerche, l'uomo che aveva sequestrato i due bambini avuti da una donna nicaraguense. Tre mesi di angoscia

GENOVA. Li hanno ritrovati e riconsegnati alla madre. Iris, 4 anni, e Michelangelo, 3 [illegible] ieri hanno potuto riabbracciare mamma Brenda, la [illegible]na nicaraguense che nello [illegible] marzo si [illegible] rivolta alla polizia per denunciare [illegible] rapimento dei figli. I bambini erano con il padre, dal quale Brenda si stava separando. Prima che il tribunale decidesse sull'affidamento dei minori, papà Sandro si era presentato all'asilo a prelevare i figlioletti. Da quel giorno, l'8 marzo, per Brenda sono cominciati i lunghissimi giorni d[illegible] l'attesa. Tre mesi di angoscia e timori [illegible] la sorte dei bambini. Il marito li [illegible] portati via prima della sentenza del tribunale, forse per il timore [illegible] non riuscire a rivederli, o semplicemente perchè non riusciva a staccarsi da loro.

Ci hanno pensato gli investigatori della Mobile a riportare Iris e Michelangelo a [illegible]. Erano [illegible] Francia, nella regione della Savoia, vivevano in un residence in un piccolo centro alle porte di Chambery. Ieri Brenda ha potuto riabbracciarli e ringraziare il commissario Giuseppe Gonan e gli altri uomini della Mobile che hanno indagato senza mai fermarsi sino a trovare la pista giusta.

Sandro Farina è stato arrestato per aver «rapito» i figlioletti che il tribunale aveva affidato alla moglie. Erano scomparsi da [illegible]

«Sono state indagini difficile - ha commentato il capo della Mobile Guido Marino - poichè dai familiari del Farina [illegible]n siamo [illegible] riusciti ad avere la minima collaborazione. Il lavoro [illegible] svolgere dunque si presentava molto più lungo e complesso. Bisognava vagliare tutte le amicizie e le parentele dell'uomo, per cercare di capire dove poteva essersi nascosto e su quali appoggi poteva contare».

Sandro Farina è stato denunciato per sottrazione di minori. Il 20 marzo il tribunale aveva affidato i bambini alla madre. I genitori, Emma Froboschi, di 70 anni, e Piero Farina, di 73 anni, [illegible] [illegible] denunciati per favoreggiamento. Quando è arrivata la polizia, nell'apparta[illegible]nto di Farina si trovava anche l'anziana madre che accudiva i nipotini. «I bambini stanno bene», gli investigatori della Mobile hanno tranquillizzato al telefono mamma Brenda. In passato, la donna aveva pensato di rivolgersi a trasmissioni televisive, come «Chi l'ha visto?» e il «Maurizio Costanzo show», [illegible] gli investigatori l'avevano dissuasa: «Stiamo lavorando nella direzione giusta». E avevano ragione.

Paola Cavallero

I giudici hanno ordinato l'internamento in ospedale per cinque anni

«Ha [illegible] in preda alla follia»

Assolto l'uomo che accoltellò la sua psichiatra

GENOVA. E' stato assolto perchè ha ucciso in preda alla follia Flavio Macchi, 53 anni, che il 10 marzo dell'anno scorso aveva ammazzato a coltellate la psichiatra Ferdinanda Conterno, 32 anni, originaria di Savona, all'interno dei locali del centro di salute mentale di Sampierdarena. La sentenza è stata em[illegible] ieri pomeriggio dai giudici della [illegible]te d'assise (presidente Lino Monteverde) che hanno altresì ordinato l'internamento dell'imputato in [illegible] [illegible] giudiziario per un periodo non inferiore a cinque anni.

Era stata questa d'altronde la conclusione [illegible] pubblico ministero Luigi Lenuzzo, mentre i legali di parte civile hanno chiesto che i giurati affermassero la responsabilità penale di Macchi. L'avvocato Luciano Chiarenza, che tutela gli interessi delle due sorelle della vittima, ha intentato una causa civile contro i responsabili della Usl, e l'avvocato Manfredi Caniglia chiede il risarcimento del danno all'Inail in favore dell'infermiera Ada Borella, [illegible] anni, rimasta anch'ella ferita dalle coltellate dell'omicida. Alla lettura della sentenza non erano presenti in aula i colleghi di lavoro della dottoressa Conterno. «Si sono dimenticati troppo presto di lei» hanno detto le sue sorelle.

L'assassino Flavio Macchi, 53 anni

Flavio Macchi, (è stato difeso dall'avvocato Claudio Cattani) è [illegible] riconosciuto totalmente incapace di intendere e di volere dal perito d'ufficio Gianluigi Rocco che inoltre ha sottolineato la pericolosità sociale dell'imputato affetto da schizofrenia paranoide. Era stato l'aggravarsi della sua malattia a indurre la psichiatra a optare per il ricovero coatto [illegible] Macchi quando il giorno dell'omicidio lo ha visitato. Questa decisione ha scatenato il raptus di follia dell'imputato che temeva di perdere il [illegible] impiego di collaboratore di cancelleria a palazzo [illegible] giustizia. Lo ha confermato [illegible] mattina l'infermiera Ada Borella quando ha ricordato [illegible] drammatico momento dell'uc[illegible] [illegible] psichiatra e del suo ferimento. La donna era stata ricoverata un mese per una coltellata al torace.

[illegible] Lugli

L'uomo, Giuseppe Grisà, aveva 37 anni. E' caduto da un'altezza di circa cinque metri

Operaio precipita dal ponteggio e [illegible]

Incidente sul lavoro ieri in un cantiere di via Negrotto Cambiaso

GENOVA. Incidente mortale [illegible] mattina [illegible] un cantiere edile di Rivarolo. Giuseppe Grisà, di 37 anni, operaio, è precipitato dalle impalcature su cui era appena salito, per cominciare [illegible] giornata di lavoro. E' caduto dall'altezza [illegible] circa cinque metri [illegible] [illegible] [illegible] in via Negrot[illegible] Cambiaso, una villetta a [illegible] piani in corso di ristrutturazione. I ponteggi [illegible] stati installati da poco. Forse un malore ha provocato la caduta. Sull'asfal[illegible] Giuseppe Grisà ha battuto la [illegible] all'indietro ed è morto sul colpo. I compagni di lavoro avevano già chiamato l'ambulanza, ma i militi non hanno potuto procedere al trasporto in ospedale. Ormai [illegible] tutto inutile. La polizia ha cominciato i rilievi, in attesa dell'arrivo del magistrato di turno per l'autorizzazione a spostare il corpo.

Giuseppe Grisà abitava in via San Giovanni d'Acri [illegible] gli anziani genitori. Sono stati i compagni di lavoro a chiamare casa per comunicare la tragica notizia. «Lavoravamo insieme da poco, ma mi è subito sembrato un tipo [illegible] gamba. Si dava un gran daffare, era gentile con tutti. Certe volte uno non può fare a meno di chiedersi perchè accadono queste disgrazie», dice un collega, tenendo gli occhi bassi.

Le impalcature che fasciano la villetta di via Cambiaso. Da questi ponteggi ieri [illegible] è precipitato Giuseppe Grisà. L'operaio è morto sul colpo

L'incidente è avvenuto intorno alle otto. Gli operai del cantiere [illegible] appena arrivati. Un breve saluto, qualche scambio di battute sul lavoro da fare e sui compiti di ognuno. Giuseppe Grisà [illegible] già cominciato il lavoro, prima all'interno e poi sulle impalcature. Forse ha avuto [illegible] giramento di testa, oppure ha [illegible] un piede in fallo. La ricostruzione di quell'istante che ha preceduto il tragico volo nel vuoto è ancora sommaria. «Quando [illegible] lavora sulle impalcature c'è sempre il rischio di cadere e lasciarci la pelle - dice [illegible] altro operaio - ma anche questo è il nostro lavoro. La vita è dura e sempre appesa ad un filo».

La magistratura ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità, ma è una prassi abituale in caso di incidenti sul lavoro. Secondo i primi elementi, pare che Giuseppe Grisà non avesse compagni di lavoro accanto. Quando è precipitato, hanno sentito [illegible] urlo. I compagni sono subito accorsi in aiuto, [illegible] Giuseppe [illegible] morto. [p. c.]

Cartoline dalla Riviera: progetti, personaggi e idee per «accendere» l'estate

Recco, è guerra per i «saldi»

Commercianti in lotta tra loro: alcuni cominciano a svendere la merce prima ancora che inizi la stagione
Intanto sul lungomare è un fiorire di iniziative: dai bar che sistemano le aiuole ai ristoranti-semaforo

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

Cartoline dalla Riviera. Comincia oggi un piccolo viaggio alla scoperta delle curi[illegible], delle tendenze, dei segnali dei tempi che caratterizzano la costa del Levante ligure, in prossimità della grande stagione [illegible]va. Un compendio, una miscellanea di idee, eventi e «mugugni». Prima tappa a Recco.

Estate in liquidazione. C'è «maretta» tra i commercianti recchesi, lobby potentissima e spina dorsale dell'economia cittadina. La crisi del commercio picchia anche qui, la concorrenza si fa sentire, e certe iniziative non passano inosservate. Ovvero: quando si liquida l'estivo prima ancora che inizi l'estate.

Prima c'è stata una liquidazione totale da parte di un grande negozio d'abbigliamento di via Roma, che dopo decenni ha chiuso per sei mesi, per rinnovare i locali. Da un piano di vendite passa a due. Gli altri commercianti hanno fatto buon [illegible] a cattivo gioco. Poi è partita, questione di una settimana fa più o meno, una seconda liquidazione totale, sempre per rinnovo locali, di una boutique di via Assereto: costumi, t-shirts. Merce estiva, insomma.

Ieri ha avuto avvio la terza vendita straordinaria, da parte di un negozio di articoli e abbigliamento sportivo. E qualcuno ha incominciato a mormorare. Ieri sera a Rapallo si è tenuta una riunione dei commercianti Ascom del Levante: si è parlato della necessità di una nuova regolamentazione in materia di liquidazioni totali, vendite promozionali e simili. In passato la Riviera godeva di una stagione commerciale lunga: si saldava a fine agosto. Oggi si salda prima ancora che cominci la stagione.

La rivincita del lungomare. Erano anni che nelle sere estive il lungomare di Recco, quello che dovrebbe essere il «salotto buono» [illegible]tta e delle [illegible] velleità turistiche, sembrava in verità una specie di «ripostiglio». Anziché vetrina, retrobottega. Buio, desolato e poco frequentato, mal tenuto.

Qualcosa si è mosso. Oggi il lungomare sta rinascendo. Un bar-gelateria ha trasformato un'anonima aiuola in un dehor illuminato, l'ultimo piano di uno stabilimento balneare è diventato un locale notturno molto à la page, mentre al pianoterra si può giocare a biliardo vista mare e piscina. E ancora, una famosa gelateria raddoppierà il suo «parco tavolini» e aprirà [illegible] «tea-room». Infine, un noto american-bar entro fine mese trasformerà un'altra aiuola, anonima e male in arnese, in un dehor fiorito e illuminato. Undici cascate di gerani multicolor, una siepe perimetrale alta [illegible] metro e la volontà di offrire di più a concittadini e turisti. Macchie di vita.

Ticket, please! Forse è il primo ristorante della Liguria, sicuramente l'unico in Riviera, che nelle serate di maggior afflusso di clienti istituisce l'obbligo del «ticket». E' situato all'estremità di Levante del lungomare a due passi dal mare. Si accende un piccolo schermo con numeri rossi, ogni cifra corrisponde a un biglietto che bisogna ritirare alla cassa: è il primo «semaforo» da tavola. Ci si siede quando scatta il turno, il proprio numero. Il locale, dove naturalmente regna la focaccia col formaggio (gloria locale), è aperto da [illegible] anni. L'idea del «ticket» è venuta a Biagio Palombo, il proprietario, alcuni anni fa. Funziona.

Fabio Pozzo

Il ristorante «a semaforo» sul lungomare di Recco: un'idea originale

«[illegible] proroga per l'hotel Eden»

Chiesto il rinvio dello sfratto ma il 1° luglio scade l'ultimatum

LAVAGNA. Una proroga del l'esecuzione di sfratto sino al 15 settembre, 400 milioni di deposito cauzionale per garantire il rilascio dell'immobile, 12 milioni a fondo perduto per il disturbo. Questi i contenuti della richiesta-offerta presentata ieri mattina in pretura a Chiavari dai gestori dell'Albergo Eden, tre stelle di Lavagna, alla società Edenmare. L'udienza è stata rinviata, su richiesta dei legali della società, al 22 giugno.

E' ancora tutto in discussione, dunque, per il futuro dell'hotel di Lavagna, che aveva interessato i giornali giorni fa, in occasione dell'esecuzione di sfratto intimato ai suoi gestori dai proprietari dell'immobile. L'ufficiale giudiziario si era presentato con i carabinieri e con un fabbro per il cambio serrature. Diversi clienti dell'albergo avevano abbandonato le camere, una ventina di carabinieri ospiti della struttura hanno rischiato di essere sbattuti fuori.

La questione si era risolta con una tregua sino a fine mese, che consente ai gestori di non perdere prenotazioni. Ma il primo luglio dovranno chiudere e consegnare le chiavi. A meno che le parti in pretura non vengano a un nuovo accordo. L'offerta presentata ieri dai gestori dell'Eden sarà esaminata dai proprietari dell'immobile, che il 22 dovranno pronunciarsi dinanzi al pretore.

L'obiettivo dei gestori dell'hotel è quello di poter tenere aperto sino a fine estate. Quindi, di ottenere dal Comune tutte le autorizzazioni necessarie per avviare i lavori di ristrutturazione di un albergo di loro proprietà, in viale dei Devoto. Il capitale c'è, il progetto anche, l'impresa pure.

Se la cosa va in porto, il nuovo hotel potrebbe aprire la prossima primavera. E all'Eden? Mini-appartamenti. **[f. p.]**

[illegible] DALLA RIVIERA

[illegible] LEVANTE
Peschereccio di 26 metri rischia l'affondamento

Sos per un peschereccio di Sestri Levante, l'Ardito, 26 metri, che ha rischiato di affondare ieri al largo di Sestri mentre pescava a strascico a causa della rottura di un tubo di sentina. L'imbarcazione è stata trainata a terra da altri pescherecci e da una motovedetta del Circomare. **[f. p.]**

RAPALLO
Un torneo di golf per «telefono azzurro»

Un torneo di golf per aiutare Telefono Azzurro. Si terrà il 24 giugno sul green del Golf Club Rapallo con ospiti di riguardo come Beppe Bossena, Marisa Lanna, Roberto Donadoni, Novio Seala, Filippo Galli, Daniele Massaro, Marcello Giordani, Stefano Nava, Christian Ghedina, Piero Gros, Mark Mett e Alex Giorgi. **[f. p.]**

CAMOGLI
Un incontro per parlare dei diplomati del «Nautico»

Il futuro dei diplomati dell'Istituto Nautico. Se ne parlerà oggi a Camogli, presso l'Istituto scolastico, nell'ambito di un incontro sul Progetto Nautilus, promosso dalla Società capitani. Partecipano rappresentanti dei ministeri della Marina mercantile e della Pubblica istruzione, di Regione e Provincia, degli istituti nautici. **[f. p.]**

[illegible]
Anziana investita da un'auto è grave al San Martino

Una pensionata di 80 anni, Amelia Lucchetti, di Varese Ligure, è stata ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Lavagna dopo essere stata investita da un'auto, ieri mattina al bivio Baratti eri. **[f. p.]**

[illegible]
Scoperta discarica abusiva al confine con Varazze

I vigili urbani di Varazze hanno scoperto una discarica abusiva nei pressi di località Molinetto al confine tra Varazze e Cogoleto. L'area, sulla quale i vigili hanno aperto un'inchiesta, risulterebbe essere deposito di materiale inerte e [illegible] di riporto per migliaia di metri cubi. Il terriccio avrebbe addirittura innalzato la sponda varazzina del torrente Arrestra. **[n. z.]**

[illegible] LEVANTE
Nuovi servizi igienici installati sul lungomare

Via ai lavori per i nuovi servizi igienici pubblici a Sestri Levante. Ne saranno installati tre: sul lungomare di Sestri, nel centro di Riva Trigoso e a Borgo Renà. **[f. p.]**

S. [illegible]
Un ristoratore ligure allo Sheraton di Singapore

Lo chef del ristorante «La Stella» di Santa Margherita, Alessandro Schlesinger, sarà ambasciatore della [illegible] ligure allo Sheraton hotel di Singapore. L'invito è stato fatto al giovane cuoco dai responsabili della catena americana. **[f. gr.]**

La guerra tra Buttiglione e Bianco si estende alla periferia

Rapallo, siluri in casa ppi

Continua la telenovela dei «popolari»: il capogruppo è Gianni Arena, ex assessore
Gli altri consiglieri sono stati espulsi dal commissario regionale, Marco De Petro

RAPALLO. Non si placano le acque del Partito popolare italiano, sezione di Rapallo. Dopo i tre consiglieri comunali e un assessore «silurati», è di ieri la nomina del capogruppo consiliare del Ppi, l'assessore uscente Gianni Arena.

La nuova nomina porta la firma del commissario regionale del Ppi, Marco Mazarino de Petro, e del coordinatore cittadino Alberto Cipolla. Si legge: «Si precisa che costituendosi un raggruppamento politico nuovo, in seno al Consiglio comunale di Rapallo, il ragioniere Arena assume il ruolo di capogruppo consiliare». De Petro e Cipolla hanno parlato di «Partito popolare italiano con segretario nazionale Rocco Buttiglione».

Un passo indietro, per capire. Alle ultime elezioni si presenta la lista «Popolari-Rapallo», che appoggia assieme alla lista del Ccd il candidato sindaco Roberto Bagnasco. Quest'ultimo vince. In Consiglio vengono eletti, per i «Popolari-Rapallo», Pierluigi Benatti, Carlo Bellati e Luigi Peccerillo. Questi diventa assessore, lasciando il posto da consigliere a Maria Luisa Tessore. Ma c'è anche una parte della vecchia dc, orientata più a destra, che si presenta agli elettori con la lista «Rapallo Insieme» di Aldo Piccardo.

Elezioni, capitolo chiuso. Inizia l'era Bagnasco. Ma anche la telenovela del Ppi, diviso tra Buttiglione e Gerardo Bianco. Gli ex dc che stanno con Bagnasco, e con loro il segretario ex dc e Ppi Giuseppe Priolo, sono per Bianco. L'assessore uscente Gianni Arena e altri, con Buttiglione. Si apre a Roma la guerra per chi può usare sedi e simbolo del Ppi.

A Rapallo, i «buttiglioniani» sconfessano i seguaci di Bianco. I secondi rispondono per le rime. Ieri la nomina di Arena, che dice: «Per ora sono l'unico componente del gruppo consiliare del Ppi». E gli altri? Cipolla: «Sono una lista civica. Una corrente democratica del pds». E aggiunge: «Noi siamo disposti a convivere, a fare i separati in [illegible] finché la cosa non si risolve a livello nazionale. Vogliamo far politica, non polemiche. Iniziamo con un consigliere nazionale del partito, che sarei io, e un capogruppo consiliare. E' vicina la fusione col Ccd e ci sono contatti con Forza Italia, per formare un grande [illegible]. **[f. p.]**

Il sindaco Roberto Bagnasco

Consigliere accusa: nessuno ha controllato viaggi e cene

Chiavari, esposto-denuncia per un convegno «troppo caro»

CHIAVARI. Strascichi di un convegno scientifico. Ieri mattina il consigliere comunale d'opposizione a Chiavari, Elisabetta Sannazzari, ha annunciato di aver trasmesso il suo esposto-denuncia contro il presunto «spreco di denaro pubblico» che il Comune avrebbe [illegible]llato per l'organizzazione del convegno «Individuo e società», tenutosi nel febbraio scorso, ai «re[illegible] dei conti e agli altri organi competenti».

«Ho presentato una specifica interrogazione consiliare al sindaco, ma non ho ottenuto risposta», ha detto Sannazzari, giustificando così la sua nuova azione «contro».

«La mancanza di chiarimento, richiesti e ritengo dovuti, dimostra quantomeno una colpevole superficialità da parte di questa amministrazione, che spende il denaro pubblico con poca trasparenza e ancor meno attenzione».

Il consigliere comunale ha spulciato i conti liquidati dal Comune, e vuole vederci più chiaro. Scrive: «I relatori erano ospitati all'Hotel Monterosa, dove si è svolta anche la cosiddetta cena di gala, per una spesa totale di 2 milioni 450 mila. A che occasione e a quali e quanti ospiti si riferisce, allora, il servizio di ristorazione fatturato al Caffè Defilla per un totale di 7 milioni 200 mila?».

E ancora: «A uno dei relatori, proveniente da Brescia, viene attribuito un milione 575 mila lire di solo viaggio. Risulta che una persona è stata incaricata dallo studio Viale, che ha organizzato per conto del Comune il convegno, di andare a prendere tale relatore. L'accompagnatore ha ricevuto un emolumento di 617.284 lire più le spese, e risulta abbia svolto il suo compito il 3 febbraio. Perché nei conti si fa riferimento anche al suo soggiorno a Brescia nei due giorni precedenti?».

«Per questo viaggio risulta inoltre preso a noleggio un'auto in data 2 febbraio. Come mai i rifornimenti di carburante sono rimborsati già dal [illegible] gennaio? Lo stesso accompagnatore, ancora, pur avendo a disposizione l'auto noleggiata, va in taxi e ne chiede e ottiene il rimborso. Perché?». Concludendo: «Lo studio Viale è stato liquidato con 11 milioni 900 mila: per tale cifra ritengo sia stato [illegible] un pessimo servizio ai chiavaresi». **[f. p.]**

Elisabetta Sannazzari

Sorgerà a Tribogna in una ex cava di ardesia

Un anfiteatro all'aperto per seicento spettatori

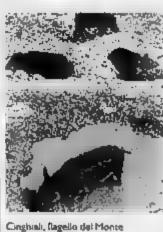
TRIBOGNA. Non tutti i centri dell'entroterra ligure, e della costa, possono aspirare ad avere un teatro che abbia la capacità di ospitare tutti gli abitanti del paese. E' il caso i[illegible] di Tribogna, piccolo paese sulle alture della Fontanabuona, dove sono iniziati i lavori per la costruzione di un teatro all'aperto che conterrà circa 600 posti, qualcuno in più di tutti gli abitanti del paese. Il teatro, che fa parte del progetto regionale «Resider» finanziato dalla Comunità Europea, viene ricavato da una ex cava di ardesia «a cielo aperto», situata nella frazione di Aveno sulla strada che da Tribogna sale al passo della Spinarola e scende a Uscio. Una posizione strategica raggiungibile facilmente da Recco, percorrendo la Statale 333, oppure da Fontanabuona salendo da Gattorna o da Ferrada. Il teatro potrebbe considerarsi la conclusione mondana [illegible] tracciato culturale, o meglio di un museo itinerante, avente per protagonista l'ardesia. Una ex scuola di Ferrada sarà il punto di partenza per la visita a questo grande museo che comprende un antico laboratorio di una cava seminterrata, una cava sotterranea ad Orero, un vecchio opificio a Monleone di Cicagna. Impegno finanziario, da parte della Regione e della Cee, circa cinque miliardi. Il teatro, i cui lavori sono già stati assegnati da parte della Comunità Montana Fontanabuona, sarà realizzato adattando il grande anfiteatro naturale dalle cui pareti, quando [illegible]va, sono stati staccati blocchi di ardesia. «L'ardesia - dice il sindaco di Tribogna, Carlo Cipriani - [illegible]rà la padrona del teatro». Per gli spettatori il progetto degli architetti Cavagnaro, Grasso e Ponis, prevede la sistemazione di poltrone e raggiera. **[g. vi.]**

Lettera alla Provincia: autorizzate le battute «fuori stagione» dei cacciatori

Allarme cinghiali sul Monte

Il sindaco di Camogli chiede di poter intervenire

CAMOGLI. Orti devastati e giardini distrutti proprio come in un film in cui il protagonista è l'unno «Attila». Così, l'ultimo nucleo di abitanti del Monte di Portofino, spesso si ritrova i pezzi di terreno che circondano le antiche casupole dove ancora, la sera, è acceso un fuoco.

La causa sono i numerosi cinghiali che scendono dalla vetta alle pendici, quasi fino alle [illegible] ai piedi del parco. Fanno paura, questi porcastri, anche perché tutti sanno che, oltre a distruggere le piantagioni, possono attaccare l'uomo. Un'emergenza continua, per i camogliesi, sammargheritesi e portofinesi che vivono lassù e [illegible] vogliono cedere il posto agli selvatici ungulati. A porre rimedio, unico in trincea insieme agli abitanti, si tenta il neosindaco di Camogli Giuseppe Passalacqua. E' stato il primo a prendere carta e penna e a scrivere alla presidente della Provincia, Marta Vincenzi, perché autorizzi a imbracciare fucili armati di pallettoni. Il Comune, ufficialmente, ha chiesto l'intervento più rapido possibile dell'ente provinciale per attuare battute di caccia allo scopo di ridurre drasticamente il numero dei cinghiali che «ormai costitui[illegible] anche un pericolo per l'incolumità dei camogliesi». Il sindaco riflette e si chiede se, [illegible] i porcastri rappresentino veramente un patrimonio faunistico della [illegible], dove la vita animale era rappresentata, in passato, soprattutto da volpi, lepri e uccelli predatori. E mentre palazzo Spinola nicchia, Giuseppe Passalacqua lancia l'allarme: «Spesso la notte, un numero elevato di ungulati scende a valle creando panico tra la popolazione che, praticamente, al calar del sole non può più uscire di casa per paura di essere aggredita. E' ora di smetterla con le chiacchiere e di intervenire e al più presto per difendere il territorio e i camogliesi». **[f. gr.]**

Cinghiali, flagello del Monte

Botte a un marocchino

Un arresto per la [illegible] in birreria

GENOVA. E' finito in manette con l'accusa di lesioni aggravate dall'odio razziale un giovane di 18 anni, Marco Lamantia, arrestato perché avrebbe colpito alla testa un marocchino con un boccale di birra all'interno di una paninoteca di via Nicolò Daste a Sampierdarena. Il ragazzo (difeso dall'avvocato Tommaso Ceccarel) è [illegible] condotto ieri mattina davanti al giudice delle indagini preliminari Castiglione che ha convalidato l'arresto come era stato richiesto dal sostituto Massimo Terrile. L'episodio è avvenuto martedì notte scorso quando Lamantia, in compagnia di due amici, che poi sono riusciti a fuggire, è entrato nel locale dove tre giovani marocchini, tutti con il permesso di soggiorno, stavano bevendo una birra. Non si bene come sia nato lo scontro, ma a un certo punto è scoppiata una zuffa fra i due gruppi, [illegible] per uno sguardo di troppo. Lamantia dice di essersi solo difeso. **[a. l.]**

«Voglia di stelle»

Grande festa per i bambini a Chiavari

CHIAVARI. Una grande festa, domani pomeriggio in piazza Milano a Chiavari, di tutti i bambini delle scuole materne cattoliche. La manifestazione, promossa dall'Ufficio per l'educazione, scuola e università della Diocesi di Chiavari, [illegible] le direttrici delle scuole materne, è stata presentata ieri. Oltre mille i bambini che aderiranno, più i genitori e gli insegnanti.

La festa si chiama «Voglia di stelle», e prende spunto da una poesia di García Lorca, «La luna». Ha spiegato don Pino Berrardis: «Abbiamo inteso la poesia quale strumento più adeguato per dire qual'è, quale deve essere il ruolo della scuola libera in [illegible] società che sembra aver perso la memoria di quei valori fondamentali per un popolo. E' un grande gesto culturale, e anche un po' una provocazione rivolta alle istituzioni, perché rendano possibile esprimere con libertà questi valori, attraverso l'educazione, la cultura». **[f. p.]**

Dimezzato il numero dei respinti negli istituti Ferraris, Da Vinci e Pertini

Meno bocciati, studenti in festa

Il presidente dell'Itis: «I ragazzi promossi con riserva a settembre risponderanno del lavoro svolto» Intanto ieri pomeriggio si è conclusa l'occupazione della scuola da parte degli insegnanti

SAVONA. «Ferraris», «Da Vinci» e «Pertini»: disco verde per gli studenti. All'Itis, all'Ipsia e all'Itc, la maggior parte degli allievi ha superato indenne lo scrutinio di giugno. Rispetto al passato, le bocciature sono praticamente dimezzate. Molti studenti dovranno tuttavia frequentare i corsi di recupero a settembre.

Ipsia Da Vinci. Prime. Nel corso EA su 18 alunni, 5 bocciati mentre 7 dovranno frequentare i corsi di recupero. In evidenza Mattia Pastorino. Nella EB su 18 alunni, 7 sono stati bocciati e 5 frequenteranno i recuperi. Fra i migliori Alessandro Pucci. Nel corso MA su 18, 3 bocciati, 8 recuperi e 2 ritirati. In evidenza Paolo Maccio. Seconde. Nel corso EA su 19 allievi, 6 sono stati bocciati mentre altri sei dovranno seguire i corsi di recupero. Un ritirato. Nella EB su 21, 5 bocciati, 3 ritirati e 7 costretti al recupero. Fra i migliori, Valter Carlini. Nella MA su 12, 3 bocciati, 4 recuperi. In evidenza Giorgio Giubilei. Terze. Nel corso MA su 12, un solo allievo non ha superato gli esami di qualifica. Il migliore è stato Marco Cigliutti che ha ottenuto 71 centesimi. Nella EA tutti promossi gli 8 candidati. Il migliore è Alessandro Bozzo, che ha ottenuto 83 centesimi. Tutti promossi i 15 candidati della IA. Il migliore è stato Igor Servetto.

Itis Ferraris. Prime. Nella A su 22, 5 bocciati e 8 recuperi. Nella B su 23, 4 bocciati e 14 recuperi. Fra i migliori Micaela Franzicelli e Sergio Palumbari. Nella C su 24, 5 bocciati e 11 recuperi. In evidenza Carlos Tusta. Nella D su 23, 7 bocciati e 8 recuperi. Fra i migliori Simone Cogorno e Luca Simone. Nella E su 22, 5 bocciati e 8 recuperi. Bene Maurizio Polito. Seconde. Nella A su 20, 5 bocciati e 10 recuperi. In evidenza Michele Bina. Nella B su 23, 8 bocciati e 8 recuperi. Fra i migliori Igor Ferrari e Luca Mazino. Nella C su 22, 1 bocciato e 9 recuperi. In evidenza Marco Giacchello. Nella D su 19, 2 ritiri e 6 recuperi. Bene Claudio Albertoni. Nella E su 20, 5 bocciati e 12 recuperi. In evidenza Paolo Grasgone e Luca Bianco. Nella F su 24, 12 recuperi e 2 bocciati. Terze. Nella sezione A su 18 alunni, 14 recuperi. Nella C su 23, 6 bocciati e 11 recuperi. Bene Luca Bocconi. Nella G su 18, 4 recuperi. In evidenza Emilio Rolla. Nella I su 19, 7 bocciati e 6 recuperi. Fra i migliori Marco Bruno. Nel corso L su 15, 6 bocciati e 2 recuperi. Fra i migliori Enrico Ghisolfi. Nella M su 18, 8 bocciati e 10 costretti al recupero. Bene Riccardo Osti. Quarte. Nella A su 12, 8 recuperi. In evidenza Andrea Rossi Palumbari. Nella B su 15, 9 recuperi. Bene Biobatto Pescio. Nella C su 14, 1 bocciato e 5 recuperi. In evidenza Alessio Vero. Nella D su 19 8 recuperi. In evidenza Claudio Rossello. Nella F su 19, 4 bocciati e 8 recuperi. In evidenza Sara Irolli. Nella G su 21, 11 recuperi. Bella prova per gli allievi del corso H, tutti promossi. Bene Cesare Oddera e Marco Cortellini. Nella I su 14, 3 recuperi. Bene Luca Berruti. Nella L su 11, 9 recuperi. Buona prova di Mimmo Prandi. Nella M su 19, 8 recuperi e 1 ritirato. Bene Igor Dagnino. Per quanto riguarda i ragazzi che non hanno ottenuto la piena sufficienza e sono stati ugualmente promossi il preside Pasquale Tuzzolino ha fissato un appuntamento all'inizio di settembre. «Tutti gli studenti promossi con riserva dovranno presentarsi ai primi di settembre - spiega il preside -. In quest'occasione gli studenti dovranno rispondere del lavoro svolto durante l'estate. Coloro che non hanno seguito un corretto programma di recupero dovranno frequentare i corsi».

Sollievo tra gli studenti perché in seguito all'entrata in vigore del nuovo regolamento scolastico gli insegnanti hanno ammorbidito i criteri di valutazione

Itc Pertini Varazze. Indirizzo amministrativo. In prima A su 13 iscritti, 8 promossi e 5 bocciati. I migliori risultati sono quelli ottenuti da Nadia Venturino (7,1) e Simone Prato (9,8). In seconda su 17, 11 promossi e 6 bocciati. Bene Emanuele Badino e Paola Delbene con una media del 6,9 e Damiano Bonsi con 6,58. In terza su 17, due bocciati. In evidenza Francesca Calcagno (7) e Sergio Ghigliozza (6,4). In quarta su 25, 19 promossi. Sara Spotorno ha ottenuto una media dell'8,2 e Paola Vedeo del 7,3. In quinta, sono stati ammessi all'esame 10 studenti su 11. In terza B amministrativo, 12 promossi su 19. Bene Alberto Botta con una media di 7,7. Indirizzo Igea. In prima A su 19, 14 promossi. Luisa Damonte ha ottenuto una media dell'8,4, Giorgia Siboldi 7,7, Emanuela Chiappori 7,1 e Andrea Rossi 7. In seconda A su 17 allievi 15 sono stati promossi. Fra i migliori Silvia Bacino 8,3, Tiziana Calcagno 7,5, Irene Ropetti 7,3; Elvio Damele e Antonio Valle 7. In terza A su 22, 19 promossi. Fra i migliori: Claudia Botellia (7,6), Valentina Amendoni (7,3), Maria Rosa Damonte (7,2), Lucia Isabel Cianciulli (7). In quarta A, tutti promossi i 14 iscritti. Fra i migliori Marco Bonollo (8,3), Damiana Ferrando (7,5), Sergio Bolla (7,3). In quinta 19 su 20 i promossi. In prima B Igea, 20 promossi su 20. In evidenza: Maurizio Muffei (8,2), Stefano Soettone (7,8), Tatiana Lucchelli (7,4), Paola Ferro (7,4). In seconda B su 20, 15 promossi. Fra i migliori: Sabrina Righentini (7,6), Nadia Elviro (7,2), Giovanni Damonte (7,1). In terza B, 14 su 15 i promossi. Fra i migliori: Carla Paganoni (7,9), Giovanna Boero, Simona Bruzzone e Maria Luisa Canepa (7,1). In quarta B tutti promossi i 14 iscritti. In evidenza Federica Ravera (7,4), Elena Righentini e Sara Brizzo (7,3), Claudia Coro (7,2). In quinta B, 25 ammessi all'esame. Corso C Igea. In seconda tutti promossi i 19 iscritti. Bene Alessia Zunino (8,1), Rachele Vernazza (8,1), Francesco Iannace (7,8), Paolo Di Costa (7,6). In quarta C 17 su 21 i promossi. Fra i migliori Giada Chiefalo (8), Luca Guzzo (7,8).

Nautico, Classico, Artistico. Per quanto riguarda il «Leon Pancaldo», occorre segnalare la buona prova di Marco Babic della seconda B. Fra gli studenti del «Chiabrera», da ricordare in prima C Annalisa Damele e Fabio Felfini, che hanno ottenuto la media dell'8. Infine all'artistico «Martini», in seconda B, da segnalare Elisabetta Richero.

La rivolta degli insegnanti. Ieri pomeriggio si è conclusa l'occupazione dell'Itis: gli insegnanti da sabato scorso si erano riuniti in assemblea permanente per contestare il nuovo contratto di lavoro proposto dal governo. Ieri al «Ferraris» si è svolta una nuova riunione cui hanno preso parte anche docenti del classico «Chiabrera», dei licei scientifici «Grassi» di Savona e «Issel» di Finale, dell'Itc «Boselli» di Savona, delle medie «Guidobono» e delle elementari «Colombo».

Gli insegnanti «contestatori» hanno inviato copia del verbale dell'assemblea anche alle segreterie nazionali dei sindacati autonomi. [e. b.]

Meno soldi per lo sport

E in Comune protesta anche per l'Omsav

SAVONA. Il Comune, per far quadrare il bilancio, taglierà il 70 per cento dei contributi alle società sportive. Intanto i sindacati hanno proposto a Gervasio di utilizzare i lavoratori in cassa integrazione e in mobilità per l'esecuzione di interventi socialmente utili.

Tagli alle società sportive. Le società savonesi rischiano di perdere in un sol colpo la maggior parte dei contributi comunali. Il governo ha infatti ridotto di quasi un miliardo e 500 milioni i finanziamenti a Palazzo Sisto. Dopo un mese di manovre economiche, all'appello mancano ancora 600 milioni. Oltre ad aumentare le tariffe dei servizi a domanda individuale (teatro, mensa, mercati, parcheggi, trasporti funebri) la giunta ha deciso di tagliare drasticamente le spese per alcuni settori ritenuti meno importanti. In particolare si parla dello Sport e della Cultura.

Ieri mattina, l'assessore Antonella Frugoni ha quindi chiesto la consulenza dei commercialisti Antonio D'Ambrosio e Francesco Pennone, che fra l'altro siedono in Consiglio. Frugoni spera che i due esperti riescano a individuare nuove risorse nel bilancio, riducendo quindi i tagli. Il mondo delle società sportive savonesi comunque è già in allarme per la perdita di contributi ed allestire manifestazioni.

L'assessore Antonella Frugoni

Piano del sindacato per i lavoratori Omsav. Ieri mattina Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato il sindaco Gervasio proponendo un piano per l'utilizzo dei lavoratori in cassa integrazione e mobilità. L'iniziativa, almeno per il Comune di Savona, riguarda soprattutto Omsav e Metalmetron ma in provincia sono circa 1000 i lavoratori che percepiscono sussidi dallo Stato. «Non chiediamo un intervento assistenziale - sostengono Livio Di Tullio della Cgil e Sergio Basso della Cisl - ma un piano che consenta al Comune di effettuare interventi di pubblico interesse a prezzi ridotti».

In particolare, i sindacalisti hanno proposto di utilizzare i lavoratori in «cassa» per garantire apertura e chiusura di giardini, musei, pinacoteca. Secondo il sindacato, il Comune potrebbe inoltre avviare progetti per la pulizia di boschi, spiagge e torrenti. «Questi lavori sono necessari - sostiene Di Tullio - e potrebbero essere realizzati a costi ridotti. Infatti i lavoratori in cassa integrazione percepiscono già l'indennità».

Il sindaco non si è sbilanciato, preferendo chiedere una consulenza del Centro regionale per l'impiego per verificare la spesa del progetto. In altri Comuni della provincia, invece, l'utilizzo di lavoratori in mobilità o in cassa integrazione è già piuttosto diffuso. [e. b.]

LETTERE: I TEMI D'ATTUALITA'

Non sono gli avvocati a sfasciare la giustizia

RISPONDO a titolo personale alla lettera a firma Giovanni Briano apparsa sulla rubrica «I temi di attualità» di giovedì 8 giugno, ritenendo doveroso che, di fronte a posizioni che denotano macroscopica disinformazione, vi sia una risposta da parte di almeno un avvocato.

Il sedicente Giovanni Briano, paladino dei giudici di pace, dimentica che il fondato timore di una scarsa preparazione tecnica di molti di tali giudici onorari è soltanto uno dei tanti problemi che gli avvocati agitano in questo periodo e non è certo più importante di quello della riforma della custodia cautelare o dell'eliminazione di possibili abusi in merito all'arresto dei testimoni nel processo penale.

Per quanto riguarda le specchie nere fra gli avvocati, il sedicente Giovanni Briano dimentica o non sa che esiste un Consiglio dell'Ordine che giudica sulle mancanze disciplinari degli iscritti all'Albo e irroga, se le ravvisa, sanzioni anche severe che tuttavia non vengono pubblicizzate, neppure fra gli iscritti, se non nei casi più gravi previsti dalla legge: sospensione o radiazione dall'Albo.

Non si capisce a cosa alluda il sedicente Briano dicendo che se non fosse per gli avvocati scorretti impuniti non sarebbero nati i giudici di pace, i quali, ancor prima di aver cominciato a lavorare, sono additati a vittime di uno spietato linciaggio, loro che «con tanto sacrificio (quale finora?) e tanto entusiasmo seppur sottopagati, devono riparare i guasti provocati dagli avvocati milionari».

Tralascio i luoghi comuni che sembrano tanto cari al nostro, quali «la causa che pende mende», il cliente «pollo» che paga onorari salati per ogni rinvio, mentre nella gran parte dei casi è vero il contrario, cioè la causa più è rapida e più permette la richiesta di un giusto onorario in tempi brevi.

Ma l'addentrarsi del nostro in esemplificazioni di modalità di comportamenti degli avvocati in merito a richieste di rinvii alle udienze con dovizia di citazioni fanno pensare, non me ne voglia signor Briano, ad un praticante procuratore in panchina che ha seguito lo svolgersi delle udienze con animo perturbato e commosso e porse ora di sfogare il proprio livore attaccando maldestramente la categoria degli avvocati.

Dal sedicente Briano (e da chi altri?) doveva, perciò, scaturire la «perla»: gli avvocati non chiedono mai la rigida applicazione dell'art. 175 c.p.c. al giudice istruttore perché a loro non conviene, neppure chiedono la sostituzione del giudice che non applica il suddetto articolo. Per i non addetti ai lavori l'art. 175 citato, panacea di tutti i mali della giustizia per il nostro, è quello relativo ai poteri di impulso del giudice istruttore nello svolgimento delle attività processuali, poteri sui quali l'avvocato non influisce perché il loro esercizio spetta esclusivamente al giudice.

La scorrettezza degli avvocati starebbe tutta nel chiedere rinvii per motivi parcellari e nel non imporre ai giudici l'applicazione dell'art. 175 che spetta esclusivamente agli stessi: di qui lo sfascio della giustizia.

Non ha pensato il nostro alle cause vere della débâcle della giustizia nel nostro Paese, le accresciute esigenze dei cittadini in materia di giustizia, il numero in tante sedi inadeguato dei giudici togati in proporzione all'aumento del contenzioso civile di competenza elevata o di quello penale che rende inevitabili lunghi rinvii per la trattazione delle cause, le immense perdite di tempo dovute alla disorganizzazione degli uffici, l'inadeguatezza degli organici di cancelleria. Tutta colpa degli avvocati, signor Briano, o non piuttosto dei politici che relegano la giustizia ai livelli di una cenerentola concedendole meno di un misero 1% della spesa pubblica?

E i giudici togati, caro signor Briano?

Sembra che nel suo angusto panorama non esistano proprio o siano burattini nelle mani degli avvocati cattivi. Non ha saputo che anche i giudici a suo tempo si sono astenuti dal lavoro come oggi gli avvocati per chiedere al potere politico riforme sostenute da strutture adeguate? E che i giudici togati in non piccola parte condividono le ragioni della protesta degli avvocati?

Mediti, signor Briano, anche la penna è come la lingua, tante volte è meglio farla roteare o tacere: un'occasione, questa che, forse anche stavolta, lei ha perduto.

avv. Luigi Trucco

INTERNET

Il turismo savonese su circuito telematico

ALASSIO

IL turismo savonese entra su Internet. Dal prossimo luglio, infatti, l'Azienda di promozione turistica «Riviera delle Palme» avrà a disposizione una serie di servizi telematici curati dalla Infocomm Italia di Albenga. «Un servizio che avrà due obiettivi, uno promozionale ed uno organizzativo», spiega Giancarlo Garassino, direttore Apt.

La promozione servirà per tutta la Riviera. Su Internet, autostrada telematica che unisce 136 Paesi e una sessantina di milioni di computer, verranno inserite delle schede riguardanti città e strutture della provincia.

Chiunque abbia accesso a Internet potrà entrare nell'offerta turistica savonese. Non solo, dietro al pagamento di un abbonamento, gli albergatori potranno accedere alla banca dati dell'Apt e stampare, per i loro clienti, le informazioni turistiche. I depliant cartacei, insomma, diventeranno meno importanti.

Gli operatori, inoltre, potranno inserire altri dati relativi alle loro aziende e creare così una vera e propria banca dati. Potranno, incrociando tutte le informazioni turistiche, analizzare i flussi, avere delle caselle postali elettroniche per le prenotazioni e tutto quanto permette la tecnologia.

«Crediamo fortemente in questo sistema tecnologico e pensiamo che avrà un grosso sviluppo operativo in futuro. Soprattutto, si tratta di un pubblico che ha una buona capacità di spesa ed è sicuramente interessato a proposte turistiche di qualità», spiega ancora Garassino.

«Il tutto a prezzi irrisori, in pratica il costo di uno scatto visto che gli accessi Internet saranno ad Albenga e Savona», spiega Ivano Carrara della Infocomm.

L'autostrada telematica servirà anche per collegare tra di loro la sede centrale dell'Apt ad Alassio e le sedi degli Iat disseminati in tutta la Riviera. «Tutto questo a prezzi molto contenuti. Con il costo di un'inserzione promozionale abbiamo un servizio tecnologicamente avanzato e, soprattutto, utile all'organizzazione e alla promozione del turismo», aggiunge Garassino.

Nell'autostrada elettronica potranno inserirsi anche i Comuni, sempre dietro il pagamento di un canone irrisorio, poco più di tre milioni. Il turismo telematico, insomma, è incominciato dalla Riviera savonese. [a. r.]

Proseguono le crociere del «Città di Savona», sconti ai lettori della Stampa

Scoprire il Mar Ligure dal catamarano E da luglio si andrà a Montecarlo

SAVONA. Nuove emozioni e nuovi sconti sul catamarano «Città di Savona». Dai primi giorni di luglio, un'escursione fino alla baia di Montecarlo si aggiungerà al ventaglio di minicrociere previste per l'imbarcazione del comandante Armando Cristofori.

Grazie al tagliando che pubblichiamo ogni giorno su queste pagine, il costo del biglietto è ridotto, per gli adulti, di 5 mila lire presentando il tagliando pubblicato nella giornata dell'imbarco. Una riduzione di tutto rispetto, per avvicinare turisti e residenti alla bellezza incomparabile del Mar Ligure e delle sue coste aspre.

Il programma dei viaggi. Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Meno certi, ma rispettati a grandi linee, gli orari del rientro: la partenza da Varazze è prevista alle 18:30 e l'arrivo a Loano alle 19,30.

Martedì e venerdì, si va alle Cinqueterre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per il rientro, partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Dai primi di luglio, giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salperà da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle 19 circa, si arriva a Varazze alle 20 circa.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45; Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenza da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15.

Venerdì 16 Giugno 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del lunedì a Portofino e del martedì alle Cinqueterre.

SAVONA: ***Ivaldi*** *(tel. 82.05.19)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
Videl *(tel. 85.45.95)*
LOANO: ***L'Astronave*** *(tel. 66.60.87)*
SPOTORNO: ***Riviera Travel Service*** *(tel. 74.51.82)*
VARAZZE: ***Grippini*** *(tel. 93.46.50)*

Cinque serate, grandi nomi e la selezione dei giovani. Il nodo dei contributi, ufficio Rai in città

Baudo: «Ecco come sarà il Festival '96»

Le prime rivelazioni emergono da un vertice in Comune

SANREMO. «Il Festival '96? Sarà grande, ne sono certo, anche perché non si porrà il problema del bis, visto che l'enorme successo dell'ultima edizione ha rinnovato l'interesse del mondo discografico e attribuito alla rassegna il valore di un'inimitabile vetrina della buona musica. Comunque, cercheremo di fare ancora meglio». Parola di Pippo Baudo. Il direttore artistico di Raiuno ieri ha cominciato a svelare i piani della manifestazione simbolo di Sanremo, della quale è gran cerimoniere. L'ha fatto nell'incontro con il commissario straordinario Giuseppe Piccolo ed i funzionari di Palazzo Bellevue. Un lungo faccia a faccia all'ora di pranzo, alla presenza di Mario Maffucci e Umberto Forcella, capostruttura e direttore amministrativo di Raiuno.

«E' stato una visita di cortesia, per stabilire un primo contatto con il commissario», dice Baudo. In realtà, si è parlato (e molto) anche dei miliardi che la Rai deve al Comune nel quadro della nuova convenzione-Festival. Piccolo ha ricordato che la prima tranche dei contributi (4 miliardi e 200 milioni) doveva essere versata entro il 30 aprile e la seconda (un miliardo) un mese dopo. Ma la delegazione dell'ente di viale Mazzini ha ribattuto che l'accordo deve essere considerato valido solo dalla data della firma (29 aprile). «Io sostengo invece che la convenzione è operativa dal momento in cui il Comune ha varato l'apposita delibera. E per questo, ora formalizzerò la richiesta di riconoscimento degli interessi moratori (10% su base annua)», spiega il commissario. E aggiunge: «In ogni caso, la Rai si è impegnata a versare la prima rata nel giro di pochi giorni».

Piccolo ha poi mosso una serie di contestazioni legate a presunte violazioni degli accordi per le teletrasmissioni. Tuttavia, per il commissario l'incontro è stato «largamente positivo». Entro fine mese la Rai aprirà un ufficio distaccato a Sanremo. «Sarà una dipendenza della sede di Genova e un punto di riferimento per tutti gli interessi che abbiamo in questa città», spiega Baudo.

Sul Festival, il direttore artistico rivela che «Sanremo Giovani» (selezione dei debuttanti) si svolgerà dal 7 al 9 novembre all'Ariston, mentre la gara vera e propria si terrà dal 21 al 25 febbraio, con la conferma del Dopofestival. «Contiamo di avere tanti bei nomi, ma non faremo l'errore di allargare il numero dei partecipanti. E poi punteremo sui giovani, dopo aver lanciato Giorgia, i Neri per caso, Di Cataldo», sottolinea SuperPippo, che non rinuncia a punzecchiare l'eterno rivale Mike Bongiorno: «Qualunque tentativo di attacco alla regalità del Festival sarà sempre destinato a fallire».

Gianni Micaletto

Pippo Baudo, «patron» del Festival

Uno mattina

Rai, l'estate con la Ruta

SANREMO. «Uno mattina estate» parte da Sanremo. Lunedì mattina, Amedeo Goria e Maria Teresa Ruta, inizieranno la trasmissione da Villa Ormond. Per cinque giorni la popolare trasmissione del primissimo mattino di Raiuno avrà come base Sanremo. Non mancheranno i collegamenti quotidiani: con Portosole, per ammirare gli yachts miliardari ormeggiati lungo le banchine; con Montecarlo, dove Charlie e Joe, daranno nuovamente vita all'«Acchiappa Vips», la caccia ai personaggi importanti che vivono nel principato più famoso del mondo; con Giorgio I, reggente del meno importante, ma pur sempre suggestivo, Principato di Seborga; con il casino e il mercato dei fiori.

Un collegamento particolare, verrà effettuato, al termine di «Uno mattina estate» da Luca Sardella, conduttore di «Verde mattina» che avrà lo stesso studio di Villa Ormond. La trasmissione dedicata all'ambiente ed alla botanica, avrà un riflesso musicale con l'invio delle telecamere nel Museo della musica di Erio Tripodi a Vallecrosia. Un personaggio che non poteva mancare.

Ovviamente a «Uno mattina estate» si parlerà di Festival della canzone. Presenti vecchie glorie del passato e giovani promesse della canzone italiana. Bruno Lauzi sarà l'anfitrione. Fra gli ospiti fissi Maurizio Vandelli dell'Equipe 84.

Una piccola parentesi è stata riservata allo sport, ad una disciplina dura che ha sempre trovato poco spazio sul piccolo schermo: l'Enduro. Probabilmente Amedeo Goria, giornalista sportivo appassionato di motori, ha voluto fare un omaggio ad un campione nostrano: Pierfranco «Checco» Muraglia iridato nella classe 80 cc.

[g. p. m.]

Una sfida

Cani da oscar in passerella

SANREMO. Top model a quattro zampe sulla passerella del Teatro Ariston per conquistare il titolo di «Super Snoopy», l'oscar del cane più bello. La manifestazione, trasmessa in diretta da Raiuno martedì alle 20,40, tanto per stare in argomento si chiamerà «Festival ... bau».

Presentano Edwige Fenech e Lino Banfi. In passerella 56 cani di tutte le razze: sono gli esemplari che nel 1995 si sono aggiudicati i concorsi più prestigiosi a livello europeo. Sfileranno in coppia. Uno supererà il turno e continuerà ad esibirsi, l'altro verrà impietosamente escluso. Così fino a quando resteranno in gara gli otto migliori esemplari della rassegna. A questo punto entreranno in scena gli spettatori che, con il televoto, potranno finalmente determinare il vincitore.

Il programma - una sfida diretta a «Stelle a 4 zampe» della Fininvest - prevede anche uno spazio dedicato all'adozione a distanza. Chi verrà potrà assicurare un'offerta per garantire un pasto caldo, tutti i giorni, ad un randagio ospite di un canile. Un modo semplice per ricordare che non esistono solo i cani di razza.

Il «Festival bau» prevede anche dei collegamenti esterni: il primo proporrà il salvataggio di un uomo che sta annegando da parte di un Terranova (la razza abituata con brevetto a svolgere mansione da bagnini sulle spiagge), il secondo, riguarderà una prova di abilità su un campo di baseball.

«I collegamenti serviranno per movimentare la serata» dicono i responsabili di «Festival Bau» che respingono le accuse della Fininvest di avere copiato un programma che il «Biscione» ha in programma da due anni: «Stelle a 4 zampe».

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Barca a vela in difficoltà ma è un falso allarme

Intervento della Capitaneria di Porto, ieri pomeriggio, per la segnalazione di una barca a vela «ostilizzata» al largo della Foce. Un tempestivo controllo di una motovedetta ha permesso di accertare che i bagnanti avevano avvistato soltanto una chiazza di gasolio. **[g. ga.]**

FLORICOLTURA

Mercato, il giro d'affari raggiunge 420 milioni

Contrattazioni discrete per il mercato dei fiori di Valle Armea. Ieri mattina sono affluite un migliaio di ceste per un giro d'affari di 420 milioni. Il prezzo delle rose oscilla tra le 500 e le 1500 lire. **[g. ga.]**

LAVORI

Scavi in strada San Pietro disagi per gli automobilisti

Sono iniziati ieri gli interventi di scavo nel cantiere che interessa via Borea e strada San Pietro. I lavori hanno reso necessaria l'attivazione della viabilità alternativa attraverso via Duca d'Aosta e via degli Olandesi. **[g. ga.]**

RESTAURO

Taggia, via all'intervento di recupero di Villa Curlo

Costerà 120 milioni la ristrutturazione della facciata di «Villa Curlo», a Taggia. I lavori, su progetto dell'architetto Cristina Roggeri, sono stati appaltati alla ditta «Lantero». L'amministrazione comunale, ultimato il restauro, dovrebbe trasformare l'immobile in museo civico. **[g. ga.]**

DROGA

Slitta a febbraio il processo a carico di due sanremesi

Slitta al 6 febbraio del '96 il processo che vede imputati per droga Salvatore Randazzo e Roberto Ferro, di Sanremo. Ieri, su istanza della difesa, il tribunale ha deciso la scarcerazione di Randazzo. **[g. ga.]**

ILLUMINAZIONE

L'Aamaie ora ripara i lampioni di via Bixio

Nuova illuminazione per via Bixio. L'intervento, a cura dell'Aamaie, prevede la sostituzione di tutte le lampadine dei lampioni e la riparazione dei punti luce non funzionanti. **[g. ga.]**

TURISMO

Ospedaletti, più presenze con il «Soggiorno Valletta»

La riapertura del «Soggiorno Valletta» di Ospedaletti ha portato a un notevole incremento di arrivi e presenze turistiche. Nel mese di maggio le presenze sono addirittura raddoppiate rispetto allo stesso periodo dello scorso anno con un +137 per cento. **[g. ga.]**

Soltanto l'autopsia potrà chiarire cosa si nasconde dietro alla drammatica caduta

Resta un mistero il volo dal viadotto

L'anziana sanremese soffriva di crisi depressive

SANREMO. Sarà l'autopsia a chiarire i particolari dell'atroce morte di Maria Rocchetti, 75 anni, di Sanremo, precipitata l'altra sera da un viadotto dell'«Autofiori» all'altezza del casello di Finale Ligure. Per la polizia stradale, che si sta occupando delle indagini, l'ipotesi più probabile resta quella di un drammatico incidente avvenuto mentre l'anziana era in stato di choc ma ieri pomeriggio si è fatta strada anche la pista del suicidio, battuta dai carabinieri, che sarebbe motivato dal fatto che la donna stava rientrando da Milano dove aveva effettuato una serie di visite mediche specialistiche. Forse convinta di avere un male incurabile, la Rocchetti, si sarebbe gettata dal viadotto in preda ad una forte crisi depressiva.

Questa, la versione del drammatico incidente. Maria Rocchetti sta rientrando a Sanremo quando all'interno dell'abitacolo della sua Citroen «Visa» beige, forse per un corto circuito, scoppia un incendio. La donna accosta l'auto al guard-rail e scende di corsa. Probabilmente vede sopraggiungere altre automobili e, in preda ad un forte choc emotivo, decide di scavalcare la protezione (L'«Autofiori» ha confermato che l'altezza della balaustra rientra nelle norme di legge) e precipita nel vuoto. Un volo di 55 metri che non le dà scampo e che impegna le pattuglie delle forze dell'ordine e le squadre dei Vigili del fuoco in due ore di frenetiche ricerche nella boscaglia che si trova sotto il viadotto.

L'ipotesi del suicidio è simile a quella dell'incidente ma viene supportata da alcuni particolari portati alla luce dalle indagini dei carabinieri. Innanzitutto dal mistero dell'incendio, divampato inspiegabilmente all'interno dell'auto, a seguito di un impatto stranamente lieve tra la Citroen e il guard-rail. Insomma, quell'incendio potrebbe essere stato un assurdo pretesto che ha fatto decidere alla donna, già sofferente per una crisi depressiva, di farla finita per sempre.

La salma di Maria Rocchetti si trova dall'altra sera nell'obitorio dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure e soltanto oggi il medico legale sarà autorizzato ad effettuare gli esami del caso. Il magistrato, ieri, ha disposto anche la perizia dell'automobile trovata sul viadotto. Il verdetto degli esperti potrebbe risultare determinante per risolvere il caso. E' stato infine confermato dai carabinieri che solo in mattinata sarà possibile parlare con il medico di una clinica di Milano che aveva visitato la Rocchetti nei giorni scorsi.

Intanto, si è cercato di sapere di più sulla vita della pensionata benestante. L'anziana abitava, in strada Capo Nero 9A, al confine tra i comuni di Sanremo e Ospedaletti, in una villetta a tre piani immersa tra il verde e affacciata sul mare. In zona sono però pochi a conoscerla personalmente e secondo alcune testimonianze era una persona disponibile ma al tempo stesso molto riservata e schiva. Nata a Roma, Maria Rocchetti si era trasferita nella città dei fiori nel '72, era divorziata e senza figli. La data dei funerali, che si terranno a Sanremo, verrà fissata soltanto dopo l'autopsia e con l'autorizzazione del magistrato.

Giulio Gavino

Maria Rocchetti aveva 75 anni

Il caso-Evelyne

Nuovo ricorso al Tribunale della libertà

SANREMO. Nuovo ricorso al Tribunale della Libertà di Imperia per Angelo Caporizzi, l'uomo che ha convissuto per tre mesi con Evelyne, 12 anni, la ragazzina di origine camerunense scomparsa l'inverno scorso da Ventimiglia. A presentare opposizione al provvedimento che ha portato a richiudere il manovale nell'ospedale psichiatrico di Reggio Emilia saranno gli avvocati difensori Gianfranco Laccratola ed Eugenio Aliffi che, nelle scorse settimane, erano già riusciti a farlo uscire dal carcere con la sentenza che aveva disposto gli arresti domiciliari. «Non esiste la pericolosità sociale - spiegano i legali - sapevamo della perizia psichiatrica chiesta dal pubblico ministero e ci eravamo attivati per averne una di parte, effettuata dal professor Oronzo Greco dell'Istituto di Criminologia dell'università di Bari». Intanto, in attesa dell'udienza preliminare fissata per il 23 giugno, Caporizzi resta rinchiuso nell'ospedale psichiatrico. **[g. ga.]**

Si stanno accumulando quintali di merce

Corpi di reato in pretura per deposito i corridoi

SANREMO. Migliaia di borse con marchi contraffatti, videocassette-pirata e altre «patacche» si accumulano sempre più nei magazzini del Tribunale di Sanremo al punto di occupare i corridoi della pretura e addirittura le soffitte di quella di Bordighera. L'insostenibile situazione è resa paradossale dalla presenza di un magazzino-fantasma di 300 metri quadrati assegnato due anni fa dal Comune di Sanremo ma tutt'ora inutilizzabile perché sprovvisto degli impianti antifurto e antincendio.

Il materiale, per diverse tonnellate, arriva dai sequestri disposti dalle forze dell'ordine, e soprattutto dalla Guardia di finanza, nell'ambito dei controlli nei mercati e negli esercizi commerciali. Lo smaltimento - in media quattro furgoni al mese - secondo la legge è possibile soltanto al termine dell'iter processuale durante il quale i corpi di reato devono rimanere a disposizione dell'autorità giudiziaria. Esistono borse con falsi marchi «Hermes» e «Chanel» che attendono di essere «divorate» dagli autocompattatori di Valle Armea dal '90. Il pretore dirigente, Gianfranco Boccalatte, sollecita da sempre lo smaltimento della merce ma le difficoltà oggettive hanno portato alla situazione denunciata in questi giorni.

Il ritmo attuale dei sequestri (a vu'cumprà e bancarelle) a Sanremo e Ventimiglia non viene ammortizzato dalla distruzione progressiva della merce e l'accumulo sembra quindi destinato ad aumentare con il passare dei mesi. E quel magazzino del Comune, in via Lamarmora, è ancora vuoto e inutilizzabile. **[g. ga.]**

Capi di abbigliamento sequestrati

Si conoscerà nel pomeriggio l'esito del ricorso presentato contro la demolizione

Funivia, oggi la sentenza del Tar

Sei notai raccolgono le firme per il referendum

SANREMO. La demolizione della funivia è approdata al Tar di Genova che, ieri mattina, ha esaminato il ricorso del Comitato spontaneo sorto nei giorni scorsi per tentare di salvare una delle poche testimonianze rimaste della Sanremo di un tempo. I giudici del tribunale amministrativo regionale, dopo avere esaminato il ricorso, hanno preso 24 ore di tempo per decidere. La sentenza, dunque, è stata rinviata a questo pomeriggio.

La situazione è complessa: da una parte il Comune (la vecchia giunta del sindaco Oddo) ha appaltato i lavori ad una ditta di Acqui Terme: 580 milioni per eliminare i cavi («pericolosi» secondo una perizia), i tralicci e la stazione del Campo Golf. Dall'altra la protesta dei cittadini contrari ad uno smantellamento fine a se stesso. Al centro il commissario straordinario Giuseppe Piccolo che ha deciso di bloccare una parte dei lavori limitando l'intervento all'eliminazione dei cavi. Ovviamente in attesa di una decisione del Tar.

E mentre i lavori proseguono nell'incertezza, il Comitato sorto a favore della funivia continua la raccolta di firme per il referendum. Sei notai hanno aderito gratuitamente all'iniziativa mettendo a disposizione i loro uffici: sono Aveta, Insolia, Suetta, Panico, Tati e Donetti. Durante la settimana ricevono le firme in studio; al sabato, dalle 15 alle 18,30, Aveta e Suetta, si spostano in piazza Colombo.

Il Comitato ha lanciato uno slogan: «Se ti sta a cuore la tua città, diffondi questo messaggio: la funivia è parte del tuo futuro, sostieni il movimento che la difende».

Salvare i piloni: questo l'obbiettivo del movimento spontaneo in difesa del vecchio impianto. «In questo modo resterà una traccia della funivia e, in futuro sarà più facile ricostruirla» affermano i sostenitori dell'iniziativa. E ricordano che se tutto verrà spazzato via, non ci sarà un domani per la vecchia e gloriosa funivia Sanremo-Monte Bignone. **[g. p. m.]**

Continua la battaglia contro la demolizione del primo tratto della funivia che collega Sanremo con il Campo Golf

Guida agli appuntamenti di Genova e della Riviera

«Live» alla Nave Italia Teatro a Campopisano

GENOVA. Si apre [illegible] il revival rovente la guida della prima [illegible] rata di questo nuovo week end. Al Mako, in [illegible] Italia il dj Mimmo Roselli promette, a partire dalle 23,30, una notte di musica da ballare.

Musica dal vivo, alle 21, anche alla Nave Italia dell'Acquario, dove prosegue la rassegna «Arte del Mare». Al Senhor do Bonfim di Nervi questa sera, appuntamento con il country-rock del «Branco Selvaggio». Nell'agenda dei nottambuli, questa settimana, c'è anche il maneggio di Bavari dove da questa sera a domenica è in programma una lunga rassegna di musica rock con la partecipazione di numerosissime band genovesi. A partire dalle 20 di questa sera suoneranno i «Quarantena», le «Cattive Compagnie», i «Torquemada», Bambi Fossati, «Grande Block», «Rosa Tatuata», «Full Stop» e «Never Clouds». Domani, nuovo appuntamento.

Proseguono questa [illegible] gli appuntamenti [illegible] Rapa Nui di Arenzano. Nella discoteca di Marina Piccola, alle 23,30, partirà la festa «Oltranza!», a cura del Classic Group e del Gruppo Positivo con il disc-jockey Stefano Laura. L'ingresso costa 15 mila lire. Al club Mascherona, [illegible] centro storico, il venerdì è dedicato alla chitarra con un recital dei «Duendes» (22,30).

Sul fronte teatrale, riapre questa sera, alle 21, il Piccolo Teatro di Campopisano con lo spettacolo «Impara l'arte», ensemble di sketches tratti [illegible] diversi autori presentato dalla compagnia diretta da Mimmo Chianese. Sempre questa sera, al Piccolo Teatro di Campopisano, è in programma un recital degli allievi della Scuola [illegible] recitazione. Partecipano allo spettacolo Andrea Pugliese, Elisabetta Alù, Michelina Fiorucci, Fernanda Sogra, Federica Conforti, Stefano Reggiardo, Francesca Mussina, Monica Silvestrini, Marco Favaro, Annalisa Spotti, Ludovico Costanzo, Mario Peccerini, Maria Sofia Brouzini, Chiara Serra.

Teatro anche nel circolo Sottolemura dove, a partire dalle 22,30, gli attori di Campopisano presenteranno alcune scenette tratte dal «kabarett» mitteleuropeo di Karl Valentin. Partecipano Loretta Greco, Mario Peccerini e Mimmo Chianese, che con l'attrice Enrica Ghersi ha tradotto e adattato i testi

[m. b.]

Musica e teatro a Genova e in Riviera per i nottambuli di ogni età

ALLA RIBALTA

Claudia, un talento inseguito con rabbia

GENOVA

FRA le cantautrici «emergenti», quelle che una volta si chiamavano «promesse», la genovese Claudia Pastorino può vantare un posto di tutto rispetto.

Claudia scrive canzoni da tanti anni, da quando frequentava le scuole medie, ma è dal 1990 che la giovane artista ha tentato l'impervia strada della canzone d'autore.

Anni di dura gavetta, di ciondolanti trasferte nei vari locali della Liguria, qualche [illegible] musicale in giro per l'Italia e un tran-tran senza troppi scossoni.

Poi, batti e ribatti, l'anno [illegible] Claudia Pastorino partecipa [illegible] Premio Musicultura Città di Recanati.

Negli anni precedenti era arrivata finalista, nel 1994 vince la prestigiosa manifestazione [illegible] il brano «Canzone per mio padre», dedicato al rapporto generazionale tra padri e figli, quasi un tema autobiografico.

Con il Premio Recanati, il miglior biglietto da visita di Claudia è l'album «I gatti di Baudelaire», dieci brani di cui la cantante è anche autrice.

Un disco da cui è nato il video legato al brano «La vera Genova è quella dei vicoli», realizzato in collaborazione con Pepi Morgia, «mago» delle luci, artefice del ritorno ai concerti dal vivo di Fabrizio De André.

Claudia Pastorino si prepara ad affrontare gli impegni dell'estate, mentre in cuor suo accarezza nuovi e importanti progetti artistici. Claudia ama la [illegible] città, ma Genova è molto avara nei confronti dei suoi artisti.

Non dovrà meravigliare più di tanto i suoi amici e i suoi fans, se un giorno la brava Claudia Pastorino raccoglierà in una valigia le sue [illegible] migliori e prenderà il treno per Milano, per mettere finalmente a frutto tutta la sua esperienza.

[m. b.]

Claudia Pastorino

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Gran finale al Lumière

Gran finale di stagione, questa sera, a partire dalle 20,15, al cineclub Lumiere, con la proiezione dei seguenti film: «La vita a modo mio», di Robert Benton, con Paul Newman, Jessica Tandy e Melanie Griffith; «Amata immortale», di Bernard Rose e «Il soldato molto semplice Ivan Chonkin». [m. b.]

GENOVA
Jazz allo Sheraton

Nuovo appuntamento jazz, questa sera, alle 22,30, allo Sheraton dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» con un concerto del Trio «What's new», con Dado Moroni al pianoforte, Rosario Bonaccorso al sassofono e Gianni Cazzola alla batteria. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

ROSSIGLIONE
«Montagna e avventura» al cinema

Comincia questa [illegible], alle 21, al Centro Culturale Polivalente, una rassegna di diapositive in multivision su grande schermo e di film dedicati alla «Montagna e all'avventura». Questa sera sono di scena gli alpinisti del Cai di Chiavari e del Cai di Genova che lo scorso anno hanno scalato la Cordillera Blanca.

[m. b.]

GENOVA
«We love jazz» al Mister Do

Prosegue fino a domenica, la rassegna «We love jazz». Alle 22 Jam session con Clark Terry, Red Holloway, Jack McDuff, James Williams, Mark Elf, Ray Brown, Bobby Durham, Shawnn Monteiro, Lee Brown. Ingresso libero

[m. b.]

GENOVA
Musica nel centro storico

Canzoni, poesie, musica e cabaret, oggi alle 17 in piazza Santa Maria di Passione, alle 21 in piazza Lavagna e a Porta Siberia e in altri spazi del centro storico genovese [m. b.]

GENOVA
Musica e canzoni [illegible] Vaschetta

Musica e canzoni dal vivo, questa sera, alle [illegible], alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, con la partecipazione di gruppi genovesi. [m. b.]

GENOVA
Concerto al S. Filippo

Concerto del pianista Massimo Broggio, alle 21, all'Oratorio di San Filippo, in programma brani di Liszt, Strauss, Mozart, Gilea, Puccini e Wagner. Soprano, Anna Ekstrom [m. b.]

In programma sfilate di moda, karaoke, concerti e serate danzanti

Arrivano i «Superquattro»

Gli operatori economici di Lavagna presentano il loro cartellone: tra i nomi di spicco Riccardo Del Turco, Gimmy Fontana, Gianni Meccia, Nico Fidenco

LAVAGNA. Anche la città di Lavagna si prepara [illegible] gliere al meglio i turisti con un cartellone di spettacoli e manifestazioni per l'estate nel quale spicca, come sempre, la rievocazione storica della Torta dei Fieschi (14 agosto).

Si lavora alacremente in Comune, da dove è sfuggita una gustosa anticipazione: anche quest'anno, a Lavagna, si esibiranno Riccardo Del Turco e i Superquattro, alias Gimmy Fontana, Gianni Meccia e Nico Fidenco. I Superquattro erano stati protagonisti l'anno scorso, in occasione del Giro d'Italia, di una scatenata ed entusiasmante performance in piazza.

Ma l'estate è anche «Proteo» (Promozione turismo e ambiente nel Tigullio), l'associazione di operatori turistici con sede a Cavi di Lavagna, che proprio ieri ha presentato il suo programma estivo. L'anteprima c'è già stata martedì sera, però, nel porto turistico (bar ristorante Oasi), [illegible] una sfilata di moda (oggi in onda su Entella Tv alle 20).

Riccardo Del Turco: tornano i '60

Si è parlato anche della «Tourist Card», promossa dalla «Proteo», iniziativa alla quale aderiscono molti operatori turistici e commerciali, che pro[illegible] sconti e agevolazioni in omaggio per i clienti degli alberghi e degli stabilimenti balneari. Ma veniamo al cartellone dell'associazione. Il 23 giugno è in programma a Cavi Borgo una rappresentazione di teatro dialettale, il 6 luglio una sfilata di moda presso i Bagni Stella di Cavi, il 13 dello stesso mese una «serata karaoke» in piazza Arenelle. E ancora, il 20 luglio è in programma sulla «piastra» del porto turistico una serata danzante «alla marinara». Il mese si chiude il 26, con un concerto di musica country, che vedrà esibirsi nell'Area Cogne di Cavi Borgo George Mc Antony.

Ad agosto s'inizia la sera [illegible] 3, con una festa sulla «piastra» [illegible] porto animata dalla musica [illegible] Parapendio e dalle ragazze e ragazzi della palestra Avanguardia. Il 10 sarà di scena, stesso posto, una sfilata di moda, mentre il 17 la «piastra» ospiterà una scatenata kermesse in maschera, con ballo e premi per le migliori mises. Il 24 sarà la volta, nell'Area Cogne di Cavi, del Coro di Favale di Malvaro. Gran finale il 31 agosto, in piazza Arenelle, con la «serata di fine estate»: danze con i Ciu Ciu.

[f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10 **Orchestracompilation**, musicale
10.30 **Documentario**
11 **Cartoni animati**
11.30 **Telefilm**
12 **Arabesque**, telefilm
12.55 **Telegiornale Tn4**
13.10 **Crazy dance**, spettacolo
13.45 **Telegiornale Tn4**
14 **Arabesque**, telefilm
15 **Orchestracompilation**, musicale
15.30 **Telefilm**
16 **Cartoni animati**
16.30 **Orchestracompilation**, musicale
17 **Documentario**
17.30 **Telefilm**
18 **Cartoni animati**
18.30 **Orchestracompilation**, musicale
19.10 **Telegiornale Tn4**
19.45 **Telenews**
20 **Telegiornale Tn4**
20.30 **Film**
22 **Telenews**, informazione

Canale 7

10.35 **La ribelle**, telenovela
11 **Cartoni animati**
11.30 **Orchestracompilation**
12 **After mash**, telefilm
12.45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Time out**, telefilm
13.45 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Appuntamento con i gioielli**
16.30 **La ribelle**, telenovela
17.30 **Tuono blu**, telefilm
18.30 **Cartoni animati**
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
19.30 **Telenews**, informazione
19.45 **Tg Liguria**, notiziario
20.15 **Cartoni animati**
20.35 **Scimitarre e predoni**, film
22 **Chopper Squad**, telefilm
0.30 **Vizi privati**, sexy varietà

Telegenova

7.30 **Amore proibito**, novela
8.15 **Programmazione 5 stelle**
9.30 **I nostri allegri vecchietti**, telefilm
10.30 **Sotto gli influssi degli astri**
12 **La salute è importante**, rubrica
12.45 **Telegiornale flash**
13 **Amore proibito**, novela
14 **Oggetti d'arte**, rubrica
15 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
19 **Anticipazioni cinematografiche**
19.20 **Tg notizie**, telegiornale
20 **Zero in schedina**, gioco a premi
20.30 **Io e Mandy**, film
22.30 **Il futuro nelle carte**
23 **Momenti preziosi**, rubrica

Primocanale

7 **Junior tv**, cartoni
11 **Mago Grande**, rubrica
11.30 **Match music**, musicale
[illegible] **First and ten**, telefilm
13 [illegible]
13.15 **Telefilm**
14 **Portobello road**
18.30 **Arius**, rubrica
19 **Match music**, musicale
19.30 **Polo Ovest**, rubrica
20.30 **Primogiornale**
20.45 **Mike Hammer**, telefilm
21.45 **First and Ten**, telefilm
22.15 **Primogiornale**
23.30 **Al lupo al lupo**
24 **Mago Grande**, rubrica
0.30 **Primogiornale**

Euro Mixer Tv

[illegible] **Liguria news**, tg
20.10 **Telenews**, informazione
20.30 **Film**
[illegible] **Liguria news**, tg
22 [illegible] **Telenews**, informazione
22.45 **Strike force**, telefilm
23.45 **Motor shop**, rubrica
0.15 **Crazy dance**, musicale

Telestar

14.30 **Galactica**, telefilm
15.20 **In casa Lawrence**, telefilm
16.15 **Amichevolmente con voi**
18.10 **Bill Cosby show**, telefilm
18.35 **California**, serial tv
19.30 **Lancillotto 008**, telefilm
20 **Tg8**, telegiornale
20.30 **Visitors**, miniserie
22.25 **Tg8**, telegiornale
22.55 **Fm tv**, musicale
23.10 **China beach**, telefilm

Imperia Tv

8 **Mattino musica**
17 **Cartoni**
18.30 **Cantiamo insieme**
19 **Tam Tam**, notizie
19.30 **Telefilm**
20.30 **Tam Tam**, notizie
[illegible] **Speciale** [illegible]
23 **Tam tam**, notizie
23.30 **Film**

Rete A

8 **Programmi redazionali**
15.30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 **Tg - Amori**
17 **Tg - Solo cronaca**
17.10 **Tg - Nero su rosa**
18.30 **I vostri soldi**, rubrica
19.30 **TgA news**
[illegible] **Mi consenta**, rubrica
21.30 **I vostri soldi**, rubrica
[illegible] **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Retemia

9.30 **Casa mia**, contenitore
12 **Piacere di conoscervi**
14 **Tirati su**
15 **Pronto... vial videogame**
18.15 **Andiamo al cinema**
20.10 **Primo piano**, notiziario
22 **1, 10, 100.000**, rubrica
2 **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

14.15 **Tga**, notiziario
14.30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19.15 **Lo sport**, [illegible]
19.22 **Borsa fiori**, rubrica
19.30 **Tga**, notiziario
[illegible] [illegible] **music**, [illegible]
20.30 **Film**
[illegible] **Tga**, [illegible]
23.30 **Match music**, rubrica

Teleregione

13 **Videoclassic**, rubrica
14 **Telegiornale**
15 **Televendite**
16.15 **Amore proibito**, novela
17.15 **Quincy**, telefilm
18.15 **Carte rosa**, rubrica
18.45 **Piacere Italia**, rubrica
19.30 **Telegiornale**
20.30 **Io e Mandy**, varietà
22.30 **Programmazione notturna**

Telecupole

12.40 **Tg4**, informazione
13 **Clacson**, rubrica
13.30 **Crazy dance**, musicale
15 **Video top**
16.15 **Amore proibito**, novela
17.30 **Quincy**, telefilm
18.45 **Piacere Italia**, rubrica
20.30 **Io e Mandy**
24 **Le note della settimana**
2 **Programmi non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Penultimo turno di incontri ma tutti al cardiopalma. Già retrocesse Camogli e Firenze

Pallanuoto, è il giorno della verità

A2 e B, partite che sembrano spareggi per i playoff

CAMOGLI. E' la giornata del giudizio: si conclude la regular season in serie B e in serie A2 si celebra il penultimo turno. Domani sera si conosceranno i nomi delle squadre qualificate per gli spareggi-promozione. Sulle retrocessioni si sa invece tutto e da parecchio tempo: il Camogli scende in B, il Cus Firenze torna in C.

Serie A2. Tutte e 6 le partite si giocano alle ore 18: per mettere finalmente d'accordo le piscine c'è voluto il regolamento federale che impone almeno per gli ultimi due turni di regular season la contemporaneità.

Chiavari (p. 19)-Sturla (p. 26). Piscina del Lido, arbitri Paoletti e Taccini. Lo scontro tra seconda e terza della classifica è ammortizzato dall'incolmabile divario. Ma lo Sturla deve provare a vincere per non lasciare nulla di intentato nell'impossibile rincorsa al Bogliasco. Ed il Chiavari vuole difendere il suo posto sull'ideale podio del ritorno del Lavagna. I verdeblu mai avrebbero creduto di poter arrivare così in alto ma ora che ci sono vogliono restarci. Per la squadra di casa l'assenza di Tofani e barattata con il rientro di Chiari. Gli ospiti stanno preparandosi allo scontro epico con l'Anzio, la vincitrice del girone Sud. Ieri sabato scorso è andato a veder giocare i prossimi avversari nei play off. L'Anzio è una squadra «tosta», zeppa di vecchi marpioni, molto simile al sette biancoverde. E lo Sturla nel ricordo dell'ingiustizia di 5 anni fa starebbe preparando una sorpresina ai laziali: il rientro di Gyongyoesi proprio per le partite-promozione. A dirigere il derby oltre a Paoletti anche la «arbitra» Taccini, una promessa che sta facendo rapidamente carriera.

Bergamo (13)-Lavagna (17) Italcementi, Violi e Fiorenzano.

Cagliari (10)-Bogliasco (29) Maxia, Grilli e Carannante.

Camogli (0)-Torino (15). Punta S.Anna, Pinato e Dolci.

Nervi (14)-Bologna (11). Porticciolo. De Giovanni e Riccitelli.

Serie B. Il Sori può farcela: innanzitutto perché il Quinto non è più motivato e non da ragioni campanilistiche, poi perché anche nel caso che Arenzano e Sori lo raggiungessero in vetta alla classifica è in vantaggio nella classifica avulsa. Unico pericolo un ex aequo con l'Imperia che ha vinto 6-5 in casa e perso 7-8 a Sori. La rari Nantes Imperia, comunque, viene da una stagione entusiasmante dando del filo da torcere con un finale di campionato in crescendo. L'obiettivo non nascosto è quello di raggiungere i playoff.

Quinto (p. 11)-Sori (p. 19): Porticciolo Nervi 19.30: arbitri Vecchi e Collantoni. Arenzano (18)-Bissolati Cremona (5): Voltri 18; Canepa e [illegible]. Imperia (18)-Mameli Voltri (15): Imperia 18,15; Savarese e Tedeschi. Lerici (16)-Cus Firenze (2): Lerici 21; Carbone e Malotti. **[d. s.]**

RAPALLO

Giochi aperti in serie C

Quart'ultima giornata della serie C di pallanuoto. Il Rapallo potrebbe festeggiare domani sera l'aritmetica conquista del primo posto ed il diritto a partecipare alla fase finale per conquistare il passaggio fra i cadetti. Una marcia veramente incontestabile quella proposta dai ragazzi di Diego Casagrande, con nove vittorie ed una sola sconfitta, nell'unica «distrazione» stagionale, quella contro l'Arigno alla prima di ritorno. Ma poi, strigliata a dovere la squadra, il tecnico ha ritrovato il sorriso ed altri successi. Domani alle 18,30 alla piscina «Massa» di Nervi, prime due di fronte, ovvero Andrea Doria (13)-Rapallo Nuoto (18). I genovesi, in recupero dopo una partenza al rallentatore (soltanto due punti nelle prime quattro partite, poi una serie di tutti successi tranne il pareggio di sabato scorso contro gli ingauni della Potente!), possono comunque soltanto rinviare di una settimana il verdetto finale. Gli altri tre incontri della giornata hanno scarso interesse, serviranno soltanto a delineare le posizioni di centrogruppo. Ecco quindi Sori 90 (6)-Arigno (5) alle 17,30 alla «Sciorba»; Vallescrivia (8)-Ponente Ligure (12) alle 19,30 alla Comunale di Ronco Scrivia, Endas (12)-C.N. Torino (6) alle 19 al Lago Figoi. Una giornata, insomma, decisamente interessante. **[d. s.]**

Giornata decisiva per la pallanuoto

Intervista a Ratko Rudic

«Pescara e Posillipo i favoriti» ma la Rari ha ancora possibilità

Il c.t. della nazionale Rudic

«Non occorreva essere dei maghi per capire quale sarebbero state le quattro semifinaliste dei playoff. Posillipo, Roma, Pescara e Savona sono le squadre più forti in Italia ed in grado di primeggiare anche in Europa. Mi attendevo di più da qualche formazione, tipo l'Ortigia, che invece ha disputato una stagione sottotono. Però le quattro più forti sono quelle che sono arrivate in fondo, ed adesso concedetemi di non rischiare un pronostico che potrebbe venire smentito da qualche particolare secondario: a questo punto decideranno le piccole cose, qualche episodio, perché i valori più o meno si equivalgono». Se lo dice lui, il c.t. della nazionale Ratko Rudic, perché non credergli?

Da un uomo che in carriera ha vinto tutto, che della pallanuoto conosce trucchi, artifici, segreti, il giudizio è da accettare in toto. La ha delusa l'Ortigia, non certo però le quattro più forti. Rudic si è [illegible] battuto a lungo contro le 14 squadre, considerando questo un numero eccessivo che avrebbe potuto penalizzare il suo lavoro. A giochi fatti, però, il campionato ci ha guadagnato in spettacolarità ed interesse.

«Questo è vero. E poi in origine pensavo che esistesse un divario maggiore fra le quattro più quotate e le altre. Invece a parte qualche incontro, che si è concluso con una sensibile differenza in fatto di reti, tantissime partite sono state interessanti fino all'ultimo. Questo permette di far crescere l'interesse per la pallanuoto italiana».

Sin qui tutto bene. Ma un pronostico, questo almeno è possibile farlo: a Savona come a Napoli, a Roma come a Pescara «pendono» dalle sue labbra. «Premessa, giocare due partite in casa, in questo momento della stagione e con i valori così in equilibrio, potrebbe avere una sua importanza. Quindi Roma e Posillipo hanno questo piccolo vantaggio da sfruttare. Il Posillipo non ha bisogno di particolari presentazioni, è la solita formazione che De Crescenzo porta a puntino come stato di forma nei playoff. La Roma non ha minimamente accusato la partenza di Milanovic, è la squadra che ha subito meno reti, dietro con Attolico e Zumpic e molto ben bilanciata. Il Pescara ha dovuto velocizzare di più il suo gioco, disponendo di elementi agili come Estiarte e Bezmalinovic, ed i risultati sono stati ugualmente positivi. Infine il Savona. Mistrangelo non ha avuto problemi di amalgama, la squadra ha una forza che deriva dalla perfetta conoscenza fra i suoi giocatori, ed il rientro di Bovo ha dato sicurezza alla difesa». In sostanza, un poker di formazioni che fanno della difesa la loro arma migliore.

Giancarlo Scartozzoni

Grande prova per le ragazze di Ivo Croce in trasferta a Norcia

Volley, Rapallo da record Allieve settime ai Nazionali

RAPALLO. La Polisportiva S. Maria Rapallo può da oggi veramente riposare sugli allori: non c'è solo la squadra di B1 femminile a rallegrare, ma tutto un settore giovanile che nell'anno del migliore [illegible] nella storia del club ha ottenuto una serie di successi in campo provinciale, regionale e nazionale senza confronti nella storia della pallavolo levantina.

L'aver conquistato le finali nazionali Allieve (Under 14 femminile) era già un titolo di merito per la formazione gialloblù allenata da Ivo Croce ma il comportamento tenuto a Norcia nel girone finale dal 7 al 11 giugno è da encomio solenne. Lo storico accesso alla finale era stato conquistato due settimane fa a Novara. La Pam Rapallo si è confrontata con i migliori 11 [illegible] d'Italia, conquistando un settimo posto che non ha eguali nel Levante e che in Liguria trova il solo precedente del Sanremo due anni fa.

La trasferta era iniziata sotto pessimi auspici, la formazione era inserita nel girone di ferro con la Carrarese e la Giovolley Reggio Emilia, serbatoio della Sidis di A1 e campione d'Italia in carica nell'Under 14. Il Rapallo ha rimediato due sconfitte, anche se con la Carrarese è andata al terzo set e con la Giovolley ha perso in due combattutissimi set (15-13, 17-15). Esclusa dalle finali per i primi sei la Pam Rapallo si è rifatta nelle finali di consolazione. Ha sconfitto 2-0 il Jows Altamura, 2-1 il Foppapedretti Bergamo (ribaltando il risultato di Novara) e la Fiorentina Volley, risultando la prima delle non ammesse alla «final six» (vinta dalla Alpam Roma su Giovolley e Carrarese) e conquistando il settimo posto. Protagoniste dell'impresa assieme al coach Ivo Croce sono Barbara Canepa, Chiara Canessa, Daniela Cò, Monica Lampugnani, Karen Leoni, Valentina Marolato (capitano), Elena Orio, Veronica Po, Stefania Pistola, Elisa Podestà, Francesca Poli, Sara Veronese, Sara Vascavu.

Non altrettanto bene per i Ragazzi (Under 16) impegnati alla Casa della Gioventù nella semifinale nazionale: perdendo da Alpitour Cuneo (0-3), Garibaldi Sassari (2-3) e Cariparma (0-3) la Pam Rapallo, allenata da Eros Gai, non ha passato il turno e deve accontentarsi della vittoria nella fase interregionale che la colloca tra le prime 16 squadre di Italia. **[d. s.]**

Annata d'oro per il Rapallo volley

Il grande circuito estivo coinvolgerà ventuno piazze turistiche italiane

Lavagna, arriva il trofeo Reebok

Basket spettacolo serale al porticciolo turistico

LAVAGNA. Torna il Reebok Black Top 3 on 3, il torneo di basket «tre contro tre» che nelle precedenti edizioni (sempre tre, numero evidentemente che ricorre con continuità) ha riscosso un incredibile [illegible] di adesioni e pubblico. La quarta edizione, che prende il via oggi in alcune piazze italiane (Torino, Bologna, Perugia, Roma, Isernia, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Sassari, Ragusa, Trapani e Lignano Sabbiadoro) farà tappa anche in Liguria, al Porto Turistico di Lavagna. Sulla sovrapiastra portuale, per dodici serate (inaugurazione venerdì 30 giugno, poi sabato 1 luglio e domenica 2 e, a seguire, tutti i fine settimana del mese di luglio) si potrà assistere ad un basket di buon livello, certo spettacolare favorito dall'ambiente e dalle luci del porto.

Da tanti anni, in estate, non veniva organizzato un appuntamento serale riservato al basket, a dominare è stato sempre il volley. Ora questa lacuna dovrebbe essere stata colmata con la manifestazione di Lavagna.

L'edizione 1995 è anche quella del cambiamento: smette di essere il [illegible] di basket itinerante» per diventare, grazie alla collaborazione ed al supporto tecnico degli organi periferici della Fip, il primo e concreto atto di promozione e di incentivazione al basket nelle piazze italiane.

La precisazione degli organizzatori era dovuta, poiché fino all'anno [illegible] il torneo era una sorta di «tocca e fuggi», non più di 24 ore in una cittadina, prima di emigrare per altri lidi. Ora invece le piazze, con la prospettiva di salire a 30 il prossimo anno ed addirittura a cento nell'edizione del 1997! La Reebok per questa scadenza realizzerà oltre mille campi di «tre contro tre» che, al termine delle varie selezioni locali, verranno poi regalati ai Comuni in cui verranno installati.

Rimasto invariato il numero delle categorie, al termine di ciascuna giornata di gara (questi gli orari per Lavagna: al venerdì ed al sabato dalle 15 alle 24; alla domenica dalle 10 alle 24) verranno proclamati i vincitori delle varie categorie, che si affronteranno poi nella finalissima a livello locale, in programma nell'ultimo week-end di luglio.

Coloro che supereranno tutte queste sfide, arrivando a vincere il titolo a Lavagna come in altre [illegible] città italiane, accederanno alla finale nazionale in programma a Roma il 9 e 10 settembre. Le iscrizioni sono ovviamente già aperte, ma basterà presentarsi sui campi appositamente allestiti (per la Liguria, quindi, al porto turistico di Lavagna) per poter partecipare al Reebok Black Top 3 on 3. **[g. s.]**

146
Cuore Sportivo
ALFA ROMEO

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 16 Giugno 1995 pag. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

In attesa del grande afflusso di bagnanti, un numero verde per le emergenze nel Ponente

«Spiagge sicure», la Riviera è pronta

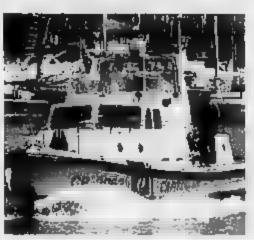
La Guardia Costiera riprende il pattugliamento

IMPERIA. E' iniziato ieri l'operazione «Spiagge sicure», come viene chiamato il servizio estivo di pattugliamento e controllo delle coste. Impegnerà fino a [illegible] settembre gli agenti della Guardia costiera d'Imperia. Il tratto di mare tra Cervo e Santo Stefano sarà percorso ogni giorno dal gommone della Capitaneria, mentre un mezzo mobile stazionerà nelle vicinanze della Galeazza, nella parte finale di via Novaro, diventando il punto di riferimento principale per le centinaia di bagnanti che si riverseranno sulle spiagge appena farà un po' più caldo. Facendo il numero 167.090.090, inoltre, si potrà telefonare gratuitamente alla Capitaneria per eventuali richieste di soccorso e segnalazioni.

Ogni giorno, fino al 15 settembre, sei uomini saranno impiegati a turno - dalle 8 alle 18 - per garantire un'estate sicura, cercando di tenere lontani le insidie del litorale, ma soprattutto cercando di fare molta prevenzione. Gli «angeli» del mare, soprannome ormai entrato nell'uso corrente, saranno in prima linea per combattere anche la stupidità di chi si avventura con la barca senza rispetto per il prossimo. Un modo per evitare incidenti. Nelle spiagge libere d'Imperia, dal Galeazzone, al Pennello e al Prino, sarà assicurata una vigilanza costante. La presenza degli agenti in divisa [illegible] fiducia ai bagnanti, che così si [illegible] più tranquilli. E tiene lontano i subacquei che vanno a [illegible] in acque proibite o senza palloncino: questi sub rappresentano un grave pericolo per tutti.

«L'iniziativa nel suo [illegible] plesso - spiega il capitano di Fregata Giuseppe Amorese, comandante della Capitaneria d'Imperia - contribuirà a ridurre i rischi in mare, particolarmente frequenti durante il periodo delle vacanze. Metteremo in campo i nostri uomini migliori».

Aggiunge: «Avremo in dotazione una roulotte e un gommone con motore fuoribordo, e potranno disporre di materiale sanitario di pronto soccorso. Saranno sempre in contatto con la centrale radio a cui potranno rivolgersi in caso di bisogno per ottenere rinforzi o l'impiego delle motovedette».

E' il quinto anno che il ministero dei Trasporti e della navigazione, da cui dipendono le Capitanerie, ripete questa esperienza che integra le normali

La costa sarà battuta ogni giorno dalla Capitaneria mentre a Imperia un mezzo mobile stazionerà nelle vicinanze della Galeazza

operazioni di routine. Quest'anno c'è [illegible] novità: per le emergenze si può chiamare la Capitaneria di porto da qualsiasi telefono; compresi quelli pubblici. E' in funzione il numero blu. Componendo le cifre 167.090.090 si si può mettere in contatto con il personale. Non si spreca neanche un gettone.

Positivo il bilancio fatto [illegible] un anno fa. Alla fine della stagione, gli agenti avevano percorso col battello pneumatico ben 1.100 chilometri. L'assistenza ai natanti in difficoltà è un altro dei compiti riservati al gommone della Guardia costiera, che utilizza un motore da 60 cavalli. Nell'estate '94 era stato fornito aiuto a 13 imbarcazioni, molte finite in avaria. Le persone salvate erano state [illegible] ventina e per due di loro l'intervento degli agenti era stato davvero provvidenziale, giunto quando ormai erano allo [illegible]. La maggior parte dei soccorsi riguarda i praticanti di wind-surf - sport impegnativo soprattutto in condizioni di tempo avverso. Col gommone vengono raggiunti e rimorchiati a terra.

La Guardia costiera farà rispettare norme e divieti che regolano la vita in [illegible]. Vietati palloni e fiocine. Chi sgarra sarà multato. [m. v.]

DELFINI

Ricerca e avvistamenti

Sono stati complessivamente 22 gli avvistamenti compiuti dalla Gemini-Lab, la barca dell'istituto Europe Conservation-Tethys che fa capo al ricercatore Giuseppe Notarbartolo Di Sciara, nella zona di mare detta Santuario, al largo delle coste imperiesi. Nel corso delle ricognizioni, durate in tutto [illegible] settimane, gli studiosi hanno contato 231 delfini del tipo Stenella e due esemplari di Grampus Griseus, oltre a 16 balenotteri. A bordo, oltre allo skipper, una squadra di 11 persone diretta dalla biologa Margherita Zanardelli, che segue dall'inizio il progetto di ricerca. L'imbarcazione era partita da Portosole. Spiega il dottor Giancarlo Lauriano, tra i promotori dell'iniziativa: «Oltre a identificare fotograficamente e a campionare il comportamento dei cetacei attraverso la registrazione dei soffi, sono state effettuate quattro biopsie di balenottera [illegible]. Le biopsie serve alle analisi genetiche e agli [illegible] tossicologici. I gruppi di delfini erano formati ciascuno da circa 60 esemplari, mentre le balene erano al massimo 4». Il Gemini ripartirà sabato da Sanremo per un'altra serie di viaggi-studio che dureranno fino ai primi di ottobre. Il Tethys è [illegible] in cerca di volontari che seguano e aiutino i ricercatori. Per informazioni si deve telefonare allo 06/4741241-2 di Roma. [m. v.]

I RISULTATI DELLE SUPERIORI

Tutti i nomi dei promossi

Continua la carellata dei promossi negli istituti di Imperia, Sanremo e Ventimiglia. Un'occhiata anche ai trasferimenti dei docenti. SERVIZI A PAG. [illegible]

UN NUOVO [illegible]

Valzer di nomi ma nessuna candidatura ufficiale. Cauto Boscetto: «Aspettiamo che il Parlamento si pronunci»

La Provincia ora cerca altri due assessori

Per decreto legge in giunta le poltrone salgono da quattro a sei

IMPERIA. In Provincia riprende la corsa alle poltrone: in giunta da ieri, c'è posto per due [illegible] in più. Ma l'aumento del [illegible] dei componenti dell'esecutivo non è dipeso dall'annunciata modifica dello Statuto dell'Ente: il «regalo» è giunto, infatti, dal Consiglio dei Ministri, che lo [illegible] 10 giugno ha [illegible] decreto legge (numero 224) che è appena [illegible] pubblicato sulla Gazzetta ufficiale e che è già in vigore.

All'articolo 8 dell'atto, che ha forza di legge, c'è scritto: «La giunta provinciale è composta dal presidente che la presiede, e da [illegible] per le province [illegible] popolazione fino a 700 mila abitanti....». La provincia di Imperia ha una popolazione che si aggira [illegible] 213 mila abitanti e rientra quindi nella normativa. Quindi gli [illegible] che erano quattro ora diventeranno [illegible].

La novità, accolta con entusiasmo ha riaperto, però, nel Polo delle Libertà, i contrasti per le candidature. Gli organi di partito della formazioni alleate si sono subito messi in moto per cu[illegible] le loro sottili trame col fine di piazzare i loro uomini.

Chi aspira a ricoprire i due nuovi posti? Secondo i bene informati un seggio dovrebbe andare ai rappresentanti dei Popolari di Buttiglione, quindi o a Luciano Brunengo, insegnante, [illegible] sindaco di Pieve di Teco, oppure a Domenico Lanteri, commercialista di Taggia. Ma anche Alleanza Nazionale è in [illegible] forse per appoggiare la candidatura di Francesco Santavicca che ha avuto una buona affermazione elettorale. Per Forza Italia un papabile sarebbe Gabriele Saldo, geometra, consigliere comunale di Pontedassio e consigliere provinciale.

Sembra, invece, sempre più improbabile che la carica venga proposta a Claudio Cavallo, sindaco di Stellanello, uomo di punta di Forza Italia, che nel collegio di Diano alle ultime consultazioni non è riuscito a superare l'esame elettorale.

Mentre si affilano le armi per l'ennesima tenzone diplomatica, il Presidente Gabriele Boscetto gela tutti: «Siamo di fronte ad una norma varata con un Decreto Legge, quindi con un atto che ha forza di legge ma che dovrà [illegible]ere ancora convertito. Potrebbe, in teoria, accadere che il Parlamento decida diversamente. Quindi è opportuna una attenta riflessione e molta calma prima di prendere decisioni. Personalmente, però, non ho difficoltà ad affermare che sarei propenso ad applicare la nuova legge da subito, ma in questo caso è necessario che i partiti del Polo si pronuncino in special sulle candidature».

Quindi per ora, sui nomi dei due nu[illegible] [illegible] nessuno anticipa nulla. Le nomine comunque ci saranno. L'ipotesi della non conversione del Decreto non metterebbe, infatti, in difficoltà la Provincia perchè, per aumentare l'esecutivo, avrebbe sempre l'alternativa della modifica dello Statuto.

Angelo Basso

Una prima girandola di nomi per la carica di assessore in Provincia di Imperia: da sinistra Luciano Brunengo, Gabriele Saldo, Domenico Lanteri e Claudio Cavallo

Sanremo, fermati nella notte quattro individui di origine brasiliana sorpresi nelle vie del centro

Blitz dei carabinieri, allontanati i viados

Arrivano da Genova e dal Piemonte: subito scattati i fogli di via

SANREMO. Prima l'invasione di prostitute slave, adesso sono arrivati i «viados» brasiliani. Sanremo si rivela ancora di più una città a luci [illegible]se, centro evidentemente redditizio per il mercato dell'amore a pagamento. Ad individuare i travestiti per la prima volta, l'altra notte, è stata una pattuglia dei carabinieri. Pelle caffelatte, curve mozzafiato, seni prosperosi ma documenti di identità e dettagli intimi caratteristici di un [illegible]mo, sotto tutti i punti di vista. La verità è venuta a galla in caserma, nel corso di un controllo di routine per i «nuovi [illegible]vi» sui marciapiedi di Sanremo. In tutto i «viados» fermati sono stati quattro, tutti intercettati in corso Mazzini, alla Foce e a Pian di Poma. Si tratta di giovani di età compresa tra i 22 e i 29 anni. Uno è residente in provincia di Cuneo mentre gli altri sono domiciliati a Genova. La loro «trasferta» in Riviera, secondo gli investigatori, confermerebbe l'interesse del mercato della prostituzione nella zona. Al momento non è stato possibile accertare se esiste una rete di protettori o se si tratta, invece, di singoli [illegible].

L'individuazione dei «viados» sui marciapiedi di Sanremo arriva a circa un anno dalla chiusura della prima [illegible] d'appuntamenti. Il bilancio della lotta alla prostituzione ha portato alla luce un panorama [illegible] quetante. Quattro maitresse denunciate per sfruttamento e cinque alcove obbligate alla serrata dalla magistratura. E in autunno sono comparse le prime prostitute slave, giovani, dalla faccia pulita. Alle prime «decine» hanno fatto seguito altri arrivi: oggi sono una ventina quelle che si trovano ogni notte sui marciapiedi. Si proclamano profughe di guerra, quasi tutte raccontano di arrivare da Sarajevo. L'unica offensiva delle forze dell'ordine è stata la denuncia per atti osceni in luogo pubblico di clienti e lucciole sorpresi negli angoli bui della città ma il deterrente ha avuto [illegible] per poche settimane.

Ma [illegible] finisce qui, nel corso dell'anno, a completare il panorama delle «emozioni hard» sono comparse anche le videocassette amatoriali con sedicenti casalinghe e studentesse di Sanremo, Arma di Taggia e Ventimiglia e i [illegible] fotografici sulle riviste vietate ai minori. [g. ga.]

[illegible]

Annunci nel mirino

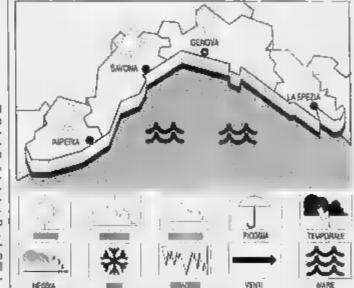
«A.A.A. Relax». Gli annunci che appaiono sempre più frequentemente su settimanali e riviste specializzate rivelano il doppio volto della Riviera dove sono decine, a Sanremo, Imperia, Bordighera e Ventimiglia, le «massaggiatrici» che ricevono a casa. E' il lato discreto della prostituzione, quello «legalizzato», sicuramente meno eclatante dell'amore mercenario delle lucciole da marciapiede ma altrettanto preoccupante. E' sufficiente [illegible] telefonata per [illegible] un contatto, per stabilire punti di incontro (se si è dei nuovi clienti) o le tariffe di una prestazione. Strano ma vero, anche la tecnologia ha dato un suo contributo: segreterie telefoniche e telefoni cellulari sono di rigore per chi opera nel settore e non vuole perdere la sua selezionata clientela. E negli appartamenti, al riparo da occhi indiscreti, i prezzi lievitano fino a mezzo milione per la richiesta di rapporti sadomaso. [g. ga.]

Consiglio sciolto

[illegible] il Tar respinge ricorso dell'ex sindaco

SANREMO. Il Tar ha respinto il ricorso dell'ex sindaco Davide Oddo contro il decreto di scioglimento del Consiglio comunale firmato dal presidente della Repubblica. Con la sentenza, emessa ieri, si chiude definitivamente il capitolo dell'amministrazione leghista, naufragata dopo appena un anno e mezzo dall'insediamento in seguito a «fughe» e forti dissidi interni.

Ora, si pensa alle nuove elezioni, con il Carroccio diviso in due fazioni: i fedelissimi di Bossi e i federalisti, che, in provincia, sembrano aver conquistato una forte maggioranza.

I sanremesi saranno chiamati alle urne con tutte probabilità a fine novembre. I candidati «forti» alla poltrona di sindaco per ora preferiscono restare nell'ombra. Si sono invece fatti avanti alcuni outsider, con liste civiche. Ma la bagarre inizierà solo alla fine dell'estate, con le scelte dei partiti che a Sanremo contano su un ampio elettorato. [g. p. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Persistenza di tempo discreto con prevalenza di cielo poco nuvoloso salvo la consueta attività cumuliforme pomeridiana. Vento moderato tra Est-Nord-Est ed Est-Sud-Est. Mare mosso. Temperature sui valori consueti anche se inferiori alla norma. Per domani nessuna variazione di rilievo pur restando una certa variabilità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 17 °C, um. 85%, vento Est 15-25 Km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. [illegible] 1014 mb (in aumento)

[illegible]URE DI IERI

Genova	max 20	min 16
Savona	max 20	min 15
Imperia	max 20	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 17; temp. mare 17.

Il [illegible] sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,12. La Luna cala alle 9,39 e si leva alle 23,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Le ipotesi per cambiare la caotica viabilità del centro a Oneglia e a Porto

Un posteggio sotto piazza Dante

E' la proposta del presidente dell'Associazione artigiani. «Parcheggio su tre piani anche in piazza del Duomo». Corsie interrate in via della Repubblica. Un dedalo di gallerie ora chiuse

IMPERIA. interessanti progetti per la realizzazione di parcheggi interrati a Porto Maurizio Oneglia stati illustrati al convegno «Città da vivere» del Rotary Club dal dott. Antonio Borga, presidente dell'Associazione artigiani della provincia.

Entrambi i progetti presentano aspetti innovativi, originali, che certamente faranno discutere. Si tratta, ha premesso Borga, «di migliorare la vivibilità delle nostre città intervenendo sulla viabilità delle zone centrali grazie alla costruzione di strade sotterranee e di parcheggi interrati, migliorando anche la collocazione delle aziende artigiane sul territorio».

Per Porto Maurizio, che lamenta maggiormente la mancanza luoghi di sosta per le automobili e poche possibilità di soluzioni, viene proposto un parcheggio interrato che vada dal livello di piazza del Duomo, su cui si ergono la Basilica di San Maurizio, il palazzo della Questura e l'ex Municipio portorino, fino a quello della sottostante galleria Gastaldi che attualmente mette in comunicazione Garibaldi con via Cascione: è appunto dal fianco tale galleria che si avrebbe accesso al parcheggio che si svilupperebbe verso l'alto su tre piani sotterranei.

E' una soluzione che sfrutterebbe anche alcune gallerie, ora chiuse, che furono utilizzate come rifugio antiaereo durante la guerra.

Sempre secondo la proposta di Borga tale soluzione permetterebbe di liberare dalle auto l'ampia piazza del Duomo, attualmente intasata veicoli, sulla quale potrebbero essere creati giardini od anche una fontana.

Analoga proposta per piazza Dante ad Oneglia sotto la quale potrebbero essere realizzati dei piani di parcheggio sotterraneo cui vendita permetterebbe di finanziare, almeno in parte, l'opera».

A tale parcheggio si potrebbe accedere, sempre la proposta Borga, creando delle corsie interrate che offrano un'alternativa a della Repubblica, via Bonfante, Belgrano e via Don Abbo con convergenza in piazza Dante: sarebbe possibile «limitare l'inquinamento sonoro ed atmosferico recuperando pedonali e giardini».

Il presidente degli artigiani ha inoltre proposto di suddividere, nell'ambito di quanto previsto dal Piano regolatore, la dislocazione delle aziende artigiane in cinque settori omogenei ricercando le soluzioni urbanisticamente migliori.

Si dovrà pertanto riservare le zone centrali ai servizi alla persona ed a quelli artistici, come acconciatori, calzolai, lavanderie, orefici, ecc.; graduando mano mano ubicazione degli altri in base alla loro utilità e funzione sociale e pratica.

«Ciò - continua il dottor Borga - si dovrà fare tenendo anche conto «delle normative per l'ambiente, degli impianti per smaltimento dei rifiuti speciali e di quelli inerti provenienti dall'edilizia».

Bruno Viano

Sotto la centralissima piazza Dante potrebbe sorgere un parcheggio

CASTELVECCHIO

Stazione: un progetto

Un originale progetto per la nuova stazione ferroviaria di Imperia che dovrà sorgere in valle Impero, nella zona di Castelvecchio, presentato a cura di «Italia Nostra» domani sabato, ore 17,30, nei locali della civica galleria «Il Rondò» in piazza Dante: ne autori il dott. Claudio Bottero e dott.ssa Flavia Novaro che ne hanno fatto oggetto della propria tesi di laurea in architettura. L'accurato lavoro dei due giovani d'attualità in questi giorni riguarda non solo l'aspetto architettonico anche urbanistico e culturale della nuova stazione la realizzazione legata al futuro spostamento a monte dell'asse ferroviario per la linea ad alta velocità. L'opera dei due giovani analizza caratteristiche della zona. In particolare sono indicate soluzioni sull'assetto viario e la sua connessione con altri sistemi di trasporto, i parcheggi, e la stessa rifunzionalizzazione dell'ex edificio dell'Italcementi. Fondamentale una considerazione della relazione introduttiva: «La stazione, che si sviluppa tre piani sopraelevati e uno sotterraneo, diventa 'porta della città', sede privilegiata di alcune attività legate alla sua attività promozionale». **[b. v.]**

VITICOLTURA

Il Vermentino di Castello nel «gotha» dei vini liguri

DIANO CASTELLO

paese ne sono assolutamente convinti: «Non è una campanilistica affermare e riconoscere che il Vermentino di Castello è il più rinomato tra tutti quelli di Liguria», sostiene Gilberto Malaguti, che cura l'organizzazione della manifestazione. E aggiunge: «Sin da tempi non sospetti, Diano Castello citato come privilegiata (Terre Bianche), per produzione di Vermentino e di olio da olive Taggiasche, famose anche queste per la bontà e la quantità d'olio che se ne ricavava. Il Giustiniani scrive che era vino di pregio, i cui vitigni attecchiscono da epoca romana».

Fiore all'occhiello del paese, al Vermentino, che «ben si antiche vestigia della Communitas Diani», il sindaco Lino Damonte, è stato dedicato un concorso enologico, il quale, di anno in anno, si è ritagliato un suo spazio importante e una risonanza anche all'esterno della regione. Ancora Malaguti: «E' un riconoscimento al settore vitivinicolo, che ben si innesta nel tessuto turistico della zona». L'edizione 95 del premio Vermentino sarà assegnato domenica mattina, dopo attenta selezione dei vini esposti da parte dell'Associazione italiana sommeliers. Sarà l'episodio conclusivo di fine settimana Diano Castello rende omaggio al suo prodotto.

Una manifestazione di spicco, ampliata nel i, rispetto alle precedenti esperienze. Il programma si apre domani con un convegno sulla viticoltura, promosso dall'Ordine dei dottori agronomi e forestali di Imperia, sul tema: «L'avvenire della Viticoltura nell'ambito dell'Unione Europea: paesaggio viticolo e desertificazione». Si tiene in quella bomboniera che è il Teatro Concordia, e relatore sarà il professor Mario Fregoni, ordinario di viticoltura all'Università cattolica del Sacro Cuore di Piacenza. «Con il convegno, si vuole ampliare lo spettro dei contenuti tecnici e culturali, per avere una risonanza al di fuori della provincia di Imperia», precisa Malaguti.

il Golfo Dianese non offre soltanto questa terza rassegna dei vini e dei prodotti tipici locali, nel weekend. Questa sera, alle 20, nel Palatenda del Molo Tartarughe a Diano Marina, si inaugura la terza edizione de «La terra e il mare», una manifestazione patrocinata dal Comune, e realizzata con il contributo di un «pool» di enti, che intervengono con propri stands promozionali. «L'iniziativa ha lo scopo di far a turisti e abitanti della Riviera storia, cultura, folklore, tradizioni, prodotti tipici e artigianato dell'entroterra, e di evidenziarne la sinergia con la costa», dice l'assessore al Turismo, Adriano Bagni. La mostra sarà aperta fino a domenica, dalle 10 alle 23.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Pulisce gli attrezzi e incendio a Gazzelli

Stava pulendo degli attrezzi, quando una scintilla è finita su un contenitore di benzina. Armando Pellegrino, residente a Gazzelli, frazione di Chiusanico, ha rischiato di vedere bruciata la cantina. I danni ammontano a un paio di milioni. E' andato in fumo un generatore di corrente e sono rimaste annerite le pareti. A chiamare pompieri e carabinieri è stato un vicino. **[m. v.]**

FUNERALI

Ieri ai Giuseppini l'ultimo saluto a Grazia

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa dei Giuseppini i funerali di Grazia Bernocco, 31 anni, di Caramagna, morta dopo diversi giorni di agonia (aveva bevuto acido muriatico e non si era più ripresa). La donna, a cui sono state prelevate le cornee su desiderio dei genitori, è stata sepolta nel cimitero di Cantalupo. «Era una ragazza sola, che non ha mai potuto sopportare la perdita della mamma quando lei era piccola», dice Alina, un'amica. Un altro lutto a Imperia: è deceduto per malattia Giovanni Rotto, 62 anni, di Porto, taxista. Era conosciuto anche perché il suo taxi era una vecchia Fiat 1.100, una delle ultime in circolazione. **[b. v.]**

TRASPORTI

Lunedì entra in vigore l'orario estivo dei pullman

Da lunedì entrerà in vigore per tutte le linee della Riviera Trasporti l'orario estivo. I viaggiatori possono ritirare presso ogni biglietteria l'opuscolo che contiene e corse. Il volumetto è distribuito gratuitamente. **[e. f.]**

ASSOCIAZIONI

Nicola Borzone a capo del consiglio dell'Aido

L'Aido ha un nuovo consiglio. Presidente è Borzone, vice Mauro Guarta e Bartolomeo Fais. Ne fanno parte Massimo Delbecchi, Vincenzo Marvaldi, Paolo Brancolisano, Giuseppe Colombo, Paolo Ferro, Vita Garreffa, Franca Seraffi e Liliana Vellani. **[m. v.]**

Ad Aurigo battute Carige e Cariplo

Il servizio tesoreria va all'Ambrosiano

AURIGO. Il Banco Ambrosiano Veneto si è aggiudicato alle buste l'appalto per il servizio di tesoreria nel Comune di Aurigo. L'Istituto di credito ha superato la concorrenza di altre due banche: Carige e Cariplo. Verserà alle casse comunali - nei due anni e mezzo previsti dal nuovo contratto - oltre 52 milioni. E applicherà interessi del 9,55%.

La gara è stata preceduta da polemiche tra maggioranza e opposizione. Quest'ultima aveva contestato la decisione della giunta di assegnare la gestione della del Comune, già nel novembre '94, al Banco Ambrosiano Veneto - filiale di Chiusavecchia. Gli accordi vennero presi dopo trattative private. All'Amministrazione sarebbero andati quattro milioni e mezzo, cifra molto al di sotto di quella attuale. In consiglio la minoranza aveva abbandonato l'aula al momento della votazione, per protesta. Rilevando come facesse parte della giunta anche il vice sindaco Luca Ferrero, direttore di quella filiale. Alla fine la convenzione con la banca era sospesa dal Co- intervenuto dopo della Carige, la quale si era occupata della tesoreria fino al dicembre. Quindi la pratica era stata annullata.

Secondo il consigliere di minoranza Giacomo Amerio quella scelta «avrebbe arrecato un danno notevole». Aggiunge: «Non c'era grande vantaggio per il Comune, tenendo conto che il nostro bilancio annuale è di appena 400 milioni. I soldi in più ottenuti con la licitazione invece ci fanno comodo. Bisognerebbe fare maggiormente attenzione agli interessi della collettività».

Il sindaco di Aurigo, Luigino Dall'Erba, offre una versione contrastante e difende l'operato della giunta. «In autunno avevamo scelto la filiale di Chiusavecchia solo per questioni di comodità. E' la più vicina, facilmente raggiungibile dai residenti che devono pagare le bollette o compiere altre operazioni. Quella decisione era stata presa collegialmente, era frutto di una delibera». **[m. v.]**

Iniziativa della Regione e del Servizio tossicodipendenze

Un lavoro dopo il tunnel

Gli assistiti del centro di via Nizza potranno essere assunti da ditte che però non avranno l'obbligo di versare contributi. Una speranza di salvezza

IMPERIA. Più da oggi, per i tossicodipendenti in cura al Sert d'Imperia, di trovare lavoro. Il Servizio tossicodipendenze, che ha sede in via Nizza - di concerto con la Regione - mette a disposizione degli assistiti che hanno avuto problemi con la droga e cercano liberarsi dalla sua schiavitù, borse di lavoro. Un'iniziativa che dovrebbe facilitare l'inserimento dei pazienti nella società e nel mondo professionale. Il periodo lavorativo può variare dai 6 ai 18 mesi. Ogni ragazzo che viene inserito in un'azienda è preso in carico e seguito passo da un operatore dei servizi sociosanitari.

La ditta che ospita il lavoratore non dovrà versare lo stipendio al borsista (retribuzione e contributi providenziali a carico della Regione e vengono versati dal Comune di residenza) né ha alcun obbligo di assunzione al termine del rapporto di collaborazione. Qualora, invece, intendesse fargli un contratto e impiegarlo a tempo pieno potrebbe beneficiare delle agevolazioni previste dalle leggi sull'occupazione.

Dicono al Sert: «Il progetto, oltre a costituire una concreta possibilità di reinserimento, è molto vantaggioso per il datore di lavoro. Il quale ottiene l'apporto del borsista senza spesa».

Il lavoro è uno degli elementi base nella terapia di recupero dei tossicodipendenti. «E' in grado - spiegano al Sert - di rappresentare un valido ponte tra l'intervento terapeutico e il pieno recupero sociale. Permette cioè ai giovani "problematici" di sperimentare l'acquisizione di elementi primari come i tempi, i ritmi e i rapporti interpersonali». **[m. v.]**

IL CASO

Si droga? E la lasciano a casa

Ha 27 anni, è originaria di San Lorenzo ma risiede nell'entroterra. Ha lavorato fino a poco tempo fa come pony express per un'associazione che l'aveva incaricata di consegnare depliant e materiale informativo. Ma è stata lasciata a casa dopo che i carabinieri, che l'avevano fermata per un controllo e l'avevano trovata in possesso del materiale pubblicitario, hanno informato la società per cui lavorava: «State attenti, quella giovane ha avuto guai la giustizia per colpa della droga». Maria - nome finto scelto per paura di essere additata ancora come un'infetta - ha perso il lavoro. Nella sua stessa situazione si trovano decine di altri tossicomani che stanno prendendo il metadone per cercare di disintossicarsi ma che si trovano nell'impossibilità di liberarsi marchio di drogato. In quattro spiegano: «Per la gente tossici a vita. Se ci danno lavoro è per sfruttarci. Perché?» **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Giardini della stazione la vergogna di Porto

Per chi arriva in treno sono il biglietto d'ingresso della città, ma forse di questo si ricordano in pochi. Sto parlando dei giardini della stazione di Porto Maurizio il rione turistico di Imperia, che sono ormai diventati un esempio di ordinario degrado e anche di mancato sfruttamento delle risorse naturali. E' una storia ricorrente a Imperia, una città che avrebbe tutte le carte in regola per fare concorrenza ai vicini e blasonati centri di villeggiatura della Costa Azzurra, da Cap d'Antibes a Monaco, a Nizza, ma finisce per «cadere» soprattutto nelle piccole cose poi tanto piccole, a ben vedere, non sono!

Anche molti turisti hanno messo in evidenza come lo spazio verde, ricco di palme e piante esotiche (alcune, esemplari pressoché unici nella zona), sia diventato un ricettacolo di rifiuti ed erbacce e abbia bisogno di un accurato maquillage.

La cosa è ancora più grave, mi ricordo mio padre che faceva il ferroviere, se si considera che negli «anni ruggenti» i giardini avevano addirittura ricevuto un riconoscimento dalle Ferrovie dello Stato proprio come area-modello, per il loro aspetto pulito e ordinato. Una vera oasi in pieno centro cittadino, di cui andare fieri.

Purtroppo, ora le sono cambiate. Oggi ben difficilmente i giardini riuscirebbero a guadagnarsi la palma ottenuta negli Anni '60, che appaiono lontanissimi. Eppure vorrebbe poco: basterebbe forse un po' di buona volontà per far tornare agli antichi splendori un angolo caratteristico di Porto, che di notte tra l'altro si trasforma in un rifugio ideale per tossicodipendenti e sbandati.

Un interessante progetto appena presentato al pubblico e firmato da architetti neo-laureati prevede il recupero dello spazio verde proprio sopra la stazione, e qui dovrebbe nascere Museo nautico, con tanto di Nelle vicinanze, poi, sorgerebbero centro commerciale e biblioteca.

Elena Aversano, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777. **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455. **Camporosso:** tel. 26.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.350; **Diano Marina:** 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754. **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: Capurro, piazza Doria 33, tel. 23.591.

Bordighera-Vallecrosia: Zifomirato, Colonnello Aprosio 163, tel. 294.319

Camporosso: Manassora, Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: Sartò, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: Guglielmi, via Roma 63, tel. 495.085

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.120

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108, tel. 589.015

Pieve di Teco: Ceppi, Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Buro 42, tel. 485.764

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 682

Sanremo: Marino, corso Cavallotti 175, tel. 509.375

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, tel. 43.058

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 351.288

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) 290.777 **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Bordighera:** tel. 2751 **Ventimiglia:** tel. 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** **Ventimiglia:** tel. 357.473

STATO CIVILE

15 GIUGNO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Si è tenuta l'assemblea straordinaria del circolo d'Imperia della Lega Ambiente convocata per eleggere il nuovo comitato direttivo dopo le dimissioni del presidente Giovanni Borzone, eletto in consiglio regionale. I nuovi componenti del direttivo sono Gilberto Bravo, John Ceresi, Angela Fogliato, Paola Galluzzo, Mario Lano, Tiziana Lupi, Livia Trucco. Si è anche discusso dei prossimi impegni del circolo, a cominciare dall'Università verde, di cui si è cominciato a organizzare la decima edizione. Anche il del Comune d'Imperia partecipa alla 7a edizione dei campionati nazionali sportivi per dipendenti comunali, in programma a Verona da sabato al 24 giugno. La delegazione, comprenderà anche rappresentanti dei centri vicini, sarà composta da 78 persone, tra cui 40 atleti. Il Liguria organizza corsi per un progetto che punta alla costituzione di imprese in tutto il territorio regionale. E' prevista una fase teorica in cui insegnati i fondamenti nella gestione di una piccola impresa e una pratica, per la redazione del piano di fattibilità economica. La durata sarà di 360 ore.

GLI APPUNTAMENTI

Una cena per lo scudetto

Domani, alle, lo Juventus club di Diano Marina organizza una cena al ristorante «Italiana» di frazione Serreta, per festeggiare il 23° scudetto. Le prenotazioni si raccolgono al Centro del Formaggio di via Roma Est 12, a Diano (tel. 495.348), o da Schenardi sport di De Sonnaz 77, a Imperia. **[e. f.]**

IMPERIA

La scoperta dell'entroterra

La Cooperativa «Liguria da scoprire» di via della Foce 62, a Oneglia, ha in programma un'escursione alla foresta demaniale di Gouta, per il 25. Le prenotazioni si raccolgono chiamando il 272.759. **[e. f.]**

IMPERIA

Un torneo di calcetto

Parte domenica il torneo di calcetto a 5 giocatori che mette in palio il trofeo «Giacomo Calcagno». Le sfide proseguiranno fino al 30 all'oratorio di San Sebastiano, a Oneglia. **[e. f.]**

DIANO CASTELLO

Convegno sulla viticoltura

Domani, al Teatro Concordia di Diano Castello, si tiene un convegno sulla viticoltura, che fa parte della serie di iniziative organizzate dal Comune per il «Premio Vermentino». Il via è alle 9,30. **[e. f.]**

MONACO

Una personale da Ventimiglia

Vernissage a Monaco per la mostra degli artisti ventimigliesi Giuseppe Grasso e Nicholas Pasquino. L'appuntamento alla Chapelle Saint Jacques è per le. **[g. ga.]**

SANREMO

Alpinismo giovanile col Cai

Aperte le iscrizioni alla settimana di Alpinismo Giovanile del Cai in programma dal 2 luglio in Valle d'Aosta. Per informazioni rivolgersi, dopo le 21, nella sede di piazza Cassini. **[g. ga.]**

BORDIGHERA

Incontri in seminario

«Un servizio alla verità» è il tema del convegno in programma oggi al seminario «Pio XI». **[g. ga.]**

Sanremo, la presidenza del Cassini assicurerà ai ragazzi corsi di recupero nelle materie in cui sono «scarsi»

Un «en plein» di promossi al liceo classico

Alla sezione con indirizzo linguistico soltanto due bocciati

SANREMO. Due soli respinti su 130 alunni. Sono dati record quelli della sezione sperimentale ad indirizzo linguistico del liceo «Cassini». La scuola, diventata un punto di riferimento in Riviera, assicurerà comunque una serie di corsi di recupero agli alunni che hanno dimostrato lacune in alcune materie.

Liceo classico «Cassini», sezione indirizzo linguistico. Classe I: Federica Amirateo, Maddalena Benedetto, Daniela Bergamin, Stefania Bottino, Eloisa Brero, Roberto Dadone, Alessandra Delmonastro, Claudia Esposito, Andrea Garibbo, Pamela Garzo, Daniela Limone, Elisa Marino, Valeria Martino, Angela Montanaro, Alice Morganella, Jorge Andrea Olivares Araya, Nathalie Pavone, Michele Pitzalis, Julia Sandmann, Sara Sartore, Giuseppina Scapparone, Silvia Semeria, Giulia Tomatis, Marta Vitali, Giulio Zampollo. Classe I sez. E: Elisabetta Balestra, Simona Balestra, Stefania Biamonti, Lav Kristin Bianchi, Daniela Cappuccini, Francesca Castelletti, Beatrice Crespi, Cristina Filetti, Chiara Giambellino, Giorgio Giuffra, Barbara Grasso, Sara Ivaldi, Desiree Luzzi, Serena Mocchi, Lucia Mussimiani, Giada Molinaro, Maria Vittoria Mollica, Andrea Parisi, Roberta Pastor, Marco Prinri, Sara Santilli, Valentina Venditti, Caterina Zunino. Classe II: Francesca Brighseo, Alexandra India Cafasso, ... Canavasso, Alice Cavasso, Federica Chiappori, Giuditta Chirico, Fabiola Della Strada, Christian Franco, Manuela Giordano, Rossella Guardiani, Ilona Lanteri, Ramona Lanteri, Sara Lazzerini, Daniela Lentino, Paola Mariani, Antonella Mollo, Natalia Mykytow, Mario Novelona, Alessio Pagalia, Francesca Pardini, Marzia Parodi, Sara Ponti, Stefano Semeria, Federica Sibilla, Luana Sindoni, Francesca Tucchi, Elisabetta Voce. Classe III: Cristina Arrigo, Anna Bottini, Barbara Calvano, Fabio Cenna, Deborha Corso, Michela Danilo, Daniela Dattola, Roberta Di Pasquale, Sara Eremuta, Sara Facciolini, Manuela Gobbo, Andrea Isola, Anna Daphne Leone, Manuela Merogno, Stefania Molinari, Paolo Moreno, Federica Moretti, Silvia Musso, Francesca Paolino, Nadia Pinelli, Enrica Piovani, Federica Rombaldi, Monika Rizza, Cristina Rizzi, Perla Rossi, Simona Sappia, Manuel Sassi, Barbara Tabbioni. Classe IV: Matteo Banni, Anlessandra Battaglieri, Federico Benza, Sara Casale, Laetitia Cheisson, Marco Chiaramonte, Marina Cosentino, Claudia Dho, Mariangela Di Marco, Susanna Donetti, Monia Embriaco, Mariachiara Gibelli, Daphne Grecchi, Marcyo Klein, Veronica Landolfi, Marina Laura, Rose Bhoke Mabere, Paola Merlo, Vanessa Moro, Daniela Morscio, Alessandro Mucedola, Manuela Panizzi, Carlotta Piccinini, Stefania Pinotti, Silvia Postiglione, Simona Scarpati, Luciano Semeria, Cristina Storchi, Violetta Vassallo, Cristina Vionello.

Qui di seguito l'elenco delle ultime classi del **Liceo scientifico «Saccheri»**. Classe III sez. D: Claudia Alciati, Massimo Bergaglio, Rachele Bertacchi, Luca Bianchi, Claudia Bruno, Francesca Cannoni, Laura Cavallaro, Daniele Chierotti, Veronique Colajera, Alessio Dal Tufo, Chiara Donetti, Ilaria Farina, Mario Ghersi, Emanuele Ghiringhelli, Emanuele Guarini, Luca La Naia, Stefano Mazzola, Maurizio Moraldo, Giacomo Oliva, Franco Revelli, Daniele Rossi, Lorena Stello, Veneranda Zappia, Alessandro Zunino. Classe IV sez. A: Fabio Alloria, Nadia Alvera, Simone Arnaldi, Francesca Attendolo, Sergio Balestra, Barbara Calmarini, Myriam Cinquepalmi, Lorenzo Colajera, Solvia Di Francesco, Andrea Garibaldi, Marta Marvaldo, Francesco Mian, Michela Muzzzano, Mara Pardini, Andrea Pavan, Barbara Secone, Luca Tercani, Nathalie Varchiano, Riccardo Veglio, Adriano Zumbo. Classe IV sez. B: Riccardo Actis, Chiara Albertieri, Fabio Bochicchio, Simona Cagnacci, Cristina Carri, Simone Cisi, Daniele Coldebella, Giorgio Colucci, Elena Crespi, Andrea D'Imporzano, Daniel Delmonastro, Alessandro Gandolfo, Elisa Gherzi, Viviana Ghu, Domenico Larizza, Francesca Laberto, Claudia Panetta, Francesca Zannotto. Classe IV sez. C: Luana Appecenitoli, Arianna Belloste Albano, Chiara Fassola, Isabella Ghigo, Fabrizio Giauna, Angelita Lanteri, Mauro Loraschi, Tommaso Maiga, Giampiero Nobile, Mirko Olivieri, Paola Livia Sara Paluzzi, Stefano Porta, Bhakti Prinsi, Michela Salesi, Ferdinando Scandolera. [g. ga.]

Per molti ragazzi un sospiro di sollievo

Materna

Gli insegnanti con nuova sede

IMPERIA. Sono stati così pubblicati i trasferimenti degli insegnanti di scuola materna per l'anno '95/96. Ecco i nomi di chi, in provincia di Imperia, cambierà sede dal 1° settembre. **Trasferimenti nell'ambito dello stesso comune**: Maria Carmela Amerio da Imperia Piani a Imperia Borgo Prino. **Trasferimenti tra comuni diversi**: Tiziana Aliprandi da Ventimiglia via Roma a Badalucco. Loredana Astraldi da Dea a Sanremo piazza Eroi. Laura Bocca da Provveditorato a San Biagio della Cima. Roberta Bongiovanni da Provveditorato a Camporosso viale Kennedy. Manuela Busca da Provv. a Ventimiglia via Roma. Giovanna Capponi da Provv. a Perinaldo. Caterina Carassale da Badalucco a Taggia. Giulia Casella da Bevera di Ventimiglia ad Aquila d'Arroscia. Caterina Cilli da Vallecrosia via San Rocco a Imperia Borgo Prino. Adelina De Luca da Provv. a Ventimiglia al Capo. Sara Fangato da Provv. a Vallecrosia San Rocco. Carmela Formoso da Provv. a Perinaldo. Antonella Gaddini da Provv. a Ventimiglia Al Capo. Franca Gastaldi da Provv. a Ventimiglia Al Capo. Rosalba Gironda da Provv. a Ventimiglia Via Veneto. Ileana Lautrua da Provv. a Sanremo Via Val del Ponte. Carla Longo da Dea a Taggia. Giuliana Moncia da Provv. a Ventimiglia Via Roma. Angela Martini da Provv. a Ceriana. Silvana Orrao da Provv. a Ventimiglia Latte. Cristina Paterlini da Provv. a Ceriana. Mariella Perano da Provv. a Imperia Piani. Daniela Porro da Provv. a Ventimiglia Bevera. Emilia Ramella da Provv. a Dea. Roberta Sibilla da Provv. a Ventimiglia via Roma. Roberta Sicbetti da Provv. a Isolabona. Adriana Silingardi da Provv. a Dea. Anna Silvestrini da Provv. a Ventimiglia Via Roma. Gianna Tornatore da Provv. a Ventimiglia ... Capo. Ottavia Truccheri da Provv. ad Aquila d'Arroscia. Anna ...a Vetere da Provv. a Ventimiglia via Veneto. **Trasferimenti tra comuni diversi per posti di sostegno.** Marina Brenno da Diano Marina a Cipressa. Emilia La Paglia da Diano Marina a Sanremo Villa Vigo. Lucia Sanitoro da Diano Marina a Cipressa. Maria Nadia Vezzano da Isolabona a Dolcedo. **Trasferimenti interprovinciali.** Margherita Giuliano da Cuneo a Camporosso. Claudia Scarsi da Cuneo a Ventimiglia Roverino. Agata Accardo da Ventimiglia a Reggio Calabria. Sabrina Alessandro da Provv. a Milano. Barbara Ambrogi da Ventimiglia a Savona. Silvano Anselmo ad Albenga. [a. b.]

Sorprese a Bordighera

Con la nuova legge «graziati» molti aspiranti periti aziendali

BORDIGHERA. All'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Eugenio Montale» di Bordighera il nuovo provvedimento che elimina gli esami di riparazione ha salvato diversi studenti. Gioia degli allievi al momento dell'affissione dei cartelli con i risultati. Ecco i promossi.

Classe IA: Valentina Angelillo, Roberta Aprosio, Annalisa Boeri, Giorgio Cascone, Cinzia Chieri, Sonia Compostì, Marco Conrieri, Tamara Corona, Barbara Costantino, Roberto Drufovka, Damiano Fiorucci, Claudia Forabosco, Stefania Galeotti, Emanuela Giovinazzo, Laura Gobbo, Valentina Mazzone, Patrizia Morano, Giorgio Odderò, Lucia Palmero, Sonia Pastore, Valeria Petrillo, Sara Pisano, Elisa Romeo, Deborah Sergio, Gianni Tarzia, Serena Terranova, Adelaide Tornee.

Classe IIA: tutti promossi. Elena Abati, Manuela Alonzo, Isabella Caligiuri, Cristina Campagna, Maria Sabrina Carozzo, Cristina Casali, Giorgio Cavalieri, Maurizio Colla, Laura Fazio, Samuele Galli, Barbara Guardiani, Cristina Gullace, Marco Laura, Carmen Lagara, Ingrid Mattioli, Danilo Nicoletti, Valerie Pappaterra, Cinzia Perroni, Alessandro Ricca, Fabio Rigano Natale, Giuseppina Serra, Silvia Schipilliti, Francesca Solendo, Yvan Tenerelli, Ilenia Troppeta, Lisa Vallina.

Classe IIIA: Nicolò Arrigo, Alessia Borfiga, Jessica Giorgia Cavallera, Sabrina Di Benedetto, Micaela Forte, Deborah Ghione, Enrico Ilarrucci, Simona Librettì, Stefania Maccario, Eleonora Martini, Ilaria Merlenghi, Cristian Nasello, Fabio Pizzio, Liliana Rossi, Zayra Savarino, Giovanna Scarfò, Erika Togninì, Arturo Toresano.

Classe IVA: Laura Barone, Daniela Calabrò, Tamara Capozucca, Fabio Cardillo, Ivano Carola, Monica Condurso, Vincenzo Federico, Valentina Gollinello, Alessia Govoni, Eleonora Guarini, Paola Lorenzi, Veronica Orazi, Emanuela Pecorelli, Sabrina Settembrini, Nadia Spuizzato, Serena Suraco, Katia Tutino.

Classe VA: uno studente non è stato ammesso agli esami di maturità. Ecco gli ammessi: Cristina Amirati, Andrea Anfosso, Vanessa Cellini, Sonia Di Bernardo, Giorgia Fazio, Marta Filocamo, Adriano Iannece, Stefania Lanteri, Mascia Malugani, Roberta Mamona, Stephane Moratore, Sonia Pastor, Paolo Pastorelli, Leyla Ruscitti, Monica Viale, Denise Vinci, Domenico Zangari.

Classe IB: Laura Arnaldi, ...ra Balluna, Tatiana Bianchieri, Emanuela Campucci, Valentina Coelle, Luca Conrieri, Federica Fradiante, Andrea Francescato, Silvia Franco, Alessandra Gherardi, Valeria Lelio, Jessica Marzullo, Elena Mazza, Monica Melgara, Cristina Monfroni, Manuela Musetti, Arianna Paolino, Katia Papalia, Elga Reghezza, Marco Rossetti, Barbara Spano, Roberta Spinosi, Elisa Vagnetti, Rubina Valenzise.

Classe IIB: Nicola Amilesi, Fabio Clerici, Carmelo Condidorio, Noemi Condurso, Zaira Condurso, Maria Costa, Simona Fancelli, Maria Lombardo, Fabio Lupi, Gianfranco Mazzullo, Paola Moraglia, Luca Regina, Luana Scialabba, Damiano Sonmaggiore, Silvia Stabile.

Classe IIIB: tutti promossi. Fabiana Atzeni, Lorena Bellavista, Mariella Calbini, Matilde Casciano, Stefania Colavita, Caterina Cosenza, Nives De Marco, Daniela Franchi, Claudia Guiddo, Cristina Guido, Marco Innocentini. [d. bo.]

Imperia, al Ruffini quasi tutti «passati»

Ecco l'elenco completo degli studenti del tecnico

IMPERIA. Prosegue la pubblicazione dell'elenco dei promossi all'**Istituto Tecnico «Ruffini»** di Imperia.

CLASSE PRIMA SEZ. AF: Davide Barreca, Laura Boeri, Luca Carassale, Fabio D'Agostino, Claudio Fierro, Andrea Fiscella, Diego Gandolfo, Mirko Lanteri, Matteo Maglio, Emanuela Moraggi, Enrico Pisano, Luca Pollano, Micaela Ricci, Nicola Sciorato, Laura Sibilla.

CLASSE TERZA SEZ. BH: Fabio Bedini, Mauro Boffelli, Sabrina Di Ciaula, Fabrizio Ferrari, Daniela Gasparini, Erika Giletto, Sara Grande, Tiziana Guasco, Oscar Lanteri, Maria Mazzaraco, Alessia Nosi, Nadia Orsini, Simone Rolfi, Graziella Romanelli, Roberto Saguato, Diego Sabioli, Bruna Zola.

CLASSE TERZA SEZ. AN: ...co Alcardi, Sara Ardissone, Franco Barbero, Michela Cavallera, Luca De Peri, Monica Fringuellino, Federica Salvagno, Bruno Musso, Barbara Fozzoli, Elena Salvia, Annalisa Sappa, Elisa Sciandini, Cristina Soraco, Caterina Valeria Toscano, Fabrizio Toscano.

CLASSE TERZA SEZ. BK: Michela Baschieri, Manuela Brucaferri, Eleonora Cabaparo, Gian Luigi Chiariello, Maria Luisa D'Aluma, Ada Gambino, Simona Garello, Angela Gunglione, Zaira Guasco, Marzia Marta, Manuela Marziano, Monica Montanaro, Marianna Muriella, Erika Tulipano, Mauro Viola.

CLASSE TERZA SEZ. BF: Veronica Arcitolo, Federica Baccaglini, Eliana Bruno, Stefano Bisiani, Marco Castello, Andrea Daniele, Daniela Garibaldi, Luca Guardone, Fabio Megiovanni, Serena Notta, Adriana Pallanca, Laura Raviolo, Tiziano Rosso, Manuela Santiparrocchi, Marzia Taggi..., Paolo Vertuggio, Simona Viazzi.

CLASSE TERZA SEZ. CE: Alessandro Almone, Giuliana Badellino, Stefania Bologno, Lorenza Calzia, Luigi Di Mieri, Rita Frisina, Ilaria Guzzano, Massimo Gazzano, Simona Gerino, Elena Gorlero, Massimo Lungo, Andrea Novoni, Michela Novaro, Daniela Patrone, Elisa Ponte, Antonio Saraco, Valentina Loronza.

CLASSE TERZA SEZ. CF: Dario Amoretti, Uliano Bottino, Gabriele Carli, Davide Ferrari, Diego Giraudo, Michela Martino, Alessandro Moretti, Pier Paola Monia Murad, Ugo Pennacchiotti, Elena Porro, Tatiana Rizza, Maurizio Sagliotto, Anna Francesca Sanzon, Diego Sasso, Cristina Terrizzano, Roberta Timperanza, Tiziano Venturino, Tiziano Vezzul.

CLASSE QUARTA SEZ. AE: Davide Albavera, Daniela Alberigo, Marco Attardo, Alessandro Barla, Barbara Beraldi, Sandra Bortolino, Fabio Boero, Karin Borioni, Jill Canavesio, Elisa Conio, Cristina Di Febo, Barbara Domina, Luisa Freso, Umberto Gorleo, Paola Lanteri, Sergio Massa, Sara Mazzone, Germano Merli, Andrea Molinari, Daniele Morro, Magda Panico, Cinzia Pelossa, Chiara Prato, Andrea Ranoisio, Simona Ruffato, Simona Simonetta, Laura Simula, Cristina Stalla, Patrizia Vadini.

CLASSE QUARTA SEZ. AF: Mirko Cavalleri, Luca De Dominicis, Luca Drago, Luca Galassi, Davide Gandolfi, Debora Grassi, Simona Lenzo, Nicola Maccarone, Angelo Mallamaci, Davide Mela, Fulvio Modugno, Massimo Molinari, Andrea Molli, Mattia Pera, Donatello Rinaldi, Andrea Savioli, Luca Vecchio.

CLASSE QUARTA SEZ. AH: Annalisa Abbo, Roberta Ardissone, Mariangela Draghi, Susanna Fortunato, Davide Gazzano, Luca Guandalini, Silvia Macchiavelli, Diego Manzoni, Alessandro Matricardi, Gabriele Morchio, Enrico Oliva, Luisella Pardini, Cinzia Parodi, Renato Ramonda, Claudio Ricca, Simona Ros', Gabriella Sernico, Davide Siccardi, Cristina Testa.

CLASSE QUARTA SEZ. AN: Lorenzo Acquarone, Sonia Alberigo, Katia Arduino, Romina Barone, Daniele Boudoino, Sabina Che, Monia Colafranceschi, Michela Delbecco, Paolo Dossena, Simona Fassone, Monica Maria Ferrari, Roberto Ferrari, Franca Guido, Davide Marini, Katia Martini, Patrizia Minuzzo, Stefano Nasi, Federica Umero, Patrizia Parlo, Paola Ronin', Roberta Saldo, Stefano Sappa, Claudio Schenardi, Simona Vinai.

CLASSE QUARTA SEZ. BE: Barbara Borri, Anna Bruno, Luca Corradi, Luana Corrazza, Fabiana Danio, Andrea Davizia, Paolo Ferrando, Alessandra Gandolfo, Emanuela Magliano, Tamara Moiano, Alessio Muscatiello, Davide Piazza, Anna Maria Ponte, Maria Nella Ponte, Emilio Viani.

CLASSE QUARTA SEZ. BF: Davide Armato, Davide Aschieri, Rose Marie Barbera, Fabio Beccacini, Viviana Bianchi, Ruben Di Egidio, Davide Imo Consalvo, Silvio Pastorelli, Miriano Pirero, Alessio Polo, Giuseppe Quarini.

CLASSE QUARTA SEZ. CE: Valerio Abbo, Jose Agnese, Elisa Arrigo, Giulia Bazzano, Livia Bontignorio, Elisiana Bruno, Laura Comedda. [a. b.]

Qualche studente dovrà tornare a scuola per i corsi di recupero

Albenga, affissi la scorsa notte foglietti che sollecitano la formazione di ronde di cittadini. Aperta un'inchiesta

Manifesti incitano alla violenza contro gli immigrati

Dopo l'iniziativa del sindaco di trasformare piazza del Popolo in parco giochi

ALBENGA. Ancora un segnale di insofferenza nei confronti degli immigrati nordafricani.

Durante la scorsa notte, infatti, ignoti hanno affisso dei volantini in cui invitano gli albenganesi a formare delle ronde contro gli extracomunitari.

I manifestini, incollati ai portoni dei condomini della zona centrale della città, riportano l'articolo di un quotidiano nel quale il sindaco Angelo Viveri annunciava l'intenzione del Comune di creare tre nuovi parchi giochi.

Viveri in ... diceva: «Per riappropriarci della città faremo in modo che Piazza del Popolo, attualmente la piazza simbolo dello spaccio e del degrado, sia trasformata in parco giochi per bambini, per diventare il luogo d'incontro dei piccoli albenganesi. Un vero salotto che possa cacciare gli spacciatori di eroina».

Gli anonimi estensori del volantino, in un commento riportato sotto la fotocopia dell'articolo pubblicato mercoledì scorso, hanno affermato che tali parchi sono inutili poiché la malavita legata alla tossicodipendenza e agli extracomunitari finirebbe per trasferirsi altrove, ma sempre ad Albenga. Anche inutili sono definiti dal volantino, che i carabinieri hanno provveduto a sequestrare aprendo un dossier contro ignoti per «istigazione alla violenza», i pattugliamenti delle forze dell'ordine poiché le leggi esistenti, troppo garantiste, vanificherebbero tutti gli sforzi.

Infine l'invito a costituire delle ronde cittadine con lo scopo di debellare anche con mezzi drastici il fenomeno delinquenziale legato ad alcuni immigrati, sicuramente una minoranza rispetto ai tanti nordafricani che hanno trovato lavoro.

Sul problema degli extracomunitari, comunque, si terrà questa sera nella sala riunioni dell'Ester Siccardi di viale Martiri ad Albenga una riunione di Forza Italia.

L'onorevole Enrico Nan presenterà il progetto di legge per modificare, in maniera restrittiva, la legge Martelli.

Una proposta redatta dopo il convegno organizzato da La Stampa il mese scorso e che ... di trovare delle soluzioni al problema di una convivenza sempre più difficile.

Romano Strizioli

Si intensificano i controlli

BLITZ DEI CARABINIERI

Due arresti per droga

Un etto di eroina sequestrato, due nordafricani arrestati, gioielli per tre milioni recuperati: sono il bilancio di un'operazione antidroga messa a segno dai carabinieri di Albenga. In carcere, con l'accusa di spaccio, ricettazione e altri capi d'imputazione, due extracomunitari tra cui Mohammed Thear, arrestato il mese scorso per violenza carnale. L'operazione è scattata mercoledì sera in viale Trento, il lungo Centa che costeggia il centro storico. I carabinieri, coordinati dal capitano Giacomo Barone, da qualche tempo seguivano i due extracomunitari. Sono intervenuti quando la coppia è scesa sul greto del fiume dove avevano nascosto un etto di eroina. La droga era già preparata in 150 bustine. [r. sr.]

Novità da luglio

Informazioni? Al turista le dà Internet

ALASSIO. Il turismo savonese entra su Internet. Dal prossimo luglio, infatti, l'Azienda di promozione turistica «Riviera delle Palme» ... a disposizione una serie di servizi telematici curati dalla Infocomm Italia di Albenga. «Un servizio che avrà due obiettivi, uno promozionale ed uno organizzativo», spiega Giancarlo Carassino, direttore generale dell'Apt.

Su Internet, autostrada telematica che unisce 136 Paesi e una sessantina di milioni di computer, verranno ... delle schede riguardanti città e strutture della provincia. Chiunque abbia accesso a Internet potrà entrare nell'offerta turistica savonese. Non solo: dietro il pagamento di un abbonamento, gli albergatori della provincia potranno accedere alle banche dati e stampare le informazioni turistiche. I depliant cartacei diventeranno meno importanti. [a. r.]

ALASSIO

C'è Padre Betancourt

Tre «guarigioni miracolose» Forse è suggestione

ALASSIO. Suggestioni provocate da forti emozioni o autentici miracoli? Al secondo dei due incontri di padre Dario Betancourt nella parrocchia di Sant'Ambrogio con i malati e handicappati provenienti anche dal Piemonte e dalla Lombardia (circa 800 fedeli in trepida attesa), si sarebbero verificate tre guarigioni. La prima, quella relativa a L.C., 15 anni, di Ospedaletti che, immobilizzata da tre anni su una carrozzella, si è alzata compiendo alcuni passi. Le altre due guarigioni si riferiscono a una donna cardiopatica che è riuscita a compiere alcuni sforzi muscolari e ad un uomo di trent'anni che, affetto da una grave forma di infiammazione agli occhi, avrebbe riacquistato la vista.

Betancourt, oratore di grande temperamento, arringa i fedeli in un crescendo in cui si alternano gli inviti alla fede che tutto può fare. [r. sr.]

Cinque serate, grandi nomi e la selezione dei giovani. Il nodo dei contributi, ufficio Rai in città

Baudo: «Ecco come sarà il Festival '96»

Le prime rivelazioni emergono da un vertice in Comune

SANREMO. «Il Festival '96? Sarà grande, ne sono certo, anche perché non si porrà il problema dei big, visto che l'enorme successo dell'ultima edizione ha rinnovato l'interesse del mondo discografico e attribuito alla rassegna il valore di un'inimitabile vetrina della buona musica. Comunque, cercheremo di fare ancora meglio». Parola di Pippo Baudo. Il direttore artistico di Raiuno ieri ha cominciato a svelare i piani della manifestazione simbolo di Sanremo, della quale è gran cerimoniere. L'ha fatto nell'incontro con il commissario straordinario Giuseppe Piccolo ed i funzionari di Palazzo Bellevue. Un lungo faccia a faccia all'ora di pranzo, alla presenza di Mario Maffucci e Umberto Forcella, capostruttura e direttore amministrativo di Raiuno.

«E' stata una visita di cortesia, per stabilire un primo contatto con il commissario», dice Baudo. In realtà, si è parlato (e molto) anche dei miliardi che la Rai deve al Comune nel quadro della [illegible] convenzione-Festival. Piccolo ha ricordato che la prima tranche dei contributi (4 miliardi e 200 milioni) doveva essere versata entro il 30 aprile e la seconda (un miliardo) [illegible] mese dopo, ma la delegazione dell'ente di viale Mazzini ha ribattuto che l'accordo deve essere considerato valido solo dalla data della firma (29 aprile). «Io sostengo invece che la convenzione è operativa dal momento in cui il Comune ha varato l'apposita delibera. E per questo, ora formalizzerò la richiesta di riconoscimento degli interessi moratori (10% su base annua)», spiega il commissario. E aggiunge: «In ogni caso, la Rai si è impegnata a versare la prima rata nel giro di pochi giorni».

Piccolo ha poi [illegible] una [illegible]rie di contestazioni legate a presunte violazioni degli accordi per le teletrasmissioni. Tuttavia, per il commissario l'incontro è stato «largamente positivo». Entro fine mese la Rai aprirà un ufficio distaccato a Sanremo. «Sarà una dipendenza della sede di Genova e un punto di riferimento per tutti gli interessi che abbiamo in questa città», spiega Baudo.

Sul Festival, il direttore artistico rivela che «Sanremo Giovani» (selezione dei debuttanti) si svolgerà dal 7 al 9 novembre all'Ariston, mentre la gara vera e propria si terrà dal 21 al 25 febbraio, con la conferma del Dopofestival. «Continuo di avere tanti bei nomi, ma non faremo l'errore di allargare il numero dei partecipanti. E poi punteremo sui giovani, dopo aver lanciato Giorgia, i Neri per caso, Di Cataldo», sottolinea SuperPippo, che non rinuncia a punzecchiare l'eterno rivale Mike Bongiorno: «Qualunque tentativo di attacco alla regalità del Festival [illegible] sempre destinato a fallire».

Pippo Baudo, «patron» del Festival

Gianni Micaletto

Uno mattina

Rai, l'estate con la Ruta

SANREMO. «Uno mattina estate» parte da Sanremo. Lunedì mattina, Amedeo Goria e Maria Teresa Ruta, inizieranno la trasmissione da Villa Ormond. Per cinque giorni la popolare trasmissione del primissimo mattino di Raiuno, avrà come base Sanremo. Non mancheranno i collegamenti quotidiani, con Portosole, per ammirare gli yachts miliardari ormeggiati lungo le banchine; con Montecarlo, dove Charlie e Joe, daranno nuovamente vita all'«Acchiappa Vip», la caccia ai personaggi importanti che vivono nel principato più famoso del mondo; [illegible] Giorgio I, reggente del [illegible] importante, ma pur sempre suggestivo, Principato di Seborga; con il casinò e il mercato dei fiori.

Un collegamento particolare, verrà effettuato, al termine di «Uno mattina estate» da Luca Sar[illegible], conduttore di «Verde mattina» che avrà lo stesso studio di Villa Ormond. La trasmissione dedicata all'ambiente ed alla botanica, [illegible] un riflesso musicale con l'invio delle telecamere nel Museo della musica di Erio Tripodi a Vallecrosia. Un personaggio che non poteva mancare.

Ovviamente a «Uno [illegible] estate» si parlerà di Festival della canzone. Presenti vecchie glorie del passato e giovani promesse della canzone italiana. Bruno Lauzi [illegible] l'anfitrione. Fra gli ospiti fissi Maurizio Vandelli dell'Equipe 84.

Una piccola parentesi è stata riservata allo sport, ad una disciplina dura che ha [illegible] trovato poco spazio sul piccolo schermo: l'Enduro. Probabilmente Amedeo Goria, giornalista sportivo appassionato di motori, ha voluto fare un omaggio ad un campione nostrano, Pierfranco «Chicco» Muraglia, iridato nella classe 80 cc.

[g. p. m.]

Una sfida

Cani da oscar in passerella

SANREMO. Top model a quattro zampe sulla passerella del Teatro Ariston per conquistare il titolo di «Super Snoopy», l'oscar del cane più bello. La manifestazione, trasmessa in diretta da Raiuno martedì alle 20,40, tanto per stare in argomento si chiamerà «Festival... bau».

Presentano Edwige Fenech e Lino Banfi. In passerella 56 cani di tutte le razze: [illegible] gli esemplari che nel 1995 si sono aggiudicati i concorsi più [illegible] a livello europeo. Sfileranno in coppia. Uno supererà il turno e continuerà ad esibirsi; l'altro verrà impietosamente escluso. Così fino a quando resteranno in gara gli otto migliori esemplari della rassegna. A questo punto entreranno in scena gli spettatori che, con il televoto, potranno finalmente incoronare il vincitore.

Il programma - una sfida diretta a «Stelle a 4 zampe» della Fininvest - prevede anche uno spazio dedicato all'adozione a distanza. Chi vorrà potrà assicurare un'offerta per garantire un pasto caldo, tutti i giorni, ad un randagio ospite di un canile. Un modo semplice per ricordare che non esistono solo i cani di razza.

Il «Festival bau» prevede anche dei collegamenti esterni: uno proporrà il salvataggio di un uomo che sta annegando da parte di un Terranova, la razza abilitata con brevetto a svolgere mansione da bagnini sulle spiagge; il secondo, riguarderà una prova di abilità su un campo di baseball.

«I collegamenti serviranno per movimentare la serata» dicono i responsabili di «Festival bau» che respingono le accuse della Fininvest di avere copiato un programma che il «Biscione» [illegible] in programma da due [illegible]: «Stelle a 4 zampe».

[g. p. m.]

Soltanto l'autopsia potrà chiarire cosa si nasconde dietro alla drammatica caduta

Resta un mistero il volo dal viadotto

L'anziana sanremese soffriva di crisi depressive

SANREMO. Sarà l'autopsia a chiarire i particolari dell'atroce morte di Maria Rocchetti, 75 anni, di Sanremo, precipitata l'altra sera da un viadotto dell'«Autofiori» all'altezza del casello di Finale Ligure. Per la polizia stradale, che si sta occupando delle indagini, l'ipotesi più probabile resta quella di un drammatico incidente avvenuto mentre l'anziana era in stato di choc ma ieri pomeriggio si è fatta strada anche la pista del suicidio, battuta dai carabinieri, che sarebbe motivato dal fatto che la donna stava rientrando da Milano dove aveva effettuato una serie di visite mediche specialistiche. Forse convinta di avere un male incurabile, la Rocchetti, si sarebbe gettata dal viadotto in preda ad una forte crisi depressiva.

Questa, la versione del drammatico incidente. Maria Rocchetti sta rientrando a Sanremo quando all'interno dell'abitacolo della sua Citroen «Visa» beige, forse per un corto circuito, scoppia un incendio. La donna accosta l'auto al guard-rail e scende di corsa. Probabilmente vede sopraggiungere altre automobili e, in preda ad un forte choc emotivo, decide di scavalcare la protezione (L'«Autofiori» ha confermato che l'altezza della balaustra rientra nelle norme di legge) e precipita nel vuoto. Un volo di 55 metri che non le dà scampo e che impegna le pattuglie delle forze dell'ordine e le squadre dei Vigili del fuoco in due ore di frenetiche ricerche nella boscaglia che si trova sotto il viadotto.

Maria Rocchetti aveva 75 anni

L'ipotesi del suicidio è simile a quella dell'incidente ma viene supportata da alcuni particolari portati alla luce dalle indagini dei carabinieri. Innanzitutto dal mistero dell'incendio, divampato inspiegabilmente all'interno dell'[illegible], e seguito da un impatto stranamente lieve tra la Citroen e il guard-rail. Insomma, quell'incendio potrebbe essere stato un assurdo pretesto che ha fatto decidere alla donna, già sofferente per una crisi depressiva, di farla finita per sempre.

La salma di Maria Rocchetti si trova dall'altra sera nell'obitorio dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure e soltanto oggi il medico legale sarà autorizzato ad effettuare gli esami del caso. Il magistrato, ieri, ha disposto anche la perizia dell'automobile trovata sul viadotto. Il verdetto degli esperti potrebbe risultare determinante per risolvere il [illegible]. E' stato infine confermato dai carabinieri che solo in mattinata sarà possibile parlare con il medico di una clinica di Milano che aveva visitato la Rocchetti nei giorni [illegible].

Intanto, si è cercato di sapere di più sulla vita della pensionata benestante. L'anziana abitava, in strada Capo Nero 9A, al confine tra i comuni di Sanremo e Ospedaletti, in una villetta a tre piani immersa tra il verde e affacciata sul mare. In zona sono però pochi a conoscerla personalmente e secondo alcune testimonianze era una persona disponibile ma al tempo stesso molto riservata e schiva. Nata a Roma, Maria Rocchetti si era trasferita nella città dei fiori nel '72, era divorziata e senza figli. La data dei funerali, che si terranno a Sanremo, verrà fissata soltanto dopo l'autopsia e con l'autorizzazione del magistrato.

Giulio Gavino

Il caso-Evelyne

Nuovo ricorso al Tribunale della libertà

SANREMO. Nuovo ricorso al Tribunale della Libertà di Imperia per Angelo Caporizzi, l'uomo che ha convissuto per tre mesi con Evelyne, 12 anni, la ragazzina di origine comasca scomparsa l'inverno scorso da Ventimiglia. A presentare opposizione al provvedimento che ha portato a rinchiudere il manovale nell'ospedale psichiatrico di Reggio Emilia [illegible]no gli avvocati difensori Gianfranco Lucuratolo ed Eugenio Aluffi che, nelle scorse settimane, erano già riusciti a farlo uscire dal carcere con la sentenza che aveva disposto gli arresti domiciliari. «Non [illegible] la pericolosità sociale - spiegano i legali - sapevamo della perizia psichiatrica chiesta dal pubblico ministero e ci eravamo attivati per averne una di parte, effettuata dal professor Oronzo Green dell'Istituto di Criminologia dell'università di Bari». Intanto, in attesa dell'udienza preliminare fissata per il 23 giugno, Caporizzi resta rinchiuso nell'ospedale psichiatrico.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

Barca a vela in difficoltà ma era un falso allarme

Intervento della Capitaneria di Porto, ieri pomeriggio, per la segnalazione di una barca a vela «scuffiata» al largo della Foce. Un tempestivo controllo di una motovedetta ha permesso di accertare che i bagnanti avevano avvistato soltanto una chiazza di gasolio. [g. ga.]

Mercato, il giro d'affari raggiunge 420 milioni

Contrattazioni discrete per il [illegible] dei fiori di Valle Armea. Ieri mattino sono affluite un migliaio di casse per un giro d'affari di 420 milioni. Il prezzo delle rose oscilla tra le 500 e le 1500 lire. [g. ga.]

LAVORI

Scavi in strada San Pietro disagi per gli automobilisti

Sono iniziati ieri gli interventi di scavo nel cantiere che interessa via Borea e strada San Pietro. I lavori hanno [illegible] necessario l'attivazione della viabilità alternativa attraverso [illegible] Duca d'Aosta e via degli Olandesi. [g. ga.]

RESTAURO

Taggia, via all'intervento di recupero di Villa Curlo

Costerà 120 milioni la ristrutturazione della facciata di «Villa Curlo», a Taggia. I lavori, su progetto dell'architetto Cristina Roggeri, sono stati appaltati alla ditta «Lanteri». L'amministrazione comunale, ultimato il restauro, dovrebbe trasformare l'immobile in museo civico. [g. ga.]

Slitta a febbraio il processo a carico di due sanremesi

Slitta al 6 febbraio del '96 il processo che vede imputati per droga Salvatore Randazzo e Roberto Fe[illegible], di Sanremo. Ieri, su istanza della difesa, il tribunale ha deciso la scarcerazione di Randazzo. [g. ga.]

ILLUMINAZIONE

L'Aamaie [illegible] ripara i lampioni di via Bixio

Nuova illuminazione per via Bixio. L'intervento, a cura dell'Aamaie, prevede la sostituzione di tutte le lampadine dei lampioni e la riparazione dei punti luce [illegible] funzionanti. [g. ga.]

TURISMO

Ospedaletti, più presenze con il «Soggiorno Valletta»

La riapertura del «Soggiorno Valletta» di Ospedaletti ha por[illegible] a un notevole [illegible] di arrivi e presenze turistiche. Nel mese di maggio le presenze sono addirittura raddoppiate rispetto allo stesso periodo dello scorso anno con un +137 per cento. [g. ga.]

Si stanno accumulando quintali di merce

Corpi di reato in pretura per deposito i corridoi

SANREMO. Migliaia di borse con marchi contraffatti, videocassette-pirata e altre «patacche» si accumulano sempre più nel magazzino del Tribunale di Sanremo al punto di occupare i corridoi della pretura e addirittura le soffitte di quella di Bordighera. L'insostenibile situazione è resa paradossale dalla presenza di un magazzino-fantasma di 300 metri quadrati assegnato due anni fa dal Comune di Sanremo ma tuttora inutilizzabile perché sprovvisto degli impianti antifurto e antincendio.

Il materiale, per diverse tonnellate, arriva dai sequestri disposti dalle forze dell'ordine, e soprattutto della Guardia di finanza, nell'ambito dei controlli nei mercati e negli esercizi commerciali. Lo smaltimento - in media quattro furgoni al mese - secondo la legge è possibile soltanto al termine dell'iter processuale durante il quale i corpi di reato devono rimanere a disposizione dell'autorità giudiziaria. Esistono borse con falsi marchi «Hermes» e «Chanel» che attendono di essere «divorate» dagli autocompattatori di Valle Armea dal '90. Il pretore dirigente, Gianfranco Boccalatte, sollecita da sempre lo smaltimento della merce ma le difficoltà oggettive hanno portato alla situazione denunciata in questi giorni.

Capi di abbigliamento sequestrati

Il ritmo attuale dei sequestri (a vu'cumprà e bancarelle) a Sanremo e Ventimiglia non viene ammortizzato dalla distruzione progressiva della merce e l'accumulo sembra quindi destinato ad aumentare con il passare dei mesi. E quel magazzino del Comune, in via Lamarmora, è ancora vuoto e inutilizzabile. [g. ga.]

Si conoscerà nel pomeriggio l'esito del ricorso presentato contro la demolizione

Funivia, oggi la sentenza del Tar

Sei notai raccolgono le firme per il referendum

[illegible]. La demolizione della funivia è approdata al Tar di Genova che, ieri mattina, ha esaminato il ricorso del Comitato spontaneo sorto nei giorni scorsi per tentare di [illegible] una delle poche testimonianze rimaste della Sanremo di un tempo. I giudici del tribunale amministrativo regionale, dopo avere esaminato il ricorso, hanno preso 24 ore di tempo per decidere. La sentenza, dunque, è stata rinviata a questo pomeriggio.

La situazione è complessa: da una parte il Comune (la vecchia giunta del sindaco Oddo) ha appaltato i lavori ad una ditta di Acqui Terme 580 milioni per eliminare i cavi (pericolosi, secondo uno perizia), i tralicci e la stazione del Campo Golf. Dall'altra la protesta dei cittadini contrari ad uno smantellamento fine a se stesso. Al centro il commissario straordinario Giuseppe Piccolo che ha deciso di bloccare una parte dei lavori limitando l'intervento all'eliminazione dei [illegible]. Ovviamente in attesa di una decisione del Tar.

E mentre i lavori proseguono nell'incertezza, il Comitato sorto a favore della funivia continua la raccolta di firme per il referendum. Sei notai hanno aderito gratuitamente all'iniziativa mettendo a disposizione i loro uffici: sono Aveta, Insolia, Suetta, Panico, Teti e Lonatti. Durante la settimana ricevono le firme in studio, al sabato, dalle 15 alle 18,30, Aveta e Suetta, si spostano in piazza Colombo.

Continua la battaglia contro la demolizione del primo tratto della funivia che collega Sanremo con il Campo Golf

Il Comitato ha lanciato uno slogan: «Se ti sta a cuore la tua città, diffondi questo messaggio: la funivia è parte del tuo futuro, sostieni il movimento che la difende».

Salvare i piloni: questo l'obbiettivo del movimento sorto spontaneo in difesa del vecchio impianto. «In questo modo resterà una traccia della funivia e, in futuro sarà più facile ricostruirla» affermano i sostenitori dell'iniziativa. E ricordano che se tutto verrà spazzato via, non ci sarà un domani per la vecchia e gloriosa funivia Sanremo-Monte Bignone.

[g. p. m.]

Altre polemiche sull'ospedale di Bordighera: in arrivo molti accorpamenti

«Il St. Charles? Funziona bene»

Il direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso, replica alle critiche di cattiva gestione del centro medico. Polemiche con i sindacalisti: «Non sono obbiettivi». Cinque miliardi «fantasma»

BORDIGHERA. «Smantellamento strisciante» dell'ospedale «Saint Charles»? Niente di vero. E' quanto affermano, in [illegible], i vertici dell'Usl numero 1 [illegible] ieri mattina hanno illustrato gli interventi in [illegible] nell'ospedale e nelle altre strutture di Bordighera e Ventimiglia. «Ottimizzare» è stata la parola più volte pronunciata dal direttore generale Luciano Grasso. E allora, tutte le grida d'allarme che [illegible] più volte arrivate da cittadini preoccupati per il futuro del «Saint Charles»? Secondo i funzionari, tutto nascerebbe dall'interno dell'ospedale, poi amplificato con l'intervento dei sindacati. Il direttore generale ha poi sottolineato la sintonia e gli sforzi comuni con il personale e accentuato il rapporto non proprio idilliaco con i sindacalisti: «E' diverso da quello che avevo a Genova con i loro colleghi. Le loro richieste sono un po' particolari, e non rientrano in una trattativa generale. Ho trovato tante situazioni non regolamentate».

Secondo il direttore amministrativo Mauro Borsò il malcontento dei sindacalisti sarebbe dovuto anche a provvedimenti presi dalla nuova gestione: «Ad esempio la nuova circolare che vieta di usare il telefono d'ufficio per uso personale, o il cambiamento dei turni».

Ma tornando al «Saint Charles», i vertici Usl (c'erano anche il direttore sanitario Liana Lantori, il dirigente sanitario Paolo Romeo, il dirigente amministrativo Roberto Ammirati e il primario di Chirurgia Gianluigi Pescio) hanno elencato la serie di interventi in corso di realizzazione e che lo saranno in futuro. Negli ultimi anni si è parlato più volte dello stanziamento di 5 miliardi per l'ospedale, ma non sono mai stati spesi. «Posso capire la diffidenza della gente, io stesso mi sono meravigliato quando ho visto che c'erano fondi che risalivano all'86 - commenta Grasso -. Ma adesso c'è un piano e il triennio '96-'98 dovrebbe essere decisivo».

L'ex reparto Chirurgia comincia dai primi di luglio accoglierà l'Ortopedia, che si sposterà da Ventimiglia. Al piano terra del «Saint Charles», al posto degli ambulatori, spostati nell'edificio ex consultorio e scuola infermieri, è già pronta la sala gessi. «Prima molti utenti stazionavano in attesa delle visite, creando confusione. Adesso abbiamo eliminato questo disagio», sottolinea Grasso. Il servizio psichiatrico sarà trasferito nell'ex lavanderia, passando dai 13 a 20 posti letto, e l'area dell'Spdc servirà per l'ampliamento del Pronto soccorso. Tra i progetti a breve termine anche la ristrutturazione della sala chirurgica del [illegible] piano. Sono tutte opere per le quali sta iniziando la procedura d'appalto. Il consultorio, tranne il servizio di ginecologia, è stato accorpato a Ventimiglia: nell'edificio di Bordighera, oltre agli ambulatori, a fine mese sorgeranno gli uffici della direzione sanitaria. Accorpamento anche per la scuola infermieri: gli allievi, dal prossimo anno, dovranno seguire le lezioni anche a Bussana.

Per ospitare Ortopedia, Chirurgia ha perso 27 posti letto: [illegible] ma, secondo l'Usl, sono sufficienti. A questi si aggiungono i 40 posti [illegible] di Medicina, [illegible] di Geriatria, 22 di Ostetricia e 15 culle nel Nido. Da lunedì a sabato 24 [illegible] si svolgeranno attività chirurgiche, a causa dei lavori di riparazione di un tubo dell'impianto di disinfezione nella sala operatoria. La settimana seguente, però, il ritmo aumenterà per recuperare.

Per quanto riguarda la carenza di personale, Grasso ha garantito che sono in corso le procedure per coprire i posti vacanti, specialmente in estate. Entro breve dovrebbero arrivare tre assistenti per Chirurgia e uno rispettivamente per Medicina, Radiologia e Geriatria.

Daniela Borghi

Polemiche per il Saint Charles

VENTIMIGLIA

Un numero per i malati

Il Tribunale dei diritti del malato vuole avere un recapito all'interno dell'Usl. «Vogliamo aprire uno sportello dove una persona, a turno, potrà incontrare i degenti che intendano rivolgersi a noi - afferma Renato Barberino del movimento per i diritti del malato -. Questo non per intralciare l'opera dell'Usl, ma per creare un rapporto di collaborazione». Barberino aggiunge che in altre città [illegible] ottenuti risultati positivi, e il «tribunale» ha fatto ottenere importanti macchinari per l'ospedale. Aggiunge: «A Bordighera manca uno strumento di diagnostica: la risonanza magnetica nucleare. Gli utenti sono costretti ad andare in Francia». Gianfranco [illegible] Pasquale del «tribunale» è ottimista: «Ci è stato promesso un locale nell'edificio ex [illegible]ultorio». Il direttore amministrativo dell'Usl, Mauro Borsò, ieri è stato polemico: «Non possiamo dare un ufficio al 'pds sanità'», alludendo alla segreteria politica del responsabile. «Prima di essere segretario del pds sono un cittadino e Borsò non ha la competenza per fare certe arroganti affermazioni», ha replicato il responsabile del «tribunale». Il direttore Grasso ha aggiunto che esistono già molte richieste analoghe. **(d. bo.)**

Il sindaco

Da Vallecrosia lettera all'Usl

VALLECROSIA. Nonostante le assicurazioni dell'Usl, continua la vigilanza da parte di cittadini e amministratori sui problemi del Saint Charles. Il sindaco di Vallecrosia Franco Biancheri ha scritto, a nome dei sindaci del comprensorio, al direttore Luciano Grasso per chiedere un immediato incontro nell'intento di esaminare quanto si sta verificando a riguardo della gestione sanitaria e dell'erogazione dei servizi nell'ambito dell'ex Usl numero 1».

«Siamo seriamente preoccupati per quanto emerge dalle dichiarazioni dei sindacalisti e dai resoconti giornalistici - afferma Biancheri -. Dalla situazione gestionale, organizzativa e funzionale dell'ospedale di Bordighera si evidenziano seri e profondi contrasti con quanto concordato e deciso in sede di conferenza dei sindaci negli incontri di marzo e aprile».

Biancheri si riserva di rivolgersi ad autorità superiori quali il prefetto, il presidente della Provincia e l'assessore regionale alla Sanità e, eventualmente di promuovere manifestazioni di protesta col fine di ottenere a tempi brevi il rispetto di quanto concordato nella conferenza dei sindaci». **(d.bo.)**

Sì del Consiglio

Centro [illegible] un rimborso ai residenti

VALLECROSIA. Piano di recupero del centro storico. Dopo l'ok del Consiglio comunale a dicembre, sono stati approvati i piani preliminari che permettono di effettuare le prime ristrutturazioni. Il Comune ha affisso manifesti con i quali comunica che chiunque, «purché residente a Vallecrosia, intenda procedere a interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione o manutenzione della propria abitazione, potrà usufruire di contributi regionali fino ad un massimo di [illegible] il quaranta per cento sui costi dei lavori».

«Tutto questo è consentito grazie alla presentazione dei programmi preliminari per la riqualificazione del centro storico - spiega l'assessore Emidio Paolino -. Gli interessati devono compilare delle schede e presentarle entro il 15 di luglio in Comune. I tabulati si possono ritirare in Municipio o nel centro storico. Noi invieremo tutte le richieste, entro fine luglio, in Regione: entro 90 giorni sarà comunicato chi è stato ammesso al contributo e chi no».

Continua: «Questa opportunità è importante perché potremmo finalmente avere una riqualificazione del [illegible] rico. Il documento che avevamo approvato a dicembre è il futuro di Vallecrosia alta. Chi vorrà fare una ristrutturazione, infatti, dovrà verificare, in base al nostro piano, come dovrà essere la [illegible] casa. Ad esempio, se vorrà aprire una finestra, dovrà farlo [illegible] previsto dal piano».

Paolino ricorda che più adesioni ci saranno e quindi più schede compilate (che non sono vincolanti), prima si otterranno i finanziamenti. **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Festa di ricevimento per il Tgv da Parigi

Hostess bilingue e un cocktail accoglieranno oggi i viaggiatori provenienti dal Tgv Parigi-Ventimiglia e dall'Ic Basel-Nizza. Alle 10,30, nell'atrio della stazione di Ventimiglia, appuntamento con la festa di benvenuto «Buone vacanze in Riviera dei fiori». Per la Riviera è un'altra buona occasione di promozione turistica.

VENTIMIGLIA

Incontro culturale al Circolo Pasolini

Questa sera, al circolo Pasolini di Ventimiglia, in via Cavour 65, incontro sul tema «Viaggio nella poesia di Pasolini, dal mito alla storia». Saranno letti testi in italiano e in francese a cura di Luigi Bonaluni e Gianluca Paciucci.

[illegible]

Controlli dei carabinieri alle caserme Gallardi

Serie accurata di controlli da parte dei carabinieri di Ventimiglia l'altra mattina alle caserme Gallardi e nella frazione di Roverino. Nell'operazione sono stati impegnati oltre trenta militari che hanno fatto più di dieci perquisizioni. Il blitz era finalizzato al controllo del quartiere dove si registra un alto degrado sociale. I carabinieri hanno controllato l'eventuale presenza di tossicodipendenti e hanno cercato [illegible] di stupefacente.

[illegible]

Chiudono per restauri due alberghi in [illegible]

A Ventimiglia hanno chiuso i battenti altri due alberghi: Questa volta è toccato agli hotel Torino e Vittoria di via Hanbury. Dovrebbe comunque trattarsi di una chiusura momentanea motivata da alcuni interventi di restauro per rimmodernare i locali ed adeguarsi alle nuove normative.

Alle Grotte di Imperia concerto dei «Lavori in corso»

Diano, party al Sortilegio gli universitari in festa

DIANO MARINA. I locali notturni della Riviera salutano l'imminente arrivo dell'estate con feste dedicate ai giovanissimi, concerti dal vivo e sagre nell'entroterra. Tra gli appuntamenti, un party universitario al Sortilegio disco club di Diano Marina e l'esibizione del gruppo genovese «Lavori in corso» al pub Le Grotte di Imperia.

Welcome summertime, benvenuta estate: è lo slogan della serata al Sortilegio di via Mortula, che oggi ospiterà centinaia di ragazzi dell'ateneo imperiese. E' una nuova festa organizzata in collaborazione con gli universitari del polo di via Nizza, dopo quelle che hanno accompagnato tutta la stagione invernale. Alla consolle siede il dee jay torinese Roberto Perosa, che abbina gli ultimi successi house e techno a pezzi rock e soul.

Alle 22,30, il pub Le Grotte della Marina di Porto ospita i «Lavori in corso», formazione emergente che si è messo in luce assieme ad altre band genovesi come Voci atroci, Sensaclon e Blindosbarra. Sono i portabandiera del crossover, ovvero della fusione tra vari generi, dallo hip hop alla ska, dal funky al rock. Indicativi anche i «padri spirituali» citati dal gruppo durante i concerti: Rino Gaetano, Beastie Boys, Clash.

Quest'anno, il complesso ha partecipato all'Altrofestival, contraltare alternativo della kermesse canora sanremese. Il loro calendario è fitto di impegni importanti: il 1° luglio suoneranno nella serata organizzata da Videomusic in piazzale Kennedy, a Genova, mentre l'8 apriranno la performance degli Yo Yo Mundi a Verona.

Al Tamurè di Borgo Prino, sempre nel capoluogo, proseguono i venerdì «Tropical». Il dj dianese Franco Carchori seleziona brani salsa, merengue e latino-americani. L'animazione è assicurata dai ballerini Tony e Monica.

A Borgo d'Oneglia saranno serviti piatti tipici. Dalle 21, si danza all'aperto in compagnia dell'orchestra Laura. A Pontedassio, s'inaugura la 9a sagra di ravioli e tagliatelle, che continuerà fino a domenica. Stasera, è in cartellone Ricky show, domani i Concorde. E' previsto un servizio di bus per il campo sportivo.

Enrico Ferrari

DANZA

Un saggio all'Ariston

Anche il '95 vede il rinnovarsi dell'appuntamento con il saggio di danza del «Dance Studio '89» di Donatella Galioni. Lo spettacolo, che favorisce l'incontro tra il balletto classico e il genere modern-jazz è in programma questa sera a partire dalle 20 al teatro «Ariston» di via Matteotti, con biglietti in vendita al botteghino a 15 mila lire. La scaletta dello show, che vede impegnate le allieve di tutti i corsi della scuola, prevede una prima parte intitolata «Rapsody in Blues» e una seconda «La foresta del Tempo». I balletti, sulle coreografie di Donatella Galioni, si alterneranno ad una dimostrazione degli allievi del «Self-Defence» di Giorgio Ansaldi; mentre a presentare la serata sono stati chiamati Mario Verducci e Roby Siccardi. Il saggio del «Dance Studio '89» vede anche la collaborazione artistica di Moreno Marchi, la regia audio di Aldo Giardini, i costumi di Jolanda Tavasona e gli addobbi floreali di Ildeflor. L'allestimento scenografico, una prima assoluta, è stato curato inoltre dall'Istituto Sperimentale della Floricoltura di Sanremo. La serata all'«Ariston» ha quindi come obiettivo quello di rivelarsi una grande festa di musica, ballo, [illegible] e gioventù, un intrattenimento decisamente diverso dal solito alla vigilia di un'estate che riserverà ancora molte sorprese. [g. ga.]

ALLA RIBALTA

«Seduzione femminile» dalla Piccola Libreria

SANREMO

ENRICA Maiga torna ad esporre alla «Piccola Libreria» di via Escoffier con una versione ampliata della personale «Seduzione Femminile con accessori maschili». L'artista-autodidatta sanremese, che ha curato personalmente l'allestimento, ripropone quindi i suoi disegni a matita, espressione di un modo decisamente singolare di incontrare l'arte, a metà strada tra innovativo «still-life» e aspetto più puro del figurativo. Oggetti e soggetti emergono dal foglio con una forza singolare suscitando curiosità e interesse nell'osservatore.

La mostra comprende una sessantina di opere che vanno dai corpi in movimento alle pose plastiche, al dettaglio dell'accessorio maschile. Ed è proprio il loro alternarsi, sempre diverse, a guidare il «viaggio» del visitatore che forse cercherà, piacevolmente sollecitato, di individuare simbologie e messaggi. Ma non finisce qui, perché la Maiga ha tentato anche un altro esperimento affiancando lo studio fotografico «Moreschi» con la riproduzione a matita di immagini in bianco e nero. E il gioco dei chiaroscuri si ripete, sempre accattivante, tra i tratti marcati e le sfumature indefinite.

Enrica Maiga espone in via Escoffier

Nei giorni scorsi sono state un centinaio le persone che hanno preso parte al vernissage, che per una città come Sanremo ha rappresentato anche un momento di mondanità e di incontro. La mostra «Seduzione Femminile» si potrà visitare nei locali della libreria di via Escoffier, a pochi metri da via Matteotti e via Palazzo, fino al 25 luglio. L'ingresso è libero.

Per quanto riguarda l'attività culturale della «Piccola Libreria» c'è anche da segnalare, domani pomeriggio, l'incontro con lo scrittore Enzo Russo, autore del successo editoriale «Nato in Sicilia», record di vendite a Sanremo. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

DIANO ARENTINO
«Chewing gum» al dancing

Il dancing Gl[illegible] di Waltzer, in frazione Borelo, a Diano Arentino, propone un venerdì con musica soul, beat e rock'n'roll, all'insegna del revival. Il titolo dell'appuntamento è «Chewing gum». [e. f.]

DIANO CASTELLO
Bowling: musica e sport

Il Bowling di Diano Castello propone un abbinamento tra musica e sport. Nell'impianto di via Diano San Pietro, è possibile divertirsi in compagnia con il karaoke, giocare a calcetto o correre sui go kart. [e. f.]

DIANO MARINA
Si balla al «Belle Epoque»

Il dancing «Belle Epoque» di via Agnese, a Diano Marina, propone una serata animata da un'orchestra. In programma, valzer e mazurke, ma anche successi di musica leggera e brani sudamericani. [e. f.]

[illegible]
Karaoke e divertimento

Allegra musica al «Maffy's Pub» di Dolceacqua, in Valle Nervia. Questa sera, oltre alle solite specialità gastronomiche, presentazione delle ultime compilation di karaoke con canzoni italiane e straniere. [g. ga.]

MONTECARLO
Concerto all'oceanografico

Il museo oceanografico di Montecarlo ospita alle 18 il concerto della New World Symphony Orchestra di Miami. In programma brani moderni e classici. [g. ga.]

SANREMO
La prevendita per Pupo

Sono aperte le prenotazioni per il recital del cantante Pupo in programma domani alla «Sala Liberty» del casinò. Per informazioni consultare lo 0184-53.40.01. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Festa in discoteca

Grande animazione al «Tatanka Club» di via Lungomare di Arma. Dalle 23 dietro al mixer ritorna il dj sanremese «Master dj». [g. ga.]

CERVO
L'estate del «Porteghetto»

Davanti al bar ristorante Porteghetto, lungo la via Aurelia, a Cervo, si è da poco inaugurato un nuovo impianto balneare. Nella struttura è anche disponibile un solarium. [e. f.]

BATTAGLIA DEI FIORI - Alla scoperta dei protagonisti

L'Amarcord del grande Fellini sul carro di Cheli du Rossese

VENTIMIGLIA. Manca un mese alla «Battaglia di Fiori», e nei capannoni fervono i lavori per la preparazione dei carri. «Cheli du Rosseze» sono alle prese con un omaggio al grande Federico Fellini e, in particolare, al suo film «Amarcord». Il gruppo è nato nell'84 intorno ad un tavolo dove si beveva il vino locale, ama la baldoria ed è uno dei più quotati. «Pur essendo giovane, è stato fondato con la partecipazione di persone che avevano già fatto i carri in precedenza, come Rino Curti di Camporosso. Collabora con noi anche qualche componente dei 'Galli del Villaggio', un gruppo che non esiste più. Soprattutto per l'infioratura [illegible]», spiega il presidente il ragioniere Gianni Cane di Isolabona. Lo scultore è Silvano Bogliolo. Sul carro sono raffigurati quattro personaggi del film: Gradisca, Titta (il ragazzino attorno al quale ruota il film), il suonatore di fisarmonica cieco e un pilota di macchine da corsa della «Mille Miglia». Ci sarà inoltre il Rex, l'orgoglio della cantieristica navale dell'epoca, mentre sul carro saliranno alcune ragazze. La compagnia conta una quindicina di persone che partecipano attivamente alla realizzazione del carro. Il capannone in cui sta sorgendo il carro è situato a Camporosso, in corso Vittorio Emanuele in un parcheggio pubblico. La «Battaglia di Fiori» coinvolge infatti anche le località vicine a Ventimiglia.

I lavori sono a buon punto: è già stata ultimata la base per le teste e le mani dei personaggi, la nave e la macchina, mentre restano da scolpire definitivamente due personaggi: poi il carro si può ritenere pronto per l'infioratura. [d. bo.]

SCACCHI

«Il buon senso» di Lasker

Novità letteraria per gli appassionati degli scacchi. E' uscito il volume «Il buon senso negli scacchi», curato da Roberto Bianchin, 28 anni, giocatore e studioso della disciplina, che ha colmato un vuoto nella letteratura degli scacchi traducendo per la prima volta in italiano le 12 lezioni tenute nel 1895 a Londra da Emanuel Lasker, campione del mondo dal 1894 fino al 1921. Il volume esce per la collana del Centro editoriale imperiese ed è stato realizzato grazie all'interessamento del Circolo scacchistico d'Imperia, diretto da Giovanni Barbagallo, che organizza ogni anno uno dei tornei più importanti. Bianchin, originario di Pietra Ligure, sottufficiale della Guardia di Finanza, è stato coadiuvato nella traduzione dalla moglie irlandese Brona Campbell, 26 anni. L'opera è rivolta a principianti ed esperti. Si può trovare in vendita a 16 mila nella sede del Circolo, al Cel e nelle librerie specializzate. [m. v.]

STASERA AL CINEMA

Cavour — Tel. 61[illegible] Ore 21 — [illegible] RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,1[illegible] Festa del cinema L. [illegible]
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95). La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti. [illegible] N. V. 2h 07' — Biografico

Imperia — CHIUSO PER FERIE ESTIVE

Dante — CHIUSO [illegible]

A. DI [illegible] Capitol — [illegible] (0184) 43.440 Or. 21 Lire 6000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95). Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per [illegible] contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 6000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos della Nazioni Unite deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15 Lire 6000 [illegible] — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or. 20,15/22,30 L. 10.000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Deliziosa e magica governante con ombrello e valigia [illegible] N. V. 2h 10' — Comm.

SANREMO Ariston — Or. 20,30 L. 15.000 — Saggio del Dance [illegible] '89 di Donatella [illegible]

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: [illegible] 15,30 ult. 22,30 L. 10.000/7000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti. [illegible] N. V. 2h 07' — Biografico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) [illegible] — [illegible] PER MONTAGGIO - FESTIVALBAR

Ariston Roof Sala [illegible] — [illegible] (0184) 506.060 — [illegible] PER MONTAGGIO - FESTIVALBAR

Ariston Roof Sala tre — Tel. [illegible] 506.060 — CHIUSO PER MONTAGGIO - FESTIVALBAR

Centrale (Sala A) — Or.: inizio 15,30, ult. [illegible] L. 10.000/6000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: si partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: inizio 15, ult. 22,30 [illegible]
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) — [illegible] Palma d'oro '94 a Cannes. N. V. 2h 35' — Commedia Nera

Sanremese — Or.: inizio 15,30, ult. 22,30 L. 10.000/6000
Una moglie per papà — di V. Nelson, con W. Goldberg, R. Lucas, T. Majorino (Usa '94) — [illegible] N. V. 1h 45' — Comm.

Orfeo — Tel. 67.333 Or.: inizio 15,30 ult. 22,30 [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

VALLECROSIA Don [illegible] — Or. 15/17 Lire 5600 rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 Or. 20,30/22,30 L. 9000/6000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del 900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'arrivo di una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

[illegible] — T. 640.427 Or. 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/22,30 L. 9000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicarsi [illegible] N. V. 1h 45' — Avventuroso

ALBENGA Ambra — Tel. 51.414 [illegible] 20,30 22,30. Fest./prefest. dalle 18 alle 22,30. L. 8000/6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — [illegible] N. V. 1h 31' — Commedia

Astor — Tel. 50.907. Or.: [illegible] Fest. e pref. dalle 15 alle 22,30 — CHIUSO PER FERIE

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse: Sala [illegible] Trionfo, chiusura estiva. Sala Dino Campana, oggi riposo. Sala Agorà, oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Una moglie per [illegible]
Corallo 1: L'[illegible] molesto
Corallo 2: Don Juan de Marcos
Oraltacielo: Young americans
Lux: Cowgirl. Il nuovo sesso
Odeon: Asterix in America
Olimpia: La scuola
Orfeo: Modi di salute
Palazzo: Un'avventura terribilmente complicata
Universale 1: Blue sky
Universale 2: Pronti a morire
Universale 3: Operazione Desert Storm
Verdi: La [illegible] della verità
Luci rosse: Atic, Alcione, Centrale 1 e 2, Cinebrera, [illegible] Diomeo, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB
Amici del Cinema: Strano stone
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: Le ali della libertà
Lumière: Serata conclusiva
Movie club: oggi riposo
Chaplin: oggi riposo
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo

PEGLI
Eden - Peglicinema: chiusura estiva

CASELLA
Cinema parrocchiale: [illegible] riposo

SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: [illegible] riposo

NERVI
S. Siro: nuovo programma

BOLZANETO
Verdi: oggi riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord
10 **Orchestracompilation,** musicale
10.30 **Documentario**
11 **Cartoni animati**
11.10 **Telefilm**
12 **Arabesque,** telefilm
12.45 **Telegiornale Tn4**
13.10 **Crazy dance,** spettacolo
13.45 **Telegiornale Tn4**
14 **Arabesque,** telefilm
15 **Orchestracompilation,** musicale
15.30 **Telefilm**
16 **Cartoni animati**
16.30 **Orchestracompilation,** musicale
17 **Documentario**
17.30 **Telefilm**
18 **Cartoni animati**
18.30 **Orchestracompilation,** musicale
19.15 **Telegiornale Tn4**
19.45 **Telenews**
20 **Telegiornale Tn4**
20.30 **Film**
22 **Telenews,** informazione

Canale 7
10.25 **La ribelle,** telenovela
11 **Cartoni animati**
11.30 **Orchestracompilation**
12 **After mash,** telefilm
12.45 **Tg Liguria,** notiziario
13 **Time out,** telefilm
13.45 **Tg Liguria,** notiziario
14 **Appuntamento con i gioielli**
16.30 **La ribelle,** telenovela
17.30 **Tuono blu,** telefilm
18.30 **Cartoni animati**
19 **Tg Liguria,** notiziario
19.30 **Telenews,** informazione
19.45 **Tg Liguria,** [illegible]
[illegible] **Cartoni animati**
20.35 **Scimitarre e passacani,** film
[illegible] **Chopper Squad,** telefilm
0.30 **Vizi privati,** sexy varietà

Telegenova
7.30 **Amore proibito,** novela
8.15 **Programmazione 5 stelle**
9.30 **I nostri allegri vecchietti,** telefilm
10.30 **Sotto gli influssi degli astri**
12 **La salute è importante,** rubrica
12.45 **Telegiornale flash**
13 **Amore proibito,** novela
14 **Oggetti d'arte,** rubrica
18 **Un'amica a casa vostra,** rubrica
19 **Anticipazioni cinematografiche**
19.30 **Tg notizie,** telegiornale
20 **Zero in schedina,** gioco a premi
20.30 **Io e Handy,** film
22.30 **Il futuro nelle carte**
23 **Momenti preziosi,** rubrica

Primocanale
7 — **Junior tv,** cartoni
11 — **Mago Grande,** rubrica
11.30 **Match music,** musicale
12 — **First and ten,** telefilm
13 **Notiziario**
13.15 **Telefilm**
14 — **Portobello road**
16.30 **Arius,** rubrica
18 — **Match music,** musicale
[illegible] **Polo [illegible],** rubrica
20.30 **Primogiornale**
20.45 **Mike Hammer,** telefilm
21.45 **First and Ten,** telefilm
22.15 **Primogiornale**
22.30 **Al lupo al lupo**
24 **Mago Grande,** rubrica
0.30 **Primogiornale**

Euro Mixer Tv
[illegible] **Liguria news,** tg
20.10 **Telenews,** informazione
20.30 **Film**
22 **Liguria news,** tg
22.30 **Telenews,** informazione
22.45 **Strike force,** telefilm
23.45 **Motor [illegible]p,** rubrica
0.15 **Crazy dance,** musicale

Telestar
14.30 **Galactica,** telefilm
15.20 **In casa Lawrence,** telefilm
16.15 **Amichevolmente con noi**
18.10 **Bill Cosby show,** telefilm
18.35 **California,** serial tv
19.30 **Lancillotto 008,** telefilm
[illegible] **Yg8,** telegiornale
20.30 **Visitors,** miniserie
22.25 **Yg8,** telegiornale
22.55 **Fm tv,** musicale
23.10 **China beach,** telefilm

Imperia Tv
8 **Mattino musica**
17 **Cartoni**
18.20 **Cantiamo ins[illegible]**
19 **Tam Tam,** rubrica
19.30 **Telefilm**
20.30 **Tam Tam,** rubrica
21 — **Speciale Ccd**
[illegible] — **Tam tam,** rubrica
23.30 **Film**

Rete A
8 **Programmi redazionali**
15.30 **Di tasca vostra,** rubrica
16 — **Tg - Amori**
17 — **Tg - Solo cronaca**
17.10 **Tg - Nero su rosa**
18.30 **I vostri soldi,** rubrica
19.30 **TgA news**
20.25 **Mi consenta,** rubrica
21.30 **I vostri soldi,** rubrica
22.30 **TgA - Tuttoggi,** notiziario

[illegible]
9.30 **Casa mia,** contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
14 **Tirati su**
15 **Pronto... via! videogame**
18.10 **Andiamo al cinema**
20.10 **Primo piano,** notiziario
22 **1, 10, 100.000,** rubrica
2 **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
14.15 **Tga,** notiziario
14.30 **Junior tv,** programma per ragazzi
19.15 **Lo sport,** rubrica
19.22 **Borsa fiori,** rubrica
19.30 **Tga,** notiziario
20 — **Match music,** musica
20.30 **Film**
22.40 **Tga,** notiziario
23.00 **Match music,** rubrica

Teleregione
13 **Videoclassic,** rubrica
14 **Telegiornale**
15 **Televendite**
16.15 **Amore proibito,** novela
17.15 **Quincy,** telefilm
18.15 **Carta rosa,** rubrica
18.45 **Piacere Italia,** rubrica
19.30 **Telegiornale**
20.30 **Io e Handy,** varietà
22.30 **Programmazione notturna**

Telecupole
12.40 **Tg4,** informazione
13 **Clacson,** rubrica
13.30 **Crazy dance,** musicale
15 **Video top**
16.15 **Amore proibito,** novela
17.30 **Quincy,** telefilm
18.45 **Piacere Italia,** rubrica
[illegible] **Io e Handy**
24 **Le auto della settimana**
2 **Programmi non stop**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

il presidente Todiere: «Comunque vada siamo soddisfatti della stagione»

La Rari spera nel miracolo A2

Domani a Imperia appuntamento decisivo per strappare due punti alla Mameli di Genova
Ma bisognerà sperare anche nella sconfitta del Sori impegnato in casa contro il Quinto

IMPERIA. L'ora del miracolo. L'ultima partita deciderà il destino della Rari Nantes Isnardi. I biancoazzurri di Gerbò sono secondi in classifica, a pari merito con l'Arenzano, staccati di un solo punto dalla capolista Sori e devono assolutamente vincere con il Mameli.

Solo due punti nell'appuntamento casalingo contro i genovesi, in programma domani alle 18,15 nella vasca della piscina comunale imperiese, e un contemporaneo quanto improbabile passo falso del Sori permetterebbero alla Rari di conquistare il primato e quindi il diritto a disputare lo spareggio per la promozione in A2.

Il settebello imperiese è in gran forma e, nelle precedenti due giornate, ha messo a segno oltre quaranta reti ai danni delle ultime due formazioni della classifica, condannando sabato scorso alla retrocessione il Cus Firenze. Ma il clan biancazzurro non nasconde che per ritrovare il primo posto in graduatoria nell'ultimo appuntamento stagionale sarebbe necessario un autentico miracolo.

Il presidente Silvio Todiere: «Abbiamo ricoperto nel modo migliore il difficile ruolo di matricola terribile, ottenendo risultati eccellenti che ci hanno portato fino al termine della stagione nelle prime posizioni della classifica, mentre l'idea iniziale era di raggiungere una tranquilla salvezza. Ora dobbiamo chiudere in bellezza il

L'allenatore Enrico Gerbò

torneo di serie B per non deludere il nostro pubblico. Vogliamo battere il Mameli, che all'andata ci ha costretti al pareggio 9-9, e poi, se dovesse realizzarsi il nostro sogno e il Sori non riuscisse a superare il Quinto, non ci tireremmo certamente indietro».

Aggiunge Todiere: «La nostra attenzione deve coinvolgere anche l'Arenzano, che gioca in casa con il modesto Can Bissolati e ha quasi la certezza di ottenere a sua volta due punti che... Non nascondo che c'è un po' di amarezza per aver gettato al vento una grande occasione. Abbiamo pagato un po' di inesperienza e ora ci troviamo a dover sperare in un prodigio per ottenere la promozione. I ragazzi hanno dato il massimo, mostrando un grande impegno e un eccellente amalgama tra i giocatori più esperti e i molti giovani che Gerbò ha lanciato. Il gioco espresso e l'affetto del pubblico hanno sottolineato che il traguardo della A2 non ci è assolutamente precluso e quindi, qualora non dovesse realizzarsi in questo campionato, sarà nostro dovere ritentare il grande salto nel prossimo torneo di serie B».

In ogni caso la Rari Nantes Isnardi sta già tessendo le prime trame per la prossima stagione. Nel mirino dei dirigenti imperiesi sono alcuni giocatori di qualità che rinforzerebbero la squadra qualora elementi di valore come Raffaele Onofrietti dovessero approdare a società di categoria superiore.

Luca Amoretti

A BRESCIA

Vailetti ancora sul podio

Ancora un successo per Valerio Vailetti, portacolori della Riviera Nuoto di Sanremo: a Brescia, nel corso del 14° «Memorial Luciana», gara internazionale di nuoto per esordienti A, ha vinto i 200 stile libero in vasca da 50 metri in 2'10"3. Vailetti, che ha partecipato al trofeo con i compagni di squadra Alessio Barillari, Luca Gilardino e Claudio Modena, ha conquistato anche un buon terzo posto nei 100 stile libero in 1'02"2. Gli atleti della Riviera Nuoto erano impegnati, in contemporanea, anche a Genova-Multedo ed a Vercelli. Nella vasca genovese, nella quarta prova del campionato Esordienti B (maschi 84-85, femmine 85-86), a vincere è stato Alessandro Moraglia che si è imposto nei 200 dorso in 3'16"3. Buona anche la prova di Jessica Aloi che è giunta terza nei 100 rana in 1'47"3 e che completava, con Michele Billa e Danilo Sappia, la pattuglia matuziana impegnata nella prova genovese. A completare l'impegnativo, ultimo, week-end agonistico della Riviera Nuoto c'è stata poi la partecipazione di otto atleti - Dario Artero, Francesca Cannoni, Paolo Ghiglione, Laura Massollo, Diego Mazzucchi, Federica Moretti, L... Ragonetti e Francesca Scorcia - al «Trofeo Città di Vercelli», organizzato dal Centro Nuoto, la società vercellese che gestisce anche la piscina comunale. **[b. m.]**

Messi a segno 14 gol nelle due partite del girone C

Arma, reti a valanga nei primi turni di coppa

ARMA DI TAGGIA. Gol a grappoli. La 3ª «Coppa Valle Argentina», il torneo notturno a sette in corso di svolgimento allo stadio Sclavi, regala emozioni e capovolgimenti di fronte a non finire. E gol in abbondanza. Nella terza serata, con le squadre del girone C in campo, ne sono stati segnati addirittura 14 in due partite. Segno dell'equilibrio e del valore tecnico di una competizione che, sera dopo sera, sta decollando sul piano tecnico e sul piano dell'interesse.

Mercoledì sera sono stati la Arredi Riviera di Imperio (Sofrà, Tirone, D'Orazio, Natta poi Labricciosa, Nocera, Lucà poi Angelozzi, Minici) e il Bar Ariston di Arma di Taggia (Gerbasi, Forniari, Agnone, Molinaro, Stilo, Romeo poi Cane, Tacchi) a regalare la prima raffica di emozioni. Hanno vinto gli imperiesi per 3-2 dopo un match combattuto e sofferto. In vantaggio con Minici al 3', gli imperiesi hanno raddoppiato con Natta al 19', triplicando poi ancora con Minici (in gran condizione il bomber dell'Argentina) al 23'. Sembrava fatta, ma gli armesi hanno avuto una reazione generosa ed efficace andando in gol all'8' della ripresa con Stilo e raddoppiando con Cane, appena entrato, al 19' sempre della ripresa. Sul 2-3 gli ultimi sei minuti sono stati vissuti all'insegna dell'emozione e il Bar Ariston è andato vicino al pari.

Ancora più scoppiettante la sfida tra la Pelletteria Raguseo

Gaudiosi capocannoniere del torneo

di Riva Ligure (Minori, Corrado poi Zecca, Negro, Moraldo, Finto poi Mesiano, Luca Gatti, Fabrizio Gatti) e il Bar Piccolo Jolly di Arma di Taggia (Bellotto, Larizza, Frontero, Aurisano, Pigliacelli poi Scalia, Damiani e Gaudiosi). E' finita, addirittura, 5-4 per la squadra armese guidata in panchina da Marco Corradi che ha trovato in Gaudiosi - autore di una tripletta e già capocannoniere del torneo - il suo scatenato frombolière. E' stato proprio il giocatore del Santo Stefano a portare in vantaggio gli armesi subito al primo minuto di gioco, al 5' il raddoppio con Larizza, ma al 7' un gol di Moraldo per la Pelletteria Raguseo ha riaperto il match. La sagra dei gol è continuata nella ripresa: al 10' ed al 14' ancora il solito Gaudiosi, con altri due gol, ha portato la sua squadra addirittura sul 4-1, al 16' Fabrizio Gatti ha ridotto le distanze, al 18' Pigliacelli ha portato il Bar Piccolo Jolly sul 5-2. Poi, nel finale, è uscito fuori Luca Gatti (che, giocando con suo fratello Fabrizio, ha anticipato l'inedita coppia-gol formato famiglia che giocherà con la maglia dell'Argentina nella prossima stagione) che ha segnato sia al 19' che al 23' riaprendo, proprio in extremis, le speranze per un pareggio che sarebbe stato clamoroso. Ma negli ultimi due minuti la squadra di Corradi è riuscita a condurre in porto il successo che poteva fin d'ora la qualificazione.

Stasera tornano in campo le squadre del girone A per il secondo turno eliminatorio. Alle 21,15 si affronteranno il Bar Gelateria Twingo di S. Stefano e il Bar Kinki di Sanremo; alle 22,15 Bar Sport-Birra Beck's di Imperia contro Pizzeria Europe 93 di Sanremo. La classifica è guidata dal Bar Kinki con 2 punti, seguono Bar Sport-Birra Beck's e Gelateria Twingo con 1, chiude la Pizzeria Europe 93 a quota zero.

Bruno Monticone

«No» al permesso di utilizzare le strade più adatte: salta un trofeo

Senza spazi il ciclismo si ribella «Imperia non si dimentichi di noi»

IMPERIA. Inattese difficoltà nel capoluogo per il ciclismo Udace, costretto a rivedere all'ultimo momento i propri programmi per il 7° Trofeo Migliorelli, fissato per domenica 18. La manifestazione è stata infatti annullata per la mancata autorizzazione da parte dell'amministrazione comunale all'utilizzo del Lungomare Vespucci, tradizionale sede, o, in alternativa, di Corso Allende, a Piani di Imperia.

Spiega con grande amarezza Silvio Fini, presidente provinciale Udace: «Con la precedente amministrazione avevamo preso accordi sullo svolgimento di questa gara e delle prime due tappe del 18° Giro Cicloamatoriale della Provincia. Prevedevamo l'utilizzo di Lungomare Vespucci qualora non fosse stata terminata in tempo l'asfaltatura della «bretella» di Corso Allende, dove eravamo disponibilissimi a trasferirci per non creare problemi alla circolazione stradale nel centro cittadino. Ora, invece, ci è stato comunicato dal Comune, in concerto con il Comando della Polizia Municipale, che non è possibile utilizzare la richiesta metà della superstrada Vespucci, a causa dei lavori in corso, anche se la stessa strada è da tempo stata riaperta al traffico veicolare, mentre ci verrebbe concesso l'uso di una minima parte di Corso Allende, circa 400 metri, del tutto insufficienti per far correre con le necessarie garanzie di sicurezza oltre cento ciclisti».

Continua Fini: «A questo punto è in serio pericolo anche lo svolgimento delle prime due tappe del Giro della Provincia, manifestazione attesissima da tutti gli appassionati, che richiede un notevole sforzo organizzativo, inevitabilmente penalizzato dalle scelte dell'amministrazione comunale. Il Giro è stato organizzato in febbraio, abbiamo già contattato società e atleti, gli sponsor hanno dato la loro disponibilità, le amministrazioni comunali coinvolte nelle varie tappe hanno fornito i necessari permessi, tutte, tranne quella di Imperia. Si aggiunga che gli organi di stampa hanno pubblicizzato il calendario ed è comprensibile il nostro rammarico per non poter svolgere due prove importanti come quelle imperiesi».

Rincara la dose in una lettera Armando Migliorelli, presidente dell'omonimo Gruppo Sportivo, che avrebbe dovuto organizzare la corsa in programma domenica: «Il tracciato di gara che ci è stato proposto è umiliante in quanto privo di qualsiasi valenza tecnica. Per questo motivo, sia pur con grande dispiacere, abbiamo deciso di rinunciare all'organizzazione della gara». Conclude Fini: «Faccio un accorato appello all'amministrazione comunale affinché per il futuro voglia rivedere il proprio atteggiamento nei confronti del ciclismo amatoriale, che in provincia conta su oltre ottocento tesserati e su una continua espansione numerica e qualitativa sia nel settore agonistico che in quello cicloturistico». **[l. a.]**

MENDATICA

Mountain bike in discesa

Tutto è pronto per la crono discesa in mountain bike «Adrenalina», che si svolgerà a Mendatica domenica 18 giugno. Si tratta della seconda prova del campionato Udace, organizzata dalla Pro Loco e dal team Spidy for Moto di Ventimiglia, su un percorso molto interessante. Un ripido discesa di tre chilometri porterà infatti i partecipanti lungo gli impervi sentieri di Pian del Lago, Costa de Furche e Santa Margherita, in una gara contro il tempo che non concede distrazioni. Il programma prevede l'appuntamento dei bikers presso il campo sportivo di Mendatica alle 8, punto di ritrovo per le operazioni pre-gara, il lavaggio delle bici, il servizio docce e le premiazioni. La partenza della prima manche è fissata alle 11, mentre alle 14 i corridori saranno impegnati nella seconda prova. I dirigenti dell'Udace contano su una grande partecipazione di atleti e di pubblico: «La discesa è il settore più spettacolare della mountain bike, perché impegna gli atleti, lanciati su sentieri irti di insidie, in straordinari esercizi di equilibrio». **[l. a.]**

Fine settimana all'insegna del grande balon

Pirero batte Terreno

E ora i playoff sono più vicini

Marco Pirero batte per 11-2 a Taggia Ivan Terreno, raggiunge quota 5 e, con un incontro ancora da recuperare contro Tonello, inizia una marcia di avvicinamento per l'ammissione diretta ai playoff che a questo punto, visti i risultati degli altri incontri, appare difficile ma non impossibile. La partita di Taggia aveva un pronostico obbligato. Ha vinto Pirero per la differenza dei valori in campo e con tanta rabbia per l'incontro d'andata, quando Terreno era riuscito a sorpresa a battere il tricolore che in quella occasione era dovuto uscire dal campo per infortunio. Questa sera, a esaurimento del turno infrasettimanale, ad Alba giocano Papone e Tonello.

A Cuneo la partita tra Bellanti e Rosso non si è disputata per pioggia. Sarà recuperata il 12 di luglio, non potendola inserire prima per un calendario troppo fitto. A Spigno si è giocato regolarmente e Dotta ha battuto per 11-5 il cugino-rivale Dogliotti. Incontro equilibrato solo fino alla pausa, sul 5 pari, poi Dotta ha affondato i colpi iniziando a battere con il vento a favore palloni altissimi al limite e oltre i 75 metri. Dogliotti ha provato a difendersi ma, contro questo Dotta, non era possibile abbozzare nessuna resistenza. Sugli scudi anche i compagni di Dotta, con i terzini Vero e in particolare Fabrizio Cerrato in serata fantastica. Sabato a Dolcedo partitissima, ore 21, tra Sciorella e lo stesso Dogliotti. Dogliotti, 6 punti, deve vincere a tutti i costi, pena l'esclusione dai playoff. Sciorella, quota 7 e un incontro da recuperare, prova a staccare il biglietto per le finali. Pirero sabato gioca a Vignale contro un Molinari che non è al meglio della forma una partita delicatissima. Domani a Dogliani in programma Terreno-Rosso. **[e. m.]**

146

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 16 Giugno 1995 Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Record di Zunino: ha speso 41 milioni

Provincia, i costi per farsi eleggere

SAVONA. Ecco quanto [illegible] farsi eleggere in Consiglio provinciale. Ieri state pubblicate le somme spese dai politici savonesi per [illegible]re a Palazzo Nervi. Intanto in Forza Italia prosegue il braccio di ferro per la scelta del delegato cittadino.

Le spese elettorali. Il segretario della Provincia Augusto Aschero ieri mattina ha pubblicato il rendiconto delle spese sostenute dai neo consiglieri per la campagna elettorale. Il più prodigo è stato il presidente degli albergatori di Spotorno Giancarlo Zunino (Forza Italia) che ha utilizzato circa 41 milioni nella sfortunata [illegible] per la conquista della presidenza di Palazzo Nervi. Il suo rivale Alessandro Garassini si è [illegible] contentato di 16 milioni e 900 mila lire per diventare presidente. Fra gli assessori il più «risparmioso» è Carlo Giacobbe che, potendo contare sulla macchina organizzativa [illegible] pds, ha dovuto versare solo [illegible] mila lire per arrivare sulla poltrona di vicepresidente. Il [illegible]cialista Pierluigi Pesce che oggi è assessore alla Caccia ha speso invece 1 milione e 900 mila lire. L'assessore ai Lavori pubblici Paolo Tealdi (pds) ha versato 2 milioni e [illegible] mila lire mentre l'assessore all'Ambiente Donatella Ramello si è fermata a 1 milione e 200 mila lire. In questa campagna elettorale si era impegnato a fondo anche il pidiessino Romeo Vernazza (un milione e mezzo). L'avvocato Luciano Chiarenza, consigliere di An, ha speso 1 milione e 300 mila lire mentre l'ex sindaco di Sassello Aimone Costa (popolari) 763 mila. Il postino dei Verdi Marco Costantino ha stanziato per la campagna 370 mila lire. La professoressa Teresa Ferrando (pds) ha invece speso 588 mila lire. L'ingegner Angelo Fiori, mancato [illegible] di Forza Italia, aveva impiegato 1 milione e [illegible] mila lire mentre il geometra Maurizio Fornaroli (pds) 538 mila. Il pidiessino Daniele Frumento ha speso 628 mila lire, un milione per Eugenio Ghiglione dei popolari. Il consigliere di Forza Italia Paolo Calnatti ha impiegato 3 milioni e 600 mila lire mentre Gianluigi Granero del pds 1 milione e 200 mila. Identica cifra per il socialista Giuseppe Iurato. Alvaro Leoni del pds ha stanziato 538 mila lire mentre Eugenio Mainari di An ha versato solo 238 mila lire. Il candidato presidente Bruno Marengo (Rifondazione) ha speso 1 milione e 900 mila lire. Marco Melgrati (Lega Nord) ha speso 380 mila lire, Antonio Paola (pds) 588 mila lire, Davide Pesce (pds) 538 mila, Giancarlo Pozzetti (Forza Italia) 477 mila, Massimo Trogu (pds) 638 mila, Francesco Zoppi (pds) [illegible]. L'avvocato Andrea Saccone (Forza Italia) ha investito 1 milione e 900 mila, Angelo Vaccarezza (Forza Italia) 2 milioni e 400 mila.

Forza Italia: una poltrona per due. Il consigliere comunale Giuliano Miele e il presidente di club Roberto Magnano sono i due più accreditati concorrenti per la conquista dell'incarico di delegato del collegio di «Biscione». Nel movimento di Berlusconi per questa [illegible] si stanno verificando forti t[illegible]ni.

Lo scontro è fra il coordinatore di collegio Sa[illegible] Giordano e i consiglieri comunali di Savona. Giordano intende [illegible] il delegato di Savona mentre i consiglieri chiedono una votazione.

Ermanno Branca

La via Aurelia, tra Vado e Albissola, è frequentata da lucciole dell'Est

Ora i «trans» cacciano le slave

I travestiti si sono rivolti alla polizia perché non sopportano la presenza delle concorrenti
Sono invidiosi delle nuove arrivate che portano via i clienti. I loro guadagni sono in calo

[illegible] le prostitute in via Gramsci

SAVONA. Belle, bionde, slanciate, giovanissime. Sono le ragazze dell'Est: [illegible], slave, polacche, albanesi che, arrivate in Italia nella speranza di trovare un lavoro, ora [illegible] costrette a prostituirsi per tirare a campare. E fanno affari d'oro.

Il loro arrivo ha avuto l'effetto di [illegible] anche sul mercato della prostituzione di Savona e del comprensorio. A lamentarsi sono soprattutto i transessuali che nelle ultime settimane hanno visto crollare drasticamente i propri guadagni e ora hanno deciso di fare guerra alle concorrenti. Come? Collaborando con le forze dell'ordine, segnalando le straniere che, ogni sera, aspettano i clienti, lungo l'Aurelia tra Vado e Albisola o in via Gramsci.

«Da quando ci sono quelle ragazze - ha confessato un transessuale all'ispettore delle volanti Oreste Leone - non riusciamo più a battere chiodo. I clienti preferiscono appartarsi con le belle dell'Est. E incassiamo di meno». Così qualche sera fa, durante un blitz della polizia, un «travestito» ha consegnato agli agenti della volante una slava che si era nascosta nel [illegible] di un camion per sfuggire al controllo delle forze dell'ordine. E la battaglia è soltanto all'inizio.

Ma a rendere difficile la vita alle nuove arrivate non sono soltanto le rivali gelose e invidiose. Polizia e carabinieri hanno, infatti, deciso di intensificare la vigilanza per evitare a Vado Ligure e Savona si ripeta quello che è successo nell'albenganese, lungo il rettilineo fra Ceriale e Albenga. I controlli si ripetono ogni notte. L'altra sera, due ragazze del Kossovo, di [illegible] e 24 anni, sono state sorprese mentre aspettavano i clienti poco distante dalla galleria di Valloria. Ora saranno rimpatriate, non essendo in regola con i permessi di soggiorno. E nel mirino delle forze dell'ordine ci sono anche i clienti: già una decina sono stati denunciati con l'accusa di atti di libidine in luogo pubblico perché facevano l'amore in auto. «E' l'unico modo - commentano in questura - per scoraggiare la presenza delle prostitute».

Claudio Vimercati

ALBISOLA S.

Ladri alla «Stovigliai»

Ladri in azione nei capannoni della cooperativa «Stovigliai» in via Casarino, ad Albisola Superiore, che dall'agosto dello scorso anno è in liquidazione coatta. I malviventi hanno cercato di raggiungere la sala campionari, ma, probabilmente disturbati, sono stati costretti alla fuga. Il tentativo di furto è stato denunciato dal commissario liquidatore alla polizia, che ora si sta occupando delle indagini. A Savona continuano, invece, i furti di motorino. L'ultimo episodio è avvenuto, l'altra notte, in via Orefici proprio davanti alla Questura. I «soliti ignoti» si sono impadroniti del ciclomotore «Ciao» che la proprietaria, Dora C., 37 anni, aveva parcheggiato sotto casa. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che il furto sia stato messo a segno da tossicodipendenti che ora cercheranno di piazzare il motorino a qualche ricettatore per racimolare i soldi necessari all'acquisto della dose giornaliera di eroina. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Persistenza di tempo discreto con prevalenza di cielo poco nuvoloso salvo la consueta attività cumuliforme po[illegible]. Vento moderato tra Est-Nord-Est ed Est-Sud-Est. Mare mosso, temperatura sui valori odierni anche se inferiori alla norma. Per domani nessuna variazione di rilievo pur restando una certa vari[illegible].

[illegible] DI IERI. Temp. [illegible] 17 °C, um. 65%, vento Est 15-25 Km/h, mare poco mosso. [illegible] press. [illegible] 1014 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 16
Savona	max 20	min 16
Imperia	max 20	min 16

UN [illegible] A IMPERIA
[illegible]: 23; min: 17; temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,12. La **Luna** cala alle 9,30 e si leva alle 23,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino.

Con altri due insospettabili era a capo di una banda di strozzini

Inchiesta sui prestiti a usura Denunciato un commercialista

SAVONA. Tre insospettabili: un professionista, titolare di uno studio commercialista in città, un pensionato con buone disponibilità finanziarie e un rappresentante di [illegible], residente in provincia di Genova. Sarebbero stati loro a tirare le fila di un'organizzazione di strozzini che negli ultimi anni ha preso alla gola decine di negozianti di Savona e della provincia, imprestando soldi a tassi usurai.

Roberto Arnaudo dirigente della squadra mobile

I loro nomi compaiono in un voluminoso dossier che nei giorni scorsi è stato consegnato dagli agenti della squadra mobile al sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco. E' l'ultimo atto di un'indagine, iniziata nell'estate dello scorso [illegible], a cui hanno lavorato il commissario, Roberto Arnaudo e l'ispettore Carmine Fiu[illegible] e che ha preso le mosse dalla denuncia presentata da una negoziante costretta a chiudere l'[illegible] perché non riusciva più a restituire i soldi avuti in prestito. Il finanziamento iniziale (di cinque milioni) con il passare dei mesi era diventato dieci volte più alto. La commerciante, in preda alla disperazione per una situazione ormai senza vie di uscita, non aveva potuto fare altro che rivolgersi alla polizia.

Un'esperienza condivisa da altre persone che come lui si erano rivolte agli usurai. L'indagine ha messo in luce, infatti, un giro di prestiti (per i quali si chiedevano tassi di interesse annui del trenta e quaranta per cento) e di cambiali che venivano girate a persone amiche: [illegible] il passare del tempo il debito iniziale continuava ad aumentare mentre il malcapitato negoziante che aveva chiesto il finanziamento si trovava a dover [illegible] cambiali con cambiali.

Adesso gli investigatori sono convinti di aver messo le [illegible] su quelli che sono ritenuti i pezzi da novanta dell'organizzazione e non a caso contestano loro non soltanto l'accusa di aver praticato tassi da usura, ma anche quella di associazione per delinquere.

Il riserbo è, comunque, totale e non è dato sapere i compiti che spettavano ai tre insospettabili e, in particolare, al ragioniere titolare di uno studio commercialista. Le accuse sono, però, circostanziate perché si basano sulle testimonianze di alcune delle vittime degli strozzini e sulla documentazione raccolta. Gli interrogatori potrebbero iniziare già nei prossimi giorni. [c. v.]

Tessere sanitarie

«Stagionali» in protesta contro l'Usl

SAVONA. Un [illegible] di attesa all'Usl per la tessera sanitaria. I disoccupati savonesi che sperano di trovare un impiego stagionale ora devono sconfiggere anche la burocrazia dell'Usl. Per tutti gli impieghi che prevedono contatti con il pubblico o che richiedono la manipolazione di alimenti è necessario ottenere la tessera sanitaria. L'Usl tuttavia impiega quasi un mese per effettuare la schermografia. Capita quindi che un lavoratore che avrebbe dovuto prendere servizio il 1° luglio ottenga il visto solo due settimane più tardi. Coloro che per accelerare i tempi effettuano la schermografia dai privati, sono comunque costretti a spendere 40 mila lire per la tessera Usl. Intanto il direttore generale Cuneo ha annunciato che la Regione salderà il debito nei confronti delle Croci. Ieri infine l'Usl ha chiesto una consulenza al professor Romano del Gaslini per accertare l'operato del primario di Pediatria Panconi. [a. b.]

Arrestato a Varazze

Armi non denunciate guardia giurata finisce in carcere

VARAZZE. C.A., 50 anni, guardia giurata varazzina in servizio a Savona, è stato arrestato dai carabinieri perché scoperto in [illegible] di un piccolo [illegible]nale [illegible].

La guardia giurata, fermata da una pattuglia di Varazze nell'area del parco del Monte Beigua tra Varazze e Cogoleto [illegible] in tasca una pistola di fabbricazione tedesca, è stata accompagnata in [illegible]. Da un rapido controllo è emerso che l'arma da fuoco non era stata denunciata.

Durante una perquisizione in casa, i carabinieri hanno scoperto che nell'alloggio dell'entroterra varazzino, l'uomo custodiva un fucile calibro 22 con la matricola abrasa e molte munizioni da guerra.

C.M., che coltiva l'hobby delle armi, dovrà rispondere del reato di detenzione abusiva di armi e munizioni del periodo bellico. Ora è detenuto nel carcere savonese di Sant'Agostino. [a. z.]

Dirigente del Coni, aveva 71 anni

Morto Magnano lutto nello sport

SAVONA. Lutto nel mondo dello sport [illegible]: è morto l'ingegner Mario Magnano. Aveva 71 anni ed era da tempo ammalato di cuore. [illegible] la figlia Patrizia. La moglie, invece, era morta circa un mese fa.

E' stato il presidente provinciale del Coni Lelio Speranza a diffondere la notizia, [illegible] nel tardo pomeriggio. L'ingegner Magnano era infatti responsabile degli impianti sportivi per tutta la provincia di Savona. «Magnano aveva curato la realizzazione di gran parte delle strutture savonesi - afferma Speranza -. Complessivamente aveva progettato interventi per oltre 110 miliardi. I giovani atleti savonesi sono cresciuti tutti nelle "sue" palestre». Prima di diventare il braccio tecnico del Coni, l'ingegner Magnano era stato anche uno sportivo, militando nel Savona, nel Vado, nella Spotornese. Di quest'ultima squadra Magnano era diventato anche presidente, fra il 1974 e il 1980.

Il Coni per la sua lunga attività nel mondo dello sport gli aveva inoltre attribuito il [illegible] d'argento. Era stato anche presidente del Coni, prima di Lelio Speranza, con cui ha condiviso anche la guerra partigiana.

Dal punto di vista professionale l'ingegner Magnano era cresciuto nell'Italsider. La famiglia Magnano in città ha lasciato segni profondi: [illegible] padre era il fondatore della «Scarpa & Magnano», l'azienda leader nei materiali elettrici. Il fratello Cesare è presidente dell'Ordine dei commercialisti mentre l'altro fratello Giuseppe è un dirigente della Camera di commercio. Poco più di un mese fa era rimasto vedovo.

In seguito l'ingegner Magnano si era fratturato un femore. Da allora le sue condizioni di salute sono rapidamente peggiorate.

Da circa [illegible] settimane l'ingegnere era ricoverato in Rianimazione dove è morto ieri pomeriggio intorno alle 16. I funerali si svolgeranno lunedì mattina a Spotorno. [c. b.]

L'ingegner Mario Magnano

Nei prossimi giorni l'avvocato difensore presenterà un'istanza di libertà provvisoria

Lombardini per ora resta in carcere

Ieri è stato sentito dai giudici napoletani che lo accusano di associazione per delinquere di stampo mafioso. Ha respinto con decisione tutte le contestazioni. Il suo legale: «E' soltanto vittima di un clamoroso equivoco»

SAVONA. Licio Claudio Lombardini resta per il momento in carcere. L'imprenditore [illegible]nese, arrestato martedì scorso insieme ad altre 56 persone nell'ambito dell'operazione «Katana», è stato sentito ieri dai giudici napoletani che coordinano l'inchiesta. L'interrogatorio, iniziato nella tarda mattina, è proseguito fino al pomeriggio: Lombardini, assistito dall'avvocato Enrico Tuccillo, ha respinto con decisione le accuse mosse dagli inquirenti e soprattutto la tesi dei pubblici ministeri su [illegible] legame d'affari fra l'imprenditore e la camorra per l'appalto del secondo lotto di lavori per la costruzione della terza corsia dell'autostrada Roma-Napoli.

«Per noi la situazione è molto chiara - osserva l'avvocato Tuccillo -. Il mio cliente è vittima di un equivoco. Lombardini non era a conoscenza di quello che accadeva nel cantiere. Non vi ha mai [illegible] piede. E, comunque, le imprese alle quali la "Lombardini spa" ha affidato subappalti sono le sole che operano nella zona e sono munite di certificato antimafia». L'ipotesi dell'accusa è che imprenditori e uomini della camorra avevano monopolizzato gli appalti dei lavori post terremoto del 1980. Secondo i giudici della procura distrettuale antimafia di Napoli, Lombardini avrebbe associato nei lavori (subappalti) il «Gruppo Nocerino», [illegible] consorzio di imprese [illegible]gato al clan camorristico degli Alfieri. Il contratto con l'Anas, firmato dall'imprenditore sa[illegible] in qualità di presidente del consorzio di imprese «Lombardini spa» nel 1989, è stato acquisito dai magistrati.

L'avvocato Tuccillo non vuole addentrarsi nelle carte processuali. «I magistrati chiedono il massimo riserbo e noi [illegible] atteniamo scrupolosamente». La prossima mossa del legale sarà quella di chiedere la libertà per Lombardini. «Aspettiamo - conclude il difensore - che i giudici finiscano tutti gli interrogatori». [c. v.]

Licio Claudio Lombardini

Famiglia sfrattata dallo Iacp

Padre, madre e bimba di 2 anni rischiano di restare senza casa

SAVONA. Rischiano di restare senza casa, e di andare a dormire sotto un ponte. Renato e la sua famiglia (moglie e figlia di due anni) sono stati, infatti, «sfrattati» dallo Iacp, l'istituto autonomo case popolari: fra qualche mese, l'alloggio di via Aglietto che occupano «a titolo precario» dal '93, sarà ristrutturato, e loro dovranno lasciarlo. «E nella situazione attuale - dice la moglie - [illegible] so dove andremo perché non abbiamo diritto a una casa e gli affitti [illegible] troppo alti per le nostre tasche».

Il caso di Renato è al limite del paradosso. Fino a qualche anno fa, l'uomo, che fa il muratore, abitava con moglie e bambina nell'appartamento dei genitori, assegnatari [illegible] Iacp. Con il passare del tempo, la convivenza è, però, diventata difficile e il muratore ha lasciato la casa andando a stabilirsi «eccezionalmente» in un altro alloggio dell'istituto.

Ma la legge è molto chiara: l'assegnataria dell'abitazione è la madre, mentre Renato non ha alcun diritto nei confronti dell'istituto autonomo case popolari. Quindi o torna a vivere con i genitori oppure è su una strada. Un'eventualità, quest'ultima, molto reale.

«Noi non li abbiamo mandati via - dicono allo Iacp -. In questi due anni sono rimasti in un nostro alloggio senza pagare una lira di affitto. Ora non possiamo fare nulla, né intervenire in questioni personali». Renato e la sua famiglia vogliono, però, dare battaglia. «Anche a costo - [illegible] la moglie - di andare a dormire in Comune. Se non ci daranno una casa, piazzeremo i materassi nell'atrio di palazzo Sisto IV». Nei giorni scorsi la donna si è rivolta all'assessore dei servizi sociali del Comune e ha tentato di essere ricevuta dal sindaco. «Allo Iacp - conclude la donna - ci hanno consigliato di fare domanda per un alloggio perché il bando sta per essere pubblicato. Ma [illegible] tutto andrà bene, la casa sarà disponibile solo fra un anno e mezzo. E nel frattempo dove andremo?» [c. v.]

[illegible] FLASH

VADO L.

Ricovero in ospedale psichiatrico per l'assassino della dottoressa

Cinque anni di interdizione in un ospedale psichiatrico. Lo ha disposto la Corte d'assise di Ge[illegible] per Flavio Macchi, 53 anni, accusato di aver ucciso a coltellate, in una crisi di follia, la dottoressa Fernanda Conter[illegible], [illegible] anni, originaria di Vado. Era accaduto nel marzo '94 nel centro mentale della Usl di Sampierdarena. [c. v.]

INCIDENTE

Indagine della mobile su un pirata della strada

Investe con l'auto [illegible] ragazza e poi fugge. E' successo qualche giorno fa a Savona e [illegible] sulla vicenda indaga la polizia. A. M., la giovane coinvolta nell'incidente, ha presentato una denuncia contro ignoti per omissione di soccorso. [c. v.]

ACTS

Identificato e denunciato [illegible] aggressore dell'autista

E' stato identificato uno dei due giovani che l'altra sera, sorpresi su un bus senza biglietto, hanno minacciato e aggredito l'autista della corriera. Si tratta di Walter S., che ora [illegible] denunciato per minacce a pubbli[illegible] ufficiale. [c. v.]

P[illegible] POPOLO

Spaccio [illegible] dose di eroina Arrestato dai carabinieri

I carabinieri di Varazze hanno arrestato Michele Mammoliti, 30 anni abitante a Savona in via Gnocchi Viani. L'uomo è stato bloccato dai militari in piazza Del Popolo mentre cedeva una dose di eroina ad un giovane savonese. [a. z.]

CELLE L.

Crociera nel Mediterraneo per i clienti dei negozi

Celle regala una [illegible] nel Mediterraneo ai cittadini e ai turisti che fino al 16 settembre soggiorneranno negli alberghi, utilizzeranno le agenzie immobiliari, saranno clienti di bar, ristoranti, bagni marini aderenti [illegible] Celle Promotur. Ad ogni cliente verrà data un'apposita cartolina da compilare e riconsegnare all'imprenditore, valida per l'estrazione finale. [a. z.]

[illegible]

Ancora in agitazione gli operai Stoppani

Proseguono alla Stoppani di Cogoleto le agitazioni dei dipendenti dello stabilimento in difesa di un delegato sindacale, il varazzino Angelo Melis, che dopo aver denunciato l'emissione di fumi fuori dalla norma, sarebbe stato minacciato di licenziamento da un dirigente della fabbrica chimica. [a. z.]

La madre si era lanciata dalla finestra con la bimba in braccio

Albisola, dopo 2 mesi al Gaslini la piccola Jodie torna a casa

ALBISSOLA [illegible]. Torna a casa oggi dopo due mesi trascorsi al Gaslini di Genova la piccola Jodie, figlia di Roberto Formenti e Leonarda Cosa, la bimba nata al San Paolo di Savona il 1° aprile, che era stata ricoverata nell'ospedale genovese per i gravi traumi riportati cadendo, tra le braccia della madre, dal quarto piano di un appartamento in viale Paraggiano.

La madre, 33 anni, massoterapista in un centro di riabilitazione di Savona, in preda a una crisi depressiva post-parto, aveva tentato di togliersi la vita all'alba del 16 aprile. Ma era stato un albero di alloro ad attutire la caduta e a evitare che per Leonarda e Jodie non ci fosse più nulla da fare.

In tutto questo tempo Roberto Formenti, che oggi finalmente potrà stringere tra le braccia la figlioletta, non ha fatto altro che assistere la moglie, ricoverata nel reparto di neurologia del San Paolo e ancora in stato di choc, e la bimba la cui vita sembrava inizialmente appesa a un filo. Dopo essere caduto nel vuoto, la piccola Jodie era finita tra le ruote di una vecchia Ford parcheggiata sul viale.

Era stato il padre a soccorrerla e a consegnarla, avvolta in una copertina di lana, alla bisnonna perché provvedesse ad accompagnarla al San Paolo. La moglie, in coma e politraumatizzata, era stata invece trasferita al Santa Corona di Pietra Ligure.

Solo dopo [illegible] uscita dallo stato d'incoscienza era stata ricoverata in neurologia a Savona dove viene sottoposta, tuttora, a controlli per il totale recupero delle regolari funzioni neurovegetative. [a. z.]

C[illegible] DOMINI

Domenica la processione

Savona si prepara a festeggiare il Corpus Domini. Domenica il vescovo Dante Lafranconi guiderà la processione con il Santissimo Sacramento per le vie cittadine. Prima ci sarà la Messa pontificale, con inizio alle 18 in Duomo. Alla conclusione della funzione religiosa prenderà il via la processione. Questo l'itinerario fissato dalla curia. Dal Duomo in via Caboto, poi via Pietro Giuria, via Manzoni, via Santa Maria Maggiore, via Aonzo e rientro in Cattedrale, dove sarà impartita la benedizione. Nel corso della funzione e successivamente della processione i canti saranno animati dal coro «Della Rovere». Nei giorni scorsi il vescovo Lafranconi ha preso parte a una Messa celebrativa nella chiesa di Santa Rita nel corso della quale ha ringraziato il parroco, don Luigi Ghilardini, per l'opera decennale prestata a Savona dai padri agostiniani, che a metà settembre lasceranno la parrocchia. [p. p.]

Aperta un'inchiesta

[illegible] abusiva a [illegible]

VARAZZE. I vigili urbani di Varazze hanno scoperto una discarica abusiva [illegible] pressi di località Molinetto al confine [illegible] Varazze e Cogoleto.

L'area, sulla quale i vigili hanno aperto un'inchiesta, risulterebbe essere deposito di materiali inerti e terre di riporto per migliaia di metri cubi. Il terriccio avrebbe addirittura innalzato la sponda varazzina del torrente Arrestra che segna il confine tra i due Comuni. I vigili di Varazze dovranno scoprire a chi appartiene l'area, che insiste in parte su territorio demaniale, e accertare che nell'insieme del terriccio non sia anche stato sepolto materiale tossico-nocivo.

La presenza sul territorio della fabbrica chimica Stoppani, da anni alla ricerca di una discarica per le terre speciali, oggi stoccate a Pian Masino, imporrebbe infatti ai vigili titolari delle indagini accurati [illegible] trolli. E a proposito di Stoppani continua l'agitazione dei dipendenti della fabbrica in sciopero. [a. z.]

Grave [illegible] Varazze

Investito giardiniere [illegible]

VARAZZE. Eugenio Mantero, 33 anni, abitante a Varazze in [illegible] Malocello, è ricoverato da ieri sera in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure dopo essere stato investito da un camioncino.

Mantero, giardiniere del Comune e disabile, stava attraversando la strada in via Nocelli quando è [illegible] improvvisamente investito da un furgoncino guidato da un dipendente della ditta di elettrodomestici Expert di via Montegrappa. Soccorso dai militi della Croce Rossa, il dipendente comunale è stato trasportato prima al San Paolo di Savona e poi trasferito nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Pietra Ligure dove [illegible] condizioni, secondo i sanitori, sarebbero stazionarie.

L'incidente è stato rilevato dai vigili urbani di Varazze che, da una prima ricostruzione, hanno evidenziato che l'autista del furgoncino avrebbe tentato in tutti i modi di evitare l'uomo che in quel momento stava [illegible]traversando la strada. [a. z.]

Proteste ad Albissola

Biglietti Fs interviene il [illegible]

ALBISSOLA M. Il sindaco Lino Ferrari chiede alla direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato l'ampliamento della fascia oraria di apertura della biglietteria della stazione di Albisola.

La lettera è stata inviata ai responsabili dei [illegible] ferroviari dopo le numerose lamentele di utenti, cittadini e turisti che prima delle 8,30 e dopo le 16,30 non possono più fare il biglietto.

Per agevolare gli albissolesi che viaggiano in treno, il sindaco ha quindi chiesto una modifica degli orari di apertura della biglietteria.

Anche se è vero che nelle ore in cui gli sportelli sono chiusi il viaggiatore può fare il biglietto in treno [illegible] pagare la multa prevista, molti viaggiatori, soprattutto anziani, piuttosto che salire sul treno senza biglietto negli ultimi tempi preferiscono prendere un taxi o l'autobus per poter partire dalle stazioni di Varazze o Savona, abbandonando lo scalo albisolese. [a. z.]

[illegible] LA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Istituto S. Caterina un [illegible] alla chiusura

L'Istituto «Santa Caterina» di Varazze dopo più di cento anni di vita, chiuderà i battenti il [illegible] agosto.

Questo istituto ha cresciuto ed educato tante generazioni ed ancora oggi sono presenti: due sezioni di scuola materna che possiamo ritenere didatticamente avanzate; il Gruppo sportivo del Fgs che conta più di 80 partecipanti agli allenamenti ed alle gare; il volontariato che tiene attivo il Laboratorio di Mamma Margherita, dove si realizzano manufatti di sartoria e ricamo per le Missioni; il gruppo Vides che sviluppa attività culturali ed educative per i bimbi, i giovani e gli adulti, la sezione staccata degli Scouts - gruppo Lupetti.

Tutto questo, dobbiamo riconoscerlo, è stato possibile grazie all'interessamento della direttrice, suor Anna Maria Frison, e delle sue collaboratrici religiose e laiche, che hanno saputo realizzare gli insegnamenti di Don Bosco adeguandoli ai nostri tempi.

All'interno dell'istituto, poi, vi è una chiesa che accoglie numerosi fedeli e che è stata ristrutturata ed abbellita grazie alle donazioni di privati, come del resto altri lavori di [illegible]vazione e ristrutturazione della casa.

La drastica decisione del Vertice Salesiano, che non rispecchia minimamente lo spirito di Don Bosco, ma che piuttosto fa pensare ad un interesse economico (pur non essendo passivo il bilancio dell'Istituto), priverà le famiglie di Varazze dell'appoggio morale ed educativo che le suore hanno dato e potrebbero continuare a dare alle generazioni future. Con la chiusura di questo Istituto Varazze si ritrova priva non solo di una scuola materna, ma di un «punto di riferimento» valido, in grado di accogliere i giovani.

Con questa lettera vogliamo far conoscere a tutti l'ingiusta decisione, che appare ai nostri occhi priva di un fondamento obiettivo.

Un gruppo di genitori,
Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULAN[illegible]

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Val Bormida: tel. 824 444; numero verde 16701 7737
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970 236
Laigueglia: telefono 69[illegible]1
Cariale: telefono 900 105 - 991 333

[illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829 949
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851.923
Delle Fornaci, corso Vaneto 126, tel. 804 807
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128
ALBENGA
Savoni, via Medaglie 42, tel. 504.20
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, telefono 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970 038
CAIRO MONTENOTTE
[illegible], via Portici 31, tel. 505 454
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa [illegible], telefono 601 703
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, telefono 668 213
[illegible]
Longo [illegible] Padre [illegible] 86, tel. 518 033
[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 746.206
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, [illegible] 628.071
VADO LIGURE
Sciarvi, via Gramsci 62, tel. 880 [illegible]
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934 662

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 549 990
Distretto di Altare, telefono 58[illegible]
Distretto di Cairo: telefono 504 [illegible]
Distretto di Calizzano, telefono 79.697
Distretto di Millesimo, telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cengio, tel. 918 34 50

[illegible] CIVILE

[illegible] 15 GIUGNO

NATI. Andrea Aiello
MATRIMONI. Nessuno
MORTI. Elena Ghigliazza, ved. Rossello, di 83 anni, abitante a Vado Ligure [illegible] Ferrara 32/11, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Bossanno. Stefano Ravera, di 93 anni, residente a Savona in via delle Vignette 1, trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9.15 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Il giorno 20 nella sala [illegible]vata ai corsi, istituita nella sede della Confcommercio di Savona si inizierà il corso per l'abilitazione all'iscrizione all'albo degli agenti e rappresentanti tenuto ogni anno dalla Camera di commercio.

Le lezioni, tenute come di consueto da esperti del settore, si svolgeranno dal lunedì al venerdì [illegible] 19 alle 23.

Chi intendesse partecipare al corso potrà presentare [illegible] re [illegible] ulteriori informazioni [illegible] uffici della Confcommercio in piazza della Rovere 1/3. E' a disposizione anche un [illegible] telefonico in grado di fornire ogni informazione [illegible] sulle singole lezioni. Il numero è 82 19 05.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]VONA

[illegible] parla di «Emergenza estate»

Oggi alle 15,30 [illegible] locali del «Filo d'argento» in [illegible] Tardy e Benech 14 (sede della terza Circoscrizione) si terrà [illegible] incontro al quale prenderà parte il dottor Renato Giusto, segretario provinciale della Fnamp, che parlerà sul tema «Emergenza estate», [illegible] consigli agli anziani per un'estate più tranquilla. [r. p.]

PIETRA L.

Incontro sui problemi di R[illegible]

Questa [illegible], con inizio alle 20,45 nel salone delle Opere parrocchiali, è stata indetta un'assemblea degli aderenti al «Coordinamento abitato Ranzi». Si parlerà dei problemi della frazione, situata nell'immediato entroterra di Pietra Ligure. [a. r.]

SAVONA

La cerimonia dell'Unitre

Oggi alle 20,30 al teatro Chiabrera si svolgerà la cerimonia di consegna dei diplomi ai direttori dei corsi Unitre. All'iniziativa prenderà parte il sindaco Gervasio. Seguirà uno spettacolo teatrale degli allievi dell'Unitre. [e. b.]

SAVONA

Conferenza sulla comunicazione

Oggi alle 21 alla società operaia cattolica di via Famagosta si svolgerà una conferenza sul tema «La comunicazione: come presentarsi e parlare in pubblico». Relatore sarà la dottoressa Carla Mao dell'Ansaldo di Genova. [e. b.]

[illegible]

Vele nella Vecchia Darsena

Sabato e domenica la Vecchia Darsena ospiterà una settantina di vele che prendono parte alle regate del campionato intercircoli di Ge[illegible]. L'arrivo delle barche è previsto per le [illegible]. Alle 18 premiazione e rinfresco al porticciolo Miramare. Alle 21 sulla banchina della Lega Navale gara di canzoni di mare. [e. b.]

Dimezzato il numero dei respinti negli istituti Ferraris, Da Vinci e Pertini

Meno bocciati, studenti in festa

Il presidente dell'Itis: «I ragazzi promossi con riserva a settembre risponderanno del lavoro svolto» Intanto ieri pomeriggio si è conclusa l'occupazione della scuola da parte degli insegnanti

SAVONA «Ferraris», «Da Vinci» e «Pertini»: disco verde per [illegible] studenti. All'Itis, all'Ipsia [illegible] all'Itc, la maggior parte degli allievi ha superato indenne lo scrutinio di giugno. Rispetto al passato, le bocciature sono praticamente dimezzate. Molti studenti dovranno tuttavia frequentare i corsi [illegible] recupero a settembre.

Ipsia Da Vinci. Prime. Nel corso EA su 18 alunni, 5 bocciati mentre 7 dovranno frequentare i corsi di recupero. In evidenza Mattia Pastorino. Nella EB su 18 alunni, 7 sono stati bocciati e 5 frequenteranno i recuperi. Fra i migliori Alessandro Pucci. Nel corso MA su 18, 3 bocciati, 8 recuperi e 2 ritirati. In evidenza Paolo Moccio. Seconde. Nel corso EA su [illegible] allievi, 6 sono stati bocciati mentre altri sei dovranno seguire i corsi di recupero. Un ritirato. Nella EB [illegible] 21, 6 bocciati, 3 ritirati e 7 costretti al recupero. Fra i migliori, Valter Carlini. Nella MA su 12, 3 bocciati, 4 recuperi. In evidenza Giorgio Giubilei. Terze. Nel corso MA su 12, un solo allievo [illegible] ha superato gli esami di qualifica. Il migliore è stato Marco Cigliutti che ha ottenuto 71 centesimi. Nella EA tutti promossi gli 8 candidati. Il migliore è Alessandro Bozzo, che ha ottenuto 83 centesimi. Tutti promossi i 15 candidati della 1A. Il migliore è stato Igor Servetto.

Itis Ferraris. Prime. Nella A su 22, 5 bocciati e 8 recuperi. Nella B su 23, 4 bocciati e 14 recuperi. Fra i migliori Micaela Fronticelli e Sergio Palumbori. Nella C su 24, 5 bocciati e 11 recuperi. In evidenza Carlos Testa. Nella D su 23, 7 bocciati e 6 recuperi. Fra i migliori Simone Cogorno e Luca Simone. Nella E su 22, 6 bocciati e 8 recuperi. Bene Maurizio Polito. Seconde. Nella A su 20, 5 bocciati e 10 recuperi. In evidenza Michele Bina. Nella B su 23, 5 bocciati e 8 recuperi. Fra i migliori Igor Ferrari e Luca Maxino. Nella C su [illegible], 1 bocciato e 8 recupero. In evidenza Marco Giacchello. Nella D su 19, 2 ritiri e [illegible] recuperi. Bene Claudio Albertoni. Nella E su 23, 5 bocciati e 12 recuperi. In evidenza Paolo Gra[illegible] e Luca Bianco. Nella F su 24, 12 recuperi e 3 bocciati. Terze. Nella [illegible] A su 18 alunni, 14 recuperi. Nella C su 23, 6 bocciati e 11 recuperi. Bene Luca Borreani. Nella G su 18, 4 recuperi. In evidenza Emilio Bolla. Nella I su 19, 7 bocciati e 6 recuperi. [illegible] i migliori Marco Bruno. Nel corso L [illegible] 15, 5 bocciati e 2 recuperi. Fra i migliori Enrico Ghisolfi. Nella M su 18, 6 bocciati e 10 costretti al recupero. Bene Riccardo Osti. Quarte. Nella [illegible] su 12, 3 recuperi. In evidenza Andrea Rossi Palumberi. Nella B su 15, 9 recuperi. Bene Biobatto Pescio. Nella C su 14, 1 bocciato e 5 recuperi. In evidenza Alessio Vero. Nella D su 19 [illegible] recuperi. In evidenza Claudio Roscello. Nella F su [illegible], 4 bocciati e 8 recuperi. In evidenza Sara Iralli. Nella [illegible] 21, 11 recuperi. Bella prova per gli allievi del corso H, tutti promossi. Bene Cesare Oddera e Marco Cortellini. Nella I [illegible] 14, 3 recuperi. Bene Luca Borruti. Nella L su 11, 9 recuperi. Buona prova di Mimmo Prandi. Nella M su 19, 8 recuperi e 1 ritirato. Bene Igor Bagnino. Per quanto riguarda i ragazzi che non hanno ottenuto la piena sufficienza ma sono stati ugualmente promossi il preside Pasquale Tuz[illegible] ha fissato [illegible] appuntamento all'inizio [illegible] settembre. «Tutti gli studenti promossi con riserva dovranno presentarsi ai primi di settembre - spiega [illegible] preside - In quest'oc[illegible] gli studenti dovranno rispondere del lavoro svolto durante l'estate. Coloro che [illegible]

Sollievo tra gli studenti perché in seguito all'entrata in vigore del nuovo regolamento scolastico gli insegnanti hanno ammorbidito i criteri di valutazione

hanno seguito un corretto programma di recupero dovranno frequentare i corsi».

Itc Pertini Varazze. Indirizzo amministrativo. [illegible] prima A su 13 iscritti, 7 promossi e 5 bocciati. I migliori risultati sono quelli ottenuti da Nadia Venturino (7,1) e Simone Prato (9,8). In seconda su 17, 11 promossi e 5 bocciati. Bene Emanuela Badino e Paola Delbene con una media del 6,9 e Damiano Bensi [illegible] 6,58. In terza su 17, due bocciati. In evidenza Francesca Calcagno (7) e Sergio Ghigliazza (6,4). In quarta su 26, 19 promossi. Sara Spotorno ha ottenuto una media dell'8,2 e Paola Vedoo del 7,3. In quinta, sono stati ammessi all'esame 10 studenti su 11. In terza B amministrativo, 12 promossi su 19. Bene Alberto Rotta con una media di 7,7. Indirizzo Igea. In prima A su 19, 14 promossi. Luisa Damonte [illegible] ottenuto una media dell'8,4, Giorgia Siboldi 7,7, Emanuela Chiappori 7,1 e Andrea Rossi 7. In seconda A su 17 allievi 15 sono stati promossi. Fra i migliori Silvia Bassino 8,3, Tiziana Calcagno 7,5, Irene Repetti 7,3, Elvio Damele e Anto[illegible] Valle 7. In terza A su 22, 20 promossi. Fra i migliori Claudia Botellia (7,0), Valentina Amendoni (7,3), Maria Rosa Damonte (7,2), Lucia Isabel Cianciulli (7). In quarta A, tutti promossi i 14 iscritti. Fra i migliori Marco Ronollo (8,3), Damiano Ferrando (7,5), Sergio Bolla (7,3). In quinta 19 su 20 i promossi. In prima B Igea, 20 promossi su 20. [illegible] evidenza Maurizio Maffei (8,2), Stefano Saettone (7,8), Tatiana Lucchelli (7,4), Paola Ferro (7,4). In seconda B su 20, 15 promossi. Fra i migliori, Sabrina Righentini (7,6), Nadia Elviro (7,2), Giovanni Damonte (7,1). In terza B, 14 su 15 i promossi. Fra i migliori: Carla Paganoni (7,9), Giovanna Boero, Simona Bruz[illegible] e Maria Luisa Canepa (7,1). In quarta B tutti promossi i 14 iscritti. In evidenza Federica Ravera (7,4), Elena Righentini e Sara Brizzo (7,3), Claudia Coro (7,2). In quinta B, 25 ammessi all'esame. Corso C Igea. In seconda tutti promossi i 19 iscritti. Bene Alessia Zunino (8,1), Rachele Vernazza (8,1), Francesca Iannace (7,8), Paola Di Costa (7,6). In quarta C 17 [illegible] i promossi. Fra i migliori Giada Chiefalo (8), Luca Guzzo (7,8).

Nautico, Classico, Artistico. Per quanto riguarda il «Leon Pancaldo», occorre segnalare la buona prova di Marco Babic della seconda B. Fra gli studenti [illegible] «Chiabrera», [illegible] ricordare in prima C Annalisa Damele e Fabio Fellini, che hanno ottenuto la media dell'8. Infine all'Artistico «Martini», in seconda B, da segnalare Elisabetta Richero.

La rivolta degli insegnanti. Ieri pomeriggio si è conclusa l'occupazione dell'Itis: gli insegnanti da sabato scorso si erano riuniti in assemblea permanente [illegible] per contestare il nuovo contratto di lavoro proposto dal governo. Ieri al «Ferraris» si è svolto [illegible] hanno preso parte anche docenti del classico «Chiabrera», dei licei scientifici «Grassi» [illegible] Savona e «Issel» di Finale, dell'Itc «Boselli» di Savona, delle medie «Guidobono» e delle elementari «Colombo».

Gli insegnanti «contestatori» hanno inviato copia del verbale dell'assemblea anche alle segreterie nazionali dei sindacati autonomi. **[e. b.]**

Meno soldi per lo sport

E in Comune protesta anche per l'Omsav

SAVONA. Il Comune, per far quadrare il bilancio, taglierà il 70 per cento dei contributi alle società sportive. Intanto i sindacati hanno proposto a Gervasio di utilizzare i lavoratori in cassa integrazione e [illegible] mobilità per l'esecuzione di interventi socialmente utili.

Tagli alle società sportive. Le [illegible] savonesi rischiano di perdere in [illegible] sol colpo la maggior parte dei contributi comunali. Il governo ha infatti ridot[illegible] quasi [illegible] miliardo e [illegible] milioni i finanziamenti a Palazzo Sisto. Dopo un mese di [illegible] novre economiche, all'appello [illegible] ancora 600 milioni. Oltre ad aumentare le tariffe dei servizi a domanda individuale (teatro, mense, mercati, parcheggi, trasporti funebri) la giunta ha deciso di tagliare drasticamente le spese per alcuni settori ritenuti meno importanti. In particolare si parla dello Sport e della Cultura.

Ieri mattina, l'assessore Antonella Frugoni ha quindi chiesto [illegible] consulenza dei commercialisti Antonio D'Ambrosio e Francesco Pennone, che fra l'altro siedono in Consiglio. Frugoni spera che i due esperti [illegible] a individuare nuove

L'assessore Antonella Frugoni

risorse nel bilancio, riducendo quindi i tagli. Il mondo delle società sportive savonesi comunque è già in allarme per la perdita di contributi necessari ad allestire manifestazioni.

Piano del sindacato per i lavoratori Omsav. Ieri mattina Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato il sindaco Gervasio proponendo un piano per l'utilizzo dei lavoratori in cassa integrazione e mobilità. L'iniziativa, [illegible] per il Comune di Savona, riguarda soprattutto Omsav e Metalmetron ma in provincia sono circa 1000 i lavoratori che percepiscono sussidi dall[illegible] Stato. «Non chiediamo un intervento assistenziale - sostengono Livio Di Tullio della Cgil e Sergio Basso della Cisl - ma un piano che consenta al Comune [illegible] effettuare interventi di pubblico interesse a prezzi ridotti».

In particolare, i sindacalisti hanno proposto di utilizzare i lavoratori in «cassa» per garantire apertura e chiusura di giardini, musei, pinacoteca. Secondo il sindacato, il Comune potrebbe inoltre avviare progetti per la pulizia di boschi, spiagge e torrenti. «Questi lavori [illegible] necessari - sostiene Di Tullio - e potrebbero essere realizzati a costi ridotti. Infatti i lavoratori in cassa integrazione percepiscono già indennità».

Il sindaco non si è sbilanciato, preferendo chiedere [illegible] consulenza del Centro regionale per l'impiego per verificare le spese del progetto. In altri Comuni della provincia, invece, l'utilizzo di lavoratori in mobilità o in cassa integrazione è già piuttosto diffuso. **[e. b.]**

LETTERE I TEMI D'ATTUALITA'

[illegible] sono gli avvocati a sfasciare la giustizia

RISPONDO a titolo personale alla lettera a firma Giovanni Briano apparsa sulla rubrica «I temi di attualità» di giovedì 8 giugno, ritenendo doveroso che, di fronte a posizioni che denotano macroscopica disinformazione, vi sia una risposta da parte di almeno un avvocato.

Il sedicente Giovanni Briano, paladino dei giudici di pace, dimentica che il fondato timore di una scarsa preparazione tecnica di molti di tali giudici onorari è soltanto uno dei tanti problemi che gli avvocati agitano in questo periodo e non è certo più importante [illegible] quello della riforma della custodia cautelare o dell'eliminazione di possibili abusi in merito all'arresto dei testimoni nel processo penale.

Per quanto riguarda le «pecore nere» fra gli avvocati, il sedicente Giovanni Briano dimentica o non sa che esiste un Consiglio dell'Ordine che giudica sulle mancanze disciplinari degli iscritti all'Albo e irroga, se lo ravvisa, sanzioni anche severe che tuttavia non vengono pubblicizzate, neppure fra gli iscritti, se non nei casi più gravi previsti dalla legge: sospensione o radiazione dall'Albo.

Non si capisce a cosa alluda il sedicente Briano dicendo che se non fosse per gli avvocati scorretti impuniti non sarebbero nati i giudici di pace, i quali, [illegible] prima di aver cominciato a lavorare, sono additati a «vittime» di uno spietato linciaggio, loro che «con tanto sacrificio (quale finora?) e tanto entusiasmo seppur sottopagati, devono riparare i guasti provocati dagli avvocati milionari.

Tralascio i luoghi comuni che sembrano tanto cari al nostro, quali «la [illegible] che pende rinder», il cliente «pollo» che paga onorari salati per ogni rinvio, mentre nella gran parte dei casi è vero il contrario, cioè la causa più è rapida e più permette [illegible] richiesta di un giusto onorario in tempi brevi.

Ma l'addentrarsi del nostro in esemplificazioni [illegible] modalità [illegible] comportamenti degli avvocati in [illegible] a richieste di rinvii alle udienze con dovizia di cita[illegible] fanno pensare, non me ne voglia signor Briano, ad un ex praticante procuratore in panchina che ha seguito lo svolgersi delle udienze con animo perturbato e commosso e pensa ora di sfogare il proprio livore attaccando maldestramente la categoria degli avvocati.

Dal sedicente Briano (e da chi altri?) doveva, perciò, scaturire la «perla»: gli avvocati non chiedono mai la rigida applicazione dell'art. 175 c.p.c. al giudice istruttore perché a loro non conviene, neppure chiedono [illegible] sostituzione del giudice che non applica il suddetto articolo. Per i non addetti ai lavori l'art. 175 citato, panacea di tutti i mali della giustizia per il nostro, è quello relativo ai poteri di impulso del giudice istruttore nello svolgimento delle attività processuali, poteri sui quali l'avvocato non influisce perché il loro esercizio spetta esclusivamente al giudice.

La scorrettezza degli avvocati starebbe tutta nel chiedere rinvii per motivi parcellari e nel non imporre ai giudici l'applicazione dell'art. 175 che spetta esclusivamente agli stessi: di qui lo sfascio della giustizia.

Non ha pensato il nostro alle cause vere della débâcle della giustizia nel nostro Paese: le accresciute esigenze dei cittadini in materia [illegible] giustizia, il numero in tante sedi inadeguato dei giudici togati in proporzione all'aumento [illegible] contenzioso civile di competenza elevata e di quello penale che ren[illegible] inevitabili lunghi rinvii per [illegible] trattazione delle cause, le immense perdite di tempo dovute alla disorganizzazione degli uffici, l'inadeguatezza degli org[illegible] di cancelleria. Tutta colpa degli avvocati, signor Briano, o [illegible] piuttosto dei politici che relegano la giustizia [illegible] livelli [illegible] una cenerentola concedendole [illegible] di un misero 1% della spesa pubblica?

E i giudici togati, caro signor Briano?

Sembra che nel suo angusto panorama non esistano proprio o siano burattini nelle mani degli a[illegible]nti cattivi. Non ha saputo che anche i giudici a suo tempo si so[illegible] astenuti dal lavoro come oggi gli avvocati per chiedere al potere politico riforme serie sostenute da strutture adeguate? E che i giudici togati in non piccola parte condividono le ragioni della protesta degli avvocati?

Mediti, signor Briano, anche la penna è come la lingua, tante volte è meglio farla roteare e tacere un'occasione, questa che, forse anche stavolta, [illegible] ha perduto.

avv. Luigi Trucco

Il turismo savonese su circuito telematico

ALASSIO

IL turismo savonese entra su Internet. Dal prossimo luglio, infatti, l'Azienda di promozione turistica «Riviera delle Palme» avrà a disposizione una [illegible] di servizi telematici curati dalla Infocomm Italia di Albenga. «Un [illegible] che avrà due obiettivi, uno promozionale ed uno organizzativo», spiega Giancarlo Garassino, direttore Apt.

La promozione servirà per tutta la Riviera. [illegible] Internet, [illegible] tostrada telematica [illegible] un[illegible] 136 Paesi e una sessantina di mi[illegible] di computer, verranno inserite delle schede riguardanti città e strutture della provincia.

Chiunque abbia accesso a Internet potrà [illegible] nell'offerta turistica [illegible]. Non solo, dietro il pagamento di un abbonamento, gli albergatori potranno accedere alla banca dati dell'Apt e stampare, per i loro clienti, le informazioni turistiche. I dépliant cartacei, insomma, diventeranno meno importanti.

Gli operatori, inoltre, potranno inserire altri dati relativi alle loro aziende e [illegible] una [illegible] e propria banca dati. Potranno, incrociando tutte le informazioni turistiche, analizzare i flussi, avere delle caselle postali elettroniche per le prenotazioni e tutto quanto permette la tecnologia.

«Crediamo fortemente in que[illegible] sistema tecnologico e pensia[illegible] che avrà [illegible] grosso sviluppo operativo in futuro. Oltretutto, si tratta [illegible] un pubblico che ha una buona capacità [illegible] spesa ed è sicuramente interessato a proposte turistiche [illegible] qualità», spie[illegible] ancora Garassino.

«Il tutto a prezzi irrisori, in pratica il costo di uno scatto visto che gli accessi Internet saranno ad Albenga e Savona», spiega Ivano Carrara della Infocomm.

L'autostrada telematica ser[illegible] anche per collegare tra di loro la sede centrale dell'Apt ad Alassio e le sedi degli Iat disseminati in tutta la Riviera. «Tutto questo a prezzi molto contenuti; con il costo di un'inserzione promozionale abbiamo un servizio tecnologicamente avanzato e, soprattutto, utile all'organizzazione e alla promozione del turismo», aggiunge Garassino.

Nell'autostrada elettronica potranno inserirsi anche i Comuni, sempre dietro il pagamento di un canone irrisorio, poco più di tre milioni. Il turismo telematico, insomma, è incominciato dalla Riviera savonese. **[a. r.]**

Proseguono le crociere del «Città di Savona», sconti ai lettori della Stampa

Scoprire il Mar Ligure dal catamarano [illegible] da luglio si andrà [illegible] Montecarlo

SAVONA. Nuove emozioni e nuovi sconti sul catamarano «Città di Savona». [illegible] primi giorni di luglio, un'escursione fino alla baia di Montecarlo si aggiungerà [illegible] ventaglio di minicrociere previste per l'imbarcazione del comandante Armando Cristofori.

Grazie al tagliando che pubblichiamo ogni giorno su queste pagine, il costo del biglietto è ridotto, per [illegible] adulti, di 5 mila lire presentando il tagliando pubblicato nella giornata dell'imbarco. Una riduzione di tutto rispetto, per avvicinare turisti e residenti alla bellezza incomparabile del Mar Ligure e delle [illegible] aspre.

Il programma dei viaggi. Al lunedì, destinazione Portofino. [illegible] parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Meno certi, ma rispettati a grandi linee, gli orari [illegible] la partenza da Varazze è prevista alle 18,30 e l'[illegible] a Loano alle 19,30.

Martedì e venerdì, si va alle Cinqueterre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per il rientro, partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Dai primi [illegible] luglio, giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salperà da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle 19 [illegible] si [illegible] a Varazze alle 20 circa.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), [illegible] (9,15), [illegible] (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45; Savona [illegible].

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano [illegible]. Per il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a [illegible] alle 19,15.

Stasera l'onorevole Nan presenta la proposta di legge sull'immigrazione

Albenga, in carcere per spaccio

In manette due extracomunitari sospettati di essere i «boss» dell'eroina di piazza del Popolo
Sequestrati dai carabinieri tre milioni di gioielli e 150 dosi di droga già pronta per la vendita

ALBENGA. Un etto di eroina sequestrato, due nordafricani arrestati, gioielli per tre milioni recuperati: sono il bilancio di un'operazione antidroga messa a segno dai carabinieri di Albenga. In carcere, con l'accusa di spaccio, ricettazione e altri capi d'imputazione, due extracomunitari tra cui Mohammed Thaar, il siriano (ma questa volta ha detto di essere egiziano) arrestato il mese scorso per violenza carnale nei confronti di una tossicodipendente.

L'operazione è scattata mercoledì sera in viale Trento, il lungo Centa che costeggia il centro storico. I carabinieri, coordinati dal capitano Giacomo Barone, da qualche tempo seguivano i due extracomunitari. Sono intervenuti quando la coppia è scesa sul greto del fiume dove, tra le vecchie pietre dell'antico argine, avevano nascosto un etto di eroina. La droga, già preparata in 150 bustine pronte per essere distribuita, era sistemata tra i mattoni.

Dopo il sequestro dell'eroina i carabinieri hanno effettuato diverse perquisizioni domiciliari. Nel dormitorio di uno dei due extracomunitari gli investigatori hanno trovato catenine, anelli, medaglie, i gioielli che i tossicodipendenti rubavano in [illegible] per pagarsi la droga. I carabinieri sono convinti che i due siano tra i principali fornitori del mercato della droga nel centro storico di Albenga. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha convalidato gli arresti e ora i due arrestati sono rinchiusi nelle carceri di Savona in attesa di essere ascoltati dai magistrati. Sul problema degli extracomunitari si terrà questa sera nella sala riunioni dell'Enter Siccardi ad Albenga una riunione di Forza Italia. L'onorevole Enrico Nan presenterà il progetto di legge per modificare, in maniera restrittiva, la legge Martelli. Una proposta redatta dopo il convegno organizzato da La Stampa il mese scorso. **[s. p.]**

Ronde armate

Ignoti istigano alla violenza

ALBENGA. Ancora un segnale di insofferenza nei confronti degli immigrati nordafricani. Durante la notte, ignoti hanno affisso dei volantini in cui si invitano gli albenganesi a formare delle ronde contro gli extracomunitari.

I manifestini, incollati ai portoni dei condomini della zona centrale della città, riportano l'articolo di un quotidiano nel quale il sindaco Viveri annunciava l'intenzione del Comune di creare tre [illegible]ovi parchi giochi. Viveri in sintesi diceva: «Per riappropriarci della città faremo in modo che piazza del Popolo, trasformata in parco giochi per bambini, diventi il luogo d'incontro dei piccoli albenganesi».

Gli anonimi estensori del volantino, in un commento riportato sotto la fotocopia dell'articolo pubblicato mercoledì, hanno affermato che tali parchi sono inutili poiché la malavita finirebbe per trasferirsi altrove. Anche inutili sono definiti dal volantino, che i carabinieri hanno provveduto a sequestrare aprendo un dossier contro ignoti per «istigazione alla violenza», i pattugliamenti delle forze dell'ordine poiché le leggi esistenti, troppo garantiste, vanificherebbero gli sforzi. Infine l'invito a costituire delle ronde cittadine. **[r. sr.]**

Gli arrestati per droga escono dalla caserma dei carabinieri di Albenga

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Incidente sulla via Romana, ferito un pensionato

Roberto Vigna, 74 anni, residente a Loano in [illegible] Gozzi 3, è stato investito in via Romana dalla Fiat Uno bianca condotta da Maria Teresa Viola, 35 anni, residente a Ceriale in via Sant'Eugenio 51/1. In un primo tempo sembrava che la donna avesse fatto perdere le proprie tracce, ma si è trattato solo di un disguido. Vigna guarirà in dieci giorni. **[r. sr.]**

[illegible]

Una partita per il gemellaggio con Villingen

Si concludono oggi i festeggiamenti per i 10 anni del gemellaggio fra Spotorno e la città tedesca di Villingen. Il momento clou ci sarà al campo sportivo comunale con un incontro di calcio fra i reduci delle due formazioni che nel 1985 diedero inizio al gemellaggio di amicizia fra le due città. **[a. r.]**

ALBENGA

I geranei della Piana «star» a Rai Uno

Le centinaia di specie di geranei in mostra presso l'Oasi del Geranio di Albenga, saranno l'oggetto di un collegamento televisivo in diretta che andrà in onda domani mattina alle 11 su Rai Uno nel corso del programma Verde Mattina. **[r. sr.]**

TRIBUNALE

Fallite due ditte di Borghetto e Alassio

Altri due fallimenti decisi dal tribunale civile di Savona. Riguardano la «profumeria Franca sas» con sede a Borghetto Santo Spirito in corso Europa e della ditta «Primizie snc» in via Neghelli ad Alassio. Nel primo caso sono stati nominati giudice delegato Massimo Cenuzzo e curatore fallimentare Giampaolo Provaggi. Per la società «Primizie» si occupano del fallimento il giudice Enrica Drago e il curatore Paolo Parodi. **[c. v.]**

Ieri oltre 800 fedeli erano in attesa del miracolo

Alassio, tre guarigioni di padre Betancourt?

ALASSIO. Suggestioni provocate da forti emozioni o autentici miracoli? Al secondo dei due incontri di padre Dario Betancourt nella parrocchia di Sant'Ambrogio con i malati e handicappati provenienti anche dal Piemonte e dalla Lombardia (circa 800 fedeli in trepida attesa), si sarebbero verificate tre guarigioni. La prima quella relativa a L.C., 16 anni, di Ospedaletti che, immobilizzata da tre anni su di una carrozzella in seguito ad un incidente stradale, si è alzata compiendo alcuni passi. Le altre due guarigioni si riferiscono a una donna cardiopatica che è riuscita a compiere alcuni sforzi muscolari e ad un uomo di trent'anni che, affetto da una grave forma di infiammazione agli occhi, avrebbe riacquistato la vista.

Gran folla ad Alassio per incontrare padre Dario Betancourt nella parrocchia di S. Ambrogio

Betancourt, oratore di grande temperamento, è solito arringare i fedeli, in un crescendo in cui si alternano gli inviti alla fede che tutto può fare e la possibilità di guarire. **[r. sr.]**

Il sindaco: «Nessun problema per la giunta»

Loano, bufera al centro Perelli e Malfatti lasciano

LOANO. «E' iniziata la campagna acquisti da parte della sinistra». In questo modo il sindaco di Loano, Francesco Cenere, ha definito la decisione dei consiglieri di maggioranza Carlo Perelli e Gian Franco Malfatti di lasciare il Polo della libertà. Divampano le polemiche. Perelli, ex assessore e Malfatti, eletti due anni fa nella lista di centro (dc, pri, pli e indipendenti) oggi confluita di fatto nel Polo, hanno detto di «non volersi schierare» e che quindi formeranno in Consiglio un gruppo autonomo. «O con il Polo o fuori» è stato, secondo Perelli, l'out out ricevuto ad una riunione. Pesante il commento del sindaco. Dice: «Le ultime consultazioni hanno rafforzato le posizioni delle forze di centro-destra. Evidentemente a Loano è iniziata la campagna acquisti. Non so come Perelli, ex liberale, potrà giustificare con i suoi elettori lo spostamento a sinistra. Il consigliere Malfatti è invece una nullità dal punto di vista amministrativo e politico. In questi due anni è venuto in Comune poco e solo per curare i suoi interessi personali». Dice Perelli: «Non rispondo per educazione. Come mai il sindaco non ha fatto queste dichiarazioni in consiglio comunale e le ha affidate ai giornali?». La maggioranza resta ora con 12 consiglieri su 21 «senza problemi», secondo Cenere. **[a. r.]**

Indagini a Finale

Morta sull'A-10 [illegible] si riapre la pista suicidio

FINALE L. Incidente o suicidio? Rimane l'interrogativo sulla morte di Maria Rocchetti, 74 anni di Sanremo, precipitata l'altra sera dal viadotto di Perti sulla A10. La donna era [illegible] a Milano da uno specialista. Forse temeva di avere un male incurabile ed ha deciso in questo modo di togliersi la vita. Rimangono molti aspetti da chiarire ad iniziare dall'incendio dell'auto che la donna ha abbandonato sull'Autofiori. Un [illegible] ha cercato di trattenerla. La prima ipotesi è che la donna si sia lanciata nel vuoto per lo choc dopo l'incendio. Oggi sarà eseguita l'autopsia al Santa Corona. L'Autofiori conferma che l'altezza del guard rail è regolare. **[a. r.]**

Tensioni alla Piaggio

Lunedì a Finale un'assemblea dei lavoratori

FINALE L. «Temiamo che si stia [illegible]fezionando un altro "pacchetto" per metterci fuori gioco. Dopo che la Finprogetti si è detta pronta ad intervenire puntando sul P 180, dal governo, il giorno dopo, ci sentiamo dire che [illegible] ci sono commesse se non per i vecchi 166». Con questa motivazione il consiglio di fabbrica della Piaggio ha indetto per lunedì una assemblea aperta. Intanto 14 parlamentari liguri, di tutti i partiti, hanno fatto una risoluzione. Spiega Mauro Cancirano: «Chiediamo che venga ratificato il piano industriale con l'inserimento del settore dei velivoli». Oggi saranno pagati gli stipendi di maggio. Il 22 vertice a palazzo Chigi. **[a. r.]**

Sono ormai in dirittura d'arrivo i lavori sul tracciato lungo 10 chilometri

Pronto il raddoppio della Sv-To

Entro fine di luglio sarà inaugurato il nuovo tratto alpino fra Rivere di Roccavignale e Priero
Lo promette il direttore dell'autostrada: «Se il tempo concede una tregua, ce la faremo»

MILLESIMO. Entro la fine di luglio sarà aperto il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino nel tratto alpino Rivere di Roccavignale-Priero. Un regalo per gli automobilisti che vanno in vacanza e un impegno che il direttore della Società Savona-Torino Mario Battaglia vuole onorare: «Eravamo pronti a inaugurare il nuovo tratto alla fine di giugno. Il maltempo e le piogge continue ci hanno fatto perdere oltre 20 giorni lavorativi. Ma con un minimo di fortuna e la [illegible]za che il [illegible] conceda una tregua, per quella data saremo [illegible] grado di garantire l'apertura al traffico».

[illegible] nuovo tratto, dove [illegible] stanno ultimando gli ultimi lavori, misura 10 chilometri e 300 metri. E' stato necessario cos[illegible]re numerose gallerie e viadotti. Una delle gallerie, quella di Montezemolo, misura oltre due chilometri e risulterà la più lunga tra quelle che si trovano sull'autostrada. Un particolare studio del tracciato [illegible] permesso [illegible] dosare nei tratti di salita la pendenza [illegible] modo progressivo, tanto che le auto potranno procedere a velocità abbastanza sostenuta anche nel tratto alpino della Savona-Torino. Entro l'estate e forse in concomitanza con l'apertura del tratto Rivere-Priero, saranno aperti alcuni chilometri di raddoppio anche nella zona Fossano-Marene.

La conferma viene u[illegible] da Mario Battaglia: «Siamo riusciti ad anticipare alcuni lavori e il cantiere in questa zona opera senza problemi». Anche per il raddoppio [illegible] Millesimo [illegible] è giunti in dirittura d'arrivo. Il 27 giugno a Roma la Conferenza dei servizi approverà le ultime modifiche del progetto finale e i cantieri saranno aperti il prossimo gennaio. Nel frattempo è in fase avanzata di realizzazione il lotto di raddoppio tra Priero e Lesegno. C'è molta attesa per vedere i risultati [illegible]-l'iniziativa assunta in settimana dal Comitato degli utenti di questa autostrada. Hanno mandato una diffida al presidente del consiglio Dini, [illegible] ministro Baratta e al presidente della Regione Piemonte Ghigo perché assumano tutte le iniziative necessarie a completare il raddoppio.

Enrico Marchisio

Per il raddoppio della To-Sv sono stati costruiti numerosi gallerie e viadotti

[illegible]

Contestato l'on. Canavese

Un documento molto critico per le posizioni dell'onorevole Rino Canavese sulla vertenza Italiana Coke, è stato votato dall'assemblea dei lavoratori della Cokeria di Bragno e del Pontile San Raffaele di Vado. Per i dipendenti dell'Italiana Coke la «mancata comprensione da parte [illegible] Canavese delle posizioni dei lavoratori e dei sindacati sul conflitto aperto con la nuova proprietà degli stabilimenti, può dipendere dal fatto che il parlamentare non ha atteso [illegible] raccontare i fatti dagli interessati». Inoltre, secondo il documento, i lavoratori non nutrono pregiudizi sulla «diversificazione degli assetti societari e produttivi, sulle privatizzazioni e sulla necessità per le aziende di migliorare l'efficienza produttiva». E' polemica contro il deputato, [illegible] cui si criticano giudizi che risulterebbero parziali. Canavese replica: «Sono stato l'unico parlamentare non [illegible] sinistra a incontrarmi con il Consiglio di fabbrica. Conosco bene [illegible] situazione. Mi [illegible] limitato a sottolineare che il problema degli esuberi doveva essere affrontato nell'ambito delle potenzialità di occupazione di progetti come il Turbogas che stanno per essere attuati. Inoltre avevo giudicato positivamente lo scorporo del Pontile di Vado, come poi approvato in ambito sindacale nella riunione di Roma con Bonghini. Il problema occupazionale è centrale e non interessa solo l'Italiana Coke, ma anche l'Agrimont e in generale il riassetto produttivo in atto in provincia». **[e. m.]**

Entro l'estate saranno aperti alcuni chilometri di raddoppio

E questa mattina saranno resi noti i risultati degli scrutini all'Istituto professionale di Stato

All'«Itis» di Cairo soltanto otto bocciati

Ma tra i 116 iscritti, 53 dovranno seguire i corsi di sostegno

CAIRO M. Otto respinti su un totale [illegible] 116 studenti, 53 dei quali, tuttavia, dovranno seguire i corsi di sostegno durante le vacanze. Tutti ammessi agli esami, invece, i 21 ragazzi delle quinte classi. Questi i risultati, affissi ieri in bacheca, degli scrutini all'Itis «Ferraris» di Cairo Montenotte.

Sezione S. Tutti promossi i 22 allievi della prima classe, uno ritirato. [illegible], invece, quelli che nonostante la promozione, dovra[illegible] frequentare i corsi di recupero estivi. Buoni i risultati per Ivan Galbazzi, Gabriele Mellogno, Mirco Traversa, Alessio Viberti e Deborah Fiorina.

Nella seconda classe, su 17 allievi, uno respinto e 8 quelli che avranno l'obbligo di seguire i corsi. Fra i migliori, Jacek Barrutı, Stefano Gallo e Davide Negro. Tutti promossi, invece, i 15 ragazzi della classe terza, dove nessuno dovrà farei recuperi. In evidenza, Enrico Rovere e Francesco Pastorino. Due i bocciati nella quarta su un totale di 12 studenti, 5 dei quali dovranno seguire i corsi estivi. Fra i migliori, Andrea Ballino, Linda Minucci e Alessio Ruffino.

Sezione T. Su [illegible] allievi della seconda classe, due i bocciati e 5 quelli per i quali saranno necessari i recuperi.

Buoni risultati per Enrico Rossi, Radomis Ghiso, Luca Lazzarino, Andrea Titi e Massimiliano Verdino. Record di corsi estivi per i ragazzi della terza. Su 15 studenti, infatti, uno respinto e 11 quelli che faranno i recuperi. [illegible] evidenza, Pietro Valle. Risultati pressoché analoghi anche nella quarta classe. Su 17 allievi, uno bocciato e 12 quelli che dovranno recuperare alcune materie.

Nessun problema, invece, per i maturandi che, a partire dalla prossima settimana inizieranno le prove scritte. Tutti ammessi i 9 studenti della 5S, così come i 12 che hanno frequentato la 5T.

Un bilancio abbastanza positivo, quello dell'istituto cairese, nonostante l'altissima percentuale di recuperi e la non troppo alta media dei voti. Durante l'anno scolastico l'Itis si è fatto promotore di numerose iniziative, una fra tutte il convegno sul futuro industriale e occupazionale della Val Bormida, senza contare la disponibilità nel mettere al servizio delle scuole medie inferiori attrezzature, computer e docenti per dare l'opportunità ai ragazzi che dal prossimo anno si affacceranno al mondo della scuola superiore i prim[illegible] rudimenti dell'informatica.

Intanto, nella mattinata di oggi, verranno resi noti i risultati complessivi degli scrutini all'Ipsia di Cairo Montenotte.

E, in tempo di risultati, da rilevare anche quelli ottenuti dagli studenti degli istituti superiori in occasione della giornata sportiva, svoltasi alla fine del maggio scorso, organizzata dal Distretto scolastico 6. Nel salto in alto maschile il primo posto è andato [illegible] Luca Sabatini.

La prova del salto in lungo maschile ha [illegible] protagonista Botta, e per il settore femminile la Prandi.

Raffaele Modica si è aggiudicato il primo posto nel lancio del peso. Specialità che, tra le studentesse-atlete, ha decretato ha visto vincitrice Sara Scarsi. Negli 80 metri, la vittoria è andata a Aresio, per il settore maschile, mentre per quello femminile, a Erika Canale.

Vieri ha, invece vinto [illegible] prova nei mille metri maschili. Infine, nei seicento metri femminili, il primo posto è andato a Piera Agnoli.

Lucia Barlocco

Il bottino è di 4 milioni

Altare, tabaccheria svaligiata [illegible] ladri Rubati francobolli

ALTARE. Forzano la porta, entrano nella tabaccheria di via Gramsci ad Altare e rubano oltre tre milioni e mezzo di francobolli, valori bollati e contanti.

Il colpo è stato messo a segno la notte scorsa. Nessuno sembra essersi accorto di quanto stava succedendo. I ladri evidentemente avevano studiato a fondo le abitudini dei proprietari della tabaccheria e probabilmente hanno potuto contare anche sulla collaborazione di un complice basista. E' una delle ipotesi avanzate dai carabinieri che si stanno occupando delle indagini. La freddezza con cui è stato portato a termine il furto confermerebbe che si tratta di professionisti, specializzati in furti di questo tipo. In Val Bormida i furti nelle tabaccherie sono frequenti. Una delle più colpite è quella che si trova a lato della Statale 28 bis, a Roccavignale. **[e. m.]**

NOTIZIE [illegible]

[illegible] M.

Lavori in corso e troppe multe Vigili urbani sotto accusa

Vigili «scatenati» in corso Verdese e in altre zone del centro, ingorghi di traffico e caos per tutta la mattinata di ieri, in occasione del mercato. I lavori in corso in via Martiri, con il blocco della circolazione e la soppressione di decine di parcheggi hanno reso critica la viabilità e esasperato gli automobilisti. In molti si domandavano perché, in occasione dei lavori, non fosse stato spostato il mercato in altra zona e concordato un atteggiamento meno repressivo per le multe. **[e. m.]**

CAIRO M.

La protezione animali ora attacca il sindaco

L'Enpa ha chiesto al sindaco copia dell'ordinanza o della delibera con la quale si imporrà il divieto di accesso nelle aree verdi e nei giardini di Cairo ai cani. Tale proibizione risulterebbe illegittima se non fosse prevista da provvedimenti come delibere o ordinanze sindacali. **[e. m.]**

La serata in Riviera propone anche feste alle Vele, al Giuditta e all'Elvis

Una notte con il cabaret ai Pozzi

La maxidiscoteca di Loano presenta lo showman Cesare Vodani, oltre ai ritmi giamaicani Spazio live allo Scotch, al Covo e all'Agorà. Ad Albenga festival della birra americana

Cesare Vodani alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano, i «Punti di Vista» al Covo di Finale, i «Mundo libre» al Giuditta di Borgio e i «Ripresa» all'Agorà di Gorra.

Sono solo alcuni degli appuntamenti con la musica dal vivo e lo spettacolo in programma oggi nei locali notturni del Savonese. Sempre oggi sono in programma alcune feste d'inaugurazione: alle Vele di Alassio, al Giuditta di Borgio e lo spazio «Casinò» all'Elvis di Loano. Iniziano anche ad Alassio gli spettacoli all'aperto per bambini.

Ai Pozzi, in via Silvio Amico a Loano, inizia all[illegible] 23 la stagione dedicata al cabaret curata da Roberto Lobrano della Promocrea. Il primo ospite sarà Cesare Vodani, personaggio noto al pubblico televisivo per le sue frequenti partecipazioni al «Maurizio Costanzo Show», che presenta lo spettacolo «Banditi e Comuto». Vodani insieme a Andy Luotto e Chiara Saul ha presentato l'ultima edizione del Festival di Sanremo.

Lo spettacolo che propone a Loano è la storia di [illegible] ragazzo di 28 anni che passa in rassegna tutti i miti della sua giovinezza tra gags esilaranti ed un pizzico di poesia. La serata nella maxidiscoteca di Loano prevede anche la musica dal vivo con il gruppo dei «Jamaica Age» che ha in repertorio brani che variano dal calipso al mambo, dall'afro al salsa, dal reggae al guajira. I dj [illegible] Roberto Ilardi e Roberto Mortillaro. Domani ai Pozzi concerto di «Mister Pumas» e dei «Digital Boy».

Il cabarettista Cesare Vodani

La discoteca Le Vele, fra Albenga e Alassio, inaugura alle 22 i venerdì con la musica garage e underground del momento. L'animazione è della Trend di Milano, i dj [illegible] Nik Loder e Angelo Valdora.

Venerdì sera nel nuovo settore all'aperto alla discoteca Il Covo di capo San Donato a Finale. Musica dal vivo con i «Punti di [illegible]», alla consolle i dj Sergio Fazio e Carletto. Sempre a Finale ritmi funky italiani allo Scotch che ospitrà oggi la «Oops Band» capitonati [illegible] saxofonista e percussionista Piero Billeri. All'Agorà di Gorra lo spazio live è invece affidato ai «Ripresa».

Inaugurazione, alle 22,30 dell'Acciughino's Latin bar al Giuditta [illegible] Borgio. Spazio live con i «Mundo Libre», alla consolle il dj Master. Fra gli altri appuntamenti di serata [illegible] la musica dal vivo da segnalare quelli in programma al Mozart di Alassio, alla Piazzetta degli artisti di Albenga e all'Airone di Pietra.

Numerosi anche gli appuntamenti con il ballo liscio [illegible] genere dancing. Fra questi il Boschetto e il Nautilus di Varazze che ospita l'orchestra «Laura e Fabrizio». All'Elvis sul lungo[illegible] di Loano [illegible] dal vivo, dance commerciale e classic e anche spazio «Casinò» con roulette e black jack. Musica country-rock e western al club Miracolo al Santuario [illegible] Savo[illegible]. Concerto [illegible] Guglielmo Fierens, alle 21, nella chiesa di Vispa a Carcare.

Al bar Torino di viale Italia ad Albenga domani e domenica festa della birra americana. Di scena la «Bud» e la «Labatt». Accanto ai boccali saranno distribuiti stuzzichini. [a. r.]

Mercatino dell'antiquariato

Albenga, 3 giorni di esposizione Raduno di camperisti a Murialdo

Riprenderà oggi nelle vie e nelle piazze [illegible] centro storico [illegible] Albenga il mercatino dell'antiquariato. E' uno degli appuntamenti che propone la giornata di oggi nel Savonese. Sempre oggi è in funzione il parco acquatico Le Caravelle di Ceriale. Sagra delle fragole e raduno camperistico, da oggi a domenica, a Murialdo.

Il mercatino dell'antiquariato di Albenga sarà visitabile da oggi a domenica. Nelle piazze e nelle vie del centro decine [illegible] stand espositivi e le bancarelle che saranno allestite dagli antiquari.

Si possono [illegible] anche vecchi utensili ed oggetti da collezione. Domani e domenica mercatino dell'antiquariato minore in centro a Borgio Verezzi. Il mercatino [illegible] Albenga viene riproposto per tre giorni tutti mesi.

Appuntamenti con l'antiquariato nel primo fine settimana del mese anche a Finalborgo e nel quarto week-end a Pietra Ligure.

Sagra delle fragole e quinto raduno camperistico ligure da oggi a domenica in località Pini di Murialdo in val Bormida. Questa [illegible] alle 20,30 tombolata, domani dalle 16 sagra dello sciacarot e serata danzante [illegible] gli Audience. Domani sagra delle ciliegie a Castelvecchio nell'Albenganese. Sono in funzione dalle 10 alle 19 le piscine, gli acquascivoli e le attrazioni [illegible] parco acquatico Le Caravelle [illegible] Ceriale. Musica all'acquadance, [illegible] Vicky dj, dalle 15.

Da segnalare che inizia domenica la rassegna promossa dalla Confcommercio «Albenga Viva», con ballo e musica in via dei Mille, viale [illegible]rtiri e via Trieste.

E' stato invece annullata [illegible] marcia podistica delle borgate che si doveva tenere domenica a Borgio. «Abbiamo preso questa decisione per i troppo impegni che abbiamo dopo il cambiamento di soda», spiegano alla Croce Bianca. [a. r.]

Tra le prime, anche «Clerks» [illegible] Filmstudio

Weekend al cinema con i cartoni Disney

SAVONA. «Clerks» (Commessi), di Kevin Smith, premio per la miglior regia al «Sudance Film Festival» e premio della critica all'ultimo Festival [illegible] Cannes, sarà in programmazione, da domani a lunedì, [illegible] Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Fra gli interpreti Brian O'Halloran, Jeff Anderson, Marilyn Ghiotti, Lisa Spoonhauer, Jason Mewes, Kevin Smith e Scott Mosier.

Il film, che ha raccolto molti [illegible]nsi fra la critica cinematografica dei Festival, racconta una domenica di mancato riposo per un giovane commesso di un drugstore in una cittadina del New Jersey. Il giovane ha una doppia vita condotta spesso con un cinismo un po' comico. [illegible] racconto si sviluppa fra mezza partita di hockey giocata sul tetto e [illegible] funerali di una amica del protagonista. Non mancano le scene hard e [illegible] droga.

Nelle sale del Savonese sono in programmazione in questi giorni anche «Love Affaire» (Diana 1 di Savona), «La Scuola» (Diana 3) con Silvio Orlando, «Venti di passione» (Colombo di Alassio), «Il re Leone» di Walt Disney (Ritz di Alassio) e un'altro [illegible] cartoon [illegible] grande successo [illegible] «La [illegible] 101» (Ondina di Finale e Loanese di Loano). Nel fine settimana al Loanese sono in programmazione «Virus letale» domani e «Nell» domenica. Al Ritz di Alassio domani andrà in scena «Forrest Gump» e domenica «La notte delle verità». All'Abba di Cairo per il fine settimana «Morti [illegible] salute» mentre al Verdi di Varazze domani sono previsti «The Flintstones» e «Il mostro». [a. r.]

Silvio Orlando protagonista del film «La Scuola» in cartellone al Diana Tre di Savona

SAVONA — Soggiorno gratis

In montagna per provare il video-pub

SAVONA. Ventidue videotel in birreria, collegati ad altrettante camere [illegible] residence «Rosa delle Alpi». Accade a Viola St. Grecé, [illegible] centro sciistico del Cuneese, meta preferita dai [illegible]vonesi e l'idea è d[illegible] vulcanico Mario Beltramini, per tre anni «inventore» dei panini della Boutique della Birra di Savona.

Beltramini sta lanciando la nuova moda del videoterminale nel pub «Circolo delle Alpi», ospitato all'interno del residen[illegible] e per promuovere l'iniziativa offre soggiorno gratuito nel residence ogni weekend per 4 persone (o multipli di 4). L'iniziativa promozionale durerà fino al 23 luglio. Dice Mario Beltramini: «Vogliamo far decollare il locale notturno e questa nuova moda del videotel. Per questo siamo in grado di invitare gratuitamente i giovani per trascorrere qui il fine settimana. Il soggiorno sarà assolutamente gratuito, come pure [illegible] piscina e [illegible] palestra». [illegible] prenotare basta chiamare il numero telefonico 0174-73.01.85 oppure 0337-26.13.91 [p. p.]

A Monturbano

Saggio [illegible] degli allievi della [illegible]

SAVONA. La banda Forzano domani [illegible] esibisce a Monturbano. Il complesso musicale più famoso della città domani alle 15,30 all'Auditorium Monturbano terrà un saggio organizzato con il patrocinio del Comune. Al [illegible] della cerimonia ognuno degli allievi riceverà una pergamena. Ma ecco l'elen[illegible] dei partecipanti: Luca Baccino, Elena Cristiani, Federico Cutillo, Federico Depoli, Davide Delbono, Maurizio [illegible] Santo, Daniele Fasoli, Gabriele Fasoli, Antonino Fiorentino, Michele Fiorentino, Riccardo Fiorentino, Daniele Gazza, Anna Lavagna, Domenico Leggiero, Filomena Leggiero, Tiziano Loffredo, Daniele Luzzo, Gianni Marchitelli, Enrico Massa, Miriam Melis, Francesco Novello, Silvia Pastorelli, Marino Pecoraro, Luca Pultia, Erica Pescio, Rossella Ragazzi, Lucia Ravotti, Mariano Roccuzzo e Fabio Stefenini. Gli allievi della Forzano si esibiranno sotto la direzione [illegible] maestro Igor Barra, che ha diretto anche i corsi. [e. b.]

ALASSIO — Per tutta l'estate

In piazza Italia il teatrino per bambini

ALASSIO. Prende il via questa sera alle 21, nei giardini comunali di Piazza Italia, la seconda edizione della rassegna «Vacanze a teatro» dedicata ai ragazzi. La rappresentazione di questa sera è intitolata «Cappuccetti Rossi» con Lui Angelini e Paolo Serafini, musiche di Tano Vezzoli, regia di Stefano Giunchi. La manifestazione, curata dall'assessorato al turismo, ha cadenza settimanale il martedì e il venerdì sino all'otto agosto, per un totale di 16 rappresentazioni. Verranno presentati al pubblico dei più piccoli, ma non solo, un ampio panorama dei generi teatrali più utilizzati: dal teatro d'ombra al teatro di figura, dai cantastorie al teatro d'attore attraverso il fascino della narrazione e della magia. Gli spettacoli sono tutti gratuiti. Seguiranno tra gli altri «Fantapagine», «Il grande racconto», «Il tempo delle fiabe», «Un mondo incantato», «In viaggio», «scoperta archeologica n.27: il teatro», «In generale un naso», «Klaus e Klaus». [r. ar.]

STASERA [illegible] LOCALI

Telenord
10 **Orchestracompilation**, musicale
10,30 **Documentario**
11 **Cartoni animati**
11,30 **Telefilm**
12 **Arabesque**, telefilm
12,55 **Telegiornale Tn4**
13,10 **Crazy dance**, spettacolo
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 **Arabesque**, telefilm
15 **Orchestracompilation**, musicale
15,38 **Telefilm**
16 **Cartoni animati**
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 **Documentario**
17,30 **Telefilm**
18 **Cartoni animati**
18,30 **Orchestracompilation**, musicale
19,10 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Telenews**
20 **Telegiornale Tn4**
20,30 **Film**
22 — **Telenews**, informazione

Canale 7
10,25 **La ribelle**, telenovela
11 **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
12 **After mash**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Time out**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Tocco blu**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 **Tg Liguria**, [illegible]
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Cartoni animati**
20,35 **Scimitarra e peccacani**, film
22 **Chopper Squad**, telefilm
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà

Telegenova
7,30 **Amore proibito**, novela
8,15 **Programmazione 5 stelle**
9,30 **I nostri allegri vecchietti**, telefilm
10,30 **Sotto gli influssi degli astri**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Amore proibito**, novela
14 — [illegible] **d'arte**, rubrica
[illegible] — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
18 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 — **Zero in schedina**, gioco a premi
20,30 **Io e Handy**, film
22,30 **Il futuro nelle carte**
23 — **Momenti preziosi**, rubrica

Primocanale
7 **Junior tv**, cartoni
11 — **Mago Grande**, rubrica
11,30 **Match music**, musicale
12 **First and ten**, telefilm
13 **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 **Portobello road**
16,30 **Arius**, rubrica
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Folo Oveat**, rubrica
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Mike Hammer**, telefilm
21,45 **First and Ten**, telefilm
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Mago Grande**, rubrica
0,30 **Primogiornale**

Euro Mixer Tv
19 **Liguria news**, tg
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Film**
22 — **Liguria news**, tg
22,30 **Telenews**, informazione
22,45 **Strike force**, telefilm
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Crazy dance**, musicale

Telestar
14,30 **Galactica**, telefilm
15,20 **In casa Lawrence**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
[illegible],10 **Bill Cosby show**, [illegible]
18,35 **California**, serial tv
18,30 **Lanciliotto 008**, telefilm
20 **Tg8**, telegiornale
[illegible] **Visitors**, miniserie
[illegible] **Tg8**, telegiornale
22,55 **Fm tv**, musicale
23,10 **China beach**, telefilm

Imperia Tv
8 — **Mattino musica**
17 — **Cartoni**
18,30 **Cantiamo insieme**
19 — **Tam Tam**, notizie
[illegible] **Telefilm**
20,30 **Tam Tam**, notizie
21 — **Speciale Ccd**
23 — **Tam tam**, notizie
[illegible] **Film**

Rete A
8 **Programmi redazionali**
15,30 **Di lusso vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA** [illegible]
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, [illegible]
22,30 **TgA - Tuttoggi**, [illegible]

Retemia
9,30 [illegible] **mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**
15 — **Pronto... via! videogame**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
18,22 **Borsa fiori**, rubrica
18,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,30 **Match music**, rubrica

Teleregione
13 **Videoclassic**, [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Amore proibito**, novela
17,15 **Quincy**, telefilm
18,15 **Carte rosa**, rubrica
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Io e Handy**, varietà
22,30 **Programmazione notturna**

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13 **Clacson**, rubr[illegible]
13,30 **Crazy dance**, musicale
15 **Video top**
16,15 **Amore proibito**, novela
17,30 **Quincy**, telefilm
18,45 [illegible]**iacere Italia**, rubrica
20,30 **Io e** [illegible]**ndy**
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

STASERA AL [illegible]

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.527 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West, vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Love affaire — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' — Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — L. 10.000/7000
Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, decis[illegible] col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — [illegible]

Diana 3 — [illegible] 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — L. 10.000/7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Catania, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i docenti, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Eldor[illegible] — Tel. 820.563 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — L. 10.000/7000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. [illegible] (Inghil. [illegible]) — Liverpool, [illegible]50: una ragazza con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. [illegible] romanzo di [illegible]idge. N. V. 2h 15' — Comm.

Filmstudio — [illegible] 808.83.22 — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000
Viva San Isidro! — di A. Cappellani, con D. [illegible], M. Leonardi, L. Cavazza (It. '95) — Miracoli tatuati bianchi, amori, liti, intr[illegible], nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di tiro. N. V. 1h 30' — Commedia

Salesiani — Tel. 850.542 — Ore 18 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — [illegible]
Film a luci rosse

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, [illegible] Ormond (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Ritz — T. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — fest./pref. 16,30/22,30 — L. 9000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una ragazzina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

ALBENGA

[illegible] — Tel. 51.419. Or.: 20,[illegible] 22,30. Fest./prefest. dalle 16 alle 22,30. L. 8000/6000
[illegible] **Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Rocchetto in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di [illegible]. N. V. 1h 31' — Commedia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 — Fest. e pref. dalle 15 alle 22,30 — CHIUSO PER [illegible]

ALBISSOLA [illegible]

Teatro Leone — Ore 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.

A[illegible] — Tel. 504.234. Or.: [illegible] — spett. festivi dalle 16 — Lire 6000/5000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. [illegible], [illegible] Broderick (Usa '94) — Il primo secolo, una coppia in crisi va a farsi curare [illegible] beauty farm del dottor Kellog tra [illegible], [illegible] cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — [illegible]

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

[illegible]

Loanese — Tel. 669.001 — Ore 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Stargate — di R. Emmerich, [illegible] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e [illegible] V. 2h 08' — Fantarcheologia

Giardino Principe — Or.: — Lire — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — fest./pref. 1[illegible],30/20,30 22,30 — Lire 6000/5000 — CHIUSO

MILLESIMO

Lux — Tel. 564.505 — Or.: 21 — L. 7000/5000 — CHIUSO PER FERIE

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 16/21,15 — L. 9000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible]) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/21,30 — Lire 9000/6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Duse: [illegible] riposo
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*, chiusura estiva; *Sala Dino Campana*, oggi [illegible]. [illegible] *Agorà*, [illegible] riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: [illegible] riposo
Teatro Garage - Sala Diana: [illegible] riposo

[illegible]

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Una moglie per papà
Corallo 1: L'amore molesto
Corallo 2: [illegible] Juan [illegible] Marcos
Grattacielo: Young americans
Lux: Cowgirl [illegible] nuovo sesso
Odeon: Asterix in America
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Palazzo: Un'avventura terribilmente complicata
Universale 1: Blue sky
Universale [illegible] Pronti a [illegible]
Universale [illegible] Operazione Desert S[illegible]m
Verdi: La notte della verità
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Centrale: Ed Wood
Dante: Oggi chiuso
Imperia: Oggi chiuso

SANREMO

Ariston: Saggio della Dance Studio [illegible]
Ariston Ritz: Ed Wood
Ariston Roof Sala 1: Oggi riposo
Ariston Roof Sala 2: Oggi riposo
Ariston Roof Sala 3: Oggi riposo
Sanremese: Una moglie per papà
Centrale: Pronti a morire
Orfeo: Film vietato ai minori di [illegible] 18
Tabarin: Pulp Fiction

Gli ex Ferretti e Sciacero: «I biancorossi sono in corsa per vincere il campionato»

Attesa per la Rari, domani c'è la Roma

Alle 20,15 la partita che può valere l'intera stagione

SAVONA. L'Athena Savona, [illegible] come aveva promesso, ha raggiunto le semifinali del campionato di pallanuoto, dopo aver disputato una regular season al di sopra delle aspettative e aver superato la Florentia nei «quarti» con estrema facilità.

Domani si troverà di fronte la Roma dell'ex Massimiliano Ferretti, ma anche degli Attolico e dei Campagna solo per rimanere nel parco giocatori italiani di assoluto valore. La partita, che prenderà il [illegible] alle 20,15, vale una stagione: [illegible] i biancorossi vincono hanno buone possibilità [illegible] giocarsi la qualificazione nei due incontri che dovranno disputare nella capitale martedì 21 ed eventualmente sabato 24.

La squadra in questi giorni ha intensificato gli allenamenti proprio sapendo che dall'esito della partita dipende l'intera qualificazione. E a vedere l'incontro ci sarà anche un'ex [illegible] impegnato ora nel campionato di A2, dopo oltre vent'anni di militanza biancorossa. Si tratta di Chicco Sciacero, marcatore [illegible] valore che con la Rari ha diviso gli anni degli scudetti e delle tre Coppa Italia. Chicco traccia un punto sulla partita. «Non li vedremo spacciati come la gente possa immaginare. Certo la Roma ha vinto la stagione regolare dimostrando di essere la più forte ma il campionato allo stesso modo ha dimostrato che la Rari può battere la Roma. Nell'incontro casalingo si è infatti imposta [illegible] Rari mentre a Roma una giornata storta ha fatto pendere il piatto della bilancia dalla loro parte. Alla Roma posso dare il vantaggio d'avere due incontri [illegible] tre da disputare in casa».

Conclude il difensore dello Sturla: «Per avere delle possibilità deve però vincere l'incontro [illegible] sabato perché riuscire poi a vincere due volte a Roma sarebbe forse di miracolo. La Rari fino a questo momento ha fatto quello che si ci aspettava. Le semifinali erano alla sua portata e le ha centrate».

Chi [illegible] sarà a [illegible] volta impegnato in una partita dei playoff è Manuel Estiarte, ex biancorosso, ora a Pescara, che sabato incontrerà il Posillipo: «La Rari a inizio stagione ha voluto usare [illegible] nostra stessa politica basata sui giovani ed [illegible]trambi abbiamo dimostrato di poter essere competitivi. La semifinale mi sembra un grande traguardo per Savona e per noi. Sia [illegible] Pescara che la Rari devono vincere la partita di sabato per poi cercare il colpaccio magari già martedì».

Intanto mercoledì la Rari ha organizzato alla piscina di [illegible]so Colombo una serata in [illegible]re dei «Punti Rari» e dei cartellonisti dell'Associazione sportiva. La serata, organizzata dall'Athena, aveva lo scopo di ringraziare chi ha dato il loro contributo in questa stagione sperando di continuare la collaborazione anche l'[illegible]o p[illegible].

Massimo [illegible]

TIFOSI

Il pubblico, l'uomo in più

La partita di sabato è un importante banco [illegible] prova anche per i tifosi. [illegible] gli unici grandi assenti della stagione, in grado di «riempire» la piscina negli incontri con Roma, Posillipo o Pescara anche se solo contro i campioni d'Italia c'è stato il tutto esaurito. Nemmeno contro la Florentia, nei quarti, c'era pubblico. Questa volta però la partita è di quelle importanti e il pubblico a Savona è sempre stato «l'uomo in più». Ma sentiamo come vedono l'incontro con la Roma due esponenti degli unici due gruppi di sostenitori rimasti a Savona. Luca degli Ultras è soddisfatto della stagione biancorossa: «Hanno migliorato la posizione dell'anno scorso come avevano promesso ad inizio stagione e questo è molto importante. Con la Roma? Loro sono certamente i favoriti, sarebbe importante vincere a Savona ma andare a fare risultato nella capitale sarebbe quasi un miracolo». Molto più fiducioso Mario Ricci degli Ultrantas: «Darei il 50% di possibilità ad entrambe le formazioni. In campionato a Savona siamo stati superiori mentre nell'incontro di Roma deve essere successo qualcosa che non ha permesso ai savonesi di giocare al meglio. Per il passaggio del turno devo dire di essere ottimista. Una finale se la meriterebbero veramente dopo una stagione disputata a grande livello». [m. no.]

Chicco Sciacero, ex della Rari

Intervista a [illegible] Rudic

«Pescara e Posillipo i favoriti» ma la Rari ha ancora possibilità

«Non [illegible]essere dei maghi per capire quale sarebbero state le quattro semifinaliste dei playoff. Posillipo, Roma, Pescara e Savona sono le squadre più forti in Italia ed in grado di primeggiare anche in Europa. Mi attendevo di più da qualche formazione, tipo l'Ortigia, che invece ha disputato una stagione sottotono. Però le quattro più forti sono quelle che sono arrivate in fondo, ed adesso concedetemi di non rischiare un pronostico che potrebbe venire smentito da qualche particolare secondario: a questo punto decideranno le piccole cose, qualche episodio, perché i valori più o meno si equivalgono». Se lo dice lui, il c.t. della nazionale Ratko Rudic, perché non credergli?

Da un uomo che in carriera ha vinto tutto, che della pallanuoto conosce trucchi, artifici, segreti, il giudizio è da accettare in toto. Lo ha deluso l'Ortigia, [illegible] certo però le quattro più forti. Rudic si è anche battuto a lungo contro le 14 squadre, considerando questo [illegible] numero eccessivo che avrebbe potuto penalizzare il suo lavoro. A giochi fatti, però, il campionato ci ha guadagnato in spettacolarità ed interesse.

«Questo è vero. E poi in origine pensavo che esistesse un divario maggiore fra le quattro più quotate e le altre. Invece a parte qualche incontro, che si è concluso con una sensibile differenza in fatto di reti, tantissime partite sono state interessanti fino all'ultimo. Questo permette di far crescere l'interesse per la pallanuoto italiana».

Sin [illegible] tutto bene. Ma un pronostico, questo almeno è possibile farlo: a Savona come a Napoli, a Roma come a Pescara «pendono» dalle sue labbra. «Promessa: giocare due partite in casa, in questo momento della stagione e con i valori così in equilibrio, potrebbe avere una sua importanza. Quindi Roma e Posillipo hanno questo piccolo vantaggio da sfruttare. Il Posillipo non ha bisogno di parte a lari presentazione: è la solita formazione che De Crescenzo porta a puntino come stato di forma nel playoff. La Roma non ha minimamente accusato la partenza di Milanovic, e la squadra che ha subito messo in dietro con Attolico e Zimonjic è molto ben [illegible]. Il Pescara ha dovuto velocizzare di più il suo gioco, disponendo di elementi agili come Estiarte e Bezmalinovic ed i risultati sono stati egualmente positivi. Infine il Savona. Mistrangelo non ha avuto problemi di amalgama, la squadra ha una forza che deriva dalla perfetta conoscenza fra i vari giocatori, ed il ritorno di Bovo ha dato sicurezza alla difesa. In sostanza, un jolly di formazione che fanno della difesa la loro arma migliore.

Giancarlo Scartozzoni

Il c.t. [illegible] nazionale Rudic

Campionato europeo di pallacanestro

[illegible] Bonfiglio migliore giocatrice

SAVONA. Vincere oggi per non sciupare uno splendido campionato europeo: è l'imperativo della squadra azzurra femminile di pallacanestro impegnata (ore 11, diretta [illegible] 3) contro la Moldavia nei quarti di finale [illegible] torneo continentale. Una partita secca e dunque crudele ma nella quale le azzurre di Sales hanno il favore del pronostico. E stamane, come per tutto il girone eliminatorio (chiuso a punteggio pieno superando squadre del calibro di Russia e Francia) sarà fondamentale l'apporto della savonese Susanna Bonfiglio, grande protagonista di questi Europei. Lei, come tutte le ragazze di questa splendida avventura, sogna i Giochi [illegible] Atlanta il [illegible] pass sarà [illegible]cesso a chi salirà sul podio in questa rassegna cecoslovacca.

La Moldavia, almeno sulla ca[illegible], [illegible] fa paura ma guai a sottovalutarla: Susanna oggi, con la sua grinta, avrà anche il compito di te[illegible] sveglie le compagne di squadra per raggiungere il traguardo delle semifinali. Afferma la giovane giocatrice raggiunta telefonicamente: «Perdere oggi vorrebbe dire vanificare quanto fatto in questi giorni. Noi abbiamo vinto il girone, la Moldavia ha ter[illegible] quarta nel suo raggruppamento ma questo non significa che la partita sia vinta. Le mie condizioni? Buone, nonostante tutti i colpi proibiti ricevuti nel girone eliminatorio. Le ambizioni? Meglio tacere, per scaramanzia. Ma certo il profumo di Atlanta [illegible]ia a farsi sentire». Superando lo scoglio odierno la nazionale azzurra giocherebbe poi domani, nel pomeriggio, la semifinale che spalancherebbe le porte ad Atlanta '96. Intanto sono sempre più [illegible] voci che vogliono Susanna la migliore giocatrice degli Europei. Una bella soddisfazione per una giocatrice destinata a diventare la colonna portante della splendida compagine «rosa» che, grazie ad una giocatrice savonese, respira aria americana, forse più vicina [illegible] da questa sera anche se, per scaramanzia, non si può dire. [g. o.]

ARTI MARZIALI

Stasera alle 20.30

[illegible] karatè per l'esibizione dell'Atletic [illegible]

CAIRO M. Tradizionale saggio di fine anno per gli allievi dell'Atletic club. Domani sera alle 20,30 al Palazzetto dello sport si svolgerà il primo appuntamento della manifestazione interamente dedicata alle arti marziali.

Una serata in cui si potrà assistere alle esibizioni di Ju Jitsu, kick boxing, Aikido e Kung-fu. La durata del saggio sarà di circa due ore e gli atleti dell'Atletic Cairo vogliono dare il massimo per far vedere al pubblico presente [illegible] crescita di ogni singolo. Il saggio cairese proseguirà domenica sera sempre alle [illegible] con le ragazze che si esibiranno con gli esercizi di ginnastica artistica, aerobica e lu stop. L'ingresso per assistere alle esibizione sarà ad offerta e il ricavato sarà destinato alla società Atletic Club Cairo per l'acquisto di materiale sportivo che servirà per incrementare l'attività. [illegible] p.]

BOXE

Il 24 nuova sfida

Riccardo Ruocco vince per ko in Germania

SAVONA. Prosegue la grande avventura di Riccardo Ruocco nel mondo dilettantistico della boxe nazionale ed internazionale. Il pugile savonese passato alla Doria Tolip di Milano ha conseguito l'ennesimo successo a Monaco di Baviera in una riunione internazionale Italia-Germania che si basava su dieci incontri e che è stata seguita da ben 4000 persone, un numero davvero incredibile di spettatori.

Riccardo Ruocco, giunto al suo incontro numero 24, ha battuto Wilson dopo un 1'46' dall'inizio dell'incontro per ko. Una vittoria importante per Riccardo se si tiene presente che il picchiatore tedesco era al suo centoventesimo incontro. Ora Ruocco (nono prima serie in Italia) sarà impegnato sabato 24 a Legnano d[illegible] incontrerà Bolognini, numero otto delle classifiche nazionali, già sconfitto da Ruocco. [m. no.]

Il meeting di Celle

Entra nel vivo la stagione dell'atletica

CELLE L. Entra nel vivo la stagione dell'atletica. Nell'attesa del Meeting di Celle, in programma giovedì prossimo, sono numerose le riunioni dove i savonesi hanno ottenuto brillanti risultati.

Un grande successo è stato ottenuto dalla manifestazione organizzata dalla Polisportiva Seranello, svoltasi sul [illegible]mpo della Fontanassa e dedicata alle corse sui 3000 metri. La manifestazione, riservata ad amatori e veterani, [illegible] valida come prova del Gran Prix ed ha registrato la partecipazione di atleti provenienti da numerose regioni. I riscontri cronometrici [illegible] stati eccellenti. Ben sette concorrenti sono scesi sotto i nove minuti. La vittoria è andata a Valerio Brignone (8'35'3), tesserato per il Cus Torino che ha confermato il suo splendido stato di forma (a Vigovano ha battuto atleti del calibro di [illegible]notto e Di Napoli). Brignone, con una gara tattica, ha superato il giovane Stefano Gerbaldo (8'39'7) che alcuni giorni fa si è aggiudicato il secondo posto [illegible] campionati italiani Juniores sui 1500 metri. Sul gradino più basso del podio Marco Apicella (8'42'53), tesserato per [illegible] Gau di Genova. Primo per la categoria Veterani (sesto assoluto) Rosolino Damele (8'52'04). In campo femminile brillante prestazione di Paola Porsi (Gau Genova) che, [illegible] il tempo di 10'00'53 ha superato Elena Riva (10'13'82) del Cus Genova.

Per il martello di bronzo ancora un ottimo risultato di Elven Prato. Il giovane portacolori dell'Atletica Varazze ha infatti conquistato [illegible] terzo posto [illegible]onati italiani Juniores svoltisi a Nembro, vicino a Bergamo, scagliando l'attrezzo a metri 49,16. Una prestazione notevole se si considera che la competizione è stata disturbata da una fitta pioggia. E sempre in campo giovanile è da segnalare l'ottima prova di Valentina Lorono (Atletica Celle) che, nelle Cadette, ha realizzato, in un meeting svoltosi a Cogoleto, il primo posto nell'alto ed il terzo nel salto triplo.

Ma l'attenzione ora è rivolta soprattutto al Meeting di Celle. Le adesioni all'ottavo «Meeting Arcobaleno-AtleticaEuropa» in programma giovedì prossimo allo stadio comunale «Giuseppe Olmo» di Celle st[illegible] arrivando numerose. Le gare per avranno inizio alle 20, precedute nel pomeriggio [illegible] riservate alle giovanili. [g. o.]

PIANETA AUTO

PRESENTA:

L'OFFERTA GOMME

NESSUNO MEGLIO DI NOI ... e non solo per i prezzi

Ogni 4 pneumatici
PIRELLI - MICHELIN - GOOD YEAR
in REGALO un fantastico SOGGIORNO
per 4 persone alle ISOLE TENERIFE
oppure [illegible] SEGRETERIA
TELEFONICA "FACILE" SIP

POW!

POW!

FINESTRA DELLE "SUPER OFFERTE"

1a SCELTA CON GARANZIA TOTALE
MONTAGGIO E BILANCIATURA COMPRESE !!!

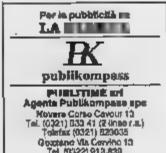
4 PNEUMATICI "MARANGONI" (Panda - Uno - Y10 ecc.)	mis.135/80/13	L.299.000
4 PNEUMATICI "PIRELLI P4000" (GOLF - ALFA 33 - TEMPRA ecc.)	mis.185/60/14	L.690.000
4 PNEUMATICI "GOOD YEAR NCT3H"	mis.195/60/14	L.750.000
4 PNEUMATICI "GOOD [illegible] NCT3H"	mis.195/65/15	L.885.000
4 PNEUMATICI "CEAT TARGA V"	mis.205/50/15	L.885.000

E' ARRIVATO IGLOO

E IL [illegible] IN AUTO NON C'E' [illegible]

Con sole £.75.000 potrai [illegible] l'aria fresca in auto. Basta inserire la presa nell'accendi sigarette e il fresco ti accompagna.
(con trasformatore anche in casa)

Richiedi il ns. Catalogo presso i punti vendita, troverai una moltitudine di articoli per [illegible] tua auto che nessun altro concorrente è in grado di poterti offrire.

LE OFFERTE RIPORTATE NELLA SEGUENTE PAGINA HANNO VALIDITA' [illegible] AL 31.08.95

3C ADVERTISING - NO

PIANETA AUTO

Viale Gherzi, 3 - NOVARA
☎ (0321) 691195 - 692007 Fax (0321) 694289

LA STAMPA

NOVARA

Venerdì 16 Giugno 1995 [illegible]

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La tragedia di piazza San Giuseppe lascia due famiglie nella disperazione

Oggi i funerali del padre ucciso

Si svolgono alle 15 nella parrochiale di Galliate dove sarà sepolto l'imprenditore Vincenzo Iannello
Nel carcere della Bicocca è stato interrogato dal gip Letterio Zito, deve rispondere dell'omicidio

GALLIATE. La salma di Vincenzo Iannello, ucciso lunedì sera in piazza San Giuseppe con una coltellata, è da [illegible] pomeriggio nella sua abitazione [illegible] Galliate, una [illegible] villetta in via Alfieri 5. Sono stati i parenti a volere così. Qui la veglieranno insieme agli amici fino a questo pomeriggio. I funerali sono previsti alle 15 nella chiesa parrochiale. Poi, la tumulazione avverrà nel cimitero del paese. Il piccolo impren[illegible] edile di 38 anni, lascia la moglie Carmela Ferrara e tre figli: Filippo, che compirà i 17 anni a dicembre, Giuseppe che di anni [illegible] ha tredici e Valentina appena cinque. La famiglia Iannello ha provveduto [illegible] nare l'avvocato Giuseppe Ruffier per difendere la memoria del morto e gli interessi di vedova e figli nel procedimento penale aperto nei confronti del responsabile per la morte dell'imprenditore che era l'unico sostegno per la sua famiglia.

Ieri mattina nel [illegible] della Bicocca [illegible] è svolta l'udienza di convalida per l'arresto di Letterio Zito. [illegible] l'imbianchino di 37 anni che ha inferto la coltellata rivelatasi fatale. La lama, penetrata fra la quinta e la sesta costola ha raggiunto la [illegible] del cuore della vittima. Zito [illegible] stato interrogato dal gip Adele Stari[illegible]to. Ha ripetuto la versione fornita nell'immediatezza dei fatti al sostituto procuratore Marino Caroselli. Il movente del delitto [illegible] pacifico. Fra i due padri rivali non correva buon sangue da quando i figli sedicenni [illegible] fuggiti di casa ed Angela era poi andata a vivere nell'abitazione di Filippo a Galliate. C'erano state minacce, anche con una pistola, (così almeno sostiene Zito) discussioni accese che avevano coinvolto anche alcuni parenti. I carabinieri hanno già raccolto le deposizioni di p[illegible]ti e testimoni oculari del delitto. Alcune di queste sarebbero però in contraddizione fra loro. C'è [illegible] sostiene, per esempio, [illegible] aver notato Zito impugnare il coltello già quando questi aveva iniziato la discussione [illegible] Filippo, lunedì sera in piazza. Proprio per fronteggiare questo pericolo, chiamato da alcuni conoscenti, Iannello si sarebbe precipitato in piazza tenendo in [illegible]no la robusta catena del cancello di casa con tanto di lucchetto in ottone. Con questa ha colpito Zito alle spalle ed alla schiena. L'imbianchino [illegible] ormai [illegible] ginocchio quando ha alzato il coltello a serramanico infilzando il rivale.

Voleva proprio uccidere, o solamente difendersi [illegible] un'aggressione? Le tesi sono ovviamente contrapposte e sarà fondamentale far piena luce per l'attribuzione delle responsabilità che possono essere gradua[illegible]. Da qui la delicatezza del compito degli inquirenti chiamati a ricostruire la dinamica del fatto di [illegible] sulla base delle dichiarazioni rese [illegible] testimoni oculari confrontandole [illegible] quelle dell'imputato.

Angela intanto, per motivi di opportunità, [illegible] allontanata dalla famiglia [illegible] Filippo. Certo i due ragazzi [illegible] potevano prevedere che la loro contrastata [illegible] d'amore avrebbe potuto fare [illegible] sfondo ad una tragedia di queste proporzioni che lascia tre orfani e una famiglia distrutta, da una parte e dall'altra un padre finito in carcere con una pesante imputazione.

Renato Ambiel

Qui a fianco, due carabinieri con il coltello serramanico usato dall'imbianchino **Letterio Zito** (nella foto [illegible] basso) e la [illegible] lucchetto di **Vincenzo Iannello** (foto in alto) [illegible] la quale ha colpito il rivale sulla piazza di Galliate

NOVARA PREPARA LA GRANDE SFIDA

Domenica arriva il Saronno

Per la partita decisiva di domenica è indispensabile il coinvolgimento della città. Ci [illegible] provando dirigenti e tifosi del Novara calcio.

SERVIZIO A PAG. 45

IL VOLO DELLA SPERANZA

L'intervento si avvicina

Parte martedì per Londra e giovedì viene sottoposto al delicato intervento il piccolo Fabrizio Concina. Volerà con la famiglia su un aereo dell'Aeronautica.

A PAGINA

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible]
Condizioni [illegible] variabilità, con addensamenti [illegible] a [illegible] temporali.
TEMPERATURA. Senza [illegible] di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **DEL** [illegible] Condizioni di moderata variabilità, [illegible] locali addensamenti.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 24; min: 15; media: 19

UN ANNO FA
Max: 28; min: 14; media: 21

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 17,7; Aosta 23; Alessandria 20; Asti [illegible]; Cuneo [illegible] Vercelli [illegible].

Ferimento a Biella: questioni di droga, l'imputato presente nega

Chiesti 21 anni per i tunisini accusati di omicidio volontario

NOVARA. Taoufik Mathlouthi, il tunisino accusato insieme a Samir Manai di aver accoltellato il marocchino Aulid Abed, [illegible] dal 19 agosto dell'anno scorso, al circolo «Amici [illegible] Ri[illegible]» a Biella, nega ogni responsabilità. Scarica le colpe su Manai, che però è latitante, e [illegible] può difendersi. Il pm Enrico Gumina ieri non ha avuto dub[illegible]. Sono stati loro a procurare le ferite all'addome [illegible] hanno poi provocato il decesso del marocchino, dopo 39 giorni d'ospedale. Devono rispondere di omicidio volontario e per questo van[illegible] condannati a 21 anni ciascuno. I difensori degli imputati, gli avvocati Fernando Bello [illegible] Biella per Mathalouthi e Vitto[illegible] Cocito di Novara per Manai hanno chiesto invece l'assoluzione dei loro assistiti perché gli indizi sarebbero contraddittori. In effetti non esistono prove certe. Anche le testimonianze sul ferimento non sono state univoche. Si è discusso molto poi sul nesso di causalità fra

Il tunisino **Taoufik Mathlouthi**

l'azione violenta e il decesso del marocchino perché la vittima, negli ultimi giorni ha rifiutato il cibo e s'è praticamente lasciato morire d'inedia. Così l'avvocato Cocito, dopo aver richiesto in principalità l'assolu[illegible] piena, ha proposto alla corte, in via subordinata, la derubricazione [illegible] reato [illegible] dio volontario in lesioni gravi nell'ipotesi che non il ferimento non sia stata la causa diretta della morte.

Questa mattina, dopo brevi repliche la Corte presieduta [illegible] dottor Baglivo (giudice a latere Barelli) [illegible] ritirerà per una sentenza [illegible] facile. Come detto le testimonianze, [illegible] come l'interrogatorio dell'unico imputato presente, non hanno portato a fatti nuovi rispetto a quelli [illegible] compresi nelle [illegible] processuali.

Anche sul movente c'è molta incertezza. [illegible] parla genericamente di una vicenda [illegible] droga. In effetti Mathlouthi nell'ago[illegible] dell'anno scorso, era appena uscito dal carcere, in libertà vigilata, e stava scontando una condanna per droga. Anche ieri ha ribadito la sua versione, che sarebbe stato cioè il suo [illegible] Manai a colpire il marocchino nel bar fuggendo e facendo perdere ogni traccia. **[r.a.]**

Oggi a Novara

C'è [illegible] al convegno sulle imprese

NOVARA. Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, è ospite oggi del convegno organizzato dalla facoltà di Economia e Commercio con il contributo della Banca Popolare di Novara, della Camera di commercio e dell'Aia. Al centro del ciclo di conferenze, la piccola e media impresa in Europa.

La manifestazione, che si è iniziata ieri con la presentazione del professor Francesco Adamo, preside della facoltà novarese, entra nel vivo oggi dalle 9,30 con la relazione di D'Antoni. A seguire, gli interventi dell'amministratore delegato della «Bpn», Andrea Bertozzi, [illegible] Mario Cavanna, presidente dell'Associazione Industriali [illegible] e di Cesare Roccati, giornalista de «La Stampa». Nel pomeriggio, dalle 15, in programma [illegible] tavola rotonda sul tema «Quale politica per le piccole e medie imprese italiane». Tutti i dibattiti si terranno nelle sale convegni della Banca Popolare, in via Negroni. **[m. p.]**

Novara, risultati di una ricerca condotta dagli allievi dell'istituto Fauser

Studenti, tecnici del traffico

Con ragazzi e docenti hanno collaborato polizia municipale, architetti, Est Sesia e altre scuole superiori. Il lavoro eseguito nell'ambito di un progetto di educazione ambientale

NOVARA. Ciclisti, una categoria a rischio in viale Giulio Cesare dove gli incidenti [illegible] provocati anche dalla scarsa visibilità della segnaletica stradale e dalla presenza dei cassonetti troppo vicini agli incroci. E' questo uno dei dati più significativi che emerge da [illegible] ricerca condotta dalle prime classi dell'istituto tecnico Fauser, che hanno radiografato la situazione [illegible] una delle strade nevralgiche della città.

[illegible] lavoro è stato compiuto nell'ambito di un progetto di educazione ambientale che ha coinvolto anche le seconde classi, che hanno analizzato gli elementi ambientali, storici, economici e paesaggistici della risicoltura.

«Le due indagini - dicono gli insegnanti coordinatori, Anna Maria Cardano, Sergio Paracchini ed Elena Porzio - sono state condotte in modo interdisciplinare, [illegible] la consulenza dei Vigili Urbani, Est Sesia, dello studio di architettura G1, degli operatori agricoli e degli istituti Omar e Bonfantini».

In Viale Giulio Cesare a Novara chi va in bicicletta rischia davvero molto

«L'indagine sul traffico - osserva Paracchini - è partita dai dati degli incidenti che si [illegible] verificati negli ultimi due anni in viale Giulio Ces[illegible]. Abbiamo notato che ci [illegible]ono due punti critici, gli incroci con via Spreafico e viale Piazza d'Armi».

L'indagine ha rilevato che gli incidenti sono dovuti a varie cause e coinvolgono spesso chi percorre il viale in bicicletta o in motorino, quindi gli studenti che si recano negli istituti adiacenti viale Giulio Cesare. Sotto accusa sono la velocità, i flussi molto intensi di traffico, ma anche la presenza dei c[illegible]ti per i rifiuti a volte a ridosso degli incroci, o [illegible] segnaletica stradale che c'è ma non si vede, perchè coperta dalle fronde dei platani.

Uno dei problemi riscontrati dagli studenti è quello relativo all'uso delle piste ciclabili: «Solo in occasione di questa ricerca - precisano gli insegnanti - i ragazzi hanno imparato esattamente a usare le piste ciclabili: è stato però appurato che questo tipo di informazione non è stato divulgato nella cittadinanza».

A questo proposito è [illegible] mossa una critica all'amministrazione: «Ci siamo accorti, durante questo lavoro, che l'analisi degli incidenti qui a Novara viene effettuata dai vigili, mentre dovrebbe essere di competenza di un ingegnere del traffico. Il problema viene pertanto affrontato in modo [illegible]to, come un fatto individuale per cui scatta la sanzione, mentre dovrebbe essere collegato con gli altri elementi cittadini».

Gli studenti del Fauser hanno ideato anche un progetto di arredo urbano: murales per abbellire alcuni punti del viale, e la risistemazione del boschetto all'incrocio con via Battistini.

Un secondo gruppo si è occupato dell'ecocompatibilità della risicoltura, con ricerche [illegible] campo nei diramatori del canale Cavour, al mulino vecchio di Bellinzago, alle cascine Canta e Cornenuova. I campioni d'acqua prelevati dagli studenti [illegible]no stati analizzati nel laboratorio chimico dell'Omar, ma la ricerca si è occupata in particolar[illegible] dell'economia della risaia. «Abbiamo appurato l'incidenza che su questo settore ha l'irrigazione - hanno sottolineato gli autori dell'indagine - ed abbia[illegible] verificato sul campo i costi sostenuti dagli agricoltori».

Le ricerche proseguiranno anche il prossimo anno: gli studenti ne hanno ricavato una mostra che è stata allestita al primo piano dell'istituto.

«Un fatto molto positivo di questo lavoro - dicono gli insegnanti - è il test di autovalutazione effettuato dagli stessi studenti al termine della ricerca. [illegible] giudizi non solo sono stati molto obiettivi, ma addirittura più severi [illegible] loro insegnanti».

Marcello Giordani

Novara, check-up sulla manutenzione dell'edificio

Le [illegible] dell'autosilo in un dossier di «Astrea»

NOVARA. «E' uno sfacelo. L'autosilo è stato completato soltanto l'anno scorso [illegible] versa già in pessime condizioni». La denuncia arriva dall'associazione Astrea in un dettagliato dossier che ricostruisce passato e presente dell'immobile di via Solferino.

Il fascico[illegible] si apre con un rapido viaggio a ritroso nei 10 anni di delibere che hanno portato alla realizzazione dell'edificio. S'inizia nell'83 quando il Comune decise di acquisire 123 posti auto (altri 70 sono privati) "scomputando" oneri di urbanizzazione. Si arriva al '93, vie[illegible] concessa l'agibilità.

Quindi la parte «calda» del dossier: un lungo check-up sulle condizioni attuali del parcheggio, aperto al pubblico a dicembre. «L'ultimo piano è un colabrodo - dice Enrico Camaschella, presidente dell'associazione - e nel soffitto sottostante il calcare ha formato stalattiti come nelle grotte. La guaina impermeabile del solaio scoperto deve [illegible] stata bucata in seguito a lavori eseguiti dal Comune per la posa di dissuasori (poi tolti) e ciò provoca infiltrazioni d'acqua. Altre [illegible]no causate dal distacco [illegible] manto impermeabile privo [illegible] scossalina».

L'autosilo di via Solferino ha ottenuto l'agibilità nel '93 e secondo l'associazione Astrea [illegible] numerose le carenze causate da scarsa manutenzione

Le scale. «Il vano a Est non ha copertura - si legge nel dossier - quindi l'acqua piovana percorre tutti i piani fino all'interrato con danno alle ringhiere che stanno marcendo». E ancora: i parapetti sono più bassi della misura [illegible] legge, una centralina di allarme ha il vetro [illegible] mentre l'altra ha il pulsante immerso nell'acqua, la confluenza tra le rampe dei vari piani è stretta e con scarsa visibilità, funziona un solo ascensore. Qualche rilievo sull'ingresso. «Lo scivolo davanti al cancello - dice Camaschella - è troppo stretto e costringe le auto ad allargare la curva».

Il dossier è stato consegnato al sindaco. «Adesso - conclude il presidente di Astrea - attendiamo di sapere da lui se gli eventuali vizi costruttivi siano [illegible] contestati e come intenda agire». Interviene, intanto, l'impresa costruttrice. «La struttura è buona - dice il titolare Antonio Giulio -, se ci sono dettagli da sistemare siamo disponibili ad intervenire. Alcuni lavori sono già in atto. L'immobile ha superato tutti i collaudi ed è risultato a posto». [b. c.]

Correnti presidente pds replica ai «ribelli» Annovazzi e Pacelli

«Solo insoddisfazioni personali ma il nostro partito è in salute»

NOVARA. [illegible] Pacelli che la Annovazzi sbagliano nella loro diagnosi sullo stato [illegible] salute del partito». Giovanni Correnti, presidente del Comitato federale pds, tuona contro i «ribelli».

Alberto Pacelli, per anni esponente della sinistra cittadina, e Maria Teresa Annovazzi, consigliere provinciale, attraverso La Stampa hanno manifestato il dissenso da un pds accusato di non aver più dirigenti nè proposte politiche, sezioni abbandonate a se stesse e [illegible] dibattito ridotto al lumicino.

Pacelli e Annovazzi critici col pds

La replica di Correnti, che risponde a nome del pds, è secca: «La salute [illegible] nostro partito è dimostrata dai dati: il tesseramento nella Federazione di Novara ha superato il 100 per cento. La gente ci dà adesione politica ma anche proposte e si dà da fare in modo concreto. Le sezioni non solo si stanno ringiovanendo ma riaprono anche quelle chiuse da anni. Un esempio per tutte: riaprirà la sezione [illegible] Biandrate, in una terra tradizionalmente "bianca". Molti compagni che si erano allontanati nella fase di transizione dal pci al pds si stanno riavvicinando. Lo dimostrano i risultati delle ultime amministrative. E non parlerei solo di effetto nazionale ma considererei anche il lavoro svolto sul nostro territorio».

La difesa di Correnti è appassionata: «All'interno del nostro partito funziona il "parlamentino" del Comitato Federale che elegge Direzione e Segreteria. E' attivo da 3 anni e può anche darsi che sia un po' logorato (il rinnovo è previsto in autunno) ma sono entrati per cooptazione anche moltissimi giovani. Alcuni hanno già incarichi istituzionali. Ho presieduto l'ultimo Comitato ed ogni volta ch[illegible]geva un problema si fermavano i lavori e si discuteva. Con il dialogo abbiamo superato ogni cosa. Senza tema di smentita devo dire che certe scelte elettorali furono prese dopo ore di discussione e [illegible], alla fine, fu contrario. Come si fa a dire che c'è una gestione autoritaria?»

L'avvocato lancia l'affondo: «La verità è che Pacelli, sconfitto sul piano dialettico, non si è dato pace. E' finita l'epoca della nomenklatura che aveva sempre ragione, [illegible] pecca del vecchio pci. Si pensi che per 2 anni il Presidente del Comitato Federale è stato Rinaldo Canna, che non aveva nemmeno la tessera del pds. I dissapori personali non possono essere ammantati di dignità politica. Le decisioni degli ultimi 4 anni sono sempre state assunte in mo[illegible] collegiale, il più delle volte all'unanimità. Eppure c'è chi ha voluto sabotare anche le candidature istituzionali per le ultime elezioni».

Gianni Correnti presidente federale

La sorpresa di Correnti è forte anche per la presa di posizione di Maria Teresa Annovazzi: «Non ha mai fatto opposizione [illegible]. Cosa non le è garbato? Che non è stata chiamata a fare l'assessore. Non [illegible] può ragionare con ambizioni poltronistiche. Non si può dire "mi candido", molto meglio "mi hanno candidato". Dovrei forse aver capito, in qualche modo strano, che esisteva una sorta di prelazione per un posto in giunta? Se poi uno vuol sbattere la porta [illegible] la propria egoistica insoddisfazione lo faccia pure»

Carlo Bologna

Si erano rivolti anche al presidente Scalfaro

Operai della Pavesi riavranno i loro bus

NOVARA. I lavoratori della Pavesi si rivolgono al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro per i tagli alle corse dei bus, ma la richiesta è già superata. Il servizio Sun allo stabilimento di corso Vercelli «prosegue [illegible] accordo [illegible] [illegible] esigenze che i lavoratori della Pavesi, tramite i sindacati, hanno espresso», dice il presidente della municipalizzata Roberto Vaiani. Nei giorni scorsi la direzione della Sun e i sindacati hanno raggiunto un accordo.

I turnisti [illegible] subiranno disagi all'uscita dal lavoro, e potranno usufruire per il rientro nelle abitazioni di una corsa riservata. Si spegne così una polemica divampata nei giorni scorsi quando la Sun, nell'annunciare il nuovo orario estivo, aveva comunicato anche la decisione di sospendere le [illegible] serali alle 21 nei giorni feriali e dopo [illegible] 20,30 nei festivi. Da questa riduzione del servizio già era [illegible]to esclusa [illegible] «Rockwell» di Cameri. Ora anche gli operai della Pavesi, che tramite le rappresentanze sindacali hanno espresso a Scalfaro la loro preoccupazione per questa decisione, potranno tornare a casa con i mezzi di trasporto pubblico. «Il problema è stato risolto e per questo esprimiamo la nostra soddisfazione - dice Edgardo Montonelli della Flai-Cgil -, nel complesso però la decisione della Sun [illegible] pare azzardata. Sopprimere un servizio pubblico in questo modo, senza consultare le parti interessate, comporta grossi problemi. Non tutti i lavoratori dispongono di un [illegible] proprio per tornare a casa. L'accordo non mi risulta raggiunto per altri lavoratori, che ne subiranno le conseguenze».

In merito [illegible] nuovi orari dei bus hanno presentato un'interrogazione al sindaco Merusi i consiglieri Giuliana Manica, Giovanna Teodori e Nando Cardinali del pds. Nel documento i consiglieri chiedono [illegible] [illegible] «Se le decisioni dell'azienda Sun circa la soppressione delle linee serali è una scelta sindacale e fa parte degli indirizzi dettati dal sindaco». [c. m.]

IN [illegible]

[illegible]

Presa dalla polizia stradale ricercata dal tribunale di Varese

Fermato per un normale controllo in via Savio, è stato arrestato dalla pattuglia della polizia stradale Sergio Antonio Longhin, 55 anni, di Malnate. Era ricercato dal tribunale di Varese per aver violato il regime di semilibertà. [m. g.]

[illegible]

Confronto al quartiere sull'alta velocità

«Alta velocità a Novara: oppor[illegible] strategiche e impatti da controllare»: se ne parla questa sera alle 21 al quartiere San Martino, in via Perazzi 5. Intervengono l'assessore [illegible]nale all'Urbanistica Andrea Olivelli, [illegible] funzionario della Provincia Luigi Iorio, Piero Scandaluzzi, tecnico del settore trasporti e progettisti del treno superveloce. [b. c.]

NOVARA

Presa [illegible] i tunisini è agli arresti domiciliari

Arrestata ad aprile dalla polizia con dieci extracomunitari per spaccio di eroina, Maria Grazia Premontini l'unica novarese, [illegible] ha fatto sapere di essere agli arresti domiciliari. «Non sono una spacciatrice, semmai cliente dei tunisini» [r.s.]

IL TACCUINO

LETTERE AL [illegible]

Le «strane simbiosi» fra gli inceneritori

A distanza di un chilometro l'uno dall'altro, attorno a Gravellona, due inceneritori di rifiuti solidi urbani in competizione tra l[illegible]: quello consortile, pubblico, [illegible] Mergozzo, appaltato dal Consorzio Basso Toce nel lontano 1988 alla ditta De Bartolomeis di Milano, e quello privato Thermoselect, nella zona industriale di Verbania. Dotato di tutte [illegible] autorizzazioni di legge, interminabilmente in costruzione e avversato [illegible] tutti, il primo; dotato di ambigue autorizzazioni, rapidamente completato, ben visto e osannato, il secondo.

Strana e [illegible]petta è la simbiosi che li lega: l'ingegner Antonio Spadacini, direttore dei lavori dell'inceneritore [illegible]le, ha diretto contemporanea[illegible]nte i lavori dell'inceneritore Thermoselect; l'ex sindaco [illegible] Verbania, Bartolomeo Zani, grosso sponsor politico di Thermoselect ai suoi albori, lasciato precipitosamente lo scranno di sindaco, ha trovato pronta ospitalità e [illegible] in The[illegible]select, l'attuale presidente del Consorzio Basso Toce, Giorgio Lorini, prima ancora di concludere il suo incarico nell'ente pubblico, è già seduto dietro a una scrivania, in Thermoselect.

Amelia Alberti, Legambiente

Pietre [illegible]menticate nella [illegible] città

[illegible] secoli l'Ossola è nota per le sue pietre [illegible] costruzione, ma gli amministratori pubblici [illegible] adesso sembrano dimenticarlo, preferendo catrame e cemento. Anche dove non ci vuole. Non si spiegherebbe altrimenti come nell'antica e pittoresca via Briona a Domodossola, per riparare [illegible] buco nella pavimentazione in pietra si è gettata una «carriolata» di asfalto. Così anche in altre vie. Sono queste le «cure» per l'arredo e il patrimonio urbano più prezioso?

Lettera firmata, Domodossola

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, [illegible] Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di [illegible]tuale recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627 000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843 063. **Domodossola:** 0324 / 46.600. **Galliate:** 862.[illegible]. **Oleggio:** 93 500. **Omegna:** 0323 / 61.900/63 699; **Gravellona Toce** 0323 / 848559-866000; [illegible] 0323 / 33 360, **Trecate:** 777.800.
Verbania: 0323 / 405 000-554.000; 55 61 61; **Baveno:** 0323 / 924222. **Mergozzo** 0323 / 80 705; **Orta:** 0322/911.900. **Grignasco:** S.r.e 0163/41.88 17, **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56. **Lesa:** 0322/76 897; **Piedimulera:** 0324/83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62 60 00; **Arona:** 0322 / 51 81; **Borgomanero:** 0322 / 81.500, **Domodossola:** 0324 / 491 334; **Oleggio:** 91 157, **Omegna:** 0323 / 86.81 11, **Stresa:** 0323 / 31 844. **Verbania (Pallanza)**: 0323 / 541 318

FARMACIE

A [illegible] oggi sono di turno le seguenti farmacie: Comunale, c.so Trieste, 41 tel 45 20.17 dalle 8.45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti, mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Bicocca, c.so 23 marzo, 218 tel 40 21 51 con orario notturno [illegible]5 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 21.30 a battenti aperti mentre dalle 21.30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, [illegible] le farmacie di turno sarà attuata la reperibilità notturna, [illegible] previa, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Marano Ticino: Falgeto, [illegible] Vittorio Veneto, 1 tel. 97 56 64
Arona: Angeli, c.so Cavour, 120 tel. 0322/24 25.56
Fontaneto d'Agogna: Col[illegible], [illegible] [illegible] aprile, 31 tel. 0322/89 144
Briga Novarese: Carrù, via Matteotti, tel. 0322/94 887
Verbania (Trobaso): Sironi, via De Notaris, 1 [illegible] 57 15 64
Cannobio: Fida, p. Angelo Custode, 18 tel 0323/70 138
Cannero Riviera: Moro, via Marconi, 15 tel. 0323/78.80
Baveno (Feriolo): Muratori, via San Carlo, 7 tel 0323/28 105
Colazza: Bandi, [illegible] [illegible], 2 tel 0322/21 80 06
Villadossola: Franzosi, via Piacenza, 40 tel. 0324/53 739
Varzo: Folghera, [illegible] [illegible], 49 tel. [illegible]
Druogno: Fanione, via Chiesa, 1 tel. 0324/93 254
Calasca Castiglione: Pesenti, bg Molini, 40 tel. 0324/81 260
Omegna: Lepidari, p. [illegible] [illegible] tel. [illegible] 1 439
Borgomanero: Rebozzi, piazza Repubblica, 13 tel. 0157/82082
Stezzano: Quarta, via Roma 78 tel. 82 01 39

[illegible]

NOVARA

SI SPOSERANNO. Salvatore Au[illegible], macchinista Fs, [illegible] Giuseppina Colicchio, estetista; Sebastiano Cannone, artigiano, con Beatrice Sacchi, in attesa di occupazione, [illegible] Giuliani, operaio, [illegible] Patrizia Nuvolone, operaia, Crispino Adragna, muratore, [illegible] [illegible] Grazia Santoro, casalinga; Alessandro Capuano, impiegato, con [illegible] Alabiso, [illegible] professionale; Enrico Gavinelli, medico chirurgo, con Giuliana Leonardi, medico chirurgo; Franco Pavani, operaio, [illegible] Vittoria Balocco, impiegata; [illegible] Ledda, operaio, con Tania Barbera, operaia; Maurizio Casciana, agente di polizia., Paola Maria Ferrari, impiegata, Angelo [illegible] Benedetto, impiegato, [illegible] Angelina Cresta, studentessa; Giuliano Raso, agente di polizia penitenziaria, con Elena Carolina Colombo, in attesa di occupa[illegible], Francesco Ruggirello, impiegato, con Annamaria D'Agostino, impiegata, Eladio Barioni, operaio, con Tiziana Balocco, agente di polizia penitenziaria; [illegible] Saporito, impiegato statale, con Daniela Zanellato, commerciante; Carlo Edoardo Ruva, medico chirurgo, con Aurora Ienniello, [illegible]ico; Alessandro Malatesta, assicuratore, con Lorena Franconi, [illegible]

[illegible]

[illegible]

Saggio di fine [illegible] a Trecate

Saggio di fine anno stasera per il gruppo danza «Gioca Gr» di Novara, che si esibisce dalle 21 al teatro Silvio Pellico di Trecate. Saranno presenti gli allievi dei vari corsi. [c. m.]

[illegible]

Si presenta il libro di Mattera

Promossa dal centro «Arte e cultura città» è in programma stasera a Biandrate, al ristorante Ca Mea, in corso Roma 57c, la presentazione del libro di Adriano Mattera «La mia ve[illegible]». Partecipano Marcello Giordani e Guido Tonetti, direttore della Scuola di teatro di Borgomanero. [c. m.]

FOTOGRAFIA

Concorso [illegible] ritratti

Scade domenica 18 giugno il termine utile per partecipare al concorso fotografico sul [illegible] «Ritratti. Volti di un'Italia tra passato e futuro». Organizzato dalla Pro loco, è aperto a tutti: le stampe in bianco e nero o colore vanno spedite al Oss, piazza Libertà 27 [illegible] Carpignano Sesia. [b. c.]

INCONTRI

«L'inquinamento acustico»

Proseguono gli appuntamenti [illegible] ciclo di incontri organizzati dal quartiere Sacro Cuore «Aria e acqua»: stasera alle 21 nella saletta della Barriera Albertina [illegible] largo Costituente si parla de «L'inquinamento acustico». Interviene Alessandro Bossi, dell'Agenzia ricerca e consulenza ambientale di Cameri. L'ingresso è libero. [b. c.]

SAGRE

«Dolce terra» in festa a Boca

«Dolce terra» in festa da [illegible] a domenica. Nella zona santuario di Boca ogni sera il ristoro propone le specialità e i [illegible] tipici del Novarese accompagnati dalla musica: venerdì apre le danze l'orchestra di Claudio Rey. Organizzano la Pro loco della zona. [b. c.]

Non ancora concluse le designazioni dei commissari, prove al via lunedì

Maturità, mancano i professori

Casi emblematici al D'Anghiera annesso del Fermi di Arona, oppure al magistrale di Gozzano «assorbito» dal Galilei di Borgomanero. Docenti del luogo dovrebbero giudicare i loro allievi

ARONA. A meno di una settimana dall'insediamento delle commissioni degli esami di maturità, previsto per lunedì, mancano ancora le designazioni di vari docenti. E' il caso della maturità classica all'ex liceo D'Anghiera, ora sezione annessa del Fermi di Arona, oppure della maturità magistrale di Gozzano, recentemente «assorbita» dal liceo scientifico Galilei di Borgomanero.

Il motivo è presto spiegato. Nella loro domanda di partecipazione agli esami di maturità, i docenti avevano dovuto indicare il loro istituto di appartenenza, ma il «cervellone» non è più stato in grado di distinguere la sede principale da quella annessa, così è successo che alcuni insegnanti sono stati nominati commissari agli esami di maturità nella loro stessa scuola, quando non addirittura dei loro stessi studenti. Può un insegnante del liceo scientifico di Borgomanero fare il commissario a Gozzano, sezione annessa al liceo Galilei? Il caso è dubbio.

Certamente, non potranno fare gli esami al classico di Arona alcuni docenti della stessa scuola, anche se di fatto appartenenti allo scientifico Fermi. Addirittura, una insegnante di latino e greco del classico aronese è stata inserita nella commissione che dovrà esaminare gli stessi maturandi aronesi. Un «fai da te» che sarebbe stato senz'altro gradito agli studenti ma che non sembra proprio compatibile con le norme d'esame. Le due insegnanti del classico hanno informato il provveditore Pietro Cataldo, il quale avrebbe subito bloccato le nomine. Al momento, però, non sono state ancora comunicate le sostituzioni: forse gli studenti conosceranno i nominativi dei loro esaminatori solo il giorno stesso dell'esame.

Una norma prevede infatti che, in caso di «forfait» (rinuncia per malattia, indisposizione o ragioni varie), il commissario assente venga sostituito con altro prescelto da liste giacenti in provveditorato: insegnanti della stessa provincia che non hanno ottenuto la nomina ministeriale. Episodi come questo, e altri ancora, suggeriscono una riforma dell'esame di maturità, che è peraltro già ventilata. **[s. bot.]**

Nelle scuole superiori si commentano i risultati davanti ai tabelloni

RISULTATI AD ARONA E BORGOMANERO

ARONA. Nessuna «strage» nelle scuole aronesi dove l'altra mattina sono apparsi gli attesi tabelloni di scrutinio. Abbracci e entusiasmo davanti alle bacheche hanno sancito l'inizio ufficiale delle vacanze per gli studenti aronesi. Dei circa mille allievi (compresi gli ammessi a sostenere l'esame di maturità), i non promossi sono 67, pari al 9 per cento.

Superiore al cinquanta per cento, tuttavia, è stata la percentuale dei giovani che hanno ottenuto la promozione con l'indicazione di uno o più corsi di recupero che dovranno frequentare il prossimo mese di settembre.

Note dolenti invece arrivano da Borgomanero dove la percentuale dei respinti è decisamente più alta. Su tutti spicca il risultato negativo riscontrato all'Istituto tecnico industriale di Borgo: ben 69 sono stati i non promossi.

Questa, in dettaglio, la situazione nei quattro istituti aronesi.

Liceo scientifico «Fermi»: 534 studenti, 494 promossi, 40 non promossi, 70 candidati (2 non ammessi) alla maturità. Liceo classico (sede annessa al «Fermi»): 153 studenti, 146 promossi, 7 non promossi, 24 ammessi alla maturità.

Istituto tecnico industriale: 102 studenti, 97 promossi, 5 non promossi. Istituto tecnico commerciale «San Carlo»: 222 studenti, 187 promossi, 35 non promossi, 48 candidati (1 non ammesso) alla maturità.

Decisamente meno bene, come accennato, è andata in alcune scuole superiori di Borgomanero e segnatamente all'Istituto tecnico industriale statale, dove ci sono stati 69 non promossi e al Tecnico commerciale dove gli studenti che dovranno ripetere l'anno sono 35.

Le cifre in dettaglio. Liceo scientifico: su 452 studenti scrutinati, 429 sono stati i promossi e 23 i non promossi (5,5 per cento), mentre i 73 candidati alla maturità sono stati tutti ammessi.

Istituto tecnico commerciale: su 297 studenti scrutinati, 261 i promossi e 36 i non promossi (12 per cento), tutti ammessi i 62 candidati alla maturità.

All'Istituto tecnico industriale, su 484 scrutinati, sono stati 415 i promossi e 69 i non promossi (14 per cento), 2 non ammessi tra i 92 candidati alla maturità. **[s. bot.]**

E' confermata per il 20 la partenza del bambino che deve essere operato a Londra

Fabrizio, martedì comincia la sfida

Volerà su un aereo speciale dell'Aeronautica con i genitori e medici dell'équipe della rianimazione di Novara. Il primario di pediatria del Maggiore si interessa al caso. Altro elenco della sottoscrizione

NOVARA. Ci saranno anche medici dell'ospedale Maggiore sull'aereo speciale dell'Aeronautica che porterà a Londra il piccolo Fabrizio Concina. Il primario di pediatria, professor Gianni Bona, e le assistenti sociali si sono consultati ieri per i dettagli del viaggio. Fabrizio e i genitori partiranno martedì dalla base di Cameri. Il piccolo sarà assistito da un medico anestesista e da altre figure specializzate dell'équipe novarese. La decisione di partire martedì, se verrà confermata, è stata presa per evitare che il bimbo sia trasferito in albergo e poi in ospedale. I medici ritengono sia meglio evitare un eccessivo affaticamento prima della difficile operazione in programma giovedì, resa possibile anche grazie alla sottoscrizione cui hanno aderito i lettori della Stampa e promossa da Specchio dei tempi. Ieri la direttrice dell'agenzia Novarseti, Mariangela Merlotti, ha confermato la prenotazione dell'albergo. E' stato trovato un albergo a poca distanza dalla clinica per limitare i disagi degli spostamenti ai genitori, che assisteranno Fabrizio. Preziosa la collaborazione della rappresentanza londinese della Banca Popolare di Novara.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte giunte lunedì sul conto della Banca Popolare di Novara: Botta e Piero Savaglio, Piedimulera, 25.000; Monica e Fabrizio, Invorio 100.000; Dr. M. Galli, Varallo Pombia, 100.000; Pro Loco Mèlli, Invorio, 500.000; Invitati al matrimonio di Nuvia e Moreno, Borgomanero 767.000; Incasso gara di pesca, Candia Lomellina 400.000; Fabrizio e Claudio, Omegna 50.000; ..., Boura 150.000; Nicolo e Raffaele, Novara 250.000; P.A. Bargigo, Domodossola 100.000; Circolo sociale Cattolico, Domodossola 390.000; Valerio e Giulio, Novara 50.000; NN, Villadossola 200.000; Poggi e Corana, Novara 100.000; Nicolò 94, Villadossola 100.000; F.Romerio, 100.000; Riccardo, 100.000; C. Cioli, Novara, 20.000; B. N., 60.000; Fam. A.Bossetti, 500.000; A.Tita e A. Tettamanti, 100.000; Lucia, Omegna 50.000; Domenici Ruga, S.Maria Maggiore 200.000; NN, Omegna 100.000; Davide, Arona 50.000; G.Pucciarelli, Novara 100.000; Grazia XX, Villadossola 30.000; ... D'Avino, Domodossola 25.000; Elisabetta e Bruno, Domodossola 25.000; Associazione Nazionale Bersaglieri, Novara 500.000; Messori e Fini, 100.000; A.Romella, 50.000; Colombo Verrua, Novara 100.000; S.Lucchini, Armeno 30.000; Dipendenti Banca Popolare di Novara, Cameri 235.000; Circolo operaio Progresso, Novara 87.000; F.Strola, Armeno 25.000; Bambini Riccardo Federica Alberto, 100.000; C.Imbevuti, 100.000; P.Manini, 50.000; M.Marcato, Novara 50.000; S.Cavazzoli, Novara 200.000; S.Marchi, Novara 100.000; Dipedenti Villa A., ... 85.000; Aeronautica Militare, Novara 415.000; Stefano e Andrea Bettineschi, Gravellona Toce, 50.000; Greta, Verbania 20.000; Gruppo Rinnovamento nello spirito, Pallanza 511.000; Associazione dei Lucani, Novara 150.000; Piergiannina Vittoni, Armeno 15.000; NN, Novara 50.000; N. Balzani, Arona 100.000; Casa ... «E.Pezzini», Mottarone 15.000; NN, Domodossola 1.000.000; E. Passarella, Verbania 50.000. (Continua) Totale complessivo 77.248.000.

Il piccolo Fabrizio Concina

A Borgomanero

Nuovi ritardi la sede Inps è in pericolo

BORGOMANERO. Sul problema della sede cittadina dell'istituto di previdenza interviene il presidente del comitato provinciale dell'Inps, Franco Vittorio. «Gli ultimi sviluppi della situazione - sottolinea il presidente - creano i presupposti per ritardare e mettere in pericolo la realizzazione della sede decentrata a Borgomanero».

Vittorio, dopo aver ricordato la disponibilità dell'amministrazione precedente a procedere alle modifiche del piano regolatore per consentire l'insediamento del centro operativo in via Novara, prende atto degli ultimi sviluppi del caso, che hanno portato l'attuale amministrazione a prendere in considerazione altre possibili sedi.

Secondo Vittorio tutto questo potrebbe rallentare eccessivamente i tempi di realizzazione ed il comitato provinciale ha inviato un ordine del giorno all'Inps regionale e nazionale per trovare soluzioni rapide. **[m. g.]**

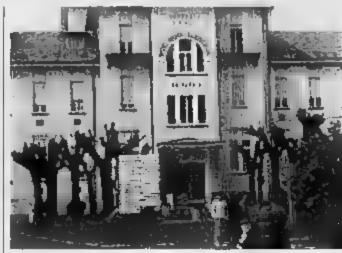
Denuncia Uil sui problemi che affligono la sanità nel Vco

«Troppi freni al piano Usl»

Il sindacato «assolve» il nuovo direttore generale e mette sotto accusa l'impiego del personale e la carenza di materiale di base come aghi, guanti e siringhe

DOMODOSSOLA. «Sono passati sei mesi dall'unificazione delle tre Usl del Vco e [illegible] ora convinti che il funzionamento della nuova unità sanitaria non sia quella voluta dal direttore generale. Questo perché [illegible] in presenza di inadempienze che finiscono col vanificare il piano sanitario preparato dal manager Vannini». E' quanto sostiene la Uil Sanità [illegible] Verbano-Cusio-Ossola che ha diramato un comunicato stampa per evidenziare alcuni problemi che, secondo l'organizzazione sindacale, esistono tuttora a Domodossola, Verbania e Omegna. Problemi che per la Uil non sarebbero dunque da addebitare al [illegible] direttore generale.

Tra i nodi denunciati dalla Uil Sanità soprattutto l'impiego del personale e la carenza di materiale sanitario.

«Ad esempio, per sostituire lavoratrici in assenza obbligatoria per gravidanza e puerperio ci vogliono mesi - si legge nel comunicato - mentre gli operatori tecnici addetti all'assistenza, che dovrebbero lavorare nei reparti base indicati dalla Regione, lavorano [illegible]que. In certi reparti [illegible] pianta organico prevede la capo sala, ma queste risultano mancanti [illegible] tempo. Eppoi che dire del personale dirigente che [illegible] spostato continuamente fra i [illegible] presidi del Vco spendendo ingenti somme di danaro pubblico o di personale che si [illegible] specializzando nel trasportare scatole di pelati da un presidio all'altro?».

Per i sindacati all'ospedale di Domo ci sarebbero problemi non addebitabili al manager

Sotto accusa anche i posti letto del rep[illegible] [illegible] ostetricia di Omegna chiuso, «posti sistemati in pediatria con le immaginabili conseguenze».

Infine la Uil lamenta anche la mancanza di materiale base come aghi, siringhe e guanti.

Renato Balducci

IN BREVE

[illegible]

E' arrestato dalla polizia per scontare residuo di pena

La polizia ha arrestato Antonio Trapani, [illegible], napoletano residente in Svizzera, raggiunto da ordine di carcerazione della Procura di Firenze perché deve scontare un residuo di pena di tre mesi per furto aggravato. [re. ba.]

CREVOLADOSSOLA

Oggi a Oira i funerali del cavatore Ramondini

[illegible] svolgono questo pomeriggio a Oira i funerali di Giusto Ramondini, il cavatore di 53 anni morto martedì nella sua cava schiacciato da [illegible]. La salma giungerà alle 16 dall'ospedale San Biagio. [re. ba.]

ORNAVASSO

Presto riaprirà la sala d'aspetto della stazione

La stazione presto [illegible] riaperta [illegible] pubblico. Le Ferrovie paiono intenzionate a dare l'immobile in concessione al Comune che si impegnerà a tenere aperta la sala d'aspetto. [re. ba.]

ANTRONAPIANA

Domenica festa del Cai al rifugio «Andolla»

Domenica riapre il rifugio all'alpe Andolla e per l'occasione il Cai di Villa organizza una festa ai 2.061 metri di quota. Verrà presentato il libro «Antrona-Bognanco» di Paolo Crosa Lenz e Giulio Frangioni. [re. ba.]

MASERA

Automobilisti si lamentano per [illegible] svincolo buio

Lamentele degli automobilisti che transitano sulla superstrada per la mancanza di luce allo svincolo [illegible] Masera: spesso molte lampade sono spente. [re. ba.]

Domani al Dino di Baveno il seminario per artigiani e piccoli imprenditori

Si discute di qualità e sicurezza

Esperti nazionali illustrano le direttive della Cee

NOVARA. «La qualità nella sicurezza» è il tema del seminario organizzato per domani mattina a partire dalle nove all'Hotel Dino di Baveno dall'Unione Artigiani di Novara.

Si propone l'obiettivo di illustrare in termini accessibili e pratici agli imprenditori artigiani e delle piccole e medie imprese, i contenuti delle leggi Nazionali e delle direttive Cee recepite dalla nostra legislazione in materia di sicurezza del prodotto mettendo in luce gli aspetti che coinvolgono gli imprenditori e le azioni necessarie per soddisfare i requisiti.

Con il presidente della Confartigianato Piemonte e dell'Unione Artigiani di Novara e del Vco Mario Galli, interverranno il direttore dell'UNI Paolo Morelli ed il segretario tecnico dello stesso ente Roberto Baveglia, il direttore del dipartimento di sicurezza dell'Ispesl, Dario Agalbato, dell'Istituto italiano di garanzia qualità dei prodotti metallurgici, Antonio Martinez vice direttore generale della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino e il consulente di Task management Alessandro Codugnone.

Sono problemi non da poco perché interessano da vicino l'attività degli imprenditori chiamati a districarsi fra una miriade di leggi e disposizioni molte delle quali emanate dalla comunità Europea e poi recepite anche dalla legislazione italiana. E' il caso della cosiddetta «Direttiva macchine» che, dal primo gennaio scorso, impone ai costruttori di progettare, costruire e commercializzare macchine rispondenti ai requisiti essenziali di sicurezza e ad emettere e conservare la documentazione a corredo. Il tutto sotto la responsabilità [illegible] costruttore e dell'assemblatore.

La quota di partecipazione al seminario è stata fissata in 80 mila lire e le adesioni si ricevono presso la segreteria organizzativa dell'Unione Artigiani di Novara. [b. c.]

A Druogno

Al Formont s'iniziano i nuovi corsi

DRUOGNO. L'Ossola punta sul turismo e la conferma viene dall'avvio di nuovi corsi al Formont di Druogno, il centro di formazione professionale per le attività di montagna.

La scuola, retta dal direttore Mauro Rossi, ha ottenuto l'assegnazione di nuovi corsi per accompagnatori naturalistici, tecnico addetto alla salvaguardia ambientale e operatore forestale. La Regione, grazie al contributo finanziario della Cee, ha concesso alla scuola ossolana queste nuove possibilità aperte a giovani e adulti disoccupati, persone che hanno perso il loro posto di lavoro e sono residenti nel territorio delle Comunità Montane Antrona, Ossola, Vigezzo, Anzasca, Mottarone, Cannobina, Val Strona e Valgrande.

In tutto potranno iscriversi 37 allievi. I primi ad iniziare saranno i corsi per operatore [illegible]le e tecnico addetto alla salvaguardia ambientale, partiranno rispettivamente il 29 e 30 giugno. Quello per accompagnatori turistici prenderà il [illegible] il 3 luglio. «Si tratta di [illegible] di una certa importanza - dice Mauro Rossi -. Quello di accompagnatore naturalistico servirà a formare persone che potranno ulteriormente valorizzare le bellezze naturali della nostra zona, gli altri due corsi "sforneranno" operatori impiegati nella tutela di un territorio dissestato e quindi aiuteranno a risolvere i problemi indicando le vie più giuste per il recupero ambientale». [re. ba.]

Verbania, la discoteca sul lungolago al centro di un dibattito a Palazzo Flaim

Kursaal, ultima estate di balli?

Il locale proseguirà la sua attività ancora per questa stagione, ma il suo futuro resta incerto
A decidere sarà il Comune che per il recupero della villa storica e del parco investirà un miliardo

VERBANIA. La discoteca del Kursaal di Pallanza proseguirà sicuramente [illegible] attività per la stagione [illegible]. Per il futuro, si vedrà.

Lo ha dichiarato il sindaco Aldo Reschigna nel corso di un dibattito pubblico svoltosi nella sala consiliare di palazzo Flaim [illegible] iniziativa di un gruppo [illegible] cittadine interessate al problema. «Obiettivo dell'amministrazione comunale - ha dichiarato Reschigna - è quello di recuperare per intero la disponibilità pubblica del palazzo del Kursaal. Sulla struttura è previsto un investimento di almeno un miliardo, allo scopo di assegnare alla villa storica nonché al parco circostante un ruolo rilevante e decisamente caratterizzato all'interno della politica turistica e culturale della città».

A riportare d'attualità il ricorrente problema del complesso di proprietà comunale situato sul lungolago di Pallanza è la prossima scadenza del contratto del Comune con la società che attualmente gestisce la discoteca.

I promotori dell'assemblea (le [illegible] Arci, Perché No?, Ecopolis, Wwf e il direttore [illegible] Museo del paesaggio) hanno espresso piena contrarietà alla attuale ubicazione del locale da ballo in un immobile di prestigio che per la sua storia e la sua collocazione sul lungolago deve avere a loro avviso un ruolo diverso e valorizzare l'immagine della città.

Esse contestano inoltre la destinazione a finalità private [illegible] un complesso che per le caratteristiche esposte dovrebbe essere a disposizione per scopi [illegible] pubblica utilità. Sull'utilizzo però le posizioni sono varie e in parte contraddittorie: chi vi vede un centro sociale, chi uno spazio polivalente per musica e teatro, chi una sorta [illegible] palazzo della cultura.

Unico punto su cui tutti sono d'accordo è di escluderne l'impiego per uffici. Per definire un progetto che esalti le potenzialità d'uso del complesso per i cittadini e i turisti e che sia frutto di generale coinvolgimento, è stata avviata dal comitato promotore una raccolta di firme. Verrà inoltre creata una apposita commissione che si prefigge [illegible] collaborare con l'amministrazione comunale nel discutere il problema.

Accanto alle voci levatesi per denunciare la sede inadatta del locale [illegible] ballo, le difficoltà create al traffico, l'eccesso di rumore, la chiusura serale del parco, non sono mancate quelle favorevoli al mantenimento dell'attuale destinazione.

Sono soprattutto i giovani a lamentare [illegible] mancanza di locali di ritrovo analoghi a Verbania e nel circondario, mentre altri hanno sottolineato le valenze positive in termini di attrattiva turistica e di indotto.

Se si dovesse giungere ad un cambio di destinazione, il dibattito non ha lasciato intravvedere di fatto alcuna prospettiva [illegible] collocazione alternativa per una struttura che da anni offre lavoro a decine di persone e che ogni settimana, con appuntamenti musicali di qualità a cui si accompagnano svariate iniziative ed ospiti di grande prestigio, attira migliaia di persone.

Decisioni definitive non sono comunque ancora assunte dal Comune; e se per il mantenimento della discoteca o di un utilizzo analogo ci sarà ancora spazio [illegible] futuro, lo dirà l'amministrazione al momento di rendere concreti i suoi programmi per il nuovo «Kursaal».

Sergio Ronchi

L'interno [illegible] discoteca «Kursaal» tradizionale meta di divertimento per tanti giovani sul Lago Maggiore. Sul destino dell'esclusivo locale di via Veneto si è discusso durante un dibattito pubblico svoltosi [illegible] sala consiliare di palazzo Flaim su iniziativa di un gruppo di associazioni cittadine interessate al problema

IN BREVE

OGGEBBIO

Società Operaia ha 110 anni e domenica si festeggia

La Società operaia di Mutuo Soccorso festeggia domenica il 110° anniversario di fondazione. Alle 9 è previsto l'arrivo delle società consorelle, alle 10 la messa, alle 11 la deposizione di una corona di fiori al monumento ai Caduti. [c. bo.]

STRESA

Tre giorni di promozione con «Lufthansa-Lauda Air»

Il Lago Maggiore ospita uno degli incontri promozionali della «Lufthansa-Lauda Air» per l'attivazione di nuovi voli dalla Malpensa verso grandi città europee. Collaborano l'Apt e il Consorzio Alberghi. Giornalisti stranieri soggiorneranno da venerdì all'Hotel des Iles Borromées [illegible] Stresa. [s. r.]

[illegible]

Per aiutare [illegible] partita a calcio

La segreteria della Cisl sottolinea un significativo gesto di solidarietà a favore di Oukid Hachid, muratore residente in Ossola che è in attesa [illegible] un trapianto di cuore e polmoni. L'iniziativa è della famiglia di Giuliano Curcio, giovane deceduto in seguito a un incidente sul lavoro, che ha organizzato un torneo di calcio devolvendone il [illegible] allo sfortunato muratore. [s. r.]

Per Pallanza

C'è un nuovo progetto del lungolago

VERBANIA. L'amministrazione comunale ha modificato il progetto di sistemazione del lungolago di Pallanza in seguito alle osservazioni espresse dalla Regione Piemonte.

La nuova soluzione prevista per la passeggiata a lago verrà presentata prossimamente al consiglio circoscrizionale di Pallanza, al Comitato per la salvaguardia delle magnolie e in una assemblea pubblica.

La proposta dovrebbe rispettare l'impianto strutturale previsto dal progetto elaborato dall'ufficio tecnico con alcuni esperti e cioè il doppio viale con due zone alberate ed altrettante aree di ritrovo; verrebbe però modificata la sistemazione del verde, in riferimento al mantenimento di una adeguata presenza di magnolie.

Il sindaco Aldo Reschigna ha dichiarato che si intende acquisire tempestivamente il parere definitivo della Regione Piemonte e per poter dare il via ai lavori sul lungolago subito dopo la conclusione della stagione turistica. L'obiettivo è che tutto sia pronto per la primavera del prossimo anno. [s. r.]

Omegna, crisi idrica

Per «Sorella Acqua» sindaco va a Roma

OMEGNA. Si avvia a soluzione l'annoso problema dell'approvvigionamento idrico di Omegna. Lunedì 3 luglio il sindaco del capoluogo cusiano si recherà a Roma per gli accordi definitivi che dovrebbero consentire di sbloccare il miliardo e seicento milioni, più volte promessi e mai visti, necessari per completare l'acquedotto «Sorella Acqua». Con tale somma, che andrebbe ad aggiungersi ai novecento milioni di recupero Iva già a disposizione del Consorzio, verrebbero completati i lavori dell'impianto di Germagno e si arriverebbe alla posa delle tubazioni sino ad Omegna. In attesa però dell'ennesima promessa, e memori dei problemi della scarsità d'acqua che si verificarono lo scorso anno, ad Omegna è iniziata la trivellazione di un nuovo pozzo in località Tivoli. «Che ci garantisce intanto di avere acqua a sufficienza anche per questa estate - dice Mauro Vergerio, assessore ai Lavori pubblici - e per il futuro, una volta in funzione l'acquedotto, resterà comunque sempre come soluzione per i casi di emergenza» [v. a.]

Presentata a Torino una nuova iniziativa destinata ai turisti

Andar per musei nel Cusio

Il percorso da seguire con dieci visite tocca località suggestive e alcune poco conosciute [illegible] ricche di curiosità. Hostess e dépliant guideranno i visitatori

TORINO. A Palazzo Lascaris sono state illustrate le realtà museali, le bellezze ambientali e monumentali collegate alla storia e al costume del Lago d'Orta. L'assessore al Turismo Renato Montabone, sottolineando lo spirito con cui [illegible] stati istituiti i «laboratori [illegible] accoglienza» per [illegible] di un turismo di qualità, ha spiegato le caratteristiche della nuova campagna promozionale tematica che ha positive sperimentazioni per i castelli [illegible] Canavese e alle cantine piemontesi.

Il percorso da seguire per le 10 occasioni cusiane è stato tracciato dal [illegible] dell'Apt del Lago d'Orta, Romolo Barisonzo: tappe suggestive e curiose dall'Isola di S.Giulio al Sacro Monte d'Orta; dalle arti figurative e astratte della Fondazione Calderara di Vacciago, al museo dell'ombrello e del parasole [illegible] Gignese; dalla Casa Medievale che ospita la mostra del legno a Pettenasco alla raccolta di arte sacra e al piccolo [illegible] dell'artigianato a Forno in Valstrona; dal museo etnografico e degli strumenti musicali a Quarna Sotto al santuario della Madonna del Sasso, fino al nuovo [illegible] del rubinetto a San Maurizio d'Opaglio.

Suggestiva veduta [illegible] Lago d'Orta

Nei prossimi giorni giovani hostess attenderanno gli ospiti nelle località indicate ed essenzialmente descritte nel depliant ricco di informazioni che può [illegible] richiesto al numero verde 167-233.151 utilizzabile per ogni tipo di curiosità.

Alla conferenza torinese, presenti giornalisti, operatori turistici e amministratori locali, è intervenuto anche il presidente del Consorzio Cusio-Turismo, Oreste Primatesta, che ha fornito notizie sulle opportunità di accoglienza, sulla carta dell'ospite e sulle tariffe dei ristoranti aderenti all'associazione.

Accanto al Lago d'Orta anche la Valsesia ha presentato, nell'ambito della stessa iniziativa, il programma degli itinerari «per scoprire natura e leggende». Sono intervenuti Marzio Novarina, direttore dell'Apt, e Renato Rosco del Consorzio Imprenditori Turistici.

Il folklore del territorio era degnamente rappresentato dai gruppi delle ragazze nei variopinti costumi della Quarna e della Valsesia, dall'esposizione dei lavori in "puncetto" e di articoli artigianali e dai prodotti della gastronomia contadina degustati [illegible] il giusto accompagnamento dei vini delle colline ghemmesi. La manifestazione è stata conclusa con un intervento della presidente del Consiglio regionale, [illegible] Spagnolo. [r. s.]

Questa sera l'organista svizzero suona in Collegiata a Domodossola

Vanoni apre «Musica Estate»

E' il primo concerto della rassegna che fino al 13 settembre porterà a Mergozzo e nelle valli solisti e complessi di prestigio, da Tibor Varga al gruppo Entr'Acte del Teatro alla Scala

DOMODOSSOLA. Saranno le maestose sonorità dell'organo della Collegiata [illegible] Domo ad inaugurare stasera «Musica Estate», [illegible] rassegna itinerante di concerti promossa dall'Assessorato alla Cultura della Comunità montana in collaborazione con padri Rosminiani, parrocchie e Comuni dell'Ossola. Sull'antico strumento siederà il maestro svizzero Livio Vanoni, primo ospite di un cartellone che fino al 13 settembre, con 17 concerti, porterà sul lago di Mergozzo e nelle valli solisti e complessi di fama mondiale, da Tibor Varga e l'Orchestra dell'Accademia internazionale di Sion al gruppo Entr'Acte della Scala. «Ciascuno - dicono l'assessore Eolna Santus e il direttore artistico della rassegna Roberto Bassa - con repertori di assoluto prestigio». Proprio come quello che oggi, dalle 21, Vanoni eseguirà in Collegiata. Un programma [illegible] grande impegno che rende [illegible]aggio anche alla festa patronale dei Santi Gervasio e Protasio, a cui è intitolata la chiesa. Il solista ticinese aprirà la serata, inserita anche nel «Giugno Domese» e nel Festival organistico internazionale dell'Ossola, con il «Preludio e tripla fuga in mi bemolle maggiore di Bach, seguito da «O Gott, du frommer Gott» di Brahms e dall'allegro cantabile della Quinta Sinfonia per organo di Charles Marie Widor, per poi chiudere la prima parte con la Sonata n. 5 in re maggiore [illegible] Mendelssohn. Dopo l'intervallo, Vanoni offrirà un'opera di rarissimo ascolto: la monumentale «Grand Pi[illegible] Symphonique» di César Franck.

Ecco i prossimi appuntamenti: il [illegible] giugno nell'antica chiesa di San Giovanni in Montorfano di Mergozzo si esibiranno i Solisti dell'Accademia di Sion con Tibor Varga e il 29, sempre a Mergozzo, ma in Santa Elisabetta al Sasso, suonerà il duo formato da Laura Prandina, arpista della Scala e la flautista Paola Frè. L'organista Gian Pietro Rosato si esibirà il 30 giugno nella parrocchiale di Varzo. Organo ancora protagonista il 7 luglio a Vagna, con Silvano Arioli e il trombettista Damiano Morellini. Sempre a Mergozzo, ma nella Cappella del parco, saranno di scena diversi artisti. Il Nuovo Trio Fauré (11 luglio), [illegible] violoncellista Piotr Cwojdzinski con Isabella Lo Porto al piano (il 17), il quartetto di Tino Tracanna in «Omaggio al cinema» (il [illegible] e il gruppo Entr'Acte (23 luglio). [illegible] cortile dei Padri Rosminiani al Sacro Monte Calvario di Domodossola il 25 luglio ospiterà [illegible] concerto del gruppo Entr'Acte per l'apertura del corso «Intorno al clarinetto», offerto da Buffet-Crampon. Il 31 luglio si torna nel parco di Mergozzo per i concerti del soprano basco Olatz Gorroxtategi con Renata Sacchi al piano (31 luglio), dell'Ottetto dell'Accademia Filarmonica di Urbino (8 agosto) e del duo di pianoforte Sacchi-Basso (l'11).

Varga e i suoi solisti saranno torneranno il 6 agosto a Premosello e il 13 settembre a Ornavasso, in chiusura della [illegible]gna. Il 9 agosto nella chiesa di Bognanco San Lorenzo suonerà l'organista della Scala Francesco Catena. In cartellone spicca un insolito appuntamento di Ferragosto: il concerto del Terzetto Stil Novo nella piccola chiesa del parco naturale dell'Alpe Veglia. [p. ban.]

Alcuni volti del gruppo Entr'Acte della Scala. Oltre ai concerti, dal 25 luglio [illegible] al Calvario di Domodossola [illegible] sul clarinetto. Qui a fianco, il soprano Olatz Gorroxtategi

A Renco

Il Quartetto «Toscanini»

VERBANIA. Un inedito quartetto, formato da un trio d'archi e un clarinetto, suonerà stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Renco per il ciclo «Meditazioni musicali».

E' il «Quartetto Toscanini», composto da giovani e valenti solisti: Paolo Gavelli, Antonio Dellacà, Lucia Corini e Marleen Bergé.

Il gruppo si misura con una selezione di importanti lavori proponendo un programma variegato, in cui, accanto a una composizione mozartiana di notevole bellezza, [illegible] guite due opere di autori del nostro secolo, molto diverse fra di loro sia formalmente che a livello di contenuti, ma entrambi [illegible]i innegabile validità.

La prima parte della serata è dedicata alla «Serenade opera 4» per clarinetto e archi di Krenek.

Il secondo tempo vede in scaletta il «Quartetto in si bemolle maggiore K 317 d» per clarinetto e archi [illegible] Mozart seguito dal «Quartettino» per clarinetto e archi di Kokai. [p. cr.]

Varallo Pombia domani inaugura la rassegna della «Corte dei miracoli»

A Villa Soranzo torna il teatro

In cartellone tre spettacoli, debutto con Lunati

VARALLO POMBIA. La «Corte dei Miracoli» ripresenta da domani a Varallo Pombia un appuntamento ormai tradizionale per gli amanti della prosa amatoriale: la Rassegna Teatrale Villa Soranzo, giunta felicemente alla sua quinta edizione.

E' il coronamento di un altro anno di attività della Compagnia varalpombiese: la [illegible]gna invernale di lettura interpretativa «Teatro a leggio», ma anche il quinto laboratorio teatrale «Dalla voce alla recitazione», condotto da Claudio Parachinetto e Marcella Amoruso.

Questo il calendario della rassegna, che si terrà nel cortile interno [illegible] Villa Soranzo da domani [illegible]'1 luglio, proponendo tre spettacoli. Il debutto, alle 21,30 di domani, è affidato a «Tre sull'altalena», commedia di Luigi Lunari portata in scena dalla Compagnia Sipario di Verbania Intra con la regia di Andrea Cova. La vicenda mette a confronto tre personaggi di diversa estrazione sociale, offrendo un divertente e paradossale spaccato della società odierna, con i nostri tic, le [illegible]stre manie, le nostre paure. [illegible] il divertimento lascia una «scia di interrogativi tanto semplici quanto essenziali».

Si prosegue sabato 24 giugno, sempre alle 21,30, con «Fuorinoi», testo, allestimento e regia del Gruppo «L'Ombra» di Varallo Pombia. Lo spettacolo è nato come una vera scommessa per l'Ombra. «Si è partiti da una pura idea scenografica e si è lasciato che gli attori [illegible] prendessero istintivamente possesso, interagendo con essa e ricavandone via via degli stimoli inat[illegible] da trasmettere al pubblico. Non c'era una vero testo di partenza, né una vera regia. [illegible] debutto, funambolico e divertente, ha fornito al gruppo ulteriori elementi per arricchire un lavoro [illegible] cui la consapevole sperimentazione confina spesso con il puro delirio».

Sabato 1 luglio (ore 21,30): «Alice nel paese delle meraviglie», dal romanzo di Lewis Carrol, regia di Maria Teresa Meardi e Maura Parachini. Compagnia «La Corte dei Miracoli» di Varallo Pombia, con gli allievi del Laboratorio di recitazione e [illegible] '94-'95.

Il libro e lo spettacolo ad [illegible] ispirato sono rivolti soprattutto agli adulti che «non si sono dimenticati di essere stati bambini, capaci di farsi coinvolgere da un innocuo gioco di non senso di sapore anglosassone, ma sostenuto da una logica ferrea che scardina [illegible] le consuete logiche linguistiche e sociali». Lo spettacolo offre [illegible] spettatore un passaporto per recuperare la propria infanzia, riconoscendovi i propri percorsi di crescita e maturazione. Un'esperienza, come insegna la vita, mai conclusa. [s. b.]

NOTTE GIOVANE

CELEBRITA'

Festa del cappello

Originale «Hat party», festa del cappellino stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Protagonista il computer che preparerà e regalerà il cappellino per l'estate '95. In più, «Lucky Explorer», sempre il computer cercherà di scoprire le precedenti vite di chi si sottoporrà all'esperimento. Dalle 23.

CANTINA

I «Black Out»

Alla «Cantina Messicana» di Oleggio, in via Sempione, stasera si esibirà la band «Black Out», con [illegible] internazionali. Dalle 22, specialità tex-mex.

[illegible]

Le covers dei «Led»

Stasera al «Goblin» di Momo, è di scena [illegible] band dei «Leds», con il suo repertorio di cover internazionali. Dalle 22.

IL TIROLESE

I «Tempo Zero»

Rock internazionale stasera alla birreria «Il Tirolese» di Mezzomerico. Dalle 21,30 sul palco si esibiranno i Tempo Zero.

MUSICLUB

Il rock dei Whisper

Covers rock stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Sul palco, dalle 22,30, riflettori puntati sui «Whisper».

MIRAGE

Liscio dal vivo

[illegible] balla stasera liscio dal vivo al «Mirage» [illegible] Arona. A esibirsi [illegible] l'orchestra di Gigio Valentino. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca. Dalle 23.

[illegible]

C'è Laura Fedele

La splendida voce [illegible] Laura Fedele, in «Blusinmodo» questa sera per il «MacLeod pub» di Pombia. Si esibirà accompagnata da Pier Luigi Ferrari (chitarra), Pino Martini (basso), Max Furlan (batteria).

LE CAVE

«Live» sotto le stelle

Stasera nel giardino della discoteca «Le Cave» di Vintebbio si esibirà [illegible] band pavese «Zest», guidata dal vocalist Marco Guerzoni. Genere rock melodi[illegible] dalle 23. Si balla revival e underground con Fabrizio P[illegible]etti, Maurizio Codini, Tato Dj e [illegible]icro Dj. Karaoke con Mauro.

[illegible]

Disco-funky

Serata disco-funky al «Café Borimbau» di Crabbia di Pettenasco. Sul palco, dalle 22,30, saliranno i «the Choice».

[illegible]

Si ride coi «Coco»

I «Coco» sono protagonisti della serata di cabaret al bar «Coccia» di Novara in piazza Martiri. Prime risate dalle 22,30.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Cinema	Film
Vip Tel. 625.656 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000	**Un'avventura terribilmente complicata** di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' Comm.
Araldo Tel. 474.625 Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/6000	**Jefferson in Paris** di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) - Il soggiorno a Parigi dal 1785 al '89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro [illegible] Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5 Storico
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/6000	**L'esca**
Eldorado Tel. 624.158 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**La notte della verità** di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95) — Con la gemma di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli al su marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40'. Thriller
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Cowgirl - Il nuovo sesso** di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) - Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 36' Grottesco
S. Cuore Tel. 456.484 Cinelorum Or.: 17,30/21 Lire 9000/mart. 5000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stella e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
S. Andrea	CHIUSURA ESTIVA

ARONA

Cinema	Film
San Carlo Tel. [illegible] Or.: 20/22 L. 6000/5000	**Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' Commedia

BELLINZAGO

Cinema	Film
Vandoni	CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

Cinema	Film
Moderno Tel. 82.151 Ore 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Il bacio della morte** di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) - Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' Poliziesco
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 7000	**Sirens** di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' Dramm.
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) - Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti sgradevoli. N V. 1h 44' Commedia

CAMERI

Cinema	Film
Ballardini Tel. (0337) 244.384 Or.: 21,30 Lire 6000	OGGI R[illegible]

DOMODOSSOLA

Cinema	Film
Corso Inf. prezzi su segr. tel. 240.053 L. 10.000/6000	**Il bacio della morte** [illegible], con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson [illegible] '94) - Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' Poliziesco
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048 Or.: [illegible] Lire [illegible]	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) Torneo di duelli in una cittadina del West, vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**La morte e la fanciulla** di R. [illegible], con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr/Inghil. '95) - Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico

Cinema	Film
[illegible] Tel. (0163) 840.201 Or.: 18/20,15/22,15 Lire 8000/6000	[illegible]

Cinema	Film
Cine Teatro Tel. 91.183 Or.: 20,10/22,10 L. 9/6000 Lun. fer. 7/5000	**Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, [illegible] Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' Commedia

OMEGNA

Cinema	Film
Cinema Sociale Tel. 61.459 Or.: 20/22 L. 7000/5000	**Luce rossa**
Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 5000	OGGI RIPOSO

TRECATE

Cinema	Film
S. Pellico Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Cinema	Film
Ariston Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
Vip Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940 Ore 20,30/22,30 L. 7000	**Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Cecchi (It. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sul loro problema con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza. N V. 1h 45' Commedia
[illegible] (Intra) Inf. 401.940 [illegible]: 20,30/22,30 L. [illegible]	**L'amore molesto** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40 Drammatico
Sociale (Pall.) Tel. 501.904 L. 10.000	**Don Juan DeMarco maestro d'a[illegible]re** di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore in rete; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse; 0,45 Oh... sessol VCO: 19,30 Vco notizie, 20 Monitor, uno [illegible] quotidiano; 20,30 Film, 22,30 Vco notizie; 23 Vacanze istruzioni per l'uso; 0,30 Vco notizie. ALTAITALIA TV: 21,20 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione, 1 Speciale news: Filo d'Ari[illegible].

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 854.521 **Peggio di così si muore.** N V Or. 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30

[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla** Colon N V. Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007 Sala 1: **Pronti a morire** Or. 14,30 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Sala 2 **Rob Roy.** Or. 14,30, 17,10; 19,50, 22,30 Sala 3 **A proposito di donne** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Morti di salute.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] via San Domenico 24 **Pulp Fiction** V. M. 18 Or.: 14,30, 17,10, [illegible] 22,10

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0722 **Don Juan De Marco maestro d'amore** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,35

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0721 **[illegible] & Gromit e altre storie.** Or. 15, 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30.

CRISTALLO via Golo 5, t. 650.7100 **Il seme della follia.** V. M. 14 Or.: 15,25; 17,10, 18,55; 20,40 22,30

DORIA via [illegible] 9 **Ladri di saponette.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Pronti a morire** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino **Blue sky.** Or.: 16,15, 18,20 20,25, 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino **La notte e il momento** Or. 15,45 17,25; 19,05 20,45, 22,30

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5 **Come due coccodrilli** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241 **[illegible] di pietra** Or. 17,30 20, 22,30

[illegible] Moncalieri 241 **Intervista col vampiro** V. M. 14 Or.: 17,30; 20; 22,30

ETOILE gall. Buozzi angolo via Roma **Léon.** Or.: 16,15, 18,20 20,25, 22,30

FARO v. Po 30 Tel. 817.33.23 **Aclante conquista l'America.** Or. 20,35; 22,30

FIAMMA corso Trapani 57 **Rob Roy.** Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4 **La notte della verità.** V M. 14 Or.: 16,30, [illegible], 20,30; 22,30

KING via Po 21 T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

[illegible] v. S. Teresa [illegible] T. 534614 **Forrest Gump.** [illegible] 17,10 19,50; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Virus letale** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. San Federico **Il verdetto della paura** Or. 16,30, 18,10 20,20, 22,30

MASSIMO UNO v. [illegible] 8 **Sostiene Pereira** Or.: 16 10, 18,10, 20,30, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Cowgirl il nuovo sesso.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20, 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'amore molesto.** Or. [illegible] 18,10, 20,20, 22,35

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corrina Corrina.** [illegible]: 15,45, 18, 20,15, 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **O'amore e ombra.** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **La scuola.** Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina Telefono 562.0145 **Ed Wood.** B. N. Orario 15,30, 17,50 20,10; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2 **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 356 **Genio per amore** Or. 15,15, 17,05; 18,55; 20,50, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tosca** di Giacomo Puccini. (Turno D). Daniele Callegari direttore; regia Daniele Abbado. Con Maria Guleghina, Herb Olsen, Sherrill Milnes. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Disponibili solo posti palco. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Telefono 8815 241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 **Concerto di Danza** con la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino. Vetrina Estate Vignale Danza '95. Prenotazioni 15/22

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio [illegible]nuele 30. **Don Juan De Marco** Orario: 15,40, 18, 20,15; 22,30

ANTEO via Milazzo 9 **I pugni in tasca.** Or. 20.

APOLLO [illegible] De Cristoforis. **[illegible] notte e il momento.** Orario 16; 18,50; 16,40; 20,20; 22,30.

ARIOSTO via Ariosto 16 **Un eroe borghese**

ARISTON Gall. Corso **L'amore molesto** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

ARLECCHINO Gall. Corso **Lezioni di anatomia** Or.: 15, 17,30 20, 22,30

ASTRA corso Vittorio Emanuele 11 **Jefferson in Paris** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingr. 12.000

CAVOUR piazza Cavour 3 **Morti di salute** Or. 15,30 ult. ore 22,30

COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84 **Vento di passioni** Orario 15; 17,30, 20; 22,30 Ingresso 12.000

COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84 **Wallace e Gromit ed altre storie.** Or.: 14,30, 16,30 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000

COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84 **Come d[illegible]odrilli** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30

CORALLO L. C. dei Servi **Exotica** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

CORSO Gall. del Corso 2013. **La notte della verità** Or.: 14,45, 16,40, 18,35; 20,[illegible]. Ingr. 10.000.

ELISEO via Torino 64 **Pulp fiction.** Or. [illegible]; 18,10; 20,20 22,30 Ing. 10.000.

EXCELSIOR Gall. Corso **La scuola** Or.: 15,45, ult. 22,30 L. 10.000

MAESTOSO corso Lodi 39 **Pulp fiction.**

MANZONI via Manzoni [illegible]. **Rob Roy.** Orario [illegible]. 19,30; 22,15

MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. [illegible] Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

METROPOL via Piave 24 **Virus letale.**

MIGNON Galleria del Corso 4. **Un'avventura terribilmente complicata** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]O ARTI v. Mascagni, 8 **Mary Poppins**

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Cowgirl il nuovo [illegible]** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8 **Pronti a morire** Orario. 15,30, 17,50, 20,10, 22,35 Ingr. [illegible].

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8 **A proposito di donne.** Or.: 15,10, 17,35; 20,05; 22,35 Ingr. 12.000

ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8 **Genio per amore.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000

ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8 **Forrest Gump** Or. 14,30, 17,05, 19,40; 22,30 Ingr. 12.000.

ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8 **Virus [illegible]**. 15; 17,25; 19,55; [illegible] Ingresso Lire 12.000

ODEON [illegible] 6 via Santa Radegonda 8 **La giusta causa** Orario: 15,20, 17,40; 20,10, 22,35 L. 10.000

ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8 **Nightmare nuovo incubo.** Orario 15,30; 17,50, 20,10, 22,35 Lire 12.000.

ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **In trappola.** Orario: 15,20, 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000

ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Prima [illegible]**. Orario. 15,20; 17,40; 20,10, 22,35 Ingr. 10.000.

ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Un padre in pres[illegible]** Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,35 Ingresso Lire 10.000.

ORFEO via Zugna 50 **Intervista col vampiro.** Or.: 15,30: 17,50, 20,10, 22,30.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28 **Young americans** Orario. 15,30. 17,50, 20,10, 22,30 Ingresso 12.000

PLINIUS via Abruzzi. 28 **Sostiene Pereira**

[illegible] Augusto 1 **Ed Wood** Orario 15; 17,30, 20; 22,30. Ingresso 12.000

SEMPIONE via Pacinotti 6 Rassegna. **La jena - Cani da rapina.** Or.: 20,15; 22,30

SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il bacio della morte.** Or.: 20,10, 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39 **La carica dei 101** Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744 **Concerto Victoria Mullova.** Ore 20.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755 Ore 21 [illegible] **Cherkassky.**

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible] 837.5896. **La donna il mare la passione**

SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Amici della danza** Ore 21

SAN [illegible]ILA c. so Venezia 2, telefono 7600.2985. **Carpool Commedia con cadaveri** Ore 21.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659 Fine stagione

TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434

OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2282. **Il pasto e il servo.** Ore 21.

[illegible]CCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222 **L'isola degli schiavi** Ore 20,30.

MANZONI via M[illegible] 40, telefono 7600.[illegible] Fine stagione

CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1016. Rassegna **Robert Bresson**

ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580. Riposo.

OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.61.85 Riposo.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. **Saggio della scuola di danza** Ore 21

TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.16.95 **4° album aprile '74 e 5.** Ore 21

Colomba e i suoi giocatori cercano la giusta concentrazione isolandosi

Si prepara la sfida col Saronno

Dirigenti e tifosi del Novara mobilitati per coinvolgere la città in vista della partita decisiva
Biglietti già in vendita in segreteria. La polemica innescata dall'Uisp originata da un equivoco

NOVARA. Gli sportivi si preparano a vivere una giornata fondamentale per i destini della squadra azzurra. Forse anche per il futuro della società o, almeno, di questa dirigenza.

Domenica arriva il Saronno per la partita decisiva dei play off. All'andata, come noto, è finita 0-0. Ripetendo questo risultato, meglio ancora vincendo la partita, gli azzurri accederebbero alla finalissima per la promozione in C1. Al contrario, la vittoria dei varesini o un pareggio con delle reti qualificherebbe la squadra di Savoldi perché, a parità di risultati, i gol in trasferta valgono doppio.

E' in atto un tentativo da parte di tifosi e dirigenti per coinvolgere la città in quest'avventura difficile ma non disperata. I tifosi stanno organizzando una spettacolare coreografia che dovrebbe trasformare lo stadio in un grande contenitore azzurro. Il rapporto fra tifoseria organizzata e società quest'anno non è stato dei migliori. Lo riconoscono gli uni e gli altri ma c'è da credere che, nel momento del bisogno, o meglio, di fronte all'obiettivo comune, le incomprensioni si possono superare per andare magari ad un chiarimento, a bocce ferme, quando gli animi si saranno rasserenati.

Un appello a far quadrato attorno alla squadra viene dai dirigenti più rappresentativi: dal presidente Armani, dal vice Gozio, dall'amministratore Stipari, da Gianfranco Montipò e dal ds Morselli. Hanno incontrato i cronisti sportivi impegnandosi in una serena autocritica per gli errori che sicuramente sono stati commessi, in questa stagione, a tutti i livelli «diversamente non saremmo ancora qui a penare per ottenere questa benedetta promozione», è stato detto. Quando i giochi saranno fatti, ognuno si assumerà le proprie responsabilità. In un clima di grande attesa, diciamo pure di trepidazione per l'esito della gara di domenica, abbiamo colto anche un'insoddisfazione di fondo da parte dei vertici della società. Si potrebbe cancellare solamente con una prestazione convincente da parte della squadra accompagnata da un risultato positivo. Questo, tecnico e giocatori dovrebbero saperlo bene anche se si sono isolati. Dovrebbero aver ben compreso che molti di loro, domenica, si giocano anche un posto di lavoro, almeno nell'azienda Novara.

L'allenatore Colomba e il presidente Armani aspettano il verdetto di domenica

Presso la segreteria di viale Kennedy è iniziata la prevendita dei biglietti per la partita. Domani e domenica mattina sarà aperta invece la biglietteria dell'antistadio.

L'amministratore delegato Stipari a proposito della polemica sollevata dall'Uisp per l'utilizzo dello stadio ha precisato che i dirigenti di quell'associazione non hanno mai fatto alcuna richiesta. L'assessore Coto aveva avuto un colloquio informale con Stipari che non si è mai tradotto però in una precisa richiesta. Una spiegazione confermata ieri dallo stesso ▬▬.

[r.amb.]

Ciclismo, al «Fornara» vince il varesino Locarno

BORGOMANERO. Sono stati 280 i partecipanti alla quinta edizione del Memorial Lino Fornara, manifestazione internazionale di cicloturismo in ricordo del campione di Borgomanero, morto a 65 anni il 24 luglio del '▬. Dovevano essere molti di più, ma nella notte precedente la manifestazione un furioso temporale aveva rovesciato fiumi d'acqua sulle strade del Mottarone, del San Bernardo di Brein e alla Colma di Civiasco, rendendo difficili le discese.

Inevitabile che molti decidessero di dare forfait. Quasi 300 concorrenti restano comunque un bel numero e gli organizzatori - dal presidente Gianfranco Vercelli a Carmelo Savoini e in particolare Luca Fornara, figlio del campione scomparso - sono rimasti molto soddisfatti.

La cicloturistica non aveva carattere agonistico: infatti viene stilata una sola graduatoria di società in base al numero di arrivati e senza tenere conto dei tempi impiegati: c'era solo un tempo massimo di 9 ore. ▬ sull'impegnativa salita del Mottarone, da Gignese al punto in cui vi è un monumento che ricorda Lino Fornara e Domenico Piemontesi, si è fatto agonismo.

Il primo assoluto lungo gli 11 chilometri di ascesa è stato Andrea Locarno, del Team Varese. Locarno, 20 anni, di Verghera di Gallarate, studente di psicologia all'Università di Padova; ha impiegato 33 minuti. Al secondo posto Massimo De Bernardi, 31 anni, elettrauto, di Oleggio; terzo Roberto Galli di Gallarate; quarto Corrado Lessona della Torbiera di Conturbia.

Nella classifica da 40 a 56 anni ha vinto il borgomanerese Francesco Roch; tra i 56 e i 65 anni si è imposto Vittorio Ricci di Rivarolo su Gabriele Cappato e Gilberto Campana, ottavo il comignaghese Giuseppe Uboldi e nono il borgomanerese Giancarlo Fornara.

C'erano anche alcune donne, veramente coraggiose trattandosi di una distanza inusuale, 200 chilometri. Sul Mottarone è transitata prima Mirella Gandellini, 28 anni, milanese della Zeppelin Triathlon, seconda Manuela Uboldi, comignaghese della Riccitelli.

Nella graduatoria per società ha vinto l'Equipe 93 di Vittuone, che con 239 punti ha preceduto l'Arona Riccitelli (138), Biella Transport (136), Farà di Legnano(125), Velo Club Borgomanero (119), Rivarolo (117), Bici Club ▬gna (97), Ciclomotori di Borgomanero (90), Eclaire di Sierre (63).

Tra i premi a sorteggio anche due biciclette: le hanno vinte il Team Maggiora e il Velo Club Oleggio.

[s. bott.]

TUTTOPESCA

Crescono gli appassionati della mosca artificiale

PESCA alla mosca, una specialità che coinvolge un numero sempre crescente di appassionati. Anche nelle acque della zona si sta affermando. una bella dimostrazione di questa attività si è avuta la scorsa settimana a Malesco, dove si è svolto il campionato individuale. Da che presupposti nasce? E' basata all'abitudine insettivora dei pesci. Infatti i corsi d'acqua sono popolati da miriadi di insetti che rappresentano cibo ghiotto per trote, temoli, cavedani, ed altre specie. La pesca a mosca si basa sulla cattura di questi pesci con esche artificiali che imitano alcuni tipi di insetti. Nelle nostre valli questo sistema ha origini antichissime - famose le tecniche ossolane, valsesiane, biellesi - oggi soppiantate dal sistema inglese. In pratica si utilizza una canna di circa 2 metri e 40, una lenza sintetica di forma conica chiamata «coda di topo», un mulinello che svolge il compito di recuperare lenza e naturalmente, le mosche artificiali. Una particolare tecnica di lancio consente all'appassionato di poter raggiungere gli angoli migliori o le «bollate» fino a 20-22 metri di distanza. Questo sistema di pesca viene praticato con successo anche sul Naviglio Sforzesco, un corso d'acqua gestito dall'Associazione Pescatori Dilettanti di Novara e sul quale, nel tratto compreso tra Romentino e Trecate, è stata istituita una gestione particolare riservandolo alla sola pesca con artificiali.

■ **Società Nuovo Lago Maggiore.** Specializzati in pesca alla trota in torrente, si sono piazzati al secondo posto nella classifica italiana di trota lago. E' il vanto della società Nuovo Lago Maggiore di Borgomanero, sorta dalla fusione di Agrisesia e Canna Rosso Blu. Presieduta da Renzo Ceruti, vanta un'attività decennale molto intensa. Sono 45 gli iscritti, quasi tutti agonisti. I migliori sono Christian Mora, Paolo Benetollo, Fabrizio Mazzocco e Piero Crepaldi.

● **Fips.** Prende il via domani il campionato provinciale individuale juniores, ragazzi e over 55 al colpo. La manifestazione, valida come selezione provinciale per il campionato italiano individuale 1995, è suddivisa in due fasi. Domani la prima prova, organizzata dalla Lenza Azzurra, si tien al laghetto di Casaleggio. La seconda è in programma il 1° luglio al laghetto «C» di Obbiadino, sulla strada per Biandrate. La seconda tappa è organizzata dalla società «Lenza d'or» di Landiona.

● **Riunioni.** Interessante appuntamento per i pescatori del Vco: stasera alle 20.30 alla Famiglia Studenti di Intra si tiene l'assemblea generale di tutti i pescatori verbanesi. L'incontro è organizzato dal Comitato Coordinamento Lago Maggiore.

Cristina Meneghini

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 16 Giugno 1995 [illegible]

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Black out sui risultati degli scrutini per due classi del «Cavour» di Vercelli

«Fuori i registri o niente voti»

L'ultimo giorno di scuola sono spariti i libri su cui si annota l'attività didattica. Il preside «Quando li restituiranno esporremo i tabelloni con gli esiti finali». E i genitori lo contestano

VERCELLI. I risultati degli scrutini di fine anno di due classi [illegible] «ostaggio» del preside che, per comunicarli agli studenti, pretende la restituzione dei registri di classe spariti l'ultimo giorno di scuola.

Succede, [illegible] il malumore [illegible] una cinquantina di famiglie, all'istituto tecnico commerciale e per geometri «Cavour» dove in bacheca, [illegible] posto dei tabelloni con i voti della 2ª C geometri e della 2ª D ragionieri, c'è una comunicazione del preside Roberto Tonani: «I risultati dello scrutinio saranno resi pubblici quando verranno restituiti i registri di classe».

Il «furto» è stato commesso [illegible] termine dell'ultima ora dell'ultimo giorno di scuola. Bottino i registri dove vengono annotati i programmi svolti, [illegible] assenze e [illegible] [illegible] altre notizie sull'attività dell'anno. [illegible] [illegible] i voti, per cui è da escludere che il trafugamento [illegible] stato operato da

Il preside Roberto Tonani

qualche alunno a rischio bocciatura per tentare di bloccare gli scrutini.

«Ci siamo accorti della sparizione - spiega Tonani - [illegible] giorni dopo, [illegible] appunto [illegible] [illegible]o degli scrutini che comunque si [illegible] potuti svolgere in piena regolarità perché i voti erano annotati su un altro registro». Una bravata, dunque, di qualcuno che nell'euforia dell'ultimo giorno di scuola voleva prendersi [illegible] «ricordo» dell'anno scolastico appena concluso. «Certo, ma sulla quale non mi sento di sorvolare. C'è [illegible] giro già troppa superficialità: se andiamo avanti [illegible] questo passo i ragazzi non avranno più rispetto di nulla».

Quindi [illegible] voti fino a quando i ragazzi non tireranno fuori i registri. «A prenderli - continua il preside - non possono essere stati altri se non studenti di quelle classi e i ragazzi sanno benissimo chi è il responsabile. Li restituiscano e sapranno [illegible] sono stati promossi o no». Magari andrebbe bene anche [illegible] compromesso: far trovare i documenti anonimamente davanti alla presidenza oppure in segreteria.

Quando scade l'ultimatum? «Sabato (domani, per chi legge - ndr) mi rivolgerò ai carabinieri con una formale denuncia» minaccia il preside Tonani. Il quale sembra non avere alcuna intenzione di porre fine alla questione e non indica [illegible] data in [illegible] i tabelloni saranno affissi [illegible] bacheca.

E' un braccio di ferro che rischia di [illegible] pericolosi attriti [illegible] la direzione dell'istituto e le famiglie dei ragazzi. «E' inaudi[illegible] - protesta [illegible] telefono la mamma di [illegible] studente -. Abbiamo diritto di sapere i risultati degli scrutini. E' sparito [illegible] registro di classe? [illegible] [illegible] "nascondendo" i voti che il preside troverà il responsabile. Non vorremmo che fosse [illegible] modo per spingere qualche studente a denunciare il compagno che ha preso [illegible] documento».

Franco [illegible]ttini

[illegible] la prima

A Biella risorge la «Cerruti»

BIELLA. Colpo di [illegible] per l'elementare Cerruti. Il capitolo sembrava ormai chiuso: [illegible] [illegible] sede, [illegible] con cinque classi «ad esaurimento» ed un centinaio di iscritti, la scuola «sfrattata» dalla mat[illegible] e sistemata alla meno [illegible] nelle aule [illegible] Marconi, già lo scor[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] potuto allestire la prima.

Ora la sorpresa: i bambini che ad ottobre frequenteranno [illegible] terza, due quarte e due quinte (circa un'ottantina), incontreranno sei nuovi compagni: sono appunto quelli della prima, che [illegible] dal nulla. A dare l'annuncio sarebbe stato lo stesso provveditore agli studi, Piergiorgio Giannone, che ha parlato col neoassessore alla Scuola Emanuela Verzella. La decisione ha lasciato di sale il sindaco Susta. E il primo cittadino, costernato, ha subito scritto a Giannone e (per conoscenza), pure [illegible] ministro dell'Istruzione Giancarlo Lombardi, invocando un'ispezione.

Scrive Gianluca Susta: «E' veramente triste constatare che l'assunzione di responsabilità di questo Comune nelle scelte [illegible] contenimento della spesa pubblica [illegible] trovino ri[illegible] in altri settori della pubblica amministrazione. Mi pare assurdo istituire una prima elementare con sei bambini in una scuola che [illegible] ha futuro e poi negarla [illegible] un'altra, la Gromo Cridis, che ha ben altre giustificazioni, anche numeriche».

Il sindaco, oltre a difendere l'elementare del Vernato, che [illegible] oggi [illegible] iscritti, ha poi sottolineato come si stiano sopprimendo altre elementari di montagna e presidenze di medie inferiori in piccoli centri periferici, [illegible] il rischio [illegible] incidere sullo spopolamento delle vallate.

Conclude Susta: «Mancano le materne e il Comune ha difficoltà a reperire [illegible] e farsi carico degli [illegible] che [illegible] conseguono. Il fatto di istituire una prima con 6 alunni mi pare [illegible] cosa ben lontana dalle nostre reali necessità». **[p. g.]**

INCIDENTE IERI A VERCELLI
MUORE STUDENTE DI 18 ANNI

Terribile scontro tra due moto sulla strada che porta a Torino

[illegible] allievo dell'Itis, Daniele Innocenti, ha perso la vita in [illegible] disgrazia stradale avvenuta ieri pomeriggio, poco dopo le 15, sulla strada per Torino, prima [illegible] svolta per il Continente. In sella alla sua «125» si è scontrato con una «Vespa 50» guidata da Pasquale Di Piero, ora gravissimo all'ospedale.

A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con addensamenti associati a [illegible] rovesci o temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
[illegible] [illegible] variabili.
[illegible] **DEL** [illegible] Condizioni di moderata variabilità, [illegible] [illegible] addensamenti.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max 25; min: 14; media: 20
UN ANNO [illegible]
Max: 26; [illegible]: 16; media: 20

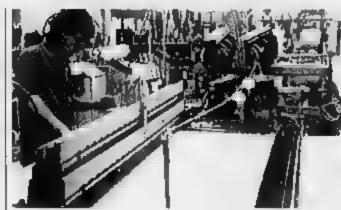
[illegible] IN PIEMONTE
Torino 17,7; Cuneo 22; Aosta 23; Alessandria [illegible]; Asti 20; Novara [illegible].

Dal [illegible] giugno, a Città Studi, l'avvenimento che riunisce studiosi da tutto il mondo

Il Gotha laniero a convegno a Biella

La Nona conferenza internazionale presentata ieri a Milano: è un appuntamento ad alto livello per la ricerca, ma soprattutto una tappa di prestigio per il comparto tessile biellese. Il programma

BIELLA. Dal 28 giugno il capoluogo ospiterà il Gotha della ricerca laniera: la Nona Conferenza Internazionale, prestigioso appuntamento [illegible] [illegible] ripete ogni cinque anni nelle diverse città [illegible] mondo tradizionalmente legate alla produzione ed al commercio della lana, questa volta [illegible] in calendario in Italia e più precisamente a Biella.

L'avvenimento è stato presentato ieri mattina a Milano da Mario Bona, coordinatore scientifico di Città Studi: sarà proprio il complesso di via Pella ad ospitare il vertice laniero, che sino al [illegible] luglio vedrà occupati quasi trecento fra ricerca[illegible] e studiosi provenienti da [illegible] le parti del globo. [illegible] impegno non indifferente per la provincia che ospiterà gli esperti ed i loro accompagnatori, ma pure una tappa prestigiosa per tutta la struttura di Città Studi, entro la quale verranno presentate, esposte e commen[illegible] oltre [illegible] relazioni scienti[illegible]. Di queste, 23 [illegible] a

La Conferenza rappresenta per il tessile biellese un importante avvenimento

cura di ricercatori italiani ed in particolare 16 [illegible] riconducibili alla realtà industriale biellese.

La conferenza (tutta in lingua inglese, [illegible] con parziale traduzione simultanea in italiano), è organizzata in tre sessioni parallele, di cui due ospitate nella sede di corso Pella ed una nell'adiacente palazzina [illegible] Cor. Saranno due le tipologie delle relazioni. Nel primo caso i lavori saranno infatti illustrati dagli stessi autori: quindici minuti ognuno, non di più, [illegible] quali seguiranno poi 5 minuti di dibattito.

Le altre ricerche invece sa[illegible] presentate in forma grafica, [illegible] [illegible] sessantina [illegible] poster che rimarranno esposti in [illegible] spazio prestabilito per tutta la durata della Conferenza. Visti i pannelli, gli interessati potranno poi prendere contatto [illegible] gli autori e discutere il loro lavoro. Gli argomenti trattati spazieranno dall'ecologia alla struttura e proprietà della lana, dai processi chi[illegible] [illegible] lavorazione fino allo sviluppo dei nuovi prodotti, dieci diversi capitoli che offriranno informazioni fondamentali per tutti i comparti legati all'industria tessile.

La Conferenza si aprirà mercoledì 28 alle [illegible] con il saluto del sindaco Gian Luca Susta e della presidente della provincia Silvia Marsoni poi i lavori proseguiranno a ritmo serrato fino al mercoledì seguente.

Paola Guabello

[illegible]NDUM

[illegible] IL SORRISO DELLA [illegible]

E di giorno, a cura dell'Arciere, la distribuzione di 600 aquiloni ai bimbi

Mercoledì sera il Galà al Civico

Presenterà Marco Balestri di «Canale 5»

Giorno dopo giorno, stiamo mettendo a punto, [illegible] Radio City, la «giornata del sorriso» che si svolgerà [illegible]ledì prossimo, 21 giugno. Giornata cui aderisce ufficialmente anche il Comune: il sindaco Gabriele Bagnasco ha infatti con[illegible] il patrocinio alla nostra iniziativa.

[illegible] vediamo le ultime novità sul mercoledì del [illegible]. Innanzitutto, quella per i bambini. Grazie alla sponsorizzazione dell'«Arciere», distribuiremo 600 aquiloni ad altrettanti bambini che si presenteranno [illegible] parco Kennedy e in parco Camana. Nei prossimi giorni fisseremo gli orari e le modalità della consegna degli aquiloni.

Sempre mercoledì, [illegible] sarà la premiazione del nostro referendo, alle 21.15, al teatro Civico. Ieri, il direttore di Radio City, Mimmo Catricalà, ha avuto l'ok della Rti per Marco Balestri, il notissimo animatore di Canale 5 (ricordate i suoi «Scherzi a parte?»), che condurrà la parte spettacolare della serata.

Sono per ora previste le esibizioni di Drupi («padrino» della manifestazione [illegible] la sua splendida canzone «Regalami un sorriso»), di Viola Valentino e della cantante Susanna Parigi, una delle voci più interessanti del panorama italiano. Ma Radio City ha già avviato contatti con altre star della musica leggera: [illegible] lunedì saremo [illegible] grado di fare altri annunci.

La serata ha l'appoggio finanziario di diversi enti, associazioni e privati: innanzitutto il solito «Arciere» (Paolo Ambrosini è sempre disponibile a questo genere di iniziative che hanno una finalità benefica), poi il Comune, che offre la disponibilità del Civico, quindi l'Ascom (che celebra i 50 anni di fondazione), quindi il tipografo Marcello Besso, il negozio di abbigliamento «Valentino» e la Cooperativa Belvedere, che gestisce i servizi [illegible] teatro.

Inoltre, come abbiamo già scritto, Luisella Spada, titolare [illegible] centro estetico «Portofino's» di [illegible] Marcello Prestinari offrirà un omaggio a tutte [illegible] donne che interverranno alla serata.

Dicevamo prima della finalità benefica del «premio sorriso», quella che ha convinto la giunta comunale ad assegnare il patrocinio: tutto l'incasso (il biglietto d'ingresso è di 15 mila lire) sarà destinato all'Associazione dei donatori di midollo osseo che, a Vercelli, è rappresentata dalla dottoressa Roccella Conti, primario del «Sant'Andrea». L'Admo avrà a propria disposizione un tavolo, all'interno del Civico, per propagandare le proprie iniziative e raccogliere eventuali iscrizioni.

Questa particolare finalità benefica è stata fissata da Mimmo Catricalà per ricordare la moglie, Giulia, cui [illegible] referendum è intitolato.

La prevendita dei biglietti sarà fissata nelle prossime ore, secondo le modalità che sia noi sia Radio City comunicheremo per tempo.

Per quanto riguarda la gara dei tagliandi, ieri si è registrata un'altra giornata-record con l'arrivo di 800 coupons che hanno portato [illegible] totale a 8.[illegible]. Oggi pubblichiamo, qui a fianco, l'ultima graduatoria parziale. Quella definitiva sarà letta al Civico mercoledì sera, al momento delle premiazioni, per mantenere una certa dose [illegible] suspense.

Enrico De Maria

LA STAMPA — RADIO CITY

Premio
UN SORRISO PER LA CITTA'

La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica di Vercelli è

SPETTACOLO	NEGOZI E COMMERCIO	IL VOLONTARIATO	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(Sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 19 giugno '95 alla redazione di Vercelli de LA [illegible] (via Duchessa Jolanda 20) o a RADIO CITY (via Duchessa Jolanda 27). Non sono valide le fotocopie

CINQUANTENARIO **ASCOM** - [illegible]

Giustizia ferma

[illegible] rinviate per sciopero degli avvocati

VERCELLI. Rinviate [illegible] blocco, ieri mattina, tre udienze per lo sciopero degli avvocati: della causa di lavoro che 110 dipendenti dell'Ovest Sesia hanno promosso contro l'azienda si riparlerà il 13 dicembre. I lavoratori contano di recuperare da un minimo [illegible] ad un massimo di 15 milioni [illegible] per riposi non fruiti a suo tempo.

L'ex maresciallo dei carabinieri Francesco Caniglia, che è accusato di abuso d'ufficio, truffa e concussione, tornerà in aula il 21 marzo 1996 [illegible] con i suoi presunti complici Paolo e Gian Piero Buscaglia: l'ex sottufficiale avrebbe «sollecitato» ad alcune aziende la costruzione di impianti di scarico da far realizzare dalla ditta di Paolo Buscaglia. Il caso, nel 1992, era stato denunciato dall'attuale sindaco Gabriele Bagnasco. Infine rinviato all'11 aprile [illegible] il fallimento della «Nuova Cantone» che costruiva macchine agricole: gli imputati sono Natale e Giovanni Cantone, Ermanno Codevilla e Donatella Meucci. [w. ca.]

Dalle 9 [illegible] Cavaglià

[illegible] urologi domani in congresso

CAVAGLIA'. Medici specialisti in urologia del Piemonte e della Valle d'Aosta a convegno, domani, con inizio alle 9, nel salone delle riunioni del «Green park hotel» in località Navilotto di Cavaglià: la manifestazione è stata organizzata per conto dell'Associazione urologi ospedalieri dal medico vercellese Ferdinando Acanfora, in servizio nella divisione di Urologia dell'ospedale «Sant'Andrea».

La riunione, definita nel programma «primo [illegible] conoscitivo dialettico», ha lo scopo di confrontare e discutere casi clinici caratterizzati da problemi diagnostici e terapeutici. Il dottor Acanfora svolgerà una relazione su una sua esperienza a proposito [illegible] un caso di biopsia prostatica; il primario [illegible] Urologia [illegible] Alessandria Boccafoschi commenterà un [illegible] metastasi da carcinoma surrenalico mentre il primario urologo di Torino Rondone discuterà di «uinaturia in Bricker». Seguirà la discussione collegiale: per le 13 è prevista la conclusione dei lavori. [w. ca.]

L'ULTIMA CLASSIFICA [illegible] PROVVISORIA

Il podio (potetico provvisorio: Mario Cagna, Luisella Spada e Rosalba Cè

Ecco l'ultima graduatoria parziale.

Mario Cagna 745 voti (carrozziere); Luisella Spada 471 (Portofino's), Rosalba Cè 428 (abbigliamento via Crispi); Roberto Massa 343 (ufficio anagrafe Comune); Alessandro Galli [illegible] (panificio Sessone); Luigi Allolio [illegible] (vigile del fuoco); Diego Conti 238 (edicolante corso Libertà); Caterina Lombardi 231 (assistente Usl 11); Elena Balossino 228 (impiegata Comunale); Paola Porazzo 216 (L'uomo boutique); Valentino Trada 215 (abbigliamento); Donatella Menini 201 (abbigliamento bimbi); Chiara Coghi 180 (Erba 'd cà), Gianna Doati 168 (cicli [illegible] Gioberti); Antonella Petrone 166 (Cartoleria Fantasia), impiegati dell'Inps [illegible] Gabriella Salerno 161 (ufficio postale Cappuccini); Laura Summa 150 (agente pubblicitario); Gianna Fusaro 134 (Casa di Riposo); Emanuela Maxai 131 (abbigliamento Sarasso); Piera Cossu 122 (San Paolo); Roberto Borri 118 (Unione artigiani); Rosa Incorvaia 117 (Casa di Riposo[illegible]. Luigi Tommasini 111 (Bnl); Carlo Albricci 109 (bancario Crt); Massimo Canone 106 (rappresentante); padre Minghetti 97 (missionario); Gianna Jopelli 86 (Stile Giocattoli); dipendenti Ente risi 83; Simona Pomati 79 (L. Verdure). Giacomo Givogre 77 (gestore sale cinematografiche); Pino Morreale 69 (bar tabacchi, via Volta); Mirella Seccareni 67 (San Vincenzo), Fabio Raso 66 (tabaccheria corso Prestinari), Giuseppe Bernaudo 64 (in arte Peplto); Andreina Scalvini 62 (Marucchi formaggi); Rita Longhini 62 (La Convenienza), [illegible] Josepha 55 (Piccole serve), Co[illegible] Zanetto 46 (camera di commercio), Paola Zanetti 43 (Stefanel); Steeve 43 (dj Tina Pica), Monica Allegri 43 (edicola [illegible] Prestinari); Claretta Jacassi 42 (libreria Dialoghi); Cristina Corradino 41 (Camera di commercio); Simonetta Zini [illegible] (Patronato Acli), Giuseppe Gallo 40 (Banca d'Italia); Anna Berta [illegible] (negozio Gloria); Teresa e Maurizio Beltramino 37 [illegible] conciatura), Cinzia Biffi 36 (Stefanel); Walter Canzaroli 36 (ufficio casa Comune); suor Consolata 36 (istituto Sacro Cuore), Carolina Zanotti 35 (impiegata giornale La Sesia); Mar[illegible] Capelletto 34 (Biverbanca), Frediana Isacco 33 (attrice); Gabriella Cussotto 32 (Banca Sella), Valmi Paler 30 (volonta[illegible] Cri); Aldo Floro 27 (Radio City); Patrizio [illegible] (torrefazione Saturnia); Fernanda Giordano 25 (lavanderia); Roberto [illegible] (oreficeria Leonardi); Emiliano Carretta 24 (questore); Laura Degrandi 21 (provveditorato agli Studi); Luisella Ferro 21 (Portofino's); Valeria Bocchino 22 (commessa Carlo Calzature); Emanuela Bigatti 21 (volontaria Cri), Mariella [illegible] 20 (accettazione ospedale Sant'Andrea); Luigi Cambiaso 20 (Torrefazione Saturnia), Giovanni Michelone [illegible] (insegnante); Silvana Aceto 19 (assistenza-insegnante di sostegno); Paola Camozzi 19 (boutique Bimbi); Natalina Varalda 19 (Telecom); Laura Manfredi 18 (edicola [illegible]so Libertà); Loretta Bianchini 18 (estetista); Chiara Cavallero 17 (casa di riposo); suor Maria 16; Emanuela 15 (toelettatura cani); Stefano Doati 15 (Anna Giochi); Stefano Marauzana 15 (gruppo scout); Federica Greppi 15 (Moda sport); Domenica Zucca 14 (impiegata catasto); Tiziana Toccano 14 (ufficio leva Comune); Marino Ronzani 14 (ispettore Questura); M. Cristina Magini Balocco 14 (farmacia Centrale); Carolina Canto 14 (istituto bancario San Paolo); Luisa Xausa in Guzzon [illegible] (alla memoria); don Sergio Vercelli 13 (parroco [illegible] Duomo); Silvana Motta 13 (Ipermercato Metà); Gianluca «Giangi» 13 (bar via Duomo); Valentina Garzetti 13 (Banca del Monte Lombardia); Franca Robbiati 13 (Oftal), Maurizio Fromaggiore 11 (ufficio leva Comune); Giancarlo Locarni 11 (ambulante piazza Massimo D'Azeglio); Paola Bernascone 11 (Unipop); Maria Rosa Pavan Sanna 11 (segreteria liceo Classico); Noris Navazza 10 (Inap); Roberta Scrinzo 10 (Metà, corso Palestro); Bartolomeo Mauriel[illegible] 10 (commerciante), Roberto Morano 9 (impiegato provveditorato agli Studi); [illegible] Franca [illegible] (Casa di Riposo), Tiziana Molinari [illegible] (Casa di riposo); Silvana Gerra [illegible] (Comune); Sara [illegible] 9 (funzionaria Comune); Simona 9 (abbigliamento Solo Sopra); Marco Catricalà 8 (pubblicitario); Paola [illegible] (negozio Swatch [illegible] Libertà); Stefy 8 (negozio Swatch corso Libertà), Laura Coppo Varalda 8 (cartoleria Coppo), don Luigi Longhi 8 (Aravecchia); Laura Ronno 7 (insegnante); Ferdinando Lombardi 7 (comandante carabinieri); Elisabetta Cerutti 7 (impiegata); Mario Rossi 6 (infermiere chirurgia); Marco 6 (torrefazione Saturnia); Gianni Dosio 5 (musicista), Giuseppe Conti [illegible] (edicola corso Libertà), Zanellato Zolla 5 (negozio); Maria Curella 5 (agente polizia), Sandra Zamperi 5 (cicli Doati), Angelo Rosso [illegible] (alpino), Ottavio Pisani 4 (pubblicitario); suor Agostina 4 (Casa di riposo); Mariangela 4 (Sisley); Franca 4 (Casa della lana), Ombretta Minghetti 4 (volontaria bambini ruandesi); Luciano 4 (bidello Ferrari), Umberto Musi 4 (macelleria A&O); Umberto 4 (bidello); Betty Galli 3 (panificio Sessone); Davide Porta 3 (farmacista); Mariuccia Pal 3 (Iper); dottoressa Trada 3 (pediatra); suor Domenica 3 (Casa di riposo); Suor Udilla [illegible] (Bertognetta); Delia Floro [illegible] (Radio City); suor Agostina 2 (Casa di riposo); suor Gisella 2; Maurizio Viazzo [illegible] (Mega); Paolo Barale 2 (Mega); Tarcisio Bertone 2 (arcivescovo), Francesca [illegible] (profumeria Douglas), suor Beatrice 2; Luigi Nenna 2 (Enpas).

Seguono, [illegible] segnalazione a testa. Monica Marinone (commerciante piazza Municipio); il reparto Macelleria del supermercato Iper; Grazia (Sisley), Giorgio Bosco (postino); Maria del negozio Cavanna, , Mariuccia Alberto (Oftal), Luisa (Acconciatrice Active Style); Giuseppe Pagliazzo (foderami); Luisa Beccari (pettinatrice); Adele Ferraris (L'Emiliano); De Grandi (Mega); Giovanni Angaramo (panettiere al Mega), Loredana Gaio (Croce rossa); Florina e Lillo (macelleria); Lorenzo Caggiula (farmacista); Lorena Antonuccio (uffici pubblici); Caterina Bonardi (Spelta fiori), Maestranze Cooperfisa (commercio); Mario Faccani (negoziante corso Palestro); Simona (boutique Angela); Stefania (pasticceria Vittorio); Fulvia (l'Emiliano); Giorgio (formaggi mercato San Marco); Maria (cartoleria [illegible] Papiro); Barbara (L'Emiliano); Simona (gastronomia Simpathy); vicequestore. Ilario Ottino (professoressa Magistrale), suor Gugliemina (chirurgia); Gianna e Fernanda (panetteria Talpo); Corrado (Centro frutta Dino).

IN BREVE

FAMIJA VARSLEISA

Eletto il nuovo Consiglio Bruni ancora presidente

Designate le nuove cariche sociali della «Famija Varsleisa»: presidente è stato riconfermato all'unanimità Pier Luigi Bruni che avrà [illegible] «vice» Marcello Bosso, Enrico Casalino e Guido De Bianchi. Segretario è stato nominato Carlo Perego; tesoriere Maurizio Brusa; cappellano monsignor Sergio Vercelli; direttore artistico Gigi Mossotti. Completano il direttivo i consiglieri Egidio Archero, Giovanni Bruni, Mariella Capriolo, Germano Fiorentino, Franco For[illegible] Vittorio Gelso, Anselmo e Mario Gallo, Renzo Maglione, Erminio Mancini, Antonio Mandrino, Mauro Marangoni, Rosaldo Ordano, Dino Serazzi, Mario Sola, Angelo Tozzini, Lorenzo Tosone. [w. ca.]

[illegible]

Ufficio ragioneria [illegible] i nuovi orari

Secondo le nuove disposizioni nazionali, gli uffici della ragioneria provinciale dello Stato di Vercelli (piazza Mazzini 8, primo piano) resteranno aperti al pubblico dal lunedì al venerdì con orario dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 e resteranno invece chiusi nella giornata [illegible] sabato. Ne ha dato notizia il direttore Gianni Cau. [w. ca.]

ASCOM

Domenica l'apertura della [illegible] sede

Domenica mattina l'Associazione commercianti della provincia di Vercelli inaugurerà i locali della sua nuova sede in via Duchessa Jolanda 26, proprio nella nuovissima galleria ricavata nell'ex cinema Verdi: la manifestazione, alla quale sono state invitate [illegible] autorità cittadine e della provincia, av[illegible] inizio alle 10,30 e rientra nel quadro delle iniziative per il cinquantenario di costituzione dell'Ascom. [w. ca.]

[illegible]

Entro il 20 giugno domande sulle superfici

L'Ente nazionale risi ricorda che i risicoltori sono tenuti per legge a presentare ai suoi uffici entro il 20 giugno [illegible] denuncia della superficie investita a riso nella corrente annata. Per facilitare l'operazione, l'Ente ha [illegible]viato a ciascun agricoltore un apposito modulo a stampa ed ha disposto che le sue sezioni provinciali diano agli interessati ogni eventuale delucida[illegible] necessaria per la compilazione dei modelli. [w. ca.]

SANT'ANDREA

Nuovo primario al reparto otorino

La divisione di «Otorinolaringoiatria» dell'ospedale Sant'Andrea [illegible] un nuovo primario. è [illegible] dottor Primo Semplici, che [illegible] attesa di [illegible] sostituito continua ad essere responsabile della [illegible] divisione nell'ospedale «San Giovanni Batti[illegible]» di Gattinara. Lo rende noto il direttore generale dell'azienda Usl 11 Luigi Cavagliani che, nello stesso comunicato, informa anche di aver nominato il dottor Roberto Viazzo nuovo primario di anestesia e rianimazione del Gattinara. [w. ca]

[illegible]RNALE

Aumento [illegible] stipendi I fulmini di Buonanno

Nessuno ha parlato dell'aumento di stipendio votato nell'ultimo Consiglio provinciale a larga maggioranza (solo [illegible] e l'altro componente di An [illegible] l'abbiamo votato): al Presidente da 1.730.000 lire a 2.928.000, al vice presidente da 1.337.500 a 2.196.160, agli assessori da 1.159.000 a 1.903.330 e il gettone [illegible] consiglieri da 30.000 a 49.900 (tutto al lordo). L'aumento del 65 per cento [illegible] è il primo atto della giunta Valeri il quale, non soddisfatto, ha voluto che il suo compenso fosse retroattivo al 10 maggio, giorno della sua proclamazione. E' giusto che per le responsabilità abbiano un compenso adeguato, ma visto i problemi di bilancio potevano avere la sensibilità di aspettare qualche tempo. Anch'io come sindaco mi sono aumentato lo stipendio però dopo 10 mesi dalla nomina perché il mio Comune era in crisi finanziaria (e percepivo 600 mila lire) e l'ho fatto per rispetto ai cittadini. In più io faccevo e faccio il sindaco a «tempo pieno» e non avevo altre entrate. Malgrado i piagnistei non hanno perso tempo per aumentarsi lo stipendio alla faccia dei cittadini che non sanno che la Provincia andrà in dissesto finanziario. A mio giudizio questo comportamento è un insulto a chi abita nella nostra Provincia!

Gianluca Buonanno
Serravalle

«Ma Beppe [illegible] Biella?»

Per la seconda volta, Beppe Grillo ha lasciato a bocca asciutta il pubblico biellese. L'anno scorso [illegible] spettacolo [illegible] saltato, quest'anno è stato rinviato di tre settimane (speriamo bene). Io ho comprato il biglietto, e andrò ugualmente allo show, il 2 luglio: [illegible] chi parte per le ferie? E chi quel giorno ha un altro impegno? Con tutto il rispetto per i problemi di salute del comico (dice [illegible] che deve andare in clinica), il suo comportamento mi sembra discutibile: se non stava bene, perché era all'assemblea della Stet (l'han scritto i giornali)?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. [illegible].

A Biella turno principale *Farmacia Piemme del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 9 (Vernato), tel. (015) 405 840, [illegible] sussidiario. *Farmacia Gamberoni*, via Italia [illegible] (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: [illegible] Lorenzelli, piazza Italia [illegible], telefono (0163) [illegible]06.

Portula: *Dr. Sandro Taggia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.178.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I° 12/14, tel. (0163) 51 180.

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Mercoro 5, tel. (015) 571 295.

Sordevolo: *Dr.ssa Emanuela Cerutti*, [illegible] E. Bona 8, tel. (015) 256 24.73.

Gaglianico: *Dr. Pietro Prisan*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.605.

Pettinengo: *Farmacia Fornaciel*, via Castellina Bella 3, tel. (015) 844 50.18.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigani*, [illegible] Roma 20, tel. (015) 981 384.

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 44 600, **Gattinara:** tel. (0163) 832 600, **Santhià:** tel. (0161) 92 91, **Trino:** tel. (0161) 801 465. **Biella:** tel. (015) [illegible] 20 101. **Borgosesia:** tel. [illegible] 25.333. **Cavaglià:** tel. (0161) 966 058; **Cossato:** tel. (015) 922 123, **Varallo:** tel. (0163) 54.454. **Crescentino:** [illegible] (0161) 841 122. **Volontari Soccorso Orignasco:** tel. (0163) 418 817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]; **Santhià:** telefono (0161) 929 211. **Biella:** telefono [illegible] 350.33 13.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050, **Arborio:** telefono (0161) 86 384. **Biella:** telefono (015) 20 848/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25 513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96 470; **Cigliano:** telefono (0161) 424 524, **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842 655, **Gattinara:** telefono (0163) 835 411, **Santhià:** telefono (0161) 929.200, **Trino:** telefono (0161) 828 585.

[illegible]

VERCELLI

NATI. Edoardo Quaglino, Giorgia Concu, Laura Verona, [illegible] Bassani, Linda Perin, Giovanni Uku, Federica Monarotto, Donato Pagliarella, [illegible] Borsignore, Filippo [illegible], Francesca Groppo, [illegible] Pela, Alessia Marchi, Alessandro Mainelli, Arianna Cavallero.

MORTI. Linda Avvenzi, 70 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Alberto Alberjen, 31 anni, promotore finanziario, [illegible] Monica Zanon, 22 anni, studentessa, Massimo Ferrara, [illegible] anni, operaio, con Daniela Greppi, 25 anni, impiegata.

[illegible]

NATI. Davide Bonafede, Manuel Sillavalo.

[illegible] Anna Maria Reda, [illegible] anni, pensionata, Benvenuto Cavalli, 77 anni, pensionato; Luigi Penssinotto, 70 anni, pensionato; Teresina Forbiti, 83 anni, pensionata; Silvia Bioglio 82 anni, pensionata.

GAGLIANICO

NATI. Riccardo Quaregna, Giulia Brando; Giorgia Crida.

[illegible] Lorenzo Loro, [illegible] anni, odontoiatra, con Federica Musacchi, 25 anni, studentessa, Vittorio Lucchesi [illegible], veterinario, con Sandra Sella, 28 anni, studentessa.

[illegible]

CONFERENZA

Il cinquantenario della Coldiretti

La federazione Coldiretti pro[illegible] la prima conferenza organizzativa del Movimento femminile che si svolgerà alle 15 di oggi, nel salone degli affreschi del Palazzo dell'Agricoltore a Vercelli. Dopo gli interventi del presidente Gianfranco Greppi e della delegata regionale del Movimento femminile Assunta Lubiano, l'introduzione dei lavori sarà curata dalla delegata provinciale Silvana Macchieraldo. Seguirà la relazione di Giusi Masante Pellano del Comitato nazionale movimento femminile su «Coldiretti al femminile ieri, oggi, domani». Alle 17 è previsto un intervento dell'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone. Parteciperà all'incontro la delegata nazionale [illegible] Movimento femminile Maria Bertoni.

UNIVERSITA' POPOLARE

Chiusura dell'anno accademico

Oggi al Modo Hotel, si svolgerà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico dell'Università popolare. Alle 18 [illegible] manifestazione verrà introdotta da un concerto del chitarrista Stefan Eggers che eseguirà musiche di Sor, Turina e Tarrega. Seguirà la consegna degli attestati ai docenti ed il tradizionale convivio.

TURISMO

Gita [illegible] Versilia con l'Aci

L'Automobile club di Vercelli ha organizzato una gita nella Versilia «artistica», con visite a Pietrasanta, Valdicastello Carducci e a Torre del Lago, in programma domenica 19 giugno. Informazioni allo 0161-255.153.

TAM TAM

Festa, merenda e giochi

Domani dalle 16.30 alle 18.30 nei locali del centro di attività espressive Tam Tam [illegible] corso Libertà a Vercelli si terrà [illegible] «Festa della pace», momento d'incontro a cui [illegible]no invitati i bambini dai 4 ai 10 anni. Giochi a sorpresa, merenda ed incontri sorprendenti con personaggi fantastici per scoprire che «La pace si impara».

Vercelli, è in gravi condizioni all'ospedale l'uomo di 59 anni in sella all'altro scooter

Scontro tra due moto, muore a 18 anni

Daniele Innocenti era appena stato promosso all'Itis

VERCELLI. Uno studente di 18 anni morto, un operaio di 59 in gravissime condizioni. E' il terribile bilancio [illegible] uno scontro tra [illegible] moto avvenuto [illegible] pomeriggio all'angolo tra [illegible] Torino e via Ortigara, alla periferia della città.

[illegible] vittima si chiamava Daniele In[illegible], abitava [illegible] la famiglia [illegible] via Dante 83. Aveva frequentato la seconda all'Itis di piazza Cesare Battisti e proprio pochi giorni fa aveva saputo di essere stato promosso [illegible] [illegible]scrutini voti.

Il ferito è Pasquale Di Piero, abita con la moglie e due figli in via Sempione 17, a pochi metri dal luogo dell'incidente. Ora l'uomo è [illegible] nel reparto di Rianimazione del Sant'Andrea: ha ferite gravissime e la prognosi è riservata.

Appare difficile per la Polstrada ricostruire l'incidente perché [illegible] ci sono testimoni. O meglio, gli agenti non hanno ancora trovato [illegible]no che ha detto [illegible] aver visto l'accaduto e ciò appare strano perché data l'ora, erano da poco passate le 16, il traffico in via Torino è molto intenso.

Sono pochi i punti certi della tragedia. Sicuramente Daniele Innocenti in sella alla propria Cagiva 125 stava [illegible] da Vercelli. Incerti i movimenti di Pasquale Di Piero, che guidava una Vespa [illegible]: forse ha attraver[illegible] via Torino e forse ha svoltato a destra da via Ortigara. E' possibile che lo scontro sia stato determinato da una serie [illegible] concause: magari il Di Piero [illegible] [illegible] attraversare la strada [illegible] o forse ha svoltato a destra uscendo da via Ortigara allargando la manovra verso il cen[illegible] [illegible] carreggiata.

Daniele Innocenti probabilmente in quell'istante [illegible] superato un'auto e potrebbe non [illegible]sersi accorto della presenza dello scooterista. [illegible]o si è trovato la Vespa davanti ormai era troppo tardi e il giovane non ha potuto far nulla (sull'asfalto non sono rimaste tracce di frenata) per evitare lo scontro.

Il ragazzo è rotolato [illegible] decina di metri più avanti. Aveva il casco, [illegible] non si è salvato: all'arrivo dell'ambulanza era già morto. Pasquale Di Piero invece respirava ancora, anche se le sue condizioni sono apparse immediatamente gravi.

Daniele Innocenti era l'unico figlio di Luciano, 45 anni, rappresentante di commercio, e la madre Paolina Raffa, 43 anni. Era il nipote di Nadir Innocen[illegible], che per tanti anni è stato massaggiatore della squadra di calcio della Pro Vercelli. Pasquale Di Piero è sposato con Domenica Comito, 55 anni, ed ha due figli, Annamaria, 31 anni, che non vive più in casa, e Nicola, di 29. **[w. ca.]**

VERCELLI

Primo sequestro di popper

VERCELLI. Negli Usa la chiamano «droga dei gay» perché è diffusissima negli ambienti degli omosessuali. In Italia, dove è comparsa un paio d'anni fa, «liquida [illegible]la» o anche «la droga [illegible] poveri» per [illegible] [illegible] basso [illegible]. E' il popper, un allucinogeno da sniffare venduto in bottigliette. Viene magnificato come potente afrodisiaco, in realtà funziona raramente e male. Ma è molto pericoloso, ha un effetto puramente psicologico e il rischio molto concreto di decadimento fisico.

L'altro giorno nel Vercellese ha fatto la sua comparsa [illegible] prima bottiglietta di popper. Era nella tasca di un ragazzo vercellese di 19 anni, fermato dai carabinieri di Borgovercelli in corso Libertà a Vercelli. Il giovane, M. C., è stato denunciato con l'accusa di detenzione per spaccio di sostanze stupefacenti. **[f. co.]**

La vittima, Daniele Innocenti, e il luogo dov'è accaduta la disgrazia durante i rilievi della Polstrada

TRINO

Chiesto l'espulsione per 4 extracomunitari

Controlli a tappeto dei carabinieri sui «vu cumprà» che operano nella Bassa. I militari delle stazioni di Trino e di Crescentino hanno segnalato alla questura i nominativi di tre albanesi e di un marocchino per i quali è stata proposta l'espulsione. **[w. ca.]**

BURONZO

Automobile a «luci rosse» due denunce per [illegible] osceni

Blitz anti prostituzione dei carabinieri di Buronzo che hanno sorpreso una coppia in atteggiamento inequivocabile. Sia l'uomo, di Borgosesia, al quale è stata sequestrata l'automobile, che la donna, una nigeriana già raggiunta da un ordine di espulsione, sono stati denunciati per atti osceni [illegible] luogo pubblico. **[w. ca.]**

VERCELLI

Campagna Solidarity card a cura dell'Unione ciechi

Avviata anche dalla Sezione provinciale vercellese dell'Unione ciechi con sede in via Viotti 6 (telefono 0161-253539) la campagna promozionale a favore della «Solidarity card», la te[illegible] messe in circolazione dall'Unione a scopi di autofinanziamento. Con l'acquisto di una «card» (del costo di 100 mila lire) si diventa soci sostenitori dell'Unione ciechi e si possono ottenere sconti ed agevolazioni negli acquisti in diverse aziende e ditte commerciali. A questo proposito la sezione vercellese [illegible] operatori per curare la distribuzione delle tessere. **[w. ca.]**

Biella, S. Caterina

Liceo biologico produce video [illegible] licheni

BIELLA. E' stata di 650 [illegible]iovi, 350 delle medie, 200 delle superiori e 100 delle elementari, l'«audience» alla prima del video realizzato dai ragazzi del liceo scientifico sperimentale [illegible] Santa Caterina.

Il [illegible] del lavoro presentato al giovane pubblico è stato quello dell'impiego [illegible] licheni e [illegible] macroinvertebrati come indicatori biologici [illegible] livelli di inquinamento di aria ed acqua. Una ricerca approfondita ed esauriente che ha trovato anche l'approvazione della città di Biella, della Comunità montana Alta Valle Cervo e della stessa Regione Piemonte. I tre enti, insieme, hanno contribuito alla realizzazione della videocassetta e dei manuali operativi per l'esecuzione pratica degli esperimenti e l'interpretazione dei risultati ottenuti.

L'operazione-licheni è stata poi completata dalla distribuzione di un piccolo «gadget» una penna sfera personalizzata, data in omaggio a tutti gli «spettatori» del filmato. **[p. g.]**

Biella, è Gianfranco Olivieri, parente degli industriali Savio

Un miliardo al Cottolengo [illegible] un imprenditore [illegible]

BIELLA. Un imprenditore [illegible]varese, Gianfranco Olivieri, già contitolare [illegible] una fabbrica e di [illegible] negozio [illegible] strumenti musicali, cugino degli industriali Savio di Cerreto Castello, ha lasci[illegible] oltre [illegible] miliardi [illegible] eredità, di cui 3 a chiese e ad enti assistenziali e culturali.

Il [illegible] è così suddiviso: oltre un miliardo al Cottolengo perché realizzi [illegible] il '98 un padiglione da intitolare ai «Fratelli Olivieri»; 100 milioni alla casa [illegible] riposo Luigi Julio ed altri 100 alla parrocchia Santa Maria Assunta, entrambi [illegible] Bioglio, e ancora un miliardo all'Orchestra Cantelli di Milano e un miliardo e mezzo in titoli a disposizione del Comitato manifestazioni del conservatorio Antonio Vivaldi [illegible] Novara per la realizzazione di un auditorium.

Gianfranco Olivieri, morto all'età di 71 anni il 19 marzo del '94, e il fratello Piero erano i figli [illegible] Rina Savio, sorella di Quinto Savio e zio dell'imprenditore tessile Fernando Savio di Cerreto Castello. La donna era originaria di Bioglio e la famiglia Olivieri, oltre a [illegible] spesso l'estate nel piccolo centro, ha sempre avuto profondi legami col Biellese. Rina Savio ha poi trascorso gli ultimi anni della sua vita proprio nella casa di riposo di Bioglio.

Il testamento, stilato nel '93 davanti al [illegible] Raffaello Lavioso [illegible] Biella, interpreta quindi i sentimenti di due famiglie che da [illegible] sono sempre state molto attente alle necessità della comunità in cui hanno [illegible]to e operato. **[p. g.]**

Il vasto complesso del Cottolengo e [illegible]: l'ente assistenziale vive grazie a lasciti e a donazioni. Con il miliardo sarà eretto un nuovo padiglione

I CARABINIERI E I GIOVANI

Una festa in [illegible] con premi agli studenti

Ieri a Vercelli si è svolta la cerimonia conclusiva [illegible] concorso sull'Arma, riservato alle scuole biellesi, valsesiane e vercellesi [illegible] organizzato con la collaborazione del Provveditorato agli studi. [illegible] primo posto ex aequo si [illegible] classificati gli elaborati di Ilaria Stangalino e Pier Le Masson (della media di Gattinara e «Leonardo da Vinci» di Cossato); al secondo Valeria [illegible]zzighello (ancora della «Vinci» di Cossato) e al terzo Matteo Fontanella (media di Arborio). Nella foto di Renato Greppi un momento [illegible] consegna dei riconoscimenti.

L'«ok» del Comune

[illegible] del libro nuova edizione nell'antico Ricetto

CANDELO. Tornerà in autunno [illegible] «Salone [illegible] libro» al Ricetto. La manifestazione, organizzata dall'assessore alla cultura Giuseppe Ellandri, si terrà dal 23 settembre al primo ottobre. Si ripeterà quindi nelle cantine del borgo antico il connubio tra storia e cultura.

Tra le case editrici contattate in questo periodo hanno già aderito all'iniziativa Einaudi, Adelphi, Leone e Griffa. Sicuri anche il Gruppo Abele e una rappresentanza di libri sardi.

Tra le novità di quest'anno lo spostamento della «Mostra dei minerali», che troverà spazio tra le rue del Ricetto domenica 24 settembre. Confermate le visite guidate alla mostra per gli studenti, mentre è intenzione dei promotori invitare qualche scrittore di grido a presentare i suoi libri. Non è esclusa la presenza di un giornalista importante, per animare [illegible] manifestazione. **[g. co.]**

Continua la pubblicazione dei risultati di fine anno a Biella e Vercelli

Liceo scientifico, tutti i promossi

Con l'abolizione degli esami di settembre è sceso il numero dei respinti, ma molti ragazzi dovranno seguire corsi integrativi per recuperare: matematica è la materia più ricorrente

BIELLA. Risultati di fine anno scolastico: oggi tocca al Liceo scientifico «Avogadro» di via Galimberti. Grazie forse all'abolizione degli esami di settembre, i respinti sono pochissimi, [illegible] molti ragazzi dovranno comunque seguire i [illegible] integrativi [illegible] per recuperare le materie (che indichiamo fra parentesi) dove la preparazione non è completa o gli ostacoli maggiori. La materia più ricorrente è matematica: [illegible] non mancano latino, italiano, inglese, disegno e fisica.

Prima A. Federica Bertoni, Emanuela Boggio, Serena Botto Poala, Marco Brussani, Cristiana Caligaris, Davide Cinguino, Marcello Corso, Margherita Gurbino, Anna Giana, Veronica Givone, Igor Grosso (corsi integrativi [illegible] italiano e inglese), Gregorio Ianutolo Gros, Laura Montemurro (matematica), Federico Peretti, Matteo Pozzi, Sara Pretti, Valeria Prino Cerai, Annalisa Renzi, Michele Rieder (matematica e disegno), Valentina Saidi, Mattia Soira, Elisa Sumno, Silvia Tallia Galoppo (disegno), Alessandro Zorio, (italiano e matematica), Manuel Zanchetta. Quattro alunni respinti.

Prima B. Elena Aiello, Giordano Amabili, Rita Argento, Stefania Ascoli, Daria Bocchi (corsi integrativi di italiano e matematica), Claudio Bramini (disegno), Luca Colpo (italiano e matematica), Eleonora Correggia (italiano e storia), Gian Pasquale Cossu (latino e disegno), Andrea Fabbris, Eleonora Farina, Valentina Gazzetto (matematica), Elisa Giovenali (geografia e matematica), Matteo Girotto, Alessandra Goi (italiano, latino e matematica), Daniela Gromaglia, Corrado Maffeo (storia), Irene Menarbin (inglese), Giulio Molina Mantello, Pietro Napolitano, Giulio Prina (italiano e disegno), Ileana Ro[illegible] (matematica), Nicolò San[illegible] (latino e matematica), Benedetta Scagliotti (latino e matematica), Luca Scevola, Manuela Siletti (matematica), Rodolfo Sogno Fortuna, Marco Tengattini, Giulio Xhaet (matematica e disegno). Un respinto.

Seconda A. Alessandra Barbero, Roberta Corrias, Daniele Debernardi, Angela De Candia, Andrea Fassiola, Maurizio [illegible]da, Valeria Ghisio, Teresa Gramaglia (matematica), Matteo Grosso (latino, matematica e scienze), Dimitri Maffeo, Alessandro Magliola, Francesca Pascutto (latino, matematica e scienze), Gabriele Pedrale (matematica), Elisabetta Pignolo, Francesco Ruca, Andrea Rossi, Marco Michele Sirotti, Stelvio Tonello (matematica), Matteo Paolo Zaccaria. Due respinti.

Seconda B. Luca Acconciaioco, Dario Bertolone, Nicola Bizzo, Federica Biotto, Tommaso Mario Chiorino (latino), Valentina D'Ettorre, Eleonora Ferretto (latino e matematica), Stefano Gasparetto (matematica e scienze), Francesca Guabello, Alessandro Littera, Mauro Lo Giudice, Riccardo Massini (latino, matematica e scienze), Gianmaria Melelli (latino, matematica e scienze), Francesca Muzio, Andrea Ollaro, Alessandro Radici, Veronica Rado (latino e matematica), Valentina Rolo, Paolo Rosazza Prin, Emanuele Savoini (matematica), Paolo Taddei, Matteo Maria Testa, Fabio Tirapelle (latino, matematica e scienze), Giordie Zanchetta (latino e matematica). Un respinto.

Seconda C. Elena Alfonsi, Silvia Azario, Daniele Berghino (latino, matematica e disegno), Roberta Botta, Luisa Brusato, Chiara Curinga (latino e matematica), Simone Diaferia (latino, inglese e matematica), Stefania Maffei, Emile Mariano (latino, matematica e disegno), Nicola Mattassoglio, Teresa Misciascia, Francesca Pozzo (disegno), Francesca Rossetti, Francesco Saraelli, Alessandra Sola, Francesco Sola, Daniele Staffa, Patrizia Tiani, Laura Torello Pichetto. Un respinto.

Terza A. Patrizia Borin (matematica e fisica), Michela Borri (latino, filosofia e matematica), Paolo Botta, Roberta Busca, Massimo Crosa, Daniela Dellavalle, Alice Falchi (matematica), Valeria Fanari (matematica), Paolo Giachino (matematica e fisica), Mirco Giroldi, Olinka Pasqual, Sandra Pasqual Cucco, Antonio Pipitone (matematica), Federica Pozzo (matematica), Elisabetta Priante (matematica e fisica), Claudia Ramasco Volper (matematica), Daniele Roncati, Pietro Spalla, Massimo Tiboldo, Cristina Toso (matematica), Lorenzo Vianna (storia e matematica), Serena Zurzolo (matematica). Un respinto.

Terza B. Davide Barbagli, Stefano Bellizzi, Andrea Giulio Maria Bindi (filosofia e matematica), Federica Bottacin (matematica), Giuseppina Colino (matematica), Alessandra Cleri[illegible], Simone Comiotto, Rosa Corbelletto, Emanuele Crepaldi (matematica), Luca Donadi (matematica), Stefano Donati, Marco Fassiola (scienze), Fabio Fazzari (filosofia e matematica), Roberta Groppi (matematica), Francesca Gubernati, Francesco Maggio, Marco Milan, Maudie Piccinno, Emanuele Pison, Federica Pizzasegola, Alessandro Pozzato, Sara Rizzo, Sergio Sassone, Silvia Scipioni, Chiara Sicardi, Francesca Carlotta Vandelli, Elenza Zampollo, Davide Zunino. Nessun respinto.

Terza C. Nicoletta Alberta (latino e fisica), Paolo Alberto, Chiara Bova, Alberto Bongianino, Roberto Bonino, Stefano Berri, Valeria Buratti, Riccardo Campaci, Argentina Capasso, Alessandra Drago (latino, matematica e fisica), Eleonora Ferraro (latino), Serena Gabba, Marilisa Gariazzo, Elena Gatto, Laura Ghirardelli, Marilena Mossora, Alessandro Mezzino (italiano), Magda Mino (matematica), Valeria Negro, Giuseppe Pivano, Alessia Pivotto (fisica), Pietro Tallia, Marco Zola. Nessun respinto.

In coda davanti ai tabelloni per leggere i «verdetti» di fine anno

Terza D. Emanuela Baldo, Francesca Barbero, Nicolino Calabrò (latino e disegno), Matteo Caniggia, Filippo Colorio, Francesco Ferrero, Elisabetta Fulcheri, Alessandro Goio (latino), Filippo Gromo, Gabriele Malolino (disegno), Simone Milanari, Federica Moglia, Alessandro Pellegrino, Andrea Piccardi, Matteo Pozzo (latino, inglese e scienze), Luca Pradovera, Fabio Ricci, Francesca Rovino, Matteo Rubino (latino, inglese e storia), Giovanni Schnolder, Davide Stabene (disegno), Valentina Tessarolo, Andrea Totolo, Cristina Veltoretto. Tre respinti.

Terza E. Geraldine Alesio (latino), Andrea Antoniotti, Erika Barbieri (latino e inglese), Daniele Bassoli (latino e matematica), Barbara Bernini, Luca Bertarelli (matematica), Fabio Berton, Matteo Bocchi, Luca Bosco (latino), Enrico Cavicchioli, Valeria Cazzulani, Emanuela Cisini (disegno), Federico Coda, Alessandro Maria De Palma, Alessandro Esciana, Simona Governolo Greggio, Marzia Machetto, Elena [illegible] (latino e inglese), Domenico Monteleone, Michela Bruna Elisabetta Polillo (matematica e fisica), Matteo Pietra (inglese), Serena Rosati (filosofia), Andrea Salsa, Francesca Sirellini (latino e matematica), Roberto Tamone, Massimo Ubertalli, Maddalena Faenza (latino e disegno). Nessun respinto.

E vediamo ora i primi risultati del Liceo scientifico «Avogadro» di Vercelli.

Prima A. Valentina Albino, Cristina Antona, Clara Barbero Falchetto, Gianluca Buffa, Luca Canavero, Francesco Caucone, Karin Coda, Chiara Davite, Mario De Mattia, Umberto Ellena, Elisabetta Fornnia, Michela Francese, Paolo Gherzi, Sara Marazzina, Annalisa Oppezzo, Stefania Primon, Alessandro Toselli, Mirko Uglietti. Non promossi 2.

Seconda A. Simona Binelli, Giulia Canova, Daniela Chiocchetti, Mariarita Chiocchetti, Luca Denicholis, Matteo Falcone, Andrea Gallina, Laura Giachetti, Elisabetta Godino, Enrica Guerci, Enrico Lebole, Camilla Milano, Angelo Nava, Marco Olmo, Maria Isabella Quartero, Chiara Repinto, Mirko Rosini, Silvia Santocono, Muana Torriani, Chiara Viazzo, Chiara Zanghirella.

Terza A. Gabriele Agazzoni, Elena Alessi, Simone Bianco, Roberto Bonzano, Dario Bussandri, Anna Corinna Cagliano, Antonella Carando, Luca Cattaneo, Federica Cimma, Fabio Coppo, Claudio D'Addato, Silvia Deantonio, Luca Di Gloria, Daniele Fabiano, Antonella Ferraro, Federico Ferraro, Stefania Gioppo, Alessandra Guiglia, Beatrice Mezza, Cristina Teoldi, Elisabetta Vidotto, Luisa Zuccolo.

[r. s.]

(continua)

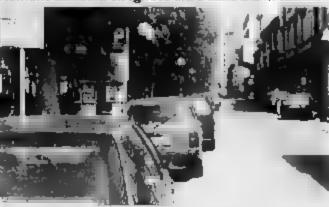
IN BREVE

SANTHIA'
Torinese denunciato per ricettazione

Un ventenne torinese, G.T. (i carabinieri hanno [illegible] note soltanto le iniziali) è stato denunciato per ricettazione dai carabinieri di Santhià per aver tentato di incassare due assegni rubati. Gli cheques, compilati per poco meno di tre milioni in totale, erano parte del bottino del furto operato nell'abitazione di Giacomino Testore [illegible] abita a Santhià. [w. ca.]

TRONZANO
Visite alle prove sperimentali di coltivazioni

Una visita guidata alle prove sperimentali di cereali autunno-vernini (frumenti, orzi e farro), organizzata dal settore agricoltura ed alimentazione di Vercelli in collaborazione [illegible] i Catac della provincia, è in programma per il pomeriggio di mercoledì 21 giugno con partenza in pullman da piazza Zumaglini alle 14,30. Saranno visitate le aziende «Genta» di Tronzano, «Cabrio» e «Nicolello» di Cavaglià e «Gorizio» [illegible] Sandigliano. [w. ca.]

[illegible]
Stamane [illegible] disegnate altre [illegible] blu in [illegible]

Questa mattina, la ditta specializzata che lavora per conto [illegible] Comune, riprenderà a tracciare le strisce blu dei parchimetri nelle piazze e nelle vie del centro. Spiega l'ingegner capo, Emmanuele Pizzimbone: «Stamane, tempo permettendo, tracceremo gli spazi dei parchimetri in piazza [illegible] Municipio, quindi andremo in viale Garibaldi (foto) per ripassare le strisce blu che stanno sbiadendo» [illegible] da quando entrerà in funzione la sosta a pagamento nelle piazze Zumaglini, Risorgimento e Municipio? Risponde Pizzimbone: «Tracciati gli spazi, non ci resterà che mettere in funzione le biglietterie automatiche. Penso che, se la giunta è d'accordo, ciò potrà avvenire verso la metà della prossima settimana». [p. m. f.]

All'ospedale

Resta aperto il laboratorio d'analisi

VERCELLI. Il servizio [illegible] laboratorio per analisi resterà attivo [illegible] anche nell'ospedale di Varallo, sia per i pazienti esterni che per quelli ricoverati: parola di direttore generale. E' infatti [illegible] manager dell'azienda Usl 11 di Vercelli Luigi Cavaglioni a darne conferma: «allo scopo - dice - di evitare ingiustificati allarmismi e timori dei cittadini». Come puntualizza [illegible] dottor Cavaglioni, da qualche giorno è entrato in fase operativa [illegible] il riassetto organizzativo dei laboratori analisi dei due ospedali di Varallo e Borgosesia, dopo che alcuni interventi strutturali [illegible] completati hanno interessato il laboratorio borgosesiano. «Tale operazione - spiega il direttore generale - che ha carattere puramente organizzativo all'interno dell'azienda, non comporterà disagi per i cittadini che hanno come riferimento l'ospedale di Varallo, i quali potranno continuare a servirsi delle strutture di laboratorio del "SS. Trinità" esattamente come hanno fatto finora». [w. ca.]

La Polstrada di Vercelli ha recuperato antichi pezzi importati clandestinamente

Traffico di icone russe, 3 in cella

L'operazione, partita venti giorni fa, si è conclusa ieri notte con l'arresto dei presunti responsabili tutti del Canavese. Gli investigatori sono stati messi sulle tracce delle opere d'arte da una soffiata

VERCELLI. Recuperate dalla Polstrada 21 [illegible] riccamente decorate con oro zecchino provenienti da paesi dell'ex Unione [illegible]vietica ed importate clandestinamente in Italia per essere vendu[illegible]. L'operazione, diretta dal vice comandante della «Stradale» Marco Tangorra e coordinata [illegible] pm di Ivrea Bruno Tinti e alla quale hanno collaborato gli agenti eporediesi del dottor Maurizio Cella, era stata avviata una ventina di giorni fa in seguito ad una «soffiata» e si è con[illegible] ieri notte con l'arresto di tre persone ed il sequestro delle icone il cui valore, [illegible]do una prima stima, si aggirerebbe sui 100 milioni.

Gli arrestati, attualmente in carcere ad Ivrea, sono Raimondo Notari, 42 anni, residente a Varsavia, ma domiciliato a Strambino; Roberto Grassini, 53 anni, frazione Grotte di Strambino e Luca Angellino, 34 anni, residente a Candia Canavese. Come prima ipotesi, Notari e Grassini [illegible] accusati di associazione per delinquere finalizzata alla ricettazione ed al riciclaggio [illegible] opere d'arte, mentre Angellino soltanto di associazione per delinquere. Sarà [illegible]munque il magistrato, a conclusione degli accertamenti, a formulare nel dettaglio i capi d'accusa.

Gli investigatori che hanno partecipato all'operazione, con le icone recuperate

Le icone sequestrate sono tutte di dimensioni medie o grandi e raffigurano per lo più la Madonna secondo le diverse iconografie; una delle più grandi, di un metro e mezzo d'altezza, raffigura la «Madonna [illegible] casa Sesia» su uno sfondo interamente in oro zecchino; altre, più piccole come dimensioni, ma sempre decorate in oro, raffigurano [illegible] Serafino, San Nicola e il Battesimo di Gesù.

Tutte sono realizzate su pannelli di legno e, ad occhio e [illegible], sarebbero vecchie di almeno un secolo, se non di più. Ciascuna [illegible]ca, sul retro, un cartellino verde con i numeri di catalogo ed i simboli che probabilmente ne indicano il prezzo: il particolare dei cartellini verdi, tutti eguali, depone forse a favore di una provenienza delle icone da una galleria moscovita, non si sa bene [illegible] pubblica o privata.

L'operazione, che come detto era partita una ventina di giorni [illegible] in seguito ad una segnalazione confidenziale, era inizialmente finalizzata a interrompere un pre[illegible] traffico d'auto rubate tra l'Italia e i paesi dell'Est europeo. Al dottor Tangorra era stata segnalata l'attività di un fuoristrada [illegible] «Mitsubishi Pajero» con targa «Escursionisti esteri» che, come [illegible] stato poi accertato, appartiene a Raimondo Notari. Proprio su questa auto sono state trovate alcune delle icone sequestrate, altre provengono dal domicilio dello stesso Notari ed altre infine dal cascinale in frazione Grotte dove Grassini (indicato dalla polizia come socio in affari di Notari), gestiva uno studio di «pranoterapia metodo Masakis»; Angelino infine avrebbe svolto il ruolo di mediatore.

Walter Carrarati

I candidati battuti dalle schede bianche: «Ora parleremo agli elettori»

Zimone, la lista «trombata» ci riprova. Questa sera un incontro coi cittadini

ZIMONE. «Perché avete votato scheda bianca?». E' una delle domande che potrebbe sentirsi rivolgere chi parteciperà alla riunione di questa sera alle 21, al salone parrocchiale, da alcuni candidati che si [illegible]no presentati (inutilmente) alle elezioni di aprile.

La vicenda è singolare: in questi giorni, sui muri di Zimone, sono stati affissi alcuni curiosi avvisi. I cittadini che si erano presentati alle urne tre [illegible] fa sono [illegible] a un incontro con gli ex esponenti della lista amministrativa, come si ricorderà, e quella che il 23 aprile venne «battuta» dalle schede bianche e nulle (oggi il Comune è commissariato).

Su più di 320 elettori, infatti, solo 127 avevano appoggiato l'unica lista [illegible] corsa, tutti gli altri non s'erano espressi: 166 votarono scheda bianca e 40 scheda nulla.

Risultato: i quattrocento abitanti di Zimone, che a maggioranza hanno «bocciato» i dodici candidati [illegible] lista (compreso l'ex sindaco Franco Sarasino), hanno obbligato il prefetto a mandare [illegible] commissario. Una figura indispensabile, per amministrare provvisoriamente il piccolo Comune del Basso Biellese, ma con poteri più limitati, rispetto a quelli di una giunta.

Ma perché l'incontro di stasera? Spiega l'ex-assessore Pier Angelo Gianotto: «Lo abbiamo organizzato per fare chiarezza. E' evidente che le schede bianche esprimono sfiducia, e [illegible] vorremmo sapere se invece si può aprire il dialogo. La serata è stata promossa da più della metà dei componenti della lista "rifiutata", ma ci sarà anche chi ha deciso di non ripresentarsi. Dubito che la partecipazione sarà alta, però il tentativo era dovuto: e se la gente ha consigli o suggerimenti da darci, li ascolteremo». [p. g.]

Uno dei cartelli affissi in paese

La nascondeva in casa

Biella, [illegible] con [illegible] di [illegible] pura

BIELLA. In casa aveva mezzo [illegible] di eroina e decine [illegible] pastiglie di ecstasy. Arturo Chiola, 51 anni, originario di Bari ma abitante a Biella nel quartiere Riva, è finito in manette l'altra sera, dopo un «blitz» della squadra investigativa della polizia, guidata dal commissario Nicolò D'Amico.

Chiola, detto Sandro nel «giro» degli spacciatori, era da tempo nel mirino degli inquirenti: nello stabile dove vive, [illegible] numero 87 di [illegible] Italia, pare entrassero spesso tossicodipendenti ed extracomunitari conosciuti (alla polizia) [illegible] «pusher». Gli investigatori, addirittura, sono convinti che «Sandro» fosse l'uomo che controllava lo spaccio di droga in Riva, uno dei quartieri più a rischio della città. L'eroina è stata trovata in uno [illegible] chiuso a chiave. Non è escluso, adesso, che l'indagine della polizia porti a nuovi sviluppi. [g. bu.]

La polemica sulle presunte agevolazioni irrigue ad alcuni risicoltori

«L'Ovest Sesia non ci privilegia»

Saviolo e Busto: «Tutti i lavori a carico nostro»

VERCELLI. Gli agricoltori [illegible] Consorzio irriguo Ovest Sesia che [illegible] alcuni loro colleghi di fruire degli [illegible] servizi di irrigazione pagando un canone ridotto [illegible] meno del 20 per cento, sicuramente «non sono informati»: lo sostengono Giuseppe Saviolo e Domenico Busto a nome di tutte [illegible] aziende risicole messe sotto accusa.

La vicenda risale ad alcune settimane fa, quando un risicoltore di Asigliano, a nome di un gruppo di suoi colleghi, aveva scritto al giornale lamentando pretese disparità nel pagamento dei canoni all'Ovest Sesia [illegible] parte di «un ristretto numero di grandi aziende che, accampando diritti acquisiti, fruisce dei servizi dell'Ovest Sesia pagando meno del [illegible] per cento di quanto paghiamo noi».

Saviolo e Busto protestano. «Ad avere queste agevolazioni - dicono - non è un ristretto numero di grandi aziende, ma un apprezzabile gruppo [illegible] piccole, medie e grandi aziende singole o consorziate» che non fruiscono dei servizi erogati dall'Ovest Sesia perché lavorano su terreni dotati di sufficienti quantità d'acqua. «Siamo noi stessi - scrivono Saviolo e Busto - che svolgiamo tutte le opere periodiche di pulizia della testa o occhio della fontana, dello spurgo, del taglio dell'erba, della manutenzione dell'asta e dei cavi principali di condotta dell'acqua; e [illegible] pure quello di trasporto delle acque al luogo di utilizzazione, quindi allo sfocio dei colatori».

Continuano i due agricoltori. «In merito al nuovo statuto dell'Ovest Sesia, approvato dalla giunta regionale nell'aprile del '94, [illegible] si riscontrano motivazioni specifiche o congrue circa l'istituzione dell'obbligo [illegible] appartenenza all'Ovest Sesia dei terreni dotati [illegible] acqua pubblica e dell'imposizione contributiva».

Aggiungono Busto e Saviolo: «Riteniamo dunque che sia inapplicabile una imposizione contributiva per i terreni che risultano dotati di acqua pubblica idonea a renderli automaticamente irrigabili e che non ricevono né un servizio né [illegible] beneficio dall'attività consorziale dell'Ovest Sesia».

«Rileviamo infine - concludono i due agricoltori - che le dotazioni di acqua (fontane e ragioni di acqua) già di pertinenza [illegible] terreni di nostre aziende, per la legge Galli del gennaio 1994, sono classificate pubbliche, ed in quanto tali viene meno la loro disponibilità. La legge Galli dà tempo tre anni agli attuali utilizzatori per ottenere un provvedimento che ri[illegible] loro l'[illegible] dell'acqua oppure il diritto, [illegible] esclusione dei concorrenti, ad una concessione di derivazione, pagando il canone allo Stato». [w. ca.]

Le reazioni al mega progetto della giunta che rivoluzionerà la viabilità del centro

«Zone blu? Ma prima i parcheggi»

L'Ascom formerà una commissione per un contro-piano: c'è perplessità per la carenza di posteggi. Il sindaco ha annunciato però le soluzioni per aumentare i posti auto nelle zone nevralgiche della city. Gli altri commenti.

[illegible]. «Sono aperto a tutte le osservazioni, ma non sono disposto a cambiare le linee strategiche del piano e dopo le ferie l'ampliamento dell'isola pedonale diventerà operativo».

Il sindaco Susta, il giorno dopo la presentazione del progetto, interviene per spiegare tempi d'attuazione e completare il discorso parlando di posteggi. Intanto in città si registrano i primi commenti: le reazioni della gente ai disegni di Palazzo Oropa sono caratterizzate da segni diversi. Da un lato tutti capiscono la necessità di adottare dei provvedimenti per limitare l'inquinamento atmosferico, ma dall'altra si fa strada la preoccupazione per il futuro delle attività commerciali, i diritti dei residenti, i problemi degli automobilisti. Se il piano passerà, ad esempio, non sarà più possibile attraversare il cuore della città in auto.

Così il quartiere Centro ha reagito al progetto della giunta convocando per questa sera alle 21 il Consiglio: «Vogliamo essere interpellati prima dell'adozione di qualsiasi innovazione in tema di viabilità e vivibilità del quartiere», dice il neo presidente Marzio Olivero.

Plaude invece all'iniziativa di Palazzo Oropa il dottor Ettore Amosso, il pediatra che ha lanciato l'allarme per l'aumento dei casi di [illegible] nei bambini dovuti allo smog: «Finalmente qualcosa si muove, [illegible] vorrei richiamare l'attenzione sulla necessità di tutelare ancora di più l'isola verde dei giardini Zumaglini. Il parco giochi dei bambini si [illegible] proprio all'angolo di via Garibaldi che, leggo, resterà uno dei punti di maggior traffico. O si trova il modo di spostare l'area all'interno dei giardini o è [illegible] cercare una soluzione alternativa per collegare piazza Duomo».

L'Ascom, l'influente associazione dei commercianti, ha [illegible] costituito un'apposita commissione di studio per valutare il piano dell'amministrazione. Conferma uno dei vice presidenti, Alberto Avidano: «Abbiamo scelto di porci come interlocutori propositivi del Comune. Per questo abbiamo formato un'apposita [illegible]sione, composta anche da esperti del settore, che si è già riunita per un primo esame del progetto. Contiamo in tempi brevi di riuscire ad elaborare una nostra proposta che saremmo lieti di poter illustrare in seguito alla giunta. Meno auto in centro non deve significare una riduzione di consumatori. Bella l'idea di una linea circolante che colleghi i posteggi col centro, ma dove [illegible] i parcheggi? Prima di chiudere il cuore della città preferiremmo vedere già in funzione i silos».

I posteggi però sembrano diventati l'asso nella manica di Susta che ieri ha annunciato una serie di novità. Primo: è pronto il nuovo bando di con[illegible] per il parcheggio sotterraneo del palazzo della Provincia su via La Marmora. Ora il progetto è un affare per i privati. Secondo: il silos della Sarca (150 posti in via Repubblica) parte a settembre. Terzo: sono in dirittura d'arrivo le trattative per il parcheggio tra via Bavetti e via Vercelli, nel cortile dell'ex Orfanotrofio (50 posti). Quarto: chiude la piazzetta del Battistero, ma raddoppia lo spazio per le auto in piazza Duomo, in attesa di spostare il mercato e utilizzare a tempo pieno piazza Martiri.

Maurizio Alfisi

Il sindaco **Gianluca Susta**

In Assise per l'omicidio di Biella

Chiesti 21 anni per due tunisini

NOVARA. Taoufik Mathlouthi, il tunisino accusato insieme a Samir Manai di aver accoltellato il marocchino Aulid Abed, la sera del 19 agosto dell'anno scorso, al circolo «Amici di Riva» a Biella, nega ogni responsabilità. Scarica le colpe su Manai, che però è latitante, e non può difendersi. Il pm Enrico Gomma ieri non ha avuto dubbi. Sono stati loro a procurare le ferite all'addome che hanno poi provocato il decesso del marocchino, dopo 39 giorni d'ospedale. Devono rispondere di omicidio volontario e per questo vanno condannati a 21 anni ciascuno. I difensori degli imputati, gli avvocati Fernando Bello di Biella per Mathlouthi e Vittorio Corte di Novara per Manai hanno chiesto invece l'assoluzione dei loro assistiti perchè gli indizi sarebbero contraddittori. In effetti non esistono prove certe. Anche le testimonianze sul ferimento non sono state univoche. Si è discusso molto poi sul nesso di causalità fra l'azione violenta e il decesso del marocchino, perchè la vittima, negli ultimi giorni ha rifiutato il cibo e s'è praticamente lasciato morire d'inedia. Così l'avvocato C[illegible], dopo aver richiesto in principalità l'assoluzione piena, ha proposto alla corte, in via subordinata, la derubricazione del reato di omicidio volontario in lesioni gravi nell'ipotesi che non il ferimento non sia stata la causa diretta della morte.

Questa mattina, dopo brevi repliche la Corte presieduta dal dottor Baglivo (giudice a latere Barelli) si ritirerà per una sentenza non facile. Come detto le testimonianze, così come l'interrogatorio dell'unico imputato presente, non hanno portato a fatti nuovi rispetto a quelli già compresi nelle carte processuali. Anche sul movente c'è molta incertezza. Si parla genericamente di una vicenda di droga ma senza approfondire. In effetti Mathlouthi nell'agosto dell'anno scorso, era appena uscito dal carcere, in libertà vigilata, e stava scontando una condanna per droga. [r. a.]

Il tunisino **Taoufik Mathlouthi**

Ieri sera la seconda seduta del Consiglio, con il dibattito sull'«affaire» regolamenti

Statuto, in Provincia un sì risicato

Solo grazie ai voti di Lega Nord è stato evitato il ritiro della delibera, che richiedeva una maggioranza «allargata». Poi Biella ha adottato il complesso di norme in vigore a Vercelli. Acceso lo scontro politico

BIELLA. Statuto sì o no? Sì, dice alla fine il Consiglio, che ieri ha adottato (provvisoriamente) la «costituzione» della Provincia di Vercelli. Ma c'è voluta un'ora e mezza prima di dare l'«ok» alla delibera, passata col minimo indispensabile dei voti: 17, cioè quelli [illegible] maggioranza e i d[illegible] di Lega Nord.

Grazie al Carroccio, che alla prima seduta del Consiglio provinciale s'era schierato contro la giunta Marsoni, è stato evitato il ritiro della delibera, chiesto a gran voce da An, da Rifondazione e dal Polo. Per approvare lo Statuto, infatti, ci vogliono i due terzi dei voti: e i 14 del centro-sinistra non sarebbero bastati. Il «sì» della Lega, ovviamente, ha subito acceso il dibattito politico, col comunista Belletti pronto a sottolineare le contraddizioni dei *lumbard*: «Cerco di capire da che parte state, [illegible] non ci riesco. Perchè prima affossate la giunta e poi votate con lei?».

Risponde (non interpellato) Sandro Delmastro, di An: «Perchè Ferrari deve diventare presidente del Consiglio». Il capogruppo leghista non batte ciglio. La presidente Silvia Marsoni, dopo la pubblica demolizione dello Statuto da parte della minoranza («E' fatto malissimo»), ha replicato che l'adozione del documento serve solo per motivi pratici: «Bisogna insediare le commissioni, e senza regolamenti non si può».

Detto e fatto, lo Statuto è passato. Ma non sarà subito valido: forse solo a settembre entrerà in vigore. A tarda sera, l'assemblea ha poi discusso i criteri per le nomine e il piano territoriale. In apertura, invece, la Marsoni ha parlato della [illegible] visita da Scalfaro: Nessun riferimento ai soldi mai concessi dallo Stato per la nascita delle nuove Province. In compenso un aneddoto: «Al Quirinale, [illegible] corazziere mi ha fermata, infrangendo le regole di comportamento, per chiedermi chi era la nuova presidente di Biella. Ho detto "Sono io", e lui ha urlato: "Pincura, io sono di Pollone"».

[g. bu.]

Ieri sera, in Consiglio provinciale, c'è stata battaglia sull'adozione provvisoria dello Statuto in vigore a Vercelli: alla fine la delibera è passata con 17 voti, compresi quelli di Lega Nord

Sconto del 30 per cento sui biglietti per i lettori de La Stampa

Domatori, acrobati e clown Da stasera c'è il circo Togni

BIELLA. Questa sera alle 21,15, nell'area fiere di via Valle d'Aosta, debutta il maxi-circo di Lidia Togni. I nostri lettori, come La Stampa ha annunciato ieri, potranno assistere agli spettacoli con uno sconto del 30 per cento sul normale prezzo del biglietto: per ottenerlo, basta presentare alla cassa il tagliando riprodotto qui a lato.

Il «Lidia Togni», circo a due piste con acrobati, domatori e attrazioni di fama internazionale, si fermerà a Biella fino a lunedì. Ogni giorno due show: alle 17,15 e alle 21,15. Dalle 10 alle 13, inoltre, si può visitare lo zoo, per ammirare da vicino ippopotami, zebre, cammelli, elefanti, rinoceronti, canguri e struzzi. Come s'è detto, i «palcoscenici» sono due: quello più ampio ospita i numeri equestri; sull'altro si esibiscono clown, illusionisti e giocolieri. Bravissimi (e di varie nazionalità) gli acrobati, che eseguiranno evoluzioni al trapezio, piramidi umane, «ruote della morte», tuffi nei cerchi di fuoco e altri numeri da brivido. [r. b.]

QUARTIERI

Carlo Boccacino eletto presidente del Piazzo

Anche il Piazzo, dall'altra sera, ha il presidente di quartiere: è Carlo Boccacino, giovane avvocato. Il Consiglio lo ha nominato dopo una riunione-fiume, ricca di colpi di scena. Sono state necessarie due votazioni: la prima è finita in pareggio (due astenuti, 5 voti a Boccacino e 5 a Edna Valz, l'altra candidata); al secondo tentativo l'ha spuntata Boccacino. [p. g.]

AEROPORTO

Oggi in Provincia il «summit» degli azionisti

Oggi alle 15, in Provincia, si [illegible] i [illegible] della Sace, la società dell'Aeroporto di Cerrione. I principali [illegible] hanno deciso di incontrarsi per mettere a [illegible] una strategia comune, in [illegible] dell'assemblea generale del 28. I problemi sono molti: dal futuro dello scalo alla riconferma del presidente Riccardo Placenza, in questi giorni al centro di un attacco incrociato da parte di An e del comandante Cardoni, ex titolare di Aerbiella. [p. g.]

Lunedì l'assemblea annuale dell'Automobile club

E' convocata per lunedì alle 17, nella sede di viale Matteotti, l'assemblea annuale dell'Aci, durante la quale saranno eletti i 15 componenti del nuovo consiglio direttivo. [g. co.]

A maggio donati più di 60 milioni al Fondo Tempia

Nel mese di maggio, sono stati donati più di 60 milioni al Fondo anti-tumori «Edo Tempia» di Biella. Tra le offerte più rilevanti, quelle di Maria Gromotto (10 milioni), della Provincia di Vercelli (10 milioni) e del Comune di Occhieppo (2 milioni). [p. g.]

Da stasera (ore 22) e fino a luglio musica dal vivo organizzata dal «Looking Glass Alice»

Viverone, partono i «venerdì-rock»

Il primo concerto, al «Lac Soleil», vede la partecipazione di una band biellese-eporediese: i «Radio Mambo» Tra gli altri appuntamenti del fine settimana, segnaliamo quello con gli «Skaters» al Babylonia di Ponderano

VIVERONE. In riva [illegible] lago per ascoltare [illegible] del [illegible].

S'inaugura stasera, al «Lac Soleil», [illegible] rassegna [illegible] concerti rock organizzata da «Looking Glass Alice». Gli appuntamenti [illegible] live sono numerosi e per tutti i gusti.

L'itinerario, per i nottambuli, parte appunto da Viverone, dove alle 22 saliranno in pedana i «Radio Mambo». La formazione, composta da musicisti in parte biellesi e [illegible] parte eporediesi, propone una [illegible] di rock latino. Collaudatissimo il repertorio della band, che da tempo si esibisce nei locali «live» del comprensorio. [illegible] calendario del «Lac Soleil» prosegue anche nei prossimi venerdì di giugno e di luglio: in pedana altre band locali, sempre di ottimo livello.

Intanto [illegible] al Babylonia di Ponderano, sono attesi gli «Skaters». Il gruppo ska ritorna nella music-hall «inventata» da Paper Moon, dopo aver aperto alcune settimane fa il concerto degli «Skatalites», i leggendari padri dell'inimitabile sound, nato in Giamaica su ritmi ska & reggae. Gli «Skaters» sono una band canavesana ormai attiva da tempo, per la precisione dalla fine degli Anni Ottanta. E stasera torneranno a proporre al pubblico di Ponderano le loro canzoni sincopate ed ipnotiche, con una sezione di fiati al fulmicotone e una performance di grande effetto scenico.

Ed è ancora live al Fun Club [illegible] Mottalciata. L'ospite di oggi è Slep, uno dei migliori chitarristi, cantanti e compositori italiani, la cui musica spazia dal rock'n'roll al rhythm'n'blues. Per l'occasione, il musicista sarà accompagnato [illegible] band, «The Red Houses». La carriera di Slep, chiamato dai suoi estimatori «Six strings», è iniziata con gli «Afetr Midnite», un gruppo [illegible] che lo ha introdotto nel mondo [illegible] blues. Dopo varie esperienze, alcune delle quali anche in Rai, ha deciso di affiancare [illegible] sua esperienza [illegible] solista a [illegible] formazione flessibile, quale appunto quella del terzetto [illegible] lo segue in tour. Slep, professionista serio, che mette l'anima nel [illegible] performance, ha alle spalle un album (intitolato appunto «Six-strings soul»), due colonne sonore (quella di «Black Harvest» e quella di «You Gotta Move»), e tantissime collaborazioni con i grandi nomi della musica italiana e internazionale.

Domani sera, ancora al Fun Club, [illegible] invece «The Bag Ones», la band di Jimmy Girardi e soci. [illegible] propone cover dei Jam, degli Who e dei Beatles, [illegible] trascurando di imitare persino il look dei ragazzi di Liverpool (cioè [illegible] tipico taglio [illegible] capelli a caschetto). Da segnalare, infine, oggi al Black Lion pub di Miagliano, la performance country-rock dei «Back Stage»; e ancora, a Ponderano, il doppio appuntamento live tutto biellese: con i «Night Train» oggi, e con «Il nocciolo della questione» domani.

E passiamo a Vercelli, dove sul palco del Tina Pica Rock Café questa [illegible] ritorna Giaco[illegible] Cocola con [illegible] sua relativamente recente band. Dopo la presenza in organico con i Chiari e Forti e i Rossovivo [illegible] Cocola [illegible] con [illegible] gruppo tutto [illegible]. [illegible] line-up comprende: il chitarrista Fabio Balestri la cui tecnica risente delle frequentazioni alla Groove School di Los Angeles, Eugeno Rutherford al basso, Ivano Moggi alla batteria e Nirav che [illegible] esibis[illegible] con [illegible] strumento etnico che si chiama ghembè. Per domani sera al Tino Rock sono stati programmati invece i «Meglio Soul», una [illegible] di alcune storiche band torinesi, come i «Karamamma», «Billy Spuma & i suoi Gassati» e «Mascarpone Latino». Un repertorio a base [illegible] rhythm and blues, funky e swing, senza dimenticare il gospel (addirittura!). Cover [illegible] Aretha Franklin a Tina Turner, da James Brown a Ray Charles. La sezione delle vocalist di [illegible]glio Soul» comprende Laura Baietto, Roberta Magnetti ed Eleonora Scroppo; il resto della banda è formato da Marco Conforti alla batteria, Davide Costantino alla chitarra, Rudy Frison al basso e Mar[illegible] Martinetto alle tastiere.

Sempre nel localone di corso Casale saranno in concerto sabato 24 giugno i «Traffika», ex «Stop al Traffico» con la presen[illegible] di Ugo Frijeli come cantante, Sandrino Beletti alle tastiere, Maury Pini al basso e Manuel Baisotti alla chitarra. Anche in questo caso le proposte saranno cover doc: Police, Clash e Ligabue.

Giovanni Barberis
Paola Guabello

Da quest'anno le serate giovani [illegible] venerdì al lago [illegible] Viverone saranno scandite dalle note [illegible] rock a cura del «Looking Glass Alice»

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Le canzoni per [illegible]

Sospeso sabato [illegible] causa maltempo, lo spettacolo folk «Canzone per un amico» in [illegible]tellone al circolo Arci, [illegible] lo scopo di reperire fondi che serviranno ad aiutare una giovane donna colpita da una grave [illegible]lattia (dovrà recarsi negli Usa per cure), è previsto per domani alle 21. Parteciperanno poeti dialettali, la Pimpinella ed Alceo Mantoan e Beppe Scarparo [illegible] Celti.

VERCELLI
Cocktail party al Bar Mercato

Nuove iniziative [illegible] intratteni[illegible] per [illegible] serate [illegible] venerdì e sabato al Bar Mercato di piazza Zumaglini, con apertura [illegible] dehors. Snakes e cocktail di frutta esotica per «Tropicana-party». [illegible] notte [illegible] venerdì.

VERCELLI
I Dearty Cream in concerto

All'Irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera saranno sul palco per un [illegible] i componenti della band Dirty Cream.

Domenica sera terranno banco gli Ego. Dopo le 22,30.

NOVARA CASALE
Tra i film fuori provincia

A Novara sono in cartellone «Un'avventura terribilmente complicata» al Vip e «La notte delle verità» all'Eldorado. A Casale [illegible] proiettano per il fine [illegible] «Speed» [illegible] Poli e «Lisbon Story» al Vittoria.

RECETTO
Mus[illegible] «live» in pi[illegible]

Domani [illegible] suonerà alla Casa [illegible] fiume [illegible] band Contromano mentre continua la stagione estiva della discoteca all'aperto con il party «Pussycat». Alla consolle i dee jay Carbonero e Albanese. Guest dj Babayaga.

MOTTA DEI [illegible]
Il liscio al Cavallo d'oro

Stasera riapre il rinnovato [illegible]dino estivo» [illegible] Cavallo d'[illegible]. Suoneranno dopo le 22,30 ex componenti dell'orchestra di Giampiero Faresi, [illegible] un programma di liscio. Intermezzo [illegible] l'esotico Brasil Samba Show.

ALLA [illegible]

Magia dei vetri di Murano in un atelier di risaia

IL corpo del Cristo ha al posto della croce una forma ogivale che trae ispirazione dalle architetture di cattedrali gotiche e contiene un rosone con vetri dai cromatismi estremamente suggestivi. Si aggiungono, sempre su q[illegible] insolito supporto, simbologie antiche, preromaniche. La luna ed il [illegible]le che «guardano» attoniti il Crocifisso plasmato in terracotta, ma che un procedimento particolare di [illegible] ha finito col farlo apparire simile ad un metallo abbronito. Invece tutto è ceramica.

E' questo il più recente lavoro di Mirella Ingrao, ceramista di origine veneziana con atelier in Vercelli.

La tecnica [illegible] plasmare la materia prediligendo [illegible] vetro in fu[illegible] «crackle» con venature interne ben visibili in traspa[illegible] che [illegible] spezzano la [illegible] pattezza, per questa artista diventa un [illegible] di ritornare alle radici, ai manufatti dei mastri vetrai celebrati a Murano.

Nel laboratorio di via Chivasso, in una «cà da ringhiera» al fondo di un vecchio cortile, prendono forma le idee che elabora e «trasmette» durante i suoi corsi agli allievi affascinati da queste creazioni.

Alcuni «esperimenti» di Mirella Ingrao prevedono impasti resi granulosi [illegible] l'aggiunta agli smalti di sabbia, borotalco o cemento. Ci sono quindi effetti sorprendenti, quando il «prodotto finito» esce dal forno per ceramiche che troneggia nello stesso studio.

Appaiono grandi rose di smalto in sculture stilizzate. Piatti su cui sono stati incastonati e vetrificati merletti e pizzi autentici oppure, dipinte, tradizionali ottocentesche scene di caccia. Ed ancora vasi, senza dimenticare la [illegible] di lampade, tutto sotto il segno della [illegible]ramica.

Reduce da una lunga serie di presenze in collettive e personali, Mirella Ingrao ha esposto ed esporrà [illegible] breve [illegible] mostre del gruppo di Simposio, alla «La Riseria» e a «La Canonica» di Novara. Sue altre [illegible] in show in alcuni atelier milanesi e in gallerie di località della riviera ligure. [g. bar.]

La ceramista Mirella Ingrao

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso [illegible] Cesare [illegible], tel. 856.521 **Peggio di così si muore.** N. V. Or. [illegible], 17,25; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521 **La morte e la fanciulla** [illegible] N. V. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, [illegible], tel. [illegible]. Sala 1: **Pronti a morire** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Rob Roy.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3: **A proposito di donne** [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Morti di salute** [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18 Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Don Juan [illegible] Marco maestro d'amore** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Wallace & Gromit e altre storie.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100 **Il seme della follia.** V. M. 14 Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9 **Lezioni di [illegible]** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Blue sky** Or. 16,15; 18,20; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La dotta e il [illegible]** Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; [illegible]
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5 **Come due coccodrilli** Or. [illegible]; 20,20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Vento di passioni** [illegible] 17,30; 20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Intervista col vampiro.** V. M. 14 Or. 17,30; 20; 22,20
ETOILE via S. Quinto angolo via Roma **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23 **Asterix conquista l'America.** Or.: 20,35; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Rob Roy.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **La notte della verità** V. M. 14 Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21 T. 812.5996 **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5 T. [illegible] **Forrest Gump.** Or. 14,30; 17,1[illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Virus letale** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gall. San Federico **Il verdetto della paura** Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Scaliene Parsley.** Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirl il nuovo sesso.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]ONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Una moglie per papà - Corrina Corrina.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **[illegible]more e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.0145 **Ed Wood.** B 14 Orario: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui [illegible] **Un'avventura terribilmente complicata** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore** Or. 15,15; [illegible]; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tosca** di Giacomo Puccini (Turno D). Daniele Callegari direttore, regia Daniele Abbado. Con Maria Guleghina, Harth Olsen, Sherrill Milnes. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Disponibili solo posti palco. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Telefono 8815.241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 **Concerto di Danza** con la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino. Vetrina [illegible] Vignale [illegible] 95. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 Piacere Italia
19,25 Tg 4
20,30 Film
22,30 Tg 4

Telestar
18,15 Tormento d'amore, telenovela
20 — Tg 9
20,30 Assassinio allo specchio
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente con voi
23,40 Royal Casinò, varietà

Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 — Leonela, telenovela
20,45 Adam 12, telefilm
21,30 Motori moto & Hot rod
22,30 Videonotizie
24 — Nite Video

Telecity
18,20 Alice, telefilm
19 — Tg 7
19,30 Punto alle 8, att. com.
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 Locker, film
22,30 Diamonds, telefilm
[illegible] Un week end da favola, varietà

Primantenna Supersix
19 Al bar della piata, talk show
19,45 Tg sera
[illegible] Appuntamento con Irigila
22,45 Prego si accomodi
23,45 Tg notte

Quarta Rete Tv
[illegible] - Pete Qvest con F. Sabe
19,30 Tg 4
20 — A spasso con Internet
20,15 Il selvaggio

20,30 Knights and Warriors
21,30 Wild Bikini
22,25 Silenzio stampa
22,30 Al lupo al lupo

Quinta Rete
19 — Quinta rete [illegible]
19,[illegible] Cartoon compilation, cartoni
20,20 Tel[illegible]
[illegible] Errol Flynn, miniserie
[illegible] Telenews
[illegible] Royal Casinò

Quadrifoglio Odeon
17,45 Carte rose, [illegible]
19 — Rosa tv. Mariana
[illegible] Tg rosa
20 — Quick show, varietà
20,05 Vacanze istruzione per l'uso
20,30 Tattoo, il segno della passione
22 — Cinema 6
23,15 Pesca sport

Rete 9 Tai
19,30 Il Regionale
20 — Il canton dij barboton
20,10 Scusi lei che ne pensa
20,25 Telegiornale locale
20,40 Documentario
21,30 Il punto
23 — Telegiornale locale
23,15 Scusi lei che ne pensa
23,30 Documentario

Telecampione
20,45 Focus
21,45 Business news
22 — Piazza [illegible]
22,30 Emporio Tv

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,[illegible] Block notes, rubrica
19,45 Skyways, [illegible]

20,30 L'isola del libro, film
22 Oh motori, rubrica
23 — G.R.P Monitor

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
[illegible] — Film
[illegible] [illegible]se notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale
20 — [illegible] animati
20,30 Rotovideo
21 — Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino
[illegible] Il regionale
[illegible] Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Film
22,40 Informasette
23,15 Racing Time
23,40 Informasette

TeleMonteRosa
19,15 Tmr giornale
20 — [illegible]cadine di ieri
20,40 Ai piedi del Monte Rosa
[illegible] Tmr giornale

Altaitalia Tv
21,20 Il salotto, talk-show
22,30 [illegible] edizione notte
23,30 [illegible] edizione notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] [illegible] Inf. or. tel. 256.045 Informaspett. 69.633	Riapertura 1° luglio con Cinema sotto le stelle
Nuovo Italia Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo t. 69.633 Or. sp. 21,45. L. [illegible]	**Lezioni di anatomia** di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**
Principe Inf. or. [illegible] 60.547 Informaspett. 69.633 Or. sp. 21,45: L. [illegible]	**Only you** di N. Jewison, con M. Tomei, R. Downey jr., B. Zane (Usa '9[illegible]) — Una ragazza insegue la predizione d'amore di una zingara. Quando è ormai stanca, dopo anni di vane ricerche, [illegible]mente lo trova. N. V. 1h 35' [illegible]
Viotti or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or. sp. 21,45 L. 10/8000	**La notte della verità** di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal [illegible] Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' [illegible]
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 215.018	OGGI RIPOSO
Lux Inf. orari tel. 213.375	[illegible]
Teatro Barbieri Via Parini 1	[illegible]
Teatro Civico [illegible] tel. 255.544	[illegible]
[illegible] Splendor [illegible]	[illegible]
[illegible] Parrocchiale L. 7000/5000	[illegible]
[illegible] Italia Inf. or. tel. (0163) 833.106 Lire 9000/8000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
[illegible] Sala Comunale	CHIUSO
[illegible] Ideal Inf. or. tel. (0161) 94.861	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Orsa Inf. or. tel. (0161) [illegible]	Alle ore 21 la nuova compagnia «Amici del Teatro» di Crescentino presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di William Shakespeare per la regia di Gianni Mengiano.
[illegible] Impero Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000/7000	**Il verdetto della paura** di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h[illegible] **Thriller**
Mazzini Inf. or. tel. (015) 22.738 L. 10.000/7000	**La notte della verità** di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli [illegible] marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**
Odeon Inf. or. tel. (015) 22.730	CHIUSURA ESTIVA
Sociale Inf. or. tel. (015) 22.730	Alle [illegible] 21 [illegible] «Lamermora» di [illegible]
[illegible] Lux [illegible] (0163) 22.686 Or.: 21 spett. unico Lire 10.000/9000	**Rob Roby** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**
[illegible] Verdi Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 22,15 spett. unico L. 11.000/8000	**Creature del cielo** di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Parse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte [illegible], due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. [illegible] **Dramm.**
[illegible] Radar Inf. tel. (015) 78.325 Ore 21 spett. unico Lire 10.000/9000	**Un eroe borghese** di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, D. Antonutti (It. '95) — La vera, dramma[illegible], storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**
[illegible] N. Primavera Inf. tel. (015) [illegible] Or.: 20,15/22,15 Lire [illegible]	**Virus [illegible]** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]
[illegible] Excelsior Inf. tel. (015) 767.323 Ore 21/23 L. 10.000/8000	**Morti di salute** di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure [illegible] della tortura. N. V. 1h 50' [illegible]

Parla il tecnico ligure accreditato come probabile successore di Caligaris

Baveni: io alla Pro? Vedremo

«Parliamone dopo i play-off, i programmi potrebbero cambiare se la squadra va in C1 o resta in C2». Sulla partita di Lumezzane: si può fare il colpaccio, sarà un incontro equilibrato

VERCELLI. «Io nuovo allenatore della Pro? Parliamone dopo i play off. Credo che i giocatori abbiano il diritto di essere lasciati tranquilli in questo momento». All'altro capo del telefono, nella sua casa di Sestri Levante, c'è Bruno Baveni, ex «cuore» del Genoa da giocatore, mister dell'ultima avventura del Casale in C1 e C2.

Baveni, 55 anni, da due stagioni è inattivo come tecnico e al momento svolge il ruolo di osservatore per alcune società (Genoa, Lucchese ed Alessandria in particolare).

La notizia di un accordo con il club di via Massaua è stata pubblicata nei giorni scorsi, oltre che da "La Stampa", da un paio di giornali. Qualche programma lo avrà pur fatto con i dirigenti della Pro.

«Se è per questo sì, certamente. Ma in questo periodo è normale. Il mio lavoro è quello di fare l'allenatore. Ripeto, in sino a fine giugno ho un impegno di collaborazione con alcuni club. Mi mandano in giro a vedere dei giocatori che interessano la prima squadra o il settore giovanile. Poi non vorrei creare scompensi nella Pro. Tutto l'ambiente merita di giocarsi la semifinale play off. Però il programma può variare a seconda se i bianchi finiscono in C1 o restano in C2... Mi permetta di non aggiungere altro».

Alla Pro arriverà Bruno Baveni?

Allora visto che domenica scorsa era al Robbiano come "osservatore", parliamo del match di dopodomani a Lumezzane. Il suo parere?

«Il gol segnato in trasferta e la nuova regola favorisce indubbiamente i bresciani. Ma non più di tanto. Al Lumezzane assegno il 55 per cento delle probabilità, ma vedo una partita ancora molto equilibrata. Alla Pro può riuscire il colpaccio. In fin dei conti il match dell'andata a Vercelli è stato giocato ad armi pari ed è giusto che sia finito 1-1. I bianchi non meritavano di perdere».

Baveni, diciamo che lei era in tribuna solo per vedere Provenzano...

«Provenzano lo avevo già visto all'opera in altre occasioni. Siamo alla fine di una stagione in cui lui ha speso molto e quindi non è più brillante come prima. Ma chi lo conosce sa il suo reale valore. E' un ragazzo che può ancora migliorarsi. E poi fare così tanti gol al primo anno di C2 non è certo da tutti».

Il colloquio con Baveni termina qui. La sensazione è che tra i vertici della Pro e il tecnico ligure vi sia stato qualcosa in più di un semplice colloquio, anche perchè, particolare da non trascurare, Baveni proprio a Casale ha avuto alle sue dipendenze il trio Waffort-Colizzo. Inoltre la sua ultima esperienza in C1 e C2 potrebbe agevolarlo nella corsa alla successione di Sergio Caligaris.

Insomma il favorito resta lui anche se è da tenere sempre in considerazione, a play off conclusi, un possibile diverso orientamento della dirigenza. Gli juventini Cuccureddu, Sorrentino e il biellese Mazzia, perchè no, possono diventare degli autorevoli candidati alla panchina '95-'96.

Roberto Eynard

Provenzano uomo mercato

Il bomber forse all'Alessandria e potrebbe tornare Romairone

VERCELLI. Notizie di calcio mercato arrivano a «turbare» l'ambiente della Pro Vercelli, concentrato sul retour match dei play off contro il Lumezzane.

Alessandro Provenzano, bomber delle bianche casacche con 16 reti (ma l'ex attaccante dell'Ivrea ne promette altre sul terreno dei bresciani) sarebbe sul punto d'accasarsi ad Alessandria. O meglio stando alle notizie giunte dalla città mandrogna la società grigia avrebbe intavolato trattative (allo stato attuale ben avviate) per assicurarsi i servigi di Provenzano. Il cannoniere della Pro sembra piacere particolarmente al tecnico alessandrino Motta (già dell'Oltrepò) che lo vedrebbe spalla ideale per un centravanti d'esperienza.

E' vero che la concorrenza è spietata: a Provenzano sono interessante il Novara (primo team ad aver fatto la corte all'ex cannoniere juventino), il neo promosso Brescello e Livorno, dopo il successo con il Castel di Saugro ad un passo dalla finalissima per la C1. Ed è anche vero che la dirigenza vercellese ha più volte dichiarato di volersi privare del proprio gioiellino solo a fin di bene (ovvero per consentirgli di fare carriera) ma le possibilità che Provenzano vesta in grigio la prossima stagione sono buone. Anche perché, sempre stando ai «tam tam» di Radio Mercato l'Alessandria potrebbe offrire come contropartita, Giancarlo Romairone ex attaccante dell'Andria e coppia d'attacco con Murgita nell'ultima Pro zorattiana.

In caso di partenza di Provenzano si vocifera anche d'un possibile contatto con Cavicchia, nell'ultima stagione a Varese. Ma è chiaro che, in questo momento, le indiscrezioni, vere o presunte, si sprecano.

«Per il momento non ho ricevuto contatti da nessun club - spiega il giocatore -. E d'altra parte non potrebbe essere altrimenti visto che l'unico obiettivo mio e della squadra è quello di superare il Lumezzane e arrivare in finale. Al termine della stagione, mi auguro il più tardi possibile, vedremo».

Dunque per il momento Provenzano pensa unicamente alle bianche casacche ad alla possibilità di ribaltare il risultato: «In questa stagione abbiamo sovvertito più volte il pronostico - spiega - perchè non dovremmo ripeterci anche a Lumezzane. Io sono fiducioso, mi auguro di segnare e, soprattutto, poter contribuire a centrare la finale».

Già lo spareggio per la C1 non è ancora del tutto compromesso: i tifosi stanno mobilitandosi per la trasferta più importante della stagione: due pullman sono stati attrezzati e non è escluso che, prima di domenica, il numero possa aumentare, senza considerare che saranno molti i supporter che raggiungeranno il centro bresciano in auto. [p. m. f.]

Il bomber Sandro Provenzano

FLASH SPORT

TIRO A VOLO

Rana d'oro, a Ferrero la prova d'apertura

Week end all'insegna della «Rana d'oro», la competizione interregionale di tiro a volo dalla fossa olimpica organizzata dalla società di tiro a volo vercellese. La gara, iniziata la scorsa settimana sul campo «Ponte Nuovo» al fiume Sesia ha visto l'adesione di tiratori di notevole valore anche se, a causa della pioggia, vi è stata all'ultimo momento una defezione degli iscritti. Il successo nella prova d'apertura è andato al campione d'Italia Silvio Ferrero (47 piattelli su 50 lo score) che si presenta come uno dei favoriti per il successo finale. Seguono in classifica Angelo Simonello, Alessandro Massimello, Giancarlo Bassetti, Gianni Bolognesi e Gino Pietrasanta. Per loro buone possibilità di piazzamento anche se, per superare Ferrero dovranno sfoderare una prestazione super. [f.l.]

PUGILATO

Al Boxing club corsi di difesa personale

Il Boxing Club Vercelli ha allargato il «raggio» della propria attività. La società diretta da Tony Bisceglia, ha deciso di dare vita ad una serie d'attività complementari a quella più specifica del pugilato. Innanzi tutto saranno organizzati corsi di difesa personale, quindi preparazione atletica individuale, stretching (oggi molto in voga soprattutto tra gli sportivi) e ginnastica a corpo libero. I corsi cui sovraintenderanno istruttori abilitati e specializzati, si terranno nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 21. [f. l.]

CSI

Il campionato si conclude stasera (ore 20,30) al Robbiano

E' finale, Caresanablot sfida il favorito Blue Valentine

VERCELLI. Pari puntati al «Robbiano». Questa sera, fischio d'inizio alle 20,30, gli eroi che calcheranno le zolle del mitico stadio vercellese non saranno Waffort, Storgato o Provenzano, ma le due formazioni che daranno vita alla finalissima del torneo Csi.

A contendersi lo scudetto Blue Valentine e Caresanablot scontro che, alla vigilia del torneo, non era certo preventivato. Mentre il «Blue» di Dario Sala partivano con i favori del pronostico, i ragazzi di mister Balocco hanno dovuto superare un'agguerrita concorrenta, prima nella regular season, quindi in semifinale.

In match di questa importanza è pressoché impossibile azzardare pronostici: il Blue Valentine può mettere sul «piatto» dell'incontro la maggior esperienza e abitudine a giocare sfide così delicate. Dall'altra parte il Caresanablot che, arrivato sino alle soglie del Paradiso, non vuole sprecare l'appuntamento con la gloria.

Il «Blue» dovrebbe schierarsi con Roncarolo, R. Borasio, Bonfanti; Solani, Brancher, Pirovano; Rizzi, Barberi, Cappuccio, Raviglione, Scicchitano. A disposizione Osti, F. Borasio, Sala. Il Caresanablot risponderà con Vuceljic; Sereno, Raffaldo; Tencone, Balocco, Massa; Mondano, Ferraris, Scheda, Avilia, Alvisi. In panchina Bersano, Boccalatte, Barberis, Delpiano, Cianciolo.

Il Blue Valentine, campione due stagioni addietro, ha eliminato in semifinale la Tricerrese (1-1 e 1-0), mentre il Caresanablot ha piegato 3-1 ai supplementari il Tridinum al termine d'un doppio confronto emozionante. [p. m. f.]

COPPA FIORENZI

Domani ultimi match

VERCELLI. Non solo finale scudetto. Il week end del Csi sarà caratterizzato anche dagli ultimi incontri della fase di qualificazione della Coppa Fiorenzi: la situazione nei tre gironi è quanto mai fluida, in pratica solo il Warriors non ha più chances.

Domani pomeriggio, fischio d'inizio alle 16, per il girone A scenderanno in campo Los Nimalos ed Erranti. I bianchi stroppianesi vantano 2 punti al pari dell'Eden (che riposa). Gli Erranti sono ancora al palo. Ai Los Nimalos basta un pareggio, gli Erranti devono vincere con almeno sei reti di scarto.

Nel girone B il Desana (1 punto) ospita lo Sporting '91 (2). Padroni di casa costretti a vincere per sperare nella qualificazione.

Girone C: favorito il Greggio (2 punti) in casa con la Junior Sant'Andrea (0). Alla finestra il Bar Giusta (2). Finalissime sabato 24 tra le vincenti dei tre gironi. [p. m. f.]

CALCIO FEMMINILE

Domenica si giocherà l'ultimo turno del triangolare per la promozione

Biellese ad un passo dal ritorno in B A Sarzana basterà anche il pareggio

La Biellese è vicinissima al ritorno in serie B Grazie al vantaggio per la differenza reti, nell'ultima sfida a Sarzana basta il pari

BIELLA. Il gran giorno per la Biellese femminile sembra essere arrivato. Domenica la formazione laniera potrebbe riconquistare la serie B, categoria dalla quale era retrocessa qualche stagione fa.

Nell'ultimo turno del triangolare per la promozione le biancoviola saranno di scena a Sarzana. Classifica alla mano alla Biellese potrebbe bastare anche un pareggio per centrare il prestigioso traguardo. Dopo il successo 6-2 della Sarzanese in Sardegna, la Biellese ha regolato 6-0 il Cabras (tripletta della Pettinati e doppietta della Belloni).

La differenza reti parla dunque in favore delle laniere, ad un passo dallo storico trionfo. La compagine del presidente Raimondo Rocchetti aveva vinto senza troppi affanni il girone piemontese, assicurandosi dunque il diritto d'accedere ai play off promozione contro le vincenti dei tornei sardi e liguri. [f. l.]

146